PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita

ANNO 125. N. 130 · VENERDI' 14 GIUGNO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX [illegible] 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA [illegible] USA: LA STAMPA (USPS 864-800) PUBLISHED [illegible] PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. [illegible] ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA [illegible] NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FR. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,85; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (945.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (870.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 10.500; [illegible] NACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

Presidente della Russia, col 60% dei voti umilia i candidati del partito

Eltsin, è il giorno del trionfo

Leningrado si ribattezza San Pietroburgo

LA DIARCHIA

DOPO l'avvento di Gorbaciov, questo primo autentico plebiscito che porta Boris Eltsin alla presidenza della Repubblica russa è il secondo e più importante giro di boa nell'avventurosa navigazione dell'Unione Sovietica dal comunismo alla democrazia.

Da oggi in poi, Eltsin non è più il numero due potenziale del bicontinente sovietico. Basta dare un'occhiata alla carta geografica, vedere l'enorme spazio che dal Baltico al Pacifico vi occupa la Russia all'interno dell'Urss, per rendersi subito conto che Eltsin è diventato il numero due effettivo anche sulla frastagliata carta politica del potere sovietico. Con un notevole vantaggio in più rispetto a Gorbaciov: il prestigio istituzionale e morale della legittimazione popolare diretta. Eltsin non è più un elemento fra i tanti, sia pure il più fragoroso, nell'ambito dei calcoli di probabilità sul futuro sovietico. E' il più corposo dato di fatto finora emerso dalla rivoluzione, non sempre bianca e tutt'altro che lineare, avviata dallo stesso Gorbaciov sulle rovine del comunismo.

Non a caso l'immagine e la presa del partito escono disastrate dalla vittoria di Eltsin. Ryzhkov, che ha tenuto nelle campagne conservatrici e misoneiste, è uscito però disfatto dalle urne dei grandi centri urbani che hanno votato compattamente per il candidato radicale. Se al colpo inferto all'ex primo ministro Ryzhkov sommiamo quello inflitto dal plebiscito all'altro rilevante candidato comunista, l'ex ministro dell'Interno Bakatin, constatiamo che il crollo del partito nella coscienza del nuovo elettorato russo è un fatto ormai quantificato con certezza dalle cifre. Anche la simultanea affermazione elettorale dei due sindaci di Mosca e di Leningrado molto vicini a Eltsin, nonché la decisione popolare di cambiare il nome stesso di Leningrado, accrescono l'impressione che i cittadini russi hanno voluto dare col voto una valenza esponenziale a tutti i loro conti in sospeso col passato comunista. Il congedo democratico dai simboli più cari al leninismo, combinandosi con la riuscita di un presidente che promette alla Russia l'attuazione integrale della perestrojka, torna a riaprire davanti all'Urss uno scenario di novità e di audaci sperimentazioni dopo il letargo degli ultimi due anni gorbacioviani.

Ora che non si può più realizzare la perestrojka *contro* Eltsin ma *con* Eltsin, bisognerà vedere cosa vorrà e saprà fare Gorbaciov. La tenuta della diarchia che si profila dipenderà in gran parte dalla coerenza delle buone intenzioni manifestate, alla vigilia, da Gorbaciov nei confronti del vincitore che (egli lo sapeva benissimo) non poteva essere altri che Eltsin. Se il presidente dell'Unione si mostrerà disponibile alla collaborazione col nuovo presidente della Russia, se la spartizione dei poteri in atto non sarà elemento soltanto di un gioco politico contingente ma di un programma di risanamento storico di più lunga durata, allora i russi e i sovietici potranno finalmente sperare nell'avvento di una perestrojka dei fatti dopo quella delle parole. Dopotutto, il popolarissimo Eltsin ha confermato di poter mettere a disposizione del contestatissimo Gorbaciov quell'elemento d'urto essenziale che a quest'ultimo è sempre mancato nei suoi conati di rinnovamento: il dinamismo e l'impeto delle masse.

L'occasione è unica anche perché è la sola che, colta al balzo, potrebbe consentire a Gorbaciov di liberarsi dal ricatto e dalla semicattività politica in cui lo tengono immobilizzato gli ultimi e coriacei veterocomunisti. A questo punto una reale alleanza fra i due presidenti diventa una garanzia di mobilità e di sviluppo per l'Unione nel suo complesso. Mentre un compromesso episodico e fasullo, magari già intossicato da una latente rivalità per le future elezioni presidenziali pansovietiche, non farebbe che riportare l'acqua al molino di coloro che sono usciti decimati dallo scontro elettorale. Perché di scontro si è trattato, e non di confronto.

Enzo Bettiza

Eltsin: «Un grande trionfo»

MOSCA. Eltsin trionfa, il partito comunista crolla. Per la prima volta gli elettori della Russia hanno potuto esprimere in modo diretto la loro volontà e il verdetto è stato chiaro: il 60 per cento dei voti è andato al leader radicale. Lo scettro della più grande e potente delle 15 Repubbliche dell'Urss è stato consegnato nelle mani dell'uomo che ha abbandonato il pcus per diventare il paladino del cambiamento radicale.

A Leningrado, il nome di Lenin è stato rinnegato dagli abitanti della seconda metropoli del Paese che hanno resuscitato San Pietroburgo.

Due esponenti di punta del movimento democratico sono stati confermati sindaci a Mosca e in quella che ancora si chiama formalmente Leningrado. Il messaggio che quasi 80 milioni di persone hanno affidato alle urne non poteva essere più esplicito. E' il desiderio di voltare pagina che è diventato possibilità concreta, che ha fatto irruzione nella scena politica sovietica già trasformata dalla perestrojka.

Singer e Squillante ALLE PAGINE 2 E 3

Seconda città dell'Urss

Era l'ultimo simbolo dell'Ottobre

Nel linguaggio cifrato, composto di simboli e metafore, con cui i russi parlano oggi a se stessi, la scelta del nome antico per la città in cui Lenin fece la rivoluzione e in cui l'Unione Sovietica si difese strenuamente contro gli invasori, ha il valore di una sentenza. Cambiando nome la città rifiuta di essere sovietica e chiede di essere russa. La città rivendica, insieme al vecchio nome, il suo antico ruolo. Rifiuta di essere un reperto storico alla periferia dello Stato e chiede di essere ancora una volta la finestra del Paese sull'Europa. Rifiuta di essere municipio e vuole essere capitale. Cade così l'ultimo simbolo dell'Ottobre rivoluzionario.

Sergio Romano A PAGINA 3

INTERVISTA A CRAXI

Occhetto, solo con noi la sinistra al potere

TRAPANI. Craxi sbarca in Sicilia per le elezioni di domenica prossima e insiste sull'unità socialista. «Occhetto - dice alla *Stampa* il segretario socialista - deve guardare con onestà alla proposta del psi. Quella è il punto fermo, e per realizzarla ci vuole convinzione personale e coerenza. O si parte da lì oppure le cose possono diventare talmente ingovernabili da non poter governare. E la sinistra, al contrario, deve porsi innanzitutto il problema del governo. Il pds deve guardare a noi, non può pensare di risolvere i suoi problemi con il referendum elettorale o con Mario Segni».

Augusto Minzolini A PAGINA 7

Piano di rimpatrio per gli ultimi 600 arrivati. De Michelis a Tirana: 60 miliardi per chiudere le frontiere

A casa gli albanesi, il governo li espelle

Sindaci in rivolta, la Boniver: le Regioni mi hanno tradita

Otranto: un medico sale sulla nave russa per soccorrere un albanese ferito [AP]

ROMA. Gli ultimi profughi albanesi arrivati, circa 600, saranno rispediti in Albania. Oggi il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver proporrà al presidente del Consiglio Andreotti il suo piano, con quello studiato per respingere gli altri profughi che tenteranno ancora lo sbarco sulle coste italiane.

Ma è soprattutto attraverso le pressioni sulle autorità albanesi che il governo spera di limitare altre fughe. Ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis era a Tirana, dove ha annunciato aiuti immediati per 60 miliardi di lire. Da Brindisi a Trieste, intanto, cresce la protesta dei sindaci, che denunciano l'inattività dello Stato e l'aumento dei crimini nelle zone invase. Ma la Boniver, spalleggiata dal vicepresidente del Consiglio, accusa: «Le Regioni mi hanno tradita: ostacolano il piano».

Franco De Felice
Andrea di Robilant, Fabio Galvano
Fulvio Milone e Tito Sansa
ALLE PAGINE 8 E 9

Cossiga contro Andreotti

Ma la dc fa subito quadrato
Oggi il Capo dello Stato al Csm

di R. Conteduca e A. Rapisarda A PAGINA 5

Ecco la Riforma del pds

Una Camera con 400 deputati
Premier eletto in Parlamento

A PAGINA 7

«Ho favorito l'eutanasia»

Medico si autodenuncia a Firenze
«Molti altri colleghi lo fanno»

di M. G. Bruzzone e F. Matteini A PAGINA 13

Alcuni imprenditori minacciano ritorsioni contro le dipendenti. Le femministe italiane: fuori moda la protesta pubblica

E per un giorno la Svizzera rimarrà senza donne

Oggi lo sciopero nazionale per la pari dignità: contiamo come mezzo uomo

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il loro manifesto è una vignetta buffa. La donna svizzera come la Statua della Libertà, ma dall'espressione esausta e rabbiosa: con un aspirapolvere al collo, il bimbetto che si agita sulle spalle, lo scettro che è una ramazza, la corona è di piatti e bicchieri (ancora da lavare). «En grève», annuncia un cartello, che è ovviamente uno straccio e copre la croce bianca della Confederazione. Potrà sembrare strano, eppure è proprio così. Oggi le donne sono in sciopero. Uno sciopero che per la Svizzera è un'eccezione, un caso politico, quasi un reato. L'ultimo è del 1937, quando sindacati e Associazione padronale, la Confindustria di qui, lo giurarono assieme: «Mai più uno sciopero».

Strano Paese, la Svizzera dei 23 Cantoni. Nell'Appenzello, l'ultima domenica di aprile, le donne hanno potuto votare per la prima volta. Nel Cantone di Uri, quello di Guglielmo Tell, ancora non ne hanno diritto. E a proposito di diritti le donne sono in sciopero proprio per chiederne l'applicazione. Il 14 giugno 1981 il Parlamento di Berna aveva finalmente approvato il nuovo articolo 4 della Costituzione: «L'uomo e la donna sono uguali nei diritti. La legge mira all'uguaglianza nel governo della famiglia, nell'istruzione e nel lavoro. Uomini e donne hanno diritto ad uno stesso salario per un lavoro di uguale valore». Ecco il punto: questa legge, protestano le donne, non è applicata.

Tra lo stupore di chi non ha mai preso sul serio la signora Elfie Schöpf e tutte le donne del «Gruppo d'azione 14 giugno», oggi la perfetta, precisa, puntuale, linda e tranquilla Svizzera vivrà la giornata del disagio. E' tutto pronto, da Ginevra a Zurigo, da Lugano fin su nell'Appenzello. E sarà facile capire quante donne aderiscono, chi partecipa: ferri da stiro e pentole che penderanno dai balconi delle case; abito rosa e viola, i colori della protesta; assemblee nelle piazze dei paesini, cortei e comizi nelle città, feste, balli, pic-nic con «soupe d'égalité», la zuppa dell'uguaglianza. A Ginevra le donne cambieranno i nomi delle vie: nomi di donne al posto degli eroi, dei poeti, degli illustri connazionali.

Problemi non mancheranno e già non mancano. A parte i padri, che per un giorno avranno i figli da accudire con le stesse premure, come si comporteranno i signori delle Associazioni padronali? Le donne scioperano perché il loro salario resta di un terzo inferiore ai colleghi: per un operaio 18.500 lire all'ora; per un'operaia 12.000. Perché le donne separate si vedono ridotta la pensione. Perché la maternità è considerata malattia. Perché una laureata su tre è senza lavoro. Perché le donne manager sono appena 652 e gli uomini 17.704. Perché anche lo svizzero fa la mano morta in ufficio e, pure qui, la strada per la carriera passa spesso da una camera da letto.

L'Associazione padronale ha lasciato libertà di comportamento. Severa con le donne la signora Gertrude Strebel della «Trumpler e figli», trasporti: «Le nostre impiegate sono quasi tutte turche. Confido nei mariti, spero che le mandino a lavorare».

Lo sciopero delle donne svizzere ha stupito le donne italiane. Per Mariella Gramaglia, deputato pds, da anni definita «femminista storica», «uno sciopero così era avvenuto solo negli Stati Uniti. L'idea è buona, ma in Italia è superata. In questo periodo il femminismo italiano lavora dietro le quinte, ma non ha perso il suo peso». Per Pia Sarasini, giornalista a «Noi Donne», non va dimenticato che «questo è uno sciopero a fini politici».

Giovanni Cerruti

OGGI

di Guido Ceronetti

«Penelope, la donna più sterile: distruggere di notte ciò che si è fatto di giorno (che naturalmente è sempre la stessa cosa) è quanto di più stupido ci sia; Penelope è *la donna di casa*.

Ascoltare legati il canto delle Sirene: qui comincia la mancanza di rischio del piccolo borghese.

Non ci sono paradisi perduti, solo superati».

Roberto Bazlen, Note senza testo (tra 1945 e 1965)

Anche Mario Segni ha preso le distanze

Samarcanda anti-Quirinale I dirigenti Rai si dissociano

ROMA. L'ultima puntata di «Samarcanda», la trasmissione giornalistica di RaiTre condotta da Michele Santoro, si è conclusa con una polemica contro il Presidente della Repubblica dalla quale si sono subito dissociati i dirigenti Rai. Il settimanale d'attualità del Tg3 aveva scelto di lasciare il suo pubblico con una diretta da piazza Farnese dedicata a Roma Capitale, con sfilate di moda, interviste con ospiti illustri, incursioni di Piero Chiambretti. Ma nella seconda parte la trasmissione ha assunto una piega fortemente critica nei confronti del Quirinale, grazie a uno spezzone di «Blob» preparato da Enrico Ghezzi e Marco Giusti. Santoro, dopo aver lasciato intendere ironicamente che non potevano contare sulla presenza del Capo dello Stato, ha mandato in onda alcuni brani di una «Cossigheide» sconclusionata. Da un montaggio malizioso, è nato un dileggio verso Cossiga piuttosto perfido, secondo la tradizione di «Blob».

Un insieme di frasi, accenni, battutine che hanno fatto indignare l'on. Mario Segni, presente in Piazza Farnese insieme agli altri ospiti, che ha voluto esprimere il suo disappunto, in diretta, a Santoro.

Pochi minuti dopo la marzina ufficiale, letta nel Tg3 della notte. «I direttori del Tg3 Alessandro Curzi e della rete Angelo Guglielmi - recita il comunicato - si associano alla dichiarazione fatta dall'on. Segni su alcuni momenti della trasmissione che riguardavano il Presidente Cossiga. Pur comprendendo lo spirito della satira, Curzi e Guglielmi ritengono che alcuni momenti del programma possono aver dato una impressione errata della politica editoriale della rete e della testata». Ma è difficile che l'episodio possa chiudersi con questa dichiarazione, anche se immediata.

[g. pa.]

Ottanta milioni di votanti hanno lanciato un messaggio esplicito: sì alla riforma radicale

Eltsin regna sulle rovine del comunismo

Il candidato del partito non supera il 16 per cento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il trionfo di Boris Eltsin. Ed è il crollo del partito comunista. Per la prima volta gli elettori della Russia hanno potuto esprimere in modo diretto la loro volontà e il verdetto è stato chiaro. Lo scettro della più grande e potente delle 15 Repubbliche dell'Urss è stato consegnato nelle mani del leader che ha abbandonato il pcus per diventare il paladino del cambiamento radicale. Il nome di Lenin è stato rinnegato dagli abitanti della seconda metropoli del Paese che hanno resuscitato San Pietroburgo. Due esponenti di punta del movimento democratico sono stati confermati sindaci a Mosca e in quella che ancora si chiama formalmente Leningrado. Il messaggio che quasi 80 milioni di persone hanno affidato alle urne non poteva essere più esplicito. E' il desiderio di voltare pagina che è diventato possibilità concreta, che ha fatto irruzione nella scena politica sovietica già trasformata dalla perestrojka. Anche se, ieri sera, i risultati delle elezioni non erano ancora definitivi, nello stato maggiore radicale si respirava il clima elettrico dei grandi momenti di svolta. Esploso quasi in una miscela di gioia e di orgoglio quando, da Washington, è arrivata la notizia dell'invito che il presidente americano, George Bush, ha rivolto a Boris Eltsin, Presidente della Russia che celebrerà, così, la sua investitura con un viaggio negli Stati Uniti già il 20 giugno. E' una consacrazione che dimostra, da sola, l'importanza del cambiamento avvenuto. Ed è, anche, un segnale per Michail Gorbaciov che attende ancora di conoscere la data del suo vertice con Bush, ma che - quasi in un gioco di domino internazionale - è stato ufficialmente invitato a Londra per l'incontro con i Sette Grandi.

Ma in ogni angolo della Russia, ieri, la gente aveva orecchie soltanto per i risultati del voto rilanciati, con insolita rapidità, dalle radio e dalla televisione. Una pioggia di cifre che ha fatto comprendere subito la vittoria del fronte radicale sul tentativo di resistenza dell'apparato del pcus. Prima di tutto la percentuale dei votanti: alta, molto alta. Più del 70 per cento che significa quasi 80 milioni di votanti sui 105 milioni di aventi diritto. E di questi, il 59,9 per cento ha votato per Boris Nikolaevich Eltsin. Con punte del 90 per cento a Sverdlovsk — grande centro industriale degli Urali e suo tradizionale feudo politico — e del 72 per cento a Mosca. A fronte del successo del leader radicale c'è il crollo del pcus. Nikolaj Ryzhkov, ex primo ministro, candidato ufficialmente appoggiato dal partito comunista, ha ottenuto una media del 15,9 per cento dei voti. Con minimi significativi nei centri più importanti. A partire da Mosca, dove Ryzhkov ha avuto appena il 10,5 per cento dei voti.

In tutte le maggiori città della sterminata Repubblica russa Boris Eltsin ha superato la barra del 60 per cento della sua media nazionale. E Nikolaj Ryzhkov non ha mai sfiorato il 15 per cento. Per il candidato comunista c'è stato anche un affronto che ha il sapore della beffa. Anche i contadini del kolkhoz Lenin, che pure aprivano la lista dei sostenitori della candidatura dell'ex premier, hanno votato in massa per Boris Eltsin: su 1130 suffragi, 521 sono andati al leader radicale e appena 194 a Ryzhkov. Il candidato del partito comunista è riuscito a contenere la marcia trionfale di Eltsin soltanto in qualche Repubblica autonoma della Russia come la Burjatia (34 per cento a Eltsin e 25 per cento a Ryzhkov), o in qualche regione siberiana, come Chità (36 per cento a Eltsin e 32 a Ryzhkov). Ma questi ultimi risultati non modificano il quadro generale del tracollo comunista.

E' una sconfessione elettorale che si completa con i risultati ottenuti dagli altri candidati che erano in corsa per il trono della Russia. Terzo assoluto si è piazzato il segretario del neonato partito liberaldemocratico, Vladimir Zhirinovskij, l'unico contendente che non ha mai avuto la tessera del pcus in tasca. Zhirinovskij ha ottenuto in media il 5,9 per cento dei voti. All'outsider comunista Almangeldy Tuleev è andato quasi il 4 per cento dei suffragi, ma soltanto grazie ad un partigiano 37 per cento ottenuto nella sua regione d'origine di Kemerovo. Deludente il risultato del comunista moderato Vadim Bakatin che, pure, interpretava la sensibilità riformista del partito e che è ancora oggi uno dei collaboratori diretti di Michail Gorbaciov come membro del Consiglio per la sicurezza. L'ex ministro dell'Interno Bakatin ha raccolto il 3,9 per cento dei voti.

Il candidato militare, l'ultraconservatore generale Albert Makashov, è arrivato ultimo con un 3,3 per cento dei suffragi confermando il fallimento dei suoi feroci richiami all'ortodossia comunista per «salvare la Russia dalla catastrofe». La Russia, con il voto presidenziale, ha mostrato esattamente il contrario: il rifiuto dei candidati comunisti, la voglia di cambiamento. Lo ha dimostrato anche con i «voti accessori», non meno importanti: il referendum sul nome di Leningrado, prima di tutto. Nella seconda città della Russia, e di tutta l'Urss, gli elettori si sono pronunciati con una maggioranza del 55 per cento a favore del ripristino del nome storico di San Pietroburgo. Cancellare dalla carta geografica il nome di Lenin spetterà, adesso, a una decisione del Parlamento russo, ma l'indicazione popolare è stata chiara. Così come quella che ha confermato i leader radicali, Gavriil Popov e Anatolj Sobchak, sindaci di Mosca e di Leningrado-San Pietroburgo. E che ha aperto una nuova fase della perestrojka.

Enrico Singer

Boris Eltsin saluta la folla dei suoi sostenitori, a Mosca: ha appena vinto le elezioni presidenziali russe

Bush convoca il trionfatore

E per Gorbaciov arriva l'invito di Major al G-7

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva Boris Eltsin. Più esattamente, il suo è un ritorno nella capitale degli Stati Uniti, che visitò già due anni fa. Ma questa volta, il neo-eletto presidente della Repubblica Russa sarà ricevuto in pompa magna e giovedì prossimo, alla Casa Bianca, avrà un incontro con George Bush, secondo quanto annunciato ieri dal portavoce Marlin Fitzwater. «Il Presidente vuole discutere con lui il futuro della Repubblica Russa», ha anticipato Fitzwater, molto attento a dedicare qualche buona parola anche a Michail Gorbaciov, che ieri ha ricevuto l'invito ufficiale al vertice dei G-7 di Londra da parte del primo ministro inglese, John Major.

«Queste elezioni - ha commentato Fitzwater - costituiscono un passo storico per il popolo russo e per l'Unione Sovietica. E sottolineano il continuo movimento in avanti della riforma politica intrapresa dall'Urss sotto la direzione del Presidente Gorbaciov». L'amministrazione Usa continua la sua politica di rapporti diretti con le repubbliche autonome dell'Urss, ma più per spingere Gorbaciov a proseguire nell'opera di riforma che per ostacolarlo. Per adesso, si tratta più di un condizionamento che di una politica del doppio binario. Naturalmente le cose potrebbero cambiare se Gorbaciov arretrasse, facendo troppe concessioni agli «ortodossi», oppure cadesse. «Noi vogliamo coltivare migliori relazioni con i gruppi dirigenti di tutte le repubbliche - ha spiegato Fitzwater -. Vogliamo incoraggiare la riforma e spingerli sulla strada di un processo democratico, spingerli verso il mercato. E pensiamo che questi incontri siano importanti».

Un mese fa Bush aveva ricevuto i presidenti delle tre repubbliche baltiche. Assicurò loro il suo sostegno, ma li invitò anche a non far precipitare la situazione. Annunciando che il Presidente vuole discutere con Eltsin sul «futuro della Repubblica Russa», Fitzwater ha fatto capire che Bush ripeterà la raccomandazione: il neo-eletto Eltsin usi la sua forza notevolmente accresciuta per aiutare Gorbaciov nella riforma, non per creargli difficoltà che potrebbero avvantaggiare solo i conservatori. Anche le elezioni di mercoledì dimostrano che, attualmente, la dirigenza sovietica è impegnata «a costruire un sistema politico democratico e pluralistico».

Parte rilevante di questo impegno è la riforma dell'economia, che tutti si aspettano Gorbaciov presenti, almeno nei suoi lineamenti fondamentali, al vertice di Londra. Nel rendere ufficiale l'invito, Major ha precisato che Gorbaciov non parteciperà al vertice vero e proprio, che si svolgerà dal 15 al 17 luglio. Arriverà a Londra proprio il 17, alla fine della riunione e si tratterrà anche il giorno dopo, nel corso del quale potrà incontrare i capi di Stato e di governo di Usa, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Canada, Francia e Italia. «Non si immagini di trovare un bell'assegno sotto il piatto», ha avvertito ieri il ministro degli Esteri inglese, Douglas Hurd. Ma, sicuramente, qualche promessa di aiuto economico Gorbaciov cercherà di strapparla, dal momento che il suo primo ministro, Pavlov, ha annunciato il collasso dell'economia sovietica entro due mesi se non affluiranno abbondanti finanziamenti.

Il piano, almeno nella sua prima bozza, è pronto ed è «completo», stando alle affermazioni del portavoce della Harvard's John Kennedy School of Government, dove sette economisti sovietici hanno lavorato tre settimane con colleghi americani per metterlo a punto. Non è noto, ma circolano diverse indiscrezioni. Secondo una di queste, pubblicata dal «Boston Globe», il piano prevede che l'Urss passi «al capitalismo» entro quattro anni, nel corso dei quali spera di ricevere dall'Occidente aiuti per 140 miliardi di dollari. Scatterebbe dal 1° gennaio '92 e gli aiuti comincerebbero a crescere dal momento in cui l'Urss venisse ammessa a far parte del Fondo Monetario Internazionale.

Il «Financial Times» ha pubblicato una versione del piano articolata nell'arco di sei anni. Nella prima fase, due anni e mezzo, verrebbero fissate le prime quote per la convertibilità del rublo, impostato l'abbandono del controllo dei prezzi, avviate le prime privatizzazioni e la riduzione del deficit, conseguito un accordo con i sindacati. Sarebbero anche assicurate libere elezioni in tutta l'Urss. La seconda fase prevede: piena convertibilità del rublo, privatizzazioni su larga scala, completa liberalizzazione dei prezzi. Aiuti previsti: dai 20 ai 35 miliardi dollari all'anno. Le cifre più o meno coincidono.

Paolo Passarini

IN BREVE

Il sindaco di Mosca «Rientro nella civiltà»

MOSCA. «Una giornata storica per Mosca e la Russia, che entra a far parte della famiglia dei Paesi civili e democratici». Così il neoeletto sindaco di Mosca Gavril Popov ha definito il successo suo e di Eltsin. In una conferenza stampa dopo la vittoria nelle municipali, col 65,3% delle preferenze, Popov ha sottolineato che l'affermazione di Eltsin è stata superiore alle attese dello schieramento democratico, che non si attendeva una vittoria del leader radicale già al primo turno. [Ansa]

Delors va in Urss per gli aiuti Cee

MOSCA. Il presidente della Commissione europea Jacques Delors sarà in visita a Mosca dal 19 al 21 giugno. Ne ha dato notizia la Tass, precisando che Delors sarà «ospite del governo sovietico». L'agenzia non specifica lo scopo della visita, ma al centro dei colloqui tra Delors e i dirigenti del Cremlino vi sarà il sostegno economico dell'Occidente. [Ansa]

Un monito di Jakovlev «Torna l'uomo forte»

PRAGA. Il consigliere di Gorbaciov, Aleksandr Jakovlev, ha dichiarato che nelle elezioni presidenziali della Russia non erano in gioco le personalità di Eltsin e Ryzhkov ma una scelta di direzione politica. Secondo Jakovlev uno dei maggiori pericoli per l'Urss sono i crescenti appelli «per una mano forte illuminata, primo passo verso il ritorno al totalitarismo». [Ansa]

Uno studio Nato Spese militari in calo

BRUXELLES. Le spese militari sovietiche sono scese in termini reali del 6% nel 1989 e nel 1990, pur rappresentando sempre il 16% del prodotto lordo, contro il 3 in media nei Paesi Nato. Lo afferma uno studio della Nato, diffuso in coincidenza con l'incontro di esperti sovietici e occidentali per definire metodi di confronto delle spese. [Ansa]

Musulmani in rivolta per il pellegrinaggio

MOSCA. La polizia ha sparato in aria e usato cannoni ad acqua per disperdere un migliaio di musulmani che protestavano contro l'alto prezzo dei pellegrinaggi alla Mecca. E' successo a Makhachkalà, capitale della repubblica autonoma del Daghestan (Caucaso del Nord), nella Federazione russa. Non vi sono feriti. L'anno scorso 2500 musulmani sovietici per la prima volta hanno potuto recarsi in pellegrinaggio nella città santa dell'Islam.

Il ruggito del vecchio pcus

Manovra per riprendersi le Izvestija

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Abbandonato da milioni di iscritti, snobbato dagli elettori russi, che ieri hanno bocciato il suo candidato presidenziale Nikolaj Ryzhkov, il partito comunista detiene ancora gran parte del potere reale, e la sua ala reazionaria può ancora lanciare pericolose «zampate» all'ancor debole democrazia sovietica. Appena due giorni fa la Commissione di controllo, massimo organo disciplinare del pcus, ha aperto un'inchiesta contro l'ex ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, «colpevole» di aver auspicato la creazione di un partito democratico di massa. Ed ora la stampa progressista denuncia un nuovo scacco dell'apparato comunista, questa volta contro la «glasnost» e la libertà di stampa.

Obiettivo primo dell'offensiva è il quotidiano «Izvestija», ufficialmente organo del Parlamento, in realtà divenuto negli ultimi anni una delle voci più indipendenti e coraggiose nel panorama del giornalismo sovietico. In febbraio, il direttore Nikolaj Efimov, membro del Comitato centrale del pcus imposto alla redazione pochi mesi prima, aveva tentato di «allontanare» il suo vice, Igor Golembjovskij, scontrandosi però con la redazione. Golembjovskij è rimasto al suo posto, ma la pressione di Efimov ha avuto un riflesso quasi immediato sulla popolarità del quotidiano: le vendite si sono ridotte, ed alcuni dei migliori giornalisti hanno lasciato la redazione.

Non contento, ligio alle indicazioni del pcus da cui proviene, Efimov ha tentato nei giorni scorsi un nuovo «colpo di mano». Ignorando la legge sulla stampa, il direttore ha nominato un nuovo direttore per «Nedelja», il supplemento settimanale delle «Izvestija»: Vladimir Sevruk, arrivato dal dipartimento ideologico del Comitato centrale del pcus, dove «per un decennio ha diretto il "silenzio stampa", divenendo uno dei simboli di quella ideologia sulla quale già molto è stato scritto». Il giudizio appartiene a Jurij Makarov, redattore delle «Izvestija» che dalla «Moskovskie novosti» ha lanciato l'allarme per l'offensiva della destra.

«Tutta la stampa democratica ha ormai davanti a sé un problema: essere o non essere? - scrive Makarov -. Se passerà il "golpe silenzioso" alle "Izvestija", allora la reazione proseguirà l'offensiva contro la libertà di parola. E ancora una volta gli "ideologi" trasformeranno noi, giornalisti liberi, in "agitatori collettivi" della menzogna». Per far fronte a queste minacce, alcuni dei più noti giornalisti democratici hanno creato a Mosca la Fondazione per la difesa della «glasnost». Alla presentazione dell'organizzazione era presente Michail Poltoranin, ministro dell'Informazione di Eltsin. A lui guardano con speranza tutti i giornalisti progressisti. [f. s.]

«Atomiche russe nella Ddr»

Conferma di Bessmertnykh a Kohl

BONN. Ci sono ancora ordigni nucleari sovietici nell'ex Germania Est. Una conferma definitiva è stata data ieri dal ministro degli Esteri sovietico, Alexander Bessmertnykh, alla fine della sua visita di due giorni a Bonn.

«Sull'argomento ci sono in giro informazioni confuse - ha detto Bessmertnykh, nella conferenza stampa al ministero degli Esteri di Bonn, alla quale era presente anche il ministro Hans Dietrich Genscher - ma comunque è vero che le truppe sovietiche ancora presenti sul territorio della ex Ddr dispongono di "un certo numero" di armi nucleari, per le quali esiste un piano di ritiro che viene attuato con rapidità.

«Le armi nucleari non rappresentano nessun grave problema tra Mosca e Bonn - ha detto Bessmertnykh - e i tedeschi saranno informati immediatamente non appena avremo completato il ritiro». Dopo la riunificazione tedesca, Bonn e Mosca si sono accordate per la fine del 1994 come data ultima per il ritiro delle truppe dell'Urss dalle basi tedesche. Per favorire il rientro, la Germania finanzierà, tra altro, la costruzione di abitazioni in Unione Sovietica, destinate ai soldati reduci dalla Germania.

L'esecuzione di questo piano, così come altri aspetti dei rapporti economici tra i due Paesi, sono stati discussi nei colloqui avuti tra marcoledì e ieri da Bessmertnykh a Bonn. Il ministro degli Esteri sovietico ha parlato sia con il cancelliere Helmut Kohl sia con il Presidente della Repubblica, Richard Von Weizsaecker. Ma la maggior parte della visita è stata dedicata ai colloqui politici con Genscher, in particolare per preparare la riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi della conferenza sulla cooperazione e sicurezza in Europa (Csce - tutti gli Stati europei meno l'Albania, più Usa e Canada) che si svolgerà il 19 e 20 giugno a Berlino.

Genscher, nella conferenza stampa, si è mostrato soddisfatto dai colloqui svoltisi «in un'atmosfera di amichevole fiducia» e dai quali è uscita «concordanza di opinioni su una serie di importanti questioni politiche». Minor accordo sembra regnare invece sul tema «Nato», l'alleanza atlantica alla quale Bessmertnykh davanti ai giornalisti ha riconosciuto solo un ruolo transitorio, da «strato della guerra fredda, ma «nessun diritto a esistere in eterno». Questo tema sarà riaffrontato a Berlino, ha detto Genscher mettendo in risalto invece l'importanza del ruolo della Nato, non solo militarmente». Per quanto riguarda la riunione dei ministri degli Esteri della Csce, la prima su terra tedesca - ha detto Genscher - con Bessmertnykh siamo d'accordo sul volerla far diventare «uno strumento di guida e coordinamento all'interno del processo Csce». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
CONSIGLIERI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peranzi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali intito annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 13 giugno 1991 è stata di 641.972 copie

Ma molti russi non hanno mai smesso di chiamare Leningrado con il suo antico nome

La città di Pietro rientra nella storia

Il referendum cancella 70 anni di mitologia bolscevica

PER molti russi il referendum del 12 giugno è soltanto un atto formale che non modifica minimamente le loro abitudini quotidiane. Un grande poeta, Josif Brodskij, non ha mai smesso di chiamare la sua città col diminutivo affettuoso - Piter - che gli abitanti adottarono fin dai primi anni della sua storia. Il patriarca di tutte le Russie, Aleksij II, non ha mai rinunciato a dire «Sankt Peterburg», con l'accento sull'ultima sillaba. Quando regnava sulla sua piccola corte di poeti nella vecchia casa della Fontanka, Anna Achmatova diceva Piter o Peterburg, come tutti coloro che frequentavano il suo minuscolo salotto o venivano in pellegrinaggio a confrontare la sua maestosa vecchiaia con il piccolo ritratto a matita che Modigliani le aveva fatto a Parigi nel 1911. Per l'intelligencija e per molti dei suoi cittadini Leningrado era soltanto il «cognome» che la città aveva contratto quando aveva dovuto maritarsi con il potere bolscevico nel 1924; così come Pietrogrado era il cognome che essa aveva assunto sposando la causa del patriottismo slavo contro la Germania imperiale nel 1914. Si diceva «Leningrado» nelle circostanze ufficiali e di fronte agli estranei. Ma il «nome da ragazza» della città restava Sankt Peterburg, o Peterburg, o semplicemente Piter. Per altri sarebbe stato difficile cambiare parola a seconda delle circostanze e degli interlocutori. Per un russo, no. In Russia un po' di duplicità e dissimulazione fanno parte da sempre dell'arte di sopravvivere. A molti, oggi, il referendum permette semplicemente di dire ad alta voce quello che per molti anni era prudente dire privatamente o sussurrare con uno sguardo di complicità.

Per altri la restituzione del vecchio nome è invece uno shock intollerabile. Nelle scorse settimane la Pravda ha lanciato contro il referendum una campagna astiosa e furente. Per il quotidiano del partito i suoi promotori erano doppiamente sacrileghi. In primo luogo perché pretendevano di cancellare il ricordo di Lenin nella città da cui egli aveva annunciato al mondo, nella notte fra il 7 e l'8 novembre 1917, la «prima rivoluzione proletaria». In secondo luogo perché osavano cambiare il nome con cui la città aveva resistito, fra il settembre del 1941 e il gennaio del 1943 (ma la battaglia continuò sino all'agosto del 1944), a uno dei più lunghi e sanguinosi assedi della storia contemporanea. La Pravda non difendeva soltanto un nome: difendeva soprattutto il potere del partito. Ma i suoi argomenti risvegliavano le emozioni e i ricordi di coloro che avevano vissuto i mesi della «blokada» sotterrando i propri morti e sfamandosi di cuoio bollito, patate marce, pane nero e dei pochi rifornimenti che arrivavano durante l'inverno sulla superficie ghiacciata del Lago Ladoga. Per molti di essi la città che i tedeschi non riuscirono mai a conquistare si chiama Leningrado, non Pietroburgo. A Gor'kij, Kalinin, Kujbishev, Zhdanov il ritorno al vecchio nome (Nizhnij Novgorod, Tver', Samara, Mariupol) è stato accolto con generale soddisfazione e qualche limitato brontolio.

A Leningrado il referendum che restaura la continuità storica della città priva molti cittadini sovietici dei loro ricordi e svaluta il loro passato. Nel linguaggio cifrato, composto di simboli e metafore, con cui i russi parlano oggi a se stessi, la scelta del nome antico per la città in cui Lenin fece la rivoluzione e in cui l'Unione Sovietica si difese strenuamente contro gli invasori, ha il valore di una sentenza. Cambiando nome la città rifiuta di essere sovietica e chiede di essere russa.

Pietroburgo fu sempre una città simbolica. Quando Pietro il Grande ne decise la fondazione alle foci della Neva nel 1703, aveva ancora nella mente l'immagine delle città europee che egli aveva visitato fra il 1697 e il 1698.

Una, in particolare, lo aveva fortemente colpito: Amsterdam, in cui egli aveva imparato, fra l'altro, l'arte di costruire navi. Volle quindi che la sua città fosse simile a quella che gli era parsa la più razionale, armoniosa e intraprendente delle città europee, ma volle al tempo stesso che tutto venisse costruito su scala imperiale. Come la foce dell'Amstel e i suoi piccoli canali avevano dettato le dimensioni delle case e delle vie di Amsterdam, così l'ampiezza della Neva e del Golfo di Finlandia avrebbero fissato i parametri della sua capitale.

In pochi mesi il luogo che egli aveva scelto, agli estremi confini nord-occidentali del suo immenso impero, divenne un frenetico cantiere che egli stesso percorreva continuamente a larghi passi in lungo e in largo trascinandosi dietro un seguito svolazzante di ingegneri, architetti, segretari, domestici, cortigiani. Pietro era alto due metri, forte, energico, infaticabile e pretendeva che la città crescesse a tempo di record, d'estate e d'inverno. Il risultato fu contraddittorio. Pietroburgo divenne subito, secondo le intenzioni dell'imperatore, una «finestra sull'Europa», la dimostrazione tangibile di quanto la Russia volesse disperatamente assomigliare all'Occidente. Ma fu anche al tempo stesso una impresa asiatica, un colossale Lager faraonico in cui migliaia di operai morirono di polmonite e di stenti durante i rigidi inverni della sua costruzione. Fu acclamata immediatamente come una delle più belle città del mondo, ma l'incontro tra i gusti occidentali di Pietro e i suoi metodi asiatici creò un luogo teatrale in cui le facciate maestose dei palazzi sulla Neva, sull'isola Vasil'evskij e sui canali maggiori nascondono, come le quinte di un palcoscenico, misere viuzze, scialbi cortili e piccole case che nell'aria umida e salmastra del Golfo di Finlandia cominciarono a decadere e a scrostarsi sin dal momento della loro costruzione. Non per caso Pietro e i suoi successori scelsero come architetti, pittori e scultori gli artisti più teatrali e decorativi del secolo: Rastrelli, autore del Palazzo d'Inverno e del palazzo di Caterina, Rossi, creatore del teatro Marinskij e dell'Arco dell'Ammiragliato, Falconet, autore della grande statua equestre che la Grande Caterina volle dedicare a Pietro accanto al campo di Marte. I loro palazzi e le loro opere formavano la città imperiale protesa verso l'Occidente, ansiosa di assorbirne le idee e gli stili. Ma nelle quinte del grande teatro pietroburghese cominciò rapidamente a nascere una città diversa, grigia e misteriosa, abitata dall'assassino della «dama di picche», dai piccoli travet di Gogol', dai giocatori e dagli studenti di Dostoevskij.

Col passare degli anni la più artificiosa e ambiziosa fra le grandi creazioni urbanistiche della storia dell'architettura - Washington, Brasilia, Canberra - divenne quindi profondamente russa. Ma non perdette mai quella funzione di «finestra sull'Europa» che Pietro le aveva assegnato al momento della sua fondazione nel 1703. Per questo forse Lenin e i dirigenti bolscevichi l'abbandonarono nella primavera del 1918 quando decisero di mettere la rivoluzione al riparo dal mondo dietro le mura del Cremlino. Scelsero Mosca non soltanto perché era in quel momento strategicamente più sicura di Pietrogrado, ma anche e soprattutto perché era, molto più della capitale di Pietro, il cuore del Paese e il simbolo della sua diversità. Stalin non ebbe alcuna predilezione per la vecchia capitale. La imbalsamò nel museo della rivoluzione dandole il nome del padre fondatore, ma ne ridusse gradualmente l'importanza politica. Forse se Sergej Kirov, segretario del partito a Leningrado, non fosse stato assassinato nel 1934, la città avrebbe recitato nella storia del Paese una parte più rilevante. Ma la sua morte sbarazzò Stalin di un pericoloso concorrente e confermò che il potere ormai era a Mosca.

Alle origini del voto del 12 giugno vi sono quindi molte ragioni. La città rivendica, insieme al vecchio nome, il suo antico ruolo. Rifiuta di essere un reperto storico alla periferia dello Stato e chiede di essere ancora una volta la finestra del Paese sull'Europa. Rifiuta di essere municipio e vuole essere capitale. Rifiuta di essere sovietica e vuole essere russa. Probabilmente nessuno, nemmeno gli elettori del 12 giugno, sa con precisione che cosa significhi essere russo nel 1991 e se la Russia possa esistere indipendentemente dal suo destino imperiale. Ma il futuro può attendere. Per il momento i cittadini di Nuova Pietroburgo hanno scelto soprattutto il loro passato e da questo passato hanno deciso di espugnare, con un tratto di matita su una scheda elettorale, settant'anni di storia.

Sergio Romano

Il no della destra voleva difendere soprattutto il potere del pcus

L'ex capitale pronta a tornare «finestra sull'Occidente»

Uno scorcio dell'ex Leningrado, ora San Pietroburgo, attraversata dalla Neva. La fondò Pietro il Grande, allo scopo di farne «una finestra sull'Europa».

SAN PIETROBURGO

L'ultima parola al Parlamento russo

MOSCA. In barba a tutti i sondaggi della vigilia, i leningradesi hanno votato a larga maggioranza per restituire alla propria città il nome storico di San Pietroburgo, rispondendo all'appello lanciato pochi giorni prima dal sindaco radicale Anatolij Sobchak: «Mettiamo un punto a'70 anni di dittatura comunista». Secondo i primi risultati, il 55 per cento dei votanti ha detto «sì» al cambiamento di nome, mentre il 43 per cento si è pronunciato per conservare lo status quo. La battaglia nella seconda città dell'Urss, culla della Rivoluzione d'ottobre, non è però finita, perché la decisione finale dovrà essere presa dal Parlamento russo, mentre i comunisti chiedono già che la questione venga esaminata dal più conservatore Soviet supremo dell'Urss.

Fondata nel 1703 da Pietro il Grande come «finestra sull'Europa» e battezzata Sankt Petersburg, alla tedesca, il nome della città fu «russificato» in Pietrogrado nel 1914, allo scoppio della Prima guerra mondiale. Alla morte di Lenin, nel 1924, il secondo congresso dei soviet decise di ribattezzarla in Leningrado, e con questo nome la città resse per 900 giorni all'assedio stretto dalle truppe naziste durante la seconda guerra mondiale, un assedio che costò la vita a 700 mila persone. **[f. s.]**

Il nazionalista Kunjaev

«Un graffio al cuore di quanti sono morti per difenderla»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La battaglia attorno al nome di Leningrado ha acceso straordinarie passioni, ha visto scendere in campo, su opposti schieramenti, il presidente Michail Gorbaciov (pro-Leningrado) ed il patriarca della Chiesa ortodossa Alexi II (pro-Pietroburgo); e ha diviso le forze politiche, in particolare la destra, in modo inaspettato. Se i comunisti ortodossi e le associazioni dei veterani hanno difeso il nome di Lenin, le cosiddette «forze patriottiche», i nazionalisti russi, hanno fatto quasi in blocco il tifo per San Pietroburgo. Quasi in blocco, ma non tutti: «Restituire a Leningrado il suo nome originario avrebbe un enorme significato simbolico, ma bisogna tener conto del fatto che vive ancora la generazione di eroi che nella Seconda guerra mondiale, resistendo all'assedio dei nazisti, ha sopportato enormi sofferenze». A parlare è un esponente di primo piano del nazionalismo slavofilo e antisemita, Stanislav Kunjaev, poeta e direttore del mensile «Nash Sovremennik», che in questa intervista ha espresso i suoi dubbi e le sue riflessioni.

Lei è dunque contrario a restituire alla città il nome di Pietro il Grande?

Con il referendum sono state accese anzitempo passioni sociali che invece dovrebbero essere contenute, perché oggi anche giustizia e verità possono essere pericolose. Sarebbe meglio risolvere la questione tra 10-15 anni, quando la gran parte dei veterani, che non possono rassegnarsi al cambiamento di nome, non saranno più in vita. Se il Parlamento russo deciderà invece di restituire ora il nome di San Pietroburgo alla città, la tensione sociale si aggraverà sicuramente.

Ma qual è la sua posizione personale?

Per me è una questione straordinariamente complicata. Da una parte considero la tradizione storica come pietra angolare e sacra di ogni Stato, e penso che i 73 anni passati dalla Rivoluzione d'Ottobre non possano essere completamente cancellati. D'altra parte, al momento della Rivoluzione la città aveva già alle spalle oltre duecento anni di storia, che hanno lasciato un segno assai più duraturo e profondo nel tessuto storico della Russia.

Se quindi bisogna farsi guidare dal rispetto per la storia, allora senza dubbio è giusto restituire alla città il suo nome originario. Ma bisogna tener conto di tutte quelle persone il cui destino è intimamente legato al nome Leningrado. Mio padre ad esempio, che durante la guerra faceva parte della Difesa territoriale, morì nell'assedio nazista, ed è sepolto nel cimitero comune di Piskarjovskoe. Personalmente penso che nel 1924, quando alla città venne dato il nome di Lenin, fu commesso un sopruso, una sorta di usurpazione.

Eppure, malgrado tutte le considerazioni razionali, se la città riprenderà il suo nome storico per me sarà come un graffio sul cuore, perché mio padre è morto difendendo Leningrado, e non San Pietroburgo. Capisco che si tratta di una contraddizione, ma in questo caso mi è ancora difficile traversare la frontiera tra razionalità ed emozioni. In generale, comunque, sono favorevole alla restituzione dei nomi storici, tanto più che in molti casi strade, piazze e città sono state ribattezzate con il nome di veri e propri criminali, terroristi, assassini e traditori, la cui memoria non fa altro che disonorare il popolo russo.

Lo scrittore slavofilo Aleksandr Solzenicyn ha affermato che San Pietroburgo è un nome tanto esecrabile quanto Leningrado, perché di radice germanica, ed ha proposto la traduzione russa di Svjato-Petrograd. Che cosa ne pensa?

Credo si tratti di un'uscita romantica di Solzenicyn, una curiosità, che comunque non merita seria considerazione. Personalmente preferirei il nome Pietrogrado, perché rispetta sia la lingua russa sia la tradizione, visto che dal 1914, con l'inizio della guerra contro Germania e Austria, e fino al 1925, quando venne ribattezzata Leningrado, la città si chiamò proprio Pietrogrado.

Pensa sia giusto cancellare il nome di Lenin da tutte le vie, le piazze, le fabbriche, le fattorie collettive e la metropolitana della Russia?

Ogni città, ogni fattoria, ogni quartiere, ha il diritto di organizzare un proprio referendum e risolvere la questione in modo democratico. Certamente vanno ristabiliti i nomi di quelle strade che, in tutte le città, portavano i nomi delle chiese che vi si trovavano: Trinità, Benedizione e così via. In questi casi non si tratta nemmeno di nomi di persone, ma di centri spirituali che illuminavano ed elevavano i propri quartieri.

Fabio Squillante

Sorpresa dalle urne: un liberale

E le due metropoli confermano i sindaci progressisti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sorpresa e tre conferme. Con il voto del 12 giugno gli elettori della sterminata Repubblica russa non hanno soltanto incoronato Boris Eltsin: hanno eletto, per la prima volta direttamente, i sindaci di Mosca e di Leningrado, hanno scelto un presidente del Tatarstan e hanno proiettato il segretario del neonato partito liberaldemocratico nel firmamento politico nell'inatteso ruolo di stella di prima grandezza.

Se l'elezione dei radicali Gavriil Popov e Anatolij Sobchak a Mosca e a Leningrado era scontata, come la vittoria del tataro Mintimer Shaimiev, il terzo posto assoluto di Vladimir Zhirinovskij nelle preferenze dell'elettorato è la sorpresa che gli analisti sovietici non avevano preso in alcuna considerazione nelle loro previsioni.

All'avvocato che meno di un anno fa ha fondato il suo partito in una casa della Cultura del quartiere moscovita di Sokolniki, i sondaggi non assegnavano che lo 0,5 per cento dei suffragi.

Secondo i dati quasi definitivi che erano disponibili ieri sera, Zhirinovskij di suffragi ne ha ottenuti quasi il 6 per cento. Più di Vadim Betakin, comunista moderato con un prestigioso passato di ex ministro dell'Interno e con una poltrona nel Consiglio per la sicurezza creato da Gorbaciov. Più dell'outsider comunista Amamgheldy Tuleev, il kazakho che puntava sugli elettori non-russi, e del generale Albert Makashov che si era presentato come il paladino dell'ortodossia più «pura» del regime comunista.

Quarantacinque anni, nazionalista in politica almeno quanto liberista in economia, accusato dai suoi avversari di avere le simpatie del Kgb, Vladimir Zhirinovskij ha fatto campagna in nome del libero mercato e, con dose di demagogia, della riduzione del prezzo della vodka. Ma, soprattutto, era l'unico candidato a potersi vantare di non essere mai stato iscritto al pcus.

È forse proprio questo primato gli ha assicurato la fiducia di una consistente fetta di elettorato, nella scia del successo di Boris Eltsin, l'ex comunista diventato leader indiscusso del movimento radicale. Anche se le leggi della matematica non sempre si accordano con quelle della politica, sommando i voti di Eltsin e di Zhirinovskij, la catastrofe elettorale del partito comunista appare ancora più netta.

Altri due non comunisti, Gavriil Popov e Anatolij Sobchak, hanno ottenuto la fiducia degli elettori di Mosca e di Leningrado-San Pietroburgo. La vicenda politica dei due sindaci radicali delle metropoli russe segue i binari di quella di Eltsin.

Popov e Sobchak sono due «ex», usciti dal pcus nell'estate scorsa. Popov, 54 anni, economista, ex segretario del komsomol (la gioventù comunista) all'Università di Mosca, era stato eletto deputato del popolo dell'Urss nell'89 e, dal '90, era già sindaco per nomina dei membri del Mossoviet.

Nello scontro elettorale del 12 giugno ha ottenuto il 65,11 per cento dei voti dei moscoviti contro il 16,34 del suo principale avversario: Valerij Saikin, sostenuto dal pc. Il suo collega, e amico, Anatolij Sobchak a Leningrado ha fatto ancora meglio: il 70 per cento dei voti contro il 13 del comunista Yuri Sevenar. Sobchak è un avvocato, ha 54 anni e sogna di fare di Leningrado-San Pietroburgo una «città aperta verso l'Occidente». **[e. s.]**

Nuove tensioni, Bush deciso a riconsegnare il Paese al governo di Beirut

«Israele, fuori dal Sud Libano»

Gli Usa: sgomberate la fascia di sicurezza

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele deve rispettare l'integrità territoriale libanese e smantellare la «fascia di sicurezza» creata nel Libano Sud a ridosso del confine con la Galilea: così l'ambasciatore statunitense a Beirut, Ryan Crocker, ha enunciato la posizione del suo Paese a due settimane dalla problematica dislocazione dell'esercito libanese nel Libano meridionale. La netta presa di posizione del diplomatico americano non ha però suscitato reazioni in Israele, dove solo il quotidiano «Ha Aretz» l'ha ritenuta degna di essere registrata.

Significativamente, però, proprio ieri portavoci militari a Tel Aviv hanno rivelato che le attività dell'esercito israeliano si svolgono non solo all'interno della fascia di sicurezza ma anche nella strategica «enclave» cristiana di Jezzine, 10 chilometri più a Nord. Finora questa isola cristiana accerchiata da villaggi sciiti radicali era tenuta solo dalla milizia filo-israeliana, denominata «Esercito del Libano Sud» (Els). Forte del sostegno israeliano, mercoledì il comandante dell'Els, Antoine Lahad, ha dichiarato che mai accetterà di mettere i suoi uomini a disposizione dell'esercito libanese, accusato di «collusione con i terroristi palestinesi e sciiti».

Fonti dell'Els hanno precisato che da Jezzine è possibile controllare sia la vallata della Bekaa sia la regione del Tufach, due carte queste che la milizia locale non intende consegnare all'esercito libanese proveniente da Beirut. Il sopralluogo compiuto martedì nella «enclave» cristiana dal comandante della Galilea, Yitzhak Mordechai, e il tiro di mortai dimostrativo eseguito in suo onore è apparso come un ulteriore segnale ai guerriglieri sciiti hezbollah che presidiano la zona.

Ieri a Beirut il governo libanese ha tenuto una nuova seduta per riesaminare i piani in base ai quali l'esercito nazionale dovrebbe prendere possesso della regione meridionale il 1° luglio. Uno degli ostacoli da superare è rappresentato dalla resistenza opposta dai gruppi della guerriglia palestinese e sciita, che non intendono rinunciare alle libertà di manovra di cui godono nel triangolo fra Tiro, Sidone e Nabatye fin tanto che sussiste la fascia di sicurezza israeliana.

La settimana scorsa, in seguito ai bombardamenti israeliani sulle basi della guerriglia palestinese a Sidone, il governo di Beirut si era consultato con Damasco per valutare un possibile intervento siriano nella regione. Per ora questa eventualità sembra essere stata scartata, per evitare «di dare un pretesto a Israele» che - almeno così si ritiene in Libano - progetta una grossa operazione terrestre contro gli oltre diecimila guerriglieri palestinesi confluiti a Sidone.

Verso costoro il regime di Elias Hrawi nutre un rapporto ambivalente: per un verso, andrebbero tutti disarmati, alla stregua delle altre milizie libanesi; per l'altro, però, Beirut teme una loro opposizione attiva ed è disposta a concedere loro (e, nel Sud, anche alle milizie dell'Amal e degli hezbollah) un rinvio, fin tanto che le operazioni di guerriglia vengono rivolte contro Israele o contro la fascia di sicurezza.

Resta però la minaccia dei bombardamenti israeliani che, anche quando colpiscono basi della guerriglia palestinese, rischiano spesso di provocare vittime civili, perché sono situate all'interno di campi profughi o di rioni popolari.

Nell'impossibilità, finora, di estendere un «ombrello aereo protettivo» siriano sui porti del Libano meridionale - perché per Israele costituirebbe una minaccia immediata alla zona industriale di Haifa - è nata dunque la proposta di inquadrare i guerriglieri palestinesi e sciiti nell'esercito libanese, come brigata dotata di una certa autonomia. Una proposta di non facile realizzazione, ma che viene vagliata a Damasco, dove si sono recati alcuni emissari palestinesi.

Filippo Donati

PIOGGIA DI CENERE SULLE FILIPPINE

Gli indigeni: la caccia al petrolio fa arrabbiare il vulcano

MANILA. Sono state le perforazioni petrolifere a risvegliare il vulcano Pinatubo, in eruzione dopo un sonno durato sei secoli: è quanto afferma la tribù Aeta, una popolazione che discende dagli originari abitatori delle Filippine, e che fino a ieri viveva sui fianchi della montagna (nella foto).

Le ceneri hanno ormai coperto la base americana Clark, sgomberata lunedì. Un soldato Usa è morto ieri in un incidente stradale, provocato dai fumi dell'eruzione: è la prima vittima del vulcano. Il Senato filippino, intanto, ha chiesto a Washington se vi sono armi nucleari nella base. [Ansa]

DAL MONDO

BERLINO
Pacco-bomba uccide un alto funzionario

Una lettera esplosiva ha ucciso a Berlino Hanno Klein, 46 anni, direttore dell'Ufficio studi dell'amministrazione dell'ex capitale tedesca. Il cadavere del funzionario, responsabile dei progetti di investimento e impegnato nella vendita di terreni a ridosso della centrale Potsdamer Platz, è stato trovato dalla convivente nell'abitazione nel quartiere occidentale di Wilmersdorf. «A causa della posizione professionale dell'ucciso e del sistema usato - ha detto un portavoce della polizia - non si esclude un movente politico per l'attentato». Alle indagini partecipano i servizi segreti. Testimoni hanno riferito che al momento dello scoppio Klein era seduto alla scrivania. Era da 15 anni alle dipendenze dell'amministrazione berlinese e non aveva ricevuto minacce. Aveva partecipato alle trattative per la contestata vendita alla Daimler Benz di 60 mila mq sulla Potsdamer Platz, per 70 miliardi di lire. [Ansa]

COLOMBO
I soldati massacrano 150 civili

Più di 150 civili sono stati trucidati da soldati nello Sri Lanka, secondo notizie provenienti dalla regione di Batticaloa, centro situato nella parte orientale del Paese. La rappresaglia è scattata dopo la morte di tre militari, dilaniati dall'esplosione di una mina collocata dai guerriglieri tamil. [Agi]

TIRANA
Fatos Nano presidente dell'ex pc

Con l'elezione del riformista Fatos Nano a presidente del partito socialista albanese (ex comunista) si è concluso a Tirana il 10° congresso che deludendo le aspettative della vigilia ha apportato solo limitati cambiamenti alle strutture dirigenti. Nano è stato fino a giugno premier dell'ultimo governo comunista, entrando poi nell'esecutivo pluripartitico come ministro del Commercio Estero: ora si dimetterà per dedicarsi al partito. [Ansa]

VARSAVIA
Walesa batte il Parlamento

Vittoria per Lech Walesa: il Parlamento non è riuscito a superare il suo veto ad una legge elettorale ritenuta troppo farraginosa e tale da far nascere governi condannati all'instabilità. Il risultato della votazione del Sejim, camera bassa del Parlamento, è stato di 257 sì al superamento del veto e 123 no: per sette voti è mancata l'indispensabile maggioranza dei due terzi. [Agi]

STRASBURGO
Vertice euro-arabo con pochi ospiti

E' finito in polemica il tentativo del Parlamento europeo di rilanciare le relazioni coi Paesi mediorientali, dopo la guerra del Golfo. All'incontro a Strasburgo hanno partecipato quattro deputati dell'Assemblea irachena, primi esponenti del regime di Saddam a venire in Europa dopo il conflitto. Ma non è giunto nessuno dal Kuwait e dagli altri Paesi della penisola arabica che hanno partecipato alla guerra. «E' uno Scud caduto su Strasburgo» ha detto il capogruppo socialista Cot. La polemica è forte a Parigi perché l'idea del «dialogo euro-arabo per la pace» è partita dall'ex ministro degli Esteri Cheysson, esponente della lobby filo-irachena. [Ansa]

PARIGI
«Profilattici gratis al Terzo Mondo»

Danielle Mitterrand ha proposto la distribuzione gratuita di profilattici a tutti i giovani del Terzo mondo, come metodo preventivo contro l'Aids. La first lady, nella veste di presidente dell'associazione umanitaria «France-libertés», ha rifiutato di commentare la condanna della Chiesa cattolica per l'uso di profilattici. Ma ha poi ricordato che la sua associazione ha lanciato l'operazione «salviamo l'amore» nei Paesi africani, proprio per incoraggiarne l'uso. [Agi]

PUNTI VENDITA AFFILIATI E SELEZIONE

AVELLINO
Centro Commerciale Mercogliano

BARI
Via Argiro 114

BASSANO
Piazza Libertà

BRINDISI
Corso Garibaldi 49

CAMPOBASSO
Via G. Pepe 49

COSENZA
Via Monte Santo 24
Corso Mazzini 54

VIGEVANO
Corso Repubblica 16

TRENTO
Via Manci 73

SORRENTO
Via San Cesareo 31
Via San Francesco 9/19

SASSARI
Piazza Rosario 5/A

ROSSANO CALABRO
Via B. Telesio

REGGIO EMILIA
Centro Commerciale Reggio Sud
Via Che Guevara 65

IL PROSSIMO NEGOZIO COIN SARA' IL TUO?

Sei un imprenditore, e ti interessano nuovi investimenti? Sei un commerciante e vuoi affermarti in modo sicuro nel mondo della moda? Coin Franchising è la formula che aspettavi. Agile e dinamica ti permette di far crescere, in poco tempo, il tuo capitale d'investimento. Perché? Perché i servizi, le strutture, il know-how, sono quelli di un nome già conosciuto e amato: Coin. Per entrare in affari con noi è sufficiente uno spazio minimo di 250 mq, un investimento di partenza e il desiderio di entrare nel mondo della moda. Per far crescere veramente la voglia di Coin è necessario un pizzico del tuo fiuto negli affari e la nostra esperienza. Per maggiori informazioni rivolgiti a: Coin, Divisione Franchising, D.ssa Zanello, Via Terraglio 17, 30174 Venezia-Mestre. Tel.041/5498952-5498506.

coin
Franchising

POTENZA
Via Pretoria 3

PISTOIA
Centro Commerciale Adua
Viale Adua

PESCARA
Via Emilia 16

PALERMO
Via Ruggero VII 31

ORBETELLO
Corso Italia15

OLBIA
Corso Umberto 183

ESTE
Piazza Maggiore 24

FORMIA
Via Vitruvio 48/50

GROSSETO
Corso Carducci 15

LATINA
Centro Commerciale Morbella
Via Picasso

LECCE
Via Trinchese 19/A

MONSELICE
Via Roma 56

Rapporti sempre più tesi fra la dc e il Capo dello Stato

Ora nel mirino c'è Giulio

Cossiga sull'Unità pungola Andreotti

ROMA. Ora Cossiga sposta il tiro su Andreotti, considerato il punto più debole della catena di «no» che ha bloccato le sue offensive degli ultimi giorni. Gallo, presidente della Corte Costituzionale, non si è dimesso. Galloni, vicepresidente del Csm, non vuole dimettersi e ha una dc furibonda schierata platealmente a sua difesa. Rimane Andreotti, che ha negato il via libera all'ipotesi presidenziale di sciogliere la Camera dei deputati. L'Andreotti che, dalla Sicilia, ha voluto ricordare l'altro ieri che lui non ha problemi a rispettare il giuramento di fedeltà alla Costituzione della quale, ha precisato, «mi onoro di essere uno dei votanti superstiti». Un passaggio che Cossiga deve aver preso per un riferimento alla sua persona. E ne è nata una nuova catena di «esternazioni», questa volta sulla carta stampata.

Ieri il Presidente della Repubblica ha inviato una lunghissima lettera all'*Unità* con la quale ha punzecchiato Andreotti, secondo il quale se si scioglie la Camera si dovrebbe dimettere anche il Presidente della Repubblica che è stato eletto dal Parlamento. «Me ne debbo andare a casa anch'io? - chiede Cossiga, ostentando disponibilità - Esamineremo il caso. Non è per me un grave problema». E poi un avvertimento, che ha un oscuro tono minaccioso: «Ad andarcene potremmo essere in molti». Unico superstite di questa grande crisi che Cossiga lascia intravedere, sarebbe Giulio Andreotti, «perché non è possibile che lo Stato funzioni senza il governo», ma anche perché Andreotti non è più deputato ma è stato nominato senatore a vita. Che pare un modo per dare ad Andreotti dell'ingrato.

Giulio Andreotti (a destra) ha negato il via libera all'ipotesi presidenziale di sciogliere il Parlamento

Francesco Cossiga (a sin.) ha detto: «Me ne debbo andare a casa anch'io? Non è per me un grave problema»

Ieri sera è circolata voce di una nuova «esternazione» contro Andreotti, più circostanziata e da diffondere con una intervista. Il presidente del Consiglio si è seriamente allarmato e, dalla Sicilia, ha tempestato di telefonate i suoi collaboratori per capire di cosa si tratti. Andreotti teme, evidentemente, che si inneschi in qualche modo una crisi di governo che potrebbe portare alle elezioni anticipate che erano state bloccate per altra via.

Sembra, comunque, difficile che Cossiga possa attaccare frontalmente il presidente del Consiglio, così come ha fatto con Galloni e con Gallo. E' probabile che, in attesa dei risultati delle elezioni siciliane, si limiti a punzecchiarlo, facendo capire in questo modo che il rapporto di fiducia col presidente del Consiglio si è guastato. Ma è successo anche altre volte, senza provocare conseguenze.

Il fatto è che la dc ha deciso di bloccare qualsiasi mossa Cossiga possa fare in direzione dello scioglimento delle Camere, perché ritiene che questa sia una via di uscita ricercata da Craxi. Ormai, gli avvertimenti della dc a Cossiga hanno il tono dell'ultimo avviso prima della chiusura della partita. Quando il segretario della dc, Forlani, sempre misurato nelle parole, dice quel che ha detto ieri, si capisce che non esistono più margini. Se nel Csm vi sono incomprensioni - ha detto Forlani - bisogna rimettere il problema su binari costruttivi «senza mettere a soqquadro lo Stato». E il presidente dello scudo-crociato, De Mita, aggiunge che Cossiga «parla troppo e quindi, come a tutti quelli che parlano troppo, accade di dire cose non motivate, cose incomprensibili». E Flaminio Piccoli chiarisce meglio: «Trovo in alcune affermazioni del Presidente, specie quando egli richiama continuamente i suoi poteri, un senso di inquietudine e di incertezza». E poi ricorda a Cossiga che i dc «non sono suoi sudditi».

Insomma, tutto lascia prevedere che sta preparandosi un confronto finale tra dc e Cossiga. Dipende da quel che Cossiga farà con Galloni, dipende dai messaggi alle Camere che aveva preannunziato. E tutto potrebbe andare a confluire nel dibattito sulla mozione di sfiducia ad Andreotti, presentata dal pds, che si terrà alla Camera giovedì e venerdì. Un dibattito che riguarderà soprattutto le «esternazioni» di Cossiga.

Alberto Rapisarda

Csm, Cossiga si arreda l'ufficio

Oggi comincia a presiedere la «disciplinare»

ROMA. Cossiga fa sul serio, e non perde tempo. Anche se l'atteggiamento dei consiglieri togati e laici del Consiglio superiore della magistratura non sembra dei più disponibili nei suoi confronti, a poche ore dall'annunciata decisione di voler presiedere al posto di Giovanni Galloni il *plenum* e la sezione disciplinare del Csm, dà disposizioni per farsi attrezzare un ufficio a Palazzo dei Marescialli. E così, ieri mattina di buon'ora, una squadra di tecnici della Sip e di facchini di un'agenzia di traslochi sono saliti al terzo piano del palazzo e allestiscono linee telefoniche, fax e arredano con divani e poltrone l'ufficio destinato al Presidente, accanto all'aula Bachelet dove si svolgono le sedute del *plenum* e della disciplinare.

E nel pomeriggio, fra la sorpresa dei consiglieri e dei funzionari del Consiglio, il Capo dello Stato fa la sua prima comparsa a palazzo dei Marescialli per controllare il lavoro fatto e per prendere visione dei fascicoli della disciplinare in programma l'indomani. Lo accompagnano il consigliere giuridico del Quirinale, Carlo Salimei, e il giudice Cusani, addetto per conto della presidenza alle relazioni con il Consiglio. «Il Presidente - spiega qualcuno - non vuol farsi trovare impreparato». In quell'ufficio, fanno capire, Cossiga trascorrerà buona parte del tempo dividendolo con quello al Quirinale. Il primo ad essere ricevuto è difatti poco dopo l'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja che era atteso sul colle ma ha dovuto dirottare per il nuovo pied-à-terre di Palazzo dei Marescialli.

L'esordio come nuovo inquilino è per stamane, quando sotto la sua presidenza la sezione disciplinare dovrà affrontare alcuni casi delicati di magistrati il cui comportamento è passibile di sanzioni. Il primo riguarda Francesco Pavone, pretore a Venezia, che criticò sulla stampa le prove raccolte da un suo collega di Ferrara (anch'egli coinvolto nel procedimento), Romano Tosi. Il secondo - e forse questo si presenta come il caso più delicato - riguarda Mauro Monti, sostituto procuratore a Bologna, di cui si parlò tempo fa in relazione al caso delle «toghe rosse» e della massoneria dopo il rifiuto dell'avvocato Montorsi, ex comunista, di abbandonare la parte civile nel processo in cui era imputato anche Licio Gelli. E proprio la massoneria costituì un altro elemento di frizione fra il Capo dello Stato ed il passato Consiglio. Cossiga impedì che si mettesse all'ordine del giorno del *plenum* l'argomento giudici e massoneria, sostenendo che un magistrato era libero di iscriversi a qualsiasi associazione privata.

Già da stamane, però, potranno presentarsi altri ostacoli, di natura tecnico-giuridica. Ai processi disciplinari in seno al Consiglio si applicano le norme del codice di procedura penale, secondo cui se un processo è già incardinato non si può modificare il collegio giudicante. Le istruttorie iniziate da Galloni non possono passare, cioè, a Cossiga. Proprio per questo sembra che il Capo dello Stato abbia deciso di far presiedere la seduta del pomeriggio a Galloni affinché porti a termine il lavoro già iniziato.

Su tutto, comunque, prevale una generale preoccupazione, condivisa sia dai consiglieri togati e che dalla maggior parte dei laici. «Non vorremmo - paventano in molti - che per i numerosi e irrinunciabili impegni di Capo di Stato, Cossiga non potesse presiedere il *plenum* e la disciplinare con la necessaria frequenza e sciogliesse quindi il Consiglio per scarso funzionamento». «Non vorremmo cioè - dicono - che ricadessero su di noi le colpe di una sua incomprensione con Galloni». E proprio a Galloni vanno le simpatie maggiori, specie dei togati. Secondo i consiglieri di «Movimento per la giustizia-Proposta '88» il vicepresidente è «una libera espressione del *plenum* consiliare» e che «per l'autorevolezza che gli deriva dall'essere eletto dal parlamento e per i poteri a lui direttamente attribuiti dalla legge, non è mero supplente o, peggio, *nuncius* ed esecutore di delibere altrui». Gli compete, cioè, il ruolo di vicario, al di fuori di qualsiasi rapporto fiduciario.

Ruggero Conteduca

Interrogazione di Costa (pli), Martelli risponde: «Purtroppo è vero»

Sedici anni per avere giustizia

E 12 mesi per scrivere a macchina la sentenza

ROMA. Sedici anni per avere giustizia. Poi un altro anno perché la sentenza venisse battuta a macchina e depositata in cancelleria. Nell'ordinario sfascio della giustizia civile, il deputato liberale Raffaele Costa ha estratto un caso esemplare: la storia di un contribuente che per veder riconosciuto il suo diritto a un rimborso dal fisco ha dovuto attendere sedici anni, passando prima davanti a ben tre commissioni tributarie e poi alla corte di Cassazione. Quando finalmente il suo caso è stato discusso - e il cittadino ha avuto ragione - la motivazione della sentenza è rimasta inspiegabilmente ferma su una scrivania per altri dodici interminabili mesi.

E così il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli - rispondendo a un'interrogazione presentata da Costa due anni fa - ha dovuto ammettere che «il ritardo nella pubblicazione della sentenza è dipeso essenzialmente dalla giacenza della minuta, dal 27 luglio 1988 al 19 giugno 1989, presso l'ufficio copie».

Il ritardo è spaventoso. E il ministro spiega che è tutta colpa della scarsezza di personale», tanto che presso la corte di Cassazione si è accumulato «un cospicuo arretrato di circa diecimila sentenze civili».

Ma la spiegazione non accontenta fino in fondo il deputato liberale. Scorrendo gli organici della Cassazione, infatti, si nota che non c'è poi una così grave carenza di forze. E quindi Costa polemizza, con una punta di cattiveria quasi leghista: «Non sono troppo convinto dell'insufficienza numerica del personale - commenta -. Negli uffici pubblici della capitale non manca tanto il personale, quanto il lavoro assiduo, sostituito da assenteismo e da tante altre forme di svago».

Intanto in quel di Mondovì - dove l'onorevole Costa ha il collegio elettorale - gli eredi del signor Giovanni Scarzella, e in specie la signora Emma, hanno avuto finalmente soddisfazione dall'amministrazione dello Stato. E pensare che già nel 1983 c'era stata una sentenza favorevole agli Scarzella della commissione centrale tributaria, che aveva convalidato le sentenze delle commissioni di primo e di secondo grado. Sennonché l'amministrazione delle Finanze aveva fatto l'ennesimo ricorso, questa volta in Cassazione. E mentre i tempi si allungavano a dismisura, il rimborso restava sospeso. Nell'88, finalmente, la sentenza definitiva. Ma gli Scarzella non avevano ancora fatto i conti con i dattilografi della Cassazione.

[fra. gri.]

Per le sedi internazionali

La Consulta «Firenze alla pari con Venezia»

ROMA. Firenze batte Venezia 2 a 0. Lo ha deciso ieri la Corte Costituzionale. I giudici della Consulta, accogliendo un ricorso della Regione Toscana, hanno infatti cancellato un privilegio concesso appena cinque mesi fa dal Parlamento a favore della città lagunare.

Al centro della singolare disputa era l'articolo 8 della legge n. 19 del 9 gennaio scorso che impone al governo di sentire la Regione Veneto e il Comune di Venezia prima di proporre città italiane per le designazioni che avverranno nei dieci anni fino al Duemila «quale sede o ufficio italiano di organismi di carattere internazionale da istituire, o ai quali dare nuova sede, al fine di privilegiare la candidatura di Venezia». La leggina doveva costituire una sorta di «risarcimento» per la perdita di Expo 2000: in ballo c'è la possibile sede dell'Agenzia per l'Ambiente della Cee.

[p. l. f.]

Avviso di avvenuta presentazione di domanda di ammissione alla Quotazione Ufficiale

Elsag Bailey spa

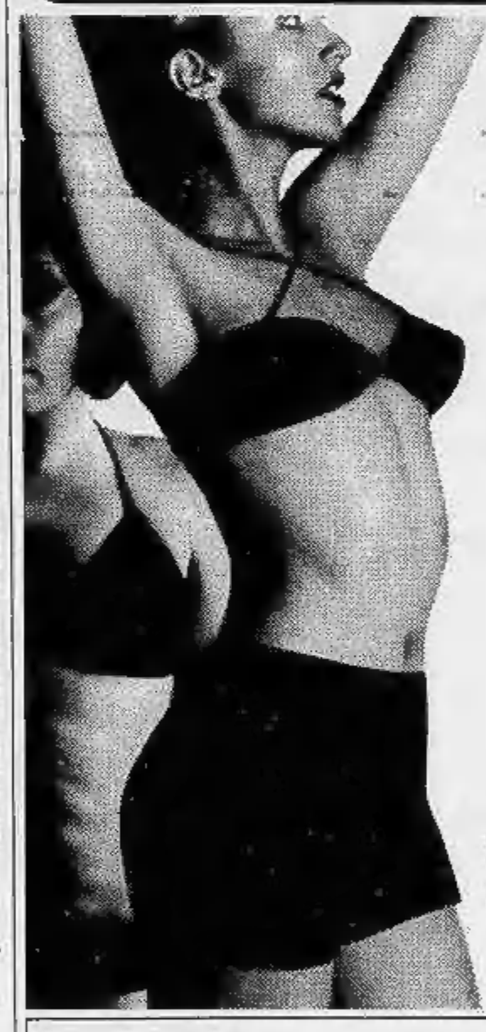
GRUPPO IRI FINMECCANICA

Con sede in Genova, via Giacomo Puccini 2, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova al n°27587 Registro Società ed al Registro Ditte presso la C.C.I.A.A. di Genova al n°200119, Codice Fiscale- Partita IVA 00264070103, capitale sociale Lire 90.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n°90.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 29 maggio 1991 domanda di ammissione alla Quotazione Ufficiale presso le Borse valori di Milano, Roma e Genova dei seguenti titoli:

"Warrant azioni Elsag Bailey"

Il presente avviso appare su: Corriere della Sera, Corriere Mercantile, Il Giornale, Il Giorno, Il Lavoro, Il Mattino, Il Messaggero, Il Secolo XIX, Il Sole 24 ore, Il Tempo, Italia Oggi, La Repubblica, La Stampa, Milano Finanza.

L'Amministratore Delegato
Dott.Ing.Enrico Albareto



All'American Silhouette dimagrisci subito con Slim Rapid

nuovissimo trattamento dimagrante

senza ginnastica, senza fatica né controindicazioni

AMERICAN
V. Assarotti 16 · 517.828/9

LUI: Buonanotte.

LEI: *Buonanotte...* (PAUSA)... *dormi?*

LUI: A cosa pensi?

LEI: *Che andremo in un posto bellissimo, c'è una spiaggia...*

(continua)

Il nostro cliente è un importante **Gruppo Finanziario privato** che, nell'ambito di un attento piano di consolidamento di una delle proprie società, rivolta alla INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE, ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

che sarà un manager di successo, intorno ai 40 anni di età, alla ricerca di ulteriori/brillanti risultati. La persona che desideriamo incontrare, dovrà farsi interprete di un **ruolo tutto tondo** che prevede ambiziosi obiettivi, curando, tra l'altro: la promozione e penetrazione di mercato della Società, l'ottimizzazione della attività della rete e l'organizzazione interna delle unità periferiche.
Sono previsti **continui e qualificati supporti di tipo pubblicitario e promozionale**, a livello di mass media.
Oltre a naturali doti di leadership e di capacità comunicazionali, sarebbero anche gradite una provenienza da esperienze nel settore in cui abbia contribuito a creare, sviluppare e gestire nuove strutture commerciali. Ne completano i requisiti una buona formazione culturale di base ed una particolare predisposizione ad interpretare il proprio ruolo in modo propositivo.
Il nostro Cliente prevede **l'inquadramento dirigenziale** ed un **pacchetto retributivo** che si colloca **ai più alti livelli di mercato** ed in grado di soddisfare le aspettative di candidature di elevato spessore professionale.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza,** potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10004,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un **prestigioso Gruppo Industriale** articolato su più unità produttive e con ampia leadership sul mercato nazionale delle chiusure civili ed industriali. Nell'ambito di un attento ed articolato piano teso ad **incrementare il proprio patrimonio di risorse umane**, con specifico riguardo all'

AREA COMMERCIALE

ci ha incaricati di ricercare:

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE (Rif. SP 10005)

per le attività di reporting, controllo ed interpretazione dei dati di vendita, con sede a Torino.

DUE ASSISTENTI ALLA FORZA VENDITA (Rif. SP 10006)

per l'Ufficio Amministrazione Vendite Italia, con esperienza amministrativa/commerciale, con sede a Torino.

DUE TECNICI COMMERCIALI (Rif. SP 10007)

per supporto tecnico alle vendite, con base a Torino e disponibilità a rapidi e frequenti spostamenti.

DUE ADDETTI JUNIOR (Rif. SP 10008)

per lo stesso ufficio, con cultura a livello di diploma tecnico ed esperienza anche breve.

DUE CAPI AREA

per l'Italia Centro Sud, con base rispettivamente in

TOSCANA O LAZIO (Rif. SP 10009)
CAMPANIA (Rif. SP 10010)

Le persone interessate potranno inviare un **dettagliato** curriculum, specificando l'esperienza acquisita e le attese professionali, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader, a livello nazionale, nel proprio settore rivolto a beni di largo consumo, nel quadro di un potenziamento delle strutture di Direzione Generale, ricerca

LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO

da inserire nella Direzione Amministrativa, cui affidare, dopo un congruo periodo di formazione ed addestramento tecnico-specialistico, il coordinamento di alcune unità contabili modernamente organizzate.

Si richiede:
- un brillante curriculum di studi, con un'alta votazione di laurea ad indirizzo amministrativo-contabile;
- età non superiore a 29 anni;
- obblighi di leva assolti;
- la conoscenza delle normative di base civilistiche e fiscali e loro applicazioni operative;
- la conoscenza della lingua inglese e/o francese e una sia pur breve esperienza di lavoro maturata in ambiti industriali saranno considerati titoli di preferenza.

L'Azienda provvederà, fin dalle fasi iniziali, a condurre la selezione.

La sede di lavoro è in Torino.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10003,** dovranno essere inviate alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

2 MILIONI MENSILI

garantiscono una sicura base grazie alla quale venditori/trici monomandatari/e possono lavorare serenamente ed esprimere al meglio le proprie capacità di

ESPERTI/E DI VENDITA

per le province di Torino - Asti - Alessandria - Cuneo

Costituirà carattere preferenziale la provenienza dal settore servizi quali: assicurativi, finanziari, informatici, immobiliari, etc.; da quello delle attrezzature per ufficio o similari.
Si offre: una posizione in una Società leader mondiale nel proprio mercato: 2 milioni al mese garantiti continuativamente; elevate provvigioni (che superano largamente l'ammontare del fisso); approfondito training iniziale (con brevi permanenze spesate fuori sede) e continua assistenza nella zona di residenza.
Si richiede: cultura medio/superiore, età 24-38 anni, auto e telefono propri.
La selezione sarà effettuata dall'Azienda nelle zone di residenza dei Candidati. Inviare curriculum dettagliato ed esauriente con recapito telefonico, **Rif. SI/S 20154 ed indicazione della provincia di interesse** nonché dicitura RISERVATO sulla busta se nella lettera si citano Società con le quali non si desidera entrare in contatto, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società operante settore servizi seleziona

AGENTI

per immediato inserimento nelle aree del Piemonte e Liguria.
OFFRIAMO: training e costante assistenza, inquadramento ENASARCO, provvigioni ed incentivi di sicuro interesse, guadagno medio 35-40 milioni annui con anticipo provvigionale mensile.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 6326 - 10100 TORINO.**

Moderna azienda nazionale ricerca

VENDITORI-CAPIGRUPPO

Spazi pubblicitari su vari mezzi di comunicazione.
Richiedesi: esperienza (se è possibile portafoglio clienti) - bella presenza - linguaggio - disponibilità immediata.
Offresi: alto fisso mensile - contratto nazionale - provvigioni immediate - premi facilmente raggiungibili - indennità di fedeltà.
Presentarsi ven. 14/06 e sab. 15/06 c/o Hotel Valentino Du Parc - Via Giotto n. 16 - Torino - oppure scrivere **Publikompass 11 - 10100 Torino**

Società operante in Europa settore servizi, seleziona giovani

DIPLOMATI/E

anche prima esperienza, intraprendenti, disponibilità immediata, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.
Assicuriamo 2.000.000 mensili.
Per appuntamento telefonare al n. 0584 387.154.

Primaria industria elettromeccanica torinese **ricerca**

ASSISTENTE DIREZIONE VENDITE ESTERO

30/35enne, dinamico - fortemente motivato carriera - ottima conoscenza tedesco, inglese, francese - esperienza commerciale prodotti tecnici.

Scrivere **Publikompass: 4 - 10100 TORINO.**

LA INTEC SPA

Società produttrice di pavimenti sopraelevati interni ed esterni con stabilimento in prov. di Cuneo, ricerca per il potenziamento della rete commerciale Italia:

Pos. A

Ispettore vendite

con pluriennale esperienza nel settore.

Pos. B

Agenti

per il Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana residenti in zone con specifica conoscenza del settore.

Inviare dettagliato curriculum a: **INTEC SpA - C.so Moncalieri n. 51 - 10133 Torino.**

Importante negozio articoli sportivi ed abbigliamento in Biella **ricerca**

DIRETTORE DI NEGOZIO

con pluriennale esperienza del settore. Età massima 40 anni. Le sue funzioni e responsabilità saranno globali a livello gestionale e, sotto la supervisione della proprietà, si occuperà di acquisti, vendita, gestione dello stock, organizzazione e direzione del personale.
Scrivere: **Publikompass - via Gramsci 15/E - 13051 BIELLA (VC)**

LA DITTA **BOERO**

RICERCA

personale specializzato per la vendita nei settori: TVC - Video - Hi-Fi - Fotografia - Elettrodomestici per il centro commerciale e nuovi punti vendita di prossima apertura.

Presentarsi nei giorni: Martedì 18, Mercoledì 19, Giovedì 20/6/91 solo mattino dalle ore 10 alle ore 12,30 via Piossasco 29 Torino.

L'ARTEDOLCE Torino - leader nel settore dei prodotti prima colazione, semilavorati, sui gelati e pasticceria in genere **cerca**

ISPETTORE ALLE VENDITE

esperienza pluriennale - attitudine organizzativa - capacità. E' preferenza l'introduzione Bar, Pasticcerie, Panifici, Grande distribuzione. Ottimo trattamento economico - carriera. Inizio rapporto settembre. Tel. 635295.

AZIENDA TRASPORTI RICERCA

per proprio ufficio movimento uomini e mezzi valido elemento con provata esperienza e con attitudine all'uso del PC.
Scrivere: **Publikompass N. 8451 - 10100 TORINO.**

Importante Azienda Grafica operante nell'area torinese, dotata di impianti ad elevato contenuto tecnologico e caratterizzata da sistemi gestionali avanzati, ricerca

(Rif. A) CAPO LAVORAZIONI FOTOGRAFICHE ROTOCALCO/OFFSET

(Rif. B) CAPO LAVORAZIONI FORME ROTOCALCO

Entrambe le posizioni — che riferiscono al Responsabile produzione area Pre Press — comportano la gestione di un'unità organizzativa articolata in diversi reparti di produzione nell'ambito dei quali sono utilizzati sistemi integrati ed impianti tecnologicamente avanzati.
Si richiedono elevate capacità gestionali ed una consolidata esperienza, maturate in analoghe posizioni, unitamente alla competenza tecnica inerente le fasi di lavorazione specifiche delle rispettive posizioni.
Un diploma ad indirizzo grafico e la conoscenza delle lingue inglese e/o tedesca costituiscono elemento preferenziale comune alle posizioni oggetto della presente ricerca.
Sono previste la qualifica di Quadro e condizioni retributive di sicuro interesse.
Gli interessati sono invitati ad inoltrare un dettagliato curriculum a:
Publikompass 1 - 10100 Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

L'azienda nostra cliente è a capo di un gruppo industriale privato che opera nella **COMPONENTISTICA AUTO**, è leader nel proprio settore, ed è impegnata in un programma di crescita, in funzione del quale ci ha affidato la ricerca per ricoprire le seguenti posizioni:

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE — RIF. 672

con esperienza pluriennale in posizione di responsabilità globale di progetto, maturata prevalentemente nella componentistica meccanica. Gli sarà affidata la conduzione dell'ufficio con responsabilità sulla pianificazione dei lavori, e coordinerà l'intero sviluppo dei progetti dal contatto con i clienti, alla preventivazione, progettazione, documentazione ed industrializzazione. L'inquadramento e la retribuzione previsti possono soddisfare le candidature più qualificate.

PROGETTISTA MATERIE PLASTICHE — RIF. 673

con una solida esperienza di progettazione sia di prodotto applicato alla carrozzeria, che delle relative attrezzature e stampi, al quale sarà affidata ampia autonomia nella gestione dei progetti. L'inquadramento previsto è nel sesto livello, senza escludere il settimo a fronte di una candidatura particolarmente interessante.

DISEGNATORE MATERIE PLASTICHE — RIF. 674

con esperienza di 3/4 anni nel settore delle materie plastiche per carrozzeria, al quale sarà affidato lo sviluppo dei progetti. L'inquadramento iniziale è previsto nel quinto livello, e sono aperte prospettive di crescita professionale. La conoscenza del CAD tridimensionale costituisce titolo preferenziale.

DISEGNATORE MECCANICO — RIF. 675

con esperienza di 2/3 anni nello sviluppo di prodotti meccanici con l'uso del CAD. L'inquadramento iniziale è previsto nel quarto livello.

DISEGNATORE ATTREZZATURE ED AUTOMATISMI — RIF. 676

il quale opererà, nell'ambito dell'Ufficio Metodi, per la razionalizzazione dei cicli di assemblaggio, attraverso la realizzazione di attrezzature ed automatismi che ne ottimizzino la produttività. L'inquadramento iniziale è previsto nel quinto livello.

Si prega d'inviare dettagliato curriculum citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

tecnes

Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

sistemi

Importante azienda operante nel settore della distribuzione organizzata, nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa ricerca

DIRETTORI DI IPERMERCATO

(SP/201)

per la gestione di due grandi superfici integrate nei comuni di Trezzano e Alessandria.
La posizione comporta la definizione degli obiettivi di vendita, la guida ed il coordinamento del personale, la gestione delle politiche di merchandising e di redditività della unità affidata. Si richiedono esperienze consolidate in posizioni analoghe, conoscenza delle problematiche food e non food ed un'età indicativamente non superiore ai 45 anni, unitamente a spiccate capacità organizzative e di coordinamento.
L'azienda, in un ambiente dinamico fortemente orientato al coinvolgimento dei collaboratori, offre un inquadramento correlato alla professionalità conseguita.

Scrivere a:
SISTEMI S.r.l.
Via E. Mattei, 32 - 60019 Senigallia (An)
Tel. 071/6608375 - Fax 071/6609378

DIVISIONE SELEZIONE PERSONALE

Importante industria alimentare ricerca per la propria struttura di vendita

DIRETTORE VENDITE

saranno prese in considerazione anche le domande di candidati provenienti da settore diverso non alimentare. La retribuzione e l'inquadramento dirigenziale saranno rapportati alla effettiva capacità ed esperienza.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a: **Publikompass 7634 - 10100 Torino.**

SANPELLEGRINO

La Società vanta una lunga tradizione, una affermata immagine ed una solida posizione sul mercato. Opera con successo e presenta un trend di sviluppo in continua crescita. Desidera perciò potenziare le proprie strutture di vendita con la ricerca di:

SALES PROMOTERS
PER LE PROVINCIE DI: NOVARA/VERCELLI

ai quali affidare, con mandato di agenzia, la vendita dei suoi prodotti nel canale distributivo al dettaglio.
E' una opportunità decisamente interessante sia per i supporti pubblicitari e promozionali che la Società assicura su tutta la gamma dei prodotti sia per l'ampio portafoglio clienti.
Il profilo ideale appartiene a diplomati di età compresa tra i 25 e i 30 anni con una concreta esperienza di vendita formatasi nel settore dei generi di largo consumo e con sicure doti di iniziativa e dinamismo.

Gli interessati sono invitati ad inviare il loro curriculum vitae, indicando il recapito telefonico, a:

SANPELLEGRINO S.p.A. - Direzione del Personale
Via Castelvetro, 17/23 - 20154 MILANO

INTERVISTA

GHINO DI TACCO ALLA RISCOSSA

La strategia del segretario dopo la sconfitta sul referendum

Craxi: pds e psi insieme per uscire da questo caos

«Se c'è il governo batta un colpo. Non può lasciare tutto allo sbando»

«Berlusconi è senza patria. Incassa i soldi e scappa»

TRAPANI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo hanno dato per sconfitto. Qualcuno nel suo partito (ad esempio Claudio Signorile) addirittura per morto. Ma Bettino Craxi, alias Ghino di Tacco, è sbarcato in Sicilia e si è rifugiato tra le mura del vecchio castello di Erice, che ricorda la rocca amica di Radicofani, e lì medita la riscossa. «Presto - promette accarezzando le armi esposte in un negozio di souvenir - tornerò ad indossare l'armatura. Ne ho comprata una nuova, ma mi sono preoccupato soprattutto che la spada fosse tagliente».

Giubbotto bianco e polo di un colore tra il giallo e il verde, Craxi si aggira tra i vicoli della cittadina medievale in compagnia dei suoi collaboratori più fidati, che si preoccupano della sua salute e del suo riposo: Nicola Manzi, l'autista tuttofare, si rifiuta di comprare le sigarette per evitare che il capo ne abusi (ma il suo sforzo è vano), mentre Mauro Giallombardo, il segretario, tenta di sollevarlo, come può, dalle seccature.

Il piano che Craxi ha in mente per risalire la china ed evitare il peggio è semplice: strappare il pds dal possibile abbraccio del partito trasversale e della dc e costruire sull'unità socialista una prospettiva che porti l'Italia fuori dalla «confusione politica».

Il racconto di Craxi comincia nella piazza di Erice, davanti ad un gelato di crema e cioccolato. Ma non è l'attacco di Signorile il primo argomento. Delle bordate del suo ex amico Craxi parla quasi annoiato. «Io non l'ho capito - dice - ma per coloro che nel psi vogliono dire qualcosa c'è la tribuna del congresso». No, sotto il cielo di Sicilia, il primo nome che spunta non può che essere quello di Leoluca Orlando, inviso oggi anche ad Achille Occhetto. «Achille finalmente se n'è accorto - esordisce il segretario del psi -, meglio tardi che mai. Io ho sempre diffidato dei catto-comunisti. Non capisco questa storia di confondere le categorie religiose con le categorie politiche. I cattolici sono presenti in tutti i partiti».

Per Craxi, Occhetto deve smettere di guardare da quella parte ed esaminare «con onestà», la proposta dell'unità socialista: «Quella - dice - è il punto fermo, e per realizzarla ci vuole convinzione personale e coerenza. O si parte da lì o si finisce nell'indistinto, e le cose possono diventare talmente ingovernabili da non poter governare. Mentre la sinistra deve porsi innanzitutto il problema del governo. E per chiarezza bisogna partire da lì, dalle forze socialiste, poi lungo il cammino se ne possono anche aggiungere altre». Questa è l'intenzione, ma psi e pds continuano a parlarsi poco e male. «E' da tempo - spiega Craxi tra un cucchiaino di gelato e l'altro - che io non polemizzo. Che parlo poco. Ma certo non mi si può impedire di leggere la storia. Comunque, ogni passo che va nella direzione giusta io lo incoraggio e lo approvo. L'ultima volta è stato quando mi è stato chiesto il consenso per l'invito al pds ai lavori del Bureau dell'Internazionale socialista. Io l'ho dato». E l'ingresso del pds nell'Internazionale che dovrà essere deciso nel congresso del '92? Se non sarà realizzata l'unità socialista, non se ne farà niente? Il segretario socialista non pone limiti alla Provvidenza: «I tempi possono anche essere rapidissimi. Tutto dipende dagli uomini. Io ho pensato a una prospettiva del genere, a quella dell'unità socialista non appena fu chiaro il crollo dei regimi comunisti. Figuriamoci oggi. Certo, non possiamo mettere le mutande alla storia. Ma credo che per il '92 qualche passo in avanti dovremmo averlo fatto».

Insomma, le promesse socialiste non mancano e, invece, Occhetto pensa ai cattolici progressisti, punta a quei voti. «Ma qui in Sicilia - è l'osservazione che il segretario del psi fa al vertice del pds - sta avvenendo un processo inverso. Ci sono comunisti che votano dc in una lista dissidente dalla dc, quella di Orlando. No, il pds deve guardare a noi, non può pensare di risolvere i suoi problemi con il referendum elettorale o con Mario Segni».

Già, il referendum, quella è una sconfitta che ancora pesa. Craxi tenta di parlarne con distacco. «Noi - non si stanca di ripetere - non abbiamo ingaggiato battaglia. Io non ho fatto neanche un comizio. Non c'è stata una campagna di spot, mentre gli altri l'hanno fatta anche sulle tv private. Del resto la Fininvest è senza patria, lei incassa e basta».

E se il referendum è passato, non sono passate a Craxi le riserve sull'abolizione delle preferenze. «Vedrete - non si stanca di ripetere in questa missione lontano da Roma - come sarà difficile poter eleggere i candidati che non hanno una struttura organizzata dietro: le donne, i giovani, gli intellettuali. Io col vecchio sistema riuscii nel '68 a far eleggere deputato a Milano Eugenio Scalfari. Poi mi misero in minoranza e la volta dopo Scalfari, passato nel frattempo con Giolitti, non ebbe il mio appoggio e non fu eletto». Ecco perché Craxi è convinto che bisogna intervenire con una legge in materia. «Non riesco a capire... - insorge -. Che fa il governo? Batta un colpo, non si può lasciare che le cose vadano allo sbando».

Passa la gente e lo saluta, passa un vecchio socialista e gli chiede chi deve votare, passa un ambulante e gli vuol vendere qualcosa. Ma Craxi pensa alla «confusione istituzionale», a quelli che non vogliono che il Presidente della Repubblica nel suo massaggio parli del referendum istituzionale. «Ma come fa ad evitarlo?... Certo, c'è tempo per questo problema, ma quando si porrà mano ad una riforma della Costituzione, sarà inevitabile un passaggio referendario e non sarà quello previsto oggi dall'articolo 138. E' comunque un argomento che sarà affrontato dal prossimo Parlamento».

Adesso bisogna pensare alle baraonda che sconvolge istituzioni e mondo politico. «C'è una confusione istituzionale - spiega Craxi, alzando il tono della voce - una conflittualità tra i poteri della Repubblica. Poteri che invadono il campo di altri poteri, senza freno. Soprattutto quelli che sono stati denunciati in più occasioni dal Presidente della Repubblica». Ed ancora: «C'è una confusione politica in aumento, c'è una frammentazione del sistema politico, e non si può rispondere a questa situazione in maniera qualunquistica. Stiamo attenti: se i partiti sono paralizzati chi li sostituisce? Avanzano i potentati economici, i gruppi di pressione, il potere dei media, la Chiesa. Per me l'unità socialista serve ad evitare tutto questo».

Sì, alla fine Craxi torna sempre lì, all'appuntamento mancato con il pds, un appuntamento ora più che mai indispensabile per evitare sciagure. E' quasi un leitmotiv sulla bocca del segretario socialista. «Se Occhetto avesse accettato la nostra proposta - torna a spiegare più tardi davanti ad un cuscus che non gli piace sul lungomare di Panagia - non ci sarebbe stata nessuna sciasione. Invece è andato dietro all'idea del partito liberaldemocratico, seguendo i consigli di quegli stessi che avevano inventato il polo laico, anzi il pollo laico. E allora alcuni dirigenti del vecchio partito, per paura di essere messi da parte nel nuovo, hanno giocato sul malcontento della base».

Ma si dice - è la domanda d'obbligo - che Rifondazione è stata invitata anche dal psi. «Ma come si fa a dire una cosa del genere quando io sono uno dei bersagli preferiti delle loro assemblee? - risponde perentorio -. E poi Garavini è uno che non ride mai e per me questi uomini sono una tragedia».

Parla il segretario e intanto si guarda intorno. Forse è consapevole di essere solo. Basta pensare al psdi, al partito fratello di Antonio Cariglia, che sta sempre dalla parte della dc e di Andreotti. Craxi non dice niente, si limita a strofinare i polpastrelli delle dita come se scorressero banconote. Ma non ha paura Craxi di una maggioranza senza il psi, come quella che ha vinto il referendum? «Beh, certo ci sarebbe di tutto là dentro - dice -, dal msi a Rifondazione, dal sindacato alla Confindustria, dal pds a gran parte della dc, dal pri al pli al cardinale Biffi. Ma se vogliono, si accomodino pure». Lui, Ghino di Tacco, non ha paura e promette: «Adesso ci sono le elezioni. Vedrete. Ne riparleremo tra un mese».

Augusto Minzolini

L'Internazionale. Craxi fa capire che il pds potrebbe entrarci già nel '92

FORLANI

«Il psi fa lo scaricabarile»

ROMA. «Alcuni rimandano i loro pronunciamenti sul quadro nazionale a dopo le elezioni siciliane, io dico invece ora, prima del voto, che occorre rinsaldare o rendere più incisiva l'azione del governo, senza incertezze e dispute inutili». Lo ha detto il segretario della dc Forlani, parlando a Palermo in occasione della campagna elettorale siciliana.

Prima del comizio gli è stato riferito che Craxi, nelle ultime ore, aveva detto: «Governo, se ci sei, batti un colpo». Il segretario della dc ha replicato: «Dipende anche da lui, da tutti i partiti della maggioranza rinsaldare le possibilità di azione del governo e dare una prospettiva sicura allo svolgimento della legislatura. Non si può giocare allo scaricabarile, ma occorre che tutti siano corresponsabili e aiutino il governo ad attuare compiutamente il suo programma». [Agi]

LETTERA

Taviani, i misteri e la via della verità

CARO direttore,
l'intervista che il senatore Taviani ha concesso a questo giornale il 10 giugno merita grande attenzione. Le sue parole, così ricche di chiaroscuri, di rigide chiusure ma anche di aperture, fanno nascere il desiderio di un modo più semplice e più diretto di cercare la verità, anche nel nostro Paese. In altri Paesi la ricerca della verità è sempre *bipartisan*; riguarda sia la maggioranza che l'opposizione, perché si suppone che la verità sia un valore comune, specie se sono in gioco regole di convivenza e vite umane.

L'opposizione ha dei doveri, soprattutto quello di non accettare patti di silenzio, nel timore che una ricerca della verità possa trabordare nel suo territorio. Il poi prima, il pds poi, hanno accettato di correre questo rischio, ai limiti dell'autolesionismo. Ora l'opposizione chiede, soprattutto nella sede privilegiata che è il Parlamento, che sia fatta piena luce. Lo deve chiedere con calma, senza spirito di vendetta e senza intenti strumentali, ma anche con fermezza e, direi, con una sorta di candore che rifiuta di essere coinvolto in un cinismo purtroppo tipico delle nostre sedi di governo.

Ma l'opposizione non può, non deve fare tutto. Lo stesso Taviani ripete più volte: «Suggerirei alla Commissione stragi di andare a rimettere mano, senza trascurare i compiti che si è dato, al mistero di piazza Fontana, della prima strage rimasta impunita». E aggiunge, facendo eco a conoscenza e sentimenti probabilmente a lui molto vicini: «... non è mai troppo tardi. Quella impunità ha distrutto la fiducia nello Stato di una intera generazione di cittadini». E, pur sostenendo a spada tratta la legittimità di Gladio, elogia l'opera dei giudici di Venezia, tesa ad accertare se vi furono deviazioni.

Purtroppo altre affermazioni dello stesso senatore Taviani sono emblematiche di ciò che deve essere evitato in questo tipo di ricerca. Innanzitutto, l'accusa indimostrata di un complotto nei confronti del Presidente della Repubblica, come risposta intimidatoria a chi vuole chiarezza. Alcuni in America sostennero, forse con ragione, che gli informatori del *Washington Post* avevano ordito un complotto contro Richard Nixon. Ma ciò fu giustamente ritenuto ininfluente: importave solo accertare se il Presidente aveva detto la verità o meno, se si era contraddetto, se le sue controaccuse non nascondevano delle complicità o delle reticenze. E ancora: non si possono fare delle affermazioni generali, palesemente infondate, ma tali da buttare sabbia negli occhi di chi non sa. L'affermazione di Taviani, secondo cui vi sarebbe stato un reale pericolo di invasione sovietica dal 1950 al 1968, fa sorridere chiunque conosca l'abc dei principi di deterrenza e delle stesse dottrine strategiche della Nato - che il senatore Taviani conosce meglio di altri - vigenti in quegli anni. Un'invasione del nostro territorio avrebbe scatenato la terza guerra mondiale. Il fatto che vi fossero piani e contropiani in tal senso, ad Est come ad Ovest, rientra semplicemente nella pianificazione per ogni evenienza (*contingency planning*) che tengono occupati gli stati maggiori in ogni epoca. E come si può continuare a fingere di ignorare ciò che affermano decine di documenti americani accessibili al pubblico e su cui si fonda la stessa relazione Gualtieri? Il problema italiano, dal punto di vista americano, non consisteva in una impossibile invasione o un'improbabile insurrezione comunista, ma piuttosto nel bisogno di prevenire, anche con mezzi illegali, un eventuale governo democraticamente eletto, con la partecipazione del pci.

Sono emersi atti e fatti, non tutti necessariamente attinenti a Gladio, che configurano una sorta di sovranità limitata che portava a schedare decine di migliaia di cittadini italiani e a informare e selezionare i ministri più importanti con la consulenza decisiva dei capi dei servizi segreti (e non viceversa, come previsto dalla nostra Costituzione). E' mia impressione che, come nel caso del Watergate, per raggiungere la verità occorra dirigere l'attenzione verso i tentativi di occultarla. Forse anche il senatore Taviani potrebbe essere di aiuto.

Post scriptum. Il senatore Taviani nell'intervista ha sollevato la questione della così detta Gladio Rossa che avrebbe giustificato l'esistenza della Gladio vera e propria. Perché lo fa ora e non lo ha fatto quando è stato interrogato dalla commissione? Forse perché, ormai, la tesi della esclusiva difesa da un'eventuale invasione straniera fa acqua da tutte le parti (e con essa tutta la difesa della legalità della Gladio come impostata dal governo). La Commissione stragi ha ritenuto opportuno riconvocare Taviani. Si discuta, ma senza intenti dilatori. Chi non ha nulla da nascondere è interessato a togliere di mezzo ogni possibile pretesto per non arrivare alla verità.

Gian Giacomo Migone

Il pds gioca d'anticipo: più potere a governo e Parlamento, meno al Quirinale

Occhetto lancia in pista la sua riforma

Collegi uninominali, solo 400 deputati, coalizioni preventive

PALERMO. Riforma elettorale e istituzionale, nella versione pds: l'ha illustrata a Palermo, in un incontro con i giornalisti, il segretario Achille Occhetto, affiancato da Cesare Salvi, ministro-ombra per le riforme, e dai presidenti dei gruppi di Senato e Camera, Ugo Pecchioli e Giulio Quercini.

La proposta di riforma, che Occhetto ha definito «parlamentare rafforzata» e «autentica» rispetto a quella presidenzialista e a quella della dc (sebbene con quest'ultima vi sia un certo margine di consonanza), sarà presentata formalmente la prossima settimana. Ma ieri ne sono state anticipate le caratteristiche portanti: una assemblea nazionale di 400 deputati, unica titolare del potere di fiducia al presidente del Consiglio; un Senato delle Regioni di 200 componenti.

Il capo del governo sarebbe eletto dal Parlamento e a sua volta designerebbe personalmente i ministri, che non dovrebbero essere parlamentari. Non potrebbe essere sostituito per più di una volta durante la legislatura. E' prevista la «sfiducia costruttiva», cioè l'impossibilità di far cadere un governo se non ce n'è un altro pronto a sostituirlo.

La proposta esclude la gestione delle crisi politiche da parte del Presidente della Repubblica, rafforzandone invece le «funzioni caratteristiche, indicate dalla Costituzione», di organo di rappresentanza dell'unità nazionale e di garanzia per tutti i cittadini.

Lo slancio per le proposte del pds (che riguardano anche il sistema elettorale, con l'introduzione del collegio uninominale corretto) è stato ovviamente alimentato dall'esito del referendum di domenica scorse, che - ha detto ieri Occhetto - «ha aperto una finestra di opportunità». Il pds lancia quindi «un invito a tutte le forze politiche per dare una risposta positiva alla necessità di una riforma elettorale». Occhetto ha già scritto a Mario Segni, per «auspicare un confronto» tra il comitato promotore e il pds «per una eventuale convergenza» sul tema. E il psi? Occhetto non lo dimentica, ma per dire: «Mutati gli scenari, soprattutto per il dibattito interno dopo il voto di domenica, una certa politica è arrivata al capolinea».

Il sistema elettorale proposto dal pds è abbastanza complesso. Occhetto lo motiva con l'obiettivo di «consentire al cittadino di intervenire direttamente per determinare la maggioranza e il governo». Inoltre, l'introduzione del collegio uninominale, il contenimento delle spese elettorali e la garanzia della pari opportunità a tutte le forze, dovrebbero «moralizzare e rendere trasparente la competizione». Molto articolato il sistema per l'elezione dei 400 deputati all'Assemblea nazionale (in sostituzione della Camera). Il territorio italiano verrebbe diviso in 185 collegi uninominali, all'interno dei quali dovrebbero essere assegnati 360 seggi, mentre 40 seggi verrebbero riservati a candidati eletti sulla base di liste nazionali. Il meccanismo consente coalizioni di partiti e, se non viene raggiunta la maggioranza richiesta, la possibilità di un secondo turno elettorale; salva anche, in parte, i criteri proporzionali. Il sistema scelto dal pds, che ha qualche affinità con le proposte democristiane, servirebbe a garantire alla lista o alla coalizione vincente una forza tale da poter assicurare stabilità al governo. E, come vuole anche la dc, a consentire ai cittadini la scelta preventiva delle coalizioni.

[c. p.]

LUI: Certo che i chilometri sono tanti...

LEI: *Tanto guidi tu.*

LUI: Con una macchina nuova... sarebbe tutto più bello...

LEI: *Dai, compriamocela!*

(continua)

Boniver e Martelli accusano le Regioni: state ostacolando il piano di ricollocamento

L'Italia alza le barriere anti-albanesi

Oggi Andreotti valuta il piano per rispedirli a casa

ROMA. I circa 800 profughi arrivati in Italia negli ultimi giorni a bordo di imbarcazioni di fortuna saranno riportati in Albania. Il governo non ha ancora deciso come, ma il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver proporrà stamane al presidente del Consiglio Andreotti di noleggiare un traghetto per rimpatriare i profughi.

La Boniver si è rinchiusa ieri a palazzo Chigi fino a tarda sera con i tecnici di vari ministeri per valutare anche altre ipotesi legate al rimpatrio forzato. Ma quella di noleggiare un traghetto e di farlo scortare da alcune unità militari italiane fino alle acque territoriali albanesi rimaneva la più accreditata.

Durante la riunione si è anche studiato un piano per respingere gli altri profughi che tenteranno lo sbarco sulle coste italiane. Ma è soprattutto attraverso le pressioni sulle autorità albanesi che il governo spera di limitare altre fughe verso l'Italia.

Nel frattempo continua il braccio di ferro tra governo e Regioni per la ricollocazione su tutto il territorio degli oltre 20 mila profughi ancora parcheggiati in Puglia e Basilicata.

Ieri il vice presidente del Consiglio Claudio Martelli è sceso in campo per dare man forte alla Boniver accusando le Regioni di lentezze nell'applicazione del piano di ricollocamento Stato-Regioni approvato ad aprile.

«A quattro mesi dall'insorgere dell'emergenza - ha dichiarato Martelli in un durissimo comunicato - il ministro Boniver si trova di fronte ad un muro di indifferenza e di rifiuti. Le Regioni che avevano concordato con il governo la loro disponibilità, ora vengono meno ai loro impegni». Le Regioni ribattono che il governo ha deciso di ricollocare un numero di albanesi superiore a quello inizialmente concordato e che le strutture di accoglienza sono già stracolme.

La Boniver sostiene che alcune Regioni stanno collaborando più di altre per alleviare l'emergenza e ieri ha segnalato Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte.

Le difficoltà maggiori sono venute nelle ultime ore da Umbria e Lazio. Ieri una delegazione umbra ha incontrato il ministro per protestare contro la decisione del governo di creare in Umbria un campo profughi per altri 2000 albanesi, in aggiunta ai 420 che la Regione aveva accettato di ospitare.

Alla fine è stato raggiunto un compromesso dal quale il governo è uscito sconfitto. In pratica la Regione Umbria ha accettato di accoglierne solo altri 230, per un totale di 650.

La Boniver non ha nascosto il suo disappunto: «Questo accordo scompagina tutto il progetto del governo. Il piano sta franando».

Un'altra delusione per il ministro è venuta dal presidente della Regione Lazio, Rodolfo Gigli. Ha chiesto la revoca immediata della decisione di istituire una tendopoli per ospitare 2600 profughi, in aggiunta ai 2047 già assegnati alla Regione.

A questo punto, e nonostante le ordinanze prefettizie diramate dal governo per procedere al ricollocamento coatto di tutti i profughi, le resistenze da parte delle autorità locali sono tali da creare seri dubbi sulla capacità di ricollocare gli oltre 20 mila profughi che ancora si trovano in Puglia e Basilicata.

Martelli ha confermato ieri che il 15 luglio i profughi senza lavoro e senza status di esiliati saranno rimpatriati forzatamente in Albania.

Andrea di Robilant

Il ministro Margherita Boniver

De Michelis aiuta Tirana

«Sessanta miliardi, ma fermate i clandestini»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia ha tenuto fede alla parola data. Erano trascorse appena dodici ore dall'insediamento del primo governo democratico pluripartitico in Albania, e già il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis arrivava a Tirana per dar manforte a quello che ha chiamato «Nuova Albania». La formazione del nuovo governo, di «salvezza nazionale», del quale fanno parte tutti i partiti politici, e anche la sorprendente sferzata innovatrice che si è dato il partito comunista, sono stati i segnali che Roma attendeva.

Primo ministro italiano in visita a Tirana dopo 50 anni, De Michelis è stato salutato come il salvatore. L'Italia - ha annunciato durante una conferenza stampa - dà pieno appoggio politico alla nuova Albania; mercoledì 19 giugno a Berlino cercherà di ottenere la sua immediata ammissione alla conferenza per la cooperazione e la sicurezza in Europa. A Bruxelles, già lunedì, Roma chiederà alla Cee un aiuto comunitario di emergenza e si batterà per l'inserimento di Tirana in tutti gli organismi internazionali bancari e finanziari.

Ma il problema principale della piccola Repubblica «dalla quale ci divide poco più di un fiume» è la totale sfiducia della popolazione soprattutto dei giovani. Per ristabilire la fiducia occorre non solo appoggiare la neonata democrazia, ma soprattutto incoraggiare le riforme economiche. E qui De Michelis ha annunciato che verranno subito forniti aiuti per 60 miliardi.

E' una somma notevole per un Paese piccolo come l'Albania: è come se l'Italia desse a ciascuno dei suoi 3 milioni di abitanti 20 mila lire, pari a uno stipendio il quale (al cambio libero) è appunto di sole 20 mila lire al mese.

Verranno inviati viveri per 28 miliardi, medicinali per 2 miliardi, il tutto in dono, e materie prime e semilavorati per altri 30 miliardi, questi sotto forma di credito agevolato.

Ma la soccorritrice Italia offre ancora altro: un accordo di cooperazione triennale 1992-'94 con l'impegno di centinaia di miliardi e una serie di visite e di incontri a Roma per realizzare compartecipazioni italiane pubbliche e private in Albania in vari settori. Per ultimo la nota dolente dei profughi albanesi in Italia. Il ministro ha annunciato che si tratta di clandestini i quali non hanno alcun diritto di chiedere asilo politico ora che in Albania c'è la democrazia, e che le leggi verranno applicate per un «rimpatrio morbido».

Tito Sansa

Una diga europea

I Dodici creano un organismo che arginerà le «invasioni»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

All'esodo albanese di oggi, come a quello che si prevede per l'anno prossimo dall'Unione Sovietica e dai Paesi dell'Est, l'Europa comunitaria risponde creando un «Centro di consultazione rapida sull'immigrazione». A varare il nuovo organismo, su cui l'Italia aveva a lungo insistito, sono stati ieri i ministri dell'Interno e della Giustizia dei Dodici, riuniti a Lussemburgo nell'ambito del «Gruppo Trevi». Il nuovo centro, in realtà una procedura di consultazione, ha come obiettivo di reagire con tempestività in caso di movimenti migratori imprevisti e di una certa importanza, adottando misure concrete, elaborando proposte su un comune atteggiamento degli Stati membri, promuovendo eventuali riunioni straordinarie dei ministri per risolvere le emergenze.

«Una decisione importante», l'ha definita il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino, che guidava la delegazione italiana in assenza del ministro Scotti. Ma ieri l'Italia non ha sollevato in modo specifico il nodo albanese, anche se la nascita del «Centro di consultazione» sembra chiaramente mirata a quel problema, che potrebbe di fatto rappresentarne il collaudo. Se ne parlerà già nei prossimi giorni, in occasione di una riunione del «gruppo ad hoc sull'immigrazione» che è stato incaricato di risolvere un altro importante nodo europeo: la convenzione sulle frontiere esterne, volta a regolare i movimenti infracomunitari dopo l'eliminazione delle frontiere nell'Europa del 1993.

I ministri hanno dedicato la maggior parte dei lavori al problema delle frontiere esterne. Si tratta di organizzare, nella nuova Europa, controlli soltanto verso l'esterno, eliminando quelli per chi viaggia - cittadino comunitario o no - all'interno della Cee. E' il principio già accolto dai sette Paesi del gruppo di Schengen, cui appartiene anche l'Italia, e che ora si tratta di trasferire sul terreno dei Dodici: significa, per esempio, che ci sarà un controllo sui passeggeri di un volo Washington-Parigi, ma non su quelli di un Atene-Roma.

Si è fatta strada ieri l'ipotesi di un compromesso: un accordo a Dodici, ma con deroghe per Danimarca e Gran Bretagna. Tali deroghe dovrebbero essere temporali (si parla di due anni) e formulate nei prossimi giorni da quegli stessi Paesi, per consentire ai Dodici di pronunciarsi entro la fine del mese.

Fabio Galvano

Cristianamente è mancato

Nicola Morello

di anni 90

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il figlio **Giovanni** con **Mara, Nicola e Simona, Enrico**; la sorella **Zelmira** e famiglia; la nipote **Valeria e Alberto**; il nipote **Fernando** e famiglia; parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Anna Dorigo per l'affettuosa collaborazione, al dottor Cesare Navone per la trentennale assistenza, al dott. Sergio Gabasio e al personale dell'ospedale Gradenigo. La presente è anche ringraziamento a tutti coloro che gli vollero bene e che ci sono stati vicini.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Affettuosamente vicini a Giovanni e Mara, famiglie **Andreone, Cappelli, Costa, Montaldo, Oppezzo, Pesteria, Ramella.**

Si uniscono al dolore degli amici Morello: **Renzo, Delia, Franco, Nicoletta, Roberto, Patrizia, Dario Simoni** e famiglie.

Partecipano al dolore di Giovanni, Mara, Nicola, Enrico le famiglie **Obialero, Piero Marchino, Gigi Marchino, Giorgio Brunero, Anna Ercole, Fantino, Chicco, Magnetti, Stefani, Camino, Uliana, Priolo, Assancot, Cena.**

Caro zio **NICOLA** non potremo mai dimenticarti. Sarai sempre tra di noi con la tua generosità e con il tuo affetto. **Fernando, Giuliana, Carla** con **Vanni, Angela** con **Marco.**

Mariuccia e Lidia partecipano al dolore di tutti i famigliari per la perdita del carissimo **NICOLA.**

Emilia Savina è sinceramente vicina.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Organizzazione e Personale** partecipano con profondo dolore al lutto dell'ing. Giovanni Morello per la scomparsa del padre

cav. Nicola Morello

— **Torino**, 13 giugno 1991.

I vecchi **amici** della **FIAT** ricordano con affetto e rimpianto il

cav. Nicola Morello

e la sua valente competentissima opera di tecnico e di organizzatore prodigata all'azienda per lunghi anni. Sentite condoglianze ai famigliari.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

L'**IVECO - Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giovanni Morello per la scomparsa del padre signor

Nicola Morello

— **Torino**, 11 giugno 1991.

I **Colleghi** del **Comitato Direttivo IVECO** prendono parte al dolore dell'ing. Giovanni Morello per la perdita del **PADRE**.

Gli **amici** della **Direzione** del **personale IVECO** si uniscono al dolore dell'ing. Giovanni Morello.

Giorgio e Rosalba Garazza sono affettuosamente vicini a Giovanni Morello per la scomparsa del **PADRE.**
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Il **Consiglio**, i **Volontari** ed i **Dipendenti** della **Croce Verde**, addolorati per il decesso del

cav. Nicola Morello

per decenni prezioso ed ascoltato loro consigliere, ne celebrano la memoria e si uniscono nel cordoglio alla famiglia.
— **Torino**, 11 giugno 1991.

Costernati per la perdita di un grande **AMICO**, si stringono affettuosamente a Giovanni e Mara, **Angelo e Giancarlo Vicario.**

Partecipano al dolore di Giovanni e famiglia gli amici **Amleto, Giulio, Paolo, Pino, Sergio e Vanni.**

Le **Dame Patronesse** della **Croce Verde** partecipano al dolore dei famigliari ricordandolo con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chiesa (Pinot)

Lo annunciano la moglie, la figlia **Pierangela** col marito **Ugo** e **Roberto**, le sorelle, cognata. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Millisenna

di anni 60

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rosa Gemardi**, la cognata **Rosa Di Bernardo**, i nipoti **Pamela e Gianfranco, Sorien e Leila**, cognati, nipoti, suocero e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 giugno alle ore 14,45, partendo dalla abitazione, via Oberdan n. 12 - Settimo Torinese, indi parrocchia Santa Maria di Borgo Nuovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 14 giugno 1991.

E' mancata al nostro affetto

Domenica Perlo in Teppati

Ne danno l'annuncio il marito **Ignazio**, la figlia **Grazia** con il marito **Lino**, i nipoti **Patrizia e Ivan.** Un particolare ringraziamento al dott. Rocchia Fernando. Funerali in Torino sabato 15 c.m. alle ore 10 nella parrocchia San Giulio d'Orta, partendo da Nichelino, via Garibaldi 11, alle ore 9,15.
— **Nichelino**, 13 giugno 1991.

Le famiglie **Arcacaldino, Bialo, Fioravanzi, Fino, Genova, Rosso, Sebben, Soria** partecipano commosse al profondo dolore di Grazia e famiglia.

E' mancato al nostro affetto

Pietro Quilico

Lo annunciano il nipote **Guido** con **Manuela** e la piccola **Elena**, il genero **Corrado** con **Adele.** I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Partecipano affettuosamente **Nella** ed **Elena.**

E' mancata

Luigia Femia (zia Gina)

anni 82

Tristemente l'annunciano i nipoti. Funerali sabato 15 ore 8 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 12 giugno 1991.

Il **Gruppo Anziani d'Azienda** delle **Assicurazioni Generali** partecipa al lutto dei famigliari di

Luigia Femia

ricordando con affettuoso rimpianto la cara collega scomparsa.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Agostino Pugliese piange l'indimenticabile amico

dott. Camillo Tarchetti

— **Torino**, 13 giugno 1991.

Vicino a Carla e Vanna nel grande dolore, **Gigi, Beatrice** e famiglia.

Orazio Durando partecipa con affetto al dolore di Nana.

La famiglia **Boschini** sentitamente partecipa al dolore di Carla e Anna Tarchetti per la perdita di **MIMMO.**

Amministratore delegato e Collaboratori Italpaper, Italcart, N.C.C.T. si uniscono al dolore della mamma per la perdita dell'adorato figlio

Franco Cestari

— **Beinasco**, 13 giugno 1991.

E' mancata

Britt-Marie Nordstrom Gremlin

Addolorati lo annunciano il marito **Gunnar** coi figli **Sven, Mattias, Daniel** e parenti tutti.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

La **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **SKF Industrie S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dr. Gunnar Gremlin, Vice Direttore Generale della Società, per l'immatura scomparsa della moglie signora

Britt-Marie Nordstrom Gremlin

— **Torino**, 13 giugno 1991.

I **Dirigenti** della **Skf Industrie S.p.A.** prendono parte al grave lutto del dott. Gunnar Gremlin.

Luca e Giulia Peveri Fontana partecipano con commozione al grande dolore di Gunnar e dei figli.

Luciano e Marina Lenotti partecipano al grave lutto di Gunnar e dei figli.

Luigi Rigotti, Giulio Borroni, Renato Gai, Giorgio Rondanino partecipano commossi al grande dolore di Gunnar per la perdita della consorte.

I **Collaboratori** della **Direzione Amministrativa** partecipano al lutto del dottor Gunnar Gremlin:
Giuseppe Allio
Luigi Barbero
Marisa Bianchin
Luigi Rigotti
Renato Binello Vigliani
Riccardo Bosno
Secondo Borio
Giulio Borroni
Mario Delrio
Renato Gai
Felice Gilardoni
Angela Guardia
Federico Neapole
Gian Domenico Nesenzo
Roberto Penna
Luigi Poletto
Adolfo Quaglino
Giorgio Rondanino
Carla Signorelli.

La **Direzione Sistemi di Informazione** partecipa al dolore del dott. Gunnar Gremlin per la scomparsa della **CONSORTE**:
Maria Giacone-Griva
Franco Avidano
Silvano Guidi
Angelo Andriano
Bruno Dovis
Mario Gabbiano
Vittorio Morganti
Francesco Pagani
Claudio Pelletti.

Laura Ferrero Regis ricorda affettuosamente la cara signora **BRITT-MARIE.**

Piero Selta partecipa commosso al dolore del dott. Gunnar Gremlin.

Carla Stroppiana partecipa al grave lutto.

Commossi prendono parte al grave lutto:
Renato Anselmo
Gabriele Bermond
Roberto Beux
Gianfranco Barzaghini
Franco Basso
Emy Boldo
Roberto Berabino
Giovanni Borgo
Pierfranco Borgarel
Giovanni Bolley
Bruno Borgna
Giampaolo Cava
Gabriele Crepaldi
Mauro Chiappero
Riccardo Dell'Anna
Carlo Dorio
Sergio Eynard
Franco Ferro
Angela Franchino
Pier Giorgio Francese
Sergio Gasco
Mario Gasco
Franco Galetto
Luigi Gambino
Pinuccia Gambella
Mario Garelale
Carlo Gaidano
Giuseppe Giacone
Pietro Giani
Eugenio Grignani
Luigi Loppia
Domenico Lonardo
Gianni Mancini
Roberto Mola
Francesca Motta
Carlo Martello
Paolo Oriandini
Mario Ostengo
Piero Peres
Danilo Pesce
Alfredo Poletti
Giuseppe Pagliano
Giovanni Prelato
Bruno Penna
Marzio Raveggi
Ferdinando Rama
Lucio Ribeca
Pietro Rigoni
Domenico Settanino
Aldo Salaspini
Alberto Cilariello
Ezio Triches
Gabriele Torchia
Maria Luisa Varnier
Giovanni Vaglienti
Paolo Zoppi.

I **Dipendenti** della **Skf Tools** e della **Skf Utensili** partecipano al dolore che ha colpito il dr. Gunnar Gremlin, Vice Direttore Generale della **Skf Industrie**, per la perdita della **CONSORTE.**

La **Skf Componenti Industriali S.p.A.** - **Dirigenti, Impiegati, Operai** partecipa al dolore del dr. Gunnar Gremlin per la perdita della **CONSORTE.**

La **RIV S.p.A.** prende parte al dolore del dott. Gremlin per la scomparsa della moglie signora **BRITT-MARIE.**

Giuseppe Donato partecipa al dolore del dott. Gremlin per l'immatura scomparsa della moglie signora **BRITT-MARIE.**

Giorgio Balzetti
Claudio Bellodi
Carlo Bertini
Carlo Basso
Piero Chiavaio
Maurizio D'Accardi
si uniscono al dolore del dott. Gremlin per la scomparsa della moglie signora **BRITT-MARIE.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** della **Skf Cuscinetti Speciali SpA** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Gunnar Gremlin per l'immatura scomparsa della **MOGLIE.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** della **Skf Cuscinetti SpA** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Gunnar Gremlin per l'immatura scomparsa della **MOGLIE.**
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Roll e Brigitta Nordahl partecipano commossi al dolore di Gunnar per la scomparsa della **MOGLIE.**

L'**Application System Design** e tutti i **Collaboratori** prendono parte al lutto del dott. Gunnar Gremlin.

Cristianamente è mancato

Oreste Filippa

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 93

Addolorati lo annunciano la moglie **Marcella Fenoglio**, la figlia **Angela** ved. **Delfiri**, i nipoti **Ezio, Luisella, Maria Angela e Beppe**, i suoi cari **Francesca** ed **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 9,40 in Piossasco nella parrocchia di San Francesco.
— **Piossasco**, 14 giugno 1991.

E' mancato

Walter Steffenino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giorgina Neirotti**, i figli **Mario e Giuseppe**, la nuora **Rosanna**, i nipoti **Elisabetta e Andrea.** Benedizione sabato 15 alle ore 10.15 Cimitero Monumentale. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Soci e Collaboratori della **Società Consulta** partecipano al dolore dell'ing. Mario Steffenino e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Allasio (Beppe)

L'annunciano il figlio **Armando**, parenti, amici e quanti lo conobbero e l'amarono. Funerali oggi 14 alle ore 10.00 parrocchia S. Gioacchino, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpignano**, 12 giugno 1991.

E' cristianamente mancato

Giacomo Voglia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa**, i figli **Ugo, Enrico, Anna**, le nuore ed i nipotini. Funerale venerdì 14 ore 15 presso la parrocchia San Giovanni Battista Luserna San Giovanni.
— **Luserna San Giovanni**, 13 giugno 1991.

Cristianamente è mancata

Marianna Dellacroce ved. Scribante

anni 80

Addolorati lo annunciano: il figlio **Oreste**, la nuora **Mariella**, l'adorata nipote **Serena.** Funerali in Orbassano, sabato 15 giugno, ore 10,30, Chiesa Confraternita.
— **Nichelino**, 13 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato il

cav. Claudio Vallino

vigile del fuoco medaglia d'oro

di anni 61

L'annunciano con dolore la moglie **Elena Levitetti**, i figli **Rosanna e Roberto**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore 14,15 partendo dall'abitazione frazione Oviglia Superiore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 13 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Romagna (Gino)

anni 71

L'annunciano la moglie **Dina**, il figlio **Roberto**, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 14 corrente ore 15 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 12 giugno 1991.

Lorenzo, Luisella Rostagno partecipano commossi.

Luigi Cozzi e mamma prendono parte al dolore.

Le famiglie **Mecca e Chiadò** partecipano al cordoglio.

E' mancata

Luigina Bauducco vedova Uliva

anni 88

Lo annunciano i figli **Dante e Germana** con il marito **Luciano**, i nipoti **Daniela, Ombretta, Sandro, Silvia** e rispettive famiglie, gli affezionati **Rosanna, Giulio e Marco**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali domani nella parrocchia Madonna della Divina Provvidenza alle ore 10.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Famiglia **Daghetto** partecipa al dolore della famiglia Roccati.

Carlo, Maria, Rossana, Luca, Maurizio e Chiara sono affettuosamente vicini a Germana e Luciano.

Sono vicini a Franco:
Luigi Bonanate
Bruno Bongiovanni
Ascanio Dumontel
Marielle Dell'Erba
Giovanni Carpinelli
Lucio Levi
Massimo Salvadori
per la scomparsa del padre

Filippo Livorsi

— **Torino**, 13 giugno 1991.

I **Colleghi** del **VII Settore del Civico Ufficio Tecnico** ricordano con affetto l'amico

arch. Giuseppe Giacosa

— **Torino**, 13 giugno 1991.

arch. Beppe Giacosa

Ti ricordiamo con grandissimo affetto
Andrea e Paola Chiusano
Giancarlo e Germana Martino
Guido e Anna Rispoli.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Claudio, Carla e Franco Dente, piangono la perdita dell'amico **BEPPE.**

Ti ricordo con affetto **Silvia Toja.**

Si uniscono al dolore per la scomparsa di **BEPPE** gli amici:
Stefania Bianchetti
Franco Fiz
Monica Gubetta
Milena Ortalda
Patrizia Petracca
Alberto Scaffaro.

E' mancato

Giovanni Cirillo Baldasso

L'annunciano la moglie **Celestina Audisio**, la figlia **Mariangela** con **Sergio, Paolo e Claudia**, sorelle, fratello, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 ore 11,45 nella parrocchia S. Leonardo Murialdo partendo alle ore 11,30 dall'ospedale Molinette. S. Rosario in parrocchia venerdì 14 alle ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Troppo presto ci ha lasciati

Mario Melchior

anni 45

Lo annunciano i figli **Silvia e Stefano**, la moglie **Elisabetta**, genitori, fratello, nipote, zia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 giugno ore 11,45 parrocchia S. Gaetano Regio Parco.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Francesco Puzzarini

Francesco, Donatella De Carlo
Aldo Basso
Francesco Destefanis
Adriano Bichelli.
— **Torino**, 12 giugno 1991.

Si è unita al suo Alberto

Jucci Politi

L'annuncia il figlio **Ermanno** con **Margherita**, la nipote **Carola**, parenti tutti. Funerali ore 11,30 del 15 corrente osp. Molinette.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

E' mancato al nostro affetto

Claudio Bullo

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Marisa**, la mamma **Luigia**, la figlia **Barbara**, il genero **Luca** e parenti tutti. Funerali venerdì 14 giugno ore 9,15 per Portacomaro (At). Un particolare ringraziamento al prof. Fazio, al dott. Paradiso e al cognato Bruno.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

Il **Gruppo Sportivo Sannino Dirigenti e Corridori** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Bullo per la scomparsa del caro **CLAUDIO** amico e presidente.

La **Ciclì Sannino e Dipendenti** partecipano al grave lutto della famiglia del caro amico **CLAUDIO.**

E' mancato ai suoi cari

Giangiacomo Bellocari

Rappresentante

anni 61

Lo piangono la moglie **Irma** il figlio **Marco** e parenti tutti. I funerali venerdì 14 ore 9 dall'ospedale di Busto Arsizio. La salma proseguirà per Verona.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

Gli **Amici della Valle di Viù** ti ricorderanno sempre.

Il **Condominio Franchetti** partecipa al lutto della famiglia Bellocari.

Mariuccia, Mauro, Gabriele, Mimma ricordano il caro

Armando Francia

e partecipano al dolore di Mirella e figli.
— **Cardano al Campo**, 13 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

Riccardo, Corrado, Bianca ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la dipartita della indimenticabile moglie e madre

Marina Bosco Steinleitner

La messa di Trigesima è 19 corr. nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 88.
— **Torino**, 13 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Ing. Silvio Rava

Ada ti ricorda con affetto.

1976 — 1991

AVV.

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo con l'affetto di sempre. S. Messa domani chiesa S. Cristina ore 12.

1972 — 1991

Enzo Corazzari

Vive nel ricordo dei suoi cari.

1990 — 1991

Francesco Rua

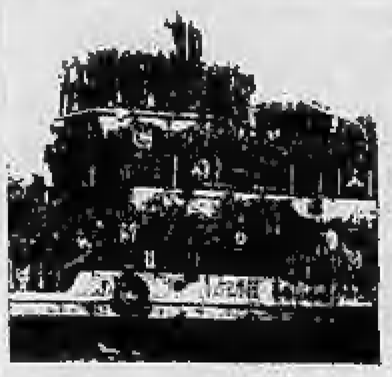
Un caro ricordo.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30



Continua l'arrivo degli esuli sulle zattere: a traghettarli sarebbero i contrabbandieri italiani

«Cacciateli, o la Puglia insorgerà»

I sindaci in rivolta vogliono marciare su Brindisi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

La libertà costa cinquemila nuovi lek, il frutto di cinque mesi di lavoro di un operaio albanese. E' questo il prezzo pagato dai profughi per una sgangheratissima zattera, che potrebbe sfasciarsi in qualunque momento durante il viaggio verso la costa pugliese. Nel porto di Saranda ne sono state vendute a centinaia. Alcune sono partite, per poi essere intercettate da mercantili di passaggio e dalle motovedette della Marina italiana, con il loro carico di 210 fuggiaschi stremati. Altre sono rimaste a terra, bloccate dal mare agitato. Ma 33 disperati hanno voluto comunque sfidare la sorte, prendendo il largo ieri mattina. Undici sono stati raccolti da un traghetto che li ha portati in Grecia, 4 devono la vita al proprietario di un panfilo battente bandiera inglese, che li ha soccorsi nelle acque albanesi. Gli altri 18 sono stati salvati da una motovedetta e da un elicottero della guardia costiera, e hanno raggiunto Brindisi.

Sarà forse per paura, ma i nuovi profughi sembrano restii a raccontare i particolari di una fuga rocambolesca e drammatica. Ammettono a stento di aver pagato a caro prezzo il «viaggio». La polizia italiana è la prima a non credere che pochi uomini male in arnese abbiano avuto la forza di remare per molte, troppe miglia. Qualcuno li avrebbe traghettati fino a metà del viaggio verso la libertà, per poi abbandonarli al loro destino. Ma chi, e perché? I sospetti in queste ultime ore si addensano ancora una volta sui contrabbandieri pugliesi, che da anni battono la rotta albanese con i motoscafi carichi di sigarette. Dietro tanta generosità si nasconderebbe un interesse puramente economico: i profughi costituiscono una fonte di guadagno, perché sono disposti a svolgere i lavori più umili a costi bassissimi.

Con l'estate che bussa alle porte e gli operatori turistici che piangono calde lacrime, la provincia brindisina è terrorizzata dall'idea di dover ospitare ancora i fuggiaschi. Alla grande ondata di solidarietà mostrata a marzo, si sono sostituite la diffidenza verso ospiti ormai indesiderati ma anche la rabbia contro il governo, accusato di inerzia. I sindaci di Ostuni, Fasano e Carovigno minacciano senza mezzi termini la rivolta: lunedì riuniranno i loro consigli comunali, quindi marceranno sulla prefettura di Brindisi. Michele Zurlo, democristiano, primo cittadino di Ostuni, rievoca addirittura il fantasma dei Vespri siciliani: «Sì, in Puglia accadrà la stessa cosa - sbotta -. Al prefetto voglio dire che, se i camping non saranno sgomberati entro il 20 giugno, nessuno sarà più in grado di assicurare l'incolumità dei 1400 albanesi accampati nel mio Comune». Zurlo giura che la sua protesta non è animata da razzismo, ma da un'esasperazione più che giustificata. «Secondo i piani della Regione Puglia, avremmo dovuto ospitare non più di 15 profughi, ma ce ne ritroviamo sulle spalle 1400. Non basta: sarà un caso, ma da quando quelli sono arrivati sulle nostre coste c'è stato un aumento impressionante di furti e altri reati». Il sindaco dà corpo a voci spesso incontrollate. «Fino a qualche mese fa - dice - l'ordine nei camping requisiti era mantenuto dai profughi più politicizzati, oppositori autentici del regime albanese. Oggi non è più

Profughi albanesi, su una nave russa, aspettano il permesso di entrare nel porto di Bari [FOTO AP]

così: comandano i delinquenti, che sono partiti per sfuggire alle galere albanesi e che, a quanto pare, stanno facendo incetta di coltelli».

Ma nel camping «Cala dei Ginepri», a cinque minuti di auto da Ostuni, non c'è una sola lama che scintilli sotto il sole torrido, né si vedono facce da patibolo: solo qualche sorriso stanco, e tanti sguardi carichi di preoccupazione. I profughi ospitati nelle roulottes sono 1200. «Gruppi familiari, costretti ad andarsene a spasso fino all'ora di pranzo», spiega un rappresentante della prefettura, Antonio La Marina, che smentisce tutte le voci inquietanti. «Questo campo è presidiato da tre carabinieri e altrettanti poliziotti, e non mi risulta che si siano verificati episodi di violenza».

Fulvio Milone

Sos al largo di Ancona

Altri cento «pescati» in mare
E il porto (intasato) va in tilt

ANCONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il loro numero è salito a 400 circa. Ieri al porto di Ancona è giunto un altro traghetto greco, la motonave Lissos, con il solito carico di turisti di ritorno dalle vacanze e 100 profughi albanesi, tratti in salvo nelle vicinanze dell'isola di Salsano. Come i 300 «pescati» in Adriatico dalle motonavi Lato ed El Greco, anche questi ultimi sono giovani dai 20 ai 30 anni. Nel tardo pomeriggio è arrivata dalla Grecia un'altra motonave, la Jonian Island, con a bordo un solo albanese, un giovane quattordicenne, ma nella veste di clandestino: si sarebbe imbarcato, infatti, a bordo di un Tir nella sosta nel porto di Igoumenitza. Sono dunque circa 400, ma Ancona (e l'Italia) continuano a vederla, per ora, solo dagli oblò delle navi che li hanno raccolti sulle loro zattere di fortuna.

Le autorità italiane continuano a mostrarsi irremovibili: a terra gli albanesi non possono scendere (potranno farlo soltanto quei profughi il cui rientro in Albania comporterebbe rischi di vita: vale per una quindicina di militari disertori, prima però dovranno dimostrare il loro reale status di soldati). Ma i comandanti dei traghetti greci, dal canto loro, insistono nel non voler riprendere il mare alla volta della Grecia con gli albanesi a bordo. I comandanti della El Greco e della Lato, ieri mattina, prima dell'arrivo della Lissos, avevano dettato le loro condizioni: «O i profughi vengono fatti scendere o li si carica tutti su un'altra nave, in modo che gli altri passeggeri dei traghetti possano raggiungere come previsto la Grecia, magari convogliati su un'unica nave». Ma il trasbordo sulla nave (uno degli stessi traghetti greci ormeggiati in porto?), è stato precisato, deve comunque avvenire senza che gli albanesi possano mettere piede sul suolo italiano.

La situazione in porto è molto tesa. Anche perché, dopo due giorni di attesa, anche i turisti che avrebbero dovuto raggiungere la Grecia cominciano a perdere la pazienza. A bordo dei traghetti, intanto, l'aria comincia a farsi sempre più pesante. I 200 sulla El Greco continuano a rifiutare il cibo; alcuni hanno accusato malori; la situazione igienico-sanitaria è sempre più precaria. E cresce la preoccupazione anche in banchina, ormai intasata per l'arrivo di auto e Tir in attesa di imbarco. La Lato avrebbe dovuto riprendere il mare alla volta della Grecia nel primo pomeriggio di martedì; la El Greco nella stessa serata, sempre di martedì, la Lissos alle 14 di ieri.

Franco De Felice

IN BREVE

«Congelata» a Trieste una nave turca

TRIESTE. Il comandante della nave turca «Kaptan Burhanettin Asim», arrivata mercoledì sera con 114 albanesi raccolti al largo della Puglia, si è rifiutato di partire: «Con gli albanesi a bordo, la nave, non è sicura».

No ai campi-roulotte Sit-in sulla Flaminia

TERNI. L'insediamento di due campi-roulotte per duemila albanesi nel Ternese potrebbe creare problemi di ordine pubblico. Ieri mattina cinquanta abitanti del quartiere Polimar, che dovrebbe accogliere una parte del duemila esuli, ha protestato bloccando il traffico sulla strada Flaminia.

Il Viterbese rifiuta le tendopoli

ROMA. Il presidente della Regione, Rodolfo Gigli, ha chiesto la revoca immediata della decisione di istituire una tendopoli e una roulottopoli a Tarquinia, nel Viterbese, per ospitare oltre 2600 profughi. Motivazione: la crisi socio-economico-occupazionale non lo consente.

Sott'accusa la Cee «E' latitante»

ROMA. «L'emergenza albanese è un problema europeo e la Cee non può essere latitante» sostiene Loretta Caponi, presidente del Forum delle comunità straniere in Italia.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48032-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grande 11, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30780-34779; **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36210-389495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 522744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 649600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 150, t. 390973-392508; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale. La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CATERPILLAR muletti elettrici 20 e 25 quintali più generatore diesel 100 kw vendesi. Tel. 644.748.

FALEGNAMERIA artigiana vende macchinari, attrezzatura varia, legnami, compensati listellati laminati. Tel. 273.1796.

LIQUIDIAMO fallimento fonderia, impianto di formatura, staffe, forni, macchinari vari. Via alle Fabbriche 105 Caselle To.

OCCASIONE vendo forno per ceramica Moretti mc 2. Telefonare allo 0121 59.332.

2 Affari e capitali

A. INTERESSI 2.500.000 annui per 10 milioni solo a commercianti e artigiani. Finarco 434.1236. Risposta in 24 ore.

A. PROTESTATI solo se correntisti bancari commercianti artigiani finanziamo senza [illegible]. Finarco 434.1219.

ALL'ISTANTE finanziamo protestati senza reddito con garanzia reale depositata. Tel. 02 949.65745.

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.206.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.297.

GILFIN EUROPA
no money no problem risolvi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 549.190 - 546.206.

TELEFONACI
finanziamo il tuo immobile con facilità e velocità!!! Prestiti in contanti in 24 ore!! Tel. 436.4702/03.

230.000 MENSILI
con bollettini bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Prometeo: un amico ora anche a Torino. Tel. 011 481.482.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali [illegible] in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

AFFARONE bar cremeria deve vendere prima cintura Torino motivi famiglia incasso notevole. Tel. 385.5295.

AUTOFFICINA autorizzata Peugeot Seat cedesi primissima cintura mq 400 attrezzature nuove. Casamercato 65.441.

AZIENDA artigianale serramenti alluminio Astigiano, con buone attrezzature, cerca socio apportante capitale ed attiva partecipazione organizzativa scopo potenziamento attività. Tel. 011 639.6557 serali.

BAR affare Borgo S. Paolo orario corto ottimo incasso vendesi. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria via Garibaldi incasso notevole orario corto vendesi. Tel. 385.5298.

BAR piazza Barriera Milano chiusura serale incasso L. 400 mila incrementabili cedesi affare. Castello 547.182.

BASSA Valle d'Aosta vendesi avviato bar, ristorante pizzeria tabacchi attività e muri. Ampio parcheggio fronte statale. Trattative riservate. Tel. Doro immobiliare (0125) 40.242.

CEDESI uffici arredati adibiti ad assicurazioni e pratiche auto. Telefonare 644.877 - 641.145.

CEDIAMO negozio antiquariato tabella XIV zona via Garibaldi mq 42 e 48 sottostanti box auto. Casamercato 65.441.

CIRCOLO tennis situato cintura Torino cerca famiglia per gestione bar-tavola calda. Si garantisce ottimo introito. Scrivere Publikompass 5321 - 10100 Torino.

EDICOLA cartoleria cediamo zona Barriera Milano incasso incrementabile tabelle XIII XIV. Casamercato 65.441.

IMPIANTO sportivo tennis, bellissima posizione vendo. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

IN Carmagnola cedesi profumeria in centro commerciale, nessuna richiesta avviamento. Tel. 011 533.418.

NEGOZIO di ottica in zona semicentro, specializzato in contattologia vendesi. Telefonare 535.615 - 471.458.

ORAFO cede laboratorio centrale, forte avviamento. Telefonare pomeriggio 518.123.

PIZZERIA ristoro Barriera Milano dehors vecchia gestione cedesi ritiro commercio ottime condizioni. Tel. 530.470.

RAPALLO cedesi centralissima agenzia immobiliare. Telefonare allo 0185 50.183 - 390.577.

RAPALLO cedesi centralissima agenzia immobiliare. Telefonare allo 0185 50.183 - 390.577.

RISTORANTE Bar: offresi a Rivoli (Torino) in posizione prestigiosa ad alto afflusso di traffico-parcheggio. Tel. 011 872.323.

SOCIO/A cercasi per attività in proprio ricerche di marketing già avviate. Scrivere: Publikompass 5211 - 10100 Torino.

SOLARIUM ben avviato 40 km da Torino cedesi per trasferimento. Allear 011 308.2231.

TABACCHI edicola intimo cartoleria gadget peluche tabelle IX X XII XIV 4 vetrine ottimo giro cedesi statale 26 Montalto Dora. Tel. (0125) 650.814.

TRATTORIA 70 posti zona molto commerciale incasso L. 900 mila al dì cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

VENDESI carrozzeria autorizzata Fiat in Settimo Torinese con dieci anni di avviamento. Telefono 801.0684.

VENDESI centro zona più prestigioso ristorante pizzeria alto fatturato. Tel. 880.565 martedì giovedì venerdì h. 13/15, 20/21.

VENDESI in Chieri centro sportivo con campi tennis e progetto di ampliamento approvato. Tel. 941.1790.

VENDESI in Pragelato muri e licenza per ristorante con possibilità di inserimento attività alberghiera. Immobiliare R. Tel. 539.093.

VENDESI libreria zona corso Siracusa solo privati. Tel. 353.020.

VENDESI licenza autorimessa con officina e lavaggio posti auto circa 130 zona Madonna di Campagna, anticipo 100 milioni. Tel. 0337 216.858.

VENDESI licenza autorimessa, officina, lavaggio mq 700 posizione commerciale zona via Borgaro. Telefonare 0337 216.858.

VENDESI punto vendita auto circa 1.000 mq con vetrine licenza XIV avviatissimo Torino nord ovest. Tel. 0337 216.858.

VIA Roma cediamo prestigioso negozio tabelle IX XIV mq 100 soppalco 2 vetrine fronte strada. Casamercato 65.441.

VIA Tripoli urge vendere attività commerciale o locale vuoto contratto affitto nuovo. Tel. 393.484.

4 Terreni

AREA con progetto approvato costruzione 22 box auto. Settimo Torinese centro direttamente vendo. Tel. 519.876 mattino.

TERRENO edificabile mq 13000 23 ville PEC approvato vendo a km 22 da Torino. Tel. 011 968.3753 - 0124 35.136.

5 Locali e negozi

domande

CERCO affittare uso didattico mq 600/700 ingresso privato zona Mirafiori. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.

offerte

A.A. AFFITTASI capannone fronte strada 4.000 coperti, 10.000 piazzali. Località Trino Vercellese. Tel. 011 223.8040.

ADIACENTE piazza Statuto frazioniamo occupati varie metrature uso ufficio. Gi L'Immobiliare 011 329.0421.

ADIACENZE piazza Bengasi locali mq 2.200 uso magazzino o laboratorio vendesi. Tel. 517.402 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq 60 circa uso negozio o studio zona Corso Marconi S. Anselmo. Telefonare 690.305 ore ufficio.

AFFITTASI negozio mq 50 zona S. Paolo attrezzato ad uso abbigliamento. Richiedesi buona uscita. Tel. 011 216.1301.

AFFITTASI negozio o ufficio mq 55 due vetrine servizi interni cantina corso Napoli, L. 800.000 mensili. Tel. 236.034.

AFFITTASI ufficio magazzino interrato luminosissimo riscaldato con ingresso carraio zona corso Massimo angolo corso Vittorio mq 870. Tel. 779.2442.

AFFITTASI via Massena locale angolare 5 vetrine mq 110, con seminterrato sottostante mq 80. Tel. 533.022 pomeriggio.

AFFITTO UFFICI
Torino e 1ª cintura in stabili molto signorili da 100 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.57.

ALPIGNANO affittasi negozio su 3 piani ideale esposizione uffici, 600 mq, cortile mq 90 con accesso carraio. Telefonare 02 813.7510.

AVIGLIANA vendesi fabbricato sul lago mq 2000 più terreno mq 4000 attualmente adibito a ristorante e alloggi. Tel. 011 500.440 - 0337 234.408.

BASSO fabbricato zona Parella libero luminoso mq 130 con sottostante magazzino mq 180 L. 160 milioni. Tel. 503.608.

CAPANNONE mq. 1.500 zona Settimo, Leinì, libero subito, privato vende. Telefonare 011 998.0026.

CAPANNONE mq 1500 zona Settimo-Leinì, libero subito, privato vende: Telefonare 011 998.0026.

CEDESI Settimo Torinese semicentrale capannone mq 700 più uffici mq 300. Tel. pomeridiane 800.1950.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA
Vendesi locali pianta aperta 1000/1300 mq. con posti auto. Telefonare 752.424.

CORSO Principe Oddone vendesi muri negozio liberi mq 50 con vetrina e cantina. GIS 956.1665.

CROCETTA locale seminterrato molto luminoso mq 450 adatto multiuso privato vende. Per prendere visione tel. 593.835.

LOCALE mq 300 con servizi uso magazzino o ufficio via Artisti vendo. Tel. 364.491 ore ufficio.

MAGAZZINO mq. 165 altezza metri 4 servizi, barriera Francia, libero, 150 milioni, Expert vende. Tel. 405.3160.

MONCALIERI (via Pastrengo) vendo locale mq 230 h 4,25 luminosissimo. Tel. 669.8918/21.

RIVOLI zona centrale vendesi box magazzino di mq 70 con comodo accesso. Tel. 927.6877.

SAVONA vendo centralissimi uffici 5 locali più stesse servizi termosifone come completamente rinnovati. Vera opportunità. Tel. 019 85.712.

UFFICIO corso Unione zona dogana 4 camere 2 servizi prestigioso L. 1 milione 500 mila mensili affitta Cervino 749.2620.

VENDESI a Venaria capannone nuovo mq 400 + 80 tettoia e attrezzatura moderna per officina o gommista. Tel. 495.527.

VENDESI capannone in ferro scatolato componibile h e superficie variabili da 250 - 500 mq serramenta in ferro alluminio più pannelli. Tel. 968.3142-956.1600.

VENDESI locale libero interrato mq 600 circa via San Paolo 49. Telefonare 441.177.

VIA dei Mercanti 13 (angolo via Pietro Micca), zona centro, vendesi libero locale di mq. 120 circa ad uso negozio, composto da 4 vani e servizi. Ottimo stato ed ottimo punto commerciale. Rivolgersi ore ufficio tel. 011 329.4514.

VIA Pedrotti 29 frazioniamo ultimi 9 box al piano terreno singoli L. 25 milioni doppi L. 34/36 milioni. Nostro personale in loco oggi dalle ore 10 alle ore 18. Baldini srl 507.049.

ZONA Nuovo Tribunale affittiamo in casa signorile ufficio di 7 locali, disponibilità posti auto e locali archivio. No intermediari. Tel. ore ufficio 447.3863.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche, quinto livello, offresi. Tel. 011 936.9608.

AGGIUSTATORE stampista di V livello con esperienza su stampi in lamiera offresi a seria azienda in Grugliasco e dintorni. Tel. 780.4628.

AGGIUSTATORE stampista V° livello offresi per stampi progressivi imbutiture per lamiera. Tel. 794.652.

DIPLOMATO 28enne patente DE offresi come autista, magazziniere o simili. Tel. 345.176.

DOMESTICA fissa referenze controllabili lunga esperienza tutolare offresi alla famiglia. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.819.

MARITO e moglie, 28 e 23 anni, cercano qualunque tipo di lavoro in Torino o cintura. Referenze. Tel. 850.2601.

OFFRESI domestico fisso piemontese 50 enne referenziato decennale esperienza patentato libero subito. Tel. 011 832.789.

PERITO elettrotecnico 23enne offresi per lavoro preferibilmente presso laboratorio misure elettriche. Tel. 344.090.

RAGAZZO volenteroso offresi come operaio meccanico o altro lavoro serio. Tel. 011 771.3354 - ore 11/14 544.363.

RAGAZZO 25enne cerca lavoro come magazziniere esperienza 8 anni. Telefonare 273.1550 ore pasti.

RAGAZZO 25enne cerca lavoro purché serio patente B. Telefonare ore pasti 378.940.

RETTIFICATORE lapidellatore con esperienza ventennale anche collaudatore libero subito offresi. Tel. 212.378.

SIGNORA referenziata offresi a persona sola anziana mesi luglio agosto montagna 800/1.000, per assistenza, governo, compagnia. Tel. 605.2360.

STAMPISTA per materie plastiche, progettista Cad-Cam, offresi. Telefonare al numero 788.229.

27ENNE offresi autista commesso con mansioni di alta fiducia per commissioni amministrative e di magazzino, esperienza max serietà. Tel. 242.2276.

40 ENNE autista fattorino magazziniere patente c, lunga esperienza offresi passaggio diretto, Torino e cintura. tel. 635.8463.

41ENNE tornitore fresatore stampista attrezzista offresi. Telefonare 262.0708.

impiegati

ANALISTA, progettista, sistemista, programmatore, laureato in informatica, buona conoscenza Unix, Lan Novell, Btrieve, Mados, Cobol, C, Basic, Windowing. Trasformazione File Data da Mainframe a PC. Progettazione qualsiasi banca dati in on line. Esamina proposte impiego/consulenza. Tel. 434.4369/437.3489.

ANALISTA programmatore 27enne esperienza triennale mainframe unisys mini hidori cobol business basic discreto inglese esamina proposte. Tel. 011 473.1298.

ARCHITETTO esperienza triennale offresi a contratto settore edilizia/arredamento possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7537 - 10100 Torino.

CAPO contabile diplomata, esperienza ultradecennale contabilità generale, cassa, banche, clienti, fornitori, importazioni, bilanci, adempimenti fiscali, uso PC, disponibilità immediata, passaggio diretto, anche part-time. Tel. 960.6626.

DIPLOMATA comprovata esperienza segreteria ufficio acquisti e ricevimento merci in azienda medie dimensioni conoscenza P.C. offresi passaggio diretto. Telefonare ore ufficio 689.3054.

DIPLOMATA in lingue con attestato regionale di tecnico agenzia viaggi, esperienza nel settore esamina proposte di lavoro. Telefonare ore pasti al 011 702.375.

DIPLOMATA operatore turistico con esperienza agenzia e uffici cerca impiego presso tour-operator o altro. Tel. 738.1076.

DIPLOMATA 24enne volenterosa offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio. Telefonare 352.678 dopo le 17.

DIPLOMATO esperienze amministrative, commerciali all'estero offresi. Tel. 696.7281.

DIRETTORE commerciale referenziato esperienza professionale pluriennale offresi in settore vendite commerciale passaggio diretto. Tel. 885.896.

ELETTROMECCANICO elettronico conoscenze in P.L.C. esperienza decennale cerca lavoro. Tel. 317.4911.

ESPERIENZA pluriquindicinale settore commerciale/amministrativo, uso PC, passaggio diretto. Tel. 513.729.

ESPERTA gestione ed amministrazione personale, lunga esperienza, causa crisi aziendale analizzerebbe serie proposte lavorative. Scrivere: Publikompass 5443 - 10100 Torino.

EXECUTIVE organizzazione e marketing si propone con eventuale partecipazione operativa in azienda emergente. Scrivere: Publikompass 6327 - 10100 Torino.

FUTURA contabile 25enne, pratica piccola contabilità, lavori ufficio, PC MS - DOS, esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 592.051 pasti, 534.290 pomeriggio.

GEOMETRA 24enne, militesente esperienza pluriennale cantieri autostradali cerca lavoro come assistente o come rappresentante materiali o macchine da cantiere. Tel. 447.2933.

IMPIEGATA esperienza 20ennale ufficio vendite Italia lavori vari, passaggio diretto. Tel. 626.612 ore pomeridiane/serali.

IMPIEGATA pluriennale esperienza adempimenti societari esamina proposte. Tel. 376.920.

IMPIEGATA 23enne esperienza 3 anni presso commercialista pratica paghe e contributi e lavori ufficio cerca seria ditta. Tel. 011 967.1907.

IMPIEGATA 29enne esperta bolle fatture contatto clienti contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 969.7067 sera.

IMPIEGATA 32enne esperienza uffici commerciale scuola amministrazione aziendale indirizzo marketing cerca impiego. Tel. 759.664.

IMPIEGATO disegnatore esperienza presolutioni uso CAD esaminerebbe proposte ditta. Tel. 930.068, pasti serali.

INGEGNERE civile, esperienza, offresi solo impiego, disposto trasferirsi estero. Telefonare 727.832 ore pasti.

LAUREATA economia commercio ventennale esperienza contabile, autonoma in sé occuperebbesi part-time in società commerciale o servizi. Tel. 647.3032, ore pomeridiane/serali.

LAUREATO economia e commercio 29enne, militesente, inglese ottimo, referenziato, offresi seria ditta settore amministrativo/marketing scopo miglioramento. Scrivere: Publikompass 7639 - 10100 Torino.

OPERATORE programmatore esperto, responsabile CED, IBM AS/400, offresi anche part-time. Scrivere: Publikompass 8222 - 10100 Torino.

PERITO elettronico con esperienza pluriennale nel settore della robotica industriale, esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 5220 - 10100 Torino.

RAGAZZA 25enne ottima conoscenza inglese tedesco, lunghi soggiorni all'estero, esperta import-export offresi. Telefonare dopo le 19,00 al 030.876.

RAGIONIERA neo pensionata praticissima contabilità referenziata impiegherebbesi seria ditta part-time. Tel. 616.278 sera.

(continua a pagina 14)

LUI: Le vacanze, la macchina... non ti sembra troppo?

LEI: *L'hai detto tu che sarebbe più bello.*

LUI: Ci pensiamo domani... (PAUSA) ... Buonanotte.

LEI: *Buonanotte.*

(continua)

ETHICON S.p.A.
a Johnson & Johnson company

L'Azienda è leader nella fornitura di presidi medico-chirurgici e professionali, prodotti e commercializzati in Italia con i marchi **Ethicon, Surgikos, Johnson & Johnson Ortopedia, Johnson & Johnson Medicazioni, Critikon, Codman, J&J Interventional Systems, Vistakon.**
L'Azienda, che è in forte espansione, con un fatturato di circa 150 miliardi, occupa quasi 600 Dipendenti distribuiti in due Sedi produttive, una Unità amministrativa e nove Sedi commerciali periferiche, per il potenziamento della attuale struttura commerciale ed il lancio di una nuova linea specialistica ricerca per il **PIEMONTE**

LAUREATI per posizioni da:

PROMOTORI ALLE VENDITE

Responsabili dello sviluppo e della gestione delle vendite nel territorio assegnato.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA'
- promozione attiva e vendita di prodotti rivolti ad un target altamente qualificato presso le specialità pubbliche e private;
- frequenza assidua della sala operatoria;
- controllo ed analisi del mercato per aggiornare l'Azienda sulle esigenze del cliente, sui cambiamenti del mercato e sulla concorrenza;
- studio ed elaborazione dei piani operativi a medio termine;
- controllo e gestione dei Rivenditori Autorizzati.

SVILUPPI DI CARRIERA
L'Azienda persegue una politica di promozione dall'interno. La struttura di Marketing viene alimentata da persone che si sono formate, con brillanti risultati, nella organizzazione di vendita.

CARATTERISTICHE DEL CANDIDATO
- diploma di laurea (sarà considerato titolo preferenziale la laurea in medicina o discipline biomediche);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- età non superiore a 32 anni;
- doti di iniziativa, creatività, ambizione, comunicazione;
- capacità di lavorare in modo autonomo, stabilire obiettivi ambiziosi e raggiungerli;
- disponibilità a continui spostamenti.

Fondamentale importanza sarà data alla formazione dei candidati prescelti che, dopo un periodo di formazione specifica iniziale continueranno a frequentare corsi di aggiornamento professionale.
I candidati prescelti hanno un contratto a tempo indeterminato con una retribuzione che al pone ai massimi livelli di mercato e avranno a disposizione un'auto aziendale.
Inoltre parteciperanno al programma di incentivazione che prevede alle provvigioni che premi. Il tutto legato ai risultati conseguiti.
Sarà data risposta esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti indicati.
Inviare un dettagliato curriculum vitae a mezzo lettera **ESPRESSO RISERVATA PERSONALE** al: **Dott. M. Troo - Direzione del Personale - Ethicon S.p.A. - Via del Mare n. 36 - 00040 PRATICA DI MARE (Roma).**

Sintex

WELLA
DIVISIONE CONSUMER
Distributrice dei seguenti Marchi

Wella balsam · Lanosan · Lacca NO GAS · belledy · New Wave · RECRIN

ricerca

AGENTE DI VENDITA

per la zona composta da: **VERCELLI - NOVARA - AOSTA - parte prov. TO - parte prov. AL**

I NOSTRI CANALI DI VENDITA: punti vendita trattanti al dettaglio prodotti per l'igiene e la cura della persona (profumerie, supermercati, moderna distribuzione).
IL CANDIDATO: Ha un'età massima di 30 anni, è dinamico, volenteroso, determinato, in possesso di una buona cultura di base e con esperienza di vendita. La residenza richiesta è entro i confini geografici della zona sopra indicata. I nostri corsi di formazione sono in grado di sviluppare le potenzialità di coloro che vedano nella vendita un'ottima opportunità di realizzazione professionale.
OFFRIAMO: Azienda internazionale, ambiente giovane e stimolante, un buon livello provvigionale, un preciso piano di incentivazioni.
Gli interessati sono pregati di telefonare **LUNEDI' 17/6** orario ufficio a **WELLA ITALIA - Via Don Barahona 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) - tel. 0376/633213** per concordare per il giorno **giovedì 20/6** un incontro in zona con i nostri funzionari aziendali.

Prestigiosa multinazionale operante nel settore delle telecomunicazioni, per il potenziamento della struttura di vendita della propria **Divisione Telecomunicazioni Private** ricerca:

AGENTI

Si richiede esperienza biennale nella posizione e la provenienza dal settore dei beni strumentali o dall'office automation. E' previsto inquadramento Enasarco.
Zona di lavoro: Torino.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente.
Inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **F 1052 S.** a:

fact
C.so di Porta Nuova, 18
20121 Milano
Tel. 02/655.21.21

IL GRUPPO **HILTI** ITALIA

è costantemente impegnato, da oltre mezzo secolo, a proporre sul mercato, a livello mondiale, prodotti/servizi in grado di soddisfare la clientela più esigente nei settori edile e impiantistico. Nel quadro del potenziamento della propria struttura di vendita ricerca:

TECNICI VENDITORI

per **TORINO - VERCELLI - CUNEO**
ALESSANDRIA - ASTI e province **Rif. EU 34/91-3**
GENOVA e provincia - LA SPEZIA **Rif. EU 34/91-2**

La ricerca si rivolge a giovani diplomati in discipline tecniche, militi assolti, dotati di capacità organizzative, predisposti ai rapporti interpersonali ed orientati al lavoro per obiettivi.
Per questa posizione sono previsti corsi iniziali di addestramento, un costante aggiornamento ed opportunità di crescita nell'ambito di una struttura in continua evoluzione.
Si offre:
- assunzione secondo il C.C.N.L. del settore commercio
- retribuzione di sicuro interesse
- stimolante sistema di incentivi
- auto della società
- rimborso spese

Le persone interessate sono invitate ad inviare dettagliato «curriculum vitae», completo di numero telefonico, con l'indicazione, anche sulla busta del riferimento e della zona di interesse a: **EUREMA s.r.l. - P.zza Amendola, 5 - 20149 Milano.**

EUREMA EUROPEAN RESEARCH & MANAGEMENT

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA facente parte di un Gruppo che opera a livello internazionale, fortemente impegnato nella ricerca di farmaci originali e innovativi, nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione informativa alla classe medica, ricerca giovani

LAUREATI (o LAUREANDI)

in discipline scientifiche (preferenziale la laurea in farmacia o C.T.F., biologia, medicina veterinaria, medicina) per ricoprire l'incarico di

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le province di
TORINO - CUNEO - GENOVA - MILANO - VARESE - BOLOGNA - FIRENZE - TERNI - PERUGIA - ROMA - L'AQUILA - NAPOLI - BARI - PALERMO - CATANIA - NUORO - ORISTANO
E IN LINEA GENERALE PER TUTTE LE PROVINCE ITALIANE
Saranno prese in considerazione anche candidature di giovani diplomati con cultura universitaria.
Si richiede: età inferiore ai 29 anni, notevole predisposizione ai contatti umani, capacità di operare per obiettivi. Non è indispensabile una esperienza precedente nella posizione, in quanto l'Azienda è attrezzata al proprio interno in tema di formazione professionale.
Si offre: contratto impiegatizio di categoria, auto in leasing, rimborsi spese, interessanti incentivi economici.
Gli interessati sono pregati di inviare **per espresso** un sintetico curriculum, indicando tra l'altro chiaramente il numero di telefono e citando il riferimento **1643** alla:
ORGA Selezione S.r.l.- 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

ORGA Selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Multinazionale americana con Sede e Stabilimenti nella prima cintura Ovest di Torino, ricerca:

POS. 1 ESPERTO BUDGET FINANZIARIO

in possesso di esperienza almeno biennale nelle tecniche di gestione dei sistemi informativi, delle logiche di composizione dei conti economici, degli stati patrimoniali e dei flussi di cassa. Flessibilità di metodo tale da assicurare il raggiungimento degli stessi risultati anche in presenza di situazioni diverse. Precisione di calcolo e rigore nell'applicazione delle metodologie di previsione. Determinazione a raggiungere i risultati richiesti entro i tempi e le modalità previste. Uso corrente di P.C. con fogli elettronici Lotus, DBIV e WS 2000. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Età indicativa tra i 25 e 28 anni. Laurea in Economia e Commercio o diploma di Amministrazione Aziendale, indirizzo Finanze.

POS. 2 ESPERTA PAGHE E STIPENDI

in possesso di conoscenza approfondita della materia, meglio se supportata da adeguata esperienza presso uno studio professionale e/o azienda di medie dimensioni. Conoscenza ed applicazione del C.C.N.L. Industria Metalmeccanica e del C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali. Esperienza nell'uso di Computer medie dimensioni (System 36 IBM) e di Personal Computer; facilità nell'apprendimento nuovi programmi. Conoscenza modalità di conteggio e versamento contributi previdenziali ed assistenziali. Capacità decisionali e autonomia nella gestione quotidiana. Età massima anni 28/30.

POS. 3 PROCESS ENGINEER

in possesso di laurea in ingegneria meccanica o diploma di perito meccanico con cultura equivalente. Esperienza maturata presso Enti Tecnici di Produzione in lavorazioni di tipo meccanico od in società di costruzioni macchine speciali od in uffici di ingegnerizzazione prodotti. E' sufficiente esperienza ridotta nello studio e stesura di lay-out e flussi di produzione. Sono gradite le risposte di ingegneri neolaureati con ottimi voti. Età massima anni 30.

POS. 4 JUNIOR PRODUCT MANAGER

in possesso di 2-3 anni di specifica esperienza nel settore delle applicazioni elettriche/elettroniche con titolo di laurea in discipline tecnico-scientifiche. Maturata abilità nei campi commerciale e tecnico. Disponibilità a viaggi e permanenza fuori Sede per circa 8/10 giorni al mese. Necessaria conoscenza lingua inglese. Età massima anni 28.

Si offre:
- inserimento in ambiente dinamico e moderno che prevede accurato addestramento formazione e successivi aggiornamenti sulle tecnologie applicate.
- inquadramento corrispondente alle abilità dimostrate e retribuzione gratificante.
- incentivi e benefici in funzione dei risultati.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 6 - 10100 Torino.**

Società di geo-ingegneria, leader in Italia nella progettazione di grandi lavori, collegata con specialisti di tutto il mondo, ricerca un

DISEGNATORE

Il candidato ideale è un geometra o perito che ha maturato un'esperienza anche breve in Studi di Progettazione molto qualificati.
Si richiedono ottime capacità grafiche, attitudine a lavorare in gruppo e la conoscenza dell'inglese.
L'aver maturato un'esperienza su calcolatore costituirà titolo preferenziale.
Inviare con urgenza dettagliato curriculum a Studio:

Via Volturno, 8 - 10133 Torino **MARIA RITA**
Ricerca Quadri e Dirigenti **COSTANTINO**

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
REGIONE PIEMONTE
CONVEY
Consorzio per il Trasferimento Tecnologico
propongono un Corso per la preparazione di
ESPERTI IN INFORMAZIONE AVANZATA PER L'IMPRESA
rivolto a

LAUREATI E LAUREANDI

inoccupati di età superiore ai 26 anni al 4 luglio 1991
Il Corso è finalizzato alla preparazione e all'inserimento in azienda di una nuova figura professionale in grado di operare nell'ambito di: Direzione Commerciale e Marketing, Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Immagine, Assistenza all'alta Direzione.
Gli insegnamenti previsti, per complessive 600 ore, comprendono: **marketing, tecniche informatiche, di ricerca di mercato, di accesso a banche dati, di redazione, comunicazione ed immagine, lingua inglese, stage in azienda.**
Il Corso inizia il 4 Luglio e termina il 20 Dicembre 1991, con pausa ad Agosto.
La frequenza è gratuita ed è limitata a 18 partecipanti.
Inviare domanda, fotocopia del titolo di studio, iscrizione nelle liste di collocamento e curriculum **entro il 25 giugno 1991**, con raccomandata a: **CONVEY Srl - Corso Duca degli Abruzzi 18 - 10129 Torino Tel. 011/5612263.**
I colloqui di selezione sono previsti il 1° luglio 1991.

- Importante gruppo industriale operante nei settori della progettazione di autoveicoli e della costruzione di stampi e prototipi, nell'ambito di un immediato piano di potenziamento delle proprie strutture tecniche, ricerca:

POS. 1 PROGETTISTI DI CARROZZERIA
POS. 2 ESPERTI DI PROGETTAZIONE STAMPI PER LAMIERA
POS. 3 ESPERTI MODELLAZIONE E DISEGNAZIONE CARROZZERIA A CAD

PER POS. 2 - Si richiede una approfondita conoscenza della progettazione stampi (medie e grandi dimensioni) e delle tecniche di stampaggio lamiera maturata in aziende di progettazione e/o costruzione stampi. - La dinamica di espansione del gruppo, l'ambito di eccellenza tecnologica in cui opera, i supporti tecnici forniti, la possibilità di inquadramento e retribuzione ai massimi livelli di mercato e comunque commisurate all'esperienza e maturità dei candidati rendono particolarmente stimolante la presente proposta di lavoro.
- Sede di lavoro: Torino. - Assicurando la massima riservatezza, eventualmente precisare le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto, preghiamo di inviare dettagliato curriculum professionale a: **Publikompass 5501 - 10100 TORINO**

Creati una attività in proprio anche part time

Azienda veneta propone una seria e redditizia attività a carattere imprenditoriale da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impegno di tempo. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente [illegible] e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido di L. 15.000.000.
Contratto a norma di legge con possibilità ampliamento a livello esclusivo.
Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
VENETA SYSTEM RIF. ST/6/B
Casella Postale Succursale 6 Poste Mercato
36100 VICENZA

Impresa **FOLLIOLEY S.P.A.** con sede in bassa Valle d'Aosta ricerca:

SALDATORI SPECIALIZZATI

Si richiede abilitazione a saldature elettriche ad arco di classe TB in conformità alla tabella UNI 4633, classe TTCA in conformità alla tabella UNI 4663, classe TB con estensione agli innesti A T secondo norma ITALGAS classe TTCA con estensione ai piccoli spessori secondo norma ITALGAS. Si offre un inserimento in un'azienda dinamica e in espansione, un inquadramento e una retribuzione adeguata alla capacità e comunque di sicuro interesse.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum e copia certificati di abilitazione, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 1684 alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 10134 TORINO - Palazzo 105 - Via Egeo 16.**

ORGA Selezione

Importante Azienda Metalmeccanica facente parte di un Gruppo Internazionale per il potenziamento del proprio **Stabilimento di Napoli** ricerca:

ADDETTO MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SAM)

da impiegare nella manutenzione, registrazione e messa a punto di macchine operatrici controllate da P.L.C.
Il candidato ideale dovrà aver maturato una esperienza di 8/10 anni nel settore manutenzione meccanica in aziende tecnologicamente evolute ed essere in possesso di un background scolastico di tipo tecnico, professionale o industriale.
La sede di lavoro è NAPOLI
L'azienda cliente seguirà direttamente la selezione. Inviare dettagliatamente curriculum citando anche sulla busta il Rif. SAM a:

SIRTEXSOA TORINO · MILANO · ROMA · PARIGI — Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Via Marcalli 14 - 20122 Milano

SIRTEXSOA

CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI — REGIONE PIEMONTE

Corso di specializzazione per

ASSISTENTI DIREZIONE COMMERCIALE

finalizzato all'impiego di donne adulte

OBIETTIVO: Reinserimento di donne adulte in attività lavorativa dopo che ne sono state escluse per un periodo di almeno 12 mesi.
REQUISITI: Età superiore a 25 anni; diploma; conoscenza delle lingue straniere, in particolare inglese.
CORSO: A tempo pieno da settembre a dicembre per 8 settimane di formazione teorico - pratica in aula (marketing, comunicazione, contrattualistica, tecnica degli scambi, inglese) e 5 settimane di stage in azienda.
CONDIZIONI: La partecipazione al corso e la dotazione del materiale didattico sono totalmente gratuite.
DOMANDE: Dovranno pervenire al Centro Estero, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino, **tassativamente entro il 5/7/1991.**

Primaria Società Impiantistica operante a livello nazionale, per potenziamento delle proprie strutture **RICERCA**

TECNICO PROGETTISTA/ PREVENTIVISTA IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO

Si richiede: provenienza dal settore e provata esperienza.

Si offre: un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, inquadramento al massimo livello impiegatizio e retribuzione di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 3 - 10100 Torino.

Hitechnic Selezione

Per l'azienda nostra cliente, leader mondiale nel proprio mercato, ricerchiamo un

PROGETTISTA

proveniente del settore termoplastici per auto, con esperienza almeno triennale, cui affidare lo sviluppo, la progettazione ed il controllo dell'esecuzione di attrezzature di assiemaggio.
Costituiscono titolo preferenziale le conoscenze di:
- Lingua inglese
- Disegno carrozzeria ed uso pratico di CAD
- Attrezzature e stampi

Si richiede inoltre:
- Capacità di lavorare in maniera autonoma e responsabile
- Disponibilità a viaggiare e a partecipare a progetti europei

SI OFFRE un lavoro stimolante in ambiente motivato e dinamico.
Sede di lavoro: TORINO.
L'azienda parteciperà alla selezione sin dalle prime fasi.
Inviare curriculum dettagliato a: **PK 10 - 10100 TORINO.**

BROKER ASSICURATIVO

Leader in campo internazionale ci ha incaricato di ricercare

PROFESSIONISTI

del settore, per valutare insieme proposte di collaborazione e sviluppo.
Scrivere a:
Publikompass 5504 10100 TORINO

GUADAGNO L1.700.000. AL MESE
PER UN GIORNO DI LAVORO

COME? CON LA CONCESSIONARIA DI RISTOCCAGGIO DEL PRODOTTO IN [illegible] TIPO FARMACIE/PROFUMERIE, PUNTI VENDITA ESISTENTI E FORNITI DA NOI.
IL PRODOTTO OCCHIALI PER LETTURA "PRET A PORTER" DI ALTISSIMA QUALITA OFTALMICA (BRITISH STANDARD) GARANTITI A VITA PER MENO DEL PREZZO DI UNA VISITA OCULISTICA. OLTRE DUE MILIONI VENDUTI IN GRAN BRETAGNA.
L'OPPORTUNITA IL VOSTRO INVESTIMENTO L.19.900.000. + IVA COMPLETAMENTE GARANTITO DA STOCK - NESSUNA CLAUSOLA NASCOSTA O COSTI ADDIZIONALI. SELEZIONE DEI CONCESSIONARI IN CORSO, NUMERO CHIUSO. NON PERDETE L'OPPORTUNITA DI UN GUADAGNO MINIMO MENSILE DI L1.700.000. PER UN SOLO GIORNO LAVORATIVO. RIENTRO CAPITALE A BREVISSIMO TEMPO POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO.
Per un appuntamento preliminare telefonare a

CLIRVISION ltd Tel. 0174/551332 Fax. 0174/551332

L'inviata del Tg 2 Maglie criticata per la trasferta di Amman

La Guerra delle note-spese

Lei si difende: gelosie perché [illegible] sono corrispondente da New York
Quaranta giornalisti della Rai firmano un appello di solidarietà

Tempi difficili per l'inviata del Tg2 Giovanna Maria Maglie (sopra): contestata da Beniamino Placido (a sinistra) ha la solidarietà dei colleghi [illegible] Fabrizio Del [illegible] (a destra)

ROMA. Titolo: *La madre di [illegible]te le note-spese*. Trama: storia di ordinaria guerriglia televisiva. Ambizioni sfrenate, sbocchi di invidia, colpi bassi, manovre politiche, insulti, querele, di tutto, di più. Protagonista: Maria Giovanna Maglie, [illegible] anni, nubile, veneziana, inviata rampante [illegible] TG2, segni particolari: brava e craxiana.

L'ultimo fumettone del giornalismo-spettacolo ruota intor[illegible] [illegible] cifre di [illegible] zeri: il costo della guerra del Golfo combattuta per conto del telegiornale [illegible]lista dalla dinastia [illegible] signora che in pochi mesi [illegible] oscurato il mito di Gruber e Lasorella, ottenendo il premio che nella storia della Rai non era mai [illegible]ato [illegible] a nessuna donna: la poltrona di corrispondente [illegible] New York.

Ma, appena agguantata, quella promozione è già in pericolo. A congelarla, su richiesta di alcuni consiglieri d'amministrazione, è stato Gianni Pasquarelli, che si [illegible] preso [illegible] po' [illegible] tempo per gli accertamenti del caso. Ma c[illegible] c'è dentro quel foglietto irto di voci di spesa che il direttore generale della Rai si [illegible] rigirando in queste [illegible] fra le mani? E, soprattutto, [illegible] c'è dietro? Un infortunio professionale dettato da manie di *grandeur* [illegible] Il bieco complotto di colleghi gelosi e partiti trasversali anti-craxiani - come sostengono l'interessata [illegible] la sua *madrina* Giuliana del Bufalo, vicedirettrice del TG2?

Maria Giovanna Maglie è sta[illegible] in Medio Oriente per otto mesi, più di qualunque altro inviato delle Rai. A Baghdad alloggiava all'hotel *Al Rasheed*, in [illegible] *suite* che fungeva [illegible] [illegible] bina telefonica e deposito alimentare per le *troupes* di tutti e tre i Tiggì. Ma è ad [illegible] che la Maglie ha fatto esplodere il suo indipendente dinamismo, fino a violare la regola non scritta dell'uniformità aziendale: «Proposi al mio direttore La Volpe di non stare in albergo [illegible] tutti gli altri e di attrezzare [illegible] redazione distaccata», [illegible] conto al telefono da New York. Per diecimila dollari al [illegible] (all'hotel ne costava 30.000)» venne affittata una villetta a tre piani: [illegible] appartamento a disposizione del montatore e dell'operatore Silvano Nencini; uno per la Maglie - arredamento arredato [illegible] pannelli cinesi di terz'ordine - e un terzo, il più grande, che fungeva da ufficio ed era collegato con [illegible] agenzie di stampa, la Cnn e le tv israeliane, giordana e siriana.

Malgrado il risparmio sui telefoni, che in un'abitazione [illegible]vate non soggiacevano alla tassa del 30 per cento imposta dall'hotel, la lievitazione delle spe[illegible] [illegible] assicurata dai collaboratori, la [illegible] paga giornaliera era [illegible] circa duecentomila lire [illegible] testa: una segreteria italiana sposata con un giordano, un'interprete - la studentessa d'arabo Rita Dal Prete -, l'autista [illegible] un giordano incaricato [illegible] sentire per diciotto [illegible] al giorno Radio Baghdad. Infine, [illegible] coppia di filippini pagati a [illegible] e addetti alla cucina e alle pulizie, oggetto preferito dei pettegolezzi degli inviati del Tg3, che ogni giorno salutavano i colleghi con la domanda-tormentone: «Quanti filippini ha preso oggi la Maglie?». Otto mesi [illegible] questa vita hanno inevitabilmente partorito, [illegible] ad ottimi servizi, *la madre di tutte le note-spese*. «Ma la decisione di impiantare [illegible] redazione ad Amman ottenne l'autorizzazione della direzione e degli amministratori, che per più di una volta andarono in Giordania a controllarne i costi», garanti[illegible] il direttore del Tg2, Alberto La Volpe [illegible] Del Bufalo, che si chiede: «Perché hanno voluto personalizzare [illegible] vicenda che semmai chiama in causa l'intero Tg?».

Già, perché? «Semplice - taglia [illegible] la Maglie -. Perché sono, femmina, ex-comunista e pure brava. Al [illegible] del pds non è mai andato giù che io mo[illegible] sia andata sbattendo la porta dal partito e dall'*Unità*, [illegible] cui [illegible] ancora [illegible] soldi. Mi vogliono far pagare la mia amicizia [illegible] [illegible]. E non sono i soli. Forse qualcuno, dopo che Maresciallchi è andato in pensione, sperava [illegible] diventare [illegible]rrispondente da New York al posto mio...».

Di certo ci puntavano Italo Gagliano e El[illegible] [illegible] Maria, aggrappati però [illegible] *cordate* interne meno influenti di quella, cosiddetta *matriarcale*, guidata dalla Del Bufalo, che [illegible] la prende anche con «quel maschilista» di Beniamino Placido, in odor [illegible] querela [illegible] parte [illegible] Maglie: «Pur di parlar male di Maria Giovanna, ha scritto che [illegible] grassa. Un giudizio esclusivamente fisico, per di più fatto da un *mostro* [illegible] luì!». In serata una quarantina di giornalisti della Rai (tra cui Fabrizio Del Noce e Carmen Lasorella) ha sottoscritto una lettera di solidarietà alla collega. Sarà un ca[illegible] ma mancano le firme della [illegible] Maria e di Gagliano.

Massimo Gramellini

Contrattazione libera per le fasce dirigenziali delle Usl

La Sanità apre al privato

I primari resteranno in carica 5 anni, poi potranno [illegible] «congelati»
Medici ospedalieri chiamati [illegible] insegnare nelle scuole di specializzazione

ROMA. Il primario (ma anche i vertici dei servizi sanitari) avrà un mandato [illegible] cinque anni. Poi, [illegible] capita nei rapporti di lavoro di diritto privato, potrà anche [illegible] [illegible] confermato.

E mentre i suoi compiti saranno esercitati da qualcun'altro, [illegible] primario resterà «congelato»: viene quasi «retrocesso», [illegible] un presidente del Consiglio che ritorna a fare solo [illegible] parlamentare.

Sarà questa una delle più rilevanti novità introdotte dalla legge di riassetto del Servizio sanitario nazionale, che la commissione Sanità del Senato [illegible] approvato dopo una [illegible]duta notturna e mesi [illegible] contrasti, e a dieci mesi di distanza dall'approvazione della Camera.

Il presidente della Commissione, Sisinio Zito, ha annunciato che martedì i capigruppo decideranno sul passaggio in aula: probabilmente, dice, «per la settimana successiva, quella dal [illegible] al 29».

Il rapporto di lavoro delle fasce dirigenziali diventa dunque «semi-privato»: «Molto viene lasciato alla contrattazione tra le parti - spiega Zito - pur facendosi riferimento alla legge. Si [illegible] [illegible] un [illegible] di diritto pubblico o privato? Lascio che siano i giuristi a darne [illegible] definizione. Certo è che non si tratta più del classico rapporto di diritto pubblico».

I [illegible] da superare per giungere alla riforma non sono stati pochi: «Quello che [illegible] un provvedimento di natura finanziaria - dice Zito - [illegible] diventato ora una vera [illegible] propria riforma. Si introduce l'articolazione regionale [illegible] servizio sanitario e si affida alle Regioni la responsabilità finanziaria, a cui corrispondono poteri di gestione. Un altro cardine [illegible] il rapporto giusto ed equilibrato tra le Università e gli ospedali. E' singolare che ci siano in questo legge molti articoli che si riferiscono all'Università».

Proprio questo, aggiunge Zito, è stato uno dei nodi da sciogliere: «Siamo riusciti a far quadrare il cerchio. Le norme che [illegible] [illegible] derivate, non [illegible] né quelle degli ospedalieri, né quelle degli universitari, ma sono tali da essere accettate da ambedue [illegible] parti. Mmi ci sarà l'espansione a macchia d'olio delle facoltà di medicina [illegible] spesa degli ospedali. Tutto dovrà avvenire secondo [illegible] programmazione nella quale [illegible] Regioni hanno buona parte [illegible] responsabilità».

«Un'altra novità - conclude - [illegible] che i medici ospedalieri saranno chiamati, secondo un preciso regolamento, a insegnare nelle scuole di specializzazione. E infine abbiamo aperto una breccia nel rapporto di lavoro, introducendo questa forma attenuata di privatizzazione, che potrà anche diventare più ampia e forse totale. Un altro spiraglio riguarda la sperimentazione di nuovi modelli [illegible] gestione della Sanità, delle forme di pagamento e dell'assistenza indiretta, che potrà essere avviata ove venga ritenuta opportuna e ove ci siano le [illegible] [Agi]

Dossier in Parlamento: in crisi i valori tradizionali, si diffondono i comportamenti vandalici

Trasgredire, verbo dei giovani italiani

Esaltano i rapporti con donne sposate e l'evasione delle tasse

ROMA. Fare a botte, evadere le tasse, fare i «portoghesi» [illegible] mezzi pubblici, assentarsi dal lavoro, danneggiare cabine telefoniche, ubriacarsi, prendere qualcosa in un negozio senza pagare: non è l'elenco dei [illegible]portamenti [illegible] evitare, bensì di quelli ritenuti «ammissibili», al[illegible] per una parte dell'universo giovanile. Lo si deduce [illegible] «dossier» presentato ieri a Montecitorio dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione giovanile, una tabella statistica che la dice lunga su quali [illegible] per i giovani (15-17 anni [illegible] 18-24 anni) le «trasgressioni» [illegible] condannabili. Le più gettonate sono [illegible] [illegible]: rapporti sessuali senza essere sposati (rispettivamente, per le [illegible] fasce d'età, 70,5 [illegible] [illegible] per cento) e convivenza (76 e 80,1). Per [illegible]tro, l'assunzione di droghe pesanti è ritenuto il comportamento meno accettabile (7,3 e 6,4). L'esperienza omosessuale [illegible] un comportamento accettabile per [illegible] 32,3 per cento nella fascia d'età 18-24 anni e per [illegible] 27,6 nella fascia d'eta 15-17. I giovani non condannano né l'ubriacarsi (è ammissibile, rispettivamente, per il 47,7 [illegible] per il 50,3) né il fare [illegible] botte (41,8 e 30,5).

L'idea di assentarsi dal lavoro «esalta» i più giovani (38,7), mentre i più «maturi» lo ritengono un comportamento ammissibile [illegible] meno di altri (29,58).

Anche evadere le tasse non [illegible] ritenuto un comportamento condannabile rispettivamente dal 29,4 [illegible] [illegible] 28,4. Percentuale rilevante pure quella che giudica ammissibile non pagare i trasporti pubblici (28,7 e 24,1).

[illegible] ai comportamenti che presuppongono maggiori «rischi», quali prendere qualcosa in un negozio senza pag[illegible] [illegible] danneggiare cabine telefoniche e altri beni pubblici, le «trasgressioni» [illegible] giovani tendono [illegible] ridimensionarsi: [illegible] primo caso la percentuale è rispettivamente del 10,9 [illegible] 8,7, nel secondo 6,6 [illegible] 3,1. Tornando alla sfera sessuale, si registra un'alta percentuale di giovani che ammettono relazioni con una persona sposata (43,9 e 51,4). Molto elevata, tra i giovani, la percentuale [illegible] chi [illegible] l'eutanasia (31,4 e 35,5) e l'aborto (46,5 [illegible] 54).

Il documento della commissione rileva che i giovani, privi di «solidi punti [illegible] riferimento costituiti dal lavoro [illegible] dall'autonomia economica [illegible] familiare», perseguono la «ricerca di identità» in altri modi, con l'adesione a gruppi di varia natura, attra[illegible] l'assunzione [illegible] stupefacenti, attraverso le sfide al pericolo, fino al suicidio. [illegible] poi il giovane vive nelle [illegible] meridionali, dove maggiori appaiono [illegible] «disgregazione sociale o [illegible] crisi [illegible] valori», diventa «forte il richiamo [illegible] quelle organizzazioni che propongono valori alternati[illegible] e che, basate come sono su regole ferree e [illegible] codici [illegible] comportamento molto precisi, hanno un effetto strutturante della personalità molto forte (associazioni di stampo mafioso)».

Uno dei primi problemi con i quali i giovani si scontrano, quello della formazione; infatti, il [illegible] per [illegible] (pari a [illegible] mila giovani) abbandona la [illegible] prima di conseguire la licenza media, e un altro [illegible] per cento abbandona gli studi durante i primi due anni [illegible] scuola secondaria. Il fenomeno della «mortalità scolastica» è diffuso soprat[illegible] nel Sud. Nel documento della [illegible] si [illegible] inoltre che ogni anno [illegible] mila giovani entrano nel mercato del lavoro, senza alcuna preparazione specifica, a fronte di [illegible] richiesta di sempre maggiore qualificazione da parte del contesto produttivo.

Una proposta infine: ridare [illegible] giovani [illegible] fiducia nelle istituzio[illegible].

[Ansa-Agi]

MESE ULIVETO
OFFERTA SPECIALE
PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO
UNA BOTTIGLIA DA UN LITRO E MEZZO AL PREZZO SPECIALE
DI L. 830
NEI SUPERMERCATI DELLA LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA E LAZIO
SMA Gruppo Rinascente
OMEGA
STANDA
coop
SUPERMERCATI CONTI
Supermercati BON MERK
super Gulliver
EXTRAMARKET
Supermarket ESSELUNGA
Margherita I NEGOZI CHE TI AMANO
SUPERMERCATO OASI
IPERALPA
CONAD
PAM
supermercati gea
SUPER CONTI
TUTTOK
CISS
UNES
DESPAR
italmec
sidis
dimdi
DIS GROS
Rivoldrink

ULIVETO
Digerire secondo natura

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

Cognome

Nome

Comune di residenza PROV.

Via e n. civico

C.A.P. Tel. PREFISSO

Sesso M F

Luogo di nascita PROV. DATA

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo
Anno di congedo

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

EVENTUALI PREFERENZE

Area di impiego *(minimo 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può scegliere più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a tempo ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es.: disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città PROV.

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico, maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno

Nome dell'istituto

Città PROV.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienza di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è stata effettuata la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
3 ☐ linguaggi e programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data _____ *Firma* _____

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Autodenuncia di un medico fiorentino: prescrivo medicine mortali a malati senza speranza

«Confesso: ho favorito l'eutanasia»

«Molti professionisti laici si comportano come me»
«Voglio dimostrare che questa pratica non è omicidio»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un sasso nello stagno. Proprio mentre infuria il dibattito sull'eutanasia dopo il sì europeo e il no del nostro comitato bioetico, arriva una confessione sconcertante dall'ambiente medico. «Ho prescritto a malati terminali medicinali che, se presi in determinate dosi, provocano la morte. E loro li hanno usati per porre fine alle sofferenze».

Il dottor Giorgio Conciani [illegible] ripetuto l'autodenuncia che [illegible] fatto nella notte al tg3, durante [illegible] breve dibattito sulla decisione della commissione nazionale per la bioetica. E ha rincarato la dose aggiungendo nuovi particolari alla [illegible] confessione, ribadendo le critiche alla commissione e rivelando che la sua posizione e il suo comportamento non sarebbero affatto isolati.

«Si è trattato e si tratta in genere - ha rivelato Conciani - di analgesici. Ho largheggiato nelle prescrizioni ed ho spiegato al malato [illegible] sarebbe [illegible] il medicinale veniva preso in una certa quantità, e ci sono stati casi nei quali il malato terminale ha approfittato, a mia insaputa, di questa ampia prescrizione».

«Lo [illegible] venuto a sapere dopo, - ha spiegato il medico "reo confesso" - quando sono stato chiamato a redigere il certificato di morte. So bene che per prescrizioni di questo genere un medico rischia l'accusa di omicidio volontario e quindici anni di carcere in un Paese dove gli assassini, quelli veri, restano impuniti. Per tutti questi motivi ed in base alla mia esperienza di medico sostengo che l'eutanasia deve essere depenalizzata».

Giorgio Conciani ha detto di essere «molto addolorato per la presa [illegible] posizione della nostra commissione che continua a definire l'eutanasia come omicidio».

«Eppure - ha proseguito - depenalizzare l'eutanasia significa affidarla ai medici, a persone di coscienza, in grado di decidere, per preparazione e sensibilità, anche [illegible] hanno addosso un camice corto e non una tonaca lunga». Conciani ha anche detto di essere a conoscenza «di molti altri medici, di estrazione laica, che si comportano nel modo in cui mi comporto io».

E ha annunciato di voler in qualche modo lottare contro la decisione della commissione per la bioetica «anche se [illegible] non so con quali strumenti, [illegible] pensato allo sciopero della fame, ma purtroppo non mi riesce, sto male dopo due giorni e mi deprime».

Il medico fiorentino non [illegible] nuovo a episodi clamorosi. Già alcuni anni [illegible] si autodenunciò per lo stesso motivo. «Fui convocato dal giudice e dall'Ordine dei medici, ma non ci furono conseguenze. Mi aspetto che [illegible] accada altrettanto, non mi preoccupo, se mi sospenderanno non m'importa». Conciani fu anche arrestato nel 1975 a Firenze in [illegible] villa dove si praticavano aborti ad assolto, per questa vicenda, nell'ottobre del 1990. [illegible] rivolto un appello a tutte le donne italiane perché si impegnino nella battaglia per l'introduzione nel [illegible] della pillola abortiva. «Perché - si è chiesto - devono poterla usare solo donne che hanno la possibilità culturale ed economica [illegible] andare all'estero, ad esempio a Nizza?».

Un'altra battaglia, che si affianca a quella per la dolce morte, che il medico riapre con queste sue dichiarazioni. «Me ne [illegible]o tutta la responsabilità - dice -. Nella mia situazione altri avrebbero fatto lo stesso. Come reagire quando [illegible] ammalato di Aids ti mostra una mano paralizzata dicendo: "vede dottore, ieri questa la muovevo ancora". E' pietà, [illegible] pietà laica. L'ho provata spesso, più [illegible] una volta, e quello che ho fatto quando l'ho sentita lo rifarei».

Francesco Mattioli

Sandra Milo (a sinistra) [illegible] l'eutanasia alla madre, la Montalcini [illegible] favorevole alla «dolce [illegible]

I due partiti della vita

Montalcini: sì, con il consenso
Balducci: no, resta un delitto

ROMA. Sandra Milo non solo aveva [illegible] il coraggio di farlo, [illegible] lo aveva dichiarato pubblicamente. «Ho aiutato mia madre a morire perché ormai non faceva che soffrire e me lo aveva chiesto», [illegible] confessato [illegible] volta con le lacrime agli occhi.

Ai coniugi David invece, genitori [illegible] Leonardo, il giovane campione di sci morto nel 1985 dopo sei anni di coma profondo, un'idea del genere non [illegible] mai passata neppure per [illegible] mente. «Nostro figlio l'abbiamo guardato fino alla fine», ricorda la madre [illegible] a Grasscovey continua a gestire assieme al marito il negozio [illegible] articoli sportivi ma da allora ha un tono di [illegible] piatto, senza emozione. «Sconforto? Lo provavamo, sì, ma per l'impossibilità di guarirlo: finché era in vita, [illegible] pure senza coscienza, non abbiamo mai [illegible] di sperare».

Dolore della vita, dolcezza della morte. L'eutanasia [illegible] uno [illegible] quei temi che fa discutere e inevitabilmente divide perché affonda [illegible] le radici [illegible] convinzioni e sentimenti profondi, etici. Così, il comitato nazionale per la Bioetica che qualche giorno fa hadetto [illegible] alla proposta del Parlamento europeo a favore della «morte dolce», [illegible] trova tutti d'accordo. Nemmeno fra i membri del comitato.

Il premio [illegible] Rita Levi Montalcini per esempio non approva quella scelta. «Personalmente sono laica e favorevole all'eutanasia, purché sia una [illegible] seria», dice e, pur rifiutando di entrare nei dettagli, spiega che «quando una persona esprime [illegible] desiderio di morire, o quando, capace di intendere e volere, ha lasciato scritto che questa è la sua volontà in circostanze estreme, bisognerebbe trovare il modo, [illegible] tutte le garanzie del caso, di esaudire il suo desiderio».

Un'opinione condivisa in pieno dal fisico Carlo Bernardini che del comitato etico [illegible] fa parte e sottolinea che il suo «non è il parere di un esperto ma l'esternazione priva di autorevolezza [illegible] un semplice cittadino».

Opposto il parere [illegible] teologo padre Ernesto Balducci : «Ogni atto che miri all'anticipare la [illegible] è un fatto criminoso. La posizione [illegible] dottor Conciani non [illegible] accettata neppure dalla morale laica». Per padre Balducci, invece, va «disciplinata [illegible] cosiddetta eutanasia passiva, poichè non sempre l'accanimento terapeutico per tenere in vita un paziente può essere giusto».

Maria Grazia Bruzzone

DALL'**ITALIA**

Catania, in 12 ore tre agguati mortali

CATANIA. [illegible] malavita ha colpito [illegible] volte in meno [illegible] dodici ore. Il primo a morire è [illegible] Vincenzo Leonardi, 47 anni, facchino, [illegible] precedenti penali. Poi [illegible] toccato a Francesco Camarda, 37 anni, pregiudicato. L'ultimo a cadere sotto i colpi dei killer è stato Carmelo Battaglia, 33 anni, operaio, incensurato, ucciso davanti alla figlia di nove anni.

[illegible] 4 giovani [illegible] già ripresi

[illegible] Quattro giovani sono evasi mercoledì dall'istituto [illegible] rieducazione «Malaspina». Ma per tre la libertà è durata poco. Uno [illegible] è fratturato [illegible] gamba e si è costituito in ospedale, un altro si è presentato al posto di guardia del [illegible]. Il terzo è stato arrestato alla stazione. Il quarto, Luigi Cracchiolo, 19 anni, l'ideatore del piano, [illegible] latitante. (a. r.)

La faida di [illegible] ad [illegible]

AOSTA. Lo hanno ucciso a fucilate [illegible] aspettava [illegible] pulmino per andare al lavoro: è Gaetano Neri, 35 anni, di Taurianova, residente a Pont-Saint-Martin, al confine con il Piemonte, pregiudicato per vari reati. La pista seguita dagli inquirenti è quella della faida tra le famiglie dei Neri e quella [illegible] Giovinazzo. [a. l.]

[illegible] di [illegible] una bimba di 3 anni

[illegible] Apostolico, 61 anni, [illegible] stato [illegible] per atti di [illegible] violenti [illegible] di una bimba di 3 anni e mezzo. L'episodio è accaduto in un'auto parcheggiata in largo Fatima. L'allarme [illegible] stato dato da una donna [illegible] [illegible] sentito [illegible] urla della bambina. L'uomo convive [illegible] la nonna [illegible] piccola.

Assalto alla Grundig Bottino di [illegible] miliardi

ROMA. Una [illegible] banditi, armati e a viso scoperto, hanno assaltato il deposito delle «Grundig» a San Basilio. Immobilizzati i custodi, hanno caricato [illegible] un Tir targato Napoli, tutte le telecamere, gli impianti hi-fi, tv color, registratori e autoradio per un valore [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire.

Ischia, [illegible] vietata soltanto al [illegible]

ISCHIA. Ischia chiusa [illegible] traffico, [illegible] solo per le [illegible] delle cinque province campane. Per le altre, italiane e straniere, invece: [illegible] libera. Lo comunica l'Associazione degli albergatori dell'isola d'Ischia. Il divieto di sbarco delle auto [illegible] targa campana permetterà una maggiore vivibilità [illegible] mesi [illegible] luglio e agosto.

Estradata la Petroncini Rapì [illegible] Mazzotti

ROMA. E' stata estradata in Italia [illegible] autorità francesi Loredana Petroncini, arrestata [illegible] settembre 1975 a [illegible] per il sequestro e l'omicidio della dici[illegible] Cristina [illegible]otti. (Ansa)

Col nome di Sud Mont Blanc faranno attività economiche e promozionali in comune

Matrimonio tra regine delle nevi

La Thuile e La Rosière unite da un unico marchio

PICCOLO SAN BERNARDO
DAL NOSTRO INVIATO

Giornate di festa tra i muri di neve [illegible] abbracciano [illegible] strada che porta al colle del Piccolo San Bernardo. Senza attendere la scadenza ufficiale del gennaio 1993, questo angolo di Alpi [illegible] cavallo fra la Savoia e la Valle d'Aosta ha deciso di diventare più europeo.

La Thuile e La Rosière infatti, dopo sette anni [illegible] collaborazione, sono giunte a una forma [illegible] legame più stretto [illegible] più in sintonia con i dettami comunitari costituendo un Geie (Gruppo Europeo [illegible] Interesse Economico) che rappresenta la prima iniziativa del genere nel campo degli sport invernali e che con il marchio Sud [illegible] Blanc, provvederà a migliorare l'immagine del comprensorio.

Si uniscono così ufficialmente due realtà turistiche [illegible] grande rilievo. La Thuile [illegible] a 1450 metri di quota, [illegible] dotata [illegible] 10 mila posti letto, offre 80 chilometri di piste e [illegible] imponente impianto di innevamento programmato; in queste settimane si lavora alla pista di discesa libera [illegible] sarà sede delle auspicate Olimpiadi valdostane del 1998.

La Rosière, 1850 metri di quota, pochi chilometri più in là del colle del Piccolo San Bernardo, ha 7500 posti letto nelle [illegible] e [illegible] chilometri di piste con una straordinaria esposizione al sole. Il comprensorio, fruibile [illegible] [illegible] sky-pass attraverso [illegible] il colle del Belvedere [illegible] il colle della Traversetta, concede [illegible] di spaziare su 3000 ettari «bianchi» serviti da 34 impianti di risalita [illegible] dislivelli anche di 1500 metri.

Il Geie, pur essendo stato creato nel 1985, è [illegible] in vigore dal luglio dello scorso anno: è [illegible] un [illegible] e [illegible] poco conosciuto strumento di cooperazione transnazionale che consente alle imprese europee di esercitare in [illegible]e alcune attività come la ricerca e lo sviluppo, la formazione di consorzi per partecipare ad appalti, la produzione, l'acquisto e la vendita di beni e servizi. I vantaggi appaiono evidenti: [illegible] una forma associativa che [illegible] alle imprese uno strumento giuridico a livello comunitario; permette [illegible] creare statuti [illegible] misura, non ha ruolo di holding con partecipazioni finanziarie, ma [illegible] coordinamento delle attività. Quindi [illegible] grande flessibilità e semplicità di strutture per La Thuile e La Rosière che con il marchio Sud Mont Blanc raggiungeranno più facilmente dimensioni e qualità [illegible] servizi impensabili con gli sforzi di [illegible] singola località.

Insieme si potrà puntare alla gestione [illegible] [illegible] investimenti per migliorare gli impianti di risalita, la manutenzione [illegible] piste e la loro segnaletica, lo sviluppo dei posti letto [illegible] (un grado stagioni di innevamento difficile a La Thuile Il numero degli arrivi [illegible] aumentato del 30 per cento negli ultimi cinque anni e il fatturato degli impianti del [illegible] per cento in due anni!. Sarà altrettanto indispensabile studiare comunitariamente le operazioni promozionali in un ambiente ancora in gran parte incontaminato dove l'attività silvo-pastorale vive felicemente a fianco [illegible] imponenti strutture turistiche.

L'Europa unita diventa così una sorta di «sigillo di garanzia» [illegible] quanto le popolazioni savoiarde e valdostane praticano spontaneamente da secoli: la strada del Piccolo San Bernardo ha favorito amicizia, scambi commerciali, si parla lo [illegible] dialetto [illegible] si hanno le [illegible] usanze senza badare troppo alle frontiere. E [illegible] ciò era quasi automatico quando [illegible] due regioni coabitavano nel Regno di Sardegna, il fatto che nel [illegible] la Savoia fosse annessa alla Francia e che [illegible] [illegible] mondiale opponesse i due Paesi senza che i rapporti di buon vicinato mutassero, testimonia come la gente [illegible] montagna abbia spesso [illegible] buonsenso che valica ogni capriccio politico e che forse, [illegible] lasciar fare e loro, questa Europa sarebbe già [illegible] tempo una realtà.

Gigi Mattana

Ladro gentiluomo in azione [illegible] Tortona

Ruba alla banca ma grazia il cliente

TORTONA. Ladri gentlemen: rapinano la banca, ma non il cliente. Accade alla filiale della Cariplo di Castelnuovo Scrivia, non lontano da Tortona, dove un rapinatore, [illegible] un complice, è entrato nella filiale pochi minuti prima delle nove. Avvicinatosi alla cassa, ha puntato la canna di [illegible] pistola [illegible] [illegible] [illegible] cliente e ha gridato: «Fermi, questa [illegible] una rapina. Non fate sciocchezze e non guardateci in faccia, non [illegible] faremo del male».

Il cliente minacciato - l'artigiano Nicola Di Gaetano - si è invece voltato [illegible] il bandito. Era costernatissimo perché sul bancone della [illegible] bene in vista, c'erano dieci milioni in contanti che non aveva ancora potuto versare. «Perché non siete arrivati più tardi quando avevo già depositato il mio denaro?», ha esclamato.

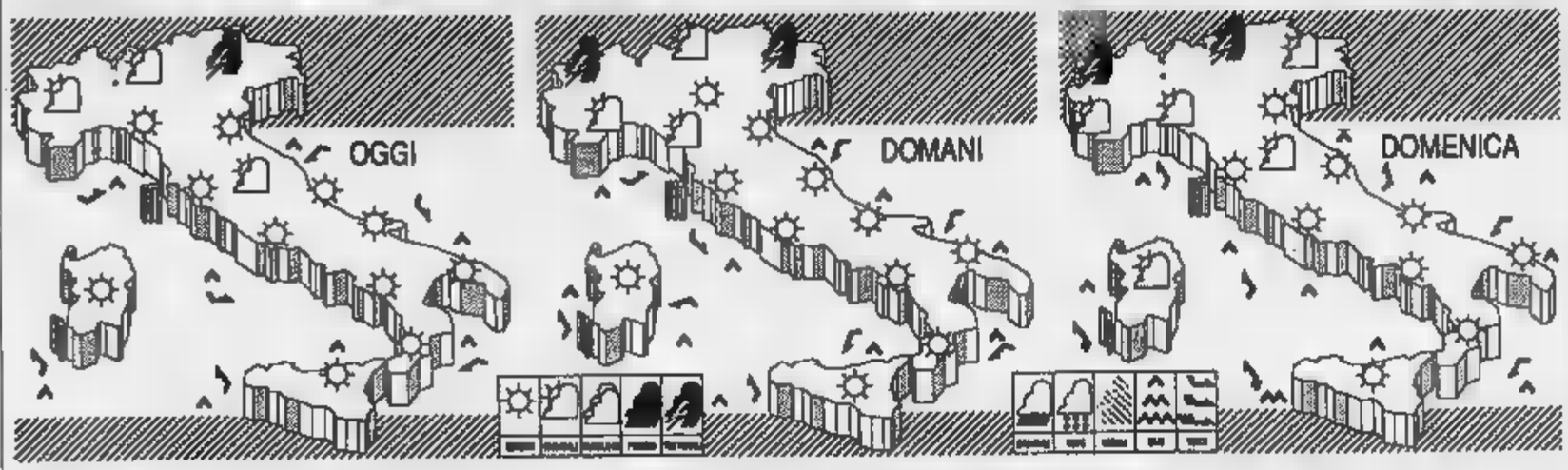
Il rapinatore, [illegible]ntre [illegible] complice teneva a bada gli altri tre clienti presenti in quel [illegible] nella banca, non se l'è sentita [illegible] deluderlo. «Coraggio - ha intimato all'impiegato esterrefatto - registri l'incasso di questi soldi». Naturalmente l'impiegato si è ben guardato dall'eccepire e ha concluso le regolare operazione. Dopo di che i dieci mil[illegible] sono finiti, con un'altra ventina, nelle tasche dei due banditi.

Per fuggire, i rapinatori hanno preso [illegible] sé in ostaggio il direttore e un impiegato della banca e si sono allontanati. Dopo circa duecento metri, i due ostaggi sono stati lasciati liberi.

Adesso gli inquirenti [illegible] di scoprire se i rapinatori avessero [illegible] anche [illegible] complice che li attendeva da qualche parte in auto. E' una circostanza che sembra probabile, perché sicuramente i due vengono da fuori. Lo avvalora il fatto che hanno agito a volto scoperto, sicuri di non poter [illegible] riconosciuti.

Nicola Di Gaetano è sollevato: «Un'avventura da raccontare - commenta - e che bandito: [illegible] vero gentleman. Mi ha anche detto, dopo avermi consegnato la ricevuta di versamento: "Ricordati che io non ho mai portato via niente a nessuno"». A parte, [illegible] minimo, i 30 milioni di ieri. (a. r.)

IL TEMPO



CITTA' [illegible]								
Bolzano	17	28	Firenze	15	28	Bari	15	27
Verona	15	28	Pisa	13	24	Napoli	18	28
Trieste	17	25	Ancona	14	31	Potenza	14	25
Venezia	17	26	Perugia	13	26	S.M. Leuca	19	27
Milano	18	26	Pescara	14	28	R. Calabria	20	28
Torino	16	28	L'Aquila	12	25	Palermo	17	23
Cuneo	16	34	Roma Urbe	16	30	Catania	15	27
Genova	18	[illegible]	Roma Fiumi	17	28	Alghero	11	27
Bol[illegible]	17	[illegible]	Campobasso	16	27	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE							
Amsterdam	12	17	nuvoloso	Lisbona	15	28	sereno
Atene	18	32	variabile	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	15	23	nuvoloso
Berlino	10	21	pioggia	Madrid	15	33	sereno
Bruxelles	12	16	nuvoloso	Montreal	11	23	nuvoloso
Buenos Aires	7	13	sereno	Mosca	12	22	nuvoloso
Copenaghen	13	14	nuvoloso	New York	15	24	sereno
Dublino	9	[illegible]	nuvoloso	Parigi	12	21	nuvoloso
Francoforte	14	24	nuvoloso	Pechino	[illegible]	29	sereno
Gerusalemme	15	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	28	variabile
Ginevra	8	26	sereno	Sydney	12	15	variabile
Helsinki	9	16	[illegible]	Tokyo	26	33	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	[illegible]	16	nuvoloso
Il Cairo	19	32	[illegible]	Vienna	20	26	variabile

Afa, [illegible] anche temporali

Il caldo comincia a farsi sentire ma la situazione meteorologica, nelle sue linee generali, non è ancora quella ideale.

Le grandi depressioni atlantiche e le stesse correnti perturbate, pur scorrendo sull'Europa centrosettentrionale, [illegible] mancano [illegible] insidiare le condizioni [illegible] tempo [illegible] le [illegible] alquanto fragile dell'alta pressione [illegible] presente sul Mediterraneo. Per ora si tratta essenzialmente di [illegible] condizionamento marginale [illegible] limitato alle regioni alpine [illegible] prealpine [illegible] si profila l'incombenza di [illegible] instabilizzazione della situazione meteorologica, tale da coinvolgere più direttamente [illegible] nostra Penisola e pregiudicare le condizioni [illegible] tempo. L'episodio è dato per scontato nella prossima settimana.

Le [illegible] [illegible] [illegible] quindi ottimali per un avvio trionfante dell'estate, ma si tratterà comunque di un episodio che non pregiudicherà più di tanto il suo esordio. [illegible] [illegible] le previsioni per il week-end.

OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine ed occasionalmente su alcune località padane sarà presente della nuvolosità irregolare e temporanea che soltanto sul Trentino-Alto Adige e sul Friuli potrà dar luogo a qualche piovasco [illegible] temporale. Lungo la Penisola e sulle due isole maggiori prevarrà il sole, salvo dei limitati annuvolamenti pomeridiani per nubi cumuliformi sulle [illegible] appenniniche. La temperatura si manterrà stazionaria al Nord e sulle regioni adriatiche mentre aumenterà sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative per quanto riguarda le regioni centrali [illegible] quelle meridionali dove quindi continuerà a prevalere il [illegible] con temperature in aumento. Sulle regioni settentrionali invece insisterà della nuvolosità irregolare con ampi spazi di sereno. In mattinata gli annuvolamenti saranno concentrati sulle Alpi contro orientali dove si avrà qualche residuo piovasco; nel pomeriggio invece gli annuvolamenti [illegible] saranno più frequenti sul versante occidentale con rovesci.

DOMENICA: la pressione in diminuzione denuncerà l'incombenza di una variazione del tempo. Anche [illegible] nel primo mattino sulle regioni settentrionali il cielo si presenterà poco nuvoloso sarà improbabile che possa proseguire così per tutta la giornata. Dalla mattinata infatti annuvolamenti sempre più frequenti si addenseranno sulle zone alpine [illegible] prealpine per poi raggiungere anche la Liguria [illegible] parte delle località padane. Seguiranno, tra il pomeriggio [illegible] la serata, [illegible] piovaschi [illegible] dei temporali locali. Sul resto della Penisola [illegible] previsti soltanto degli annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche centrali e sulla Sardegna. L'insorgenza di venti sciroccali farà aumentare l'umidità e la sensazione di caldo afoso.

Marcello Loffredi

athena research

PRESTIGIOSO GRUPPO MULTINAZIONALE CHIMICO FARMACEUTICO

leader di settore, nel programma [redacted] forte potenziamento della propria struttura [redacted] Marketing, ricerca:

GIOVANI DIPLOMATE

cui affidare la promozione commerciale di prodotti innovativi e di successo, mediante lo sviluppo di contatti [redacted] selezionati operatori nel **settore medico-sanitario** per [redacted] seguente zona:

TORINO

La società desidera entrare in contatto [redacted] dinamiche giovani diplomate in ragioneria [redacted] studi equivalenti di [redacted] compresa tra i 22 e 28 anni che intendano sviluppare [redacted] propria professionalità in una attività che richiede predisposizione ai [redacted] umani, buona capacità di gestire rapporti interpersonali, ampia autonomia decisionale [redacted] spiccate capacità organizzative.

Le persone prescelte riceveranno un adeguato periodo [redacted] formazione [redacted] temi specifici (comportamento relazionale, marketing, prodotti) per l'attività che dovranno svolgere [redacted] successivamente verranno inserite nell'area operativa in cui è necessaria la residenza.

E' richiesta l'auto di proprietà.

L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui [redacted] si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura [redacted] sulla busta.
Inviare per espresso un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [redacted] **24090 ST** alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/760.14.561.

athena research

La Società nostra cliente, leader mondiale nella progettazione e costruzione di linee automatiche di trasformazione [redacted] confezionamento, che [redacted] avvale inoltre [redacted] un sistema CAD/CAM tra i più grandi ed avanzati in Italia, nel quadro del continuo sviluppo delle sue attività, ricerca:

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

con un'esperienza specifica consolidata in una [redacted] più delle seguenti branche: Cinematismi/Automatismi/Materiali e trattamenti termici/Trasporti pneumatici/Aeraulica, maturata [redacted] Società costruttrici di linee automatiche, di macchine utensili o similari.
Oltre all'inserimento in un contesto in [redacted] di espansione, appartenente ad un Gruppo Finanziario che controlla oltre 35 aziende a livello nazionale ed internazionale, è previsto per il candidato prescelto un pacchetto retributivo di sicuro interesse che è in grado di soddisfare candidature particolarmente qualificate.

La sede di lavoro è in ABRUZZO

[redacted] **Research**, incaricata [redacted] ricerca, garantisce [redacted] riservatezza. Ringrazia sin d'ora tutti coloro che invieranno il curriculum ed entrerà in contatto entro 30 gg. [redacted] le candidature ritenute adeguate.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando [redacted] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR** [redacted] **1500 ST** alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano

Gruppo Bonfiglioli

[redacted] S.p.A.

LIPPO di CALDERARA DI RENO - BOLOGNA

L'Azienda, leader nazionale nella produzione di riduttori meccanici ed ingranaggi, ricerca per UFFICIO TECNICO COMMERCIALE di TORINO.

POS. 1 - [redacted] **MECCANICO** età 30/40 anni, con esperienza nel settore delle trasmissioni meccaniche ed oleodinamiche maturata presso UFFICI TECNICI, con specifica conoscenza del calcolo e dimensionamento di applicazioni di riduttori su macchinari e [redacted].
Le mansioni di RESPONSABILE dell'UFFICIO ed il costante contatto con i maggiori clienti, rendono indispensabile una grande attitudine [redacted] rapporti interpersonali.
Sarà perlanto apprezzata una eventuale esperienza in campo tecnico commerciale.
Titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Si offre: Inquadramento ai massimi livelli impiegatizi. Retribuzione di sicuro interesse, commisurata alla esperienza del candidato.

POS. 2 - **PERITO MECCANICO** età 25/30 anni, esperienza con mansioni di tecnico e/o tecnico-commerciale [redacted] trasmissioni meccaniche
Si offre: inquadramento e retribuzione commisurata alla esperienza del candidato.

Sede di lavoro: TORINO.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.p.A. Via Giovanni XXIII 7/a 40012 LIPPO DI CALDERARA (BO) Rif. DC1/2

A CHIUNQUE dotati [redacted] mentalità imprenditoriale, buona volontà [redacted] dinamismo.
[redacted] disponga di una cifra a partire [redacted] L. **15.000.000** per copertura costi [redacted] di avviamento.
[redacted] disponibilità [redacted] 6-8 ore settimanali anche non continuative.

OFFRESI [redacted] DI METTERSI IN [redacted]

[redacted] una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.
Informazioni sul nostro programma verranno date a chiunque invierà [redacted] personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento ST146 a:
CASELLA POSTALE 25 - 35020 [redacted] DI [redacted] (PD).

A Torino UPS Alimondo Cerca Commerciali

Che ogni mattina, a quest'ora, abbiano un buon motivo per andare fieri del proprio lavoro.
Infatti, alle 10.30, i pacchi che ci [redacted] stati affidati il giorno prima, arrivano a destinazione.
Già, la puntualità di UPS è [redacted] garanzia per tutti, soprattutto per chi ci lavora. Oggi, per il nostro
Business Department Development, cerchiamo:

[redacted]
laureato con pluriennale esperienza nel settore trasporti.
[redacted]
diplomati [redacted] esperienza di vendita almeno biennale.
[redacted]
[redacted] precedente esperienza nella posizione.
[redacted]
laureato tecnico-economico proveniente dal settore della logistica organizzata.

Per tutte le posizioni si richiede la conoscenza dell'inglese e si offre un'ottima retribuzione e l'auto aziendale.
Il curriculum, con recapito telefonico e il riferimento sulla busta, va inviato a:
UPS ALIMONDO, Human Resources Department, Via Fantoli 15/2, [redacted] Milano.

PERITO ELETTROTECNICO

[redacted] anni esperienza almeno triennale ricerca importante industria di Rivoli [redacted] conduzione linee di prodotti elettromeccanici con interessante retribuzione.
Scrivere: **Publikompass 2 - 10100 Torino**

[redacted] per [redacted] trasporti

PADRONCINI

camion portata q.li 50-70 per consegne collettame Piemonte, Liguria, Lombardia.
Tel. 0131 811.351-2

SOCIETA' CONSULENZA E MARKETING

con notevole esperienza conduzione trattative vendita impianti industriali e ricerche materie prime su mercati esteri (Estremo e Medio Oriente, Urss, Paesi Arabi), per espansione propria attività

CONTATTEREBBE AZIENDE INDUSTRIALI INTERESSATE

Telefonare ore ufficio 011/442.812

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21 - FAX [redacted]

FIMA S.p.A.

Azienda milanese leader nel settore macchine per automazione etichettatrici - marcatori a getto d'inchiostro **ricerca** per il Piemonte:

FUNZIONARIO DI [redacted]

si richiede età 25/30 anni - diploma - esperienza o forte motivazione alla vendita - auto propria - **si offre** addestramento tecnico e di vendita - retribuzione composta da stipendio fisso - provvigioni - rimborso spese - inquadramento alle dirette dipendenze dell'Azienda. Gli interessati possono telefonare direttamente alla:
FIMA s.p.a. - Filiale di Torino allo 011/43.44.060 lunedì 17 p.v.

CO.PES
[redacted] DIRIGENTI & [redacted]

Una delle più importanti Aziende italiane operante nel settore alimentare ci ha incaricato della ricerca e selezione di un

RESPONSABILE GESTIONE E CONTROLLO MATERIALI (Rif. 226)

La persona, alle [redacted] dipendenze del direttore logistica, è responsabile della gestione strategica delle scorte in rapporto [redacted] politiche aziendali e della gestione operativa dei flussi di materiali [redacted] ciclo produttivo. Dovrà quindi operare in un'ottica [redacted] razionalizzazione e ottimizzazione dei fabbisogni [redacted] materie prime avvalendosi di sistemi informativi sofisticati.
Il candidato ideale ha 30/35 anni, laurea tecnica o equivalente, e ha maturato un'esperienza pluriennale nel campo della logistica presso aziende modernamente organizzate o presso società di consulenza specializzate. Si richiede inoltre familiarità nell'uso [redacted] informatici. La conoscenza dell'inglese costituisce titolo preferenziale. La sede di lavoro [redacted] Torino.
Inviare curriculum dettagliato, con [redacted]pito telefonico, specificando [redacted] posizione [redacted] riferimento alla CO.PES SRL via Boccaccio 34, 20123 Milano, incaricata della selezione. Tutte [redacted] notizie verranno trattate con il massimo riserbo.

CO.PES Compagnia per lo Sviluppo Industriale e Commerciale - via Boccaccio 34 20123 Milano tel. 02/48000221

ECONOMICI

(segue da pagina 9)

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[redacted] quindicennale esperienza lavori ufficio, prima nota, uso computer offresi part time Tel. 896.2003.

RAGIONIERA 38enne 15 anni esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi part time Tel. 780.4993 serali.

RESPONSABILE [redacted] esperienza decennale fornitori [redacted] estero offresi, passaggio [redacted]. [redacted] serali.

SEGRETARIA [redacted] pluriennale esperienza offresi c/o seria ditta possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7638 - 10100 Torino.

TEDESCO inglese ottimi, esperienza commerciale import export, segreteria e rappresentanze offresi. Tel 640.5213.

TRADUTTRICE interprete [redacted] S.S.I.T. Milano, 3 lingue, esperienza triennale, valuta proposte segretariato di direzione. Office Automation. Tel 770.9061.

TRASPORTI nazionali via terra elemento qualificato con quindicennale esperienza incarichi direzionali nel [redacted] operativo [redacted] e commerciale considererebbe [redacted] di [redacted] nel [redacted] re e presso ufficio [redacted] disponibilità immediata eventuale trasferimento. Scrivere: [redacted] 7636 - [redacted] Torino.

VENDITRICE dinamica, esperienza decennale, acquisizione e gestione ordini, capacità organizzative, responsabile, rapporti commerciali con clienti e agenti, bella presenza, esamina proposte da aziende serie e qualificate. Scrivere: Publikompass 8216 - 10100 Torino.

21ENNE esperienza triennale contabilità ufficio acquisti/vendite, gestione ordini, cerca presso azienda. Tel. 771.2136.

22ENNE diplomata analista contabile con esperienza biennale, cerca lavoro come impiegata presso seria ditta o ufficio. Telefonare 011.335.8117.

23ENNE biennale esperienza ufficio vendite gestione ordini spedizioni interprete inglese, francese, esperienza fiere e meeting valuta offerte lavoro, passaggio diretto. Tel. 342.033.

26ENNE impiegata amministrativa servizio spedizioni e segreteria direzione qualità esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. 953[redacted] - 953.1260 ore serali.

28ENNE impiegata diplomata lunga esperienza lavori ufficio offresi con passaggio diretto per impiego zone T[redacted] Ovest e Valsusa. Tel. 959.4591.

29ENNE impiegata pratica [redacted] gestione fornitori su computer [redacted] time. Tel. 606.7637.

[redacted] impiegata amministrativa, ultraquindicennale esperienza [redacted] azienda, settore siderurgico, uso computer M44, contabilità generale, import, fatturazione, bollettazione, disponibile subito solo mattino. Tel ufficio 248.4307.

37ENNE segretaria commerciale pluriennale esperienza leasing e finanziamenti, autonoma, capacità organizzative, uso computer, disponibile immediata. Tel. 347.1268.

tecnici

PERITO elettronico esperto progettista HW - FW in azienda metalmeccanica componentistica auto/elettrodomestica offresi passaggio diretto. Tel. ufficio 889.3064.

PERITO meccanico 35enne iscritto albo P.I. esperienza 15ennale progettazione d'impianti movimentazione automazione prototipi. Coadiuvatore responsabile gestione clienti fornitori commesse esamina proposte. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 35enne laureato economia, esperienza pluriennale normative civilistico fiscale, redazione bilanci, reporting, rapporti bancari, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8223 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio acquisti, [redacted] esperienza decennale nell'acquisto di macchinari, impianti, materie prime in [redacted] metalmeccaniche leader nel mercato europeo interessato a contattare aziende per [redacted] posizione. Tel 011.944.0140 dalle ore 13 alle 15.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] **manutenzione, pratico frese e tornio,** [redacted] **massimo 40 anni cerca industria** [redacted] **zona Torino nord. Tel. 220.1851 ore 15 - 18.**

AGGIUSTATORI stampisti V° livello per stampi medi-piccoli cerca industria in Moncalieri. Tel. 646.122.

AZIENDA in Beinasco cerca signore per pulizia uffici e [redacted]. Telefonare 349.0617, ore ufficio.

[redacted] servizi ricerca per ampliamento organico, n. 2 operai per installazione impianti pubblicitari. Si richiede professionalità e serietà. No perditempo. [redacted]lefonare 011.827.5026.

CERCASI autista giovane patente C pratico provincia. Presentarsi ore 16,00: SFIT via Cuneo, 3 Pianezza (TO).

CERCASI coppia media età per villa collinare. Moglie lavori casa. Tel. 399.963 [redacted] 18,30/19,30.

[redacted] domestica fissa disposta vivere [redacted] famiglia 2 persone [redacted] stipendio. Tel. 011.832.789.

CERCASI donna [redacted] zona collinare referenze controllabili, custodia [redacted] casa abile stiro e cucina. Tel. 319.4141.

CERCASI operatore deraffizzatore dipintatore veramente capace con pluriennale esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 7626 - 10100 Torino.

CERCASI solo per agosto esperti elettricisti impiantisti cablatori montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel. 901.5115.

CERCHIAMO ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione moda. T[redacted] ufficio [redacted] 0250.

COLLABORATRICE/TORE domestica con patente, alle [redacted] cercasi [redacted] aiuto in casa persona sola, zona di [redacted] provincia di Alessandria offresi vitto alloggio e compenso regolare, ampio tempo libero. Scrivere: Publikompass 7632 - 10100 T[redacted].

CONCESSIONARIA auto assume venditore o carrozziere anche pensionato Telefonare 213.430 - 215.1300.

DITTA porte corazzate cerca saldatore lamierista pratico per costruzioni infissi, carpenteria leggera. Tel. 895.789 ore ufficio.

DONNA tuttofare fissa sessantenne con precedente, buona esperienza, cercasi per coppia anziana piccolo alloggio centrale offrendo paga massima ed auto bisettimanale al pomeriggio. Scrivere: Publikompass 7614 - 10100 Torino.

[redacted]**RE** V livello [redacted] attrezzature meccaniche zona Rivoli cerca. Tel. 957.1233.

HOTEL in Torino cerca cameriera ai piani. Telefonare 011.661.2989.

IGIENISTA, assistente alla poltrona, segretaria, altamente qualificate cercasi. Tel. 500.689 dopo le 14,00.

IMPRESA edile cerca squadra muratori permanenti per lavori a cottimo zona Settimo. Tel. 895.557.

LITOGRAFIA [redacted] Barca assume [redacted] della macchinista 15 anni. [redacted] 273.3092.

MEZZA età cercasi per conduzione casa e guardaroba, giornata fissa o pomeriggio, in S. Mauro Torinese Tel. 815.3088.

NEGOZIO abbigliamento cerca abile sarta finita, referenziata. Inutile presentarsi senza requisiti, via Dei Mille 2 Torino.

PER custodia villa in Pino Torinese cercasi coniugi moglie tuttofare, marito eventualmente tornista, esigonsi referenze. Telefonare 842.845 ore pasti, ore ufficio 890.324.

PER portineria [redacted] zona centrale cercasi coniugi referenziati. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino.

PRIMARIA
azienda grafica ricerca **per manutenzione impianti** [redacted] **co manutentore. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino.**

PROFESSIONISTI senza figli, cercano collaboratrice domestica con referenze controllabili per casa ed ufficio, zona piazza Statuto, orario 9/14 dal lunedì al sabato. Inquadramento di legge. Scrivere: Publikompass 8209 - 10100 T[redacted].

SALDATORE a [redacted] **in alluminio e acciaio cerca importante industria. E' richiesta comprovata esperienza, scuola professionale e buona conoscenza disegno. Scrivere: Publikompass 5440 - 10100 Torino.**

SARTE abilissime cercasi per confezione abiti donna Telefonare al 724.184.

SERIA ditta cerca urgentemente idraulico/caldaista disposto trasferimento filiale Bologna. Tel. 011.311.8100.

SOCIETA' cerca muratori carpentieri piastrellisti da inserire in consorzio artigiani. Tel. 749.2135.

SOCIETA' sviluppo industriale ricerca 1 ostetrica diplomata 25/30 anni buona conoscenza lingua inglese per attività dimostrativa/istruttiva. Tel ore ufficio 642.290 - 642.294.

commessi, baristi

[redacted] venditore/trice esperto/a settore [redacted]. Tel. 011 [redacted].

[redacted] personal computer, Amiga ed elettronica di consumo [redacted] personale pratico o studi adeguati. Tel. 549.752.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' commerciale leader nella propaganda e promozione odontoiatrica [redacted] giovani ambosessi per le zone di: To Al At Cn No Vc. Si offre periodo di formazione inquadramento a norma di legge fisso mensile. [redacted] maggiore età auto propria e voglia di lavorare. Per un 1° colloquio tel. dalle 9 alle 13 lunedì 17 allo 011.957.1837.

A.I.T. cerca informatori professionali. Telefonare al 242.1904.

AFFERMATA società servizi leader settore cerca personale ampliamento organico. Tel. 996.824 - 996.1521 sera.

AZIENDA artigianale settore arredamento cerca venditore con conoscenza lingua inglese. Tel. [redacted].

AZIENDA leader internazionale settore ricambi auto ricerca esperto e dinamico capo magazziniere. Si richiede: età 30/40 anni, capacità organizzative, si offre: inquadramento livello impiegatizio, stipendio adeguato [redacted] **nella gestione magazzino.** [redacted] **Publikompass 5505 - 10100 Torino.**

AZIENDA servizi ricerca per ampliamento organico, n. 1 ragioniera. Si richiede professionalità e serietà. No perditempo. Telefonare 011.827.5026.

BROKER assicurativo, leader in campo internazionale, ricerca collaboratori da inserire nell'ambito del proprio piano di sviluppo. Scrivere: Publikompass 5503 - 10100 Torino.

CAPOREPARTO montaggio meccanico esperto saldatura ricerchiamo per azienda prima cintura Torino. Tel ore ufficio 812.6012.

CASA editrice ricerca persona dinamica e motivata da inserire nella propria segreteria di direzione. Requisiti: ottima conoscenza lingua inglese, spagnolo, uso autonomo computer, steno-dattilo, predisposizione ai contatti interpersonali, auto propria. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8208 - 10100 Torino.

CASAMERCATO SPA
seleziona per proprio ufficio commerciale venditori/trici dinamici e fortemente motivati gradita esperienza e cultura medio superiore. Offresi fisso, rimborso spese provvigioni. Tel. 684.4263.

CERCASI coppia coniugi preferibilmente senza figli referenziati per custodia villa in Cuorgnè nei compiti affidati rientrano le seguenti prestazioni: moglie lavori domestici, marito cura e manutenzione giardino e orto a tempo parziale con possibilità di mantenimento altra eventuale occupazione. Scrivere: Publikompass 2137 - 10100 Torino.

CERCASI redattrice S[redacted] Dell'Arte, anche pensionata. Possibilità part-time. Scrivere. Publikompass 6307 - 10100 Torino.

[redacted] cerca impiegata già esperta studio professionale [redacted] interessante posizione. Tel. 011 [redacted].

[redacted] cerca [redacted] esperta CO.GE. Iva, dichiarazioni fiscali. Aziende/privati requisiti. Tel. 011 437.4152.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca ambosessi dinamici per Torino e zone limitrofe. Tel. 640.5310 ore 9-12,30.

[redacted]
ricerca responsabile amministrativo/a pratico/a sistemi [redacted] **contabilità generale e bilanci. Esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass** [redacted].

CONTABILE esperto/a o capocontabile cercasi con urgenza da parte di Concessionaria auto. Tel. 771.0960.

DIPLOMATI periti militesenti cercasi. Telefonare 011.283.348 - 265.667.

DITTA di Beinasco cerca esperto/a contabile autonomo/a, conoscenza contabilità meccanizzata, libero/a subito. Telefonare 349.0395 ore ufficio.

DOTTORE commercialista cerca urgentemente impiegata ragioniera libera subito, esperta contabilità anche su computer possibilmente esperienza in studio commercialista. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 6315 - 10100 Torino.

FININTER IMMOBILI ricerca geometra con esperienza biennale in amministrazioni condominiali [redacted] proveniente lavori manutenzione. Tel. 557.0021.

GEOMETRA 20/25enne, maturità con buon punteggio finale, esperienza presso studio tecnico, [redacted] per affermata azienda torinese. Tel. 540.946.

IMPORTANTE agenzia Milanese selezione [redacted] avviare carriera attrici/ti e [redacted] fotomodelle/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 15/6 [redacted] 9/12 lunedì 17/6 martedì 18/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE società assume ragioniere/a addetto/a ai servizi amministrativi, esperienza di conduzione società. Zona di lavoro Torino Sud. Libero/a a breve. Telefonare al numero 011.636.174 ore ufficio 9/10 - 17/18.

LAUREATO informatica/statistica buona conoscenza P.C. Lotus massimo 30 anni primaria azienda di servizi torinese ricerca. Scrivere: Publikompass 6216 - 10100 Torino.

MEDIA azienda produzione tubi trafilati in espansione cerca per proprio stabilimento in zona Rivoli periti industriali meccanici e/o elettromeccanici da adibire a caposquadra turnisti gestione magazzino tubi addetto servizio manutenzione stabilimento. Telefonare per appuntamento al 959.1440.

MEDICO dentista cerca assistente poltrona con provata esperienza, referenze, zona lavoro Chieri. Tel. 011.943.379 dopo ore 20.

NEO laureati diplomati interessati a formarsi nel settore assicurativo ricerca broker internazionale. Corso di formazione, minimo garantito. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia previo addestramento su computer settori: videoscrittura, Cobol, contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolare da contratto. Telefono 539.147.

ORGANIZZAZIONE imprenditoriale assume funzionario esperto per inserimento servizio sindacale. Inviare curriculum completo a: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

PAGHE, studio cerca impiegata esperienza pluriennale. Telefonare 612.2336.

PART TIME in Leini per servizio centralino, bollettazione, segreteria, società multinazionale cerca passaggio diretto. Tel. 996.6395.

RAGIONIERA/E esperienza minima quinquennale esperta contabilità clienti fornitori banche magazzino ditta import export cerca Tel. 771.4655.

SIAMO un'affermata società di servizi operante nel settore biblioteche/documentazione, cerchiamo persona con capacità organizzative, di conduzione e motivazione del personale, con predisposizione ai rapporti interpersonali, ottima conoscenza lingua inglese, cui affidare la conduzione dell'ufficio gestione clienti. Precedente esperienza in posizione analoga e buona dimestichezza uso computer sono titoli preferenziali. Inquadramento 1° livello, stipendio adeguato alle capacità. Scrivere: Publikompass 8225 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale, leader in campo nazionale ed internazionale, per potenziare la propria struttura di vendita ricerca funzionario commerciale con consolidata esperienza nella vendita di beni durevoli al consumo. Si richiede: età massima 35 anni, buona/ottima conoscenza della lingua inglese, spiccate attitudini a gestire rapporti di affari in tempo reale, capacità negoziali elevate. Gradito diploma ad indirizzo tecnico. Inviare curriculum dettagliato ad: Acta Consulting srl via Accademia Albertina 27 - 10123 Torino.

SOCIETA' di pubblicità seleziona 3 ambosessi automuniti per lavoro di pubbliche relazioni. Guadagno medio mensile 3.000.000. Per appuntamento telefonare al 316.6229.

SOCIETA'
finanziaria selezione giovane impiegata commerciale per agenzia di Torino. Tel. ufficio 167.864021

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario/a da inserire nel proprio organico. Tel. 534.830.

STUDIO professionale cerca impiegata pratica contabilità ordinaria multiaziendale su computer, stipendio adeguato. Telefonare 547.124.

STUDIO professionale in Settimo Torinese cerca esperta paghe contributi. Telefonare 910.2201 dalle ore 17 alle ore 18.

STUDIO specialistico odontoiatrico cerca assistente alla poltrona qualificata e con ottima presenza. Tel. 977.8645.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine speciali di montaggio e asportazione truciolo, per ampliamento organico cerca tecnico commerciale. Richiesta: esperienza almeno decennale di progettazione nel settore. [redacted].091.

AZIENDA di automazione cerca tecnici pratici progettazione P. L. C. e messa in funzione macchine. Tel. 650.436.

AZIENDA in Rivoli assume perito meccanico militesente per ufficio progetti, punteggio minimo 45/60. Tel. 959.4821.

AZIENDA meccanica di precisione in Moncalieri specializzata in mandrinerie speciali, con 30 dipendenti, cerca con urgenza capo-officina sui 35-45 anni, conoscenza tempi e metodi. Scrivere: Publikompass 5446 - 10100 Torino.

CERCASI agrotecnico o perito agrario per cooperativa agricola zona nord Torino. Telefonare 919.5306/919.5812.

CONCESSIONARIA auto primaria marca ricerca per potenziamento proprio organico capo officina responsabile servizio post-vendita. Scrivere: Publikompass 6326 - 10100 Torino.

IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI
ricerca Capi Cantiere con provata esperienza per conduzione cantieri di notevole importanza in Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

IMPRESA settore climatizzazione e riscaldamento ricerca esperto progettista e assistente di cantiere presentarsi dopo le ore 18 giorni feriali Kellermica Cordero strada dei Boschi 28 Torino.

NEGOZIO sanitari e ortopedia cerca giovane ortopedico diplomato per contatto clientela. Richiedesi serietà e referenze. Tel. ore ufficio 633.048.

PERITO [redacted]tronico industriale cercasi per assistenza tecnica apparecchiature elettroniche analisi cliniche. Telefonare 011.996.4287 ore ufficio.

SERIA ditta cerca urgentemente tecnico esperto centraline telefoniche. Telefonare ore ufficio 011.311.8100.

SOCIETA' cerca geometra capo cantiere esperto minimo 5 anni. Tel. 749.2135.

[redacted] ricerca collaboratore per [redacted] e applicative in ambiente Lan/Pc - auto [redacted] zona Piemonte Val d'Aosta. Scrivere: [redacted]kompass 7627 - 10100 Torino.

dirigenti

IMPRESA COSTRUZIONI STRADALI
per potenziamento organico ricerca ingegnere 30/45 anni con esperienza specifica nel settore sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 5455 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA rappresentanze abbigliamento seleziona collaboratore max 25enne, per proprio organico vendita. Preferenziale esperienza settore moda. Tel. 503.489.

AGENZIA rappresentanze mobili cerca serio subagente per province Torino e Cuneo. Telefonare 011.965.3253.

AUSILIARI [redacted] ausiliari [redacted] agricoli grassi lubrificanti additivi protettivi cerca venditori. Guadagno medio documentato 52 milioni annui. Anticipazioni settimanali. Telefonare 02.958.9317.

AZIENDA allestimenti ricerca esperti trattative alto livello per sviluppo consolidamento fatturato. Telefonare per appuntamento selettivo 02.612.5776.

AZIENDA in espansione produttrice pochette e accessori in stile [redacted] rappresentanti per Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia. Tel. 011.447.5694.

AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture per ufficio, cerca un rappresentante per Torino e provincia, età max 30. Offresi: guadagno minimo 40 milioni annui. Telefonare alla [redacted] INT.L srl (011) [redacted] ore ufficio.

AZIENDA leader nel proprio [redacted] operante nel Nord Italia ricerca 3 giovani diplomati 28/40 anni residenti nella provincia di Torino Cuneo Vercelli [redacted] affidare un qualificato incarico di organizzazione e di vendita su appuntamenti prefissati. Si richiedi disponibilità immediata auto e telefono proprio. Si offre inserimento in una azienda in fase di espansione con possibilità di carriera fisso rimborso spese L. 1 milione più provvigioni per un guadagno medio mensile L. 2.500/3.500.000 dimostrabili in fase di addestramento. Per colloquio. [redacted] 011 771.2101.

[redacted] operante nella produzione di sacchetti cerca agenti TO AL VC fisso più provvigioni. Tel. 0323.53.950.

AZIENDA operante su Torino e provincia nella vendita di attrezzature e arredamenti bar negozi ristoranti ricerca venditore. Telefonare ore ufficio allo 011 263.5212.

CERCHIAMO professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici) per visite a dentisti e odontotecnici di alcune zone libere Torino e Piemonte offresi: elevatissime possibilità di carriera e [redacted] avanzamenti di personale specializzato nel primo periodo. Telefonare per appuntamento in loco allo 049.633.888.

PRIMARIA azienda costruttrice riduttori e variatori meccanici di velocità cerca agente plurimandatario organi di trasmissione con buona introduzione in aziende costruttrici di macchine ed impianti per il Piemonte. Scrivere a: Varvel spa Direzione Commerciale via Emilia 41/B Andola Emilia (BO).

(continua a pagina 18)

Intervista con Falcone Lucifero: così un amico di Gramsci divenne il ministro dei Savoia in esilio

Prefetto di Bari nel 44, portò un mazzo di rose nella cella di Turi. «A Torino votai per l'occupazione delle fabbriche, poi seguii Matteotti»

Antonicelli, Nenni, Parri, Brosio e Lucifero al funerale di Solari. A sinistra, con la vedova di Marconi. Sopra, la sua tessera socialista

Il socialista della Real Casa

NELL'APRILE del 1944, il prefetto di Bari, fresco di nomina, si staccò per una mattina dalle incombenze provocate dalla guerra e dalla fame e, con l'automobile dell'ufficio, si recò nel mandamentale del paese di Turi. Qui domandò quale fosse stata la cella del detenuto Antonio Gramsci e vi depose un mazzo di fiori «a parte di tutta l'Italia». L'imprevisto omaggio istituzionale al fondatore del partito comunista suscitò un notevole scalpore locale.

Il prefetto si chiamava Falcone Lucifero. Oggi ha 93 anni e una memoria quasi vuoti. Ministro dell'Agricoltura nel governo Badoglio di Salerno, poi ministro «della Real Casa» dal giugno '46 (governi Bonomi, Parri e De Gasperi), è poi stato durante i 37 anni di esilio di Umberto II una figura pubblica quale rappresentante in Italia.

Ma perché un prefetto del Regno si recò nel '44 a omaggiare la memoria del leader comunista? «Un atto doveroso per una vittima del fascismo. E poi perché di Gramsci ero stato compagno a Torino nel partito socialista. Eravamo amici, abbiamo fatto anche dei comizi insieme». E quand'è che lei smise di essere socialista e diventò monarchico? «Ma io non ho mai smesso di essere di idee socialiste».

La storia, al volgere del secolo, comincia nella casa dei marchesi Lucifero di Crotone, proprietari terrieri. Al giovane Falcone toccano per nascita due zii deputati liberali, un antenato che nel 1799 piantò in piazza l'Albero della Libertà e per questo venne fucilato per ordine del cardinale Ruffo, e soprattutto un padre, Armando, gentleman terriero, naturalista e scrittore, che tra le regole di vita aveva anche quella della lettura quotidiana di un canto della Divina Commedia. «La mia via al socialismo fu rapida. Anzi, troppo rapida. Avvenne a 12 anni, dalla visione del lazzaretto di Crotone. Fu dal sentimento». Poi il ragazzo studia a Roma all'Istituto Massimo dei gesuiti, frequenta il collegio militare, va ad ascoltare Turati e Treves in trattoria, nel 1917 è artigliere di montagna volontario e nel '18 è a Torino nella duplice veste di ufficiale di complemento e di studente universitario di Legge.

«La mattina firmavo al deposito del reggimento, in via Cernaia, e poi andavo all'Università. Io ero uno dei tanti studenti fuori sede, che viveva in una stanza ammobiliata, fredda. Ma la vita era fuori: la propaganda, i caffè. Per coerenza, rifiutavo i soldi di famiglia: lavoravo nei negozi, feci fatto anche la comparsa per il cinema ma non era un peso, Torino allora era una città che si gustava in ogni ambiente».

«A Torino, in quegli anni, il socialismo si respirava nell'aria. Nel nome di Lenin, che aveva compiuto un'impresa meravigliosa e impossibile. Guardando la stazione, a sinistra c'era l'Hotel Ligure e a destra il Caffè Cavour, dove si riuniva il gruppo dell' "Ordine Nuovo". La settimana in città, e la domenica prendevamo il vagone di terza classe per andare nei paesi a fare propaganda. Ai reduci della guerra soprattutto».

Ricordo anche Piero Gobetti, che veniva a discutere. Ricordo Renato Repaci, lo scrittore, anche lui calabrese. Ci laureammo nello stesso giorno. Ma soprattutto ricordo Umberto Terracini: forse aveva le conoscenze di Gramsci, era lui il grado di comunicare il senso della certezza. «Io mi occupavo degli studenti delle scuole medie, avevo fondato l'Associazione tra gli Studenti degli Istituti Superiori. Nel programma c'era scritto: agli uguali studi seri, gratuiti per i poveri. L'obiettivo era la "coscienza della categoria". Ma ricordo anche l'occupazione delle fabbriche. Votai anch'io, per quanto potesse valere il voto di uno studente: a favore, purché non incidesse sulla produzione. Che è poi rimasta la mia posizione di sempre: la lotta politica può essere al massimo fiera, ma deve colpire il benessere collettivo, il Paese. O, come si diceva una volta, la Patria».

Laureatosi a Torino nel 1920, il dottor Falcone Lucifero divenne consigliere comunale a Crotone per il partito socialista, poi avvocato a Roma, nello studio Sacerdoti-Pelosini, che assisteva anche letterati come D'Annunzio, Sem Benelli, Pirandello. Anche il giovane Alvaro scriveva: *Tonnara*, romanzo sulla vita e sulla ribellione di una popolana crotonese in terre di latifondo (lodato dalla critica e da Anna Magnani che avrebbe voluto interpretare la protagonista); *Calabresi, ovvero l'emigrante*, dramma con lo pseudonimo di «Satanasso»; *Il profumo è il morto del fiore*, dramma andato perduto nella distruzione del suo studio da parte dei nazifascisti nel '43. («E persi anche la collezione di *Ordine Nuovo* e due letterine di Gramsci. Niente di speciale ma ci ero affezionato»). Seguì Giacomo Matteotti nel partito socialista unitario. Iniziata la dittatura di Mussolini il 3 gennaio 1925, aspettò fino al 1928 per riavere il passaporto. Prese allora e viaggiare per il mondo.

«La professione mi fece conoscere l'universo del lavoro minorile. Così volli andare a vedere nel resto del mondo come affrontavano il problema. Ho viaggiato sulle navi da carico, fino in Canada, negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Australia, in Oriente, studiando e traducendo testi giuridici. L'esperienza più vera l'ho avuta vicino a Buenos Aires, alla "Colonia Ogar Ricardo Gutierrez". I minori, divisi in gruppi di 30, lavoravano in una azienda agricola, erano alloggiati in camerate di 10, e assistiti in casa da due regolari famiglie - marito, moglie e figli - che davano a quei ragazzi l'affetto di cui erano stati privati. Rimasi lì come ospite per due mesi».

Il passaggio da avvocato socialista a ministro di Casa Savoia e poi e portavoce del Re in esilio appartiene invece al regno del caso e riporta alla cronaca un altro famoso personaggio del dicennio torinese, Palmiro Togliatti. Successe che Falcone Lucifero, nell'agosto del 1943, si recò a vedere i danni provocati dai bombardamenti alleati in una tenuta di famiglia in Calabria; lì incontrò due ufficiali, uno inglese e uno americano. Fecero amicizia e gli proposero di assumere la carica di prefetto di Catanzaro, alla quale era una folla di professionisti locali.

Lucifero resistette a lungo e infine chiese l'assenso del legittimo governo di Brindisi. Partì allora un carabiniere motociclista, che dopo giorni ebbe l'assenso del maresciallo Badoglio («era scritto nel dozzinale su cui era stampato "il capo del governo"»). Poi il governo da Brindisi si spostò a Salerno e, sempre con decine spiace («ha fatto bene il prefetto, conosce la terra»), Falcone Lucifero divenne ministro dell'Agricoltura. Togliatti comparve sulla scena quando il generale Farlan, capo della Commissione Alleata di Controllo, annunciò il desiderio degli Alleati del ritorno in Italia di Ercole Ercoli, alias Palmiro Togliatti.

«A Torino, Togliatti non lo avevo conosciuto, naturalmente sapevo chi era. Mi opposi. Non capivo perché si dovesse far tornare in Italia il segretario della Terza Internazionale, rappresentante di quella che aveva combattuto. Diedi le dimissioni. Ebbene, successe che il Re, che abitava in una villa di Ravello, mi mandò a chiamare e mi chiese di desistere. Togliatti arrivò in aereo da Algeri e in giro di poche settimane riuscì a persuadere i partiti antifascisti a partecipare ad un governo a guida Badoglio. Io fui pregato dal maresciallo di andare come prefetto a Bari. Fu in quel periodo che conobbi il principe Umberto. Conosceva i miei testi giuridici e letterari, sapeva delle mie idee socialiste e mi chiese se ero monarchico. Gli risposi che consideravo in qual momento la monarchia la forma istituzionale più adatta all'Italia. Gli dissi che ero un "monarchico contingente". Quando Umberto fu nominato luogotenente dal padre Vittorio Emanuele III, volle che fossi il ministro della Real Casa. La nomina avvenne il 22 aprile del 1944. Con Togliatti ebbi un aperto dissidio quando diventò guardasigilli del governo Parri e mi trasmetteva le domande di grazia degli ex fascisti condannati a morte dalle corti d'assise speciali. Corti speciali che avevo in tutti i modi osteggiato, consigliando anche al principe Umberto di non firmare il decreto».

Poi venne il governo De Gasperi («a mio avviso un grande politico sopravvalutato») e il referendum. «De Gasperi, il 4 giugno di mattina, mi diede una lettera ufficiale, che conservo, in cui mi diceva di non credere, visti i primi dati, ad una vittoria della Repubblica. E invece, in 48 ore, i dati cambiarono».

Nel 1983, con la morte di Umberto di Savoia, Falcone Lucifero ha cessato ogni incarico ufficiale per conto della ex monarchia sabauda. Nella sua casa romana tiene in ordine 8 famigliari, un imponente archivio, biblioteca e corrispondenza. Ha votato - - sì al referendum. Considera Gorbaciov la più grande figura di questo secolo e il governo attuale imbelle come quelli di Facta, che spianarono la strada a Mussolini.

Per sua iniziativa, Gramsci ebbe quello omaggio del Re. Oggi Lucifero è rimasto uno dei pochi ad averlo conosciuto, così come Terracini, quando morì, era rimasto l'unico italiano ad aver conosciuto Lenin.

Sono queste sono piccole vicende. Ci sono altre cose che mi interessano, i misteri della vita. Capire, per esempio, perché alcuni uomini vivono più a lungo degli altri. C'è una spiegazione a questo?».

Enrico Deaglio

Parigi. Ballerina al «Crazy Horse». Il celebre locale festeggia i 40 anni con qualche fantasma del passato e un teatrino di gusto felliniano

Nato in piena Guerra Fredda, ora celebra il post-comunismo arruolando teen-agers romene e ceke

Il Crazy Horse, a 40 anni, mette a nudo l'Est

Parigi: fabbrica miliardi, perde il Peccato, trova il sorriso

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nato in piena Guerra Fredda, quarant'anni fa, il Crazy Horse oggi celebra, a modo suo, il post-comunismo, spogliandone le teen-agers: romene, ceke, ucraine da 56 chili per un metro e settanta, quasi da adolescenti. In quel 19 maggio 1951 si recitava il Far West, con bandoliere e atmosfera da saloon. Oggi va in scena il Wild East.

Nel pubblico trionfa la mezza età, sbarcata in Avenue George V dal torpedone: uomini, ma anche mogli, fidanzate. Adesso il Crazy Horse ha perso la metafisica del Peccato. L'Angelo Azzurro non abita al C.H. Nessun professor Unrat si corteggerebbe Marlene Dietrich-Lola Lola: il regolamento inflessibile vieta rapporti verbali artista-pubblico.

Eppure proprio in tale disincanto siede forse il charme del Crazy Horse, il sogno fatto realtà di Alain Bernardin. Leggenda vuole che quest'uomo dal nasone inossidabile giri tenendo nella giacca la lista delle ragazze, oltre 250, che hanno preso freddo in scena per lui. Una, una Moor, la porta il dito: sono marito e moglie dall'84. Le altre oceano di nazionalità, l'immaginario onomastico del fondatore. Ecco Miss Volupta, Vivi Cantorum, Monday Parthenon, Cory Bonanza, Nouka Bazooka, Trucula . Si è novizieto, con le «anziane» a istruirle, poi si entra nel Ferie 5 settimane, due spettacoli quotidiani, stipendio che di rado supera i sei milioni. Il salotto rosa del Crazy Horse - 2600 mq, 380 posti - fabbrica miliardi (18 nell'89) tuttavia per molte ragazze non rappresenta denaro o libido. La disciplina feroce richiama semmai certi pubblici femminili, repressivi e rassicuranti insieme. Un'«educazione erotica» che in genere sfocia vere tranquilli matrimoni borghesi, la boutique aperta con i risparmi, il ristorantino.

Lo spettacolo '91 si chiama «Partejarretelles-Bleues», reggicalze blu. Bernardin il rinnova integralmente ogni quattro-cinque anni. In questo numero del Giubileo ha sguinzagliato qualche fantasma del nutrito repertorio. Per l'accoppiata Eros-Thanathos, un classico, vediamo Charly Commando entrare nel sarcofago al . Poi entra in azione Carra Mirador, esibendosi sul canapè dalle forme inequivocabilmente vulvari. Et voilà tutte , colbacco in testa - niente - che mimano le guardie di Buckingham Palace. Ancora: lievi numeri sadomasoch, con griglie e trucchi felliniani. In varietà e sconcerie di classe, con prestigiatori, stramberie, gag varie. Si ride, finalmente. Il tutto ricorda un teatrino felliniano, dove gli stereotipi lasciano comunque filtrare qualche raggio di poesia.

Per consolarsi, inoltre, basta guardare le alternative che offre la piazza. Su Pigalle regna il Fronte del Porno, un hard-core che secondo monsieur Bernardin uccide l'erotismo. Quanto a lui e paillettes, agonizzano in qualche cabaret per gerontofili. Già nel '51 - osserva il patron - quelle femmine statuarie a torso nudo ifiocco optional sul zoloi la Tour Eiffel per bersi e vinosi estimatori di provincia in platea lo deprimevano. Così volle trasferire a Parigi il genere burlesque americano. Lo sgualcitore bambino di romanzi osé, cresciuto attraverso i mestieri più bizzarri - commerciava estintori, l'altro - doveva far centro. Pretese ballerine vere, anziché pure esibitrici di grazie mammarie, cambiò formula sino a quando lo spettacolo divenne ammiccante. Il nome, Crazy Horse, fu rubato dalla storia Sioux, ma per non fare torti all'Uomo Bianco travestì i buttafuori come Giubbe Rosse.

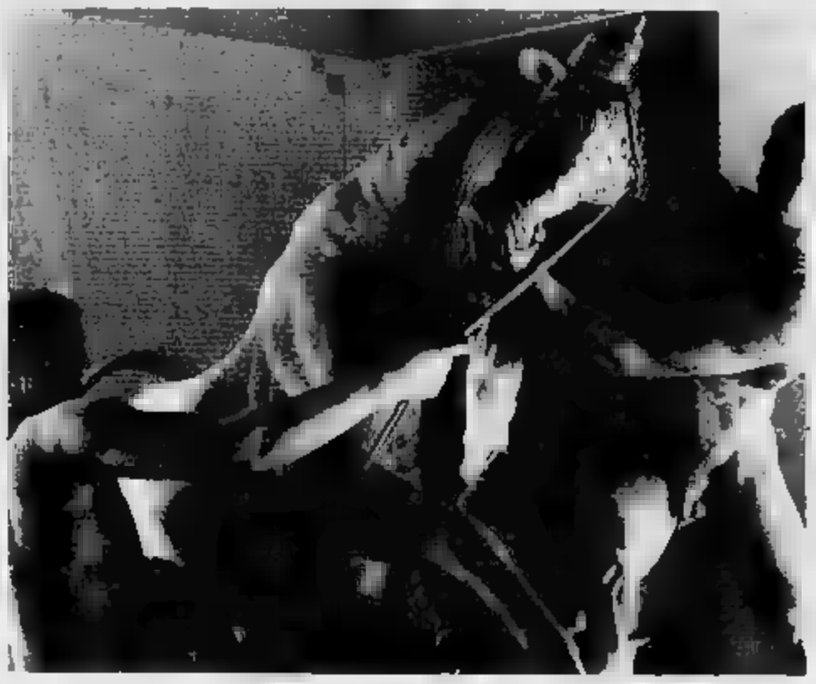
Quindi arrivarono le parrucche, i tacchi variabili per avere tutti i seni sulla medesima altezza, il gusto per i giochi luminosi sulla pelle. Trasfigurandola, come Erté nei suoi estatici bozzetti liberty, finì per la donna, ma questo rientrava nei piani. Gli piacciono i surrealisti, e a loro - Dalì incluso - piace lui. Un habitué quale lo scultore sostiene che ha reinventato lo sguardo maschile sulla femmina. Altri, come Karl Lagerfeld, mutano la simpatia in collaborazione. Il suo '68 è togliere qualche chilo alle ragazze, già magrine, perché la contestazione laurea un ideale femminile liscio, sutarchico. Quando graffia, lo vede attaccare scenograficamente il Dollaro, o i rigurgiti nazisti, ma non si può dire che l'erotismo denunciatario sia un cavallo di battaglia al Crazy.

L'angolatura resta infatti glaciale, marmorea, troppo aliena per eccitare altro che qualche fantasia stilizzata. Bernardin teme di saziare: la sua Eva non offre mele, piuttosto le sottrae. Come Tantalo. E il desiderio inesausto guadagna l'eternità.

Enrico Benedetto

Napoli, il capolavoro restaurato torna in mostra con le altre sculture delle terme di Caracalla

Il Toro Farnese in trionfo meraviglia fra i «mirabilia»



Il gruppo scultoreo del Toro Farnese: rappresenta il supplizio di Dirce, soggetto, già nel 410 a. C., di una tragedia di Euripide. Nel particolare a sinistra si vedono i fratelli Zeto e Anfione intenti a domare l'animale

Copia del III secolo, il celebre gruppo marmoreo fu ritrovato nel 1545. Sedusse Michelangelo

NAPOLI LA presentazione al pubblico, nel allestimento al Museo Nazionale, delle sculture romane antiche provenienti dalle terme di Caracalla costituisce un evento culturale di grande rilievo, in conclusione di un lavoro quasi decennale di recupero e di restauro che finalmente giunge al termine. Le sculture, infatti, sono tra le opere d'arte più importanti dell'età imperiale: la loro riunione in un contesto espositivo adeguato consente per la prima volta una piena conoscenza e un'adeguata valutazione.

Se si aggiunge che tra le opere presentate spicca il celebre Toro Farnese, si comprende bene il merito della lunga e complessa operazione che giunge al termine. Il riallestimento espositivo delle sale è stato realizzato a cura della Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta, con i Fondi di investimento occupazionale. Gli ambienti sono stati ristrutturati, dopo il sisma dell'80, grazie agli appositi finanziamenti di legge. Per il Toro Farnese, in particolare, il restauro è stato promosso dalla Fondazione Napoli Novantanove e realizzato con il contributo del Gruppo 08 Italia.

La storia delle sculture comincia nel 1545, quando vengono scoperte durante gli scavi promossi dal papa Paolo III Farnese nelle grandiose terme romane fatte edificare dall'imperatore Caracalla (211-217 d. C.) e completate sotto i successori Eliogabalo (218-222 d. C.) e Alessandro Severo (222-235 d. C.). La presentazione delle scoperte si apre con due celebri monumenti: il Toro Farnese, su cui torneremo, e l'Ercole Farnese, una statua dell'eroe in riposo dopo l'ultima fatica che riproduce un originale bronzeo dello scultore greco Lisippo.

Seguono un gruppo di Achille con il corpo di Troilo; una statua colossale in nudità eroica, con il corpo appoggiato a una corazza; una statua di Minerva con l'elmo corinzio e il serpente ai piedi; una statua femminile in basalto, forse immagine della dea Iside; una testa colossale dell'imperatore Antonino Pio. Al complesso fin qui descritto sono state aggiunte tre sculture che vengono per tradizione ritenute anch'esse originarie delle Terme di Caracalla, anche se non v'è al riguardo prova certa: il Genio Farnese, la Flora Farnese, la cosiddetta Pomona.

Gli eccezionali rinvenimenti, trasportati nel Palazzo romano dei Farnese, furono per oltre due secoli oggetto di particolare ammirazione, tanto più che la collezione si andò via via arricchendo di altri reperti: sculture, monete, iscrizioni, nonché quadri e oggetti d'arte recente. Con la morte nel 1731 di Antonio Farnese, l'ultimo maschile della famiglia si estinse; e il matrimonio di Elisabetta Farnese con Filippo V, re di Spagna, determinò il passaggio di tutti i beni farnesiani ai Borbone. Carlo V, re di Napoli dal 1734, decise il trasferimento di tutta la collezione nella nuova capitale; il che fece il suo successore Ferdinando IV, negli ultimi decenni del secolo.

Mentre, tuttavia, la maggior parte della collezione confluiva nella Real Fabbrica delle Porcellane e poco dopo nel Museo Borbonico, il Toro Farnese doveva incorrere in una vicenda più movimentata. Prescelto per ornare la nuova Villa Pubblica a Chiaia, vi subì le offese delle intemperie e del vandalismo finché, nel 1827, venne trasportato anch'esso nel Museo Borbonico, poi Museo Nazionale. Ma i danni furono stati, allora e prima, assai rilevanti: donde l'importanza e la delicatezza dell'opera ora compiuta, attraverso la quale è stato possibile ricostruire le diverse fasi dei restauri fino al nostro tempo.

E' ora il momento di concentrare l'attenzione sull'origine del celebre complesso scultoreo, il quale - va detto subito - è una copia romana, databile agl'inizi del III secolo d. C., di un originale greco del III secolo a. C. Sappiamo da Plinio il Vecchio che tale originale era opera degli scultori Apollonio e Taurisco e che, depredato a Rodi, entrò in possesso di Asinio Pollione dopo la spartizione del bottino conseguente alla sconfitta di Bruto e Cassio nella battaglia di Filippi del 42 a. C.: Asinio Pollione, infatti, era particolarmente legato a Marco Antonio, uno dei vincitori.

Il soggetto del gruppo, sul quale ampie informazioni si trovano nel catalogo ora edito da Macchiaroli, è il supplizio di Dirce, tema già nel 410 a. C. di una tragedia di Euripide. I gemelli Anfione e Zeto legano alla corna di un toro infuriato per punirla dei maltrattamenti inflitti ad Antiope, loro madre. La vicenda è ambientata sul monte Citerone, personificato nel gruppo da un pastore seduto in basso a destra; il paesaggio è suggerito dal suolo roccioso e da altri elementi naturalistici.

La scena, che ha andamento piramidale, mostra al centro il grande toro. Da un lato Zeto doma il toro mediante la corda avvolta intorno alle corna, mentre con la mano sinistra annoda la corda stessa ai capelli di Dirce. Dall'altro lato Anfione è impegnato nel controllo dell'animale infuriato, mentre Dirce si volge verso di lui in vano atto di supplica. Antiope assiste in piedi, nell'angolo posteriore destro della base. Sul lato anteriore un cane si leva di slancio verso la scena cruenta.

L'imponenza del gruppo scultoreo, la sua elaborata e complessa struttura, la raffinatezza dell'esecuzione nei caratteri d'insieme e nei particolari fecero di esso ben presto una delle opere d'arte più ammirate e famose. Già nel Cinquecento Michelangelo prese il Toro a fondamento di una nuova concezione architettonica del Palazzo Farnese, che sul lato posteriore avrebbe dovuto orientarsi verso di esso come punto di riferimento dell'intero progetto. Anche l'iniziativa non poté essere realizzata, essa dimostra quanta importanza si attribuiva all'opera.

Nell'epoca del manierismo, il Toro Farnese divenne il vero e proprio simbolo di un ideale di scultura movimentata e vibrante, visibile da tutti i lati. Né minore interesse esso destò nel barocco e nel rococò, quando ebbe un posto tra i *mirabilia* della città di Roma, come capolavoro nel genere delle raffigurazioni di animali. Solo il neoclassicismo del secolo XVIII emanò riserve, perché il gusto della semplicità e della «tranquilla grandezza» parve turbato piuttosto che attratto dall'impianto drammatico della composizione.

Anche all'inizio del nostro secolo, l'avanguardia e il futurismo determinarono critiche all'elaborato virtuosismo dell'opera; mentre in epoca recente una più equilibrata valutazione ne ha evidenziato i valori di originalità e di forza espressiva. Ma in ogni caso, a quale che sia stato il giudizio, il Toro Farnese è rimasto al centro delle discussioni e del dibattito sull'arte antica, criticato o esaltato ma sempre riconosciuto come una delle più significative espressioni. Per questo è motivo di apprezzamento e di riconoscenza la lunga e paziente impresa che consente oggi di conoscerlo e di valutarlo appieno nella sua integrità.

Sabatino Moscati

FATTI E GENTE

Beethoven l'africano «Orgoglio» dei neri

LONDRA. Ludwig van Beethoven era nero. Lo scrive la rivista *Pride* (Orgoglio), nuovo periodico dedicato alla comunità afro-caraibica della capitale britannica. Denunciando la «congiura» che sarebbe stata messa in atto per nascondere l'origine africana del musicista, l'autore dell'articolo, Shabaz Lamumba, ricorda che Beethoven, «ufficialmente nato nel 1770 a Bonn da famiglia di origine fiamminga», fu in realtà sempre raffigurato con folta e cespugliosa capigliatura. Lamumba cita anche un'intima amica del compositore, Frau Fisher, che lo descriveva come un «dalla carnagione nerastra, basso, tarchiato, con le spalle larghe e il naso tondeggiante». Ricorda che l'antropologo tedesco Frederick Hertz, nel libro *Razza e civiltà*, parlava dei tratti negroidi, della pelle e del naso schiacciato del compositore. All'epoca era convinzione generale che quella nera fosse sottospecie e quindi - afferma Lamumba - non c'è da stupirsi che venisse celata l'origine africana di Beethoven. [Ansa]

La Russia riabilita Fiodor Shaliapin

MOSCA. Fiodor Shaliapin, uno fra i più famosi cantanti del colo, che nel ruolo di basso aveva interpretato in patria e all'estero opere, è stato riabilitato «post mortem» dal governo della Repubblica russa. Nel 1927 era stato ingiustamente privato del titolo di «artista del popolo» e perseguitato come «traditore della patria». L'artista visse gli ultimi anni in esilio a Parigi, dove morì nel [Ansa]

Italia-Francia-Europa

PARIGI. I rapporti fra intellettuali italiani e francesi negli Anni 60, il «pensiero continentale speculativo», il progetto di una televisione europea: se ne è parlato ieri nel quarto giorno del convegno «France-Italie et Europe», presso l'Istituto italiano di cultura, in un incontro presieduto da Umberto Eco, con relazioni di Furio Colombo, Gianni Vattimo, Franco Ferrarotti, Mario Fusco, Paolo Fabbri, Maurice Aymard, Jean-François Lyotard. Il convegno chiude oggi.

LETTERE AL GIORNALE

Gli spioni di Formica, i tranvieri leghisti e gli ideali di Dylan

Anche i politici in pensione a 65 anni

Mi riferisco all'appello che l'onorevole Formica, ministro delle Finanze, ha rivolto al popolo italiano: «Denunciate il vostro vicino che non paga le tasse». Secondo la mia opinione, questo accorato appello non deve lasciarci indifferenti, ma deve preoccuparci seriamente!

Seguendo il consiglio del ministro Formica, l'italiano dovrebbe imparare a fare lo «spione», creando magari astio e inimicizia con il suo vicino, con il quale trascorre, gomito a gomito, la sua esistenza. Ma allora le chiedo: mi che mi state a fare nel «Palazzo»? Non è forse vostro preciso compito quello di far pagare le tasse a tutti i cittadini in modo equo? Se la nostra politica arriva al punto di rivolgersi a noi cittadini, chiedendoci di fare gli investigatori, siamo proprio giunti al limite! Questa non è una semplice richiesta di collaborazione, ma un SOS da parte di chi è con l'acqua alla gola.

Se non esistono altre vie, magari meno ambigue di questa, allora la situazione è piuttosto scoraggiante. Praticamente è la resa: il ministro ammetta che lo Stato ha fallito e non potrà mai, con le sole forze, creare giustizia contributiva e sconfiggere l'evasione fiscale. Lo dica apertamente, evitando di fare questi appelli che hanno solo il risultato di far perdere l'ultima cosa che resta alla classe politica italiana: la dignità.

Ieri parlavo con tre cittadini tedeschi che commentavano questa notizia. La loro opinione era che gli italiani sono davvero ammirevoli, perché si sanno praticamente autogestire, ma gli aggettivi usati nei confronti dei nostri politici erano tutti tesi a ridicolizzare il loro comportamento e il totale fallimento, su molteplici fronti, delle loro iniziative presenti e passate.

Per rincarare la dose io direi che molti deputati, senatori e ministri in Italia sono ormai «obsoleti» e dovrebbero passare la mano ai più giovani. Perché non si pone un limite di età che obblighi i nostri politici ad andarsene in pensione a 65 anni come tutti i lavoratori? Forse una classe politica più giovane riuscirebbe a risolvere i mali ormai cronici della nostra economia che, secondo l'opinione di molti e l'evidenza dei fatti, è ormai allo sfascio.

Francesco Fassola
Motta di Costigliole (Asti)

Il sindaco Pillitteri e i «poveri negri»

Ho letto su *La Stampa* la lettera di giustificazioni del sindaco di Milano in ordine ai noti fatti che lo hanno visto protagonista per così dire «attivo» contro i tranvieri leghisti e missini della sua città. Questi, dai resoconti dei giornalisti, appaiono figure goffe, politicamente poco qualificate, miopi d'una miopia infimo-borghese, miseramente attaccate a un ridicolo «particulare». Tuttavia, queste figure sono molto diffuse nelle nostre città e, sicuramente, non sono piovute dal cielo. Del resto la statura politica di questo sindaco non appare svettante sulle miserie umane e pubbliche del leghismo; e la vantata solerzia comunale della pur generosa Milano non spiega la permanenza dei «poveri negri» nei pressi dei depositi tranviari.

Il punto: dietro la mossa di «sfortunato extracomunitario» vi è affatto responsabilità secolari: un simile argomento traballava già settant'anni or sono: oggi fa sorridere. Il capitalismo è un dato spontaneo fattosi storia, il cui modo di rendersi «responsabile» verso ciascuno è costante ed espansiva produzione di merci, di profitti, di comportamenti e di politiche. Le conseguenze di tutto questo sono, nel bene e nel male, sotto gli occhi di tutti: vogliamo cambiare? Cambiamo. Non si tratta di «far del bene» agli immigrati per aver loro «fatto tanto male» cent'anni fa: si tratterebbe, laddove possibile, di farne dei cittadini con pieni diritti, e non soggetti passivi di comparsate politiche.

Lettera firmata, Torino

RISPONDE O.d.B.

Gent. sig. Dal Buono, leggo su *La Stampa* della disavventura venatoria capitata a Roberto Baggio, inseguito e multato per aver cacciato di frodo. Che la caccia fosse uno degli interessi più importanti per il calciatore lo sapevamo da tempo: in diverse interviste televisive, alla domanda su quali fossero i suoi hobby il Baggio rispondeva con trasporto: «La caccia! Dopo il calcio questa è il mio divertimento preferito». Ora io vorrei essere un pignolo rompiscatole e l'U.B.I. (Unione Buddhista Italiana) mi corregga se sbaglio, ma...

Claudio Marchiaro, Torino

Baggio la lepre e Buddha

GENTILE signor Marchiaro, mi rendo conto che lei affronta un argomento a rischio, dopo che il Presidente della Repubblica ha esternato attraverso i microfoni della televisione di Stato (il bis eseguito attraverso i microfoni del Parastato ovvero la Fininvest mi è permesso di non sentirlo, perché ho pelle allergica alle esternazioni) tutta la sua scarsa considerazione per chi si macchia di coerenza, grave malattia per i nostri tempi? Lei, infatti, propone una verifica della coerenza del celebre, ma non celebrato almeno nell'ultimo campionato, calciatore. Mi pare giusto, dunque, lasciare a lei la responsabilità delle sue.

«Ho la sensazione che qualche particolare quadri - insinua con estrema candore -. Tralasciando, per non tediare, un discorso più completo, sottolineo che il Nirvana buddhista si raggiunge solo in due modi: o rinunciando al mondo, ritirandosi a vivere in ordini monastici di assoluta povertà (e non mi pare il caso di Baggio) o rimanendo nel mondo, ma seguendo il "Nobile Ottuplice Sentiero". Cardine di questo sentiero sono l'idea di "Ahimsa", o non violenza, e lo spirito di amore e comprensione nei confronti di tutti gli esseri viventi (uomini, animali e piante). Ora vorrei che mi si chiarisse come il Baggio concilii l'amore sviscerato per la caccia con il suo preteso credo buddhista...».

Gentile signor Marchiaro, non mi consideri indiscreto se mi azzardo a confessarle il dubbio: non riesco assolutamente a capire se lei sia un juventino giustamente deluso dell'andamento della squadra bianconera questa prima metà dell'anno o un torinista che coglie l'occasione per irridere alle disgrazie della cuginanza. Lei mi parla di tifo, ma si presenta con un autoritratto a tutto tondo. «Io sono un cristiano: infatti i miei hobby sono bastonare mio padre e mia madre, rubare, ammazzare, fornicare e desiderare la donna d'altri».

Dal Buono

La non vince il

Dal lontano 1773, la ricerca sul viene condotta, nei laboratori di tutto il mondo, inoculando e inducendo cancri artificiali negli animali - nessuna specie e nessuna razza esclusa.

Sperimentando questi sfortunati (il cui nulla ha in comune con quello che può insorgere spontaneamente nell'uomo) si vorrebbe trovare il rimedio alla malattia, ma con i ben noti risultati: aumento del cancro, che sarebbe già stato per la parte debellato mediante la medicina preventiva, niente redditizia e pertanto invisa agli ambienti medico-chimici.

Gli epigoni dell'oscurantismo vivisezionistico medioevale travestiti da scienziati moderni (di solito in camice bianco, provetta sulla scrivania) infondono nel pubblico la credenza che grazie agli esperimenti su animali - diversi dall'uomo e diversi tra loro - si arriverà «presto» al rimedio contro il cancro.

Ragionamento che suona convincente soltanto agli orecchi di chi crede che l'uomo reagisca come l'animale e viceversa. Invece, per esempio, la penicillina fulmina la cavia, l'aspirina uccide la volpe, l'insulina causa focomelia nei topi, la digitale alza pericolosamente la pressione nel l'uomo è duecento volte più sensibile del e il talidomide a settecento volte più del criceto...

Attenzione, quindi, alle millantate «verità» che giungono dall'alto del potere medico (che non è altro che uno dei lunghi bracci del tentacolare potere puro e semplice); attenzione al sofisma dei «bambini salvati dai filantropi dei laboratori... I rimedi (da noi tutti tanto auspicati) contro i mali dell'umanità non potranno essere trovati - *da nessuno* - nelle viscere degli animali.

Claudia Pastorino, Genova

Il maggior cantautore di tutti i tempi

Nella rubrica delle lettere di mercoledì 5 giugno è apparso lo scritto del signor Giancarlo Mascia in relazione all'articolo di Furio Colombo su Bob Dylan (*La Stampa* del 21 maggio).

In questa lettera il più grande cantautore di tutti i tempi viene messo a confronto con gruppi quali i Beach Boys, i Moody Blues eccetera, per sostenere che in quel periodo Dylan era musica per pochi sbandati visionari, e la musica vera erano i suddetti gruppi in quanto vendevano di più. Pur senza togliere loro nulla, l'unico personaggio che nella storia della musica abbia acquisito per i suoi testi una dignità letteraria, è stato solo Bob Dylan.

Anche ammettendo lo sbagliato concetto vendite = qualità, non si può negare che stato proprio questo generazioni a consacrare pezzi come *Blowin' in the wind* o *Like a rolling stone*, come punti fermi e intramontabili nella grande fiumana di mediocrità musicale che raggiunge così facilmente le vette della hit-parade.

Due ultime annotazioni: 1) Per quanto riguarda il carattere accademico e dotto, sul quale il signor Mascia si sofferma, vorrei informarlo che nel giugno del 1970 Dylan ricevette una laurea ad honorem in Scienza Musicale all'Università di Princeton con la motivazione che la musica rappresentava «l'espressione autentica... delle giovani americane».

2) è un invito a non fidarsi mai troppo né delle critiche (la classica insegna), né della hit-parade (Marco Masini in testa conferma).

Il tutto questo affinché, chi dica che gli ideali di Dylan sono passati, si senta almeno in dovere di aggiungere «purtroppo».

Marco Trucco, Torino

Nessun Cgil

Il titolo dell'intervista a Trentin, su *La Stampa* di giugno, «Nella Cgil non c'è posto per i traditori» tradisce la opinioni di Trentin, nonché l'intervista di Giancarlo Fossi, che quelle opinioni ha correttamente riportato.

Nella Cgil non ci sono traditori; nella Cgil non c'è posto per interferenze dall'esterno.

Carlo Fariatti, Roma
responsabile dell'Ufficio stampa e relazioni esterne Cgil

Una ricerca sul Pentateuco

Quanti autori per la Bibbia

DIO è l'autore della Sacra Scrittura: così Sant'Ambrogio, poi Gregorio Magno, e poi San Tommaso, lasciando poco spazio alla mente e fin alla mano dell'uomo; eppure nella Bibbia stessa mancano di aprirsi spiragli su qualche scrittore, che ammette i propri limiti o le proprie imperfezioni, protesta le proprie fatiche o spiega il proprio metodo di lavoro. E la domanda *Chi ha scritto la Bibbia?* non appare per la prima volta sulla copertina di un volume del biblista americano Richard Elliott Friedman, tradotto ottimamente e pubblicato gradevolmente da Bollati Boringhieri.

Più queta all'inizio, da alcuni secoli in qua la domanda si è fatta sempre più incalzante; si sono fatti sempre più prepotenti il bisogno o la necessità d'interrogare il testo e di sfruttare ogni fessura e ogni risorsa per cogliere qualche elemento utile a definirne meglio la paternità almeno materiale. Spinoza, rifiutando l'ispirazione divina e veritiera del grande Libro, lo considerò semplice collezione di libri storici, suscettibili come gli altri di un esame razionale; e anche chi, come il sacerdote oratoriano Richard Simon, tentò di parare i colpi, congetturò la composizione complessa del Pentateuco intorno ad un nucleo centrale mosaico.

Ma le fonti del Pentateuco non fecero da allora che moltiplicarsi (e il Pentateuco in effetti la vera «Bibbia»: quei primi cinque libri attribuiti tradizionalmente da ebrei e cristiani a Mosè, che con varie sfumature e parecchie incongruenze la creazione del mondo e dell'uomo, la corruzione dell'umanità e la sua punizione col diluvio, la vicenda della promessa e della salvezza di Abramo e dei suoi discendenti, il passaggio di Giacobbe in Egitto e la servitù d'Israele, poi la sua uscita sotto la guida di Mosè; corredata alla fine dalla codificazione delle norme di comportamento e di culto individuali e collettive).

La stessa Chiesa cattolica dava il suo incoraggiamento definitivo alla ricerca con l'enciclica di Pio XII *Divino afflante Spiritu* nel 1943, uno di quei documenti che segnano davvero il progresso. Nascosta nelle pieghe di studi astrusi e ignorati, quell'enciclica sconvolge e illumina più di tante altre di presa e risonanza immediata, determina l'ingresso dei metodi della critica letteraria in un orto geloso.

Seguire il cammino attraverso il quale Richard Friedman giunge ora alle sue ipotesi sull'autore o sugli autori del Pentateuco sarebbe pedantesco, anche se il suo libro lo è affatto, e nemmeno difficile. Importa però dire come egli combini nella ricerca gli strumenti della critica letteraria, le nozioni della storiografia e le scoperte dell'archeologia, per avvicinarsi, attraverso cerchi concentrici, alle personalità di chi compose finalmente le varie parti di quel mostruoso preambolo a tutte le storie del mondo.

Qualsiasi punto di partenza nella ricerca risiede nella constatazione delle contraddizioni, della varietà delle forme letterarie e delle evidenti sovrapposizioni o intersezioni di più racconti degli stessi fatti. Il caso più evidente e semplice è quello del racconto del diluvio universale, *collage* ingegnoso ma non occultato di due documenti diversi. Oltre alle diverse terminologie, nell'uno si parla di una coppia per ogni specie animale introdotta nell'arca, mentre nell'altro si fa riferimento a sette coppie; nell'uno il diluvio sembra durare un anno, nell'altro quaranta giorni e quaranta notti; anche il delizioso particolare dell'invio di un corvo e poi di una colomba fuori dall'arca, per accertare l'avvento della bonaccia, è diversamente riferito.

Si giunge così a determinare via via l'intreccio di fonti diverse e a postulare, se non l'autore, almeno un redattore, che operò sotto determinate e determinabili spinte storiche e ideologiche, condizionato e mirato a particolari esigenze del momento. Percorrendo la storia d'Israele, dapprima unitaria, poi divisa in due regni, poi sconvolta dal sopravvento di potenze straniere, si può determinare la figura di un sacerdote, Esdra: egli verso la fine del regno di Giuda, all'inizio del VI secolo, redasse i libri finali del Pentateuco, su cui la drammatica realtà contemporanea lasciò profonde. A sua volta la redazione dell'ultimo dei cinque libri, il codice legale del Deuteronomio, trova pochi anni prima, nell'epoca di Giosia re di Giuda, e nella figura di Geremia, il profeta solitario e tormentato, l'autore più probabile unitamente al suo scriba Baruc.

Per decidere sulle conclusioni di Friedman occorrerebbe essere almeno bravi quanto lui, che dai tempi della sua tesi di laurea e durante il suo insegnamento all'Università di California ha fatto altro che arrovellarsi su questi problemi cruciali, sottoponendo il testo sacro al microscopio e al bisturi. Restano comunque anche per il profano almeno due conclusioni importanti.

La nozione della storia straordinaria e della struttura complessa del *Libro* per eccellenza non può che cambiare il nostro modo di leggerlo. La Bibbia ci appare, se possibile, ancora più profonda e tormentata. Su molte delle sue pagine sono passate a distanza di secoli le mani di tre, quattro scrittori diversi, che hanno depositato sulle fonti e sulle redazioni precedenti le proprie esperienze e i segni del proprio tempo, tempo sempre di crisi acute: per cui la stesura della Bibbia è frutto anch'essa dei momenti epocali del suo popolo e dell'umanità, avviene per tutti i grandi libri dell'uomo.

Inoltre, individuarne gli autori e le epoche ne sottolinea anche l'arte, gli incomparabili valori drammatici e poetici. Anche l'uomo di fede non potrà non vedere rafforzata in sé l'idea del miracolo, per cui un tesoro di verità anch'esse incomparabili si è generato e tramandato per le vie più tortuose, in un'opera che anche per genesi e struttura non ha uguali, anzi sta al di fuori di qualsiasi possibile paragone per la tecnica e l'idea di letteratura che vi presiede; lontane da tutte quelle a cui siamo occidentalmente abituati: e che pure parla altrettanto e forse più a tutto l'Occidente.

Carlo Carena

Il filosofo Baudrillard si scaglia contro la società dell'informazione

Guerra del Golfo? Non c'è stata

«Ci abbiamo creduto, ma era un abbaglio»

Duro pamphlet in Francia: lo anticipiamo in esclusiva

Le macerie di Baghdad in un'immagine del febbraio, dopo i bombardamenti sul ponte dell'Eufrate. Qui sotto, un ragazzino raccoglie assi fra le rovine di una casa

PARIGI

Il filosofo francese Jean Baudrillard alla guerra del Golfo non ha mai potuto credere. Quando tutti aspettavamo che scoppiasse da un'ora all'altra pubblicò un lungo articolo sul quotidiano *Libération* in cui, parafrasando Giraudoux, dava per certo che non ci sarebbe stata: *La guerre du Golfe n'aurait pas lieu*. Troppo a lungo annunciato, il [illegible] a parere morto prima di venire alla luce.

Quando tutti credevamo la guerra in atto e seguivamo per televisione il suo andamento, intervenne dubitativo: *Ma siete sicuri che sia davvero?* Alla profusione di commenti sul conflitto corrispondeva una totale mancanza di immagini del conflitto. Adesso, a [illegible] conclusa, Baudrillard conclude la trilogia con un pamphlet provocatorio e paradossale: *La guerre du Golfe n'a pas eu lieu* (edito da Galilée), non c'è stata. Tutti noi che crediamo al contrario, abbiamo preso un abbaglio grossissimo ed estremamente pericoloso. Il presupposto da cui parte il filosofo è che la logica odierna non è più quella del virtuale che diventa prima o poi attuale, bensì la logica iperrealista di dissuasione del reale a partire dal virtuale». In altri termini, per timore del reale, lo rendiamo impossibile rimandandolo all'infinito.

La guerra sempre imminente di Saddam era «guerra anoressica», che non riuscendo a divorare il nemico divorava se stessa. Poi è stata «guerra [illegible] il profilattico» - la sola cui l'Onu potesse dare il suo consenso - cioè senza rischi. Dunque, simulacro di guerra, guerra impossibile. La guerra non c'è stata, dice Baudrillard, perché è stata una non-guerra, senza dichiarazione, senza guerrieri, senza eroi, senza scontri in campo degli eserciti avversari. Non sapremo mai che cosa sarebbe stata se anche un solo iracheno avesse avuto davvero la possibilità di difendersi o solo americano un'unica chance di essere vinto. «Guerra in trompe l'oeil», la chiama Baudrillard. La paragona al minitel rosa, il sesso per abbonamento telefonico, che è mistificazione del tanto quanto la non-guerra lo è della guerra reale.

Com'è possibile credere a guerra in i non si sono mai incontrati?, dice. Gli iracheni erano seppelliti nei loro bunker, americani nei loro calcolatori elettronici, l'informazione nel buco dello schermo televisivo. Baudrillard torna a parlare di guerra cadavere. E descrive il Nuovo Ordine Mondiale che si sarebbe venuto a creare con la non-guerra, il solo che possa spiegare come pur essendo vincitori gli alleati, Saddam sia ancora là, anzi rafforzato nel suo [illegible]rismo. Conclusione: tutto è cambiato, perché tutto restasse com'era. Riportiamo le pagine del libro in cui il filosofo parla dei morti della non-guerra.

Gabriella Bosco

Cancellati anche i morti

Soldati e civili, solo comparse

«Menzogna e vergogna: non dramma ma un bluff»

«Uno scandalo come quello delle vittime di Timisoara»

Ci si può interrogare sullo statuto dei morti, di un campo dell'altro. Le perdite minime degli alleati pongono un serio problema, cosa mai successa in nessuna guerra. Ci si può rallegrare del numero irrisorio dei morti, ciò non toglie che si tratta di un numero irrisorio.

E' strano, ma una guerra vittime non appare come una guerra, bensì come la prefigurazione di una guerra bianca, sperimentale, di una guerra più [illegible] proprio perché senza perdite umane. Né ci sono eroi nell'altro campo, là dove la morte è stata essenzialmente quella di comparse sacrificate, lasciate a far da scudo nelle trincee del Kuwait, di civili trattati da esca e da martiri della guerra sporca. Scomparsi, abbandonati al loro destino, nel pieno disprezzo della guerra, nel pieno disprezzo del loro capo, senza neppure la gloria collettiva del numero (non si sa quanti sono).

Lo scomparso del resto, proprio come l'ostaggio o il pentito, è diventato una figura emblematica del nostro universo politico. Prima c'erano i morti e i traditori, ora ci gli scomparsi e i pentiti: tutti dei ripuliti. Anche i morti ripuliti. «Sono già stati seppelliti, non si può più contarli», dixit Schwarzkopf. A Timisoara n'erano troppi, qui ne sono troppo pochi, ma è lo stesso. La non-volontà di sapere fa parte della non-guerra. La menzogna e vergogna sono apparse lungo tutta questa guerra come una malattia trasmissibile per via sessuale.

■ ■ ■

Ripulire la guerra. Proprio come si costruivano il Kuwait e l'Iraq prima averli distrutti, così in ogni fase di questa guerra le cose si sono svolte come se fossero virtualmente finite.

E non certo per trascurare di brandire la minaccia di una guerra chimica, una guerra cruenta, di guerra mondiale.

Tutti l'hanno fatto, se ci fosse bisogno di farsi paura, di tenere tutto il mondo in erezione per [illegible] veder ricadere la verga flaccida della guerra. E questa masturbazione a vuoto ha deliziato tutte le televisioni. Di solito, denunciamo l'enfasi, l'affettazione vuota e teatrale di un comportamento questo tipo. Perché allora non denunciare avvenimento nella interezza, è colpito dalla stessa isteria?

■ ■ ■

Sotto molti aspetti, questa guerra è stata uno scandalo, dello stesso tipo Timisoara. Non tanto quello della guerra in sé, quanto quello della manipolazione delle menti, del rimbalzo della messa in scena - lo scandalo peggiore è infatti la richiesta collettiva di intossicazione, la complicità di tutti negli effetti di guerra, negli effetti di realtà e falsa trasparenza di questa guerra, potrebbe quasi parlare del bombardamento mediatico della molestia sessuale. Purtroppo, il problema è sempre lo stesso ed è insolubile: dove inizia la violenza reale, dove finisce la violenza consentita?

Il bluff, l'informazione sono stati l'afrodisiaco della guerra, così i cadaveri di Timisoara e loro tele-trasmissione mondiale sono stati l'afrodisiaco della rivoluzione ne.

Ma, in fondo, che cosa avete contro gli afrodisiaci? Niente, a patto che ci sia l'orgasmo. E il miscuglio dei media è diventato la condizione di ogni orga- evenemenziale. E noi abbiamo bisogno di questo proprio perché ci manca l'avvenimento, perché ci manca la convinzione. Abbiamo un bisogno pressante simulazione, fosse anche quella della guerra, ben più che di latte e di armelliata o di libertà, abbiamo l'intuizione immediata mezzi per ottenerla.

E' l'acquisizione fondamentale della nostra democrazia: la funzione-immagine, la funzione-informazione, la funzione-speculazione. Funzione afrodisiaca, oscena, quella della mistificazione dell'avvenimento, quella della mistificazione della guerra. Funzione-droga.

Del dramma reale, della guerra reale, non ne abbiamo più né il gusto né il bisogno. Ciò di cui abbiamo bisogno, è il sapore afrodisiaco della moltiplicazione del falso, dell'allucinazione violenza, e di avere di ogni cosa il godimento allucinogeno, che è anche il godimento, come nella droga, della nostra indifferenza e della nostra irresponsabilità, dunque della nostra vera libertà.

E' questa la forma suprema della democrazia. Attraverso di essa si profila il nostro ritiro definitivo dal mondo: il godimento nella speculazione mentale delle immagini equivale a quello capitali nel flash borsistico o a quello dei cadaveri nel carnaio di Timisoara. Ma, in fondo, che cosa avete contro la droga?

Niente. Se non che la disillusione collettiva è terribile quando l'incanto è rotto - come quando sono stati smascherati i cadaveri di Timisoara, e quando si prende coscienza del sotterfugio della guerra.

Jean Baudrillard visto da Levine Copyright N. Y. Review of Books, Ipa e per l'Italia «La Stampa»

Lo scandalo oggi non è più quello dell'attacco portato ai valori morali, ma quello dell'attacco portato al principio di realtà.

Ciò che ha profondamente scandalizzato nell'episodio Timisoara, e che contagia ormai tutta la sfera dell'informazione il complesso di Timisoara, è stata la raffigurazione forzata dei cadaveri, la trasformazione dei cadaveri in comparse, che trasformava insieme anche tutti coloro che li avevano visti e ci avevano creduto in comparse forzate, loro stessi diventati cadaveri nel carnaio di segni dell'informazione.

L'odioso è nella malversazione del reale, nella falsificazione dell'avvenimento, nella malversazione della guerra. Che parodia, che derisione i carnai Timisoara in confronto ai veri carnai della Storia! Che derisione, che truffa la guerra del Golfo - questo non per riabilitarne altre, ma l'uso dello stesso pathos è tanto più odioso quando non c'è più neppure l'alibi di una guerra.

La tracotanza dell'informazione dei media raddoppia qui l'arroganza politica dell'impero occidentale. Tutti quei giornalisti che si erigono a coscienza universale, tutti quei presentatori che si erigono a strateghi, mentre ci subissano di un flusso di immagini inutili.

Ricatto emozionale del massacro, soperchieria. Invece parlare del limite di tolleranza sociale all'immigrazione, sarebbe piuttosto il caso di parlare del limite di tolleranza mentale all'informazione. Questo, sì può dire che è stato deliberatamente superato.

Jean Baudrillard

Copyright ed. [illegible] e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

[redacted] Rappresentanti

DITTA in Volpiano, distributrice prodotti alimentari, cerca consegnatari patente C, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare in giornata dalle ore 14 alle 17 al n° 995.1839

[redacted] 25enne multilingue scritto e parlato, disponibile per qualsiasi tipo di rappresentanza in Belgio. Scrivere Vaanderenstraat 64 9000 Gent Belgio.

SIAMO [redacted] scuola e carichismo [redacted] ottimo [redacted] qualità anche organ[redacted] affidare attività [redacted]mente in ufficio a responsabilità [redacted] Torino. Offresi assunzione di legge più [redacted]. Scrivere a Publikompass 3 C 20123 Milano.

SIPEA s.r.l. pubblicità ricerca agenti per potenziamento rete vendita Torino e provincia. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare per appuntamento 011 273.5018 ore ufficio.

SOCIETA' commerciale operante in un settore di grandi tecnologie industriali, per apertura nuova filiale, cerca agenti residenza in Canavese, esperienza, conoscenza settore meccanico, [redacted] perito meccanico sono [redacted] preferenziali. Si garantiscono forti guadagni e professionalità. Tel. 0124 36.634 - 35.605.

[redacted] controllata da gruppo bancario, [redacted] settori: credito al consumo, leasing: ricerca collaboratori per lo sviluppo di prodotti finanziari nelle zone di: Cuneo, Asti, Torino e provincia. Gradita, anche se non indispensabile, la provenienza dal settore. Offresi: corso di formazione, rimborso spese, provvigioni ai massimi livelli di mercato. Telefonare per colloquio ai nr. 011 534.419 - 534.069.

SOCIETA' internazionale leader nel proprio settore ricerca Agenti Venditori/trici province del Piemonte anche senza esperienza specifica per attività svolta in collaborazione con Comuni ed enti Pubblici. Richiede: disponibilità immediata, buona cultura generale, serietà e bella presenza. Offre: lavoro continuativo, inquadramento a norme di legge, formazione ed addestramento per un lavoro autonomo che, già nel primo mese, porterà ad un guadagno di oltre 4 milioni. Se motivati a guadagnare più della media con prospettive di crescita professionale, se proprietari di un auto e interessati a far parte di un team di persone dinamiche e di successo, scrivere a: Weka Spa - via Caldera 21/d 20153 Milano - Attenzione Sig.ra Boccaccio.

SOCIETA' operante nel settore edilizia ed industria ricerca agenti di vendita. Retribuzione a concordare. Scrivere: Publikompass 7821 - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

domande

QUARANTENNE cerca lavoro ore mattino dal martedì al sabato o per assistenza notturna a signora anziana autosufficiente libera mesi luglio agosto. Telefonare dalle 19 alle 20 al 661.0674

SIGNORA vicinanze via Lessona cerca in zona seria famiglia o studio per ore venti settimanali anche luglio a settembre. Tel. 749.0569 serali.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO consulenza gestione aziendale esperto revisione bilanci analisi finanziarie budget ristrutturazioni aziendali esamina proposte intervento presso aziende interessate. Scrivere a Publikompass 851 10100 Torino.

STUDIO dentistico zona centro a Torino chiede collaborazione con odontoiatri. Tel. 011 539.150 ore 15/19,30.

WHO'S WHO editrice internazionale ricerca signora minimo 35enne cultura universitaria buona conoscenza inglese automunita. L'incarico prevede incontri pianificati con personaggi di spicco presenti in Piemonte per verificarne, spec[redacted] l'inform[redacted]. Tel. 011 568.2181 [redacted] -19.

11 Baby sitter

offerte

OFFRESI bambinaia [redacted] referenziata [redacted] da impegni disposta a viaggiare. Tel. 011 832.789.

15 Autovetture

[redacted] urgente auto d'occasione Fiat [redacted] Ibiza 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUDI 90 2.0 i '88, Bmw 320 i '86, Bmw 325 iX '88 Mercedes 190 E '87, Fiat Croma CHT '87, AR '75 TS '87, Saab Aero '86, Delta Integrale '87/89 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

AUTOMERCATO [redacted] Turini [redacted] con garanzia Golf 1.3 3P '[redacted] Hyu[redacted] Pony '88 fine Ford Escort imp. gas [redacted] Uno Y 10 '88 Range Rover. Tel. 319 6122.

[redacted] acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione [redacted]. Co[redacted]. Tel 971.643.

CONCESSIONARIA Maserati vende: BMW 320 Cabrio 89, Maserati 420 I, 88 87, 222 88, Si black 87, SAAB 9000 T 16 v 88 89, Audi 90 i 88, Merak 3000, 164 turbo 89. Tel. 504.740 - 503.762.

LEASING COSTO ZERO

es: [redacted] 30 mesi Maserati 418 ABS L. [redacted] milioni [redacted] rata, [redacted] L. [redacted].879 con Iva. Concessionaria [redacted] vende. Tel. 504.740 - 503.762.

[redacted] Acquisto alloggi

CERCO urgentemente zona S. Paolo e limitrofe ingresso camera tinello cucinino o cucina, bagno. Tel. 934.3881.

GIOVANI acquistano vuoto 2 camere [redacted] anche senza ascensore ma con [redacted]bilità installarlo. Tel. 548.978.

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.821.

SPOSI cercano alloggetto in Torino o prima cintura libero subito buona disponibilità contante. Tel. 437.4246

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero [redacted] Garibaldi ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo. Tel. 835.544

[redacted] IL [redacted] libero Barriera Milano ottimamente ristrutturato soggiorno camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Re Umberto signorile panoramico doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione signorili salone cucina 2 camere biservizi tavernetta [redacted] auto giardino permute. Tel. 335 544.

A. UNICASE vendo libero [redacted] Re Umberto in casa d'epoca signorile 3° piano con ascensore mq 250. Tel. 331.840.

A. UTIP

518.988 corso Principe Oddone libero 1° piano 2 camere cucinotta bagno cantine L. 105 milioni mutuabili.

A. UTIP

518.986 zona corso Unione - Sebastopoli libero ottimo termoascensore soggiorno living con angolo cottura camera bagno vende permute dilazione.

A. VANCHIGLIETTA libero ingresso 2 camere cucina bagno ben rifinito 1° piano L. [redacted] Medim 650.9051.

A. VIA Vandalino libero piano [redacted] 2 [redacted] tinello servizi mq 86 L. 138 milioni compreso mutuo. Tel. 434.[redacted].

A. VILLETTE indipendente zona Barca 140 mq [redacted] più 70 mq seminterrato [redacted] mq giardino. Medim 650.9051.

Due nuovi voli, Dublino e Varsavia.

Felici perché Alitalia inaugura, da Roma e Milano, due nuovi collegamenti con i loro paesi, Irlanda e Polonia. Dal 15 giugno per la capitale irlandese, dal 2 luglio per quella polacca. Un'opportunità in più che Alitalia offre a chi vola in vacanza e a chi guarda all'Europa per il proprio lavoro. Con la comodità dei voli diretti Alitalia e la tariffa di lancio a partire da sole 400.000 lire andata e ritorno. L'impegno ad offrire sempre nuovi collegamenti è un modo concreto per essere sempre più vicini alle esigenze di chi vola. Con Dublino e Varsavia diventano 36 le città europee che potete scegliere di raggiungere con i voli Alitalia.

MILANO - DUBLINO TARIFFA [redacted] LIRE

	PART.	ARR.
LINATE (VIA MANCHESTER) DUBLINO lun, mar, mer, gio, ven.	10.15	13.10
DUBLINO - LINATE (VIA MANCHESTER) lun, mar, mer, gio, ven.	14.00	18.55

ROMA - DUBLINO TARIFFA LANCIO 499.000 LIRE

	[redacted]	ARR.
ROMA (VIA MILANO MALPENSA) DUBLINO sab, dom.	09.45	13.10
DUBLINO - ROMA (VIA MILANO MALPENSA) sab, dom.	[redacted]	19.25

[redacted] VARSAVIA [redacted] DI [redacted] 400.000 LIRE

	[redacted]	[redacted]
MILANO MALPENSA - VARSAVIA mar, ven.	09.00	11.15
VARSAVIA - MILANO MALPENSA mar, ven.	18.25	20.40

[redacted] 550.000 [redacted]

	PART.	ARR.
ROMA - VARSAVIA mar, ven.	15.10	17.35
VARSAVIA - ROMA mar, ven.	12.00	14.15

Alitalia

Lavoriamo per farci scegliere.

Tariffe di lancio valide fino al 30/6/'91 per Dublino e fino al 31/7/'91 per Varsavia

LIBERA villa presso Carmagnola bellissima salone 4 camere cucina 2 bagni box auto taverna giardino 4000 mq L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0658.

LIBERO A Chieri 4 camere tinello cucinino bagno box auto da ristrutturare L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Matteotti centralissimo 4 vani cucina bagno da ristrutturare L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente piazza Adriano recente 3 camere cucinotta servizio vende. Studio Previdi 011 660.8037.

LIBERO A piazza Rebaudengo splendido 2 camere tinello cucinino bagno molto ampio L. 90 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cherubini Barriera Milano salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni casa nuova mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Monterosa Barriera Milano nuovo salone 2 camere cucina bagno box auto L. 215 milioni. TC 473.0666.

LIBERO Vanchiglietta ingresso 4 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

MONCALIERI

precollina appartamento recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.57.

DE GA — **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De.Ga SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio. Tel. 839.7981.

NONE vendesi porzione di bifamiliare composta da cucina abitabile, 3 camere, bagno, box. Trattative riservate. Tecnocasa. Tel. 011 904.1466.

NUOVI

eleganti appartamenti in palazzina consegna ottobre 1991 mutuo e pagamento facilitato a

ORBASSANO

via Quintino Sella ([redacted] Trento) [redacted] in loco sabato e domenica

[redacted] 434.1261

NUOVI

signorili salone cucina 2 camere 2 bagni box in via Sponzotti 11 zona

PIAZZA RIVOLI

subito abitabili - permute

visite sabato e domenica ore 10/12 - 15/19. Altri giorni su appuntamento

MAIORA 434.1340

PIAZZA [redacted] libero ingresso salone 5 camere cucina bagno cantina soffitta. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

PIAZZA Pitagora 2 camere living cucinotta servizi mq 90 2 arie 9° piano. Studio C.L. 385.9405.

PINO TORINESE splendida villa signorile unifamiliare 220 mq abitabili più servizi interrato giardino. Previdi 011 6[redacted].

PIOSSASCO in zona collinare [redacted] la bifamiliare o porzione. [redacted] Tel. 011 904.1466.

Privato solo a privato vende alloggio signorile 140 mq angolare 1° piano arredato fronte nuova banca, portineria L. 500 milioni. Tel. 242.4325.

PRIVATO S. Paolo liberi casa d'epoca camera cucina bagno L. 86 milioni, 2 camere cucina bagno L. 137 milioni vero affare. Tel. 967.4057.

PRIVATO vende libero piano terra largo Sempione 184 Torino fronte ospedale camera tinello ingresso servizi termo autonomo cantina. Tel. 019 816.486.

RECOMA vende monolocali e negozio zona Corso Lecce alto reddito. Telefonare 743.971 - 619.2830.

RIVOLI a 1500 mt dal Castello vendesi prestigiosa casa di campagna mq 200 abitabili posizione incantevole con 90 mila mq di terreno. Esclusi mediatori. Scrivere a: Immobiliare Agricola Santa Maria via Susa 36 - Torino.

RIVOLI centro libero vendesi alloggio 90 mq 2 camere soggiorno cucinino bagno box. Tel. ore ufficio 953.3017.

RIVOLI impresa vende alloggi in villa a schiera. Telefonare 533.664.

RIVOLI porzione di casa ristrutturata composta 2 alloggi di 60 mq caduno box tettoia giardino. Tel. ore ufficio 953.3017.

RUBIANA

in palazzina appartamenti di soggiorno cucina 3 camere 2 bagni e box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN MAURO

via Torino 2[redacted] precollina Borgata Rosa appartamenti di salone 2 camere cucina biservizi box. Alloggiamento locali. Personale in loco ore 16-19. Sabato domenica compresi. Gabetti vende tel. 57.57.

SERIM 619.601 libero corso Toscana quasi via Saracevino [redacted] tinello cucinino bagno ottimo stato permute.

SERIM 619.601 libero presso [redacted] fieni anno 1974 ottimo stato salone 2 camere cucina biservizi box permute.

SERIM 619.601 libero via Cossa quasi piazza Massaua panoramico signorile 2 camere tinello cucinino bagno permute.

SETTIMO ingresso salone 2 camere letto tinello cucinino doppi servizi cantina e box. Edilsei 815.1644.

S. RITA libero attico ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi veranda L. 185[redacted]. Studio Tecnico 542.466.

[redacted] INTERO

libero Barriera Milano a 3 piani con 8 appartamenti 2 box e magazzino. Gabetti vende tel. 57.57.

SUSA

casa d'epoca da ristrutturare di mq 800 totali 3 appartamenti su 3 piani. Gabetti vende. Tel. 57.57.

TAYLOR'S casa d'aste immobiliare vende a Collegno appartamento al 4° piano in stabile signorile di mq 95 composto di 2 ampie camere soggiorno cucinotta bagno e 2 grandi balconi. Valore di stima L. 210/220 milioni prezzo base d'asta L. 160 milioni aumenti minimi L. 5 milioni. Per visite tel. 011 561.1049.

TAYLOR'S casa d'aste immobiliare vende in Crocetta 6° e ultimo piano doppi ingressi soggiorno sala pranzo 3 camere studio cucina doppi servizi mansarda sovrastante mq 208 totali ascensore portineria. Valore di stima L. 890/940 milioni. Prezzo base d'asta L. 730 milioni aumenti minimi L. 20 milioni. Per visite tel. 011 561.1049.

VALLO TORINESE

villa panoramica unifamiliare di mq 380 totali e giardino di mq 3000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VENARIA via Salvemini libero soggiorno camera cucina bagno posto auto mutui. La Torre Service tel. 455.7845.

VENDESI appartamento o ufficio signorile mq 140 in stabile d'epoca via Duchessa Jolanda. Tel. 941.1790.

VENDESI libero corso Unione Sovietica zona Mirafiori due camere tinello servizi piano alto. Tel. 308.0473.

VENDESI stabile in blocco buone posizione vicinanze nuovo tribunale in discrete condizioni di manutenzione occupato con contratti in scadenza con wc esterni n 22 vani ottimo investimento. Scrivere: Publikompass 2138 - 10100 Torino.

VENDESI tra Chieri e Pino Torinese lussuosa villa unifamiliare in costruzione. Tel. 941.1790.

(continua a pagina 32)

A. 85 m[redacted] **via** [redacted] (corso Spezia) [redacted] mera c[redacted] e [redacted] libero subito affare. Medim 650.9051.

ADIACENTE corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo comodo mutuo. Nordedil 561.2760.

[redacted] corso Trapani [redacted] jolato ingresso [redacted] camera cucina bagno affare L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 437.4246.

ADIACENTE Parco Ruffini ampio 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

[redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno 2 arie termo ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 29 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4248.

ADIACENTE [redacted] Vigliani [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

AL centro residenziale Zafa signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare. Prezzo senza revisioni sino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 515.519.977 - 532.080.

ALPIGNANO libero recente 4° piano saloncino cucina 3 camere 2 bagni [redacted] box. Immobiliare Pianezza 967.8242.

APPARTAMENTO viale Mughetti salotto [redacted] tre camere doppi servizi. [redacted] nare 709.3805 dopo ore 18 solo privati.

BORGATA [redacted]

via Chiesa della Salute in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.57.

[redacted]

appartamento in palazzina di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BAVENO lago Maggiore [redacted] villa [redacted] mq più 700 giardino piantumato, [redacted] lago, arredata completamente a nuovo Lit 450.000.000. Tel. 02 669.83141.

CANDIOLO libera villetta schiera su 2 piani più seminterrato a giardinetto esclusivo. Immobiliare Pianezza 967[redacted].

CASELETTE libero nuovo saloncino 2 camere cucina bagno mansarda terrazzo mq 200 volendo box. CST[redacted].

CASETTA

unifamiliare libera zona Barca 4 camere servizi grande cantina e giardino. Utip 519.986.

CASEUROPEA libero Chieri recente 3 camere cucina 2 bagni minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero fine 92 S. Paolo camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero signorile via Guastalla saloncino con angolo cottura camera bagno. Tel 599.940 - 596.633.

CENTRALE adiacente Valentino via Calandra angolo corso Vittorio privato vende alloggio libero tre camere cucina abitabile bagno ripostigli stabile signorile portineria ascensore. Agenzie astenersi. Telefo[redacted] 835.491 [redacted]

CENTRALISSIMI

Impresa vende direttamente [redacted] Ristrutturati finiture di pregio da 31 a 180 mq. Tel. 436.2809.

CENTRO corso S. Maurizio signorile salone 2 camere cameretta ampia cucina biservizi bilingresso recente. I.9. 538.869.

COOPERATIVA

[redacted] ultimi alloggi in Venaria zona Città [redacted] Palazzina in paramano. Finiture di pregio. R[redacted]mento autonomo mutuo agevolato. Tel. 385.1046.

CORSO Agnelli ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

CORSO DANTE

libero prestigioso salone triplo 4 camere cucina tripli servizi box adatto ufficio. Gabetti 57.57.

CORSO PALERMO 18

adiacente largo Regio Parco vendiamo appartamenti di

[redacted] CAMERE [redacted] BAGNO

minimi acconti saldo con mutuo e dilazioni. Eventuali permute. Personale in loco ore 10/12 - 15/18

UTIP 519.986

CORSO Spezia adiacenze ampio ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Telesio piano alto signorile 2 camere soggiorno cucina servizi. Immobiliare Studio GB 987.6423

CROCETTA liberi ristrutturati abitabili saloncino 1/2 camera cucina servizi cantina. Gr L'Immobiliare 329.0421.

CROCETTA libero '92 ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi: Italcasa vende. Tel. 953 #929/39.

EMMEDUE libero via Catania recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore cantina. Tel. 534.602.

EMMEDUE libero via Madama Cristina ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termo ascensore 2 arie. Tel. 516.467.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sommeiller adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno posto auto L. 363 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Valdellatorre spaziosissimo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno con possibilità secondo servizio L. 206 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecchi recente signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 via Domodossola stessa casa alloggi occupati di 1/2 camere e cucina da L. 44 a L. 64 milioni, dilazionabili. Volendo box auto.

FINE FRAZIONAMENTO

via Pellice 21 in stabile rimesso a nuovo con termo ascensore appartamenti da 1/2 camere tinello bagno da L. 60 milioni, possibilità abbinamenti. Mutuo fino al 75%. Failla & Bertinetto 741.2874.

GABETTI VENDE

adiacenze Università corso Regina [redacted] ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]

corso Giambone libero 2 camere cucina bagno piano alto ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.57.

[redacted]TI VENDE

corso Siracusa libero 2 camere tinello [redacted] cucinino bagno casa del 70. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Taranto pressi [redacted] Cesare libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. [redacted]

GABETTI VENDE

S. Paolo via Musaglio libero a 8 mesi ristrutturato camera cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Frinco libero 2 camere cucina bagno 2° piano [redacted] L. 150 milioni. Tel. 57.57.

[redacted]

[redacted] Luini locali ingresso 2 camere cucina bagno con annesso negozio [redacted]. Agenzia 8. Tel. 57.57.

[redacted]**N PALACE** Rivoli via Fratelli Macario [redacted] impresa vende appartamenti da mq 60 a mq 125 prezzo fisso m[redacted] convenzionato dilazioni permute. Tel. [redacted].593.

[redacted] **CO** costruisce alloggi nuova co[redacted]struzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi collegati con mansarda mq 50 soprastante. Fimitalia 558.308.

IDEALCASE 434.3437 libera Pianezza villa a schiera del 1980 mq [redacted] giardino box doppio termo autonom[redacted]no.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] Aeronautica soggiorno camera tinello cucinino bagno mq 90 pagamenti interessanti.

IDEALCASE 434.3437 libero Barca 2 camere tinello servizi box auto termo ascensore L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Chieri centrale soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto ascensore permute.

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.

IMPRESA vende ultima villa in Rivoli, corso IV Novembre. Tel. 780.4052.

DE GA — **LA DE.GA** SpA ha iniziato la costruzione di palazzina con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il Castello di Rivoli. Tel. ore ufficio Tel. 839.7981.

LIBERA Bruino villa signorile zona residenziale salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] mansarda box 3 auto giardino 1500 mq mutuo. TC [redacted].

STIEVANI

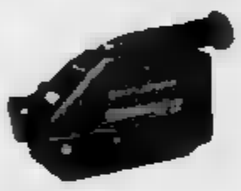
RADDOPPIA I LOCALI

DIMEZZA I PREZZI

SCONTI fino al 60%

Eff. com. Legge 80

PHILIPS



Telecamera VHS-C - Super compatta - Zoom 6x - 5 Lux - Titolatrice digitale - Audio dubbing - Effetto cinema.

PHILIPS

Sistema VHS-C - Facilissima da usare - Ideale per chi inizia - Luminosità minima 3 Lux - Zoom [illegible].

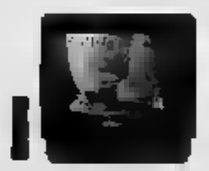
PHILIPS

Telecamera S-VHS-C - Sensore C.C.D. da 420.000 Pixel - Zoom 6x - 5 Lux - Titolatrice digitale con tendina e scorrimento del titolo - Audio dubbing - Inserì video.

PHILIPS

Sistema VHS Standard - Dissolvenza d'apertura e di chiusura - Funzione inserì per montaggi perfetti - Grande affidabilità e prestazioni.

PHILIPS



TVC 17" - Presa scart - Telecomando - Altoparlante 4w - Presa per cuffia - Ingressi AV.

PHILIPS

TVC 15" - 3 Altoparlanti - Televideo - Antenna incorporata - Schermo piatto.

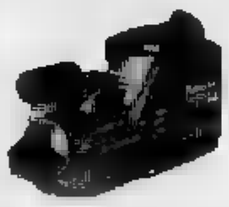
Panasonic

Sistema VHS-C - Illuminazione 3 Lux - Qualità superiore di registrazione con testine amorfe professionali.

Panasonic

Compattissima e leggerissima solo 790 gr. - Unica telecamera con stabilizzatore elettronico di ripresa - Autofocus piezo di gran precisione.

Panasonic



Sistema S-VHS-C - Oltre 400 linee di risoluzione - Audio Stereo Hi-Fi - 9 testine - Doppiaggio colorna.

Panasonic

S-VHS-C - Luminosità 8 Lux - Zoom 8x più [illegible] digitale - Sovrapposizione titoli - Stereo Hi-Fi.

Panasonic

TVC 17" - Schermo piatto - Telecomando predisposto televideo - Presa scart - Antenna incorporata.

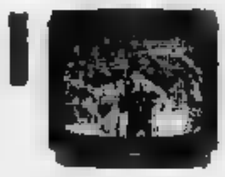
Panasonic

TVC 21" - Telecomando - Stereo - Televideo - Presa scart e S-VHS - ON SCREEN DISPLAY.

Phonola

Completamente [illegible] - [illegible] e ora registrabili - Zoom 8x - Peso 900 gr.

Phonola



TVC 14" - Telecomando a 40 Presel. - Spegnimento automatico a fine trasmissione - Antenna incorporata chiave elettronica [illegible] bloccare il volume.

Phonola

TVC 17" - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna telescopica incorporata - Spegnimento automatico a fine trasmissioni.

Phonola

TVC 25" - Telecomando - [illegible] 2x20W - Televideo cinescopio Square Screen - Prese S-VHS.

Phonola

Videoregistratore 3 testine - Fermo immagine - Moviola - Telecomando.

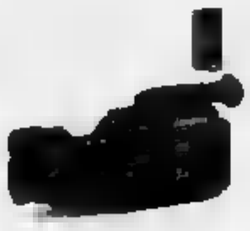
Phonola

Videoregistratore - Moviola - Fermo immagine 3 testine - Telecomando LCD.

GRUNDIG

Sistema VHS-C - Illuminazione min. 3 Lux Autofocus digitale - Zoom 8x - Peso [illegible] gr.

GRUNDIG



Sistema Video 8 - Telecomando a raggi infrarossi - Data ed ora registrabili - Zoom a Motore 8x - Prezzo interessante.

GRUNDIG

8 [illegible] - Hi-band - Zoom [illegible] - Doppia sovrapposizione [illegible] - Stereo Hi-Fi - Luminosità 5 Lux.

GRUNDIG

Zoom 6x digitale - Strobo - Fermo immagine digitale - Luminosità 5 Lux.

AMSTRAD

Potenza d'uscita 20w - Telecomando - Dolby - Sintonia digitale.

AMSTRAD

Potenza d'uscita 40w - CD - Telecomando - Dolby - Sintonia digitale.

ALTRI 4.000 m² DI NUOVI REPARTI!!!

SOLO STIEVANI PUO' TANTO

Largo Giachino 93 - Torino - Tel. 011 - 218666 (10 Lin. Ric. Aut.)

Sinatra in Italia a settembre

Parte da Bruxelles il 19 settembre «The Diamond Jubilee» (il [illegible] Diamante), il tour mondiale che vedrà Frank Sinatra esibirsi in ben 11 città europee tre delle quali [illegible] Milano (22), Roma (24) e Napoli (28). Il tour prende il nome dalla grande festa organizzata negli Usa per il 75° compleanno di «The Voice». A Milano il concerto avrà luogo al Forum di Assago dove saranno circa dodicimilacinquecento persone mentre il prezzo dei biglietto rigorosamente numerato, è di 100, [illegible] e 250.000 lire. Già da oggi saranno in vendita i biglietti. Per chi abita fuori Milano c'è una linea telefonica per informazioni chiamata «Hallo Frank»: 02-48857380. Inoltre per i superfan [illegible] c'è la formula «Golden Circle». Pagando 550.000 lire il possesso del biglietto avrà diritto ad una poltroniss[illegible], all'entrata nel parcheggio riservato, a un aperitivo prima del concerto e alla cena dopo.

Da Napoli contro la droga

Renzo Arbore, Roberto Murolo, Eugenio Bennato, Tony Esposito, Gigi Proietti (foto) Peppino Di Capri [illegible] alcuni protagonisti di «Concerto inedito» oggi alle 20,30 su Raidue, presentato da Gianni Minà. Un'esibizione dal vivo che ha per sottotitolo «Napoli contro la droga», registrata all'Auditorium [illegible] di Napoli. Peppe [illegible] canterà una sua [illegible] di «Tammurriata nera», Eugenio Bennato si esibirà assieme a Carlo D'Angiò, coideatore dell'iniziativa. Rino Zurzolo, Enzo Gragnaniello e James Senese rivisiteranno «Malafemmina». Arbore proporrà «Io facce 'o show», per poi recitare accanto a Gigi Proietti in un'in[illegible]rpretazio[illegible] di «Reginella». Tra gli ospiti, Gabriella Ferri e Vittorio Mezzogiorno. Concluderà Roberto Murolo con «Sarrà chi sa». Durante la serata brevi interviste a Craxi e a Domenico Rea. L'in[illegible] sarà devoluto [illegible] Comunità napoletane per il recupero dei drogati.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 14 Giugno 1991

Festa esclusiva nei boschi viennesi per i trent'anni dalla fuga all'Ovest del ballerino più famoso del mondo

L'ultima follia di Nureyev Ora dirige un'orchestra

Rudolf Nureyev, risale al 16 giugno del 1961 l'ormai mitica fuga all'aeroporto di Orly Per festeggiare il trentennale dirigerà la Wiener Residenz Orchester

VIENNA. Incominciano con uno schiaffo a una ballerina e si chiudono con un calcio al sedere a [illegible] danzatore i primi trent'anni di Rudolf Nureyev in Occidente. Lo schiaffo andò all'improvvido cignetto di fila che negli Anni 60, al Verdi di Trieste, gli pestò un piede per errore. Il calcio, pochi giorni fa, lo ha rifilato a quel solista brasiliano del Filarmonico di Verona che danzando si aggrappava a lui in una presa dalle unghie troppo affilate.

In mezzo, tre decenni di intemperanze e successi, di scandali e applausi, di irruenze e mondanità. A partire dai liberi e sventati Anni 60. Voli selvaggi sui più prestigiosi palcoscenici del mondo, [illegible] Covent Garden al Metropolitan; la compagnia [illegible]e donne più in vista, da Jackie Kennedy alla Principessa Margaret; gli abbigliamenti più estrosi: tipo giacca alla coreana, brache e stivaloni a tutta coscia. E poi litigi furibondi [illegible] altre stelle, come la piazzata con la Makarova alle Tuileries o la guerra dei comunicati con Béjart all'Opéra per stabilire a chi dei due toccava nominare étoile il bellissimo e ambitissimo Eric Vu An (l'uomo blu di Debra Winger in «Il té nel deserto»). E prima [illegible]ora, trasgressioni in compagnie della fedele Margot Fonteyn, che lo seguiva anche dove [illegible] doveva: per esempio quella volta che furono beccati in fuga sui tetti di San Francisco dopo l'irruzione della polizia in un locale «dove si faceva uso di marijuana», come ricordano le cronache.

Tre decenni. Perché risale proprio al 16 giugno del 1961 l'ormai mitica fuga all'aeroporto di Orly. Quando tutta la compagnia [illegible] Kirov saliva sull'aereo che doveva accompagnarla da Parigi a Londra, Nureyev fu bloccato da un ordine: «Tu no. Tu [illegible] a Mosca. Devi ballare al Cremlino».

Pochi istanti per capire l'antifona, fare dietrofront e prendere sottobraccio due agenti [illegible] polizia francese. Era [illegible]ta. All'arrivo a Londra i dirigenti del Kirov, e gli abituali accompagnatori del Kgb, avrebbero spiegato [illegible] l'attesissimo Nureyev, colui che per i giornali era già diventato il [illegible] volante, a [illegible] dovuto tornare a Mosca all'improvviso [illegible] per accorrere al capezzale della mamma morente. Bugia. Lui [illegible] proprio in quel [illegible] momento, era nell'ufficio del ministro degli Interni francese a presentare formale domanda di asilo politico.

E quella fuga [illegible] nell'immaginario collettivo [illegible] anni passati: non solo l'abbiamo vissuta come [illegible] replay quando a scappare [illegible] stati Makarova, Baryshnikov o Godunov; ma addirittura l'abbiamo rivista negli spot pubblicitari e al cinema: in «Bolero» di Lelouch.

Lui intanto ha continuato a stupire con la sua danza superlativa, animalesca, prodigiosa. Poi, quando ormai usciva col fiatone da piroette che i suoi 50 anni non gli consentivano più, ha cambiato registro. Ecco il cinema: «Valentinos»; ecco il musical e Broadway: «Il Re ed Io»; ecco nuovi ruoli più adatti alla [illegible] età: «Il cappotto», il [illegible] «Morte a Venezia».

E adesso l'ultimo colpo di scena: farà il direttore d'orchestra. A Vienna dove abita (Nureyev [illegible] cittadino [illegible]co) [illegible] vivendo giorni di prove forsennate perché [illegible] sia pronto per il 17 giugno. Lunedì prossimo, infatti, in [illegible] nel bosco viennese ha invitato i suoi amici più cari (ci sarà anche Baryshnikov) per festeggiare i suoi primi trent'anni [illegible] Occidente. Clou della se[illegible] il concerto della Wiener Residenz Orchester. Sul podio: lui, il divino Rudy. In programma la Sinfonia K. 40 di Mozart, par via, forse, del bicentenario. Poi gli amatissimi russi: Stravinskij («Apollon Musagètes») e Ciajkovskij (la «Serenata per archi» op. 48): musiche ballate e vis[illegible] ballare infinite volte.

[illegible] per chi [illegible] [illegible] ricevuto il cartoncino [illegible] invito [illegible] festa [illegible] Rudy? Niente paura, potrà andarlo ad ammirare ed ascoltare a Ravello, in questa nuova [illegible] di direttore. [illegible] proprio lui, stessa orchestra e stesso programma, [illegible] aprire il festival musicale il 9 luglio.

Forse i critici musicali lo troveranno un buon direttore, forse no. Lui comunque avrà ottenuto ancora [illegible] volta il [illegible] scopo: fare notizia. E chi [illegible] la danza deve essargli grato anche per questo. Qualcuno ha affermato che Nureyev [illegible] fatto p[illegible] la danza quel che la Callas ha fatto per [illegible] lirica: l'ha resa popolare con il suo personaggio da rotocalco. E lui ha risposto: «No, io ho fatto [illegible] più della [illegible]las, perché lei si [illegible] ritirata. Io invece tengo duro».

[illegible]

VITA SPERICOLATA

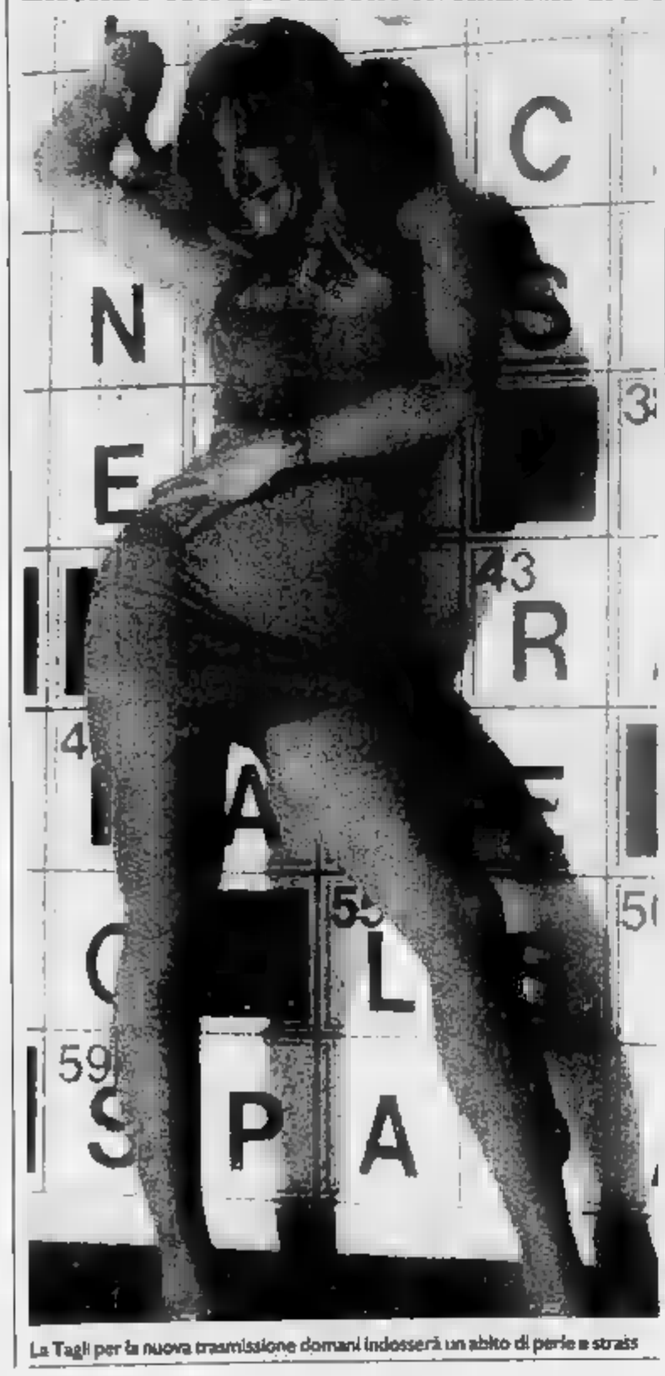
Dalla Siberia all'Opéra di Parigi

Nascita leggendaria, il 17 marzo del 1938, [illegible] un [illegible] in Siberia. Infanzia trascorsa a Ufa in Bashkiria. Poi la folgorazione: «Voglio [illegible] il [illegible]». Così va a scuola di danza, nonostante i divieti della famiglia. Seguono le lezioni di Assaf Messerer a Mosca, di Alexandr Pushkin a Leningrado. Il pubblico acclama la sua danza prodigiosa [illegible] Ki[illegible]. Dopo la fuga in Occidente, i primi spettacoli [illegible] la compagnia del Marchese di Cuevas, quindi il grande legame artistico e l'amicizia [illegible] Margot Fonteyn. Multiforme, onnivoro, desideroso di provare ogni danza, balla coreografie dei più grandi [illegible] Balanchine à Béjart), prova ogni stile (Graham compresa), ogni ruolo (anche l'Idiota). A metà dei '70, a 37 [illegible]i, quando suoi coetanei sono [illegible] [illegible] forma smagliante, lui, come un fuoco che è bruciato troppo in fretta, incomincia ad [illegible]re défaillance tecniche. Ma, ironia della sorte, è il momento [illegible] massima fama. [illegible] si mette alla prova come coreografo e l'Opéra [illegible] Parigi lo [illegible]ma come direttore. Con lui il balletto parigino acquista [illegible] smalto straordinario, ma nella maison litigi e baruffe abbondano. Così lui [illegible] ne [illegible] sbattendo la porta. [illegible] la storia continua.

Incontro con la soubrette rivelazione di Domenica In resa famosa dalla tunichetta troppo corta che da domani presenta il nuovo show su Colombo

Tagli: fin che la gonna va, lasciala andare

«Voglio fare spettacoli eleganti come quelli di Delia Scala»



La Tagli per la nuova trasmissione domani indosserà un abito di perle e strass

ROMA. E' la microrivelazione di questo scorcio di telestagione: il su e giù del suo miniabito stretch davanti al Cruciverbone di «Domenica in» ha prov[illegible] l'impennata dell'Auditel e l'attenzione dei dirigenti Rai. Il [illegible] saltellare sui tacchi, sedere in bella mostra e capelli al vento, sotto l'occhio delle telecamere mentre sistemava parole in libertà sul cartellone che ha fatto la fortuna degli ultimi quattro anni del programma domenicale, le [illegible] permesso [illegible] guadagnare il ruolo di co-presentatrice a fianco [illegible] rosso Biscardi, nel nuovo spettacolo del sabato se[illegible] intitolato a Cristoforo Colombo e alle sue avventure. Il programma da domani sera. Un'occasione d'oro visto che oltre a piroettare dovrebbe pre[illegible] ospiti, guidare giochi, aprire bocca e interloquire.

Nome: Simona Tagli. Età: venticinque anni dice lei, qualcuno di più dicono gli altri. Nazionalità: milanese, [illegible] in omaggio alle Leghe [illegible] nazionalità si può parlare. Professione: ballerina con [illegible] studi [illegible] danza classica alle spalle e nes[illegible] intenzione [illegible] più [illegible] intraprendere quest'attività. Esperienze lavorative: infinite. Ha attraversato infatti tutte le tivvù lombarde: dal grande Canale 5 di Berlusconi, dove è approdata a sedici anni interrompendo il liceo artistico poi riacchiapato, [illegible] piccole [illegible] locali, dove è stata presentatrice, cantante, attrice di sit-com, intrattenitrice e altro. Stato civile: forse nubile, forse coniugata. Lei non vuol dichiarlo. «Non rispondo a domande sul privato», spiega. [illegible] matrimonio è un [illegible] pubblico. Riflette. «Diciamo che [illegible] tanti amori. Sono innamorata dell'a[illegible]

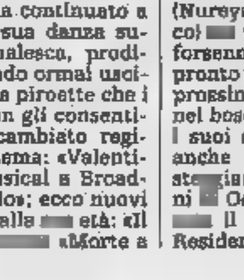
Adesso è il [illegible] momento. A Genova, per le prove di questo spettacolo che potrebbe [illegible]crarla nuova show-girl ma anche destinarla al dimenticatoio, fa i conti [illegible] le [illegible] qualità. Il pubblico la riconosce un corpo pieno di curve facili da decifrare e una faccia qualunque [illegible] ragazza [illegible] porta accanto. E altro, per il momento, non sa. Gianni Boncompagni che l'ha lanciata parla di lei come [illegible] un tipo [illegible] bellezza alla californiana, sportiva e solare. Racconta Boncompagni: «Mi ha colpito la fotogenia del suo [illegible] avvolto dal [illegible] a gualna. L'ho [illegible] vocata a Roma, [illegible] ho chiesto di lavarsi la faccia [illegible] cancellare ogni traccia di trucco, le ho in[illegible] [illegible] musichetta [illegible] fondo Anni Quaranta che facesse da [illegible] clima [illegible] collegio [illegible] programma, l'ho pregata di parlare il meno possibile e di muoversi il meglio che potesse [illegible] è stata [illegible] vittoria travolgente». E lei? [illegible] cosa attribuisce lei [illegible] suo personale successo? Più che al fisico prosperoso che, spiega, può piacere e non piacere, l'ondata [illegible] popolarità che l'ha travolta l'addebita all'ironia [illegible] cui [illegible] disegnato [illegible] [illegible] personaggio di finta sexy genere Signorina Grandifirme. «E poi sdrammatizzo, sono spontanea, sbaglio e non mi creo problemi». Nient'altro? «No, nient'altro. Vorrei sperare di [illegible] piaciuta [illegible] solo perché avevo [illegible] vestitino stretch. Ma forse invece [illegible] solo per quello».

Curiosissimo il legame tra lei e il [illegible] miniabito. [illegible] consigliarglielo [illegible] [illegible] la [illegible] «Sanremo Polissa», la striscioli[illegible]na [illegible] [illegible] festival fatta in coppia quest'anno con Umberto [illegible]. [illegible] il vestito sale non preoccuparti, lasciala pure andare», pare abbia detto alla bionda Simona. E lei, ligia al consiglio, l'ha fatto salire sulla coscia, poi sul sedere, infine addirittura sulla mutandina. «E' stato dopo quell'incidente che quando, davanti al Cruciverbone, m'accorgevo che il vestito saliva troppo gli davo [illegible] aggiustatine per rimetterlo a po[illegible]. [illegible] questi piccoli tocchi hanno fatto di me un personaggio». Convinta che [illegible] [illegible] futuro sia quello di tuttofare televisiva: «La ballerina classica con la mole che mi ritrovo non potrei mai più farla e per la ballerina moderna in tv lo spazio è sempre troppo poco», Simona Tagli spera [illegible] [illegible] futura trasmissione [illegible] che le permetta di sentirsi libera: «Le situazioni vincolanti, direi pure castranti, [illegible] [illegible] quelle più facilmente offerte a [illegible]a ragazza [illegible] voglia fare tv mi appaiono difficili da sopportare». Cresciuta a danza e televisione, pur essendo figlia [illegible] un antiquario lontano dall'ambiente dello spettacolo; negata per il disegno, [illegible] nella quale non ha il senso del volume e [illegible] quanto [illegible] impossibilitata a finire architettura, la micro-scoperta Tagli ha come modello per la carriera Delia Scala [illegible] un lato e Antonello Falqui dall'altro. «Entrambi hanno sempre firmato spettacoli eleganti», dichiara. Intanto, per questo sabato [illegible] su Colombo [illegible] previsto che indosserà un abito corto di perline e strass perché il [illegible] sia molto raffinato. [illegible] [illegible] dubbio la tormente: non sarà rischioso, per questa sua prima uscita alla grande, rinunciare alla tunichetta che [illegible] le è scesa?

Simonetta Robiony

Boncompagni

Parla l'uomo che scopre le belle ragazzine in tv



Gianni Boncompagni gran costruttore di successi femminili «Per sfondare in tv occorre che sia [illegible] bellezza capace di dare spazio all'immaginario»

Gran conoscitore [illegible] donne nella vita pubblica e in quella privata, occhio clinico e un pizzico di cinismo, Gianni Boncompagni gongola per il successo ottenuto in meno di dieci apparizioni dalla sua ultima scoperta Simona Tagli.

Spiega: «Che avesse qualcosa, ammette, [illegible] ne sono accorto subito vedendola sul video. [illegible] che questo qualcosa andasse [illegible] a punto a tavolino perché venisse fuori l'ho capito trovandomela davanti». E così, eliminato l'agente che si portava dietro, messole in mano un blocco per prendere appunti, costruita una strategia che potesse essere vincente, [illegible] la nuova Simona Tagli, ragazza ambiziosa, da dieci anni in cerca di una qualche consacrazione.

Della scuderia targata Boncompagni è l'ultima arrivata. Dopo Raffaella Carrà che però, [illegible] stiene il regista, [illegible] già una sua autonomia oltre che [illegible] volontà di ferro. Dopo Isabella Ferrari che però, dice lui, aveva un viso d'angelo [illegible] grado di sedurre chiunque. Dopo le sorelle Benedicta e Brigitta Boccoli, che però, è sempre lui che parla, avevano una bellezza più fragile e sofisticata, soprattutto [illegible] prima, Benedicta, do[illegible] di [illegible] corpo speciale [illegible] raffinati. Ma cosa occorre a una ragazza per diventare una diva del piccolo schermo? Gianni Boncompagni, il Lattuada della nostra televisione, [illegible] spregiudicato. «Occorre che sia attraente ma che non metta soggezione. Ogni uomo nel vederla dovrebbe pensare di poterla conquistare: una bellezza statuaria atterrisce, una volgaruccia delude. Occorre che sia una capace di dar spazio all'immaginario». E chi scarta? «Quelle che fanno pensare che vanno a letto con tutti e quelle che fanno pensare non lo farebbero con nessuno».

Nonostante questa premessa Boncompagni esclude però di dedicarsi al lavoro di «girl-scout». «Per le ragazze c'è poco spazio in tv. Le spogliano e le mettono a fare le belle statuine».

Gli basta [illegible] imposto alcune delle 250 ragazzine raccolte a Domenica in a far [illegible] coro animato. Soprattutto è fiero perché sedici di loro coi [illegible] guadagnati hanno preso la laurea. «Se tutte smettessero di parlare un romanesco strascicato avrebbero anche opportunità maggiori».

[si. ro.]

Ecco perché è saltato il matrimonio fra Kiefer Sutherland e Julia Roberts

«Pretty Woman è di ghiaccio»

Lui: meglio una spogliarellista

WASHINGTON. In arte si fa chiamare «Raven», cornacchia. Così l'acclama il pubblico del «Crazy Girls» di Hollywood, dove lei si sfila lentamente tutti gli indumenti nel suo apprezzato numero di spogliarello. Non sa, invece, che si chiami nell'intimità Kiefer Sutherland, figlio di Donald, quando si spoglia per lui. Stando alle voci sarebbe proprio lei, Amanda Rice, in arte «Raven», la ragione per cui è stato rinviato il matrimonio dell'anno tra Kiefer e la star del momento: Julia Roberts. Le nozze dovevano essere celebrate oggi. La ventiquattrenne Amanda ha un corpo statuario, ma è dotata di parola. Ha raccontato che, nei «pillow talk», nelle chiacchiere a letto la testa sul guanciale, Kiefer le aveva confidato che Julia, dopo il sorprendente successo di «Pretty woman», «si è trasformata in una principessa di ghiaccio». Ha anche rivelato che nella notte degli Oscar, mentre Julia era lì in attesa di un Academy Award, Kiefer se l'è svignata per incontrare proprio lei, Amanda. E poi, in una anonima tavola calda che serve hamburger tutta la notte, si è sfogato: «Sono stanco del continuo brontolare di Julia». Non ci ha messo molto, Amanda, a tirare le somme: «Quando hanno annunciato che si sarebbero sposati il 14 giugno, ho pensato: ci credo quando lo vedo».

Nessuno commenta. Pat Kingsley, l'agente di Julia però protesta: «Guardate che il matrimonio è solo stato rinviato, non cancellato». Non si sa nessuno. Tutti a inseguire le voci più disparate, fin dal drammatico annuncio di mercoledì: la Roberts ha un esaurimento nervoso, e Kiefer che sta faticosamente riabilitandosi da dipendenza da droga, macché, ci sono stati dei problemi sulla firma di un accordo prematrimoniale.

Disperazione (sarà vero?), alla 20th Century Fox. E anche gran lavoro per smantellare tutti gli addobbi allo Studio 14, interamente ricoperto di un grande mantello di erba, in modo da assomigliare al giardino di Smyrna, California, dove Julia è cresciuta. Negli studi si parla di una Roberts molto triste. Si racconta che la decisione di dare un taglio è maturata durante un cena di addio al «nubilato» con le amiche di sempre. «Una storia d'amore è un conto, un matrimonio è diverso. Troppo prematuro», ha confidato una di queste. «Il fatto è che, con la attuale fama, sarebbe difficile per chiunque vicino a Julia», ha insinuato uno dei suoi passati registi.

Si sussurra anche una parola magica: pubblicità. Sta per uscire un nuovo film della Roberts, che, intanto, sta recitando la parte di Campanellino nel «Peter Pan» di Steven Spielberg. Pubblicità il matrimonio, pubblicità il rinvio. In effetti, la storia sui giornali funziona. Colonne su colonne. Il vecchio gioco di Hollywood non finirà mai?

Paolo Passarini

Julia Roberts

Pioggia d'applausi sul pianista che ha chiuso la stagione dell'Unione Musicale

Pogorelich, virtuoso senz'anima

Acrobazie d'alta quota, ma Chopin non convince

TORINO. Invitato all'Auditorium dall'Unione Musicale, Ivo Pogorelich si è confermato un grande virtuoso del pianoforte. Tutti i pezzi sono acrobatici, più egli si mostra a proprio agio. L'impennata in tal senso che il programma dell'altra sera presentava nell'ultima parte con la Sonata in si bemolle minore op. 36 di Prokofiev ed Islamey di Balakirev, eseguito come bis, gli ha dato modo di concludere la serata in bellezza, con un diluvio di applausi giustamente meritati. Scala, arpeggi, ottave, salti compiuti con sicurezza in ogni lontano e lontanissime tastiera, mentre la sua figura statuaria sembra restare intonsa dal tumulto che provoca, sono uno spettacolo di per sé: ma laddove il virtuosismo passa in secondo piano ed all'esecutore è richiesto il vero e proprio atto interpretativo, le cose cambiano.

Per lo meno, parlando a titolo strettamente personale, devo confessare che lo Chopin di Pogorelich non mi persuade affatto: i tre Notturni eseguiti all'inizio erano staccati con una lentezza tale da compromettere quasi totalmente la continuità del melos: un bizzarro sgocciolare di note lontane e isolate, un seguito di rintocchi magari timbricamente suggestivi, ma che non riescono a collegarsi in un canto fliato. Il modello chopiniano, la melodia di Bellini e dell'opera italiana, viene, insomma, totalmente ignorato da Pogorelich. E la stessa cosa vale detta per la Sonata in si minore: praticamente slogato il Largo, mentre nei tempi veloci l'adozione quasi sistematica di un fraseggio «trattenuto» produce un senso di ansia, come l'incedere fosse reso faticoso da una forza che vi si oppone; immaginate, camminare nell'acqua o correre con un fortissimo vento contrario.

Completavano il programma i Valses nobles et sentimentales di Ravel che Pogorelich ha eseguito a grandi linee, quasi nell'impazienza di cimentarsi nel grande virtuosismo di Rachmaninov che attendeva alla fine e che, come si è detto, ha segnato il culmine della serata.

[p. gal.]

«Il testimone più pazzo del mondo»

Un mafioso ridicolo fa bene alla città

Una commedia etnico-criminale che capovolge in comicità tutti i film drammatici sulla mafia italoamericana, che cristallizza nel piccolo mafioso protagonista, recitato benissimo da Steve Martin, tutti i giudizi e pregiudizi sugli italoamericani delinquenti: Vinnie Antonelli risulta molto bruno, chiassoso, bugiardo, donnaiolo, mangione, sentimentale, illegale per vocazione, cordiale per calcolo, eccellente ballerino, sottile imbroglione: quando comincia a fare i suoi discorsi di patetismo italiano, subito invisibili mandolini attaccano a suonare; la sua eleganza terribile e fulgente comporta giacche di seta o di broccato molto colorate dalle spalle immense, camicie di voile trasparente, gioielli, tacchi, cravatte fantasia sfolgoranti.

Martin un piccolo delinquente sentimentale testimone la mafia

Insieme con gli italoamericani mafiosi, il film prende in giro i loro avversari, gli agenti Fbi, specialmente Rick Moranis incaricato di sorvegliare Steve Martin: imbranati, stupidi, capaci soltanto di sparatorie spettacolari quanto insensate. E prende in giro l'inesistente Fryburg, sintesi d'ogni piccola città americana, d'ogni comunità provinciale.

E' a Fryburg che viene portato dal Fbi Steve Martin: si nasconderà sotto falso nome, badando bene a non farsi notare, finché non sarà arrivato il giorno di testimoniare in tribunale altri mafiosi. Ma Steve Martin s'annoia. Quindi, approfittando dell'immunità datagli dalla protezione del Fbi, comincia a violare la legge, l'indignazione della donna magistrato locale che non può arrestarlo né condannarlo. Ogni tanto scoppia. Finalmente quando un buon numero degli abitanti della piccola città sono come lui, criminali-testimoni italoamericani protetti dal Fbi; discute con i colleghi dei problemi sindacali della categoria, viene a sapere che verrà mantenuto e pagato soltanto sin dopo la testimonianza e poi abbandonato; subito mette con i colleghi un'impresa di furti e rapine, riuscendo ad apparire alla fine come un benefattore della città.

Cose piacevoli ne sono. Una sequenza molto divertente in cui Martin insegna a Moranis come si balla la musica latinoamericana. La fotografia del John Bailey di «Turista per caso» e «Grande freddo». L'interessante gruppo di realizzazione che comprende la brillante scrittrice Nora Ephron come sceneggiatrice, Goldie Hawn e i produttori esecutivi, l'eclettico regista Herbert Ross anche come produttore: è tutto per ottenere una commedia così così.

Lietta Tornabuoni

IL PIU' PAZZO DEL MONDO
(My Blue Heaven)
di Herbert Ross
con Steve Martin, Rick Moranis
Joan Cusack, Carol Kane
Commedia
Cinema Lux di Torino

Festival a Trieste

Strauss operetta e dintorni

TRIESTE. Si apre questa sera al Teatro Verdi il Festival dell'Operetta, divenuto ormai un tradizionale appuntamento della vita musicale triestina; pur non passando per un popolo di asceti, gli italiani non hanno una grande dimestichezza con il teatro musicale leggero, ma Trieste è la lieta eccezione (l'altro polo sarebbe Torino, dove vive e lavora Cesare Gallino e dove la Rai possiede uno dei più ricchi archivi operettistici italiani), forte del suo passato asburgico e della sua posizione di frontiera.

Il primo titolo in cartellone, che ride nel multicolore manifesto dello stilista Missoni, è «Sangue viennese» di Johann Strauss, commedia musicale insieme di Adolf Müller con pagine straussiane e presentata postuma al Karltheater di Vienna il 26 ottobre del 1899 (il celebre compositore, rimpianto da tutti, era morto pochi mesi prima); i librettisti, al solito in coppia, Léon e Stein, ideranno una trama al tempo del Congresso di Vienna con il consueto intrigo di equivoci, frizzi e colpi di scena. Piano di promesse lo spettacolo di questa sera al Verdi: spiccano Daniela Mazzucatto, regina italiana dell'operetta, Alessandra Ruffini nella parte della ballerina Franziska, Sabina Macculi in quella di Pepi; la regia è di Filippo Crivelli, le scene di Giuseppe Crisolini Malatesta, dirige Uwe Theimer della Volksoper, il bianco teatro di Vienna in cima alla Bleichergasse dove c'è operetta tutte le sere dell'anno meno il Venerdì Santo. «Boccaccio» di von Suppé e «La principessa del circo» di Kalman gli altri lavori in cartellone, con un ricco contorno di recital, proiezioni e incontri su operetta e dintorni. **[g. p.]**

PER VINCERE 10 MILIONI A SETTE PIU'
OGGI DEVI FARE 420
L'appuntamento è con canale 5
tutte le sere alle 20,23
Subito prima di Striscia la Notizia

MISURA
VI AUGURA DI VINCERE CON SETTE PIU'

26				46	
34		89	32		45
	12	JOLLY MISURA		6	5
59	24		80		54
		75			60

GUIDA AL GIOCO

Somma dei numeri rimasti .....
Numero del giorno di nascita + ...
Numero del mese di nascita + ...
Totale = ...
Eventuale Jolly Misura + ...
SOMMA FINALE .....

Se il totale è giusto chiama il Centralone della Fortuna entro le ore 22,00 di questa sera o tra le ore 9,00 e le 13,00 di domani al: NUMERO VERDE 1678 - 35039
(Quando giochi il Sabato, non chiamare la Domenica, ma il Lunedì)

10 MILIONI AL GIORNO IN JOLLY D'ORO
SINO AL 28 GIUGNO
290 MILIONI
*IVA COMPRESA

I numeri apparsi questa sera in TV, a fianco di quelli stampati sulla cartella, aggiungendovi i numeri corrispondenti al giorno del mese di nascita (esempio: 8 Dicembre: 8+12). Se il risultato è il numero che appare qui in alto telefona gratuitamente allo stesso istante al Centralone della Fortuna, chiamando il "Numero Verde", per lasciare le tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per vincere 10 Milioni. Conserva questo ritaglio-taccuino, da esibire se vinci. N.B. E per aiutarti a vincere c'è il Jolly Misura che ti consente di sommare o sottrarre - a tua discrezione - il numero 3 - al tuo totale di oggi. Buona fortuna da Sette Più e Misura.

MISURA
PER
Le fibre contribuiscono a regolare il nostro organismo. Ma se sono troppo corte non fanno niente e se troppo lunghe hanno un effetto irritante. Nei cracker Misura c'è il 100% di farina integrale e fibre delle giuste dimensioni. Come tutti i prodotti Misura, anche i cracker sono studiati per aiutarvi a stare in forma e per darvi benessere e gusto. Cercateli: troverete tutto il buono di bene.

NEI FAMOSI CRACKER INTEGRALI MISURA TROVATE FIBRE DELLA GIUSTA MISURA, NELLA GIUSTA MISURA.

Domani sera su Radiouno seconda puntata di un curioso dramma

Anch'io [redacted] Nietzsche

Eccellente copione di Carlo Rafele su un professore studioso del filosofo
Nasce una nuova pazzia, vista come unico rifugio al grigiore quotidiano

TORINO. La pazzia di Nietzsche è contagiosa? Sembra di sì. E' stato osservato che i nietzscheiani, generalmente parlando, hanno qualche problema di natura psichica, sia pure latente. Nietzsche si credeva una forza del destino [redacted], civettando, soleva avvertire della «pericolosità» dei suoi scritti, come se si trattasse di fili dell'alta tensione; chi li tocca muore. Oppure impazzisce. E' quello che capita [redacted] professor Giacomo Masserano, protagonista di [redacted] eccellente radiodramma scritto da Carlo Rafele. Incurante del «pericolo», egli si [redacted] troppo, per così dire, all'alta tensione di Nietzsche [redacted] resta folgorato.

Il radiodramma s'intitola «L'ombra di Nietzsche a Tori[redacted] E' in quattro puntate, il sabato [redacted] su Radiouno: la prima [redacted] stata trasmessa l'8 giugno, la seconda domani sera. Le altre il 22 e il 29 giugno. Due parole sulla trama. Il prof. Giacomo Masserano, associato di filosofia, decide di scrivere un ennesimo libro [redacted] Nietzsche, [redacted] fossero abbastanza. Ma lui assicura, il che è già un sintomo allarmante di pazzia, che rivelerà «cose nuove e sensazionali, da [redacted] mai compreso». S'immedesima a tal punto nel suo autore, che viene preso da «una sorta di fanatismo morboso». Così, abbandonando le miserie della [redacted] universitaria, parte con la moglie Nora alla volta [redacted] Torino, dicendo che la sua «anima» [redacted] «attesa a [redacted] appuntamento cruciale, definitivo».

A Torino, dove evidentemente non [redacted] le allucinazioni, il professore incontra Nietzsche-Zarathustra, che lo nomina suo «rappresentante per i secoli [redacted] venire». Nietzsche, dunque, che nel capoluogo piemontese si era già reincarnato in Dioniso Zagreo, in Buddha, in Cristo, in Cesare, in Napoleone eccetera, questa [redacted] si [redacted] addirittura in un professore: è la pazzia suprema! E intanto Masserano, proprio come era capitato un secolo prima [redacted] suo maestro, viene ricoverato in una clinica psichiatrica. Nessuna speranza [redacted] guarigione? No, risponde lo psichiatra dottor Fatica. La spe[redacted] non servirebbe [redacted] niente: «Per Giacomo, lettore di Nietzsche, guarire avrebbe significato protrarre più a lungo l'orrore [redacted] un'esistenza borghese nella quale [redacted] voleva più identificarsi... Egli guardava altrove, alla [redacted] di un uomo nuovo, di un Superuomo, che fosse capace [redacted] vivere e di morire con gioia».

La morale [redacted] evidente e non ha bisogno [redacted] commenti: l'insania come rifugio per chi è disgustato dal grigiore [redacted] dalla piattezza della vita borghese. In preda alla [redacted] totale, Nietzsche scrisse da Torino: «Cantami una nuova canzone! [redacted] mondo è trasfigurato [redacted] tutti i cieli esultano. Il Crocefisso.». Qualche [redacted] simile può dire anche il suo «successore» Gia[redacted] Masserano, [redacted] che [redacted] professore sia capace di tali slanci.

Carlo Rafele ha [redacted] penna molto agile. Lo dimostrano soprattutto i dialoghi, che [redacted] svolti con grande maestria e non scadono mai di tono. I personaggi sono ben delineati. Eloquente il contrasto tra la nobile follia di Masserano e il filistei[redacted] del [redacted] collega Spinazzola, che [redacted] solo a far carriera. Questo radiodramma è una delle cose più belle che mi sia capitato [redacted] leggere e di sentire all'insegna di Nietzsche.

Anacleto Verrecchia

I FILM DI OGGI IN TV

La New York di Woody

[redacted]

1979, 22,50 Svizzera; dur. 105' più spot

Uno dei capolavori di Woody Allen, regista e protagonista insieme con Diane Keaton: due intellettuali newyorchesi si respingono e si attraggono a seconda dell'umore e delle interferenze altrui. Diane ha un marito e qualche figlio chissà dove, Woody è stato abbandonato dalla moglie bisessuale e ha una relazione [redacted] la diciassettenne Mariel Hemingway.

[redacted]

1952, 20,40 Raiuno; dur. 83'

[redacted] re [redacted] foresta [redacted] Sherwood, attualmente al centro di due kolossal americani, qui nella versione di Ken Annakin, protagonista [redacted] prestante Richard Todd. Siamo nell'Inghilterra del dodicesimo secolo: Re Riccardo Cuor di Leone (Patrick Barr) è partito per la [redacted] e in sua vece regna il fratello Giovanni Senzaterra (Hubert Gregg), tiranno senza alcuno scrupolo [redacted] confronti dei poveri. Il nobile Robin Hood decide [redacted] combatterlo e organizza una banda nella foresta [redacted] ruba ai ricchi per dare ai poveri.

Richard Todd [redacted] Robin Hood [redacted] Raiuno

IL FANTASMA DELL'OPERA

1962, 23,30 Italia 7; dur. 115' più spot

Un musicista parigino, impazzito in seguito a un incidente che gli ha lasciato il viso sfigurato, [redacted] nasconde nei sotterranei del Teatro dell'Opera. Da qui cerca di impedire che venga rappresentato uno spettecolo e quando il suo autore, un uo[redacted] scrupoli, insidia [redacted] prima attrice e la caccia via, questa si alleerà con il fantasma e lo aiuterà [redacted] vendicarsi. La regia [redacted] Terence Fisher, nel cast Herbet Lom, Heather Sears.

IL DITO PIU' VELOCE DEL WEST

1968, 15,20 Raidue; dur. 100'

Western di Burt Kennedy con James Garner. E' la storia di un giovane abilissimo [redacted] la pistola che si trova, suo malgrado, a fare lo sceriffo di un paesino. Aiutato solo da un vice imbranatissimo [redacted] da [redacted] fanciulle, deve affrontare una banda di fuorilegge: se la caverà con l'astuzia, nonostante la disparità numerica.

[redacted], UN ANNO DOPO

1988, Italia 1 20,30; dur. 89' più spot

Erotismo patinato, giovani playboy, ex vitelloni, coppie in [redacted] ritrovano l'amore p[redacted]uto, nel seguito dell'omonima commedia di Luigi Corbucci, ambientata nella località romagnola. Le vicende sono narrate da [redacted] locale dj. Nel cast Andrea Roncato, Gianfranco D'Angelo.

OGGI SEGNALIAMO

CHIUDE ROCK CAFE'

Alle 18,30 su Raidue

Chiude [redacted] la prima edizione [redacted] «Rock Cafè», il programma di informazione musicale dedicato ai giovani e trasmesso per [redacted] mesi dal lunedì [redacted] venerdì per 175 puntate. L'ascolto medio del programma è stato di 1.291.000 spettatori, [redacted] uno share dell'11,6%. Una seconda edizione prenderà il via il 30 settembre.

ULTIMO GIOCO

Alle 20,40 su Canale 5

«Tra moglie [redacted] marito», «Il gioco dei cinque» [redacted] «Una simpatica scommessa» sono i giochi dell'ultima puntata del «Gioco dei giochi». Ad affiancare i due presentatori Lino [redacted] Rosanna Banfi, Enrico [redacted] Sabrina Braschi, Clau[redacted] Amendola, Rosita Celentano, Paolo Vallesi (vincitore degli [redacted]ergenti [redacted] Festival [redacted] Sanremo), Giorgio Faletti [redacted] Fulvio [redacted] Caterina Collovati.

FINE DEL [redacted]

Alle 18 su Raidue

Ultimo appuntamento anche per il «Tgx», il programma di satira condotto dalla «Compagnia [redacted] Buon Umore» scovata da Gigi Sabani e lanciata da Raffaella Carrà in «Ricomincio [redacted] due». «Tgx» tornerà su rai[redacted]ue ad ottobre. La prima edizione [redacted] avuto una percentuale d'ascolto media del 16%.

[redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 23; 0,05
6,55-10,15 [redacted]. Presentano Livia Azzariti e Puccio Corona
[redacted] Mile Creek, [redacted] di posta, sceneggiato. La gold cup
[redacted] signora in giallo, telefilm. Processo per errore. Con Angela Lansbury
[redacted] Che tempo fa
12,05 Occhio al biglietto

POMERIGGIO

[redacted] Raiuno: Mantova. Il piacere di rivederla. Con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
13,55 TG 1 - Tre minuti di...
14 — Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. I draghi: dal mito alla realtà. [redacted] N. Marven
14,30 Speciale [redacted] - [redacted] ricerca [redacted] Babilonia. Di Luigi Necco
15,30 74° Giro ciclistico d'Italia. Organizzato [redacted] dello Sport. 19ª tappa, Castelfranco Veneto-Brescia
17 — Per i più piccini. [redacted] azzurro
17,35 Spaziolibero

SERA

18,05 Giroscopio. Appunti e curiosità dal 74° Giro d'Italia. A cura [redacted] Giacomo Santini
18,45 Paolo Frajese conduce Trent'anni della [redacted]. Un programma di Carlo Fuscagni, Paolo Frajese e Piergiorgio De Florentiis. Verso i nostri giorni: 1985. 3ª parte. Regia di Antonio Moretti
19,40 [redacted] giorno dopo
[redacted] Che tempo fa
20,40 Cin[redacted] insieme - Fra avventura e fiaba. [redacted] Hood e i compagni della foresta (1952). Film. Regia di Ken Annakin. Con Richard Todd, Joan Rice, Peter Finch, James Hayter, James Robertson Justice, Martita Hunt. Prod.: Walt Disney
22,10 Messico: Leon. Calcio: Leon-Juventus
0,35 DSE - Il bosco si rinnova. [redacted] Vertunni. [redacted] parte. I cavalli a servizio del bosco
1 — Tel Aviv. Pallacanestro fem[redacted]. Campionato europeo

RAIDUE

Telegiornale: 11,25; 13; 17; 19,45; 23,15
7 — Punky Brewster, telefilm
7,50 L'albero azzurro
8,20 Le tigri [redacted] Grambling, (1981), [redacted] commedia drammatica. Regia di George Stanford Brown.
9,55 DSE - Inglese e Francese per bambini. Playtime e [redacted] jouer avec nous. 39ª [redacted].
10,25 Destini, serie tv
11,30 La padroncina, telenovela
12,10 La [redacted] Foresta Nera. 10ª punt. Una borsa di studio
13,15 TG [redacted] - Diogene. Dalla parte delle donne
13,20 TG 2 - Economia
13,30 TG 2 - Trentatrè
13,45 Supersoap - Beautiful
14,15 [redacted] si ama
15,20 Il dito più veloce del West. (1968). Film western. Regia di [redacted] Kennedy. Con James Garner, Walter Brennan, Joan Hackett, Harry Morgan. Prod.: William Bowers
17,05 Andiamo a canestro
17,30 Alf, telefilm
18 — TGX. Incognita giornalistica di attualità e satira. Con [redacted] Compagnia del Buon Umore
[redacted] TG 2 - Sportsera
18,30 Rock cafè, di Andrea Olcese
[redacted] Hill Street giorno e notte, telefilm
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 Dall'Auditorium di Napoli Raidue presenta Concerto inedito, Napoli contro la droga. Conduce [redacted] Minà, regia di Roberto Capanna. Tra gli ospiti Beppe Barra, Renzo Arbore, Roberto Murolo, Eugenio Bennato, Tony Esposito, Edoardo De Crescenzo
[redacted] Droga, un anno dopo
[redacted] Tg 2 Pegaso - fatti [redacted] opinioni
0,10 Appuntamento al cinema
0,20 In collegamento via satellite, Città del Messico. Automobilismo. G.P. di F. 1. Prove

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,35; 23,45
11,30 [redacted] - Monografie. Artigiano è. Essere artigiani. Regia di Gianni [redacted]
12 — DSE - Speciale. Il circolo delle 12. Conservare per il fu[redacted]
14,30 [redacted] 3 - Pomeriggio
14,45 DSE - Ministero [redacted] Pubblica Istruzione - Rai Dipartimento Scuola Educazione presentano: [redacted] aggiorna. [redacted] e lavoro. 5ª puntata. Educazione [redacted] linguaggi. 5ª puntata
[redacted] Firenze. Tennis: Torneo Atp
16 — Budapest. Scherma: Campionato del mondo. Fioretto individuale maschile
16,30 La rassegna: Giornali e Tv estere
18,45 Tg3 - Derby
19,45 Blob Cartoon
20 — Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una cartolina spedita da A. [redacted]
[redacted] giorno [redacted]. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. 21ª puntata
22,40 Blob. Di tutto [redacted] più. [redacted] E. Ghezzi, M. Giusti
23,10 [redacted] della prima. Al Teatro Massimo di Palermo F. Sanjust prova Divieto d'amare. Di R. Wagner. Un programma di Paolo Gazzara e di Rosario Bronzetti. Regia di Francesca Calarci
[redacted] Budapest. Scherma: Campionato del mondo. Fioretto individuale maschile
1,10 20 anni prima

CANALE 5

8 — La Famiglia Brady, telefilm
8,25 Première
8,30 Agenzia divorzi, film con [redacted] Davis, Tovah Feldshush. Regia [redacted] Ken Annakin
10,20 Première
10,25 Gente Comune, conduce Silvana Giacobini
11,45 Il pranzo è servito, conduce Claudio Lippi
12,35 Tris, condotto da Mike Bongiorno
12,55 Canale 5 news, news
13,20 OK il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi
[redacted] Il gioco delle coppie, condotto da Corrado Tedeschi
15 — Première
15,05 Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi
15,35 Ti amo parliamone, conduce Marta Flavi
[redacted] Bum Bam, cartoni
18,15 I Robinson, telefilm, Visita di controllo
[redacted] Il gioco dei 9, quiz, gioco condotto da Gerry Scotti. Regia [redacted] Paolo Zenatello
[redacted] Canale 5 news, news
19,35 Tra moglie [redacted] marito, quiz. Conduce Marco Columbro. Regia di Roberto Meneghin
20,20 Settepiù, varietà
20,25 Striscia la notizia. La voce dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Regia di Sergio Attardo
20,40 Il gioco [redacted] giochi, show conduce Lino Banfi [redacted] Ro[redacted]a Banfi. Regia [redacted] Beppe Recchia (13ª e ultima puntata)
22,45 Rivediamoli, show condotto da Fioralla Pierobon
23,15 Maurizio Costanzo Show, talk-show conduce Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — Canale 5 news, news
1,15 Première
1,20 Striscia la notizia, la voce dell'incoscienza (replica)
1,35 [redacted] Welby, telefilm, Momento cruciale (1ª p.)
2,35 Première

[redacted] 1

6,30 Studio aperto, [redacted]
7 — Ciao Ciao mattina, cartoni
8,30 Studio aperto, news
[redacted] L'uomo [redacted] milioni di dollari, telefilm
9,50 Première, news
10 — La donna bionica, telefilm
11 — [redacted] nie, telefilm
12 — T.J. Hooker, Il confine del rischio, telefilm
12,58 Première, [redacted]
13 — Happy Days, [redacted] compleanno di Fonzie, telefilm
13,30 Ciao ciao, cartoni
14,30 Urka, quiz-gioco conduce Paolo Bonolis
15,30 Poliziotto a 4 zampe, Corsa contro il tempo, telefilm
16,10 Première, [redacted]
16,15 Simon and Simon, Un divorzio pericoloso, telefilm
17,30 [redacted] sì, [redacted] un soffio [redacted] morte, telefilm
[redacted] Studio aperto, news
19 — Mac Gyver, Gioco duro, telefilm
20 — Scuola di Polizia, Caccia al ladro, cartoni
[redacted] - Un anno dopo [redacted] Andrea Roncato, Maurizio Micheli, Corinne Clery. Regia di Bruno Corbucci, Giorgio Capitani (Italia, 1988, brillante) - [redacted] episodi che hanno come sfondo la cittadina romagnola: protagonisti sono giovani playboy, coppie alla ricerca dell'amore perduto, vitelloni che si divertono a fare scherzi
22,30 Profumo, film con Florence Guarin, Luciano Bartoli. Regia di Giuliana Gamba (Italia, 1988, erotico)
0,10 Première, news
0,15 Studio Aperto, news
0,30 Kung Fu, Il drago, telefilm
1,30 Samurai, La difesa delle spade, telefilm
2,30 Première, [redacted]

RETE4

8,15 [redacted] vita da vivere, teleromanzo
9,10 Così [redacted] il mondo, teleromanzo
9,35 Première, news
9,40 [redacted] Andrea, telenovela
10,10 Per Elisa, telenovela
11 — Señora, telenovela
11,45 Première, news
11,50 Topazio, telenovela
13,15 [redacted] pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti. Comprende:
13,20 [redacted], telenovela
13,45 Sentieri, teleromanzo
15,15 Piccola Cenerentola, telenovela
15,45 Stellina, telenovela
16,15 La [redacted] dei pini, teleromanzo
[redacted] General Hospital, teleromanzo
17,15 Febbre d'amore... [redacted] anni dopo, teleromanzo
[redacted] Première, [redacted]
18,30 Cari genitori, gioco condotto da Enrica Bonaccorti (quiz)
19,10 C'eravamo tanto amati, show, conduce Luca Barbareschi
19,40 Primavera, telenovela [redacted] Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,05 [redacted]na, telenovela
20,35 La donna [redacted] mistero, telenovela con Luisa Kuliok, Jorge Martinez, Gabriel Corrado
21,30 Cristal, teleromanzo
22,30 Cronaca, news [redacted] cura di Emilio Fede
23,15 Première, [redacted]
23,20 Il domestico, film con Lando Buzzanca, Martine Brochard. Regia: Luigi F. D'Amico (Italia, 1974, comico)
1,25 Première, news
1,30 Love boat, telefilm, Storia di campagna in alto mare (1ª p.)
2,30 Première, news

ALLA [redacted]

[redacted]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,11 Oggi è un [redacted] giorno; 7,20 Gr Regione; 7,40 Come la pensano loro; 8,33 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '91; 10,30 InOnda; 11,10 Tu lui i figli gli altri; 12,04 Radiodetective; 12,30 Giallo in musica; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 Gulliver; 13,52 [redacted] diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,20 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,38 «Lei che [redacted] capisce, di tasse quanto pago?»; 16 74° Giro d'Italia; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 18,00 Radioboy; 18,30 1993: Venti d'Europa; 20,20 Note di piacere; 21,04 8° Concerto della Stagione di Primavera 1991; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno itali[redacted].

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8,03 Nudo e senza meta; [redacted] Radiodue presenta; 8,46 Il sangue e la luna; 9,13 Taglio di [redacted]; 9,33 F.O.F. plus; 10,30 Radiodue 3131; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; [redacted] di una novizia; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Nudo e senza meta; 15,48 Pomeridiana; 17,32 Tempo giovani; 18,35 Il fascino discreto della melodia; 19,57 Le ore della sera; 21,30 Le ore della [redacted] (I); 22,41 Le ore della [redacted] (II); 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,50

6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [redacted] mattino (I); 10 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto [redacted] mattino (II) 12 Il Club dell'Opera; 13,15 In viaggio verso Mozart; 14,05 Diapason; 16 Orione; 17,30 [redacted] sonora (I); 18,05 Terza pagina; 19,[redacted] DSE: la scuola si aggiorna; 19,45 Scatola [redacted] (II); 21 L'immagine della natura; 21,45 La forza e la ragione; 22,15 Concerti jazz; 23,20 Finestra sul mondo; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,10
13,30 Tv donna
15 — Giovane e innocente, film [redacted] Nova Pilbeam
16,35 Tv donna 2ª parte
18,10 Autostop per il cielo
19,15 Corto circuito
20,30 Enrico Montesano presenta S.P.Q.M. news
21 — I.T. - Incontri Televisivi, Speciale Aids: Ricerca e Speranze, condotto da Mino Damato
22,10 Festa di compleanno
23,30 Mondocalcio
1 — Katherine, film [redacted] Sissy Spacek, Art Carney, Henry Winkler

ODEON TV

13 — I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
13,30 Ghost[redacted], cartoni animati
14 — New Transformers
[redacted] Cresus, film
16 — Il bandito [redacted] Sierra Morena, film
17,30 I due orfanelli, film
18,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
20 — Ghostbusters
20,30 Quanto è [redacted] lu murire acciso, film
22 — Emozioni nel blu
23 — Il clan del quartiere latino, film
0,30 Motori, settimanale

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14,30 Ritratti di donne
15,30 Ciclismo: Giro d'Italia, Castelfranco Veneto-Brescia
17 — Carta bianca
[redacted] Attenzione Biotopo!
18 — Per i bambini, disegno animato
18,30 La valle dell'oro
19 — Il quotidiano
20,25 Centro, settimanale
21,30 Il commissario Kress, telefilm
22,50 Manhattan, film con Woody Allen, Diane Keaton, Meryl Streep
0,25 Teletext-Notte

TELE + 1

15,30 Non siamo angeli, film
17,30 Musica per vecchi animali, film
20,30 I gemelli, film
22,30 L'ultima tentazione [redacted] Cristo, film
1,15 Chi protegge il testimone, film
3,05 [redacted] di travolgente, film di J. Demme

TELE + 3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23: Solo [redacted], film con J.C. Bouillon, Paola Pitagora. Regia [redacted] José Giovanni

[redacted]

13,30 Il grande tennis
14,30 Sport parade
15,30 Basket: Campionato NBA play off
17,30 Campo base
18,30 Wrestling Spotlight
19,30 Sportime
20 — Pallavolo. World League: Italia - Sud [redacted]
22 — [redacted] - Giro d'Ita[redacted] Castelfranco Ve[redacted] - [redacted] (170 Km). 19ª tappa
22,45 Atletica leggera. Campionati [redacted]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — [redacted] di servizio, telefilm, replica
12,30 Renzo Vespignani
14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi
18,30 Stazio[redacted] di servizio, telefilm
20,30 Guerra di spie, film di Duccio Tessari [redacted] Jean Rocheford, Marisa Berenson, Felice Andreasi
22 — Auto oggi - [redacted] non stop
22,45 Cinquestelle [redacted]

ITALIA 7

14 — Incatenati, teleromanzo
14,30 Aspettando il domani
15 — Andrea[redacted]
17,15 Supersette, cartoni
18,15 Usa today, news
18,30 Cannon, telefilm
20,30 Quando Alice ruppe lo specchio, film di Lu[redacted] Fulci con Brett Halsey
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — Fish Eye - [redacted]
[redacted] Il [redacted] dell'Opera, film di Terence Fisher con Herbert Lom, Hea[redacted] Sears
1,05 Colpo grosso, replica
1,55 [redacted] Rogers, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19
8 — Teleclub, programma del mattino
15 — La mia [redacted] per te, tele[redacted]
16 — Il cammino segreto, teleromanzo
17 — Gloria e inferno, teleromanzo
18 — I Gobots, cartoni animati
20,25 La mia vita per te, teleromanzo
21,15 Il cammino segreto, teleromanzo, [redacted] Salvador Pineda
22 — Gloria e inferno, teleromanzo

CAFFE' Splendid Il piacere di svegliarsi CAFFE' Splendid

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Whore (Puttana)» si confessa

Theresa Russell

NON si vede quasi niente, ma si sente e c'è chi s'è scandalizzato per l'asprezza del linguaggio sessualprofessionale usato esplicito della protagonista, una prostituta californiana che racconta il suo lavoro e i suoi clienti, rivolgendosi direttamente agli spettatori per elencare varianti, perversioni, inconvenienti, anche tragedie del comprato e venduto. Theresa Russell interpreta con bravura, aggressività e violenza seducente il ritratto di donna e di mestiere; per questo film misto, non sociologia e fiction, Ken Russell rinuncia in gran parte alla propria maniera barocca, tende alla semplicità essenziale.

WHORE (PUTTANA)
di Ken Russell
con Theresa Russell, Antonio Fargas; Inghilterra, 1990

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
GENOVA, Orfeo
Metropolitan
FIRENZE, Ariston
ROMA, Ariston
NAPOLI, Empire; Vittoria

Erotico

«Donne di piacere» e di passioni

ALTRO film libertino, intitolato originariamente «Dames galantes»: il centro infatti sul personaggio e sulle avventure di Pierre de Bourdeille signore di Brantôme,vissuto in Francia tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento, abate secolare, viaggiatore anche al seguito di Maria Stuarda, combattente nelle guerre di religione contro i protestanti, cortigiano dei re Carlo IX e Enrico III, armatore di navi pirata. E letterato: costretto per anni alla semi-immobilità dopo una grave caduta da cavallo, dettò e scrisse cataloghi delle sue amatissime donne, repertori d'amore, memorie ribalde e riconoscenti degli incontri loro, in «Vita delle dame galanti», «Vita delle donne illustri», «Raccolta delle dame». Più divertenti che sensuali, gli incontri vengono rappresentati in brevi sketches oppure raccontati da Brantôme, interpretato da Richard Bohringer con disinvolta vitalità e con un eccesso di ammiccamenti seduttori: tra le molte donne il piacere, Isabella Rossellini che è l'amata più costantemente presente nell'esistenza del protagonista, l'inquietante Eva Grimaldi, Marianne Basler bella e spiritosa. Cè anche Laura Betti, sardonica Caterina de Medici.

DONNE DI PIACERE
di Jean-Charles Tacchella
con Richard Bohringer, Isabella Rossellini, Marianne Basler, Marie-Christine Barrault, Laura Betti, Eva Grimaldi; Francia, 1990

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Metropol, Odeon 2
GENOVA, Universale 2
ROMA, Cola e Rienzo
BARI, Galleria

Teatro

«Rosencrantz e Guildenstern sono morti»

DISCUSSO Leone d'oro alla Mostra di Venezia 1990, versione filmica del testo teatrale di Tom Stoppard, recitato per la prima volta in Inghilterra nel 1966 e da allora replicato grande successo in tutto il mondo. La vicenda che promuove protagonisti due personaggi minori dell'«Amleto» è un'opera intellettuale brillante, che esige dallo spettatore familiarità con la tragedia shakespeariana, gusto per le gag linguistiche, amore per la rif sul teatro e sul rapporto verità-finzione. Gli interpreti Tim e Gary Oldman sono bravissimi; bella la fotografia di Peter Biziou, nei toni arancio-ruggine.

E SONO
di Tom Stoppard
con Tim Roth, Gary Oldman, Richard Dreyfuss, Glen; Inghilterra, 1990

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Ambrosio Piccolo
MILANO, Odeon 6
Universale 1
Flora Atelier A
Excelsior, Fiamma 2
Petruzzelli

Psicologico

«Cattiva» o meglio malata

Civiltà e cultura, sempre drammatizzazioni stereotipate, conclusioni corrivamente ottimiste, la storia inizio secolo della malattia e delle terapie di Giuliana De Sio, ispirata al ricordo della giovinezza professionale di Carl Gustav Jung. Il film nomina Jung (il protagonista Julian Sands viene chiamato semplicemente Gustav): racconta il suo rifiuto della psichiatria convenzionale e l'interesse per la dinamica psichica che lo portarono verso le idee di Freud, lo studio dei comportamenti alterati malato di mente come spia d'una storia individuale e d'una personalità mancata.

CATTIVA
di Carlo Lizzani
con Giuliana De Sio, Julian Sands, Eriand Josephson; Italia,

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Cavour
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Capranica (da domani)
NAPOLI, Alcione

Satirico

«Il Portaborse» Moretti infame ministro italiano

LEI si comporta come uno di quei signori feudali che volevano solo estendere il proprio dominio... La parola "modernità" sulle sue labbra è ridicolo. Lei è un di Medioevo... Lei è un porco». La requisitoria di Silvio Orlando, giovane professore provinciale, scrittore di discorsi e di battute per il giovane ministro forse socialista Nanni Moretti, conclude un pamphlet durissimo e satirico contro un'ultima generazione di politici italiani «moderni», amorali, ladri, cinici, profondamente corrotti. Pure l'uomo comune Orlando scopre quanto sia facile lasciarsi corrompere, ma si ribella un sussulto di onesto disgusto.

IL
di Daniele Luchetti
con Silvio Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Anne Roussel, Angela Finocchiaro; Italia, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Eliseo
MILANO, Corallo, Plinius
Corallo 1
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Rivoli

Psicologico

«La timida» sconfigge il libertino

AMICIZIE pericolose negli Anni Novanta: alla maniera di Laclos e di Rohmer, molto letteraria, molto parlata, ispirata ai diari settecenteschi, la piccola curiosa d'un libertino contemporaneo che, a d'una ragazza da è stato abbandonato, vuol vendicarsi di tutte le donne seducendo e a sua volta abbandonando una vittima scelta E' fatale che il gioco non riesca, che il giocatore venga giocato nel rapporto nato sotto il segno dell'inganno e dell'artificio. La vittima Catherine, studentessa e dattilografa, è una provinciale trascurata, per niente ha mento di quei nei che secondo la tradizione settecen rappresentano un segnale amoroso (quello sul mento è detto «la discrète», e dà al film il titolo originale): ma, al di là dell'aspetto poco attraente, la ragazza ha un fascino occulto e pudico, molti segreti, spiritualità ignota al libertino e per lui fatale. Il primo lungometraggio del trentaseienne Christian Vincent, presentato lo anno alla Settimana della critica della Mostra di Venezia, ha avuto in Francia un gran successo, forse un poco sproporzionato al suo minimalismo: però ha grazia, ironia, intelligenza dei sentimenti.

LA TIMIDA
di Christian Vincent
con Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurice Garrel; Francia,

Cinema Palazzo (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso
Colosseo Sala Chaplin
GENOVA,
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Alfieri
ROMA, Capranichetta
NAPOLI, Academy Astra
Orfeo
PALERMO, Lux

Commedia

«Cin Cin» Amore e sbronza

Marcello Mastroianni

FILM attori, diretto Saks, regista di molti spettacoli teatrali a Broadway e film dal ritmo perfetto come «La coppia» con Jack Lemmon-Walter Matthau, commedia di gran scritta dal francese François Billetdoux nel 1959 e recitata per mesi in palcoscenico a Parigi da Mastroianni. L'intrigo mette me una signora inglese e uno stravagante italiano legati non tanto dalla comune sfortuna amoroso-coniugale (i rispettivi coniugi amanti) quanto dall'amore comune per il bicchiere. I protagonisti all'altezza della propria fama, ci si diverte.

di Gene Saks
Marcello Mastroianni, Julie Andrews; Italia,

TORINO, Cinema Ambrosio
MILANO, Odeon 7
Universale 3
PALERMO, Abc

Erotico

«Giorni felici a Clichy»

CHABROL trasforma in sex-kolossal lussuoso e affollato, in una sfilata di bizzarrie e di ragazze col pube rasato, in un diorama fastose perversioni, il racconto asciutto, breve e profondamente erotico di Henry Miller «Quiet Days in Clichy», scritto a New York nel 1940, riscritto nel 1956 a Big Sur, pubblicato in Italia Tea col titolo «I giorni di Clichy». Le sregolatezze, la libertà curiosa, la voracità sessuale e culturale d'un giovane americano Parigi nei primi Anni Trenta risultano raccontati dallo scrittore vecchissimo,morente Big Sur in compagnia d'una adolescente nuda, d'un gruppo di dolenti in lutto e d'avvoltoi volo nel tramonto rosso. Amore, un bordello color porpora di stile cinese, feste moresche tra le palme, pornofotografo al lavoro, lune di miele in tre, piscine piene di amanti avvinghiati, donne dal corpo nudo dipinto a pelle di serpente, una ragazzina irresistibile, amicizia virile, onniprosenza di Proust (in citazioni, ritratti, ricerche). Barbara De Rossi recita prostituta sapientissima, bugiarda, seducente e patetica; Andrew McCarthy ha in comune con Henry Miller soltanto il solito vecchio cappello di feltro marrone.

GIORNI FELICI A CLICHY
di Claude Chabrol
con Andrew McCarthy, Nigel Havers, Stephanie Cotta, Barbara Rossi, Eva Grimaldi, Mario Adorf; Italia/Francia, 1990

Cinema Studio Ritz
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Fulgor
Quirinale

Avventuroso

«L'ultima Africa» da salvare

Isabella Rossellini

RISCHIO, mistero, morte, una piccola storia d'amore, i grandi paesaggi del Kenya i grandi animali, soprattutto elefanti, in una vicenda che vede la ricercatrice italiana Isabella Rossellini e uno scrittore romanzi avventurosi schierati contro i cacciatori d'avorio che penetrano clandestinamente nel Paese dai loro sicuri campi-base oltre frontiera e che massacrano gli elefanti per commerciarne le La loro letale attività è disseminata di cadaveri anche umani, di corruzione: la coppia li sconfigge con l'aiuto d'un ispettore di polizia di Nairobi interpretato da James Earl Jones l'abituale intelligente dolcezza.

L'ULTIMA
Joseph Sargent
con John Lithgow, Isabella Rossellini, James Earl Jones; USA,

TORINO, Cinema Vittoria
Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Nosadella 1
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Royal
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Marta ed io» contro i nazi

CI sono due belle in questo film del settantottenne cecoslovacco Jiri Weiss, rispettabile prodotto multinazionale televisivo scritto regista con molti elementi autobiografici. Una è il racconto dell'amore che nel matrimonio di ripiego tra due persone mature, il raffinato famoso ricco medico ebreo céco Michel Piccoli e sua grossa tedesca, incolta e capace, Marianne Sägebrecht: nel bene e nel male (sono gli anni del nazismo, della persecuzione contro gli ebrei) la coppia si rivela unita da un amore coniugale intenso, complice, concreto. L'altra cosa bella è la stratificazione di differenti razzismi che nutre la storia. La famiglia céca altoborghese del medico disprezza la cameriera per classismo. La famiglia popolana tedesca della cameriera disprezza il medico per nazionalismo e antisemitismo. Per antisemitismo Stato i nazisti metteranno a morte il medico e tutti i suoi. Per benintenzionato maschilismo medico e i fratelli della si mettono d'accordo per allontanare forza la donna dalla sua coniugale, per costringerla al divorzio, quella separazione violenta dal marito amato che la porterà alla semifollia e poi suicidio.

MARTA ED IO
di Jiri Weiss
con Marianne Sägebrecht, Michel Piccoli, Jiri Menzel; Cecoslovacchia/Francia/Germania/Italia,

TORINO, Cinema Olimpia 2
BOLOGNA, Roma d'Essai

Commedia

«Attenti al ladro» e alla ladra

Andie McDowell

CERTO è un'idea insieme due divi così alla moda: l'adorata Andie McDowell di «Sesso, bugie e videotape» e di «Green Card», bellezza assolutamente contemporanea; e il venerato John Malkovich «Il tè nel deserto» e di «Relazioni pericolose», che di bravura d'attore possa risultare vincente anche quando il personaggio non è fatto per lui. La coppia bella e brillante imbroglioni vive in una stupenda suite dell'albergo più elegante di Londra, campando di espedienti, limite dell'illegalità; la vicenda che s'intreccia intorno a una piccola testa scolpita da Henry Moore è molto piacevole.

AL
Lindsay-Hogg
con John Malkovich, Andie McDowell; USA, 1990

TORINO, Cinema Centrale
Mignon
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Principe
ROMA, Quirinetta

Epico

«Balla coi lupi» tra i Sioux

RESTA il beat-seller stagione 1990-'91. Da quattro mesi è in testa alle classifiche, sul mercato italiano ha avuto in circa 6000 giorni programmazione oltre due milioni e mezzo di spettatori: se è innegabile il richiamo esercitato dai sette Oscar vinti dal film nel marzo scorso, è pure indubbio che la sua grandiosità convenzionale, il ritmo calmo, i buoni sentimenti antirazzisti, l'esaltazione delle vittime pellerossa, il fascino di Kevin Costner hanno colpito al cuore il pubblico italiano. Per l'attore, è stato un debutto nella regia sicuro, capace e fortunato. E' la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano, nella guerra civile e dolente reduce dai massacri bellici, che trova la civiltà i «selvaggi», nella scoperta degli indiani Sioux sulle sconfinate praterie Dakota. La cultura pellerossa armoniosa e pacifica la conquista; riceve un nome indiano (appunto quel Balla coi lupi che dà il titolo al film); entra a far parte della tribù; si forma una famiglia sposando bianca rapita bambina e allevata dai Sioux; felicità e pace vengono brutalmente spezzate dall'arrivo d'un distaccamento dell'esercito americano.

COI LUPI
di Kevin Costner
con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene; USA, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ambra, Eliseo Grande
MILANO,
Odeon
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Odeon
ROMA, Adriano Ritz

Feuilleton

«La puttana del re» in casa Savoia

Valeria Golino e Stephane Freiss

E' abbastanza divertente questo feuilleton storico-amoroso ambientato in Piemonte corte dei Savoia tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento nei bei palazzi reali di Torino e di Rivoli, storia della passione selvaggia e distruttiva dei re Vittorio Amedeo per la bella moglie francese suo ciambellano. Impresa multinazionale, impropriamente presentato l'anno al Festival di Cannes, il film testimonia un cambiamento del genere: il rapporto tra il e la sua favorita, molto erotico, non è il legame tra padrone e schiava, ma tra due persone ugualmente prigioniere delle passioni.

LA
Axel Corti
con Valeria Golino, Timothy Dalton, Robin Renucci, Feodor Chaliapin, Anna Bonaiuto; Francia/Germania/Italia,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Eliseo
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Esperia
NAPOLI, Abadir, Arlecchino
BARI, King

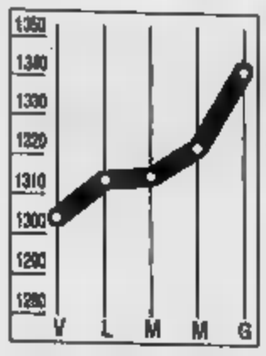
Fantastico

«Edward mani di forbice»

BELLISSIMA fiaba gotico-fantastica, racconto gico e triste che conferma il talento e l'originalità di Tim Burton, regista di «Batmena e di «Beetlejuice». Il protagonista Edward, mostro dalla faccia d'angelo conformista, interpretato da Johnny Depp intensità malinconica, labbra truccate viola, cuore spezzato e sguardo dolce rito, è una creatura artificiale che pare ereditata dall'espressionismo, da film di Fritz Lang: il suo Inventore-Creatore (Vincent Price, vecchissimo) è morto prima di riuscire a completarlo, invece di mani e dita gli ha lasciato forbici e lame taglienti. Quando Edward arriva in piccola città americana della Florida, accade il contrario del solito: l'essere diverso non viene affatto perseguitato, diventa anzi il prediletto delle signore che prezzano mani prodigiose di giardiniere, tosacani e parrucchiere, tutti gli fanno festa, Winona Ryder s'innamora davvero di lui. Soltanto in un secondo momento comprensione e compassione si trasformano in tutti i pregiudizi, tutto l'odio, la repressione e tutto il tranquillo orrore che una comunità provinciale è capace di sviluppare.

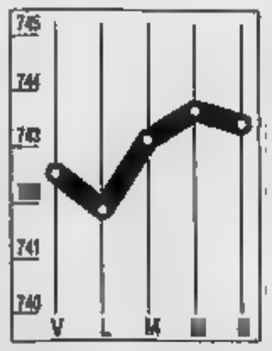
MANI DI
Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price, Alan Arkin; USA, 1990

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Ariston
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Astra
Astra, Induno



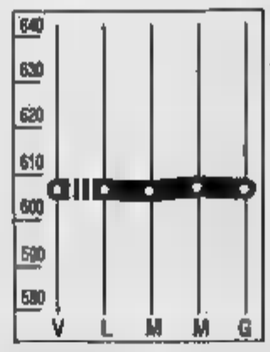
DOLLARO 1341,925

Non conosce soste la marcia del dollaro. La moneta Usa è stata fissata in Italia a 1341,926 lire contro le 1323,93 lire della vigilia. Per trovare una quotazione superiore bisogna risalire al 20 novembre 1989.



MARCO 743,415

Marco stabile in Italia. Ieri è stato fissato a 743,415 lire rispetto alle 743,670 di mercoledì. A Francoforte, invece, per acquistare un dollaro occorrevano ieri 1,8035 marchi contro gli 1,77899 della vigilia.



COMIT -0,09%

Lieve ribasso in Borsa, l'indice è a 608,23 punti. Alla vigilia dei riporti sono prevalsi i movimenti di carattere tecnico, aggiustamenti di prezzo. A questa logica sfuggite solamente le Fiat (+3,12%).

RISTRETTO +0,06%

Progresso limitato di Ristretto, l'indice Ibi sale a quota 449,20. Il recupero di Pop. Milano (+0,43%) e della Lodi (+1,20%), è stato vanificato dai ribassi di Cred. Berg. (-1,07%) e Pop. Bergamo (-0,46%).

Avvocati al lavoro dopo il terremoto ai vertici; l'ex condottiero sembra avere poche carte

Ferruzzi, il futuro in mano ai legali

Dietro la svolta di Ravenna, il «gioco delle coppie»
Nella Dallas padana alla fine prevale il fronte dei tre

MILANO. Vittor Uckmar dice: «Sui Ferruzzi? Ho la bocca cucita». Piero Schlesinger non si può trovare. Tuttavia Schlesinger c'entra, visto che, da tempo, ha una procura dei figli Ferruzzi per gestire gli interessi della famiglia. Quanto a Raul, uno dei suoi avvocati sarebbe un altro Piero: Piero Trimarchi, mentre Mario Casella è tra i professionisti che assistono i due fratelli dissidenti. Nella querelle spuntano i legali. Non potrebbe essere diversamente, poiché lo scontro finale, quello che ha portato al cambio della guardia al vertice della Serafino Ferruzzi, ha avuto nel progetto di rassetto azionario il casus belli. Ora, è da vedere se il litigio continua e come.

Raul non sembra avere molte carte in mano in questo momento che le azioni della Ferruzzi sono in sua moglie Idina. Potrebbe chiedere la liquidazione delle quote personali che ha in alcuni business; convincere la moglie a scindere i suoi destini da quelli dei fratelli. I quali avranno un po' di tempo per esercitare i diritti di prelazione. Attenzione: è ancora viva la vecchia madre, Elisa, vedova di Serafino. Oserebbe Idina sfidarla? I legali sono al lavoro, e teoricamente questo potrebbe essere l'inizio di una nuova «Dinasty all'italiana». Ma è presto. Per il momento, la lettura della «Ferruzzi story» si può cercare soltanto nel «gioco delle coppie».

Idina e Raul: sposati da 30 anni, due figli, una solidarietà che non è mai venuta meno. Anche due giorni or sono, la mattina del grande litigio, Idina ha detto sorridendo al cronista di *Repubblica*: «Di affari preferisco si occupino gli uomini. È chiaro, però, che sto sempre dalla parte di mio marito».

Alessandra, la piccola di famiglia, e Carlo Sama, secondo compagno della sua vita dopo la morte del marito dal quale aveva avuto due figli. Una «compagnia» che spesso, nei 5 anni del loro sodalizio, sono stati dati per vicini alla rottura, e invece ancora sono insieme; ora aspettano un bambino per autunno.

Franca e Vittorio Giuliani Ricci, per il quale il suocero Serafino aveva ritagliato un impegno nella flotta Ferruzzi. Anche loro sposati da 30 anni con due figlie femmine, e una vita a Ravenna, lontana dai riflettori. Infine, Arturo, l'unico erede del nome, padre di tre figli, diviso da tempo dalla moglie Elisa, e da tempo inseparabile partner di Cristina Busi, con la quale vive. Una donna vivace, Cristina, che ultimamente è stata nominata vicepresidente dell'*Espresso*, nel quale rappresenta un 3% della sua famiglia e dei Ferruzzi.

Coppie di ferro, che unite costituiscono i pilastri del clan, che divise possono portare a svolte clamorose, come quella di questi giorni, che ha visto per la prima volta Alessandra-Carlo e Arturo-Cristina abbandonare la nave del condottiero Raul. Quanto a Franca-Vittorio, le loro riserve sui programmi planetari del marito di Idina erano note da tempo. Quanto, all'interno delle coppie, hanno giocato i ruoli dei partner? Chi ha influito su chi? A occhi esterni, non c'è dubbio che la defezione più clamorosa è quella di Carlo Sama, pupillo di Raul, da lui condotto per mano al ruolo di segretario alla poltrona di amministratore delegato di Montedison. Ma avrebbe Carlo potuto da solo difendere Raul, se era in gioco l'unione tra fratelli? Viceversa: non ha forse Carlo inconsciamente desiderato affrancarsi dal suo tutore?

Altri affermano che sulla decisione di Arturo lo schivo abbia pesato il parere di Cristina. «Riprendi il tuo posto!», avrebbe consigliato la bionda bolognese, che già nei giorni caldi Enimont-Montedison avversato il rilancio di Gardini. E una volta formato il fronte: Arturo-Franca, come poteva Alessandra non seguire? Non seguire avrebbe significato la rottura trasversale della famiglia, due fronti in lotta lacerante, il tradimento dell'eredità spirituale lasciata dal grande capostipite Serafino. Più saggio un fronte unito a tre, che preservasse lo spirito del clan.

E' vero, Raul è stato messo in minoranza, lo scettro è passato di mano. Il condottiero (sui cui destini ha sempre influito il segno totale» della moglie) ha giocato la sua mano di poker e, quando ha scoperto le carte, quelle degli altri era più alta. Nei 10 anni del suo regno, mai la famiglia lo aveva abbandonato; al contrario lo aveva sostenuto anche quando non era d'accordo, fino in fondo. Giustizia vorrebbe che, oggi, lui accettasse di sostenere Arturo e Alessandra.

Quattro coppie inserite in provincia, e questo è un dettaglio da trascurare. Otto persone che vivono, gomito a gomito, in distenti al trecento metri, anche se spesso Arturo e Cristina abitano a Bologna. Gente con molte cose in comune, come il legame con la terra e i luoghi d'origine, il Sangiovese e i pesciolini fritti. Ma gli anni logorano, i risentimenti crescono. Saranno nuovo tutti il prossimo Natale nella pampa?

Valeria Sacchi

Il gioco coppie nella Dynasty dei Ferruzzi: Idina con Raul Gardini (a destra) Alessandra con Carlo Sama (qui sotto)

La defezione più clamorosa è quella di Sama, il pupillo fedele

Arturo lo schivo ha ascoltato il parere della Cristina

Arturo (a sinistra), erede dei Ferruzzi. Sopra la sorella Franca, sposata con Vittorio Giuliani Ricci

Ma Gardini non si dà per vinto

E il clan punta su Garofano, l'eminenza grigia

MILANO. Parigi, Londra, Roma. I palcoscenici della Dynasty all'italiana hanno nulla da invidiare a quelli inventati dagli sceneggiatori di Hollywood. Ieri Raul Gardini, lasciata la sede di Foro Buonaparte, ha iniziato un tour de force. E' stato a Parigi, il centro, i suoi disegni, dell'impero agroalimentare in Europa; e lì ha incontrato alcuni suoi stretti collaboratori e, probabilmente, Jean Marc Vernes, già alleato in Enimont e socio in mille affari, a partire da Béghin Say. In serata veniva segnalato a Londra, sede tra l'altro della Cragnotti and partners, la merchant bank fondata dall'ex amministratore Enimont. Ma, trapela dal mondo degli affari, i rapporti tra Raul e Cragnotti sarebbero assai stretti del passato. Anche lui sarebbe più dalla parte di Arturo che dell'ex leader assoluto.

Intanto arrivano in Italia i proconsoli dell'impero disseminati per le Americhe. Vogliono capire quel che accade, le ragioni del terremoto e ciò che bolle negli orizzonti del gruppo. E c'è chi segnala che sir Raul, addirittura, in mattinata fosse a Roma. Roba da superman, ma il marinaio di ferro si è già sottoposto a genere, anche per partite assai meno importanti.

In sostanza, l'impressione è che Raul non dia per vinto e muova tutte le pedine. Avanza sul fronte legale. Da buon giocatore mette sotto pressione i nervi dei familiari, abituati da dodici anni a delegare a lui le scelte più impegnative, a regnare più che a governare. E fa la conta degli alleati, dentro e fuori l'impero Ferruzzi. Lui pure mantiene ancora la presidenza della lussemburghese Aifa da cui dipende la Sepad (guidata da Camillo De Benedetti) che a volta, in un gioco di scatole cinesi, contiene la maggioranza di Gaic e Fondiaria. L'uomo, insomma, conta ancora, accome, nel complicato mosaico dei nuovi imperatori di Ravenna. E non vuole andare in pensione.

Sull'altro fronte Arturo Ferruzzi tace, ma ha le sue carte da giocare. Soprattutto il gruppo saprà reggere al grande strappo. E qui reciterà senz'altro un ruolo chiave Giuseppe Garofano, il presidente di Montedison, il vicepresidente di Perfin.

Garofano non è uomo di farsi impressionare: ingegnere chimico, cervello imprestato alla finanza, tanto abile da sopravvivere a tutte le rivoluzioni di Foro Buonaparte, da Schimberni a Gardini; una sorta di Talleyrand che ha mantenuto la fiducia di Cuccia nonostante tutte le guerre scoppiate tra Foro Buonaparte e Mediobanca; un dirigente capace di ricucire le lacerazioni tra questa Montedison e il capitalismo italiano, privato e pubblico. L'uomo giusto, insomma, per superare l'ennesima emergenza del gruppo di Foro Buonaparte.

Probabilmente Garofano è stato uno dei pochissimi a sapere con esattezza qual che si stava preparando nel pantalone di Ravenna, l'apparente compattezza della famiglia. E non era sfuggita ai cronisti, pochi giorni fa, la sua lunga conversazione, sabato mattina, con Giorgio Porta ai bordi della piscina di Santa Margherita, durante il convegno della Confindustria.

Un segno di affetto tra vecchi amici, e era pensato, in grado di dimenticare atto tra Enichem e Montedison, mandato di Raul) a impedire la rielezione di Porta in Federchimica e a chiedere l'espulsione di Enichem dalla Confindustria. Qualcosa di più, si può dire oggi con il senno di poi. Nelle formule della chimica italiana anche i gesti più semplici e innocenti trovano una spiegazione.

Ugo Bertone

Il commento di Cagliari

«Assumere Raul? Sì, ma chi lo paga?»

ROMA. Scusi presidente, ma Lei assumerebbe Gardini? «Certo, solo che lui vuole uno stipendio che io non posso pagare». Gabriele Cagliari sorride e aggiunge: «Gardini può fare qualunque cosa. Io sono rimasto sorpreso, molto sorpreso dalla vicenda. sono che succedono». Ma forse all'Eni qualcuno è contento... «Io ho sempre sostenuto, anche in passato, che Gardini è una persona simpatica».

Anche Franco Viezzoli, presidente dell'Enel, è della stessa opinione. «Gardini - commenta - è un caro amico. Il cambio della guardia a Ravenna è un segno importante nell'imprenditoria privata, segna un cambiamento, non se in meglio o in peggio. La famiglia sembra aver prevalso, vedremo le conseguenze». E così il caso Gardini tiene banco al congresso sull'energia organizzato dall'Eni. Nemmeno il ministro dell'Industria Bodrato si sottrae alle domande di rito. «Assumere Gardini? Come ministro non ho la responsabilità per eventuali assunzioni». Poi Bodrato aggiunge: «Certamente si tratta di imprenditore di grandi qualità: nella vicenda Enimont ormai alle spalle il temperamento forse si è sovrapposto alle ragioni di una gestione più delicata. Qualche guaio è nato anche dall'avere delle qualità, come molte volte accade».

Al di là dei commenti sullo «strappo» di Ravenna, la macchina della chimica si rimette in moto. Innanzitutto, come ha confermato lo Pininfarina, un accordo tra pubblici e privati potrà esser trovato in tempo utile per l'assemblea di Federchimica, fissata per lunedì prossimo. Uscito di scena Raul Gardini, insomma, l'irrigidimento Montedison nei confronti di Giorgio Porta, «traditore» di Foro Buonaparte, dovrebbe rientrare.

Secondo, è ripreso l'esame del piano Enichem e un incontro tra i vertici della società e della giunta. Anche qui la settimana prossima sarà decisiva per la nomina alla holding chimica e, probabilmente, si riuscirà a prendere decisione entro l'assemblea di martedì. Infine, il capitolo delle trattative con Union Carbide, oggetto della riunione di giunta Eni, e la possibile riapertura di contatti con Montedison.

Su questi temi Cagliari è stato esplicito. «Le aziende - ha detto parlando di Montedison - non si identificano con le persone. La Montedison c'è ancora». «Sia con Foro Buonaparte che con la Union Carbide sono possibili - ha concluso - accordi nell'arco di tutte le cleffine, e non solo nel polietilene. Montedison, poi, non ha questo prodotto un'esperienza commerciale consolidata invece nel polipropilene, che è un prodotto molto interessante».

Si teme il buco

Crollano le entrate fiscali

ROMA. Le entrate tributarie male: i dati di aprile, diramati ieri dal ministero delle Finanze, pongono l'incremento dei primi 4 mesi appena il 10,9%. Se continuasse così, a fine anno mancherebbero almeno miliardi. Davvero dilaga la furbizia fiscale tra i contribuenti? O si smaschera la furbizia di un governo che, per grattacapi e impopolarità, aveva troppo ottimistiche? Diversi esperti possono previsto ciò che ora .

Nel solo mese di aprile l'aumento del gettito rispetto all'anno precedente è risultato del 10,6%. Il percentuale è elee attesta che pressione fiscale è sempre in crescita: eppure, non è sufficiente a rispettare le esigenze bilancio pubblico.

Le stime del governo sul gettito '91, già ridimensionate una prima volta nel marzo scorso di 7000 miliardi, richiederebbero una tendenza sul 12,2-12,4%. Si può prevedere che dopo l'estate si renderà necessaria una seconda torchiatura fiscale aggiuntiva, dopo quella del decreto di maggio.

Rispetto ai primi 8 mesi, in aprile è andata un po' meno peggio l'Iva (+15,8% in aprile) grazie alla ripresa dei consumi e soprattutto delle importazioni dopo la guerra del Golfo. L'Iva dovrebbe andare pari passo con i consumi; è fatto, è ultrasensibile al volume delle importazioni perché alle frontiere è evasa. Nell'insieme dei 4 mesi, l'incremento resta negativo (-0,3%), ma la tabella del ministero detraendo i maggiori rimborsi e correggono un +2,6%. Sempre in aprile, l'incremento dell'Irpef sarebbe stato frenato da ritardi nei versamenti delle trattenute agli impiegati pubblici.

Al ministero delle Finanze non ci si stanca di avvertire che i dati mensili sono fortemente distorti fattori casuali e dalle stesse inefficienze della burocosicché sarebbe troppo presto per trarre conclusioni; lo stesso comunicato ufficiale ammette che può «un segnale non tranquillizzante sull'andamento degli incassi e autotassazione nel loro complesso». Nel mese di aprile è affluita prima parte dell'autotassazione delle imprese, «risultati negativi». Trapela da altre fonti che i primi dati di maggio sull'autotassazione siano ancora peggiori.

Anche in conseguenza di questo, si fanno sempre più consistenti i timori di un fallimento delle misure straordinarie riguardanti le imprese (rivalutazione facoltativa dei cespiti aziendali e smobilizzo dei fondi in sospensione imposta) dalle quali il governo attendeva un gettito di miliardi. Mettendo in conto un gettito assai più modesto, il buco rispetto alle previsioni di entrata '91 potrebbe tutto superare i diecimila miliardi.

Tutto non è una sorpresa per l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini, che all'inizio dell'anno, in modo fortemente polemico, aveva previsto buco di almeno 20.000 miliardi» (5500 dei quali già ammessi dal Tesoro a marzo).

Non ne è stupito neanche il «ministro-ombra» del pds Vincenzo Visco, per il quale «il buco di oggi non è nuovo, è semplicemente l'effetto iniziale sovrastima del '90». E tra le righe dei loro documenti anche Tesoro e Banca d'Italia avevano fatto trapelare qualche dubbio. [s. l.]

Le banche dettano condizioni, Goria ribatte: «L'intesa non sarà facile»

Federconsorzi, Abi sceglie la liquidazione volontaria

Il commissario liquidatore Pompeo Locatelli (a sinistra) e il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria

ROMA. Tutti la vogliono. L'Associazione bancaria si è pronunciata per la liquidazione volontaria della Federconsorzi. E' «l'ipotesi più gradita» anche per il ministro dell'Agricoltura, dc Giovanni Goria, che ha fino all'ultimo apparendo più che perplesso. Prima ancora che dai banchieri, la liquidazione volontaria è stata proposta formalmente dai tre commissari nominati dal ministro, Pompeo Locatelli, Agostino Gambino e Giorgio Cigliana.

«Tutto bene, tutto regolare, va verso la liquidazione volontaria», ha dichiarato soddisfatto il presidente dell'Abi Piero Barucci, dopo una riunione straordinaria del comitato esecutivo dedicato al crack Federconsorzi e ai suoi miliardi di debiti. Ma che la strada della liquidazione volontaria venga effettivamente imboccata è ancora da verificare. «Le aziende di credito saranno invitate a rispondere alle proposte entro dieci giorni dalla ricezione della medesima», precisa un comunicato dell'Associazione che ha posto quattro condizioni secche per andare avanti e ha aderito, senza entusiasmi, all'idea di creare una nuova Federconsorzi: solo alcune banche sono pronte a entrare nel capitale.

Se solo dei 200 istituti di credito coinvolti o dei 1200 fornitori che vantano crediti la Federconsorzi boccia la liquidazione volontaria non resterebbe che il passaggio obbligato liquidazione coatta amministrativa. Nel dettaglio le banche chiedono:

1) che accanto alla rinuncia degli interessi al primo gennaio scorso sia concessa dai creditori una moratoria»;

2) aderiscano la «generalità delle banche, dei fornitori e degli altri creditori privilegiati, italiani ed esteri»;

3) che l'avvio della liquidazione volontaria «non sia turbato da procedure concorsuali a carico della Federconsorzi, da iniziative giudiziarie;

4) che «siano assicurati tutti gli indispensabili ammortizzatori sociali» per il personale, almeno la cassa integrazione.

Rispettate le quattro condizioni, a questo punto la liquidazione ci sarà comunque e i commissari dovranno essere sostituiti dai liquidatori. Con la procedura volontaria si eviterebbe il ricorso al tribunale (come voleva Goria) ha cercato un compromesso fra commissari e creditori); la procedura costa si svolge in ambito giudiziario. Ieri in ogni è stato sancito che i crediti non saranno trasformati (come immaginava Goria) in azioni delle nuova Federconsorzi che rileverà le attività agricole della struttura disastrata.

Molte banche si sono opposte fermezza ai tentativi di Goria risolvere la questione con un patto amichevole lo scambio crediti-azioni. Il fronte degli intransigenti stato capitanato dal presidente della Bnl Giampiero Cantoni. un atteggiamento duro, dobbiamo difendere i nostri interessi» spiegato Cantoni dopo riunione all'Abi.

Accettata a malincuore la liquidazione volontaria, lo Goria ha fatto presente tutti i problemi che questa soluzione comporta in lettera inviata a Barucci prima che cominciassero i lavori dell'esecutivo Abi. La liquidazione volontaria, scrive il ministro, presenta «nella sua forma canonica straordinarie difficoltà realizzazione, dovute, nella fattispecie, alla accentuata variegazione creditorii». In altre parole non è semplice mettere tutti d'accordo.

La liquidazione volontaria appare quasi scommessa più che una certezza. Ma Goria ha «comunque preso atto con soddisfazione», si legge in comunicato, che l'Abi accetta «una sistemazione amichevole» per la Federconsorzi. «La situazione - aggiunge il ministro - si è finalmente sbloccata, si tratta dunque di percorrere questa da con determinazione e buona lena».

Ieri le banche non hanno certo fatto salti di gioia. «Come può essere chi ha perduto?» commenta Giuliano Monterastelli, presidente dell'Associazione fra le banche popolari. Mentre si prepara la liquidazione un gruppo dissestato, il ministro si preoccupa della nuova Federconsorzi. Nella lettera Barucci, Goria insiste «contestualità» due operazioni. Ma ci sono molti problemi: le poche banche disponibili accettano solo di stare «in minoranza complessivamente minoritaria» e chiedono un progetto industriale preciso. Né manca la polemica politica: una nota dal psi che la nuova società sia promossa dai consorzi agrari sani e sia gestita «da dirigenza non compromessa, in alcun modo, con le passate gestioni». Anche i socialisti indicano alcuni punti irrinunciabili per la liquidazione.

Roberto Ippolito

Da operai paga, dirigenti spariti processo, tante aziende fantasma (dalla Galbor alla Musetta)

Nel cratere di Balvano scompaiono i soldi dello Stato

Lo scandalo Abl: sperperati i fondi del terremoto (34 miliardi) fino alla crisi totale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trentaquattro miliardi di investimenti statali, due anni mezzo di lavoro ad intermittenza, ed il crollo definitivo: dipendenti salario da marzo, impianti da cedere a prezzo simbolico, fuga in dello staff dirigenziale, inchiesta giudiziaria per vicenda corsi di formazione fantasma. Una storia breve, quella dell'Abl Italia, ma avventurosa, nella zona industriale di Balvano, in provincia di Potenza, una delle aree nel mezzo del cratere del terremoto dell'80 sottoposte ad industrializzazione forzata.

Per tre giorni i 188 dipendenti hanno occupato lo stabilimento nella speranza che qualcuno si accorgesse di loro hanno anche scritto all'ex presidente della Commissione parlamentare sulla ricostruzione nelle zone terremotate, Oscar Luigi Scalfaro, denunciando le vicissitudini dell'azienda. Una mediazione della Regione ha portato all'unico possibile schiarita, basata premessa rigida: la resa incondizionata dell'attuale proprietà, il passaggio degli impianti ad altri imprenditori. Tutta la storia e le prospettive di occupazione si sono bruciate a Balvano nel breve giro sei anni. L'Abl Italia fu ideata dallo studio di progettazione consulenza di Nicola Petrelli, e faceva parte di corona di piccole fabbriche pensata proprio in funzione della ricostruzione: l'Abl, la Compact Disk Battipaglia, in provincia di Salerno, la Pisa a Morra De Sanctis, in provincia Avellino. oggi tutte queste industrie oltre al marchio di origine hanno comune anche scarsa consistenza industriale e le serie difficoltà di approvvigionamento. Ma la storia dell'Abl di Balvano più grave, anche perché era quella più promettevea sul piano occupazionale; anzi, avevano perfino personale in più rispetto agli accordi originari. Nicola Petrelli riesce nell'85 a mettere insieme una serie di imprenditori, maggiore azionista l'Alleanza Farmaceutica, un campano che fa riferimento a Adriano Bogliani e Stefano Pessina. Lo stabilimento Balvano produrre nastri inchiostrati. A metà '88 avvia la produzione; tempo qualche gli operai già in cassa integrazione. E' crisi: il motivo, non c'è mercato per il prodotto. E qui c'è il passaggio di proprietà: l'Alleanza Farmaceutica rileva il 51% delle azioni, il 49% passa all'Icm di Zurigo e decide produrre musicassette. Nel frattempo prende corpo l'inchiesta sui corsi di formazione professionale: i miliardi che secondo il sindacato non sono affatto stati spesi per formare i lavoratori. L'accusa è di truffa sulle base di fatturazioni false, e il 10 luglio dovranno comparire come imputati davanti al tribunale Potenza Nicola Petrelli, direttore generale dell'Abl, il capo del personale, e tale Mario Altieri, personaggio che in gioco come intermediario per le assunzioni, incaricato sostanza di tenere i rapporti con le forze politiche. E magistratura porta la sua inchiesta, il lavoro all'interno dello stabilimento rallenta. fine '90 si blocca tutto: non c'è materia prima. Il personale continua ad essere pagato ma solo fino a marzo. Poi dallo stabilimento scompaiono tutti i responsabili, fino alla fine maggio quando, tramite l'associazione degli industriali di Potenza, società avanza la proposta di cassa integrazione per 100 persone e prenuovi piani che però questa volta il sindacato rigetta. Il resto è storia di questi giorni. Poi la Regione riesce convincere qualche dirigente venire a Potenza garantendo che non ci sarà alcun incontro con gli operai. E la proposta sul tavolo è capitolazione: un prezzo simbolico per cedere gli impianti Commendulli di Bergamo, con grande tradizione nella produzione musicassette.

Il panorama industriale nell'area resta comunque desolante. Oltre all'Abl c'è la Galbor, mai entrata in produzione, la , mai avviate, la Calypso già chiuse: l'unico santuario industriale è la Ferrero.

Edmondo Soave

FLASH

Pesenti vuol comprare un'azienda

La Italcementi, società del gruppo Pesenti, dispone di una liquidità di 900 miliardi di lire ed è in gara per l'acquisto di un'azienda cementiera straniera. Lo ha reso noto Giampiero Pesenti all'assemblea degli azionisti, a margine della quale ha anche detto che «non sarà il prossimo presidente Confindustria». L'assemblea ha anche approvato la proposta di «buy-back», fino a un massimo di 60 miliardi di lire.

Export al 72,9% per le Ferrari

La Ferrari realizzato nel 1990 un fatturato 599,1 miliardi, con un incremento del 26,2% rispetto all'89. Gli investimenti in attività fisse e in ricerca e sviluppo sono ammontati a 105,2 miliardi. L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 24,2 miliardi, il 16,1% più dell'89. Il bilancio è stato approvato dall'assemblea degli azionisti, che ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 8 miliardi. Nel 1990 la Ferrari ha costruito 4293 Gran Turismo. Dall'esportazione proviene il 72,9% del giro d'affari.

Produzione industriale in aprile (1,5%)

L'indice produzione industriale calcolato dall'Istat ha registrato un calo dell'1,5% in aprile rispetto allo mese del 1990, pur con un giorno lavorativo in più. Nella media dei primi 4 mesi del '91 (83 giorni lavorativi), l'indice è del 2,7% rispetto al '90. Andamenti non soddisfacenti soprattutto nei settori delle per ufficio ed elaborazione dati, macchine e materiale meccanico, calzature abbigliamento, prodotti petroliferi, metallo, strumenti di precisione.

Il decreto crisi

I ministri dell'Industria Bodrato Tesoro Carli, hanno firil decreto sull'attuazione del regolamento per gli interventi agevolati a favore delle piccole e medie imprese localizzate «declino industriale» nelle province di Novara, Torino, Sondrio, Genova, Firenze, Livorno, Massa Carrara Pesaro-Urbino.

REGIONE PIEMONTE
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
U.S.S.L. - TO V
Via Foligno n. 14 - 10149 TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti relativi bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	DA BILANCIO ANNO 1990	DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1989		PREVISIONI DI ANNO 1990	IMPEGNI CONSUNTIVO ANNO 1989
Trasferimenti correnti			Spese correnti	62.497.500	
Entrate varie	5.837.500	5.534.852	Spese in conto capitale	—	
Totale	62.497.500		Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	—		Partite di giro		
Assunzioni di prestiti	—	—		71.057.500	—
Partite di giro		6.756.156	Avanzo	—	—
Totale		9.976.382	Totale generale	71.057.500	76.379.468
Disavanzo	—	—			
Totale generale		76.378.468			

IL PRESIDENTE COMITATO GESTIONE
Giuseppe Santise

U.S.S.L. 51 - NOVARA
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'U.S.S.L. di rende noto che è stata indetta gara appalto/concorso per l'aggiudicazione della fornitura di articoli di medicazione antisettica per un importo presunto di Lire 950.000.000.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla Legge 113 del 30.3.81 successive modificazioni e integrazioni e aggiudicata con i criteri sui alla lettera b) dell'art. 15 (qualità/prezzo).
Le domande partecipazione, in carta legale e corredate della necessaria documentazione dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno: 2 LUGLIO al seguente indirizzo:
U.S.S.L. 51 - UFFICIO PROTOCOLLO
C.SO MAZZINI, - 28100 NOVARA
Le potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare domande di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato di C.so Mazzini, 18 - Novara - tel. 0321 - 373349 nelle di Ufficio.
La d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
prof. A. Giordano

TRIBUNALE DI TORINO
CIVILE
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che causa civile n. 4778/86 promossa da Leone Gaetano contro Gino Giuseppe e Tonetta Maria Grazia ed altri il Giudice istruttore dr.ssa P. Danzi ha disposto la vendita a pubblico incanto per il giorno 4 luglio 1991 ore 12,30 del seguente immobile:
In Santena, via Pascoli n. 11:
a) al p. terr. alloggio composto da ingresso, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno; b) al p. seminter. locale cantina n. C/51, al N.C.E.U. Part. 1396, F. 12 n. 352 sub. 2, cat. A/2, vani 6, R.C.L. 1300, c) al p. seminterr. locale ad uso autorimessa privata, individuata con il n. 47, al N.C.E.U. Part. 1396 F. 12, n. 352 sub. 13 cat. C/6, mq 14, R.C.L. 134.
Prezzo base L. 7 minimi L. 1.000.000. Cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi fino a tre giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato al cassiere provinciale delle Poste e telegrafi di Torino col concorso del controllore.
Termine di versamento dell'intero importo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.
lì 1991.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CTO

CERTIFICATI DEL CON OPZIONE

- I CTO, di durata **sessennale**, hanno godimento 19.6.1991 scadenza 19.6.1997.
- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 giugno 1994, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 maggio del 1994.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse annuo lordo del **12%**, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta.**
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **13,30 del 14 giugno.**
- Il pagamento dei certificati sarà effettuato il **19 giugno** al prezzo di aggiudicazione d'asta versamento di alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 14 giugno

Prezzo minimo d'asta %	Rimborso al	Rendimento annuo in base al prezzo minimo Lordo%	Netto%
98,55	3° anno	12,99	11,33
	6°	12,73	11,10

Prezzo di aggiudicazione rendimento effettivo resi noti comunicato stampa.

Pensateci stanotte.

Con Panda, Uno e Tipo le vacanze cominciano con un lieve anticipo.

E durano fino a gennaio '92.

FINO AL 30 GIUGNO DA 7 A 10 MILIONI A INTERESSI ZERO.

La notte porta consiglio. Per questo quando stasera, prima di addormentarvi, vi cullerete piacevolmente al pensiero delle vostre vacanze ormai vicine, immaginatevi come sarebbero più belle a bordo di una Fiat nuova. Vacanze più auto nuova. Troppe spese? Neanche per sogno. Concessionarie e Succursali Fiat fanno quadrare i conti.

Fino al 30 giugno, infatti, potete scegliere la Fiat che preferite tra tutte le versioni disponibili di Panda, Uno e Tipo e trattenere fino a 7 milioni se scegliete Panda o Uno; o addirittura fino a 10 milioni se scegliete Tipo.

Per il pagamento non c'è fretta. Ci penserete poi, con comodo, nel gennaio 1992, a interessi zero.

Ecco un esempio concreto: se scegliete una Uno RAP, invece di versare L. 12.471.000 anticiperete solo 5.471.000. E i 7 milioni che avete trattenuto?

Li pagherete a gennaio del prossimo anno, a interessi zero.

OPPURE, IL 25% DI ANTICIPO E IL RESTO DOPO 4 MESI, IN 11 RATE A INTERESSI ZERO.

Quest'anno, dunque, le vacanze estive cominciano con un modesto anticipo e finiscono... dopo le vacanze di Natale.

Preferite prendervela ancora più comoda? Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono l'alternativa: potete anticipare solo il 25% e cominciare a pagare il resto dopo 4 mesi, in 11 rate mensili a interessi zero oppure in 35 rate mensili con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Interessante, vero? Pensateci, stanotte.

L'offerta è valida su tutte le versioni Panda, Uno e Tipo disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30/6/91 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti.

Panda, Uno, Tipo. Vacanze spese bene.

È una iniziativa di Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT

Mazzotta: accordo entro l'estate; confermata la holding

Per l'Imi [redacted] benedette

I presidenti delle Casse da Ciampi

[redacted]

[redacted] NOSTRO INVIATO

Questo matrimonio s'ha da fa[redacted]. Sembra questo il responso di Bankitalia, Tesoro e [redacted] partiti alle nozze tra l'Imi e le Casse. [redacted] Roberto Mazzotta, in Lussemburgo, accetta per la prima volta di sbilanciarsi sulla trattativa. Parla, il presidente, nella nuova sede della Cariplo Bank International, [redacted] alle [redacted] spalle, vedi la combinazione, ci sono gli uffici dell'Imi International.

Parla, in attesa di incontrarsi a Roma nel pomeriggio con i presidenti delle Casse [redacted] Torino, di Bologna, di Verona, presente il governatore Ciampi [redacted] il ministro del Tesoro Carli. Alla riunione hanno partecipato an[redacted] il direttore generale del [redacted]nistero Mario Draghi [redacted] quello della Cassa Depositi [redacted] Prestiti, Giuseppe Falcone. Incontro interlocutorio, secondo i protagonisti, comunque importante [redacted] con i crismi dell'ufficialità.

Mazzotta è ottimista. [redacted] voglio far Ferragosto - dice Mazzotta -. Abbiamo impiegato il tempo medio necessario per far nascere [redacted] mammifero nobile». E aggiunge soddisfatto: «So che le autorità italiane vedono positivamente questo progetto e lo ritengono interessante sia per c[redacted] [redacted] partecipa che per tutto il sistema bancario». Poi frena: «E' un progetto che potrà esserci, sia chiaro, perché su questa ipotesi deve essere [redacted] dato l'ok dalle autorità».

Dice quel che può e nega l'evidente, [redacted] presidente della Cariplo. [redacted] dice, per esempio, che gli ok necessari sono già tutti arrivati. Più che dalle «autorità», dai partiti. Dalla Dc, inizialmente [redacted] tutta favorevole, alla quale è piaciuta la [redacted] di coinvolgere [redacted] grande matrimonio, oltre alla Cariplo, le Casse di Risparmio di Torino, di Bologna e di Verona rendendo più sfumata la leadership della banca milanese. E, soprattutto, sembra arrivato il benestare del partito socialista, passato nel giro di poco tempo dall'opposizione netta all'accettazione del grande matrimonio. Perché questa svolta? L'ipotesi più accreditata [redacted] sempre la [redacted] e parla di contropartite forti ottenute dal Psi per quanto riguarda l'unico grande matrimonio tra banche che piace [redacted] da sempre a Craxi, quello tra la Comit [redacted] la Bnl.

A sbloccare [redacted] situazione di stallo è stata l'idea della holding che sta prendendo corpo negli incontri romani tra i direttori generali delle quattro Casse. L'idea cioè di far acquisire [redacted] il [redacted] dell'Imi a una holding controllata al 49% dalla Cariplo e per [redacted] al[redacted] tre Casse di Torino, Bologna [redacted] Verona insieme. Con il [redacted] 2% in mano [redacted] Cassa depositi e prestiti di proprietà del Tesoro. Una soluzione disegnata ad hoc per evitare una maggioranza in mano [redacted] un unico partner (come inizialmente voleva la Cariplo) ma che di fatto assegna all[redacted] banca di Mazzotta un ruolo [redacted] leader che verrà formalizza[redacted] nella presidenza della holding affidata al numero [redacted] della Cariplo. Mazzotta spiega così il perché della holding. «Per due motivi», dice. «Innanzitutto per garantire una larga aggregazione tra le Casse e poi per consentire a [redacted] gruppo così complesso d'avere un'unità di conduzione».

[redacted] l'incognita dell'annuncio ufficiale. Prevede Sandro Molinari, direttore generale di Cariplo: «Mi aspetto qualche novità importante nel giro di pochi giorni». Ma vero [redacted] che tra i dettagli tecnici [redacted] discutere ce ne [redacted] alcuni niente affatto secondari come la decisione [redacted] cosa fare [redacted] attuali partecipazioni [redacted] minoranza dell'Imi. Per esempio, della quota dell'Ina che ha già fatto capire di non aver alcuna intenzione di restare nel capitale della nuova Imi spa in via di formazione e tanto meno di [redacted] Imi spa controllata al 60% da Cariplo e C. Sarano [redacted] Cariplo e le [redacted] a far lo[redacted] [redacted] quota Ina? Scuote la testa Mazzotta e risponde: «L'Imi sarà presto una società per azioni e di una Spa chiunque può comprare o cedere quote».

[redacted]

Dopo 6 anni, la decisione per motivi personali

[redacted] Franco lascia il [redacted] San Paolo

TORINO. Zeffarino Franco se ne va. Ha deciso di lasciare il San Paolo di Torino. Lunedì prossimo [redacted] direttore generale dell'istituto di credito annuncerà formalmente al consiglio di amministrazione il [redacted] proposito di abbandonare la carica. Ma già da qualche giorno nei saloni di piazza [redacted] Carlo [redacted] voci delle dimissioni di Franco circolavano con insistenza. I motivi? «Motivi personali», afferma Franco nella [redacted] lettera, motivi contro i quali si è scontrato [redacted] lungo l'attaccamento alla banca e che hanno [redacted] meglio solo dopo che [redacted] direttore generale ha raggiunto l'ulti[redacted] obiettivo professionale che si era posto: la presentazione del bilancio consolidato 1990. Un [redacted] che si è chiuso [redacted] risultati record per l'istituto: attività totali a 150.493 miliardi, in crescita del 10,3% sull'89 e un utile consolidato di 755 [redacted]liardi, 100 in più rispetto all'anno precedente. Un ultimo successo per Franco, che diventato direttore generale nel novembre dell'85, è stato [redacted] dei grandi protagonisti del processo [redacted] di internazionalizzazione compiuto dal San Paolo negli ultimi anni.

Lunedì [redacted] consiglio [redacted] amministrazione dovrà decidere sulla sua successione. In principio [redacted] era pensato a [redacted] direttorio, ma adesso l'ipotesi più probabile sembra quella di un direttore generale ad interim. Non sarà [redacted] compito facile quello del designato. Dovrà completare l'integrazione già avviata con [redacted] Crediop di cui il San Paolo ha ormai quasi [redacted] 40% e affrontare la trasformazione [redacted] gruppo in una grande holding europea at[redacted] fitta rete di alleanze. (f. man.)

In Borsa brillano soltanto le Fiat (+3,12%)

Agenti [redacted] procuratori [redacted] lo sciopero

ROMA. Soltanto [redacted] Fiat [redacted] vivato una Borsa apatica, dove l'indice Comit ha chiuso a 608,23 punti, [redacted] una limatura dello 0,09%, registrando [redacted] leggera discesa. Vedremo oggi [redacted] la sospensione dello sciopero, decisa da agenti di cambio e procuratori, potrà contribuire a ravvivare il mercato. Ieri, intanto, la seduta [redacted] cavallo tra la risposta premi [redacted] la scadenza dei riporti, [redacted] ha [redacted] molti spunti. La calma generale è stata rotta solamente [redacted] Fiat che prolungano il buon momento segnando un +3,12% a 6455 lire, diventato [redacted] finale un +5%. [redacted] titolo [redacted] torinese appare intensamente comperato. Al riguardo [redacted] parlamentare socialista Filippo Fiandrotti ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio chiedendo se il governo sia a conoscenza [redacted] un progetto della Fiat [redacted] vendere una quota del [redacted] capitale [redacted] un partner giapponese. Un portavoce delle Fiat ha sostenuto che «le voci che hanno ispirato l'interrogazione sono assurde [redacted] prive di fondamento».

P[redacted] quel che riguarda gli agenti di cambio il consiglio nazionale [redacted] categoria [redacted] deciso di fermare l'agitazione del 17 giugno (proclamata per contestare la regolamentazione delle Sim) «in attesa di conoscere il contenuto dei regolamenti che saranno consegnati agli operatori [redacted] prossimo [redacted] giugno e in considerazione delle assicurazioni date [redacted] presidente della Commissione finanze, [redacted] Piro». Lo stesso Piro infatti aveva assicurato che: «il Parlamento presterà vigile [redacted] esatta [redacted] puntuale interpretazione degli scopi [redacted] del dettato della legge».

I toni sono stati attenuati dal presidente dell'ordine degli agenti di cambio, Gaffino: «Non credo vi sia tra di noi chi desideri un mercato che non [redacted] - ha detto - [redacted] ci vorrà una lenta progressione, per non privilegiare i grandi [redacted] danno dei piccoli». Quanto [redacted] «Cobas», Gaffino ribadendo il ruolo istituzionale del consiglio d[redacted], li definisce «agenti che hanno preso altre iniziative». Una decisa presa di distanza.

Anche i rappresentanti dei procuratori si sono incontrati con Piro e con il presidente della Consob, Bruno [redacted]. [redacted] richieste sono state essenzialmente due: [redacted] riconoscimento [redacted] loro figura professionale; le assicurazioni sui livelli occupazionali. La legge si è già fatta carico di quest'ultimo problema, [redacted] sul primo punto ci vuole [redacted] ulteriore intervento del Parlamento. [r. e. s.]

saiag
[redacted] PER [redacted]
INDUSTRIA ARTICOLI GOMMA
Sede Legale in Cirié (TO) - Via Torino, 140
Capitale Sociale lire 27.147.535.000
Tribunale di Torino n. [redacted]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

[redacted] sono [redacted] in assemblea ordinaria e straordinaria in Collegno (Torino), [redacted] Torino 178, per il giorno 28 Giugno [redacted] alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 Giugno 1991, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria
1) Relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione e del Collegio Sindacale, bilancio [redacted] 1990 [redacted] relative;
[redacted] Nomina [redacted] Consiglio di Amministrazione previa determinazione [redacted] numero dei suoi componenti e fissazione del compenso;
3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo [redacted] e fissazione del compenso;
4) Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1992, 1993 e 1994 ai sensi del DPR 31 marzo 1975 n. [redacted]

[redacted] straordinaria
1) [redacted] di fusione per incorporazione nella società per azioni Industria Articoli Gomma Saiag, con sede in Cirié, della Ga[redacted] Gomma spa con sede in Cirié, provvedimenti inerenti [redacted] conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare [redacted] proprie [redacted] a norma di legge presso la [redacted] sociale di Cirié (Torino) Via Torino 140, presso [redacted] sede amministrativa di Collegno (Torino) Via Torino n. 178 [redacted] i seguenti istituti bancari: [redacted] Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, [redacted]nco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di [redacted], [redacted] Monte Titoli [redacted] per le azioni da esse amministrate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI GARA

Il Comune di S. Fili (CS) intende affidare in con[redacted] la realizzazione e la gestione di «Aree attrezzate per la valorizzazione di strutture turistiche con impianti sportivi e sorgente oligominerale» finanziata ai sensi della Legge 64/86 per un importo di L. 4.675 milioni; l'aggiudicazione avverrà ai sensi della Legge 584/77, del D.P.C.M. 55/91.
Il Bando è stato inviato in data 11.6.1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee; dalla detta data decorre il termine per la presentazione delle offerte stabilito in giorni 35.
San Fili, 11 giugno 1991.
IL SEGRETARIO dott. Francesco [redacted] De Lio
IL SINDACO prof. Luigi Bruno

VII [redacted]
LOCALE LIGURE
[redacted]
SAVONA - Via Paleocapa 22
Tel. 019 83.121

La VII U.S.L. «del Savonese» ha indetto avviso pubblico, per titoli, per la temporanea copertura di:
[redacted], [redacted] posti vacanti di operatore professionale collaboratore (Infer[redacted] professionale).
Termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 12-07-1991.
IL PRESIDENTE avv. Giuseppe Iovino

SOCIETA' PEL RISANAMENTO DI NAPOLI S.p.A.

Sede in Napoli - Piazza Nicola Amore n. 1
Capitale sociale L. 29.608.195.000 interamente versato
Iscrizione Ufficio Registro Imprese di Napoli n. 497/1966
Partita I.V.A. 00273650630

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti della Società pel Risanamento di Napoli S.p.A., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1991 alle ore 10.00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno
1) Relazioni del Consiglio di [redacted] e del Collegio Sindacale. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1990; deliberazioni relative.
2) Assegnazioni ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale.
3) Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.
4) Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci sociali degli [redacted] 1992 - 1993 - 1994.

Hanno diritto [redacted] intervenire all'assemblea gli Azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari di cui sono intestatari, presso la sede sociale ovvero presso le sedi della Banca d'Italia di Napoli, Roma, Firenze, Genova, Torino e Milano, in rappresentanza della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia, incaricata del servizio, e presso la Monte Titoli spa, per i titoli dalla stessa amministrati.
Nel predetto termine non è compreso il giorno del deposito nè quello dell'assemblea.
I biglietti di ammissione rilasciati per la prima convocazione saranno validi per la eventuale seconda convocazi[redacted].

Napoli, 14 giugno 1991

Il Presidente
del Consiglio [redacted] Amministrazione
Dott. Domenico Viggiani

CITTA' DI BORDIGHERA
PROVINCIA [redacted]
[redacted] di aggiudicazione ex art. 20 [redacted]

Estratto oggetto appalto: impianto polisportivo 1°-2°-3° Lotto.
I nominativi delle n. 117 imprese invitate e delle n. 42 imprese partecipanti sono pubblicati sulla [redacted]ta Ufficiale.
Sistema di aggiudicazione: art. 24, lett. a), Legge 8.8.77, n. 584.
Impresa Aggiudicataria: F.lli Negro Costr. [redacted] Spa.
IL SINDACO [redacted]

AZIENDA [redacted] CASALESE
VIA ORTI [redacted] - CASALE MONFERRATO
C.A.P. 15033 - Tel. 0142 451.555 - Fax 0142 451.555
[redacted] DI [redacted]

Questa Azienda intende esperire, mediante il metodo di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera A della legge 2/2/1973 n. 14, le seguenti licitazioni private.
1) LAVORI [redacted] METANIZZAZIONE COMUNI DI OZZANO E TREVILLE
Importo a base di gara L. 1.413.872.200. Termine [redacted]cuzione dell'appalto gg. 280 naturali [redacted] consecutivi [redacted] di consegna [redacted] lavori.
2) LAVORI DI METANIZZAZIONE COMUNI [redacted] CELLA MONTE E ROSIGNANO
Importo a base di gara L. 1.161.299.230. Termine di esecuzione dell'appalto [redacted] 260 naturali e consecutivi [redacted] data di consegna dei lavori.
3) LAVORI DI METANIZZAZIONE COMUNI [redacted] CONIOLO, FRAZ. VIALARDA DI CASALE E CASTAGNOLE [redacted] PONTESTURA
Importo [redacted] base di gara L. 946.313.280. Termine di [redacted]cuzione dell'appalto gg. 360 naturali e consecutivi dalla [redacted] lavori.
4) LAVORI [redacted] METANIZZAZIONE COMUNI DI SALA E FRAZ. S. MARTINO DI ROSIGNANO
Importo a [redacted] L. 869.327.110. Termine [redacted]cuzione dell'appalto gg. [redacted] naturali e consecutivi dalla [redacted] consegna dei lavori.
Categoria [redacted] iscrizione A.N.C. 10/c [redacted] importo adeguato a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 10/1/1991 n. 55.
Finanziamento: fondi [redacted] bilancio ordinari e mutui B.E.I.
Sono ammessi i raggruppamenti di imprese [redacted] sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8/8/1977 n. 584.
Validità dell'offerta 90 giorni.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi se[redacted] Stato della C.E.E. [redacted] condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/77.
Non si applicherà [redacted] procedura prevista dall'art. 2 bis comma [redacted] della legge 155/89 (offerte anomale).
Le domande di partecipazione, da inoltrarsi separatamente per ciascuna gara, dovranno [redacted] spedite all'indirizzo [redacted] cui sopra - Ufficio contratti, entro 21 giorni [redacted] Pubblicazione del presente avviso.
Gli inviti [redacted] diramati entro [redacted] giorni.

IL PRESIDENTE geom. Montiglio Claudio
IL [redacted] Ing. Garaventa Maurizio

MOSCA E LENINGRADO
[redacted] BERGAMO E TORINO
VO[redacted] DIRETTI [redacted]ROFLOT
Viaggi di 7 giorni da domenica mattina a sabato sera - Tutto compreso
Accompa[redacted]
PARTENZE SPECIALI 28 luglio
[illegible] 11 [illegible] 25 agosto e 1 settembre
Quote da [redacted] 1.390.000
clipper
VIAGGIARE IL MONDO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PROVINCIA DI PADOVA
ESTRATTO BANDO DI GARA

La Provincia di Padova - Piazza Antenore n. 3 - 35100 Padova - Tel. 049/820111 - Fax 8201235 - Telefax 432204, intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'appalto [redacted] vori di realizzazione della Circonvallazione Ovest di Bovolenta (Padova), 1° stralcio esecutivo, della strada provinciale n. 3 «Pratiarcati» alla strada provinciale n. 9 «del Canale di Cagnola» [redacted] introduzione di un nuovo ponte sul canale stesso dell'importo complessivo di L. 2.400[redacted] di cui L. 1.650.000.000 per lavori a base d'appalto.
La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 24 della legge 8/8/1977 n. 584, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso percentuale. Nell'eventualità che il predetto primo esperimento di gara vada deserto, si procederà a nuova gara con ammissione di offerte anche in aumento.
Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di Bovolenta (PD) e le caratteristiche generali dell'opera consistono nella rettifica e sistemazione della strada provinciale n. 3 «Pratiarcati», dal km 16+100 in nuova sede, attraversando il Canale di Cagnola con un nuovo ponte in c.a. di m 65 e [illegible] compreso ed completamento di un tratto della strada provinciale n. 9 «del Canale di Cagnola».
Le imprese, singole od associate, per partecipare alla gara debbono essere iscritte all'A.N.C. alla Categoria 4 (prevalente) per un importo non [redacted] 1.500.000.000 ed alla Categoria 6 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 300.
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e ciascun concorrente potrà far parte di una sola associazione o consorzio di imprese.
Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.
In conformità all'art. 2 bis, comma 2, della legge 26/4/1989 n. 155 saranno escluse dalla gara per l'aggiudicazione dei lavori in parola le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di 7 (sette) punti percentuali, fatto salvo il disposto di cui al terzo comma del citato articolo.
I requisiti richiesti ed i documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:
a) certificato di iscrizione all'A.N.C., oppure dichiarazione da cui risulti l'iscrizione al predetto Albo per le Categorie di cui sopra o, in mancanza, ad un Albo o Lista Ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., e che tale iscrizione consenta l'assunzione dell'appalto (art. 14 legge 584/1977);
b) dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni;
c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 17 legge 584/1977);
d) dichiarazione che il responsabile della condotta dei lavori sarà un ingegnere (art. 18 legge 584/1977);
e) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni, aventi caratteristiche similari ed almeno di importo pari rispetto a quello a base d'appalto del presente estratto, corredati dei relativi certificati di buona esecuzione (art. 18 legge 584/1977);
f) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera (con particolare riguardo ai mezzi idonei per l'esecuzione di diaframmi e dei pali trivellati di grande diametro) e l'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto (art. 18 legge 584/1977);
g) dichiarazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente estratto, da cui risulti la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto (art. 3 D.P.C.M. 10/1/1991 n. 55);
h) dichiarazione da cui risulti che il costo per il personale dipendente non è inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto g).
In ipotesi di associazioni temporanee di imprese (art. 8 D.P.C.M. citato) i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla Capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 15%.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore 11° «Progettazioni Edilizie e Stradali» dell'Ente appaltante.
Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente, all'indirizzo di cui sopra entro il 23 luglio 1991.
Gli inviti all'esperimento di licitazione privata saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
La richiesta d'invito non vincolano l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE (Lamberto Toscani)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO [redacted]
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted] AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE»
[redacted] ACQUISITI IN [redacted]

SARDEGNA
Costa Smeralda Porto Cervo
Disponiamo di appartamenti arredati in vendita ed in locazione di varie metrature.
Per informazioni rivolgersi a:
[illegible]
Via Sistina 149 - 00187 Roma
Tel. 06/486764 - Telefax 06/4837181
[illegible]

[redacted] AZZURRA
CAP D'ANTIBES
Les JARDINS de la [redacted]
Appartements Villa - 3 [redacted]
Interamente attrezzati
Terrazza e balconi sulla piscina
Giardino privato - Calma
Consegne immediate
JOHN TAYLOR
43 Bd Albert 1er
F 06600 ANTIBES 0033/93.34.44.68

IL TERZO MERCATO

Alinor 1540; Bai 11300; Bca S. Paolo bs 3400; B. P. Sondrio ex 8 60800; Boc Marino 3800; Bavaria 1290-1300; Carnica 17500; C. R. Bo 36700-37000; C. R. Pi 24500-24700; Cibifin ex 1520-1560; Cofige ord 1920-1950 (pr 1720); Cofind priv 1480-1500; Rolo 15850; Elettroc. 25000; Every Fin 26300; Ferrometalli 4100; Fin. Galileo 2330; Fincomid ex opt 2480-2500; Gifim ord f.m. 4100-4200 (pr f.m 2800-2820); Intermob. 3000-3010; Metalmap. 2250; Nordit. 430 (pr 340); Raggio Sole 1510-1525; S. Gem e S. Prosp. 154000. **WARRANT.** Alitalia pr 60-62; Cem Augusta 700; Cofind ord 540; Gaic risp 460-470; Italgas 780; Italmob. 63000; La Fondiaria 2610-2650; Raggio Sole 220; Raggio S. rs 90; Repubblica 180-181; [illegible]. Spirito a 610-6[illegible] (b 215-230); Unicem rsnc 2800-2900.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 95,30 (+0,11%); Francoforte 1682,63 (-0,49%); Hong Kong 3632,55 (+0,13%); Londra 2514,60 (-0,13%); New York 2985,11 (+0,10%); Parigi 1847,24 (-0,10%); Tokyo 24808,17 (+1,33%); Zurigo 541,30 (-0,67%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
Overnight	[illegible]	11,500
Well	11,250	[illegible]
Call	11,250	[illegible]
T/N	11,000	11,375
S/N	11,250	11,500
1 Settim.	11,250	11,500
2 [illegible]	11,375	11,625
1 mese	11,375	11,625
[illegible]	11,375	[illegible]
[illegible]	11,500	11,750
6 mesi	11,500	11,750

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	[illegible]	[illegible]
30-07-91	43	[illegible]	11,000
[illegible]	74	97,780	11,100
[illegible]	81	97,394	11,200
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,250
[illegible]	135	[illegible]	11,300
[illegible]	165	[illegible]	11,300
31-12-91	197	94,100	11,300
30-01-92	227	93,285	11,500
29-02-92	258	[illegible]	[illegible]
31-03-92	289	91,925	11,600
30-04-92	319	90,925	11,650
29-05-92	[illegible]	89,932	11,750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo fino in $ per oncia; Oncia troy = gr. 31,103)

Mercati	[illegible]	[illegible]
[illegible]	369,10	[illegible]
Zurigo	[illegible]	369,00
Parigi	368,70	369,40
New York	367,75	368,75
Milano (L/gr)	15450,00	15434,00
Hong Kong	361,40	361,40

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	[illegible] - 129000
Sterlina n.c.	114000 - 122000
Marengo It.	96000 - 97000
Marengo sv.	96000 - 97000
[illegible]	[illegible] 97000
Marengo b	[illegible]
20 dollari	497000 - 530000
Krugerrand	485000 - 511000
Argento	192 - 196
Platino (*)	18844 - 18944

(*) Per grammo, lire lettera.

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi	6,31	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO		BANCONOTE		MEDIA UIC	PRECEDENTI	SETTIM.	MENSILE
Dollaro Usa	1341,500	1324,000	[illegible]	1323,00	1341,9250	1323,8300	[illegible]	4,76
ECU	1531,000	1530,400	—	—	1531,0000	1530,2050	0,01	0,02
Marco tedesco	[illegible]	743,850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	743,8700	0,12	0,14
Franco francese	219,280	219,210	221,00	220,00	[illegible]	219,2250	0,08	0,16
Sterlina	[illegible]	[illegible]	2199,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,29	-0,15
Fiorino [illegible]	[illegible]	[illegible]	657,00	657,00	660,0800	660,0150	0,01	0,17
Franco belga	36,171	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36,1365	0,05	0,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12,09	[illegible]	12,0025	[illegible]	0,04	0,16
Corona danese	193,600	193,130	193,50	192,50	193,0000	193,1800	-0,12	-0,08
Lira irlandese	1990,850	1990,000	2000,00	2000,00	1990,7750	1990,7750	0,16	0,03
Dracma	6,830	[illegible]	[illegible]	7,25	6,8300	6,8225	0,00	0,00
Escudo portoghese	8,417	8,392	8,50	8,50	8,4180	8,3925	-1,42	-1,27
Dollaro canadese	1171,500	1156,800	1170,00	1154,00	1171,8650	1157,0200	2,50	4,00
Yen	9,446	9,385	9,25	9,25	9,4470	9,3870	1,13	1,04
Franco svizzero	866,400	866,507	865,00	866,00	866,1400	866,5700	0,33	-0,16
Scellino austriaco	105,840	105,827	105,75	105,75	105,8450	105,8300	0,24	0,16
Corona norvegese	190,560	190,640	194,25	194,00	190,5800	190,6450	-0,03	0,09
Corona svedese	208,780	208,710	207,20	206,50	208,7700	208,7050	0,10	-0,16
Marco finlandese	314,140	314,035	315,50	314,00	314,2700	314,0000	0,27	0,08
Dollaro australiano	1008,700	1001,750	1005,00	990,00	1008,0600	1001,5250	1,01	2,59

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	13-06	12-06
[illegible]	12454	12440
Adriatic Americ.	11275	11263
Adriatic Europe	10987	11022
Adriatic global	12853	12881
Agos [illegible]	10868	10865
Agrifutura	13500	13529
Ala	11520	[illegible]
America	14185	14140
[illegible]	20737	20858
Arca MM	11143	11140
Arca Te	11384	11346
Aureo Rend	14210	14208
Aureo	12888	12822
Azimut globale	11279	11274
Azimut glob. ord	[illegible]	11491
Azzurro	20877	20829
B N Cash Fondo	[illegible]	[illegible]
B N Multifondo	10857	10842
B N Rendifondo	11117	11110
B N Sicurvita	13494	13437
Capitalcredit	12788	12682
Capitalfit	15487	15452
Capitalgest	17608	17618
Capitalgest rend.	14945	17548
Cashbond	14313	14308
Cash Manag.	15687	16077
Centrale Capital	12591	12589
Cisalpino Money	[illegible]	10852
Centrale Redd.	14831	14634
Ciaps M. America	12153	12112
Cisalpino bilanc.	12711	12580
Cisalpino redd.	10974	11076
Cooprend	10521	10509
Coopinvest	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	11062	11709
Epta Bond	15071	12831
Epta Capital	12537	12483
Eurojunior	[illegible]	13749
Euro Andromeda	[illegible]	[illegible]
Euro Vega	10461	10464
Euro Capital	14526	14505
Euromob. Reddito	12404	12403
Eurosalvet	10882	10860
Fondicri	10099	10097

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

ALTRI RISTRETTI

	Quotaz.	[illegible]
Banca Pop. Milano	[illegible]	7010
Bolina	400	[illegible]
Peroni	450	420
Banca Pop. Novara	16600	16400
Banca Pop. Bergamo	17500	[illegible]
Eurgest	1250	1330
Fiore priv	2500	2500
Condotte	1820	1800
Consiglio azioni	205	205

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive delle sedute precedenti

[illegible]

* Valori a riassetto non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Guardatelo bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita. Siate sinceri, quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 22.900.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 22.900.000

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

VILLA Avigliana in villaggio residenziale immersa nel verde della collina vero affare L. 330 milioni. Tel. 967.4697.

VILLA bifamiliare zona Ovest, km. 15 da Torino vari servizi, giardino orto/frutteto. Expert vende. Tel. 405.3160.

VILLA Piazzo (collina di Chivasso) 2 piani fuori terra parco cintato mq 2500 panoramica L. 290 milioni. Tel. 454.1316.

VILLA Rubiana indipendente di 300 mq più giardino ottimo stato a 500 m dal centro permuta mutui. Caruso 405.0005.

VILLA
unifamiliare libera recente indipendente con terreno dispo[redacted] su [redacted] piani vicinanze Casalle vendo Ubp 518.966.

VINOVO villaggio 'I Lauri' signorile indipendente 3 camere cucina servizi box giardino mutuo. Studio Previdi 011 660.8037.

ZONA Crocetta vendesi alloggio di 2 camere cucina servizio adatto anche uso ufficio. Per informazioni tel. 931.3519.

20 Domande affitto

ABBISOGNA funzionario nota azienda residente a Milano appartamento in Torino. Tel. 0337 205.446 - 011 [redacted].808.

[redacted] in trasferta cerca [redacted] transitorio [redacted] alloggio vuoto o [redacted] pagamento anticipato. [redacted]. 726.991, - 669.0963.

CONIUGI pensionati statali, cercano camera, tinello, servizi, cucinino. Tel. [redacted]92.

COPPIA sposi cercano appartamento in affitto [redacted] Parella, S. Rita, Borgo S. [redacted]olo, trattative solo con privati. Telefonare ore pasti al 277.738.

FAMIGLIA francese [redacted] trasferta [redacted] alloggio mq 120/200 vuoto con [redacted]no. Tel. 568.2872 - 0337 218.413.

IMPIEGATA di banca e sottufficiale prossimi sposi cercano alloggio in affitto. Tel. 791.428 - [redacted].3428 ore pasti.

LOCALE co[redacted] uso scu[redacted] materna, piano rialzato o primo piano, mq 200 circa con giardino o cortile privato. Scrivere Publikompass 8210 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO per importante società prestigiosa villa o appartamento zona precollinare. Risparmio Casa 521.4158.

SOCIETA' cerca per proprio collaboratore in Torino alloggio vuoto di 1/2 camere cucina servizi. Tel. 436.0181 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto ampio ingresso 4 camere tinello cucinino 2 bagni [redacted] recente. Tel. [redacted].

A. AFFITTASI a 15 [redacted] Centro villa [redacted] telefono antifurto garage e giardino. [redacted] 332.407.

[redacted] a studenti [redacted] casa solida L. 180 mila mensili a monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI centro Crocetta ufficio 300 mq 3° piano compatibile zona residenziale libero subito. Tel. 599.646.

[redacted] corso Francia alloggio salone tre camere [redacted]. Scrivere: Publikompass 6325 - 10100 Torino.

AFFITTASI Della Rocca 25 uso foresteria mansardato nuovo ristrutturato, mq. 65, 900.000 mese. tel. 593.227 pomeriggio

AFFITTASI in zona Crocetta appartamento arredato salone 2 camere cucina 2 servizi uso foresteria. Tel. 514.293.

AFFITTASI nuovo signorile camera salone cucina riscaldamento autonomo. Strada della Pronda. Tel 0121 353.014.

AFFITTASI stessa casa epoca 1° e 3° piano uso ufficio o abitazione mq 140 massima tolleranza. Casamercato 65.441.

AFFITTASI uffici arredati in stabile centralissimo, [redacted] posti telefonici fax parcheggi. [redacted]. 011 544.470 - 544.527.

AFFITTASI [redacted] ufficio foresteria corso Dante 1° piano signorile mq 100 doppi servizi. C[redacted] 65.441.

AFFITTASI uso ufficio for[redacted] mien signorile, stabile liberty portineria 250 mq. Tel 501.629.

AFFITTASI zona Crocetta alloggio mq 110 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno cantina. Casamercato 65.441.

AFFITTASI 2 alloggi 45/80 mq Lungo [redacted] Antonelli, solo uso transitorio. No agenzia. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AFFITTO prossimi sposi e Leini 2 camere cucina box L. 400 mila acquisto e saldo mobili in contanti. Tel 319.5503.

[redacted] prossimi sposi 2 camere tinello L. 390 mila e Volpi[redacted] acquisto e saldo mobili in contanti. Tel. 319.5503.

AFFITTO prossimi sposi 2 camere tinello L. 450 mila corso Racconigi acquisto e saldo mobili in contanti. [redacted]. 319.5503.

AFFITTO VILLA
prestigiosa del 1700 a S. Carlo Canavese mq 750 con giardino mq 2900. Gabetti impresa. 011 57.47.

AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro varie metrature stessa casa saloni ed agenzie. Tel. 545.526.

AMMOBILIATI finemente, o vuoti si affittano diverse metrature Centro periferia stessa casa. Tel. 501.629.

APPARTAMENTO signorile centrale, 5° piano mq 215, box, affitto uso foresteria o ufficio di prestigio. Tel. 0337 217.507.

BARRIERA MILANO alloggio composto da camera cucina bagno luminoso Tel. [redacted].

[redacted] piano terra ingresso diretto su via [redacted] ripostiglio magazzini seminterrati affitto Tel. 543.911.

SPAI A via S. Quintino in sta[redacted] portineria affittasi uffi[redacted] ingr[redacted] salone [redacted] camere ufficio doppi servizi 2 posti auto coperti. Tel. 812.7177.

SPAI via Battisti appartamento altamente signorile ottime rifiniture composto da ingresso 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi affittasi foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città affittasi locale commerciale con servizio e ampio locale interrato ottime condizioni interne. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città angolo piazza Castello in antico palazzo affittasi bilocale lussuosamente arredato con angolo cottura e bagno. Tel. 812.7177.

SPAI via Vandalino pressi piazza Massaua affittasi per consegne estate 92 locale commerciale in costruzione mq 1400 circa piano terreno più mq 225 per uffici 1° piano. Tel. 012.7177.

SPAI zona centro Crocetta affittasi appartamenti vario dimensioni stessa casa. Tel. 812.7177.

S. PAOLO (via Barge) alloggio composto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2460

UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 260 affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta), di otto locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) [redacted] va locali e servizi oltre due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile mod[redacted] e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO mq 100 [redacted] Crocetta affittasi a società. Tel. 511.676.

VIA Mercantini solo [redacted] ufficio interno [redacted] tile indipendente mq 50 servizi posto auto prestigioso. Tel. 542.488 Studio Tecnico.

ZONA pedonale Crocetta affittasi settecento ufficio [redacted] mq. Telefonare ore [redacted].

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile restaura [redacted]ggi, balconi, ripassamento tetti, impi[redacted] elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20 al 610.693 - ufficio 872.903

BERIA impresa assume lavori edili di qualsiasi genere disponendo di personale specializzato. Scrivere: Publikompass 7515 - [redacted].

SOCIETA' ricerca per nuovi appalti [redacted]dre artigiane di carpentieri o muratori per lavori in Torino e [redacted]. Tel. 749.2125.

33 Matrimoniali

DISTINTISSIMO manager 36enne alto sportivo [redacted] posizione socioeconomica cerca signorina/ra requisiti essenziali: bellezza eleganza classe 18/28enne, scopo matrimonio. Scrivere. Publikompass 6324 - 10100 Torino.

LAUREATA 27enne bella allegra cerca laureato max 40enne aperto sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8012 - 10100 Torino

LAUREATO in psicologia 30enne ottimo impiego conoscerebbe ragazza max 25enne per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8212 - 10100 Torino.

LAUREATO 57enne celibe cerca seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6311 - 10100 Torino.

NOBILE ottantenne minuta giovanile quarantottenne divorziata conoscerebbe bella presenza altissima posizione economico - sociale, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 6214 - 10100 Torino.

OPERAIO 34enne posizionato sposerebbe semplice carina. Scrivere: Publikompass 7623 - 10100 Torino.

[redacted] divorziato attività propria incontrerebbe ragazza 30/35enne scopo matrimonio divorziata ragazza madre massima serietà. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

[redacted] con alzata a piattaia Piemonte XVIII secolo privato vende. Tel. 011 812.0806.

PROFESSIONISTA affermato (discendenza nobiliare) permuta stupendi mobili antichi, quadri e gioielli con alloggio-studio in Torino, Milano, Roma, zona altamente signorile mq 140/150. Richiedesi competenza e serietà valutativa. Esigesi massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7628 - 10100 Torino.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [redacted] (pressi [redacted] villa [redacted] nuova libera terreno cintato affare. Casamercato Cirié 921.1433.

A. PARCO la Mandria (interno) stupenda villa libera mq 5[redacted] mq 8000 cintato. Casamercato Cirié 921.1433.

A. 185.000.000 Chivassese (35 km Torino) in paese servito da stazione FS ampia [redacted] indipendente mq 180 subito abitabili con forno più garage e 2000 mq prato recintato. 'La Sorse' 358.482.

A Ceriale [redacted] vendesi mono/bilocali nuovi a 1500 m dal mare, vista mare pronta consegna Le Ancore 0182 57.249 Lirea Casa 02 701.24.665.

ALBENGA centralissimo trilocale luminoso doppi balconi vendiamo; altro con favolosa vista mare. Facilitazioni di pagamento, mutuo. Studio B.S. Tel. 0182 554.899.

ALBENGA impresa vende e prenota appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.951 - 542.707.

[redacted]
casetta [redacted] indipendente salone camere cucina servizi [redacted] Gabetti vende 57.57.

ASTIGIANO Castagnole Lanze vende casa abitabile subito panoramica 4 vani bagno terrazzo cantina garage [redacted] e frutteto vigneto 3000 mq L. 90.000.000. Tel. 0141 55.177 - 968.228.

BORDIGHERA, corso Italia, Residence, pronta consegna nuovi appartamenti bilocali/trilocali arredati, eccellenti rifiniture. [redacted] 0184 505.920 - 02 290.02551.

[redacted] Moncalvo [redacted] cappella struttura volte antico mattone terreno 14.000 mq adiacente. Tel. 0141 91.360.

CASE in costruzione vendo a S. Giust[redacted] mono e bifamiliari. [redacted]. 0124 35.136 - 0124 35.269.

CASETTA Corse 2 alloggi ottimo stato piano terra L. 36 milioni 1° piano più mansarda L. 65 milioni. Tel. 434.1316.

CERIALE 100 mt mare vendo bilocali e servizi ascensore ampio balcone zona centrale. ST.IM.E.C. 0182 931.220.

CISTERNA D'ASTI vendo rustico bellissima posizione prezzo interessante. Tel. 011 384.491 ore ufficio.

COSTA AZZURRA
Cap Ferrat, Beaulieu, Villafranche, importante scelta di ville e appartamenti. International Agency tel. 0033 93 010.004 fax 0033 93 012.562.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.093 - 0033 931.45900 - 932.00761.

FROSSASCO centro paese casetta ristrutturata con cortile. Gr[redacted] e [redacted] 352.210 - 011 320.524

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 352.643.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggi[redacted] panor[redacted] bi-trilocali in [redacted] struzione Tel. 0165 43.741.

IMPRESA COSSO [redacted] a [redacted] dal mare nuovissimi appartamenti tradizionali 2/3/4 locali vista mare a C[redacted] (Sv). Tel. 0182 990.976 - 019 625.801.

[redacted]RM[redacted] rustico a Robella d'Asti 200 mq ottimo stato, panoramico con giardino recintato e terreno circostante L. 70 milioni più mutuo. Tel. 434.3832.

LIGURIA entroterra di Alassio e Andora vendiamo nuova costruzione residenziale con piscina tennis 2-3-4 locali con box termoautonomi. Il tutto a 12 km da mare, iva 4% mutuo fondiario fino al 50% del valore. Prezzi da L. 96 milioni. Dilazioni fino a 24 mesi senza interessi. Europa Immobiliare snc - Milano 02 594.01020/34 oppure Andora 0182 854.460/89.

LOANO 700 mt mare camera tinello cucinino bagno ampio balcone, cantina, termoautonomo. Tel. 019 624.252

NOLI alloggio signorile di 3 camere cucina e servizi piano alto con ascensore e parcheggio. Afser 011 306.2231.

NOLI ingresso 3 camere servizi dispensa 4 balconi cantina termoautonomo L. 210 milioni. La Maison 019 748.688.

NOLI panoramica villa vista mare con bilocale taverna cantina o terreno L. 490 milioni. La Maison 019 748.685.

PRIMO Astigiano impresa vende direttamente villa prestigiosa. Telefonare allo 0141 938.262.

RIVA LIGURE (IM), 6 km Sanremo, 100 mt spiaggia, vista mare impagabile, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno terrazzo perimetrale. Il Mestro 0184 484.621 - 02 290.02551.

RIVIERA Ponente prestigioso alloggio mq 200 su 2 piani ampia terrazza sul mare finiture tipicamente liguri, termoautonomo. Tel. 019 624.252.

RUSTICO abitabile su 2 piani 45 km da Stupinigi box tettoia terreno mq 27000 affare L. 129 milioni, CST 780.6023.

RUSTICO Cumiana indipendente 2 tetti ottima posizione panoramica L. 75 milioni rata mutuo pari affitto. Tel. 434.1316.

SANREMO centro zona casinò due vani servizio, arredato totale vista mare, 75 milioni. Tel. 0141 821.210.

SANREMO palazzina ristrutturata residenziale panoramica privato vende bifamiliari. Tel. 0184 500.418.

SANREMO stupendo attico/super attico [redacted] oltre [redacted] mq con doppio garage. Garibaldi 0184 408.413.

[redacted] fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendita in loco. 090 240.0666 - 0789 700.122.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteri[redacted] mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.809. Ore ufficio.

[redacted] in [redacted] posizione signorile alloggio di 2 locali servizi e box. [redacted] vende tel. 011 546.808 - 546.534.

S. LORENZO Imperia vendesi soggiorno due camere, cucina, servizio, box. Telefonare 743.971 - 0182 646.222.

S. STEFANO MA[redacted]E fronte porto turistico bi/trilocali soleg[redacted]ati riscaldamento autonomo iva 4%. [redacted]udio S. Telefonare allo 0184 465.263.

TAYLOR'S casa d'aste [redacted] vende a Marentino splendida villa bifamiliare di recente costruzione composta di 2 appartamenti ciascuno di doppio salone, cucina 3 camere doppi servizi box. Parco recintato con pineto frutteto e giardini per totali mq 12 mila. Valore di stima L. 830/880 milioni prezzo base d'asta L. 480 milioni aumenti minimi L. 20 milioni. Per visite tel. 011 561.1049.

TAYLOR'S casa d'aste immobiliare vende a Narzole (45 minuti da Torino 15 da Cuneo) villa del '700 in fase di avanzata ristrutturazione con lotto di terreno di mq 35 mila. Valore di stima L. 600/680 milioni prezzo base d'asta L. 480 milioni aumenti minimi L. 20 milioni. Per visite tel. 011 561.1049.

UNICO Nizza in riva al mare, magnifica villa assicurata 4/5 locali più 120 mq terrazze panoramiche, garages, residence aria condizionata, accesso diretto mare, parco, piscina, tennis. Tel. 0033 145.030318 o fax 0033 145.047575.

VENDESI pallazia Novi Ligure cascinale storico da ristrutturare mq 1500 civile più lotto circostante di 10 mila mq adatto ristorante o albergo. Tel. 0173 381.254.

VENDO o affitto arredato appartamento ad Ospedaletti; posizione panoramica 250 mq coperti, 3 camere letto ampio soggiorno cucina dispensa doppi servizi, più 50 mq giardino e 2 [redacted] auto L. 370.000.000. Tel. 0131 232.252.

VIU' vendesi villa su 2 [redacted], saloncino, cucina, 4 letto, box [redacted] 1700 mq terreno mutuo. Tel. 743.971 - 619.2630.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 65.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) affittansi appartamenti anche quindicine. Agenzia Ambrosi. Telefonare allo 0861 714.929.

AFFITTASI mese luglio agosto '91 villa con 6/8 posti letto con giardino 200 metri circa dal mare dalla pineta e dal centro commerciale a Marina di Sibari (Cs). Tel. 0165 79.552 ore serali.

AFFITTI settimanali di appartamenti da 3 a 7 persone in un residence d'eccezione a prezzi interessanti. Tel. 0033 916.48451 - 0033 958.03265.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.

BARDONECCHIA Sica affitta luglio agosto o tutto l'anno appartamenti mono-bi-trilocali Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BIBIONE MARE affitto villette, appartamenti da L. 120 mila settimanali. Telefonateci invierò fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.251.

BORGHETTO SANTO SPIRITO affittasi luglio agosto settembre alloggio vista mare con box. Telefonare 987.2285.

CALABRIA costa Ionica privato affitta sul mare alloggio nuovo 4 letti tv doccia acqua assicurata. Telefonare 011 613.616.

CALABRIA Diamante, nel verde, tennis vicino, vista mare, trivani, terrazzo privato affitta. Tel. 011 390.259.

CASSIS Francia affittasi per stagione mini alloggio vista mare e porto. Tel. 0033 42 030.722 - ufficio 0033 42 038.674.

CERIALE sul lungomare affittiamo elegante bilocale anche brevi periodi. Tel. 011 880.5370 ore serali e festivi.

CORSICA Portovecchio affittasi appartamenti stagionali tutti confort, vicinanze campo golf. [redacted]7.

DIANO MARINA affitto appartamenti 4/6 letti 250 mt mare, luglio settembre. Telefonare allo 0184 570.163.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti per luglio agosto e settembre. Agenzia Maltanno 019 600.685.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio panoramico vicinissimo spiaggia 5 posti letto. Tel. serali 703.710.

[redacted] vicino mare affitto ammobiliati [redacted]gno luglio agosto settembre. Telefonare allo 019 670.613 ore pasti.

PIETRA LIGURE [redacted] alloggi vicino fronte mare 15 gg al mese, giugno e seguenti. Angelucci 019 612.343.

SAINTE MAXIME affittasi villa 7 posti letto 50 mt mare giugno luglio settembre. Tel. 0131 84.680 - 010 321.771.

SANREMO affittasi 300 mt mare ammobi[redacted]d luglio e settembre. Tel. 0184 [redacted].

SANREMO affitto luglio o agosto ampio monolocale 4 posti letto 300 [redacted] mare ben servito. Tel. 0382 301.698.

SANREMO a 20 mt mare pianeggiante affitto 3/4 letti giugno e seguenti. Telefonare allo 0184 541[redacted] pasti.

SARDEGNA Budoni privato affitta villetta in pineta 100 mt mare mese luglio 4/5 posti letto. Tel. 011 790.722.

SARDEGNA Porto Rotondo monolocale 3 posti letto in residence piscina spiaggia privata affitto dal 27/7 al 10/8 L. 2 milioni 200 mila. Tel. 434.1318 - 434.1426.

S. STEFANO MARE (Im) affitto alloggi mesi estivi vicino mare. Studio S. Telefonare allo 0184 465.263.

S. VINCENZO (Li) affitto mesi estivi 2 appartamenti eventualmente comunicanti 3/4 posti letto ciascuno posizione splendida. Telefonare ore serali 0565 702.447.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL Astor 3 stelle, in Torino, gestione rigorosa, confort, convenzioni aziende, aperto [redacted]. Tel. 011 317.3073.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi TV. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO 35 km Torino mezza montagna [redacted] con servizi ascensore [redacted] adatto per anziani. Tel. [redacted].

AMPI spazi in centro. Soggiorno anche per anziani affacciato sul giardini [redacted] piazza [redacted] Statuto. Assistenza. Tel. 011 531.416.

[redacted] **JONICA** Montepaone Hotel [redacted]ore affitta camere appartamenti 2 più posti brevi periodi. Informazioni. Tel. 0967 576.303.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 al mare moderno uso piscina scelta menù parcheggio giugno L. 42 mila luglio L. 42 mila/46 mila agosto L. 59 mila.

CATTOLICA Renzo Hotel *** sul mare ampia spiaggia confortevole ventennale gestione proprietari scelta ottime specialità pesce e regionali. Parcheggio privato. Tel 0541 963.312, fax 968.098.

DIANO MARINA albergo Silvano a 50 mt mare - camere con servizi - tv color - balconi vista mare monti - ascensore parking. Pensione completa giugno L. 55 mila spiaggia privata. Tel. 0183 403.014 - Fax: 0183 402.720.

FINALE LIGURE Hotel. S. Maria. 019 692.880 camere con servizi parcheggio familiare sconti famiglie.

FI[redacted] LIGU[redacted] Pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buono [redacted] mt mare L. 35/40 mila.

PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.600 - 615.900 vicino mare giardino parcheggio camere con telefono, ascensore, menù a scelta familiare.

RICCIONE Hotel Roland tel. 0541 40.232 moderno centrale ascensore giardino eccezionale famiglie giugno, luglio.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo giugno L. 31/35 mila, luglio L. 38/40 mila. Telefonare allo 0541 372.105

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospita in ambiente confortevole e assistito anziani. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

UN grosso ciao a tutti! Siamo direttamente al mare senza strada intermedia. Telefonateci allo 0547 81.400, vi risponderà l'Hotel Gerry, Cesenatico ***, gestito con 110 lode. Offerte specialissime [redacted] famiglie giovani, bambini [redacted] su misura da L. 38 mila.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento [redacted] pleta in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 916.211.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.632.

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 808.0561 negozio via Rismondo 47.

ACQUISTO mobili antichi, quadri anticaglie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1969.

Eredi vendono bellissima pelliccia [redacted] black stupenda giacca volpe argentata, pelliccia leopardo somalo, persiano grigio, giacca visone selvaggio, volpe azzurra. Tel. 591.014.

SILVA: veggente sensitiva esperta in magia tibetana, specialista in magia d'amore e d'affari. Silva: la soluzione ai tuoi problemi. tel. 460.157 dalle ore 13 alle 19.

Colonna vincente concorso n° 23 del 9.6.'91

1 X X 2 X X 1 2 2 X 2 2

Domenica scorsa vinti

dai 12 70.232.000

dagli 11 1.580.000

dai 10 127.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

CHICAGO [illegible] DEL BASKET

[illegible] ANGELES. I Chicago Bulls hanno conquistato per la prima volta il titolo Nba battendo i Los Angeles Lakers 4-1 nelle finali. Nella quinta partita, i Bulls hanno vinto 108-101 [illegible] 32 punti di Pippen. Michael Jordan (nella foto), autore di 30 punti in gara [illegible] stato eletto miglior giocatore.

ANCHE BORG TORNA [illegible] COPPA DAVIS

NEWPORT. John McEnroe, 32 anni (nella foto), [illegible] dopo due anni a difendere gli Usa in Davis. Disputerà i singolari [illegible] l'altro veterano, Gilbert, 30 anni, nei quarti [illegible] la Spagna da oggi a Newport. Sampras, Courier, Chang e Agassi hanno rinunciato per potersi preparare a Wimbledon.

OGGI IN TV

13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 19ª tappa Rakuno-Svizzera	
15,30	**Basket.** Finali Nba, replica	Tele+2
15,45	**Tennis.** Torneo Atp di Firenze	[illegible]
17,0[illegible]	[illegible]. Andiamo a canestro	Raidue
17,30	Campo base, il mondo dell'avventura, con Ambrogio Fogar	Tele+2
[illegible]	**Scherm[illegible].** Da Budapest, Mond. fioretto masch.	Raitre
18,05	**Ciclismo.** Giroscopia	[illegible]
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da [illegible] Peterson	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
[illegible],30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Pallavolo.** Italia-Sud Corea. World League; Supervolley, rubrica	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,00	**Ciclismo.** Sint. Giro d'Italia	Tele+2
22,10	**Calcio.** Amich. Leon-Juventus	Rai[illegible]
22,45	**Atletica.** Da New York, Trials Usa	Tele+2
23,30	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
0,20	**Auto.** Da Città del Messico, prove G.P. Messico di F1	Raidue
0,30	**Scherma.** Da Budapest, Mond. fioretto masch.	Raitre
1,00	**Basket.** Da Tel Aviv, Italia-Urss, Europei femm.	R[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 14 Giugno 1991 38

Il club bianconero, acquistato Piovanelli, aspetta di sapere chi sarà il tecnico per concludere con Kohler

Juve e Pellegrini vicini alla rottura

Tre giorni di attesa, poi la Signora rinuncerà a Trap

sud

A destra, Giovanni Trapattoni è in attesa di trasferirsi alla Juve ma Pellegrini è ormai [illegible] un [illegible] dalla rottura con la società bianconera sulla questione della contropartita per il tecnico. In alto, Massimo Carrera, rinforzo [illegible] la difesa juventina.

In alto, Stefan Reuter l'unico [illegible] già acquistato dalla Juve, che l'ha pagato 5 miliardi [illegible] Bayern. Potrebbe raggiungerlo a Torino l'altro tedesco, Jurgen Kohler (a destra), anch'egli difensore del Monaco. L'arrivo dello stopper, valutato 4 miliardi, [illegible] però legato [illegible] caso-Trap

A sinistra Angelo Peruzzi, il portiere [illegible] cui la Juve punta per il dopo-Tacconi. Potrà tornare [illegible] campo ad [illegible] dopo aver scontato la squalifica per doping. Nello stesso periodo riprenderà anche Lamberto Piovanelli (foto in alto), che Montezemolo ha acquistato dal Pisa e che si sta rimettendo da un grave infortunio

[illegible] «Bene, [illegible] le cose stanno così, mi tengo Trapattoni. Chiamatemi quando avrete cambiato idea». L'ultima avance della Juventus per avere il via libera sul Trap risale a mercoledì sera e ha ottenuto la risposta [illegible] sempre. Pellegrini [illegible] si smuove, anche se [illegible] ha un nuovo allenatore che si chiama Orrico. Lo chiamano con il «cellulare», lo contattano con il fax, lo blandiscono di persona e lui niente. Siamo vicini alla rottura. Anche Montezemolo l'altra [illegible] [illegible] ha avuto fortuna [illegible] è uscito sfiduciato da un colloquio che scalfisca il più banale dei luoghi comuni sull'Ernesto, cioè che quando [illegible] si [illegible] gli uomini di Agnelli trovano sempre aperte le porte del [illegible] [illegible]. Pellegrini ha [illegible] il cappello e il grembiulone: il giorno che comprò l'Inter da Fraizzoli, sette anni fa, [illegible] barzelletta impietosa lo aveva definito [illegible] il [illegible] di Agnelli per via dei precotti che serviva nelle [illegible] della Fiat. [illegible] i tempi sono cambiati. E in qualche [illegible] pure i fornitori. L'ultima carta la dovrà giocare l'Avvocato [illegible] [illegible] intervento in prima persona.

La Juve si appella al buon senso. Il presidente dell'Inter a una questione commerciale e di principio: se ha [illegible] ragione [illegible] impuntarsi [illegible] Matthaeus, che voleva [illegible] al Real Madrid [illegible] [illegible] contratto, com'è [illegible] adesso [illegible] diventato [illegible] testardo imprudente solo perché vuol far rispettare gli impegni a Trapattoni? Replicano alla Juve che [illegible] c'è un'affinità tra le due situazioni, perché Pellegrini conosceva benissimo gli intendimenti del suo allenatore e gli [illegible] dato pure [illegible] permesso di trattare per la Nazionale o per [illegible] Samp. Controreplica l'Ernesto che lui non ha vendette [illegible] [illegible] sumare, [illegible] che ormai interpreta la vicenda [illegible] una normale trattativa [illegible] mercato e quindi la Juve può benissimo prendersi il Trap purché gli dia una contropartita interessante: De Agostini o Corini oppure che gli comprino Sergio ma in modo tale che i tifosi [illegible] interisti capiscano che lui [illegible] si fa fregare [illegible] nessuno.

Alla Juve su questo punto [illegible] ci sentono. «Se Pellegrini ci chiede di collaborare noi siamo pronti a farlo [illegible] con chiunque altro. Ma non pretenda di più. Non vogliamo passare per quelli [illegible] fanno mercato pure sugli allenatori. Una cosa del genere [illegible] non si è [illegible] vista».

Tra una botta e una risposta è passato un altro giorno e [illegible] tempo gioca contro la Juve, logorandola nell'incertezza e nella tensione. Siamo all'ultimatum. Ancora tre giorni e poi [illegible] riannodate [illegible] trattative con Tomislav Ivic, che oggi allena l'Atletico Madrid, ma che ha già data [illegible] la propria disponibilità. E' l'unica alternativa credibile: ha esperienza internazionale, [illegible] sce il calcio [illegible] la lingua italiana, il suo modulo tattico [illegible] [illegible] troppo distante [illegible] quello [illegible] Trapattoni. Inoltre potrebbe accettare l'incarico per una stagione sola, in [illegible] [illegible] qualche [illegible] sul futuro.

L'incertezza sull'allenatore si ripercuote sulla campagna acquisti. Ieri Piovanelli si [illegible] aggiunto alla compagnia juventina: uno sconto [illegible] due miliardi [illegible] ha [illegible] i dirigenti bianconeri che valeva la pena rischiare su questo attaccante, che non ha superato tutti i problemi fisici e sarà disponibile soltanto a ottobre. Così l'acquisto è diventato ufficiale. Tuttavia [illegible] c'è stato soltanto [illegible] soluzione del caso Trapattoni a sciogliere [illegible] nodo cruciale del terzo straniero, Kohler, sempre che non arrivi Ivic al quale il tedesco non piace troppo. La Juve si è cautelata. Ha bloccato [illegible] stopper del Bayern al prezzo di 4 miliardi. Tuttavia [illegible] c'è stato l'incontro definitivo e [illegible] La [illegible] ufficiale è che il giocatore non può essere disturbato a poche ore [illegible] partita contro [illegible] Bayer Uerdingen, che deciderà dello scudetto tedesco. La ragione [illegible] invece un'altra, [illegible] abbiamo visto. In questa prospettiva è [illegible] inserita anche [illegible] clausola per il trasferimento [illegible] Haessler alla Roma in cambio di Peruzzi e miliardi: l'ultima parola spetterà al [illegible] tecnico juventino. Se non fosse il Trap ne vedremmo ancora delle belle.

Marco Ansaldo

Haessler

Non vedo l'ora di riscattarmi

Haessler è diretto verso la Roma

BONN. Thomas Haessler da ieri [illegible] nel centro di riabilitazione sportiva di Regensburg, in Ba[illegible] e pensa al [illegible] [illegible] in maglia giallorossa. Per [illegible] sen[illegible] certezze assolute sul futuro, poiché gli [illegible] [illegible] «informazioni direttamente dalla Juventus».

Quello che sa l'ha [illegible] attraverso i giornali, anche [illegible] ammette che i titoli degli ultimi giorni gli lasciano uno scarso margine [illegible] dubbio sul futuro.

[illegible] [illegible] arriverà [illegible] [illegible] accordo, personalmente non avrò alcun problema a passare alla Roma» ha fatto notare ieri Haessler a Colonia prima [illegible] partire per Regensburg in auto, con la moglie Angela, che a Natale lo renderà padre per la prima volta.

Il campione [illegible] mondo non ha nascosto tuttavia una punta di amarezza: «Tutte le graduatorie [illegible] rendimento dimostrano che sono stato uno [illegible] migliori della Juventus, eppure ho alle spalle [illegible] stagione da dimenticare. Non rivolgo critiche a qualcuno in particolare, neppure [illegible] Maifredi. [illegible] [illegible] fatto che è andato tutto storto e non vedo l'ora di riscattarmi».

Non vuole parlare della Roma: «Prima deve [illegible] tutto chiaro». Si limita ad osservare che nella Roma sono cambiate molte [illegible] con un nuovo presidente ed un allenatore molto stimato che ha condotto i suoi uomini a due finali [illegible] Coppa, conquistando un posto in Euro[illegible] mentre la Juventus invece starà [illegible] guardare».

Haessler è stato operato a Colonia lunedì [illegible] professor Hertel che ha asportato [illegible] cisti [illegible] ginocchio destro. L'eccessivo riserbo del giocatore ha suscitato qualche dubbio, [illegible] poi Hertel ha chiarito che l'intervento, per altro semplice, «è andato benissimo».

Il centrocampista bianconero conta di [illegible] a Regensburg una decina di giorni sotto le cure [illegible] fisioterapista Klaus Eder, specialista dello staff medico della nazionale tedesca.

Francesco [illegible]

Tacconi snobba Peruzzi

«Non temo di perdere il posto» Oggi ultima amichevole a Leon

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

La Juventus è salita in quota, a 1850 metri, per l'ultima tappa della tournée americana, massacrante per i continui viaggi e i cambiamenti di fuso orario ma anche divertente in campo e fuori. A Leon, che fu una delle sedi del Mundial '86, affronterà la squadra locale nella quale milita il brasiliano Tita, ex pe[illegible] L'incontro, che verrà trasmesso [illegible] diretta dalla [illegible], si disputa oggi alle 14,15 locali (le 22,15 italiane) [illegible] la possibile appendice dei rigori.

La sconfitta dal dischetto a Los Angeles [illegible] il Luis Angel Firpo, dopo che i bianconeri avevano d[illegible] senza riuscire a sbloccare il risultato, ha un po' raffreddato l'attesa dei messicani, ma si prevedono [illegible] munque trentamila spettatori, poco meno [illegible] capienza dell'estadio Camp Nou, con un incasso che compenserà largamente i 150 mil[illegible] dollari d'ingaggio (tv a parte) percepiti dalla Juventus per le due amichevoli di Los Angeles e Leon. L'accoglienza ricevuta all'aeroporto del Bajio è stata degna [illegible] una Nazionale. Rose rosse offerte da graziose hostess [illegible] un'orchestra di Mariachis ai bordi della pista, mentre fulmini solcavano il cielo come capita in giugno, la stagione delle piogge.

Il [illegible] non è riuscito ad [illegible] trare nei play-off per il titolo messicano e spera [illegible] ottenere un risultato di prestigio sulle Juve che [illegible] molto popolare da queste parti. [illegible] gente tuttavia è delusa dall'assenza di Baggio, innamorato con Schillaci in tv ai Mondiali. I tifosi si aspettavano che il fantasista desse almeno il calcio d'inizio, ma con [illegible] [illegible] glia n. 10 potrà [illegible] Lajos Detari, deciso più che mai a mettersi in mostra, soprattutto stavolta che, per esaurimento dello stock di casacche gialloblù, scambiate con gli avversari, indosserà finalmente il bianconero.

Dopo due 0-0 la Signora riuscirà a chiudere una stagione deludente con una vittoria, malgrado gli inevitabili problemi con l'altura? «Siamo venuti qui per insegnare calcio, [illegible] per vincere», ha risposto Tacconi a un immigrato, originario d'Ischia, recatosi all'aeroporto di Los Angeles p[illegible] manifestare, anche a nome d'altri connazionali in California, il suo disappunto per il mancato [illegible] [illegible] campioni salvadoregni.

Anche se il 19 giugno, a Torino, sosterrà gli esami per conseguire, da privatista, il diploma [illegible] ragioniere, Tacconi [illegible] [illegible] calcoli: «Dispiace per i nostri tifosi, [illegible] l'anno che li facciamo arrabbiare, ma qui [illegible] guardiamo il risultato. Abbiamo fatto vedere agli americani che il calcio è bello, diverso da quello che [illegible] In due partite [illegible] sono soltanto riposato, grazie al buon lavoro della difesa e di tutta [illegible] squadra. Senza punte vere non abbiamo concretizzato la nostra [illegible] superiorità sia [illegible] New Haven che a Los Angeles. Magari avesi[illegible] sempre giocato [illegible] questa grinta. Ora non ci sarebbe da vergognarsi per [illegible]es fallito la stagione. La lezione è servita».

[illegible] spiega [illegible] metamorfosi? «Eravamo stressati, capita anche a chi [illegible] miliardario, [illegible] [illegible] siamo rilassati», sorride Tacconi che s'è tolto lo sfizio di acquistare (ad un prezzo stracciato) una Cadillac. Si [illegible] in vacanza ma oggi avrà da lavorare con il Leon: «Tutti ci tengono a batterci. E, sinché dura, vuol dire che siamo vivi e vegeti».

Cuccureddu avrebbe voluto dare a Bonaiuti, che verrà [illegible] duto in prestito, [illegible] soddisfazione di disputare [illegible] tempo ma Tacconi non sembra molto propenso a cedergli [illegible] passo. I portieri sono fatti [illegible] e, in questo, Stefano somiglia a Zoff. A 34 anni [illegible] sente [illegible] forte e, sino al '93, quando scadrà il contratto, dice di [illegible] temere riva[illegible]. Neppure Peruzzi. «Non rinuncerò a fumare qualche sigaretta per paura di perdere il posto». Incorreggibile Tacconi.

Bruno Bernardi

Ferlaino offre 10 miliardi per il regista della Roma [illegible] della Nazionale, ormai sgradito [illegible] Bianchi

Napoli, è Giannini l'erede di Maradona

Cecchi Gori litiga con Roggi per Baroni: il d.s. forse si dimette

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] andando in porto l'operazione Giannini al Napoli. L'accordo [illegible] massimo prevede [illegible] investimento di 10 miliardi da parte di Ferlaino per il centrocampista della Nazionale: cinque subito e cinque nella prossima stagione. Anche se molti insistono nel dire che Ferlaino [illegible] favorendo Ciarrapico e Petrucci nella cessione di un giocatore che sembra avere richieste soltanto [illegible] Napoli è pur vero che siamo alla rottura fra Giannini e Bianchi per cui la Roma vuole piazzarlo ad ogni costo. Sul fronte Haessler, Mascetti ha confermato l'accordo [illegible] livello societario «ma prima dovrà essere ufficializzato l'arrivo alla Juve di Trapattoni altrimenti la trattativa potrebbe as[illegible] annullata. D'altronde noi non possiamo aspettare luglio. Ecco perché abbiamo contattato [illegible] Bayern Monaco per il centrocampista Effenberg: sarà la no[illegible] carta di riserva».

Nel raduno [illegible] ieri a Monza dei d.s. del mercato, ha fatto il suo esordio Antonio Cabrini, neo direttore generale [illegible] Bologna, che da ieri non è più proprietà di Corioni. I nuovi padroni sono Piero Gnudi (che sarà il presidente), Grupponi e Wanderlingh, che hanno sborsato una ventina [illegible] miliardi per l'acquisto delle azioni e che ora ingaggeranno Maifredi. Ieri Cabrini ha conquistato tutti col suo sorriso, con la [illegible] umiltà. E' [illegible] subito accettato anche dagli operatori che volevano dichiarargli guerra ed ha affrontato i primi affari. [illegible] dichiarato incedibile Detari: «Giocherà [illegible] noi in serie [illegible] speriamo di confermare anche Negro che è di Corioni, cioè del Brescia». Accordo raggiunto col portiere Pazzagli che lascia così il Milan per giocare in serie [illegible]. Domani [illegible] presentazione dei nuovi dirigenti rossoblù.

A Firenze intanto si [illegible] creando una frattura forse insanabile tra la società [illegible] Moreno Roggi sulla vicenda Baroni, che [illegible] viola aveva acquistato dal Napoli per 6.200 milioni. Nè Cecchi Gori, nè l'amministratore delegato Natrici intendono pagare quella cifra [illegible] contestano il contratto, perchè mancherebbe la firma del giocatore. Il [illegible]poli invece sostiene che è valido. Comunque sia, la sconfessione da parte dei suoi dirigenti potrebbe portare alle dimissioni Roggi, sostituito forse da Sogliano. E' risultato [illegible] l'assalto condotto dall'Olympique Marsiglia nei confronti [illegible] Serena: Tapie voleva strapparlo a Berlusconi. E' sempre da definire il passaggi[illegible] di Gascoigne alla Lazio dopo l'inserimento dell'editore miliardario Maxwell intenzionato ad acquistare il Tottenham e a salvarlo così dal fallimento. L'accordo non è stato ratificato. [illegible] Lazio intanto vuole l'ex gra[illegible] Ficci della Triestina.

Il Torino [illegible] acquistato dall'Ancona il nazionale Under [illegible] Bertarelli, attaccante, [illegible] dell'ex giocatore: probabilmente verrà parcheggiato [illegible] Lucca da dove partirà per Torino il difensore ventitreenne Giusti. La società granata sta cercando un centrocampista di potenza ma non sarà Ancelotti, che per il Milan è incedibile. Un altro azzurrino [illegible] Maldini, Monza, sta per lasciare Parma: verrà dato in prestito, probabilmente al Napoli. Idem per Lantignotti: destinazione Cagliari. Confermato l'interessamento della Juventus per Luzardi (Brescia). Fra la società bianconera ed il Milan sta nascendo un altro caso Sartor, il ragazzo prelevato a Padova per oltre un miliardo. Stavolta si tratta di un allievo, Del Piero. Le Juve l'ha bloccato [illegible] il Milan lo vuole ad ogni costo.

Giorgio Gandolfi

Dopo la bella prova di Malmoe, il tornante vuole un posto fisso in azzurro

Il futuro ha un nome: Lentini

«Donadoni il migliore, però mi sento simile a lui»
«Vialli e Rizzitelli? Bravi, ma c'è spazio anche per me»

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ventidue miliardi? Forse non basterebbero più, né al Milan né ad altri, per strappare Gianluigi Lentini al Torino perché dopo la prestazione di mercoledì con i danesi le quotazioni sono salite. Non resterebbe da superare comunque la sua voglia di restare granata almeno fino al '95, secondo l'ultimo contratto stipulato con Borsano. «Per la prima volta mi sono conquistato la possibilità di disputare le Coppe con il Torino e dovrei rinunciarci? - si chiede ieri Lentini -. Certo, sono un professionista, ma a parità di condizioni meglio tentare di vincere con il Toro, no?». Nello spogliatoio di un piccolo stadio di Malmoe, dove la Nazionale ha svolto un leggero allenamento prima di volare verso la capitale svedese, la battuta del torinista ha contribuito a rompere il ghiaccio.

Non è stato facile perforare le difese di un ragazzo costretto spesso a ricominciare da capo. Il suo cammino parla chiaro. Lanciato da Radice e dallo stesso stranamente ridimensionato, rilanciato da Fascetti in serie B, «torturato» da Mondonico che nel riconoscerne i meriti ogni volta continua a ripetergli di montarsi la testa, Lentini non si illude che tutto sarà sempre così. «Bisogna preoccuparsi dopo, è più difficile mantenersi a certi livelli che arrivarci; calma con i voli di fantasia, le responsabilità aumentano adesso. E' bello sapere che in Italia tutti mi hanno applaudito».

Perfino Vicini, parlando di lui, ha rispolverato i fantasmi di Domenghini e Causio, grandi tornanti del passato, per arrivare ai giorni nostri a Donadoni: «Non ricordo gli altri, certamente Donadoni è il migliore nel ruolo, adesso. E non mi sento simile a lui». Tatticamente, però, Lentini ha saputo centrare subito la partita: anche questo Vicini l'ha riconosciuto. Ci potrebbe essere un vantaggio oppure un freno alla sua fantasia con l'arrivo di Sacchi? Ammette: «Con qualsiasi modulo certe prerogative non vengono mai ridimensionate».

Fin da piccolo tifoso del Toro (genitori e fratelli, bianconeri, hanno presto cambiato bandiera), aveva in Pulici il modello: «Perché faceva i gol, ovvio. Definito un po' matto («Spiegatemi che cosa vuol dire, solo perché non essendo sposato qualche volta vado in discoteca?») è esploso fisicamente l'anno scorso: «Una crescita naturale, niente pesi e cose simili». All'inizio dell'incontro con la Danimarca dice di aver patito l'emozione, ma sono bastate due corse per vincerla. «Purtroppo è andata così per Ruotolo, ha avuto più problemi nel suo settore».

Spera nella riconferma in finale, domenica: «Oggi non ce la farei a giocare, sono a pezzi, la pubalgia, ci mancavano pure i supplementari. Ma se Vicini mi darà ancora fiducia sarò pronto. Sarebbe bello qualcosa. Spero prima e poi farlo anche al Torino. Mondonico è contento della squadra su da Borsano». E crede che la maglia granata non sia più uno scoglio da superare per un aspirante Toro sta venendo fuori, altri giovani meriterebbero la convocazione. Penso a Sordo, sarebbe stato bello avere un amico al fianco anche se non ha patito certamente l'ingresso in un gruppo così affiatato. Cravero? Lui rischia di stare ancora alla finestra, non un Bat così davanti, che non molla mai, come può farcela?».

Non teme, infine, la concorrenza per un posto da titolare in futuro: «Sì, con Vialli e Rizzitelli, con Donadoni, tutti un po' tornanti e un po' attaccanti sembra difficile per uno come me trovare spazio. Ma il calcio cambia, in avanti ci vogliono giocatori che sappiano segnare e al contempo siano in grado anche di difendere».

Franco Badolato

SVEZIA KO

Italia-Urss è la finale

GOETEBORG. Sarà l'Urss a incontrare l'Italia nella finale del quadrangolare Scania 100, in una sorta d'anticipo della gara del 12 ottobre a Mosca, per la qualificazione all'Europeo. La Svezia ha ceduto ai sovietici 3-2 dopo i supplementari. Nella prima mezz'ora gli scandinavi, andati in vantaggio con Brolin, avevano dominato, poi sono cresciuti i sovietici. Domenica dunque, le finali: alle 15, Danimarca-Svezia per il 3° posto; alle 18 Urss-Italia.

Svezia: Ravelli, J. Erikkson, M. Nillson, Gren, Erlingmark (114' Martinsson), Rehn, Brolin, Thern, Ljung, Andersson, Dahlin. **Urss:** Cherkasov, A. Tjernisov, Kulkov, Zvelba, Galiamin, Gallimov, Kantielskis, Alsinikov, Yuran (76' Sergeiev), D. Kuznetsov (Ivanov), Mostovoi (80' Korneiev). **Reti:** 4' Brolin, 23' Yuran, 94' Kuznetsov, 113' Brolin, 116' Kornsiev.

Il ct Vicini (a sinistra) lascia in eredità a Sacchi un grande Lentini

E Vicini difende ancora Giannini

«Cambiare maglia sarebbe triste» dice il Principe

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si ha la sensazione che Vicini non intenda svolgere semplici lavori di manutenzione in questa Nazionale che non è più sua. Praticamente esautorato da Matarrese, è tenuto però in ostaggio da Sacchi, il quale ritarda l'ingresso in scena poichè probabilmente non vuole assumersi responsabilità che non gli appartengono (eliminazione dall'Europeo). In attesa di eventi ufficiali, l'attuale ct non dorme, anzi percorre tanto strade alla ricerca di nomi nuovi, in modo da lasciare le ultime orme di un lavoro cominciato nell'86.

Si è quasi compiaciuto quando cita l'ultimo cucciolo, Gigi Lentini, maturato con progressi stupefacenti. «Merita di essere rivisto domenica in finale - dice Vicini - è cresciuto atleticamente e nella continuità. Spero di confermi. Con la Danimarca poteva trovare difficoltà, invece è andato oltre le previsioni».

Al tecnico interessa soprattutto che la squadra abbia reagito dopo Oslo, e prescindere dal pungolo polemico del presidente Matarrese, la cui frusta si fece sentire in agosto ai fiordi norvegesi. «Quelle parole saranno servite - precisa il ct -, ma la squadra si riscatta se ha volontà e capacità di reagire. I giocatori lavorano per se stessi e, di conseguenza, per il bene del collettivo. C'è sempre alla base una buona fusione tra giocatori e tecnico».

Vicini non sbatte le palpebre come nei momenti di maggior tensione, l'occhio è limpido, lo sguardo fermo. E mentre si approssima a questa finale di Stoccolma, in programma domenica alle 18, ricorda con orgoglio sfacciato che «se si è vicino ad un traguardo finale vuol dire che di partite ne hai vinte molte». Un modo neppure troppo sibillino per ricordare che è arrivato secondo nell'Europeo Under 21 e terzo al Mondiale del '90.

Nel giorno dopo, una pausa di riflessione e l'altra, a Vicini piace ricordare i progressi di «Rizzitelli, molto maturato da quando l'ho lasciato nella Under, entra bene e subito nella partita, è un ragazzo ricostruito», la disponibilità di Vierchowod, «un vecchio sempre pronto a dare tutto», e l'aggressività esibita da Vialli appena entrato, «un ragazzo che ha bisogno di preparare in un certo modo la gara».

Rincuorato dalle parole del ct («E' uno dei centrocampisti di statura internazionale, capisco perchè in [illegible] riscuota simpatie»), Giannini rilascia la parola dopo il lungo silenzio. Se di non essere più molto gradito sulla piazza romana e confessa: «Cerco di finire bene il ciclo con Vicini, poi penserò al futuro. Non è vero che io giochi meglio in Nazionale, mi sembra una tesi assurda, non è vero che con me in campo la squadra vada meglio. Nessuno qui è indispensabile. Per quanto riguarda la Roma, attorno aria di trasferimento, una vaga sensazione, ma non so se ci sia un acquirente... Il Napoli? Mah... E che io sia incedibile lo ha detto Ciarrapico a voi. Io mi adeguo comunque ai programmi che la società vuole portare avanti».

Non sensazione che Roma giallorossa sembri indifferente al trasferimento. Giannini replica specificando che «ci sono i favorevoli e i contrari alla mia partenza, forse qualcuno è deluso dalla mia stagione travagliata. E questa è una storia vecchia. Sarebbe comunque triste cambiare maglia dopo tanti anni, dentro di me c'è qualche cosa che non si può trasferire altrove. In quanto ai rapporti con Bianchi e Vicini, non esistono problemi. Del resto, io rispetto sempre le idee del tecnico».

Angelo Caroli

SPORT **FLASH**

Fulminato spettatore dell'Us Open di golf

Un morto e cinque feriti la conseguenza di un fulmine abbattutosi sul percorso dell'Hazeltine National Golf club dove si svolge l'Open di golf Usa. Il gruppetto si trovava nei pressi di un albero alla buca 11, quando è esploso un temporale e un fulmine si è scaricato sul tronco, colpendoli. Uno è morto, colpito da un infarto cardiaco, gli altri cinque sono ricoverati in ospedale.

[illegible] nel Clo dopo [illegible]

Il Clo ieri ha praticamente riammesso il Sud nel proprio consesso, dopo trent'anni. Il 9 luglio il nuovo C.O. presieduto dal nero Ramsamay, sarà a Losanna e potrà essere riammesso.

Prisco e Zenga oggi alla Disciplinare

MILANO. Prisco, vicepresidente dell'Inter, Zenga, Ottoni e Galderisi saranno giudicati oggi dalla Disciplinare per dichiarazioni antiregolamentari. Deferiti anche Corioni e il Messina.

[illegible] Longhi

Polemica del Padova per la designazione dell'arbitro Longhi per Lucchese-Padova di domenica. «Longhi - ha dichiarato il ds Aggradi - secondo Sacchi è amico di Rozzi e Moggi. E' la sua ultima partita e non vorrei che la sbagliasse a nostre spese, favorendo l'Ascoli».

[illegible] e [illegible] spareggio a Cesena

Si giocherà domenica a Cesena lo spareggio Como-Venezia per la promozione dalla C1 alla B.

[illegible]: le azzurre battono la [illegible]

TEL. Nella 2ª giornata degli Europei femminili l'Italia ha battuto la Polonia 70-51 con 22 punti di Pollini e 15 di Fullin.

Pallavolo, Italia-Corea per la World [illegible]

La affronta (ore 18,30) al Palasaur la Corea del per la World League. Replica domenica a Milano.

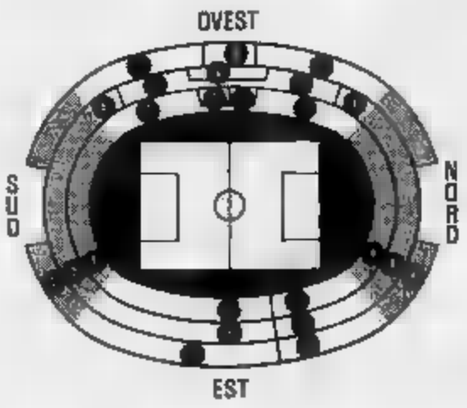
CHI CI AMA CI SEGUE.

Riconoscerti nella tua squadra. In uno striscione da tendere sulle gradinate. Un simbolo in cui credere, oltre che qualcosa da fare nel tempolibero. Questo significa essere sostenitore della Juventus. E questo spiega perché, ad oggi, sono già migliaia e migliaia coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento per la [illegible] stagione di gare. Perché lo stadio, insieme ai calciatori, protagonista di ogni incontro sei tu. La Juventus ti aspetta.

ECO upim Rinascente Kappa

LIVELLO
1 Tribuna extra ovest infer. 2.000.000
2 Tribuna ovest 1.000.000
Tribuna est inferior. 600.000
3 Tribuna nord Scirea 210.000*
Tribuna sud Scirea [illegible]

SECONDO LIVELLO
4 Tribuna extra ovest centr. 2.600.000
Tribuna extra [illegible]
5 Settore famiglie [illegible]
Tribuna est 900.000
3 Tribuna nord Scirea 210.000*
3 Tribuna sud Scirea 210.000*



TERZO LIVELLO
4 Tribuna extra ovest super. 2.000.000
2 Tribuna ovest 600.000*
Tribuna est [illegible]
1 Tribuna nord Scirea 210.000*
1 Tribuna sud Scirea 210.000*
4 Settore tifosi squad[illegible]

* Le [illegible] riduzioni speciali co[illegible] Lit. 190.000. [illegible] di tribuna ovest e tribuna est 3° livello ci saranno i posti invalidi che costeranno [illegible].000 lire in meno rispetto al prezzo [illegible]

ABBONAMENTO 91/92
JUVENTUS F.C.

COME E DOVE.

DUE CURVE PER VOI! La prossima stagione calcistica della Juventus inizia con una bellissima azione: le curve Nord e Sud saranno riservate esclusivamente ai tifosi bianconeri. I sostenitori delle altre squadre troveranno ospitalità su tre anelli in un apposito settore protetto della tribuna laterale Est. [illegible] Un'altra novità riguarda la numerazione delle due curve: questo consentirà di esercitare, in futuro, il diritto di prelazione per i posti che verranno assegnati. Le due curve bianconere prenderanno le nuove denominazioni di "Scirea Sud" e "Scirea Nord".

[illegible] l'abbonamento sarà valido per 16 gare di campionato; rimane esclusa la partita con il TORINO, che verrà messa in vendita in secondo momento unitamente al derby giocato in trasferta.

74° GIRO D'ITALIA

A giochi fatti, l'ex campione trentino analizza il Giro e i suoi protagonisti

Moser boccia Bugno e vota Lelli

«Ma questo ciclismo è troppo nevrastenico»

Chioccioli è bravissimo, dice Moser, ma il trentino non è disposto a scommettere su un futuro brillante della maglia rosa

CASTELFRANCO VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Moser svolge al Giro il ruolo di consigliere tecnico. E' un esperto in geografia ciclistica. Dico: passato di lì o scalato di lì. La sua parola è una sicurezza. Egli è uno dei pochi italiani che conoscono l'Italia. Il [illegible]gliere Moser consiglia di andare piano. Si gioisca, [illegible] con calma, ragionandoci sopra.

Ad esempio Moser pronuncia raramente la parola «campione». «Un campione è un corridore che vince, e poi rivince ancora, e poi ancora e ancora. E' un corridore che replica le sue imprese e le replica negli anni».

Comincia così [illegible] dialogo sul ciclismo di oggi, sui protagonisti di oggi e quelli di ieri, sul perché oggi il ciclismo italiano ha tanti bravi, ottimi corridori che vincono spesso, ma vincono sparpagliati. Manca «l'uomo che [illegible]». E' mondiale nell'86 Argentin e trionfa nella Liegi-Bastogne-Liegi con un bis al Nord nell'87. E' mondiale Fondriest nell'88. Bugno sfavilla nel Giro [illegible] e nella Coppa del mondo e l'anno dopo eccolo evaporato. Riemerge Argentin nelle corse al Nord e poi neppure si presenta al Giro. Il signore [illegible] velocità, Cipollini, si manifesta sull'attuale competizione [illegible] due [illegible] sprint: il [illegible]. Chiappucci annuncia se [illegible] un terremoto al Tour e nella Milano-Sanremo è finisce alla spalle di Chioccioli che ha trentadue anni.

E siamo a Chioccioli.

Bravissimo. Ma domani? Chi è pronto a scommettere sul suo immediato futuro? Io no. Non ci può scommettere nessuno. Abbiamo [illegible] ciclismo brillantissimo ma nevrastenico. E non è così soltanto in Italia.

Un ciclismo rapsodico. E perché rapsodico, che cosa gli è successo?

I SUCCESSI ITALIANI DEL DOPO-MOSER

*NEL [illegible] L'ITALIA NON HA [illegible] NULLA

Ho una mia teoria. C'è un eccesso [illegible] fretta, una voglia esasperata di arrivare, non riescono a concentrarsi sul proprio mestiere. E c'è il guaio della celebrità fulminante. Vinci una corsa e sei un asso, ti invitano, vai su, vai giù, ti festeggiano, ti pagano come se di corse ne avessi vinte dieci, diventi un veicolo pubblicitario, ti stordisci. La verità è che se uno vince [illegible] può replicare [illegible] se non fa sacrifici, sacrifici duri, e non vive coi piedi sulla terra e [illegible] sgobba negli allenamenti, non si programma, non mette ordine nella propria vita. Troppi impegni ti spezzano. Il vincitore [illegible] subito sommerso dagli impegni. Il ciclismo di oggi non ha criterio, se [illegible] avesse sarebbe stupendo.

Stupendo anche per l'apporto della tecnica? La bicicletta è diventata una diva.

La bicicletta [illegible] c'entra. [illegible] strada il mutamento è inavvertibile, il brocco [illegible] brocco. Nelle cronometro la bicicletta ha [illegible] suo peso, ma le cronometro non sono tutto il ciclismo, sono [illegible] spettacolino nello spettacolone. Tra una tappa di montagna e una cronometro, chi sceglie, da spettatore, [illegible] cronometro? Nel ciclismo è dominante l'uomo, con le sue buone e cattive giornate, con la sua sicurezza e i suoi dubbi, con il suo coraggio e le sue paure.

Lei era più coraggioso di Bugno.

Io ero io. Bugno [illegible] dato molto [illegible] di quanto mi aspettassi. Chiappucci di più. Il carattere di Bugno [illegible] bisogno di cemento. Bugno [illegible] ha saputo ripetersi, Chiappucci è stato quasi sempre fedele a se stesso. Questo non significa che sia un campione. Nel continuo mutamento di scena di cui si parlava, Chioccioli ha superato i due che dovevano superare tutti. Tra poco magari Bugno supererà Chioccioli e Chiappucci supererà Bugno che a sua volta [illegible] [illegible] un altro. Chi? Forse Lelli.

La gente del ciclismo, quella [illegible] l'altro ieri [illegible] sul Pordoi, può amare un corridore a trionfo alternato?

Il ciclismo non è una moda, è uno sport di tradizione, te ne accorgi guardando i tifosi, sono di età media, più quarantenni [illegible] ventenni. Per convincersi [illegible] un corridore è forte, è veramente bravo, i[illegible] che è [illegible] campione, il pubblico [illegible] ciclismo ha bisogno di tempo. Io le folle [illegible] così le ho avute alla fine della carriera, quando stavo abbassando il sipario. [illegible] l'appassionato sincero non lascia il ciclismo perché Bugno delude o perché Chiappucci non fa del Giro una Milano-Sanremo. Non c'è da preoccuparsi, per questo. Sul Pordoi, e su qualsiasi altra strada della [illegible] lui ci sarà sem[illegible]

Gianni Romeri

Martinello

Sprint vincente Cipollini è 4°

CASTELFRANCO VENETO
DAL [illegible] INVIATO

Dov'è il signore dei velocisti, dove sono le sventolanti chiome di Cipollini, le sue ruote a razze elicoidali? Al quarto posto. Cipollini ha vinto soltanto due tappe, poche per uno che nel suo genere non ha rivali. Gli resta lo sprint di [illegible]oi:

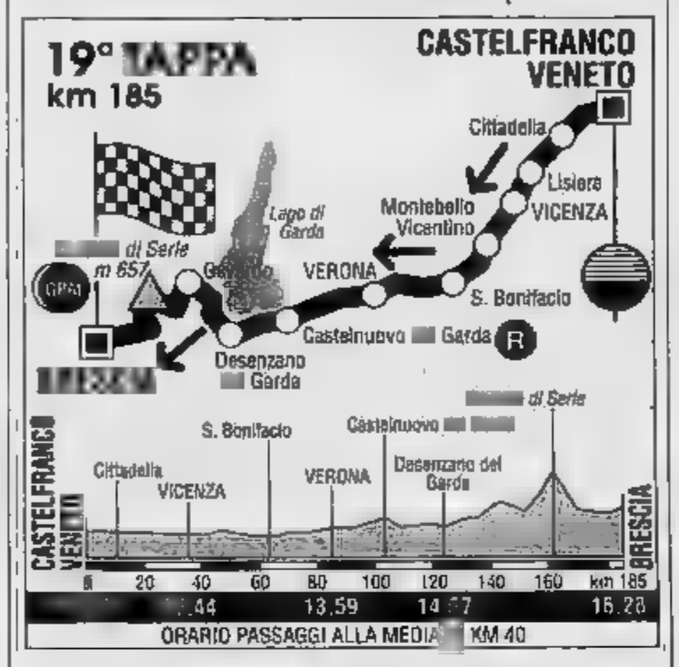
I riccioli biondi sono in forma perfetta, non si sono sciupati in salita. Se non si è sciupato troppo nemmeno il loro proprietario lo saluteremo trionfante domenica. Auguri. Intanto salutiamo Silvio Martinello, primo in volata a Castelfranco Veneto su Stefano Allocchio.

Consumato il tappone dolomitico, i primi in classifica si sono adagiati in un relax preparatorio che avrà un suo seguito oggi, vigilia della terribile cronometro di Casteggio. Ancora terribile? E per chi? Chiappucci è a due minuti e cinquantaquattro secondi da Chioccioli; Lelli a tre e trentotto; il francese Boyer a sei e ventotto; Bugno a sette e nove. Se Chioccioli si ferma a prendere il caffè, può darsi che [illegible] qualche rischio.

[illegible] tappe di alleggerimento hanno una caratteristica. C'è [illegible] fuga nel finale, il gruppo insegue, i velocisti si oppostano. Il gruppo si avvicina ai fuggitivi, li risucchia e spara le sue ruote tonanti.

E la tappa di ieri si è ben guardata dal ribellarsi alla tradizione. [g. ran.]

OGGI L'ARRIVO A BRESCIA



Oggi diciannovesima tappa, la Castelfranco Veneto-Brescia di 185 chilometri. Tracciato per velocisti che abbiano ancora fiato da spendere, sebbene il finale sia inasprito [illegible] [illegible]ppo [illegible] Castello di Serle. Un ostacolo che avvantaggerà gli sprinter di fondo. I primi in classifica avranno altri pensieri: li attende domani la cronometro da Broni a Casteggio, ultimo grande e difficile appuntamento del Giro.

Ordine d'arrivo: 1. Silvio Martinello, 185 chilometri [illegible] 4h.36'34, media 35,796; 2. Allocchio; 3. Svorada (Cec); 4. Cipollini; 5. Fidanza; 6. Leoni; 7. Durand (Fra); 8. Abdoujaparov (Urs); 9. Pelliconi; 10. Bortolami, 11. Moreda (Spa); 12. Consonni; [illegible]. Waltz (Dan); 14. Schalkers (Ola); 15. Vitali; 16. Siemons (Ola); 17. Harmeling (Ola); 18. Ghirotto; 19. Bugno; 20. Rouxel (Fra), tutti con [illegible] tempo del vincitore.

Classifica ge[illegible] 1. Chioccioli 88h.29'.13; [illegible] Chiappucci [illegible] 2'54; 3. Lelli a 3'38; 4. Boyer a 6'28; 5. Bugno a 7'09; 6. Sierra a 7'57; 7. Lejarreta [illegible] 8'14; [illegible] Giovannetti [illegible] 11'01; 9. Jaskula [illegible] 14'06; 10. Echave a 15'12 11. Rodriguez a 17'45; 12. Chozas a 17'50; 13. Pulnikov a 21'05; 14. Bernard a 24'37; 15. Delgado a 26'27; 16. Bortolami a 28'20; 17. Foresin a 30'03; 18. Vona a 30'12; 19. Hernandez a 34'16; 20. Martinez a 34'26.

SCHERMA

Il fioretto ha aperto i Mondiali di Budapest

Una Trillini sedicenne conquista titolo [illegible] coppa

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Trillini pigliatutto. Prima vince [illegible] Coppa del Mondo, [illegible] si laurea campione del mondo. Soffre in semifinale con la tedesca Bau, e vince al [illegible] assalto, poi scherza con le Grigorescu. Tutto facile, 5-2 e 5-0. E il ct Attilio Fini fa volare in alto.

Ma [illegible] miracolo [illegible] durano [illegible] le eliminatorie, alle 10 [illegible] mattina. Giovanna si trova [illegible] fronte la Fichtel, grande favorita. Chi perde non solo va fuori dal mondiale, deve [illegible] anche addio a ogni speranza per la conquista della Coppa [illegible] Mondo. La tedesca è bionda, alta e sorridente. Il [illegible] fioretto sembra uno spiedo pronto per la piccola azzurra. Primo assalto senza storia, 5-0 e [illegible] ogni stoc[illegible] [illegible] Trillini rabbrividisce. Secondo assalto: sul 3-1, [illegible] pre per la Fitchel, interviene l'angelo custode di Giovanna e [illegible]mbia tutto. L'azzurra rimonta e sul 5-5 infila la vichinga; il terzo scontro [illegible] ha storia, 5-0 e la Trillini vola ad abbracciare il ct Fini.

Sullo slancio l'azzurra si qualifica tra le [illegible] finaliste, insieme con [illegible] Vaccaroni che sarà quinta, e si mette in tasca la Coppa del Mondo. Il suo p[illegible] teggio ormai è irraggiungibile per le altre.

Ventun anni, studentessa Isef, Giovanna è abituata a vin[illegible] dal Gran Premio giovanissimi, [illegible] solo 10 anni. A 16 diventa campionessa italiana assoluta, l'anno scorso si è piazzata seconda, dietro alla Fichtel, al mondiale e in Coppa del Mondo. Quest'anno si è pre[illegible] [illegible] rivincita. [illegible] in tutto nell'individuale. Aperta, simpatica, sempre pronta [illegible] scherza, non ama [illegible] critiche. Ma ditele che è la più forte e in pedana diventerà irresistibile. Oggi ancora fioretto, in gara per gli azzurri Borella, Numa, Cerioni, Puccini e Cipressa.

Piero Serantoni

La vigilia delle prove del Gran Premio del Messico movimentata dalle voci sul mercato piloti

Williams strizza l'occhio a Senna e Prost

Ayrton (che oggi [illegible] in pista) o il francese al posto di Mansell

CITTA' DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Approfittando del giorno di vigilia, mercoledì alcuni piloti sono andati in visita alle vicine, bellissime, piramidi di Teotihuacan. Chissà, forse qualcuno ha pregato il dio del Serpente Piumato, affinché domenica gli faccia [illegible] [illegible] buon risultato. Ma i pensieri dei possibili protagonisti del G. P. del Messico, sesta prova del mondiale [illegible] F1, sono rivolti soprattutto ad Ayrton Senna e alla McLaren. «Bisogna cogliere il momento favorevole - [illegible] dice nell'ambiente - in cui la squadra inglese e il brasiliano sembrano es[illegible] più vulnerabili». In effetti il risultato del Canada, con il ritiro di entrambe le McLaren, ha eccitato gli animi dei rivali. E in più Senna è anche incappato nei giorni scorsi in un incidente che, in qualche modo, potrebbe rendere [illegible] difficile il compito di chi vuole attaccarlo.

Domenica a Angra Dos Reis, la località balneare vicina a Rio de Janeiro, dove trascorre i periodi di riposo, mentre viaggiava sulle onde con la [illegible] [illegible]to d'acque, Ayrton [illegible] caduto ed è ste[illegible] leggermente urtato alla testa dal mezzo di un amico che lo seguiva. Un po' di paura, alcuni punti di sutura alla nuca, nulla di grave, anche se l'incidente avrebbe potuto [illegible] conseguenze drammatiche. La McLaren ieri minimizzava e Senna nella mattinata è rimasto in albergo a riposarsi. Non dovrebbe avere problemi per la corsa, anche [illegible] non [illegible] escluso che [illegible] casco [illegible] sudamericano posso essere modificato per evitare eventuali inconvenienti per la necessaria medicazione.

E, intanto, i suoi rivali affilano le armi. I più accaniti sono Patrese [illegible] [illegible] con le Williams, che hanno dominato a Montreal [illegible] aver vinto. «Le nostre vetture - dice il padovano - sono adesso le più competitive, dobbiamo puntare [illegible] successo pieno». Nel team c'è però maretta. [illegible] Renault [illegible] è con[illegible] [illegible] trattamento riservato dalla Williams all'italiano [illegible] [illegible] prattutto [illegible] delusa da Mansell, accusato di aver buttato via il primo posto nell'ultima gara. Per questo motivo farebbe un pensierino su Senna, [illegible] [illegible] contenterebbe [illegible]he di Prost. Le «voce» è stato subito smentita dalla Ferrari, che ha fatto sapere come i due piloti siano sotto contratto sino a tutto il 1992. [illegible] anche vero, ma sappiamo tutti come ogni accordo abbia delle scappatoie se si verificano certe condizioni. In ogni caso lunedì [illegible] Frank Williams [illegible] [illegible] suo aereo era a Torino, forse per un sondaggio...

Alla Ferrari, comunque, non ci si preoccupa troppo del mercato-piloti. Ieri [illegible] direttore generale Claudio Lombardi ha spiegato cosa si è fatto per cer[illegible] di ovviare ai guai che hanno costretto al ritiro Prost e Alesi l'altra domenica. «Abbiamo [illegible] le prese d'aria per raffreddare il cambio - ha detto - e impostato una diversa gestione del motore per evitare i rischi quando è al massimo [illegible] giri. Per il resto si tratterà di trovare il miglior equilibrio delle vetture su un circuito che presenta problemi per i propulsori a causa dei 2200 m di altea[illegible] e che per la sua natura di tracciato, con una parte molto veloce e una mista, impone dei compromessi».

[illegible] può ricordare che nel '90, pur non avendo disputato una buona qualificazione (4° Mansell, 13° Prost) la Ferrari vinse clamorosamente con il francese davanti all'inglese. «Non ci facciamo illusioni - ha affermato Alesi - anche se abbiamo fatto qualche progresso».

Lombardi fra l'altro ha anche fatto sapere che la nuova «643» [illegible] quasi pronta ma verrà utilizzata solo quando sarà provato che [illegible] più veloce della attuale vettura, il cui sviluppo continua.

Cristiano Chiavegato

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Firenze [illegible] 17 partenti, divisi su due nastri. Mt. 2060: 1. Ebrador (U. Baldi), 2. Leana Effe (Sp. Baldi), 3. Embasy Ci (G. Mele), 4. Esploit Dalve (A. Mele), [illegible] Extro Toscana (V. Baldi), 6. Garrison Gar (D. Parenti), 7. Dabovik (S. Orlandi), 8. Ghilberent (S. Orlandi), 9. Giseky (V. Mango), 10. Fico [illegible] Lario (G. Fantini). Mt. 2080: 11. Gitruf Mo (A. Rosaspina), 12. Lacost Or (F. Picchi), 13. Lotus Op (E. Bellei), 14. Laiguela (Al. Baldi), 15. Philadelphia [illegible] (R. Benedetti), 16. Gong [illegible] Jesolo (A. Baversi), 17. Donyo [illegible] (N. Bellei).

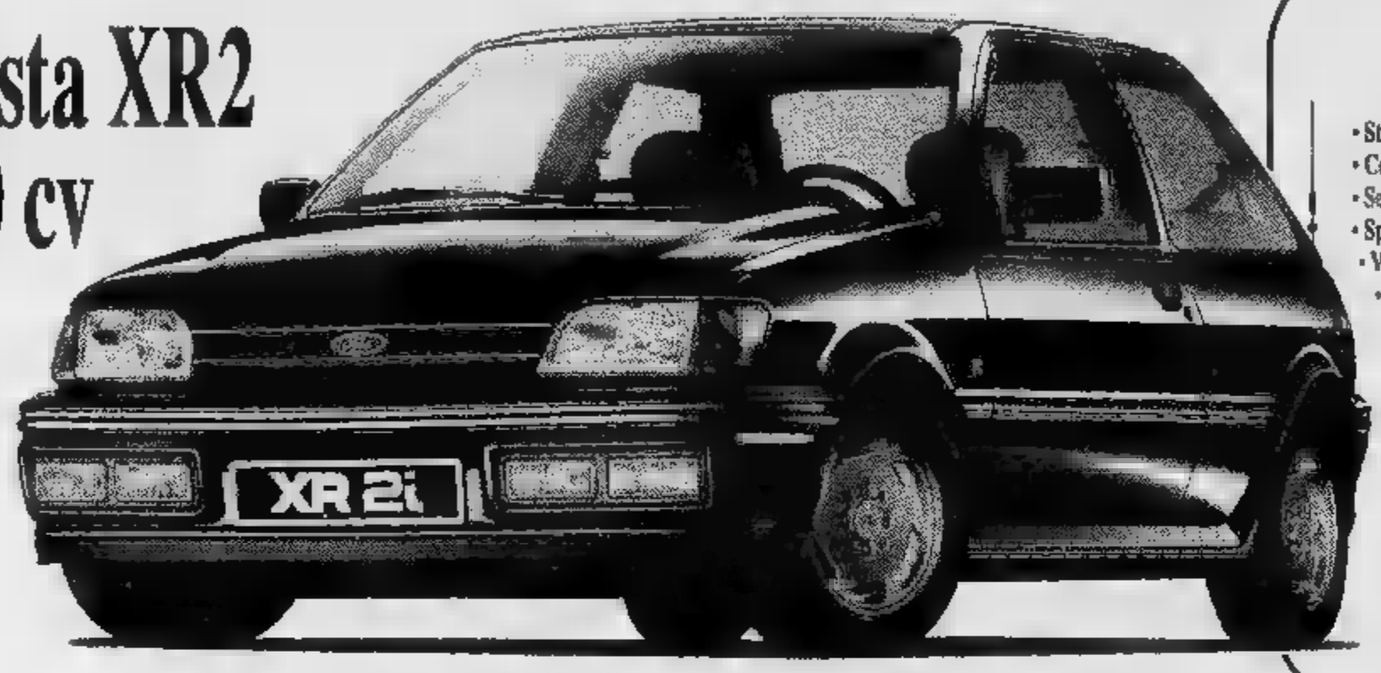
Il pronostico è orientato su Gong di Jesolo (16) che [illegible] trottato domenica da 1.15 e frazioni. E' ben situato [illegible] inoltre [illegible] che ben guidato: se si ripete non perde. Alternative sono l'americana Philadelphia Hill (15) ed il vecchio e regolare Donyo Sabuk (17).

Infine segnaliamo Lotus Op (13) che dovrebbe [illegible] [illegible] grosso progresso davanti a Extro Toscano (5) e Garrison Gar (6), entrambi molto bene guidati, il primo da Vivaldo Baldi, il secondo da Duccio Parenti. Il cavallo da quota, per alcuni sistemi ambiziosi, è Gitruf Mo (11).

Ford

LA POTENZA, L'ELEGANZA

Fiesta XR2 110 cv



Velocità massima 192 Km/h
Accellerazione 0-100 Km/h 9,8 sec.

- Strumentazione completa di contagiri e contachilometri parziale
- Consolle centrale • Orologio digitale • Accendisigari
- Sedili anteriori sportivi con poggiatesta regolabili
- Specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
- Vano bagagli illuminato e rivestito in moquette
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- Cielo rivestito in tessuto • Sedili rivestiti in tessuto Zolda
- Fari alogeni supplementari • Serrature di sicurezza
- Apertura bagagliaio dall'interno • Lunotto termico
- Lavatergilunotto • Volante sportivo a contatto morbido
- Vetri atermici • Pannellatura portiere ■■ inserti ■ tessuto
- Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici
- A richiesta: Sistema ■ frenata antibloccaggio, Tetto apribile, Condizionatore d'aria

Escort Wagon

- Capacità vano carico ■■ litri ■■ 5 passeggeri
- Vano passeggeri rivestito in moquette ■ velluto raso
- Tergicristallo con velocità intermittente regolabile
- Posacenere anteriore illuminato ■■ accendisigari
- Sedile guida basculabile e regolabile ■ altezza
- Poggiatesta anteriori completamente regolabili
- Volante a ■■ razze ■■ rivestimento morbido
- Illuminazione pozzetti poggiapiedi anteriori
- Alzacristalli anteriori elettrici • Orologio digitale
- Luci di cortesia temporizzate • Contagiri
- Proiettori anteriori alogeni e omofocali
- Chiusura centralizzata • Portapacchi America
- Luce vano bagagli • Cristalli atermici
- Tergilavalunotto • Lunotto termico
- Luci retronebbia
- A richiesta: Cerchi RS in lega, Tetto apribile, ABS Condizionatore d'aria, Servosterzo

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Ford

Ford Torino

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 316 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

SOLUZIONI ■■■■ E ■■■■ OFFERTE DA: ifas GRUPPO ■ COLLABORAZIONE CON ERA Assitalia

VIENI A PROVARE LA POTENZA E L'ELEGANZA
SABATO 15 E DOMENICA 16 GIUGNO

Camurati
il profumiere
«Le scelte in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] De Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Giugno 1991 no 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
[illegible]
Orario continuato [illegible]
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. 544.971 - [illegible]

Il sindaco chiude a Mirafiori

Serata burrascosa per la giunta nel quartiere Mirafiori Sud. Con il sindaco **Valerio Zanone**, nella foto da sinistra, il presidente della circoscrizione **Giuseppe Riccio**, esponente pds

«Non vogliamo essere ghetto»

Prima di arrivare in via Castello di Mirafiori per l'ultima tappa del suo tour nei quartieri della città, Valerio Zanone ha visitato il mausoleo della «Bela Rosin». Costruire un mini-Pantheon sulla riva del Sangone fu senza dubbio idea originale, stramba [illegible] vogliamo. Terribile la vendetta della storia: il monumento va in rovina, mucchi di rifiuti s'accumulano all'ingresso, da anni il Comune dice che sta per fare qualcosa e invece non fa nulla.

Un problema per il sindaco. Ma se fosse l'unico di Mirafiori sud Zanone avrebbe di che rallegrarsi. Invece, ieri sera non [illegible] è trovato a fare i conti [illegible] l'irritazione [illegible] la composta protesta della gente, ma con la rabbia, la disperazione di chi è stufo di chiedere. «Qualcosa si è fatto, altro è in cantiere per quest'anno» [illegible] detto [illegible] vicesindaco Franco Pizzetti, elencando una teoria di piccoli e grandi interventi. Si mette mano [illegible] una ventina di scuole da ristrutturare, si creano nuovi punti luce, si lavorerà sul mercato coperto di via Plava e sul centro commerciale di Mirafiori sud. [illegible] ex zona E12, oggetto di una grande trasformazione edilizia, è previsto un parco di 127 mila metri, attrezzato con impianti sportivi, piscine, parcheggi.

Vaglielo a dire a quelli di via Artom e via Fratelli Garrone: «Siamo 760 famiglie in otto palazzi. Cadono a pezzi quelle case» urla nel microfono il signor Pellegrino. Poco tempo fa, al 99 di via Artom, le piastrelle di una facciata sono crollate «per fortuna senza ammazzare nessuno». Ma è un caso tra molti. Pellegrino racconta di topi [illegible] scarafaggi nelle cantine, negli appartamenti, ricorda che molte famiglie pagano 600 mila lire l'anno di acqua: «Un'enormità, non è colpa nostra se le tubazioni sono guaste».

Dei dieci incontri del sindaco questo è il più duro, il più drammatico. C'è confusione quasi fisiologica, tutti vorrebbero parlare, raccontare, protestare. I politici fanno [illegible] loro parte: il presidente Giuseppe Riccio (pds) ha aperto ufficialmente la seduta, [illegible] tanto di appello. E uno Zanone esterrefatto si deve anche sorbire una mozione di sfiducia alla g[illegible] circoscrizionale, [illegible] [illegible] la serata c'entra come i cavoli a merenda.

Riccio ha fatto la sua brava relazione, ha parlato dell'ospedale [illegible] via Farinelli che da anni at[illegible] il completamento; della carenza di punti luce sulle strade; dei parchi da rimettere in so[illegible] il Colonnetti su tutti; della manutenzione straordinaria di scuole ed edifici pubblici. Ha accennato alle case popolari in rovina, non ha f[illegible] parola della scuola «Ariosto», dove [illegible] centinaio [illegible] extracomunitari stanno vivendo il primo esperimento di accoglienza. Con risultati incoraggianti.

Ci dice il presidente: «Si fa troppa mitologia su questa zona, non è peggio di altre». Eppure il signor Baialardo accusa: «Questo è [illegible] quartiere malsano, e voi lo sapete benissimo. E' un ghetto, ecco cos'è. Oggi hanno f[illegible] pulizia nelle strade, perché ci veniva lei, signor sindaco. Passi una volta al mese, per favore». E don Silvano, parroco nella zona del basso Lingotto, [illegible] [illegible] da meno: «E' un quartiere [illegible] per [illegible] ed inchieste». Don Silvano racconta di piccoli appelli inascoltati: [illegible] semaforo da installare dove le auto [illegible] troppo, [illegible] esempio in quella specie [illegible] autostrada urbana che [illegible] via Artom [illegible] a due passi dal [illegible] [illegible] piazza Bengasi; quella famiglia romena che vive accampata in [illegible] roulotte, mentre lo Iacp ha 18 alloggi vuoti a poche centinaia di metri. Racconta storie di droga, di emarginazio[illegible] miserie di un quartiere nato diverso e, ancora oggi, troppo lontano dalla città.

Gianpiero Paviolo

Giorgio Casalegno racconta come investì i 2 miliardi del colpo alla Brink's

L'uomo d'oro parla e accusa

Prima conseguenza l'arresto di Enrico La Chioma, 25 anni
Suo padre è ritenuto la mente della rapina del secolo

Nella foto grande la sede della **Brink's Securmark** rapinata a Roma nel marzo '84: il bottino fu di 35 miliardi. Qui a fianco il finanziere e imprenditore **Giorgio Casalegno**. In alto **Germano** ed **Enrico La Chioma**

L'uomo d'oro parla. Giorgio Casalegno, 47 anni, finanziere ed imprenditore, sta raccontando al magistrato [illegible] investì, a partire dal 1985, due miliardi [illegible] [illegible] milioni provenienti dalla maxirapina alla Brink's Securmark [illegible] Roma. [illegible] prima [illegible]guenza di questa insperata collaborazione è stato l'arresto di Enrico La Chioma, [illegible] anni, cor[illegible] Francia 24, l'unico figlio di Germano, [illegible] anni, la mente operativa del colpo del secolo, che fruttò oltre 35 miliardi [illegible] contanti.

L'arresto di Enrico è solo una tappa di un'inchiesta particolarmente complessa che - partita da Roma - sta da molti mesi impegnando a fondo anche i carabinieri del Nucleo operativo di Torino. «Procediamo per gradi - spiega il maggiore Pasquale Muggeo - verso il recupero dei [illegible] milioni, frutto di quell'assalto, più i prevedibili interessi. Il gruzzolo dovrebbe essere sui 3 miliardi». E' una caccia al teso[illegible] che presenta ancora più di un trabocchetto: nessuno si illude, infatti, di mettere presto le mani su quell'ingente somma che - con ogni probabilità - è stata piazzata in Svizzera con l'ausilio di qualche prestanome, o più probabilmente di una società fittizia.

Quel tesoro («residuo» di una quota di [illegible] miliardi, che spettò al rapinatore torinese [illegible]l'84) garantisce ancora oggi, alla fa[illegible] La Chioma, una rendita particolarmente robusta: almeno 300 milioni-anno di soli interessi. Enrico, ufficialmente «rappresentante di commercio», [illegible] ha mai lavorato. La sua vita risultava particolarmente brillante: locali notturni, grosse auto, belle ragazze. Tanti soldi lo hanno messo al riparo anche da qualsiasi tentazione: risulta incensurato.

Bocca cucita

Bloccato dagli uomini del capitano Polvani mentre stava passeggiando [illegible] i portici [illegible] piazza Carlo Felice, La Chioma junior si è immediatamente chiuso in un assoluto mutismo. [illegible] vuole parlare [illegible] evita di confermare anche l'evidenza: evidentemente non intende offrire alcun appiglio utile alla ricerca della sua piccola fortuna. Ci sarebbero comunque prove che il giovane nel corso di questi ultimi anni abbia ricevuto dal padre (ancora in carcere) le direttive per portare i soldi sporchi [illegible] Giorgio Casalegno e per ritirarli poi, una volta puliti, con tanto di interessi.

Ma perché l'imprenditore torinese si è deciso a parlare, ad a collaborare [illegible] la giustizia? Forse ha considerato inparabile la spontanea deposizione resa dall'ex amica Emanuela, 43 anni, che [illegible] sarebbe così voluta «vendicare» [illegible] una disavventura amorosa. Particolari e riscontri che la donna ha fornito, [illegible] gli hanno lasciato scampo, costringendolo e [illegible]accontare tutto. A farlo crollare sarebbero stati alcuni «dettagli» sui suoi appuntamenti con La Chioma figlio, che avvenivano di solito in un elegante bar di piazza [illegible] Carlo. A riprova di questi appuntamenti d'affari ci sono anche le note sull'agenda di Casalegno, che è [illegible] sequestrata dai militari.

La [illegible] di [illegible]

L'arresto del figlio aggiunge [illegible] altro capitolo anche alla [illegible] di Germano la Chioma, protagonista della vicenda Pan-Ballerini, prima di diventare la mente del più consistente colpo mai messo a segno in Italia. «Rapinatore con molto carisma, capace di guidare [illegible]me anche gang molto numerose», come viene giudicato dai carabinieri, ha vissuto molto [illegible] lungo all'estero. Prima in Francia, poi in varie località degli Stati Uniti, infine a [illegible], vicino a Montreal, in Canada.

Aveva preso la strada dell'estero nell'81, poche [illegible] prima che diventasse definitiva la [illegible]za che lo condannava a 4 anni e 5 mesi per l'occultamento del cadavere del cugino Giovanni, ucciso nel marzo '73 da Paolo Pan. Estradato in Italia aveva [illegible] parte della condanna, ed era poi tornato libero giusto in tempo per organizzare [illegible] mettere a segno il colpo alla Brink's (23 marzo '84). Subito dopo era riparato all'estero per goderne i ricchi proventi. Gli inquirenti hanno accertato che una ingente parte del bottino rubato a Roma è stata investita nell'acquisto di immobili in Canada, oltre che in Francia e Svizzera.

Condannato a 9 anni, Germano La Chioma, che viveva all'estero con l'identità di Mario Ciranni, ha tentato in ogni modo di sfuggire all'estradizione, per poi accettarla di sua volontà, quando ogni strada giuridica gli era apparsa preclusa. Dovrebbe comunque tornare libero fra pochi mesi, massimo un anno. Troverà ancora ad attenderlo i «suoi» 3000 milioni?

Angelo Conti

Il prefetto chiede i dati sull'emergenza infermieri negli ospedali

Sanità, scatta un'inchiesta

La polizia si è presentata ieri negli uffici dell'assessorato regionale
e ha raccolto informazioni sugli organici, posti «vuoti» e pensionamenti

La questura [illegible] è occupata ieri dell'emergenza infermieri. Alle ore 9 un sottufficiale dell'ufficio politico ha richiesto agli uffici dell'assessorato regionale alla [illegible] la documentazione sulla mancanza di personale negli ospedali. Alle 11,30 due agenti si sono presentati in corso Regina Margherita 153 bis [illegible] hanno raccolto dati sugli organici, i posti effettivamente occupati, i «vuoti» esistenti sino a due settimane fa, le richieste di pensionamento giunte [illegible] questi ultimi giorni e le previ[illegible] di [illegible] per ferie.

L'indagine, decisa mercoledì dal prefetto Lessona durante l'incontro con l'assessore Maccari, consentirà (almeno si spera) l'auspicata adozione di appropriati provvedimenti. Ma, mentre qualcosa sembra muoversi a livello governativo, la giornata ha riservato un'altra brutta sorpresa: la bocciatura [illegible] delibera regionale sugli operatori tecnici dell'assistenza. «Una figura prevista dalla legge - spiega Maccari - ma an[illegible] in attesa dell'emanazione dal regolamento ministeriale. Per questo ci [illegible] stata bocciata, perché anticipavamo la [illegible] tiva».

Il nuovo ostacolo è destinato ad influenzare solo in modo indiretto il problema della man[illegible] di infermieri. «Il provvedimento [illegible] nel programma di miglioramento della figura professionale - prosegue Maccari - . Occorre infatti [illegible] darla sempre più appetibile con una gratificazione economica e [illegible] riqualificazione del suo ruolo. Solo così potremmo pen[illegible] di attirare più giovani nelle scuole e trattenere in [illegible]izio chi è già in servizio negli ospedali».

Dopo la denuncia pubblica della Regione, hanno ripreso tono le proteste del sindacato e di alcune associazioni. «Alcuni risultati sono stati indubbia[illegible] ottenuti - dice Alessio Tarzi, segretario regionale [illegible] Movimento federativo democratico -, dal mantenimento in servizio di mille precari, al notevole sforzo per ampliare e migliorare le scuole infermieri. Nonostante ciò l'emergenza ha assunto una gravità tale da richiedere un piano straordinario nazionale». E conclude: «Può avere successo soltanto dando vita ad un patto fra tutti gli attori della sanità pubblica».

La Cisl, pur condividendo la necessità di un progetto organico che coinvolga le parti sociali, si sofferma invece sul possibile impiego di extracomunitari. «E' illusorio [illegible] demagogico - sostiene il segretario regionale Aldo Romagnolli - pensare di sostituire migliaia di professionali mancanti con infermieri di altre nazioni o solo [illegible] l'incentivo della casa». Come fare dunque per uscire in fretta dall'emergenza? Un direttore sanitario riassume la tensione che c'è tra gli amministratori: «Siamo di fronte ad un dubbio amletico: chiudere metà [illegible] reparti per garantire a chi resta un livello civile di [illegible] oppure rimanere nell'attuale condizione [illegible] inadeguatezza per tutti».

Adriano Provera

Nuova Escort Wagon.

VIENI A PROVARLA
SABATO 15 E DOMENICA 16 GIUGNO

Euromotor
C.PRINCIPE EDOARDO 11
C.GROSSETO 310
TORINO

Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
TORINO

Ford

Authos
C.G.CESARE 202
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 84
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
INA Assitalia

Con «Va' pensiero» di oggi notte di fiaba in corso Vittorio Emanuele, [illegible] angolo di città ormai scomparso

Maledetta neve, neve benedetta

Un secolo di attese, gioie e disastri a Torino

Piazza Castello sotto la neve: brividi fuori stagione

Brividi fuori stagione con la foto di «Va' pensiero»: una fitta novi[illegible] nasconde le linee singolari della chiesa di Nostra Signora del Rifiuto al Cenacolo. Era l[illegible] la costruzione di stile Tudor nella nostra città, all'angolo tra cor[illegible] Vittorio Emanuele [illegible] corso Massimo. La chiesa non c'è più. Di questa vecchia immagine resiste un particolare: il cartello di senso vietato in basso [illegible] destra.

[illegible] è la [illegible] bianca a dominare la fotografia. Siamo alla fine degli Anni Venti, quando Torino fu investita da una delle più robuste precipitazioni del [illegible]lo: nella notte tra [illegible] 7 e l'8 gennaio 1928 si raggi[illegible]rono i 70 [illegible]. La città pagò il colpo [illegible] 10.600 spalatori e centinaia [illegible] cavalli per trainare i cunei sparti-neve. Né le cronache ci raccontano [illegible] scuole chiuse [illegible] di grandi proteste. I conti [illegible] [illegible] maltempo [illegible] devono pur regolare, di tanto in tanto, quando [illegible] vive a due passi dalla Alpi.

A Torino cadono mediamente [illegible] centimetri di neve l'anno. Il record di precocità negli ultimi due secoli è recente: 27 ottobre 1979. Grazie al fattore-sorpresa 16 centimetri sono sufficienti [illegible] paralizzare Torino. [illegible] schiantano i rami di olmi e platani, impraticabili decine di strade. Tram fermi, traffico impazzito, gravi difficoltà per [illegible] recuperare spalatori [illegible] notturbini. In molte zone salta la corrente elettrica. I danni: 100 milioni.

Era andata molto peggio [illegible] 5 gennaio 1945. Quel giorno, per oltre venti ore, la neve seppellì una [illegible] stremata dai bombardamenti, piegata dalla tragedia della guerra. I tram si bloccarono [illegible] [illegible] binari [illegible] ricordano le [illegible]nache, «mettere in funzione gli spazzoloni automatici significa sprecare benzina». Un disastro.

Otto gennaio [illegible]95. L'inchiostro [illegible] cronista de «La Stampa» è intriso di gioia: «Nevica! Ed era tempo dopo giornate implacabilmente serene». Domanda retorica: «Non si chiede la candida scellerata che senza di lei male si fecondano i grani e si assetano [illegible] fonti?». Passa un giorno, e l'autore inizia la marcia indietro: «Però le strade sono un fiume di mota». La solfa, puntuale, [illegible] ripete di [illegible] in anno: i vortici bianchi [illegible] ammaliano, [illegible] di[illegible] innevate ci catturano. E i disagi ci irritano. Eppure alte grida contro la siccità si elevarono tra il 1906 e [illegible] 1907, inverni trascorsi senza [illegible] fiocco.

Ancora date. 22 febbraio 1915, tredicesima nevicata in un solo inverno: totale di [illegible] centimetri; 15 dicembre 1935: «Precipitazione normale e servizio anormale» titola «La Stampa». [illegible] si chiede (con una certa [illegible] di coraggio visti i tempi): «Possibile che il Comune [illegible] possieda una idonea attrezzatura di spazzaneve?»; [illegible] gennaio 1954: [illegible] centimetri [illegible] un giorno, sfiorato il record del '28. Ma adesso a Torino le auto circolano a migliaia, il traffico impazzisce, i mezzi pubblici si bloccano, treni compresi.

La storia insegna? [illegible] 15-17 gennaio 1987: sotto un metro di neve, la città [illegible] arrende rimediando [illegible] clamorosa figuraccia. Un assessore è costretto alle dimissioni. Eppure, i torinesi combattono e vincono la battaglia più bella: a piedi, affondando nella mota, raggiungono i posti di lavoro. Mugugnando, imprecando, protestando. Se Torino non «chiude per neve» il merito è tutto loro. **[g. pav.]**

La circolare del ministro per snellire il traffico in città

Il nonno nel parcheggio

Pensionati, donne e disoccupati per controllare le soste a pagamento
Costerà di più posteggiare in centro e meno nelle strade di periferia

Parchimetri ovunque con tariffe direttamente proporzionali alla centralità del parcheggio.

E poi, «vigili-ausiliari» a controllare chi sgarra. I suggerimenti del ministro alle Aree urbane, Carmelo Conte, per rendere più fluido il traffico automobilistico nei centri delle grandi città, piacciono ai vigili e all'assessorato. A protestare c'è il partito degli automobilisti: «Caro Conte lei ha intrapreso una strada sbagliata...», ha scritto al ministro il vicesegretario nazionale del partito, il torinese Antonino Gasù.

Una strada, comunque, ancora lunga perché quelli del ministro sono solo «indirizzi» e peraltro finalizzati, in prima istanza, al risparmio energetico.

Il ragionamento del ministero è semplice: se circolano meno auto possono viaggiare a una velocità più sostenuta (il minimo consentito si ha fra i 60 e 80 km orari), si potrebbe conseguire un risparmio di carburante pari a circa un terzo degli attuali consumi». Un risultato con un alto valore aggiunto perché diminuirebbe l'inquinamento.

Già, ma come ridurre il traffico? La circolare del ministro, per alcuni aspetti, scopre l'acqua calda, là dove consiglia di potenziare e incentivare il trasporto pubblico; per altri, sembra galoppare sulle ali della fantasia quando suggerisce incentivi al trasporto collettivo: ad esempio un gruppo di colleghi si mettono d'accordo per raggiungere il posto di lavoro l'auto di uno solo, oppure usando tutti insieme lo stesso taxi. «Mah, l'unica volta che mi è capitato di prendere un taxi un'altra persona è salita a Roma e, alla fine, abbiamo pagato entrambi la tariffa intera», ricorda Francesco Panzica, comandante dei vigili urbani.

Più realistiche appaiono, invece, le proposte di installare parchimetri ovunque e utilizzare degli «ausiliari» per controllare chi non paga. Panzica e l'assessore alla Polizia Urbana, Giovanna Cattaneo, pri, hanno discusso appena lì è avuta notizia della circolare del ministro arrivata «ufficialmente» al comando di corso XI Febbraio solo ieri pomeriggio. «Siamo favorevoli in linea di principio entrambe le direttive, la realizzazione pratica, però, è un'altra cosa», dice Panzica.

Secondo il ministro, l'elettronica permette di superare tutti i problemi tecnici legati a una differenziazione di tariffe per zone della città: le più «salate» dovranno essere quelle sulle vie del centro (ad esempio, Vittorio, via Nizza, via Po), minori lungo le strade periferiche. La gratuita potrà essere consentita ai residenti dei centri storici e in poche aree pubbliche.

A controllare il tutto, ci sarebbero i «vigili-ausiliari» da assumere, a tempo determinato, tra giovani disoccupati, donne e pensionati di polizia e vigili. «Così com'è la legge questo tipo di assunzioni - spiega Panzica - è però impresa impossibile perché si possono stipendiare per non più di due mesi. In ogni caso, sarebbero dei parcheggiatori con il potere di segnalare ai vigili "veri" le infrazioni, niente altro».

Chissà, però, le contestazioni. All'Ufficio verbali dei vigili ne arrivano già migliaia adesso. «Nel '90 sono state 5 mila e, nei primi mesi di quest'anno 3.000 - spiega il responsabile, Antonio Lerre -. E' incredibile quanto l'automobilista. Prendono una multa perché hanno parcheggiato sui marciapiede e si arrabbiano "Ma abbiamo sempre fatto così" si giustificano».

Che futuro avrà la circolare del ministro? difficile stabilirlo. Un'altra iniziativa del ministro, quella di utilizzare sulle strade i militari di leva o gli obiettori, pare si sia scontrata sulle secche del ministero della Difesa poco convinto dell'idea.

Beppe Minello

ALTRI «VIGILI»

Le multe del capocantiere

I «vigili-ausiliari» ipotizzati dal ministro Conte, mai verranno creati, non saranno una novità in assoluto. Il potere di dare multe per violazioni del codice della strada ce l'hanno, da sempre, i capicantieri dell'Anas per infrazioni commesse sulle strade, appunto, dell'Anas. «Un potere che però nessuno di loro esercita», spiega Stefano Bellezza che in Regione si occupa della polizia urbana e rurale. Per Bellezza anche i guardaparco possono intervenire per reprimere violazioni stradali nei parchi e nelle zone di pre-parco: «Con casi limite come per la Mandria: il pre-parco, infatti, si estende anche su un pezzo di Venaria e anche lì potrebbero intervenire». Multe le danno anche le guardie venatorie della Provincia agli automobilisti e motociclisti che invadono prati e boschi: «Lo fanno perché violano la legge ecologica dell'82», spiega il maresciallo De Murtas, comandante delle guardie della Provincia.

Storia di un prete in un quartiere difficile

Don Paolo Gariglio con i suoi ragazzi un volo in aereo. Non lesina sforzi né per fare apostolato

Un confessionale tra le nuvole

Dinamico, intraprendente, non si ferma davanti agli Sarebbe piaciuto a San Paolo, promoter ante litteram. Paolo Gariglio, 61 anni e ottobre, parroco della SS. Trinità, a Nichelino, è un prete che va agli altri, non sta ad aspettare che la gente bussi e chieda. Non lesina sforzi, strumenti e fantasia per fare apostolato, per insegnare e coinvolgere. Utilizza perfino l dell'aeroclub di corso Marche. Ha un motto: «Dopo il pulpito, l'aereo». Il che sta a indicare le sue grandi passioni, gli unici amori della sua vita: la Chiesa e il volo, appunto.

Ha conseguito il brevetto secondo grado nel '48 e da allora ha accumulato ore seduto a una cloche. I soprannomi si sprecano, è per tutti, volta in volta, padre volo, l'aeroprete, il barone nero di Nichelino. Lui fa finta di non sapere, di non sentire. L'importante è librarsi nell'aria, seduto su motori da 160 cavalli, ai comandi di apparecchi che sul muso portano scritto Apache o Kerokee. Sono nomi che da soli evocano spazi infiniti quelli che cercava sin da quando, bambino, portava pascolo le mucche del padre, custode del vecchio aeroporto di Mirafiori, e seguiva emozionato gli antenati degli da turismo di

Negli Anni ha fatto l'istruttore di volo, con alcuni laici ha fondato il Centro internazionale di aviazione e motorizzazione missionaria, che sfornato decine di preti piloti. Adesso vola volte la settimana, il martedì e il venerdì, tra le 9 e le 11, prima di dedicarsi alle visite ai malati. Non è mai solo quando arriva sulle piste dell'aeroclub, di cui è socio onorario. Lo accompagnano i ragazzi della parrocchia, a gruppi di 4-5 per volta.

Per queste avventure nei cieli di Torino, con digressioni dalle Alpi al Monferrato, ci sono liste d'attesa aperte in molti bar di Nichelino. Don Gariglio consulta gli elenchi e fissa gli appuntamenti bisettimanali. Se può, predilige chi non ha mai volato e, più ancora, i ragazzi che frequentano poco o per niente l'oratorio, quelli che hanno problemi, brutte storie di famiglia alle spalle o conoscono la disperazione della droga. Lassù, nel silenzio, parla con loro, accoglie sfoghi, regala consigli, fa catechesi. E, molto spesso, confessa.

Lui nega: «Quando si è ai comandi, non ci si può distrarre». E ride: regolamento di volo va rispettato». Un po' come sui : non si parla al manovratore. Ma ci sono testimoni pronti a giurare il contrario: «Per don Paolo ogni occasione è buona per pregare».

Ragazzi emozionati in confidenza il personaggio e si aprono, gli chiedono l'aiuto della speranza. «Sì - ammette lui reticente - parlo un po' di Gesù, sofferenze dell'uomo». Non aggiunge particolari. D'altra parte, don Bosco - fanno capire i suoi collaboratori -, confessava a cassetta, sulle carrozze. Come a dire che ogni tempo ha il suo mezzo di trasporto e che tocca alla fantasia del prete farne uso opportuno.

Il «barone tira indietro, l'immaginazione confessionale. Intanto, intorno al personaggio cresce la leggenda. Nella di prima della perestrojka don Gariglio dice Messa al Cremlino. Una vicenda lontana nel tempo e sfumatura di cui si racconta, fra il comico e il grottesco, in un vecchio film della serie ispirata da Peppone e don Camillo. schermisce, così come tace della sua sfida al male (è stato operato di carcinoma). Preferisce fermarsi sulla sua missione a Nichelino, dove è stato chiamato a fare il prete dopo alcune esperienze attraverso la Diocesi torinese, a partire via Artom. Nelle mani il Vangelo e la cloche.

A Nichelino vive la realtà di borgo che era contadino e che oggi conosce da vicino le angosce e le emarginazioni della grande città. L'allarme scatta negli Anni 70, ma fenomeno droga ha già dimensioni incontrollabili. Lui non si arrende e cerca i ragazzi. Non senza rischi, come quella volta che si è ferito con la siringa strappata dalle carni di un quindicenne. I ragazzi, intanto, cominciano a cercare lui, di notte, come il Nikodemo dei Vangeli. Vergognosi, timorosi: «Dacci mano».

Così è Nikodemo, «la cascina della vita», costruita nell'89, in via Castello, per il recupero di tossicodipendenti. Tremila famiglie, consce del fatto che il problema droga è di tutti, non dei singoli che la vivono sulla propria pelle, si sono impegnate intorno a don Gariglio, che ha chiesto e bussato, ottenendo denaro, promesse e macchine per impiantare una tipografia.

«Combattere l'eroina insegnando ai ragazzi un mestiere», è la sua massima. Oggi molti allievi della Nikodemo operai specializzati in affermate aziende. Gli altri si industriano con i mezzi della cascina per stampare artigianalmente «Il Vanto», mensile sulla vita della comunità, e i libri che don Gariglio scrive nei ritagli di tempo. Sono storie ragazzi e di piloti, naturalmente. L'ultimo intitola «Chiamati a volare in alto». Il titolo dice molto sulle passioni e sulle aspirazioni di un prete che si è inventato pilota per fare meglio il mestiere di missionario fra gli alveari della periferia.

Renato Romanelli

Dopo il pulpito l'aereo Negli Anni 50 era istruttore di volo di decine di preti-piloti

Al processo contro Bersano e collaboratori il commissario spiega la bancarotta

Dietro il crack, «un'indegna truffa»

Il buco è di 180 miliardi, 4500 i risparmiatori che avevano affidato i soldi alle fiduciarie fallite

Il finanziere **Aldo Bersano**, processato per il crack da 180 miliardi

Al processo per il crack da 180 miliardi delle fiduciarie «Mercurio» e «Ifs» del finanziere Aldo Bersano ieri è venuto in aula il commissario liquidatore Vitaliano De Gennaro e ha spiegato ai giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) le che hanno portato alla bancarotta. Gli imputati Aldo Bersano (per quale sono stati concessi gli arresti domiciliari), Mauro Biglino e Roberto Procopio, responsabili dell'«Ifs» (Istituto servizi fiduciari) che controllava la rete di vendita degli agenti, lo hanno spesso interrotto per mettere a verbale la loro versione dei fatti.

Ha detto De Gennaro: «Il meccanismo del crack che ha ingoiato i risparmi di 4500 persone (più di 500 si sono costituite parte civile) è piuttosto complesso ma ormai più oscuro. Fin dall'inizio le fiduciarie hanno operato al di fuori della legge come finanziarie. I soldi raccolti dai risparmiatori venivano gestiti «in monte» (tutti insieme), e immediatamente trasferiti alle società operative di leasing del gruppo, "Ali" e "Afi"».

Nell'87 la Consob, l'organo di controllo della Borsa, ordinò un'ispezione, affidando l'incarico proprio a De Gennaro: «C'erano irregolarità - ha affermato il commissario - ma non elementi per sospettare le dimensioni della bancarotta. Ebbi molta difficoltà a certi documenti. Nell'ottobre dell'87, proprio mentre controllando i bilanci delle fiduciarie, apparentemente in regola, i vari responsabili del gruppo portavano a termine l'operazione Valori Mobiliari».

Operazione che gli avvocati Antonio Forchino e Federico Grosso, legali dei commissari, hanno definito mezzi termini «una indegna truffa» e che fu tenuta nascosta a De Gennaro. Biglino e Procopio dettero istruzioni agli agenti perché convincessero i clienti a convertire i loro investimenti nei titoli atipici «similari alle obbligazioni» emessi dalla Valore Mobiliari e custoditi dal di Tricesimo, che il gruppo aveva appena acquistato. MA la Valori Mobiliari era una scatola vuota: con un capitale sociale versato di soli 20 milioni distribuì per miliardi. De Gennaro ha poi consegnato relazione su quest'ultimo capitolo della bancarotta.

Procopio ha insistito per far mettere a verbale: «L'operazione Valori Mobiliari doveva servire a superare certi problemi fiscali che stavano nascendo».

Gli ha chiesto il pubblico ministero Rizzo: «Ma avuto problemi con la Guardia di Finanza?».

Procopio: «Fino a quel momento no».

Aldo Bersano: «Nell'atto costitutivo Valori c'è anche la mia firma ma è falsa perché l'ho mai apposta».

Il tribunale ha accolto l'istanza del suo difensore, avvocato Accatino, e ha disposto una perizia calligrafica.

Il commissario De Gennaro tornerà in aula il giugno per completare la ricostruzione del

BOLLETTINO

Venerdì 14 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di piovaschi sulle zone alpine e prealpine. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli. Visibilità:

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	18,1
MEDIA	23,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 34,6	30 giugno 1950	
MINIMA 4,7	3 giugno 1953	

UN ANNO FA

MASSIMA 25,7 MINIMA 11,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	MINIMA 16,4
PRESSIONE	1019 hPa
UMIDITA'	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	2,8
Normale in questo mese	78,2
Totale di questo anno	432,2

a cura di Walter Ferrari dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; alle ore 21 e 17 minuti

LA sorge alle ore 7 e 39 minuti; cala alle ore 23 e 19 minuti

Ultimo quarto 5 giugno ore 17
12 giugno ore 14
Primo quarto 19 giugno ore 6
Luna piena 27 giugno ore 5

MERCURIO: luminoso quanto Giove ma consolato dai raggi solari

a 106 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

MARTE: situato nella parte orientale della costellazione del Cancro

dopo Venere appare come la stella della sera più brillante

individuabile gradualmente a Sud la direzione che unisce Vega con Altair

alle ore 7 Marte passa a soli 0,5 gradi a e Giove. La vicinanza tra i due pianeti evidenzia la luce di Giove.

Specchio dei tempi

«Ma per ripulire le Usl si sono lottizzati i manager?» - «Scuola, appuntamento mancato la nuova realtà europea» - «Obbligatorio anche per gli stranieri» - «Centro storico sfregiato» - Roma più lontana

Un lettore ci scrive:

«Mi era parso di capire che le Usl venivano affidate ai manager, per sottrarle alla lottizzazione partitica. Leggo, invece, che la tale Usl è andata a Tizio di area liberale, un'altra a Caio di area dc, un'altra a Sempronio di area psdi, e così via.

«E' considerato "sorpresa l'inserimento di un liberale, a scapito del psi, mentre il psdi ha perso l'Usl 1, con le quale pensava di l'Usl 9, passata alla dc". Non è mica, per caso, che, anziché le Usl, si lottizzino addirittura i manager? Il cambiamento dov'è?».

Chiaffredo Rosso

Il segretario del Sinad (sindacato docenti) ci scrive:

«La giusta protesta dei docenti dell'Itc "A. Moro" mette sotto accusa una decisione ministeriale che dimostra due cose: lo studio delle lingue effettuato nella scuola media sembra di scarsa utilità pratica per lo studente e l'ingresso ufficiale dell'Italia nell'Europa, nel 1993, sembra avvenire senza alcun rispetto per un apprendimento fondamentale nella realtà europea.

«Tale decisione dimostra altresì l'assenza certi sindacati, che, occupati a formulare "fumose" teorie sul ruolo della scuola e sulla professionalità dei docenti, non intervengono su problemi che, apparentemente banali, sono da considerare fondamentali per una scuola che dovrebbe presentarsi all'appuntamento europeo con le carte in regola.

«Si pensi alla mancanza di laboratori di vario genere; alle strutture scolastiche, generalmente "deficienti"; 70 mila "docenti precari", che, pur contribuendo in maniera decisiva al funzionamento della scuola, continuano ad considerati "lavoratori avventizi", licenziati ogni anno, "indegni" di trattativa contrattuale e considerati ancor meno docenti di religione, per i quali almeno viene riconosciuto, dopo quattro anni, il diritto alla progressione retributiva; ai concorsi "a cattedre zero", inutili affatto indicativi della professionalità del docente».

Nicola Cassano

Un lettore ci scrive da Biella:

«Con riferimento alla lettera di Hani Acciardi, relativa alla ipotetica esenzione dell'obbligo vaccinale anti-epatite nei confronti dei bambini stranieri residenti in Italia, faccio presente (se già fatto da altri) che l'art. del ddl approvato il 19-2-91 dalla sede legislativa dalla XII commissione permanente della Camera dei deputati (Affari sociali), successivamente approvato anche dal Senato, relativo all'obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B, recita: "La presente legge si applica anche a tutti i cittadini stranieri residenti o, comunque, stabile dimora nel territorio nazionale"».

Giovanni Ara

Un lettore ci scrive:

«Con l'edificazione di un mastodontico autosilo meccanizzato a più piani terra, proprio nell'angusta via Palazzo di Città a due passi dal municipio, si è perpetuamente "sfregiato" il volto architettonico del centro storico subalpino. Addio "Solizzo gastrico" e "Birreria Corri", addio ricordi di un prestigioso passato! Non era possibile utilizzare culturalmente questo spazio nell'imminenza dell'unificazione europea?».

Federico Anselmino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«2 giugno 1991: novità amare per i torinesi che viaggiano Pendolino per raggiungere Roma. E' stato soppresso l'unico collegamento tardo pomeriggio che permetteva raggiungere alle 23,45, via Milano, la capitale partendo da Torino alle 18,15. E' rimasto un solo collegamento, quello del mattino, con arrivo a Roma alle 11,46: troppo tardi per usufruire di una completa giornata lavoro.

«Il malcontento riguarda sia i torinesi che, raggiunta in serata Roma, pernottavano e il giorno dopo, svolta la loro giornata lavoro, ritornavano in serata a Torino, sia i romani che possono raggiungere Torino solo alla sera ma poi non ritornare il giorno dopo a Roma essendo soppresso il collegamento delle 18,15.

«Entrambe le categorie viaggiatori hanno solo la possibilità viaggiare il V.L. o affrontare il "rapido" delle ore 16,20, partenza a metà pomeriggio arrivo alle 23,15.

«Povera Torino! In epoca di collegamenti ad alta velocità, ti allontani sempre più dall'Italia e dall'Europa!

«Poiché Milano mantenuto, ovviamente, il collegamento serale con Roma (Pendolino delle ore 19,30), basterebbe ripristinare collegamento con Milano delle 18,15. Il tratto To- potrebbe funzionare da intercity, mantenendo un collegamento così più celere».

Seguono firme

Il Comune deve pagare centinaia di milioni alle cooperative

Assistenza senza soldi

«La Regione ci dia i finanziamenti se no taglieremo i servizi sociali»

I soci-operatori di cooperative convenzionate con il Comune che prestano servizi di solidarietà sociale rinunciano allo stipendio da diversi mesi. Altre associazioni sono dovute ricorrere a esposti bancari. Talune hanno chiesto prestiti ai soci-dirigenti. Una ventina di cooperative in crisi. Attendono di essere rimborsate per attività svolte nel '90, nel '91 e addirittura nell'89. Attività per cui a suo tempo hanno emesso regolari fatture, ma che stazionano lungo iter burocratico della macchina comunale. Un credito per centinaia di milioni. Il lavoro di centinaia di persone è in pericolo, e questi servizi potrebbero essere interrotti.

Sono le cooperative che si occupano dei minorenni a rischio, dei ragazzi da recuperare, della Torino più debole, nei settori dove il «pubblico» non ha servizi capillari, e qualora li avesse i costi aumenterebbero.

La Città di New York, in difficoltà finanziarie, recentemente ha soppresso servizi per il recupero dei tossicodipendenti. Torino disincentiva con pagamenti a rilento quanti operano in questo settore? Un'ipotesi smentita dagli assessori competenti anche se le convenzioni semestrali in via di scadenza non sono state ancora rinnovate.

In una lettera inviata al sindaco Zanone, agli assessori al bilancio, Provvisoro, all'assistenza Bracco, e ai giovani, Angeleri, il presidente della Federazione delle cooperative di solidarietà sociale, Paolo Ella, espone la critica situazione: «Nonostante le richieste di spiegazione e le sollecitazioni gli assessorati non hanno finora assunto impegni concreti. Chiediamo che siano regolarizzati tempestivamente i pagamenti, evitando che ne risenta l'erogazione del servizio».

Un'interrogazione del pds, firmata dal capogruppo Carpanini e dai consiglieri Alfieri, Migliasso e Migone, chiede a Zanone alla giunta la causa delle «disfunzioni che rischiano di avere pesanti ripercussioni sul "privato sociale" che collabora con la città» e sollecita di assumere i necessari rimedi.

«Gli uffici di mia competenza - assicura l'assessore all'assistenza Bracco - inoltrano puntualmente alla Ragioneria le fatture che ricevono, entro 15 giorni al massimo».

Filippo Dentamaro, dirigente dell'ufficio Ragioneria e Contabilità: «Dai primi accertamenti risulta che in media il mandato di pagamento viene inviato alla Tesoreria. Se ci sono ritardi nei nostri uffici sono dovuti esclusivamente alla carenza di organico. Dovremmo essere in 160, e invece siamo 120».

Non è mai questo problema solo oggi? «I dipendenti andati in pensione non sono stati sostituiti» risponde Dentamaro. Allora i disguidi riguardano anche altre pratiche? «Tutte le pratiche richiedono 90 giorni per l'emissione del mandato». In questo caso i tempi sono maggiori? «Lo chiariremo con l'assessorato all'assistenza».

I soci della cooperativa via Fontanesi 4/c attendono 30 milioni dal Comune

L'iter del Comune per il pagamento di fatture si protrae, complessivamente, per 4-5 mesi: se per gli impegni del '91 con la cooperative c'è un ritardo cronico, per quelli del non resta che attendere il confronto tra assessorato assistenza e Ragioneria.

Per le fatture dall'89? «I giorni scorsi - dice Angeleri, assieme ai giovani - ho scritto alla Regione invitandola a rispettare l'impegno assunto con il suo predecessore Leo per erogare il Comune un contributo di 150 milioni per le attività nell'ambito del Progetto Ferrante Aporti. Purtroppo nel '90 il finanziamento è stato di sole lire 39,5 milioni e per il '91 non si è definita ancora l'entità».

Nella ultime righe la denuncia più grave: «Mi trovo in estrema difficoltà - scrive Angeleri -. Se il contributo non arriva sarei costretto a sospendere diverse attività educative rivolte ai minori a rischio». Il tenuto rischio dei tagli affiora. Se ne parlerà in Consiglio comunale.

Luciano Borghesan

Gruppo Abele

Comunità per i bimbi con l'Aids

Aspettano P., non riconosciuto alla nascita dalla madre. Lo aspettano nella comunità per bambini sieropositivi abbandonati, la prima in Italia, aperta a Torino dal Gruppo Abele. Comunità «invisibile» la chiama don Luigi Ciotti, perché non occorre che tutti sappiano dov'è, chi ci vive. Dice: «Da un mese accogliamo bimbi fra i due mesi e i tre anni, in un clima più sereno dell'ospedale, dove spesso rimangono più per la difficoltà di trovare affidamenti che per ragioni sanitarie». Conferma il dottor Tovo, clinica pediatrica del Regina Margherita: «Non hanno bisogno di ricovero, ma di famiglie».

In Italia sono circa 1800 i casi pediatrici di positività, più di terzo hanno contratto il virus, per molti c'è speranza di remissione entro i primi due anni. Ciotti: «Il nostro è un servizio di ospitalità e sensibilizzazione verso adozione e affidamento. Tre dei nostri bimbi hanno trovato qualcuno grazie al Tribunale per i minorenni».

Ciotti sarà la prossima settimana alla conferenza mondiale dell'Aids a Firenze: «La comunità non è la soluzione, ma ponte tra abbandono, malattia e accoglienza di famiglia. Il problema pesante è quello dei bambini malati». Parla di M., che a due anni è la sposa tra comunità e ospedale e si spegne adagio, come una famiglia per farle vivere in serenità gli ultimi mesi e settimane o giorni.

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

DAL 3 GIUGNO
PIEMONTE-TRIVENETO
È BIGIORNALIERO

	partenze	arrivi	
TORINO	h. 09.25 h. 19.15	h. 11.15 h. 21.10	TRIESTE
TRIESTE	h. 06.55 h. 18.50	h. 08.55 h. 18.45	TORINO
TORINO	h. 09.25 h. 19.15	h. 10.25 h. 20.20	VENEZIA
VENEZIA	h. 07.45 h. 17.40	h. 09.55 h. 19.45	TORINO

AirDolomiti
LA QUALITÀ VOLA CON VOI

Prenotazioni presso tutte le agenzie viaggio e i centri prenotazione Alitalia

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

per la sistemazione propri uffici, il interessato alla locazione o all'acquisto o porzione d'immobile, sito in Torino, Porta Susa - Statuto avente i seguenti requisiti:

1) posizione ben servita da pubblici;
2) superficie circa mq 800 di cui 100 per archivi;
3) dislocato prevalentemente al piano terreno;
4) collegamenti interni indipendenti;
5) accessi autonomi.

Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate dalla richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:

- Anno costruzione, categoria catastale, licenze o concessione edilizia e/o sanatoria legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, etc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data presente pubblicazione a:
INPS - Sede di TORINO - Via 34 - TO

RADIONOTIZIE
SABATO alle 9 DALLE
notizie per gli utenti dell'ITALGAS
FM 93.000 FM 98.500
IN ONDA OGNI ORA

SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
CORSI ESTIVI DI INGLESE ALLO SHENKER
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
Torino - C.so Vitt. Eman. 87 -
Tel. 544.458-515.230
Speak English. Speak Shenker.

Sarà l'ente fiere

Expo 2000 Costituita la società

Da ieri «Expo 2000» è stata costituita e operante a tutti gli effetti. L'atto notarile è stato sottoscritto davanti il notaio Marocco dai rappresentanti degli azionisti pubblici e privati: il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il presidente dell'Unioncamere Enrico Salza, il presidente dell'Unione industriale Rambaudi e l'amministratore delegato della Fiat Romiti.

Prende così forma la delibera a suo tempo approvata dall'assemblea regionale con la quale si vuole dare a Torino e al Piemonte un ente fieristico capace di promuovere manifestazioni di livello nazionale e internazionale. Alberto Giordano, amministratore delegato della «Lingotto s.p.a.», spiega: «L'atto ufficiale siglato ieri dall'ente che ha tra i suoi scopi la gestione e lo sviluppo delle attività espositive nell'ambito della promozione del sistema economico piemontese. Un momento rilevante che avrà come riferimento qualificato l'area del Lingotto».

Primo round contro l'inceneritore voluto dalla Liguria per l'Acna di Cengio

Re-Sol, il Tar sospende i lavori

Accolta la richiesta della giunta piemontese Chiesti chiarimenti al ministero dell'Ambiente

Primo round a favore del Piemonte sulla vicenda dell'impianto Re-Sol di Cengio: il pomeriggio il tribunale amministrativo di Genova ha accolto l'impugnazione della delibera della Regione Liguria che autorizzava la costruzione dell'inceneritore all'interno dell'Acna. Significa che l'azienda dovrà sospendere i lavori fin quando non sarà l'istruttoria avviata dal Tar per se la deliberazione che ha dato l'avvio al Re-Sol corrisponda o meno alle direttive del governo e agli impegni sottoscritti dal ministero dell'ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Il tribunale amministrativo ha anche chiesto al ministero e alle competenti commissioni le relazioni tecniche e di impatto ambientale allegate al parere di cui si è valsa la Liguria per autorizzare l'impianto.

Una decisione attesa, quella del Tar di Genova che arriva sull'onda di una polemica che ha visto l'intero consiglio regionale piemontese schierato a denunciare il comportamento reticente scorretto della Regione Liguria, accusandola di aver violato accordi che prevedevano la costruzione del Re Sol in territorio della Valle Bormida.

Comprensibile quindi la soddisfazione del presidente della giunta Gian Paolo Brizio e del presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo. Dicono: «La decisione del Tar ligure conferma che la linea adottata dall'assemblea piemontese è legittima e giusta».

Altrettanto positivi i commenti dei rappresentanti dei verdi, del pds, della Lega Nord e del msi (che aveva ricorso per proprio conto).

Il punto più discusso di tutta la questione Acna riguarda, come si è detto, la costruzione di un impianto che l'azienda definisce omogeneo alla linea di produzione ma che in realtà è un inceneritore forse destinato a diventare il nucleo attivo di una piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali. Un impianto che comunque, secondo le direttive del governo doveva essere costruito fuori dall'Acna. La mancata osservanza degli accordi aveva sollevato la protesta del consiglio regionale piemontese e durante una seduta dell'assemblea il capogruppo democristiano Picchioni accusava il ministero dell'Ambiente di numerose inadempienze documentandole nel dettaglio. L'intervento apriva una querelle con i massimi dirigenti del ministero e lo stesso ministro Ruffolo. Proprio per sollecitare un chiarimento sull'intera vicenda Rolando Picchioni ha chiesto ieri al segretario generale della presidenza del Consiglio un incontro interministeriale denunciando ancora una volta che «i progetti dell'Enichem sono assolutamente contrari ai deliberati della Regione Piemonte».

Nella battaglia la Liguria e il Piemonte per l'inceneritore dell'Acna di Cengio, primo round a favore di Torino

L'azione presso il Tar di Genova è stata avviata nel febbraio e sostenuta per conto della Regione degli avvocati Sanfelici, Ferraris Enrichens. La prossima udienza a metà luglio.

Pier Paolo

Una settimana di manifestazioni al Centro Incontri Cassa di Risparmio

Calabria-Piemonte: «Capiamoci»

Come Pavese al confino scoperse la «calabresità»

Una settimana di manifestazioni «per abbattere il muro di incomunicabilità ed incomprensione tra il Piemonte e la Calabria», una campagna non mirata all'obiettivo turistico, ma volta ad utilizzare il tramite ampio della cultura - letteratura, archeologia, musica - per avvicinare due popolazioni spesso in contrasto caratteriale anche se mescolate sullo stesso territorio grazie alla massiccia emigrazione degli Anni 60 verso il Nord.

Più che una provincia da scoprire», la Reggio Calabria presentata questa settimana al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti, è una «provincia da capire», soprattutto dai 200 mila «torinesi nati in Calabria o figli di calabresi e ora integrati nella città della Fiat.

Così le tavole rotonde sull'archeologia, sul contributo culturale degli scrittori reggini, sulle due culture del Nord e del Sud a confronto, sulle prospettive economiche della provincia di Reggio Calabria (in programma oggi alle 17), finiscono per essere un incontro tra i meridionali del Sud e quelli del Nord.

Particolarmente significativa è stata la presentazione di un libro («Al confino del mito: Pavese e la Calabria») nel quale un giovane reggino, Giovanni Carteri, ha ripercorso i nove mesi di esilio a Brancaleone Calabro di uno dei massimi scrittori piemontesi, Cesare Pavese. La prefazione è di Lorenzo Mondo, vice direttore de La Stampa. Ma emozionante è l'atteggiamento dello scrittore nel trovarsi nella città del suo Pavese» a spiegare come l'ospite forzato di Brancaleone abbia compreso l'essenza della «calabresità», producendo «pagine che neppure i calabresi hanno scritto sulle loro terre».

Il messaggio che viene dalla settimana di iniziative per capire la Calabria è anche quello dell'assessore alla Cultura della provincia di Reggio, Paolo Catalano. Non si vuole discutere dello sperpero di Gioia Tauro, della disoccupazione, delle opere pubbliche «che si fermano misteriosamente per alimentare sangue e delinquenza». Si vuole parlare della cultura, dell'intelligenza, delle sensibilità dei calabresi: «Noi - dice Paolo Catalano - chiediamo solidarietà. Soli non possiamo farcela. La Calabria dei giovani laureati, degli artigiani, degli industriali, degli intellettuali, costretti all'esodo, vuole fermarsi e combattere. Da soli non è possibile vincere: abbiamo bisogno di voi e lo chiediamo, con la forza e la dignità che ci deriva dalla consapevolezza di aver costruito questa Italia, di averla assieme a voi fecondata del nostro pensiero e bagnata del nostro sudore».

(g. b.)

Il congresso della quinta lega di Mirafiori

La guerra delle mozioni fa vincere l'unità Fiom

Dice Laura Spezia, responsabile della V Lega Mirafiori Fiom-Cgil: «Abbiamo lavorato nel nome dell'unità. Non dobbiamo produrre nuove componenti, al contrario, dobbiamo impegnarci a creare le condizioni per superarle tutte». Replica il delegato Sandro Sabattini (mozione 2): «Nelle assemblee di fabbrica hanno vinto le mozioni, hanno vinto la Fiom e i consigli di fabbrica». Così si è aperto, ieri mattina al Centro incontri della Scuola edile in strada del Drosso e si concluderà oggi con l'elezione del direttivo, il terzo congresso della V Lega. A questo congresso guarda tutta la categoria, dopo i risultati delle votazioni in fabbrica, che hanno dato il 54 per cento dei voti alla mozione della maggioranza e il 46 per cento a quella di Bertinotti. Come comporre un risultato così lacerante? I timori della vigilia erano giustificati.

Ci si è subito resi conto, in realtà, che sono assai più numerosi i punti di contatto che non quelli di divisione. Tutti ammettono, per esempio, che sui rapporti - interni, con le altre organizzazioni e con i lavoratori - hanno un peso determinante le sconfitte sindacali degli Anni 80 e la mancata elezione dei delegati, l'ultima risale a 12 anni fa.

Nessun dubbio che occorra rilanciare il tesseramento, soprattutto nelle fasce rappresentate (stessa preoccupazione hanno i vertici delle Leghe Ulim, Peverati, Fim, D'Ottavio), sul fatto che il sindacato in fabbrica si riappropri di un vero ruolo negoziale, affrontando vertenze integrative nei singoli settori, in luogo del sorpassato «vertenzone». E Pietro Passarino, leader della mozione 2: «Basta fare cine, cerchiamo di andare d'accordo e di eleggere presto i delegati».

(c. nov.)

TORINO MOSCA e LENINGRADO
Voli diretti ogni domenica 28 luglio 91
7 giorni in alberghi 1ª cat. - Pasti inclusi.
Visite comprese da L. 1.390.000
L'ARCIERE - C. Raffaello - Torino.
Tel. (011) 650.8265 - 669.8474.

Commodore
VALE LA PENA attraversare TORINO

AMIGA 500	L.	690.000
AMIGA 2000 in omaggio Amiga Vision	L.	1.350.000
C 64	L.	230.000
1084 SP1 monitor colori stereo	L.	455.000
MPS 1550 C stampante a colori	L.	690.000
FLOPPY 3"½	L.	700

- ASSISTENZA
Manuali in italiano - Rate L. 50.000

HI-FI CLUB CONCESSIONARIO UFFICIALE
COLLEGNO
FRANCIA 92/C - Tel. 011-411.02.56

Da noi il bagno non è una doccia fredda.

ORE bastone tenda doccia
14.000

KNIPPLAN tenda doccia
38.000

ARKOS lampada bagno bianca
37.000

PERISKOP portasciugamano bianco
12.000

PAR attaccapanni cm 60, pino
16.000

PAR portaspazzolino pino
15.000

ÖMSEN armadietto a specchio, bianco
43.000

PERISKOP portasapone bianco
12.000

PAR portarotolo pino
15.000

TORV piastrelle

REVEN asciugamani
cm. 50x70 4 pz.
cm. 65x130 4 pz.
19.000/8 pz

TIDAN bilancia colori vari
15.000

[illegible] specchio
cm. 60x60, bianco
49.000

Oggi con i prezzi che corrono, chi vuole farsi il bagno nuovo rischia di rimanere in mutande.

E allora per ripararvi dalla doccia fredda dei prezzi, venite all'IKEA.

Potete trovare un sacco di soluzioni intelligenti. Per il vostro bagno con poche lire. Perchè da noi il risparmio si basa sulla collaborazione: noi vi consegnamo in comodi pacchi quello che scegliete e a trasportarli ci pensate voi.

Per questo siamo sicuri che troverete tutto quanto vi serve per prepararvi un bel bagno caldo, senza scottarvi con i prezzi.

IKEA®

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-21. GRUGLIASCO VIA CREA (TO). CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che rompiscatole questi svedesi.

I risultati finora noti rispecchiano la situazione dello scorso anno

Scrutini senza sorprese

Al Galileo Ferraris, IV B, tutti promossi: successo forse unico a Torino
Fra i migliori anche i ragazzi del Sommeiller. Ma «quadro nero» per il Giolitti

Di fronte ai tabelloni con il responso di un anno di studio, come sempre, c'è chi ride e c'è chi piange. Il risultato per ognuno dovrebbe essere una sorpresa. Tuttavia quella verità, quando è negativa, buttata lì in faccia, di fronte ai genitori e ai compagni, è sempre da accettare. Siamo a metà strada vicenda scrutini 1991: si sono sorprese clamorose. E' confermato il buon andamento nelle medie inferiori con il 92,46 per cento promossi su 11.803 allievi scrutinati (92,51 un anno, ma siamo nella scuole dell'obbligo.

Più o meno i risultati si equivalgono; media fra tutti una caduta al Levi di via Magnolie: ci sono 27 respinti su 137 allievi. Una scuola che cerca di rimediare il disagio partecipando al programma ministeriale contro la dispersione. Si basa su attività personalizzate che tengono conto di quanto di buono può essere «scoperto» in ciascun allievo, anche i più discoli e svogliati. L'obiettivo è riuscire a sfruttare tutte le abilità pratiche e manuali che i programmi teorici non prevedono. La strada per ottenere i primi risultati concreti è lunga.

Più bocciati rispetto ad anno fa, alla media Pazzani (9,89 per cento), alle Alberti (11,31 per cento), alla Romita (9,66 per cento) e alla Pola (11,08 per cento). Tra i migliori, per ora, i ragazzi dalla Modigliani con 2 soli respinti su Seguono quelli della Negri con 15 su 338, della Quasimodo con 8 su 146.

MEDIE SUPERIORI - Con i risultati di ieri si delinea una situazine che rispecchia gli scrutini dello scorso anno. Su 17.306 scrutinati i promossi sono il 46,36 per (contro il 45,59 del '90), i rimandati sono il 33,43 per cento (contro 34,03), i respinti sono il 20,21 per cento (contro 20,38).

Ci segnali buoni dalle scuole che stanno ancora elaborando i giudizi e che non li hanno ancora resi pubblici: una anteprima piccola, ma importante dal liceo scientifico Galileo Ferraris. L'annuncia il preside Mario Perrini: «Nella nostra IV B tutti promossi. Proprio così, nessun respinto e neppure rimandati».

Forse è l'unica classe a Torino ad aver ottenuto un risultato tanto buono. Merito dei docenti o dei ragazzi? «C'è sempre una intesa ottima fra tutti». Un merito, dunque, che probabilmente deve essere equamente diviso fra professori e studenti.

Veniamo alle verità già esposte nelle bacheche. Facciamo un confronto con lo anno, pur tenendo ben presente che tra oggi e domani questi risultati possono variare.

Puntano verso l'alto gli istituti magistrali: 63,87 per cento di promossi (50,47 nel '90), 10,80 per di respinti (16,09). Abbastanza bene al Regina Margherita dove circa il 64 per cento ha superato la barriera della promozione (10 per cento sono invece stati bloccati).

Gli aspiranti ragionieri e periti commerciali si attestano sul 54,36 per promossi e 17,32 di respinti (contro rispettivamente il 49,44 e il 16,48 per cento). Fra i migliori restano i ragazzi del Sommeiller con circa il per cento di promossi. E, per ora, i meno bravi sembrano quelli del Valletta con il 47,13 per cento di promossi, 34,36 per cento di rimandati e il 18,51 per cento di respinti.

Un po' il ribasso (ma oggi, forse, il Galileo Ferraris riporterà l'equilibrio sui risultati dei licei scientifici) con il 59,21 per cento di promossi contro il 62,47, il 31,05 di rimandati (30,30) e il 9,74 di respinti (6,93). Un segnale negativo dal liceo di via Marinuzzi: i promossi paio di punti percentuali al di sotto della media. Un di luce arriva dalle classi seconde che in totale hanno soltanto respinti e rimandati 160 iscritti.

Note dolenti negli istituti professionali, soprattutto fra i ragazzi che hanno frequentato le classi prime, anche se complessivamente è andata meglio rispetto ad un anno fa. In totale i promossi 42,91 per cento contro il 39,53, i respinti 22,50 contro il 24,64 per cento. Quadro veramente nero per gli studenti del Giolitti con 184 promossi, 178 rimandati e 180 respinti. Classe peggiore la prima con 2 promossi, 8 rimandati e 15 respinti. Tempi duri anche al Faravia (52 promossi, rimandati, 18 respinti) e al Boselli (rispettivamente 248; 184; 161). Chi sta peggio al Boselli: i ragazzi della prima A (su 26, rimandati e 11 bocciati) e della prima L (su 25, 6 rimandati e 12 bocciati).

In bilico, quasi incerti tra il meglio e il peggio rispetto al '90, gli studenti che frequentano gli istituti per periti industriali. Ci meno promossi (37,24 per cento contro 39,28 del '90), ma meno bocciati (24,64 contro 25,76 per cento. Ovviamente lievitano i rimandati: 38,11 per cento contro 34,96 per cento. Un sentenza rinviata a settembre, uno spiraglio che potrà rivelarsi come salvezza. Fra i migliori i risultati del Grassi, l'istituto che forma i periti aermautici: 39,69 per cento promossi, 37,79 rimandati, 22,52 respinti.

Maria Valabrega

PRIMI DATI **NELLE SCUOLE**

	PROMOSSI		RESPINTI
MEDIE INFERIORI	92,46%	—	7,54%
MAGISTRALI	63,87%	25,31%	10,80%
RAGIONERIA E PERITI COMMERCIALI	54,36%	28,32%	17,32%
PERITI INDUSTRIALI	37,24%	38,11%	24,64%
PROFESSIONALI	42,91%	34,58%	22,50%
LICEO SCIENTIFICO	54,21%	31,05%	9,74%
TOTALI	46,36%	33,43%	20,21%

A San Giovanni

Battaglia di fuoco sul Po

La notte del 24 giugno sul Po si svolgerà una battaglia. San Giovanni, patrono di Torino, quest'anno, l'assessore al turismo e al tempo libero, Lorenzo Matteoli, vuol ricordarlo così. Ha incaricato il regista Rinhi Ferrero, animatore della cooperativa Granserraglio, di ricostruire le feste pirotecniche del '600 e del '700, «allorquando Torino dimostrava una eccezionale capacità nel rappresentare eventi spettacolari, oggi dimenticati».

Così alle 22 di lunedì 24, il fiume si illuminerà dei tradizionali fuochi d'artificio, ma questa volta rappresenteranno la contesa tra due fazioni: la principessa d'acqua contro il principe del fuoco.

Nel tratto tra i ponti Vittorio Emanuele II e di piazza Vittorio Veneto verranno collocate due gigantesche torri di guerra galleggianti, una d'oro e una d'argento. Poi tre figure alte tre metri, la principessa due cavalieri. La loro danza sull'acqua sarà cintata da fuochi monocromatici: bianchi, argentei e dorati. All'epoca il fuoco d'artificio non conosceva ancora la colorazione.

La battaglia s'inizierà con l'arrivo del Diavolo (fedelmente tratto da un disegno di Pablo Picasso) che s'affaccerà dal piazzale Ginsburg sovrastando le piante a 40 metri d'altezza. La collina s'infiammerà infernali suggestioni di colore rosso-giallo. Un combattimento con un felice finale: il principessa volerà in cielo e il diavolo piangerà lacrime di fuoco sul Po.

Per questa festa di San Giovani collaboreranno i vigili del fuoco, i militari della Regione Nord Ovest e aziende private.

UNDICI ANNI DOPO

Rinasce il palazzo del Corso

C'è banca al posto del cinema Corso. L'edificio (di proprietà della Sai), che stato distrutto nel marzo dell'80 da un incendio, è stato ricostruito. Oggi nel palazzo di corso Vittorio Emanuele 48, all'angolo con via Carlo Alberto, sono ospitate alcune attività dell'Istituto San Paolo e altri uffici, con due piani sotterranei riservati parcheggi. Da pochi giorni la nuova struttura del San Paolo dedicata al «private banking» è già operativa. «Costituisce una novità assoluta e un'iniziativa pilota in Italia - dicono i responsabili della banca - e si inserisce nella strategia dell'istituto di diversificare gli sportelli in base ai bisogni del cliente». Il San Paolo ha inserito nella sede tutti i servizi offerti dalle varie società del gruppo (San Paolo Invest per i prodotti finanziari, San Paolo Finance per il merchant banking e così via). Anche il «borsino» di piazza San Carlo è stato trasferito nei vi locali. I diciannove dipendenti lavorano circa duemila metri quadri. Per i clienti è stato messo a disposizione il parcheggio sotterraneo (26 posti).

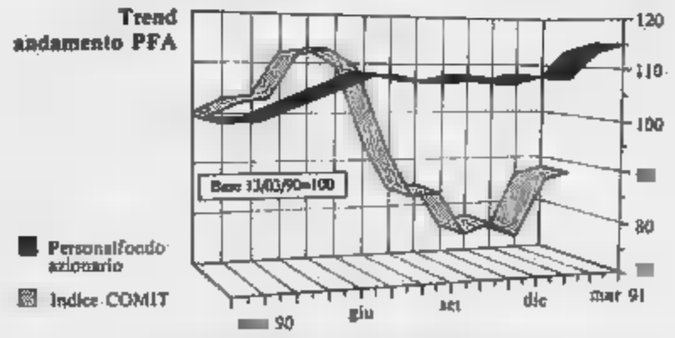
GRUPPO CRT

PERSONALFONDO AZIONARIO

FESTEGGIA UN ANNO DI VITA.
DIVERSIFICAZIONE, PROFESSIONALITÀ
E RENDIMENTO CONFERMANO
LE SCELTE DELLA GESTIONE

IL RENDIMENTO

Il rendimento effettivo annuo del fondo
è stato del 14,5%*.



* Incremento del valore della quota nel periodo 21/03/90-21/03/91.
Tale rendimento non è indicativo dell'andamento futuro del fondo.

Avvertenze

La sollecitazione pubblico risparmio di cui al presente annuncio non può avvenire se non previa consegna di copia dei prospetti informativi conformi ai modelli depositati presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 6/3/90 al n. 1507 per Personalfondo Azionario e al 1508 per Personalfondo Monetario e l'investimento può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione dei moduli inseriti nei prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei prospetti informativi comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità degli investimenti proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nei prospetti informativi appartiene ai redattori degli stessi per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori dei prospetti informativi si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che tenuto a conoscere e verificare.

Personalfondo Azionario è distribuito dai Consulenti FINA
e dagli sportelli della BANCA CRT
La Società di gestione di Personalfondo Azionario è la CAPITALFINA S.p.A.

CNA

Per una moderna rappresentanza
dell'Artigianato Torinese.

VII

Congresso Provinciale

Venerdì 14 giugno ore 20,30
Sabato 15 giugno ore 10 - 18
Domenica 16 giugno ore 10 - 13

Centro Congressi Piero della Francesca - Corso Svizzera, 185 - Torino

Confederazione Nazionale dell'Artigianato

Franco Toscani

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVIORATTO
Bardonecchia, 5 - 011

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
(nuovo numero)

Convegno Torino, città di anziani

Sanità, il servizio privato costa meno dell'ospedale

Aldo Olivieri

Il progressivo aumento dell'età media che porta una anziani», impreparazione a questa realtà, la crescita del numero autosufficienti no i temi principali del che il Centro «Europa 2000», in concomitanza con la inaugurazione, svolgerà oggi alle ore 17 nella sala Seat di via Bertola 34.

Il promotore Aldo Olivieri, presidente della Commissione Sanità-Assistenza Comune. «Lanceremo delle proposte - dice - offrendo il nostro contributo di esperienza e d'idee». Un esempio? «Privilegiare il privato convenzionato. E' una questione di disponibilità e di : a giorno degenza in un ospedale pubblico costa dalle 500 alle 600 mila lire; nel settore privato scendiamo dalle 130 alle 180 mila lire. Questa opportunità non deve andare persa. Il privato ha regole meno rigide nell'assunzione e gestione del personale, si avvale di contratti più agili e può utilizzare al meglio il personale. Tutte hanno notevoli influenze sui costi».

un'indagine della Fondazione Agnelli, tra diciotto anni, nel 2009, nella sola città Torino ci saranno almeno 3500 anziani non autosufficienti e la popolazione piemontese età superiore ai anni aumenterà del per cento. L'unica strada resta dunque il privato? «La legislazione italiana fa carico alle famiglie sia la cura la spesa dell'anziano non autosufficiente ricoverato nelle cosiddette case di riposo - spiega Olivieri -, mentre il cittadino ammalato anche per lunga degenza gode delle prestazioni gratuite ospedale. Nulla più ingiusto.

Prosegue: «Sullo slancio populista e massimalista tipico degli Anni 60 sono stati compiuti gravi errori. Oggi è tempo di nuove scelte». In sintesi, Olivieri che c'è stato un malinteso, che va chiarito, tra «servizio pubblico» e «servizio per il pubblico». «L'importante è dare servizio di qualità al giusto prezzo. Non dobbiamo però insistere in una gestione pubblica, così come intendiamo quando si parla servizio pubblico. La proposta è di controllare le venzioni i privati offrendo appunto un servizio per il pubblico».

Su questi ed altri temi, sono previsti gli interventi dei segretari regionali e provinciali psi, degli assessori regionale e comunale alla Sanità, dei segretari generali piemontesi Uil e Cgil. E la partecipazione di Carmine Macchione (geriatra docente universitario), Salvatore Marasà (responsabile provinciale psi della Sanità) Alessandro Meluzzi (psichiatra docente universitario).

Nel campo di Collegno: un arresto, 11 allontanati

Retata fra i nomadi

L'operazione condotta con elicottero, autoblindo, ruspe e cani
Sequestrate venti auto rubate, demolite le baracche abusive

Elicotteri, cani, autoblindo, radiomobili, ruspe ed autobotti. I carabinieri sono intervenuti ieri mattina all'alba per passare il campo nomadi di Collegno. Un intervento richiesto dall'Usl, preoccupata dal problematico stato dell'igiene della zona, dai cittadini di Collegno, nonché dalla parte sana dei rom dassikanè che abitano la struttura.

Con i carabinieri del capitano Franco Golini c'erano funzionari dell'Ufficio della questura, vigili urbani Torino Collegno, medici dell'Usl e vigili del fuoco. di attenti controlli, poi sono saltate fuori una ventina di auto rubate, una donna è stata arrestata (Mira Iovanovic, ricercata per rapina), altre undici persone sono allontanate con il foglio di via. Una ventina baracche abusive e roulottes (tutte in condizioni molto precarie) sono state demolite. La zona intorno, in particolare le sponde che confinano con Dora, è stata completamente ripulita dalle carcasse di animali morti, topi e dai rottami di ogni genere.

All'inizio momenti di tensione, qualcuno ha provato anche a fuggire, poi i carabinieri hanno controllato oltre 350 persone. Fino all'altro giorno Collegno vivevano più di 450 zingari, quasi cento famiglie. Troppe per accampamento in grado di ospitare al massimo 24 nuclei familiari. Infatti la situazione è diventata esplosiva: il prefetto scritto al sindaco, invitandolo a sgomberare il campo perché antigienico e lo stesso parere è stato espresso dal servizio d'igiene dell'Usl.

Nel frattempo la tensione è salita. Una donna è stata investita in una lite famiglie, altro uomo è stato ferito a colpi di pistola ed è finito all'ospedale. Era un «capo», in contrapposizione sembrerebbe con un altro per il controllo sui rom». Una ragazzina è stata rapita e la vicenda ha fatto diventare incandescente una situazione che rischiava già di degenerare e che ha richiesto un intervento deciso.

Luca Ponzi

Prosegue la visita della delegazione argentina

Siglato il gemellaggio fra Torino e Cordoba

A distanza cinque dal gemellaggio tra Torino e Cordoba, la Regione Piemonte ha patto di fratellanza «sperimentale» la Provincia argentina. L'accordo è stato firmato dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, e dal governatore di Cordoba, Eduardo Cesar Angeloz. «Ha scopo studiare e sviluppare insieme - hanno sottoscritto i rappresentanti dei due enti locali - progetti di collaborazione in settori come la cultura, l'industria, l'assistenza, la sanità, l'immigrazione».

La delegazione argentina è a Torino da martedì. In questi giorni è stata ricevuta anche dal sindaco Zanone, dal presidente della Provincia Ricca. Oggi incontra il presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e visita la Fiat (proprio a Cordoba l'azienda automobilistica torinese ha aperto il primo stabilimento in Argentina per la produzione di vetture).

Inoltre, i politici e gli industriali Cordoba con imprenditori torinesi hanno partecipato a un meeting organizzato dal Centro Camere di Commercio piemontesi per favorire i

Sulla Torino-Modane

Un incendio sul [illegible] della notte

Un incendio è scoppiato ieri sera sul vagone di un merci carico di proveniente Modane, che ha preso fuoco in corsa, per cause da accertare. L'allarme è scattato e, 15, mentre il convoglio si trovava all'altezza del cavalcavia di via Guido Reni, al confine tra Torino e Grugliasco. è stato bloccato immediatamente, e le squadre dei vigili del hanno spento fiamme, dopo che il personale delle Ferrovie aveva la e isolato il vagone. La linea Torino-Modane è rimasta interrotta per oltre un'ora.

BIANCA & NERA

Dibattito su etica ed economia

Il di Alessandria, Charrier, Giovanni Bianchi, presidente delle Acli, Desglio e Gianni affrontano, oggi, alle 9,30 Seat via 34, il ; «Etica, nomia, solidarietà nel cambiamento sociale. Le profezie della Rerum Novarum e Res Novae della Centesimus annus».

«Per l'Onu nuovo ruolo»

Il professor Guido Marco interviene oggi a Torino, alle 15, nella sala Pirandello del Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 sul tema: «Nazioni Unite, nuovo ruolo, nuove strutture».

Quattro arresti per furto

Li hanno arrestati mentre tentavano di svaligiare una villa Ferraris sotto sequestro per il fallimento Ipiffm. Sono quattro pregiudicati: Gino Albera, 42 anni, Giuseppe Valentino, 51 Pietrino Lutzu, anni, e Raul Andreasi, 41 anni.

Inps, conguaglio contributi

Entro lunedì 1° luglio, artigiani e commercianti all'Inps il conguaglio dei contributi dovuti per il secondo semestre del '90.

Proteste nella siderurgia

Sciopero e manifestazione di pro ieri mattina, dei dipendenti Ilva in corso Regina Margherita per protestare ulteriore taglio di organico di 300 addetti (100 alla Divisione prodotti industriali e 200 Inox).

La festa dell'artigliere

In occasione festa dell'artiglieria sarà inaugurato domani, ore 10, il monumento all'artigliere da montagna, spostato nell'area del Giardino degli artiglieri in corso Vittorio Emanuele.

Verdi contro il rumore

Il gruppo verde in Comune ha presentato un ordine giorno per l'applicazione del decreto ministeriale contro l'inquinamento acustico. Chiedono, tra l'altro, che siano vietati il territorio i sistemi di allarme acustici.

Il furto un'estorsione

Un'estorsione dietro furto Delta seminuova Aldo Caruso, 34 anni, via Bologna 74. Il giovane va a denunciare il furto: «Qualcuno ha prima sfilato le chiavi dell'auto tasche, e il mandrakato del mazzo». La vicenda prende improvvisamente un'altra strada quando amico, Diego Palmacci, 27 anni, via Iser 1, lo : «Forse posso fare qualcosa per la auto, ci vorrà qualche soldo». Il Caruso dichiara disposto a pagare un premio, e Palmacci stabilisce si debba trattare di due milioni. Il derubato, a questo punto, si insospettisce e dai carabinieri della compagnia Mirafiori. Continua la trattativa e, così com'era sparita, riappare la Delta rubata. E Palmacci, mentre i carabinieri l'arrestano, ripete: «Era solo uno scherzo».

Si è concluso il congresso cittadino della Funzione Pubblica Cgil

Un segretario [redacted] pieni voti

L'accordo è stato raggiunto ieri: anche la mozione 2 sarà rappresentata in segreteria
Tre giorni di dibattito tra i delegati delle mozioni di maggioranza e minoranza

Luciano Sartoretti, 43 anni, è il nuovo segretario generale torinese della Funzione Pubblica Cgil, la struttura che raggruppa 5 categorie del pubblico impiego: Stato, Parastato, Enti locali, Sanità, Aziende, quasi 10 mila [redacted]. Sostituisce Giuliano Nozzoli che, dopo [redacted] ricoperto la carica per [redacted] anni, ha preferito non ricandidarsi (gl[redacted] verrà affidata la direzione dell'Ires-Cgil). Sartoretti [redacted] eletto dai delegati del [redacted] congresso con [redacted] sì, 5 no e 6 astenuti.

[redacted] è così conclusa, ieri alle 21 nella sede Cgil di via Pedrotti, una tre-giorni [redacted] intenso dibattito, sfociato talvolta in polemiche dai toni aspri. Al congresso, infatti, si sono schierate due formazioni opposte: quella che ha aderito alla mozione 1 (il [redacted] e quella che ha votato il documento 2 (il 40%); 6% gli astenuti. C'era un nodo da sciogliere: su quale presenza nei gruppi dirigenti avrebbe potuto contare la minoranza? «Sosterremo il candidato della maggioranza soltanto [redacted] precise garanzie su una nostra presenza proporzionale al consenso ottenuto nelle assemblee di base», ha detto il leader della mozione 2, Gianfranco Venturini.

[redacted] primo tentativo [redacted] raggiungere un accordo, lunedì sera, ha avuto esito negativo; nulla di fatto neppure mercoledì notte [redacted] riunione [redacted] proseguita fino alle 2 e mezzo). E ieri mattina, i due gruppi si sono nuovamente divisi (la maggioranza nel salone, la minoranza nel cortile, a lato della mensa) per limare le rispettive proposte. A tarda mattinata [redacted] spiraglio: la [redacted] avrebbe votato il candidato proposto [redacted] maggioranza in cambio di un impegno scritto a formare la segreteria tenendo conto di quanto emerso dalle [redacted] assemblee. E' stata costituita una commissione [redacted] saggi, che formulerà proposte al prossimo direttivo. Il [redacted] non [redacted] soddisfatto l'ala più dura della minoranza, che si è in parte astenuta e in parte ha votato contro il segretario.

Il congresso, 206 persone, si è prima espresso sul nuovo direttivo, ridotto [redacted] 107 a 73 componenti [redacted] vantaggio di una maggiore flessibilità. E' stata presentata una lista unica con 40 nomi della mozione 1 (18 pds, 16 psi, [redacted] indipendenti), [redacted] della 2 (pds, rifondazione, dp), 3 di donne dell'area dell'astensione. Votata all'unanimità. Eletti anche [redacted]5 delegati per il congresso regionale che si apre lunedì (36 per la 1, 26 per la 2, 3 donne astenute), e i 24 per quello [redacted] Camera [redacted] Lavoro (13 per la 1, [redacted] per la 2, 1 donna astenuta).

Nella segreteria, che verrà votata [redacted] settembre, ci saranno, oltre a Sartoretti, Paparatto e Ver[redacted] (riconfermati), Luisa Salestretti (che, [redacted] andrà al regionale, potrebbe venire sostituita [redacted] Claudia Fiola [redacted] Laura Seidita), gli esponenti della mozione 2.

Carlo Novara

Giallo-droga

Un furto nella casa del morto

E' morto nel [redacted] alloggio, [redacted] quarto piano [redacted] via Bari 6, ucciso da un'overdose. [redacted] dietro la morte di Roberto Pasquali, 28 anni, lattoniere, c'è un giallo: qualcuno è entrato nell'appartamento dopo che lui era già morto [redacted] ha rubato [redacted] televisore; [redacted] sconosciuto è stato incrociato per le [redacted]e [redacted] un inquilino, ma è riuscito [redacted] fuggire, [redacted]do l'apparecchio tv sul pianerottolo.

Roberto Pasquali si [redacted] spo[redacted] un anno fa. Lavorava [redacted] il padre, in una piccola impresa [redacted] impianti idraulici. I [redacted]renti dicono che [redacted] di drogarsi dopo aver trascorso [redacted] certo periodo in una comunità. Ma la moglie, Marina, 22 anni, appena un [redacted] fa aveva deciso di andar via di casa (ha trovato ospitalità in un istituto religioso). A qualcuno ha confidato che Roberto [redacted] di nuovo dei problemi, [redacted] forse aveva ripreso [redacted] drogarsi.

Pasquali è rimasto nella casa di via Bari, solo. La scorsa sera è stato visto rientrare verso le 23: barcollava, camminava a stento, con grandi sforzi [redacted] riuscito a raggiungere l'alloggio. Secondo la ricostruzione dei carabinieri si è sentito male entrando in casa: non ha neppure chiuso la porta, si è gettato sul letto. Da lì non si [redacted] più alzato. Per i medici [redacted] morto quasi subito.

[redacted] tardi (erano le 2 [redacted] notte) qualcuno è andato a cercarlo: è entrato nell'alloggio (la porta era aperta), ha visto il gi[redacted]ita, ha rubato il televisore scappando per le scale. [redacted] lì [redacted] stato visto da [redacted] inquilino che ha subito dato l'allarme: «Forse Pasquali [redacted] ucciso dal ladro». Le indagini dei carabinieri hanno accertato la verità.

[redacted]
SPORT [redacted]

Calcio donne: torneo a Pinerolo

Domani e domenica è in programma a San Secondo di Pinerolo [redacted] torneo esagonale con Juventus, neopromossa in serie A, Real Torino e Pecatto di B, Sampdoria e Cavese di C e la formazione locale che ha dominato la [redacted] C [redacted] che l'anno prossimo debutterà in B.

Hockey: Orange Girls [redacted]

Terzo posto per l'Orange Girls nella finale nazionale (serie B femminile) di hockey prato. Le torinesi [redacted] finite alle spalle [redacted] Galileo Padova (promosso in A) e Villazzano.

Podismo: si impone Arcieri

Carmelo Arcieri (Atletica '71) ha vinto al Parco Colletta [redacted] «Riflessi sul fiume» di 6,5 km, in 26'45", precedendo Fabio Cubito. Fra le donne prima Claudia Cavallo davanti a Seva Pesando. Domenica c'è la «StraCaselle» (11 km): partenza 8,30 da piazza [redacted].

Ciclismo: Corino mattatore

Mauro Corino (Madonna di Campagna), ha dominato [redacted] Trofeo Bensi, sulla pista [redacted] Motovelodromo: [redacted] vinto inseguimento individuale a [redacted] da fermo. Miriam Ravetti si [redacted] imposta nell'handi[redacted] donne juniores e Rossi-Testai nell'inseguimento a coppie allievi.

Cricket: dilaga il Jarama

In serie A il Torino Jarama ha battuto il Bologna per [redacted] eliminazioni a [redacted]. Domenica affronterà a Roma il Capannelle.

Canoa: regata di San Giovanni

Presso gli Amici del Fiume (c.so Moncalieri 18, tel. 688890) sono aperte le iscrizioni per il 6° Palio dei Quartieri del 24 giugno, gara su canoe con sei persone di equipaggio (almeno [redacted] donne). Informazioni, gio[illegible] o venerdì (ore 19-[redacted]), [redacted] (10,30-12,30).

Pallavolo [redacted]

Si chiudono oggi [redacted] iscrizioni per i tornei maschile e misto di bivolley e femminile di trivolley organizzati (17-23 giugno) dal Parella presso [redacted] zona erbosa della piscina Pellerina (corso Appio Claudio). [redacted] informazioni contattare Gianluca Facchini (011-44./2.219).

[redacted]s: Pleiadi in finale

Battendo (4-2) il Parioli Roma, il circolo Le Pleiadi Moncalieri si è qualificato per il girone finale [redacted] serie B maschile a squadre, [redacted] programma domani [redacted] domenica [redacted] Bolzano. Serie C, 1° turno nazionale, masch.: Arenzano-Le Pleiadi 2-4; Trento-Sporting To 1-5; Treviglio-Green Park Rivoli 2-4. Femm.: Monviso Grugliasco-Sori 2-0; Forte [redacted] Marmi-Match Ball Torino 0-2; Cus Genova-Le Pleiadi A 1-2; Aosta-Le Pleiadi [redacted] 0-2; Sporting Torino-Junior Milano 1-2.

[redacted] dell'Inter [redacted]

L'Inter ha impiantato la sua prima scuola di calcio in Piemonte grazie a un accordo [redacted] il Don Orione Valletta Torindolca, che indirà leve per conto della società nerazzurra. Le selezioni si faranno [redacted] centro [redacted] via dei [redacted] 39/A (17,30-19,30): lunedì 24 per i nati nel 1982-83-84; mercoledì [redacted] per l'80-81; venerdì [redacted] per il '78-79.

Una carrozzeria come copertura per l'organizzazione che smerciava droga in tutt'Italia

Chivasso, un impero costruito sull'eroina

Il pm chiede 18 anni per Pietro Ilacqua, «mente» del traffico

Pietro Il[redacted], capo clan

[redacted] pubblico ministero Anna Maria Loreto [redacted] chiesto ieri condanne da 18 a [redacted] anni [redacted] mezzo di carcere per [redacted] clan [redacted] fratelli Ilacqua, [redacted] di [redacted] organizzato un vasto traffico di droga [redacted] Chivasso. La pena più pesante, 18 anni di reclusione [redacted] 200 milioni di multa, [redacted] stata proposta per Pietro Ilacqua, 37 anni, considerato la mente dell'organizzazione.

La droga, secondo il pm, arrivava dalla Turchia, faceva tappa a Milano per essere poi smistata in tutto il Nord Italia. Nel capoluogo lombardo, [redacted] volta al mese si recava Fortunato Siclari, il corriere dell'organizzazione, detto «Jack tre dita», [redacted] anni, calabrese, per ritirare la [redacted] Per ogni chilo di eroina [redacted] banda, secondo l'accusa, guadagnava 200 milioni: in due anni il clan sarebbe riuscito [redacted] mettere insieme circa 4 miliardi di lire. Con quel denaro gli Ilacqua si sarebbero costruiti un piccolo impero economico a Chivasso. Avevano come «copertura» una carrozzeria nel centro della città, alle spalle della pretura.

A mettere nei guai la banda furono alcune intercettazioni telefoniche [redacted] soprattutto l'arresto di «Jack tre dita» sorpreso con [redacted] chilo [redacted] eroina sulla Torino-Milano.

Per quella merce Siclari è già stato condannato dal gip, con rito abbreviato, a [redacted] anni e mezzo di carcere. Ieri il pm ha chiesto per lui altri 6 anni per l'associazione per delinquere.

Le altre richieste del pm: 15 anni di carcere e 15 milioni di multa per Luciano Ilacqua; 12 anni e 13 milioni di multa per il fratello Domenico; 12 anni [redacted] 13 milioni di multa anche per Biagio Del Monte; 6 anni [redacted] milioni di multa per Domenico Pitasi.

3 SETTIMANE
[redacted] 200

17 SETTIMANE
grand'eliseo

BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

In esclusiva
FARO
4° MESE!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, UNA PROVINCIA DA SCOPRIRE.

La "Settimana della cultura: Reggio Calabria, una provincia da scoprire" intende promuovere la conoscenza delle risorse positive della Provincia reggina in contrapposizione ad un'immagine che, costruita soltanto sulla [redacted] di eventi delittuosi, ingiustamente omologa la popolazione sana ed onesta con una minoranza criminale. In sintonia con tale finalità, la manifestazione è incentrata su una serie di occasioni culturali e di riflessioni sociali (incontri, mostre di archeologia, pittura, scultura, artigianato, editoria, tavole rotonde, concerti e video).

TORINO - 11÷15 Giugno 1991
Centro Incontri Cassa di Risparmio [redacted] Torino
Corso Stati Uniti, [redacted] - Ingresso gratuito
MOSTRE (orario 9÷20): Le Arti Figurative
Reperti Archeologici della Collezione Candida
L'Editoria: Libri e Riviste della Calabria
Gli Odori di Calabria: il Bergamotto
Le Ceramiche fra Miti e Mestieri
L'Archeolinea [redacted] Oreficeria
I Vini della nostra Storia

Programma [redacted] Venerdì 14 Giugno:
ore 17 - Tavola rotonda: "Quali prospettive per la provincia di Reggio?"
ore 21,30 - Concerto: "Musicisti Reggini"
Sabato [redacted] Giugno - ore 13: Chiusura mostre.

Con la collaborazione ed il patrocinio degli Assessorati per la Cultura della Città di Torino, della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e della Regione Calabria.

MAGAZZINO MOBILI
mq 2000
C.so Unione Sovietica 493 int. 17
SVUOTA
I SUOI LOCALI PER CESSATA ATTIVITA'
Telefonare al 34.88.273

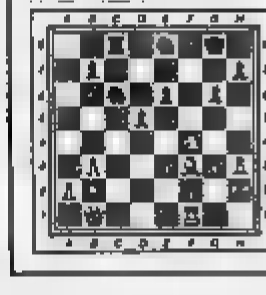
De Wan
Per ampliare i suoi locali effettua un'unica irripetibile
VENDITA STRAORDINARIA
IN VIA ROMA 98 A TORINO
con sconti fino al
50%
Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, bijoux fantasia, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan

10 SETTIMANE
eliseo
in esclusiva

12 SETTIMANE
KING KONG
Si ride

LE NOSTRE [redacted]
PER LE TUE [redacted]
[redacted]
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
[redacted] (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
[redacted] INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
[redacted] a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

VIDEA

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

DOMANI, SABATO 15, DALLE ORE 9 ALLE ORE 19,30

Canon 8 mm Video Camcorder Canovision E94
- Zoom ad [illegible] risoluzione 8x composto da13 elementi in 12 gruppi
- Faretto in dotazione - Monitor con rotazione di 180°
- Possibilità [illegible] ripresa [illegible] a 2 [illegible]
- Valutazione del bianco su 2[illegible]
- Dissolvenza [illegible] chiusura o in apertura
- Mirino sportivo in dotazione - Diametro filtri 37 mm
- Telecomando - 950 gr - Datario
- Titolatrice 4 righe a 1[illegible] per riga

L. 1.449.000

8 mm

Canovision [illegible]

8 mm

Canovision A2 HI

Suono stereo Hi-Fi - [illegible]
- Generatore di caratteri a [illegible] colori e titolatrice in sovrapposizione - Super AF Macro
- Flexigrip con rotazione [illegible] 180°
- CCD: 320.000 pixels
- Otturatore ad alta velocità: 1/500, 1/1000 sec.
- Data/ora

L. 1.750.000

Zoom 8X con massa a fuoco macro [illegible] teleobiettivo/grandangolo
- Auto Tracking Focus - Suono stereo Hi-Fi
- Design inimitabile
- Sofisticata esposizione automatica
- CCD: [illegible]000 pixels
- Bilanciamento automatico del bianco
- Peso: 0,77 Kg - Generatore di caratteri a [illegible] colori e titolatrice [illegible] sovrapposizione
- Otturatore ad alta velocità 1/500 e 1/1000 secondi

L. 2.050.000

Canovision [illegible]

Canon

SHOW

L'E90 è forse il camcorder più completo. Basti pensare al sistema di bilanciamento automatico del bianco, di esposizione automatica e all'[illegible] zoom 10X con messa a fuoco [illegible]
Telecomando, la Flexigrip con mirino sportivo [illegible] comoda lampada per le riprese, leggera e staccabile. Lo zoom 10X. Ot[illegible]ore ad alta velocità: 1/1000 di secondo. Dissolvenza nel bianco, Titolazione e data/ora automatiche.

L. 1.700.000

Canovision E90

Alta risoluzione - Obiettivo zoom 8x - Flexigrip
- L'impugnatura della videocamera può [illegible] ruotata di 180°
- Bilanciamento [illegible] del bianco incorporato
- Suono stereo hi-fi - Telecomando - Generatore di caratteri a [illegible] colori e titolatrice in sovrapposizione
- CCD 1/2 pollice 420.000 pixel
- Otturatore ad alta velocità: da [illegible] a 1/2000 sec.
- Data/ora automatica - [illegible] fade

L. 1.990.000

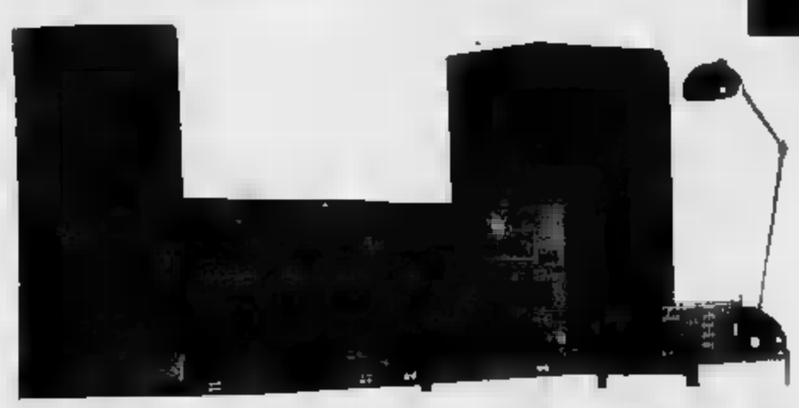
SISTEMA HI BAND 8 mm

Canovision E800 HI

8 mm

[illegible] mm. alta banda - Suono Hi-Fi con microfono stereo zoom - Processore di segnale digitale
- Sistema ad ottiche [illegible] bibili)
- Obbiettivo [illegible] a 36 lenti con possibilità di 60X
- Effetti digitali - Controllo dell'esposizione
- Misurazione su 2 campi
- Telecomando - 1 lux
- Titolatrice - Autofocus
- Dissolvenza - Otturatore da 1/120 a 1/10000 di sec

L. 5.990.000



e

PIONEER®

SHOW

[illegible] sistemi mini - HIFI a 20 cm di larghezza - Pezzi uniti o separati - Tutti con telecomando - Compact disc TWIN (a doppio cassetto)
o MULTI (a 6 dischi) tutti a 1 BIT - Potenza da 44 w a 80 w -

A partire da **L. 880.000**

NUOVI sistemi " Professional" Digitali a pezzi separati da 36 cm di larghezza - Tutti con telecomando e collegamenti a fibre ottiche - Compact disc a 1 Bit di lettura con caricamento TWIN (doppio disco) o multi (6 dischi) -
Potenza da 120 w a160 w

A partire da **L. 1.100.000**

[illegible] [illegible] compact dis" " MULTI PLAYER"
[illegible] caricatore a 6 dischi a possibilita' d[illegible]
dello stesso anche in macchina - Lettura a 1 Bit - collegamenti a fibre ottiche -

A **L. 399.000**

NUOVE autoradio digitali da 17 a 50 w di potenza estendibili a 400 w - Autoreverse - con [illegible] telecomandi -
tutte con memoria - Best Station Memory - Local - Loudness - Illuminazioni sul frontale e plancia - Possibilita' anche di frontalini asportabili -

A partire da **L. 252.000**

10000 METRI

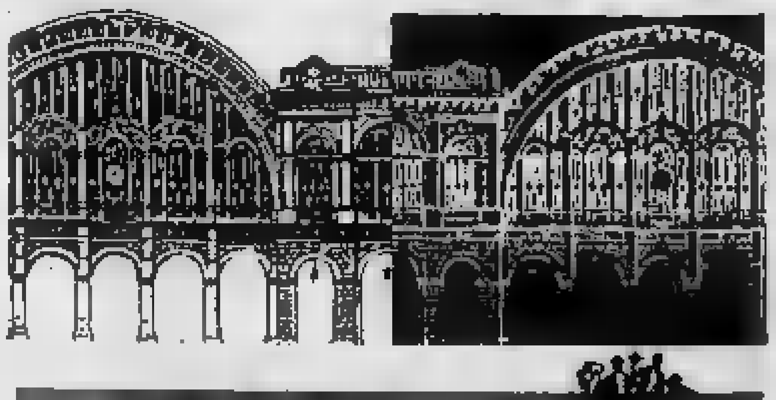
SPETTACOLI-RINFRESCHI-ATTRAZIONI-MAXI SORPRESE

LE NOVITA' 1991-92 PRESENTATE E DIMOSTRATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE
SIATE VOI I REGISTI DEL NOSTRO SPETTACOLO!

TUTTI INVITATI - NON MANCATE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-324424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93



[redacted]

DOVE [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Differenti sensazioni

Alle Serre Comunali di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, [redacted] Festival Differenti Sensazioni propone questa sera [redacted] partire dalle 21, [redacted] gruppo spagnolo Triangulo Teatro in «Norte-Sur», poi i genovesi Uzonovega in «Danzare l'ordine eterno», quindi «La stanza [redacted] Frida» del Ticvin Società Teatro di Milano e infine «Onda su onda» del gruppo torinese Koralbas. Informazioni [redacted] 78.71.17.

Tastar de corda

Un concerto di musiche per arpe rinascimentali e barocche viene proposto questa sera, alle 21,30 alla Chiesa [redacted] Santa Maria Maggiore in Borgovecchio ad Avigliana per la rassegna «Tastar de corda». Mara Galassi suonerà tra gli altri brani di anonimi del sec. XVI, Cabezón, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci. Informazioni al 39.32.38.

Corsa in [redacted]

Questa [redacted], alle 21, al Massimo 3, in via Montebello 8, viene presentato in prima visione per Torino, «Corsa in discesa», «noir» del regista torinese Corrado Franco, tratto [redacted] racconto [redacted] Cornell Woolrich, con Rüdiger Vogler. Alle 22,30 [redacted] sarà un [redacted] Corrado Franco, presentato da Alberto Barbera. Tel. 871.048

Al clavicembalo

[redacted] cartellone delle «Proposte d'ascolto» vede di [redacted] questa [redacted], alle 21,15, nella Cappella dell'oratorio [redacted] San Filippo, in [redacted] Maria Vittoria 5, le clavicembaliste Paola Foncet [redacted] Carolina Barbero. Eseguiranno [redacted] gli altri brani [redacted] D'Anglebert, Bohm, Byrd, Mozart [redacted] Bach. Tel. [redacted]

[redacted]

All'Arena Metropolis, [redacted] viale Boiardo, al Valentino, alle 22, è in programma il film «Nikita» di Luc Besson, con Anne Parillaud. L'ingresso costa [redacted] mila lire. Tel. 53.55.29.

Omicidi di borgata

La [redacted] rassegna di teatro amatoriale propone questa sera, alle 21, al teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis lo spettacolo «Omicidi di borga[redacted] [redacted] Claudio Trapani, nell'allestimento del compagnia Greenwich Village Theatre. Tel. 5765.5812.

Ecco sei occasioni per [redacted] giovani

Con rock e jazz è musica verde

Alfredo Ponissi, sassofonista

L'estate musicale a Torino non è soltanto Vasco Rossi e [redacted] Pogues, Marco Masini e B. B. King, grandi concerti, artisti italiani e stranieri tutti celebri, e alcuni pure bravi.

Fioriscono, in questi mesi, tante rassegne «minori» che danno spazio a rock e al jazz suonati dai giovani, dai ragazzi [redacted] questa città. Una Città del Rock, come s'intitola - forse ottimisticamente - l'iniziativa degli assessorati alla Gioventù [redacted] al Tempo libero e [redacted] circoscrizioni 2, 5, 6 [redacted] 9: [redacted] cartellone unico che riunisce le propo[redacted] musicali «di base» [redacted] prossime settimane.

Abbiamo scritto «forse ottimisticamente» perché l'[redacted]gine di Torino città del rock è ancora tutta da discutere, e anzi viene contestata con particolare vigore proprio d'estate, quando le manifestazioni musicali si spostano all'aperto: ogni concerto, anche piccolo, in que[redacted] città deve [redacted] i conti con la protesta [redacted] quei cittadini che non ap[redacted]no i rumori del rock - a quanto pare considerati [redacted] più fastidiosi di quelli prodotti [redacted] traffico.

Ma «La Città del Rock» è un progetto che guarda avanti, [redacted] tentativo di coordinare e [redacted]poggiare il lavoro di chi, anche in futuro, vorrà dare spazio e sottile attenzione alla musica suonata dai giovani per i giovani.

Al momento, [redacted] raccolte sotto l'etichetta «La Città del Rock» sei rassegne: Valletta in Concert (ogni venerdì sera, fino [redacted] luglio, una band suona al circolo «Stella Rossa» di via delle Pervinche 2, stasera alle 21 tocca ai metallari Exit); La bottega del [redacted] (da [redacted] a domenica alla cascina Giaione in via Guido Reni 114, oggi dal[redacted] 20,30 si esibiscono A. K. Toy, Violent Coition, Mirafiorichiz, Nerds, Uncle Does); Voglia di spazi nel cortile dell'ex scuola Alma Mater in via Norberto Ro[redacted] 13/a (esordio [redacted] 21 con il jazz del sassofonista Alfredo Ponissi); i concerti rock che si terranno dal 27 giugno al Centro d'incontro di via Cigna 211; e, [redacted] settembre, l' edizione di Bollendo bollendo [redacted] il festival Musicalverde. **[g. fer.]**

Pianezza e La Loggia, all'aperto

Cinema e palco per fare estate

[redacted] Gere e Julia Roberts in una scena [redacted] «Pretty Woman»

Teatro e cinema all'aperto significano tempo d'estate. E alcune interessanti proposte arrivano da **Pianezza** e da **La Loggia**. S'intitolano, rispettiva[redacted] «Orfeo Estate» e «Incontri d'Estate 1991». La prima, organizzata dal Nuovoteatrottanta e dal Comune, si svolge [redacted] oggi al parco [redacted] Villa Rapelli e comprende rappresentazioni teatrali, film [redacted] manifestazioni varie. Stasera, alle 21,30, la compagnia Postteatro mette in scena «Occupati di Amelia» di George Feydeau. Si racconta di un giovane innamorato che, in partenza per il servizio militare, affida l'avvenente amante [redacted] controllo del migliore amico. Dirige An[redacted] Vall[redacted]

Ancora prosa venerdì sera: il gruppo della locale Unitré propone «Le nuvole» di Aristofane. Seguiranno «Provaci ancora Sam» di Woody Allen a cura del Greenwich Village Theatre (venerdì 28), [redacted] il film «Pretty [redacted]man» [redacted] Julia Roberts [redacted] Richard Gere (sabato 29), «Balla coi lupi» di Kevin Costner (mercoledì 3 luglio). Ingresso a 5 mila lire. Il saggio di fine anno delle attività sportive della Dynamic Dojo inaugura, stasera alle 21 al parco Galli, gli «In[redacted] d'Estate '91» [redacted] Loggia. Domani, alle 21,15, [redacted] in cartellone [redacted] spettacolo «A deuv riveje l'onorevole» presentato da J'Amis dal Borg di Moncalieri. Quattro le [redacted] cinema con titoli in calendario dal 25 al 28 giugno. **[d. ca.]**

A Italia '61

Desideri da mare sul lago

Al laghetto di Italia '61 [redacted] apre domani il **Mercato** [redacted] minisalone della nautica da diporto organizzato dalla Confesercenti di Torino, dall'assesso[redacted] al Commercio e [redacted] Maper Project 2000, nell'ambito di «Luci e musica sull'acqua».

Su un'area di [redacted] metri quadri, tra spazi terrestri e acqua[redacted]ci, sino al 30 giugno, le più importanti aziende torinesi del settore esporranno le loro ultime novità in fatto di gommoni (l'imbarcazione più [redacted] appartiene a questa categoria [redacted] costa intorno ai 12 milioni), canoe, windsurf [redacted] le cosiddette «barche pieghevoli» che da qualche tempo, [redacted] sempre più, si stanno imponendo sul [redacted] italia[redacted] quello [redacted] E proprio a Torino c'è un'azienda che le fabbrica [redacted] le esporta.

La manifestazione permetterà pure di conoscere l'houseboat, che è il piccolo cabinato da noleggiare per le escursioni in acque basse (in Francia e in Germania, in particolare, ha parecchi fan).

Attraccate al molo del laghetto artificiale troverete pure le barche dei torinesi tirate fuori da garage e cantine: saranno queste le protagoniste del mercato dell'usato.

L'ingresso è libero. [redacted]rario: feriali 19,30-23; prefestivi [redacted] festivi 15-23. Per informazioni più dettagliate [redacted] per eventuali richieste per aprire uno stand, occorre telefonare allo 011/52.201. **[g. p.]**

[redacted]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Canzoni per [redacted]

Terza edizione, stasera al Tea[redacted] Ambra (via Chiesa della Salute 77, ore 21) del festival «Una canzone per la vita», organizzato da Emilio de Leo in collaborazione con Radio Veronica One. Accompagnati dal gruppo Nightingale [redacted] esibiranno una ventina di cantanti, tra cui G. Andrea de Leo, Antonio de Leo, Andrea de Leo e Rober[redacted] de Leo - è un festival in famiglia, a quanto pare -, presentati da Andrea Massafra. L'ingresso costa 15 mila lire, ma il ricavato andrà all'Associazione piemontese contro le leucemia.

Torna Jimmy Joe

Jimmy Joe & The Pepper Brothers - gruppo rock demenziale spesso frequentato da Marco Carena in veste di ospite d'ono[redacted] - suona stasera all'«Hiroshi[redacted] mon Amour» (via Belfiore 24, [redacted] 21,30).

Rock demenziale anche a Venaria, in piazza del Municipio, dove [redacted] alle 21 suonano i Paul Aster.

Rock [redacted] jazz

Rock [redacted] all'«X Press» (via Sacchi 28, ore 23) con i Yoyo Mondi; al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346) con i Momo; [redacted] alla «Pioletta» (corso Francia 195) con l'House Band.

All'«Acqua Gaia» di Valdellatorre oggi (con inizio alle 19) [redacted] i Neighbours, i Voodoo, gli Headcrasher e gli Strawberry Fields. I concerti proseguono domani e domenica. Country al «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) [redacted] gli Hoboes.

Per il jazz, segnaliamo Dino Pelissero e Alfredo [redacted] al «Blue Jeans» (via Maria Ausiliatrice 43) e il Leandro Guffanti quartetto al «Paggio di Coppe» di Signols, in Val di Susa (via San Sisto 76).

Concerto jazz benefico (il ricavato andrà [redacted] lotta contro i tumori) stasera al teatro tenda di Villarbasse, dove [redacted] la Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi.

Musica latino-americana al «Charleston» (via Cavalcanti 5) [redacted] gli Agita Brasil, i Trasluz [redacted] Pau de Arara.

Cena spagnola al ristorante «La Rava e la Fava» di Buttigliera Alta con esibizione del gruppo Aire Flamenco.

Blues in piazza Libertà a Settimo [redacted] la Travelin [redacted] alla «Locanda» di Cafasse (via Roma 77) [redacted] Steve [redacted] & Mammaliva. «Incontro tra moda [redacted] spettacolo» [redacted] alla discoteca «Ethos» (via Doria [redacted].

Salvo mutamenti dell'ultimo momento, i concerti s'iniziano alle ore 22.

[redacted]

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Nella cascina raffinatezze e vecchi sapori

Esistono posti che sprizzano subito simpatia, così, al primo impatto. O per un particolare dell'edificio, o perché quel giorno siamo proprio felici, o per via [redacted] una gentilezza e [redacted] sorriso non previsti. O soltanto perché piacciono, senza sotti[redacted] troppo sulle cause. Ebbene Il Carretto di Ciriè, locale [redacted] profumato [redacted] uno di questi luoghi [redacted] certo appeal dove ambiance, accueil, mise [redacted] place e cuisine (voci base del buon ristorante) si coniugano [redacted] troppi [redacted]ri. Così, dove c'era [redacted] vecchia e malridotta cascina, adesso c'è un edificio, ristrutturato con gusto e saggezza, dove primeggia la cucina piemontese. Leggermente rivisitata nei contenuti e abbellita nella scenografia.

Rita Nicola [redacted] Valerio Canta sono i conduttori di questa impresa gastronomica, con lo chef Guglielminetti, il maître Mori e lo chef de rang Marchiaro. Un team affiatato e di belle [redacted]re. I piatti? Interessante la pa[redacted]dellata con misto di volatili glassati con salsa [redacted] vin Porto, il rognone al sapore [redacted] cascina (così definito [redacted] menù) e gli agnolotti che ricalcano i tradizionali «gooub» della zona.

A Ciriè
Via B[redacted] 4
Ricette rivisitate
Chiuso lunedì
Sulle [redacted] mila [redacted] vini
Tel. 011/921.0031

Disegni umoristici di Gigi Chessa nella galleria La Bussola

Kess ci faceva ridere

Sono quelli creati dall'artista tra il 1919 e il '21 per «Il Fischietto»
Un'altra mostra fa conoscere i vividi paesaggi del saviglianese Fissore

I diciassette disegni umoristici presentati dalla galleria La Bussola (via Po 9, sino al 25 giugno) sono firmati «Kess» che in Germania, avverte Mauro Chessa nell'introduzione al catalogo, [redacted] come termine idiomatico per indicare [redacted] «tipo astuto, che sbeffeggia il prossimo [redacted] allegria».

Era in ogni caso lo pseudoni[redacted] di Gigi Chessa che s'accompagnava ai disegni e schizzi con i quali, tra il 1919 e il '21, l'arti[redacted] collaborato [redacted] «Il Fischietto». Glorioso periodico satirico fondato, non a caso, nel 1848 a Torino proprio per [redacted]stenere l'impegno risorgimentale, si diceva, come aveva scritto Enrico Gianeri, ch'era venuto al mondo «liberale e, se fosse [redacted] la [redacted] della paternità, sarebbe venuto fuori il [redacted] Camillo Cavour». Pungente e velenoso, [redacted] s'era ripromesso d'essere, [redacted] quel calabrone, [redacted] vespa e lo scorpione disegnati nel fregio della testata, è comprensibile come nel Lombardo Veneto l'Austria gli avesse rigorosamente negato l'ingresso.

Un disegno di Kess (1920)

Nel 1919, come altri giornali umoristici, anche «il Fischietto» aveva puntato su un rinnovamento che [redacted] coinvolto appunto Gigi Chessa, ma proprio in occasione [redacted] visita di Mussolini a Torino, nell'ottobre del 1923, s'era capito che «il Fischietto» [redacted] ormai fatto [redacted] tempo: al punto [redacted] preferirsi la chiusura ad [redacted] inutile sopravvivenza. [redacted] tavole [redacted] «Kess», l'interesse formale si coniuga con la curiosità per l'ambiente, la nota di costume, il «gusto», la città che vi fa capolino [redacted] finestra sul Po o la piazza alberata, ma anche nell'episodio del concorso per la Fontana Angelica, o il senso più graffiante delle vignette in bianco [redacted] nero.

Nello stesso periodo le sale della Bussola ospitano una trentina di tele [redacted] saviglianese **Daniele Fissore**.

S'era fatto avanti [redacted] dagli Anni 70, in forme visive che sembravano alternare l'uso e la simulazione della fotografia; poi attraverso le «Opposizioni» e i «Pic-Nic» per approdare ver[redacted] l'84 a quei vividi paesaggi nei quali il timbro stesso [redacted] colori assumeva un valore formale: col verde dei prati arabescati dalle ombre, il blu di cieli e mari, al pari del gesto-colore d'un giocatore [redacted] golf.

Angelo [redacted]

[redacted]

GLI [redacted]

Per [redacted]

Il Centro Europeo Studi [redacted] Cultura «Studienkreis», in via Baretti 46 (tel. 011/65.53.53), organizza corsi brevi di lingue per turisti in procinto di partire per le vacanze [redacted] per operatori alberghieri. Tedesco, inglese, francese, spagnolo e olandese. I corsi, [redacted] 17 giugno, prevedono 16 lezioni in [redacted] incontri per gruppi [redacted] oltre 8 persone.

Poesia

Alle 21 al Teatro Matteotti a Moncalieri, via Matteotti 1, Premio internazionale di poesia «Città di Moncalieri» [redacted]zato dal circolo culturale Saturnio in collaborazione con Regione [redacted] Comune. Gli attori del Teatro degli Illuni interpreta[redacted] le poesie finaliste. Momento musicale con Ugo Piovano al flauto e Alessandro Picchi [redacted] clarinetto.

Minerali

Domani (dalle [redacted] alle 19) e domenica (dalle 10 alle 22) a Ivrea in piazza Ottinetti, 21ª Mostra internazionale di minerali. Esposizione di rocce e minerali provenienti [redacted] mondo con possibilità di scambio per ricercatori e collezionisti. L'ingresso [redacted] gratuito.

[redacted]

Alle 22 nel locale «Sono [redacted] donna non sono [redacted] via Fratelli Carle 41, serata dedicata alla poesia [redacted] agli anni «beat» parlando del libro «Juke box all'idrogeno» [redacted] Allen Ginsberg. Voci recitanti di Eva Mesturino e Mario Parodi, colonna [redacted] dai repertori [redacted] Bob Dylan e Doors.

Un libro

Alle 21 alla libreria Campus in [redacted] Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Cuor di panna» [redacted] Enrico Pellegrini (Milvia edizioni). Con l'autore ne parlerà Massimo Romano.

Trial

Domani alle 10 a Sauze d'Oulx in piazza III Reggimento Alpini, inaugurazione della scuola di trial [redacted] motoalpinismo «Action skill». Ci sarà un'esibizione di trial e una dimostrazione [redacted] parapendio. Per le informazioni rivolgersi al Centro Informagiovani in via Assarotti [redacted] (tel. 011/57.65.4976).

Sotto la [redacted]

Alle 21,30 [redacted] Parco Lorenzoni di Grugliasco, via Sabaudia 164, per la rassegna «Sotto la luna (e le stelle)...» [redacted] Primavera [redacted] spettacolo «Cabaret & cabaret» con Alessandro Piron e Cesare Vodani. Ingresso gratuito.

Inaugurazione

Domani alle 16 all'Adorenza Artistica Culturale Vanchiglie[redacted] in via Po 45, inaugurazione della mostra dei pittori Piera Actis e «Marano» (Mario Bertono). Sino al [redacted] giugno.

[redacted]

La Fondazione Rosselli (via San Quintino 18/c) [redacted] il contributo della Camera di Commercio, ha indetto [redacted] per l'assegnazione della borsa [redacted] studio, della durata di 12 mesi, che abbia per oggetto [redacted] ricerca sul tema «Economie industriale e politiche pubbliche». E' intitolata [redacted] Franco Momigliano. Le domande dovranno pervenire alla fondazione entro il 30 luglio. Informazioni allo 011 / 51.25.10.

Un [redacted]

Domani alle 10,30 all'assesso[redacted] alla Cultura in piazza San Carlo 161, si terrà la premiazio[redacted] del concorso [redacted] poesia organizzato dal Gruppo Delos.

L'amore

Alle 17, nella sala Arci Nova in via Barbaroux 25, presentazione del libro [redacted] poesie «Incontri [redacted] frammenti d'amore per perdersi e ritrovarsi» [redacted] Rosita Vicari. Presenta Carla Passalacqua, interviene l'autrice.

Stupinigi

Domani alle 15,30 ritrovo davanti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi per la visita alla mostra «San Pietroburgo 1703-[redacted] organizzata dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle arti. L'ingresso [redacted] lire.

[redacted]

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanze
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

SALUTE

[redacted]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. B[redacted] 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano [redacted].

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.569
Croce verde [redacted]
Croce bianca [redacted]
[redacted]
A[redacted] 54.04.69
Asir 658.93.31
Al 619.18.20
[redacted]
Aaldo 33.13.01
Assist. inferm. [redacted]
[redacted] 50.23.96 - 54.39.48
[redacted] 44.11.40
[redacted] infermieristica
[redacted] 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca [redacted]
[redacted] professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati po[redacted] 53.62.57-650.52.71
Siede, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle [redacted] alle 9
c. V. Emanuele 86, 539.271
p. [redacted] 1, 793.306
vi[redacted] 65, 669.9259

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.

Bartolomeo & C. [redacted]
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 67.96.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce-Ass. centro l'epilessia [redacted] (011)[redacted]
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.62
[redacted] domiciliare Tel. 788.611 - 752.665

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
[redacted] prenotazioni tel. 436.01.68
Informazioni [redacted] 5765.5104 - [redacted]

[redacted]

Canile municipale, s. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.00.97
[redacted] **difesa cane,** s. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.381 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]

TA[redacted]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; c. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 235/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale [redacted] Lgo Palermo, str. [redacted] 160; [redacted] c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE PRIMAVERA: 10° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Eliahu Inbal; violinista Daniel Hoffutz Bornstein. In programma (dal «Simposio» di Platone) per violino, arpa, percussioni e archi (1954). Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano) (1884-96). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. La prevendita dei biglietti per la Stagione di Primavera per tutta nella sera del concerto presso la segreteria dell'Auditorium. Posto numerato L.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, t. 447.71.71): ore 21,30 I ragazzi del Sole.
CLUB 84: con Franco Grolni danze e ritmi per tutti, ore 21 Un fantastico venerdì.
CHALET: ore 21 I Philadelphia.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato D'Angelo.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.55.38 - 521.52.76.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): il vero liscio si balla da noi! Una grande serata con l'orchestra spettacolo di Ezio Vaporella e con esibizione studio Danza Mideliot.
FRIENZY (Ivrea, telefono 0125/230.084): 21 ballo liscio. Orch. Bergamini.
K 11 (Valperga, To): domani sera Giorgia e Gli Azzurri.
LI ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21/1 grande serata nel giardino estivo, l'orchestra Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Caselle Vica, tel. 52.67): ore 15 disco/liscio. Ore 21 con orchestra. Ingresso libero.

ATLANTIC HOTEL - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli danzanti e cena con musica, Renzo Gallino. Ven. e sab.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.815): prenota la tua festa personalizzata.

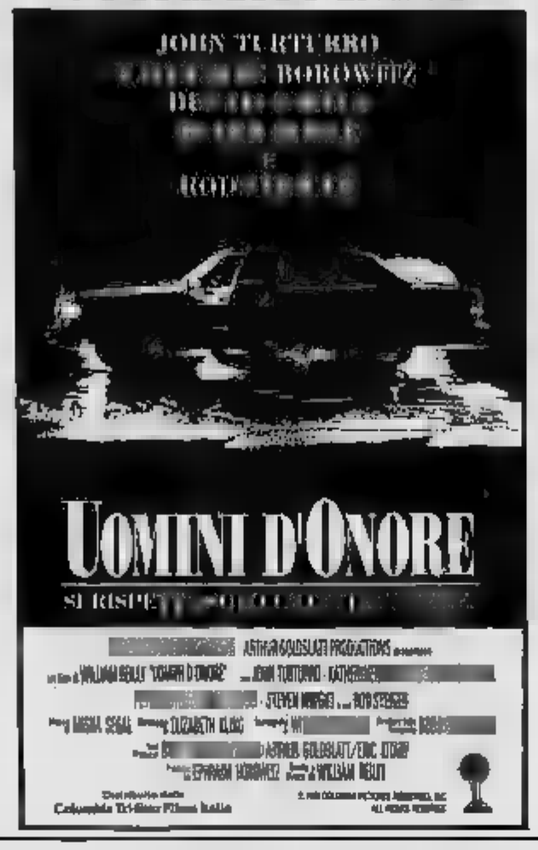
- Cabaret (v. Virginio 1 v. Po 11, 878.926 - 830.833): tutti i venerdì e sabato con spettacolo. Gradita prenotazione.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani cena con ballo Pronot. 913.90.64.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con 0121 / 74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: tel. 436.1486.

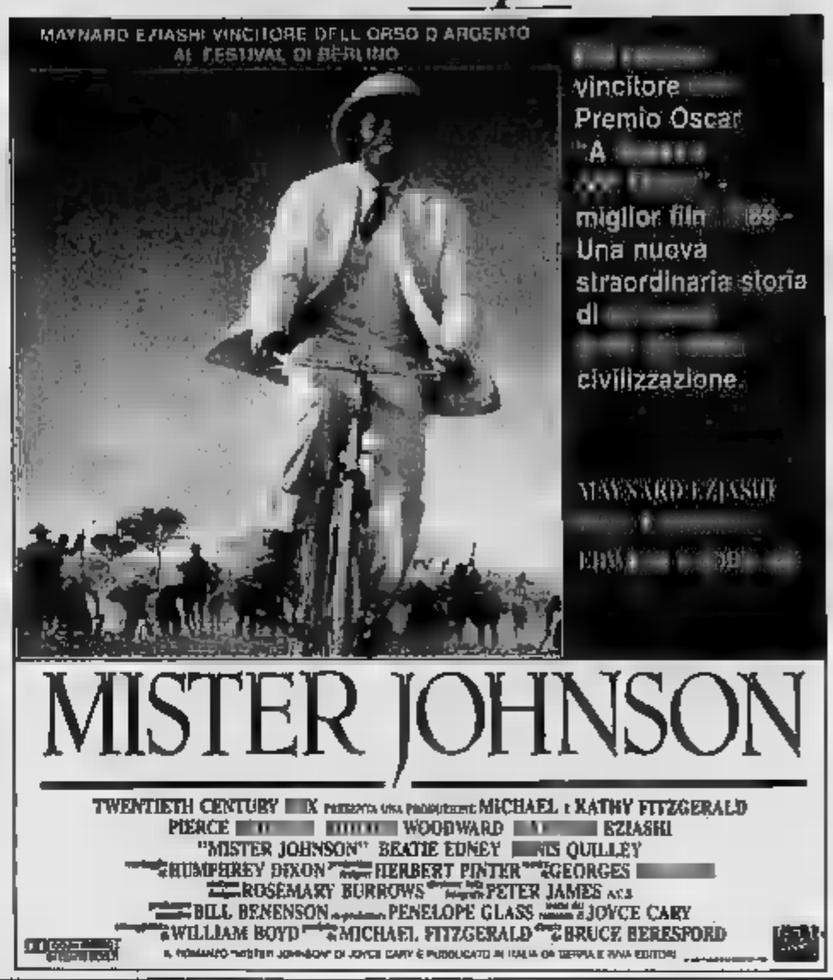
ARTE ANTICA (L') (v. Votta 8, Torino, tel. 515.834): Incisioni del XV al XVII secolo - Lista n. 14.
(via della Rocca 39, tel. 836.331): Proposte per
CITTADELLA B (v. Bertola 31): collezionismo.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti periodo futurista: Pero, dintorni.
GALLERIE PRINCIPE 24 antiquari in palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Levi, Menzio, Morando, Mario, ecc.
RIVOLI (v. M. Vittoria 91): F. Piovano.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): Mostra di Montanari fino al 22/9/91. Orario feriale 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.
SALAMON L'ARTE MOD. Contessa.

ASSOCIAZIONE INTESE ARTE MODERNA
IA: Giovanni Bolla.
BERMAN: Giovanni Loni e Gino Romiti.
L'atelier - Il pittore e il suo studio.
GALLERIA BIAGUTTI (v. Juvarra 16, tel 540.093): Collettiva ore 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Daniele Fissore: opere recenti; Gigi Chessa: disegni per «Il fachiristo».
LE IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Wladimiro Tulli.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.360): pittori italiani e francesi.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Inaugurazione ore Isidoro Carlino.

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI AL PICCOLO REGIO 1991
Il concerto della violinista
LYDIA MORDKOVITCH
previsto per sabato 15 e domenica 16 giugno 1991
è annullato per malattia dell'artista
Il recupero delle quote di abbonamento
dal 18 al 29 giugno Tel.

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
questa sera e domani ore 21,15
domenica ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
SHERLOCK HOLMES E IL DOTTOR WATSON IN UNO STUDIO IN ROSSO
di sir Arthur Conan Doyle
: biglietteria ore 15-23 - C.so Moncalieri 241, t. 686.55.47

Dopo «BRAVI RAGAZZI» (Scorsese-De Niro) ecco «UOMINI D'ONORE» (Reilly-Turturro) l'attore Palma d'oro a CANNES 1991... un classico «Gangster movie» americano...
QUESTO E' IL GRANDE EVENTO DEL FINALE DI STAGIONE
OGGI al ROMANO


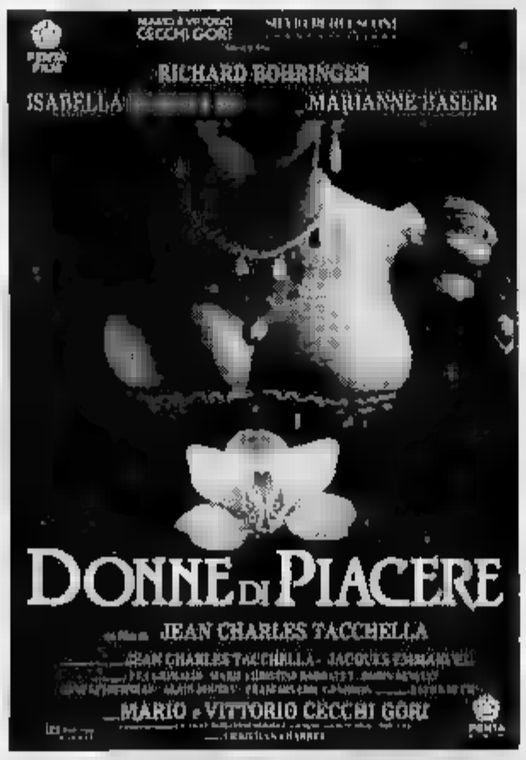
OGGI eccezionale «PRIMA»
al cinema *lilliput*


Oggi al CRISTALLO
Bisogna fermare misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

OGGI AL CAPITOL

Da oggi all' OLIMPIA 9
«Un intreccio sapiente storia minuta, un travolgente, e tenero»

cinema si va a qualsiasi impegni

OGGI ALL'ARLECCHINO
Le amò e si risparmiò mai nessuna di loro


Oggi in «PRIMA» allo STUDIO RITZ
Dopo «Affare di donne» il nuovo film di Claude Chabrol
INQUIETANTI TRASGRESSIONI, PENSIERI AUDACI, GIORNI INDIMENTICABILI...

con EVA GRIMALDI

FILM INTERAMENTE GIRATO A TORINO
«Un'atmosfera di grande»
La Repubblica
OGGI al cine MASSIMO

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 43

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Texasville
di [redacted] Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. [redacted] (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 [redacted] e [redacted]. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21
Or.: 18/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 287.197
Or.: 19/22
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07. - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Cin cin
di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] P.
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07 - Or.: 15,45 16/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 58.71.90 - Or.: 15,40 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Donne di piacere
di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, [redacted] Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia [redacted] '500, tra guerre e ideali, [redacted] dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' [redacted]

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Alace 6000
Attenti al ladro
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vi[redacted] privilegi e umiliazioni. N. [redacted]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
t. 54.52.45 - Or.: [redacted] 18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Edward [redacted] d[redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto [redacted] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo
vi[redacted]
Tel. 650.7100 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con [redacted] ta uno spacciatore [redacted] che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54.24.22 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani [redacted] para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 - [redacted]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.55.47
Or.: 20,30/22,30
Ingr. [redacted] 6000
Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Faro
via Po 30 - Tel. 832.214
Ap.: 20. Film: 20,15 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Fiamma
corso Trapani [redacted]
Tel. 315.20.57. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dai[redacted] procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
Or.: 20,45/22,40
OGGI CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

King Kong
CINESTUDIO via Po [redacted]
Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth
di T. Jones, con I Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mister Johnson

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il testimone più pazzo del mondo

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.41.73. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7
T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 18[redacted]30
Ingr. 9000/rid. 6000
Fuga dal Paradiso
di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo [redacted]
via Venalzio 8
Tel. 749.23.82
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10 [redacted]
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] sono
di M. Newbrey, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90) — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Marta [redacted]
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sagebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 40' **Dram.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 51.01.45 - Ap. 16
Or.: 18,10/18,20/20,30/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000
Uomini d'onore
di William Reilly con John Turturro, K. Borowitz, D. Farina (Usa '90) — A New York un giovane mafioso promosso di grado per i servizi compiuti è spinto dalla moglie e scalare il potere con ogni mezzo. V.M.14 1h 52' **Drammatico**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 83.05.21 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Alace 6000
Giorni felici a Clichy
[redacted] Chabrol con A. [redacted] Carthy, B. De Rossi (It. Fr. Ger. '90) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Vittoria
via Roma 356
Tel. 51.17.89 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted]
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.29.07
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000
[redacted] Angelina
di Etienne Chatiliez con T[redacted] Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90) — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 46' [redacted]

ALTRE VISIONI

Cuore via Nizza 56 (tel. 687.668)	CHIUSURA ESTIVA
Drive In via Arbe 20 (tel. 314.1616)	PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312)	Cinema Fregoli e Centro Università Torino presentano rassegna di 20 grandi film dal 15 giugno al 4 agosto 1991.
Lanteri c. G. Cesare 60 (tel. 284.134)	
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 (tel. 257.881)	CHIUSURA ESTIVA - VEDI TEATRO
Selene d'Essai corso Belgio 53 (tel. 874.171)	**Volere volare** di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, Angela Finocchiaro. Or.: 20,30; 22,30
Valdocco via Salerno 12 (tel. 522.42.79)	

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Mostra: L'arcano incanto
Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Bigl. L. 6000-4000-2000 (scuole). [redacted] tel. 011/88.151.

[redacted]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
I concerti [redacted] 1991
Il concerto della violinista Lydia Mordkovitch previsto per sabato 15 e domenica 16 giugno è annullato per m[redacted] dell'artista. Rimborsi dal 16 al 28 giugno. Bigliett. tel. [redacted] 241/242.

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 585.[redacted]
Tram 13
[redacted] 14/14a/50/58/58a/67
Rassegna saggi scuole di danza e recitazione
Oggi ore 21, saggio di danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Fleet» di Katia Tromboni

TEATRI

[redacted] Teatro
v. Cassalborgone 16/1
[redacted]. 812.81.14
[redacted] 3/15/54/56/61/66/75/78
Alfa Teatro presenta: stasera alle ore 21 saggio della scuola «Joannes Danza». Coreografie di Raffaella Joannes e Cristina Busa. Per informazioni tel. 963.5226.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 287.197
Tram 10 - Bus 75-52
Una canzone per la vita
Questa sera ore 21. Terza edizione manifestazione il cui ricavato sarà devoluto all'Ass. Piemontese contro le leuce[redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
[redacted]
Torino
Estate gialla
Oggi ore 21,15 La Compagnia Torino Spettacoli presenta: Sherlock Holmes e il dott. Watson in **Uno studio in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, dalle ore 16 alle ore 23: tel. 696.5547.

Arena Metropolis
v. G. Reni 114
Ore 22 proiezione cinematografica del film **Nikita** di Luc Besson.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht**. A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Farieglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Z[redacted] Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.

Fregoli
p.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21, 3ª Rassegna Teatro Amatoriale. Greenwich Village Theatre: **Ossicini di Borgata** di C. Trapani, regia di Claudio Trapani. Ingr. 8.000

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel. 880.74.861
Tram 18-18
[redacted]agione [redacted] Primavera 1991
10° Concerto ore 21. Direttore E. Inbal, violinista O. Heifetz. Bernstein - Serenata (dal «Simposio» di Platone). Mahler - Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano). Poltrone L. 25.000. Ingressi L. 18.000.

[redacted]
v. L. Da Vinci 172
Grugliasco
Tel. 787.117
Festival Naz. delle Arti «Differenti[redacted], ore 21 Serre Comunali di Grugliasco. Triangulo Teatro **Norte Sur**, Uzonovega **Danzare l'ordine eterno**, cvin società teatro **La danza di Frida**, **Corsibus Onda... su onda**

[redacted] di [redacted]
p.za Massaua 9
[redacted]
Bus 36/36/62/62bis
Rassegna Saggi Scuole di Danza
Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotto.

[redacted]
(Ex O. P.)
Via Sabaudia 184
Grugliasco
[redacted] 21,30 **Cabaret & Cabaret**. Il meglio di [redacted]ndro Piron e Cesare Vodani intervallati da danze barocche. A cura di Evelyne Barnard.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
Parco del Va[redacted]
viale Boiardo
ang. c. M. D'Azeglio
[redacted]
film di Luc Besson. Ore 22 proiezione cinematografica.

[redacted] Bisione
v. G. Reni 114
MUSICA

Cortile A. Mater
v. Norberto Rosa 13/A
VVVoglia di spazi 1991
Ore 21,30: **Alfredo Ponissi Septet** in concerto.

Arena Metropol.
Parco del Valentino
viale Boiardo
ang. c. M. D'Azeglio
Giugno in Cascina
Domani, ore 21,30: **The Chieftains** in concerto.

Cortile A. Mater
v. Norberto Rosa 13/A
[redacted] di [redacted] 1991
Domani, ore 21,30: **Cafè Chantant** di Autori Vari. Compagnia Il Laboratorio della Danza.

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
TORINODANZA
Rambert Dance Company
Domani, ore 21,30: Doubles, Plain Song, Roughcut - For Val Whit My Love.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
via Pomba 23
Tel. 545.338
[redacted]
Ore 15,30: **Contes «a la carte»** di Marie-France Fitang, Enzo Poruto.

Massimo Uno
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Lo zoo di [redacted]
di Peter Greenaway con Andrea Ferreol, Brian Deacon, vers. ital. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Retrospettiva Jacques Rivette
Ore 16 e 21,30 **Celine et Julie vont en bateau** Phantom Ladies over Paris (v.o. trad. sim. in italiano alle ore 21,30). Ore 19,15 **Hurlevent** (v.o.).

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Prima visione di **Corsa in discesa** di Corrado Franco con Rudiger Vogler nuova versione ore 21. Ore 22 incontro con C. Franco. Pomeriggio ore 16 e 18,25 **Il tempo dei gitani** di Emir Kusturica.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Orgasmo bestiale**, con Desirée Costeau, Monica Sands. Col. V. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 494.821. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Alik, Linda Lovelace. Ap. 15; ultimo 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2355. **I vizi di Moana**, con Moana Pozzi, Anchise Allen. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Stallone superdotato offresi per femmine**, con Elissa Cristina, Richard Bolla. Col. V. 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **A.A.A. Giochi innaturali cercasi**, con Julia Romain, Rachel Rehan. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Caldo cuoio nero**, con Tony Ceccaldo, Minouche. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Bizzarrie di coniglietta in calore**, con M. Muriel, Vanessa del Rio. Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Morbosa amante erotica**. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Le prestazioni di una signora rispettabile**, con Telsa Rae, Jerry Heath. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, t. 530.363. **Chiamami Playbeat**, 1ª visione, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bella, bionda... e dice sempre sì

CHIERI
MARYLYN: riposo
SPLENDOR: Edward mani di forbice

CHIVASSO
MODERNO: Programmato per uccidere
POLITEAMA: Young Guns II

CIRIE'
NUOVO: Sesso in fuga

COLLEGNO
PRINCIPE: Edward mani di forbice
REGINA: Pazzi a Beverly Hills
STAZIONE: A letto con Madonna
STUDIO LUCE: Le comiche

CUORGNE'
MARGHERITA: Le creature del cimitero
PERONA: Pazzi a Beverly Hills

GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Edward mani di forbice

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il portaborse

MONTANARO
VITTORIA: Sesso ad alta quota

[redacted]
MODERNO: Bella bionda... e dice sempre sì
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: Occupati d'Amelia, Posteatro di Georges Feydeau

[redacted]
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Programmato per uccidere
RITZ: Cirano di Bergerac

RIVOLI
GIOIELLO: Programmato per uccidere [redacted]

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La carne

SUSA
CENISIO: Saggio di danza

[redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **World [redacted] special**, rubrica sport
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il giorno di San Valentino**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il secolo**, documentario

Telecupole Cinquestelle
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina Trentatré**, rubrica
20,30 **Guerre di spie**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,40 **Basket**, sport
23,10 **Film**

Videogruppo
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 [redacted]
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Follie d'estate**, film

Telecity
20,30 **Quando Alice ruppe lo specchio**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fish Eye - Obiettivo pesca**, sport
23,30 **Il fantasma dell'opera**, film
1,05 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna
18 — **Star Blazer**, cartoni
[redacted] **Iron Man**, cartoni
19 — **TGQ special**
20,30 **Ambra**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 [redacted]
21,23 **Il commissario Kress**, telefilm
22,30 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23 — **Remake**

Quinta [redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
20,30 **Spionaggio a Casablanca**, film
24 — **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «Le suore di S. Vincenzo De' Paoli»**
[redacted] **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... incontro con il sindaco di Asti**

21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive: «Visitare un museo»**
23 — **Il regionale**, notiziario

G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Ero uno sposo di guerra**, film

Rete Canavese Videobiella
15 — **La città dei ragazzi**, film
19 — **Il piccolo detective Saccir!**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Giordano Bruno**, film

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Il mondo dell'occulto con...**
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Boomerang - L'arma che uccide**, film
1 — **Ruote in pista**, [redacted]

Videouno
[redacted] **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Follie di Offenbach**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**

19 — **Finestra sulla città**, rubrica
[redacted] **Film**
22 — **Videouno notizie**
23 — **Gli [redacted]**
[redacted] — **La vita comincia a 40 anni**

Telestudio
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Fiore all'occhiello**

Tieffe 9
19,15 **Tg 9 notiziario**
19,45 **Calcio fans**
20,35 **Film**
22,15 **Tg 9 notiziario**
22,54 **Documentario**
23,45 **Tg 9 notiziario**
0,20 **Film**
2 — **Risponde il Tg 9**

Sesta Rete
18 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Poche ore per una vita**, film

Tele Vox
17 — **Il diritto dell'Uomo**
18 — **The detective**, telefilm
19 — **Boys and Girls**, telefilm
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **Andè per contrè**
23 — **Telefilm**

Teletime
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
21 — **Amici miei in campagna**
22,30 **Time special**
23,45 **Calcio fans**
0,20 **Time by night - film per tutta la [redacted]**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
[redacted] **Tg 4 cronaca**
[redacted] **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio 4**
22,45 **Frutto proibito**
[redacted] **TG 4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 economia**
1 — **Zip**
1,15 **Doppio gioco**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.0[redacted] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scien[redacted], telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

[redacted]ena (v. Montebello 20, tel. 011/809.25.45). Mostra «The art of rock» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa della Mu[redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orari: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo [redacted] «Carlo [redacted] Ruffo» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 16 giugno. Ingresso lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Giulio Paolini anteprima»** sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [redacted] dell'Artiglieria (corso G[redacted] Ferraris 0, [redacted] 563.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): **Rassegna Videomontagna 8** «Diario dall'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostra: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven.: 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16

Convegno in Torino, città di anziani

Sanità, il servizio privato costa meno dell'ospedale

Il progressivo aumento dell'età media porta ad una «società di anziani», l'impreparazione a questa realtà, la crescita del numero dei autosufficienti i temi principali convegno il Centro Studi «Europa 2000», in concomitanza la inaugurazione, svolgerà oggi alle 17 nella di via Bertola 34.

Ne è promotore Aldo Olivieri, presidente della Commissione Sanità-Assistenza del Comune. «Lan della proposte - dice - nostro contributo esperienza e d'idee». Un esempio? «Privilegiare il privato convenzionato. E' una questio- disponibilità di costi: giorno di degenza un ospedale pubblico costa dalle 500 600 mila lire; nel settore privato scendiamo dalle 130 alle 180 mila lire. Questa opportunità deve andare persa. Il privato ha regole rigide nell'assunzione e gestione del personale, si avvale di contratti più agili può utilizzare al meglio il personale. Tutte che hanno notevoli influenze sui costi».

Aldo Olivieri

Secondo un'indagine della Fondazione Agnelli, diciotto anni, nel 2009, nella sola città di Torino vi saranno almeno 3500 anziani non autosufficienti e la popolazione piemontese con età superiore ai 65 anni aumenterà del 45 per cento. L'unica strada resta dunque il privato? legislazione italiana fa carico alle famiglie sia la cura sia la spesa dell'anziano non autosufficiente ricoverato nelle cosiddette case di riposo - spiega Olivieri -, mentre cittadino ammalato anche lunga degenza gode delle prestazioni gratuite in ospedale. Nulla più ingiusto».

Prosegue: «Sullo slancio populista e massimalista tipico degli Anni 60 stati compiuti gravi errori. Oggi è scelte». In sintesi, Olivieri sostiene che c'è stato un inteso, che va chiarito, tra «servizio pubblico» e «servizio per il pubblico». «L'importante servizio di qualità al giusto prezzo. Non dobbiamo però insistere in una gestione pubblica, così come intendiamo quando si parla servizio pubblico. La proposta è di controllare le con- i privati offrendo appunto un servizio per il pubblico».

Su questi altri temi, sono previsti interventi dei tari regionali e provinciali del psi, degli assessori regionale e comunale Sanità, dei segretari generali piemontesi di Uil e . E la partecipazione di Carmine Macchione (geriatra docente universitario), Salvatore Marasà (responsabile provinciale psi della Sanità) ed Alessandro Meluzzi (psichiatra docente universitario).

Nel campo di Collegno: un arresto, 11 allontanati

Retata fra i nomadi

L'operazione condotta elicottero, autoblindo, ruspe cani
Sequestrate venti auto rubate, demolite le baracche abusive

Elicotteri, cani, autoblindo, radiomobili, ruspe ed autobotti. I carabinieri intervenuti ieri mattina all'alba per passare setaccio il campo nomadi di Collegno. Un intervento richiesto dall'Usl, preoccupata dal problematico stato dell'igiene cittadini di Collegno, nonché dalla parte sana rom dassiani che abitano la struttura.

Con i carabinieri capitano Golini c'erano funziona- dell'Ufficio Stranieri della questura, vigili urbani di Torino Collegno, medici dell'Usl e vigili del fuoco. Sei ore di attenti controlli, poi sono saltate fuori una ventina auto rubate, donna è arrestata (Mira Jovanovic, per rapina), altre undici persone state allontanate foglio di via. Una di baracche abusi- e di roulottes (tutte in condizioni molto precarie) sono demolite. La intorno, in particolare le sponde che confinano la Dora, è stata completamente ripulita dalle carcasse di ali morti, dai topi rottami di ogni genere.

All'inizio ci sono stati momenti di tensione, qualcuno ha provato anche a fuggire, poi i carabinieri hanno controllato oltre 350 persone. Fino all'altro giorno a Collegno vivevano più di zingari, quasi glie. Troppe per accampamento in grado di osp massimo 24 nuclei familiari. Infatti la situazione è diventata esplosiva: il prefetto ha scritto al sindaco, invitandolo a sgomberare il campo perché igienico e lo stesso parere è stato dal servizio d'igiene dell'Usl.

Nel frattempo la tensione è salita. Una donna stata investita in una lite tra famiglie, un altro è stato a colpi di pistola ed è finito all'ospedale. Era un «capo», in contrapposizione sembrerebbe con altro per avere il controllo . Una ragazzina è stata pita e la vicenda ha fatto diventare incandescente una situazione che rischiava già di parare ha richiesto intervento deciso.

Luca Ponzi

Prosegue visita delegazione argentina

Siglato il gemellaggio fra Torino e Cordoba

A distanza di cinque anni dal gemellaggio tra Torino e Cordoba, la Regione Piemonte ha stretto un patto di fratellanza «sperimentale» con Provincia argentina. L'accordo è stato firmato presidente della gi regionale, Gian Paolo Brizio, governatore di Cordoba, Eduardo Cesar Angeloz. «Ha lo di studiare e sviluppare insieme - hanno sottoscritto i rappresentanti dei due enti locali - progetti di collaborazione in me la cultura, l'industria, l'assistenza, la sanità, l'immigrazione».

La delegazione argentina è a Torino da martedì. In questi giorni è ricevuta anche dal sindaco Zanone, dal presidente della Provincia Ricca. Oggi il presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo, visita (proprio a Cordoba l'azienda automobilistica torinese insediò il primo stabili- in Argentina per la produzione di vetture).

Inoltre, i politici e gli industriali di Cordoba con imprenditori hanno partecipato a un meeting organizzato dal Centro Estero delle Camere Commercio piemontesi per favorire i primi contatti.

Bloccato cantiere

Necropoli scoperta sulla To-Pinerolo

Battuta d'arresto a tempo indeterminato per la superstrada Torino-Pinerolo. Il cantiere che lavorando nei pressi dello svincolo del Drosso è imbattuto in un'area di interesse archeologico: le ruspe hanno portato alla luce una necropoli romana. Si tratta reperti non particolarmente rilevanti che testimoniano un insediamento antico lungo una preesistente via di comunicazione. L'intervento della sovrintendenza ha bloccato la prosecuzione lavori stradali per valutare anche l'estensione dell'area archeologica.

FLASH

BRUZOLO
Rapinatori all'ufficio postale

Irruzione di due rapinatori all'ufficio postale Bruzolo appena scaricati i con il denaro per pagare pensioni. Nell'ufficio c'erano tre persone e il personale: il direttore Giuseppe Rizzuto, anni, Alpignano; l'impiegata Michela Olivero, anni, di Bruzolo; Paolo Sibille, Bruzolo, e Luisella Secci, 34 anni, di Bussoleno. Il primo bandito si è infilato il integrale aprendo la porta e estratto pistola di grosso calibro, il complice è entrato con il casco già infilato e ha subito trapato i fili del telefono. Hanno arraffato il denaro, circa milioni e fuggiti una moto grossa cilindrata.

SAN RAFFAELE CIMENA
Marito e moglie finiscono contro camion

Felice Lacerenza, 30 anni, e la moglie Ester Bozzi, di 29, Caudana 169, Castiglione, ricoverati in gravissime condizioni alle Molinette e al Cto per un incidente avvenuto, ieri pomeriggio, sulla statale 590. Della loro Tempra, schiantati contro un autocarro.

Rubava nella scuola materna

Adriano De Glaudi, 27 anni, Montalenghe, via Ivrea 5, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto aggravato all'interno della scuola materna strada vicinale del Montasso.

IVREA
Nuovo magistrato in procura

Si amplia l'organico cura di Ivrea. Lorenzo Fornace, già giudice al tribunale di Novara, è il nuovo sostituto procuratore: affianca Paola Rava che, nei mesi scorsi, aveva il dottor Manfredi Palumbo trasferito ad Ancona.

La realtà

«Esiste ora un'industria pinerolese?» è il dell'incontro, organizzato dal Club Turati, che si tiene stasera, 21 nella saletta della Pro loco. Intervengono l'ing. Giuseppe Annovati, presidente di Frossasco, Dario De Bernardi, direttore generale della Corcos e membro del Cnel, l'ing. Ezio Gentilcore e l'ing. Pier Enrico Martin.

CASELLE
Incendio distrugge un fienile

Paura alla cascina di Giuseppe Mersaglia, 29 anni, il cui fienile in via Le Fabbriche ieri notte andato distrutto in un incendio innescatosi per autocombustione. A spegnerlo i vigili fuoco di Torino: milioni i danni.

I problemi dei

Questa ore 20,30 nel centro sociale San Lazzaro, parlerà della drammatica situazione in cui si trovano i disabili psicofisici per la mancanza di strutture. Al dibattito partecipa il magistrato Vincenzo Papillo.

Ivrea, accoltella allo stomaco il giovane che viveva con [illegible] ragazza

Doveva essere soltanto sua

Antonio Bova ha ferito gravemente il rivale in amore, in rianimazione alle Molinette
Prima di sparire ha cercato il suo avvocato: la polizia è convinta che sia in Canavese

Dove si [illegible] nascosto Antonio Bova, [illegible] anni, l'innamorato respinto che, l'altra notte, [illegible] ridotto [illegible] fin di vita il rivale, Roberto Buono e ferito Stefania Peretti, la ragazza che non voleva assolutamente perdere? Una telefonata è arrivata nell'ufficio di Ivrea del [illegible] legale, l'avvocato Mario Benni: «Ha risposto la donna delle pulizie - ha raccontato il legale alla polizia -: era un giovane che voleva parlare a tutti costi con [illegible] ma non ha lasciato [illegible] è probabile che fosse lui». A Burolo, dove ha abitato fino a pochi mesi fa, i familiari l'hanno visto solo per pochi minuti: «Ha posato le valigie ed è subito uscito: non so dove sia andato» dice la madre, Concetta De Paoli. Nella cascina alla periferia di Ivrea dove Stefania convive con Roberto, Antonio Bova è arrivato [illegible] mercoledì. Racconta la ragazza: «Sembrava un pazzo, aveva in [illegible] un coltellaccio. Roberto ha cercato di buttarlo fuori, ma lui l'ha aggredito». Gli ha sferrato due coltellate allo stomaco e alcuni fendenti al volto. Il giovane ambulante di Torino [illegible] ha avuto il tempo di reagire. Stefania è fuggita in cortile con il figlio Marco, [illegible] anni: ha cercato di nascondersi in macchina, ma Antonio Bova l'ha raggiunta, picchiata e ferita. [illegible] scappato a piedi, attraverso i campi. Ricoverato in ospedale ad Ivrea Roberto Buono è stato sottoposto [illegible] un primo intervento chirurgico. Da ieri è ricoverato nel reparto di rianimazione delle Molinette a Torino: le [illegible] condizioni sono peggiorate nelle ultime [illegible]. Stefania dall'altra notte [illegible] è p[illegible] [illegible] casa: [illegible] paura che Antonio sia an[illegible] [illegible] queste parti, [illegible] torno là mi uccide». Tra lei e l'ex taxista di Burolo, era finito tutto un paio di anni fa: «Era violento, mi picchiava sempre» racconta la giovane. A settembre, Anto[illegible] Bova era tornato per convincere Stefania a [illegible] con lui: aveva tentato [illegible] bloccare [illegible] ragazza che fuggiva sparando alcuni colpi [illegible] pistola. Era stato condannato a venti mesi: poi aveva lasciato il Canavese per tornare a Taurianova in Calabria. [l. pol.]

Stefania Peretti, 27 anni

Una carrozzeria come copertura per l'organizzazione che smerciava droga in tutt'Italia

Chivasso, un impero costruito sull'eroina

Il pm chiede 18 anni per Pietro Ilacqua, «mente» del traffico

Pietro Ilacqua, capo [illegible]

Il pubblico ministero Anna Maria Loreto ha chiesto ieri condanne da 18 a 4 anni e mezzo di [illegible] per il clan dei fratelli Ilacqua, accusati di aver organizzato un vasto traffico di droga a Chivasso. La pena più pesante, 18 anni di reclusione e [illegible] milioni [illegible] multa, [illegible] stata proposta per Pietro Ilacqua, 37 anni, considerato [illegible] [illegible] dell'organizzazione.

La droga, secondo [illegible] pm, arri[illegible] dalla Turchia, faceva tappa [illegible] Milano per essere poi smi[illegible] in tutto il Nord Italia. Nel capoluogo lombardo, una volta al mese si recava Fortunato Sciclari, il corriere dell'organizzazione, detto «Jack tre dita», [illegible] anni, calabrese, per ritirare la merce. Per ogni chilo [illegible] eroina la banda, secondo l'accusa, guadagnava 200 milioni: in due anni il clan sarebbe riuscito [illegible] mettere insieme [illegible] [illegible] miliar[illegible] [illegible] lire. Con quel denaro gli Ilacqua [illegible] sarebbero costruiti [illegible] piccolo impero [illegible] a Chivasso. Avevano come «copertura» una carrozzeria nel centro della città, alla spalle delle preture.

A [illegible] [illegible] guai la banda furono alcune intercettazioni telefoniche e soprattutto l'arresto di «Jack [illegible] dita» sorpreso con [illegible] chilo [illegible] eroina sulla Torino-Milano.

Per quella merce Sciclari è già [illegible] condannato dal gip, con rito abbreviato, a 8 anni e mezzo di carcere. Ieri il pm ha chiesto per lui altri 6 anni per l'associazione per delinquere.

Le altre richieste del pm: 16 anni di carcere [illegible] 15 milioni di multa per Luciano Ilacqua; 12 anni e 13 milioni di multa per il fratello Domenico; [illegible] anni e 13 milioni di multa anche per Biagio Del Monte; 5 anni e 8 milioni di multa per Domenico Pitasi.

Polstrada-Susa

Il valzer delle bustarelle

Ultime battute al processo che [illegible] celebra in quinta sezione [illegible] tribunale contro diciannove agenti del distaccamento della polizia stradale [illegible] Susa e [illegible] imprenditori, accusati di aver distribuito bustarelle per evitare le multe ai camion [illegible] carichi irregolari impiegati nella costruzione dell'autostrada del Frejus. Nel mirino [illegible] difensori l'agente Guido Sconza, [illegible] principale teste d'accusa, trasferito dopo la denuncia che diede l'avvio all'inchiesta. Ha detto l'avvocato Gozzelino, difensore [illegible] Chiatellino, titolare delle «Mtt», una delle imprese accusate [illegible] [illegible]! «Sconza [illegible] inattendibile, [illegible] stato smentito persino sulle date in cui [illegible] [illegible].

Ed ha aggiunto: «Può darsi che qualche grossa ditta avesse interesse [illegible] corrompere i poliziotti, ma non certo il titolare della Mtt, che aveva tre soli camion. Avrebbe dovuto pagare due milioni di tangente per risparmiare sulle tre multe [illegible] pure gli [illegible] inflitte nell'89, per un ammontare complessivo di due milioni e [illegible] mila lire».

Per Gozzelino e gli altri legali (Piacentino, Patrizia Santachiara, Chiappero, Lozzi, Gianaria), «anche le accuse fatte [illegible] coimputati, gli agenti Bruno Grossi e Antonio Fiscante, [illegible] hanno trovato riscontro. Dopo [illegible] fatto delle ammissioni iniziali non hanno accettato l'interrogatorio al dibattimento».

[illegible] [illegible] Corsi [illegible] chiesto due anni di reclusione per Grossi [illegible] Fiscante, un [illegible] [illegible] mezzo per i loro colleghi, [illegible] anno [illegible] quattro mesi per quattro imprenditori, una assoluzione per un imprenditore. I giudici [illegible] ritireranno questa mattina [illegible] [illegible] di consiglio, la [illegible] è prevista nel pomeriggio.

SPORT [illegible]

[illegible] Calcio donne: torneo [illegible] P[illegible]rolo

Domani e domenica [illegible] in programma a [illegible] Secondo di Pinerolo [illegible] torneo esagonale con Juventus, neopromossa [illegible] serie A, Real Torino e Pecetto di B, Sampdoria e Cavese di C e la formazione locale che ha dominato la serie C e che l'anno prossimo [illegible] in B.

[illegible] Hockey: Orange Girls terza

Terzo posto per l'Orange Girls nella finale nazionale (serie B femminile) di hockey prato. Le torinesi [illegible] finite alle spalle di Galileo Padova (promosso in A) [illegible] Villazzano.

[illegible] Podismo: [illegible] impone Arcieri

Carmelo Arcieri (Atletica '71) ha vinto al Parco Colletta la «Riflessi sul fiume» di 8,5 km, in 26'45", precedendo [illegible] Cubito. Fra le donne prima Claudia Cavallo davanti a Seve Pesando, Domenica c'è la «StraCeselle» (11 km): partenza 8,30 da piazza Boschinasi.

[illegible] Ciclismo: Corino mattatore

Mauro Corino (Madonna di Campagna), ha dominato [illegible] Trofeo Bensi, sulla pista del Motovelodromo: ha vinto inseguimento individuale e km [illegible] fermo. Miriam Raveti si è imposta nell'handi[illegible] donne juniores e Rossi-Testai nell'inseguimento a coppie allievi.

[illegible] [illegible] dilaga il Jarama

[illegible] serie A il Torino Jarama ha battuto il Bologna [illegible] 10 eliminazioni a una. Domenica affronterà a [illegible] il Capannelle.

[illegible] Canoa: [illegible] di San Giovanni

Presso gli Amici del Fiume (c.so Moncalieri 18, tel. [illegible] sono aperte le iscrizioni per il 6° [illegible] [illegible] Quartieri [illegible] 24 giugno, gara su canoe con sei persone [illegible] equipaggio (almeno due donne). Informazioni, giovedì e venerdì (ore 19-20), sabato (10,30-12,30).

[illegible] Pallavolo alla Pellerina

Si chiudono oggi le iscrizioni per i tornei maschile [illegible] misto di bivolley e femminile di trivolley organizzati (17-23 giugno) dal Parella presso [illegible] zona erbosa della piscine Pellerina (corso Appio Claudio). Per informazioni contattare Gianluca Facchini (011-44.72.219).

[illegible] Tennis: Pleiadi in [illegible]

Battendo (4-2) [illegible] Parioli Roma, il circolo Le Pleiadi Moncalieri si è qualificato per [illegible] girone finale della serie B maschile [illegible] squadre, in programma domani [illegible] domenica [illegible] Bolzano. Serie C, 1° turno nazionale, masch.: Arenzano-Le Pleiadi 2-4; Trento-Sporting To 1-5; Treviglio-Green Park Rivoli 2-4. Femm.: Monviso Grugliasco-Sori 2-[illegible]; Forte dei Marmi-Match Ball Torino 0-2; Cus Genova-Le Pleiadi A 1-2; Aosta-Le Pleiadi B 0-2; Sporting Torino-Junior Milano 1-2.

[illegible] Calcio: [illegible] dell'Inter [illegible] Torino

L'Inter ha impiantato la [illegible] prima scuola di calcio [illegible] Piemonte grazie [illegible] un accordo con il Don Orione Valletta Torindolce, che indirà leve per conto della società nerazzurra. Le selezioni si faranno al [illegible] di via dei Gladioli 39/A (17,30-19,30): lunedì 24 per i nati nel 1982-83-84; mercoledì 26 per l'80-81; venerdì 28 per il '78-79.

3 SETTIMANE
adua 200

17 SETTIMANE
grand'eliseo

BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

10 SETTIMANE
eliseo
in esclusiva

12 SETTIMANE
KING KONG
Si ride
BRIAN DI NAZARETH

In esclusiva
FARO
4° MESE!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Città di Reggio Calabria — Provincia di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, UNA PROVINCIA DA SCOPRIRE.

La "Settimana della cultura: Reggio Calabria, una provincia da scoprire" intende promuovere la conoscenza delle risorse positive della Provincia reggina in contrapposizione ad un'immagine che, costruita soltanto sulla [illegible] di eventi delittuosi, ingiustamente omologa la popolazione sana ed onesta con una minoranza criminale. In sintonia con tale finalità, [illegible] manifestazione è incentrata su una serie di occasioni culturali e di riflessioni sociali (incontri, mostre di archeologia, pittura, scultura, artigianato, editoria, tavole rotonde, concerti e video).

TORINO - 11÷15 Giugno 1991
Centro Incontri Cassa di Risparmio [illegible] Torino
Corso Stati Uniti, 23 - Ingresso gratuito
MOSTRE (orario 9÷20): Le Arti Figurative
Reperti Archeologici della Collezione Candida
L'Editoria: Libri e Ri[illegible] [illegible] Calabria
Gli Odori di Calabria: il Bergamotto
Le Ceramiche fra [illegible] e Mestieri
L'Archeologia in Oreficeria
I Vini della nostra Storia

Programma di Venerdì 14 Giugno:
ore 17 - Tavola rotonda:
"Quali prospettive per la provincia di Reggio?"
ore 21,30 - Concerto: "Musicisti Reggini"
Berlstende-Clea-De Roxas-Florino-Manfroce-Sgro

Sabato 15 Giugno - ore 13:
Chiusura mostre.

Con la collaborazione ed il [illegible] degli Assessorati per la Cultura della Città di Torino, della Provincia di Torino, [illegible] [illegible] Piemonte e della Regione Calabria.

MAGAZZINO MOBILI
mq 2000
C.so Unione Sovietica 493 int. 17
SVUOTA
I SUOI LOCALI PER
CESSATA ATTIVITA'
Telefonare al 34.88.273

De Wan
Per ampliare i suoi locali effettua un'unica irripetibile
VENDITA STRAORDINARIA
IN VIA ROMA [illegible] A TORINO
con sconti fino [illegible]
50%
Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, bijoux fantasia, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LE [illegible] LINEE [illegible]
[illegible] 081-761.2346
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
[illegible] VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
[illegible] EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Giugno 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASA D'ASTE
"DAL POZZO"
s.r.l.
PIAZZETTA S. LUCIA, 1 - ALESSANDRIA
TEL. 23.26.62 - FAX (0131) 23.26.63

«VA' PENSIERO», DA MARTEDI' VIA AI RECUPERI

Terzultimo appuntamento con «Va' pensiero», l'iniziativa editoriale de «La Stampa» che dal 23 aprile ha proposto tutti i giorni, dal martedì alla domenica, un inserto comprendente una prima pagina storica del quotidiano e riassunti da Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e monumenti di Alessandria e provincia. Oggi sono di scena uno scorcio del sobborgo S. Michele di Alessandria negli Anni 40, ben prima della costruzione del casello autostradale, e un'immagine del santuario della Madonna della Guardia, a Tortona.

Domenica, dunque, sarà segnato il «quartino» conclusivo ma «Va' pensiero» non si congeda ancora dai lettori de «La Stampa». Sarà infatti da recuperare inserti non recapitati a causa di scioperi o di altri inconvenienti.

Questo è il calendario: martedì prossimo si potranno trovare in edicola gli inserti corrispondenti alle foto 61 e 62, mercoledì i numeri 67 e 68, giovedì il 65 e 66. Si passa quindi a sabato 22 con le foto 71 e 72 e si concluderà domenica 23 con la consegna dei numeri 47 e 48.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA"

A PAGINA 43

Due città protestano
Ancora rinviato il trasferimento degli allevati

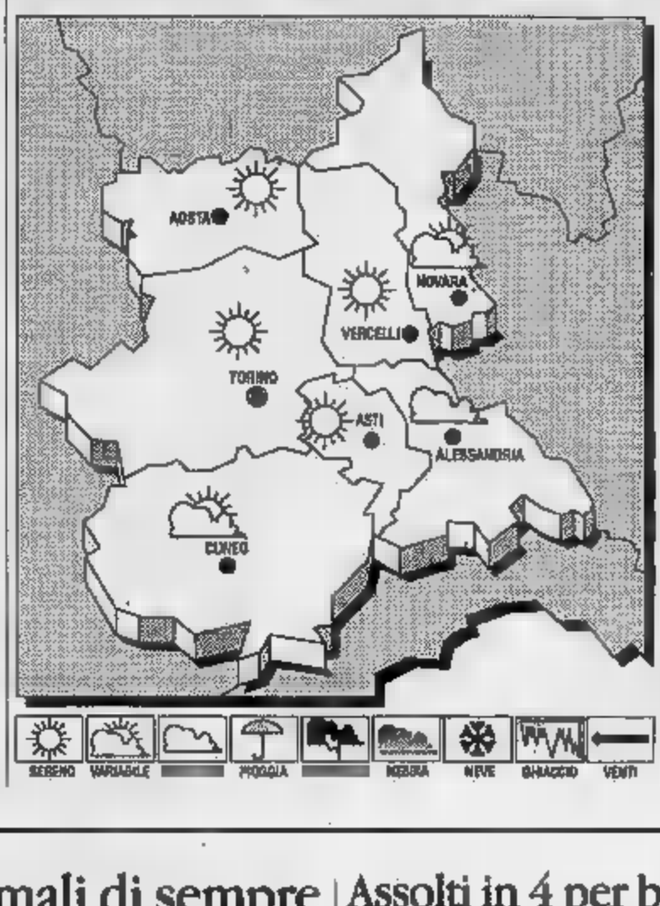
Sono sempre ospitati a Casale e Asti, ma la ripartizione doveva scattare lunedì. Chiesto l'intervento

A PAGINA 41

I Comuni ricorrono
Acna, il Tar blocca i lavori del «Re-sol»

Il ministero dell'Ambiente ha 20 giorni di tempo per far sapere se le prescrizioni sono state rispettate.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Su il Mediterraneo centro-occidentale si è stabilito campo pressione. Il di correnti instabili di origine atlantica interessa marginalmente l'arco alpino. Ten del annuvolamenti irregolari, localmente intensi durante le ore più calde, con piovaschi e rovesci più probabili sui alpini.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, attività pomeridiana di nubi imponenti in prossim dei rilievi, associata a qualche sporadico piovasco. **Visibilità:** foschie anche dense nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto sulla pianura. Possibili anche banchi di nebbia in rapido dissolvimento.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 28; min: 16; media: 22

Max: 28; min: 12; media:

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 27	Asti 28
Cuneo 25,2	Vercelli 25
Novara	Aosta 24

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 e tramonta alle 21,17. La **Luna** si leva alle 7,39 e cala alle 23,19.

Grandiosa rievocazione domenica, ma per Museo e Villa i mali di sempre

Su Marengo torna la battaglia

Arriveranno oltre 200 comparse in costume da Francia, Svizzera e Belgio. Costo, 30 milioni
Attesi anche numerosi turisti. Per l'assessore un modo di contribuire al rilancio della zona

Parata nazional popolare

La riscoperta della battaglia di Marengo è cosa recente da queste parti: per decenni, se non per secoli, gli alessandrini si sono allegramente disinteressati del fatto che ad un passo dalle loro case si fosse combattuto uno scontro bellico fondamentale per la storia d'Europa.

Poi, in tempi recenti le cose sono cambiate. Ha iniziato qualche bello spirito, immaginando una gigantesca città dei giochi che sfruttasse l'illustre nome. Quindi s'è mossa la maggiore azienda della zona, con una Fondazione di belle speranze (solo quelle). Infine anche gli enti pubblici si sono accorti che l'etichetta Marengo è spendibile su molti tavoli, ultimo quello del turismo.

Provincia e Comune sono pronti a garantire maggior serietà, più costanza. Ma intanto il punto di partenza resta quello della cultura «nazional-popolare», a cui si rivolge l'iniziativa di domenica. «Un passaggio obbligato per far crescere l'interesse, per trovare altri fondi» spiega l'assessore.

Ancora una volta se il fine è condivisibile, sono i mezzi a lasciare dubbiosi. Il ritardo da colmare su Marengo è consistente: il disinteresse dura da decenni. Si tratta di ridare vita e attualità ad edifici rimasti per troppo tempo nel dimenticatoio (parliamo ovviamente di villa e Museo), di realizzare nuove iniziative.

Ci vuole uno sforzo notevole, se questo l'assessore ha ragione. Se si deve passare anche attraverso una parata rievocativa, venga la parata. Ma che non resti la bella cornice di una volgare «crosta». I 30 milioni di costo sono denaro pubblico, siano almeno spesi bene.

Piero

ALESSANDRIA. Una rievocazione storica mai vista a Marengo: oltre 200 comparse in costume, provenienti da Francia, Svizzera e Belgio (Ajaccio, Dipartimento della Dora, Friburgo e Waterloo) si esibiranno domenica per ricordare la storica battaglia del 14 giugno 1800, che vide Napoleone sconfiggere gli austriaci. Attesi anche numerosi turisti. Un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Provincia (patrocinio dei ministeri degli Esteri e del Turismo) che costerà 30 milioni, il 15 per cento dello stanziamento destinato nel '91 a Marengo.

Per l'occasione è stato ripulito il parco della Villa di Marengo, ma restano i problemi di sempre: museo da ampliare, edificio da restaurare, nuove strutture da creare.

«Questa sfilata serve appunto a rilanciare l'interesse per la zona della battaglia e trovare nuovi fondi attraverso turismo e donazioni» spiega l'assessore.

Franco Marchiaro A 41

Il museo com'era all'inizio. Suggestiva incisione ottocentesca, tratta da un libro rievocativo pubblicato in Francia

Assolti in 4 per blocco stradale

Legittima difesa contro la polvere

CASALE stati assolti per «legittima difesa» contro polvere. Questa la pronunciata ieri mattina nei confronti di quattro monferrini, accusati di aver bloccato la strada per protestare contro i camion che sollevavano nubi di polvere, vicino alle abitazioni.

Sul banco degli imputati Claudia Masiero, 38 anni, impiegata di banca, il marito Angelo Pregnolato, 41 ni, elettricista; Silvio Spinoglio, 54 anni, imprenditore e Angela Crua, 61 anni, pensionata. Abitano nella frazione Castagnone di Pontestura, nelle vicinanze della strada, in gran parte sterrata, che conduce alla regione Rolato, di proprietà della ditta di laterizi «Fornace Peratore» che fa capo alla famiglia Guarnero.

Nell'87 i quattro stati denunciati carabinieri per il reato di blocco stradale. Secondo l'accusa, il settembre avevano impedito per circa tre lo scorrimento traffico. Avevano parcheggiato un'auto per ostruire il passaggio ai pesanti veicoli, mentre una delle due donne si era seduta in mezzo alla strada uno sedia.

Era soltanto l'ultima di una serie di proteste. Gli abitanti della zona si già rivolti sindaco del paese per evidenziare il grave stato di difficoltà in cui erano costretti a vivere, del continuo viavai dei camion che sollevavano polvere al loro passaggio.

Le lamentele erano rivolte direttamente anche a Franco Guarnero, titolare della fornace Peratore, chiedendo che adottata soluzione per eliminare l'insopportabile inconveniente.

Al culmine dell'esasperazione, i quattro decidevano di protestare, con una dimostrazione pubblica. Sul posto erano intervenuti i carabinieri che, constatato blocco stradale, avevano denunciato i presunti responsabili.

Il difensore, Giorgio Grangia, si è battuto per l'assoluzione, sostenendo che i assistiti intenzione bloccare la strada, ma si erano limitati a protestare per una situazione «giunta al limite della normale tolleranza».

Silvana A PAGINA 43

Movimentato assalto alla filiale Cariplo, a Castelnuovo Scrivia: malviventi in fuga con due ostaggi ma l'imprevisto era accaduto prima

Bandito gentleman: «Depositi pure i soldi, li rapino dopo»

Al cliente che stava versando 10 milioni in contanti ha spiegato: «Derubo solo le banche»

COLPO ALLE DI

GROGNARDO. Un rapinatore letterio ha assaltato ieri pomeriggio l'ufficio postale fuggendo con un bottino di tre milioni in contanti. Erano le 13,15 quando un giovane alto un metro 70, occhiali scuri, passamontagna e barba incolta sul mento, è entrato nell'ufficio di via Salvo D'Acquisto e ha intimato: «Mani in alto, questa è una rapina». Nell'ufficio si trovava l'impiegata Anna Icardi, 42 anni, Acqui, via Monteverde 22. Il bandito, minacciandola con la pistola, si è fatto dare i soldi della cassaforte. L'azione è durata in tutto tre o quattro minuti. Prelevato il denaro, il giovane, forse atteso da un complice, è fuggito facendo perdere le tracce.

Appena si è ripresa dallo choc Anna Icardi ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato le strade provinciali che portano a Viso e Morbello. I carabinieri hanno avuto una descrizione abbastanza dettagliata dell'aspetto del rapinatore da parte dell'impiegata e su questa base stanno cercando di identificare il rapinatore.

Le indagini sono indirizzate in varie direzioni. I carabinieri non trascurano la malavita locale né i tossicodipendenti che con le rapine si procurano i soldi necessari all'acquisto della droga. Durante le perlustrazioni sono stati fermati due giovani, poi rilasciati perché estranei alla rapina. Data l'ora il paese al momento dell'assalto era deserto, nessuno si è accorto di nulla.

[c. r.]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Rapina in banca con ostaggi, per coprire la fuga, ieri mattina alla filiale della Cariplo di via Solferino. Il bottino raccolto dai due banditi a volto scoperto è stato di 30 milioni.

Rapinatori ma gentlemen. A uno dei clienti che in quel momento versava contanti per milioni, uno dei banditi, forse il capo, ha consentito di portare a termine l'operazione prima di appropriarsi del denaro. Terminato il deposito, è fatto consegnare tutto il contante dal siere.

Pochi minuti di panico per il direttore, 6 impiegati e 4 clienti. I due banditi erano armati di pistole. Quello che sembrava il capo era alto, robusto, un giubbotto di renna verde. L'altro era di statura media, robusto, cappello, occhiali sole, baffi e barba. Professionisti venuti probabilmente da Genova o Milano.

Hanno atteso la giornata di mercato, con la piazza occupata dalle bancarelle. L'azione è alle 8,50, pochi minuti dopo l'apertura dello sportello. Il bandito che indossava il giubbotto di renna si è avvicinato ad clienti, Nicola Di Gaetano, che stava per completare l'operazione di versamento dieci milioni in contanti. Racconta l'artigiano: «Mi sono sentito premere sulla schiena qualdi metallico e ho subito pito che era una rapina».

In quello stesso istante il bandito ad alta voce e accento meridionale pronunciava la classica frase: «Fermi , state calmi, è una rapina. Non fate sciocchezze non succederà nulla. Non voltatevi e non guardateci».

Tutti hanno ubbidito meno Di Gaetano il quale, allargando le braccia, ha fissato il bandito che impartiva ordini e ha esclamato: «Però potevi anche lasciarmi concludere l'operazione di versamento prima di rubare i soldi».

L'esclamazione ha rotto quegli attimi di silenzio e di panico che tutti stavano vivendo. Lo stesso artigiano racconta: «Il bandito gentleman, almeno per me, ha chiamato l'impiegato ordinandogli completare l'operazione. Quando ha avuto la ricevuta timbrata l'ha consegnata sottolineando: "Ricordati che non ho mai portato niente a nessuno"».

Insomma, il rapinatore ha mantenuto la calma, facendo in modo che l'avventura si concludesse senza drammi e senza pericolo per nessuno.

Ha commentato più tardi Gaetano: «Vivere una vicenda come quella affrontata me in banca e poterla raccontare, mi sembra già molto. L'esistenza è piena di imprevisti, diciamo che quanto è successo è una disavventura che auguro ripetere e basta».

Avuto il bottino i due banditi, per coprirsi la fuga, hanno preso in ostaggio direttore e un impiegato della banca.

All'uscita hanno chiesto che la doppia porta in vetro venisse sbloccata poi, con gli ostaggi davanti a loro, sempre sotto la minaccia delle pistole nascoste sotto i giubbotti, si sono allontanati lungo una via che fiancheggia l'edificio banca.

Dopo 200 metri gli ostaggi sono stati liberati ma i banditi che potrebbero essere stati attesi da un complice, sono riusciti ad allontanarsi senza fare capire quale mezzo hanno utilizzato.

Sotto choc, direttore impiegato, hanno cercato di rientrare in fretta per dare l'allarme, ma naturalmente dei due banditi è stata più trovata alcuna traccia.

Enrico Regalzi

Attacco del sindaco ai commercianti, intanto annunciata un'assemblea

Traffico, si affilano le armi

Lo scontro sulla viabilità si fa più duro. Soluzioni, tante. C'è anche quella di un gruppo di allievi geometri: parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti. E all'assessore piace

Perseverare diabolicum

SEMBRA quasi un cappello magico quello da cui il Comune estrae periodicamente le sue proposte per i parcheggi: ne escono sempre cose all'apparenza nuove, che però, svelando l'abile gioco di prestigio, si rivelano puntualmente uguali.

Soprattutto il luogo dove realizzare il posteggio sotterraneo è stato, negli ultimi anni, soggetto a continue variazioni. Piazza della Libertà, piazza Garibaldi, piazza Matteotti, piazza Gobetti. E poi di nuovo piazza Matteotti, piazza Garibaldi... Una storia che viene recitata all'infinito, come tutte le favole, solo che non ha un lieto fine: per ora non ha fine e basta.

La soluzione del problema parcheggi è il nodo cruciale di tutte le ipotesi di nuova viabilità. E' quanto viene offerto agli automobilisti in cambio del «sacrificio» di non poter arrivare con l'auto dove si vuole. Solo rispettando questo patto è possibile disincentivare l'uso dei veicoli in certe zone, decongestionare il centro senza, sollevare quella marea di proteste che s'è alzata, ad esempio, in Via Cavour.

Per questo si auspicava che il «nodo» venisse affrontato prima, o almeno assieme, alla progressiva chiusura delle vie centrali. Invece si sta ancora attendendo.

Problemi di soldi, indubbiamente, un parcheggio sotterraneo costa tantissimo (ma a proposito e quelli di superficie promessi per la fine di giugno in piazza Gobetti e a Porta Marengo a che punto sono?). Ma forse tutto questo deriva anche dalla vertiginosa velocità con cui si cambia parere sul luogo.

Lo si vuole fare in piazza Matteotti, oppure anche in piazza della Libertà, lo si faccia. Si decida una volta per tutte e si vada fino in fondo, come sta accadendo per via Cavour. Ma non si perseveri più in una politica che finisce per frenare la realizzazione di una struttura così importante.

(p. b.)

«I commercianti si lamentano della poca ospitalità che offre Alessandria a chi viene da fuori, dovuta anche alla nuova viabilità? Ma se sono proprio loro, e lo sostengo da tempo, i primi a respingere i potenziali clienti, insistendo a mantenere il turno di chiusura dei negozi proprio il lunedì mattina, giornata del principale mercato della settimana».

Il sindaco, con questa frase, parte per primo all'attacco nella battaglia per la viabilità in centro. Dopo lo scontro su via Cavour, adesso si parla di parcheggi. Ed è un discorso che si morde la coda, perché la più «scoperta» della città, per quanto riguarda le area di sosta, è proprio quella di piazza Matteotti. Lo ammette lo stesso [illegible]to.

Proprio per questo, forse, la giunta nell'ultima riunione dedicata a questi ha deciso di puntare un posteggio sotterraneo sotto la piazza. «Siamo convinti che il parcheggio possa coesistere con un bellissimo giardino rinnovato, ampliato fino a comprendere l'intera piazza. Esiste il problema finanziario, ce la faremo solo con l'aiuto dei privati» aveva dichiarato il vicesindaco Guerci. Aggiungendo, comunque: «Se non riusciremo ad interessare il capitale privato a piazza Matteotti, ripieghoremo su altre soluzioni». Traspare di nuovo la vecchia idea del sindaco di piazza Libertà.

Ad interessarsi di piazza Matteotti non è solo il Comune. Anzi forse lo spunto iniziale viene da un gruppo di studenti: sono gli allievi della 4 A dell'istituto per geometri «Nervi», che guidati dal loro professore di tecnologia delle costruzioni, architetto Lenti, e dalla preside professoressa Monticelli, hanno elaborato uno studio su come potrebbe essere impostata la viabilità nell'Alessandria dei prossimi anni. Un progetto calato nel reale, per nulla utopico.

Prevedono una zona interamente pedonale, con possibilità di parcheggio sotterraneo, sotto piazza della Libertà o, meglio, sotto piazza Matteotti, che verrebbe appunto unificata, impedendo alle [illegible] di tagliare al centro, come accade ora.

L'«isola» si congiungerebbe con quella già esistente in centro (corso Roma, piazzetta della Lega, via Lorenzo e via della Vittoria) attraverso una via Dante interamente riservata ai pedoni.

C'è anche una novità assoluta: parcheggi in superficie ricavati istituendo il senso unico in alcune vie (da spalto Gamondio, a corso Lamarmora, a via Marengo) e utilizzando la [illegible] due per la sosta.

Una proposta che l'assessore alla Viabilità, Borsi, cui è stata sottoposta, ha trovato molto interessante, tanto da decidere di approfondirla attraverso un incontro con il gruppo di lavoro. Quindi, se sarà il caso, la proporrà alla giunta.

Intanto anche i commercianti affilano le armi: le due associazioni fanno sapere di attendere una «risposta ufficiale» del Comune alla loro richiesta sulla parziale riapertura di corso 100 Cannoni e preparano, per la prossima settimana, prima una riunione di categoria e poi un'assemblea pubblica per coinvolgere nel problema la città e sentire anche i pareri dell'altra gente.

[f. m.]

Arco in mezzo al [illegible]. Il progetto degli studenti prevede un grande giardino

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, un consiglio genitori e studenti

L'anno scolastico '90/'91 volge al termine (resta solo l'ultima fatica degli esami di maturità), il breve periodo estivo incalza e, prima di quanto ognuno di noi si renderà conto, ci ritroveremo nuovamente a organizzare gli impegni e a risolvere i problemi del vivere quotidiano.

Questa iniziativa vuole essere di aiuto a quanti, genitori come noi, si preoccupano di assicurare ai propri figli quel livello di istruzione «medio», oggigiorno indispensabile.

Tutti pensiamo sia giusto che il ragazzo, nel delicato periodo dell'adolescenza, sia reso consapevole della varietà di linguaggi presenti nella società moderna, ma altresì fondamentale che egli si impadronisca dell'istruzione fondamentale di base, necessaria a sviluppare la sua personalità e spirito critico.

Il nostro è un invito a contattare chi, coscientemente, ha già effettuato la sua scelta nei confronti di una scuola che, pur presentando [illegible] moderne, rimane al passo con i tempi, proponendo e portando avanti un «programma formativo generale che privilegia la qualità dell'insegnamento alla quantità, l'efficacia di un unico obiettivo, l'istruzione come fine, contrapposta a un'istruzione forse troppo diversificata».

I genitori del Consiglio d'istituto «Manzoni» Alessandria

La parola dei lettori è un pungolo politico

Fa' complimenti al giorno d'oggi fa [illegible] qualche sospetto, ma io ritengo che sia giusto complimentarmi con La Stampa per il rilevante spazio che quotidianamente dedica ai suoi lettori.

Chi acquista il giornale nell'edizione di Alessandria e provincia ha modo di osservare tre rubriche, nelle quali i lettori di buona volontà possono esprimersi pubblicamente.

Si passa da una rubrica a respiro nazionale, a cura dell'autorevole Oreste del Buono, ad una storica come «Specchio dei tempi», nella quale vengono alla luce le storie più incredibili, tipiche dell'apparato burocratico che caratterizzo il nostro Paese, per finire in bellezza con la neonata «Lettere al giornale», di stampo prettamente locale e a quanto noto, negli ultimi tempi, ampliata e sempre più attenta ai problemi della provincia.

[illegible] da augurarsi che i vari argomenti sollevati e trattati dai lettori costringano i governanti locali, provinciali e [illegible] zionali a riflettere e a prendere i doverosi provvedimenti.

G. Ghiazza, Acqui

L'aria condizionata nei palchi del teatro

L'altra [illegible] ho potuto finalmente assistere ad uno spettacolo presentato al teatro Municipale di Casale.

Mi è sembrato di essere improvvisamente calata in un'atmosfera d'altri tempi, per la gentilezza con cui si è accolti dal personale, l'illuminazione a effetto dei vari locali, il buon servizio bar (forse però i prezzi sono un po' eccessivi) e soprattutto lo sfarzo dei palchi che circondano la platea.

Anche se in forte ritardo (lo ammetto) voglio fare i complimenti al Comune di Casale che ha recuperato un così importante edificio, che consente importanti momenti di aggregazione e di cultura.

Soltanto un appunto. Nei palchi, purtroppo, il caldo era davvero insopportabile. Un po' di aria condizionata forse guasterebbe l'atmosfera [illegible] ti-[illegible] perché almeno non si riduce il numero dei posti occupabili nei palchi?

Lettera firmata, Casale

Gli utili accordi tra piccoli Comuni

Nei mesi scorsi si era parlato a lungo [illegible] possibile fusione tra piccoli Comuni confinanti, come previsto dalla nuova legge 142 sulle autonomie locali.

Nel Novese, la proposta era stata accolta, oltre che dagli amministratori di Predosa, paese in [illegible] risiedo, anche dai sindaci di altri centri limitrofi, in particolare Basaluzzo, Fresonara e [illegible] Marengo.

Ma, ora, [illegible] ho più letto sui giornali alcuna notizia riguardante tale argomento. E' solo un momento di stallo, oppure l'idea è stata abbandonata definitivamente?

Credo che la fusione tra i Comuni sia utile per varie ragioni. In primo luogo, unendo i servizi (illuminazione, scarico rifiuti, trasporti, e altri) sarebbero ridotte le spese.

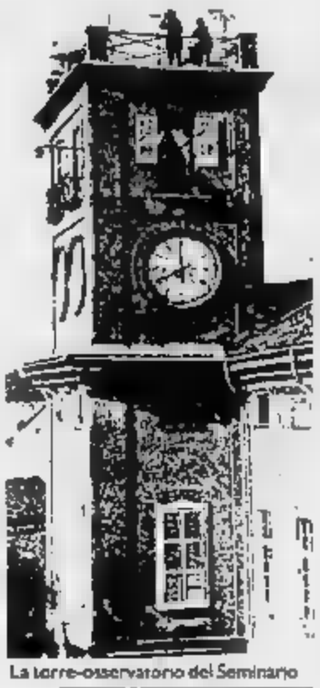
Inoltre, i paesi consorziati potrebbero organizzare [illegible]eme manifestazioni di vario genere, pur mantenendo ciascun Comune le proprie tradizioni e la propria indipendenza.

P. Gandini, Predosa

Domenica una passeggiata storico-curiosa, alla ricerca del passato di Alessandria

Visita alla città, con tanto di Cicerone

Due itinerari guidati tra palazzi e cortili, in luoghi di solito «negati», come la pinacoteca civica. Il tutto si concluderà con una bicchierata. Lo spunto l'ha offerto un libro sulla storia locale



La torre-osservatorio del Seminario

ALESSANDRIA. Una domenica d'estate la può anche trascorrere a vagare per la propria città, di palazzo in palazzo, di cortile in cortile, in una «ricerca del tempo perduto» non nostalgica [illegible] costruttiva. Per scoprire, magari, che la vecchia, grigia Alessandria, forse amata [illegible] spesso [illegible] stimata, nasconde se non tesori d'arte, almeno angoli ricchi di storia. Da salvare, finché ci sono.

La proposta si chiama «Alessandria da scoprire», come il libro del professor Claudio Zarri da cui prende spunto, viene dal consiglio di circoscrizione del quartiere Centro, ed è stata curata da Emanuela Manzati e Antonella Rivera. Presenta due itinerari che si svolgeranno contemporaneamente domenica prossima, con partenza alle 16, e saranno replicati la domenica successiva. E' una passeggiata «storico-curiosa» guidata da un gruppo di esperti in grado di illustrare in modo esauriente le caratteristiche del percorso. Sono Claudio Zarri, l'architetto Mario Mantelli, Gian Maria Panizza e Ermanno Rivera.

Il primo itinerario parte da piazza Marconi (palazzo Figarolo, Gropello), passa per i portici di piazza Garibaldi, fa tappa all'Università, cioè a quanto resta della Borsalino, percorre il giro dei sette cortili, ovvero la «cararola», via Cavour a via Lodi, passa davanti alle magistrali (antica chiesa di S. Maria dell'Olmo) e a Villa Guerci, che però il Comune non concede alla visita. In cambio ci sarà la possibilità di visitare la biblioteca e la pinacoteca. E poi si vedranno i cortili di piazza Duomo e quelli di via Pontida, palazzo Ghilini (con visita), il Municipio, il Distretto militare, via dei Martiri, Dante (cortili), si farà tappa a quella che oggi è la rimessa della Questura [illegible] fu la chiesa di S.Maria «Do-[illegible] Magnae», si darà uno sguardo a palazzo Sambuy (sede della Crall), si ammireranno i cortili di Mazzini e ci si troverà al centro sociale dell'ex ospedale psichiatrico per una bicchierata conclusiva.

[illegible] epilogo per il secondo itinerario [illegible] parte dall'ex ospedale militare (con possibilità, forse, di una visita!) e passa per il centro, percorrendo via XXIV Maggio (palazzo Prati Rovagnasco) Galleria Guerci, via S.Lorenzo, via Bergamo, corso Roma, via Rattazzi (palazzo Cenzani), e permette, tra l'altro, di visitare ciò che resta del grande convento di S. Giovanni del Cappuccio, dove i frati Umiliati lavoravano la lana, esportandola in tutta Europa, rovine della chiesa S. Giovanni Decollato, sede della compagnia della buona morte, il cortile dell'ex seminario, e palazzo Invizisti, sede del Vescovado. Ringraziamenti, [illegible] circostanza, a tutti gli enti che hanno collaborato, «aprendo le porte» degli edifici di loro proprietà.

Per maggiori informazioni si può telefonare ai numeri 0131/232669 e 441504. I posti a disposizione sono illimitati, è meglio prenotare, al Quartiere Centro, in via Venezia 7.

Carla Reschia

IN BREVI

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro alla Sezione di via Cavour

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'[illegible] Ufficio di collocamento) di Alessandria [illegible] agli iscritti che martedì 18 giugno, alle 9, avverrà l'avviamento per le seguenti offerte di lavoro. Assunzioni a tempo determinato: un addetto assemblaggio e decorazione caschi, secondo livello, [illegible] precedenti lavorativi (durata 3 mesi); un mattonaio stampatore a mano, prima categoria (5 mesi); un barista, quinto livello (sino al 31 luglio '91). Assunzioni a tempo indeterminato: [illegible] operaio, [illegible] livello, settore metalmeccanico-cablaggi con esperienza; un manovale edile, primo livello; un operaio generico, sesto livello, addetto carico e scarico sacchi. Per la prenotazione gli iscritti, anche extracomunitari, dovranno presentarsi alla Sezione di via Cavour 17 [illegible] le 12,30 di lunedì 17 giugno con libretto di lavoro, tesserino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento. Per lavori nel campo della produzione, manipolazione, distribuzione e vendita [illegible] sostanze alimentari o bevande è necessario avere il libretto di idoneità sanitaria, rilasciato dal servizio igiene pubblica.

La Sezione comunica anche le seguenti richieste nominative. Circoscrizione di Alessandria: un operaio settore panificazione (orario dalle 2 alle 10); un carpentiere nel settore [illegible] legno, specializzato terzo livello; quattro cuochi e due aiuto cuochi per la preparazione di pasti cinesi; due operai per assunzione [illegible] contratto formazione, settore assemblaggi e collaudo (militesenti).

Assunzioni a tempo determinato: [illegible] operatori servizi cimiteriali, terzo livello, licenza me-[illegible] (durata 60 giorni) al Comune di Alessandria.

NOTIZIE

MORTI. Maria Orsali, 82 anni; Olimpia Lombardi, di 70; Elvira Rai-[illegible] di 88.

[illegible]

NATI. Emanuele Bianchi, [illegible] Emma Bozzo, 80 anni; Ma-[illegible] Portalupi, di 86; Pierina Berrone, di 80.

ACQUI TERME

NATI. Deborah Algieri.

MORTI. Albina Bogliolo, 88 anni.

TORTONA

MORTI. Umberto Negro, 83 anni.

VALENZA

MORTI. Umberto Zamballin, 83 anni.

LA FOTO DEI RICORDI

Il «tramvai» a vapore per i viali di Casale

Alla fine del secolo [illegible] una rete di mezzi a vapore collegava non solo i rioni della città, ma si estendeva a tutto il Monferrato. Era un mezzo di trasporto assai economico e, nell'ottica del tempo, assai veloce che continuò [illegible] essere usato anche nei primi decenni nel nostro secolo. (ARCHIVIO VALENTINO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
[illegible]: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrara: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
[illegible] M.to: 22.[illegible]
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80 319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.61
[illegible] 952.601
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.306
Tortona: 862.798
ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.671 42.460/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.119 (Alt 75)
[illegible] **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

F[illegible]E

Alessandria: *Falcone*, via Milano (diurna); *Comunale Cristo*, corso Acqui (notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Bistagno: *Cavazzana*, via Duomo
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Zerba*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.545

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 61.692
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252 [illegible] agenzia Mandirola, 86.547; [illegible]
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, [illegible] sg. Faccaro, 941.862; [illegible] Tesinato, 953.[illegible]

La spesa per la sfilata contrasta con le condizioni dell'area

BONAPARTE IN ROVINA

Un Museo che offre una modesta serie di reperti Il parco rifugio di coppiette e di drogati

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torneranno i fragori delle armi domenica sulla piana di Marengo: reparti francesi e austriaci si daranno battaglia quasi 200 anni dopo, anche se soltanto per finta. E' una parata rievocativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Una cosa in grande stile, la prima del genere, sulla quale l'assessore Pierangelo Taverna punta molto per rilanciare l'immagine del complesso «museo-villa-luoghi battaglia».

La Provincia ha profuso per questo appuntamento un finanziamento di 30 milioni, comprendenti le spese per l'ospitalità ai gruppi esteri, l'organizzazione e la promozione. Si tratta del 15 per cento dello stanziamento globale (200 milioni) previsto nel bilancio provinciale per Marengo, quest'anno.

L'anno scorso erano già stati spesi 320 milioni per l'acquisto della villa (costruita dal farmacista Delavo là dove Napoleone avrebbe dormito la sera della battaglia) e del parco circostante, che prima appartenevano alla Montedison.

I soldi stanziati nel'91 servono invece per lavori di in particolare il rifacimento della cancellata di recinzione di un'area che troppo tempo è invasa drogati, coppiette, ladri di piante e rami, nonché scaricatori abusivi di rifiuti.

ben investiti? All'apparenza. Ma storano appunto, condo il parere di alcuni, quei 30 milioni «bruciati» in parata che rischia di restare fine a se Che cosa troveranno i turisti - si attendono, ovviamente, molti francesi e austriaci, da Ajaccio, Waterloo, Fribrugo - domenica sui campi di Marengo? Una rappresentazione storica forse affascinante, senza però il supporto di strutture valide.

Il parco della villa, ad esempio, è stato ripulito. In casa Delavo (la cui facciata resta in condizioni dopolavoristi) che langue.

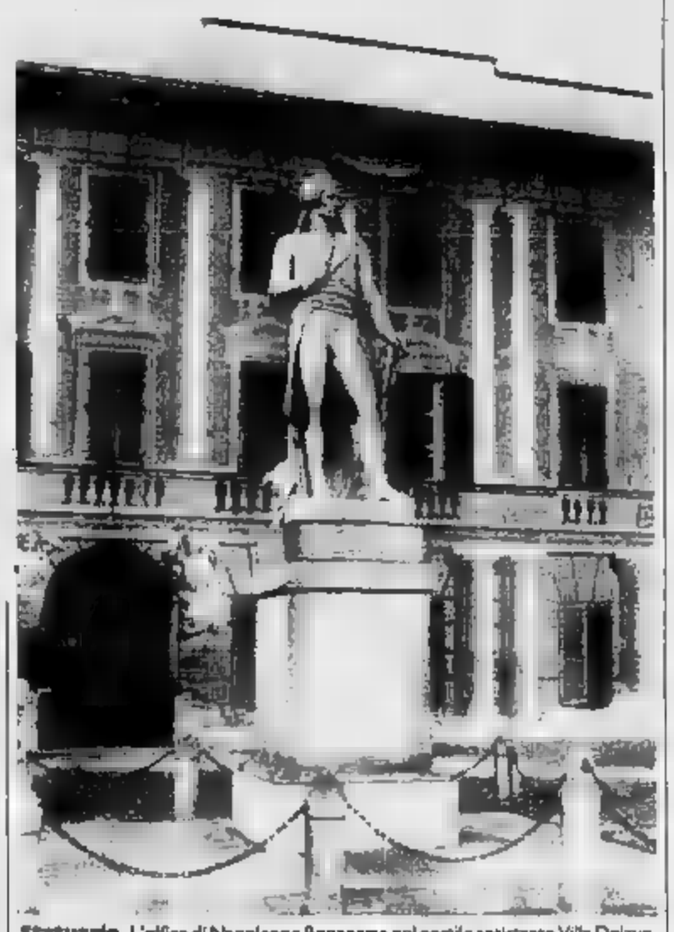
«Questioni di competenze» dicono in Provincia, sottolineando che i reperti della battaglia sono proprietà Comune, il quale già prima affittava i locali alla Montedison.

«Intanto comunque quel museo, pur ristrutturato solo fa (e allora i soldi li investirono Provincia e Comune), resta ben poca cosa rispetto all'importanza dell'avvenimento che dovrebbe contribuire a ricordare. Due stanzette di reperti - fra l'altro ben pochi rispetto all'origine, visto che ha numerosi saccheggi e furti, anche in tempi - catalogati intenti più che altro didattici, per le scuole.

Ma lo studioso che venisse a Marengo in cerca di documenti o testimonianze approfondite resterebbe deluso.

Fallita miseramente l'iniziativa «Fondazione Marengo», promossa dalla Montefluos (tante promesse, pochi fatti) ora l'attenzione si appunta proprio sulla Provincia. La quale però, l'iniziativa di domenica, sembra interessarsi principalmente agli aspetti folkloristici. «Hanno le loro importanza - sostiene l'assessore provinciale alla cultura, Pierangelo Taverna - la promozione verso l'estero che deriva da manifestazioni come questa può servire a coagulare interessi e quindi anche a richiamare nuove fonti finanziamento (pensiamo a turismo e a donazioni francesi) visto che non disponiamo, come pubblico, di tutto il denaro necessario».

Franco Marchiaro



Statuario. L'effige di Napoleone Bonaparte nel cortile antistante Villa Delavo

SCANDOLI E VECCHIE UNIFORMI

ALESSANDRIA. Domenica giugno, con due giorni sulla data storica del 14 giugno 1800, l'amministrazione provinciale, con il patrocinio dei ministeri degli Esteri e del Turismo, rievocherà la vittoria delle truppe di Napoleone che, con il rifficio del giovane generale Desaix, sul campo di battaglia, sconfissero dopo state messe in grave difficoltà, gli austriaci guidati generale Melas. E per il console Napoleone Bonaparte fu trionfo e una vittoria determinante verso l'Impero, verso una nuova d'Europa.

La rievocazione storica, voluta dalla Provincia, in particolare dall'assessore provinciale alla Cultura Pierangelo Taverna, vedrà domenica mattina 16 giugno confluire ad Alessandria e nella zona della Battaglia alcuni gruppi storico-folcloristici provenienti da Francia, Svizzera e Belgio.

Ci sarà lo Stato maggiore napoleonico del Dipartimento della Dora, che dispone di una propria bandiera e compone di settantina di elementi tra la «Clique» dei Tamburini ed Ottavini, Alfieri, Vivandieri, Ufficiali, aiutanti di campo, generali, maresciallo. La sede è ad Aosta.

Poi il Noble contingent Grenadiers Fribourgeois - Svizzera, ottanta elementi in moria degli 80 granatieri che morirono il 10 agosto 1792 a Parigi. I Granatieri sono equipaggiati con fucili a pietra focaia del modello 1774/8, con baionetta e sciabola.

Poi la Musique de La Garde di Waterloo, in Belgio, che indossa l'uniforme d'ordinanza del 1809. Si compone di 40 elementi le batterie dei tamburi e gli squilli di tromba.

Infine Le Grognards D'Ajaccio, Corsica, concittadini di Napoleone con divise autentiche dell'epoca.

Alle 10 di domenica i gruppi di Ajaccio, Friburgo, di Waterloo e del Dipartimento della Dora, per ricordare la battaglia del 14 giugno 1800, muoveranno dalla piazza Garibaldi per raggiungere piazza della Libertà.

Alle 10,45 ci sarà il trasferimento dei contingenti verso Marengo, dove alle 11 sarà celebrata nel parco della Villa che secondo la avrebbe ospitato il comando napoleonico, la Messa campo.

Alle 11,30 onori alla statua di Napoleone ed all'Ossario dei Caduti, sempre nel campo rimesso a nuovo. Alle 11,40 saluti commemorazione e, in seguito, esibizione dei gruppi in nel parco. Alle 13 la rievocazioni militare si concluderà con il rancio. Al pomeriggio lo spettacolo trattenimento e animazione con Teatro del Rimbalzo e il gruppo «I Tre Martelli», completerà la giornata. [f. m.]

OVADA

Antiquario denuncia un furto per 150 milioni

L'ovadese Carlo Allolsio, 80 anni, via Lungo Stura Oddini 23, denuncia di aver subito un furto di un centinaio di orologi da tasca, catenine, anelli e altri oggetti di antiquariato per un valore di 150 milioni. I ladri sarebbero entrati in casa, utilizzando le chiavi.

CASSINE

Conclusi gli interrogatori sull'ospizio-lager

Il giudice delle indagini preliminari della pretura di Alessandria, Enrico Ravera, ha concluso gli interrogatori per far luce sui presunti maltrattamenti subiti da alcuni anziani non autosufficienti a Villa Azzurra di Cassine. Il manager della riposo, Pietro Balestrino, anni, di Nizza Monferrato, ora stato arrestato ed è inquisito: sino a settembre non potrà a Villa Azzurra.

SERRAVALLE

Non spacciò droga, è stato scagionato

Scagionato per mancanza di indizi Arnaldo Frau, 30 anni, di Serravalle, che i carabinieri di Novi avevano arrestato il giugno per spaccio di droga, dopo averlo sorpreso in compagnia un tossicodipendente che ora sarà denunciato anche per calunnia.

OVADA

L'intervista multimediale Marcello Venturi

Su iniziativa del Comitato per le Celebrazioni del Millenario e dell'Accademia Urbense oggi alle 21, nell'Aula magna dell'Itis Barletti di via Galliera, si svolge l'incontro con Marcello Venturi, autore libro «Sdraiati sulla linea». Sarà all'intervista multimediale di Nuccio Lodato, Franco Marchiaro e Franco Pesce.

SOLERO

Oggi il parroco parte per la missione in Kenya

Parte stasera alle 21,05 dall'aeroporto di Linate monsignor Claudio Moschini, parroco di Solero: raggiunge don Ezio Sandrin nella missione di Kathonzweni in Kenya.

Una donna del paese, 67 anni: depressa per la scomparsa del marito ha atteso l'arrivo di un merci

Pontecurone, s'è gettata sotto il treno

Il suicidio poco dopo le 9 di ieri, non lontano dalla stazione. Inutile la frenata del macchinista. La difficile opera degli agenti per riconoscere il cadavere. La linea Milano-Genova è rimasta parzialmente bloccata per due ore

PONTECURONE. Ha sofferto molto per la scomparsa del marito ha più trovato la forza per vivere. E' la prima ipotesi viene formulata dagli inquirenti quale spiegazione al suicidio scoperto ieri mattina, lungo la linea ferroviaria Genova-Milano, poco distante dalla stazione Pontecurone.

vittima è una di 67 anni, Assunta Foresto, che in paese abitava in via Bossi 11. Difficoltoso è stato il riconoscimento del cadavere, e dopo alcune ore che era avvenuto il tragico fatto. Il corpo è stato dilaniato lungo convoglio, treno merci, il N. 71-917 che appena uscito dalla stazione di Pontecurone stava prendendo velocità, diretto a Milano, quando ha travolto la poveretta.

Dopo l'accaduto la linea Milano e per Genova ha subito forti ritardi, con disagi i viaggiatori. Alcuni rapidi sono rimasti bloccati per quasi due ore. Nel tratto di ferrovia Pontecurone-Voghera i treni dovevano viaggiare su unico binario.

Un suicidio che la donna, sempre più depressa, triste per la scomparsa del marito, forse meditava qualche tempo e che ha studiato nei particolari.

Ieri deve stata una mattinata più triste delle altre, per Assunta Foresto la quale deve aver deciso farla finita. Dopo essersi preparata come se dovesse lasciare la per le compere, poco dopo le uscita dalla sua abitazione di via Bossi dove viveva sola. A piedi ha raggiunto la provinciale che Pontecurone porta a Castelnuovo Scrivia quindi, prima del cavalcavia, lungo strada di campagna che costeggia la provinciale fino a raggiungere ponte in cemento sulla ferrovia.

Con particolare scrupolosità la pensionata si è tolta le scarpe che ha deposto accanto ad uno dei piloni di sostegno del ponte, sopra ha appoggiato il foulard che teneva al collo, le chiavi di e gli occhiali da vista.

Consideratasi pronta, deve avere atteso, si pensa molto, il transito del treno che già scelto e che sapeva sarebbe passato in quel punto poco prima delle 10.

Quando ha sentito che il convoglio stava giungendo, si è appostata sotto il ponte e soltanto quando ha avuto ad decina di metri, gli corsa contro, all'improvviso, per impedire al macchinista avere il tempo sufficiente per azionare il freno rapido.

La frenata, infatti, è risultata inutile, la donna è travolta e trascinata per alcuni metri fino a quando il merci si è finalmente bloccato.

Inutile anche il tentativo di soccorso del personale di macchina: pensionata era ormai morta sul colpo e il suo corpo giaceva sotto uno dei tanti vagoni cisterna agganciati al merci. Il cadavere era stato orribilmente straziato.

Subito stato dato l'allarme sia alle stazione di Pontecurone sia a quella Voghera, per bloccare tutti i treni in transito e disporre passaggio alternato, su un unico binario.

Intanto sul luogo sono giunti i carabinieri Pontecurone, gli agenti della polizia ferroviaria di Voghera, e i soliti numerosi .

Solo a mezzogiorno quando è stato possibile rimuovere il cadavere e ricomporre al salma nella camera mortuaria del cimitero di Pontecurone, si è giunti all'identificazione della pensionata. [e. r.]

Fiero dell'appellativo, spiega: «Mi piace tediare gli amici con argomenti che non interessano»

Novi, assegnato il titolo di super-rompiscatole

E' un agente immobiliare il «Brasatore d'oro»: per lui 203 voti

LIGURE. Eletto in città il più rompiscatole, è fiero di questo appellativo, come se si trattasse di un titolo nobiliare. Claudio Letizia, anni, è il «brasatore d'oro» del 1991.

Ha stravinto (ottenendo preferenze) il simpatico concorso ideato titolari di alcuni bar novesi.

La parola brasatore è il termine più elegante per definire una persona noiosa: è stato coniato dai baristi novesi per indicare il cliente che parla continuazione, senza badare se chi lo ad ascoltare è davvero interessato all'argomento.

Per un mese intero clienti dei bar Bistrot, Dudu, Chicco, Deli, Verdi e Saxo Pub è stata consegnata una scheda cui votare il del brasatore.

Era obbligatorio motivare la scelta, spiegando i presunti difetti del rompiscatole. Ed il concorso si è trasformato in un plebiscito.

Claudio Letizia, molto conosciuto in città (lavora con il padre un'agenzia immobiliare) non ha avuto rivali, conquistando che egli definisce «annunciato».

«E' vero, mi aspettavo questo trionfo - dice sorridente, e per nulla infastidito per stato bollato come il rompiscatole mero uno di Novi -. Ho tanti amici e tutti mi hanno votato. Hanno anche motivato la loro scelta in modo simpatico».

Una scheda, ad esempio, riporta la frase: voto Claudio Letizia perché, prima di conoscerlo, credevo che Dio avesse sulla terra un altro figlio, ora sono convinto del contrario. In un'altra si dice che parlare è bello e non costa nulla, e Claudio Letizia è uno specialista

«In effetti - spiega il brasatore - non discuto quasi mai con gli amici, piuttosto preferisco pontificare. Sono appassionato di letteratura, archeologia, bridge, e spesso tedio le persone, trattando argomenti troppo complessi, che non interessano a nessuno». E aggiunge: «E' quasi incredibile. Ho ricevuto più voti in questo concorso, rispetto a quando avevo partecipato alle elezioni comunali, nelle liste del pli. Eppure, in quell'occasione avevo fatto stampare centinaia di volantini nome, mentre ora ho cercato di far passare quasi inosservata la mia candidatura al titolo di rompiscatole».

Letizia ha ottenuto preferenze in tutti i bar della città, in particolare al Bistrot. «Ho fatto il tifo per lui - dice il titolare del locale, Sergio Azzarello -. Lo conosco anni e posso affermare che persona davvero intelligente. Lo ha ampiamente dimostrato, accettando con spirito goliardico la vittoria».

«Adesso però - replica Letizia - sarà Sergio il mio bersaglio preferito. Lo braserò a lungo, racconterò la storia dei geroglifici e lo costringerò ad ascoltare le mie opinioni sui libri dei più grandi filosofi».

Il concorso «il brasatore d'oro» avrà epilogo domenica, alla discoteca Mulino di Borghetto Borbera, dove si terrà premiazione dei primi tre classificati.

Alle spalle di Claudio Letizia è giunta la giovane Simona Coscia, supervotata dai ragazzi della compagnia del circolo Ilva. Attualmente, Simona è in va- e è a conoscenza della sorpresa preparata dai suoi coetanei. «Ma è ragazza gioviale - dicono all'Ilva -. Starà al gioco e accetterà senza problemi il titolo di damigella d'onore della rassegna».

Terzo in graduatoria è il pozzolese Giorgio Bottazzi che non gradito le 60 preferenze ricevute. Forse non credeva che gli amici lo ritenessero «brasatore doc». [m. d.]

Il Tar ha sospeso i lavori di costruzione nello stabilimento dell'Acna

A Cengio bloccato il «Resol»

Intanto 100 sindaci preparano nuovi ricorsi

CENGIO. Il Tar della Liguria ha sospeso i lavori di realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento Acna. La decisione è stata assunta ieri pomeriggio Tribunale amministrativo che ha deciso, prima di un pronunciamento definitivo, chiedere al ministero dell'Ambiente di depositare entro 20 giorni una relazione tecnica per se le prescrizioni dettate il 12 gennaio '90, a seguito delle modifiche al progetto presentate dall'Acna, sono state rispettate.

Una decisione in merito ai ricorsi presentati dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità montana Alta Langa, msi-dn del Piemonte sulla lizzazione del all'interno dello stabilimento verrà assunta solo nelle prossime settimane. I lavori per la costruzione dell'impianto che dovrebbe venire realizzato nella zona comprende l'impianto biologico e il reparto «Cloruro di alluminio» ed entrare in funzione entro la metà del '92, si erano iniziati alcuni mesi fa. Sinora sono stati realizzati scavi e alcuni piloni di sostegno.

«Siamo fiduciosi nelle decisioni Tar - è il commento della dirigenza Acna -. D'altra parte il progetto è stato vagliato da tutti gli organismi preposti».

Dice Bruno Bruna dell'associazione «Rinascita»: sospensione, anche se solo di 20 giorni, ci permetterà di approfondire ulteriormente la questione sotto un profilo politico e giuridico. In questo periodo i Comuni avranno l'opportunità di perfezionare le delibere per il ricorso al Tar».

L'altro ieri sera, infatti, a Cortemilia si è tenuta una riunione dei sindaci di 100 Comuni della Val Bormida che hanno deciso presentare ricorso al Tar contro la realizzazione del Resol nello stabilimento.

Nei prossimi giorni, intanto, sarà presentato alla procura della Repubblica un esposto-denuncia da parte di un pool avvocati piemontesi che seguono la vicenda Acna e sottoscritto dai sindaci, sulla mancanza di documento inerente i risultati delle analisi sulle sostanze, attualmente contenute nei bacini, che andranno al Resol. Secondo gli avvocati si potrebbe riscontrare in atti d'ufficio o negligenza».

L'opposizione Resol, da parte dei piemontesi, dura da tempo. Il pomeriggio di ieri, intanto, sono state diffuse segnalazioni inerenti un incidente all'interno dello stabilimento, nei pressi dell'«Oleum». Fatto immediatamente smentito dalla direzione aziendale. Spiega Antonio Porcelli, capo del personale: «E' stata un'esercitazione per valutare il sistema di sicurezza è in condizione di dare l'allarme». [r. al.]

La sentenza per il blocco stradale a Castagnone di Pontestura nell'87

Vittoria contro i camion

In 4 avevano fermato gli autocarri di Guarnero che passavano vicino alle loro [illegible]
Per il tribunale fu legittima difesa. «Non potevamo tenere le finestre aperte»

CASALE MONFERRATO. Bloc[illegible] la strada per protestare contro i camion che sollevavano polvere: il tribunale li ha assolti ritenendo che abbiano agito per «legittima difesa».

La sentenza è stata pronun[illegible] ieri mattina nei confronti di quattro monferrini: Claudia Masiero, 36 anni, impiegata di banca, il marito Angelo Pregnolato, 41 anni, elettricista; Silvio Spinoglio, [illegible] anni, imprenditore [illegible] Angela Crua, 61 anni, pensionata. Abitano tutti nella frazione Castagnone di Pontestura, proprio nelle vicinanze della strada, in gran parte sterrata, che conduce alla regione Rolato, di proprietà della ditta [illegible] laterizi «Fornace Peratore» che fa capo alla famiglia Guarnero.

Il fatto discusso ieri in tribunale, secondo il vecchio rito di procedura penale, risale al settembre dell'87. I quattro imputati erano stati denunciati dai carabinieri per il reato di bloc[illegible] stradale. Secondo l'accusa, avevano impedito per circa [illegible] ore, dalle 9,30 alle 12 circa, del 19 settembre di quattro anni fa, lo scorrimento del traffico.

Per mettere in atto il loro proposito avevano parcheggiato un'auto in modo tale da ostruire il passaggio ai pesanti veicoli e contemporaneamente una delle due donne si [illegible] seduta in mezzo alla strada [illegible] una sedia da giardino.

Era questa l'ultima di una serie di proteste. Gli abitanti della zona, tra cui i quattro imputati,

[illegible] erano rivolti al sindaco del paese, Giuseppe Merlo, per evidenziare il grave stato di difficoltà in cui erano costretti a vivere, a [illegible] del continuo viavai dei camion che sollevavano polvere al loro passaggio.

«Non possiamo tenere le finestre aperte, anche se fa caldo, i bambini non possono giocare in cortile perchè il pulviscolo è così intenso che fa bruciare gli occhi. Non si può continuare in questo modo».

Le lamentele erano state rivolte direttamente anche a Franco Guarnero, titolare della fornace Peratore, chiedendo che [illegible] adottata una soluzione per eliminare l'insopportabile inconveniente.

Al culmine dell'esasperazione, i quattro decidevano [illegible] protestare, con una dimostrazione pubblica. Sul posto erano intervenuti i carabinieri che, constatato il blocco stradale, [illegible] vano denunciato i presunti responsabili. Contro gli imputati, Guarnero si [illegible] costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato Vittorio Boverio che ha richiesto il riconoscimento di colpevolezza.

Il difensore, Giorgio Grangia, invece, si è battuto per l'assoluzione. Ha sostenuto che i suoi assistiti non avevano intenzione di bloccare la strada, [illegible] si erano limitati a protestare per una situazione «giunta al limite della [illegible]le tolleranza. Sono stati loro stessi a richiedere l'intervento del sindaco e del comandante della stazione [illegible] carabinieri, perchè si rendessero [illegible] effettivamente del disagio provocato dal passaggio dei veicoli».

Il sindaco non era stato rintracciato, [illegible] il maresciallo dei carabinieri era giunto sul posto secondo quanto affermato dall'avvocato Grangia, «aveva provveduto lui stesso a bloccare i camion, [illegible] cinquantina di metri prima del luogo in cui l'impiegata era seduta sulla sedia in mezzo alla strada». Poi ha aggiunto: [illegible] c'è alcuna prova che volevano attuare un blocco stradale. Devono essere prosciolti».

In subordine, l'avvocato Grangia ha richiesto l'applicazione dell'amnistia, anche se ha sottolineato che tale soluzione non avrebbe reso giustizia [illegible] confronti [illegible] questa gente, costretta a subire per lungo tempo «condizioni invivibili».

Dopo circa mezz'ora di camera di consiglio, il presidente del tribunale ha letto il dispositivo della sentenza: i quattro imputati vanno assolti perchè sono stati costretti a difendersi, dalla polvere.

Silvana Mossano

PAROLE E MITI

Un «magaluffo» giunto dall'Arabia per arricchire il nostro dialetto

NELLA prosa pubblicistica dello scrittore e amico novese Egidio Mascherini, spesso colorita di venature dialettali, trovo [illegible] più [illegible] [illegible] volta [illegible] curiosa espressione idiomatica locale che non ha riscontro in altre parlate della nostra zona né d'Italia. Si tratta della locuzione avverbiale [illegible] «caluffo» nel senso di a scrocco, a spese di altri, senza pagare, gratis, debitamente registrata [illegible] lessici locali (es kalufus», a sbafo) [illegible] della quale non è stata sinora fornita alcuna spiegazione o interpretazione etimologica.

Tenterò pertanto di proporne oggi una plausibile o verosimile, pur nell'incertezza che in genere è insita nelle indagini etimologiche.

In antiche carte e statuti me[illegible] ricorre abbastanza frequentemente la voce «macaluffo» o «magaluffo» con vari significati. In Toscana essa [illegible] come mancia ai banditori dell'incanto elargita dal compratore.

Nella «Cronaca Pisana» di Ranieri Sardo del sec. XIV si legge infatti all'anno 1376: «Simone di Rinieri Peruzzi e Ispinello della Camera di Firenze... danno lor per patto fiorini centotrentamila, senza li Magaluffi». E nella coeva «Istoria Fiorentina» di Marchionne di Coppo Stefani si rif[illegible], a proposito della vendita all'incanto della città di Arezzo: «Rispose lo Sire ch'è XL mila fiorini ch'egli aveva in Arezzo s'intendessero che 'l Comune di Firenze glieli prestasse... gli altri furono i magaluffi, [illegible] infino in cinquantamila». In altre parole, lo storico sottolinea che, oltre [illegible] quarantamila fiorini dovuti, [illegible] ne dovevano pagare altri diecimila [illegible] Magaluffo o Banditore.

[illegible] Mantova la [illegible] ha invece assunto nel sec. [illegible] il significato di aggiunta o soprappiù della gabella ordinaria o principale, così [illegible] si desume da una delle «Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato» in cui [illegible] ricorda che a Mantova «Sua signoria reverendissima... ha tolto via un dazio che si chiamava macalufo... prima posto dal signor marchese [illegible] padre». Anche [illegible] Verona e nel Veneto [illegible] indica, oltrechè l'incantatore, anche la percentuale che gli spetta, come risulta da un documento del 1490 dove si prescrive: [illegible] siano obligati li compradori pagar al machaluffo o lo incantador».

E nel dialetto romagnolo ancor oggi «magalòf» designa [illegible] propina che [illegible] [illegible] banditore ed [illegible] l'equivalente di «bcòn», boccone; mentre «Macalufus» come nome ricorre anche in un documento di Asti del sec. XIII.

In sostanza, dei significati della nostra voce il più antico par essere quello di funzionario deputato ufficialmente a far da incantatore, [illegible] cui derivano poi gli altri secondari, e ormai più diffusi, di propina e tassa che si paga all'incantatore e, infine, di sovrapprezzo.

Ora, «magaluffo» o «macaluf[illegible] (nel basso latino «machelufus») rappresenta verosimilmente l'adattamento dell'arabo «mahluf», giurato, e poi agente, ispettore, funzionario, con una successiva evoluzione semantica [illegible] ufficiale deputato agli incanti o alla «gàlica» e a propina data all'incantatore.

All'espressione medievale «senza li magaluffi», intesa nel senso di senza alcuna percentuale o sovrapprezzo, pare quindi ricollegarsi la locuzione novese «a caluffo».

Lorenzo Massobrio

Altra vittima della droga [illegible] Casale: è un giovane di 24 anni

Ucciso da un'overdose

Era appena uscito dal carcere. Il cadavere trovato da un pensionato che stava passeggiando lungo il Po. Lì vicino c'era una siringa

CASALE MONFERRATO. Riverso tra l'erba, a pochi passi dalla riva del Po, con un mozzicone di sigaretta consumato tra le dita. Giuseppe Pecoraro, 2[illegible] anni, tossicodipendente, è morto così, stroncato da un'overdose. Il cadavere [illegible] stato trovato soltanto [illegible] o otto [illegible] dopo il decesso da [illegible] pensionato, Giannino Mariuzzo, abitante in via XX Settembre, che stava facendo [illegible] passeggiata. [illegible] subito dato l'allarme. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia della polizia che ha richiesto l'intervento della guardia medica. Il dottor Roberto Cesare ha constatato la morte del giovane, fa[illegible] risalire [illegible] un minimo di sei fino ad un massimo di dodici [illegible] prima del ritrovamento.

Pecoraro viveva con i genitori in via Gioberti 6. Aveva parecchi precedenti, soprattutto per furti compiuti allo scopo di procurarsi la droga. Lunedì era uscito dal carcere dopo avere scontato otto mesi.

La polizia sta indagando per scoprire chi gli ha venduto la

Giuseppe Pecoraro

droga [illegible] non si esclude che quando se l'è iniettata fosse in compagnia di qualcuno. Un sospetto che [illegible] dal fatto che verso le 14 uno sconosciuto [illegible] telefonato alla Croce Rossa richiedendo un intervento nella zona retrostante [illegible] la piscina comunale. «C'è un ragazzo che sta male» e nient'altro.

Gli addetti dell'ambulanza si erano recati nel posto, indicato così genericamente, [illegible] non avevano trovato nessuno.

In serata, invece, [illegible] le 20,30, il pensionato è inciampato nel corpo esanime e ha dato [illegible] l'allarme.

Pecoraro [illegible] prono, il volto affondato nella terra, il braccio destro piegato con un fazzoletto appoggiato nel punto in cui si era iniettato la dose e nell'altra mano il mozzicone di sigaretta consumato. E' un rituale, quello di fumare appena si [illegible] via di viaggio». A una decina di metri di distanza dal cad[illegible] è [illegible] trovata una siringa.

E' il quattordicesimo morto per overdose nel Casalese a partire dal 1980. Il dato emerge da un'accurata indagine svolta [illegible]mento del presidente di Alt 76 (associazione che lotta contro le tossicodipendenze), Pino Brambilla. L'episodio precedente risale a [illegible] mese fa: nella sua abitazione era stato [illegible] il cadavere del trentunenne Fulvio Bocchio, anch'egli appena uscito dal [illegible] di Vercelli per un breve permesso.

La madre di Pecoraro, incapace di distogliere il figlio dalla brutta strada che [illegible] imboccato, si [illegible] rivolta tempo fa a Brambilla, ma pare che il gio[illegible] non [illegible] intenzione di entrare in [illegible] comunità terapeutica. Quando i genitori sono stati informati dalla polizia della [illegible] del ragazzo si sono abbandonati alla disperazione.

[illegible] attende il nulla osta dalla procura della Repubblica per i f[illegible]li che, se non sarà disposta l'autopsia, potrebbero svolgersi già domani mattina nella parrocchia di San Domenico.

Giuseppe Pecoraro era un giovane piuttosto introverso. Le sue grane con la giustizia erano iniziate da un paio d'anni. Nel 1990, in particolare, era stato fermato a bordo di un'auto in compagnia di un altro tossicodipendente pregiudicato ed era stato arrestato per guida senza patente e per detenzione di droga. Era stato poi fermato mentre tentava di entrare in [illegible] alloggio per rubare, utilizzando una [illegible] tecnica [illegible] [illegible]ciavite per aprire la porta d'ingresso. Nell'ottobre scorso era finito in carcere per furto e aveva appunto terminato lunedì di scontare gli otto mesi di reclusione.

(s. m.)

OTTO [illegible] PER [illegible]CCIO DI [illegible]

CASALE MONFERRATO. Un g[illegible] casalese [illegible] stato condannato a otto [illegible] di reclusione per spaccio di eroina. Un sottufficiale della polizia l'aveva sorpreso mentre consegnava una bustina di eroina ad un tossicodipendente.

Protagonista della vicenda è Mauro Ansaldi, 40 anni, abitante in via Saffi 10.

Il tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga (a latere Gennaro Di Bernardo e Gianpiero Balestrieroi), ha accolto la richiesta del difensore Antonio Boni: «Concedetegli gli arresti domiciliari - ha suppli[illegible] - poichè la madre è tanto malata e ha bisogno [illegible] avere [illegible] figlio vicino».

L'invocazione, nonostante il parere contrario del pubblico ministero Giorgio Reposo, è stata accolta.

Ansaldi era stato arrestato in piazza Mazzini. A notarlo, per caso, [illegible] stato un poliziotto che casualmente si trovava in un bar [illegible] consumare una bibita. Improvvisamente aveva visto il giovane entrare nel locale chiedendo di cambiare una banconota da ciquantamila lire in cinque da diecimila. Il barista non aveva soddisfatto la richiesta. Così il giovane era entrato in un altro locale della piazza.

[illegible] poliziotto, [illegible] dal comportamento di Ansaldi, già noto per i numerosi precedenti penali, lo ha tenuto d'occhio.

Poco dopo l'ha visto [illegible] dal secondo bar con [illegible] birra in mano. Attraversata la piazza, si è incontrato con due amici, che lo attendevano [illegible]lle vicinanze di un'edicola.

Ansaldi è stato scoperto proprio mentre consegnava la bustina di carta stagnola. L'amico ha cercato di sbarazzarsene gettandola a terra, ma il gesto non [illegible] passato inosservato.

Ansaldi [illegible] [illegible] accompagnato [illegible] commissariato [illegible] arrestato in flagranza per spaccio di sostanze stupefacenti.

La polizia ha poi fatto un sopralluogo nella [illegible] abitazione. Nascoste, sotto [illegible] vecchia coperta, dietro il portone di ingresso, c'erano altre due dosi di eroina, già pronte per essere smerciate.

L'imputato ha chiesto di essere [illegible] al rito abbreviato, in modo da poter usufruire della riduzione di un terzo della pena.

(s. m.)

LA RHONE-POULENC AG[illegible]
per la propria Divisione KB Giardino, leader di mercato in Europa, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO
per la [illegible] AL - NO - [illegible]
Si richiede:
Età massima 30 anni - Militeassolto - Diplomato. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore.
Si offre:
Fisso provvigionale ed elevati incentivi. Portafoglio clienti, zona ad alto potenziale. Formazione e possibilità di sviluppo professionale.
Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio Curriculum Vitae per Espresso alla:
RHONE-POULENC AGRO spa - via Padre Onorio, 24 - 43100 PARMA.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - BORGO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
[illegible] - PRAXI ENTI PUBBLICI - [illegible]

ECONOMICI
SOCIETA' concessionaria Style cerca agenti diplomati anche 1° esperienza residenti in Alessandria o provincia da inserire nella propria organizzazione per affidare portafoglio [illegible] e [illegible]sioni. Fisso mensile, incentivi, provvigioni ed un corso teorico pratico di preparazione effettuati da funzionari dell'azienda. Telefonare per appuntamento 011 606.4841.
VENDESI in Torino zona S. Paolo tabaccheria con lavoro 11.000.000, [illegible] merceologiche. Per informazioni telefonare ore pasti al n. 442.989.
DITTA ARTIGIANA offresi per impianti elettrici civili/industriali anche estero. Disponibile subito. Tel. 0131 947.214.
TECNICO PROGETTISTA elettrico trentan[illegible] ricerca nuove opportunità di impiego. Conoscenza: inglese e francese progettazione CAD, programmazione PLC, training a tecnici e/o clienti. [illegible] a Publikompass 650 - 10100 Torino.

metecno
Azienda multinazionale leader nella produzione e vendita di componenti prefabbricati per l'edilizia industrializzata
[illegible]

VENDITORE JR.
ZONA [illegible]
preferibilmente diplomato geometra o perito industriale e perito edile. Età massima 29 anni.
Inquadramento a contratto nazionale metalmeccanici. Autovettura aziendale e rimborso spese.
Pregasi inviare dettagliato curriculum professionale, precisando un recapito telefonico, [illegible] ns. consulente fiduciario:
dott. Giovanni Perin
[illegible]
Via M. Bandello, 3 - 20123 Milano

DISEGNATORE/PROGETTISTA
Il candidato/a ideale possiede una cultura a livello di scuola media superiore, due o tre anni di esperienza in aziende del settore o in studi professionali.
E' titolo preferenziale la conoscenza dei principali strumenti software (CAD, elaborazione testi, fogli elettronici).
Inviare curriculum dettagliato a casella postale n° 114 - Acqui Terme.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 T[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
15100 AL[illegible]
Via Parma 18
Tel. [illegible]
15033 **CASALE M.TO**
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
[illegible] *Nella [illegible] [illegible] liscio si balla con*
VENERDI' 14 **LIDIANO [illegible]**
SABATO 15 **[illegible] RICCARDI**
DOMENICA 16 **[illegible] GIGLIAN**
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
***VIDEODISCOTECA** con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'*
Nella seconda sala

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL [illegible] SACS VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER [illegible] SCHULTERTASCHEN
[illegible] WALLETS PORTEFEUILLES [illegible]
VALIGIE [illegible] VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS SERVIETTES [illegible]
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER
ALESSANDRIA - CORSO ROMA 67
FIRENZE MILANO ROMA VENEZIA [illegible] HONK [illegible] SINGAPORE TORONTO

Stenta a partire il piano regionale per la sistemazione

LITE SUGLI ALBANESI

Asti accusa Novara: non rispettate i patti ma altre province segnalano difficoltà

Da tutte le province piemontesi giungono segnali preoccupanti: mancano le strutture per ospitare i profughi

ASTI. Profughi che si azzuffano in [illegible] e sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano a distanza sull'ospitalità da dare agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanesi» nel capoluogo astigiano [illegible] tensio[illegible] per la mancata soluzione del problema aumenta dentro e fuori [illegible] caserma Colli di Felizzano, dove [illegible] sistemati i profughi e dove martedì [illegible] c'è [illegible] l'ennesima rissa. Ancora ieri le forze dell'ordine erano pronte ad intervenire.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano [illegible] dei 680[illegible] attualmente alloggiati in [illegible] [illegible] pronto da una settimana: dalla Regione [illegible] non giungono ordini per avviare lo smistamento degli immigrati, [illegible] [illegible] Prefet[illegible] informano che entro la settimana [illegible] pronti gli elenchi [illegible] [illegible] profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana si chiuderà con un nulla [illegible] fatto, nonostante la Provincia [illegible] stabilito che nell'Astigiano la sistemazione «definitiva» [illegible] profughi avrebbe dovuto concludersi entro domani.

Intanto da altre province (Torino, Novara e Vercelli) si segnalano difficoltà a trovare casa e lavoro per i profughi e si sottolinea l'impossibilità di assorbire la quota di albanesi assegnata loro in Regione (640 per Torino, 221 per Novara, 232 per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di 256 immigrati e Cuneo di 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha duramente polemizzato con «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata al giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che [illegible] critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno sottoscritto un accordo a Torino per la distribuzione di [illegible] profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono [illegible] fer parte di questa regione, mantengano gli impegni presi. In caso contrario - ha concluso - con la loro miopia dimostreranno di [illegible] essere all'altezza di gestire i vari problemi».

Qualche [illegible] più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggi[illegible] né occupazione [illegible] profughi.

Ma Galvagno non è tenero neanche con la Regione: «Gli amministratori piemontesi devono fare rispettare i patti. Le reazioni di isterismo - dice, ricordando che il Comune di Asti [illegible] accollerà [illegible] dei 101 profughi che resteranno in provincia - non [illegible] a [illegible] questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine», conclude.

La richiesta di procedere con un atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte è stata formalizzata nella tarda mattinata [illegible] ieri dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Pierfranco Ferraris, che ha preso contatto con [illegible] ministero per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove restano alloggiati nella caserma Mazza [illegible] profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero restare 46 albanesi, nel [illegible] [illegible] provincia alessandrina altri 210. I rappresentanti dell'Organizzazione internazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi [illegible] visitato la [illegible] Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati [illegible] i profughi, è stata offerta un'indennità [illegible] 200 mila lire a chi deciderà di tornare [illegible] Albania. Ma solo [illegible] pelo di albanesi ha accettato, tutti gli altri vogliono restare in Italia o tentare una difficile emigrazione verso Francia, Germania e Stati Uniti.

Laura Noaenzo

«QUI NON NON LI VOGLIAMO»

NOVARA. [illegible] sindaco [illegible] Asti ce l'ha con noi? [illegible] spiace, anche perché se [illegible] così sbaglia. Il nostro atteggiamento per quanto riguarda gli albanesi [illegible] di grande responsabilità». Armando Riviera, sindaco novarese, [illegible] accetta le critiche del [illegible] collega e compagno di partito (psi) Giorgio Galvagno. «E' ora di finirla con la demagogia - dice - e con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione di case popolari e per anziani. Si tratta [illegible] [illegible] centinaio di alloggi e le domande sono già tre volte tante e tendono [illegible] [illegible]. La situazione è questa ed [illegible] inutile nasconderla: non riusciamo ad ac[illegible] i nostri residenti. Come possiamo pensare [illegible] trascurare chi abita qui e risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il sindaco di Asti, Riviera dice di comprenderne i problemi, ma [illegible] non essere purtroppo [illegible] grado di dargli una [illegible]o: «Galvagno, che peraltro è un amico che stimo, ha forse commesso un errore: quello di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io me [illegible] [illegible] guardato bene anche perché avevo subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine un intervento per gli extracomunitari. Non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

Su analoghe posizioni l'assessore all'assistenza Pierangelo Tagliamacco: «Al sindaco di Asti dico solo che alcuni suoi colleghi del Vercellese hanno minacciato di dimettersi se qualcuno li obbligherà ad accettare i profughi. Noi non pensiamo a soluzioni così drastiche; diciamo solo che [illegible] c'è posto. Continueremo a lanciare appelli a tutti coloro che potrebbero essere [illegible] grado di ospitare qualche famiglia. Più di tanto [illegible] possiamo fare».

E conclude il sindaco: [illegible] richiesta per questi profughi è non solo di un alloggio dignitoso ma anche di un lavoro. Altra cosa assurda visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. Il lavoro manca anche per i novaresi e non me la sento di mettere i profughi albanesi davanti ai [illegible] concittadini». [m. s.]

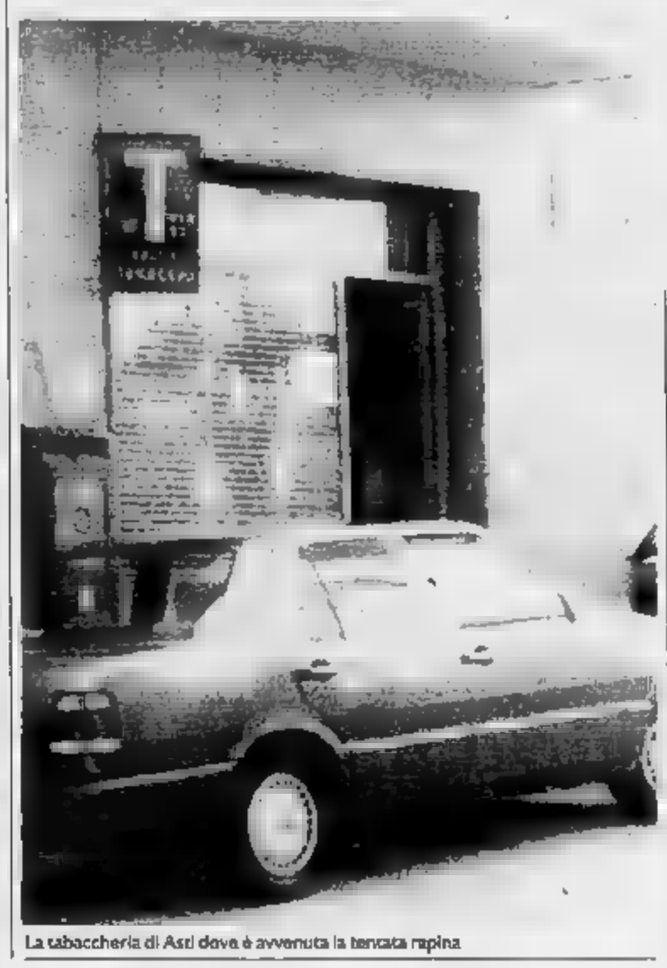
E VERCELLI [illegible] POSSIAMO ACCOGLIERNE SOLO 43

«Non possiamo ospitare gli albanesi». Lo ha ribadito ieri mattina [illegible] una conferenza-stampa l'assessore comunale di Vercelli all'assistenza, Arrigo Danieli. «Siamo [illegible] - ha detto - che il problema dei profughi non si risolva ammassandoli in un magazzino piuttosto che in una [illegible]. A Vercelli si potrebbe forse organizzare un centro di accoglienza all'ex ospizio che però [illegible] [illegible] più agibile. Non possiamo assolutamente dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che [illegible] sono moltissimi vercellesi che hanno bisogno di una casa».

«Voglio [illegible] chiaro - ha concluso Danieli -, dare ospitalità anche solo ad [illegible] cinquantina di profughi potrebbe mettere in discussione la graduatoria per gli alloggi per due anni, non possiamo permettercelo».

Martedì scorso il senatore Boggio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali della caserma Garrone a [illegible] gruppo [illegible] albanesi. Danieli ha già smentito la notizia.

Per quanto riguarda l'intera provincia, Vercelli sarebbe in grado [illegible] accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i [illegible] che [illegible] potrebbero essere assegnati [illegible] ministero. Le cifre è stata fornita dal presidente della Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In [illegible] [illegible] imposizioni - ha detto Filiberti - molti sindaci si dimetteranno». [r. s.]


La tabaccheria di Asti dove è avvenuta la tentata rapina

Asti, Maria Ginella, 78 anni, è riuscita [illegible] mettere in fuga un bandito solitario

Anziana tabaccaia sventa una rapina

Senza farsi intimorire dalle minacce ha gridato, richiamando l'attenzione dei passanti
I carabinieri hanno fermato un tossicodipendente pregiudicato, sospettato del tentato colpo

ASTI. Maria Ginella, 78 anni, si copre il viso con le mani. «Non fatemi ricordare quei momenti» dice e non vuole aggiungere altro. E' [illegible] tabaccaia rimasta vittima [illegible] [illegible] rapina martedì sera. E' riuscita a mettere in fuga il bandito, che se n'è andato [illegible] mani vuote, ma è ancora terrorizzata. Nel negozio, in via Morelli 34, adesso c'è il figlio Stefano Manina.

Intanto ieri notte i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Asti hanno effettuato un fermo: si tratta di un giovane astigiano Sandrino C., [illegible] anni, pregiudicato (ha precedenti per rapina, furto [illegible] spaccio) [illegible] tossicodipendente. Potrebbe essere l'autore della rapina alla tabaccheria.

I carabinieri hanno raccolto molti elementi che avvallerebbero quest'ipotesi. L'altra sera lo hanno bloccato all'uscita del[illegible] sua abitazione. Ora [illegible] attende la convalida del fermo da parte del giudice.

Il rapinatore si [illegible] introdotto nella tabaccheria alle 20,30 [illegible] martedì sera. Maria Ginella si preparava a chiudere il negozio. Il giovane aveva un casco rosso da motociclista sulla testa ed era armato di coltello. Ha minacciato la titolare per farsi consegnare l'incasso. Ma l'anziana donna non si è p[illegible] d'animo: «I soldi non [illegible] sono più - ha risposto - se li [illegible] portati via mio figlio». Poi ha gridato aiuto cercando [illegible] attirare l'attenzione dei passanti.

[illegible] tabaccheria si [illegible] in [illegible] zona molto frequentata. Soprattutto alle 20,30 quando alla clinica San Giuseppe, che si trova di fronte al negozio, è l'ora delle visite. Inoltre a poche centinaia [illegible] metri, in via Zangrandi, c'è la [illegible] dei carabinieri.

E proprio un giovane militare che stava rientrando ha [illegible] il trambusto davanti alla tabaccheria. [illegible] [illegible] avvicinato di [illegible] ma ha fatto solo in tempo a scorgere il motociclista allontanarsi su [illegible] moto da enduro [illegible] targata Torino. E' riuscito però ad annotare alcuni numeri della targa.

Grazie a questo e ad altri elementi i carabinieri del nucleo radiomobile, coordinati dal capitano Franco Biangiardo, sono risaliti [illegible] giovane fermato mercoledì [illegible]. Lo hanno bloccato mentre usciva dalla sua abitazione.

Dopo averlo trasferito in [illegible] [illegible] i militari hanno perquisito il suo alloggio, in cerca del coltello, con una lama lunga 10-15 centimetri, che [illegible] [illegible] usato per la rapina, ma non lo hanno trovato. E' probabile che il giovane se ne sia liberato poco dopo il fallito «colpo».

In attesa della convalida del fermo da parte del Gip (giudice per le indagini preliminari) i carabinieri stanno indagando sulle rapine avvenute in questi ultimi tempi ad Asti e provincia. Il giovane potrebbe essere l'autore di altri «assalti».

Negli ultimi mesi nell'Astigiano c'è stato un crescendo di episodi di violenza; numerosi i furti e le rapine. I negozianti hanno paura. Il 1990, [illegible] base ai dati forniti dalla Questura, ha registrato 51 rapine, nell'89 [illegible] state 48.

Sono cresciuti anche i furti, [illegible] particolare negli alloggi. Da 972 del 1989 sono diventati 1210. La microcriminalità avanza con preoccupante [illegible] larità. E ad essere presi [illegible] mira [illegible] sempre più [illegible] frequente gli anziani, vittime spesso indife[illegible]

Ieri mattina Maria Ginella piangeva al ricordo dei terribili momenti [illegible] martedì se[illegible]. E' [illegible] donnina minuta, i capelli bianchi raccolti [illegible] crocchia dietro la testa. Una signora tranquilla, molto conosciuta nella zona per la [illegible] gentilezza [illegible] cortesia.

Martedì sera è stata coraggiosa, non [illegible] è lasciata intimorir[illegible] e ha sventato la rapina. Ma adesso ha paura. Paura che possa succedere di nuovo. Nonostante questo, ieri era in negozio, [illegible] servire i clienti, come tutti i giorni. [illegible] riprova del suo coraggio. Al suo fianco il figlio Stefano. «Adesso lasciateci sta[illegible] - dice - Mia mamma ha bisogno di dimenticare al più presto questa brutta avventura».

Antonella Torra

L'ultima trovata contro le visite sgradite viene proposta dalle associazioni «pensionato per la sicurezza»

E dopo il nonno-vigile, arriva ora il nonno-antifurto

Un deterrente per i ladri, quando la famiglia è in vacanza e il condominio vuoto

NOVARA. Nasce il nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato vuoto dalla famiglia in vacan[illegible] alza e abbassa [illegible] tapparelle del salotto, accende la luce, fa scorrere l'acqua.

E qualche volta [illegible] anche il telefono, alzando [illegible] proposito il tono della [illegible]. Fa tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere normalmente durante la giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, sa rendere viva l'abitazione come fosse occupata dalla famiglia, che in realtà si trova a centinaia [illegible] chilometri di distanza, magari sotto l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea [illegible] [illegible] astratta, scaturisce da molte considerazioni. Non sono sufficienti i sistemi di sicurezza per essere tranquilli, mentre [illegible] è lontani da casa e lo dimostrano le frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze, fa [illegible] vicini di [illegible] per dormire sonni tranquilli a distanza.

Ed ecco farsi strada il progetto [illegible] affidarsi [illegible] quei pensionati che, per loro scelta o imposizione, [illegible] l'estate in città.

Le associazioni «pensionato per la sicurezza» [illegible] sorte nelle grandi città (Milano [illegible] antesignana in materia di prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piemonte comincia a interessare privati [illegible] gruppi di volontariato che da tempo si battono per il recupero [illegible] una vecchiaia attiva, in altri termini per evitare l'emarginazione della Terza Età.

Milano sta contagiando le zone confinanti, come la provincia di Novara, la quale si è prodigata negli ultimi anni con iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Triventenni» (e la denominazione è già un incoraggiante pungolo a non fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire davanti alle scuole, [illegible] di paletta [illegible] fascia rossa.

[illegible] nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamacco: «E' veramente una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la portere[illegible] in discussione nelle commissioni della Consulta per la Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, [illegible] ci sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche in questo senso potrebbe essere una soluzione interessante. Il nonno a guardia della [illegible] è un deterrente significativo: basterebbe che [illegible] volta al giorno passasse [illegible] togliere la posta dalla [illegible] per dare l'i[illegible]ne [illegible] malintenzionati che quel[illegible] abitazione [illegible] custodita e, comunque, non abbandonata a [illegible] stesso».

E sul lago d'Orta, a Omegna, da tempo [illegible] in attività la «Pro Senectute» che, [illegible] la guida [illegible] [illegible] dinamico promotore, Fausto Melloni, si è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza Età.

Trecento tesserati [illegible] i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano non solo può sentirsi utile ma, in molti casi, indispensabile. «Pro Senectute» è un test-pilota assunto ad esempio da psicologi e sociologi, [illegible] «caso» a cui [illegible] ispirano associazioni analoghe sorte in [illegible] altre città italiane. I simpatici soci di questo club hanno creato l'«Oasi della vita», [illegible] «percorso vita», un centro d'incontro, una cooperativa e persino un'orchestra itinerante.

[illegible] Fausto Melloni, che coordina [illegible] altri animatori le [illegible] rose attività dell'associazione, è stato proposta anche l'idea del [illegible] guardiano». Partita da una metropoli, l'idea potrebbe trovare terreno fertile proprio sulle rive del lago d'Orta, dove numerose sono le abitazioni incustodite. «Siamo pronti a gestirla - dice Fausto Melloni -, la Pro Senectute è disponibile a iniziative di questo tipo, sempre che gli anziani siano protagonisti. Il compenso? [illegible] non vogliamo quantificarlo, ma è giusto che il pensionato non [illegible] soggetto a sfruttamento».

E qualcuno [illegible] già i calcoli: il compenso, più o meno, potrebbe essere equiparato a quello della collaboratrice familiare. Una paga calcolata a ore [illegible] a giornate, a seconda dell'impegno e delle prestazioni.

Ma forse ne vale la pena: dicono gli esperti che talvolta è più efficace la presenza abituale di una persona che una porta blindata.

Gianfranco Quaglia

Alcuni protagonisti della stagione d'oro della Samp mentre festeggiano la conquista dello scudetto: stasera i neocampioni faranno passerella contro la Novese

Attesa per l'amichevole di stasera anche Boskov non può schierare i nazionali

Novi si gusta la Sampdoria

Prezzi popolari e inizio alle 20,30. Per i blucerchiati è l'ultimo impegno di una stagione d'oro
Nella Novese ancora un provino per Handi Meta, che ha giocato due anni nella serie A albanese

NOVI. Amichevole di cartello stasera (ore 20,30) al Comunale, Novese e Sampdoria, campione d'Italia. La squadra blucerchiata, che conclude a Novi la stagione agonistica '90/'91, scenderà in campo in formazione largamente rimaneggiata per le assenze dei nazionali Vialli, Mancini, Vierchowod, Pagliuca e Lombardo, e del sovietico Mikhailichenko. Saranno della partita, invece, gli altri titolari: Mannini, Pellegrini, Lanna, Bonetti, Invernizzi, e gli stranieri Cerezo e Katanec.

Per la Sampdoria la sfida con la Novese rappresenterà l'occasione una «passerella» davanti ai suoi numerosi tifosi. In città, nel giorno della conquista dello scudetto, i supporters dell'«undici» ligure avevano organizzato una grande festa che si era estesa alle vicine Gavi, Serravalle e Arquata.

Per favorire una maggiore affluenza di pubblico, la Novese ha stabilito prezzi popolari in tutti i settori dello stadio. Il biglietto dei distinti costa 10 mila lire, quello tribuna centrale 20 mila.

«Speriamo che gli sportivi accorrano in - dice il vice presidente della Novese, Giancarlo Malabotta -. Pur priva alcuni elementi di spicco, la formazione blucerchiata è in grado fornire sempre prestazioni spettacolari».

Anche i padroni di casa, che hanno concluso al secondo posto il girone C del campionato di Promozione piemontese, promettono onorare l'impegno, e di contrasto con efficacia i campioni liguri. Nelle file della Novese molto attesa la prova del giovane albanese Handi Meta, anni, che ha brillantemente esordito in maglia biancoceleste giovedì scorso, nell'amichevole persa (5-0) contro il Genoa. Cresciuto nel Lokomotive Tirana, ha giocato due stagioni in serie A, nel ruolo mezz'ala. Agile scattante, tecnicamente dotato, ha al suo attivo anche nella Nazionale albanese.

AMICHEVOLI E PANCHINE

Il (serie C2) conclude domani la stagione, alle 16,30, disputando in trasferta un'amichevole contro il Varallo (Seconda categoria). Domenica per festeggiare balzo in Promozione, la Fossanese ospita alle 17,30 il Cuneo (serie C2). Alle 17, al Robbiano di Vercelli, disputa prima partita di spareggio del triangolare d'ammissione al campionato Interregionale. Si affrontano Oleggio e Saluzzo. Sempre domenica, alle 16,30, sono in programma gli spareggi Farese-Stresa (a Borgomanero) e Viguzzolese-Santenese (a Canelli) per l'accesso alla Promozione. [r. s.]

Prosegue ad Alessandria la rassegna del calcio baby

Saranno famosi?

Stasera le ultime eliminatorie, domani e domenica le finali
I precedenti dei quattro tornei. L'«Orso '91» a Gregucci e Nesti

NOSTRO SERVIZIO

I quattro tornei di calcio giovanile, nell'ambito del Trofeo nazionale organizzato dall'Alessandria il patrocinio del Comune, dell'Amministrazione provinciale «La Stampa», sono ormai prossimi alla conclusione. (inizio alle 20,45) al Moccagatta si disputeranno le ultime due partite semifinale, domani (nel pomeriggio, dalle 15,30 18,30) si giocheranno le finali dei tornei categoria Esordienti e Berretti e domenica (dalle 15,45 alle 18,30) le finali dei tornei Giovanissimi e Allievi.

Il Trofeo società grigia ha avuto inizio nell'88 con il torneo giovanile per Esordienti, che quest'anno alla terza edizione prevede il 2° Trofeo Giuseppe Moccagatta, sindaco della città e presidente dell'Alessandria che conquistò la serie A nell'immediato dopoguerra.

Via via la manifestazione si è arricchita: nell'89 si aggiunte le competizioni per Giovanissimi e Allievi dopo la sosta '90 Mondiali, nel '91 si anche alla categoria Berretti in palio il 1° Trofeo Giorgio Calleri, ex dirigente alessandrino vicepresidente Lazio scomparso nel febbraio scorso.

Parallelamente al torneo, l'Alessandria ha istituito un premio, «L'Orso d'argento», attribuire ad alessandrini nascita di elezione che si siano distinti nel mondo del calcio e un giornalista. Il primo anno nell'88, toccò all'on. Gianni Rivera, nell'89 a quella simpatica figura di Ginetto Armano, grigio ed ex granata oggi fa l'agricoltore cascina di Ovigllo. «L'Orso '91» sarà Angelo Gregucci, che crebbe calcisticamente ad Alessandria disputò dal 1982 all'85 quattro campionati in serie C2) e passò poi nell'86 alla Lazio dove è diventato uno dei più forti stopper del massimo campionato. premio giornalistico è stato assegnato a Carlo Nesti della Rai-Tv di Torino.

La consegna degli «Orsi» avverrà domani alle 18,15 al Moccagatta insieme con la premiazione delle squadre vincenti i tornei Esordienti e Berretti.

L'Alessandria ha vinto due volte il Torneo Giuseppe Moccagatta per gli Esordienti, che ha riunito quest'anno squadre della provincia; il Torneo Città di Alessandria per i Giovanissimi, al quale prendono parte compagini dell'Alessandrino, di Asti e Torino, ha nell'89 il successo dell'Atalanta, vittoriosa in finale grigi; nel 1° Torneo Orso Grigio '91, che ha messo di fronte quattro formazioni alessandrine e quattro torinesi, si imposto due anni fa il Piacenza.

Torneo Giorgio Calleri per la categoria Berretti in respiro nazionale: vi hanno preso parte, oltre all'Alessandria, Varese, Piacenza, Inter, Como, Novara, Monza e Lazio.

Nelle numerose serate del torneo già trascorse c'è stata una media di 180 spettatori, un po' meno di quanto gli organizzatori sperassero. Occorre dire però che molti tifosi ed appassionati sono stati distratti dalle feste della promozione della squadra grigia in serie C1 svoltesi questi ultimi giorni al Centro Arco, al Palasport alla Canottieri Tanaro. Se ne prevedono ben di più nei pomeriggi delle finali: ne vale la pena perché livello del gioco è notevole.

Giovanni Capponi

Ecco i risultati tornei in corso di svolgimento al Moccagatta di Alessandria. Eliminatorie, martedì 11 giugno: Auroracalcio-Derthona 3-1 (Esordienti); Monza-Lazio 6-5 dopo i rigori (Berretti) - Semifinali, lunedì 10 giugno: Casale-Ovadamobili 1-0 (Esordienti); Inter-Varese 2-1 (Berretti); mercoledì 12 giugno: Asti Sport-Alessandria 6-5 dopo i rigori (Giovanissimi); Barcanova-Pianezza 3-0 (Allievi).

Programma - Semifinali, stasera: 20,45 Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 21,45 San Mauro-Alessandria (Allievi) - Finali, domani: ore 15,30 Casale-vincente Alessandria-Auroracalcio (Esordienti); ore 16,20 Inter-vincente Como-Monza (Berretti); 18,15 cerimonia di premiazione; domenica: ore 15,45 Asti Sport-vincente Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 16,45 Barcanova-vincente San Mauro-Alessandria (Allievi); 18,15 cerimonia di premiazione.

Altri tornei in Pie

Si disputa questa , con inizio alle 20,30, al «Peschiera» di Cuneo, la finale torneo di calcio Interforze: squadra Allievi sottufficiali Guardia di finanza affronta la Polizia penitenziaria. Alle 20, allo stadio «Natal Palli» Monferrato, fischio d'inizio per gli ottavi di finale torneo calcio giovanile Borghini. Prosegue domani il settimo torneo Comune di Bassignana per Esordienti, la disputa delle ultime partite valide per qualificazione.

COMETA
MUSIC HALL
DISCOTHEQUE MUSIC hall
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA
NOTTE DIVENTA PARTY
ogni
Sabato e Domenica
nuove
- FERRETTI
- MARTIN
- PILL

TUTTI I MARTEDÌ
Anni 60
dal vivo
Riscopri il tuo divertimento nel
"GIARDINO ESTIVO"
completamente rinnovato

BALLO LISCIO
VENERDI' 14 GIUGNO sera
VENERDI' 21 GIUGNO sera

Master è... tutto quanto fa spettacolo
... una musica un'emozione, un ricordo sul tu!
S.S. - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - (0131) 758.246
14 GIUGNO - MASTER 1
RUSPA
Master 2 DISCOTECA con HOT
SABATO 15 GIUGNO - MASTER 1
TONIA TODISCO
Master 2 HOT LINE MUSIC
DOMENICA 16 GIUGNO - 1
DANTE TORRICELLI
Master 2 DISCOTECA con HOT MUSIC
MARTEDI' GIUGNO
MUSICA PER DIVERTIRSI
EMOZIONANTE, DIVERTENTE, ALLEGRA SERATA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA
ANNI 60
con il D.J. della Riviera Adriatica che ha entusiasmato
«L'INDIANO ELVIO PIERI»
INGRESSO UNICO L. 5000
aria - HOT LINE MUSIC BY D.J. and

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile -Tel.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

BOLLEBLU
BY MULINO
FOAM - RIVER - IDROMASSAGGIO - LA TROTTOLA - TWIST - SCIVOLI - RISTORANTE - MINI CLUB - BAR - PANINOTECA - SELF SERVICE - AREA NIC NIC - SOLARIUM - BAZAR -
IRRESISTIBILE ESTATE!
BOLLEBLU BY MULINO
BORGHETTO BORBERA (AL)
TEL. 0143/69239 - TELEFAX 0143/78220
A 3 KM DAL CASELLO AUTOSTRADALE DI VIGNOLE BORBERA A7

CHITARRE E ROCK AD ALESSANDRIA

Stasera alle 22, al Notturno Club, concerto di Andrea Braido, giovane chitarrista che ha suonato con Vasco Rossi in «Fronte palco» ed è stato in tournée in Urss con Zucchero. Propone in anteprima alcuni brani dal lp, da solista.

RICCHI E POVERI A CARAGLIO

Questa sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio, in provincia di Cuneo, i Ricchi e Poveri, reduci da «Domenica In», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto apre la rassegna estiva nello spazio «Saturn». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

IL BAROCCO, JAZZ PER CHITARRISTI

Domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, è in programma il concerto «Chet Bakers' memory», con il trombettista e flicornista Felice Reggio, il pianista Palmino Pia e il bassista Andrea Pairolo.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 16 Giugno 45

Viaggio nelle discoteche piemontesi per co i d.j. e le loro proposte musicali Personaggi estrosi, animano le notti con calypso, ska e immancabili house e

I disc-jo ci guidano

QUESTI I DELLA CONSOLLE

Sono i re del mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste settimane. Vediamo dove si «esibiscono». «Blitz» al **Due** di Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i suoi dischi allo **Studio Due** di via Nizza a Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, Graziano e Paolo, conducono per i fine settimana estivi le quadriglia di tendenza al **Mirage** di Arona (Novara), mentre Marco Ferretti, Martin Freez e Phill «the mice» alzano al massimo i cursori sul rap, house e a **La Cometa** di Sale (Alessandria).

Questa è il caraibico Emanuel Miller è alla **Cabala** bielle-se con un menù reggae e ragga-moffin che inizia da Marley e finisce con Cocoa Tea, uno dei più prestigiosi vocalist che tiene banco di questi tempi anche nelle «disco-room» tra Montego Bay e Ochos Rios (Giamaica). Miller ritornerà alla Cabala il 28 giugno per «The last night party» mentre gli altri venerdì notte è solitamente **Big** torinese.

La palma per il nome più fantasioso è **Paperacid**, che si esibisce alla discoteca di Mondovì, con il supporto dei light-jockey (i luci) Tuzzi & Renato. Il dancing **Sandokan** di Gravellona Toce sono in azione «rappata» Jon, Claudio e Armando e al **Yam** di Cameri si alternano Franco Rossi e Company, mentre a proporre «musicamitica», tutta quella della leggenda, c'è Roberto Brambilla. Alle **Bolleblu**, gigantesco acquatico bazar-solarium, parco e discoteca di Borghetto Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre al **Gattopardo** di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato e domenica propone tendenze e dischi a richieste.

In ogni dove, resistono da diverse settimane la tecno-dance andina degli Atahualpa e il gregoriano, inafferrabile ed evanescente degli Enigma. «Mea culpa» ripete il d.j. battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede di guerra e hard rock per Mixo. Suono giamaican-sussultorio «by Cocoa Tea» per Emanuel Miller. Brani «cometu-mi-vuoi» per Desirée, delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

Ha inizio così il giro nel mondo dei dispensatori di decibel musicali in discoteca di questi tempi. Paolo Damasio, Mixo, conduttore di «Stereodrome» in Rai, animatore radio private ed ex voce-guitar «Differences», è butta in picchiata alla consolle music club «Due» di Cigliano aggredendo il microfono. Il sound diffuso dai megabox è quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo è cantilenante resta sul piatto finché Mixo non urla: «Ballate con i lupi», ma i navajos sono inghiottiti dalle chitarre dei Diablo-Liftiba che sbucano sull'altro piatto Mixo trasforma in figlio «maudit» rock.

Torinese, sulla scena dai tempi dei pionieri delle radio libere, come dj è decisamente «anomalo», almeno, così si definisce. «Le tracce musicali hanno dosaggi con molto rock e meno "disco"».

Idee precise sul tipo brani da proporre: la Mixo-formula contempla scelta in radio ed un'altra, diversa, in discoteca. Per l'ascolto con le cuffie del walk suggerisce questo scorcio di stagione il suono di «Temple of the dogs» e di «Living Colour». In discoteca il «menù» cambia e va dall'impatto emotivo di pezzi come «Thunder struk» e «Solace of you» fuori dalle rotte soliti brani house e rap. Semplicemente linea rock di Ac/Dc o Public Enemy. Mixo ammette: «Tento la via più difficile, scegliendo per loro un programma che piace a me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano di Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre scorso, al mixer della «Cabala» di Biella. La sua attività non finisce sul podio dei dischi: è anche un ballerino professionista (ha lavorato molto in tv) e per questo motivo non ha difficoltà a scendere in pista, a dar man forte a tutti coloro che vogliono lanciarsi nelle danze caraibiche, che propone posto di comando. Ecco perché calypso e ska, specialmente reggae e ragga-moffin (l'ultima novità) hanno più segreti per i seguaci di Emanuel Miller.

In questi giorni, sotto la direzione, s'inizia a Biella un di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», una palestra in cui si svolgono attività legate al ballo. Durante le «lezioni», Miller ha come supporto congas il percussionista Gianni Gillio.

Spi il dj giamaicano, fin profondo dell'anima: «Il mio disco d'inizio è sempre "One Love" del grande Bob Marley e vuole essere messaggio. Come andiamo con musica reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già sentito è tutto ok. Con General Tinchers, Cocoa Tea con i nuovi profeti della ragga-moffin, cominciano complicazioni in pista».

Emanuel Miller vive in Italia cinque Racconta: «Studiavo danza New York City. Ho fatto un provino e sono stato ingaggiato alla televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino e dj. Un superlavoro. «Ehi, ragazzi! Ho fretta: scappo corsa, lasciate messaggio alla segreteria...» stride 24 ore su il messaggio al suo telefono.

Anche Desirée (nome vero Consuelo Rossi) è una ragazza che va di corsa. Dj al femminile, raro, anno e propone al «Gattopardo» Novara musica di tendenza e «tutti i generi richiesti». Indossatrice, cantante (ha inciso con il vocalist nigeriano Mike Murphy il disco «Mike is on the Mike») e attrice (piccole parti in due film, per ora), ha lavorato al Bandiera Gialla di Rimini, all'«Azzurra» di Porto Cervo e in altre «disco» importanti. Poi è in questa grande villa ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' eccezionale la sua capacità di darti i suoni che vuoi: ti scodella sul piatto cose impossibili».

Abita a Novara, ma è di Vero dove ogni tanto ritorna, più che per nostalgia casa, per rifornirsi di dischi e arrivare al «Gattopardo» con un «Tir carico di vinili freschi incisione».

Sarà poi vera questa del Tir? Nel mondo-dj c'è da stupirsi di nulla.

Giovanni

Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

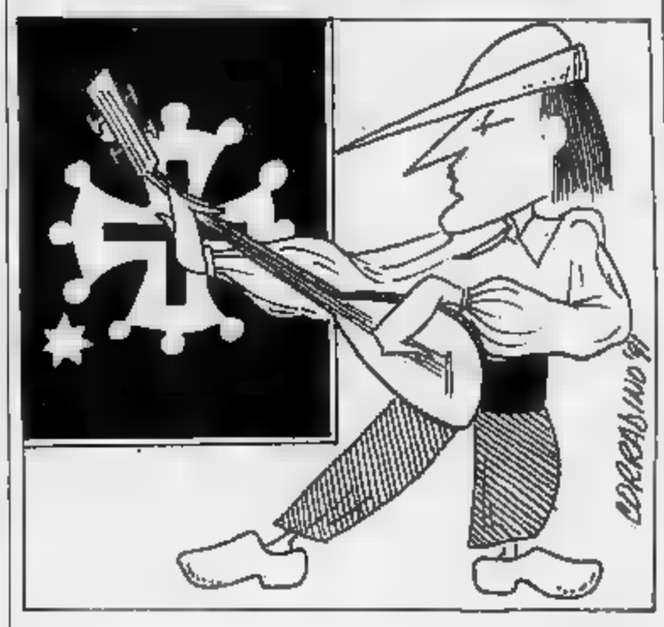
Da oggi e per tre giorni Dronero è programma la prima fiera dei «Pais d'Oc», delle popolazioni dove lingua deriva dell'anti- e dall'«oil», attuale «sì» francese. Paesi dalla Pro- italiana e francese, della Costa Azzurra e dell'entroterra cunese e nizzardo che propongono lunga serie di manifestazioni.

L'apertura è prevista alle 18 con Fiera dove sono esposti i «parfums Grasse» (i profumi di Grasse), la lavande, le piante aromatiche con proposta d'itinerari nell'Alta Provenza; immagini dedicate al recupero dei beni artistici delle vallate cunesi.

Nell'ambito della fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica dei Pais d'Oc» dedicata al turismo, arti, mestieri, prodotti naturali e gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasione per la seconda edizione di «Musich'Etnie», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche della tradizione occitana e provenzale e di strumenti. Il primo spettacolo dedicato a questa musica è un saggio degli allievi «dei corsi strumentali e dei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma stasera alle 21.

Domani la giornata si inizierà con convegno sul «Ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio alle 10). Nel pomeriggio, a partire dalle 17, l'assemblea dell'Associazione Paesi Monviso con la presentazione di un opuscolo dedicato alla più conosciute affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, una fiaccolata musicale con cavalli e carrozze.



Domenica è ultima giornata di manifestazioni, che si aprirà alle 10 con l'originale iniziativa: «Un giro in carroz-». La proposta è dell'Associa- dei cavalli Mo- (una specie particolar- diffusa nel Cunese per le resistenza agli sbalzi climatici e la resistenza a montagna).

Nel pomeriggio una rassegna musicale giovanile e in serata il concerto del «Lou Dalfin», molto conosciuto nei paesi Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	 Or.: 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	di Lulù Or.: ; 22,30; V. M. 18
Ambra v. Chiesa Salute 77	
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	e Guildenstern sono morti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Artecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,40; : 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 92/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. in 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gollo 5	**Arma convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 8	**La cattiva** . 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** .: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu Sabotino	**Il portaborsa** .: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Ro piazza Sabotino	**La** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	morire Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. : 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Giolello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a (L.)** .: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinecludo via Po 21	**Brian Bl eth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria Federico	**Il più pazzo del** Or.: 16; 18,10; .20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**(Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Verzolo 8	**Un pulcino alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale	**Marta ed io** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Regio p. 215	**Mostra L'Arcano Incanto** Sino 29-9. Ore giov. 10-23. Lun. chiusa.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi e** Oggi ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Ore 21, Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per** Ore 21. Inf. 16-19. Tel. 51.37.05.
di piazza Massaua 8	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotto.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Amandoli**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **sport special**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il giorno di San**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **III secolo**, documentario
24 — **Il figlio del Sahara**, tv movie

Telecupole Cinquestelle

18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina Trentatré**, rubrica
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,40 **Basket**, sport
23,10 **Film**
1 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**,
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
23,40
24 — **Follia d'estate**, film

Telecity

18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Quando Alice ruppe lo specchio**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fish Eye - pesca**, sport
23,30 **Il fantasma dell'opera**, film
1,05 **Colpo u**, quiz

18 — er,
18,30 **Man**, cartoni
19 — **TGG special**
20,30 **Ambra**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Centro**
21,23 telefilm
22,30 **Tg**
22,50 **Speciali**
23 —
24,30 **Telesoli notte**

Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,20 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
Spionaggio a Casablanca, film
24 — **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film

G.R.P.

18 — **Rosa... Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**,
19,35 **Sailfish & Soe**, telefilm
20 — **Dal di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale** rubrica
20,45 **Ero uno sposo di guerra**, film
22,30 **Okey motori**,
23,30 **P.** notiziario

Videobiella

16 — **La città dei ragazzi**, film
18 — **Il piccolo detective Biscoin**
Tg
— **Viviana**, telenovela
21 — **Giordano Bruno**, film
22,45 **Cilmu**
23 — **Tg**
0,15

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa: «La suora di S. Vincenzo De' Paoli»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **animati**
20,30 **Il palazzo risponde... incontro con il sindaco di**
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietra viva: «Visitare un museo»**
23 — **Il regionale**, notiziario

7

20,20 **Il mondo dell'occulto con...**
20,55 **Amandoli**, telenovela
21,45 ,
22,30 **Boomerang - de**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dalle con tempestiva comunicazione emittenti.**

[redacted]

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

QUASI un viaggio nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, in una zona ricca di storia e di centri «millenari». La fondazione di Visone, Spigno e di tanti altri [redacted] dell'Acquese, dell'Astigiano e [redacted] Cuneese, risale infatti agli albori del X secolo, come testimonia la Charta di [redacted]ndazione e donazione del monastero [redacted] dell'abbazia [redacted] San Quintino [redacted] Spigno Monferrato (nella foto), sottoscrit[redacted] nel 991 al castello di Visone.

In quegli anni Piemonte e Liguria furono devastate dalle incursioni dei Saraceni, che raggiunsero l'entroterra [redacted]accheggiando e distruggendo. Se la fondazione dell'abbazia di San Quintino segnò la rinasci[redacted] della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in una cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i resti monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi al proprietario di una contigua [redacted].

Chi percorre la statale della Valle Bormida, da Savona ad Acqui, appena superato il paese scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collega[redacted] [redacted] centro abitato da [redacted] ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a tre chilome[redacted] da Acqui, sulla statale che porta a Ovada e Genova, è a picco sul fiume.

Per celebrare il millenario della Charta, firmata il 4 maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [redacted] Spigno ha organizzato un convegno internazionale (con tanto di menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e pro[redacted] di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci [redacted] anche molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata di Ponti, sulla destra, trova il campanile [redacted] chiesa dell'Assunta.

A Bistagno la chiesa d'inizio Seicento racchiude una Madonna col Bimbo dello scultore locale Monteverde. A Terzo, a picco sul Bormida, si può visitare la torre del Trecento, da poco restaurata.

In Valle Erro il primo paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello dove nacque San Guido, attualmente adibito ad albergo e ristorante. Poi la torre del 1200 [redacted] Castelletto d'Erro, la chiesa [redacted] San Secondo ad Arzello, la torre al centro di Cartosio. E ancora, chi da Acqui sale verso Ponzone, dopo sei chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

Carlo Ricci

Abbazia di San Quintino fondata nel 991 dai discendenti di Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più di un chilometro dal centro del paese. Per visitare i resti monumentali, di proprietà privata, ci si può rivolgere alla cascina attigua.

[redacted]

[redacted], ME[redacted]INI E ANTIQUARIATO: PEVERAGNO

UN mercatino delle pulci un po' speciale, quello che si svolgerà domenica [redacted] piazza [redacted] Municipio a Peveragno, paese della Valle Josina [redacted] in provincia di [redacted]: accanto agli espositori provenienti da [redacted] località [redacted] tutto il Piemonte ci saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato un'area [redacted] loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa [redacted] di Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per giocare sulla sabbia, qualche peluche abbandonato da tempo da chi è ormai troppo grande per poterlo accarezzare. E poi il [redacted] per costruire il [redacted] mioncino e il rimorchio, la macchina per c[redacted] che magari dovrà essere oliata o la raccolta di figurine [redacted] le foto dei beniamini del calcio di qualche anno fa. Giocattoli non proprio nuovi, da risistemare, ma che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

[redacted] più di un [redacted] i ragazzi peveragnesi stanno mettendo da p[redacted] tutto ciò che ritengono di poter vendere - dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. Si sono formati gruppi di tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno trovato nelle soffitte. Qualcuno si è munito di una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli su un telone steso a terra». Marco, 13 [redacted] ha partecipato a [redacted] e quattro le edizioni: «[redacted] diverto tantissimo - dice - e poi con il ricavato posso comprare quello che mi piace [redacted] dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, [redacted] riuscirò a racimolare la cifra [redacted] occorre, prenderò lo zaino dell'Invicta per andare in montagna».

«Il mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni fa per iniziativa del Comune. «Ma è sempre [redacted] fatto a fine luglio - dice Donato Garro, [redacted]sore alle manifestazioni -. Quest'anno abbiamo voluto inserirlo nelle manifestazione per la "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci» aprirà i battenti domenica mat[redacted] 7,30 nella piazza principale del paese. Ad esporre ci saranno una ventina di commercianti provenienti soprattutto [redacted] Saluzzese e [redacted] Monregalese, oltre a gente comune, appassionata di [redacted] vecchie» che nel tempo hanno mantenuto il loro fascino, g[redacted] dall'abilità di «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini da caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, vasi dai tenui colori azzurri e rosa, bicchieri filiformi, [redacted]pe ormai ingiallite, orecchini [redacted] pietre preziose [redacted]e nell'oro saranno al [redacted] dell'attenzione per tutta la giornata di domenica. [redacted] mercatino - prosegue Donato Garro - è [redacted]pre stata un'iniziativa di grande rich[illegible]. Gli scorsi anni gli acquirenti arri[redacted] anche dal torinese e dal novarese. I prezzi sono senz'altro inferiori rispetto a un negozio [redacted] antiquariato di [redacted] città. E la mania delle cose antiche gioca un buon ruolo per il [redacted] [redacted] questa quarta edizione del no[redacted] mercatino delle pulci».

Il prossimo appuntamento per chi ama «l'antico» [redacted] a Cuneo domenica [redacted] giugno in via Roma [redacted] «Dituttounpo'», giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione [redacted] aperta a tutti, [redacted] solo quindi [redacted] commercianti e ambulanti, ma anche [redacted] molti privati [redacted] vogliono scambiare materiale da collezione e di antiquariato, o più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari ai propri antenati. [r. s.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un [redacted] della [redacted]

[redacted]

[redacted]

Bonsai in mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, [redacted] allestita una mostra di bonsai, aperta fino a domenica prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, fiori, attrezzature e volumi sul giardinaggio.

[redacted]

Caccia al tesoro

Si sono aperte le iscrizioni per la maga caccia al tesoro organizzata nel Biellese per [redacted] 29 e [redacted] giugno. Indispensabili auto ed equipaggio di quattro perso[redacted] In palio viaggi oltre oceano. Per informazioni: 015-32243.

[redacted]

Gare di abilità

Nei giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo non sogno», da stasera fino a domenica sono allestiti stand per gare di abilità.

[redacted]

Fragole e vini doc

Si apre stasera alla terrazza «Belvedere Europa» la Sagra delle fragole. La festa dell'Alessandrino propone la degustazione di fragole e vini doc e assaggi di specialità gastronomiche come agnolotti casali[redacted]hi e risotto alle fragole.

[redacted]

Sagra della panissa

Si apre domani sera, nel centro vercellese, [redacted] Sagra della panissa. [redacted] programma prevede, [redacted] 21,30, un incontro musicale [redacted] Circolo «La Mosca».

[redacted]

Rose e gastronomia

S'inizia domani sera nell'Astigiano, la Festa delle rose [redacted] una [redacted] e ballo liscio al ristorante «Da Bardon». Domenica mattina si svolgerà [redacted] mostra canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

aliscafi

LA GIARA

[redacted] VETOR — ORARIO 1991 — SNAV

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno [redacted] 30 Giugno (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30*	17,15
da PONZA	09,15	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì — *Solo [redacted] e Domenica

Dal 1 Luglio al 1 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30	17,15
da PONZA	09,15	15,30	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e [redacted]

Dal 2 al 22 Settembre (giornaliere)

[redacted] ANZIO	07,40	08,05*	11,30*	16,30
da PONZA	09,15	15,00*	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e [redacted] — *Solo Sabato e Domenica

[redacted] 23 al 30 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	16,00
da PONZA	09,15	17,00*	17,30

* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - [redacted] (Casamicciola) - [redacted]

[redacted] 1° Giugno al [redacted] Settembre (Escluso Martedì e Giovedì)

[redacted]

Partenza		Arrivo	
ANZIO	08,05	PONZA	09,15
PONZA	09,30	V.TENE	10,10
V.TENE	10,25	ISCHIA	11,05
ISCHIA	11,15	NAPOLI	11,55

[redacted] NAPOLI:

Partenza		[redacted]	
NAPOLI	15,30	ISCHIA	16,15
ISCHIA	16,30	V.TENE	17,10
V.TENE	17,25	PONZA	18,05
PONZA	18,30	[redacted]	19,40

Dal 2 al 22 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora - Dal [redacted] al 30 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati [redacted] minuti

[redacted] - PO[redacted] VENTOTENE — DURATA DEL PERCORSO: FORMIA/PONZA: 70 MINUTI; FORMIA/VENTOTENE: 55 MINUTI

Dal 1 Giugno al 1 Settembre — Escluso Me[redacted]edì

FORMIA-VENTOTENE	
da FORMIA	8,05
da V.TENE	16,00
FORMIA-PONZA	
da FORMIA	17,20
[redacted] PONZA	19,00

Dal 2 al 22 Settembre — Escl[redacted] Mercoledì

FORMIA-VENTOTENE	
da FORMIA	8,05
da V.TENE	15,00
FORMIA-PONZA	
[redacted]	16,20
[redacted] PONZA	18,00

[redacted] al 30 Settembre — Escluso Mercoledì

FORMIA-VENTOTENE	
da FORMIA	8,05
da V.TENE	14,30
[redacted]	
[redacted] FORMIA	15,50
da PONZA	17,30

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano [redacted]
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE - [redacted] - NAPOLI
[redacted] [illegible] Tel. 0771/80.380 VENTOTENE: [redacted] ISCHIA: [illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
[redacted] [illegible]

Soluzioni Software RCL [redacted] C. INFORMATICA [redacted] - Pomezia (Rm)

Le PRENOTAZIONI sono valide fino [redacted] 30 [redacted] PRIMA DELLA [redacted]

[redacted] GIANDUIA

Acqui Terme (AL) - Tel. [redacted]

locale coperto da 10 cupole

Venerdì 14 giugno

In esclusiva

RIO-SANTOS do BRASIL
BRASIL SAMBA SHOW

Ballo liscio con **BEPPE** [redacted]

Si danza tutti i pomeriggi con ingresso libero [redacted] anche in caso di cattivo tempo.

RAYWELL RAYKUR

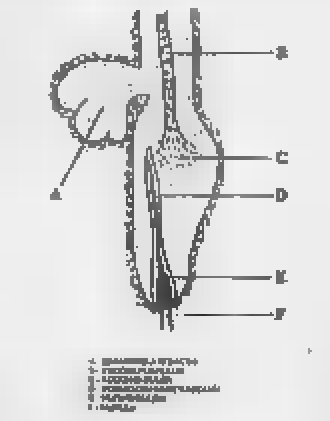
Ciao!!! Da questa settimana iniziamo a spiegare nella maniera più semplice e comprensibile la prima delle anomalie che attanagliano il capello e il cuoio capellu[redacted] **IL SEBO**. Il nostro intento è quello di chiarire alcuni concetti di tricologia, scienza giovane, che per re[redacted] si sta affermando [redacted] maniera preponderante.
Per la prima volta in Italia, diamo [redacted] possibilità ai parrucchieri professionisti e ai loro clienti più sensibili di avere a disposizione tutte le informazioni e l'esperienza dei laboratori francesi B.K.I.

IL SEBO (GRASSO)

E' una comune osservazione il ritrovare i capelli opachi umidi ed ammassati, difficili da pettinare, impregnati da una sostanza oleosa. Questa sostanza viene chiamata SEBO ed è costituita per oltre il 97% da sostanze lipidiche.
Il sebo viene naturalmente prodotto dalle ghiandole sebacee che sono associate al follicolo pilifero, ma quando viene secreto in quantità eccessiva (seborrea) si hanno effetti cosmetici negativi e talvolta alterazioni patologiche.
L'osservazione visiva del sebo, al microscopio, evidenzia una componente oleosa continua nella quale sono dispersi detriti cellulari. L'analisi permette di ottenere il seguente elenco di composizione media:

TRIGLICERIDI	32,5%
ACIDI GRASSI	[redacted]
CERE E COLESTEROLO ESTERIFICATO	15%
STEROLI	7,5%
SQUALENE	[redacted]
ALTRI [redacted]	7%

E' [redacted] sostanza acida, [redacted] un grado di acidità di ph 3,4; il [redacted] stato fisico, a temperatura ambiente, è semifluido. Si [redacted] tuttavia ricordare che esistono differenze qualitative e quantitative a seconda dell'età, del sesso, della razza e dello [redacted] cutaneo in esame.
Le funzioni riconosciute del sebo, o meglio del «film idrolipidico» cutaneo, del quale il sebo [redacted] dei componenti principali insieme al sudore, [redacted]:
[redacted] mantenimento dell'isolamento elettrico della pelle
b) idratazione dello [redacted] corneo della cute
c) protezione antimicrobica e antimicotica
d) regolazione dell'assorbimento cutaneo
e) veicolazione degli odori
Le ghiandole sebacee [redacted]o presenti su tutta la superficie cutanea ad **eccezione** delle palme delle mani e piante dei piedi. Sono variabili per forma e dimensioni; sono più grasse in certe zone, come la fronte, i solchi vasogenieri, la regione sternale ed interscapolare. Il loro volume è inversamente proporzionale a quello dei follicoli piliferi [redacted]. Sono ghiandole ACINOSE, in genere RAMIFICATE, a secrezione OLOCR[redacted] (sono ghiandole olocrine quelle le cui cellule costituenti si disgregano durante la produzione del secreto, divenendone parte integrante dello stesso). Il sebo viene riversato, attraverso il dotto escretore, verso il canale pilare, e la produzione totale giornaliera si aggira tra 1 e 2 grammi. Normalmente l'attività delle ghiandole sebacee inizia nel periodo della pubertà.
A differenza delle ghiandole sudoripare che funzionano ad intermittenza, le ghiandole sebacee hanno un'attività continua che risente fondamentalmente di un controllo ormonale. E' noto a tutti come i capelli e la cute siano più untuosi nei periodi premestruali e in gravidanza.
I fattori ormonali che stimolano la produzione [redacted] gli [redacted] sessuali maschili, in particolare il **Testosterone**. Anche gli ormoni corticosteroidi, delle surrenali, hanno una capacità di stim[redacted]lazione però in misura inferiore. Gli ormoni sessuali femminili, vale a dire gli **estrogeni**, hanno l'effetto opposto.
Molte sono le malattie generali che possono alterare la qualità e la quantità del sebo:
a) Malattie delle ghiandole ormonali (es.: Morbo di Cushing, ovaio policistico ecc.)
[redacted] Tumori surrenalici virilizzanti
c) Morbo di Parkinson
d) Epilessia e talvolta nelle forme maniaco depressive.
Le alterazioni della secrezione sebacea accompagnano svariate forme di patologia cutanea: dermati[redacted] seborroica, cheratosi seborroica o [redacted] senile, acne volgare e adenoidi sebacei (questi ultimi sono rari). Altri fattori possono incidere direttamente o meno sulla fisiologia della ghiandola sebacea e sono lo stress psichico, l'alimentazione, l'intossicazione da sostanze chimiche, la temperatura ambientale.



Vi rimandiamo [redacted] 15 giorni quando affronteremo il problema dell'[redacted] (sudorazione).

SALONI AUTORIZZATI METODO RAYKUR:

[redacted] - Centro commerciale «Pacto» - ALESSANDRIA Tel. 0131 223.306
ATELIER PATRIZIA - v.le Dante 24 - VALENZA Tel. [redacted] 941.631
CARDINALE LUIGI - via Lanza 126 - CASALE MONF.TO Tel. 0142 55.752
ELETTO MARIA - via Pavese 9 - NOVI LIGURE Tel. [redacted]
GABONI DARIO - via Bologna 39 - VALENZA Tel. 0131 974.823
LINEA SPAZIO - via Matteotti 20 - [redacted] Tel. 0131 75.046
DALLA VILLA DEBORA - via IV Novembre VILLAROMAGNANO - Tel. 0131 872.026
[redacted] **GRAZIELLA** - v.le Dante 50 - VALENZA [redacted] 974.658

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalla lacrimuccia facile udite: stasera potrebbe essere la vostra [illegible]nde [illegible] per incontrare, in versione «dive», i protagonisti della soap opera più [illegible] degli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn [illegible] Carolina, infatti, sono stati invitati alla [illegible]iscoteca «Gattopardo» di Novara, che, dopo l'originale appuntamento con dievoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa [illegible] allettante. E' «La notte di Beautiful», con tanto di provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, [illegible]nzione, la presenza dei tre attori non è assicurata. Se Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dei gestori, la loro casa di produzione nicchia, [illegible] si è detta molto perplessa a lasciare in pasto [illegible] fans novaresi e non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director del 'Gatto', Massimo Gilardetti -. Sapremo solo durante la nottata [illegible] arriveranno i tre attori, tenuti [illegible] strettissima sorveglianza dai loro produttori, nonostante gli agenti di Ron Moss e [illegible] Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimana». Come detto, l'unica presenza assicurata sarà quella del regista di questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme alla sua troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin [illegible] si limiterà [illegible] osservare, [illegible] intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in veste di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interprete [illegible] telefilm «I ragazzi della Terza C».

«L'idea [illegible] qualche mese fa a Roma, quando ebbi l'occasione [illegible] Askin - dice Gianni Orsi, titolare della discoteca di Agognate, a due p[illegible]i da Novara -. Lui mi spiegò che molti dei [illegible] personaggi li aveva scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo [illegible] passare una serata da noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo dello spettacolo per la nuova serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

Ma i meno fortunati, potranno almeno ballare a fianco [illegible] Ridge [illegible] Thorn? «Non possiamo garantire la loro presenza - risponde onestamente Orsi -. Del resto, non ho mai dato scontato [illegible] loro arrivo, per ovvi motivi». Le «Beautiful-maniache» sono avvisate: non [illegible] che attendere [illegible] sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per il «Gattopardo» è un altro bel colpo promozionale. Eppure, altri interessanti appuntamenti già si avvicinano: il 25 giugno si celebrerà la ricomparsa sulle scene musicali dei fratelli Righeira, mentre il martedì dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti sono inseriti nel quadro di «Sono Solo Canzonette», il consueto appuntamento di ogni martedì. [illegible] tratte di una nottata fuori dagli schemi, con musica [illegible] originale. All'interno della villa settecentesca si ballano lenti [illegible] revival, mentre nel parco esterno vengono riproposte le più fa[illegible] canzoni [illegible] bambini, inframmezzate da cha cha cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Marco [illegible]

Ron Moss con Teri Ann Linn nel recente soggiorno romano

I DILETTANTI

[illegible] Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti animati da una gran voglia di raccogliere applausi. Si danno appuntamento stasera alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione del raduno è la seconda edizione di «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico [illegible] chi ha sete di successo». Oltre sessanta sono state le adesioni giunte [illegible] Ciao Radio, l'emittente che insieme all'oreficeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazione, patrocinata dal Comune.

«Abbiamo fatto [illegible] rigorosa selezione per ammettere i di[illegible] concorrenti alla sera[illegible] - racconta Ive Coletta Demarchi, curatrice della rassegna -. Lo spettacolo è concepito [illegible] una "Corrida", la celebre trasmissione di Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prove di abilità».

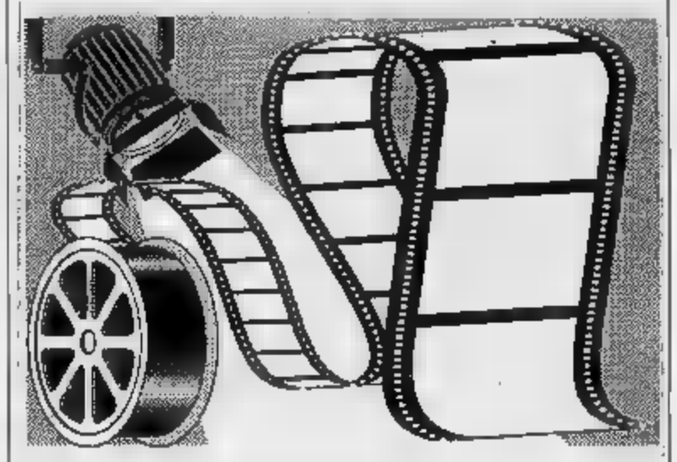
Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati nei locali [illegible] Cuneese, [illegible] duo di imitatori torinesi «Lovers clan» e il cantautore genovese Luigi Lertora. E non mancano neppure i giovanissimi: due filarmonicisti in erba, Marco Mellano di 12 anni e Valter Picco [illegible] 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo [illegible] il ballerino Johnny Afuso, oltre ad una signora che [illegible] esibirà in un mini concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale [illegible] affidato [illegible] Toni Rocca.

C'è grande attesa per la performance. Iva Coletta Demarchi ricorda che all'edizione di due [illegible] fa erano intervenute 2500 persone: [illegible] vero record. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

(v. p.)

ITALIA AL CINEMA



Alessandrino
Tel. 0131/42.644
Orario: 20

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incontenibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Ambra
Tel. 42.079
Orario: 20
Lire 5000

Highlander II - Il [illegible]
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1[illegible] **Fantastico**

Comunale
[illegible].443.127
Lire: 8[illegible]
Ore 20

Sala Grande: **Saggio di danza**
Sala Ferrero: **La stagione**

Corso
Tel. 68.080
Orario: 20
Lire 9000/7000

La [illegible] del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando [illegible] notte una vecchia fabbrica accanto [illegible] un cimitero desta un'orrenda [illegible]tura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire 7000/8000

Film [illegible] [illegible] di [illegible]

Galleria
Tel. 42.112
Orario: 20
Lire 9000/7000

Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Fois (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti [illegible] un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 che [illegible] e arricchiti. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Moderno
Orario: 20
Tel. 42.707
Lire 9000/7000

Il [illegible]m[illegible] più [illegible] del [illegible]

Tel. [illegible]
[illegible] 5000
Platea 5000

Suore [illegible] fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il [illegible] di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di [illegible] fanno parte si rifugiano in un convento... [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Telefono 0144/52.400
[illegible] Lire 7000

Cyrano di Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama [illegible] segreto Roxsana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
Cine Poli
Tel. 0142/2051
Orario: 20
Posto unico lire 6000

Fuoco, [illegible]ave [illegible]m[illegible]
[illegible] W. Bogner con R. Moore, S. [illegible] (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una sportivissima olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Moderno
Tel. 2816
Orario: 18,30
Lire 8000/6000

Il [illegible] della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — [illegible] uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare [illegible] farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Vittoria
Tel. 2291
Orario: 15,30
Lire 6000/6000

[illegible] le[illegible] con [illegible]
[illegible] Kashishian [illegible] Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

[illegible]
Cristallo
Tel. 0143/75.438
Lire [illegible]

Film [illegible] ai minori di [illegible] 18

Iris
Tel. 2097
Posto unico lire [illegible]

Edward Mani [illegible] Forbice
di Tim [illegible] con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide [illegible] sensibile, capace anche [illegible] innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime forbici! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Tel. 78.290
Posto unico lire [illegible]

Pazzi a Beverly [illegible]
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa [illegible] — In [illegible] Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
[illegible]. 0143/81411
Posto unico L. 6000
Ore 20

[illegible] poliziotto alle el[illegible]
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Uncle [illegible] (Usa '90) — Per sgominare una banda di [illegible] canti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible]
[illegible]re

[illegible] PERVENUTO

[illegible]
Tel. 0131/661.427
Posto unico lire [illegible]

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [illegible] una [illegible] rapina. Ricercati dalla banda [illegible] cui fanno [illegible]rte si rifugiano in un [illegible]... N. V. 1h 40' [illegible]

Sociale
Orario: 20
Tel. 661.326
Posto unico lire 7000

La [illegible]rne
di Marco Ferreri con F. Deflere, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato una [illegible] [illegible] bella [illegible] vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per[illegible] lasciarla partire. V.M. [illegible] 1h 30' [illegible]

[illegible]
Artecchino
Tel. 0383/648.124
Lire[illegible]

Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicare l'assassinio del padre e del tradimento [illegible] madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA
Tastar de corda

Un concerto di musiche per arpe rinascimentali [illegible] barocche [illegible] proposto questa sera, alle 21,30 alla Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovecchio ad Avigliana per la rassegna «Tastar de corda». Mara Gallassi suonerà tra gli altri brani di anonimi del sec. XVI, Cabezon, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci.

[illegible]
Suonano i Sold Out

Musica italiana stasera al Caffè della Pesa con i Sold Out, un gruppo di cinque musicisti di Asti che propongono un repertorio di brani originali. Sono Beppe Defilippi (sax), Pietro Ponzone (batteria), Paolo Borio (basso), Fabio Bianco e Maurizio Ferio (chitarre), accompagnati dalla cantante Susy Amerio. L'ingresso è libero. Il concerto s'inizia [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] con «I via vai»

Stasera, in occasione della [illegible] festa del riso, alle 21, in piazza Finazzi la compagnia teatrale «I via vai» di Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po», commedia in tre atti di Testore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

[illegible]
New Wave

Il rock è di scena questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Malte[illegible] Sul palco [illegible] gruppo alessandrino «Electric company», che [illegible] un repertorio originale di New Wave, con [illegible] alcune cover. L'ingresso è libero.

BOSIO
Giornate musicali

Tre giorni di musica alla manifestazione «Lavoratori in festa». La serata odierna è all'insegna [illegible] rock con «Esperia» ed «Ego Bound», domani sera musica etnica [illegible] il gruppo zairese «Afrosound» e domenica ballo tradizionale con «Carlo [illegible] gli Armonici».

CAVI
Fantasia italiana

Il coro delle scuole elementari canta [illegible] alle 21 nella sala «Il forte» del comune in provincia di Alessandria. Diretto dal maestro Carlo Chiddami, esegue canzoni italiane.

ALBA
Happening rock

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Govone, happening di fine anno scolastico. Attesi quattro gruppi musicali. Ingresso a 7 mila, incasso in beneficenza.

MARZOLE
Banda [illegible] corale

La società filarmonica del paese in provincia di Cuneo festeggia il secondo anniversario della sua ricostituzione con un concerto in programma nella Confraternita di San Rocco, stasera alle 21. Banda e corale sono dirette da Emilio Cantamessa e Giuseppe Tarabra.

GALLIATE
«Festa del Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per la «Festa del Piemonte», appuntam[illegible] con lo spettacolo del gruppo torinese «le Grangie». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

GATTINARA
«Applauditissimo»

E'in programma questa [illegible] in piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna [illegible] di dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI
Oboe e organo

Alle 21 [illegible] Duomo, concerto per oboe (Luciano Rosso e Paolo Bergamini) e organo (Roberto

Santocchi), per commemorare il centenario [illegible] nascita del maestro Cesare Marchisio. In programma musiche di Du Ma[illegible] Albinoni, Bach, Mozart [illegible] Haendel.

[illegible]
Un toro meccanico in discoteca

Atmosfera stile «Urban cowboy» alla discoteca «Rosa [illegible]ocking», nel paese [illegible] provincia [illegible] Vercelli. Per stasera [illegible] domani sarà messo a disposizione dei più spericolati [illegible] toro [illegible]nico sul quale si svolgerà una gara [illegible] resistenza.

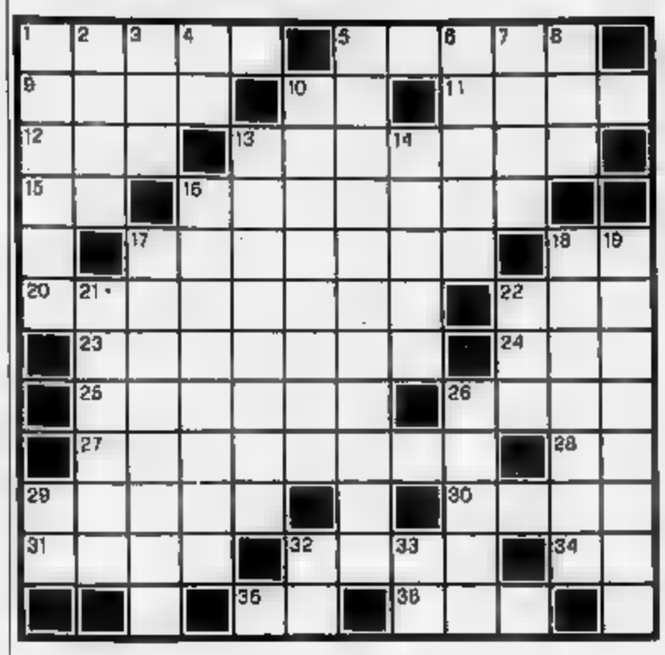
BIELLA
Gli «Zip fastener»

Questa [illegible] al Cotton club sono di scena gli «Zip fastener». Alle 23 salgono in pedana Attilio Gili, voce del gruppo, Ivo Ramella alla batteria, [illegible] Laurora al sax, Roberto Bertola al basso, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Efrem Urro [illegible] Enrico Maron Pot alle tastiere.

[illegible]
«Pomeriggio [illegible] concerto»

Ultimo appuntamento con i «Pomeriggi [illegible] concerto» organizzati dalla cooperativa «Musica & Musa» [illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 19, davanti al sagrato della chiesa [illegible] Sant'Orso, si svolge il concerto del trio [illegible] chitarre «Concertus», composto da Stefano Palamidessi, Vincenzo Di Benedetto [illegible] Fran[illegible] Sorti. Brani di Bach, Zani de' Ferranti, Rossini e Debussy.

PAROLE INCROCIATE



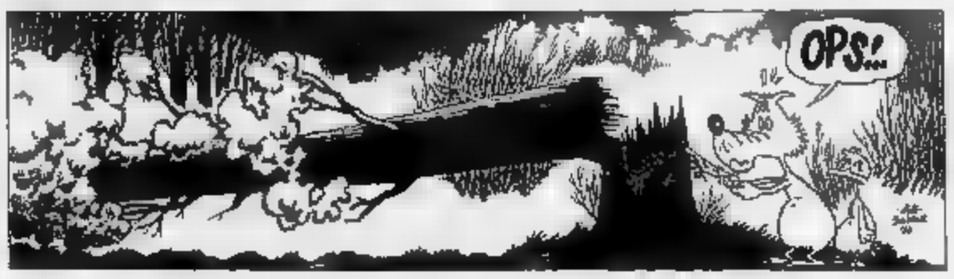
[illegible] **1.** Albero delle Conifere. **5.** Fase di minima portata d'acqua del fiume. **9.** Solca i mari. **10.** Pisa per l'ACI. **11.** Orlaggi... anemici. **12.** Divinità nordiche. **13.** Si confessano [illegible] prete. **15.** Termine [illegible] paragon[illegible]. **16.** Il dolce [illegible] Cremona. **17.** Fila d'uomini di polizia... **18.** Nota Bene. **20.** Incivili, ineducati. [illegible] Accoglie le reclute (sigla). [illegible] Buco... nel bilancio. **24.** Fu[illegible] fatali [illegible] Annibale. **25.** Ac[illegible] al contrario. **26.** Solleva l'auto... **27.** La noiosa moglie di Socrate. **28.** Le prime lettere in Occidente. **29.** File, elenchi, note. [illegible] Funzione trigonometrica. **31.** E' sempre sotto agli [illegible] **32.** Dopo nei prefissi. **34.** Cena in centro. **35.** In fondo [illegible] lago. **36.** Indica compagnia.

VERTICALI. 1. Frutto esotico col ciuffo. **2.** Si oppone al verticel **3.** Periodi storici. **4.** Si [illegible] in tazze. **5.** Strumento da laboratorio [illegible] ricerche. **6.** Sono grossi guail **7.** Si possono pagare mensilmente. **8.** Ci forniscono la cera. **10.** Non sono i vincitori. **13.** Come la trave principale. **14.** Operazione della Zecca. **16.** D[illegible] fiore assillante [illegible] prolungato. **17.** Fa cerchi perfetti. [illegible]. Stato so[illegible]. **19.** Birbante, birichino. **21.** Popolare [illegible] romana. **22.** Il cuore del poeta. **26.** Contenitore per la biancheria. **29.** Luna Nuova. **32.** Nasce dal Monviso. **33.** Le prime della Scala.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI [illegible]

S	A	L	A	M	E		L		A	V	I			
E	L	I	S	A		C	I	T		A	N			
N	I	D	I		C	A	B	R	I	H	I			
S	C	I		T	O	R	R	E	N	T	E			
A	E		C	O	M	P	E	N	S	O				
Z		S	O	S	P	E	T	T	I					
I	P		S	C	O	N	T	A	T	O				
O	R		C	A	S	T	O		A	G	L			
N	A	T	A	N	T	I		O		A	S			
A	T	E		A	L	E		R	A	D	O			
L	E	S	I			R	A	S	C	E	L			
E	R	E	M	I	T	I		I	E	H	A			

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il g[illegible] confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata [illegible] cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

MaxMara

UNO STILE

Via E. Aubert I - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 14 Giugno 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

e r m i t a g e

A PAGINA 40

Settecento studenti

Record [redacted]'iscritti agli [redacted]

Dopo l'ultimo giorno di scuola è tempo d'esami: per le medie nei prossimi giorni e [redacted] luglio per la maturità.

A PAGINA 42

Challand-St-Anselme

Un paese alla ricerca [redacted]

Il paese della [redacted] d'Ayas sta proponendo piccole, ma importanti iniziative, per promuovere il turismo.

VARIETA' ESTATE

Fine settimana con La Stampa

Nuovo appuntamento con l'inserto «Varietà Estate». Rubriche, spettacoli teatrali, cinema, concerti, passeggiate e incontri [redacted] Valle d'Aosta e [redacted] Piemonte.

A PAGINA 41

Raid di teppisti

Rovesciate le fioriere ad [redacted]

Nuovo atto teppistico ad Aosta. L'altra [redacted] rovesciate le fioriere in via des Salas.

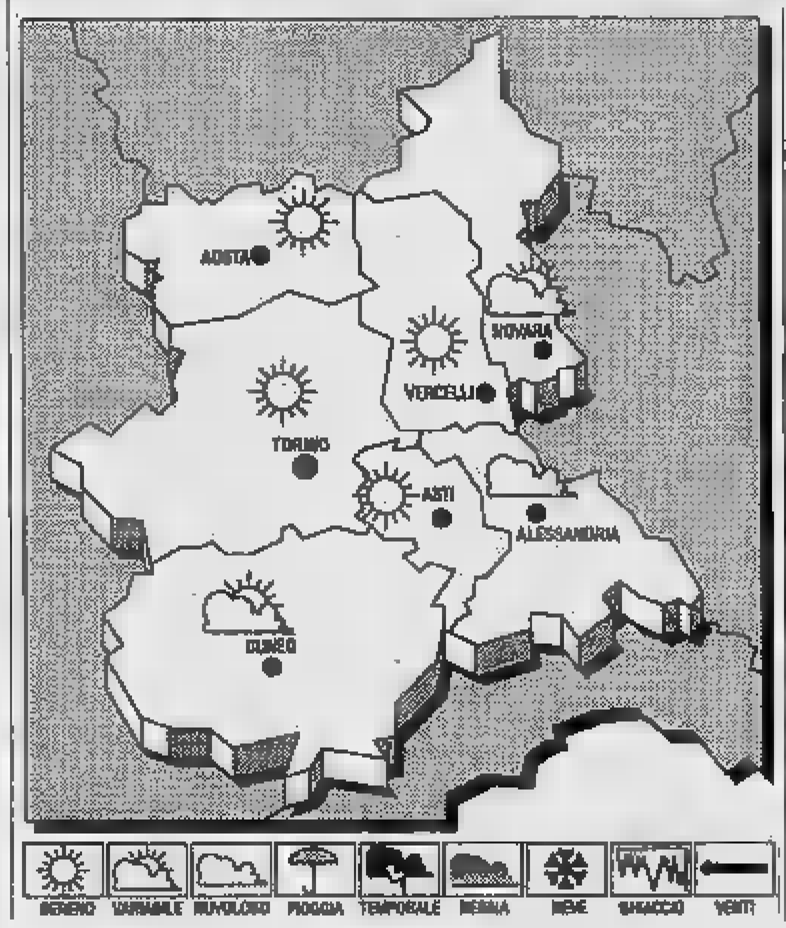
A PAGINA 42

Tra storia [redacted] leggenda

Il mendicante che previde [redacted] furto

Un furto sventato grazie alla preveggenza di [redacted] mendicante che [redacted] sentito [redacted] gallo cantare [redacted].

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] il Mediterraneo centro-occidentale si è [redacted] campo di [redacted] pressione. Il flusso di correnti instabili di origine atlantica interessa marginalmente [redacted] alpino. [redacted] **del tempo:** annuvolamenti irregolari, localmente intensi durante le ore più calde, con piovaschi e [redacted] più probabili sui rilievi alpini.

TEMPO [redacted] PER OGGI. Prevalenza [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso, con attività pomeridiana [redacted] nubi imponenti [redacted] prossimità dei rilievi, associata [redacted] qualche sporadico piovasco. [redacted] foschie anche [redacted] nelle prime [redacted] del mattino [redacted] dopo il tramonto sulla pianura. Possibili anche banchi [redacted] nebbia [redacted] rapido dissolvimento.

[redacted] DI [redacted]
Max: 24; min: 16; media: 20

UN [redacted] FA
[redacted]: 22; min: 15; media: 19

[redacted] PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Alessandria [redacted]	Asti [redacted]
Cuneo 25,2	Vercelli 26

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 e tramonta alle 21,17. La **Luna** si leva alle 7,39 e cala [redacted] 23,19.

Pont, ex sorvegliato speciale ammazzato sotto casa

Freddato con 4 colpi

Era in Valle dal febbraio '88, dopo che il fratello fu ucciso a Taurianova. Due killer su un'auto rubata a Saint-Vincent

Sopra Gaetano Neri, [redacted] anni di Taurianova, è stato ucciso [redacted] mattina sotto [redacted]. [redacted] fianco, gli inquirenti durante i rilievi poco dopo il delitto

PONT-SAINT-MARTIN. Un [redacted] sorvegliato speciale è stato ucciso [redacted] quattro colpi di fucile al[redacted] mentre aspettava il pulmino che doveva portarlo al lavoro [redacted] Gaetano Neri, [redacted] anni, [redacted]sidente in via della Resistenza 14, [redacted] Pont, è l'ultima vittima della «faida» tra la famiglia [redacted] Neri e quella dei Giovinazzo, di Taurianova. Il fratello di Gaetano, Rocco, era [redacted] ucciso nell'88 in Calabria: anche quella volta i killer avevano [redacted] un fucile [redacted] pallettoni e avevano sparato alla testa.

Ieri mattina i sicari hanno agito poco prima delle sei. [redacted] Neri stava aspettando il furgoncino della ditta Follicley che doveva portarlo nel cantiere di Torgnon dove lavorava da qualche tempo. Gli assassini sono arrivati su una «Alfa 75» grigio metallizzato. E' probabile che sull'auto ci fossero due persone: [redacted] di loro ha imbracciato un fucile da caccia «Beretta» auto[redacted] calibro «12» e ha sparato.

Quattro colpi, sparati [redacted] bruciapelo, [redacted] il Neri è crollato sul marciapiede. E' probabile che prima di andarsene i sicari abbiano sparato un «colpo di grazia» a Gaetano Neri. Gli assassini si sono poi allontanati [redacted] Torino. Durante la fuga hanno abbandonato l'auto in [redacted] piazzola a Carema: nessuno li ha visti salire [redacted] un'altra auto. I carabinieri hanno bloccato tutte le strade di accesso alle valli laterali, la statale e l'autostrada.

[redacted] moglie è stata la prima a vedere il marito disteso sul marciapiede: svegliata dagli spari, si è affacciata [redacted] finestra [redacted] poi è scesa in strada. Poco dopo i [redacted] hanno dato l'allarme e in qualche minuto sono arrivati i carabinieri.

I parenti del Neri si sono fermati [redacted] decina di metri dal marciapiede, dietro i giardini pubblici che separano i condomini del quartiere dalla strada. Braccia conserte e sguardo colmo di rabbia [redacted] dolore, hanno guardato i carabinieri mentre facevano i rilievi.

«[redacted] sappiamo perché è stato [redacted] - continuano a ripetere i familiari -. Era una brava persona, tutta casa e lavoro». Ma i carabinieri pensano di essere sulla pista giusta: la chiave [redacted] tutto potrebbe essere [redacted] «faida» che ha già ucciso [redacted] mezza dozzina di persone dall'inizio dell'anno.

Anche le modalità [redacted] cui è [redacted] eseguito l'omicidio sembrano confermare quest'ipotesi: il fucile caricato a pallettoni, l'«esecuzione» [redacted] distanza ravvicinata e i colpi sparati alla [redacted]. Dall'anno scorso Neri non era più sorvegliato speciale, [redacted] Corte di Cassazione aveva revocato il provvedimento adottato dalla magistratura per sospetta appartenenza dell'operaio ad associazioni di stampo mafioso. Gaetano Neri aveva avuto la possibilità di ritornare in Calabria, [redacted] aveva preferito rimanere in Valle.

E' il secondo regolamento di conti in Valle in poco più di [redacted] Nel giugn[redacted] 1990 fu [redacted]ciso dopo un inseguimento Giuseppe Mirabelli, [redacted] Champdepraz. Ora il secondo delitto che proietta nuove [redacted]azioni dopo i sospetti di infiltrazioni mafiose anche nel territorio valdostano.

La regione compare fra le [redacted] indicate a rischio dal ministro dell'Interno Vincenzo Scotti sulla base dell'indagine dell'Alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica. In Valle sono ancora cinque i boss in soggiorno obbligato. [redacted] sorvegliati speciali tuttavia esiste il sospetto che possano aver contatti con la malavita locale.

[redacted] presidente della giunta Gianni Bondaz, che ha anche compiti di prefetto, dice che [redacted] esistono però prove di questi incontri. Aggiunge che «la criminalità [redacted] Valle è al di sotto del livello di guardia». Tuttavia non esclude che la presenza [redacted] pericolosi malavitosi possano inquinare [redacted] società valdostana.

SERVIZI A PAGINA [redacted]

Misteriosa morte di [redacted] giovane panettiere ieri mattina ad Aosta

Suicidio o assassinio?

Trovato vicino al posto di lavoro con un proiettile in testa [redacted] la pistola in [redacted] Non è escluso che sia stato un omicidio. L'arma aveva i numeri di matricola limati

AOSTA. Morto per [redacted] colpo di pistola [redacted] tempia: [redacted] Piffari, 22 anni di Aosta, è stato tro[redacted] alle 4,20 di ieri mattina nell'androne del palazzo di via St-[redacted] de [redacted] 155; l'entra[redacted] del panificio di Remo Bovio, dove lavorava. La morte è [redacted] causata [redacted] colpo di pistola Beretta calibro 7,65 sparato alla testa. [redacted] figlio [redacted] Romano e di Antonietta Chiarella; aveva due sorelle, Carla e Grazia, [redacted] fidanzato [redacted] Marilena Mascaro.

A trovare il corpo è stato Vincenzo Thérisod, autista della ditta. Racconta: «Avevo aperto il portone per entrare con il furgone e caricare le ceste di pane destinate [redacted] negozi, quando a terra, vicino al muro, ho visto un [redacted]po rannicchiato. Credevo [redacted] un ubriaco. Quando [redacted] no avvicinato [redacted] mandarlo via mi [redacted] accorto che [redacted] Fabrizio. Aveva una pistola in mano e la [redacted] era insanguinata. Ho chiamato in aiuto Remo Bovio [redacted] i ragazzi [redacted] pastificio, [redacted] Fabrizio era morto».

Il titolare dell'azienda ricorda con simpatia il ragazzo. «Era [redacted] ottimo elemento [redacted] faceva buona impressione al primo impatto - dice Bovio - tanto che non avevo avuto esitazioni [redacted] assumerlo. Quando Vincenzo Thérisod ci ha [redacted] speravo che si fosse sbagliato. Purtroppo non era così».

Il padre di Fabrizio Piffari è convinto che non sia un suicidio. «Ci sono delle cose che non [redacted] chiare. Fabrizio era vivace [redacted] spensierato, aveva troppa voglia [redacted] vivere». Niente amicizie strane, [redacted] dissapori [redacted] la ragazza, nessun problema familiare. «Nulla che facesse pensare a un gesto insano - dice il padre - neppure mercoledì sera quando era tornato a [redacted] dopo [redacted] in pizzeria con gli amici. Aveva dormito tranquillamente un paio d'ore ed era uscito per andare al panificio».

Ciò che più lascia perplesso il padre è quella pistola [redacted] nella [redacted] dal ragazzo. «In [redacted] - dice - [redacted] c'è mai [redacted] un'arma da fuoco, soltanto [redacted] pugnale da paracadutista che Fabrizio teneva a ricordo del servizio militare. Se poi fosse vero quanto mi ha detto [redacted] polizia, cioè che l'arma ha i numeri di matricola limati, cosa dovrei pensare? Che mio figlio è stato coinvolto in qualche cosa nella quale non c'entrava, che forse ha visto qualcosa che [redacted] doveva vedere. Spero che la polizia faccia piena luce in quanto [redacted] accaduto l'altra notte in quell'androne».

[redacted] 42

Fabrizio Piffari, 22 anni, di Aosta. A [redacted] Vincenzo Thérisod l'autista [redacted] panificio Bovio che ha trovato il corpo

É operativo!

In Val d'Aosta ha trovato sede uno stabilimento [redacted] Thermofinestra Citea, Azienda di livello europeo. Da oggi potete trovare anche a Montjovet i serramenti in PVC costruiti [redacted] la serietà [redacted] l'esperienza [redacted] un'Azienda presente da 30 anni in Italia, Francia, Spagna [redacted] Germania.

THERMO FINESTRA CITEA PVC

Serramenti su misura in qualsiasi tipologia

Monoblocchi c[redacted] avvolgibile

Persiane [redacted] monoblocchi [redacted] persiane

Serramenti per ristrutturazione

Serramenti su disegno

[redacted] s.r.l. Montjovet, Fraz. Lillaz, 1 tel. (0166)79.412 [redacted] (0166)79.463
Uffici di Torino: via Arrigo Olivetti, 11 tel. (011)215.815 fax (011)218.270

[redacted] alle [redacted] AOSTA 2000 [redacted] giugno
[redacted] Fiera [redacted] della [redacted] d'Aosta 27 [redacted] 7 luglio

Per la prima volta in Valle sono settecento gli studenti iscritti all'esame

Record di candidati alla maturità

Da lunedì cominceranno le prove finali per gli alunni di quinta elementare e terza media
Sul fronte sindacale non ci sono state minacce recenti riguardanti il blocco degli scrutini

AOSTA. Mercoledì 12 giugno [redacted] stato l'ultimo giorno [redacted] lezione in Valle d'Aosta per gli alunni delle scuole elementari (5120), delle medie (4227) [redacted] delle superiori (4750), mentre l'attività didattica continuerà fino al 30 giugno per i 2788 scolari delle [redacted] Per le scuole che non sono state sede di seggio per il referendum tutto si [redacted] svolto regolarmente fino all'ultimo giorno, [redacted] c'è stata una chiusura [redacted] dal 6 all'11 per gli istituti scolastici che hanno ospitato le commissioni elettorali, con [redacted] rientro per il solo giorno 12, giudicato «estemporaneo» dagli operatori del settore.

Però in Valle d'Aosta mercoledì in media si sono presentati [redacted] scuola più studenti di quanto ci si aspettasse, [redacted] risultato giudicato «imprevedibile» da vari capi di istituto. La fine delle lezioni non significa però conclusione dell'attività scolastica: si stanno [redacted] svolgendo le ultime interrogazioni e gli scrutini per i quasi 300 studenti degli istituti professionali regionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin e dell'Istituto d'arte applicata [redacted] Aosta che hanno affrontato dal [redacted] giugno gli esami [redacted] qualifica professionale, nelle varie specializzazioni.

Gli esami [redacted] svolgono dopo tre anni [redacted] superiore e, a diploma ottenuto, gli studenti possono o inserisi nel mondo del lavoro [redacted] iscriversi alla classe quarta del biennio «post-qualifica» che consente di affrontare gli [redacted] di maturità.

Gli [redacted] di qualifica si concluderanno domani anche all'istituto salesiano [redacted] Bosco» [redacted] Châtillon con [redacted] classe di «congenatori meccanici» e [redacted] di «ebanisti mobilieri».

Lunedì 17 giugno comince-[redacted] gli [redacted] di quinta elementare e di terza media. Per le elementari in tutta la regione le prove [redacted] 1060 scolari: la direzione didattica con più candidati [redacted] quella del «secondo circolo» di Aosta [redacted] 147 ragazzi; quella che ne ha di meno è Nus con 64.

Nelle medie gli studenti che affrontano l'esame di «licenza» che consente l'accesso alle superiori sono 1308, [redacted] dei quali allievi del «Don Bosco». La scuola con più candidati è la «Saint-Roch» di Aosta che ne ha 101 della sede centrale del capoluogo regionale e [redacted] della sezione staccata [redacted] Variney, in Comune di Gignod. La scuola media che ne ha meno è quella di Verrès, che ne conta 54 più 12 [redacted] Ayas e 14 di Brusson, entrambe sezioni staccate.

Sempre lunedì 17 si riuniran-[redacted] le commissioni per [redacted] esami di maturità che vedranno impegnati 724 studenti valdostani; [redacted] numero «record». Per la prima volta nella storia della scuola valdostana si superano i 700 candidati alla prova conclusiva delle superiori. Le commissioni sono state nominate dal Ministero già da parecchie settimane, ma nei giorni scorsi vi sono [redacted] al [redacted] rinunce, per [redacted] gli uffici scolastici sono impegnati alla ricerca dei sostituti.

Sempre in tema di esami, il 21 [redacted] nelle scuole superiori [redacted]-minceranno le prove di idoneità che consentiranno il passaggio [redacted] un tipo di scuola a un altro, con prove scritte e orali nelle materie non svolte nella scuola di provenienza e invece richieste in quella alla quale si chiede l'accesso.

Una scadenza molto importante è quella del 3 luglio, perché entro quel giorno i pro-[redacted] e i respinti dovranno perfezionare l'iscrizione alla classe alla quale sono stati ammessi o a quella che eventualmente intendono ripetere.

Sul fronte sindacale finora in Valle d'Aosta non si ha notizia di scrutini che siano stati bloccati da agitazioni [redacted] insegnanti per protestare contro il mancato rinnovo del [redacted] di lavoro scaduto alla fine dello [redacted] anno. E' possibile che l'anno scolastico possa concludersi senza problemi. La situazione si farà più «calda» alla riapertura dell'anno scolastico e, prevedibilmente, alla scadenza degli scrutini del primo quadrimestre, [redacted] per quella data il contratto non sarà firmato.

In Valle nei giorni scorsi è sta-[redacted] diffuso nelle scuole un volantino dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) nel quale viene respinto l'accordo (anche [redacted] soltanto in bozza) stipulato fra il governo e i confederali di Cgil, Cils e Uil, ai quali nella regione si aggiunge il Savt. Nel documento però non vi [redacted] minacce di «blocco».

Fra pochi giorni cominceran-[redacted] i primi «stage» nelle aziende della Valle per 132 studenti del penultimo [redacted] delle 17 scuole superiori della regione che in 86 ditte pubbliche [redacted] private, industriali e di servizi, seguiranno quattro settimane di formazione seguiti da «tutors» interni alle aziende ed [redacted] (docenti della scuola di provenienza).

Bruno Baschiera

[redacted]

Quel monumento nell'immondizia

Passando regolarmente davanti al deposito (discarica?) del Comune di Aosta sito vicino al Pont-Suaz, da circa due [redacted] abbiamo potuto notare, abbandonato in mezzo al «parcheggio», il «monumento» della candidatura di Aosta che tutti i cittadini hanno potuto ammirare quest'inverno davanti al municipio del capoluogo regionale.

Visto che il [redacted] internazionale olimpico designerà la se-[redacted] dei giochi olimpici invernali del 1998 solo sabato [redacted] giugno, chiediamo [redacted] mai questo simbolo della candidatura aostana è stato così rapidamente trasferito da una sede tanto prestigiosa come la piazza Chanoux al deposito municipale.

Forse il Comitato promotore [redacted] credeva più alla candidatura già due mesi fa? E quindi decideva [redacted] buttare i simboli alle ortiche? Ma allora che senso ha spendere tutti quei soldi, dicono 18 milioni, per un monumento «che è servito si [redacted] no» quattro o cinque mesi.

Anselmina Comé e Graziella Trevisan, Aosta

Il danno sia pagato dall'impresa

Lo scritto di un lettore apparso nella rubrica lettere al giornale del [redacted] giugno che lamentava situazioni di pericolo percorrendo il nuovo ponte di Valcartey, realizzato nei pressi di Chez Roncoz sulla strada per Valpelline, ha sostanzialmente sollevato una giusta questione.

Il lettore, nel suo esposto al vostro giornale, [redacted] il danno riportato alla sua vettura (scoppio di un gomma) dovuto, al suo parere, [redacted] «scalinature trasversali presenti sull'asfalto, vicino [redacted] vecchio tracciato con sobbalzi notevoli per gli automezzi».

E' [redacted] dovere rendere [redacted] che il ponte deve essere ancora sottoposto a collaudo e l'opera [redacted] soggetta a movimento di assestamento dei raccordi. Abbiamo già richiamato come [redacted]-sorato ai Lavori Pubblici l'impresa costruttrice affinché intervenga per eliminare eventuali pericoli per l'utenza stradale.

Faccio presente che esiste [redacted] «capitolato speciale d'appalto per lavori stradali» nel quale sono evidenziate le responsabilità dell'impresa appaltatrice. L'impresa quindi [redacted] garante per tutto [redacted] tempo tra l'esecuzione e il collaudo dei lavori, per cui la manutenzione delle opere eseguite per [redacted] dell'assessorato ai Lavori Pubblici deve essere fatta a [redacted] spese della stessa. Allo sfortunato automobilista consigliamo perciò di contattare la ditta costruttrice del ponte, impresa Giordano Freydoz di Champdepraz, che deve, a [redacted] avviso, provvedere al risarcimento del danno subito dal mezzo.

Maurizio Martin
[redacted] Lavori Pubblici

[redacted] lavori [redacted] per la segnaletica

Ho [redacted] con piacere che nella città di Aosta, [redacted]po numerose richieste dei cittadini, sono cominciati i lavori di rifacimento della segnaletica stradale. Purtroppo, per l'assessore comunale [redacted] Lavori Pubblici non c'è rosa [redacted] spine.

Quello che io e altri cittadini chiediamo è che i pur utili lavori vengano fatti, se non di notte, almeno nelle ore della giornata in cui [redacted] traffico è minore, per esempio cominciando alle prime luci dell'alba poco dopo le 5 del mattino. Questo perché durante la giornata il traffico si fa [redacted] è noto particolarmente convulso, vi sono già altri cantieri aperti e aumentano ancora così disagi per il malcapitato automobilista.

Lettera firmata, Aosta

E' giusto educare i giovani all'ambiente

Ho letto sulla Stampa che è stato istituito per la prima volta dalla Regione [redacted] campo-scuola per la natura che ha avuto il poetico nome «Fior di bosco». Penso, come si suol dire, sia meglio tardi che mai. In Italia e anche in Valle d'Aosta non sono frequentissime le iniziative che portano i giovani ad amare e rispettare l'ambiente. Per una volta si può proprio dire che in Valle siamo stati all'avanguardia. So bene che anche nelle scuole [redacted] stati fatti [redacted] portati [redacted] concorsi di vario tipo sui temi dell'ambiente: servono [redacted] poco o [redacted] nulla.

Un'iniziativa come «Fior [redacted] bosco» è completamente diversa, nel senso che porta i ragazzi direttamente nell'ambiente naturale e alle lezioni teoriche accompagna una [redacted] di visite e sopralluoghi sul territorio. Ho anche visto che sono ancora stati organizzati [redacted] anzi aumentati i [redacted] scuola per l'età dai 14 ai 16 anni. Così adesso si è creato un vero percorso educativo dai 10 al [redacted] anni.

Lettera firmata, Aosta

Aosta, [redacted] una settimana dalla loro sistemazione sono stati rovesciati [redacted] grandi vasi in via des Sales

Le fioriere rovinate dai teppisti

Ignoti hanno agito di notte. «Dobbiamo assistere allo sfascio dell'arredo urbano da parte di chi è certo dell'impunità»
Negli ultimi mesi sono stati incendiati cassonetti dei rifiuti, sfasciate panchine e manomessi telefoni nelle cabine pubbliche

AOSTA. Molti cittadini ritengono troppo semplicistico attribuire il termine di «ignoti» a coloro che, nella notte tra mercoledì e giovedì, hanno rovesciato le fioriere sistemate una settimana fa nei pressi del vescovado, in via des Sales. «Sono individui inqualificabili - sottolineano - privi del minimo senso di educazione civica e di rispetto della propria città. Non meriterebbero alcuna comprensione, qualora [redacted] scoperti. Ma non è facile coglierli sul fatto. Agiscono [redacted] viltà, [redacted] piena notte, sicuri di non essere visti, protetti dall'assenza di sorveglianza».

Chissà quale insano meccanismo può offuscare la [redacted] queste persone, al punto di portarle a compiere atti di un vandalismo così assurdo, ingiustificato. [redacted] quale obiettivo? Una dimostrazione di forza, considerate [redacted] dimensioni [redacted] la pesantezza delle fioriere? For-[redacted] non [redacted] azzardato supporre che le frustrazioni [redacted] le insoddisfazioni personali vengano esternate con queste azioni.

L'amministrazione comunale ha elaborato un disegno finalizzato alla valorizzazione di punti suggestivi della città, all'abbellimento di angoli caratteristici. L'installazione delle fioriere è stata sollecitata più volte dagli abitanti del centro storico. «Ingentiliscono l'ambiente - dicono - ravvivando l'austerità dei monumenti».

Ognuno [redacted] questi contenitori floreali in cemento, il cui contorno in legno funge da panchina, costa alle casse comunali 700 mila lire. La spesa complessiva per l'arredo cittadino ammonta a 40 milioni di lire.

L'assessore comunale all'Ambiente, Francesco Caracciolo, esprime il [redacted] disappunto, con [redacted] delusione di chi vede una distruzione fine a se stessa. «Sono amareggiato nei confronti di quella parte di collettività che non vuole recepire i messaggi dell'amministrazione, che non pensa di fruire in maniera intelligente delle nostre proposte».

E aggiunge: «Nonostante le difficoltà in cui ci dibattiamo per concretizzare iniziative [redacted] carattere sociale, abbiamo ritenuto doveroso soddisfare le richieste di ornamenti suggeriti dagli abitanti. Invece dobbiamo assistere allo sfascio dell'arredo urbano da parte di chi è certo dell'impunità. Il vandalismo è sempre e comunque sinonimo di idiozia e non saranno questi episodi a interrompere i nostri progetti».

Nel momento in cui in alcune persone diminuiscono i sentimenti di rispetto dei beni pubblici aumentano le probabilità di insuccesso per qualsiasi attività. Il rovesciamento delle due fioriere non è che il seguito [redacted] altri atti teppistici che sono accaduti mesi fa. Alcuni cassonetti dei rifiuti erano stati incendiati, le panchine di piazza Chanoux spaccate. Le scorribande [redacted] questi gruppi (non possono essere azioni di singoli) hanno preso di mira anche cabine telefoniche guastando il ricevitore e [redacted] pulsante per la restituzione delle monete.

Sandra Lucchini

Atti vandalici. Una delle fioriere [redacted]-iate in via des Sales (ANSAFOTO)

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Nati. Gabriele Chierici; [redacted] Notari.

SAINT-VINCENT

Matrimoni. Salvatore Manno [redacted] Iolanda Zicchiella.

PONT-SAINT-[redacted]

Nati. Cristiana Di Maio

[redacted]

[redacted]

Contributi regionali per quasi sei miliardi

La giunta regionale ha stabilito finanziamenti per lavori pubblici per quasi sei miliardi. Cinque miliardi saranno impiegati per lavori di ristrutturazione dello stabilimento industriale Coinca; 900 milioni saranno destinati per l'esecuzione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Saint-Vin-[redacted] «Perucca»; 603 milioni verranno impiegati per la costruzione dell'acquedotto in alcune frazioni [redacted] Gignod; oltre 321 milioni verranno destinati ai lavori di rifacimento [redacted] alcuni tratti di strada a Perloz, Champorcher, Antagnod, La Magdeleine, Saint-Barthélemy, Fénis e Pila.

COURMAYEUR

Studio per regolamentare il volo degli elicotteri

Il Comune di Courmayeur sta studiando una forma di regolamentazione [redacted] volo turistico e commerciale degli elicotteri [redacted] decollando dal campo di Entrèves. L'iniziativa è stata presa per le varie proteste di residenti e turisti riguardanti il volo a bassissima quota dei velivoli sopra i villaggi [redacted] Entrèves e La Palud. L'amministrazione comunale ha chiesto alla società «Eli Alpi» un incontro per definire con maggior rigore gli orari e le [redacted] di volo.

[redacted]

Un film [redacted] sull'Himalaya

Questa sera alle 20,30, a Verrès, nella sala comunale di piazza Europa, verrà presentato il film «Himalaya sogno vissuto?». La serata [redacted] organizzata dalla sezione Cai di Verrès.

[redacted]

Come recuperare le aree industriali

Domani mattina si apre al Centro congressi del Billia di Saint-Vincent il seminario [redacted] studi «Recupero [redacted] manufatti industriali dismessi» in concomitanza con la mostra [redacted] progetti per l'area [redacted] Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin.

LA FOTO DEI RICORDI

Il castello di Fénis prima della ristrutturazione

Questa immagine-cartolina è stata inviata da Fénis a Introd il [redacted] agosto 1937. Dal particolare delle mura [redacted] merlate del castello di Fénis si comprende però che la fotografia è [redacted] almeno due anni prima perché è precedente alla ristrutturazione del [redacted] (COLLEZIONE PENSTA)

[redacted] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità str[redacted] (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino [redacted]-no: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
[redacted] volontari del soccorso: (0165) [redacted]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de se-[redacted] (0166) [redacted]
[redacted]
Pronto [redacted] **Ambu-**[redacted] (0165) [redacted]

DONNAS
Pronto Soccorso [redacted]-lanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto [redacted] **Ambulanza:** [redacted]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 giugno

Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); [redacted], via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, [redacted] Ivrea; **Agip**, [redacted] Chambery; **Ip**, via Pangi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
[redacted]**-Martin:** Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[redacted]

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82093 / 82948
St-Vincent: [redacted]

Courmayeur: (0165) 841113

[redacted]

[redacted] **1:** Courmayeur, [redacted] Thuile pronta disponibilità [redacted] farmacista entro [redacted] minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Co-[redacted] pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [redacted] chiamata.
[redacted] **4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista [redacted] 15 minuti dalla [redacted].
Distretto 5: Comunale 3 in viale [redacted] Crotti. (A porte aperte [redacted] 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle [redacted]; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto [redacted] Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti [redacted] chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

[redacted]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, [redacted], St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, [redacted]gne, Valtournenche, La Salle
[redacted]: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

CARABINIERI

[redacted] (0165) [redacted] / 362260
[redacted] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[redacted] (0125) [redacted]
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
[redacted] **Bernardo:** (0165) [redacted]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: [redacted] 884108
Nus: [redacted] 767934
Pont-St-Martin: (0125) [redacted]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [redacted]
[redacted] (0125) [redacted]
[redacted] (0165) 95025

Ieri mattina alle sei un ex sorvegliato speciale è stato colpito alla testa da quattro colpi di fucile

Trucidato da due killer davanti a casa

La vittima, Gaetano Neri, 31 anni, residente a Pont-St-Martin è l'ultima di una faida iniziata nell'88 con l'uccisione del fratello Rocco. I carabinieri hanno trovato a Carema l'auto e il fucile da caccia utilizzati dai sicari. Non ci sono testimoni del delitto

PONT-SAINT-MARTIN. E' stata svegliata dagli spari, ha visto dalla finestra il [illegible] disteso sul marciapiede, è [illegible] in strada e non ha resistito alla vista del corpo straziato dai pallettoni dei killer: si è chiusa in casa, tra grida e pianti di dolore. Francesca Groe, [illegible] anni, è stata la prima a vedere il cadavere del marito Gaetano Neri, trucidato con quattro colpi di fucile calibro «12» alla testa.

La famiglia Neri è in Valle [illegible] febbraio dell'89. In quell'anno era [illegible] ucciso il fratello di Gaetano, Rocco, la tecnica usata dai killer è molto simile a quella di quest'ultimo delitto: [illegible] colpo di fucile caricato a pallettoni sparato in testa, a bruciapelo.

«Una faida che dura da anni» dicono i carabinieri. E che quest'anno ha già fatto [illegible] mezza dozzina di vittime: il [illegible] maggio è stato ucciso a Torino Pasquale Rositano, il giorno dopo quattro persone legate alla famiglia Asciutto sono state assassinate a Taurianova. Andando a ritroso nel tempo la lista delle vittime s'infittisce: fra le più [illegible] ti, Domenico Giovinazzo, trucidato il [illegible] maggio del '90.

Fino a [illegible] anno fa Neri era [illegible] «vigilato speciale», poi la Corte di Cassazione aveva revocato le particolari misure di controllo nei suoi confronti e lo aveva lasciato libero di tornare in Calabria. Neri aveva preferito rimanere in Valle, dove si era trasferito con la moglie e i due figli, Rosella, di 10 anni, e Francesco, di 8.

[illegible] marzo dell'88 [illegible] trovato lavoro come operaio di cantiere qualificato nella ditta Follioley, ad Issogne. «Sempre disponibile - dicono all'ufficio personale -. Gli si poteva chiedere di fermarsi anche dopo l'orario normale di lavoro, svolgere anche incarichi diversi, un buon operaio». Nessuno ricorda litigi con i compagni di lavoro oppure con altre persone.

Ieri mattina Gaetano Neri stava aspettando il pulmino che doveva portarlo nel cantiere a Torgnon, dove la ditta Follioley ha vinto l'appalto per risistemare la strada. Tutte le mattine il caposquadra passa a prendere gli operai con [illegible] minicino della ditta più o meno alle 6. Neri [illegible] sceso in strada con qualche minuto di anticipo, aspettava sul marciapiede vicino alla fermata dell'autobus di linea della «Vita», a pochi metri [illegible] casa, di fronte alle Poste.

Dal centro del paese, diretta [illegible] Torino, è arrivata un'«Alfa 75» grigio metallizzato, targata Aosta. Sull'auto c'erano i killer, con ogni probabilità due. Si [illegible] fermati a pochi passi [illegible] Neri, uno di loro ha imbracciato un fucile da caccia «Beretta» calibro «12» caricato a pallettoni e ha sparato: quattro colpi che hanno spappolato la testa dell'operaio e lo hanno ferito di striscio a una spalla.

Il Neri ha avuto pochi istanti per rendersi conto di che cosa stava accadendo, ha cercato di scavalcare la ringhiera che delimita i giardini pubblici, fra la strada e le case del quartiere. I pallettoni dei killer lo hanno colpito prima che potesse ripararsi dietro il grande ciliegio vicino alla ringhiera.

Forse gli assassini hanno sparato due o tre colpi dall'auto e il «colpo di grazia» mentre Gaetano Neri era in fin di vita sul marciapiede. Poi sono ripartiti verso Torino. Sull'asfalto c'erano le tracce di una frenata brusca: i carabinieri pensano che non siano state lasciate dall'«Alfa» degli assassini. «Non avevano motivo di frenare in quel modo» spiegano i militari.

I killer hanno percorso la strada provinciale fino a Carema, poi hanno svoltato verso il paese e hanno abbandonato l'«Alfa» in un piccolo spiazzo di terra e sterpaglie vicino al campo di bocce, lungo una stradina che collega la provinciale con la strada principale del paese. «E' un punto nascosto, gli assassini devono aver fatto un sopralluogo oppure conoscevano bene la zona» aggiungono i carabinieri.

Quando è stata trovata dai carabinieri l'auto aveva [illegible] trambi i finestrini anteriori abbassati e le portiere posteriori chiuse [illegible] la sicurezza: è probabile, quindi, che i killer siano due. Il fucile [illegible] nello spazio tra un sedile e l'altro.

I quattro spari hanno svegliato la moglie di Neri. Dalla finestra ha visto il corpo del marito, ha gridato, è scesa [illegible] strada: il marito era sul marciapiedi, con la [illegible] devastata dai pallettoni. La donna è corsa a [illegible] gridando: sono stati i vicini a telefonare ai carabinieri. Insieme con loro sono arrivati gli uomini [illegible] polizia giudiziaria e il procuratore Luigi Schiavone.

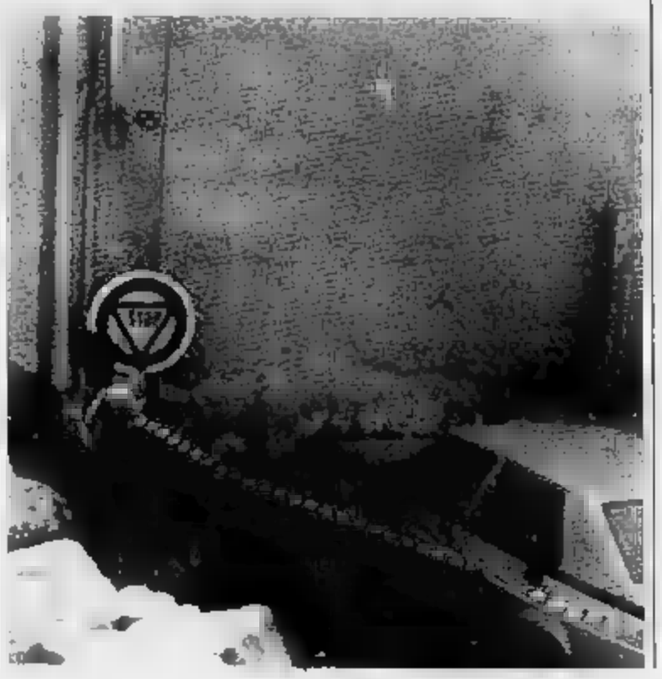
La sirena dell'ex Ilssa Viola continuava a suonare, come ogni volta che [illegible] paese accade un fatto grave. A pochi metri dal marciapiede, dietro i giardini pubblici, c'erano i parenti di Gaetano Neri. Braccia conserte e sguardi truci, colmi di un'odio che sembrava superare il dolore, sono rimasti in silenzio a guardare la siepe che nascondeva alla loro vista il corpo dell'operaio ucciso.

Su Gaetano [illegible] c'era già un lenzuolo bianco, i carabinieri segnavano [illegible] il gesso la posizione [illegible] corpo, [illegible] serie di cerchietti sull'asfalto nei punti in cui sono stati trovati i bossoli e altri indizi.

[illegible] pochi minuti sono scattati i posti di blocco lungo la [illegible]le, l'autostrada e tutte le vie di accesso alle vallate laterali. Gli inquirenti pensano che i sicari siano fuggiti [illegible] Torino, [illegible] non tralasciano l'ipotesi che si siano rifugiati in Valle. Nessuno ha assistito al delitto, nessuno [illegible] visto chi scendeva dall'«Alfa 75» a Carema, nessuna traccia dell'auto utilizzata per la fuga: l'unica pista rimane quella della «faida».

Luigi Laugeri

In alto, i carabinieri del nucleo operativo di Aosta mentre svolgono i rilievi sul marciapiede dove è stato ucciso l'ex sorvegliato speciale Gaetano [illegible]. Sotto, l'auto utilizzata dai killer e abbandonata in [illegible] viottolo a Carema. A fianco, la [illegible] dove abitava la vittima, in via della Resistenza 14, a pochi metri dal luogo dell'omicidio



I [illegible] DI UN DELITTO [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN. Un alloggio all'ultimo piano [illegible] un condominio al numero 14 di via Resistenza, vicino alla [illegible] dei vigili del fuoco volontari e ai giardini pubblici. E' lì che Gaetano Neri, l'uomo assassinato ieri di prima mattina mentre stava andando a lavorare, abitava [illegible] con la sua famiglia. L'appartamento l'aveva [illegible] in affitto [illegible] tre anni fa, quando si era stabilito a Pont-Saint-Martin. Un arredamento semplice, di gente che vive del proprio lavoro. Sui mobili piccoli ricordi della terra natale, la Calabria.

Gaetano Neri, 35 anni compiuti il 13 aprile, [illegible] originario di Taurianova, in provincia di Reggio Calabria. I vicini lo descrivono come un personaggio molto misterioso. Piccolo di statura, [illegible] solito vestirsi con abiti scuri. Non [illegible] molto dare confidenze agli estranei, raramente si fermava a chiacchierare. Usciva di casa soltanto per andare al lavoro o per portare i bambini ai giardini pubblici che si trovano proprio di fronte a casa. Era difficile vederlo in qualche bar o in paese. Per il resto, [illegible] uomo tranquillo, fuori da ogni sospetto. Soprattutto un gran lavoratore: era operaio specializzato alla ditta Follioley di Issogne.

«In Calabria - dice il cognato Salvatore Caruso, 35 anni, di Aosta - viveva alla giornata facendo il manovale: dalle nostre parti il lavoro spesso manca. Poi è venuto in Valle e ha [illegible]minciato a lavorare per l'impresa Follioley». Il suo arrivo in Valle risale a tre anni fa. Per alcuni mesi vive a Plan de Brun, una frazione di Perloz, poi si trasferisce a Pont-Saint-Martin nell'alloggio di via Resistenza, preso in affitto [illegible] Carla [illegible]ffino. Gente tranquilla, lavoratrice. La moglie, Francesca Groe, [illegible] anni, anch'essa [illegible] origine calabrese (è nativa di Crotone), è dipendente dell'impresa che si occupa delle pulizie all'interno dello stabilimento della Conner.

«Lavoro di [illegible] - dice con le lacrime agli occhi -. Gaetano quando tornava dal lavoro non usciva per [illegible] a guardare i bambini». Due i figli nati dal suo matrimonio: Rosella e Francesco, rispettivamente di 10 e 8 anni, che frequentano le scuole elementari [illegible] paese. La vita di Gaetano Neri era tranquilla: era un uomo tutto [illegible]e lavoro. La sua era una famiglia serena.

Gaetano Neri si alzava presto [illegible] mattino per farsi caricare dal camion della ditta che l'avrebbe portato al cantiere e alla sera, invece di uscire, rimaneva a casa [illegible] i due figli. Perché allora l'omicidio? «Ce lo chiediamo anche noi - risponde il cognato Domenico Greco, 34 anni, abitante ad Arnad -. Gaetano viveva del suo lavoro, era una per[illegible] [illegible] altre. Alla sera poteva dormire sonni tranquilli perché non aveva niente [illegible] cui preoccuparsi».

E aggiunge: «Due anni fa in Calabria è stato ucciso [illegible] fratello [illegible] (aveva 23 anni quando è stato ammazzato), ma i colpevoli [illegible] [illegible] stati ancora trovati. La legge dovrebbe fare qualcosa e non aspettare che la gente venga uccisa». I parenti non si sbilanciano più di tanto, forse hanno paura: «Non c'era nessun motivo particolare perché venisse ucciso» sostiene Santo Cutrona, 27 [illegible]i, di Verres, un altro cognato.

I familiari [illegible] tutti seduti nel soggiorno attorno alla vedo[illegible] che continua a piangere e a urlare. Le donne sono già vestite di nero in segno di lutto, gli uomini invece si trattengono: sui loro volti si l[illegible] rabbia e dolore. Il paese non si parla d'altro, nei bar, nei locali pubblici, per le strade. La popolazione è scossa da quanto è succ[illegible]. «E' una storia di mafia, di regolamento di conti: [illegible] faida tra famiglie calabresi. Prima hanno ucciso il fratello, [illegible] è toccato a lui» commenta la gente. C'è anche chi parla di responsabilità politiche: «La mafia non è soltanto più un fenomeno del Sud ma ha invaso tutta l'Italia. E' tutta colpa dei permessi obbligatori che esportano la delinquenza organizzata anche qui da noi. La Valle non è più un'isola tranquilla e felice». Gaetano Neri è stato ammazzato di fronte all'ufficio postale, [illegible] casa sua: stava aspettando che i compagni di lavoro venissero a prenderlo, come tutti i giorni. Mancavano pochi minuti alle sei. Gli abitanti della zona sono stati svegliati dai colpi sparati [illegible] killers.

«Uno spavento tremendo - [illegible] la donna che abita nell'alloggio dirimpetto ai Neri -. Ho sentito tre o quattro botti, ho tirato su le persiane ma [illegible] mia finestra non si vedeva nulla. Mi sono resa conto di ciò che era accaduto quando ho visto tornare la signora Francesca che piangeva: aveva le mani tra i capelli [illegible] la disperazione». Dopo pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri e la polizia stradale, avvertiti [illegible] coinquilini. Nessuno ha visto niente.

Calogero Urruso

In un anno due omicidi per regolamenti di conti a Champdepraz e Pont-Saint-Martin

La Valle rischia infiltrazioni mafiose

Indicata tra le zone in pericolo dal ministro dell'Interno

AOSTA. Due regolamenti [illegible] conti in poco più di dodici mesi. La sera [illegible] 4 giugno [illegible] 1990 [illegible] ucciso Giuseppe Mirabelli, ieri mattina Gaetano Neri. Entrambi erano giunti in Valle d'Aosta lasciandosi alle spalle anni di faida in Calabria.

La differenza è che mentre Mirabelli lasciò il suo paese d'origine di sua volontà, il Neri [illegible] lasciò perché costretto. Giunse a Pont-Saint-Martin tre anni fa [illegible] sorvegliato speciale. Lo scorso anno una sentenza della Corte di Cassazione lo liberò da quest'obbligo, ma lui rimase in Valle dove aveva trovato alloggio e lavoro.

Il [illegible] passato in Calabria ha radici nella terribile faida di Taurianova. L'omicidio di Pont-Saint-Martin ripropone anche in Valle il problema dei sorvegliati speciali o comunque di pregiudicati implicati nella criminalità organizzata.

Sono ancora cinque i boss mafiosi che sono in soggiorno obbligato in Valle. La loro presenza non preoccupa soltanto le forze dell'ordine locali, ma anche l'alto commissario Domenico Sica e il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. E' di due giorni fa la dichiarazione dello stesso Scotti che la Valle è inserita fra le 15 regioni a rischio sulla [illegible] dell'indagine presentata da Sica.

Il ministro ha parlato di «penetrazione della criminalità». Il presidente della Giunta regionale Gianni Bondaz, che ha anche compiti di prefetto, afferma che comunque «la criminalità in Valle è al [illegible] sotto [illegible] livello di guardia, tuttavia appare evidente come la presenza di pericolosi pregiudicati abbia in sé possibilità inquinanti».

L'argomento è comunque coperto dal più stretto riserbo. Difficile avere dichiarazioni ufficiali che dimostrino la fondatezza di quelle ufficiose che parlano «di incontri sospetti [illegible] b[illegible] in soggiorno obbligato e pregiudicati locali». Bondaz dice: «Non pare esistano collegamenti tra sorvegliati e criminalità locale».

Due regolamenti di conto in poco più di un anno sono però sufficienti per [illegible] realtà tranquilla come quella valdostana per dare nuove preoccupazioni. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha già presentato due giorni fa al ministro dell'Inter[illegible] (prima quindi del delitto) un'interrogazione p[illegible] re la situazione valdostana.

Chiede l'importanza dell'«incidenza del fenomeno del soggiorno obbligato in Valle e se risulti [illegible] la notizia [illegible] un aumento degli stessi in questo ultimo periodo e quali [illegible] siano le ragioni». Il parlamentare lancia poi l'idea di allargare il provvedimento di trasferimento dei boss mafiosi ai paesi d'origine anche se detenuti. Il suo riferimento è al carcere di Brissogne: «La loro presenza potrebbe favorire l'insediamento di attività criminose».

[illegible] tempo esiste il sospetto che esistano in Valle infiltra[illegible] mafiose, sospetti che [illegible] vengono però direttamente collegati alla presenza dei sorvegliati speciali. Non è trascorso neppure [illegible] anno da quando il giudice Imposimato, oggi senatore, denunciò la presenza [illegible] Valle d'Aosta di un'impresa edile in odore [illegible] mafia che aveva subappaltato dei lavori per la costruzione della nuova autostrada tra Aosta e il traforo del Monte Bianco.

Le accuse non vennero provate, tuttavia [illegible] le circostanze non sono [illegible] del tutto chiarite e [illegible] un fascicolo sulla vicenda [illegible] [illegible] sta occupando la magistratura aostana. Un altro dossier su [illegible] collaboratore della stessa azienda [illegible] alla Procura di Napoli. (e. mar.)

FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT [illegible] FIAT [illegible] FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT

VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
DA IMMATRICOLARE
A PREZZI D'OCCASIONE

DUCATO FURGONE [illegible] TETTO RIALZATO 14 Q. 2500 cc. rosso
DUCATO FURGONE 14 Q. 2500 [illegible] rosso, 2 porte laterali scorrevoli
[illegible] FURGONE BENZINA 14 Q. 2000 cc. rosso, 2 porte laterali scorrevoli
DUCATO [illegible] TURBO DIESEL 4x4 14 Q. 2500 cc. verde 3 posti
DUCATO COMBI BENZINA [illegible] Q. [illegible] cc. rosso 6 posti
[illegible] 70 Super 1372 cc. nero
[illegible] 70 Super 1372 cc. [illegible] metallizzato
[illegible] 2000 IE metallizzato interno pelle
[illegible] A 2000 SS SX blu medio

AutoAlpina Concessionaria [illegible] Via Mazzini 18 AOSTA ☎ 40963 - 236685

FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT [illegible] FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT

Giovane panettiere di Aosta trovato morto sul posto di lavoro con un'arma in mano

Ucciso da un colpo di pistola

Il proiettile è stato sparato a una tempia, ma non è escluso che possa essere stato un omicidio
E' stato [redacted] suo collega a trovare il corpo nell'androne del laboratorio dove lavorava da 6 mesi

AOSTA. Fabrizio Piffari, 22 anni, di Aosta, è stato trovato morto ieri mattina poco dopo le 4 nell'androne che porta [redacted] panificio di Remo Bovio in corso Saint-Martin de Corléans 155. Il giovane, che abitava [redacted] regione Bioula [redacted] la madre Antonietta Chiarelli e il padre Romano, lavorava nel panificio da poco più di sei mesi. E' stato ucciso da un colpo di pistola alla testa, una Beretta semiautomatica calibro 7,65.

Secondo i primi accertamenti della polizia dovrebbe trattarsi [redacted] suicidio, ma vi sono elementi di dubbio. Il corpo di Fabrizio Piffari è stato scoperto ieri [redacted] l'alba [redacted] Vincenzo Thérisod, autista della ditta Bovio, che con il furgone stava entrando nel cortile del panificio per caricare le ceste del pane. «Ho visto un corpo rannicchiato con[redacted] [redacted] muro vicino [redacted] portone - dice Thérisod - [redacted] mi sono avvicinato convinto [redacted] trovare un ubriaco addormentato. Quando mi [redacted] chinato per svegliarlo e mandarlo via ho riconosciuto Fabrizio, ho visto il sangue e [redacted] notato che nella [redacted] aveva una pistola. Sono corso subito a cercare aiuto nel "pastino" dove Bovio e i ragazzi stavano lavorando, ma per Fabrizio era ormai troppo tardi».

Piffari doveva prendere servizio alle 2. «Non lo avevo visto arrivare - dice Remo Bovio - e la cosa non era normale. Lo avevo cercato a casa, ma i genitori mi avevano detto che era già uscito, proprio per venire qui. Era [redacted] ragazzo [redacted] posto, ottimo sul lavoro [redacted] che [redacted]bito buona impressione. Quando si [redacted] presentato per [redacted] assunto mi era piaciuto [redacted] modo di fare, tanto che non avevo neppure pensato [redacted] chiedergli [redacted] facesse prima (lavorava da tubista ndr) e come mai [redacted] deciso [redacted] fare [redacted] panettiere. Lo avevo assunto e basta. Mi sembra incredibile che possa essersi tolto la vita. Quando Thérisod mi ha avvisato speravo in [redacted] errore, poi la tragica realtà e immediatamente la telefonata per avvisare [redacted] poli[redacted].

Fabrizio Piffari [redacted] ex paracadutista. Aveva fatto l'addestramento a Pisa e [redacted] svolto il [redacted] militare [redacted] Siena. Ultimamente si era iscritto al gruppo dei paracadutisti valdostani. Il giovane aveva una ragazza, Marilena Mascaro. «Fabrizio mi aveva detto che cercava un piccolo alloggio, forse voleva sposarsi», dice Vincent Thérisod.

Romano Piffari, [redacted] muratore con la passione per la scultura [redacted] legno, non accetta che [redacted] figlio possa avere fatto [redacted] simile gesto. Con la moglie [redacted] le figlie Carla e Grazia, [redacted] disperatamente una ragione: «Non [redacted] - dice -. Non c'è. Non ci può essere. Fabrizio [redacted] un ragazzo vivace, generoso, forse un poco bizzarro come sono anch'io, ma [redacted] cuore grande come una casa. E poi aveva tantissima voglia di vivere».

Forse di[redacted] a tutto questo c'era qualche problema in casa, amicizie strane, litigi [redacted] ragazza. «Niente di [redacted] - dice il padre -. Con la ragazza, per quanto ne sappiamo noi, anche se non ci immischiavamo troppo negli affari di cuore di Fabrizio, i rapporti erano ottimi. Di amici [redacted] aveva tanti e proprio mercoledì [redacted] era andato in pizzeria con [redacted] gruppo di loro ed [redacted] tor[redacted] a casa [redacted] mezzanotte [redacted]lutamente tranquillo. In casa tutto filava liscio. [redacted] devo [redacted] sincero ci vedo poco chiaro».

Come mai? «Non riesco a capire [redacted] dove [redacted] uscita la pistola. Da noi non c'è mai stata un'arma, tranne il pugnale da ex paracadutista che Fabrizio teneva [redacted] ricordo. Secondo la polizia - dice Piffari - l'arma aveva i numeri [redacted] serie limati. Non vorrei che il mio ragazzo fosse la vittima innocente [redacted] qualcosa di più grande di lui. Magari [redacted] vi[redacted] cose che [redacted] doveva vedere, o [redacted] intervenuto [redacted] aiutare qualcuno ed è rimasto tragica[redacted] coinvolto. Fabrizio, oltre ad [redacted] fisicamente ben mes[redacted] generoso».

Ma [redacted] pistola [redacted] mano?. «Chiunque può mettere un'arma nelle mani di un morto. [redacted] che la polizia riesca a fare luce in [redacted] vicenda che trovo oscura. Non servirà a ridarmi mio figlio, ma almeno saprò cosa [redacted] succes[redacted] in quell'androne l'altra notte». Gli investigatori stanno lavorando per chiarire [redacted] dinamica del tragico fatto.

E' stata fatta la prova del guanto [redacted] paraffina per accertare se a fare partire il colpo mortale dalla Beretta [redacted] proprio Fabrizio Piffari e il corpo del giovane verrà sottoposto [redacted] autopsia. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 partendo dalla camera mortuaria.

[redacted]

Sopra, la casa [redacted] regione Bioula dove Fabrizio Piffari viveva con la famiglia. A sinistra una donna indica il punto dove è stato trovato il corpo del giovane [redacted] in alto l'entrata dell'androne del panificio di Remo Bovio, nel quale il [redacted] morto lavorava da sei mesi, in via St-Martin de Corléans [ARTEFOTO]

[redacted]IA, LEGGENDE, [redacted]

Il gallo di Châtillon che cantava di notte

[redacted] documenti del passato fanno sovente accenno all'esi[redacted] dei poveri o mendicanti in cerca di un pezzo [redacted] pane. Quando una persona ricca det[redacted] il [redacted] testamento, non mancavano alcune disposizioni per i «pouvro» che, dopo [redacted] partecipato al funerale, si pre[redacted] davanti [redacted]le [redacted] dell'estinto [redacted] avevano diritto a una elemosina più abbondante del solito.

I mendicanti erano presenti davanti [redacted] chiese all'uscita dalla messa. Arrivavano [redacted] frot[redacted] quando nei villaggi si celebrava la f[redacted] patronale. Dopo [redacted] processioni delle rogazioni si distribuiva [redacted] pauvres» [redacted] pa[redacted] cotto. A carnevale e in altre feste si dava invece la minestra. Quando accadeva ad Aosta nel secolo scorso, si presentavano, con la scodella di legno più di 200 indigenti.

La popolazione aveva un sen[redacted] di rispetto nei riguardi dei mendicanti, [redacted] diceva che aiutarli portava fortuna. Varie leggende hanno come protagonisti dei misteriosi personaggi in cerca di elemosina. Un fatto di tal genere avvenne in [redacted] villaggio della collina di Châtillon.

I primi freddi annunciavano l'inverno e i contadini erano scesi [redacted] il bestiame dalle zone più alte. Lassù avevano lasciato [redacted] patate e il grano, quest'ultimo custodito nelle pesanti «artse». Una famiglia aveva accolto per alcuni giorni un mendicante che si faceva vivo ogni anno sempre nello stesso periodo. Una sera mentre tutti erano riuniti nella stalla per le prime «veillà» il gallo si mise a cantare: i presenti si guardarono [redacted] faccia [redacted] stupore. Il gallo lanciò per [redacted] volte il suo messaggio, poi la notte ritornò silenziosa.

Nessuno riusciva [redacted] trovare [redacted] spiegazione valida, in casa era tutto tranquillo. Il mendicante, come [redacted] niente fosse successo, continuava a sonnecchiare sopra i suoi stracci in [redacted] angolo della stalla.

[redacted] decise di svegliarlo per chiedergli una ragione del fatto insolito appena accaduto. Prima [redacted] che [redacted] il vecchio aprì gli occhi e disse: [redacted] il gallo ha cantato vuol dire che i ladri stanno per rubare in [redacted] vostra [redacted].

Al padrone venne subito in mente l'abitazione di Travod e l'abbondante raccolto di grano che riposava nelle madie. In un baleno chiamò a raccolta i figli più grandi e [redacted]i altri uomini presenti, si munirono di robusti bastoni e si avviarono, quasi correndo, verso la montagna. Vi giunsero appena in tempo per far scappare i ladri che [redacted]vano organizzato una razzia: il grano [redacted] sacchi era pronto per [redacted] caricato sui muli [redacted] rapinatori. Al [redacted] seguente tutti si affrettarono a ringraziare [redacted] vecchio mendicante e lo invitarono [redacted] rimane[redacted] qualche giorno. Egli disse che doveva partire e non volle altro che una scodella [redacted] latte e [redacted] pane nero.

Si avviò con passo lento e gli abitanti lo salutarono con le lacrime agli occhi, raccomandandogli [redacted] tornare l'anno seguente. Invano, tornarono altri poveri, ma quello che sapeva interpretare il [redacted] del gallo non bussò mai più alle porte del villaggio.

Pierino Daudry

Molte le iniziative per incentivare il turismo, ma manca un ufficio

Challant rivuole la Pro loco

Il sindaco: «Intendiamo farla ricostituire»

CHALLANT-ST-ANSELME. Piccole [redacted] importanti iniziative per offrire un primo servizio al turismo già esistente [redacted] paese. Challant-Saint-Anselme, come tutte le località [redacted] media montagna, è alla ricerca di una propria vocazione turistica per creare un'alternativa alle attività economiche già esistenti.

Il sindaco Giuseppe Aymonod crede nell'importanza dei piccoli passi. «E' [redacted] partire con iniziative semplici - dice il primo cittadino della località della Val d'Ayas -. Abbiamo [redacted] turismo composto principalmente di persone che [redacted]gono [redacted] diversi anni nel nostro paese in cerca di tranquillità. E' una forma di turismo che fa affidamento molto sulle seconde case. E' soprattutto su questo settore che dobbiamo puntare. Di conseguenza non abbiamo [redacted] mente nessuno stravolgimento della realtà attuale».

Su quali iniziative vi state impegnando? «Stiamo realizzando dei parchi giochi a Orbeillaz, oltre a quello che già esiste a Tilly. Abbiamo inten[redacted] di curare maggiormente le possibilità di passeggiate. Lungo i canali, i famosi "rus" (Erbal, D'Arlaz), è possibile compiere delle splendide passeggiate a piedi [redacted] in mountain bike. Da Challant, senza assolutamente transitare sulla strada statale, ma passando soltanto in [redacted] ai boschi, si può arri[redacted] attraversando un tratto pressoché pianeggiante fino a Brusson».

Precisa il sindaco. «Intendia[redacted] disporre delle panchine lungo questi sentieri e magari per la prossima estate realizzare alcuni percorsi-vita. [redacted] paese inoltre [redacted] stato dotato di fioriere che hanno contribuito a abbellire il centro paese».

Quali le iniziative in programma per la stagione estiva? «Oltre alla tradizionale "Travail di Veillà", la fiera esposi[redacted] giunta ormai alla diciottesima edizione - continua Aymonod -, proporremo nei locali delle scuole elementari due mostre a cura dell'assessorato della Pubblica Istruzione: la prima sarà sull'architettura rurale, mentre la seconda riguarderà le fotografie di Davide Camisasca sul Monte Rosa. E' il primo anno che sperimentiamo un simile tipo d'iniziativa. Valuteremo il gradimento dei turisti».

Esiste una pro loco? «Ufficialmente l'organizzazione si è sciolta [redacted] recente - spiega [redacted] sindaco Giuseppe Aymonod - poiché le ultime normative in merito avevano creato [redacted] pochi problemi nella gestione. Finché ha operato però ha sempre dato ottimi risultati».

«Esiste ancora [redacted] nucleo di persone disponibili a livello di organizzazione - aggiunge [redacted] primo cittadino -, [redacted] se la [redacted] più [redacted] prendersi la responsabilità della gestione economica, ed è piuttosto comprensibile. Come amministrazione comunale ci siamo comunque prefissati lo [redacted] di far ritornare operativa la pro loco a tutti gli effetti. A Challant funziona già un ufficio turistico gestito dal Centre culturel».

L'agriturismo [redacted] una forma [redacted] indicata a località [redacted] media montagna, un'attività in espansione. C'è qualche iniziativa in tal senso a Challant? «L'intenzione - conclude Aymonod - [redacted] di tenere uniti sia l'agricoltura [redacted] turismo, [redacted] per il momento è ancora troppo presto. Nessuno nella località si [redacted] interessato [redacted] questo settore ricettivo. Sicuramente per una realtà di media montagna [redacted] una delle soluzioni più valide [redacted] almeno penso, tra le più redditizie».

Fabrizio Favre

[redacted] COMUNALI IN [redacted]

AOSTA. La «grande riforma» degli enti locali varata con la legge 142 sulle autonomie lo[redacted] stenta a decollare. L'adempimento ritenuto più importante, l'approvazione di uno «statuto» che dovrebbe mandare in soffitta le vecchie regole di gestione dettate dalle vetuste leggi e dagli altrettanto antichi regolamenti comunali e provinciali per dare agli enti locali norme moderne e agili, per il momento è stato approvato da pochissimi consigli comunali.

Il dato nazionale che emerge da una indagine del Censis indica nel 53 per cento i Comuni italiani che [redacted] riusciti a varare lo Statuto entro il termine del 13 giugno fissato dalla legge.

In Valle le amministrazioni comunali che hanno adempiuto nel termine dovrebbero percentualmente [redacted] sotto il limite accertato dal Censis. Ieri, ultimo giorno utile per votare lo statuto, avevano provveduto [redacted] comunicare all'ufficio regionale controllo Comuni l'avvenuta approvazione i municipi di Antey, Arvier, Champorcher, Cogne, Hône, Montjovet, Nus, Oyace, Quart, La Thuile. E' probabile che altri enti locali siano riusciti a farlo e la comunicazione sia in viaggio, ma in ogni [redacted] la percentuale dei «regolari» resterà abbondantemente sotto la media nazionale del 53 per cento.

Al Comune [redacted] Introd spetta la palma di primo della classe, essendo stato il primo [redacted] votare lo statuto e a comunicarlo alla Regione. «Entro oggi - dicono in Regione - i Comuni che han[redacted] rispettato [redacted] termine di legge e hanno quindi approvato lo statuto devono segnalarlo, per permetterci di informare il Ministero dell'interno. Gli enti che non [redacted] avranno fatto riceveranno una lettera-diffi[redacted] che partirà lunedì [redacted] avran[redacted] disposizione quattro mesi (la data di scadenza è il 17 ottobre) per mettersi in regola; in caso di inadempienza [redacted] consiglio comunale verrà sciolto e si dovranno fare nuove elezioni».

Al Comune di Aosta lo statuto sembra essere in dirittura d'arrivo. «Formalmente anche noi siamo in difetto - dice il sindaco Leonardo [redacted] Torre - anche se abbiamo già dedicato [redacted] seduta [redacted] al dibattuto sullo statuto. Comunque spero che l'approvazione pos[redacted] avvenire nella riunione consiliare del 28 giugno».

Speranza [redacted] certezza? «Per approvare quello che deve di[redacted] un documento essenziale per la vita delle amministrazioni locali - dice La Torre - la legge ha giustamente preteso [redacted] maggioranza qualificata dei due terzi del consiglio. Per arrivare a questo quorum è necessario un accordo tra maggioranza [redacted] opposizione; ecco perché [redacted] una speranza e non [redacted] certezza».

[a. c.]

Immobiliare Chambéry
[redacted] Chambéry, [redacted] - Tel. (0165) 36.13.90 - 11100 [redacted]

VENDESI

[redacted]ppartamenti sui 100 mq - garage e cantina
[redacted] DI QUART: zona panoramica con area verde: 4 ville a schiera, 2 ville singole, 1 villa bifamiliare, 1 appartamento in trifamiliare.
[redacted] appartamenti signorili, garages e cantine.
GRAND POLLEIN: ville bifamiliari con area verde.
[redacted] (Planet): appartamenti in rustico riattato.
ST. DENIS: rustico di mq. 115 con terreno.
[redacted]LON (Isseurie): [redacted] su tre piani [redacted] terreno.
[redacted] e d[redacted]: capannoni varie metrature.
Rustici a QUART, ST. [redacted].

[redacted]
DINAMICO, 40 ENNE, DIPLOMATO
ESAMINA PROPOSTE COLLABORAZIONE
TEL. 0165/563.02

Mattuy Club
VIA CHAMBERY 89 AOSTA - TEL. 0165 40.462
Presentano il programma di questa settimana i seguenti sponsor:
Boutique & Sposa Aosta Stile — [redacted] mobili
Pizzeria [redacted] Torre — Ristor. Pizzeria [redacted] Eden
Café Restaurant [redacted]
QUESTA SERA [redacted] con l'orchestra [redacted] TONI [redacted]
[redacted] giugno per [redacted] prima [redacted] in [redacted]
la grande orchestra di EGISTO BAIARDI
[redacted] 15 giugno pomeriggio [redacted]

Stenta a partire il piano regionale per la sistemazione

LITE SUGLI ALBANESI

Asti accusa Novara: non rispettate i patti ma altre province segnalano difficoltà

ASTI. Profughi che si azzuffano in caserma e sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano a distanza sull'ospitalità da dare agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanesi» nel capoluogo astigiano. La tensione per la mancata soluzione del problema dentro e fuori la caserma Colli di Felizzano, dove sistemati i profughi e dove martedì sera c'è stata l'ennesima rissa. Ancora ieri le forze dell'ordine erano pronte ad intervenire.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano 101 dei 680 albanesi attualmente alloggiati in caserma è pronto da una settimana: dalla Regione tuttavia non giungono ordini per avviare lo smistamento degli immigrati, mentre in Prefettura informano che entro la settimana saranno pronti gli elenchi dei 479 profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana si chiuderà con nulla di fatto, nonostante la Provincia avesse stabilito che nell'Astigiano la sistemazione definitiva dei profughi avrebbe dovuto concludersi entro domani.

Intanto da altre province (Torino, Novara e Vercelli) segnalano difficoltà a trovare lavoro per i profughi e sottolinea l'impossibilità assorbire la quota albanesi assegnata loro in Regione (640 per Torino, 221 per Novara, 232 per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di 256 immigrati Cuneo 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha duramente polemizzato «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che le critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno sottoscritto un accordo a Torino per distribuzione profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono di far parte questa regione, mantengano gli impegni presi. In caso contrario - ha concluso - con la loro miopia dimostreranno di non re all'altezza gestire i vari problemi».

Qualche ora più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggio né occupazione ai profughi.

Ma Galvagno non è tenero neanche la Regione: «Gli amministratori piemontesi devono fare rispettare i patti. Le reazioni di isterismo - dice, ricordando che il Comune di Asti si accollerà dei 101 profughi che resteranno in provincia - non servono a nessuno. questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine», conclude.

La richiesta di procedere con atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte è stata formalizzata nella tarda mattinata di ieri dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Pierfranco Ferraris, che ha preso contatto il ministero per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove restano alloggiati nella caserma Mazza 690 profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero restare 46 albanesi, nel resto della provincia alessandrine altri 210. I rappresentanti dell'Organizzazione internazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi avevano visitato la caserma Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati con i profughi, è stata offerta un'indennità di mila lire a chi deciderà tornare in Albania. solo un paio albanesi ha accettato, tutti gli altri vogliono restare in Italia tentare difficile emigrazione verso Francia, Germania e Stati Uniti.

Rosenzo

«QUI NOI NON LI VOGLIAMO»

NOVARA. «Il sindaco di Asti ce l'ha noi? Mi spiace, anche perché se è così sbaglia. Il atteggiamento per quanto riguarda gli albanesi è di grande responsabilità». Armando Riviera, sindaco novarese, non accetta le critiche del collega e compagno di partito (psi) Giorgio Galvagno. «E' ora di finirla con la demagogia - dice - e con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione case popolari per anziani. Si tratta di un centinaio alloggi le domande sono già tre volte tante e tendono ad aumentare. La situazione questa ed inutile nasconderla: non riusciamo ad accontentare i nostri residenti. Come possiamo pensare di trascurare chi abita qui e risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il sindaco di Asti, Riviera dice di comprenderne i problemi, ma di non essere purtroppo in grado di dargli : «Galvagno, che peraltro un amico che stimo, ha forse commesso un errore: quello di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io me ne sono guardato bene anche perché subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine intervento per gli extracomunitari. Non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

Su analoghe posizioni l'assessore all'assistenza Pierangelo Tagliamacco: «Al sindaco di Asti dico solo che alcuni suoi colleghi del Vercellese hanno minacciato di dimettersi qualcuno li obbligherà ad accettare i profughi. Noi non pensiamo a soluzioni così drastiche; diciamo solo che non c'è posto. Continueremo a lanciare appelli a tutti coloro che potrebbero in grado di ospitare qualche famiglia. Più di tanto non possiamo fare».

E conclude il sindaco: «La richiesta per questi profughi è non solo di alloggio dignitoso ma anche di lavoro. Altra cosa assurda visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. Il lavoro manca anche per i novaresi e non me la sento di mettere i profughi albanesi davanti miei concittadini». [m. s.]

Da tutte le province piemontesi giungono segnali preoccupanti: mancano le strutture per ospitare i profughi

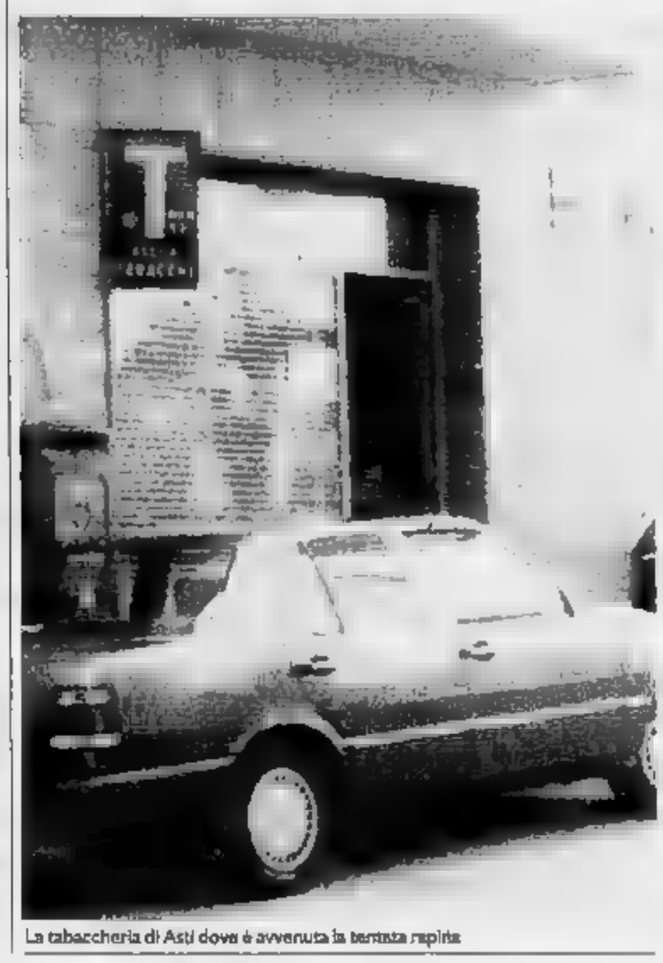
E VERCELLI DICE: POSSIAMO ACCOGLIERNE SOLO 43

«Non possiamo ospitare gli albanesi». Lo ha ribadito ieri mattina una conferenza-stampa l'assessore comunale di Vercelli all'assistenza, Arrigo Danieli. «Siamo convinti - ha detto - che il problema dei profughi si risolva ammassandoli in un magazzino piuttosto che in una A Vercelli si potrebbe forse organizzare centro di accoglienza all'ex ospizio che però non è più agibile. Non possiamo assolutamente dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che ci sono moltissimi vercellesi che hanno bisogno di una casa».

«Voglio essere chiaro - ha concluso Danieli -, dare ospitalità anche solo ad cinquantina di profughi potrebbe mettere in discussione la graduatoria per gli alloggi per due anni, non possiamo permettercelo».

Martedì scorso Boggio ha presentato un'interrogazione presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali della caserma Garrone a un gruppo di albanesi. Danieli ha già smentito notizia.

Per quanto riguarda l'intera provincia, Vercelli sarebbe in grado di accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i 232 che le potrebbero essere assegnati dal ministero. La cifra è stata fornita dal presidente la Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In di imposizioni - ha detto Filiberti - molti sindaci dimetteranno». [r. s.]



La tabaccheria di Asti dove è avvenuta la tentata rapina

Asti, Maria Ginella, 78 anni, è riuscita mettere in fuga un bandito solitario

Anziana tabaccaia sventa una rapina

Senza farsi intimorire dalle minacce ha gridato, richiamando l'attenzione dei passanti
I carabinieri hanno fermato un tossicodipendente pregiudicato, sospettato del tentato colpo

ASTI. Maria Ginella, 78 anni, si copre il viso con le mani. «Non fatemi ricordare quei momenti» dice e non vuole aggiungere altro. E' la tabaccaia rimasta vittima di una rapina martedì E' riuscita a mettere in fuga il bandito, che se n'è andato a mani vuote, ma è ancora terrorizzata. Nel negozio, in via Morelli 34, adesso c'è il figlio Stefano Manina.

Intanto ieri notte i carabinieri Nucleo Radiomobile di Asti hanno effettuato un fermo: si tratta di giovane astigiano Sandrino C., 25 anni, pregiudi- (ha precedenti per rapina, furto e spaccio) e tossicodipendente. Potrebbe essere l'autore della rapina alla

I carabinieri hanno raccolto molti elementi che avvallerebbero quest'ipotesi. L'altra sera lo hanno bloccato all'uscita la sua abitazione. Ora si attende la convalida del fermo da parte del giudice.

Il rapinatore si era introdotto nella tabaccheria alle 20,30 martedì sera. Maria Ginella si preparava a chiudere il negozio. Il giovane aveva un rosso da motociclista sulla testa ed era armato di coltello. Ha minacciato la titolare per farsi consegnare l'incasso. Ma l'anziana donna non si è persa d'animo: «I soldi non ci sono più - ha risposto - se li po via mio figlio». Poi ha gridato aiuto cercando attirare l'attenzione dei passanti.

La tabaccheria si trova in una zona molto frequentata. Soprattutto alle 20,30 quando alla clinica San Giuseppe, che si trova di fronte al negozio, è l'ora delle visite. Inoltre a poche centinaia di metri, in via Zangrandi, c'è la caserma dei binieri.

E proprio un giovane militare che stava rientrando ha notato il trambusto davanti alla tabaccheria. Si è avvicinato di corsa, ma ha fatto solo in tempo a scorgere il motociclista allontanarsi su una moto da enduro rossa targata Torino. E' riuscito però ad annotare alcuni numeri della targa.

Grazie a questo e ad altri elementi i carabinieri del nucleo radiomobile, coordinati dal capitano Franco Biangiardo, sono risaliti al giovane fermato mercoledì sera. Lo hanno bloccato mentre dalla sua abitazione.

Dopo averlo trasferito in caserma, i militari hanno perquisito alloggio, in del coltello, con una lama lunga 10-15 centimetri, che è stato per la rapina, ma non lo hanno trovato. E' probabile che il giovane ne sia liberato poco dopo il blitz «colpo».

In attesa della convalida del fermo da parte del Gip (giudice per le indagini preliminari) i carabinieri stanno indagando sulle rapine avvenute questi ultimi tempi ad Asti e provincia. Il giovane potrebbe essere l'autore di altri «assalti».

Negli ultimi mesi nell'Astigiano c'è stato un crescendo di episodi di violenza; numerosi i furti rapine, i negozianti hanno paura. Il 1990, in base dati forniti dalla Questura, ha registrato 51 rapine, nell'89 erano state 48.

Sono cresciuti anche i furti, in particolare negli alloggi. Da 972 del 1989 so diventati 1210. La microcriminalità preoccupante regolarità. E ad essere presi di mira sono più di frequente gli anziani, vittime spesso indifesi.

Ieri mattina Maria Ginella piangeva al ricordo dei terribili momenti trascorsi martedì se. E' una donnina minuta, i capelli bianchi raccolti crocchia dietro la testa. Una signora tranquilla, molto conosciuta nella per la gentilezza e cortesia.

Martedì se è stata coraggiosa, non si è lasciata intimorire ha sventato la rapina. adesso ha paura. Paura che possa succedere di nuovo. No questo, ieri era in negozio, a servire i clienti, come i giorni. A riprova del suo coraggio. Al suo fianco figlio Stefano. «Adesso lasciateci stare - dice - Mia mo ha bisogno di dimenticare al più presto questa brutta avventura».

Antonella Torra

L'ultima trovata contro le visite sgradite viene proposta dalle associazioni «pensionato per la sicurezza»

E dopo il nonno-vigile, arriva ora il nonno-antifurto

Un deterrente per i ladri, quando la famiglia è in vacanza e il condominio vuoto

NOVARA. Nasce il nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato vuoto dalla famiglia vacanza, alza e abbassa le tapparelle salotto, accende luce, fa scorrere l'acqua.

E qualche volta anche il telefono, alzando di proposito il tono della voce. Fa tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere normalmente durante la giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, sa rendere viva l'abitazione come fosse occupata dalla famiglia, che in realtà si trova a centinaia di chilometri di distanza, magari sotto l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea non è astratta, scaturisce molte considerazioni. Non sufficienti i sistemi di per essere tranquilli, mentre si da e lo dimostrano le frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze, fa vicini casa per dormire sonni tranquilli distanza.

Ed ecco farsi strada progetto di affidarsi a quei pensionati che, per loro scelta o imposizione, trascorrono l'es in città.

Le associazioni «pensionato per la sicurezza» sorte nelle grandi città (Milano è antesignana in materia di prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piemonte comincia a interessare privati gruppi volontariato che da tempo si battono per il recupero di vecchiaia attiva, in altri termini per evitare l'emarginazione la Terza Età.

Milano sta contagiando le zone confinanti, la provincia Novara, la quale è prodigata negli ultimi anni con iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Triventenni» (e denominazione è già un incoraggiante pungolo a fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire davanti alle scuole, muniti di paletta e fascia rossa.

Il nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamacco: «E' veramente una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la porteremo in discussione nelle com Consulta per la Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, ma ci sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche questo senso potrebbe una soluzione interessante. Il nonno a guardia della casa è un deterrente significativo: basterebbe che volta al giorno passasse a togliere la posta dalla cassetta per dare l'impressione malintenzionati che quella abitazione è custodita e, comunque, non abbandonata a se stessa».

E sul lago d'Orta, a Omegna, da tempo in attività la «Pro Senectute» che, sotto la guida di un dinamico promotore, Fausto Melloni, si è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza E.

Trecento tesserati con i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano solo può sentirsi utile ma, in molti casi, indispensabile. «Pro Senectute» è un test-pilota assunto ad esempio da psicologi e sociologi, un «caso» a cui si ispirano associazioni analoghe sorte in numerose altre città italiane. I simpatici soci di questo club hanno creato l'«Oasi della vita», un «percorso vita», un centro d'incontro, una cooperativa e persino un'orchestra itinerante.

A Fausto Melloni, che coordina con altri animatori le numerose attività dell'associazione, è stata proposta anche l'idea del «nonno guardiano». Partita da una metropoli, l'idea potrebbe trovare terreno fertile proprio sulle rive lago d'Orta, dove sono le abitazioni incustodite. «Siamo pronti a gestirla - dice Fausto Melloni -, la Pro Senectute è disponibile a iniziative questo tipo, sempre che gli anziani siano protagonisti. Il compenso? Noi non vogliamo quantificarlo, ma è giusto che il pensionato non sia soggetto a sfruttamento».

E qualcuno fa già i calcoli: il compenso, più o meno, potrebbe equiparato a quello della collaboratrice familiare. Una paga calcolata a ore o a giornata, a seconda dell'impegno e delle prestazioni.

Ma forse ne vale la pena: dicono gli esperti che talvolta più efficace la presenza abituale di una persona che una porta blindata.

Gianfranco Quaglia

[illegible]ni dei protagonisti della stagione d'oro della Samp mentre festeggiano [illegible] conquista dello scudetto: stasera i neocampioni faranno passerella contro la Novese

Attesa per l'amichevole di stasera anche [illegible] Boskov non può schierare i nazionali

Novi si gusta la Sampdoria

Prezzi popolari e inizio alle 20,30. Per i blucerchiati è l'ultimo impegno di [illegible] stagione d'oro
Nella Novese ancora un provino per Handi Meta, che ha giocato due anni nella serie A albanese

NOVI. Amichevole di cartello [illegible] (ore 20,30) al Comunale, tra la Novese e [illegible] Sampdoria, campione d'Italia. La squadra blucerchiata, che concluderà a Novi la stagione agonistica '90/'91, scenderà in campo in formazione largamente rimaneggiata per le assenze dei nazionali Vialli, Mancini, Vierchowod, Pagliuca e Lombardo, e del sovietico Mikhailichenko. Saranno della partita, invece, gli altri titolari: Mannini, Pellegrini, Lanna, Bonetti, Invernizzi, e gli stranieri Cerezo e Katanec.

Per la Sampdoria la sfida con la Novese rappresenterà l'occasione di una «passerella» davanti ai suoi numerosi tifosi. In città, nel giorno della conquista dello scudetto, i supporters dell'«undicio» ligure avevano organizzato una grande festa che si era estesa alle vicine Gavi, Serravalle e Arquata.

Per favorire una maggiore affluenza di pubblico, la Novese ha stabilito prezzi popolari [illegible] tutti i settori dello stadio. [illegible] biglietto dei distinti costa 10 mila lire, quello [illegible] tribuna centrale 20 mila.

«Speriamo che gli sportivi accorrano in massa - dice il vice presidente [illegible] Novese, Giancarlo [illegible] -. Pur priva di alcuni elementi di spicco, [illegible] formazione blucerchiata [illegible] in grado di fornire sempre prestazioni spettacolari».

Anche i padroni di casa, che hanno concluso al secondo posto il girone C del campionato di Promozione piemontese, promettono di onorare l'impegno, e di contrastare [illegible] efficacia i campioni liguri. Nelle file della Novese è molto attesa [illegible] prova del giovane albanese Handi Meta, 22 anni, che ha brillantemente esordito in maglia biancoceleste giovedì scorso, nell'amichevole persa (5-0) contro il Genoa. Cresciuto nel Lokomotive Tirana, ha giocato due stagioni in serie A, nel [illegible] lo di mezz'ala. Agile [illegible] scattante, tecnicamente dotato, ha al suo attivo anche [illegible] convocazione nella Nazionale albanese.

Massimo Delfino

AMICHEVOLI E SPAREGGI

Il Novara (serie C2) conclude domani la stagione, alle 16,30, disputando in trasferta un'amichevole contro il Varallo (Seconda categoria). Domenica per festeggiare il balzo in Promozione, la Fossanese ospita alle 17,30 il Cuneo (serie C2). Alle 17, al Robbiano di Vercelli, si disputa la prima partita di spareggio del triangolare d'ammissione al campionato Interregionale. Si affrontano Oleggio e Saluzzo. Sempre domenica, alle 16,30, sono in programma gli spareggi Forese-Stresa (a Borgomanero) [illegible] Viguzzolese-Santenese [illegible] Canelli) per l'accesso alla Promozione. (r. s.)

Prosegue ad Alessandria la rassegna del calcio baby

Saranno famosi?

Stasera le ultime eliminatorie, domani e domenica le finali
I precedenti dei quattro tornei. L'«Orso '91» [illegible] Gregucci [illegible] Nesti

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

I quattro tornei di calcio giovanile, nell'ambito del Trofeo nazionale organizzato dall'Alessandria con il patrocinio del Comune, dell'Amministrazione provinciale [illegible] de «La Stampa», sono ormai prossimi alla conclusione. Stasera (inizio alle 20,45) al Moccagatta si disputeranno le ultime due partite di semifinale, domani (nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30) si giocheranno le finali dei tornei categoria Esordienti [illegible] Berretti [illegible] domenica (dalle 15,45 alle 18,30) le finali dei tornei Giovanissimi e Allievi.

Il Trofeo della società grigia ha avuto inizio nell'88 con il torneo giovanile per Esordienti, che quest'anno [illegible] edizione prevede (il 2° Trofeo Giuseppe Moccagatta, sindaco della città [illegible] presidente dell'Alessandria che conquistò la serie [illegible] nell'immediato dopoguerra.

Via via la manifestazione si è arricchita: nell'89 si sono aggiunte le competizioni per Giovanissimi e Allievi e, dopo la sosta del '90 [illegible] causa dei Mondiali, nel '91 si è estesa anche alla categoria Berretti [illegible] in palio il 1° Trofeo Giorgio Calleri, [illegible] dirigente alessandrino e vicepresidente della Lazio scomparso nel febbraio scorso.

Parallelamente al torneo, l'Alessandria ha istituito un premio, «L'Orso d'argento», da attribuire ad alessandrini di nascita [illegible] di elezione che si [illegible] distinti nel mondo del calcio e ad un giornalista. Il primo [illegible] no, nell'88, toccò all'on. Gianni Rivera, nell'89 a quella simpatica figura di Ginetto Armano, [illegible] grigio ed ex granata che oggi fa l'agricoltore nella sua [illegible] na di Oviglio. «L'Orso '91» sarà Angelo Gregucci, che crebbe calcisticamente ad Alessandria (vi disputò dal [illegible]82 all'85 quat- [illegible] campionati in serie C2) e passò poi nell'86 alla Lazio dove [illegible] è diventato [illegible] dei più forti stopper del massimo campionato. Il premio giornalistico è stato assegnato a Carlo Nesti della Rai-Tv di Torino.

La consegna degli «Orsi» [illegible] verrà domani alle 18,15 al Moccagatta insieme con la premiazione delle squadre vincenti i tornei Esordienti e Berretti.

L'Alessandria ha [illegible] [illegible] volte il Torneo Giuseppe Moccagatta per gli Esordienti, che ha riunito quest'anno squadre della provincia; il Torneo Città di Alessandria per i Giovanissimi, al quale prendono parte compagini dell'Alessandrino, di Asti e Torino, ha visto nell'89 il [illegible] dell'Atalanta, vittoriosa in finale sui grigi; nel 1° Torneo Orso Grigio '91, che ha [illegible] [illegible] fronte quattro formazioni alessandrine e quattro torinesi, si [illegible] imposto due [illegible]ni fa il Piacenza.

Il Torneo Giorgio Calleri per la categoria Be[illegible] ha invece respiro nazionale: vi hanno preso parte, oltre all'Alessandria, Varese, Piacenza, Inter, Como, Novara, Monza e Lazio.

Nelle numerose serate del torneo già trascorse c'è stata una media di 180 spettatori, un po' meno di quanto gli organizzatori sperassero. Occorre dire però che molti tifosi ed appassionati sono stati distratti dalle feste in onore della promozione della squadra grigia in serie C1 svoltesi in questi ultimi giorni al Centro Arco, al Palasport ed alla Canottieri Tanaro. [illegible] [illegible] prevedono ben di più nei pomeriggi delle finali: ne vale la pena perché il livello del gioco [illegible] notevole.

Giovanni Capponi

[illegible]

Ecco i risultati dei tornei in corso di svolgimento al Moccagatta di Alessandria. Eliminatorie, martedì 11 giugno: Auroracalcio-Derthona 3-1 (Esordienti); Monza-Lazio 6-5 dopo i rigori (Berretti) - Semifinali, lunedì 10 giugno: Casale-Ovadamobili 1-0 (Esordienti); Inter-Varese 2-1 (Berretti); mercoledì 12 giugno: Asti Sport-Alessandria 6-5 dopo i rigori (Giovanissimi); Barcanova-Pianezza 3-0 (Allievi).

Programma - Semifinali, stasera: ore 20,45 Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 21,45 San Mauro-Alessandria (Allievi) - Finali, domani: ore 16,30 Casale-vincente Alessandria-Auroracalcio (Esordienti); [illegible] 16,30 Inter-vincente Como-Monza (Berretti); ore 18,15 cerimonia di premiazione; domenica: ore 15,45 Asti Sport-vincente Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 16,45 Barcanova-vincente San Mauro-Alessandria (Allievi); ore 18,15 cerimonia di premiazione.

Altri tornei in Piemonte

Si disputa questa sera, con inizio [illegible] le 20,30, al «Paschiero» [illegible] Cuneo, la finale del torneo di calcio Interforze: la squadra Allievi sottufficiali Guardia [illegible] finanza affronta la Polizia penitenziaria. Alle 20, [illegible] stadio «Natale Palli» di Casale Monferrato, [illegible] d'inizio per gli ottavi di finale del torneo di calcio giovanile Borghini. Prosegue domani il settimo torneo Comune di Bassignana [illegible] Esordienti, con la disp[illegible] delle ultime partite valide per la qualificazione.

LA SCUOLA E' FINITA !!

GRANDE FESTA GIRAFFA

NEL MESE DI GIUGNO
SPECIALE PROMOZIONI

TANTI GIOCATTOLI A PREZZI INCREDIBILI TI ASPETTANO A:

BIELLA — [illegible] GIOCATTOLI — Piazza I Maggio n. 1 - tel. 015-232.85

BORGOSESIA — GIOCATTOLI [illegible] — Rondò di Borgosesia - piazzale Iper

VERCELLI — [illegible] GIOCATTOLI — Via Dante 57 - tel. 0161-250.765

TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA
[illegible] all'incanto

Il [illegible] al fallimento F.L.P. Filatura Lane Pettinate Sassone Se[illegible] S.p.A. [illegible] disposto la vendita all'incanto, in un unico lotto, [illegible] seguente immobile sito nel comune [illegible] Tollegno e per una piccola parte [illegible] comune di [illegible]
— Appezzamento di terreno della superficie catastale di circa mq [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible] stabilimento industriale della superficie [illegible] mq 10.385;
— prezzo L. 1.362.200.000.
L'incanto avverrà all'udienza del 26-6-1991 alle ore 12.
Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria [illegible] Tribunale di [illegible] entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, una somma a titolo [illegible] cauzione pari [illegible] [illegible] [illegible] prezzo base, più [illegible] ulteriore 15% a titolo di anticipo imposte [illegible] spe- [illegible]
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori [illegible] lire 10.000.000.
Entro il termine di 30 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione ridotto della prestata cauzione.
Biella, 24/5/1991.

Il Cancelliere

CHIUSO IL LUNEDI'

LA [illegible] BIANCA®

SETTIMANA del NASELLO
NASELLI FRESCHI
in tranci L. 14.000 al Kg

L'assortimento, [illegible] qualità
i prezzi e soprattutto l'igiene

VIGLIANO - Via Milano [illegible] - Tel. 811.564

carovel
COSSATO - TEL. 93.315
[illegible] 14
TROPICANA
SABATO 15
D. [illegible]
DOMENICA 16
ARCOBALENO
Do[illegible] pomeriggio
VIDEODISCOTECA
In diretta [illegible] Radio [illegible] 104

Dancing
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 14 giugno
TONY MARLOW
sabato 15
FRANCO BERGAMINI
domenica 16 *pomeriggio*
EQUIPE 2000
sera
IL MULINO [illegible]
lunedì 17
ORIETTA DELLI

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
[illegible]
VENERDI' 14 — LIDIANO [illegible]
SABATO 15 — MARIO RICCARDI
DOMENICA 16 — GIGLIANA GIGLIAH
[illegible] SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala

Al Paladini di Carisio

è arrivato un bastimento carico di.....
aragoste, branzini, orate, gamberoni, scampi, calamari, cozze [illegible] ..... BUON APPETITO!

chiuso il martedì

[illegible] hotel [illegible] - via Buronzo, Carisio. Tel. [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Dancing IL FARO [illegible] (VC)
[illegible]

SABATO 15
E
DOMENICA 16
Musica [illegible] con
GLI EXPORTEX
e discoteca

GIOVEDI' 20
Ballo liscio con
EMILIO ZILIOLI

CHITARRE [redacted] ROCK [redacted]

Stasera alle 22, al Notturno Club, concerto di Andrea Braido, giovane chitarrista che ha [redacted] con Vasco Rossi [redacted] «Fronte del palco» ed è [redacted] in tournée in Urss con Zucchero. Propone in anteprima alcuni brani dal suo nuovo lp, inciso da solista.

RICCHI [redacted] A CARAGLIO

Questa sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio, [redacted] provincia di Cuneo, i Ricchi e Poveri, reduci da «Domenica In», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto apre la rassegna estiva nello spazio «Saturn». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

[redacted] DAMIANO, JAZZ [redacted]

Domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, è in programma il [redacted] «Chet Bakers' memory», con il trombettista e flicornista Felice Reggio, il pianista Palmino Pia e [redacted] bassista Andrea Peirolo.

I disc-jockey ci guidano

Viaggio nelle [redacted] piemontesi per conoscere i d.j. e le [redacted] proposte [redacted] Personaggi estrosi, animano le notti con reggae, calypso, [redacted] e gli immancabili house e rap

QUESTI I [redacted] CONSOLLE

Sono i re del mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste settimane. Vediamo dove si «esibiscono». «Blitz» al [redacted] di Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i [redacted] dischi allo **Studio** [redacted] di [redacted] Nizza [redacted] Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, Graziano & Paolo, conducono per i fine settimana estivi [redacted] quadriglia di tendenza al **Mirage** [redacted] Arona (Novara), mentre Marco Farretti, Martin Freez e Phill «the voice» alzano al massimo i cursori sul rap, house [redacted] dance [redacted] **La Co[redacted]** di Sale (Alessandria).

Questa sera il caraibico Emanuel Miller è alla **Cabala** biellese [redacted] un menù [redacted] e ragga-moffin che inizia da Marley [redacted] finisce con Cocoa Tea, [redacted] più prestigiosi vocalist che tiene banco di questi tempi anche nelle «disco-rooms» tra Montego Bay [redacted] Ochos Rios (Giamaica). Miller ritornerà alla Cabala il 28 giugno per «The last night party» mentre gli altri venerdì notte è solitamente al **Big** torinese.

La palma per il nome più fan[redacted] Paperacid, che si esibisce alla discoteca **Christ** di Mondovì, [redacted] supporto dei light-jockey (i mixatori [redacted] luci) Tuzzi & Renato. Al dancing **Sandokan** di Gravellona Toce [redacted] in azione «rappata» Joe, Claudio e Armando e al **[redacted]bo** di Cameri si alternano Fran[redacted] Rossi & Company, mentre [redacted] proporre «musicamitica», tutta quella della leggenda, c'è Roberto Brambilla. Alle **Bollablu**, gigantesco acquatico bazar-solarium, parco e discoteca [redacted] Borghetto Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre al **Gattopardo** di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato e domenica propone tendenze e dischi a richiesta.

In ogni dove, [redacted] diverse settimane ancora la tecno-dance andina degli Atahualpa e il gregoriano, inafferrabile ed evanescente degli Enigma. E «Mea culpa» ripete il [redacted], battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede di guerra e hard rock per Mixo. Suono giamaicansussultorio «by Cocoa Tea» per Emanuel Miller. Brani «come-tu-mi-vuoi» per Desirée, una delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

Ha inizio così il giro nel mondo dei dispensatori di decibel musicali in discoteca di questi tempi. Paolo Damasio, [redacted] arte Mixo, conduttore di «Stereodromo» [redacted] Rai, animatore di radio private ed ex voce-guitarman dei «Differences», si butta in picchiata alla consolle del music club «Due» [redacted] Cigliano aggredendo [redacted] microfono. Il sound diffuso dai megabox [redacted] quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo [redacted] cantilenante e [redacted] sul piatto finché Mixo non urla: «Ballate [redacted] i lupi!», [redacted] i navajos sono inghiottiti dalle chitarre [redacted] Diablo-Liftiba che sbucano sull'altro piatto e Mixo [redacted] trasforma in figlio «maudit» del rock.

Torinese, sulla scena dei tempi dei pionieri delle [redacted] libere, come [redacted] è decisamente «anomalo», almeno, così si definisce. «Le [redacted] tracce musicali hanno dosaggi [redacted] molto rock e [redacted] "disco"».

Idee precise sul tipo di brani da proporre: la Mixo-formula contempla una scelta in radio ed un'altra, diversa, in discoteca. [redacted] Per l'ascolto con le cuffie del walk suggerisce in questo scorcio di stagione il suono di «Temple of the dog» e di «Living Colour». In discoteca il «menù» cambia [redacted] dall'impatto emotivo di pezzi come «Thunder struk» [redacted] «Solace of you» fuori dalle [redacted] dei soliti brani house [redacted] rap. Semplicemente linea rock di Ac/Dc [redacted] Public Enemy. Mixo ammette: «Tento la [redacted] più difficile, scegliendo per loro un programma che piace [redacted] me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano di Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre scorso, al mixer della «Cabala» di Biella. La [redacted] attività non finisce sul podio dei dischi: [redacted] anche un ballerino professionista (ha lavorato molto in tv) [redacted] per questo motivo [redacted] ha difficoltà a [redacted]dere [redacted] pista, a dar man forte a tutti coloro che vogliono lanciarsi nelle danze caraibiche, che propone dal [redacted] posto [redacted] comando. Ecco perché calypso e ska, ma specialmente reggae [redacted] ragga-moffin (l'ultima novità) non hanno più segreti per i seguaci di Emanuel Miller.

[redacted] questi giorni, sotto la sua direzione, s'inizia a Biella un corso di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», una palestra in cui [redacted] svolgono attività legate al ballo. Durante [redacted] «lezioni», Miller ha come supporto alle congas il percussioni[redacted] Gianni Gillio.

Spiega il dj giamaicano, [redacted] fin nel profondo dell'anima: [redacted] mio disco d'inizio è sempre "One Love" del grande Bob Marley [redacted] vuole essere un messaggio. Come andiamo con la [redacted] reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già sentito [redacted] ok. Con General Tinchers, Cocoa Tea e con i nuovi profeti della ragga-moffin, cominciano le complicazioni in pista».

Emanuel Miller vive in Italia da cinque anni. Racconta: «Studiavo danza a New York City. Ho fatto un provino [redacted] to ingaggiato alla televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino [redacted] dj. Un superlavoro. «Ehi, ragazzi! Ho fretta: scappo [redacted] corsa, lasciate [redacted] messaggio alla segreteria...» stride [redacted] ore su 24 il messaggio al suo telefono.

Anche Desirée (nome vero Consuelo Rossi) è [redacted] ragazza che va di [redacted] Dj al femminile, caso raro, da un [redacted] propone al «Gattopardo» di Novara musica di tendenza e [redacted]ti i generi richiesti». Indossatrice, cantante (ha inciso con il vocalist nigeriano [redacted] Murphy il disco «Mike [redacted] on the Mike») e attrice (piccole parti [redacted] due film, per ora), ha lavorato al Bandiera Gialla [redacted] Rimini, all'«Azzurra» di Porto Cervo e [redacted] altre «disco» importanti. Poi [redacted] atterrata in questa grande villa ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' [redacted]zionale la [redacted] capacità di darti i suoni che vuoi: ti scodella sul piatto cose impossibili».

Abita a Novara, ma [redacted] Verona, dove ogni tanto ritorna, più che per nostalgia di [redacted] per rifornirsi [redacted] dischi e arrivare al «Gattopardo» con un «Tir carico [redacted] vinili freschi di [redacted].

Sarà poi vera questa storia del Tir? Nel mondo-dj [redacted] c'è da stupirsi di nulla.

Giovanni Barberis

Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

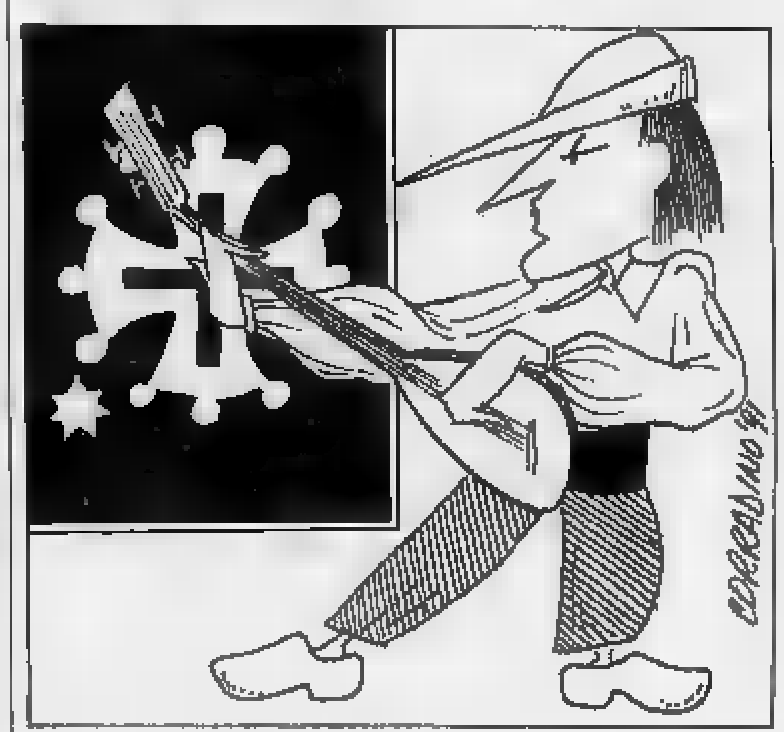
DA oggi [redacted] per tre giorni [redacted] Dronero è in programma [redacted] prima fiera dei «Pais d'Oc», ovvero delle popolazioni dove la lingua deriva dall'antico «oc» [redacted] non dall'«oil», attuale «si» francese. Paesi della Provenza italiana e francese, della Costa Azzurra e dell'entroterra [redacted] nizzardo che propongono una lunga serie [redacted] manifestazioni.

L'apertura è prevista alle 18 con la Fiera dove [redacted] esposti i «parfums [redacted] Grasse» (i profumi di Grasse), la lavanda, le piante aromatiche con proposte d'itinerari nell'Alta Provenza; im[redacted]magini dedicate al recupero dei beni artistici delle vallate cuneesi.

Nell'ambito della fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica dei Pais d'Oc» dedicata al turismo, arti, mestieri, prodotti naturali e gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasione per la seconda edizione [redacted] «Musich'Etnie», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche [redacted] tradizione occitana e provenzale e di curiosi e ormai rari strumenti. Il primo spettacolo dedicato [redacted] questa musica è [redacted] saggio degli allievi «dei corsi strumentali [redacted] dei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma stasera alle 21.

Domani la giornata si inizierà [redacted] convegno sul «Ruolo delle [redacted] tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio alle 10). [redacted] pomeriggio, a partire dalle 17, l'assemblea dell'Associazione Paesi del Monviso con la presentazione di [redacted] opuscolo dedicato alla più [redacted] affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, [redacted] fiaccolata musicale [redacted] cavalli e carrozze.



Domenica terza e ultima giornata di manifestazioni, che [redacted] aprirà alle 10 con l'originale iniziativa: «Un giro in carrozza». La proposta è dell'Associazione all[redacted] cavalli Merens (una specie particolarmente diffusa nel Cuneese per le doti [redacted] resistenza agli sbalzi climatici [redacted] a [redacted] minare [redacted] montagna).

Nel pomeriggio una rassegna musicale giovanile e in serata [redacted] concerto del «Lou Dalfin», [redacted] molto conosciuto [redacted] paesi della Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30
[redacted] 400 c. Giulio Cesare [redacted]	**[redacted] età di Lulù** [redacted]: 19; 20,45; 22,30. V. M. 18
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rohencrantz e Gu[redacted] sono [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**[redacted] peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 [redacted]baldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] 2 via [redacted]	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gorio 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: [redacted]; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e di[redacted]** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 [redacted]	CHIUSO
Ideal [redacted] Boccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
L[redacted]put via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux [redacted]. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [redacted]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo [redacted] via Venezia 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] p. Castello [redacted]	**Mostra L'Arcano Incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 [redacted] e sab 10-23. Lun. chiusa.
Piccolo [redacted] p. Castello 215	**I concerti al [redacted] Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. [redacted].15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e recitazione** Oggi ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate g[redacted]lia** Ore 21,15. Inf. e pre[redacted] c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
[redacted] v. Juvarra 15	**[redacted] voce per [redacted]** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.07.05.
[redacted]tro di Torino piazza Massaua 9	**Ra[redacted] Saggi [redacted]** Saggio [redacted] di danza di Franca Pegliassotto.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Les metiers du bois

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée
14,15 L'abbé Trèves di Enrico Martial

Tv [redacted]
11 — Métharis d'un objectif
11,55 Les jours [redacted]
12,45 Tj-midi
13,15 Coeur de diamants
13,45 D[redacted]
14,30 La [redacted] s'amuse
15,20 Les moissons du ciel, [redacted]
17,20 Teddy Ruxpin
17,50 [redacted] Hunter
19,30 Tj-soir
[redacted] Tell quel
20,35 Madame Sousatzka: film
23 — L'allègement, film

[redacted] Alpi
12,40 [redacted]: notiziario
13 — Lady Godiva, film
16,20 [redacted] dei raggi gamma, film
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
19,45 Fantasilandia, telefilm
22,45 Giaguaro, film

Radio Valle d'Aosta [redacted]
10,20 Politica verde, [redacted]
11,30 [redacted]

13,30 Pomeriggio centounico
14,30 Disco club
15,30 Tirami su con Antonio Santini
16,15 Juke box week, dischi a richiesta
20 — La [redacted] serata centounica
23 — Notturno

Tele [redacted] d'Aosta
13 — Telenovela
18 — Gli alpini, rubrica
19,10 Dimeutdis, informazione
20,20 Film

Radio Monte [redacted]
8; 18 Merc[redacted] delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 16 Notizie flash
9 — [redacted] allegria

[redacted] club
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Discoclub
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica

[redacted] Deejay
12 — Tony [redacted]
15 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gem Sera Deejay

Radio Delta
11,20 La ricetta
11,50 [redacted]

16 — [redacted]
17 — Musica a richiesta
18 — Delta News (replica)
18[redacted] Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la [redacted] con Radio [redacted]

[redacted] St-Vincent
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — RSV Supermix
16,30 [redacted] giovane

[redacted] Dimensione [redacted]
[redacted] Il taccuino di [redacted] Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Arismana

[redacted] Reporter
9 — L'occasione
19,05 [redacted] stop

Top [redacted] Radio
[redacted] Collegamento nazionale
16 — Pomeriggio Tir con G. [redacted]
19 — L'occasione
23 — Night life a cura di L. [redacted]

ITINERARI D'ARTE

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

QUASI un viaggio nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, in una zona ricca di storia e di centri «millenari». La fondazione di Visone, Spigno e di tanti altri paesi dell'Acquese, dell'Astigiano e del Cuneese, risale agli albori del X secolo, come testimonia la Charta di fondazione e donazione del monastero e dell'abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato (nella foto), sottoscritta nel 991 al castello di Visone.

In quegli anni Piemonte e Liguria furono devastate dalle incursioni dei Saraceni, che raggiunsero l'entroterra saccheggiando e distruggendo. Se la fondazione dell'abbazia di San Quintino segnò la rinascita della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in una cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i resti monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi al proprietario di una contigua cascina.

Chi percorre la statale delle Valle Bormida, da Savona ad Acqui, appena superato il passo scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collegata al centro abitato da un ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a pochi chilometri da Acqui, sulla statale che porta a Ovada e Genova, è a picco sul fiume.

Per celebrare il millenario della Charta, firmata il maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha organizzato un convegno internazionale (con tanto di menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e promosso una serie di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci sono molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata di Ponti, sulla destra, può ammirare il campanile della chiesa dell'Assunta.

A Bistagno la chiesa d'inizio Seicento racchiude una Madonna col Bimbo dello scultore locale Monteverde. A Terzo, a picco sul Bormida, si può visitare la torre del Trecento, da poco restaurata.

In Valle Erro il primo paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello dove nacque San Guido, attualmente adibito ad albergo e ristorante. Poi la torre del '200 di Castelletto d'Erro, la chiesa di San Secondo ad Arzello, le torre al centro di Cartosio. E ancora, chi da Acqui sale verso Ponzone, dopo chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

Carlo Ricci

Abbazia di San Quintino fondata nel 991 dai discendenti di Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più di un chilometro dal centro del paese. Per visitare i resti monumentali, di proprietà privata, ci si può rivolgere alla vicina antigua.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATI: PEVERAGNO

Un mercatino delle pulci speciale

Un mercatino delle pulci un po' speciale, quello che si svolgerà domenica sulla piazza del Municipio a Peveragno, paese della Valle Josina, in provincia di Cuneo: accanto agli espositori provenienti da numerose località di tutto il Piemonte saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato un'area tutta loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa raccolte di Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per giocare sulla sabbia, qualche peluche abbandonato da tempo da chi è ormai troppo grande per poterlo accarezzare, il «meccano» per costruire il camioncino e il rimorchio, la macchina per cucire che magari dovrà essere oliata e la raccolta di figurine e la foto dei bentamini del calcio di qualche anno fa. Giocattoli non proprio nuovi, risistemare, ma che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

«Da più di un mese i ragazzi peveragnesi stanno mettendo da parte tutto ciò che ritengono di poter vendere - dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. Si sono formati gruppi di tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno trovato nelle soffitte. Qualcuno si è munito di una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli su un telone steso a terra. Marco, 13 anni, ha partecipato a tutte e quattro le edizioni: «Mi diverto tantissimo - dice - e poi con il ricavato posso comprare quello che mi piace senza dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, se riuscirò a racimolare la cifra che occorre, prenderò lo zaino dell'Invicta per andare in montagna».

«Il mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni fa per iniziativa del Comune. «Ma è stato fatto a fine luglio - dice Donato Garro, assessore alle manifestazioni -. Quest'anno abbiamo voluto inserirlo nelle manifestazione per la "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci aprirà i battenti domenica mattina alle 7,30 nella piazza principale del paese. Ad oggi ci saranno una ventina di commercianti provenienti soprattutto dal Saluzzese e dal Monregalese, oltre a gente appassionata di «cose vecchie» che dal tempo hanno mantenuto il loro fascino, garantito dall'abilità degli «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini da caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, libri dai tenui colori azzurri e rosa, bicchieri filiformi, stampe ormai ingiallite, orecchini con pietre preziose incastonate nell'oro saranno al centro dell'attenzione per tutta la giornata di domenica. Il mercatino - prosegue Donato Garro - è sempre stata un'iniziativa di grande richiamo. Gli scorsi anni gli acquirenti arrivavano anche dal torinese e i prezzi sono senz'altro inferiori rispetto a un negozio di antiquariato di una città. E la mania delle cose antiche gioca un buon ruolo per il successo di questa quarta edizione del nostro mercatino delle pulci».

Il prossimo appuntamento per chi ama d'antico» è a Cuneo domenica 23 in via Roma con «Dituttounpo'», giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione è aperta a tutti, non solo quindi ai commercianti e ambulanti, ma anche ai molti privati che vogliono scambiare materiale da collezione o da antiquariato, o più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari ai propri figli. [r. s.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un manifesto delle bambole Lenci

APPUNTAMENTI

VERBANIA
Bonsai mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, è allestita una mostra di bonsai, aperta fino a domenica prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, fiori, attrezzature e volumi sul giardinaggio.

VALDENGO
Caccia al tesoro

Si sono aperte le iscrizioni per la mega caccia al tesoro organizzata nel Biellese per il 29 e 30 giugno. Indispensabili auto ed equipaggio di quattro persone. In palio viaggi oltre Per informazioni: 015-32243.

ARONA
Gare di abilità

I giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo sogno», da stasera fino a domenica allestiti stand per gare di abilità.

PERUGIA
Fragole e vini doc

Si apre stasera alla «Belvedere Europa» la Sagra delle fragole. La festa dell'Alesani propone la degustazione di fragole e vini doc e assaggi di specialità gastronomiche agnolotti casalinghi e risotto alle fragole.

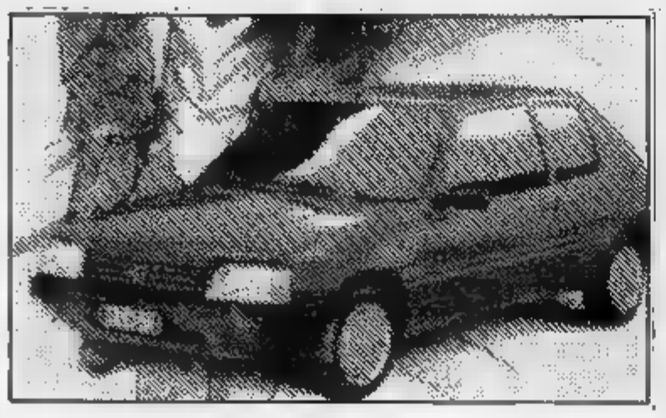
CARESANABLOT
Sagra della panissa

Si apre domani sera, nel centro vercellese, la Sagra panissa. Il programma prevede, alle 21,30, un incontro musicale al Circolo «La Mosca».

Rose e gastronomia

S'inizia domani nell'Astigiano, la dalle rose con una e dallo lisclo al ristorante Bardon». Domenica mattina si svolgerà mostra canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

L'AUTO GIOVANE
Peugeot 205 LOOK



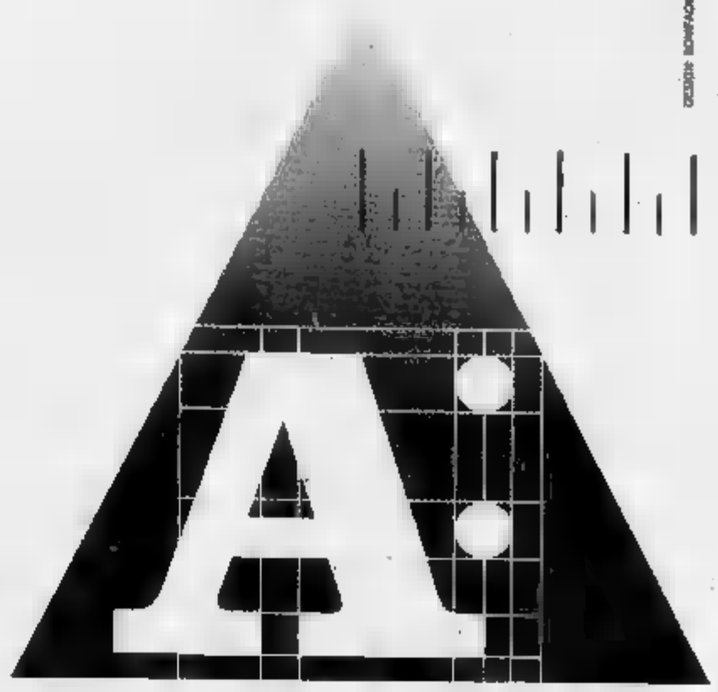
205 LOOK
205 STYLE
205 COLOR LINE

in vendita da:
VALCAR
Reg. America - Quart - tel. 0165 / 765008 / 765012

L'Ansa per tutti.

Per accedere al sistema Ansaservice contattare la Divisione Commerciale Telefoni: (06)6774642/5 Telefax: (06) 6774555

Ansaservice è l'evoluzione naturale del modo di ricevere l'informazione dell'Ansa, aggiornata all'ultimo minuto. Sul tavolo di tutti, notizie in tempo reale; basta un telefono e un Personal Computer per accedere a tutte le notizie trasmesse dall'Ansa negli ultimi giorni e ricevere quelle che servono per la propria attività professionale. Ansaservice è frutto di una ricerca finalizzata al futuro, affinché la gestione dell'informazione sia disponibile a chiunque, è segno dell'innovazione e del cambiamento continuo. Con multiplicano le vie dell'accesso all'informazione.



ANSASERVICE
agenzia ANSA
IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA.

la vallée
agenzia immobiliare
11027 saint vincent (valle d'aosta)
via chanoux 14
telef. 37750
CHATILLON
Vendiamo ultimi appartamenti residenziali in costruzione. Finiture di alto livello, riscaldamento con conta-Kilo-calorie, lavanderia, I.V.A. agevolata, pagamento anche con Mutuo Regionale. Unità immobiliari composte da: Piano 1°: Ingresso, sala, cucina abitabile, due bagno cantina, ampia soffitta, balconi.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città,
Telefono 40232

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalla lacrimuccia facile udite: potrebbe essere la vostra grande occasione per incontrare, in versione «live», i protagonisti della soap opera più dagli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn e Caroline, infatti, sono stati invitati alla discoteca «Gattopardo» di Novara, che, dopo l'originale appuntamento con diavoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa allettante. E' «La notte di Beautiful», con tanto provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, attenzione, presenza dei tre attori non assicurata. Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dei gestori, la loro casa di produzione nicchia, e si è detta molto perplessa a lasciare in pasto ai fans novaresi non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director del 'Gatto', Massimo Gilardetti -. Sapremo solo durante la nottata se arriveranno i tre attori, tenuti sotto strettissima sorveglianza dai loro produttori, nonostante gli agenti di Ron Moss e di Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimana». Come detto, l'unica presenza assicurata sarà quella del regista di questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme alla sua troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin non si limiterà ad osservare, ma intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in veste di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interprete del telefilm I ragazzi della Terza C».

«L'idea è nata qualche fa a Roma, quando ebbi l'occasione Askin - dice Gianni Orsi, titolare della di di Agognate, a due passi da Novara -. Lui mi spiegò che molti dei suoi personaggi li aveva scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo a passare serata da noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo dello spettacolo per la serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

Ma i meno fortunati, potranno almeno ballare a fianco di Ridge e Thorn? «Non possiamo garantire la loro presenza - risponde onestamente Orsi -. Del resto, non ho mai dato scontato il loro arrivo, per ovvi motivi». Le «Beautiful-maniache» avvisate: non resta che attendere e sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per il «Gattopardo» è un altro bel colpo promozionale. Eppure, altri interessanti appuntamenti già si avvicinano: il giugno si celebrerà la ricomparsa sulle scene musicali dei fratelli Righeira, il martedì dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti sono inseriti nel quadro «Sono Solo Canzonette», il consueto appuntamento di ogni martedì. Si tratta di una nottata fuori dagli schemi, con musica assai originale. All'interno della villa settecentesca si ballano lenti e revival, mentre nel parco esterno vengono riproposta le più famose canzoni per bambini, infrummezzate da cha cha cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Ron Moss con Teri Ann L nel recente soggiorno romano

Marco Piatti

I DILETTANTI

FOSSANO. Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti animati voglia di raccogliere applausi. Si danno appuntamento stasera alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione raduno la seconda edizione di «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico per chi ha sete successo». Oltre sessanta sono state le adesioni giunte a Ciao Radio, l'emittente che insieme all'orificeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazione, patrocinata dal Comune.

«Abbiamo fatto una rigorosa selezione per i diciannove concorrenti alla serata - racconta Iva Coletta Demarchi, curatrice della rassegna -. Lo spettacolo è concepito una "Corrida", la celebre trasmissione di Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prova di abilità».

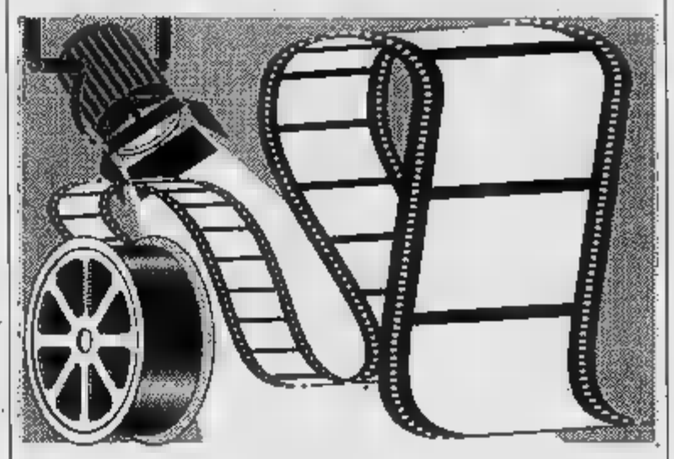
Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati nei locali del Cuneese, il duo di imitatori torinesi «Lovers clen» e il cantautore genovese Luigi Lertora. E non mancano neppure i giovissimi: due filarmonicisti in erba, Marco Mellano di 12 anni e Valter Picco di 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo e il ballerino Johnny Afuso, oltre ed una signora che si esibirà in mini concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale affidato a Toni Rocca.

C'è grande attesa per la performance. Iva Coletta Demarchi ricorda che all'edizione di due anni fa erano intervenute 2500 persone: un vero record. L'ingresso costa 5 mila lire.

[v. p.]

ITALIANA AL CINEMA



Corso Tel. (0185) 35.686 Lire 9000 — **Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (it. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un ciclico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

Tel. (0185) CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo OGGI CHIUSO

Monte OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

Ideal OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

all' OLIMPIA 1

OLIMPIA 2 : 2° mese

«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere della Sera)

«...Il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...». (La Repubblica)

AL GRANDE IDEAL

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA

Tastar de corda

Un concerto musiche per arpe rinascimentali e barocche viene proposto questa sera, alle 21,30 alla Chiesa Santa Maria Maggiore in Borgovecchio ad Avigliana per la rassegna «Tastar de corda». Mara Galleasi suonerà tra gli altri brani di anonimi del sec. XVI, Cabezon, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci.

VIGNALE

Suonano i Sold Out

Musica italiana al Caffè i Sold Out, un gruppo di cinque musicisti di Asti che propongono un repertorio di brani originali. Sono Beppe Defilippi (sax), Pietro Ponzone (batteria), Paolo Borio (basso), Fabio Bianco e Maurizio Ferio (chitarra), accompagnati dalla cantante Susy Amerio. L'ingresso è libero. concerto s'inizia alle 22.

VILLANOVA

Serata con «I via vai»

Stasera, in occasione della 23° festa riso, alle 21, in piazza Finazzi la compagnia teatrale «I via vai» di Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po», commedia in tre atti di Testore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

New Wave

Il rock è di scena questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sul palco il gruppo alessandrino «Electric company», che propone un repertorio originale di New Wave, alcune cover. L'ingresso è libero.

ROSSO

Giornate musicali

Tre giorni di alla manifestazione «Lavoratori in festa». La serata odierna è all'insegna rock con «Esperia» ed «Ego Bounds», domani sera musica etnica con il gruppo zairese «Afrosound» e domenica ballo tradizionale con «Carlo e gli Armonici».

GAVI

Fantasia italiana

Il delle scuole elementari canta st alle nella sala «Il forte» del comune in provincia di Alessandria. Diretto dal maestro Carlo Chiddemi, esegue canzoni italiane.

ALBA

Happening rock

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Govone, happening di fine scolastico. Attesi quattro gruppi musicali. Ingresso 7 mila, incasso in beneficenza.

Banda e corale

La società filarmonica del paese in provincia di Cuneo festeggia il secondo anniversario della sua ricostituzione un concerto in programma nella Confraternita di San Rocco, stasera alle 21. Banda e corale sono dirette Emilio Camae e Giuseppe Tarabra.

«Festa Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per la «Festa del Piemonte», appuntamento con spettacolo gruppo torinese «la Grangia». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

GATTINARA

«Applauditissimo»

E'in programma questa in piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna canora di dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI

Oboe e organo

Alle 21 al Duomo, per oboe (Luciano Rosso e Paolo Bargaminii) e organo (Roberto

Santocchi), per commemorare il della nascita del maestro Cesare Marchisio. In programma musiche di Mage, Albinoni, Bach, Mozart Haendel.

ROSSO

Un toro meccanico discoteca

Atmosfera stile «Urban cowboy» alla discoteca «Rosa Shocking», nel paese in provincia di Vercelli. Per stasera e domani sarà messo a disposizione dei più spericolati toro meccanico sul quale si svolgerà una gara di resistenza.

Gli «Zip fastener»

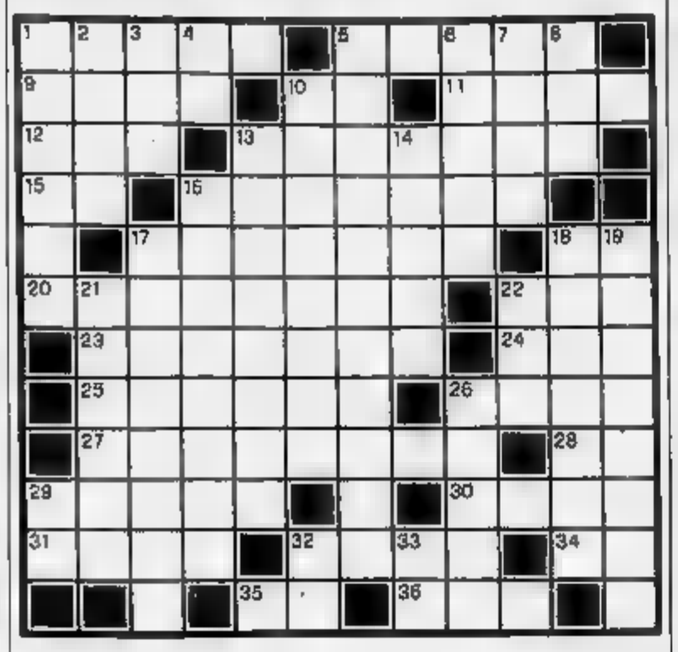
Questa sera Cotton club di scena gli «Zip fasteners». Alle 23 salgono pedana Attilio Gili, voce del gruppo, Ivo Ramella alla batteria, Marco Laurora al sax, Bertola basso, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Efrem Urro e Enrico Maron Pot alle tastiere.

AOSTA

«Pomeriggio in concerto»

Ultimo appuntamento con i «Pomeriggi in concerto» organizzati dalla cooperativa «Mu & Muse» e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 19, davanti al sagrato della chiesa Sant'Orso, si svolge il concerto del trio chitarre «Concertus», composto da Stefano Palamidessi, Vincenzo Di Benedetto e Francesco Sorti. Brani Bach, Zani de' Ferranti, Rossini e Debussy.

PAROLE INCROCIATE



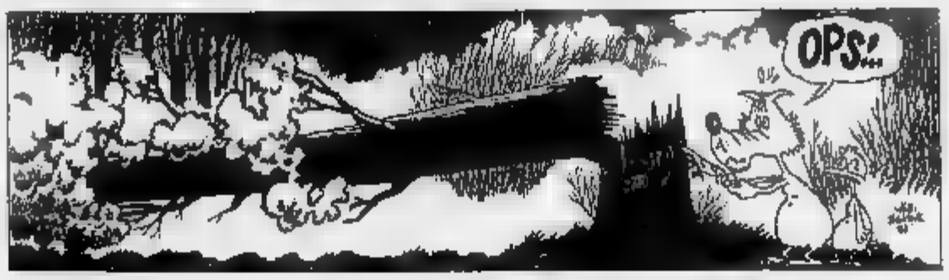
ORIZZONTALI. 1. Albero Conifere. 5. Fase di mini portata d'acqua del fiume. 9. Solca i mari. 10. Pisa per l'ACI. 11. Ortaggi. anemici. 12. Divinità nordiche. 13. Si confessano al prete. 15. Termine paragone. 16. Il dolce di Cremona. 17. Fila d'uomini di polizia... 18. Nota . Incivili, ineducati. Accoglie le reclute (sigla). 23. Buco... nel bilancio. 24. Furono fatali ad Annibale. 25. Acceso al contrario. 26. Solleva l'auto... 27. La noiosa moglie di Socrate. 28. prime lettere Occidente. 29. File, elenchi, note. 30. Funzione trigonometrica. 31. E' sempre agli occhi Dopo prefissi. 34. Cena centro. 35. In fondo al lago. Indica compagnia.

VERTICALI. 1. Frutto esotico col ciuffo. 2. Si oppone al verticale 3. Periodi storici. 4. serve in tazze. 5. Strumento da laboratorio ricerche. Sono grossi guai! 7. possono pagare mensilmente. 8. Ci forniscono la cera. 10. Non sono i vincitori. 13. Come la trave principale. 14. Operazione della Zecca. 16. Dolore assillante e prolungato. 17. Fa cerchi perfetti. Stato sovrano. 19. Birbante, birichino. 21. Popolare via romana. Il cuore posta. 26. Contenitore per la biancheria. 29. Luna Nuova. Nasce dal Monviso. 33. Le prime della Scala.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	L	A	M	E		L		A	V	I
E	L	I	S	A		C	I	T		A	N
N	I	D	I		C	A	B	R	I	N	I
S	C	I		T	O	R	R	E	N	T	E
A	E		C	O	M	P	E	N	S	O	
Z		S	O	S	P	E	T	T	I		
I	P		S	C	O	N	T	A	T	O	
O	R		C	A	S	T	O		A	G	I
N	A	T	A	N	T	I		O		A	S
A	T	E		A	L	E		R	A	D	O
L	E	S	I			R	A	S	C	E	L
E	R	E	M	I	T	I		L	E	N	A

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

Il Comune deve pagare centinaia di milioni alle cooperative

Assistenza senza soldi

«La Regione ci dia i finanziamenti se no taglieremo i servizi sociali»

I soci-operatori [illegible] cooperative convenzionate con il Comune che prestano servizi di solidarietà sociale rinunciano allo stipendio da diversi mesi. Altre associazioni [illegible] dovute ricorrere a esposti bancari. Talune hanno chiesto prestiti ai soci-dirigenti. Una [illegible] le cooperative [illegible] crisi. Attendono di essere rimborsate per attività svolte nel '90, nel '91 e addirittura nell'89. Attività per cui a [illegible] tempo hanno [illegible] regolari fatture, ma che stazionano nel lungo [illegible] burocratico della macchina [illegible] munale. Un credito per centinaia di milioni. Il lavoro di centinaia di persone è in pericolo, e questi servizi potrebbero essere interrotti.

Sono le cooperative che si occupano dei minorenni a rischio, dei ragazzi da recuperare, della Torino più [illegible], dei settori dove il «pubblico» non ha servizi capillari, e qualore li avesse i costi aumenterebbero.

La Città di New York, in difficoltà finanziarie, recentemente ha soppresso servizi per il [illegible] pero dei tossicodipendenti. Torino disincentiva con pagamenti a rilento quanti operano in questo settore? Un'ipotesi smentita dagli assessori competenti anche se le [illegible] convenzioni semestrali in via [illegible] scadenza non sono [illegible] ancora rinnovate.

In una lettera inviata al sindaco Zanone, agli assessori al bilancio, Provvisiero, all'assistenza Bracco, e ai giovani, Angeleri, il presidente della Federazione delle cooperative di solidarietà sociale, Paolo Elia, espone la critica situazione: «Nonostante le richieste di spiegazione e le sollecitazioni gli assessorati non hanno finora assunto impegni concreti. Chiediamo che siano regolarizzati tempestivamente i pagamenti, evitando che ne risenta l'erogazione del servizio».

Un'interrogazione del pds, firmata dal capogruppo Carpanini e dai consiglieri Alfieri, Migliasso e Migone, chiede a Zanone [illegible] alla giunta la causa delle «disfunzioni che rischiano di [illegible] pesanti ripercussioni sul "privato sociale" che collabora con la città» e sollecita di [illegible] mere i necessari [illegible]

«Gli uffici di mia competenza - assicura l'assessore all'assistenza Bracco - inoltrano puntualmente alla Ragioneria le fatture che ricevono, [illegible] 15 giorni al massimo».

[illegible]ppo Dentamaro, dirigente dell'ufficio Ragioneria e Contabilità: «Dai primi accertamenti risulta che in un mese il mandato di pagamento viene inviato alla Tesoreria. Se ci [illegible] ritardi nei nostri uffici sono dovuti esclusivamente alla [illegible] di organico. Dovremmo [illegible] in 180, e invece siamo 120».

Ma [illegible] [illegible] questo problema solo oggi? «I dipendenti an[illegible] in pensione non [illegible] stati sostituiti» risponde Dentamaro. Allora i disguidi riguardano anche [illegible] pratiche? «Tutte le pratiche richiedono 40 giorni per l'emissione del mandato». In questo caso i tempi sono maggiori? «Lo chiariremo con l'as[illegible] all'assistenza».

L'iter del Comune per il pagamento di fatture si protrae, complessivamente, per 4-5 mesi: se per [illegible] i impegni del '91 con [illegible] cooperative c'è [illegible] ritardo cronico, per quelli del '90 [illegible] che attendere il confronto tra assessorato assistenza e Ragioneria.

Per le fatture dell'89? «Nei giorni scorsi - dice Angeleri, assessore ai giovani - ho scritto alla Regione invitandola a rispettare l'impegno assunto con il mio predecessore Leo per erogare [illegible] Comune un contributo di 160 milioni per le attività nell'ambito del Progetto Ferrante Aporti. Purtroppo nel '90 il finanziamento è stato [illegible] sole lire 39,5 milioni e per il '91 non si è definita ancora l'entità».

Nelle ultime righe la denuncia più grave: «Mi trovo [illegible] estrema difficoltà - scrive Angeleri -. Se il contributo non arriva sarei costretto a sospendere diverse attività educative rivolte ai [illegible] nori a rischio». Il t[illegible]uto rischio dei tagli affiora. Se ne parlerà in Consiglio comunale.

Luciano Borghesan

I soci della cooperativa di via Fontanesi 4/c attendono 30 milioni dal Comune

Gruppo Abele

Comunità per i bimbi con l'Aids

Aspettano P., non riconosciuto alla nascita dalla madre. Lo aspettano nella comunità per bambini sieropositivi abbandonati, la prima in Italia, aperta a Torino dal Gruppo Abele. Comunità «invisibile» [illegible] chiama don Luigi Ciotti, perché non occorre che tutti sappiano dov'è, chi ci vive. Dice: «Da un anno accogliamo bimbi fra i due mesi e i tre anni, in un clima più sereno dell'ospedale, dove spesso rimangono più per la difficoltà di trovare affidamenti che per ragioni sanitarie». Conferma il dottor Tovo, clinica pediatrica del Regina Margherita: «Non hanno bisogno di ricovero, [illegible] di famiglia».

In Italia sono circa 1800 i casi pediatrici di positività, più di [illegible] terzo hanno contratto il virus, per molti c'è speranza di remissione entro i primi due anni. Ciotti: «Il nostro è un servizio [illegible] ospitalità e sensibilizzazione verso adozione e affidamento. Tre [illegible] nostri bimbi hanno trovato qualcuno grazie al Tribunale per i minorenni».

Ciotti sarà la prossima settimana alla conferenza mondiale dell'Aids a Firenze: «La comunità [illegible] la soluzione. [illegible] ponte tra abbandono, malattia e accoglienza di una famiglia. Il problema pesante [illegible] qui [illegible] bambini malati». Parla [illegible] M., che a due anni fa la spola tra comunità e ospedale e si spegne adagio, [illegible] una famiglia per farle vivere [illegible] serenità gli ultimi mesi e settimane o giorni.

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

DAL 3 GIUGNO PIEMONTE-TRIVENETO È BIGIORNALIERO

	partenze	arrivi	
TORINO	h. 09.25 h. 19.15	h. 11.15 h. 21.10	TRIESTE
TRIESTE	h. 06.55 h. 16.50	h. 08.55 h. 18.45	TORINO
[illegible]	h. 09.25 h. 19.15	h. 10.25 h. 20.20	VENEZIA
VENEZIA	h. 07.45 h. 17.40	h. 08.55 h. 18.45	TORINO

AirDolomiti
LA QUALITA VOLA CON VOI

Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e i centri prenotazione Alitalia

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

L'ISTITUTO NAZIONALE [illegible] PREVIDENZA SOCIALE

per la sistemazione dei propri uffici, è interessato alla **locazione** o all'**acquisto di un immobile o porzione d'immobile**, sito in **Torino**, z[illegible] **Susa - Piazza Statuto** avente i seguenti requisiti:

1) posizione ben servita da mezzi pubblici;
2) **superficie di circa** mq [illegible] di cui [illegible] per **archivi**;
3) dislocato prevalentemente [illegible] piano terreno;
4) collegamenti interni indipendenti;
[illegible] accessi autonomi.

Le offerte, corredate [illegible] planimetrie aggiornate e [illegible] richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:
- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985, requisiti di leg[illegible] (abitabilità e agibilità, VV.FF., USL, etc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data [illegible] presente pubblicazione a:
INPS - Sede di TORINO - Via XX Settembre 34 - TORINO

RADIONOTIZIE
SABATO alle ore 9 **DALLE AZIENDE DEI [illegible]**
notizie per gli [illegible] dell'**ITALGAS**
FM 93.000 FM 98.500 FM 93.000 [illegible]
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

S U M M E R T I M E

SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!

CORSI ESTIVI DI INGLESE ALLO SHENKER
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
Torino - C.so Vitt. Eman. 87 -
Tel. 544.458-515.230

THE [illegible] INSTITUTE OF ENGLISH

Speak English. [illegible]

TORINO MOSCA [illegible] LENINGRADO
Voli diretti ogni domenica dal [illegible] luglio 91
7 giorni in alberghi 1ª cat. - Pasti inclusi.
Visite comprese da L. 1.390.000
L'ARCIERE - C. Raffaello 4 - Torino.
Tel. (011) 650.8265 - 669.8474.

Commodore
VALE LA PENA attraversare TORINO

AMIGA 500	L.	680.000
AMIGA 2000 in omaggio Amiga Vision	L.	1.350.000
C 64	L.	230.000
1084 SP1 monitor colori stereo	L.	[illegible]000
[illegible] 1550 C stampante a colori	L.	360.000
FLOPPY 3"½	L.	700

[illegible] COMPRESA - ASSISTENZA
Manuali in italiano - Rate da L. 50.000

HI-FI CLUB [illegible] CONCESSIONARIO UFFICIALE
COLLEGNO
CORSO FRANCIA 92/C - Tel. 011 411.02.56

Sarà l'ente fiere

Expo 2000 Costituita la società

[illegible] ieri «Expo 2000» è [illegible] società costituita e operante a tutti gli effetti. L'atto notarile è stato sottoscritto davanti il notaio Marocco dai rappresentanti degli azionisti pubblici e privati: il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il presidente dell'Unioncamere Enrico Salza, il presidente dell'Unione industriale Bruno Rambaudi e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Prende così forma [illegible] delibera a suo tempo approvata dall'assemblea regionale con la quale si vuole dare a Torino e al Piemonte un ente fieristico capace di promuovere manifestazioni di livello nazionale ed internazionale. Alberto Giordano, [illegible] ministratore delegato della «Lingotto s.p.a.», spiega: «L'atto ufficiale siglato ieri avvia l'ente che ha tra i suoi scopi la gestione e lo sviluppo delle attività espositive nell'ambito della promozione del sistema economico piemontese. Un evento rilevante che [illegible] [illegible] riferimento qualificato l'area del Lingotto».

Primo round contro l'inceneritore voluto dalla Liguria per l'Acna di Cengio

Re-Sol, il Tar sospende i lavori

Accolta la richiesta della giunta piemontese Chiesti chiarimenti al ministero dell'Ambiente

Primo round a favore del Piemonte sulla vicenda dell'impianto Re-Sol di Cengio: ieri pomeriggio il tribunale amministr[illegible] di [illegible] ha [illegible] l'impugnazione [illegible] delibera della Regione Liguria che autorizzava la costruzione dell'inceneritore all'interno dell'Acna. Significa che l'azienda [illegible] sospendere i lavori fin quando non sarà terminata l'istruttoria avviata dal Tar per [illegible] se la deliberazione che ha dato l'avvio al Re-Sol corrisponde o me[illegible] [illegible] direttive del governo e agli impegni sottoscritti tra ministero dell'ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Il tribunale amministrativo ha anche chiesto al ministero e alle competenti commissioni le relazioni tecniche e di impatto ambientale allegate al parere di cui si è valsa la Liguria per autorizzare l'impianto.

Una decisione attesa, quella del Tar [illegible] Genova [illegible] arriva sull'onda di [illegible] polemica che ha visto l'intero consiglio regionale piemontese schierato a de[illegible] il comportamento ritenuto scorretto della Regione Liguria, accusandola [illegible] [illegible] violato accordi [illegible] prevedevano [illegible] costruzione del Re Sol in territorio esterno alla Valle Bormida.

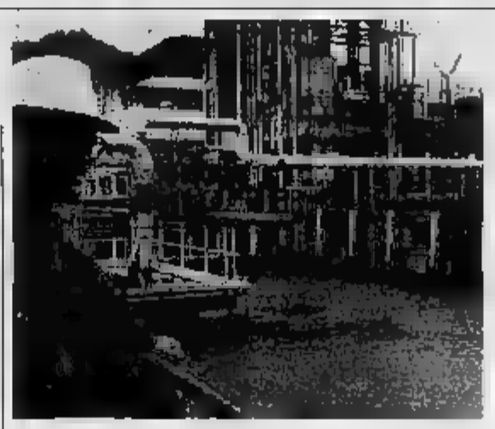
Comprensibile quindi la soddisfazione del presidente della giunta Gian Paolo Brizio e del presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo. Dicono: «La decisione del Tar ligure conferma [illegible] la [illegible] adottata dall'assemblea piemontese è legittima e [illegible]

Altrettanto positivi i commenti dei rappresentanti dei verdi, del pds, della Lega Nord e del msi (che aveva ricorso per proprio conto).

Il punto più discusso [illegible] tutte la questione Acna riguarda, come si è detto, [illegible] costruzione [illegible] un impianto che l'azienda definisce omogeneo [illegible] linea di produzione ma che in realtà [illegible] un inceneritore forse destinato a diventare il nucleo attivo di [illegible] a piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali. Un impianto che comunque, secondo le direttive del governo doveva essere costruito fuori dall'Acna. La mancata c[illegible] degli accordi aveva sollevato la protesta del consiglio regionale piemontese e durante una seduta dell'assemblea il [illegible] democristiano Picchioni [illegible] il ministero dell'Ambiente di [illegible] inadempienze documentandole nel dettaglio. L'intervento apriva una querelle con i massimi dirigenti del mini[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ministro Ruffolo. Proprio per sollecitare un chiarimento sull'intera vicenda Rolando Picchioni ha chiesto ieri al segretario generale della presidenza [illegible] Consiglio un incontro interministeriale denunciando ancora [illegible] volta che ci progetti dell'Enichem sono assolutamente contrari ai deliberati della Regione Piemonte».

L'azione presso il Tar di Genova è stata avviata nel febbraio scorso e sostenuta per conto della Regione dagli avvocati Sanfelici, Ferraris ed Enrichens. La prossima udienza a metà luglio.

Pier Paolo Benedetto



Nella battaglia tra la Liguria e il Piemonte per l'inceneritore dell'Acna di Cengio, primo round a favore [illegible] Torino

Una settimana di manifestazioni al Centro Incontri Cassa di Risparmio

Calabria-Piemonte: «Capiamoci»

Come Pavese al confino scoperse la «calabresità»

Una settimana di manifestazioni «per abb[illegible] il muro di incomunicabilità ed incomprensione [illegible] il Piemonte e la terra di Calabria», una campagna non [illegible] mirata all'obiettivo turistico, ma volta ad utilizzare il [illegible] ampio della cultura - letteratura, archeologia, musica - per avvicinare due popolazioni spesso (a [illegible] caratteriale anche se mescolate sullo [illegible] territorio grazie [illegible] massiccia emigrazione degli Anni 60 verso il Nord.

[illegible] che [illegible] provincia da scoprire», la Reggio Calabria presentata questa settimana al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti. [illegible] una «provincia da capire», soprattutto dai 200 mila «torinesi» nati in Calabria o figli [illegible] calabresi e [illegible] integrati nella città della Fiat.

Così le tavole rotonde sull'archeologia, sul contributo culturale degli scrittori reggini, sulle due culture del Nord e del Sud a confronto, [illegible] prospettive economiche della provincia [illegible] Reggio Calabria (in programma oggi alle 17), finiscono per essere un incontro tra i meridionali del Sud e quelli del Nord.

Particolarmente significativa è [illegible] la presentazione di un libro («Al confino del mito: Pavese e la Calabria») nel quale un giovane scrittore reggino, Giovanni Certori, ha ripercorso i nove mesi di esilio a Brancaleone Calabro (lì uno [illegible] massimi scrittori piemontesi, Cesare Pavese. La prefazione è di Lorenzo Mondo, vice direttore de La Stampa. Ma emozionante è stato l'atteggiamento dello scrittore nel trovarsi nella città del «suo Pavese» a spiegare [illegible] l'esule forzato di Brancaleone abbia compreso l'essenza della «calabresità», producendo «pagine che neppure i calabresi hanno scritto [illegible] loro terra».

Il messaggio che viene dalla settimana di iniziative per capire la Calabria è anche quello dell'assessore alla Cultura della provincia di Reggio, Paolo Catalano. Non si vuole discutere dello sperpero di Gioia Tauro, della disoccupazione, delle opere pubbliche «che si fermano misteriosamente per alimenta[illegible] sangue e delinquenza». Si vuole parlare della cultura, dell'intelligenza, della sensibilità dei calabresi: «[illegible] - dice Paolo Catalano - chiediamo solidarietà. Da soli non possiamo farcela. La Calabria dei giovani laureati, degli artigiani, degli industriali, degli intellettuali, costretti all'esodo, vuole fermarsi e combattere. Da soli non è possibile vincere: abbiamo bisogno di voi e lo chiediamo, [illegible] la forza e la dignità che ci deriva dalla consapevolezza [illegible] aver costruito questa Italia, di averla assieme a voi fecondata del nostro pensiero e bag[illegible] del nostro sudore».

[g. b.]

Il congresso della quinta lega di Mirafiori

La guerra delle mozioni fa vincere l'unità Fiom

Dice Laura Spezia, responsabile della V Lega Mirafiori Fiom-Cgil: «Abbiamo lavorato nel [illegible] me dell'unità. Non dobbiamo produrre nuove componenti, al contrario, dobbiamo impegnar[illegible] a creare le condizioni per superarle tutte». Replica il delegato Sandro Sabattini (mozione 2): «Nelle assemblee [illegible] base non hanno vinto le mozioni, hanno vinto la Fiom e i consigli di fabbrica». Così si è aperto, ieri mattina [illegible] Centro incontri della Scuola edile in strada [illegible] Drosso e si conclude [illegible] [illegible] l'elezione [illegible] direttivo, il terzo congresso della V Lega. A questo congresso guarda tutta la categoria, dopo i [illegible] delle votazioni [illegible] fabbrica, che hanno dato il [illegible] per cento dei voti alla tesi della maggioranza e il 46 per cento a quella di Bertinotti. Come comporre un risultato così lacerante? I timori della vigilia erano giustificati.

Ci si è subito resi conto, in realtà, che sono assai più numerosi i punti di contatto che [illegible] quelli [illegible] divisione. Tutti ammettono, per esempio, che sui rapporti - interni, con le altre organizzazioni e con i lavoratori - hanno un peso determinante le sconfitte sindacali degli Anni 80 e la mancata elezione dei delegati, l'ultima risale a 12 anni fa.

Nessun dubbio che occorra rilanciare il tesseramento, soprattutto nelle fasce meno rappresentate (stessa preoccupazione hanno espresso i vertici delle Leghe Uilm, Peverati, e Fim, D'Ottavio), né sul fatto che il sindacato in fabbrica si riappropri di un vero ruolo negoziale, affrontando vertenze integrative nei singoli settori, in luogo [illegible] sorpassato «vertenzone». E Pietro Passarino, leader della mozione 2: «Basta fare cina, cerchiamo di andare d'accordo e di eleggere presto i delegati».

[c. nov.]

Per molti giovani si pone già il delicato problema di quale indirizzo scegliere

Il computer entra nelle scuole statali

Dal prossimo anno al liceo scientifico saranno introdotti corsi sperimentali di matematica «forte»
Sempre più agguerrita la «concorrenza» degli istituti privati che offrono possibilità di nuove professioni

ASTI. Estate uguale vacanze. Si conclude un anno scolastico, anche se in luglio proseguiranno gli esami di licenza e di maturità, e ci si prepara per la attesa pausa estiva. Per alcuni giovani, che hanno completato un ciclo di studi, si presenta il problema della scelta dell'indirizzo successivo. Chi è ancora indeciso sul suo futuro si trova di fronte il dilemma delle numerose offerte da parte delle scuole superiori: agli insegnamenti tradizionali offerti dagli istituti pubblici si affiancano quelli delle scuole private, dotate di strutture che consentono innovative sperimentazioni.

Tuttavia anche alcuni istituti superiori statali hanno provveduto a introdurre nuove discipline d'insegnamento, che tengono conto delle esigenze del mondo del lavoro di domani. Ad esempio, è sempre più frequente trovare l'insegnamento delle nozioni elementari di informatica e dell'uso del computer: dal prossimo anno il liceo scientifico astigiano avrà corsi sperimentali di matematica «forte», più avanzati rispetto a quelli previsti dal programma ministeriale, e prevederà l'impiego di computer. L'elaboratore elettronico, d'altra parte, ha già fatto il suo ingresso alcuni anni fa al liceo linguistico «Foscolo», uno tra i più modernamente attrezzati.

La tecnologia sofisticata entra così anche nelle scuole a indirizzo solitamente indicato come «umanistico», a dimostrare la necessità di concepire il lavoro del futuro assistito dal computer e da nuove tecniche di gestione.

E' il discorso di chi, come l'«Interschool group Tacos» di Nizza, affianca ai corsi di insegnamento per ogni scuola e all'insegnamento tradizionale per ragionieri e geometri, un nuovo indirizzo di studi dedicati alla carriera amministrativa. Dal prossimo anno, a chi ha già conseguito un diploma di scuola media superiore, il Tacos offrirà corsi di marketing e di gestione aziendale per i futuri manager. L'iniziativa è stata avviata in collaborazione con altri istituti europei, in un progetto che tiene conto dei rinnovamenti che si avranno nel mercato a partire dall'anno prossimo.

Sono sempre più numerose, inoltre, le richieste di corsi di formazione professionale per attività che storicamente sono state patrimonio di tradizione artigianale tramandata direttamente nella «bottega». E' il caso dell'acconciatura, dell'estetica personale, per cui nascono nuove scuole, che fanno tesoro delle numerosissime innovazioni del settore.

C'è poi il settore della ristorazione, con l'ormai avviatissima scuola alberghiera di Agliano; c'è anche chi si occupa del variegato, e ricco di promesse, mondo della moda, con le attività, dal design alla fotografia, dalla cura per le sfilate alla formazione delle modelle stesse.

A questo proposito gli assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune e la Scuola di moda e stilismo «Le grand chic» di Milano, che ha una sede in Asti, hanno indetto il secondo concorso per giovani promesse dello stilismo di moda. L'iniziativa si rivolge agli studenti e ad «aspiranti stilisti non studenti», che non abbiano superato l'età di 24 anni. Chi è interessato e desidere maggiori informazioni può rivolgersi alla sede astigiana della scuola «Le grand chic» in via Cavour (tel. 352.460) oppure in Comune.

Buone notizie inoltre per chi chiede il tempo pieno alle elementari. Sono aperte le iscrizioni alla prima classe organizzata a tempo pieno, che il Provveditorato agli Studi e l'assessorato all'Istruzione del Comune hanno istituito a partire dal prossimo anno alla scuola elementare «Buonarroti» di via Rabioglio.

La decisione è stata presa in base alle preiscrizioni alla prima per l'anno scolastico 1991-92. Si intende in tal modo soddisfare le richieste di numerosi genitori della zona nord-ovest della città, per il tempo pieno (a partire dalle 8,30 fino alle 16,30 dal lunedì al venerdì) con servizio mensa. E' infatti un tipo di scuola di cui alcuni circoli didattici sono attualmente mancanti.

I genitori dei bambini che frequenteranno la prima elementare nel 1991-92 che desiderino iscrivere i figli alla sezione a tempo pieno dovranno presentare, nei tempi più stretti possibili, domanda alla direzione didattica del quinto circolo, in corso 25 Aprile 51.

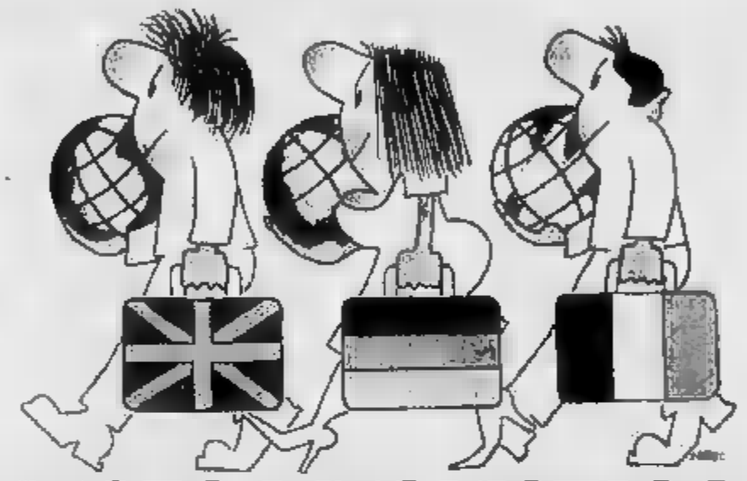
Potranno inoltre iscriversi a questa sezione gli allievi «fuori bacino» per i quali è già stata inoltrata domanda di preiscrizione in altre scuole a tempo pieno (Ferraris, Cagni) le cui classi sono già complete, e gli allievi le cui domande alla scuola elementare «Coraglia» di Viatosto sono state accolte con riserva, in quanto il plesso non è in grado di accogliere tutte le richieste. (c. f. c.)

La lettura degli scrutini: un momento emozionante per gli studenti al termine dell'intero anno scolastico

INTERSCHOOL GROUP TACOS

SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI E GEOMETRI
LICEO SCIENTIFICO
CORSI DI MARKETING
GESTIONE AZIENDALE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE
INCISA SCAPACCINO
REGIONE PONTA 5 - TEL. 0141/747.122

UNA SCELTA SICURA

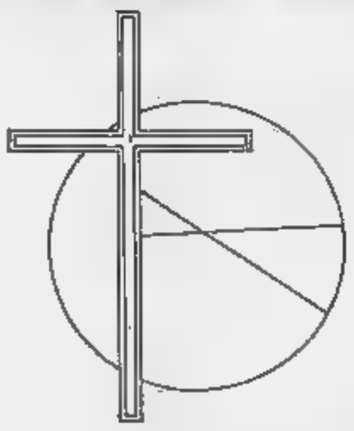


LICEO LINGUISTICO
UGO FOSCOLO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.M. 19-4-1975
Via Comentina, 32 - ASTI - Tel. 56260-33251 - Fax (011)
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1991/92

ISTITUTO MAGISTRALE
SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta - D.M. del 30-5-1934
QUINQUENNIO SPERIMENTALE A INDIRIZZO PSICOPEDAGOGICO
Informazioni ed iscrizioni presso:
«N.S. della PURIFICAZIONE»
La scuola attua il progetto educativo di scuola cattolica. E' aperta ai ragazzi ed alle ragazze con possibilità di mensa, doposcuola e attività integrative
Partigiani, - ASTI - 21.68.39

L'ETRUSCA
UNA SCUOLA PER UNA REALE POSSIBILITA' DI LAVORO
Frequenta i corsi giornalieri presso la
SCUOLA DI ACCONCIATURA ED ESTETICA L'ETRUSCA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 1991-'92
L'ETRUSCA
è aperta tutti i giorni con orario continuato dalle 9,15 alle 17,30 compreso il sabato
Chiusa il lunedì
TEL. 0141/56.280
VIA ARO' 23 - ASTI

Educazione cristiana, educazione alla vita
ISTITUZIONI SCOLASTICHE
«Mons. Marello»



Le Istituzioni Scolastiche «Mons. Marello» offrono un ambiente sereno, insegnanti preparati e una possibilità di dialogo e comprensione dei tempi di maturazione del giovane, che sin dal primo anno di può affrontare meno traumaticamente il passaggio dalla scuola dell'obbligo a quella superiore. Le famiglie tenute costantemente informate dell'andamento dei figli
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
legalmente riconosciuti
SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
ASTI - VIA G. TESTA, 89 - TEL. 56.896

LICEO ARTISTICO
Legalmente riconosciuto
«BRAMANTE»
Piazza San Martino, 11 - ASTI - Tel. (0141) 51.322
Titolo d'ammissione: Licenza di Scuola Media
DURATA DEL CORSO: 4 ANNI
TITOLO CONSEGUITO:
MATURITA' ARTISTICA
Iscrizioni alle varie classi - **Esami di idoneità** per il passaggio da altra scuola al Liceo Artistico. **Esami di maturità in sede**
Il Liceo Artistico ad Asti è sorto da alcuni anni ed ha ottenuto dal 1975 il «legale riconoscimento» che lo parifica ai Licei Artistici statali, per cui gli scrutini e gli esami in esso sostenuti hanno valore legale.

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 14 Giugno 1991 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

VA' PENSIERO, IMMAGINI ASTIGIANE ANNI 40

Stamane in edicola con il giornale, i lettori astigiani de «La Stampa» troveranno [redacted] omaggio [redacted] «Va' pensiero» altre immagini del decennio 1941-[redacted].

La prima fotografia [redacted] una [redacted] ancora [redacted] fino [redacted] qualche decennio fa: l'aia di una fattoria, per la precisione «La Sardegna», nelle vicinanze del Tanaro [redacted] lavoranti e attrezzi.

L'altra immagine ritrae la facciata di palazzo De Benedetti in piazza Statuto (oggi piazza Martiri d'Alessandria) a Nizza. In aggiunta, un com-[redacted] Luciano Curino sul periodo delle immagini e una prima pagina de «La Stampa».

I «quartini» di «Va' pensiero» che [redacted] sono stati distribuiti [redacted] causa degli scioperi saranno in edicola [redacted] «La Stampa» da domenica 23 a domenica 30 giugno. Gli abbonati [redacted] coloro che usufruiscono [redacted] servizio «La Stampa in» riceveranno la [redacted] parte [redacted] «Va' pensiero» tra qualche giorno. Il contenitore per raccogliere le 96 foto d'epoca e le [redacted] prime pagine [redacted] 5 mila lire e [redacted] richiesto all'edicolante di fiducia.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 [redacted] DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ASTI [redacted] DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".

PAGINA 41

Azione del Tar ligure

[redacted] Acna bloccato [redacted]

Il Tar ligure ha sospeso i lavori [redacted] costruzione sull'inceneritore «Re-Sol». Chiesti [redacted] ministero dell'Ambiente nuovi dati.

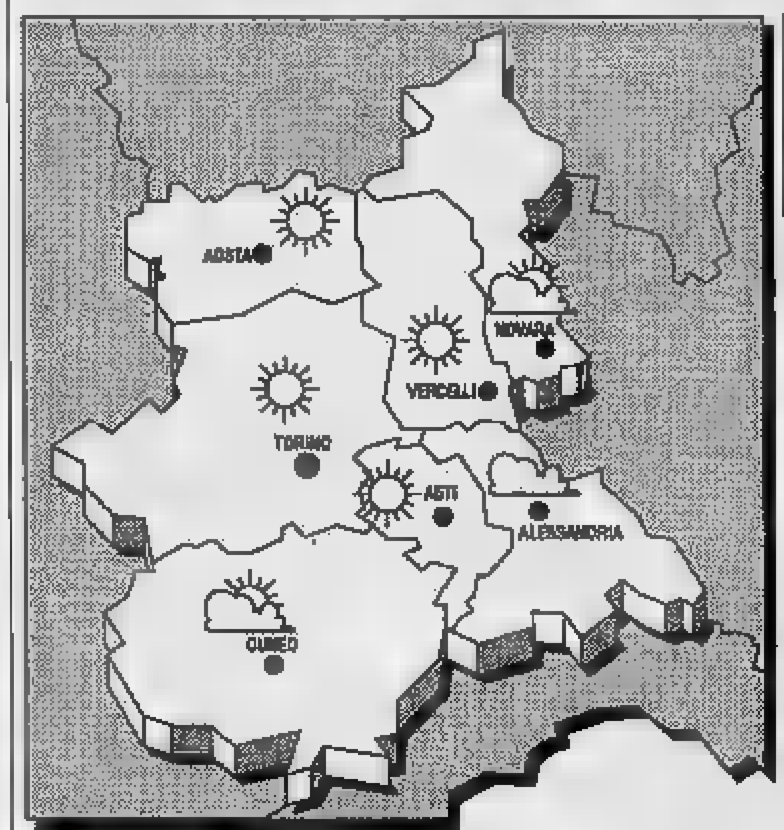
PAGINA 42

Preparativi a Nizza

Domenica [redacted] «fuoco» per [redacted]

Domenica a Nizza si svolgerà la Giostra delle borgate; inoltre ci sarà il mercatino dell'antiquariato [redacted] la mostra numismatica.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Su [redacted] il Mediterraneo centro-occidentale si [redacted] campo di alta pressione. Il flusso di correnti instabili [redacted] origine atlantica interessa marginalmente l'arco alpino. [redacted] **del** [redacted]: annuvolamenti irregolari, localmente intensi durante le ore più calde, [redacted] piovaschi [redacted] rovesci più probabili sui rilievi alpini.

TEMPO [redacted] **PER OGGI.** Prevalenza di [redacted] a poco nuvoloso, [redacted] attività pomeridiana di nubi imponenti [redacted] prossimità dei rilievi, associata a qualche sporadico piovasco. [redacted] an-[redacted] densa nelle prime ore del mattino a dopo il [redacted] pianura. Possibili anche banchi [redacted] nebbia [redacted] rapido dissolvimento.

LE [redacted]
DI [redacted]
Max: 28; min: 16; media: 21

[redacted]
[redacted] min: 19; media: 20

TEMPERATURE [redacted] **PIEMONTE**
Torino [redacted] — Novara 25
Alessandria 28 — Vercelli 25
Cuneo 25,2 — Aosta 24

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 e tramonta alle 21,17. La **Luna** si leva alle 7,39 e cala alle 23,19.

Albanesi, il sindaco sollecita l'avvio del piano di trasferimento

«Se ne devono andare»

Galvagno chiede che lo Stato imponga alle altre province piemontesi il rispetto degli accordi. Nell'Astigiano dovrebbero restarne 101. Polemica con Novara

ASTI. «Di fronte all'indisponibilità di molti comuni piemon-[redacted] ad accogliere gli albanesi, intervenga lo Stato per imporre il rispetto dei patti»: questo l'appello lanciato ieri dal sinda-[redacted] Galvagno. Subito dopo l'assessore alla Protezione civile [redacted] Comune, Pierfranco Ferraris, ha contattato il ministero dell'Immigrazione per formalizzare la richiesta del sindaco. [redacted] toccherà [redacted] Margherita Boniver dire l'ultima parola, [redacted] tre dalla Regione continuano [redacted] mancare segnali per avviare la distribuzione dei 101 albanesi nell'Astigiano.

Intanto la prefettura conti-[redacted] ad aggiornare gli elenchi dei profughi per stabilire chi resterà nell'Astigiano [redacted] chi sarà smistato nel resto [redacted] Piemon-[redacted] E Galvagno polemizza con le province (Novara, Torino, Vercelli) che hanno sottoscritto in Regione il piano per la distribuzione degli albanesi, ma che ora dicono di [redacted] poter assorbire per intero la quota assegnata loro: per i profughi non ci sarebbero né alloggi né posti di lavoro.

Laura Nosenzo [redacted] 43

E i sindaci ora giocano [redacted] ping pong

PER gli albanesi [redacted] ancora emergenza a tre mesi esatti dal loro arrivo in città. Ieri il Comune di Asti ha chiesto al ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver di imporre alle province piemontesi «reticenti» l'accoglienza degli albanesi secondo il piano di ripartizione siglato in Regione. E' l'ultimo [redacted] una storia che, invece di semplificarsi, tende a complicarsi sempre più.

Il sindaco Galvagno se la prende [redacted] «l'isterismo e la paura» dei Comuni che rifiutano l'accoglienza ai profughi. Ma forse c'è un altro timore, lo [redacted] dubbio che da alcune settimane serpeggia anche negli uffici della Provincia: forse l'aver avuto un ruolo attivo nella [redacted] del piano regionale, l'aver offerto una disponibilità a priori per l'accoglienza di [redacted] determinato nu-[redacted] di profughi (per evitare di doverne accogliere molti [redacted] più), [redacted]a finito per penalizzare l'Astigiano? Forse facendo [redacted] gioco del silenzio Asti avrebbe portato a casa maggiori risultati? E' di ieri la dichiarazione del sindaco socialista di Novara, Armando Riviera: «Il mio [redacted] Galvagno ha reagito [redacted] l'emotività e si è accollato il problema di 101 albanesi, io ragiono con lucidità e dimostro che non posso accogliere profughi». Intanto, in caserma, da tre [redacted] 580 profughi vivono ammassati nelle camerate, senza [redacted] certezza di [redacted] sarà il loro futuro. Fino-[redacted] la stragrande maggioranza di loro non ha avuto quello che sperava di trovare in Italia: una casa, un lavoro, il riconoscimento di rifugiato politico. In caserma c'è tensione: anche a loro sarà richiesto di scegliere [redacted] convenga di più essere emotivi o razionali?

Asti, affissi ieri i primi tabelloni con gli esiti

E' tempo di scrutini

Nelle medie inferiori 91% di promossi, ma nelle Superiori il dato scende al 57%. Aumentano i rimandati. Da lunedì esami

ASTI. Tempo di verdetti per la scuola; in attesa degli esami (Elementari e Medie lunedì 17, la maturità il 19) si valutano gli esiti degli scrutini. Non tutti gli istituti hanno affisso i tabelloni (gli ultimi verranno pubblicizzati sabato), [redacted] dai primissimi dati emerge una media attestata sul 91% di promossi nelle prime due classi delle Inferiori.

Un campione ancora esiguo di scrutinati nelle Superiori della città, segnala i promossi atte-[redacted] sul 57% e i rimandati intorno al 30%, ma all'appello mancano ancora i grandi istituti [redacted] le loro centinaia [redacted] allievi. Azzardando, [redacted] una certa tendenza a rimandare a settembre, ma anche in questo caso bisognerà attendere conferme. All'Arte, per esempio, su 213 scrutinati (classi prima, seconda e quarta) i promossi sono stati 87 [redacted] i [redacted] che torne-[redacted] a settembre (42,3%) e i 36 respinti. Per il provveditore, Alfio Patriti, quello che si [redacted] concluso è [redacted] un anno abbastanza sereno, ma non sono [redacted] polemiche e lacune.

[redacted] Cavagnino [redacted]

A PAGINA 41

I PRIMI RISULTATI

[redacted] INFERIORI
[redacted] E [redacted]

SCUOLE	[redacted]	[redacted]	[redacted]
MARTIRI LIBERTA' ASTI	223	198 [88,8%]	25 [11,2%]
GOLTIERI ASTI	[redacted]	103 [99%]	1 [1%]
GOLTIERI [SEZ. DI ROCCHETTA]	[redacted]	[redacted] [95,2%]	3 [4,8%]
LEONARDO DA VINCI [ASTI E SEZ. ANTIGNANO]	265	237 [89,4%]	[redacted] [10,6%]
TOTALE	[redacted]	[redacted] [91,3%]	57 [8,7%]

[redacted] SCRUTINATI 362
AMMESSI ALL'ESAME 342 [94,5%]

RAPINA [redacted] TABACCHERIA

Fermato un giovane astigiano

I carabinieri hanno fermato mercoledì [redacted] un giovane astigiano, pregiudicato e tossicodipendente. E' accusato della [redacted] rapina alla tabaccheria di via Morelli. La testimonianza dell'anziana titolare che [redacted] in fuga il bandito.

SERVIZIO [redacted] 43

Si è definitivamente conclusa l'amara avventura di un commerciante astigiano

Nullo il matrimonio [redacted]

Aveva sposato una falsa «donna»: ora è tornato celibe

ASTI. La notizia [redacted] giunta ieri [redacted] lontana Bangkok: è diventata esecutiva [redacted] del tribunale civile thailandese che ha annullato il matrimonio contratto dall'astigiano Paolo Edoardo Boeris, 27 anni, con [redacted] donna, di [redacted] Riem. La «sposa» [redacted] realtà [redacted] uomo che [redacted] ora sottoposto a un'operazione per [redacted] cambiamento del sesso.

[redacted] matrimonio, celebrato nel maggio dello [redacted] anno, registrato dall'ambasciata italiana di Bangkok e trascritto nei registri dello stato civile di Asti, [redacted] stato dichiarato nullo. Paolo Edoardo Boeris [redacted] così nuovamente celibe. Nei prossimi giorni l'ufficio dello [redacted] civile del Comune di Asti provvederà ad annotare gli estremi della sentenza del tribunale thailandese. Si chiuderà così definitivamente per il giovane commerciante astigiano un capitolo amaro.

Anche la stessa Riem, la «ragazza» dagli occhi di mandorla e dal viso bellissimo (le sue fotografie a colori hanno ingannato molte persone che le [redacted] no viste) ha detto [redacted] all'annullamento del matrimonio, facilitando così la procedura giudiziale, risoltasi così in breve tempo.

Paolo Edoardo Boeris, contitolare [redacted] una società per la [redacted] dita di bibite e acque minerali, in località Laverdina, alla periferia del capoluogo, [redacted] incontrato la ragazza in casa [redacted] alcuni [redacted] thailandesi durante un viaggio, effettuato nel gennaio scorso.

Non si [redacted] se intorno a questa vicenda ci siano state responsabilità di altre persone, che, a co-[redacted] del «segreto» della bella Riem, hanno facilitato il matrimonio. In Thailandia le cliniche specializzate in questo tipo di operazioni sono abbastanza diffuse: a Bangkok [redacted] 50 mila Baht (moneta thailandese), pari a 5 milioni, chiunque può cambiare sesso.

[redacted] giovane donna [redacted] aveva mai seguito il marito in Italia. Infatti [redacted] subito sorte [redacted] serie di complicazioni burocratiche che [redacted] permettevano a Riem di espatriare. Boeris era ritornato a casa, continuando però a [redacted] contatti [redacted] la moglie. All'improvviso questi si sono interrotti: dopo [redacted] serie di solleciti in Thailandia, il commerciante ha scoperto che la bella moglie era in carce-[redacted] con l'accusa di una tentata rapina ai danni di un altro turi-[redacted]. Solo allora Boeris ha scoperto la verità.

La vicenda accaduta al Boeris (l'interessato non [redacted] mai voluto rilasciare dichiarazioni al riguardo) è una [redacted] tante registrate in questi ultimi anni in Thailandia. Sono soprattutto i turisti europei e americani [redacted] cadere nella «trappola». [v. ma.]

Paolo Edoardo Boeris, 27 anni

Una curiosa vertenza discussa ieri in pretura tra don Sigliano [redacted] l'inquilino

Ferrere, il parroco non sfratta più

L'alloggio, di proprietà del Comune, era stato concesso alla parrocchia [redacted] uso perpetuo e qualche anno fa affittato ad [redacted] operaio della fonderia Ocava. Lo «scoglio» del pagamento delle spese processuali

ASTI. E' finita ieri in pretura la vicenda del parroco di Ferrere, don Massimo Sigliano, 71 anni, che [redacted] ricorso al magistrato per sfrattare un inquilino, Savino Pagano, [redacted] anni, di origine pugliese, operaio [redacted] fonderia Ocava, sposato e padre di due figli che occupa un alloggio [redacted] alla chiesa parrocchiale.

Con ogni probabilità la «vertenza» si risolverà (corre voce che ci [redacted]a stato in questi giorni un intervento del vescovo monsignor Severino Poletto) tra le parti [redacted] una stretta di mano.

Don Sigliano, attraverso il suo legale, avvocato Giangiaco[redacted] Dapino, ha fatto sapere ieri di [redacted] disposto [redacted] ritirare la richiesta [redacted] convalida dello sfratto che è stato motivato dalla scadenza del contratto di locazione.

L'operaio che si è rivolto all'avvocato Marco Venturino, a sua volta intende cercare un'altra sistemazione e lasciare l'appartamento entro poco tempo.

Il pretore, Franco Corbo, ieri ha rinviato ogni decisione al 26 settembre, ma prima di quel giorno le cose dovrebbero essere già appianate. Sembra [redacted] che lo «scoglio» riguarderebbe solo più il pagamento delle spese legali. Venturino ha sostenuto che tocca a don Sigliano pagarle avendo ricorso al pretore. Se al riguardo ci sarà un al[redacted] «braccio di ferro» dovrà intervenire [redacted] magistrato.

Don Sigliano ha affermato di [redacted] presentato l'istanza [redacted] sfratto in quanto intende ampliare l'oratorio che fiancheggia l'alloggio costituito da tre camere e servizi. Il parroco, a [redacted] difesa, ha sostenuto di avere [redacted] quattro [redacted] fa, per ragioni umanitarie, posto a disposizio[redacted] dell'operaio l'alloggio (già occupato dall'ex sacrestano) ma che si trattava di una sistemazione temporanea.

L'operaio ultimamente avrebbe rifiutato di allontanarsi dall'alloggio. «Ho sempre pagato l'affitto di 229 mila lire mensili - [redacted] detto Pagano - [redacted] in parrocchia ci sono altri locali adatti per ampliare l'oratorio. Perché devo essere sfrattato?. A Ferrere e nei paesi [redacted] non si trovano alloggi liberi».

Nei giorni scorsi durante la polemica tra don Sigliano e l'operaio si è scoperto che l'edificio che ospita Pagano [redacted] proprietà del Comune, [redacted] nel [redacted] dall'allora amministrazione comunale in [redacted] perpetuo» al responsabile pro tempore della parrocchia.

[v. ma.]

[redacted]

«BOSCHETTO»: NON CI FU VIOLENZA

[redacted]. Non [redacted] responsabilità sulla morte dell'invalido Dolindo Bonifazio, [redacted]0 anni, ospite del centro per l'assistenza e il recupero degli handicappati «Il Boschetto» di Canelli.

Il perito settore, professor Baima Bollone, che ha eseguito l'autopsia, ha presentato le conclusioni al procuratore della Repubblica, Mario Bozzola. Bonifazio è morto per cause naturali e non per lesioni in seguito a maltrattamenti come si è sospettato in un primo tempo.

La perizia di dieci pagine dattiloscritte «scagiona completamente i dirigenti del «Boschetto» e il magistrato presenterà in questi giorni al giudice per le indagini preliminari richiesta di archiviazione del fascicolo contenente l'esito della perizia, la documentazione delle indagini espletate e i verbali dei vari interrogatori.

«Con i risultati della perizia del professor Baima Bollone - ha detto ieri l'avvocato Maurizio Lattanzio di Asti, legale del [redacted] di assistenza canellese - si conclude tutta l'inchiesta dell'autorità giudiziaria su [redacted] vicenda del tutto esagerata [redacted] per giunta diffamatoria nei confronti del centro di assistenza [redacted]

Dolindo Bonifazio, è morto la sera del 25 ottobre dello scorso [redacted] al «Boschetto», esattamente 40 giorni dopo il [redacted] ri[redacted]o. Era stato inviato [redacted] Canelli da un istituto di assistenza di Andora (Bonifazio era originario della provincia di Imperia) su richiesta del fratello Giovanni. In una relazione i neuropsichiatri della Usl [redacted] Imperia gli avevano diagnosticato [redacted] cerebropatia perinatale [redacted] di linguaggio, irrequietezza psicomotoria, e altro». L'invalido non parlava, camminava a fatica e doveva essere assistito in continuazione. [redacted] pure ricoverato due volte nell'ospedale di Canelli per disturbi circolatori a [redacted] degli sbalzi di pressione e tre settimane prima del decesso [redacted] sottoposto ad una terapia specifica.

Era stato il fratello dell'invalido, a presentare un esposto all'autorità giudiziaria sostenendo che alcuni voci che circolavano nell'interno del centro di assistenza canellese attribuivano a maltrattamenti le cause della morte del Bonifazio.

La procura della Repubblica iniziava subito un'inchiesta ordinando contemporaneamente l'autopsia i cui risultati ufficiali sono stati depositati due giorni fa.

Vittorio Marchisio

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Una nota di merito ai vigili di Asti

Vorrei dare pubblicamente una [redacted] di merito ai tanto vituperati vigili urbani di Asti. La scorsa notte, erano circa le 22, passando in piazza Alfieri, ho notato due vigili che stavano [redacted] delle multe alle macchine parcheggiate in maniera a dir poco disordinata in piazza, davanti al bar Cocchi.

[redacted] ora. Specie al fine settimana [redacted] è praticamente possibile transitare in piazza Alfieri: [redacted] (spesso di grossa cilindrata) parcheggiate in doppia e tripla fila, messe [redacted] po' ovunque in maniera disordinata, portiere aperte, gruppetti [redacted] giovani in mezzo alla strada che pure si offendono se gli dici qualcosa quasi fossero [redacted] i padroni de[redacted] strada.

Spero che l'intervento dei vigili urbani si ripeta anche nelle prossime sere [redacted] solo in piazza Alfieri: bisogna andare a vedere anche in piazzetta Dante e in corso Alfieri all'altezza [redacted] piazza Roma. Spero proprio che un po' di multe salate facciano perdere a questi signorini le loro brutte abitudini.

Lettera firmata, Asti

Quando nel «menu» [redacted] c'è [redacted]

Qualche giorno fa ho consegnato il mio «101»: tutto segnato, come tutti i lavoratori dipendenti, non posso sgarrare di [redacted] sola lira. Negli ultimi giorni mi è capitato, per motivi diversi, di andare a cena fuori per tre sere consecutive. Non [redacted] volta sola [redacted] rilasciata la ricevuta fiscale. Preciso che in due occasioni eravamo in otto e abbiamo pagato un conto complessivo di qua[redacted] mila lire per volta. [redacted] terza volta, d[redacted] insistenze mi è stata consegnata la ricevuta, pure con un certo mal garbo. E non si venga a dire che d[redacted] essere io a chiedere la ricevuta: io di [redacted] faccio l'impiegato, non il sottufficiale della Guardia di Finanza a cui va tutto il mio rispetto, ma che vorrei vedere un po' più spesso a fare dei controlli. Il mio sfogo [redacted] ancora più amaro perché in questi giorni leggiamo che il Governo sta preparando una nuova stangata fiscale, che a pagare saranno ancora e solamente i lavoratori a reddito fisso. E non diciamo [redacted] su [redacted] balzane idee [redacted] andare a denunciare il vicino [redacted] casa.

Ettore P. Castell'Alfero

Corsi di recupero [redacted] nelle scuole

Sono uno dei tanti genitori che stanno vivendo giorni d'apprensione in attesa di sapere se mi[redacted] figlio sarà promosso oppure rimandato a settembre.

A parte il dispiacere «morale» per la mancata promozione, all'apprensione si aggiunge la domanda: «Quanto mi costerà quest'anno mandare mio figlio a ripetizione?». Mio figlio è iscritto al terzo anno [redacted] Liceo scientifico di Asti: in Latino non ha la sufficienza e sinceramente temo che dovrà portare la materia a settembre. [redacted] è un'esperienza nuova e due anni [redacted] mi è [redacted] una cifra ragguardevole. Mi chiedo se non sia possibile per gli stessi istituti organizzare dei corsi di recupero. D'altra parte, mi permetto di ricordare che gli insegnanti sono pagati anche per i tre mesi d'estate in cui praticamente [redacted] fanno niente. E' troppo chiedere loro un impegno di 15-20 giorni, per fare un ripasso generale?

Lettera firmata

Nizza, abitare in un [redacted]

Siamo alcune famiglie [redacted] Nizza che abitano (per loro sfortuna) in una zona una volta conside[redacted] residenziale, [redacted] oggi entrata «nell'occhio del ciclone». L'anno [redacted] seguivamo [redacted] simpatia, ma con un certo distacco, le vicende degli abitanti [redacted] strada Canelli, che subivano [redacted]li effetti del progresso, nella [redacted]attispecie [redacted] costruzione della nuova circonvallazione. Ed oggi è toccato a noi. Non vogliamo fare la parte di quelli che dico[redacted] bene fare le strade o le discariche, ma nell'orto del vicino», e ci rendiamo pienamente conto della necessità [redacted] re una via di sbocco al caotico traffico di Nizza. Quindi ben vengano i lavori, ma chiederemmo soltanto all'impresa che li esegue, di tener conto del fatto che nel loro «cantiere» c'è gente che vive e lavora. Con il vento che soffia quasi tutti i giorni, la [redacted] «polvere» è già difficile, ma ci sembrerebbe opportuno almeno evitare i passaggi «gratuiti» di fuoristrada e camion, [redacted] forte velocità. Teniamo conto, che nel «cantiere» c'è anche una scuola materna, con bambini ed insegnanti che passano molto tempo nel giardino, per varie attività didattiche. Farà proprio bene alla salute, questa quotidiana razione di polvere [redacted] sottile da sembrare borotalco?.

Seguono sei firme

[redacted]

AGENDA [redacted]

FESTA DELLA UIL

Arriva Giorgio Benvenuto, poi un concerto

Stamane alle 9 il segretario generale nazionale della Uil Giorgio Benvenuto presiederà la [redacted] Consigli generali [redacted] sindacato piemontese. La riunione è nel programma della Festa regionale della Uil che si svolge [redacted] parco delle [redacted] ferriere Ercole. Il programma della giornata proseguirà con l'apertura del ristorante alle 19 e il concerto dei «Farinei dla brigna» alle 21.

[redacted]

Stasera [redacted] Castagnole L. si [redacted] il piano regolatore

Il Consiglio comunale [redacted] Castagnole Lanze si riunisce stasera, alle 20,30, per approvare la variante [redacted] piano regolatore e per decidere l'assunzione [redacted] mutui che serviranno a costruire nuove fognature. All'ordine del giorno anche l'aggiornamento delle indennità per sindaco, [redacted] e consiglieri e l'alienazione [redacted] tre [redacted] edifici scolastici nelle frazioni Olmo, Carossi e San Grato.

ISTITUTO STORICO

Conferenza sulla Costituzione in municipio

Domani alle 21,15 nella [redacted] sala consiliare del municipio [redacted] terrà una conferenza dal titolo «Quale Costituzione, quale Repubblica», che sarà tenuta da Guido D'Agostino, docente di istituzioni parlamentari all'Università Federico II di Napoli e membro del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale. L'iniziativa [redacted] organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza [redacted] della società contemporanea [redacted] il patrocinio del Comune. E' previsto l'intervento dei parlamentari astigiani Goria, Rabino e Binelli.

SINDACATO

Le organizzazioni di categoria Cgil [redacted] congresso

Le tre maggiori organizzazioni di categoria della Cgil (pensionati, metalmeccanici, funzione pubblica) [redacted] riuniranno oggi a congresso. Le assemblee, che s'inizieranno alle 8,30, si terranno al Circolo «Nosenzo», [redacted] Morando (pensionati), Centro culturale San Secondo (metalmeccanici) e trattoria «Della Stella» di San Grato (dipendenti pubblici).

Solo la Provincia ieri ha approvato la «Carta costituente»

Statuti, i Comuni rinviano

Asti mercoledì ha presentato il documento che sarà discusso [redacted] settembre Colpo di scena [redacted] Canelli: [redacted] il numero legale. Il dibattito di Nizza

ASTI. Proseguono le riunioni dei vari Consigli comunali per l'approvazione degli Statuti. Mercoledì sera la bozza della «[redacted] costituente» di Asti [redacted] stata presentata durante una seduta «aperta» in piazza San Secondo: l'approvazione però è stata rinviata ad una successiva seduta [redacted] Consiglio, che si terrà con ogni probabilità a settembre.

Ieri mattina, invece, la Provincia h[redacted] approvato il suo Statuto. Non [redacted] mancate le polemiche: i gruppi pds, Lega Nord, msi (Rifondazione [redacted] e psdi [redacted] assenti) hanno abbandonato l'aula prima della votazione per protesta. Il documento [redacted] stato votato dalla maggioranza dc-psi, a cui si sono aggiunti i voti [redacted] pli, pri e Verdi.

Colpo di [redacted]. All'1,30 del mattino, dopo febbrili consultazioni tra i capigruppo, [redacted] un'aula consiliare in subbuglio, è saltata la votazione per l'approvazione dello Statuto comunale. Tutto rinviato a data [redacted] definirsi. Motivo della clamorosa decisione, l'«impasse», in cui si è trovata la maggioran[redacted]po le aspre critiche dei consiglieri di «Città Viva», per alcune modifiche apportate dalla giunta allo schema di Statuto predisposto dalla Commissione consiliare [redacted]

[redacted] maggiore dissidio è venuto sul punto del documento che riguarda l'elezione del Difensore civico [redacted] parte del Consiglio comunale. Nella prima stesura infatti, questa nomina doveva avvenire [redacted] con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri, mentre la modifica apportata [redacted] Giunta, prevedeva che, dopo due votazioni in cui non si fosse raggiunto il «quorum» previsto, la nomina avvenisse in una successiva assemblea, con la maggioranza assoluta (metà più [redacted] dei consiglieri).

[redacted]iuseppe Colombara di «Città Viva», si è detto «esterrefatto da questo giochetto predisposto dalla maggioranza». Bruno Fantozzi, ha aggiunto che «in questo modo la maggioranza non ha motivo di votare il difensore civico [redacted] prime [redacted] votazioni, rinviando il tutto alla terza, [redacted] per caso volesse far passare un rappresentante di suo gradimento».

Il sindaco Roberto Marmo ha ribattuto che «proprio così si assicura l'istituzione del servizio. Infatti, nel lasso di tempo che intercorre [redacted] la seconda [redacted] terza votazione, è possibile [redacted] doveroso trovare un accordo tra le parti». [redacted] evidentemente, già l'accordo non [redacted] riuscito, perché la votazione è stata sospesa, in quanto la maggioranza forte di 22 consiglieri ([redacted] dc [redacted] 3 psi), [redacted] quel momento poteva [redacted] solo su 18 presenti, meno [redacted] 20 voti necessari per l'approvazi[redacted] dello Statuto.

Clima [redacted] diverso [redacted] Nizza, dove nella stessa [redacted] convocato il Consiglio comunale aperto, per presentare ai cittadini ed alle Associazioni il nuovo Statuto nicese. Anche a Nizza si è deciso di comune accordo di rinviare l'approvazione della bozza statutaria, per consentire [redacted] tutti i cittadini che lo desiderano di prenderne visione [redacted] Municipio.

Enrica Cerrato

[redacted]

IN [redacted]

ASTI

Martedì l'assemblea del Di-Svi

Martedì [redacted] giugno si terrà l'assemblea annuale del Disvi; l'associazione astigiana che organizza progetti di cooperazione internazionale in numerosi Paesi del [redacted] mondo. La riunione s'inizierà alle 20,30 in municipio con la relazione del presidente Antonio Silvestri.

SETTIME

Pellegrinaggio a piedi al «Paradiso» [redacted] Crea

Partirà domani alle [redacted] da Settime un pellegrinaggio [redacted] piedi fino al «Paradiso» di C[redacted] L'iniziativa è stata state organizzata dai [redacted] di Settime, Montegrosso, Cinaglio e Camerano. Il percorso [redacted] pellegrini [redacted] 27 chilometri [redacted] passerà per Cossombrato, Villa San Secondo, Frinco e Tonco. Gli organizzatori provvederanno a cibo e bevande e al rientro in autobus. Per adesioni telefonare [redacted] parrocchia di Settime.

ASTI

Incontri musicali con i giovani [redacted]

Oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi si terrà un saggio degli allievi della pianista Paola Rivetti. In programma brani di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin e Schubert. L'ingresso è libero. Proseguono inoltre gli «Incontri musicali» dell'Istituto «Verdi», nel salone della scuola in via Natta 22. Oggi alle 18 è prevista l'esibizione degli allievi della classe di pianoforte [redacted] da Francesco Actis. Ingresso libero.

VIGLIANO

Discoteca all'aperto al «Symbol estate»

Per il periodo estivo cambia il programma delle discoteche astigiane. Il «Symbol» di Vigliano, sulla Asti mare, ha inaugu[redacted] padiglione all'aperto che proporrà musica disco e rap. Resterà chiusa invece fino [redacted] settembre la discoteca Invidia, a Isola d'Asti, sulla statale per Alba.

CASSINASCO

Concerti rock [redacted] country alla birreria «Il Maltese»

Stasera concerto rock alla birreria «Il Maltese» di Cassina[redacted]. Si esibirà il complesso alessandrino «Electric company», che propone un repertorio originale di new wave. Domani sera country e bluegrass con i torinesi Beppe Finello alla chitarra [redacted] voce e Massimo Lupotti al bassotuba e [redacted] I concerti s'iniziano alle 21,30, l'ingresso [redacted] libero.

LA FOTO DEI RICORDI

Campioni di pallone elastico [redacted]

Due giocatori della squadra [redacted] pallone elastico di San Martino Alfieri, Remo Bussolino e Michele Ruella, posano per il fotografo al termine di una partita. La fotografia è [redacted] Questa disciplina era ed è molto diffusa nell'Astigiano, soprattutto nel Sandamianese e nella Langa (ARCHIVIO BIBLIOTECA COMUNALE)

[redacted]

[redacted] UTILI

Informazioni bus: 34.827
[redacted] **amico:** [redacted] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
[redacted]: 3991
Centro [redacted]formadolli comune [redacted] Asti: 339.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605. **Canelli:** 833.630. **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 908.939
[redacted] **Don** [redacted] 9875.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
[redacted] 946.114 (dalle 8 [redacted] 13,30), 94.558 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.049
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.5486
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sanitas*, piazza San Secondo 18; notturna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.195
Nizza: 721.623
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113. **Questura:** 218.821 - 210.078
Polizia stradale: **Asti:** 212.358. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21** ([redacted] **Michele**): 0131 / 361.289

FERROVIE

Asti: centralino [redacted] / 53.761. **Nizza:** 721.448. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 966.477. **San Damiano:** 200.184. **Castagnole Lanze:** 878.278. **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.192. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI [redacted]

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.941
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili ([illegible]): 011 / 53.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.688
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto** [redacted] **pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI [redacted]

Mobil: c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475. **Ip:** p. Primo Maggio 28. **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fraz. Valleeza 83. **Erg:** p. [redacted]nardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
[redacted] Ro. Pi., strada Valmanera 85, tel. 50.267

I primi risultati degli scrutini in alcune Superiori di Asti

VALANGA DI RIMANDATI

Alla scuola d'Arte 87 promossi, ma 90 torneranno a settembre, 36 i bocciati. Le medie inferiori

ASTI. Sabato mattina verranno esposti anche gli ultimi tabelloni con i risultati degli scrutini: poi, lunedì, sarà la volta degli esami di licenza elementare [redacted] di terza media. Mercoledì 19 scatterà la maturità con [redacted] prova scitta [redacted] italiano. Sono scadenze importanti per centinaia di studenti; per molti altri, invece, è già tempo [redacted] verdetti.

I dati raccolti ieri mattina, rappresentano [redacted] campione ancora esiguo per poter trarre un bilancio significativo. Nelle medie inferiori [redacted] città (scuole, Leonardo da Vinci, Goltieri [redacted] Martiri della Libertà) la media dei promossi è per ora attestata sul 91%; alla «Leonardo» il maggior numero di respinti è nelle classi seconde (15), mentre alla «Martiri» sono stati i «primini» a pagare il prezzo più salato (15 bocciati).

Agli esami di licenza ha avuto accesso il 94,5% degli scrutinati.

Nelle scuole superiori della città, mancano all'appello gli esiti [redacted] grandi istituti («Giobert», Scientifico, Sella, magistrali «Monti», Artom, Classico, «Castigliano») [redacted] si cominceranno a conoscere da [redacted]. Un primo, parziale campione (scuola d'Arte, magistrali Nostra Signora della Purificazione e liceo artistico «Bramante») formato da [redacted] scrutinati, segnala 176 promossi (57,1%), [redacted] rimandati (29,9%) e 40 respinti (13%). Gli «esaminati» per l'ammissione alla maturità sono stati, nei tre istituti, 9[redacted] (90 gli ammessi, pari al 95,7%). Siamo quindi nel solco della tradizione. L'istituo d'Arte [redacted] stato quello che ha sinora «sfornato» il numero più corposo di esiti dai quali emerge [redacted] buona selezione: 213 scrutinati (dalle classi prime, seconde e quarte), 87 promossi (40,8%), 90 rimandati (42,3%), 36 respinti (16,9%). Alla «Purificazione» si [redacted] al 94,7% di promossi, nessun rimandato, [redacted] respinti, e all'Artistico al 90% esatto di promossi con due soli rimandati [redacted] un respinto.

Per il provveditore agli studi, Aldo Patritti, quello che [redacted] è ap[redacted] concluso [redacted] stato [redacted] complessivamente sereno e positivo» non [redacted] comunque strascichi polemici e «punti [redacted]ri» rappresentanti essenzialmente dalle croniche carenze nell'edilizia scolastica. Il malumore del corpo insegnante ha rischiato di sfociare in uno «sciopero degli scrutini» poi rientrato. Guai però ad illudersi: l'insoddisfazione dei docenti è [redacted] «bomba» che non si può disinnescare con le chiacchere. «Il mondo scolastico - [redacted] il provveditore - si è preparato alla riforma della Elementare. [redacted] preparatorio, in questo senso, anche il prossimo anno e [redacted] '92 si decollerà con le scuole accorpate. Fermento c'è stato - continua Patritti - proprio in seguito alla soppressione delle piccole scuole quelle [redacted] meno di 21 alunni». E' ancora abbastanza deludente il quadro della qualità degli edifici scolastici: [redacted] settembre - precisa Patritti - dovrebbe [redacted] pronta la [redacted] sede delle magistrali [redacted] Casermone; sarebbe un [redacted] exploit. Ma ci sono ancora troppi edifici malandati. Nei centri della provincia, invece, [redacted] la carenza di palestre [redacted] non vedo soluzioni [redacted] tempi brevi». L'anno scolastico 1989/90 era stato caratterizzato [redacted] violenta polemica sullo «stradario», prima presentato e poi ritirato. Tornerà riveduto [redacted] corretto? «Ad Asti pare piaccia [redacted] più conservare che innovare» è la risposta [redacted] provveditore.

Franco Cavagnino
[redacted] Torra

[redacted]

AGLIANO, DIPLOMATI NUOVI CHEF

AGLIANO. Si sono concluse in questi giorni le lezioni della Scuola alberghiera. Il centro professionale, da oltre dieci anni «laurea» nuovi chef, [redacted] rieri e barman, che puntualmente trovano un'occupazione [redacted] migliori alberghi del Nord Italia.

Il [redacted] è biennale: [redacted] i ragazzi [redacted] secondo [redacted] so[redacted] cimentati negli esami, (trenta [redacted] promossi [redacted] cinque respinti), le giovanissime matricole hanno voluto dare prova della loro abilità con un saggio finale, nel bellissimo giardino della sede della scuola, in «Ca' Tesi de Pianca». E' un appuntamento tradizionale e che puntualmente riscuote grande successo.

Inappuntabile il servizio, per un menù d'eccezione: una sapiente miscela di cucina tradizionale piemontese, con qualche tocco nuovo. Ottima la scelta dei vini, (Cortese, Barbera d'Asti [redacted] Langren altoatesino).

Al [redacted]lo finale hanno partecipato: Sandrina Baldovino, Stefania Bolle, Mirko Bortignon, Gianluca Bussi, Simona Cesaro, Flavio Corso, Josè Daffara, Maurizio [redacted] Santis, Antonio Di Ceglie, Sabrina Fiumara, Mary Grasso, Roberto Guzzi, Massimiliano Macchia, Antonio Marmo, Alessandro Messano, Alberto Medico, Graziella Ratti, Deborah Rolfo, Davide Salerno, Massimiliano Talotta, Lucio Terdito, Ettore Torchio, Cristina Brusasco, (tutti addetti di cucina).

In sala ed al bar hanno lavo[redacted] Mara Boero, Mariangela Chianese, Zulejka Chirminisi, Alessandro Garberoglio, Flora Garelli, Raffaella Gatti, Monica Genco, Stefano Gullifa, Sonia Marenco, Gian Paolo Mulas, Stefano Pastorino, Sabrina Rebellino, Andrea Rattazzo, Paola Risso, Ettore Ravazza, Marco Secco, Sabrina Tiozzo, Paolo Vaccaneo.

«I nostri allievi - spiega [redacted] direttore del centro Lucia Barbarino - [redacted] corsi di teoria e pratica. Dalle lingue, francese ed inglese, alla cultura generale, [redacted] contabilità [redacted] campo turistico ed alberghiero».

Ogni anno, in primavera i giovani vanno in alcuni alberghi piemontesi a cinque e quattro stelle, per [redacted] stage di attività pratica.

«Consideriamo fondamentale questa esperienza - commenta la Barbarino - perché gli allievi tornano sempre più motivati a continuare gli studi».

La particolarità [redacted] di Agliano rispetto alle altre scuole piemontesi, sta nella costante ricerca di innovare la cucina, tenendosi al passo con i tempi. «La gente oggi predilige menù veloci e di facile digeribilità - dice lo chef Gianni Bonadio - perciò ci avvaliamo della consulenza del dottor Giorgio Calabrese, per studiare le regole della cucina dietetica».

Inoltre la Scuola di Agliano, non dimentica [redacted] essere [redacted] centro di una prestigiosa zona vinicola ed affianca ai normali corsi, una preparazione specifica in abbinamenti [redacted] i vini ed il cibo.

[e. ca.]

Caso Acna, il Tar ligure ha sospeso i lavori di costruzione

Bloccato l'inceneritore

Chiesti al ministero dell'Ambiente nuovi dati tecnici sul «Re-Sol» Contraria l'Associazione di produttori di Moscato. Una lettera a Ruffolo

[redacted] Il Tar della Liguria ha sospeso i lavori di realizzazione del Re-Sol l'inceneritore di rifiuti industriali che dovrà sorgere nell'area dell'Acna di Cengio. Contro questo progetto si erano espressi i comuni della val Bormida e l'Associazione Rinascita, oltre a parlamentari [redacted] associazioni agricole.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio: [redacted] Tar ha stabilito [redacted] chiedere [redacted] ministero dell'Ambiente di depositare entro [redacted] giorni una relazione tecnica per conoscere [redacted] le prescrizioni dettate dalla Valutazione di impatto ambientale il 12 gennaio dell'anno [redacted] a seguito delle modifiche al progetto presenta[redacted] dall'Acna, sono [redacted] rispettate.

Nei giorni scorsi, a[redacted] Alba si era tenuta una riunione di amministratori della valle e di esponenti di Rinascita a cui hanno partecipato anche i rappresentanti dei comuni della Val Bormida Astigiana (Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero, San Giorgio Scarampi, Loazzolo) [redacted] della Comunità Montana «Langa [redacted]. Nella riunione [redacted] era deciso di portare la protesta contro il Re-Sol a Roma. Contro il Re-Sol si è espres[redacted] anche il ministro per l'Agricoltura Gianni Goria, [redacted] lettera inviata al collega Giorgio Ruffolo responsabile [redacted] dicastero dell'Ambiente. Il Re-Sol è un impianto che dovrà incenerire le scorie di lavorazione dell'Acna. I timori, oltre al possibile inquinamento atmosferico, sono però che, date le dimensioni del progetto, il Re-Sol si trasformi in una piattaforma di [redacted] di scorie industriali per tutto il Nord Italia. Su questo argomento, nella settimana scorsa, si era registrata una polemica presa di posizio[redacted] della Regione che aveva sospeso l'esame del piano di recupero ambientale della Valle Bormida, predisposto da Ruffolo, subordinandolo ad una sospensione dei lavori di costruzione dell'inceneritore, avviati [redacted] il solo parere favorevole della Regione Liguria.

Nella lettera inviata al ministro per l'Ambiente, Goria denuncia [redacted] l'iniziativa «minaccia pesantemente di inquinare, almeno psicologicamente, un'ampia [redacted] ad altissima vocazione vitivinicola e [redacted] la zo[redacted] dove si producono i Moscati, i Baroli, i Barbareschi docg».

Secondo il ministro dell'Agricoltura si potrebbero verificare «effetti devastanti per le produzioni piemontesi se venisse propagata con malizia la notizia che esse hanno luogo in una zona soggetta [redacted] inquinamento».

Contrari al progetto Re-Sol è anche l'Associazione produttori [redacted] Moscato d'Asti che, [redacted] un'assemblea nei giorni scorsi hanno discusso l'argomento. A nome degli oltre 4 mila soci il presidente dell'organismo associati[redacted] Renzo Balbo [redacted] inviato una vibrata protesta alla Regione. Anche [redacted] presidente del consorzio di tutela del barolo, barbaresco e [redacted] vini di Alba, Gigi Rosso, dice: «Cengio dista [redacted] di 45 chilometri [redacted] linea d'aria dalle zone vinicole più pregiate».

Fulvio Lavina

Singolare protesta di un gruppo di pendolari di Castagnole Lanze, Motta e Isola

Mai più [redacted] quel «diretto»

La partenza, anticipata di 25 minuti, causa attese estenuanti ad Asti per i viaggiatori che devono usufruire della coincidenza per Torino. «Meglio andare al lavoro [redacted] auto». Polemica la Provincia

CASTAGNOLE [redacted] I pendolari che di prima mattina arrivano ad Asti da Castagnole Lanze, Motta di Costigliole e Isola per raggiungere Torino, sono stati [redacted] parola: ben pochi di loro (neanche [redacted] su una cinquantina) hanno continuato [redacted] utilizzare il treno «4492» da quando è entrato in vigore l'orario estivo. I viaggiatori [redacted]vano infatti chiesto alle Ferrovie di [redacted] anticipare di circa 25 minuti la partenza del [redacted] che, in [redacted] Alba, raggiunge Asti alle 6,23. «In quel caso - aveva ricordato [redacted] gruppo di pendolari nelle scorse settimane - l'attesa ad Asti per prendere il diretto delle 7,10 sarebbe di quasi 50 minuti contro i circa 20 di adesso».

Tuttavia le Ferrovie non hanno cambiato [redacted] dal 2 giugno il diretto «4492» ha preso a viaggiare secondo il nuovo [redacted]rio. Gran parte dei pendolari hanno ha d[redacted] di disertare il treno, preferendo raggiungere il capoluogo [redacted] macchina (e il parcheggio di piazza Campo del Palio, già preso d'assalto giornalmente dai dipendenti [redacted] numerosi enti pubblici, si è arricchito [redacted] nuove auto).

E' l'ultimo [redacted] di disagio [redacted] da chi utilizza il servizio [redacted] rotaia, dopo la chiusura temporanea, nel marzo scorso, delle linee [redacted] Alba, Chivasso [redacted] Casale che dovranno essere riammodernate. Anche questo intervento [redacted] sollevato proteste soprattutto per i ritardi che talvolta fanno registrare i pullman sostitutivi.

Intanto i pendolari tracciano un primo bilancio [redacted] esperienza e non escludono, se le Ferrovie non accoglieranno le loro richieste, qualche protesta clamorosa.

«La frequenza sul diretto per Asti si è più che dimezzata - ricorda Innocenzo Porrino, assessore all'Urbanistica di Costigliole e pendolare da parecchi anni -. Quella di utilizzare la macchina [redacted] diventata una scelta forzata per evitare lunghe attese in stazione. Anche per me, ormai, l'unico viaggio in [redacted] quello di andata e ritorno tra Asti e Torino».

Altri viaggiatori segnalano che «ormai per il tragitto fino ad Asti sosteniamo una doppia spesa: il costo della benzina per la macchina va sommato [redacted] quello dell'abbonamento per [redacted] che [redacted] pendolari [redacted] partire dal comune di residenza». «E' assurdo che un treno come il «4492» si riduca a trasportare un [redacted] limitato di viaggiatori - aggiunge Porrino -. Le Ferrovie non dovrebbero dimenticare che [redacted] giorni [redacted] maggiore affluenza, il diretto raggiungeva le 70 per[redacted].

Il vicepresidente e [redacted] Trasporti della Provincia, Piero Goitre, ha preso le difese dei pendolari. Una sua lettera è stata recapitata [redacted] recente a Luca Barbera, direttore del Compartimento ferroviario di Torino: per il «4492» si chiede il ripristino dell'orario invernale. Goitre, ferroviere fresco di pen[redacted], c[redacted] bene il servizio su rotaia: «Ripristinando l'orario invernale del treno - ha scritto alle Ferrovie - [redacted] risolverebbero sia i disagi dell'utenza che i problemi di caduta [redacted] frequenza [redacted] una direttrice ferroviaria considerata fondamentale nell'ambito del bacino astigiano». Sembra che alle Ferrovie abbiano risposto spiegando che la modifica dell'orario del «4492» [redacted] stata sollecitata, mesi fa [redacted] una petizione, da un gruppo di pendolari. «A me però non risulta, [redacted] non ne sanno niente neanche coloro che fino a qualche tempo fa prendevano il treno tutti i giorni», replica Porrino.

Ieri Goitre ha precisato: «A quanto mi risulta le Ferrovie [redacted] stanno attivamente interessan[redacted] al problema posto dai pendolari, [redacted] auguro che [redacted] modifica dell'orario non debba tardare». Anche il sindaco [redacted] Costigliole Luigi Solaro, accogliendo le sollecitazioni dei viaggiatori della zona, ha scritto [redacted] Torino: «Il [redacted] soddisfa le esigenze dei pendolari», ha segnalato, sperando di far cambiare idea [redacted] direttore Luca Barbera. Ma finora dalle Ferrovie non è arrivata [redacted] risposta.

[l. n.]

E' ORIGINARIO DI GRANA

Il «[redacted] delle salsicce» ha compiuto un secolo

Ha compiuto 100 anni il [redacted] delle salsicce», l'italo-americano Luigi Mazzola [redacted] centro nella foto), originario di Grana. [redacted] festeggiarlo [redacted] arrivati nella casa [redacted] riposo di Savona, di cui è ospite, i figli e i nipoti; Mazzola si era [redacted] in America nel 1921, [redacted] aveva lavorato con successo nel settore della ristorazione, meritandosi il regale appellativo. Da alcuni anni Mazzola [redacted] tornato in Italia [redacted] risiedeva ad Andora con la figlia Rina, 77 anni; l'italo americano ha anche un figlio, Efeso, di 84 [redacted]

Concorso a Canelli

Un premio per racconti in piemontese

CANELLI. Domani è l'ultimo giorno utile per partecipare alla tredicesima edizione [redacted] «Concors per conte, faule, legende e novele [redacted] longa piemonteisa». La manifestazione, intitolata alla «Sità 'd Canej» [redacted] della città che l'ha promossa, organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalla Biblioteca comunale, dal circolo culturale «Giuliani» [redacted] dall'Enoteca di Canelli, con il contributo dell'assessorato regionale alla Cultura, è divenuta un appuntamento tradizionale per chi scrive poesie e racconti in piemontese.

Il «Sità 'd Canej» è diviso in tre sezioni; una [redacted] «conte [redacted] faule», la secon[redacted]polar» e, la terza, alle «novele e prose 'd vita». I manoscritti, [redacted] sei copie, vanno inviati al circolo «Giuliani», in via Roma 4.

La premiazione avverrà sabato 21 settembre, alle 16, al circolo «Giuliani» di Canelli.

[gl. v.]

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ha in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione dei propri uffici in **NIZZA MONFERRATO**
allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione o di acquisto di immobili o porzioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche.
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 600 mq. di cui 100 per archivi;
- dislocato prevalentemente al piano [redacted]
- collegamenti interni indipendenti;
[redacted]essi autonomi.
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USSL, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche della struttura e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
- **DIREZIONE I.N.P.S. - VIA F.LLI ROSSELLI N. 22 - ASTI**

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ha in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione dei propri uffici in **ASTI.**
allo scopo di vag[redacted] altre possibili soluzioni, l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione e di acquisto di [redacted] aventi le seguenti caratteristiche.
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 2.000 mq. di cui 1.500 [redacted] archivi;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USSL, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche della struttura e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
- **DIREZIONE I.N.P.S. - VIA F.LLI ROSSELLI N. 22 - ASTI**

ECONOMICI

VENDESI in Torino zona S. Paolo tabaccheria con levata 11.000.000, diverse tabelle merceologiche. Per informazioni telefonare ore pasti al n. [redacted].

Azienda Metalmeccanica molto introdotta [redacted] Automazione Industriale, per il potenziamento [redacted] propria organizzazione ri[redacted]

[redacted] 1 FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

Il candidato, perito o ingegnere meccanico dovrà mantenere i contatti con i clienti affidatigli, e seguire tecnicamente le [redacted] acquisite. Risponderà direttamente [redacted] direzione generale, e collaborerà con la direzione tecnica. L'inquadramento sarà commisurato alle reali capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 5 - 10100 Torino.**

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

Moncalvo, verrà costruita a poca distanza dall'ex ospedale San Marco

Casa di riposo da 7 miliardi

E' destinata agli anziani non autosufficienti: avrà 40 posti letto e ospiterà anche la sede del distretto e il poliambulatorio. Il progetto è già stato trasmesso al ministero della Sanità

MONCALVO. La nascita della casa protetta per autosufficienti è sempre più una realtà. Il progetto è stato inviato in questi giorni all'ufficio della Regione che a sua volta l'ha inoltrato al ministero della Sanità che sta valutando la distribuzione dei destinare alle strutture sanitarie. «E' rischioso pronunciarsi sui tempi di realizzazione. Se ci sarà un sì da parte ministero della Sanità, si metterà subito in moto l'iter per le procedure di appalto e, entro l'inizio del prossimo anno, potrebbero già essere avviati i lavori», ha detto Luigi Merlo, presidente dell'Usl 76 di Casale Monferrato, da cui dipende il distretto di Moncalvo. C'è comunque chi parla di fine ottobre.

«Questo è il primo grande intervento extra-cittadino che unità sanitaria si accinge a fare, molto su quest'opera perchè potrà qualificare territorio importante come quello moncalvese, completando dotazione dei suoi servizi sanitari», ha aggiunto Merlo.

A Moncalvo, di casa protetta si parla da più di due anni. L'approvazione consiglio comunale progetto, redatto dall'ingegner Durando di Casale, risale al novembre del 1[illegible]. La struttura, il cui costo è di poco inferiore ai 7 miliardi, verrà costruita su di terreno di proprietà comunale che si trova metri di distanza dall'ex ospedale San Marco. L'edificio, che avrà dotazione di 40 posti letto, ospiterà inoltre la sede del distretto e quella del poliambulatorio, attualmente dislocate nel vecchio ospedale.

«Ci sono buone speranze che casa protetta di Moncalvo si concretizzi più presto, perchè, a suo tempo, era inserita nel triennio 89-91 del programma decennale delle opere messo a punto dal Ministero della Sanità», ha spiegato Merlo. Ha continuato il presidente: «Nel contempo, però non vorrei farmi troppe illusioni, perchè già ai tempi dell'approvazione progetto sembrava che la realizzazione fosse stata molto vicina, ma poi non ne è saputo più nulla».

La scorsa la casa protetta era tornata alla ribalta all'epoca della chiusura dell'ospedale San Marco, che ospitava seconda divisione di medicina Santo Spirito Casale Monferrato; un reparto di lunga degenza in cui trovavano posto anziani gravemente ammalati.

Gli amministratori comunali Moncalvo in quell'occasione avevano chiesto all'Usl 76 che la chiusura del reparto ospedaliero avvenisse in concomitanza con l'apertura della casa per non autosufficienti, ma la richiesta, nonostante le molte insistenze, era stata accolta positivamente. Il caso San Marco aveva polemiche in città il braccio ferro amministrazione comunale Usl 76 era concluso con l'attivazione. locali ristrutturati reparto, un poliambulatorio dotato di una decina di gabinetti medici. Nel primo anno di attività il servizio ha dato ottimi risultati e l'utenza è in costante aumento.

Brunella

L'ex ospedale «San Marco», nel centro di Moncalvo, attualmente ospita solo la sede del distretto e il poliambulatorio

Il Consiglio ha approvato a maggioranza il progetto (5 miliardi) delle opere pubbliche

Costigliole, il Piano edilizio da discutere

La minoranza: «Si punta solo sul turismo e lo sport»

COSTIGLIOLE. palestra scolastica a Boglietto, il recupero del castello dell'antico parco, nuovi centri ricreativi a Bionzo, Loreto e Boglietto, manutenzione straordinaria della «materna» del capoluogo e abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici: questi alcuni interventi contenuti nel piano delle opere pubbliche 1991 approvato a maggioranza dal Consiglio comunale.

Il progetto indica una previsione di spesa di oltre 5 miliardi e 600 milioni e comprende interventi che spaziano in vari settori: dall'edilizia scolastica agli impianti sportivi, dalle strutture turistico-ricettive al patrimonio artistico e culturale; altri lavori riguarderanno fognature, strade, illuminazione, depuratori, acquedotti.

«La realtà costigliolese - premesa Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici - è dotata attualmente, rispetto alla media dei comuni dell'Astigiano, di un buon livello strutture, infrastrutture e servizi. Sono però ancora necessari interventi di completamento o di realizzazione opere per infrastrutture sportiva, difesa del territorio, edilizia scolastica e assistenziale».

Da parte della minoranza non mancano le critiche sulla distribuzione delle risorse finanziarie secondo i capitoli di spesa: si rimprovera il monocolore dc di «puntare tutto turismo e sport».

«Il piano delle opere pubbliche non comprende un elenco delle priorità, la giunta non ha fatto un'analisi dei bisogni più urgenti - ha dichiarato in Consiglio Filippo Romegnolo, rappresentante dei Verdi - La scuola materna del capoluogo continue a funzionare alcuni impianti che non sono di [illegible] eppure - ha segnalato il consigliere - per la manutenzione straordinaria dell'edificio si prevedono appena milioni contro i 110 per il completamento del bocciodromo o i 277 che serviranno a finire il primo lotto dei lavori al castello».

«Per strade e fognature - ha incalzato il repubblicano Carlo Vanzino, anch'egli all'opposizione - previsti interventi decisamente di sotto delle necessità. Ad altri settori meno importanti sono stati dati molti più soldi: lo voterò contro il piano», ha preannunciato. Ha ribattuto subito dopo Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni: «In passato l'opposizione ci rimproverava spendere troppo per asfaltare le strade, ora ci si lamenta del contrario».

Limitata a uno sparuto gruppo (3 consiglieri su 8), la minoranza ha diversificato il proprio voto sulla pratica: Romagnolo (Verdi) e Vanzino (pri) hanno votato contro, mentre Giuseppe Saracco (Rinnovamento costigliolese) astenuto. La dc ha assicurato difficoltà l'approvazione al piano votando compatta con 13 «sì».

Nel piano delle opere pubbliche si propone anche il censimento delle aeree degradate il loro recupero nel biennio 1992/93. Tra gli interventi previsti: il completamento della scuola media «Bellone» (300 milioni) e del campo sportivo capoluogo (60), sistemazione delle di mercato (300), la variante progetto per i lavori al centro per anziani che nascerà in regione Salerio (171).

(L. n.)

VILLAFRANCA

Tornano al lavoro le maestranze della Rdb

E' ripreso ieri mattina il lavoro alla fornace Rdb di Villafranca, dove mercoledì le (50 dipendenti) avevano sciolto l'assemblea permanente organizzata per protestare contro i 21 licenziamenti decisi dalla direzione. La vertenza tra azienda e sindacato si è conclusa con un accordo, nel quale si prevede la riassunzione degli addetti disposti a trasferirsi in un altro stabilimento Rdb, a Casei Gerola (Piacenza). Finora 15 lavoratori su 21 avrebbero accettato lo spostamento. Nell'accordo l'azienda specifica i lavoratori trasferiti scenderanno livello avranno diritto agli stessi scatti di anzianità di cui

ASTI

Cedono stupefacenti a un giovane, condannati

stati condannati dal tribunale di alla pena (patteggiata) di 15 giorni di reclusione ciascuno, Gino Cervo e Bruno Fresia, entrambi di 32 anni, di Asti. I due erano accusati di aver ceduto modiche quantità di sostanze stupefacenti tossicodipendente astigiano, A. R., 22 anni.

ASTI

per l'occupazione

Rischiano il posto di lavoro i 35 addetti astigiani della Telenit di Venezia, che opera nel settore degli appalti telefonici. La notizia è stata diffusa dal sindacato, che nei giorni scorsi si è incontrato con la direzione. complessivamente 900 i posti di lavoro pericolo Telenit. Cgil, Cisl Uil hanno rivolto invito alla Sip affinchè le oggi all'aziende veneta ed altre società «in grado di assorbire gli addetti Telenit e di assicurare una serie continuità produttive e occupazionale».

ASTI

Rinviata la festa del «Sì» prevista per stasera

E' stata rinviata per motivi organizzativi la festa del «sì» che il Comitato per il referendum annunciato per questa piazza San Secondo dopo la vittoria alle votazioni di domenica lunedì. La data sarà nei prossimi giorni.

ASTI

Delegazione provinciale mons. Sodano

Una delegazione della giunta provinciale ha compiuto ieri Roma una visita ufficiale a monsignor Angelo Sodano, il prelato astigiano nominato Segretario del Vaticano. Gli assessori Rebaudengo, Fassino e Dapavo hanno donato Sodano una riproduzione artistica del Duomo di Asti e confezioni di vini astigiani. delegazione ha avuto anche un breve incontro con il Papa.

NIZZA

Corsi italiano extracomunitari

Ogni lunedì sera, un gruppo di extracomunitari, in maggioranza originari del Marocco, siede sui banchi di scuola all'Istituto N.S. delle Grazie. I giovani immigrati imparano a parlare ed a scrivere in italiano. L'iniziativa è curata dall'associazione allieve dell'Istituto: dopo fatto un sondaggio tra gli immigrati in valle Belbo, ha rilevato la necessità di offrire di lingua italiana, per favorire il loro inserimento nella società. I corsi, di due ore settimanali, sono affidati volontari. «Finora abbiamo una quindicina di iscritti - dice la responsabile Monica Spirlati - provengono da Canelli, Incisa e Scarampi. Dopo breve estiva, riprenderemo in autunno, con volontà potenziare i corsi allargando numero allievi».

CASTAGNOLE

Taglia di 5 [illegible] di cani

Una taglia di 5 milioni di lire per chi dà notizie precise e fondate sugli avvelenatori cani trovati morti, giorni scorsi, no di caccia dell'azienda faunistico venatoria castagnolese. I due segugi «Dik» e «Lola», da circa un anno e mezzo in servizio presso la di Castagnole, di è responsabile l'astigiano Mario Perlo, sono stati uccisi la tecnica del boccone di carne avvelenata che, due settimane fa, stata fatale a quattro cani da tartufi proprietà del montemagnese Agostino Ghidella.

Con la Giostra delle borgate anche il mercatino dell'antiquariato, la mostra numismatica e una gara di pattinaggio

Nizza si sta preparando ad una domenica di «fuoco»

Per i turisti si stanno allestendo parcheggi agli imbocchi della città

NIZZA. I nicesi si stanno preparando ad una domenica «di fuoco». Per una di coincidenze di data e l'indesiderata «complicità» del Referendum del giugno, che ha fatto slittare la Giostra di settimana, Nizza domenica, vivrà una giornata all'insegna del «tutto esaurito».

Contemporaneamente ai figuranti del corteo storico della Giostra, contorno di cavalieri, fantini e borghigiani, caleranno sulla città i variopinti banchi del Mercatino dell'antiquariato ed i partecipanti alla «Mostra nazionale di numismatica». Nel pomeriggio inoltre, sulla pista dell'Istituto N.S. delle Grazie scenderanno in gara i giovani atleti Giochi provinciali della Gioventù, di pattinaggio artistico.

Intenso il programma delle manifestazioni altrettanto intenso, si prevede, il traffico dei turisti domenicali. Inevitabili i problemi di parcheggio. Per domenica, i visitatori invitati a lasciare «fuori porta»: a disposizione il parcheggio davanti Cimitero per chi arriva dalla direzione di Asti e piazza Dante, davanti alla Stazione, per gli automobilisti acquesi alessandrini. In centro resteranno liberi, parte di piazza Marconi e le vie adiacenti, il Lungo Belbo verso Incisa, via 1613 e piazza Dal Pozzo (davanti alla piscina).

In attesa del «gran giorno» proseguono intanto le cene propiziatorie: questa sera la volta di San Giovanni-Sant'Ippolito, che accoglierà i propri sostenitori al ristorante «La piazzetta» sotto i portici di via Maestra. Domani sera, grande vigilia per Cima al ristorante «La Rotonda» San Michele, nelle ex scuole elementari.

Dopo tante chiacchiere si delineata con certezza la griglia di partenza della Giostra '91. Questi i fantini: Giulio Franco correrà per Bricco Cremosina, Luca Semenzato per il Martinetto, Sebastiano Deledda per San Marzano, Leonardo Viti, detto Canapino, per Cima, mentre figlio Lorenzo, il battesimo della pista nicese con i colori di San Rocco. Alex Pelissero scenderà in campo per San Giovanni Sant'Ippolito, Luciano Gigliotti per Canelli ed vincitore dello scorso anno, Mario Cottone, correrà per San Michele. Lo Stradino Bossola ha scelto Tonino Cossu, mentre Calamandrana, propone giovane piemontese Marco Molinaro, detto Lester.

[e. ce.]

Giostra 1990. Mario Cottone, in testa, si avvia a vincere la corsa

IN BICICLETTA NELL'ASTIGIANO

ASTI. M il «Giro d'Italia» appassiona milioni di telespettatori, l'Astigiano nel suo piccolo, sforna appuntamenti a ripetizione.

La sportiva Way Assauto De Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione l'Udace, organizza domani «Memorial Famiglie Ponsone» cicloturistica 65 chilometri. Ritrovo alle 13.30 ad Asti al circolo Way Assauto via Pietro Chiesa da dove alle 14,30 avverrà la partenza. Il percorso tocca Isola, Costigliole, Sabbionassi, Moasca, Canelli, Calamandrana, Nizza, Opessina, Agliano, Montegrosso, Isola, Asti.

Domenica 16 giugno si corre l'11— Trofeo Ana, quarta Gran Fondo cicloturistica organizzata Gs Alpini in collaborazione con l'Acsi. La manifestazione aperta a tutti gli enti Consulta valida quale prova di campionato provinciale Acsi. L'appuntamento è per le 7 ad Asti in via Pisa dove alle 8,15 avverrà la partenza. percorso di 110 chilometri le località Quarto, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Masio, Oviglio, Bergamasco, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo, Castelnuovo Calcinaia Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, per poi far ritorno ad Asti. Trofeo alla squadra più numerosa e coppe a quelle con almeno tre partecipanti.

La società ciclistica Alfieri 90, in collaborazione con l'Acsi, organizza per domenica 16 giugno, a Castell'Alfero, a cronometro individuale aperta a tutti i tesserati Acsi ed Enti della Consulta, percorso di 15 chilometri parte dalla stazione Montiglio ed arriva in via Valle a Castell'Alfero Stazione. Ritrovo alle a Castell'Alfero Stazione. La partenza del primo corridore avverrà alle 9,10 semaforo di Codana. Premi in oro per i vincitori.

Una settantina di corridori ha partecipato a Castiglione Tinella al III Trofeo Interbancario «Colli del moscato», valido quale prima prova del campionato piemontese bancari. La gara è stata vinta piemontese Stefano Bonfanti della Banca popolare di Novara che ha preceduto i due compagni di fuga: il ligure Franco Reto della Cassa di Risparmio di Genova ed il torinese Emanuele Marangoni del Credito romagnolo. A tre minuti gruppo regolato in volata dall'astigiano Stefano Coraglia del S. Paolo di Torino. Nelle diverse categorie sono risultati vincitori: cadetti: Stefano Bonfanti; junior: Stefano Coraglia; senior: Paolo Ortona; veterani: Antonio Dinuzzi; gentlemen: Franco Reto; supergentlemen: Silvano Bocca. Il Trofeo è appannaggio dell'Istituto Bancario S. Paolo.

[ca. l.]

FESTA REGIONALE
13 - 14 - 15 - [illegible] GIUGNO 1991
ASTI - PARCO EX FERRIERE ERCOLE

[illegible] 14
Riunione Consigli Generali LIL, Piemonte con la partecipazione del Segretario Generale LIL GIORGIO BENVENUTO
ore 19,00 Apertura Ristorante «SERATA GASTRONOMICA» - piatto tipico BOLLITO MISTO
ore 21,00 «DANZE» '60 +
«FARINEI =
ore 22,00 «TOMBOLONE

DOMENICA 16 GIUGNO
ore 10,00 Inizio Torneo di Calcio LIL-Piemonte (fase eliminatoria)
ore 14,30 Inizio GARA PODISTICA a Quadretto Sociale
ore 15,00 Continuazione Torneo di Calcio (fase eliminatoria) e inizio gara a «SCALA QUARANTA»
«DANZE» LISCIO-LISCIO-LISCIO-LISCIO
ore 17/22 Apertura Ristorante «SERATA GASTRONOMICA» - piatto tipico: CONIGLIO ALLA FANTASIA
ore 19,00 CONCERTO
D'ACQUA DI LUCI
A TEMPO DI MUSICA
ore 22,30 NOTTE ROCK con il complesso torinese «KNOCK OUT»

LUNEDI' 17 GIUGNO
ore 9,00 CORSA PODISTICA
FINALE TORNEO DI CALCIO
ore 15,00 GIOCHI PER I BAMBINI
ore 17,30 «DANZE»
«... 60 ore I BAMBINI, BALLI
ore 18-19,30 MUSICA ANNI 60 CON GIGI
ore 20,00 Apertura «SERATA GASTRONOMICA» - piatto tipico: POLLO A SORPRESA
ore 20,30 FESTIVAL PIEMONTESE DELL'URLO
ore 21,00 «DANZE» - Serata Gala e Concerto «DIXIELAND» con la SPAGHETTI JAZZ BAND
ore 0,30 CHIUSURA FESTA

ALLIETERA' LE SERATE DANZANTI L'ORCHESTRA
«SPAGHETTI Fiore Magnone
INGRESSO LIBERO
TUTTI I GIORNI A PRANZO E A CENA
GRANDI SPAGHETTATE
GRANDI GRIGLIATE

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Stenta a partire il piano regionale per la sistemazione

LITE SUGLI ALBANESI

Asti accusa Novara: non rispettate i patti ma altre province segnalano difficoltà

ASTI. Profughi che si azzuffano in caserma, sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano a distanza sull'ospitalità da dare agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanesi» nel capoluogo astigiano. La tensione più la mancata soluzione del problema dentro e fuori la caserma Colli di Felizzano, dove sono sistemati i profughi e dove martedì sera c'è l'ennesima rissa. Ancora ieri le forze dell'ordine erano pronte ad intervenire.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano 101 dei 580 albanesi attualmente alloggiati in caserma è pronto da una settimana: dalla Regione tuttavia non giungono ordini per avviare lo smistamento degli immigrati, mentre in Prefettura informano che entro la settimana saranno pronti gli elenchi dei 479 profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana si chiuderà con un nulla di fatto, nonostante la Provincia avesse stabilito che nell'Astigiano la sistemazione definitiva dei profughi avrebbe dovuto concludersi entro domani.

Intanto da altre province (Torino, e Vercelli) si segnalano difficoltà a trovare casa e lavoro per i profughi e si sottolinea l'impossibilità di assorbire la quota di albanesi assegnata loro in Regione (640 per Torino, 221 per Novara, per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di immigrati a Cuneo 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha duramente polemizzato con «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata al giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che le critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno un accordo a Torino per la distribuzione di profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono di far parte di questa regione, mantengano gli impegni presi. - ha concluso - con la loro miopia dimostreranno di non all'altezza di gestire i vari problemi».

Qualche più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggio né occupazione ai profughi.

Ma Galvagno non tenero neanche con la Regione: «Gli amministratori piemontesi devono fare rispettare i patti. Le reazioni di isterismo - dice, ricordando che il Comune di Asti si accollerà dei 101 profughi che resteranno in provincia - non servono a nessuno. A questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine», conclude.

La richiesta di procedere con un atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte è formalizzata nella tarda mattinata di ieri dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Pierfranco Ferraris, che ha preso contatto il ministero per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove alloggiati nella caserma Mazza 690 profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero 46 albanesi, nel resto della provincia alessandrina altri 210. I rappresentanti dell'Organizzazione internazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi visitato la caserma Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati con i profughi, è stata offerta un'indennità di 200 mila lire a chi deciderà di in Albania. Ma solo un paio di albanesi ha accettato, tutti gli altri vogliono restare in Italia o una difficile emigrazione verso Francia, Germania e Stati Uniti.

Laura Nosenzo

«QUI NON LI VOGLIAMO»

NOVARA. «Il sindaco di Asti ce l'ha noi? Mi spiace, anche perché se è così sbaglia. Il nostro atteggiamento per quanto riguarda gli albanesi è di grande responsabilità». Armando Riviera, sindaco novarese, non accetta le critiche del collega e compagno di partito (psi) Giorgio Galvagno. «E' ora di finirla con la demagogia - dice - e con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione di case popolari e per anziani. Si tratta di un centinaio di alloggi le domande sono già tre volte tante e tendono ad aumentare. La situazione è questa ed è inutile nasconderla: non riusciamo ad accontentare i nostri residenti. Come possiamo pensare di trascurare chi abita qui e risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il sindaco di Asti, Riviera dice di comprendere i problemi, ma di non essere purtroppo in grado di dargli una mano: «Galvagno, che peraltro è un amico che stimo, ha forse un errore: quello di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io me ne sono guardato bene anche perché avevo subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine un intervento per gli extracomunitari. Non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

Su analoghe posizioni l'assessore all'assistenza Pierangelo Tagliamacco: «Al sindaco di Asti dico solo che alcuni suoi colleghi del Vercellese hanno minacciato di dimettersi se qualcuno li obbligherà ad accettare i profughi. Noi non pensiamo a soluzioni così drastiche; diciamo solo che non c'è posto. Continueremo a lanciare appelli a tutti coloro che potrebbero essere in grado di ospitare qualche famiglia. Più di tanto non possiamo fare».

E conclude il sindaco: «La richiesta per questi profughi è non solo di un alloggio dignitoso ma anche di un lavoro. Altra assurda visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. Il lavoro i novaresi e non la sento di mettere i profughi albanesi davanti ai miei concittadini». [m. s.]

Da tutte le province piemontesi giungono segnali preoccupanti: mancano le strutture per ospitare i profughi

I VERCELLI DICE: POSSIAMO ACCOGLIERNE SOLO 43

«Non possiamo ospitare gli albanesi». Lo ha ribadito ieri mattina in una conferenza-stampa l'assessore comunale di Vercelli all'assistenza, Arrigo Danieli. «Siamo convinti - detto - che il problema dei profughi non si risolva ammassandoli in magazzino piuttosto che una caserma. A Vercelli potrebbe forse organizzare un centro di accoglienza all'ex ospizio che però non è più agibile. Non possiamo assolutamente dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che ci moltissimi vercellesi che hanno bisogno di una casa».

«Voglio essere chiaro - ha concluso Danieli -, dare ospitalità anche solo una cinquantina di profughi potrebbe in discussione la graduatoria per gli alloggi per due anni, possiamo permettercelo».

Martedì il senatore Boggio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali della caserma Garrone a un gruppo di albanesi. Danieli ha già smentito la notizia.

Per quanto riguarda l'intera provincia, Vercelli sarebbe in grado di accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i che le potrebbero assegnati al ministero. La cifra è stata fornita dal presidente della Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In di imposizioni - ha detto Filiberti - molti sindaci si dimetteranno». [r. s.]

La tabaccheria di Asti dove è avvenuta la tentata rapina

Asti, Maria Ginella, 78 anni, è riuscita a mettere in fuga un bandito solitario

Anziana tabaccaia sventa una rapina

Senza farsi intimorire dalle minacce ha gridato, richiamando l'attenzione dei passanti
I carabinieri hanno fermato un tossicodipendente pregiudicato, sospettato del tentato colpo

ASTI. Maria Ginella, 78 anni, si copre il viso le mani. «Non fatemi ricordare quei momenti» dice e non aggiungere altro. E' la tabaccaia rimasta vittima di una rapina martedì sera. E' riuscita a mettere in fuga il bandito, che n'è andato a mani vuote, ra terrorizzata. Nel negozio, in via Morelli 34, adesso c'è il figlio Stefano Manina.

Intanto ieri notte i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Asti hanno effettuato un fermo: si tratta di un giovane astigiano Sandrino C., 26 anni, pregiudicato precedenti per rapina, furto e spaccio) e tossicodipendente. Potrebbe essere l'autore della rapina alla tabaccheria.

I carabinieri hanno raccolto molti elementi che avvallerebbero quest'ipotesi. L'altra sera lo hanno bloccato all'uscita della sua abitazione. Ora si attende la convalida del fermo da parte del giudice.

Il rapinatore era introdotto nella tabaccheria alle 20,30 martedì sera. Maria Ginella si preparava a chiudere il negozio. Il giovane casco da motociclista testa ed era armato di coltello. Ha minacciato la titolare farsi consegnare l'incasso. Ma l'anziana donna non si è persa d'animo: «I soldi non sono più - ha risposto - se li è portati mio figlio». Poi ha gridato aiuto cercando di attirare l'attenzione dei passanti.

La tabaccheria si in una zona molto frequentata. Soprattutto alle 20,30 quando alla clinica San Giuseppe, che si trova di fronte al negozio, è l'ora visite. Inoltre a poche centinaia metri, in via Zangrandi, c'è la caserma dei binieri.

E proprio un giovane militare che stava rientrando ha notato il trambusto davanti alla tabaccheria. Si è avvicinato di corsa, ma ha fatto solo in tempo a scorgere il motociclista allontanarsi su una moto da enduro rossa targata Torino. E' riuscito però ad annotare alcuni numeri della targa.

Grazie a questo e ad altri elementi i carabinieri nucleo radiomobile, coordinati capitano Franco Biangiardo, risaliti giovane fermato mercoledì sera. Lo hanno bloccato uscivo dalla sua abitazione.

Dopo averlo trasferito in caserma, i militari hanno perquisito il suo alloggio, in cerca del coltello, con lama lunga 10-15 centimetri, che è stato usato per la rapina, ma non lo hanno trovato. E' probabile che il giovane se ne sia liberato poco dopo il fallito «colpo».

In attesa della convalida fermo parte del Gip (giudice per le indagini preliminari) i carabinieri stanno indagando sulle rapine avvenute in questi ultimi tempi ad Asti e provincia. Il giovane potrebbe l'autore di altri «assalti».

Negli ultimi mesi nell'Astigiano c'è stato un crescendo di episodi violenza; numerosi i furti e le rapine. I negozianti hanno paura. Il 1990, in base ai dati forniti dalla Questura, ha registrato 51 rapine, nell'89 48.

Sono cresciuti anche i furti, in particolare negli alloggi. Da 972 del diventati 1210. La microcriminalità con preoccupante regolarità. E ad essere presi sono sempre più di frequente gli anziani, vittime spesso indifese.

Ieri mattina Maria Ginella piangeva al ricordo dei terribili momenti trascorsi martedì sera. E' una donnina minuta, i capelli bianchi raccolti a crocchia dietro la testa. Una signora tranquilla, molto conosciuta nella per la gentilezza e cortesia.

Martedì sera è coraggiosa, non si è lasciata intimorire a sventato la rapina. Ma adesso ha p Paura che possa succedere di nuovo. Nonostante questo, era in gozio, a servire i clienti, come tutti i giorni. A riprova del coraggio. Al suo fianco il figlio Stefano. «Adesso lasciateci stare - dice - Mia mamma ha bisogno dimenticare al più presto questa brutta avventura».

Antonella Torre

L'ultima trovata contro le visite sgradite viene proposta dalle associazioni «pensionato per la sicurezza»

E dopo il nonno-vigile, arriva ora il nonno-antifurto

Un deterrente per i ladri, quando la famiglia è in vacanza e il condominio vuoto

NOVARA. Nasce il nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato dalla famiglia in vacanza, alza e abbassa tapparelle del salotto, accende la luce, fa scorrere l'acqua.

E qualche volta usa anche il telefono, alzando di proposito il tono della voce. tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere normalmente durante giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, sa rendere viva l'abitazione come fosse occupata dalla famiglia, che in realtà si trova a centinaia di chilometri di distanza, magari sotto l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea è astratta, scaturisce molte considerazioni. Non sono sufficienti i sistemi di sicurezza per essere tranquilli, mentre si lontani da casa lo dimostrano le frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze, fa ai vicini per dormire sonni tranquilli a distanza.

Ed ecco farsi strada il progetto di affidarsi a quei pensionati che, per loro scelta imposizione trascorrono l'estate in città.

Le associazioni «pensionato per la sicurezza» sono sorte nelle grandi città (Milano è antesignana in materia di prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piemonte comincia interessare privati e gruppi volontariato che da tempo si battono per il recupero di una vecchiaia attiva, in altri termini per l'emarginazione della Terza Età.

Milano sta contagiando le zone confinanti, la provincia di Novara, la quale si è prodigata negli ultimi anni con iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Triventenni» (è la denominazione è già un incoraggiante pungolo a non fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire davanti alle scuole, muniti di paletta fascia rossa.

Il nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamacco: «E' veramente una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la porteremo in discussione nella commissioni della Consulta per la Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, ci sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche in questo senso potrebbe essere una soluzione interessante. Il nonno a guardia della casa un deterrente significativo: basterebbe che una volta al giorno passasse a togliere la posta dalle per dare l'impressione ai malintenzionati che quella abitazione è custodita, comunque, abbandonata a se stessa».

E sul lago d'Orta, a Omegna, da tempo è in attività la «Pro Senectute» che, sotto la guida di dinamico promotore, Fausto Melloni, si è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza Età.

Trecento tesserati con i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano non solo può sentirsi utile ma, in molti casi, indispensabile. «Pro Senectute» è un test-pilota assunto ad esempio da psicologi sociologi, un «caso» a cui si ispirano associazioni analoghe sorte in altre italiane. I simpatici soci di questo club hanno creato l'«Oasi della vita», un «percorso vita», un centro d'incontro, una cooperativa e persino un'orchestra itinerante.

Il Fausto Melloni, che coordina con altri animatori le numerose attività dell'associazione, è stato proposta anche l'idea dal «nonno guardiano». Partita da una metropoli, l'idea potrebbe trovare terreno fertile proprio sulle rive lago d'Orta, dove sono abitazioni incustodite. «Siamo pronti a gestirla - dice Fausto Melloni -, la Pro Senectute è disponibile a iniziative questo tipo, sempre che gli anziani protagonisti. Il compenso? Noi non vogliamo quantificarlo, è giusto che pensionato non sia soggetto a sfruttamento».

E qualcuno fa già i calcoli: il compenso, più o meno, potrebbe essere equiparato a quello della collaboratrice familiare. Una paga calcolata a o a giornate, a seconda dell'impegno e delle prestazioni.

Ma forse ne vale la pena: dicono gli esperti che talvolta è più efficace la presenza abituale di una persona che una porta blindata.

Gianfranco Quaglia

I protagonisti della stagione d'oro della Samp festeggiano la conquista dello scudetto; a fianco i neocampioni faranno passerella contro la Novese

Attesa per l'amichevole di stasera anche se Boskov non può schierare i nazionali

Novi si gusta la Sampdoria

Prezzi popolari e inizio alle 20,30. Per i blucerchiati l'ultimo impegno di stagione d'oro
Nella Novese un provino per Handi Meta, che ha giocato anni nella serie A albanese

NOVI. Amichevole di cartello stasera (ore 20,30) al Comunale, tra la Novese e la Sampdoria, campione d'Italia. La squadra blucerchiata, che conclude a Novi la stagione agonistica '90/'91, scenderà in campo in formazione largamente rimaneggiata per le assenze dei nazionali Vialli, Mancini, Vierchowod, Pagliuca e Lombardo, e del sovietico Mikhailichenko. Saranno della partita, invece, gli altri titolari: Mannini, Pellegrini, Lanna, Bonetti, Invernizzi, e gli stranieri Cerezo e Katanec.

Per la Sampdoria la sfida con la Novese rappresenterà l'occasione di una «passerella» davanti ai suoi numerosi tifosi. In città, nel giorno della conquista dello scudetto, i supporters dell'«undici» ligure organizzato una grande festa che si era spostata alle vicine Gavi, Serravalle e Arquata.

Per favorire una maggiore affluenza di pubblico, la Novese ha stabilito prezzi popolari in tutti i settori dello stadio. Il biglietto dei distinti costa 10 mila lire, quello di tribuna centrale 20 mila.

«Speriamo che gli sportivi accorrano in massa - dice il vice presidente della Novese, Giancarlo Malabotta -. Pur priva di alcuni elementi di spicco, la formazione blucerchiata è in grado di fornire sempre prestazioni spettacolari».

Anche i padroni di casa, che hanno concluso al secondo posto il girone C del campionato di Promozione piemontese, promettono di onorare l'impegno, e di contrastare con efficacia i campioni liguri. Nelle file della Novese è molto attesa la prova del giovane albanese Handi Mete, 22 anni, che ha brillantemente esordito in maglia biancoceleste giovedì scorso, nell'amichevole persa (5-0) contro il Genoa. Cresciuto nel Lokomotive Tirana, ha giocato due stagioni in serie A, nel ruolo di mezz'ala. Agile e scattante, tecnicamente dotato, ha il suo attivo anche una presenza nella Nazionale albanese.

Massimo Delfino

AMICHEVOLI E PROVINCIA

Il Novara (serie C2) conclude domani la stagione, alle 16,30, disputando in trasferta un'amichevole contro il Varallo (Seconda categoria). Domenica per festeggiare il balzo in Promozione, la Fossanese ospita alle 17,30 il Cuneo (serie C2). Alle 17, al Robbiano di Vercelli, si disputa la prima partita di spareggio del triangolare d'ammissione al campionato Interregionale. Si affrontano Cieggio e Saluzzo. Sempre domenica, alle 16,30, in programma gli spareggi Parese-Stresa (a Borgomanero) e Viguzzolese-Santenese (a Canelli) per l'accesso alle Promozione. [r. s.]

Prosegue ad Alessandria la rassegna del calcio baby

Saranno famosi?

Stasera le ultime eliminatorie, domani e domenica le finali
I precedenti dei quattro tornei. L'«Orso '91» a Gregucci e Nesti

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

I quattro tornei di calcio giovanile, nell'ambito del Trofeo nazionale organizzato dall'Alessandria con il patrocinio del Comune, dell'Amministrazione provinciale e de «La Stampa», sono ormai prossimi alla conclusione. Stasera (inizio alle 20,45) a Moccagatta si disputeranno le ultime due partite di semifinale, domani (nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30) si giocheranno le finali dei tornei categoria Esordienti e Berretti e domenica (dalle 15,45 alle 18,30) le finali dei tornei Giovanissimi e Allievi.

Il Trofeo della società grigia ha avuto inizio nell'88 con il torneo giovanile per Esordienti, che quest'anno alla terza edizione prevede il 2° Trofeo Gianni Moccagatta, sindaco della città e presidente dell'Alessandria che conquistò la serie A nell'immediato dopoguerra.

Via via la manifestazione si è arricchita: nell'89 si è aggiunta le competizioni per Giovanissimi e Allievi e, dopo la sosta del '90 a causa dei Mondiali, nel '91 si è estesa anche alla categoria Berretti con in palio il 1° Trofeo Giorgio Calleri, ex dirigente alessandrino e vicepresidente della Lazio scomparso nel febbraio scorso.

Parallelamente al torneo, l'Alessandria ha istituito un premio, «L'Orso d'argento», da attribuire ad alessandrini di nascita o di elezione che si siano distinti nel mondo del calcio e un giornalista. Il primo anno, nell'88, toccò all'on. Gianni Rivera, nell'89 a quella simpatica figura di Ginetto Armano, ex grigio e granata che oggi fa l'agricoltore e cascina di Oviglio. «L'Orso '91» sarà Angelo Gregucci, che crebbe calcisticamente ad Alessandria (vi disputò dal 1982 all'85 quattro campionati in C2) e passò poi nell'86 alla Lazio dove è diventato uno dei più forti stopper del massimo campionato. Il premio giornalistico è stato assegnato a Carlo Nesti della Rai-Tv di Torino.

La consegna degli «Orsi» avverrà domani alle 18,15 al Moccagatta insieme alla premiazione delle squadre vincenti i tornei Esordienti e Berretti.

L'Alessandria ha vinto due volte il Torneo Giuseppe Moccagatta per gli Esordienti, che ha riunito quest'anno squadre della provincia; il Torneo Città di Alessandria per i Giovanissimi, al quale prendono parte compagini dell'Alessandrino, di Asti e Torino, ha visto nell'89 il successo dell'Atalanta, vittoriosa in finale sui grigi; nel 1° Torneo Orso Grigio '91, ha messo di fronte quattro formazioni alessandrine e quattro torinesi, si è imposto 4 anni fa il Piacenza.

Il Torneo Giorgio Calleri per la categoria Berretti ha invece respiro nazionale: vi hanno preso parte, oltre all'Alessandria, Varese, Piacenza, Inter, Como, Novara, Monza e Lazio.

Nelle numerose serate del torneo già trascorse c'è stata una media di 180 spettatori, un po' meno di quanto gli organizzatori sperassero. Occorre però che molti tifosi ed appassionati sono stati distratti dalle feste in onore della promozione della squadra grigia in serie C1 svoltesi in questi ultimi giorni al Centro Arco, al Palasport ed alla Canottieri Tanaro. Se ne provvedono ben di più nei pomeriggi delle finali: ne vale la pena perché il gioco è davvero tevole.

Giovanni Cupponi

I RISULTATI

Ecco i risultati dei tornei in corso di svolgimento al Moccagatta di Alessandria. Eliminatorie, martedì 11 giugno: Auroracalcio-Derthona 3-1 (Esordienti); Monza-Lazio 6-5 dopo i rigori (Berretti) - Semifinali, lunedì 10 giugno: Casale-Ovadamobili 1-0 (Esordienti); Inter-Varese 2-1 (Berretti); mercoledì 12 giugno: Asti Sport-Alessandria 6-5 dopo i rigori (Giovanissimi); Barcanova-Pianezza 3-0 (Allievi).

Programma - Semifinali, stasera: ore 18,15 Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 21,45 San Mauro-Alessandria (Allievi) - finali, domani: ore 15,30 Casale-vincente Alessandria-Auroracalcio (Esordienti); ore 16,20 Inter-vincente Como-Monza (Berretti); ore 18,15 cerimonia e premiazione; domenica ore 15,45 Asti Sport-vincente Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 16,45 Barcanova-vincente San Mauro-Alessandria (Allievi); ore 18,15 cerimonia di premiazione.

Altri tornei in Piemonte

Si disputa questa sera, con inizio alle 20,30, al «Paschiero» di Cuneo, la finale del torneo di calcio Interforze: la squadra Allievi sottufficiali Guardia di finanza affronta la Polizia penitenziaria. Alle 20, allo stadio «Natal Palli» di Moncalvo Monferrato, fischio d'inizio per gli Juniores la finale del torneo di calcio giovanile Borghini. Prosegue domani il torneo Comune di Bassignana per Esordienti, con la disputa delle ultime partite valido per la qualificazione.

EUROCARGO : NUOVA GAMMA 6-10 t.

PROVA E DIMOSTRAZIONE
SABATO 15 GIUGNO DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 19,00

PRESSO

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 361 - ATIMOTOR CONCESSIONARIA IVECO

[redacted] ROCK AD [redacted]

Stasera alle 22, al Notturno Club, concerto di Andrea Braido, giovane chitarrista che ha [redacted] con Vasco [redacted] in «Fronte del palco» ed [redacted] stato in tournée in Urss [redacted] Zucchero. Propone in anteprima alcuni [redacted] suo nuovo lp, inciso da solista.

RICCHI [redacted] A [redacted]

Questa [redacted] alla discoteca [redacted]xy Pagoda» di Caraglio, in p[redacted] di Cuneo, i Ricchi e Poveri, reduci da «Domenica in», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto [redacted] la rassegna [redacted] nello spazio «Saturn». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

[redacted] DAMIANO, [redacted] CHET [redacted]

Domani sera alle 21,15, nella chiesa [redacted] San Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, [redacted] in programma il concerto «Chet Bakers' memory», [redacted] il trombettista e flicornista [redacted] Reggio, il pianista Palmino Pia e il bassista An[redacted]rolo.

I disc-jo[illegible] ci guidano

Viaggio nelle discoteche piemontesi per conoscere i d.j. e le loro proposte musicali. Personaggi estrosi, animano le notti con reggae, calypso, ska e gli immancabili house e rap

[redacted] I [redacted] DELLA [redacted]

Sono i re [redacted] mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste settimane. [redacted] dove si «esibiscono». «Blitz» [redacted] **Due** di Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i suoi dischi allo **Studio Due** di via Nizza a Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, [redacted] & Paolo, conducono per i fine settimana estivi la quadriglia di tendenza [redacted] **Mirage** [redacted] Arona (Novara), mentre [redacted] Ferretti, Martin Freez e Phill «the voice» alzano al massimo i cursori sul rap, house e dance a [redacted] Co[redacted] di Sale (Alessandria).

Questa sera [redacted] caraibico [redacted]manuel Miller è alla **Cabala** biellese con un menù reggae e ragga-moffin che inizia da Marley e finisce con Cocoa Tea, [redacted] dei più prestigiosi vocalist che tiene banco di questi tempi anche nella «disco-room» tra Montego Bay e Ochos Rios (Giamaica). Miller ritornerà alla Cabala il 28 giugno per «The la[redacted] night party» [redacted] altri venerdì notte è solitamente al **Big** torinese.

La palma per il nome più fan[redacted] a Paparacid, che si esibisce alla discoteca **Christ** di Mondovì, [redacted] il supporto dei light-jockey (i mixatori di luci) Tuzzi [redacted] Renato. [redacted] dancing [redacted] Gravellona Toce sono in azione «rappata» Joe, Claudio e Armando e [redacted] **Yambo** di Cameri si alternano Franco Rossi [redacted] Company, [redacted] proporre «musicamitica», tutta quella della leggenda, c'è Roberto Brambilla. Alle [redacted], gigantesco acquatico bazar-so[redacted] parco e discoteca [redacted] Borghetto Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre [redacted] **G[redacted]pardo** di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato e domenica propone tendenze e dischi a richiesta.

In ogni dove, resistono da di[redacted] ancora la tecno-dance andina degli Atahualpa e il gregoriano, inafferrabile [redacted] degli Enigma. E «Mea culpa» ripete il d.j. battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede [redacted] e hard rock per Mixo. Suono giamaican-sussultorio «by Cocoa Tea» [redacted] Emanuel Miller. Brani «come-tu-mi-vuoi» per Desirée, [redacted] delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

[redacted] inizio così il giro nel [redacted] dei dispensatori di decibel musicali in discoteca di questi tempi. Paolo Damasio, in [redacted] Mixo, conduttore di «Stereodrome» in Rai, animatore [redacted] radio private ed ex voce-guitar[redacted] «Differcence», si butta in picchiata [redacted] consolle [redacted] music club «Due» di Cigliano aggredendo il [redacted]. Il sound diffuso dai megabox è quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo è cantilenante e [redacted] sul piatto finché Mixo non urla: «Ballate [redacted] i lupi!», ma i navajos [redacted] inghiottiti dalle chitarre dei Diablo-Liftiba che sbucano sull'altro piatto e Mixo si trasforma in figlio «maudit» del rock.

Torinese, sulla scena dai tempi dei pionieri delle radio libere, come dj è decisamente «anomalo», almeno, [redacted] si definisce. «Le mie tracce musicali hanno dosaggi [redacted] molto rock e meno "disco"».

Idee precise [redacted] tipo di brani da proporre: la Mixo-formula contempla [redacted] scelta in [redacted] ed un'altra, diversa, in discoteca. [redacted] Per l'ascolto con le cuffie [redacted] walk suggerisce [redacted] questo scorcio [redacted] stagione il suono di «Temple of the dog» e di «Living Colour». In discoteca [redacted] «menù» cambia e [redacted] dall'impatto emotivo [redacted] pezzi come «Thunder struk» e «Solace of you» fuori dalla rotte [redacted] soliti brani house o rap. Semplicemente linea rock di Ac/Dc o Public Enemy. Mixo ammette: «Tanto la via più difficile, scegliendo per loro un programma che piace a me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano di Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre [redacted] mixer della «Cabala» [redacted] Biella. La [redacted] attività non finisce sul podio dei dischi: è anche un ballerino professionista (ha la[redacted] molto in tv) e p[redacted] questo motivo non ha difficoltà a [redacted]dere in pista, a dar man forte a tutti coloro [redacted] vogliono lanciarsi nelle danze caraibiche, che propone [redacted] posto di comando. Ecco perché calypso e ska, ma specialmente reggae e ragga-moffin (l'ultima novità) non hanno più segreti [redacted] i [redacted] guai [redacted] Emanuel Miller.

In questi giorni, sotto la sua direzione, s'inizia a Biella un corso di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», [redacted] palestra in [redacted] si svolgono attività legate al ballo. Durante le «lezioni», Miller ha come supporto alla congas il percussionista [redacted] Gianni Gillio.

Spiega il dj giamaicano, [redacted] fin nel profondo dell'anima: «Il mio disco d'inizio [redacted] sempre "One Love" del grande Bob Marley e vuole [redacted] un messaggio. Come andiamo con la musica reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già sentito è tutto ok. Con General Tinchers, Cocoa Tea e con i nuovi profeti [redacted] raggamoffin, cominciano le complicazioni [redacted] p[redacted]

Emanuel Miller vive in Italia da cinque anni. Racconta: «Studiavo danza a [redacted] York City. Ho fatto un provino e sono sta[redacted] ingaggiato [redacted] televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino e dj. [redacted] superlavoro. «Ehi, ragazzi! [redacted] fretta: scappo di corsa, lasciate un messaggio alla segreteria...» stride 24 ore su 24 [redacted] messaggio al suo telefono.

Anche Desirée (nome [redacted] Consuelo Rossi) [redacted] una ragazza che va di corsa. Dj al femminile, caso raro, da un anno e mezzo propone al «Gattopardo» di No[redacted]a musica di tendenza e «tutti i generi richiesti». Indossatrice, [redacted] (ha inciso con il vocalist nigeriano Mike Murphy il disco «Mike is [redacted] the Mike») e attrice (piccole parti in due film, per ora), ha lavorato al Bandiere Gialle di Rimini, all'«Azzurra» [redacted] Porto Cervo e in altre «disco» importanti. Poi [redacted] atterrata in questa grande [redacted] ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' eccezionale la sua capacità di darti i suoni che vuoi: ti scodella sul piatto [redacted] impossibili».

Abita a Novara, ma è di Verona, dove ogni tanto ritorna, più che per nostalgia di casa, per rifornirsi [redacted] dischi e arrivare al «Gattopardo» con [redacted] «Tir carico di vinili freschi di [redacted].

Sarà poi vera qu[redacted] storia del Tir? Nel mondo-dj non c'è [redacted] stupirsi di nulla.

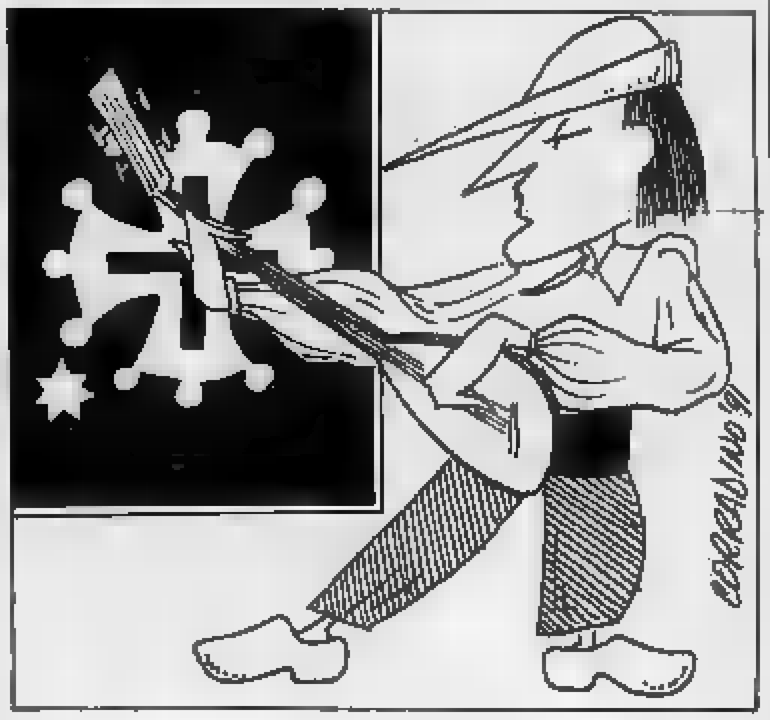
Giovanni Barberis

Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

D[redacted] per [redacted] giorni a Dronero è in programma la prima [redacted] dei «Pais d'Oc», ovvero delle popolazioni dove la lingua deriva dall'antico [redacted] e non dall'«oil», attuale «si» francese. Paesi della Provenza italiana e francese, della Costa Azzurra e dell'entroterra cuneese e nizzardo che propongono una lunga serie di manifestazioni.

L'apertura [redacted] prevista alle 18 con la Fiera dove [redacted] esposti i «parfums [redacted] Grasse» (i profumi di Grasse), [redacted] lavanda, le piante aromatiche con proposte d'itinerari nell'Alta Provenza; immagini dedicate al recupero dei beni artistici delle vallate cuneesi.



Nell'ambito della fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica dei Pais d'Oc» dedicata [redacted] turismo, arti, mestieri, prodotti naturali e gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasione per la seconda edizione di «Musich'Etnies», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche della tradizione occitana e provenzale e [redacted] curiosi e [redacted] rari strumenti. Il primo spettacolo dedicato a questa musica è un saggio degli allievi «dei corsi strumentali e [redacted]ei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma [redacted] alle 21.

Domani [redacted] giornata si inizierà con un convegno sul «Ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio alle 10). Nel pomeriggio, a partire [redacted] 17, l'assemblea dell'Associazione Paesi del Monviso [redacted] la presentazione di un opuscolo dedicato alla più [redacted] e affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, una fiaccolata musicale con cavalli e carrozze.

Domenica terza e ultima giornata [redacted] manifestazioni, che si aprirà alle 10 [redacted] l'originale iniziativa: «Un giro in carrozza». La proposta è dell'Associazione allevatori dei cavalli Ma[redacted] specie particolarmente diffusa nel Cuneese per le doti di resistenza agli sbalzi climatici e la resistenza a [redacted] minare [redacted] montagna).

[redacted] pomeriggio una rassegna musicale giovanile e in [redacted] il concerto [redacted] «Lou Dalfin», gruppo molto conosciuto nei paesi [redacted] Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. M. [redacted]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[redacted] al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 [redacted] Garibaldi [redacted]	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Chaplin 2 [redacted] Garibaldi [redacted]	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**[redacted] lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
[redacted] Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo R[redacted] piazza Sabotino	**[redacted] timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; [redacted]
[redacted] p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. [redacted] 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**[redacted]. e dice sempre sì** [redacted]: 15,45; 18; 20,[redacted] 22,[redacted] V. M. 14
Gioiello v. [redacted] Colombo 31 bis	CHIUSO
[redacted]al [redacted]o Beccaria 4	**[redacted] e [redacted] Hills (L. A. Story)** [redacted]: [redacted]; 17,10; [redacted] 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[redacted] Nazareth** Or.: 15,1[redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. [redacted]	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazional[redacted] 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Venezia 8	**[redacted] poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta [redacted] io** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted]eatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano incanto** Sino 29-9. [redacted]ro 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. [redacted]
Piccolo Regio p. [redacted]	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. [redacted]. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**[redacted]ggi [redacted] e recitazione** Oggi ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**[redacted] gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 15 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
[redacted] di [redacted]rino [redacted]	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotto.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **World sport special**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il giorno di San Valentino**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il secolo**, documentario
24 — **Il figlio del Sahara**, tv movie

Telecupole Cinquestelle
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina Trentatrè**, rubrica
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,40 **Basket**, sport
23,10 **Film**
1 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 [redacted]
23,40 [redacted]
24 — **Follie d'estate**, film

Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
[redacted] **Quando Alice ruppe lo [redacted]chio**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fish Eye - Obiettivo pesca**, sport
23,30 [redacted] **dell'opera**, film
1,05 **Colpo** [redacted] quiz

Primantenna
18 — [redacted] **Blazer**, cartoni
18,30 **Iron Man**, [redacted]
19 — [redacted] **special**
20,30 [redacted]**a**, film
22 — [redacted]

[redacted]
20 — **Telegiornale**
20,25 **Centro**
21,23 **Il commissario Kress**, telefilm
22,30 [redacted]**g sera**
[redacted] **Speciali**
23 — **Remake**
[redacted] **Teletext notte**

Quinta Rete
[redacted] **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
20,30 **Spionaggio a Casablanca**, film
[redacted] — **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film

G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos**, [redacted]
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,15 [redacted] rubrica
20,45 **Ero uno sposo di guerra**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario

Rete Canavese [redacted]
18 — **La città dei ragazzi**, film
19 — **Il piccolo detective Bacciri**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
[redacted] — **Giordano Bruno**, film
22,45 [redacted]
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] — **Vita della chiesa: «Le suore di S. Vincenzo De' Paoli»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... incontro con il sindaco di Asti**
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive: «Visitare un museo»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 [redacted]
[redacted] **Il mondo dell'occulto con...**
20,55 [redacted], telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,30 **Boomerang - L'arma [redacted] uccide**, film

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

ITINERARI D'ARTE

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

QUASI un viaggio nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, in una zona ricca di storia e di centri «millenari». La fondazione di Visone, Spigno e di altri comuni dell'Acquese, dell'Alessandrino e del Cuneese, risale infatti agli albori del X secolo, come testimonia la bolla di fondazione e donazione del monastero e dell'abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato (nella foto), sottoscritta nel 991 al castello di Visone.

In quegli anni Piemonte e Liguria furono devastate dalle incursioni dei Saraceni, che raggiunsero l'entroterra saccheggiando e distruggendo. Se la fondazione dell'abbazia di San Quintino segnò la rinascita della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in una cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i resti monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi al proprietario di una contigua cascina.

Chi percorre la statale dalla Valle Bormida, da Savona ad Acqui, appena superato il paese scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collegata al centro abitato da un ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a chilometri da Acqui, sulla statale che porta a Ovada e Genova, è a picco sul fiume.

Per celebrare il millenario della Charta, firmata il 6 maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha organizzato un convegno internazionale (con tanto di menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e promosso una serie di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci sono anche molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata di Ponti, sulla destra, trova il campanile della chiesa dell'Assunta.

A Bistagno la chiesa d'inizio Seicento racchiude una Madonna col Bimbo dello scultore locale Monteverde. A Terzo a picco sul Bormida, si può visitare la torre del Trecento, da poco restaurata.

In Valle Erro il primo paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello dove nacque San Guido, attualmente adibito ad albergo e ristorante. Poi la torre del 1200 di Castelletto d'Erro, la chiesa di San Secondo ad Arzello, la torre al Cartosio. E ancora, chi da Acqui sale a Ponzone, dopo sei chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

Carlo Ricci

Abbazia di San Quintino fondata nel 991 dai discendenti di Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più di un chilometro dal centro del paese. Per visitare i resti monumentali, di proprietà privata, ci si può rivolgere alla cascina attigua.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: PEVERAGNO

Un'altra delle pulci un po' speciale, quella che si svolgerà domenica sulla piazza del Municipio a Peveragno, paese della Valle Josina in provincia di Cuneo: accanto agli espositori provenienti da numerose località di tutto il Piemonte ci saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato un'area a loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa raccolte di Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per giocare sulla sabbia, qualche peluche abbandonato da troppo tempo da chi è ormai troppo grande per poterlo accarezzare, e poi il salvadanaio per costruire il camioncino e il rimorchio, la macchina per cucire che magari dovrà essere oliata o la raccolta di figurine con la foto dei beniamini del calcio di qualche anno fa. Giocattoli un po' proprio nuovi, da risistemare, ma che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

«Da più di un anno i ragazzi peveragnesi stanno mettendo da parte tutto ciò che ritengono di poter vendere - dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. Si sono formati gruppi di tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno trovato nelle soffitte. Qualcuno è già munito di una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli su un telone posato a terra». Marco, 13 anni, ha partecipato a tutte e quattro le edizioni: «Mi diverto tantissimo - dice - e poi anche il ricavato posso comprare quello che mi piace senza dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, se riuscirò a racimolare la cifra che chiedo, prenderò lo zaino dell'Invicta per andare in montagna».

«Il mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni fa per iniziativa del Comune. «Ma è sempre stato fatto a luglio - dice Donato Garro, assessore alle manifestazioni -. Quest'anno abbiamo voluto inserirlo nelle manifestazione per le "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci» aprirà i battenti domenica mattina alle 7,30 nella piazza principale del paese. Ad esporre ci saranno una ventina di mercianti provenienti soprattutto dal Saluzzese e dal Monregalese, oltre a gente comune, appassionata di «cose vecchie» che nel tempo hanno mantenuto il loro fascino, garantito dall'abilità degli «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini da caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, vasi dai tenui colori azzurri e rosa, bicchieri filiformi, stampe ormai ingiallite, orecchini con pietre preziose incastonate nell'oro saranno al centro dell'attenzione per tutta la giornata di domenica. «Il mercatino - prosegue Donato Garro - è sempre stata un'iniziativa di grande richiamo. Gli scorsi anni gli acquirenti hanno anche dal torinese e dal novarese. I prezzi sono senz'altro inferiori rispetto a un negozio di antiquariato di una città. E la massa delle cose antiche gioca un buon ruolo per il successo di questa quarta edizione del nostro mercatino delle pulci».

Il prossimo appuntamento per chi ama «l'antico» è a Cuneo domenica 23 giugno in via Roma con «Dituttounpo'», giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione è aperta a tutti, non solo quindi a commercianti e ambulanti, ma anche ai molti privati che vogliono scambiare materiale da collezione e antiquariato, o più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari ai propri antenati.

[r. s.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un manifesto delle bambole Lenci

APPUNTAMENTI

VERBANIA

Bonsai in mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, è allestita una mostra di bonsai, aperta fino a domenica prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, libri, attrezzature e volumi sul giardinaggio.

Caccia al tesoro

Sono aperte le iscrizioni per la mega caccia al tesoro organizzata nel Biellese per il 29 e 30 giugno. Indispensabili auto ed equipaggio di quattro persone. In palio viaggi oltre oceano. Per informazioni: 015-32243.

Gare di abilità

Nei giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo sogno», da stasera fino a domenica sono allestiti stand e gare di abilità.

Fragole e vini doc

Si apre stasera alla terrazza «Belvedere Europa» la Sagra delle fragole. La festa dell'Alessandrino propone la degustazione di fragole e vini doc e assaggi di specialità gastronomiche come agnolotti casalinghi e risotto alle fragole.

Sagra della panissa

Si apre domani nel centro vercellese, la Sagra della panissa. Il programma prevede, alle 21,30, un intervento musicale al Circolo «La Mosca».

Rose e gastronomia

S'inizia domani sera nell'Astigiano, la sagra delle rose con cena e ballo liscio al ristorante «Bardon». Domenica si svolgerà una mostra canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

The Symbol summer
discoteca all'aperto
dal 14 giugno
Questa sera MUSICA ANNI '60
con MARZIO GROUP
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI - MARE

Puoi pensarlo,
dirlo, ripeterlo, scriverlo.
E' un tuo diritto.
"non la penso come voi"

In metà del mondo
un'opinione lecita, espressa
pacificamente, manda la gente in carcere,
a volte senza processi, senza spiegazioni, senza speranza.
Amnesty International, indipendente da qualsiasi istituzione politica e governativa, si occupa delle persone imprigionate per motivi d'opinione, e chiede la liberazione di quelle che non hanno usato violenza.
Il metodo di Amnesty International è la cortesia senza cedimenti, e ottiene risultati.
Aderire ad Amnesty International è un gesto di solidarietà verso gli altri e verso se stessi.
E' un modo concreto di affermare la volontà di non farsi schiacciare. E' ora di iscriversi.
Amnesty International
Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta
via Valgioie,10 Torino - tel. 011 - 741.27.02
Iscrizioni su c.c. [illegible]
Minimo di adesione Lire 15.000 Socio ordinario 30.000 Socio sostenitore 75.000

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
080-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalle lacrimucce facile udite: stasera potrebbe essere la vostra grande occasione per incontrare, in versione «live», i protagonisti della soap opera più amata dagli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn e Caroline, infatti, sono stati invitati alla discoteca «Gattopardo» di Novara, che, dopo l'originale appuntamento con diavoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa assai allettante. E' la notte di Beautiful, con tanto di provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, attenzione, la presenza dei due attori è assicurata. Se Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dai gestori, la loro casa di produzione nicchia, e si è detta molto perplessa a lasciare in pasto ai fans novaresi e non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director dal 'Gatto', Massimo Gilardotti -. Speriamo solo durante la nottata se arriveranno i tre attori, tenuti sotto strettissima sorveglianza dai loro produttori, nonostante gli agenti di Ron Moss e di Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimanas. Come detto, l'unica presenza assicurata sarà quella del regista di questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme alla sua troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin non si limiterà ad osservare, ma intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in veste di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interprete del telefilm «I ragazzi della Terza C».

«L'idea è nata qualche mese fa a Roma, quando ebbi l'occasione di conoscere Askin - dice Gianni Orsi, titolare della discoteca di Agognate, a due passi da Novara -. Lui mi spiegò che molti dei suoi personaggi li aveva scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo a passare una serata da noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo dello spettacolo per la serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

Ma i più fortunati, potranno almeno ballare a fianco di Ridge e Thorn? «Non possiamo garantire la loro presenza - risponde onestamente Orsi -. Del resto, non ho mai dato scontato il loro arrivo, per ovvi motivi». Le «Beautiful-maniache» sono avvisate: non resta che attendere e sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per il «Gattopardo» è un altro bel colpo promozionale. Eppure, altri interessanti appuntamenti già si avvicinano: il 25 giugno si celebrerà la ricomparsa sulle scene musicali dei fratelli Righeira, mentre il martedì dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti sono inseriti nel quadro di «Sono Solo Canzonette», il consueto appuntamento di ogni martedì. Si tratta di una nottata fuori dagli schemi, con musica assai originale. All'interno della villa settecentesca si ballano lenti e revival, mentre nel parco esterno vengono riproposte le più famose canzoni per bambini, inframmezzate da cha cha cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Marco Platti

Ron Moss con Teri Ann Linn nel recente soggiorno romano

I DEBUTTANTI

Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti animati da gran voglia di raccogliere applausi. Si danno appuntamento stasera alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione del raduno è la seconda edizione di «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico per chi ha sete di Oltre se sono le adesioni giunte a Ciao Radio, l'emittente insieme all'oreficeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazione, patrocinato dal Comune.

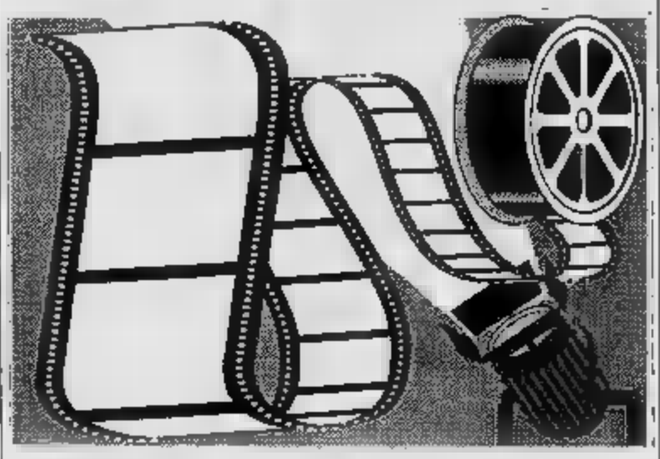
fatto rigorosa selezione per ammettere i diciannove concorrenti alla te - racconta Iva Coletta Demarchi, curatrice della rassegna -. Lo spettacolo è concepito come una "Corrida", celebre trasmissione di Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prova di abilità».

Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati nei locali del Cuneese, il duo imitatori torinesi «Lovera clan» e il cantautore genovese Luigi Lertora. non mancano neppure i giovanissimi: due filarmoniciti in erba, Marco Mellano di 12 anni e Valter Picco di 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo e il ballerino Johnny Afuso, oltre ad una signora che si esibirà in un mini concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale è affidato a Toni Rocca.

C'è grande attesa per la performance. Iva Coletta Demarchi ricorda che all'edizione di due anni fa erano intervenute persone: un vero record. L'ingresso costa 6 mila lire.

[v. p.]



Lux

Tel. 54.147. Fer. sp. 20, ult. 22,30. Sabato sp. 17; fest. 15 [illegible]

di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. [illegible] (Usa '90) — Tra una natura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale a [illegible]. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Programmato uccidere

Tel. 50.066. Fer. ore 20, ult. 22,30. Sabato sp. 17. Domen. e fest. sp. ore 15 L. 8000 pom., 9000 gali.

di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo nel quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Ritz

Tel. 50.096. Fer.: sp. ore 20, ult. 22,30. Sabato sp. ore 17. Dom. e fest.: sp. ore 15 Lire 8000 posto

L'ultima Africa

di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. R. 1h 31' **Avventura**

Nuovo Splendor

Tel. 55.040 Orario: 15/16,45 18,30/20,15/22,25 Lire 8000/5000

[illegible]ard [illegible]l di Firenze

di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Don Bosco

CHIUSO

Balbo

Tel. 924.669 - Or.: fer. 21,30 pref. 19/22; fest. 20.30 Lire 7000/6000

Amleto

di F. [illegible]li con M. Gibson, G. [illegible] (G.B. '90) — Per vendicare l'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13'

Aurora

Orario: fer. 20,30/22,15; fest. sp. 20,30 Lire 7000/6000

Film erotico

Lux

Or.: fer. 20,30/22,30; fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000

di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14

Sociale

Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30

Young 2

di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada di [illegible]. N. V. 1h 43'

Verdi

Tel. 701.458 Orario: 20,30/22,15; fes. sp. 15 Lire 7000/8000

[illegible] a Beverly Hills

di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli [illegible] di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**

Cristallo

CHIUSO

Lux

CHIUSO

CHIUSO

CINEMA TORINO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA
Tastar de corda

Un di musiche per arpe rinascimentali e barocche viene proposto questa alle 21,30 alla di Santa ris Maggiore a Borgovecchio ad Avigliana per la gna «Tastar de rda». Mara Gallassi suonerà tra gli altri brani anonimi del sec. XVI, Cabezon, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci.

VIGNALE
Suonano i Sold Out

Musica italiana stasera al Caffè della Pesa i Out, un gruppo di cinque musicisti di Asti che propongono repertorio di brani originali. Sono Beppe Defilippi (sax), Pietro Ponzone (batteria), Paolo Borio (basso), Fabio Bianco e Maurizio Ferio (chitarra), accompagnati dalla cantante Susy Amerio. L'ingresso è libero. Il concerto s'inizia alle 22.

VILLANOVA
Serata con «I via via»

Stasera, in occasione della 23ª festa riso, alle 21, in piazza Finazzi la compagnia teatrale «I via via» Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po», dia in tre atti di Testore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

CASTELNUOVO
New W

Il rock è di scena questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sul palco il gruppo alessandrino «Electric company», che propone un repertorio originale New Wave, con alcune cover. L'ingresso è libero.

BOSIO
Giornate musicali

Tre giorni di musica manifestazione «Lavoratori in festa». La serata odierna è all'insegna del rock con «Esperia» ed «Ego Bounds», domani sera musica etnica con il gruppo zairese «Afrosound» e domenica ballo tradizionale con «Carlo e gli Armonici».

GAVI
Fantasia italiana

Il coro delle scuole elementari stasera alle 21 nella «Il forte» del comune in provincia di Alessandria. Diretto dal Carlo Chiddemi, esegue canzoni italiane.

ALBA
Happening rock

Stasera, alle 21, nell'ex ma Govone, happening di fine scolastico. Attesi quattro gruppi musicali. Ingresso a 7 mila, incasso in beneficenza.

Banda e corale

La società filarmonica del paese in provincia di Cuneo festeggia il secondo anniversario della ricostituzione un concerto in programma nella Confraternita Rocco, stasera alle 21. Banda e corale sono dirette da Emilio Cantamessa e Giuseppe Tarabra.

del Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per «Festa del Piemonte», appuntamento lo spettacolo del gruppo torinese «la Grangia». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

SATTIMANA
«Applauditissimo»

E'in programma questa sera in piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI
Oboe e organo

Alle al Duomo, concerto per oboe (Luciano a Paolo Bergaminil) e organo (Roberto

Santocchi), per commemorare il centenario della nascita del maestro Cesare Marchisio. In programma musiche di Du Mage, Albinoni, Bach, Mozart ed Haendel.

ROCCO
Un toro meccanico in discoteca

Atmosfera stile «Urban cowboy» alla discoteca «Rosa Shocking», nel paese in provincia di Vercelli. Per domani sarà messo a disposizione dei più spericolati un toro meccanico sul quale si svolgerà una gara di resistenza.

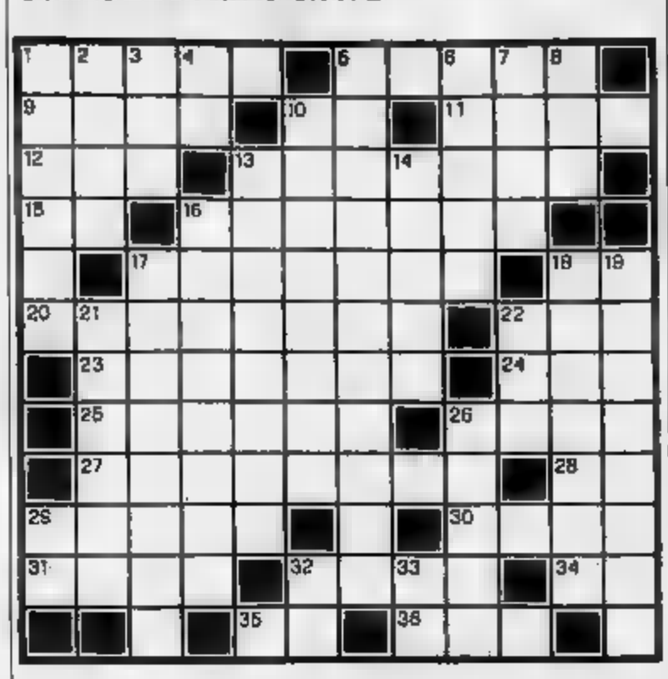
BIELLA
Gli «Zip fastener»

Questa sera al Cotton club sono di scena gli «Zip fastener». Alle salgono in pedana Attilio Gili, voce del gruppo, Ivo Ramella alla batteria, Marco Laurora al sax, Roberto Bertola al basso, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Efrem Urro e Enrico Maron Pot alle tastiere.

«Pomeriggio in concerto»

Ultimo appuntamento i «Pomeriggi concerto» organizzati dalla cooperativa «Mu» e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 19, davanti al sagrato della chiesa Sant'Orso, si svolge il concerto del trio di chitarre «Concertus», composto da Stefano Palamidessi, Vincenzo Di Benedetto e Francesco Sorti. Brani di Bach, Zani de' Ferranti, Rossini e Debussy.

PAROLE INCROCIATE



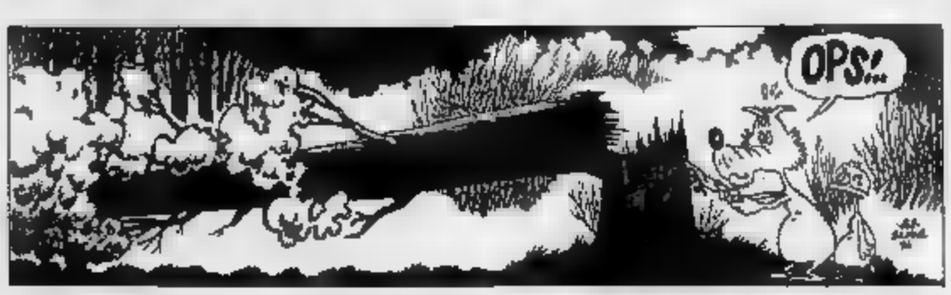
1. Albero delle Conifere. 5. Fase di minima portata d'acque del fiume. 9. Solca i mari. 10. per l'ACI. 11. Ortaggi... anemici. 12. Divinità nordiche. 13. confessano al prete. Termine di paragone. 16. Il dolce di Cremona. 17. Fila d'uomini di polizia... 18. Nota Incivili, ineducati. 22. Accoglie le reclute (sigla). Buco... bianco. 24. Furono fatali ad Annibale. 25. Acceso . Solleva l'auto... 27. La noiosa moglie Socrate. La prima lettera Occidente. 29. F, elenchi, note. 30. Funzione trigonometrica. 31. E' sempre sotto agli occhi! 32. Dopo nel prefissi. 34. Cena in centro. 35. fondo al lago. Indica compagnia.

VERTICALI. 1. Frutto esotico col ciuffo. Si oppone ai verticali 3. Periodi storici. 4. Si serve in tazze. 5. Strumento de laboratorio di ricerche. 6. Sono grossi guai! 7. Si possono pagare mensilmente. 8. Ci forniscono la cera. Non sono i vincitori. 13. Come la trave principale. 14. Operazione della Zecca. 15. Dolore assillante e prolungato. 17. cerchi perfetti. 18. Stato sovrano. 19. Birbante, birichino. Popolare via ro. 22. Il cuore d posta. 26. Contenitore per la biancheria. Luna Nuova. 32. Nasce dal Monviso. 33. Le prime della Scala.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	L	A	M	E		L		A	V	I	
E	L	I	S	A		C	I	T		A	N	
N	I	O	I		C	A	B	A	R	E	T	
S	C	I		T	O	R	R	E	N	T	E	
A	E		C	O	M	P	E	N	S	O		
Z		S	O	S	P	E	T	T	I			
I	P		S	C	O	N	T	A	T	O		
O	R		C	A	S	T	O		A	G	I	
N	A	T	A	N	T	I		O		A	S	
A	T	E		A	I	E		R	A	D	O	
L	E	S	I			R	A	S	C	E	L	
E	R	E	M	I	T	I		I	E	N	A	

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

bosetti

[redacted] E FORNITURE [redacted]

FOSSANO [redacted]
Tel. 0172/[redacted]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 14 Giugno 1991 [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG

CUNEO - Tel. 0171 412.266

FOTOCOPIATRICI

Panasonic OA

A PAGINA 40

Nata 4 anni fa

Si è sciolta la [redacted] giovanile

E' [redacted] riscontrato uno [redacted] interesse dei ragazzi e delle [redacted]sociazioni. «Iniziativa stroncata da conflittualità interne».

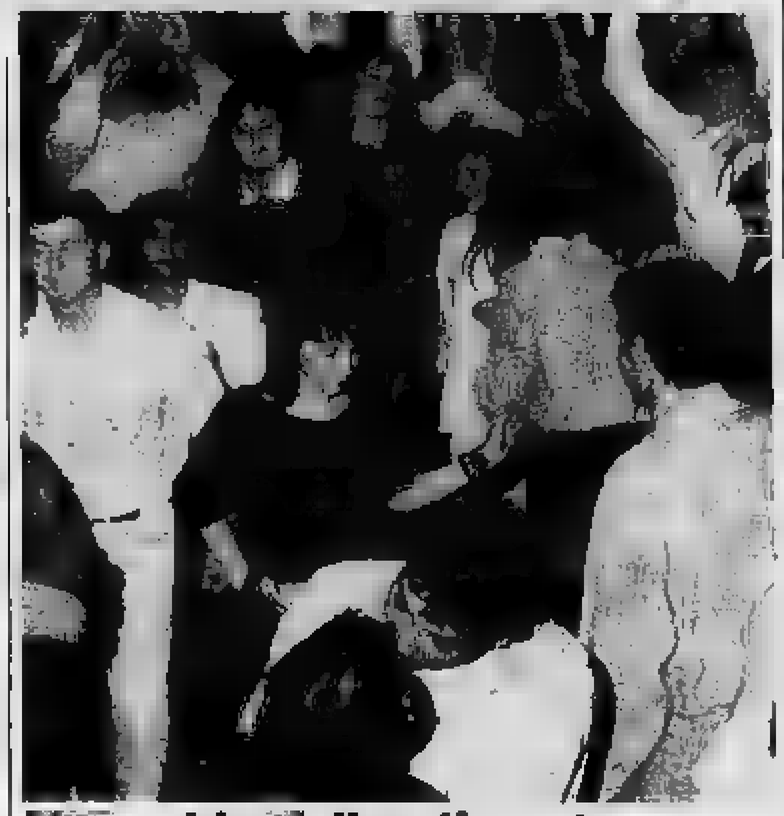
A PAGINA 40

«No» all'inceneritore

I [redacted] [redacted] Roma contro l'Acna

Dall'Albese una delegazione che comprenderà anche produttori vinicoli e rappresentanti delle categorie agricole.

PIEMONTE ESTATE



[redacted] guida [redacted] divertimento

La [redacted] in discoteca vista dai disc-jockey, una festa per i divi di «Beautiful», [redacted] fiera dei [redacted] d'Oc» e tante [redacted] proposte per trascorrere il tempo libero.

[redacted] PAGINE 45,46,47

A PAGINA 41

Abitava a Cervasca

[redacted] in [redacted]

Per recuperare la salma i vigili del fuoco sono stati costretti [redacted] deviare per ore l'acqua. Ordinata l'autopsia.

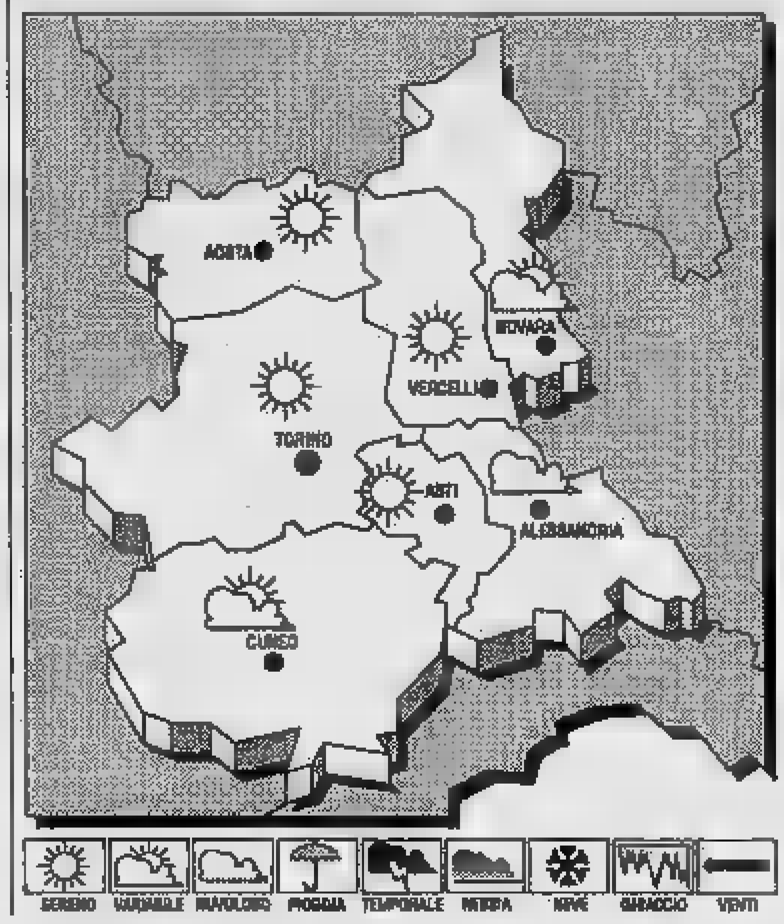
A PAGINA 41

Trovata in un bosco

Acceglio, [redacted] travolta da un masso

L'anziana l'altra mattin[redacted] andata a raccogliere legna nel vallone [redacted] Unerzio. Vedova, [redacted] una figlia.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] tutto il Mediterraneo centro-occidentale si è stabilito un campo di alta pressione. Il [redacted] di correnti instabili di origine atlantica interessa marginalmente l'[redacted] alpino. [redacted] tempo: annuvolamenti irregolari, [redacted] intensi durante le ore più calde, con piovaschi e rovesci più probabili [redacted] rilievi alpini.

[redacted] OGGI. Prevalenza [redacted] cielo [redacted] o poco nuvoloso, con attività pomeridiana di nubi imponenti in prossimità dei rilievi, associata a qualche sporadico piovasco. [redacted] densa nelle prime [redacted] del mattino [redacted] dopo il [redacted] sulla pianura. Possibili anche banchi di [redacted] in rapido dissolvimento.

LE [redacted] DI [redacted] CUNEO
Max: 25,2; min: 17,2; [redacted]

[redacted]
[redacted]: min: 10,8; media: 16,8

[redacted]

Torino [redacted]	Asti [redacted]
[redacted] 28	Vercelli [redacted]
Novara [redacted]	Aosta 24

[redacted] sorge [redacted] ore 5,42 e tramonta alle 21,17. [redacted] leva alle 7,39 e cala [redacted] 23,19.

Ieri sono stati esposti i primi tabelloni negli istituti superiori di Cuneo

Molti rimandati e respinti

All'Istituto per l'industria e l'artigianato 17 bocciati nelle prime, 39 ripareranno a settembre
Istituto «Bonelli»: in [redacted] classe di 29 studenti, 11 ritirati durante l'anno, 4 dovranno ripetere

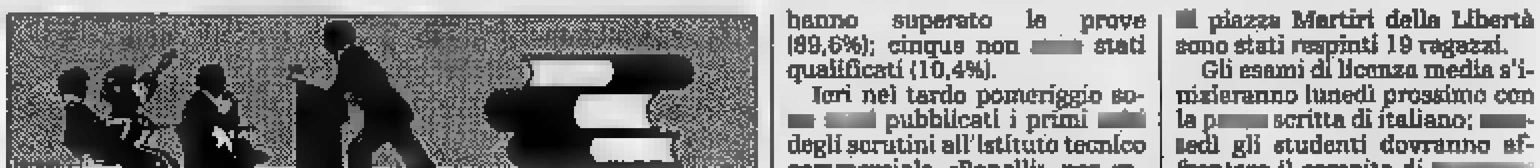
[redacted] Ieri [redacted] stati esposti i tabelloni con i risultati degli scrutini nelle scuole medie inferiori e [redacted] alcuni istituti superiori del Cuneese.

Nelle Medie non ci sono state grosse sorprese rispetto al 1990: gli iscritti erano 2064, i respinti [redacted] 62, corrispondenti al tre per cento. Lo scorso anno la percentuale era [redacted] identica.

Diversa, invece, [redacted] situazione nelle scuole superiori della città: i[redacted] mattina s[redacted]ti appesi i tabelloni con i voti all'isti[redacted] magistrale «Edmondo [redacted] Amicis» in via Barbaroux. Gli iscritti in prima erano 61; 38 studenti sono stati promossi, 19 rimandati e 4 respinti.

In seconda le allieve erano 63; 53 ragazze [redacted] promosse, nove rimandate e una sola respinta.

In terza (54 iscritti) [redacted] ragazze sono state promosse, cinque rimandate e una respinta. Le ottantadue studentesse che nello scorso [redacted] scolastico hanno frequentato la quarta [redacted] tutte ammesse all'esame di maturità.



[redacted] MEDIE	ISCRITTI 1°-2°-3°	[redacted]
[redacted]		
[redacted]	374	9
D'AZEGLIO	584	12
DA VINCI	267	3
GALIMBERTI	173	19
MADONNA DELL'OLMO	291	8
BORGO SAN [redacted]		
[redacted]	375	11
[redacted]	2064	62

La «strage» di respinti e rimandati arriva dall'Istituto statale per l'industria e l'artigianato [redacted] via Cacciatori delle Alpi: nelle prime gli alunni promossi [redacted] soltanto 31; 17 i respinti, 39 i rimandati (44,8%); in seconda 27 promossi, 8 bocciati (13,5%) [redacted] 24 rimandati (40,7%). Quarantatrè studenti che hanno sostenuto l'esame di qualifica hanno superato le prove (89,6%); cinque non [redacted] stati qualificati (10,4%).

Ieri nel tardo pomeriggio so[redacted] pubblicati i primi [redacted] degli scrutini all'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» per ragionieri. Nella prima «S», composta [redacted] studenti, undici si erano ritirati durante l'anno scolastico, quattro sono stati bocciati e uno è stato rimandato.

Nella seconda [redacted] ad indirizzo amministrativo hanno ottenuto dieci in stenografia Debora Giraudo, Donatella Marcandrea e Manuela Pasin.

Nella seconda [redacted] Manuela Menardi e Nadia Rosso hanno [redacted] rispettivamente [redacted] dattilografia e stenografia. Gli altri [redacted] si svolgeranno oggi pomeriggio e domani mattina.

Alla scuola media «D'Azeglio» sono stati respinti cinque ragazzi e sette alla sezione staccata di Borgo [redacted] Giuseppe. Alla «Leonardo Da Vinci» non sono stati ammessi alla classe [redacted] soltanto in tre, mentre [redacted] «4» [redacted] piazza Martiri della Libertà sono stati respinti 19 ragazzi.

Gli esami di licenza media s'inizieranno lunedì prossimo con la p[redacted] scritta di italiano; [redacted]edì gli studenti dovranno affrontare il compito di [redacted]tica e mercoledì la prova scritta di lingua straniera. Alla media «4» sosterrà l'esame anche [redacted] figlio dei titolari del Luna Park, che in questi giorni si trova in piazza d'Armi.

Sempre alla «4» sono stati anche pub[redacted] i risultati dei corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: tutti i [redacted] allievi [redacted] stati promossi e hanno ottenuto la licenza media. Il corso, detto anche delle 150 ore perchè il datore [redacted] lavoro è tenuto a retribuire lo studente, verrà ripetuto il prossimo [redacted] scolastico. Sono già aperte le iscrizioni.

Gli esami di maturità inizieranno il 19 [redacted] la prova di italiano: il giorno dopo ci sarà la seconda prova scritta.

Gianpaolo Marro

ALTRI [redacted] A [redacted] 42

Emorragia cerebrale a 19 anni

Cuneo, [redacted] è in [redacted]

[redacted] Colpita [redacted] emorragia cerebrale, una ragazza di 19 anni, Chiara Regis, abit[redacted] con i genitori in Viale Angeli, è tenuta [redacted] vita all'ospedale Santa Croce da un autorespiratore: i medici l'hanno dichiarata clinicamente morta.

La giovane, studentessa [redacted] quint[redacted] liceo scientifico, appas[redacted] [redacted] danza e vari sport, [redacted] è sentita male ieri mattina alle 7. La [redacted] Paola, 15 [redacted] prima Liceo linguistico, chiede aiuto [redacted] madre, che telefona subito al medico [redacted] famiglia Renato Palanca. Pochi minuti dopo arriva un'ambulanza e la studen[redacted] trasportata all'ospedale del capoluogo.

La Tac conferma i timori dei medici: il qua[redacted] clinico è gravissimo [redacted] Chiara Regis è ricoverata nel reparto [redacted] rianimazione, [redacted] in [redacted] irreversibile. La notizia del dramma che ha colpito la famiglia è accolta in città [redacted] grande sgomento e commozione.

Papà e mamma di Chiara [redacted] molto conosciuti e stimati: due giorni [redacted] hanno inaugurato un negozio [redacted] articoli da regalo in corso [redacted].

[redacted] A PAGINA 41

Chiara Regis (Tel.) [redacted] Santa Croce è appassionata [redacted] danza [redacted] sport

[redacted] CUNEO-[redacted] PER LAVORI

CUNEO. [redacted] interruzioni sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. [redacted] questa occasione il transito sarà bloccato dal 18 al 21 giugno e dal 26 [redacted] 28 dello [redacted] mese nel tratto fra Robilante e Limone. I [redacted]rigenti del servizio hanno deciso di far svolgere lavori [redacted] consolidamento [redacted] impermeabilizzazione in alcuni viadotti.

I passeggeri potranno servirsi di pullman sostitutivi. [redacted] più parti si rileva che le opere in programma sono necessarie, ma [redacted] capisce per quale [redacted]gione vengano sempre scelti periodi «infelici».

E' proprio in questa stagione [redacted] è previsto un afflusso di turisti particolarmente massic[redacted]. I lavori, comunque, consentiranno di migliorare il servizio e, quando [redacted] sostituite le rotaie, i tempi di percorrenza saranno certamente ridotti.

Ora chi intende utilizzare la ferrovia durante i fine settimana, quando [redacted] strada del Colle [redacted] Tenda è intasata dalle auto e dalle [redacted] da e per la Liguria [redacted] la Francia, si può servire degli espressi straordinari per Nizza [redacted] Imperia, convogli che raggiungono le località in tempi relativamente brevi.

Ma sulla storica Cuneo-Ventimiglia-Nizza non ci sono soltanto i problemi legati all'interruzione [redacted] transito fra Robilante e Limone. La situazione è complicata dal fatto che, sempre nella tratta Robilante-Limone sono in corso i lavori di sostituzione [redacted] tralicci della linea elettrica che mettevano a rischio [redacted] sicurezza della variante alla statale [redacted] in costruzione: nessun convoglio «pe[redacted] può transitare in quel tratto.

Come ogni ann[redacted] ripete l'assalto (e non mancano i disagi) ad alcune [redacted] Cuneo-Nizza, in cui, [redacted] carrozze che possono trasportare 170 viaggiatori, salgono e vengono «pigiati come le acciughe» anche 250 persone.

Gli utenti hanno sollecitato la direzione compartimentale dell'Ente ferrovie [redacted] rinforzare alcuni treni, [redacted] si attendono i provvedimenti.

Proteste anche per quanto riguarda l'entrata in vigore [redacted] nuovo [redacted] sulle colonnine c'erano ancora i dati relativi a quello invernale. [g. fe.]

Respinta la richiesta per ottenere l'assegno d'accompagnamento al nonno di Caraglio

Cieco, 102 anni? «Non gli serve aiuto»

Con il figlio invalido abita in una [redacted] campagna assistito tutto il giorno da alcuni famigliari

Sul balcone di casa. Antonio Pasero compirà 102 anni il 26 agosto (FILEFOTO)

CARAGLIO. A [redacted] anni (li [redacted]pirà il 26 agosto) Antonio Pasero per la burocrazia [redacted] statale può andarsene in giro da solo, senza che alcuno gli sia vi[redacted] vigili sui suoi movimenti. Per tre volte [redacted] è [redacted] infatti respinta la domanda per l'assegno di accompagnamento che la legge [redacted] a coloro che non sono più autosufficienti.

Antonio Pasero, [redacted] a Busca, come mezzadro ha lavorato la [redacted] Dronero, Roccabruna [redacted] da ultimo a Valgrana. [redacted] molti anni si [redacted] a Paniale di Caraglio insieme al figlio Carlo, 69 anni, celibe, [redacted] per muoversi deve sostenersi con i bastoni. Sono entrambi assistiti dalla figlia e sorella Teresa, 68 anni, vedova, che arri[redacted] a Paniale di buon mattino e [redacted] torna [redacted] casa [redacted] la [redacted] quando il papà e il fratello [redacted] nei loro letti.

Gli altri figli dell'anziano - Mario 64 anni, Candina [redacted] e Maria [redacted] 42 anni - hanno famiglia, impegni di lavoro e si prestano all'assistenza nel tempo libero. L'idea [redacted] trasferire il genitore in [redacted] casa di riposo non li ha nemmeno sfiorati. Anche il fratello Carlo ha però ora bisogno di assistenza continua. [redacted] entrambi fossero [redacted] ospedale costerebbero al servizio sanita[redacted] rilevanti. Ma lo Stato [redacted] è purtroppo riconoscente, anzi.

Racconta Teresa Pasero: «Cinque anni [redacted] c'era ancora mia mamma, morta a 91 anni, e [redacted] abbiamo portati entrambi a Dronero per il controllo sanitario. Respinsero la domanda dell'assegno di accompagnamento dicendo che erano autosufficienti. Mio padre aveva già [redacted] anni, mia madre poche settimane dopo fu colta dalla paralisi e non si alzò più dal letto».

A causa dell'età avanzata Antonio Pasero cominciò [redacted] perdere la vista [redacted] ora completamente cieco. Le gambe [redacted] an[redacted] buone, [redacted] non può passeggiare nella campagna di Paniale se qualcuno non l'accompagna. Il figlio Carlo ha visto aggravarsi la malattia artritica e ora si sposta solo [redacted] fatica sul balcone di casa. Per motivi diversi, padre [redacted] figlio non [redacted] quindi più da tempo autosufficienti. Anche il profano alla medicina che li veda per la pri[redacted] volta [redacted] ne accorgerebbe.

Il centenario e il figlio anziano vivono con la pensione contadina e dei ciechi Antonio, c[redacted] quella [redacted] coltivatori [redacted] Carlo Pasero. Le tre pensioni superano insieme di poco il milione di lire mensili, [redacted] se non ci fosse Teresa [redacted] assisterli tutti i giorni [redacted] gli altri figli quando possono, dovrebbe essere l'assi[redacted] pubblica ad occuparse[redacted]. Ora hanno rifatto la doman[redacted] per l'accompagnamento.

[redacted] De [redacted]

Cuneo rinuncia all'organismo che era stato costituito quattro anni fa

Si è sciolta la Consulta giovanile

«Scarso interesse da parte dei ragazzi delle associazioni cittadine». Perplessità del Comune
Il primo presidente: «Iniziativa stroncata da conflittualità interne». L'attività svolta dall'87

CUNEO. Si infrange un sogno. Il sogno di vedere i giovani cuneesi direttamente partecipi insieme all'Amministrazione comunale nella gestione della realtà cittadina.

«Pur con rammarico, il comitato reggente della Consulta (struttura autorizzata nel Consiglio comunale del marzo '87, insediatasi nel giugno del medesimo anno) ritiene del tutto inutile trascinare un organismo quando i giovani di Cuneo e le associazioni che hanno cercato di rappresentarli si sono dimostrati del tutto disinteressati».

Ecco uno stralcio della lettera giunta recentemente a tutti i rappresentanti delle associazioni nella consulta.

Meno di cinque anni è durato l'esperimento dell'amministrazione comunale affidata, in appoggio ai giovani.

Da tempo l'amministrazione comunale aveva avanzato alcune perplessità sul significato, sulla funzione e sulla forza di coesione che la struttura riusciva, effettivamente, ad esercitare sui giovani.

«Certo non sono del tutto sorpreso da questa notizia» dice il vice sindaco Nello Streri, in rappresentanza del sindaco e di tutta l'amministrazione comunale. «Nell'87 abbiamo assecondato il desiderio dei giovani di Cuneo di aver parte attiva nella vita cittadina con una consulta; personalmente ho sempre considerato l'esperimento alquanto difficile da portare avanti» continua.

Progetto mancato. La Consulta non è riuscita a coinvolgere i giovani di Cuneo (TELEFOTO BEDINO)

«Effettivamente - dice Giuseppe Renaudo, primo presidente della Consulta - questa struttura nasce nell'87 come momento di raccordo dei giovani con l'amministrazione comunale per assicurare la necessaria attenzione verso le problematiche giovanili. In realtà l'iniziativa è stata stroncata da uno scarso contributo di idee da parte delle associazioni rappresentate, da profonde conflittualità interne ed indubbiamente da un'evoluzione delle istanze partecipative che porta ad un proliferare di interessi particolaristici a scapito di un disegno complessivo, quale, nel nostro caso, quello del mondo giovanile cittadino».

Il consulta già suggerisce il ruolo di proposta dell'organismo, peraltro dotato di un contributo da parte dell'amministrazione comunale. «L'esperimento è stato mutuato da Torino dove, qualche anno fa, l'assessore alla gioventù Giampiero Leo lo aveva proposto con afferma Maurizio Borra, ultimo presidente.

Dopo un primo momento di rodaggio, la Consulta è decollata. nonostante l'entusiasmo dei suoi due promotori, Alberto Castoldi e Gianluca Martino, consigliere comunale che negli ultimi mesi ha suggerito alcune modifiche statuto.

momento in cui i quattro esponenti della segreteria reggente - Chiara Bosonetto, Umberto Dalmasso, Giovanni Milano e Luca Testa - «non vendo serio continuare l'esperimento, non sentendosi più espressione della totalità dei giovani cuneesi, date la scarsissima partecipazione ai momenti di riunione» hanno congedato la struttura, non può dimenticare che è grazie alla Consulta che Cuneo l'Informagiovani, che fornisce notizie sulle opportunità la- e sta registrando un buon successo, considerate le 300 presenze settimanali. All'87 ed all'88 risalgono, inoltre, i concerti «Movimenti». recanti, invece, il convegno-dibattito sull'Aids con la partecipazione del ministro della Sanità ed una proposta per un Progetto Giovani.

«Con rammarico devo dire che abbiamo fatto il gioco degli amministratori» conclude Giovanni Milano, della segreteria reggente.

Enrica Roddolo

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo, Il del Consorzio

In relazione al commissaria- della Federconsorzi e alle conseguenti difficoltà operative dei consorzi agrari provinciali abbiamo rilevato che l'attenzione pubblica è rivolta esclusivamente all'aspetto politico e finanziario della Fedit e che nessuna indicazione viene fornita riguardo ai futuri assetti dei Consorzi agrari provinciali.

Tenuto che il Cap di Cuneo si è configurato nei confronti delle attività agricole della provincia come elemento propulsore delle innovazioni ed indispensabile erogatore di servizi per i produttori agricoli, nonché equilibratore delle azioni e considerato che il personale del Cap ha dato, da il suo contributo professionale per l'espletamento delle attività al servizio dell'agricoltura locale; preoccupati che la situazione possa portare a una ristrutturazione che metta in pericolo i livelli occupazionali invitiamo le organizzazioni sindacali agricole, le forze politiche locali e nazionali, le amministrazioni della Regione e della Provincia, a farsi carico delle preoccupazioni dei dipendenti Cap e delle ripercussioni negative che una prolungata situazione di stallo potrebbe avere nel mondo agricolo.

I lavoratori del Consorzio
Cuneo

Commissione parità i fatti

In una lettera pubblicata la scorsa settimana alcune lettrici sostengono che vi sarebbe contraddizione tra due recenti decisioni del Comune: la chiusura di un asilo nido, da una parte, e la costituzione di una commissione sulle pari opportunità tra uomo e donna. In particolare, esprimono una critica nei miei confronti perché, pur essendo presidente di tale commissione, come consigliere comunale non mi sono opposta alla chiusura dell'asilo.

Sull'argomento asili è già detto tutto.

La struttura esistente era in grado di accogliere 186 bambini, ma a frequentarla solo 126, con un costo netto annuo per ogni bambino pari a 6 milioni. Allo stato dei fatti il Comune è oggettivamente in grado di reggere una passività di milioni all'anno e l'offerta di posto è dimensionata alla domanda.

Ho sempre pensato che, nello svolgere un mandato elettivo, l'importante è perdere di vista l'interesse generale, piuttosto che cercare consensi a buon mercato. Sono convinta che in ria di asili non si potesse decidere diversamente e mi sono comportata di conseguenza, è stragrande maggioranza del Consiglio comunale.

Il problema delle pari opportunità uomo e donna è aperto, perché anche a Cuneo vi molti passi avanti fare nella direzione giusta. E' il motivo per cui, nell'ambito Comune, è stata costituita un'apposita Commissione di studio; attualmente stiamo verificando se la condizione di donna sia penalizzante, per quanto riguarda la carriera nella amministrativa del Comune.

La chiusura obbligata di un asilo deve comportare la rinuncia a progredire in tutti gli altri campi?

Mi consentano le ingenerose elettrici una precisazione: la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna ha il fine di «sperperare il pubblico denaro», non organizza viaggi, convegni o colazioni di lavoro ed è composta da persone che mettono gratuitamente il proprio tempo a disposizione della Comunità.

E' troppo chiedere che il giudizio venga almeno sospeso fino a quando non noti i risultati di lavoro cominciato?

Aurelia Della Torre, Cuneo

Posta con gli spiccioli

Sabato 1° giugno alle 13,30 sono andata alle Poste centrali per fare una raccomandata. Costo: 5300 lire.

Malauguratamente o nel portafoglio solo due biglietti da 5000 mila e non le 300 lire che, mi ha fatto l'operatrice, avrei dovuto portare, perché dandomi il resto di 4700, le toglievo tutti i biglietti mille e 700 lire in moneta.

Tralasciando il tono dell'impiegata e promettendo che la prossima volta porterò solo spiccioli, mi domando se non era possibile all'amministrazione postale fornirsi di monete e monetine sufficienti sino alle 16,30, ora in cui l'operatrice avrebbe terminato il lavoro.

Lettera firmata, Cuneo

GRANDE CUNEO

Centotrentotto posti ai due asili-nido comunali

Sono aperte le iscrizioni ai due asili Comune di Cuneo: le domande devono essere presentate entro il 26 giugno agli uffici dell'assessorato ai Servizi Sociali e scolastici in via 4. I posti disponibili, per i nidi di via Tornaforte e di via Silvio Pellico, sono centotrentotto.

Bancarelle oggetti d'antiquariato e collezionismo

Domenica 23 giugno a Cuneo in via Roma si svolgerà un po', l'ottava edizione del mercato delle pulci e collezionismo organizzato da Arci, Acop e al Turismo e Manifestazioni Comune.

EDILIZIA POPOLARE

Il progetto per Spinetta si consulta in Comune

E' depositato alla segreteria generale del Comune di Cuneo il piano per l'edilizia convenzionale e popolare della zona «R4cs» a Spinetta. Gli interessati possono liberamente prendere in visione, fino al 7 luglio, il provvedimento consigliare. Entro i trenta giorni successivi chiunque potrà presentare delle osservazioni al sindaco, Giuseppe Monardi.

PEVERAGNO

C'è la sagra fragola

Domani e domenica si svolgerà la 34ª sagra della fragola organizzata dal comitato manifestazioni del Comune di Peveragno. Saranno chiuse traffico vie del centro dove si potranno degustare le fragole.

CONCORSO

Si un centralinista non vedente

L'Amministrazione comunale di Cuneo ha bandito concorso per l'assunzione di un centralinista. La selezione è riservata a persone non vedenti che siano iscritte all'albo dei centralinisti.

Un viaggio a Roma per ribadire il «no» all'inceneritore

I sindaci contro l'Acna

Dall'Albese una delegazione che comprenderà anche i produttori vinicoli e rappresentanze della valle. Il Tar ligure chiede chiarimenti al ministero

ALBA. Un comitato composto dai sindaci di Alba e Cortemilia, con rappresentanti dei produttori vinicoli, delle associazioni agricole e della Rinascita della Valle Bormida si recherà prossimamente a Roma per ribadire il dissenso alla realizzazione dell'inceneritore Re.Sol. all'Acna di Cengio, che comporterebbe rischi all'economia di tutto l'Albese.

La decisione è stata presa al termine di una discussione svoltasi nella sala Resistenza del Comune.

I sindaci di Alba e Cortemilia, Enzo Demaria e Giancarlo Veglio, dicono: «Sono in corso trattative per fissare l'appuntamento a Roma. Vorremmo riuscire a far presenti i rischi che deriverebbero dalla costruzione del Re.Sol. ai ministeri dell'Ambiente, della Sanità, delle Partecipazioni statali e del Lavoro».

Il al Re.Sol. tra le numerose aziende vinicole delle Langhe e Roero è unanime.

Il presidente del consorzio di tutela del barolo, barbaresco e dei vini di Alba, Gigi Rosso, dice: «Cengio dista di 45 km. in linea d'aria zone produttrici, nella sola provincia di Cuneo, del 67 per cento dei vini dell'intero Piemonte, senza contare altre produzioni prestigiose come i tartufi, i formaggi, le zootecnie e il turismo. Non possiamo a repentaglio un'economia consolidata con la possibilità di inquinamento da fumi tossici provenienti da un inceneritore e anche solo il rischio di offuscare l'immagine. Come produttori netta- contrari abbiamo già espresso chiaramente la nostra posizione».

Il presidente della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto, Matteo Bosco, conferma: «Il problema esiste. Non si saprà mai bene uscirà dall'inceneritore ed i timori più che fondati».

Anche il sindaco di Alba Demaria è di parere analogo: «Siamo preoccupati non solo per l'inquinamento che potrebbe raggiungere le nostre coltivazioni, ma anche solo per il sospetto che si potrebbe ingenerare a danno di immagine che è stata faticosamente conquistata e che intendiamo difendere».

Durante la riunione svoltasi nel municipio di Alba, alla presenza di molti sindaci della Val Bormida e della Langa, sono stati espressi anche altri timori e cioè che se anche l'Acna finisse per chiudere, ma venisse attivato inceneritore e un impianto di smaltimento di rifiuti industriali, per l'Albese sarebbe ancor peggio che avere fabbrica funzionante come a Cengio.

Ieri pomeriggio, intanto, il Tar della Liguria ha sospeso temporaneamente i lavori di realizzazione del Re.Sol, decidendo di chiedere al ministero dell'Ambiente, prima della pronuncia definitiva, di depositare entro venti giorni una relazione tecnica. vuole sapere se le prescrizioni dettate il 12 gennaio '90, a seguito delle modifiche al progetto proposte dall'Acna sono state rispettate. **[g. f.]**

STATO CIVILE

giugno

MORTI. Quaglia Giovanni, anni (Ceva), commerciante.
MATRIMONI. Sanfelici Massimo, 27 anni, (residente a Boves), impiegato con Salvetti AnnaMaria, 27 anni, impiegata (residente a Boves); Vassallo Franco, anni (residente a Ceva), impiegato Paolo Alessandra, 25 anni (residente a Ceva), impiegata; Accamo Gianpiero, 31 anni, (residente a Sale Langhe); Roà Maria, anni (residente a Ceva), operaia.

BORGO SAN
12 giugno 1991

MORTI. Molineris Maria, anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata.
MATRIMONI. Bagnis Germano, 23 anni (residente a Cuneo), operaio Serena, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata.

12 giugno 1991

Maragno Lino, 71 anni (Robilante), pensionato; Tavolazzi Celestina anni (Robilante), artista; Lo Turco Ernesto, anni (Moncalieri), imprenditore; Margherita, anni (Torino), pensionata; Guido Domenica, 70 anni (Torino), pensionata.
Favaro Marco, 26 anni (residente a Sommariva Bosco) con Giordano Laura, (residente a Robilante), operatrice sanitaria; Giordanengo Donato, 31 anni (residente a Robilante) con Valle Ornella, 31 anni (residente a Robilante), coltivatrice diretta.

giugno

NATI. Mattalia Francesca, (Cuneo); Isoardi Emanuele, (Cuneo); Cucchietti Stefano, (Cuneo).
Perotto Spirito, 65 anni, (Dronero), pensionato; Daniele Pierina, anni, (Busca), pensionata; Bonelli Luigi, anni, (Dronero), operaio.

BUSCA
giugno 1991

MORTI. Bima Luigi, 77 anni, (Busca), pensionato.
Gregorio Marco, anni, (residente a Villafalletto), artigiano con Sguazzotti Claudia, anni, (residente a Busca), studentessa; Bottero Giovanni, 30 anni, (residente a Fossano), odontotecnico con Brignone Daniela, 28 anni, (residente a Caraglio), insegnante.

MONDOVI'
12 giugno

NATI. Boeti Federica (Mondovì); Coccalotto Daniele (Mondovì); CalòVivalda Marina (Monastero Vasco); Abbona Andrea (Mondovì); Gallo Giovanni (Roburent); Mala Roberto (Lesegno); Borello Camilla (Mondovì); D'Ambrosio (Mondovì); Mondino Fabrizio (Mondovì); Cotella Federico (San Michele Mondovì); Gerbino Luca (Vicoforte); Bongioanni Giorgio (Pianfei); Albanto Clarissa (Garessio); Balistreri Maria Cristina (Frabosa Soprana); Mattei Marco (Nucetto); Mi- (Sale Langhe); Mettat Naoufal (Mondovì); Fontana Silvia (Gorzegno).

LA FOTO DEI RICORDI

«Abbadia» in frazione Calchesio e Sampeyre

Da secoli, per una settimana ogni quattro anni, gli uomini dell'alta Val Varaita celebrano la cacciata dei saraceni avvenuta nel X secolo. I costumi, oggi come nell'immagine d'inizio secolo, per ogni «Abbadia» vengono completamente rifatti utilizzando preziosi nastri (COLLEZIONE BORGIARELLI-CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi (011) 513.151

PRONTO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 48.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3 39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
S. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 81.91.02
7.15.66, 72.22.22
Dronero 91 83.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
77.25.55
Nizza Selva 79.61.17
Peveragno 33.95.35
Racconigi 8.46.44
4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 77.19.111
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Cuneo
26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.
Fossano 63.61.11
Saluzzo
Bra 42.02.73
31.61
Mondovì 48.
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo
Alba 441.333
S.go S. Dalmazzo 26.93.33
Ceva 7.10.03
57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi
84.44
2.23.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 666.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.18
Da autostrade Torino-Savona (0172) 49.58.00

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.64
S. S. Dalmazzo: 2.61.81
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.55.51
Savigliano: 2.23.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Delle Valle*, piazza Galimberti 5
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1
Bra: *Fides*, via Piumati 1
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 663.332, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 697.597
Caritas: 0171 965 463, v. Senator Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 98.023, via Mauoci 38, Cuneo
giovane: tel. 0171 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anlaaa: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. 66.23 Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 56.714, via Sobrero 14
anziani tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Luca e Giulio tel. 0171 via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 11
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Tenare: 0174 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.565

Cuneo, studentessa (19 anni) al liceo scientifico stava preparando la maturità

Tenuta in vita da una macchina

Colta da malore ieri mattina è stata immediatamente portata in ospedale dove è ricoverata per emorragia cerebrale. I disperati tentativi dei medici di salvarla. Commozione in città

CUNEO. Saracinesche abbassate nel negozio di corso Nizza di articoli da regalo inaugurato due giorni fa; aperto quello di corso Giolitti di arredamento.

Dentro solo [redacted] impiegato [redacted] risponde a monosillabi [redacted] chi da ieri mattina chiede notizie di Chiara, 19 anni, la figlia maggiore di Mary e Giuseppe Regis, proprietari di uno tra i più conosciuti negozi di arredamento di Cuneo.

Chiara Regis, studentessa [redacted] quinta liceo scientifico, ieri mattina alle 7 è stata colpi[redacted] emorragia cerebrale.

I fatti. Alle 7,30 Paola Regis, 15 anni, che frequenta [redacted] liceo linguistico si accorge che la sorella Chiara [redacted] male. E' immobile nel letto e non risponde a Paola che cerca di darle i primi soccorsi.

La ragazza chiede aiuto alla madre Mary che telefona immediatamente al medico curante, dottor Renato Palanca. Poi si rivolge all'ospedale per un'ambulanza: dal Santa Croce ne arriva subito una in viale Angeli, dove risiede la famiglia. Pochi minuti [redacted] Chiara Regis [redacted] al «Santa Croce»; le viene subito fatta [redacted] Tac, che conferma i timori del medico curante: il quadro clinico è gravissimo.

Chiara è stata colpita da emorragia cerebrale. La ragazza viene subito trasportata nel reparto di rianimazione. Per lei [redacted] speranze di salvarsi [redacted] praticamente nulle. Chiara è in coma irreversibile.

Da ieri mattina davanti alla sala rianimazione dell'ospedale Santa Croce è stato [redacted] continuo via vai. Gli amici di Mary e di Giuseppe, i genitori [redacted] Chiara, [redacted] li hanno abbandonati un attimo, [redacted] neanche i tanti amici [redacted] compagni di scuola della ragazza che hanno [redacted] per tutto il giorno che qualcuno dicesse «che la loro amica se la caverà». Molti i visi rigati di lacrime davanti al vetro che divide la corsia dalla sala rianimazione.

E' impossibile parlare col medico che per primo l'ha soccorsa: il dottor Renato Palanca, oltre che «[redacted] della famiglia Regis, è amico da tanti anni [redacted] e Chiara l'ha vista [redacted]. Commossa e affranta lo è anche Cioci Alfero, arredatrice con negozio in via Roma e amica [redacted] tempo della famiglia Regis. «Ho visto [redacted]scere Chiara insieme con i miei nipoti. E' una ragazza esuberante, piena di vita con grandi [redacted] umane e sensibilità. Un nome azzeccato quello che le hanno dato i genitori, perché Chiara è una ragazza limpida, che ti guarda sempre negli [redacted]chi. La sua passione: lo sport. Pratica lo sci, il nuoto. Ma [redacted] danza moderna è la disciplina che le piace [redacted] più. Per questo [redacted] grande [redacted] frequentato per anni la Julie School di via Chiusa Pesio. Così ha fatto [redacted] sorella minore, Paola, che proprio lunedì e martedì ha partecipato al saggio di danza [redacted] fine anno [redacted] mia nipote [redacted] Teatro Fiamma».

Giuseppe e Mary Regis [redacted] proprietari da molti anni di «Alfaredda», in corso Giolitti. E' un negozio [redacted] arredamento moderno, fra i più quotati in provincia.

Un locale elegante, rimesso [redacted] nuovo proprio [redacted] questi ultimi tempi, [redacted] corso [redacted]a, poco lontano dal primo, fino a pochi mesi fa c'era l'esposizione di cucine. Poi [redacted] decisione di cambiare genere. E Mary Regis aveva optato per gli articoli da regalo. Tre giorni fa c'era stata l'inaugurazione alla quale avevano partecipato tantissime persone.

Ieri la tragedia che ha [redacted]volto la famiglia. Ora Chiara Regis, ragazza che ama tanto gli sport, [redacted] tenuta in vita [redacted] un autorespiratorio. Le ultime notizie dei medici dell'ospedale di Cuneo danno poche speranze di salvarla. [r. s.]

Quinta scientifico. Chiara Regis con i compagni di classe nella foto scattata [redacted] mese fa nel cortile del liceo

---

[redacted]

[redacted]

Giovane (25 anni) si ferisce mentre taglia la carne

Ugo Bottero, 25 anni, di Morozzo, si [redacted] ferito all'avambraccio sinistro mentre lavorava nel macello dei fratelli Faccia, in via dei Cameroni. Il giovane stava tagliando della carne con un grosso coltello quand[redacted] per un movimento sbagliato, l'attrezzo si è conficcato nell'avambraccio sinistro, squarciandolo. Il Bottero [redacted] stato trasportato all'ospedale: guarirà in 20 giorni.

[redacted]

Farmacista assolto dall'accusa [redacted] omicidio colposo

Il tribunale, presieduto da Giancarlo Allegri, ha assolto dall'accusa di omicidio colposo Corrado Ferrua, 43 anni, titolare di una farmacia in via Risorgimento. Il 21 febbraio l'imputato, difeso dall'avvocato Giancarlo Bovetti, aveva investito [redacted] l'a[redacted] [redacted] pedone Marco Robaldo. Subito dopo l'incidente il Ferrua era stato multato per eccesso di velocità. Il farmacista è stato assolto perché «il fatto non costituisce reato».

[redacted]

Nuovo comandante [redacted] dei carabinieri

Cambio di guardia alla caserma dei carabinieri. Dopo nove anni di servizio il brigadiere Robba lascia il comando per andare in pensione. Al [redacted] posto è stato nominato [redacted] vicebrigadiere Fabio Salaris, di [redacted] anni, originario di Oristano.

[redacted]

Eletto segretario [redacted] sezione pri

Cambio al vertice del pri cittadino. Aldo Manca, 37 anni, medico, è il [redacted] segretario. Sostituisce l'architetto Alessandro Lavagna, designato [redacted] rappresentare Cuneo nel futuro direttivo regionale. Il direttivo [redacted] formato da Angelo Bodino, Antonino Parisi, Giuseppe Tinaglia, Alessandro Lavagna, Cinzia Giaccone e Livio Galfré.

[redacted]OO

La Pro loco presenta il nuovo programma

Stasera alle 21, nel salone d'onore dell'enoteca regionale, i soci della Pro loco presenteranno i programmi futuri. Interverrà [redacted] presidente [redacted] sodalizio Raoul Molinari.

FOSSANO

Stages estivi per gli studenti dell'Itc

Anche quest'anno per gli studenti [redacted] quarto anno dell'Istituto tecnico commerciale [redacted] in programma stages estivi: [redacted] svolgeranno fra [redacted] 17 giugno e il 31 agosto. Gli studenti interessati a questa prima esperienza sono 43 e ben 18 sono state le aziende e gli enti che hanno dato la loro disponibilità ad inserire i ragazzi.

Cervasca, vedova (68 anni) si era allontanata mercoledì

Annegata nel canale

Per recuperare la salma i vigili del fuoco hanno deviato per ore l'acqua
Due ipotesi: incidente o suicidio. Il magistrato ha ordinato l'autopsia

CERVASCA. Si sono concluse ieri [redacted] ricerche di Maddalena Bernardi, [redacted]i, scomparsa mercoledì mattina. Il corpo [redacted] vita della donna è stato recuperato [redacted] le 12,30 nel Canale Rosa [redacted] località Molino Rivetta da una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo.

L'anziana si era allontanata [redacted] verso le 8,30 di mercoledì probabilmente per fare al[redacted] e [redacted] è più rientrata. Poche ore dopo la scomparsa sono iniziate le ricerche, in cui, oltre a carabinieri e vigi[redacted] del fuoco, [redacted] stati impegnati alcuni volontari del paese.

A fornire la segnalazione utile al ritrovamento della donna ieri mattina [redacted]i i vigili urbani che passando vicino al canale hanno notato sulla riva una bicicletta con accanto un paio di scarpe.

Sapendo della scomparsa della signora i vigili hanno avvertito la famiglia e successivamente i carabinieri del capoluogo. Una squadra [redacted] recata in località Molino Rivetta, per i primi accertamenti.

Dopo un'ora [redacted] ricerche lungo il canale, il corpo è stato individuato, vicino alla ruota del mulino (chiuso ormai da alcuni anni), grazie al golf rosso che la signora indossava.

Per facilitare il recupero della salma i vigili del fuoco hanno deviato il corso dell'acqua dove il livello era particolarmente alto.

Secondo la testimonianza [redacted] alcuni cervaschesi nel canale avrebbero già perso la vita, nel corso di molti anni, cinque persone. Il canale [redacted] ha barriere protettive.

Durante le ricerche molti volontari si sono affiancati ai vigili. La drammatica notizia ha profondamente scosso la popolazione di Cervasca, dove Maddalena Bernardi, anche [redacted] originaria [redacted] Madonna dell'Olmo, [redacted] molto conosciuta e stimata.

Sulle [redacted] della morte stanno indagando gli inquirenti. Numerose le ipotesi, tra queste [redacted] improvviso malore oppure il suicidio: solo l'autopsia potrà chiarire le cause del decesso.

Maddalena Bernardi che era vedova, lascia la figlia, già sposata, Marilena, molto conosciuta essendo impiegata [redacted] Comune di Cervasca. Quando mercoledì mattina l'anziana signora si era allontanata da casa, i parenti non vedendola rientrare avevano iniziato subito le ricerche, setacciando le [redacted] vicine all'abitazione, sen[redacted] purtroppo ottenere positivi risultati. La stessa figlia aveva denunciato al comando carabinieri di Cuneo la scomparsa della madre.

L'anziana pare non soffrisse [redacted] gravi disturbi. «Tranne i soliti acciacchi della vecchiaia - spiega un'amica - Maddalena era sempre allegra, anche se dopo la morte del marito [redacted] suo carattere era diventato più chiuso».

In attesa che [redacted] fatta l'autopsia, la data dei funerali, che verranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, non è ancora stata fissata.

Amedea Franco

Vittima una donna di 74 anni trovata nel vallone Unerzio ad Acceglio

Muore travolta da un masso

L'incidente mentre tagliava legna da ardere

Giovanna Rosano

[redacted] Raccogliendo legna in un bosco è rimasta bloccata [redacted] un grande [redacted] morta dopo [redacted] d'agonia. La vittima è Giovanna Rosano, 74 anni, pensionata, abitante in fra[redacted] Gheit, nel vallone di Unerzio. [redacted] donna, che abitava sola, si [redacted] allontanata da casa martedì, come faceva ogni mattina, p[redacted] andare alla ricerca di rami da bruciare nella stufa. La scomparsa [redacted] Giovanna Rosano era stata denunciata ai carabinieri di Acceglio solo il giorno seguente. Mercoledì infatti i vicini [redacted] casa, non vedendo nessun movimento nell'abitazione [redacted] pensionata, si [redacted] preoccupati e hanno dato l'allarme. E' [redacted] immediatamente avvertita anche la figlia Annunziata, che abita e lavora come impiegata a Cuneo. Alcuni volontari, coordinati dai carabinieri di Acceglio, hanno iniziato subito a setacciare il territorio circostante la frazione Gheit. [redacted] stati controllati tutti i dirupi e le grange abbandonate della zona, [redacted] traccia della scomparsa.

La tragica scoperta [redacted] stata fatta nella tarda mattinata, quando le squadre [redacted] soccorso hanno trovato il corpo, ormai senza vita, della donna intrappolato sotto [redacted] in località «Comba», [redacted] circa trenta minuti di cammino dalla frazione Gheit. Secondo una prima ricostruzione [redacted] fatti [redacted] donna aveva raggiunto la zona per raccogliere pezzi di legna trascinati a valle da una slavina. Molto probabilmente la pensionata, [redacted] accorgersi, ha tagliato [redacted] che serviva da appoggio ad un grande masso, [redacted] stata travolta. La donna sarebbe morta dopo una lunga agonia.

I carabinieri della stazione di Acceglio hanno fatto intervenire [redacted] il medico legale per gli accertamenti di legge. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. [c. g.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

COMUNICATO

DIRITTO ANNUALE CAMERALE 1991

Si ricorda agli operatori economici iscritti al Registro delle ditte la data del **30 giugno 1991**, termine di scadenza per il pagamento del diritto annuale camerale previsto dal D.L. 22-12-1981 n. 768, convertito nella Legge 26-2-1982 n. 51.

Per effetto della Legge 29-12-1990 n. 407 (legge finanziaria 1991) art. 12, gli **importi del tributo** in oggetto relativamente all'anno 1991 sono i seguenti:

* **ditte individuali, soc. di persone, soc. cooperative, consorzi**	L.	**138.000**
* **società di capitale, con capitale deliberato:**		
— fino a 200.000.000	L.	**714.000**
— da oltre 200.000.000 a 1 miliardo	L.	**951.000**
— da oltre 1 miliardo [redacted] 10 miliardi	L.	**1.189.000**
— per ogni 10 miliardi di capitale in più [redacted] frazione di 10 miliardi	L.	**238.000**
* **unità locali** (20% del diritto dovuto dalle ditte individuali)	L.	[redacted]

Da parte del CERVED (Società [redacted] informatica delle Camere di Commercio), sono stati emessi appositi bollettini di conto corrente postale, inviati [redacted] tutte le ditte iscritte al Registro Ditte. In caso di mancato ricevimento gli operatori devono richiedere agli uffici della Camera [redacted] Commercio un duplicato del bollettino, onde evitare l'inserimento nel ruolo morosi.

Nel rinnovare la raccomandazione [redacted] **diffidare da [redacted] richieste, non sempre lecite, [redacted] dovessero pervenire in questo periodo**, si ricorda di **compilare l'apposito riquadro relativo al numero degli addetti**, specificandone la natura (indipendenti [redacted] dipendenti, permanenti e stagionali).

Gli uffici della Camera [redacted] Commercio di Cuneo sono [redacted] disposizione per ogni altra informazione:

— sede di Cuneo (ufficio registro ditte) - tel. 0171 695.981
— ufficio di Alba - tel. 0173 363.941
— ufficio di Mondovì (martedì e giovedì ore 9-12) - tel. 0174 552.022

Dei 140 studenti dell'Istituto 51 dovranno riparare [redacted] settembre, quindici matricole sono state respinte

All'Artistico di Alba «decimate» le classi prime

La professoressa responsabile della sede: «Molti studenti hanno fatto male la scelta, non siamo solo una scuola che punta sul disegno»
Al liceo classico «Govone» 123 sono stati promossi, 53 rimandati, tutti ammessi alla Maturità. Grande festa di fine [redacted] in città

ALBA. I licei classico «Govone» e artistico [redacted] state le prime due scuole di Alba ad aver esposto, ieri, i tabelloni con i risultati dell'anno scolastico appena concluso. Al Classico non c'è stato nessun respinto. Dei 203 studenti, 123 sono stati pro[redacted] 53 rimandati. I 27 allievi di [redacted] liceo sono stati tutti ammessi all'esame [redacted] maturità. La preside Anna Maria Alessandria, commenta: «Quest'an[redacted] non ci [redacted] stati respinti nella nostra scuola, [redacted] differenza dell'anno scorso. Bocciare, specialmente al primo [redacted] significa dire [redacted] un ragazzo che [redacted] è adatto a questo tipo [redacted] studi [redacted] che è forse meglio cambiare indirizzo. Quest'anno non abbiamo ritenuto che ci fossero casi a cui mandare un messaggio di questo genere».

Prosegue Alessandria: «No[redacted] questo alcuni ragazzi non si sono impegnati con la dovuta determinazione [redacted] serietà. Sono stati rimandati a settembre anche [redacted] più materie, [redacted] un paio [redacted] casi con quattro. In autunno ci sarà la verifica: [redacted] dimostreranno di aver preso sul serio l'attività scola[redacted] potranno andare avanti, in caso contrario dovranno ripetere [redacted] cambiare scuola».

Davanti ai tabelloni nell'atrio [redacted] Liceo classico, nello storico palazzo [redacted] via Calissano, non distante dal Teatro sociale, gli studenti non nascondevano l'emozione: alcune ra[redacted] rimandate sono scoppiate a piangere, per altri «esplosione» di gioia dopo i buoni risultati (al Classico dodici studenti di varie classi hanno riportato la media dell'8, mentre altri l'hanno sfiorata».

Una studentessa in lacrime: «Mi aspettavo di [redacted] rimandata, ma ho sperato fino all'ultimo nella clemenza degli insegnanti. Invece [redacted] severi». Anche al Liceo artistico, che ha la sede provvisoria nel palazzo della Maddalena, [redacted] via vai degli studenti è stato [redacted]tinuo. Molti allievi di questa scuola che funziona da tre anni come sezione [redacted] di Cuneo vengono dai paesi [redacted] circondario. Sono attivate 7 classi di prima, seconda e terza, mentre dal prossimo anno inizierà a funzionare anche la quarta. Dei 140 studenti 71 sono stati promossi, 51 rimandati, 18 respinti. Tra i respinti 15 sono delle prime [redacted] classi.

Susanna Loi, responsabile della sezione albese dell'Artistico: «L'alto [redacted] dei respinti nelle prime classi è stata una selezione che abbiamo ritenuto opportuno fare. Pensiamo che molti allievi non abbiano ponderato bene la loro scelta. [redacted] Liceo artistico non va confuso [redacted] una scuola facile in cui si fa solo del disegno. E' meglio che si accorgano subito che è [redacted] istituto che esige molto impegno».

Tra oggi, domani e lunedì i voti verranno esposti in tutte le scuole. Il preside del Liceo scientifico, Piercarlo Rovera: «Gli scrutini si [redacted] svolgendo regolarmente. Non ci [redacted] stati né blocchi, né scioperi. Gli elenchi saranno esposti domani. Possiamo dire che tutti gli studenti [redacted] quinta [redacted] ammessi alla maturità. L'anno scolastico che si conclude ha visto l'avvio nel nostro istituto di un «Progetto giovani» in collaborazione con il ministero che ha iniziato [redacted] continuerà [redacted] prossimo anno nell'affrontare i problemi del disagio giovanile».

Gli allievi [redacted] Scientifico hanno organizzato per tutti gli studenti della città [redacted] «happening» di fine anno, [redacted] grande appuntamento per salutarsi prima di partire per le vacanze, con l'intervento di diversi gruppi musicali. Si terrà stase[redacted] nell'area verde dell'ex-ca[redacted] Govone. Significativo il fatto che i giovani hanno deciso [redacted] devolvere tutto il ricavato per un progetto [redacted] educazione sanitaria in Burundi. Il '91, inoltre, è l'anno in cui [redacted] allo Scientifico partecipare allo scambio culturale [redacted] la cittadina gemella di Medford, nell'Oregon (Stati Uniti).

Un gruppo di studenti dello Scientifico andrà a Medford dall'8 al 29 settembre. Gli allievi dell'istituto «Einaudi» per ragionieri e geometri hanno terminato l'anno scolastico con [redacted] simpatica iniziativa. «Armati» di colore e pennelli, hanno intonacato pareti e soffitti delle loro aule che erano ormai troppo sporche. Ogni gruppo ha decorato l'aula che frequenterà il prossimo [redacted]

La preside dell'«Einaudi» (870 allievi), Franca Carbone: «L'anno scolastico ha [redacted] un decorso normale con un grande impegno per [redacted] sperimentazione. I disagi sono venuti dai [redacted] di trasporto inadeguati».

Giuseppina [redacted]

Ieri a Cuneo. Fin dalle 8 decine di studenti si sono ritrovati di fronte alle scuole per i risultati (FOTO SAJEVA)

[redacted] ANCHE [redacted] VOTI

[redacted] gli allievi dell'istituto tecnico industriale «G. Vallauri», del liceo scientifico e linguistico «G. Ancina» hanno già potuto conoscere le valutazioni dello scrutinio finale. Per gli studenti degli altri istituti l'attesa durerà [redacted] qualche ora, [redacted] entro domani tutti i risultati saranno esposti.

Non è ancora possibile ovviamente dare [redacted] lettura ragio[redacted] e comparata all'anno precedente [redacted] questi primi risultati, né tanto [redacted] delineare linee di tendenza nei [redacted]ri istituti, ma solo tentare alcuni commenti. Per quanto riguarda il li[redacted] scientifico [redacted] linguistico, la percentuale di respinti è molto bassa, intorno [redacted] per cento, [redacted] riguarda solamente allievi [redacted] prime due classi mentre [redacted] ter[redacted] e quarte non ci sono stati «bocciati» e tutti gli studenti di quinta sono stati ammessi all'e[redacted] di maturità. Inoltre, pur essendo sensibilmente aumentato il numero totale degli studenti di quest'anno, solo 14 sono stati respinti, contro i 24 dello [redacted] anno scolastico.

Più alta invece la percentuale [redacted] bocciati all'Itis (circa [redacted] 13) e diluiti su tutte le classi pur con variazioni che vanno da un 8% nelle quarte [redacted] un 21% nelle classi terze.

Anche le ammissioni alla maturità non [redacted] state totali e 9 ragazzi [redacted] 162 (il 5,5%) [redacted] potranno sostenere il temuto [redacted]me. All'Istituto tecnico industriale, [redacted] da segnalare gli ottimi risultati [redacted] alcuni allievi, la cui media supera ampiamente l'otto e in alcuni casi raggiunge quasi il nove in tutte le materie. [redacted] tratta di Mauro e Romina Manassero della I A, Roberta Cometti e Fabio Manassero delle classi II C e G, Silvio Capello della III elettro C, Daniele Occelli della [redacted] informatica, Claudio Steffenino e Sebastiano Tesio della III [redacted] informatica, Emanuele Cigliutti, Luca Demaria e Luca [redacted] classe IV E informatica e Paolo Calandri della IV A telematica. [l. la.]

Poche sorprese. Gran parte degli allievi era preparata ai risultati degli scrutini

[redacted] AL CLASSICO

BRA. Il ginnasio-liceo classico [redacted]. Gandino», la più piccola delle scuole superiori braidesi, è stata - proprio per le [redacted] ridotte dimensioni - la prima [redacted] ultimare gli scrutini [redacted] e rendarne noti i risultati.

Il quadro che emerge dai ta[redacted] esposti nel corridoio [redacted] primo piano della sede di via Craveri non è disastroso, ma neppure esaltante. Fra i 136 allievi (78 del ginnasio e 58 del liceo), i respinti [redacted] e i rimandati 28. Le materie di cui con maggior frequenza gli insegnanti hanno imposto la «riparazione» sono [redacted] greco e il latino.

Nelle quattro classi del ginnasio (due quarte e due quinte) i rimandati sono 19; [redacted] numero scende a [redacted] nei tre corsi del liceo, dove [redacted] compenso prevalgono le bocciature (4 contro una, con[redacted] soprattutto nella seconda, che ha tre respinti su 21 iscritti).

Positivo è il bilancio del primo anno di scuola, ritenuto il più selettivo: dei 39 allievi delle due quarte ginnasio, 28 sono stati [redacted] rimandati e uno solo bocciato (in IV B, dove però la m[redacted] dei voti è superiore). I più bravi della IV A - nonostante [redacted] «manica stretta» dell'insegnante di Lettere che per esempio non ha dato a nessuno 8 di italiano - [redacted] Luca Viganò, Barbara Piana [redacted] Paola Bertola. In IV B raggiungono o superano [redacted] media dell'8 Enrico Bosio (9 in francese, geografia e storia dell'arte, che al «Gandino» [redacted] studia già in ginnasio), Kathleen Stagi (9 in matematica e in francese), Chiara Bergesio, Dario Bogetti, Giorgio [redacted] e Laura Dabbene.

Rovesciata la situazione nei due corsi [redacted] V: i rimandati sono solo 2 (su 18) nella sezione A e 7 (su 20) nella B. Quattro studenti della V A (Anna Delfina Arcostanzo, Roberto Cavallotto, Irene Genesio, Chiara Odasso) e [redacted] della B (Emanuela Messa, che [redacted] ben quattro 9, Enrico [redacted]na e Valentina Franco) sono stati gratificati da medie [redacted] o superiori. In I liceo su 18 allievi ci sono un respinto e cinque rimandati (tutti in almeno due materie, greco sempre incluso), nessun [redacted] nessuna media dell'8. Fra i 21 studenti di II i bocciati salgono a tre [redacted] i rimandati sono 4, [redacted] solo in matematica, gli altri in latino, greco [redacted] matematica. Più brillanti le votazioni dei p[redacted] con il [redacted] «fotofinish» tra le pagelle fitte [redacted] 8 e 9 di Elisa Panero ed Ester Vanni. [g. n.]

C'E' UN DIECI IN MATEMATICA

SAVIGLIANO. Le scuole cittadine stanno terminando gli scrutini [redacted] entro domani tutti gli allievi delle medie inferiori e superiori conosceranno il verdetto dei consigli [redacted] classe; per alcuni ci sarà ancora [redacted] superare lo scoglio degli esami. Per quanto riguarda la maturità, i candidati delle quattro scuole superiori [redacted] stati tutti ammessi.

Alla scuola media «Marconi» solo [redacted] allievi su 112 [redacted] sono stati ammessi all'esame di ter[redacted] in prima [redacted] respinti [redacted] 100 e in seconda 4 su 112.

Per [redacted] i risultati della media [redacted] uno «Schiaparelli» occorrerà [redacted] attende[redacted] Elevata la percentuale dei respinti nelle classi prime dell'Istituto professionale per i servizi commerciali [redacted] turistici «Cravetta»: [redacted] 109 allievi 27 (24,5 per cento) sono stati giudicati non idonei al passaggio in seconda, mentre i rimandati sono 17. Particolarmente brillanti le votazioni conseguite [redacted] Cristina Lanzetti, Stefania Boglione, Cristina Mina, Elena Respo, Claudia Sapertino, Silvia Bonelli, Emanuela Mucciolo [redacted] Loredana Pirone.

[redacted] seconda, invece, solo 2 respinti su 77 iscritti; 22 i rimandati. Da segnalare le pagelle di Carla Pasero, Laura Mina, Adriana Cedrani e Barbara Aragno. Degli [redacted] candidati alla qualifica professionale nelle classe terza uno solo non ha superato l'esame: media del nove per Cinzia Gribaudo ed Agnese Tubito. Nelle quarte 37 promossi su 74, 6 respinti e 31 rimandati: pagelle brillanti per Giorgia Castellano, Marita Ramonda, Patrizia Trucco (10 in matematica), Giorgia Bosio ed Emanuela Rejnaud.

All'Istituto professionale per l'industria [redacted] l'artigianato «Marconi» molto alta la percentuale di rimandati in prima: 34 su [redacted] allievi (42 per cento); 15 i respinti. Votazioni buone per Daniele Avalle, [redacted] Tallone, Federico Botta e Ivo Brondino. Nella classe seconda elevata la percentuale [redacted] respinti: 20 alunni su [redacted] (32 per cento); rimandati 15, pagelle brillanti per Mauro Ferraro, Giovenale Ribero, Dennis Fontana, Davi[redacted] Angaramo, Livio Dalmazzo e Mosè Torre. Nelle quarte 16 promossi su 34 [redacted] 9 rimandati: [redacted] i respinti; media dell'otto per Maurizio Giusiano. Fino [redacted] domani non si conosceranno gli esiti d[redacted]li esami [redacted] qualifica di terza. [p. b.]

GALAXY SATURN ESTIVO
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
Apertura SATURN ESTIVO
[redacted] DEL VENERDI'
musica [redacted] vivo gruppo
[redacted]
ed il [redacted] GIUSTI
di tutto un po'!!!
Ospiti I RICCHI E [redacted]
Ingresso L. [redacted] consumazione [redacted]

A PERSONE
[redacted] LIBERI
si offre la possibilità di svolgere interessante attività di fiducia per [redacted] proprie sedi di Alba [redacted] Bra, conseguendo adeguati guadagni.
[redacted]
[redacted] non inferiore a 25 anni, motivazioni, serietà [redacted] preferibilmente titolo [redacted] studio superiore e/o significative esperienze di lavoro.
Scrivere dettagliato curriculum, precisando [redacted] tel. a Publialba c.so Coppino, 9 [redacted] si assicura risposta [redacted] tutti [redacted] massima riservatezza. [redacted] 434.

LE CUPOLE
Un'allegra e frizzante [redacted]
QUESTASERA alle Cupole con
GLI [redacted]
DOMANI LE PISCINE SONO APERTE.

Importante Società nazionale, in forte crescita, [redacted] Sede in Alba è interessata ad avvalersi [redacted] collabo[redacted] Part-time [redacted] giovani
LAUREATI E/O LAUREANDI
che abbiano assolto al servizio di leva [redacted] siano interessati [redacted] crescere [redacted] la Azienda, svolgendo stimo[redacted] attività [redacted] sui contatti umani e [redacted] retribuzioni superiori alla media.
Scrivere inviando dettagliato curriculum precisando N. tel. [redacted] Publialba c.so Coppino, 9 - Alba Rif. 433.
Si assicura risposta e [redacted] riservatezza.

Azienda meccanica albese cerca
[redacted]
da inserire in posizione di responsabilità. Sono necessarie doti di dinamismo e intraprendenza. Inquadramento economico molto interessante con possibilità di compartecipazione aziendale. Massi[redacted] riservatezza. Scrivere: [redacted] - Rif. 431 - Corso M. Coppino 9 - Alba.

CUBO
DISCOTECA
[redacted]
QUESTA SERA
Anni 60 dal vivo
SUL PALCO
ORFEO MARCELLO E LE GARAGISTE
ALLA CONSOLLE
GERRY GRANDVILLE
LOCALE CON [redacted] CONDIZIONATA

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciali. Presentarsi [redacted] presso concessionaria Peugeot-Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.
CERCASI agenti vendita prodotti a base di [redacted] polvere per industrie alimentari zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69.
CERCASI chimico laboratorio per analisi latte polvere e derivati per industria alimenti zootecnici sita in Bene Vagienna. Telefonare per appuntamento 0172 654.968/69.
[redacted] affittasi/vendesi locale [redacted] settore elettrodomestici/casa[redacted]. Tel. 011 972.1953/4.

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) [redacted]
ALESSANDRIA (0131) [redacted]
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - [redacted]
[redacted] - [redacted]
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Symbol SUMMER
MUSIC HALL
QUESTA [redacted]
LA [redacted] DEGLI [redacted]
CON
[redacted]
VIGLIANO D'ASTI
[redacted] TEL. 0141 952.132

AVVISO
La S.R.L. «GESTIONE [redacted] SPORTIVI» di Cuneo, mette in appalto libero l'esercizio di bar [redacted] Piscina comunali coperta e scoperta di Cuneo, [redacted] decorrere [redacted] 1° Ottobre [redacted]
Le richieste [redacted] informazioni e le proposte di appalto dovranno essere indirizzate alla: Gestione Impianti Sportivi S.R.L. - Via Parco [redacted] Gioventù, 2 - [redacted] Cuneo, possibilmente entro il 30 giugno [redacted]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

STUDIO
[redacted]
[redacted] ventennale, offre a giovane ragioniere [redacted] laureato economia [redacted] commercio, dopo periodo praticantato, possibilità di rilevare studio stesso.
Scrivere a: Publikompass 7 10100 TORINO.

Mentre arrivano altri albanesi, non parte il piano regionale di sistemazione

Asti e Novara, lite sui profughi

Il sindaco Giorgio Galvagno accusa il suo collega di non rispettare i patti, ma intanto si moltiplicano le segnalazioni di problemi da parte di tutti i Comuni piemontesi

ASTI. Profughi che si azzuffano e sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano sull'ospitalità da dare agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanesi» nel capoluogo astigiano. La tensione per la soluzione del problema aumenta dentro e fuori la caserma Colli di Felizzano dove sistemati i profughi e dove martedì c'è stata l'ennesima rissa.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano 101 dei albanesi attualmente alloggiati in caserma è pronto da una settimana: dalla Regione tuttavia non giungono ordini per avviare lo smistamento degli immigrati, mentre in strutture inf che entro la saranno pronti gli elenchi dei 479 profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana è chiu con un nulla di fatto, nonostante la Provincia avesse stabilito c nell'Astigiano la sistemazione definitiva dei profughi avrebbe dovuto cludersi entro domani.

Intanto da altre province si segnalano difficoltà a trovare e lavoro per i profughi e si sottolinea l'impossibilità di assorbire la quota di albanesi segnata loro in Regione Torino, 22) per Novara, 232 per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di immigrati e Cuneo di 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha polemizzato con «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata al giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che le critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno sottoscritto un accordo a Torino per la distribuzione 1.832 profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono di far parte di questa regione, mantengano gli impegni presi».

Qualche ora più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggio né occupazi ai profughi. Ma Galvagno non è tene nemmeno con la Regione: «Gli amministratori devono fare rispettare i patti. Le reazioni isterismo - dice ricordando che il di Asti si accollerà 60 dei 101 profughi che resteranno in provincia - non servono a nessuno. A questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine».

La richiesta procedere con un atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte stata formalizzata dall'assessore alla Protezione civile Comune, Pierfranco Ferraris, che ha preso contatto con il ministero per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove restano alloggiati nella caMazza profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero albanesi, nel resto della provincia alessandrina altri 210. I rappresentanti dell'Organizzainternazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi avevano visitato la caserma Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati con i profughi, è offerta un'indennità mila lire chi deciderà di tornare in Albania. Ma solo un paio albanesi ha accettato.

Laura Nosenzo

«VOGLIO»

«Il sindaco di Asti ce l'ha con noi? Mi spiace, anche perché se così sbaglia. Il nostro atteggiamento sugli albanesi di grande responsabilità». Armando Riviera non accetta le critiche del suo collega e compagno partito (psi) Giorgio Galvagno. A Novara c'è posto per i profughi ed è inutile girare rigirare il problema.

«E' ora finirla - - con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione di case popolari per iani. Si tratta di un centinaio di alloggi e le domande sono già tre volte tante e tendono ad aumentare. Non riusciamo ad accontentare i nostri residenti e come possiamo pensare di risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il di Asti, Riviera dice di comprenderne i problemi ma di non essere purtroppo grado dargli una «Galvagno ha forse un errore in partenza: quello lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io me ne sono guardato bene anperché avevo subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando termine intervento per gli extracomunitari. Non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

E conclude il sindaco: «La richiesta per sti profughi è non solo di un alloggio dignitoso ma anche di un lavoro. Altra cosa assurda visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. E io non me la sento di mettere i profughi albanesi davanti ai miei concittadini». [m. s.]

Non ci sono né case, né occupazioni per gli immigrati dell'Est

SOLO

«Vercelli non può ospitare gli albanesi». Lo ha ribadito in conferenza l'assessore comunale all'assistenza Arriga Danieli. «Il problema profughi si risolve ammassandoli in un magazzino piuttosto che in una caserma. Si potrebbe forse organizzare centro di accoglienza all'ex ospizio che però non è più agibile. Non possiamo dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che ci sono molti vercellesi che hanno bisogno di una «Voglio chiaro - ha concluso -: dare ospitalità anche solo ad una cinquantina di profughi potrebbe mettere in discussione graduatoria per gli alloggi per due anni, non possiamo permettercelo».

Martedì scorso il senatore Boggio presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali caserma Garrone a un gruppo albanesi. Danieli ha già smentito la notizia.

Per quanto riguarda la provincia, Vercelli sarebbe in grado di accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i 232 che le potrebbero essere assegnati dal ministero. Fornisce la cifra il presidente della Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In di imposizioni - ha detto - molti sindaci si dimetteranno». [r. s.]

A Novara, contro i ladri

Un nonno in affitto

NOVARA. Nasce nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato vuoto dalla famiglia in vacanza, alza e abbassa le tapparelle del salotto, accende la luce, fa scorrere l'acqua. E qualche volta usa il telefono, alzando di proposito il tono della voce. Fa tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere durante la giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, sa rendere viva l'abitazione come fosse occupata famiglia, che in realtà si trova a centinaia di chilometri di distanza, magari l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea è astratta, scaturisce molte considerazioni. Non sono sufficienti i sistemi di sicurezza per essere tranquilli mentre si lontani da casa e lo dimostrano le frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze, ai vicini per dormire sonni tranquilli a distanza. Ed farsi strada progetto di affidarsi a quei pensionati che, per loro scelta imposizione, trascorrono l'estate città. Le associazioni «pensionato per la sicurezza» sono sorte nelle grandi (Milano è antesignana in materia prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piecomincia a interessare privati e gruppi di volontariato. Milano contagiando zone confinanti, come la provincia di Novara, la quale è prodigata negli ultimi con iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Triventenni» (e la denominazione è già un incoraggiante pungolo non fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire, un mattino d'autunno, davanti alle scuole, muniti paletta fascia rossa.

Il nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamec «E' veramente una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la portere in discussione nelle commissioni della Consulta per Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, ma ci sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche in questo potrebbe una soluzione interessante. Il guardia della è un deterrente significativo: basterebbe che una volta al giorno p a togliere la posta dalla cassetta per dare l'impressio che quell'abitazione è custodita e, comunque, non abbandonata se . E sul lago d'Orta, a Omegna, tempo è in attività la «Pro Senectute» che, sotto la guida un dinamico promotore, Fausto Melloni, si è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza Età. Trecento tesserati con i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano non solo può sentirsi utile in molti casi, indispensabile. A Fausto Melloni, che coordina con altri animatori le numerose attività, è stata proposta anche l'idea del guardiano». «Siamo pronti gestirla - dice Melloni -, la Senectute disponibile iniziative di questo tipo, sempre che gli anziani no protagonisti. Il compenso? non vogliamo quantificarlo, ma è giusto che pensionato non sia soggetto sfruttamento».

Gianfranco Quaglia

CREDITO A MEDIO TERMINE

La forza e lo stile di una scelta vincente

MIXAD

LA FORZA. Il credito a medio termine è la marcia in più della finanza aziendale: una forza che crea sicurezza, competitività, azione.
Il tipo di credito è sempre personalizzato per riequilibrio ottimale dei flussi finanziari aziendali, nella accezione quantitativa e qualitativa. I sistemi rimborso sono secondo le caratteristiche dell'Azienda.

LO STILE. Il Mediocredito Piemontese è la vostra banca a medio termine, questo significa consulenza globale nella gestione del bilancio aziendale, assistenza, capacità analisi e di valutazione, e, se permettete, stile rapporto. Il nostro scopo istituzionale è quello di favorire lo sviluppo aziendale ma le Aziende sono fatte uomini, e gli uomini si distinguono per le loro capacità relazione.
E noi, a questo, teniamo modo particolare.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
LA TUA BANCA A MEDIO TERMINE

TRUCK MEETING
VOLVO

IL MONDO DELLA QUALITA'.
La Volvo Veicoli industriali Spa è lieta di invitare gli operatori e gli utenti trasporto al TRUCK MEETING VOLVO che si terrà

Sabato 15 Giugno 1991
Domenica 16 Giugno 1991

presso la DIESEL
Concessionaria Volvo Veicoli Industriali Via Torino, 61 - Mondovì (CUNEO)

Con inizio alle ore 9.00
Un'occasione per toccare con mano la qualità dei veicoli industriali e dei servizi Volvo
A tutti i partecipanti sarà offerto un cocktail di benvenuto

VOLVO POWER

Alcuni protagonisti della stagione d'oro della Samp mentre festeggiano la conquista dello scudetto: stasera i neocampioni faranno passerella contro il Novara

Attesa per l'amichevole di stasera anche se Boskov può schierare i nazionali

Novi si gusta la Sampdoria

Prezzi popolari e inizio 20,30. Per i blucerchiati è l'ultimo impegno una stagione d'oro
Nella Novese ancora un provino per Handi Meta, che giocato anni nella serie A albanese

Amichevole di cartello stasera (ore 20,30) Comunale, la Novese e la Sampdoria, campione d'Italia. La squadra blucerchiata, che concluderà a Novi la stagione agonistica '90/'91, scenderà in campo in formazione largamente ringiovanita per le assenze dei nazionali Vialli, Mancini, Vierchowod, Pagliuca e Lombardo, e del sovietico Mikhailichenko. Saranno della partita, invece, gli altri titolari: Mannini, Pellegrini, Lanna, Bonetti, Invernizzi, e gli stranieri Cerezo e Katanec.

Per la Sampdoria la sfida con la Novese rappresenterà l'occasione di una «passerella» davanti ai suoi numerosi tifosi. In città, nel giorno della conquista dello scudetto, i supporters dell'«undici» ligure avevano organizzato una grande festa che si estesa alle vicine Gavi, Serravalle e Arquata.

Per favorire una maggiore affluenza di pubblico, la Novese ha stabilito prezzi popolari in tutti i settori dello stadio. Il biglietto dei distinti costa mila lire, quello di tribuna centrale 20 mila.

«Speriamo che gli sportivi accorrano in massa - dice il vice presidente della Novese, Giancarlo Malabotta -. Pur priva di alcuni elementi di spicco, la formazione blucerchiata è in grado di fornire sempre prestazioni spettacolari».

Anche i padroni di casa, che hanno concluso al secondo posto il girone C campionato Promozione piemontese, promettono di onorare l'impegno, e di contrastare con efficacia i campioni liguri. Nelle file della Novese è molto attesa la prova del giovane albanese Handi Meta, 22 anni, che ha brillantemente esordito in maglia biancoceleste giovedì scorso nell'amichevole persa (5-0) il ona. Cresciuto nel Lokomotive Tirana, ha giocato stagioni in serie A, nel ruolo di mezz'ala. Agile e scattante, tecnicamente dotato, ha già attivo anche una convocazione nella Nazionale albanese.

Massimo Delfino

Il Novara (serie conclude domani la stagione, alle 16,30, disputando in trasferta un'amichevole contro il Varallo (Seconda categoria). Domenica per festeggiare il balzo in Promozione, la Fossanese ospita alle 17,30 il eo (serie C2). Alle 17, al Robbiano di Vercelli, si disputa la prima partita di spareggio del triangolare d'ammissione al pionato Interregionale. affrontano Oleggio e Saluzzo. Sempre domenica, alle 16,30, sono in programma gli sp F (a Borgomanero) e Viguzzolese-Santenese (a Camelli) per l'accesso alla Promozione. (r. a.)

Prosegue ad Alessandria la rassegna del calcio baby

Saranno famosi?

Stasera le ultime eliminatorie, domani e domenica le finali
I precedenti dei quattro tornei. L'«Orso '91» a Gregucci e Nesti

NOSTRO SERVIZIO

I quattro tornei di calcio giovanile, nell'ambito del Trofeo nazionale organizzato dall'Alessandria con il patrocinio del Co- dell'Amministrazione provinciale e de «La Stampa», sono ormai prossimi alla conclusione. Stasera (inizio alle 20,45) al Moccagatta si disputeranno le ultime due partite di semifinale, domani (nel pomeriggio, 15,30 alle 18,30) si giocheranno le del torneo categoria Esordienti e Berretti e domenica (dalle 15,45 18,30) le finali dei tornei Giovanissimi e Allievi.

Trofeo della società grigia ha inizio con il torneo giovanile per Esordienti, che quest'anno alla terza edizione prevede il Trofeo Giuseppe Moccagatta, sindaco della città e presidente dell'Alessa che conquistò la serie A nell'immediato dopoguerra.

manifestazione si è arricchita: nell'89 si aggiunte le competizioni per Giovanissimi e Allievi e, dopo le '90 a causa Mondiali, nel '91 si anche alla categoria Berretti con in palio il 1° Trofeo Giorgio Calleri, ex dirigente alessandrino e vicepresidente Lazio scomparso nel febbraio scorso.

Parallelamente al torneo, l'Alessandria ha istituito un premio, «L'Orso d'argento», da attribuire ad di nascita o di elezione si siano distinti nel mondo del calcio e un giornalista. Il primo anno, nell'88, toccò all'on. Gianni Rivera, nell'89 a quella simpatica figura di Ginetto Armano, ex grigio ed ex granata oggi fa l'agricoltore nella sua cascina di Oviglio. «L'Orso '91» sarà Angelo Gregucci, che crebbe calcisticamente ad (vi disputò dal 1982 all'85 quattro campionati in serie C2) e passò poi nell'86 alla Lazio dove è di uno dei più forti stopper del campionato. Il premio giornalistico è stato a Carlo Nesti della Rai-Tv di Torino.

La consegna degli «Orsi» avverrà domani alle 18,15 al Moccagatta insieme ai premiazione delle squadre vincenti i tornei Esordienti e Berretti.

L'Alessandria vinto due volte il Torneo Giuseppe Moccagatta per gli Esordienti, che ha riunito quest'anno squadre della provincia; Torneo Città di per i Giovanissimi, al quale prendono parte compagini dell'Alessandrino, di Asti e Torino, ha visto nell'89 il dell'Atalanta, vittoriosa in finale sui grigi; nel 1° Torneo Orso Grigio '91, che ha di quattro formazioni e quattro torinesi, è imposto due anni fa il Piacenza.

Il Torneo Giorgio Calleri per la categoria ha invece respiro nazionale: vi hanno preso parte, oltre all'Alessandria, Varese, Piacenza, Inter, Como, Novara, Monza e Lazio.

Nella numerosa torneo già trascorse c'è stata una media di 160 spettatori, un po' meno di quanto gli organizzatori sperassero. Occorre dire però che molti tifosi ed appassionati sono stati distratti dalle e dalla promozione dalla squadra grigia in serie C1 in questi ultimi giorni al Centro Arco, al Palasport alla Canottieri Tanaro. ne prevedono ben più nel proriggio delle finali: ne vale la pena perché il livello del gioco è no-

Giovanni Capponi

Ecco i risultati dei tornei in corso di svolgimento al Moccagatta di Alessandria. Eliminatorie, martedì 11 giugno: Auroracalcio-Derthona 3-1 (Esordienti); Monza-Lazio dopo i rigori (Berretti) - Semifinali, lunedì 10 giugno: Casale-Ovadamobili 1-0 (Esordienti); Inter-Varese 2-1 (Berretti); mercoledì 12 giugno: Sport-Alessandria 6-5 dopo i rigori (Giovanissimi); Barcanova-Pianezza 3-0 (Allievi).

Programma - Semifinali, ore 20,45 Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 21,45 San Mauro-Alessandria (Allievi) - all, ani: ore 15,30 Casale-vincente Alessandria-Auroracalcio (Esordienti); 16,20 Inter-vincente Como-Monza (Berretti); ore 18,15 cerimonia di premiazione; domenica: ore 15,45 Asti Sport-vin- Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 16,45 Barcanova-vincente San Mauro-Alessandria (Allievi); ore 18,15 cerimonia di premiazione.

Altri tornei in

disputa questa sera, con inizio alle 20,30, al «Paschiero» Cuneo, la finale del di calcio Interforze: le squadre Allievi sottufficiali Guardia finanza affronta Polizia penitenziaria. Alle 20, allo stadio «Natal Palli» di Casale Monferrato, fischio d'inizio per gli ottavi di finale del torneo di calcio giovanile Borghini. Prosegue domani il settimo torneo Comune di ignana per Esordienti, con disp delle ultime partite valide per qualificazione.

ALBA Piazza Garibaldi - Tel. 0172 262 287

LIBERTA' DI LINEA.

Mettersi su chili, o mettersi in linea? Metti che sia in arrivo l'Estate, e di avere ancora qualche chilo di troppo, un fisico abbondante o anche solo un po' di pancia. Metti però, di volerne più di diete pillole nocive e ginnastiche faticose. Nessun problema. Metti piede in un Centro Ideal Line System ed è fatta: hai conquistato una nuova Libertà.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

OFFERTA «VACANZE»: LA PRIMA SEDUTA DELLA TUA CURA SARÀ GRATUITA. RICEVERAI AL COSTUME DA BAGNO DELLA VOSTRA «IDEAL IDEAL». VALIDO FINO AL 31.8.91

DIMAGRIRE

LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE

I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa.

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate ancora io e scartate abbigliamento pantaloni corti, top e costumi bagno perché non siete in forma; voi che invece state progettando le ferie e non osate comprare quel favoloso perché i di a la cellulite non vi permettono di indossarlo; per voi, infine, che addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico: sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, afflitti chili di troppo e dalla cellulite, e scegliete, subito questo inverno la libertà di spogliarvi, solo che durante l'inverno si sono tenuti a mascherare i problemi di linea, ma anche chili in più e dalla mancanza di tono e di elasticità della pelle.

Scegliete dunque la vera Libertà di Linea: quella che si può dare solo il Metodo Originale "Ideal Line System", sperimentato da oltre anni con successo da migliaia di persone in tutta Europa.

"Ideal Line System" è l'unico metodo che si può preparare in breve tempo ad affrontare la "prova costume": oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantire la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da esso provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere da 600 grammi fino ad 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una nuova disciplina alimentare. Scoprirete che con "Ideal Line System", liberarsi dal peso superfluo significa, prima di tutto, non dovervi sottoporre ad un altro peso: quello da diete severe, pillole eccitanti e lunghe sedute. Dimagrire, quindi, senza fatica, stress e privazioni: è questa la filosofia di "Ideal Line System", per una estate da trascorrere subito, in forma smagliante.

Il Centro di Dimagrimento Ideal Line System ad ALBA è in Piazza Garibaldi, 3 telefono (0173) 36.38.81 aperto dalle 9 alle 20.

La dottoressa Dominique Schleret

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

CENTRO CULTURALE CATTOLICO ricerca

SIGNORE/SIGNORINE

massimo 48 anni, anche primo impiego con disponibilità immediata.
Si richiede: disponibilità ad operare in provincia di Cuneo, non è necessaria auto propria.
Si offre: fisso più incentivo e rimborso spese.
Presentarsi Lunedì 17 c.m. dalle 10 alle 12 / dalle 15 alle 18 in Via Rosmini, 13 - Cuneo.

OFFERTA DI LAVORO.

I due infaticabili Bedford Rascal hanno proprio voglia di la- è in versione Van passo corto lungo, oppure Wagon 8 posti perfino 4x4. adesso è vostro con un eccezionale fi- di milioni in 12 .

è un altro fenomeno. Un veicolo multiuso in soli 3.29 metri di lunghezza e 1.40 di larghezza. In versione Multi 7 posti, Van e Pick-up.

Bedford Midi Rascal: più spazio per lavorare.

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 8,go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 19

Saluzzo Via Savigliano 11/bis
Mondovì Via Torino
RIVOIRA GIUSEPPE
Via Cuneo 5

[redacted]

Stasera alle 22, al Notturno Club, concerto di Andrea Braido, giovane chitarrista che ha suonato [redacted] Vasco [redacted]si in «Fronte del palco» ed è [redacted] in tournée in Urss con Zucchero. Propone in anteprima alcuni brani dal suo nuovo lp, inciso da solista.

RICCHI [redacted]

Questa [redacted] alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio, in provincia di Cuneo, i Ricchi [redacted] Poveri, reduci da «Domenica In», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto apre la rassegna estiva nello spazio «Saturno». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

S. [redacted], JAZZ PER CHET [redacted]

Domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, è in programma il concerto «Chet Bakers' memory», con [redacted] trombettista e flicornista Felice Reggio, il pianista Palmino Pia e il bassista Andrea Pelrolo.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì [redacted] Giugno 1991 AL [illegible] 45

I disc-jo[illegible] ci guidano

Viaggio nelle discoteche piemontesi per conoscere i d.j. e le loro proposte musicali. Personaggi estrosi, animano le notti con reggae, calypso, ska e gli immancabili house e rap

QUESTI I [redacted] DELLA [redacted]

Sono i [redacted] mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste [redacted] settimane. Vediamo dove [redacted] «esibiscono». «Blitz» al [redacted] Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i suoi dischi allo **Studio** [redacted] di via [redacted] a Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, Graziano [redacted] Paolo, conducono per i fine settimana estivi la quadriglia di tendenze al **Mirage** di Arona (Novara), mentre Marco Ferretti, Martin Freez e Phill «the voice» alzano al massimo i cursori [redacted] rap, house e dance a [redacted] **Cometa** [redacted] Sale (Alessandria).

[redacted] sera il caraibico Emanuel Miller è alla **Cabala** biellese con un menù reggae e ragga-moffin che inizia da Marley e finisce con Cocoa Tea, [redacted] dei più prestigiosi vocalist che tie[redacted] banco di questi tempi anche nelle «disco-room» tra Montego Bay e Ochos Rios (Giamaica). [redacted]iller ritornerà alla Cabala il [redacted] giugno per «The last night party» [redacted] gli altri venerdì [redacted] è solitamente al [redacted] torinese.

La palma per il nome più fantasioso [redacted] a Paperacid, che si esibisce alla discoteca **Christ** di Mondovì, con il supporto dei light-jockey (i mixatori di luci) Tuzzi & Renato. Al dancing **Sandokan** di Gravellona Toce sono in azione «rappata» Joe, Claudio [redacted] Armando [redacted] **Yambo** di Cameri si alternano Franco Rossi & Company, mentre a proporre «musicamitica», t[redacted] quella della leggenda, c'è Robe[redacted] Brambilla. Alle [redacted] gigantesco acquatico bazar-solarium, parco e discoteca [redacted] Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre [redacted] di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato [redacted] domenica propone tendenze e [redacted] a richiesta.

In ogni dove, resistono da diverse [redacted] la tecno-dance andina degli Atahual[redacted] e il gregoriano, inafferrabile ed evanescente degli Enigma. E «Mea culpa» ripete il d.j. battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede di guerra e hard rock per Mixo. Suono giamaicansussultorio «by Cocoa Tea» [redacted] Emanuel Miller. Brani [redacted] tu-mi-vuoi» per Desirée, una delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

Ha inizio così il giro nel [redacted] dei dispensatori di decibel musicali in discoteca di questi tempi. Paolo [redacted]io, in arte Mixo, conduttore di «Stereodrome» in Rai, animatore [redacted] radio private ed [redacted] voce-guitarman dei «Differences», si butta [redacted] picchiata alla consolle del music club «Due» di Cigliano aggreden[redacted] il microfono. Il sound diffuso dai megabox è quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo [redacted] cantilenante e resta sul piatto finché Mixo [redacted] urla: «Ballate con i lupi», ma i navajos s[redacted] inghiottiti [redacted] chitarre dei Diablo-Liftiba, che sbucano sull'altro piatto e Mixo si trasforma in figlio «maudit» del rock.

Torinese, sulla [redacted] dai tempi [redacted] pionieri delle [redacted] libere, come [redacted] è decisamente «anomalo», almeno, così si definisce. «Le mie tracce musicali hanno dosaggi con molto rock [redacted] meno "disco"».

Idee precise sul tipo [redacted] brani da proporre: la Mixo-formula contempla [redacted] scelta in [redacted] ed un'altra, diversa, in discoteca. Per l'ascolto con le cuffie del walk suggerisce in questo scorcio [redacted] stagione il suono [redacted] «Temple of the dog» e di «Living Colour». [redacted] discoteca il «menù» [redacted] dall'impatto emotivo [redacted] pezzi [redacted] «Thunder struk» [redacted] «Solace of you» fuori dalle rotte dei soliti brani house o rap. Semplicemente linea rock di Ac/Dc [redacted] Public Enemy. Mixo ammette: «Tento [redacted] più difficile, scegliendo per loro un programma che piace a me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano [redacted] Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre scorso, al mi[redacted] della «Cabala» [redacted] Biella. La sua attività [redacted] finisce sul podio dei dischi: è anche un ballerino professionista [redacted] lavorato molto in tv) e per questo motivo non ha difficoltà [redacted] dare in pista, a dar [redacted] forte [redacted] tutti [redacted] che vogliono lanciarsi nelle dance caraibiche, che propone dal suo posto di comando. [redacted] perché calypso e ska, ma specialmente [redacted] ragga-moffin (l'ultima novità) non hanno più segreti per i seguaci di Emanuel Miller.

In questi giorni, [redacted] la [redacted] direzione, s'inizia a Biella un corso di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», [redacted] palestra in cui si svolgono attività legate al ballo. Durante le «lezioni», Miller ha come supporto [redacted] congas il percussionista [redacted] Gianni Gillio.

Spiega il dj giamaicano, [redacted]sta» fin [redacted] profondo dell'anima: «Il mio disco d'inizio è sempre "One Love" del grande Bob Marley [redacted] vuole essere [redacted] messaggio. Come andiamo con la [redacted] reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già [redacted] tutto ok. Con General Tinchere, Cocoa Tea [redacted] i nuovi profeti della [redacted]amoffin, cominciano [redacted] complicazioni in pista».

Emanuel Miller vive in Italia da cinque anni. Racconta: «Studiavo da[redacted] a New York City. Ho fatto [redacted] provino [redacted] sono stato ingaggiato alla televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino e dj. Un superlavoro. «Ehi, ragazzi! [redacted] fretta: scappo di corsa, lasciate [redacted] messaggio [redacted] segreteria...» stride 24 [redacted] messaggio al [redacted] telefono.

Anche Desirée (nome vero Consuelo Rossi) è una ragazza che va di corsa. Dj al femminile, caso raro, da un anno e[redacted] propone al «Gattopardo» [redacted] Novara musica [redacted] tendenza [redacted] «tutti i generi richiesti». Indossatrice, [redacted] inciso con il vocalist nigeriano Mike Murphy il disco «Mike is on the Mike» e attrice (piccole parti in due film, per ora), ha lavorato [redacted] Bandiera Gialla di Rimini, all'«Azzurra» di Porto Cervo [redacted] in altre «disco» importanti. Poi [redacted] atterrata in questa grande villa ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' eccezionale la [redacted] capacità [redacted] darti i suoni che vuoi: [redacted] scodella sul piatto [redacted] impossibili».

Abita a Novara, ma è di Verona, dove ogni tanto ritorna, più che [redacted] nostalgia [redacted] per rifornirsi di dischi e arrivare al «Gattopardo» con un «Tir carico di vinili freschi di incisione».

[redacted] poi [redacted] qu[redacted] storia [redacted] Tir? [redacted] mondo-dj [redacted] c'è da stupirsi di nulla.

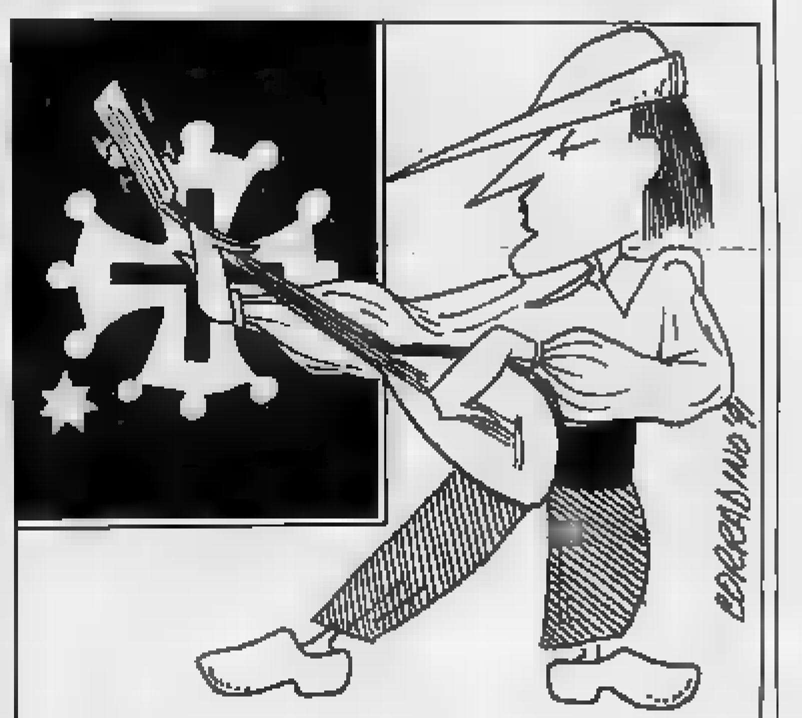
[redacted]

Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

Da oggi e per tre giorni a Dronero è in programma la prima [redacted] dei «Pais d'Oc», ovvero delle popolazioni dove la lingua deriva dall'antico «oc» e non dall'«oil», attuale «si» francese. Paesi della Provenza italiana [redacted] francese, [redacted] Costa Azzurra [redacted] dell'entroterra cuneese [redacted] nizzardo che propongono [redacted] lunga serie di manifestazioni.

L'apertura [redacted] prevista alle [redacted] con [redacted] Fiera dove sono esposti i «parfums de Grasse» (i profumi [redacted] Grasse), la lavanda, le piante aromatiche con proposte d'itinerari nell'Alta Provenza; immagini dedicate [redacted] recupero dei beni artistici delle [redacted] cu[redacted].



Nell'ambito della fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica [redacted] Pais d'Oc» dedicata [redacted] turismo, [redacted], mestieri, prodotti naturali [redacted] gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasione per [redacted] seconda edizione [redacted] «Musich'Etnie», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche [redacted] tradizione occitana e provenzale e di curiosi [redacted] ormai rari strumenti. Il primo spettacolo dedicato [redacted] questa musica [redacted] un saggio degli allievi «dei corsi strumentali e dei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma stasera alle 21.

[redacted] la giornata si inizierà con un convegno sul «Ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio alle 10). Nel pomeriggio, [redacted] p[redacted] 17, l'assemblea dell'Associazione Paesi del Monviso [redacted] la presentazione di un opuscolo dedicato alla più conosciuta e affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, una fiaccolata musicale [redacted] cavalli e carrozze.

Domenica terza e ultima giornata [redacted] manifestazioni, che si aprirà alle 10 con l'originale iniziativa: «Un giro [redacted] carrozza[redacted]. La proposta [redacted] dell'Associazione allevatori dei cavalli Me[redacted] (una specie particolarmente diffusa nel Cuneese per le doti [redacted] agli sbalzi climatici e la resistenza a camminare in montagna).

Nel pomeriggio una rassegna musicale giovanile [redacted] in serata il [redacted] del «Lou Dalfin», gruppo molto conosciuto nei [redacted] della Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film	Orari
Adua 200 – c. Giulio Cesare 67	Texasville	Or.: 20,20; 22,30
Adua 400 – c. Giulio Cesare 67	Le età di Lulù	Or.: 19; 20,45; [redacted]. V. M. [redacted]
Ambra – v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI	
Ambrosio – c. V. Emanuele II 52	[redacted] Cin	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. – c. V. Emanuele II 52	Rosencrantz e Guildenstern sono morti	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino – c. Sommeiller 22	Donne di p[redacted]	Or.: 16,40; [redacted]30; 20,30; 22,30
[redacted]itol – via San Dalmazzo 24	[redacted]	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale – via Carlo Alberto 27	[redacted]al [redacted]	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chap[redacted] 1 – via Garibaldi 32/E	La puttan[redacted] del [redacted]	Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 – via Garibaldi 32/E	Edward Mani di Forbice	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo – via Goito 5	Arma non convenzionale	[redacted].: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria – via Gramsci 8	Le cattive	[redacted].: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande – piazza Sabotino	[redacted]ille [redacted] lupi	Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu – piazza Sabotino	Il portaborse	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Ros[redacted] – piazza Sabotino	I [redacted]	Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire – p. Vittorio Veneto 5	Misery non deve morire	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba – p. Moncalieri 241	Storie di amori e infedeltà	Or.: 20,30; 22,30
Faro – via Po 30	Il silenzio degli innocenti	Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma – c. Trapani 57	Bella, bionda... e dice sempre sì	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello – v. C. Colombo [redacted]	CHIUSO	
Ideal – corso Beccaria 4	[redacted]zi a Beverly Hills (L. A. Story)	Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong – Cinestudio via Po 21	[redacted]	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput – via XX Settembre 15 bis	Mister Jhonson	[redacted].: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
Lux – Galleria S. Federico	Il testimone più pazzo del [redacted]	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 – via Pomba 7	Whore (Puttana)	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Naziona[redacted] 2 – via Pomba 7	Fuga dal [redacted]	Or.: 15; 16,45; 18,35; 20[redacted]; 22,30
Nuovo Odeon – via Vanalzio 8	Un po[redacted] alle ci[redacted]	Or.: 20,15; 22,30
O[redacted] 1 – vi[redacted] 21	Marta ed io	Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo	Informazioni
Teatro Regio – p. Castello 215	Mostra L'[redacted] incanto	Sino 29-9. [redacted] 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio – p. Castello 215	I concerti al Piccolo [redacted]	[redacted] dal 18 al 28 giugno. T. Regio, [redacted] 15.241/242.
Alfieri – p. Solferino [redacted]	Saggi scuole di danza e [redacted]	Oggi ore 21.
[redacted] – v. Ch[redacted] della Salute 77		
Erba – c. Moncalieri 241	[redacted] gialla	Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 15 alle 23.
Juvarra – v. Juvarra [redacted]	[redacted]le [redacted] per Bertolt Brecht	[redacted]e 21. Inf. e pren. ore 16-18. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino – piazza Massaua 9	Rassegna Saggi scuole di danza	Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotto.

LE TV PRIVATE

[redacted]
17,30 [redacted]ndali, telenovela
18,30 Terre sconfinate, telenovela
19,30 World sport special
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Il giorno di San Valentino, film
22,30 Tv Sash, quotidiano locale
23,30 III secolo, documentario
24 — Il figlio del Sahara, tv movie

Telecupole Cinquestelle
[redacted]ola
18,30 [redacted] di servizio, sit. comedy
19,30 Tg 4
20 — Medicina Trentatré, r[redacted]
20,30 Guerra di spie, sceneggiato
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
22,40 Basket, sport
23,10 Film
1 — Tg 4

Videogruppo
18 — Videonotizie
18,30 Trenta minuti, rubrica
20 — Matt e Jenny, telefilm
[redacted] L'onorevole Angelina, film
22,30 Videonotizie
23,40 Videonotizie
24 — Follie d'estate, film

Telecity
[redacted] Cannon, telefilm
20,30 Quando [redacted] lo specchio, film
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — Fish Eye - [redacted] pesca, sport
23,30 Il [redacted] dell'opera, film
1,05 Colpo grosso, quiz

[redacted]
18 — [redacted]
18,30 Iron Man, cartoni
19 — TGG special
20,30 Ambra, film
22 — Forza [redacted]

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 C[redacted]
21,23 Il commissario Kress, telefilm
[redacted] Tg sera
[redacted]
23 — Remake
24,00 Teletext notte

[redacted] Rete
18,30 Tra l'amore e il potere
[redacted] I protagonisti della vita piemontese
20 — Rapporto scientifico
20,30 Spionaggio a Casablanca, film
24 — Trecce di veleno in una coppa di champagne, film

G.R.P.
18 — Rosa... [redacted] Lajos, telenovela
19 — [redacted] monitor, notiziario
19,35 [redacted] il Son, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,15 [redacted] Piemonte, rubrica
20,45 Ero uno sposo di guerra, film
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario

Rete Canavese Videobiella
16 — La città dei ragazzi, film
18 — Il piccolo detective Baccari
19,30 Tg
20 — Viviana, telenovela
[redacted] — [redacted] Bruno, film
[redacted]
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa: «Le opere di S. [redacted] Paoli»
19,30 Il regionale, notiziario
[redacted] — Cartoni animati
20,30 Il palazzo risponde... [redacted] di Asti
21,30 [redacted] fans, rubrica sportiva
22,30 Pietre vive: «Visitare un museo»
23 — Il regionale, notiziario

[redacted] 7 [redacted]
20,20 Il mondo dell'occulto con...
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,30 Boomerang - L'anima che uccide, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

QUASI un [illegible] nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, [illegible] una zo[illegible] e di centri millenario. La fondazione di Visone, Spigno e [illegible] tanti altri comuni dell'Acquese, dell'Astigiano [illegible] del Cuneese, risale infatti agli albori del X secolo, come [illegible] la Charta di fondazione [illegible] donazione del monastero e dell'abbazia [illegible] San Quintino di Spigno Monferrato (nella foto), sottoscritta nel 991 al castello di Visone.

In quegli anni Piemonte [illegible] Liguria furono devastate delle incursioni [illegible] Saraceni, che raggiunsero l'entroterra saccheggiando e distruggendo. Se la fondazione dell'abbazia [illegible] San Quintino segnò [illegible] rinascita [illegible] della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in una cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i [illegible] monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi al proprietario di una contigua cascina.

Chi percorre la statale della Valle Bormide, da Savona ad Acqui, appena superato il paese scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collegata al centro abitato da un ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a tre chilometri da Acqui, sulla statale che porta a Ovada e Genova, è a picco sul fiume.

Per celebrare il millenario della Charta, firmata il 4 maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha organizzato un convegno internazionale (con [illegible] menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e promosso una serie di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci [illegible] anche molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata [illegible] Ponti, sulla destra, trova [illegible] campanile della chiesa dell'Assunta.

A Bistagno la chiesa d'inizio Seicento racchiude [illegible] Madonna col Bimbo dello scultore locale Monteverde. [illegible] Terzo, a picco sul Bormida, [illegible] può visitare la torre del Trecento, da poco restaurata.

In Valle Erro il primo paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello d[illegible]acque San Guido, attualmente adibito ad albergo e ristorante. [illegible] la torre del 1200 di Castelletto d'Erro, la chiesa di San Secondo ad Arzello, la torre [illegible] centro di [illegible]o. E ancora, chi da Acqui sale verso Ponzone, dopo sei chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

Carlo Ricci

Abbazia di San Quintino fondata nel 991 dai discendenti di Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più di un chilometro dal centro del paese. Per visitare i resti monumentali, di proprietà privata, ci si può rivolgere alla cascina attigua.

[illegible]

BOTTEGHE, [illegible] E [illegible] PEVERAGNO

UN mercatino delle pulci un po' speciale, quello che si svolgerà domenica sulla piazza del Municipio a Peveragno, paese della Valle Josina, in provincia di Cuneo: accanto agli espositori provenienti [illegible] numerose località di tutto il Piemonte ci saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato un'area [illegible] loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa raccolte di Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per giocare sulla sabbia, qualche peluche abbandonato [illegible] tempo da chi è ormai troppo grande per poterlo [illegible] E poi il [illegible] per costruire il camioncino [illegible] il rimorchio, la macchina per cucire che magari dovrà [illegible] oliata o la raccolta di figurine con la foto dei beniamini del calcio di qualche anno fa. Giocattoli non proprio nuovi, da risistemare, [illegible] che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

«Da più [illegible] un mese i ragazzi peveragnesi [illegible] mettendo da parte tutto ciò che ritengono di poter vendere - dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. Si sono formati gruppi [illegible] tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno [illegible] nelle soffitte. Qualcuno si [illegible] munito di una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli su un telone [illegible] a terra». Marco, 13 anni, ha partecipato [illegible] tutte e quattro le edizioni: «Mi diverto tantissimo - dice - [illegible] poi [illegible] posso comprare quello che mi piace senza dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, se riuscirò a racimolare la cifra che occorre, prenderò lo zaino dell'Invicta per andare in montagna».

«Il mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni fa per iniziativa del Comune. [illegible] sempre [illegible] fatto a fine luglio - dice Donato Garro, a[illegible]sore alle manifestazioni -. Quest'anno [illegible] voluto inserirlo nelle manifestazione per la "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci» aprirà i battenti domenica mattina alle 7,30 nella piazza principale del paese. Ad esporre ci saranno una ventina di commercianti provenienti soprattutto dal Saluzzese e dal Monregalese, oltre a gente [illegible] appassionata di «cose vecchie» che nel tempo hanno mantenuto il loro fascino, garantito dall'abilità [illegible] «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini [illegible] caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, vasi [illegible] tenui colori azzurri e rosa, bicchieri filiformi, stampe ormai ingiallite, orecchini con pietre preziose incastonate nell'oro saranno al centro dell'attenzione per tutta la giornata [illegible] domenica. [illegible] mercatino - prosegue Donato Garro - è sempre stata un'iniziativa di grande richiamo. Gli scorsi anni gli acquirenti arrivavano anche [illegible] torinese e [illegible] novarese. I prezzi [illegible] senz'altro inferiori rispetto a [illegible] negozio di antiquariato di [illegible] città. E la mania delle cose antiche gioca un buon ruolo per il successo di questa quarta edizione del nostro mercatino [illegible] pulci».

[illegible] prossimo appuntamento per chi ama «l'antico» è a Cuneo d[illegible]ca 23 giugno in via Roma [illegible] «Dituttoumpo'», giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione [illegible] ap[illegible] [illegible] tutti, non solo quindi ai [illegible] mercianti e ambulanti, ma anche [illegible] molti privati che vogliono scambiare materiale da collezione o di antiquariato, o più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari ai propri antenati.

[r. a.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un manifesto delle bambole Lenci

[illegible]

VERBANIA

Bonsai in mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, è allestita [illegible] mostra di bonsai, aperta fino a do[illegible] prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, fiori, attrezzature e volumi sul giardinaggio.

VALDENGO

Caccia al tesoro

Si sono aperte le iscrizioni per la mega caccia al tesoro organizzata nel Biellese per il 29 e [illegible] giugno. Indispensabili [illegible] ed equipaggio [illegible] quattro persone. In pa[illegible] viaggi oltre oceano. Per informazioni: [illegible].

[illegible]

Gare di [illegible]

Nei giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo [illegible] sogno», [illegible] stasera fino a domenica [illegible] allestiti stand per gare di abilità.

PEVERAGNO

Fragole [illegible] vini doc

Si apre stasera [illegible] terrazza «Belvedere Europa» la Sagra della fragole. La festa dell'Alessandrino propone la degustazione di fragole e vini doc e assaggi [illegible] specialità gastronomiche come agnolotti casalinghi e risotto alle fragole.

[illegible]

Sagra della panissa

[illegible] apre domani sera, nel [illegible] vercellese, la Sagra della panis[illegible] Il programma prevede, alle 21,30, un incontro musicale al Circolo «La Mosca».

[illegible]

[illegible] gastronomia

S'inizia domani sera nell'Astigiano, la Festa delle rose con una cena e ballo liscio [illegible] ristorante [illegible] Bardon». [illegible] mattina si svolgerà una mostra canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

confezioni Margherita

IL SELF SERVICE PER LA FAMIGLIA

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI!

LEVI'S - CARRERA - PIERRE CARDIN - MONDÌ - BY AMERICAN - HARLEY DAVIDSON
QUARRY - FRUIT OF THE LOOM - BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA
ELI - CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE

ORARIO APERTURA: 8,30/12,30 - 15,30/19,30

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA E LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO PER IL PERIODO ESTIVO

CON LE OCCASIONI MODA ESTATE 1991
SU TUTTI GLI ARTICOLI
ABBIGLIAMENTO
BIANCHERIA CASA
INTIMO
RISPARMI FINO AL 60-70%!!

...ATTENZIONE AI PREZZI

MODA				
GIACCA [illegible] MODA GIOVANE	39.900	SC.	[illegible]	27.500
[illegible] COTONE [illegible]	39.800	SC.	50%	19.900
CAMICIA [illegible] RIGATA [illegible] CORTA			2 CAPI A	15.000
POLO [illegible] COLORATA	OFFERTISSIMA			7.900
MAGLIETTA [illegible] MARCA"	39.800	SC.	50%	19.800
SERAFINO COTONE COLORATO	9.900		35%	3.900
[illegible]	28.000	SC.	37%	17.500
[illegible] BAGNO LICRA GRAN MODA	12.800	SC.	59%	4.900
[illegible]				
GIACCA DONNA VISCOSA	58.000		52%	28.000
TOP PURA SETA	39.000	SC.	50%	19.500
[illegible] VISCOSA FANTASIA	37.800	SC.	50%	18.900
MAGLIETTA COTONE STAMPATA	15.900	SC.	56%	7.900
PANTALONE CICLISTA COTONE [illegible]	29.900	SC.	50%	14.900
[illegible] CON [illegible] "QUARRY"	49.500		55%	22.000
COSTUME [illegible] BIKINI	OFFE[illegible]			8.000
COPRICOSTUME COTONE STAMPATO	15.800	SC.	50%	7.900
[illegible]				
[illegible] COTONE "QUARRY"	24.000		50%	12.000
PANTALONCINO COTONE RAGAZZO COLORI MODA	10.000	SC.	41%	5.900
MAGLIETTE COTONE STAMPATE	A PARTIRE [illegible]			2.500
JEANS BABY [illegible] PETTORINA	22.900	SC.	46%	11.900
INTIMO				
PIGIAMA [illegible] DI COTONE	32.000	SC.	53%	14.900
MAGLIETTA MEZZA [illegible] COTONE PETTINATO			3 CAPI A	7.900
[illegible] UOMO COTONE CORTA	OFFERTISSIMA			1.500
[illegible]	[illegible]	SC.	[illegible]	7.900
MUTANDINA DONNA COTONE			3 CAPI A	4.500
CASA				
TELO MARE SPUGNA DI COTONE STAMPATO	12.800	SC.	[illegible]	8.900
ACCAPPATOIO [illegible] SPUGNA DI COTONE	29.000	SC.	[illegible]	15.800
TOVAGLIA [illegible] 6	OFFE[illegible]			3.900
LENZUOLO CON ANGOLI 1 [illegible] COTONE	11.800	SC.	50%	5.900
GRAN [illegible] 180x260 "GRAN [illegible]	OFFERTISSIMA			18.000
PARURE [illegible] SCENDILETTO 3 PEZZI PURA LANA	120.000	SC.	59%	49.000
PLAYD MISTO LANA	15.600		50%	7.800
TRAPUNTE [illegible] E [illegible] "GRAN MARCA"				

A [illegible] DI SALDO FINO [illegible] SCORTE

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO [illegible]

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO BANCOMAT
COM. LG. 80 EFF.
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
realizzazione Publigiba s.n.c.

SOMMARIVA BOSCO - STATALE PER SANFRE', 80 - TEL. 0172/55210

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalla lacrimuccia facile udite: potrebbe essere la vostra grande occasione per incontrare, in versione «live», i protagonisti della soap opera più amata dagli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn e Caroline, infatti, sono stati invitati alla discoteca «Gattopardo» di Novara, che, dopo l'originale appuntamento con diavoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa assai allettante. E' «La notte di Beautiful», una serie di provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, attenzione, la presenza dei tre attori è assicurata. Se Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dei gestori, la loro casa di produzione nicchia, e si è detta molto perplessa a lasciare in pasto ai fans novaresi e non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director del 'Gatto', Massimo Gilardetti -. Sapremo solo durante la nottata se arriveranno i tre attori, tenuti sotto strettissima sorveglianza dai loro produttori, gli agenti di Moss e di Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimana». Come detto, l'unica presenza sicura sarà quella del regista di questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme alla sua troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin non si limiterà ad osservare, ma intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in veste di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interprete del telefilm 'ragazzi Terza C».

«L'idea è nata qualche mese fa a Roma, quando ho avuto l'occasione di conoscere Askin - dice Gianni Orsi, titolare della discoteca di Agognate, a due passi da Novara -. Lui mi spiegò che molti suoi personaggi li aveva scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo a passare una serata con noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo dello spettacolo per la nuova serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

E i più fortunati, potranno almeno ballare a fianco di Ridge e Thorn? «Non possiamo garantire la loro presenza - risponde Gianni Orsi -. Del resto, non ho mai dato scontato il loro arrivo, per ovvi motivi». Le «Beautiful-maniache» sono avvisate: non resta che attendere e sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per il «Gattopardo» è un altro bel colpo promozionale. Eppure, i più interessanti appuntamenti già si avvicinano: il 25 giugno si celebrerà la ricomparsa sulla musicassetta dei fratelli Righeira, mentre il martedì dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti inseriti nel quadro di «Sono Solo Canzonette», il appuntamento di ogni martedì. Si tratta di una nottata fuori dagli schemi, una musica assai originale. All'interno della settecentesca si ballano lenti e revival, mentre nel parco esterno vengono riproposte le più famose canzoni per bambini, inframmezzate da cha cha cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Ron Moss con Tari Ann Linn nel recente soggiorno romano

Marco Platti

I DEBUTTANTI

FOSSANO. Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti da una gran voglia di raccogliere applausi. Si danno appuntamento alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione del raduno è la seconda edizione di «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico per chi ha di successo». Oltre sessanta sono state le adesioni giunte a Cieo Radio, l'emittente che insieme all'oreficeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazione, patrocinata dal Comune.

«Abbiamo fatto una rigorosa selezione per ammettere i diciannove concorrenti alla tappa - racconta Iva Coletta Demarchi, curatrice della rassegna -. Lo spettacolo è concepito come una "Corrida", la celebre trasmissione di Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prova di abilità».

Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati locali del Cuneese, il duo di imitatori torinesi «Lovers clans» e il cantautore genovese Luigi Lertora. Non mancano neppure i giovanissimi: due filarmonicisti in erba, Marco Mellano di 12 anni e Valtar Picco di 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo e il ballerino Johnny Afuso, oltre ad una signora che si esibirà in simil concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale è affidato a Toni Rocca.

C'è grande attesa per la performance. Iva Coletta Demarchi ricorda che all'edizione di due anni fa erano intervenute persone: un record. L'ingresso costa 5 mila lire.

(v. p.)

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'

Fiamma — Tel. 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Il più

Italia — Tel. 692.851 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Luce

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico

Monviso — OGGI RIPOSO

Don Bosco — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.021 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Duri da morire
di Renny Harlin con Bruce Willis, Bonnie Bedelia (Usa '90) — Il detective McClane, già protagonista di Trappola di cristallo, deve lottare contro un gruppo di terroristi che occupa un aeroporto. 2h 11' N. V.

Moretta — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.801 — Orario: 21,15
Ay, Carmela!
di Carlos Saura con Carmen Maura, A. Pajares, M. De Razza (Ita-Spa '90) — Durante la guerra civile spagnola due attori girovaghi opportunisti si trovano a dover recitare per la odiosa truppa franchista. N.V. 1h 40' Commedia dramm.

All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Moderno — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
La recluta
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire
a Beverly Hills

Lux — OGGI RIPOSO

Ferrini — RIPOSO

Galoppi — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 816.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Luce rossa

Politecnico — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla . Ma una storia vera. N.V. 2h 01'

Excelsior — OGGI RIPOSO

Bertola — OGGI RIPOSO

Ariston — OGGI RIPOSO

Ci — Tel. — 20/22
Mani di
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

CHIUSO RESTAURI

Roburent — OGGI RIPOSO

Aurora — OGGI RIPOSO

Ritz — OGGI RIPOSO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA
Tastar de corda

Un concerto di musiche per arpe rinascimentali e barocche viene proposto questa sera, alle 21,30 alla Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovecchio ad Avigliana per la rassegna «Tastar de corda». Muro si gli altri brani di anonimi del sec. XVI, Cabezon, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci.

Suonano i Out

Musica italiana al Caffè della Pesa con i Sold Out, un gruppo di cinque musicisti di Asti che propongono un repertorio di brani originali. Beppe Defilippi (sax), Pietro Ponzone (batteria), Paolo Borio (basso), Fabio Bianco e Maurizio Ferio (chitarre), accompagnati dalla cantante Susy Amedeo. L'ingresso è libero. Il concerto s'inizia alle 22.

VILLANOVA
Serata «I via vai»

Stasera, in occasione della 23ª festa del riso, alle 21, in piazza Finazzi la compagnia teatrale «I via vai» di Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po», commedia in tre atti di Testore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

CASSINASCO
New Wave

Il rock è di scena questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sul palco il gruppo alessandrino «Electric company», che propone un repertorio originale di New Wave, con alcune cover. L'ingresso è libero.

ROSSO
Giornate musicali

Tre giorni di musica alla manifestazione «Lavoratori in festa». La serata odierna è all'insegna del rock con «Esperia» ed «Ego Bound», domani musica etnica con il gruppo zairese «Afrosounds» e domenica ballo tradizionale con «Carlo e gli Armonici».

GAVI
Fantasia italiana

I dalle scuole elementari canta stasera alle 21 nella sala «Il forte» del comune in provincia di Alessandria. Diretto dal maestro Carlo Chiddemi, esegue italiane.

Happening rock

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Govone, happening di fine anno scolastico. Attesi quattro gruppi musicali. Ingresso a 7 mila, incasso in beneficenza.

Banda e corale

La società filarmonica del paese in provincia festeggia il secondo anniversario della ricostituzione con un concerto in programma nella Confraternita di San Rocco, alle 21. Banda e corale sono dirette da Emilio Cantamessa e Giuseppe Tarabra.

CALLIANO
«F del Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per la «Festa dal Piamonte», appuntamento con lo spettacolo del gruppo «la Grangia». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

«Applauditissimo»

E'in programma questa sera in piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna canora di dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI
e organo

Alle 21 al Duomo, concerto per oboe (Luciano Rosso e Paolo Bergamini) e organo (Roberto

Santocchi), per il centenario nascita del maestro Cesare Marchisio. In programma musiche di Mage, Albinoni, Bach, Mozart e Haendal.

BRANDO
Un toro meccanico in discoteca

Atmosfera stile «Urban cowboy» alla discoteca «Rosa Shocking», nel paese in provincia di Vercelli. Per stasera e domani sarà messo a disposizione dei più spericolati un toro meccanico sul quale si svolgerà una

Gli «Zip fastener»

Questa sera al Cotton club sono di scena gli «Zip fastener». Alle 23 salgono in pedana Attilio Gili, voce e gruppo, Ivo Ramella alla batteria, Marco Laurora al sax, Roberto Bertola al basso, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Urro e Enrico Maron Pot alle tastiere.

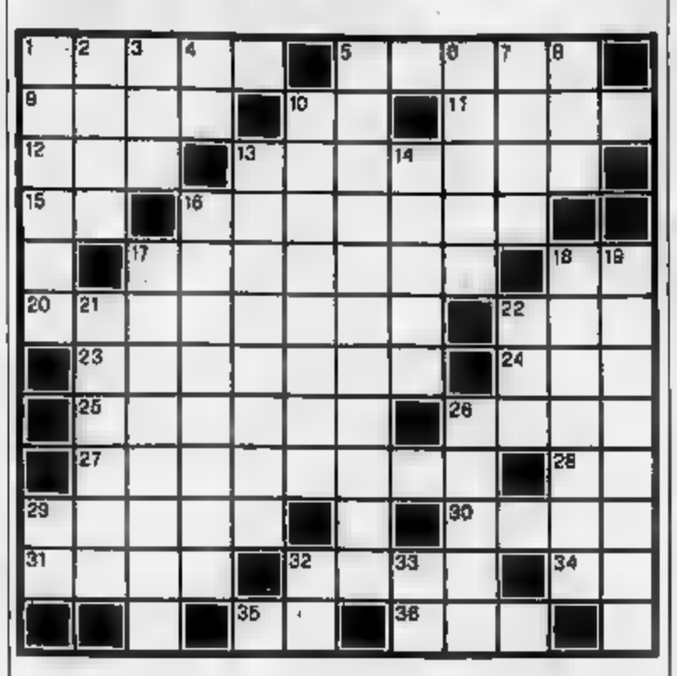
AOSTA
«Pomeriggio in concerto»

Ultimo appuntamento con i «Pomeriggi in concerto» organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse» e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 19, davanti al sagrato della chiesa di Sant'Orso si svolge il concerto del trio di chitarre «Concertus», composto da Stefano Palamidessi, Vincenzo e Benedetto e Francesco Sorti. Brani di Bach, Zani de' Ferranti, Rossini e Debussy.

CINEMA TORINO

al Piccolo AMBROSIO
Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio della storia del cinema

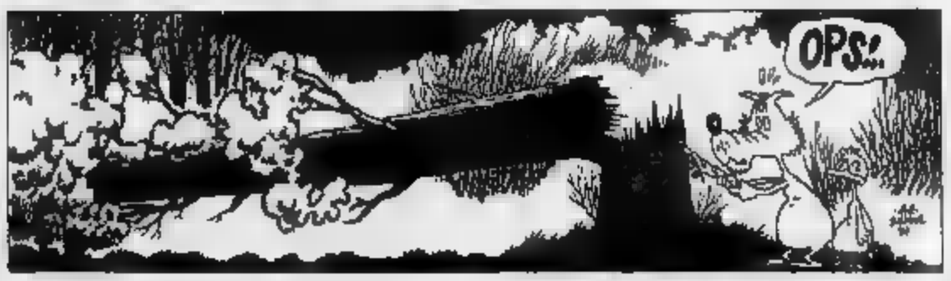
PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Albero delle Conifere. 8. Fase di minima portata d'acqua del fiume. 9. Solca i mari. 10. Pisa per l'ACI. 11. Ortaggi... anemici. 12. Divinità nordiche. 13. Si confessano prete. 15. Termine di paragone. 16. Il dolce di Cremona. 17. d'uomini di polizia... 18. Nota Bene. 20. Incivili, ineducati. 22. Accoglie (sigla). 23. Buco... bilancio. 24. Furono di Annibale. 25. Acal contrario. 27. Solleva l'auto... 27. Noiosa moglie di Socrate. 28. Le prime lettere in Occidente. 29. File, elenchi, note. 30. Funzione trigonometrica. 31. E' sempre sotto agli occhi! 32. Dopo nel prefissi. Cena in centro. fondo lago. 33. Indica compagnia.

VERTICALI. 1. Frutto esotico col ciuffo. 2. Si oppone verticali. 3. Periodi storici. 4. serve in tazze. 5. Strumento da laboratorio di ricerche. 6. Sono grossi guai! 7. Si possono pagare mensilmente. 8. Ci forniscono la cera. 10. Non sono i vincitori. 13. Come la trave principale. 14. Operazione della Zecca. Dolore e prolungato. 17. Fa carichi perfetti. 18. Stato sovrano. Birbante, birichino. 21. Popolare via Il cuore poeta. 28. Contenitore per la biancheria. Luna Nuova. 32. Nasce Monviso. 33. Le prime Scala.

LUPO ALBERTO © 1991 Silver/MCK



soluzione sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	L	A	M	E		L		A	V	I			
E	L	I	S	A		C	I	T			A	N		
N	I	D	I		C	A	B	R	I	N	I			
S	C	I		T	O	R	R	E	N	T	E			
A	E		C	O	M	P	E	N	S	O				
Z		S	O	S	P	E	T	T	I					
I	P		S	C	O	N	F	I	T	T	O			
O	R		C	A	S	T	O		A	G	I	L		
N	A	T	A	N	T	I		O		A	S			
A	T	E		A	I	E		R	A	D	O			
L	E	S	I			N	A	S	C	E	L			
E	R	E	M	I	T	I		I	E	N	A			

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata ■ cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

VENERDÌ 14 GIUGNO 1991 – LA STAMPA – 49

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Cerducci 29
Tel. (02) 85.961
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 14 Giugno 1991 n. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via F. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/611.182

LA REGIONE APPROVA L'AREA METROPOLITANA

Con 39 Comuni, 832.000 abitanti e una superficie di 1093 chilometri quadrati, è stata battezzata l'altro l'area metropolitana genovese, già decisa dal Parlamento. La Liguria è la prima regione italiana a toccare questo risultato e, nel volgere di un paio di mesi affronterà anche la ristrutturazione delle Comunità Montane.

Insieme all'area metropolitana hanno avuto via libera le pratiche relative alla costituzione della Provincia di Chiavari (con 26 Comuni e poco più di 130 mila abitanti) e alla possibilità di unificare i Comuni lilliputziani del Genovesato. Non va dimenticato che sugli attuali 67 Comuni della vecchia provincia di Genova ben 18 sono sotto i mille abitanti e un'altra ventina sono sotto i tremila.

C'è anche la possibilità, anche se appare un po' demagogico di riaprire il discorso relativo alle zone del Basso Piemonte, quali l'Ovadese, il Novese e l'area di Gavi-Castelletto d'Orba, che da tempo chiedono di rientrare nell'area ligure, cui sono legate storicamente e alla quale furono sottratte nel secolo .

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 41

Costo: 400 milioni
Via ai restauri all'abbazia di S. Margherita

cominciati i lavori di risanamento del complesso monumentale della Cervara, che risale al Trecento.

A PAGINA 41

Cerimonia privata
Chiavari oggi i funerali di Elio Baci

Cordoglio in città per la morte del presidente dell'associazione culturale «O Castello», animatore della vita culturale

A SESTRI UN NUOVO SERVIZIO

Parcheggi e spiagge, c'è la coop

Il Comune ha affidato ai 35 soci «Roberto Tassano» la gestione delle aree di sosta in città e la pulizia del litorale nel periodo balneare.

SERVIZIO A 41

A PAGINA 45

Artigianato e turismo
In Liguria alla scoperta della ceramica

Itinerario ragionato nei centri dove resiste la tradizione della terracotta: da Portofino e Rapallo a Varazze e Albissola.

A PAGINA 44

Prima tappa
Tre giorni con il Rally della Lanterna

Oggi alle 16,30 parte da piazza della Vittoria a Genova la dodicesima edizione gara. Sono ben 87 le vetture in gara.

Sarà costruito a Bolzaneto il centro agro-alimentare di Genova

Nasce il mega-mercato

Concentrati in Valpolcevera i grossisti di fiori, prodotti ittici, carni e ortofrutticoli
Del progetto si parla da anni, ma gli operatori del settore sono insoddisfatti

NOSTRO SERVIZIO

E' in dirittura d'arrivo il progetto del centro agro-alimentare a Bolzaneto. Il Comune ha definito l'area su dovrebbe sorgere il complesso destinato a riunire tutti i mercati all'ingrosso. Si tratta dei lotti dell'ex Sanac e dell'ex saponificio Lo Faro. Giovedì prossimo il progetto sarà illustrato al consiglio di circoscrizione e nelle settimane seguenti sottoposto all'esame dei soci del Comune nella gestione dei mercati.

La costruzione del nuovo centro è in discussione da anni. Gli operatori commerciali lamentano condizioni di lavoro difficili. L'insufficienza degli spazi a disposizione e le limitazioni imposte dalla pacifica convivenza con gli abitanti del quartiere incidono sui costi e dunque mettono in pericolo, anche se a lunga scadenza, la sopravvivenza delle categorie commerciali.

Nel centro agro-alimentare di Bolzaneto troveranno posto i mercati all'ingrosso di fiori (attualmente alla Fiera di Genova), quello (piazza Cavour), di carni (Ca' de Fitta), e ortofrutticolo (corso Sardegna).

La destinazione non soddisfa i commercianti all'ingrosso di ortofrutticoli. Nel settore gli affari non vanno più come una volta. La colpa è in buona parte delle catene della grande distribuzione. La concorrenza delle loro agenzie ha cambiato i meccanismi della compravendita e messo in difficoltà gli altri operatori ortofrutticoli.

Nel '90 il fatturato è sceso dai 250-220 miliardi degli anni precedenti a meno di miliardi. Nello stesso anno sono stati movimentati 2 milioni di quintali all'anno di prodotti ortofrutticoli, mezzo milione in meno che in passato.

Spiega Gianni Dagnino, titolare della «Agostino Dagnino & figli», e presidente del sindacato operatori commerciali ingrosso ortofrutticoli «Socio»: «Il prezzo prima era concordato al mercato all'ingrosso. Arrivava il commerciante che chiedeva, ad esempio, due cassette. Contrattando sul prezzo, alla fine ne portava via tre. Attraverso le agenzie la vendita avviene il prezzo prefissato.

I problemi della concorrenza, si dice sia l'anima del commercio, si aggiungono per i grossisti genovesi di ortofrutta genovesi delle operazioni di carico e scarico durante la notte. Al mercato in corso Sardegna lavora dall'una e mezza di notte al mezzogiorno seguente. Nelle altre città, le operazioni di carico e scarico iniziano quattro-cinque.

L'orario è penalizzante, ma serve a conservare i rapporti di buon vicinato con gli abitanti del quartiere. Continua Dagnino: «Noi siamo sempre stati disponibili a venire incontro alle richieste degli abitanti. La gente vuole che ne andiamo, ne vediamo l'ora di avere una nuova sede finalmente funzionale. La settimana scorsa abbiamo accettato di buon gredo la proroga di altri due mesi, richiesta dal consiglio di circoscrizione».

Continua Dagnino: «Vogliamo che il nuovo centro abbia determinate caratteristiche, che non penso esistano in Valpolcevera. Rischiamo di finire in un imbuto. Una proposta che mi pare interessante e che non è mai stata valutata, sarebbe inserire il centro nel porto, magari nella zona franca».

Paolo Cavaliere

Pareri discordi a Genova sul progetto di concentrare tutti i mercati all'ingrosso

Processo d'appello per il delitto di Voltri

L'omicida è pazzo

Confermata la sentenza di primo grado per l'uomo che uccise a coltellate l'ex fidanzata. L'episodio

GENOVA. Dovrà rimanere alcinque in manicomio giudiziario Bartolomeo Patrone, anni, l'uomo che uccise a coltellate la fidanzata Maria Rosaria Danini, anni, il 13 gennaio dello scorso anno, in via Camozzini a Voltri. Lo hanno deciso, stamattina, i giudici della Corte d'assise d'appello che hanno così confermato la sentenza di primo grado emessa sei mesi fa.

Contro questo verdetto è stato presentato appello la procura generale e, nell'udienza di ieri, il rappresentante della pubblica accusa Giuseppe Lamantia ha chiesto che i giurati condannassero l'omicida a 10 anni di carcere, riconoscendogli la seminfermità mentale. La corte ha accolto, invece, il difensore dell'imputato, l'avvocato Paolo Scovazzi. Il legale ha sostenuto che Patrone ha sempre avuto un comportamento da folle fin dal 1984 quando, ad esempio, si presentò seminudo e scalzo ai carabinieri della caserma di Cogoleto.

E, poi, ha sottolineato Scovazzi, vi sono numerosi testimoni che ricordano le di Patrone. Suo cugino Quintino Gollo ha raccontato che Bartolomeo quando lavorava nella sua officina meccanica riteneva di lui il proprietario. Un giorno spense la luce in tutti i reparti e disse agli operai di andare a casa perché quella era una giornata di festa.

Bartolomeo Patrone

L'imputato era un innamorato respinto, ha aggiunto il difensore, riteneva la sua fidanzata a capo di una congiura nei suoi confronti perché pensava che la ragazza avesse messo in giro la voce che aspettava un figlio da lui.

Secondo il patrono di parte civile Emanuele Lamberti, Patrone «fa il soltanto quando gli conviene» e avrebbe ucciso Maria Roseria perché aveva saputo che stava per sposarsi e pretendeva, invece, che ritornasse con lui. Il legale ha, poi, riproposto gli avvenimenti di quella tragica giornata del 13 gennaio '90. Patrone uscì di casa armato di due coltelli, uno a serramanico e l'altro da sub con la lama di 11 centimetri. Andò a Voltri ed entrò nel negozio dove lavorava la ragazza. Dopo una violenta lite la trascinò in strada e la pugnalò più volte.

[a. l.]

VENTIQUATTRO

FURTO

Rubati orologi e preziosi in un'oreficeria

Orologi e preziosi per un valore di decine di milioni sono spariti nella notte dal laboratorio di oreficeria di Salvatore Midili, in via Bobbio A scoprire il furto è stato ieri mattina il titolare dell'oreficeria, al momento dell'apertura del negozio.

SCIOPERO

Sciopero due ore degli autisti Amt

Traffico in tilt per due ore ieri mattina per lo sciopero degli autisti dell'Amt proclamato dai sindacati confederali. Gli autisti si sono astenuti dal lavoro tra le 11,30 e le 14. Un altro sciopero è indetto per il giorno 21.

[illegible]

Fondi per l'Irpinia, perquisiti alcuni uffici

L'indagine per accertare dove sono finiti i miliardi di finanziamenti decisi dal per la ricostruzione dell'Irpinia dopo il terremoto del 1981 si allarga anche a Genova. Gli agenti della Finanza avrebbero perquisito gli uffici di alcuni imprenditori genovesi e del Nord Italia. Per una ventina di miliardi che sarebbero finiti in conti correnti svizzeri già finite in 4 persone.

LAVORI

Riconsegnato al Comune il Carlo Felice

L'impresa edile «Valle» ha consegnato ufficialmente ieri al Comune di Genova il teatro Carlo Felice. Adesso il Comune e l'Ente Lirico metteranno a punto un programma per addestrare il personale comunale e far funzionare la complessa macchina telematica del teatro e il trasferimento di alcuni uffici tra cui quello della Soprintendenza.

Proseguono le indagini sulle presunte tangenti per l'allestimento della rassegna canora

Festival, accusato anche ex assessore

Pino Fassola, iscritto al pri, è ora passato alla dc

SANREMO. Avviso di garanzia per l'ex al Turismo, Pino Fassola, ex repubblicano, oggi iscritto alla dc. Gli è stato notificato ieri mattina intorno alle 11 da due sottufficiali della Guardia di Finanza nei suoi uffici del Tennis club Solaro. L'accusa: corruzione. «In collaborazione - si legge - con Adriano Aragozzini, il marchese Antonio Gerini e Guido Feri». In calce all'avviso di garanzia le firme dei sostituti procuratori della Repubblica, Nanni e Calleri, e del giudice per le inchieste preliminari, Bracco.

L'inchiesta scaturita dalle rivelazioni di Gerini e rinvigorita dalla bobina registrata consegnata da Carlo Barilà ai giudici, si allarga. Prende forma e, riserbo che la circonda, cominciano a trapelare i primi nomi, i ruoli e gli importi delle presunte tangenti. Gerini compare ufficialmente per la prima volta mentre il nome del patron del festival, risulta anche nell'avviso di garanzia notificato giorni fa a Nicola Prisco che «...in concorso Aragozzini Adriano e Feri Guido offriva pubblici amministratori sanremesi, allo stato non identificati, ingenti somme di denaro perché costoro assegnassero l'organizzazione del festival 1989 allo stesso Aragozzini. In Sanremo ultimo mesi anno 1988».

La Finanza ha fatto la sua comparsa al Solaro al termine di una breve conferenza stampa di Fassola, sollecitata dai cronisti dopo che il suo nome era comparso nell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti di . «Soldi ne ho mai presi», ha esordito. Ed ha precisato sventolando nervosamente i quotidiani che lo citano «Non me ne sono neppure stati offerti».

E Feri?

visto.

Aragozzini ha scalzato Ravera durante la sua gestione del Turismo: ha ricevuto pressioni?

L'organizzatore l'ho scelto io e me ne assumo tutta la responsabilità.

Perché Aragozzini?

La sua offerta era la più ricca: prevedeva il ritorno degli ospedieri, il tour del festival nel mondo e il fiorito. Tutto a spese.

Lei ricevuto pressioni dal sindaco dell'epoca, Leo Pippione?

Nessuna, lui favorevole a Ravera, cambiare è pericoloso, diceva.

E dagli altri membri della Commissione festival, Carnevale e Goya?

Nessuna. Io, assessore repubblicano, gestivo il Turismo; loro, democristiani, erano stati nominati per controllarmi.

Com'era schierata la dc?

Il segretario comunale. Napoleone Cavaliere era per Ravera; sosteneva che Aragozzini non avrebbe mantenuto fede all'impegno.

Nelle registrazioni telefoniche di Feri si parla di due ministri, Manfredi Bosco e Remo Gaspari: ha mai ricevuto sollecitazioni da Palazzo?

Chiamavano spesso le segreterie di ministri e sottosegretari, soprattutto per segnalare cantanti e canzoni.

Conosce Gerini?

Ha partecipato alla tournée del festival nel mondo manager di alcuni cantanti. Siamo stati insieme decina di giorni, ci davamo del tu, ma si trattava di una confidenza forzata.

Nell'ordine di custodia cautelare notificato a Feri si parla di libretti al portatore che una persona a lei vicina avrebbe...

Ripeto, né soldi, né favori.

[m. p.]

Macaulay Culkin. Il nuovo bambino prodigio del cinema americano, messosi in evidenza già in «Allucinazione perversa» e nel divertente «Io e zio Buck», interpreta il piccolo Kevin nel campione d'incassi «Mamma ho perso l'aereo» di Chris Columbus. Proiezioni al Manin di Genova.

Gene Hackman. L'attore statunitense, visto quest'anno in «Rischio totale», impersona in «Conflitto di classe» di Michael Apted un avvocato idealista alle prese con la figlia in un'intricata inchiesta. Lo affianca l'emergente Mary Elizabeth Mastrantonio. Il film è in prima visione all'Instabile di Genova.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Poli[redacted]arghe[redacted] — Orario: 20,30 Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Gen[redacted] — [redacted]. 593.589 Orario: 16 Lire 32.000/22.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Orario: 16 Lire 32.000/22.000
Mille franchi [redacted] ricompensa
di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo [redacted] Morosi.

Sala Carignano — Orario: 16 Lire 5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Sa[redacted] — Tel. [redacted] Orario: 21 Lire 18.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 - Lire 10.000
Attenti al ladro
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la[redacted] vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[redacted] — Tel. 208.549 Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
[redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, [redacted]ce anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani [redacted] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Augustus — Tel. 566.810 Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000
Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i loro vincoli dei suoi [redacted] latini. N.V. 1h 48' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419 Orario: 16/18,10 20,20/22,30 Lire [redacted]
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Corallo 2 — Tel. 585.419 Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

[redacted] — Tel. 564.403 Orario: 15/17,10/19 20,55/22,40 Lire 10.000
[redacted] Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [redacted]

Instabile — Tel. [redacted] Orario: 15,30/17,50 20,15/22,30 Lire 9000
Conflitto di [redacted]
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa. In un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [redacted]

Lux — Tel. 581.691 Orario: 16/17,35/19,20 21,05/22,50 Lire 10.000
Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ita. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' [redacted]

Manin — Tel. 891.002 Orario: 15/17/18,45 20,45/22,40 Lire 9000
[redacted] ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]

Odeon — Tel. 368.298 Orario: 15,30/18,40/22 Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415 Orario: 15,30/17,50 20,10/22,40 Lire 10.000
Young guns II
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 Lire 10.000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. [redacted] 1h 27' [redacted]

[redacted] — Tel. 565.512 Orario: 16/18,40/19,18 20,50/22,30 Lire 10.000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo [redacted] - Tel. 582.461 Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello spettacolo [redacted] 2 - [redacted]. 582.461 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
Donne di piacere

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. [redacted] Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
[redacted] cin
di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' **Commedia drammatica**

Verdi — Tel. 562.137 Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
[redacted]
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre [redacted] si nutre del cervello dei drogati [redacted]

Alcione — Tel. 813.838
Piaceri

Centrale 1 — Tel. 580.380
[redacted] Sodoma

Centrale 2 — Tel. 580.380
Vanessa super - [redacted] spiaggia

[redacted] — Tel. [redacted].559
[redacted] in calore - L'ultima goccia

Cristallo
Optional sex

Dioniso — Tel. 566.516
Eccitazioni oscene

Eldorado
Iniziazione di [redacted] moglie

[redacted]ne[redacted] — Orario: 21,15 Lire 5000
Arancia meccanica
di Stanley Kubrick con M. McDowell, P. Magee, A. Corri (G. B. 1971) — Nella notte di una città devastata e fuori del tempo, si celebra il rito di violenza e depravazione di una banda giovanile. V. M. 18 2h 17' **Drammatico**

Fritz Lang — Orario: 21,15 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 Orario: 20,15/22,30 [redacted]
Yellow Submarine

Movie [redacted] — Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 5000
Misery non deve m[redacted]
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] — Tel. 589.640 Orario: 21,15 Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] S[redacted] Si[redacted] — Orario: 15,30/22,30 Lire 5000
Nuovo programma

[redacted] Ambra [redacted] — Or.: 19,45/22 Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

[redacted] Eden — Orario: 15,15/17/18,45 20,30/22,15 Lire 5000
Un poliziotto [redacted] elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted] Centrale — Orario: Inizio 16/ultimo 22,20 Lire 7000
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Augustus — Tel. 61.951 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

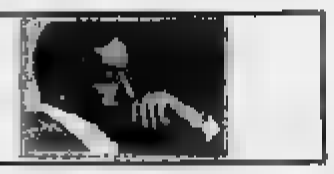
[redacted] Astor — Tel. 3[redacted].686 Or.: in. 16; ult. 22,20 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Cantero — Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7000
Le età [redacted] Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale L[redacted] dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: in. 16 ult. 22,20 Lire 7000
[redacted]
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' [redacted]

Nuovo — Orario: In. 15,30 ult. 22,20 Lire 7000
[redacted] porcone bagnate
Vietato ai minori di anni 18.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



NUMERI UTILI

F[redacted]

[redacted] NOTTURNO
[redacted]

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via[redacted] 186

Dalle ore 8,30 alle 20

[redacted]

Alla Marina: corso Matteotti 15

FARMACIE LEVA[redacted]
(Turno notturno dal 14-6-91)

SORI: *Sori*, via [redacted] 18

RECCO: *Bersi*, piazzale Europa 1

CAMOGLI: *Antola*, via [redacted] Repubblica 97

SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 2

[redacted] *Tonolli*, [redacted] Mazzini [redacted]

ZOAGLI: *Valera*, via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *Monteverde*, [redacted] Grimaldi 1

[redacted] *S. Stefano*, via Roma 102

[redacted] **LEVANTE:** *Comunale*, [redacted] Roma 74

[redacted] *Marcona*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
[redacted]

S. Martino: 35 351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
[redacted] (pediatrico): [redacted]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [redacted]

[redacted]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 56.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.86
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.366
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

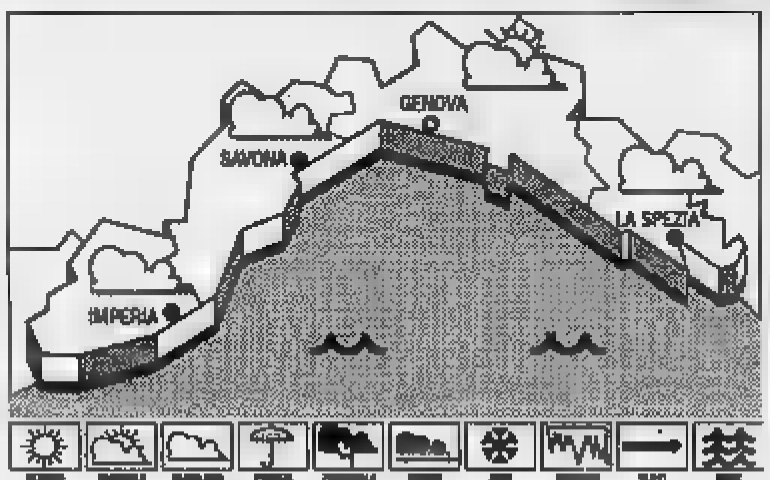
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 86.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza cielo poco nuvoloso; temperatura stazionaria, vento debole, [redacted] leggermente mosso.

[redacted] DI IERI: temperatura [redacted] mare 20° C, umidità relativa 70-75%, vento [redacted] 12 km/h tutto il giorno, mare leggermente mosso, cielo irregolare, pressione barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	[redacted]
Savona	20	14
Imperia	23	18

[redacted] FA [redacted]
Max 22; min. 16.

Il Sole sorge alle 5,46 [redacted] 21,11. La Luna sorge alle 7,43 e tramonta alle 23,13 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [redacted] di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

GLI [redacted]

PRO LOCO
Nuovo direttivo a Pieve Ligure

Nel pomeriggio di oggi si tengo[redacted] le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo alla Pro Loco di Pieve Ligure. L'appuntamento è dalle 15 alle [redacted] nella sede di via XXV Aprile 67.

GENOVA
Un convegno sulla Repubblica

[redacted] conclude oggi a palazzo Spinola di Genova, il convegno internazionale [redacted] studi intitolato: «Ceti dirigenti nelle istituzioni della Repubblica di Genova». Il simposio è organizzato dall'Università e dall'Archivio [redacted] Stato.

[redacted]
Oggi [redacted] dell'agricoltura

S'inizia oggi a Casarza Ligure l'ottava edizione della festa e fiera dell'agricoltura a Casarza Ligure. Sono previsti stand sulla sponda sinistra del fiume Petronio, dove espongono centoventi partecipanti. A cura del Comune e della Comunità montana Val Petronio.

INAUGURAZIONE
L'elenco Sip per [redacted] provincia

Oggi alle ore 17, nella chiesa di Santa Maria di Castello, presentazione del nuovo elenco abbonati alla Sip della Provincia di Genova. Sulla copertina dell'elenco c'è l'«Annunciazione», il dipinto murario [redacted] Giusto di Ravensburg custodito nel complesso conventuale genovese.

[redacted]
Il nuovo libro di [redacted]

Nella sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di Chiavari, do[redacted] il professor Elio Giganola dell'università di Genova presenterà, alle 18, la nuova edizione del volume [redacted] Alfredo Obertello dal titolo: «Chiavari l'altr'ieri».

STATO [redacted]

[redacted] 13 [redacted]

[redacted] Maccario Lorenza, Manca Daniela, Mongini Alessandro, Ponta Luca, Raggino Marta, [redacted] Marco, Veltri Serena, Vigasi Andrea, Villa Veronica, Cresta Gabriele, Verlaldi Valerio, Almonte Perla, Ballorino Simona, Bonacorsi Luca, Colombo Ivan, Frisione Alessandra, Ghio Filippo, Leto Jennifer, Dondi Sara, Sommariva Simona, Lombardo Luciana.

MORTI. [redacted] Caterina Santina 82 anni, Brenta Emilio 76 anni, Carpi Giacomo Paolo 81 anni, Crapanzano Vincenzo 5 anni, Baggetta Francesco [redacted] anni, , Lanza Silvio 62 anni, Malana Giorgio 30, Mendola Maria 65, Monterosino Renato 29, Moretti Silvio 40, Mosca Maurizio 60, Paladina Antonio 70, Seghezza Luigia 84, Severino Giuseppe 89, Zuffi Aida 74, [redacted] Giovanni 48, Giangaspero Maria 94, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi 56, Ticak Carolina 78, Colace Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabatini Serafina 84, Bertuzzi Alterio 85, Mordin Angelo 83, [redacted] Giovanni 66.

GALLERIE E MOSTRE

[redacted]
Borlandi e Siclari

Alla galleria d'arte Elettra sul lungomare Garibaldi a Camogli prosegue fino a domenica 30 giugno la mostra collettiva [redacted] G[redacted] Borlandi e Francesco Siclari. Borlandi, genovese, 59 anni, dipinge [redacted] trenta anni ed ha esposto le [redacted] opere in diverse città italiane a all'estero, specie a Barcellona a Palma di Maiorca. E' un pittore figurativo [redacted] chiara impronta impressionista e [redacted] colori vivaci e brillanti. Dai suoi frequenti viaggi in terra iberica ha tratto l'ispirazione per molti suoi quadri, che sono caratterizzati da [redacted]a grande luminosità. Siclari [redacted] nato in Calabria 50 anni fa, [redacted] oggi vive e lavora a Torino. Ha partecipato a numerose mostre e concorsi [redacted] pittura, [redacted]me quelli di Torino, Bardonecchia, Milano a Saint Vincent. Ha vinto il primo premio al concorso nazionale di pittura «Contea [redacted] Bormio» nel 1978. La sua pittura è di matrice impressionista e suoi soggetti preferiti sono fiori a donne.

[redacted]
Dedicato a Job

Domenica prossima si conclude alla galleria d'arte «Cristina Busi» di via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari, la mostra dal titolo: «Il fresco ingannato» dedicata a Giovanni Job, a cura di Alberto Fallabrino. Le immagini delle pareti dipinte dall'artista potranno [redacted] ammirate dalle 17 alle 20 di oggi e domani a anche dalle [redacted] alle 12 di domenica.

GENOVA
Costumi di Versace

Prosegue fino a sabato 22 giugno a palazzo San Giorgio di Genova, la [redacted] degli abiti di scena firmati dallo stilista Versace. Si tratta degli abiti più significativi di dieci anni di lavoro per il balletto, l'opera a il teatro. L'esposizione [redacted] già fatto una tappa a Londra, dove ha riscontrato un grande successo di visitatori nella prestigiosa sede della Henry Moore gallery, presso il Royal college of art. I costumi sono quelli realizzati per Salomè, Doktor Faustus, Dyonisos, Malraux, Souvenir de Leningrad. «Versace teatro» è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 19, domenica esclusa.

GENOVA
Arte del Dopoguerra

Alla galleria d'arte Guidi [redacted] Genova, prosegue la mostra degli artisti del dopoguerra italiano. Si tratta di opere dagli anni '50 fino ai primi dei '60, dipinte da Allosia, Borella, Caminati, Chiti, Fasce, Fieschi, Nobile, Randazzo a Scanavino. Fasce ha g[redacted] un linguaggio astratto, Borella tende al figurativo.

Con la nuova ripartizione territoriale nasce la provincia del Tigullio

Sì all'area metropolitana

La Liguria è la prima regione italiana ad aver applicato la legge sulla riforma degli Enti locali. Al posto dell'ex grande Genova previsti cinque nuovi Comuni. Ora si guarda al Basso Piemonte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con Comuni, abitanti una superficie di 1.093 chilometri quadrati, è stata battezzata ieri l'altro l'area metropolitana genovese, già decisa dal Parlamento (insieme ad altre otto in Italia: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Bari; si dovrà aggiungere Palermo, ma questa città avrà una legislazione diversa, essendo parte d'una Regione a statuto speciale).

La Liguria è la prima regione italiana a toccare questo risultato e, nel volgere di un paio di mesi affronterà anche la ristrutturazione delle Comunità Montane. Le altre regioni coinvolte chiederanno - ad esempio della Toscana e dell'Emilia che sono in fase di decollo - un rinvio. La legge è passata in clima tutto sommato positivo: oltre al pentapartito, ha votato a favore il pds (che ha ottenuto di inserire piccola modifica in un articolo dello statuto), i verdi e la pensionata.

Hanno votato contro il msi e la Lega, mentre si sono astenuti gli indipendenti di sinistra. La legge ha già fissato in linea di massima alcune delle competenze amministrative della nuova realtà politico territoriale: trasporti, energia (gas e acqua), nettezza urbana, polizia municipale, ecc.

Sarà importante - ha spiegato il presidente Giacomo Gualco insieme ai capogruppo psi, Michele Denaro, relatore di maggioranza - «giungere entro il 1992 a definire il numero dei comuni metropolitani tra i quali sarà divisa Genova». Anche se un consigliere della dc, Giancarlo Mori, ha sostenuto che dovrebbero essere una decina, si ha la sensazione che prevarrà la soluzione, proposta anche dal pds, di cinque Comuni (Ponente, Val Polcevera, Centro, Val Bisagno e Levante) e al massimo sei (gli stessi di prima più sesto Comune costituito da Sampierdarena e dalla zona di Di Negro e San Teodoro).

IL ASSETTO DELLA DI

AREA METROPOLITANA DI GENOVA

Genova, Arenzano, Avegno, Bargagli, Boglasco, Busalla, Camogli, Campoligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, del Cantone, ne, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Pieve Ligure, Propata, Rocco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Ricco, Sori, Tiglieto, Torriglia, Uscio, Valbrevenna, Vobbia. **39 Comuni, 632.489 abitanti.**

DEL TIGULLIO

Borzonasca, Carasco, Casarza, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Né, Neirone, Orero, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, S. Colombano, S. Margherita Ligure, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli.
Totale 28 Comuni, 146.835 abitanti.

Giacomo Gualco e il vicepresidente della giunta Fabio Morchio hanno poi reso noto d'aver compiuto un viaggio-lampo in aereo a Marsiglia ieri mattina per contattare su alcuni grandi problemi comuni i vertici della vicina regi Provenza-Costa Azzurra-Alpi Marittime.

I temi trattati sono stati quelli relativi all'ambiente e quelli legati ai treni superveloci. Per quel che concerne l'ambiente, Morchio, responsabile del settore, ha annunciato che seguito «Haven» ci saranno convegni e accordi tra le due Regioni, mentre per quel che riguarda il treno superveloce, considerato che sembra quasi definitivo il alla linea Milano-Genova, francesi e italiani sarebbero d'accordo nell'insistere presso i governi e la Cee per dar vita a una linea superveloce lungo il Mediterraneo occidentale Barcellona-Marsiglia-Genova.

Parallelamente, si punta anche a un asse Marsiglia-Lione-Torino, con la possibilità di agganciare il capoluogo piemontese alla linea d'alta velocità Genova-Milano. ne parlerà in concreto verso l'autunno.

Paolo Lingua

DALLA RIVIERA

Congresso della Cgil, oggi a Chiavari c'è Del Turco

Si è aperto ieri mattina, con la relazione introduttiva del segretario comprensoriale Cgil Antonio Gotelli, il congresso della Camera del Lavoro del Tigullio Golfo Paradiso. Due le mozioni in discussione, quella del segretario generale della Cgil Trentin e quella Bertinotti: la prima ha complessivamente l'86% delle preferenze ai congressi di categoria, tenutisi nei giorni scorsi. I lavori hanno visto la presentazione delle due mozioni, l'elezione delle commissioni e l'apertura del dibattito. Oggi alle 10 è previsto l'intervento del segretario generale aggiunto Ottaviano Del Turco, le operazioni di voto e di designazione dei delegati.

All'ex Tubi Barre di Casarza 11 nuovi dipendenti

Si è riunita ieri la commissione comunale per la riqualificazione delle ex-aree Tubi Barre Bargonasco. Nel della riunione è stato giudicato positivamente l'insediamento dello stabilimento Ghisalberti. La commissione intende discutere con la Regione il piano che prevede l'assunzione operai entro luglio.

TRIBUNALE

Condannati a Chiavari un imprenditore e un notaio

Il tribunale di Chiavari ha condannato a 2 anni e mesi reclusione Antonio Prearo, 44 anni, socio amministratore della società Casearia Ligure Casarza, fallita nel dicembre 1988, accusato di aver sottratto dal fallito 780 milioni e una Mercedes 250, nonchè di tenuto irregolarmente i libri contabili. In successiva udienza ha inoltre patteggiato un'ammenda di mila lire il mastro Marco Cagnone, 78 anni, di Chiavari, che si era opposto alla precedente condanna a 500 mila d'ammenda e all'interdizione per tre anni da membro dell'Ufficio Commissione Tributaria, per effettuato prestazioni di lavoro senza emettere fatture.

FURTO

Nuova legge, arrestati nomadi minorenni

I carabinieri Chiavari hanno applicato per primi il decreto legge del gennaio che consente l'arresto di minori per reati come furto, spaccio di stupefacenti e rapina. I militari hanno arrestato tre nomadi minorenni, sorpresi a rubare in un appartamento nella periferia di Chiavari. Uno di questi è stato consegnato al Centro accoglimento passo Frugone, a Genova e gli altri due ad un consultorio Usl.

I 35 soci della «Tassano» si occuperanno anche della pulizia delle spiagge del capoluogo e di Riva

Una cooperativa gestirà i parcheggi

Da domani a Sestri Levante nuovo servizio di custodia auto

SESTRI LEVANTE. Da domani i parcheggi di Sestri saranno gestiti dai giovani della cooperativa di solidarietà «Roberto Tassano». I termini dell'appalto vinto dai soci della Tassano, sono stati illustrati ieri in Comune dagli stessi soci e dal sindaco Carlo Brina.

Si tratta una gestione temporanea per la stagione estiva (fino al 15 settembre) di 550 posteggi auto, di cui 575 funzionee anche nelle serali. Il costo per ogni ora sarà compreso tra settecento-mille lire per i posteggi diurni, mentre la tariffa rimarrà invariata a quota mille per quelli serali.

La Tassano, oltre ai parcheggi, gestirà anche il di pulizia delle spiagge. Un'altra iniziativa che è già stata concordata nei giorni e che potrà dare un'immagine più «pulita» alla città di Sestri Levante. I soci puliranno non soltanto alla sera, ma quasi di continuo, al mattino e al le libere di «Balin», «Caladda», «Portobello», «Renà», Riva Trigoso e quelle adiacente alla foce del Gromolo.

La cooperative Tassano ha partecipato alla gara di appalto indetta dal Comune, offrendo 33 milioni per il servizio di gestione parcheggi. Sono previste 168 giornaliere un impiego di trentacinque persone, quasi tutti abitanti di Sestri Levante, che saranno assunte con un regolare contratto di lavoro a tempo determinato. Requisito fondamentale è essere soci della Tassano.

La prevista è di 270 milioni. Una volta raggiunta questa cifra, il ricavato in eccedenza sarà destinato per il venti per cento al della Tassano, come premio per il lavoro prestato. Mentre il ottanta per cento andrà al Comune di Sestri Levante, sotto forma di un servizio gratuito fornito dalla cooperativa, con una o più persone disabili scelte dall'assessorato ai Servizi sociali.

Dice il sindaco Brina: «E' il primo anno che il Comune affida la gestione dei parcheggi e della pulizia delle spiagge alla Tassano. Una convenzione che fa onore a tutti i sestresi, purché aiuta un ente di solidarietà, formato da giovani più meno fortunati, come disoccupati o abbandonati dalle proprie famiglie. C'è da precisare che tutto l'iter seguito una via prevista dall'attuale normativa e nel pieno rispetto delle condizioni di legge. Inoltre, un gesto di solidarietà, avremo anche un servizio per tutta la cittadinanza, di alto valore turistico e ambientale».

Dal marzo 1986, data della sua fondazione, la cooperativa «Roberto Tassano» ha aderito alla Federazione regionale di solidarietà, che raggruppa venti società di questo tipo tutto il territorio ligure. Nel Levante sono attive anche la cooperativa «Villaggio del ragazzo» a S. Salvatore Cogorno, «Ponte» di Chiavari e «Fattoria» di Orero.

[L. gr.]

A S. Margherita cominciano i lavori progettati dalla Soprintendenza

Primi restauri alla Cervara

Si rinnova il tetto (400 milioni) dell'Abbazia

SANTA MARGHERITA. La commissione edilizia del Comune di S. Margherita ha dato via libera ai primi lavori di restauro dell'abbazia della Cervara, il complesso del Trecento situato lungo la strada tra S. Margherita Ligure e Portofino, che può vantare d'aver offerto ospitalità a papi, principi e imperatori.

Il progetto approvato dalla commissione prevede una ristrutturazione completa del tetto in ardesia, con interventi risanamento nei punti interessati da infiltrazioni d'acqua. La spesa sarà di circa milioni. Se ne farà carico la società «La Cervara», passata nell'autunno scorso sotto il controllo di imprenditore milanese del settore carni, che ha investito tredici miliardi per diventarne di fatto l'unico proprietario.

«I lavori - spiega l'assessore Gian Luigi Cademartori - hanno ottenuto i permessi necessari da parte dell'Ente Monte Portofino e della Soprintendenza dei Beni artistici. Il progetto è stato redatto sotto l'egida di quest'ultima, che stabilito i criteri da rispettare nel corso dell'intervento di restauro. A questi si aggiungono alcune indicazioni d'ordine tecnico, precisate in sede di commissione edilizia».

Un primo intervento che sarà seguito dal restauro generale del complesso, su cui vigono severi vincoli data la sua valenza artistico-culturale, storica e paesaggistica. A tal proposito la proprietà intenderebbe attendere la presentazione del piano regolatore del promontorio di Portofino, attualmente allo studio negli uffici della Regione.

data di fondazione complesso della Cervara risale al Trecento. Fu posseduto sino al Novecento monaci e successivamente ceduto (con atto notarile del 23 ottobre 1901) al monaco inglese Arthur Gurdon, della Certosa di Pavia. Questi a sua volta cedette l'abbazia, il 15 febbraio 1937, al conte Carlo Felice Trossi Biella, «amministratore unico della «Società Anonima La Cervara», costituita l'8 gennaio dello stesso anno.

Il Trossi acquistò per un milione il complesso monumentale, composto da - si legge sul documento di vendita - «giardino, torrione e chiesa privata, tra sotterranei, undici vani al pianterreno, ventidue al secondo piano, sei al e due al quarto piano», oltre al molo che si affaccia sulla strada e ai mobili locali noti come «prigione di Francesco I» e sera del Papa».

Nelle sale dell'abbazia infatti passarono nel 1375 il papa Gregorio V con al seguito i futuri Urbano V e Benedetto XIII, nel 1490 il futuro Massimiliano d'Austria e inoltre l'imperatore Francesco I. Nel novembre scorso il mutamento d'assetto della società proprietria fece molto discutere e fu oggetto anche di un'interpellanza parlamentare.

[f. p.]

Stamane, in forma privata, i funerali del governatore del «Castello»

Chiavari ha perso un amico

Cordoglio in città per la scomparsa di Elio Rossi

CHIAVARI. «Ciao, amixi». Ma è l'ultima volta. Non sentiremo più il caratteristico saluto con cui, per anni, Elio Rossi ha chiuso sue trasmissioni televisive sul dialetto e le tradizioni della Liguria. Il «governatore» se n'è andato l'altro pomeriggio, in silenzio, stroncato da un male incurabile. la malattia non gli aveva impedito, poche settimane fa, di tenere a battesimo gemellaggio tra Chiavari e Carloforte, l'isola sarda popolata da liguri.

Settant'anni, commerciante, Elio Rossi era, per Chiavari, un personaggio-simbolo. Impegnato su molti fronti, quest'uomo minuto, dalla parlantina veloce, dalle mille idee, aveva saputo passare dall'ambiente sportivo a quello culturale grande competenza.

Arbitro dilettante del dopoguerra, poi segretario della Federazione arbitri di Chiavari, Rossi una decina d'anni si occupava, quasi a tempo pieno, di riscoperta delle tradizioni locali. E all'interno dell'associazione culturale O Castello, di cui era «governatore», aveva ottimi risultati: dal rilancio del premio poesia dialettale «Chiavari» alle numerose rassegne di in dialetto.

Elio Rossi, un personaggio-simbolo

E soprattutto, «Vitta do Castello», la trasmissione tv del Centro televisivo regionale che per anni, ha aperto nelle del Tigullio una finestra sulle tradizioni e gli aspetti più belli e nascosti della Liguria.

Dicono Giuliano Vignolo e Tino Mangianto, responsabili di Ctr: «E' difficile parlare di Elio senza commuoversi. Abbiamo lavorato insieme a lui per dodici anni. Nel '78 le prime trasmissioni di "Parlemmu Zeneize". Il dialetto e le tradizioni: la sua grande passione. Elio un grande vuoto in tutti noi».

Commosso anche il ricordo di Enrico Carbone, presidente della Consulta ligure delle sociazioni per la cultura, le tradizioni e il dialetto del direttivo Elio Rossi era membro. «Chiavari e la Liguria hanno perso un uomo prezioso, una delle persone che le cose le fanno, non dicono agli altri di farle. Un grande amico, uomo generoso e pieno umanità». «Un unico nel genere - questo il ricordo del sindaco di Chiavari Renzo Repetto - che ha saputo rilanciare il dialetto in termini nuovi e ti: una cosa rara».

I funerali di Rossi si terranno questa mattina, in forma strettamente privata. I chiavaresi potranno, quindi, stringersi per l'ultima volta intorno loro amico. c'è un altro modo per onorare il «governatore»: completare i molti progetti per i quali si era tanto battuto e che non ha potuto veder realizzati.

Marco Rafia

CAGNES SUR MER

15 e 16 giugno dalle ore 10 alle 21

GRANDE FESTA DEI RIGATTIERI

(Grande Fête de la Brocante)

Nel magnifico Ippodromo Côte d'Azur si compra, si mangia, si beve!

ampio parcheggio

Ieri ancora due incidenti: donna di 50 anni uccisa sulle strisce e un motociclista grave

Le strade insanguinate del Savonese

La vittima investita nella zona del Paip di Legino mentre stava attraversando per raggiungere la fermata del bus. Nell'altro scontro, avvenuto sul tratto di Aurelia che porta a Laigueglia, ferito un giovane di Alassio

ALASSIO. Ancora un morto, ancora un giovane ferito gravemente. Ancora sangue sulle strade del Savonese. L'elenco degli scontri e delle vittime si allunga e l'Aurelia si propone sempre più come percorso «a rischio» per automobilisti e pedoni. Ieri sono accaduti altri due incidenti: una donna è morta e un giovane è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona. I due incidenti sono avvenuti a distanza di poche ore dall'altro. Il primo a Savona nella zona del Paip di Legino, dove hanno sede numerosi insediamenti artigianali e gli impianti dell'Italgas. Il secondo sull'Aurelia, tra Alassio e Laigueglia.

L'incidente mortale è avvenuto a Savona, poco prima delle 8, in via Buozzi. La vittima è Maria Grazia Nicolich, 50 anni, che abitava in piazzale Moroni 41 con il marito, Bernardo De Paoli, 51 anni, titolare dell'oreficeria «7SV» in via Nostra Signora Maggiore, e i due figli Luca, 25 anni, e Cristiana, 12 anni. Secondo i primi rilevamenti effettuati dalla polizia stradale di Finale Ligure, la donna era appena uscita di casa e stava attraversando sulle strisce pedonali per raggiungere la fermata della corriera. Proprio in quegli attimi è sopraggiunta una Ford Escort, condotta da Claudio Manfredi, 35 anni, abitante in via Bonifacio del Vasto.

Ha raccontato l'automobilista, ancora sotto choc, agli agenti della Stradale: «Mi sono trovato la donna all'improvviso in mezzo alla strada. Ho tentato di frenare disperatamente, ma è stato inutile».

Maria Grazia Nicolich è stata scaraventata a decina di metri avanti e cadendo ha battuto la testa. L'impatto non le ha dato scampo. L'automobilista è stato il primo a soccorrerla. Nel frattempo qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Quando Maria Grazia Nicolich è stata caricata sull'autolettiga, dava ancora flebili segni di vita. Al pronto soccorso è però arrivata morta: i medici che avevano già predisposto l'attrezzatura per la rianimazione, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sulle cause dell'incidente la magistratura savonese ha aperto un'inchiesta. La notizia della morte di Maria Grazia Nicolich ha destato molta commozione nel quartiere di piazzale Moroni. «Era una brava persona - ricordano i vicini di casa - molto affezionata al marito e ai figli. Ultimamente era indaffarata nei preparativi per il matrimonio del primogenito, Luca». Maria Grazia Nicolich era originaria di Zara, da anni da ventina di anni si era trasferita a Savona.

L'altro grave incidente è avvenuto l'altra notte sull'Aurelia. Paolo Conti, 18 anni il prossimo 10 luglio, stava viaggiando in sella alla sua «Honda 125», diretto verso Levante, quando, arrivato a metà del primo rettilineo che collega Alassio con Laigueglia, si è trovato la strada sbarrata da un'auto in manovra. Lo scontro è stato inevitabile, anche il giovane centauro ha cercato una ultima disperata sterzata. Ha compiuto una paurosa carambola che, dopo l'impatto con la Fiat Uno in manovra (guidata da Emilio Proveglio, 53 anni, residente a Torino in via Borgone) lo ha ancora portato ad urtare contro altre macchine in sosta sul lato mare dell'Aurelia.

Malgrado indossasse il casco, il giovane ha riportato la sospetta infrazione cranica oltre alla frattura del femore sinistro e del bacino.

I soccorsi (erano l'una e un quarto di notte) sono stati immediati. Sul luogo è giunta una ambulanza della Croce Bianca di Alassio (militi Romeo Vecchio) che provvedeva a trasportare il malcapitato all'ospedale di Albenga dove il sanitario di turno, praticate le prime cure, ordinava il ricovero nel reparto rianimazione.

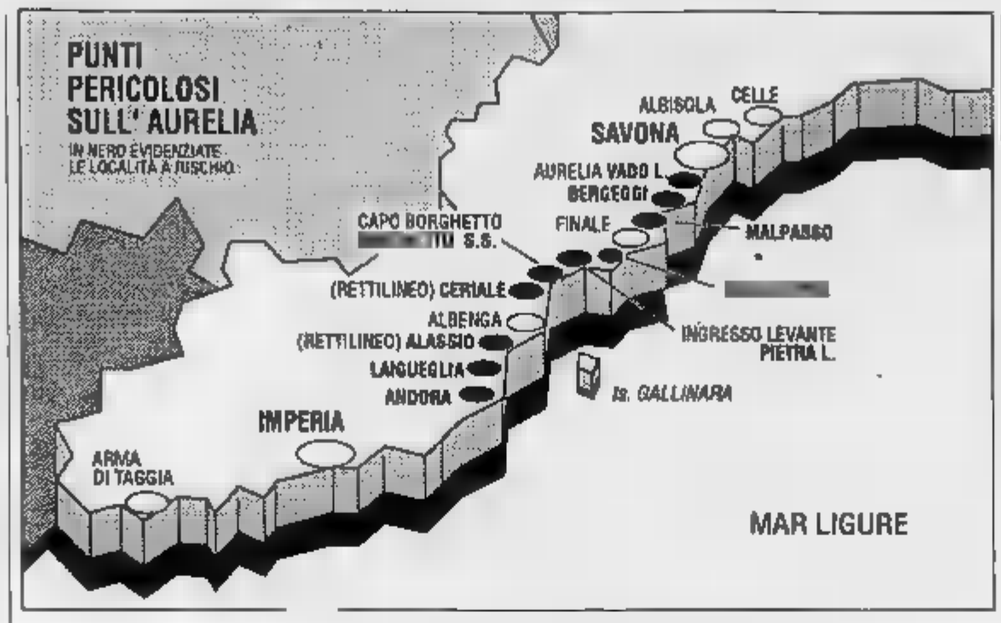
Intanto sul posto si è recata una pattuglia della Stradale di Albenga che ha provveduto alla rilevazione dell'incidente in un luogo che, data la ristrettezza della carreggiata (in parte occupata dalle auto parcheggiate sul lato mare), è già stato teatro di molti incidenti. In quel tratto un pullman ed un camion, che viaggino in direzione opposta, debbono quasi fermarsi e procedere a passo d'uomo per non scontrarsi.

Paolo Conti trascorso la serata con amici in una panineteca di Laigueglia e stava facendo ritorno a casa, in via private Sibelli Bogliolo 6/7. Il ragazzo vive con la madre Maria Armato e con il padre Lorenzo, 55 anni, gestore di un deposito di verdura sul mercato pubblico.

Sulle cause dell'incidente sono in corso gli accertamenti della polizia stradale di Albenga. Ieri mattina è stato effettuato un nuovo sopralluogo sull'Aurelia. Gli agenti hanno esaminato con attenzione i segni di frenata rimasti sull'asfalto per cercare di chiarire la dinamica dello scontro tra la moto e l'auto.

Per il momento non viene esclusa alcuna ipotesi: neppure la possibilità che il giovane motociclista di Alassio sia stato tradito dalla scarsa illuminazione della strada ed eventualmente dalla lunga fila di auto parcheggiate sul lato mare.

Romano Strizioli
Claudio Vimercati



LA MAPPA DEI PUNTI A RISCHIO

ALASSIO. Malgrado i lavori di miglioramento del fondo stradale e di allargamento delle strettoie, l'Aurelia rimane una strada a rischio ove alcuni punti spesso si trasformano in vere e proprie trappole per gli automobilisti.

Fra i punti più pericolosi, iniziando la carrellata da levante a ponente, c'è da ricordare l'abitato di Vado Ligure e i difficili tornanti di Capo Bergeggi.

Ecco quindi il temuto Malpasso, ove si transita ancora a senso unico alternato a causa della frana riversatasi dalla parete rocciosa che delimita a levante il grande altipiano delle Manie.

Quei canaloni di roccia possono trasformarsi in bocche da fuoco che «sparano» massi del peso di tonnellate.

Un ulteriore punto «dolente» è costituito dalla galleria della Caprazzoppa che, invitando ad una certa velocità, fa dimenticare che autocarri in manovra aumentano il grave pericolo di incidenti stradali.

Un altro tratto in cui numerosi sono stati gli scontri è quello dell'inizio di levante dell'abitato di Pietra Ligure, quando, per chi viene da levante, i due rettilinei di Borgio Verezzi abituano ad una velocità sostenuta.

Attenzione anche alle curve e alle improvvise strettoie di capo Borghetto, al confine con Ceriale.

Particolarmente nelle ore notturne i rettilinei a ponente di Ceriale, per la presenza delle «dannine», sono stati spesso teatro di incidenti gravissimi o mortali.

Anche il luogo dove è accaduto il grave incidente all'alassino Paolo Conti (di cui riferiamo in questa pagina) è costellato di scontri, spesso dovuti ad inversioni ad «U» di auto che abbarrano la strada al sopraggiungere di moto veloci.

Un altro luogo che ha già fatto scrivere su numerosi episodi di incidenti mortali (soprattutto con protagonisti giovani motociclisti) è la parabolica che affrontata in discesa, verso Andora, si trova di poco al sotto del faro di Capo Mele, all'altezza della località Sito Sogno.

E' un tracciato che porta fuori strada se lo si affronta al sopra dei 60 chilometri orari. Sono state scritte lettere e fatte anche petizioni, ma per ora la curva non è stata modificata.

[r. s.]

Primo bilancio dei risultati degli scrutini di fine d'anno negli istituti del capoluogo e dei principali centri della provincia

Scuola, una dura selezione negli istituti tecnici

Maggior clemenza nei licei. Al classico «Chiabrera» i voti più alti. L'elenco degli alunni meritevoli, che hanno ottenuto le valutazioni più brillanti
Molti respinti e rimandati nel biennio del Nautico. Al «Pertini» di Varazze il 42% sosterrà l'esame di riparazione. I tabelloni degli «alberghieri»

SAVONA. Tante promozioni nei licei e ancora dure selezioni negli istituti tecnici.

Ecco, in sintesi, si presenta il quadro dei risultati di fine anno nelle scuole del capoluogo e della provincia.

I voti più alti, ancora una volta, si sono registrati al liceo classico «Chiabrera».

In quarta A, un totale di venti alunni, due rimandati e due respinti e nella B, sei rimandati, su ventidue. Fra i migliori, Isabella Cerisola, Elena Laino e Maria Teresa Ricca. Selezione più dura in quarta C, dove venti allievi ci sono stati sei rimandati e un respinto. Record negativo per la quarta D, dove sedici alunni, solo sei hanno raggiunto la promozione. Nove i rimandati, soprattutto in latino e greco. In quarta E, infine, sette rimandati su ventidue alunni. In quinta A, si registrano cinque rimandati su ventotto candidati. Fra i migliori, Gaia Guastamacchia, Laura Murialdo e Caterina Passalia. In quinta B appena tre su venticinque. Nella C (quattro rimandati su diciannove) si sono segnalati Vanessa Borio, che ha riportato anche un nove e Loredana Diliberto. Sui venti alunni della classe quinta D, solo quattro sono stati rimandati. I risultati migliori in quinta E dove si sono registrati quattro rimandati su ventuno con Michela Gioglio che ha riportato nove in quattro materie e Francesca Pugliese in tre. Quasi tutti promossi nel triennio. Nella classe prima A, due rimandati su ventidue allievi. In evidenza Stefania Magliolo (ha riportato sulla pagella ben quattro 9).

Nella B, i respinti sono stati tre e cinque rimandati su diciotto allievi. In prima C, due rimandati e quattordici. Nella D, un solo ragazzo dovrà riparare a settembre.

In evidenza, Gianluca Giommetti e Gianluca Vinal con i migliori voti della classe.

In prima E i rimandati sono stati tutto quattro su 23.

Voti altissimi in seconda A, con un rimandato e ventuno studenti. Laura Corsinovi ha riportato nove in sette materie, Luisa Gabbaria in nove. Gabriele Mina e quattro. Luca Ghemi ha ottenuto sette nove e persino un dieci, in storia.

I primi verdetti dell'anno scolastico: molti promossi nei licei

Tutti promossi i diciotto allievi della seconda B, mentre nella C si sono registrati cinque rimandati su diciannove, quasi tutti in latino e greco.

Promossi anche i ventun alunni della seconda D.

In evidenza Matteo Baccani che ha riportato tre nove in pagella.

I ragazzi delle terze sono stati tutti ammessi alla prova di maturità.

Maggiori selezioni all'artistico «Martini». In prima A, si sono avuti cinque respinti e sei rimandati su diciotto, e nella B sei respinti e cinque rimandati su diciannove allievi.

Nella C, sei rimandati e sei respinti su ventuno e nella D addirittura nove respinti e sei rimandati su venti. In prima E, dovranno riparare otto allievi su ventidue; uno è stato respinto, mentre nella F si sono registrati due respinti, cinque rimandati e un ritirato su diciotto. Bene Maddalena Colombetti, che ha ottenuto nove in tutte le materie.

La selezione più dura in prima A, con tre ritirati e cinque rimandati su undici. Nella B, dieci rimandati su venti. Fra i migliori, Sabina Alloisio, Maria Luce Gazzano e Elisa Giacosa, entrambe due nove in pagella e dieci di condotta.

In seconda C, due respinti e cinque rimandati su tredici allievi, nella D, un respinto, sei rimandati su quindici. Nella E, infine, due rimandati su quattordici.

Voti alti in terza (sei rimandati, tre bocciati su ventidue).

Fra i migliori Lidia Bene, Denise Bianchi e Luca Damonte che hanno riportato nove in figura e ornato modellato. Nella H (sette rimandati su ventuno) si messo in evidenza Marina Rubinelli ed Elisa Mascardi.

In terza C, bocciati e dodici rimandati su ventidue. In evidenza Anna Magnone che ha ottenuto dieci in matematica. Due respinti, un ritirato e dieci rimandati su ventidue, nella D. Fra i migliori, Elena Vitale che ha riportato sei, un nove e un dieci. Tutti ammessi all'esame gli alunni di quarta.

Molti respinti fra i tecnici, soprattutto al Nautico dove nel biennio si sono verificate selezioni durissime. In evidenza, nelle terze, Massimo Marchese.

Anche l'istituto tecnico Mazzini c'è stata molta selezione. In prima, su 102 allievi, trentanove respinti e trentasei rimandati e in seconda, diciannove allievi dovranno ripetere l'anno e trentatré si presenteranno a settembre.

Tutti «qualificati» per il diploma di terza, mentre in quarta su quarantuno allievi, sei sono stati respinti e quindici rimandati. Tutti gli alunni di quinta.

Fra i ragionieri del «Pertini» di Varazze, il 42 per cento ha ottenuto la promozione, un altro 42 per cento dovrà ricorrere agli esami di settembre e il 16 per cento dovrà ripetere l'anno.

Tutti promossi nel biennio dell'istituto alberghiero di Varazze, mentre al terzo anno ci sono state tre bocciature.

All'alberghiero di Finale dura selezione nel biennio: 30 per cento di bocciati in prima e 32 per cento rimandati. In seconda, solo il 45 per cento degli allievi ha raggiunto la promozione. In terza, invece, 87 per cento dei promossi.

All'Ipsia e allo scientifico di Finale e all'Itc di Loano sono stati ammessi alla maturità oltre il 95 per cento degli allievi.

Ermanno Branca

LETTERE AL GIORNALE

«La brutta abitudine di fumare nelle aule»

Siamo un gruppo di mamme di bambini che frequentano la scuola elementare di Celle Ligure. Premesso che siamo soddisfatte dell'andamento dell'anno scolastico e della preparazione delle insegnanti, soprattutto quelle delle classi I A e I B che, con fatica e con impegno, hanno portato alla fine del primo anno di scuola i loro alunni, vogliamo richiamare l'attenzione su un problema che ci sta veramente a cuore e che investe direttamente alcune delle nostre figlie. Il fatto che alcune insegnanti abbiano la brutta abitudine di fumare in classe durante le ore di lezione. Una precisa legge lo vieta e prevede un'ammenda per chi fuma in luogo pubblico, ma a giudicare dalla tranquillità con la quale fumano, sembra che nessuna delle insegnanti «fumatrici» sia mai incorsa in una tale sanzione. Abbiamo parlato con la direttrice didattica che ci ha assicurato che avrebbe operato un controllo, ma da quanto ci è stato detto dai nostri figli, le maestre hanno continuato a fumare in classe forse tranquillizzate dal fatto che la direzione didattica è ad Albissola Marina e non a Celle. Senza voler criminalizzare nessuno, chiediamo alle maestre di riflettere sul fatto che i bambini hanno diritto alla salute che noi genitori salvaguardiamo evitando di fumare in casa o negli ambienti da loro frequentati. E ricordiamo loro, anche se è certamente superfluo rammentarlo, che poiché l'insegnante è modello da seguire, sarebbe meglio avesse pochi vizi e tante virtù.

Seguono le firme, Celle Ligure.

Discariche abusive proteste a Savona

Vorrei lanciare un sos per i torrenti dell'immediato entroterra di Savona. Ho letto su La Stampa della scoperta di discariche abusive lungo il corso del Letimbro e del Lavanestro e che identici episodi sono avvenuti lungo il Segno e il Quiliano. Cerchiamo di deturpare l'ambiente, abbandonando rifiuti di ogni genere.

Luigi Grillo, Lavagnola.
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 17100 Savona

Il sindacato autonomo è contrario allo spostamento della «Guido» nella sede della «Boselli»

No dallo Snals alla fusione di due medie

«Sarà il provveditore a decidere»: oggi se ne parla in Comune

SAVONA. «Solo il provveditorato e gli organismi competenti possono pronunciarsi in merito alla "fusione" delle scuole medie "Paolo Boselli" e "Augusto Guido". Pertanto, diffido l'amministrazione comunale a perseverare nell'iniziativa intrapresa».

E' con queste parole che il segretario Provinciale dello Snals - sindacato Autonomo Lavoratori Scuola -, Adelio Anfosso, si è espresso in merito alla proposta di spostamento delle classi, della segreteria e della presidenza della media di Monturbano «Guido» nella sede della media «Boselli» di via Verzellino. La proposta, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Renzo Brunetti, sarà discussa pomeriggio, in Comune, alla presenza del Comitato dei genitori. Ma sembra che questi ultimi non siano disposti ad accettare per il nuovo anno scolastico una soluzione che ritengono precaria. L'idea è nata per assicurare nuove aule all'Istituto Magistrale «Della Rovere». Una scuola superiore con sede a Monturbano, che con le nuove preiscrizioni e con l'avvio dei corsi di sperimentazione ha registrato un numero sempre crescente di iscritti e rischia, con il nuovo anno e data la carenza di aule, di dover stabilire i doppi turni. Esigenze legittime di una scuola che però si scontrano, sul terreno pratico, con necessità altrettanto serie. Ed è tenendo conto di queste esigenze che lo Snals ha assunto una rigida posizione nei confronti dell'assessore Brunetti e del Comune. «La grave situazione dell'edilizia scolastica savonese - ha dichiarato Anfosso - è dovuta alla scarsa attenzione ai problemi della scuola e alla carenza di una seria programmazione da parte degli Enti locali e del comune di Savona in particolare. Il fatto che Brunetti abbia decretato d'imperio, unilateralmente ed impropriamente che la fusione tra le scuole medie si debba fare, evidenzia come non si tenga conto dei decreti delegati, del consiglio scolastico provinciale e delle famiglie che, in base alla legge sulla trasperenza, devono essere informate in anticipo di ogni decisione».

Ma in effetti, oggi, la decisione vera e propria non è stata presa anche perché forti pressioni da parte del Comitato dei genitori della media «Guido» hanno messo in discussione il progetto dell'amministrazione comunale. «Se si fosse trattato di una fusione vera e propria - dice la preside della scuola «Guido», Angela Poggi - allora nessuno avebbe avuto da ridire perché fusione significava una sola presidenza, una sola segreteria, una sola scuola. In realtà, a quanto ci è stato riferito, si tratterebbe piuttosto di un trasloco di sede e uffici con ovvi disagi per le famiglie e per gli insegnanti. Una soluzione di ripiego che non piace e che preoccupa i genitori dei nostri alunni, soprattutto di quelli preiscritti». E aggiunge: «Come preside sono molto preoccupata per il clima di incertezza e di precarietà che sta contagiando le famiglie che, prima ancora delle insegnanti, hanno il diritto di essere informate sulla destinazione futura delle classi frequentate dai loro ragazzi».

Secondo la preside, i sindacati e i genitori, prima di qualsiasi ulteriore nuova proposta il Comune dovrà tenere conto del fatto che, sia che si tratti di trasloco che di fusione tra le due scuole medie cittadine, l'ultima parola toccherà al Provveditorato che, si augurano, si pronunci più presto per evitare polemiche e timori.

Zacco

Ieri l'interrogatorio a Sanremo di Guido Feri, arrestato per lo scandalo del Festival

Per cinque ore davanti ai giudici

In tutta la vicenda, l'uomo avrebbe avuto un ruolo marginale. Collegamenti con un sindacalista della città. La smentita di Aragozzini: «Ero appoggiato da Agnes e De Mita, che bisogno avevo di altri sostegni?». L'inchiesta

SANREMO. Inappuntabile completo grigio, volto teso di chi ha trascorso una notte insonne, catene ai polsi: così ha fatto la sua comparsa in Procura Guido Feri, 43 anni, toscano, manager del complesso musicale «I Santarosa» e un'ambizione che non ha mai nascosto: organizzare il Festival di Sanremo. L'interrogatorio davanti ai sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, si è protratto per più di cinque ore. I suoi avvocati, Silvio Dian di Sanremo, e Maurizio Andreini di Grosseto, hanno assicurato che Feri ha collaborato. Sabato sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari, Eduardo Bracco.

L'ordine di custodia cautelare firmato dal gip, prevede una detenzione massima di trenta giorni. E' stato adottato, in base alla nuova procedura penale, per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Ma chi è Guido Feri e come si inserisce nello scandalo delle tangenti al Festival? Dalle indagini risulterebbe uno personaggio di secondo piano. Marginale il suo ruolo, anche se, per questo non meno grave. L'accusa gli contesta di avere svolto una mediazione fra il gruppo di Adriano Aragozzini e i politici locali. Gli accertamenti successivi avrebbero confermato un solo passaggio di denaro nelle sue mani: una somma non elevata destinata ad un personaggio, pare, slegato dal mondo politico.

A Sanremo Feri avrebbe avuto un unico referente, un sindacalista di cui la procura non ha rivelato il nome. Insieme avrebbero compilato una lista di buoni e cattivi: i politici corruttibili e quelli che non avrebbero mai accettato tangenti. Per conto di chi agivano Feri ed il sindacalista sanremese?

Alcuni conti delle indagini e degli accertamenti bancari, pare anche su alcuni conti dello stesso Aragozzini, sarebbero emersi particolari che confermerebbero le dichiarazioni rese dal marchese Antonio Gerini nell'interrogatorio di fine gennaio. Allora si parlava di tangenti versate a sette politici locali, per un importo complessivo di 870 milioni. Oggi si parla di effetti bancari che sarebbero stati incassati da una persona vicina all'ex assessore al Turismo Fassola.

Adriano Aragozzini, chiamato in causa da più parti e indicato nell'ordine di custodia cautelare di Guido Feri e nell'avviso di garanzia notificato a Fassola come l'ideatore dell'operazione tangenti-festival, ha ribadito ulteriormente la sua estraneità. Lo ha fatto trasmettendo ai giornali un comunicato e in una breve intervista-verità a **La Stampa**: «Alla vigilia dell'assegnazione del Festival scesi in campo a favore di Aragozzini, il direttore generale della Rai, Agnes e il presidente del Consiglio Mita: con questi "sponsor" alle spalle che ragione avrei avuto di "comprare" il Festival?».

Questa la nota ufficiale diffusa dalla Rai di Aragozzini: «In riferimento alle notizie che riportano l'arresto di tale Feri a causa di tangenti pagate per l'assegnazione del Festival 1989-'90, tengo a precisare di non conoscere assolutamente questo personaggio e ribadisco nella maniera più assoluta di non poter sospettato per avere agito sempre in perfetta legittimità, trasparenza ed onestà. Sottolineo ancora una volta che i Festival 1989-'90 sono stati affidati dal Comune di Sanremo in virtù della decisione della Rai di rinnovare la manifestazione per mezzo della mia organizzazione. Non ho mai conosciuto, né frequentato nessun politico sanremese prima abbia avuto l'assegnazione dell'organizzazione dei Festival dei due anni in questione».

Guido Feri millantatore? o anello di collegamento fra Aragozzini e i politici corrotti?

«E' uno che poco, quel poco lo ha detto, per non dover pagare colpe di altri» si è lasciato sfuggire l'avvocato Dian.

Nella sua ultima intervista, prima delle manette, ha confermato di agito per conto dell'organizzazione di Aragozzini, pur senza avere avuto un contatto diretto con il patron. «Mi aspettavo più questo un riconoscimento che, invece, non ho mai visto» ha protestato. Ma alla domanda: «Che tipo di collaborazione?» non ha voluto rispondere. «Ora non lo posso dire, scrivete che Feri ha le mani pulite». Non sapeva che il biglietto per il era già stato staccato.

Gian Piero Moretti
Michele Polchio

Adriano Aragozzini, organizzatore del Festival, a destra Feri subito dopo l'arresto (FOTO MAURIZIO GATTI)

«GLI INQUISITI

SANREMO. Se un consigliere comunale o un assessore in carica venissero coinvolti in qualche modo nello scandalo delle tangenti festival si dovrebbero comportare? Sarebbe opportuno si dimettessero oppure aspettare il proprio posto l'esito delle indagini del processo?

L'interrogativo non è di facile soluzione. L'Italia è piena di pubblici amministratori inquisiti o con avvisi di garanzia. Molti sono colpevoli, altri innocenti. Che fare?

Il Consiglio comunale l'altra sera ha affrontato il problema. Al termine la maggioranza ha approvato un lungo ordine del giorno. Nel preambolo si fa preciso riferimento al recente arresto professor Feri, agli avvisi di garanzia, alle massicce indagini in corso, alla girandola di mazzette che sarebbero state distribuite politici per condizionare scelta dell'organizzatore.

Nella parte centrale testualmente si legge: «In considerazione del discredito che viene a cadere, senza colpa, su di cittadinanza civile e laboriosa sull'immagine di una delle più prestigiose città turistiche d'Italia e d'Europa, il Consiglio comunale conferma e ribadisce la propria fiducia nell'autorità inquirente che sta adoperando per un rapido accertamento della verità. Auspica inoltre che sia presto colpito chi ha direttamente contribuito a iniziare tale azione calunniosa, se di calunnie si tratta quanto ha riferito il marchese Antonio Gerini».

Conclude un codice comportamento che dovrebbe essere osservato dal Consiglio comunale e da quei politici che potrebbero essere inquisiti. «Nella malaugurata ipotesi - vi si legge infatti - che emergano indizi probanti di corruzione di pubblici amministratori, con il loro rinvio a giudizio, che costoro siano rapidamente emarginati da incarichi di giunta e commissioni, pur nel rispetto di una logica garantistica che nessuno è colpevole sino alla definitiva condanna».

In altre parole qualche assessore o presidente di commissione fosse in qualche modo coinvolto, dovrà dimettersi dagli incarichi e restare consigliere comunale «nudo». Il processo finirà con una assoluzione dovrà essere tolte le cariche tolte. **[r. b.]**

LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DI BARAGALLO

I lavori di restauro delle case popolari di Baragallo inizieranno molto presto. Questa la promessa fatta l'altra sera in Consiglio comunale dal sindaco Onorato Lanza e dell'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale alle oltre 30 famiglie che per protesta avevano occupato simbolicamente Palazzo Bellevue.

«Purtroppo - ha detto Carnevale - per intervenire in tutte le case popolari del Comune abbiamo a bilancio solo 100 milioni. Per eliminare i guai igienici e tutti gli altri handicap delle due case di Baragallo ne occorrerebbero almeno 300».

Il sindaco Lanza ha assicurato che a tempi brevissimi tecnici e muratori inizieranno l'opera di bonifica. «I soldi che mancano - ha detto - li troveremo».

A Baragallo più di 100 persone da settimane accusano il Comune di immobilismo. «Il tetto delle case dove abitiamo - hanno detto a Lanza e Carnevale - sta cadendo a pezzi. Recentemente nelle cantine si sono rotte le fogne. La pubblica amministrazione ha inviato dopo alcuni giorni degli idraulici ad aggiustarle, però nessuno ha tolto il liquame fuoriuscito. Risultato? L'aria è irrespirabile. Stiamo correndo grossi rischi sanitari».

In Consiglio comunale per la prima volta si è parlato anche di istituire un «Assessorato ro-sa». E' stata Daniela Cassini, del gruppo indipendente Nuova Società, a chiederà con forza al sindaco e agli altri consiglieri di dare alle Associazioni femminili la possibilità di contribuire alla stesura dello Statuto comunale. «Perché a Sanremo - ha detto Cassini - tutto deve sempre funzionare solo al maschile? La realtà quotidiana delle città è piena di problemi, istanze, sensibilità legate soprattutto all'ambiente femminile».

E Cassini nel chiedere l'eliminazione delle barriere sociali e politiche tra uomo e donna ha auspicato «Assessorato delle donne» dove poter discutere della condizione femminile. **[r. b.]**

LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 13-6-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	MIN
	Chiamata	extra	10.000		500
Rosa	Red Success	extra	10.000	500	500
Rosa	Dallas p.n.	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	500
Rosa	Candia	extra	7.500	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000		
Rosa	Susan	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	600
Rosa	Mercedes	extra	15.000		300
Rosa	Omega	extra	10.000		500
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	200	150
	Multiflor	prima	80.000	150	
Agaphantus	Azzurro	extra	7.500	2.500	2.000
	Officinalis	prima	15.000	120	100
Gladiolo	-	extra	12.000	600	500
Bocca di l.	-	prima	60.000	600	500
Iris	Porpora	prima	5.000	300	300
Statice	Sinuata	extra	100.000		150
Fiordiliso	-	prima	10.000	100	100
Ageratum	Mexicanum	extra	10.000	100	80
Gerbera	-	prima	100.000	300	200
Crisantemi	Multicolori	prima	60.000		400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.000
Iris	Azzurro	prima	10.000	300	
	Reginae	extra	4.000	1.300	1.000
Iris	Giallo	prima	10.000	300	
Delphinium	-	extra	5.000	1.000	
Calla	Aethiopica	extra	10.000	800	
Gypsofilia	-	prima	kg. 2.100	6000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus		prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati ieri: 1.860
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 615.775.000

Commento: Discreta affluenza merce
● Vendita lenta ma discreta
● Prezzi valori medi
● Qualche rimanenza

DALLA CITTA'

VIOLENZA

Fugge dall'auto un

Un arresto per tentata violenza carnale. Le polsi Franco Antonio, 35 anni, originario di Cosenza ma residente da anni a Ceriana. L'uomo, pregiudicato, è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri l'altra notte mentre, a bordo del suo furgone, si allontanava Sanremo. Da una prima ricostruzione dei fatti pare che Franco Antonio abbia cercato di violentare donna cui stava passando le che, riuscita scendere dall'automezzo, ha dato l'allarme richiamando l'attenzione dei militari. I carabinieri hanno avviato le indagini pur ricostruire l'episodio accertare le responsabilità.

SCUOLA

Bloccati gli scrutini all'Istituto Colombo

Scrutini bloccati per gli alunni delle ultime classi della staccata dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Arma di Taggia. Enrico Adler, iscritto all'Unione sindacale italiana, è il professore che ieri pomeriggio ha operato uno sciopero bianco impedendo i lavori del consiglio di classe. Adler, in base alle normative, rischia una grossa multa anche la sospensione dall'incarico.

ARRESTO

Giovane è bloccata mentre ruba borsa

E' stata arrestata per furto Lucia Ferrelli, anni, residente in Lamarmora a Sanremo. La donna, pluripregiudicata, è stata sorpresa l'altra notte da un'autopattuglia della polizia mentre cercava di appropriarsi di borsa prelevandola da un'automobile in sosta.

CONVEGNO

Diritto procedura penale, Martelli a Sanremo

Ci sarà anche il ministro Grazia Giustizia presenziare all'ultima giornata di lavori del terzo Convegno nazionale di diritto procedura penale che si tiene in questi giorni al centro congressi «Aristone» di Sanremo. L'onorevole Claudio Martelli, titolare del dicastero, ha confermato ieri la volontà di voler mancare all'appuntamento con i giudici e gli avvocati che hanno trattato l'argomento: «Il sistema penale tra riforma e controriforma. Alla ricerca di una politica criminale».

IMPERIA

I moduli per denunce distribuiti in Comune

Sono in distribuzione presso l'atrio del comune Sanremo i moduli di denuncia per il 1991 dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni. Palazzo Bellevue informa inoltre che termine ultimo per la presentazione delle denunce Iciap fissato per il 30 di giugno.

Ford Transit
Il N°1 in Europa 2 volte Amico

FORD TRANSIT NEL LAVORO:
- Si carica come un Tir, si guida come un'auto
- Altezza interna del vano di carico fino a 1,87 m.
- 10 m³ di volume di carico
- 10/20 quintali di portata

Una Scelta da Leader!

FORD TRANSIT NEGLI AFFARI:
- L. 1.500.000 di sconto
- Finanziamento 10 milioni in 2
- Radiotelefono in omaggio
- 100.000 km. di garanzia totale

DIESEL • IN OLTRE 100

IMPERAUTO
UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA
Via Argine Destro, - Località Trexenda - Tel. 0183-22655 -
Via Marchi, 64 - Tel. 0183-276334 -

BANCA POPOLARE DI NOVARA

avvisa Spettabile Clientela che dal 10 Giugno 1991 è operativa nuova Agenzia di Arma di Taggia, Via Aurelia 54

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Popolare di Novara

Prima intervista al presidente Grenno dopo la «storica» vittoria di Avezzano

Savona esulta per la Coppa

«E' il traguardo più importante di questi anni». Parole di elogio dalla città sportiva. Speranza (Coni): «Un trofeo che onora tutti e può dare nuovi spunti». L'assessore allo Sport Zunino: «Voglio dire grazie a giocatori e dirigenti»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La Coppa Italia è in bacheca: il miracolo è riuscito. Savona sportiva esulta. Dopo anni di storia del sodalizio di piazza Diaz ecco arrivare un prestigioso successo che riaccende l'entusiasmo nel cuore dei tifosi biancoblù. Enzo Grenno è esausto ho dormito tutta le notte», ma felice. Il giovane ditore savonese in 4 anni al vertice del club biancoblù ha avuto molte soddisfazioni anche critiche, forse troppe. Aiuti invece ne mai arrivati.

Grenno è euforico e sostiene: «E' stata la serata più bella della mia vita. Una partita sofferta, sofferissima, in cui ci giocavamo qualcosa di tangibile. Alla vigilia ero convinto di raggiungere questo traguardo, il più importante della presidenza. Voglio ringraziare tutti i ragazzi per l'impegno profuso per tutto l'incontro particolare nostro pubblico. Sulle gradinate abbiamo sentito le urla dei nostri tifosi, arrivati in treno ad Avezzano per starci vicini. E' stata scena commovente vederli abbracciati ai nostri giocatori al termine della partita».

Anche Vallongo aveva pronosticato il successo. Il tecnico biancoblù al termine della sfida del Bacigalupo, finita 0-0, aveva avuto dubbi nel dichiarare: «Ce la faremo». E così è stato. Per Vallongo questa vittoria è anche sintomo di vendetta per tutti coloro, tifosi cronisti, l'avevano contestato per la mancanza gioco della sua squadra. L'allenatore biancoblù ha sempre le critiche, «perché sono costruttive».

Sulla conquista della Coppa Italia Vallongo ha commentato: «Siamo in campo con la convinzione di portarci l'ambito trofeo. Sapevamo che l'Avezzano era una squadra da rispettare, da temere. Abbiamo giocato la nostra partita senza scoprirci troppo. Paura? Forse un poco quando l'arbitro ha assegnato contro un rigore, intuito bene Viviani. Questa squadra è da smantellare, va tenuta l'ossatura, con l'innesto di un massimo di elementi e la prossima stagione sicuramente darà del filo da torcere a molte senza peccare modestia potremmo puntare decisamente alla promozione».

Al partita, nel consueto giro di campo la Coppa la mani, lo sportivissimo pubblico di Avezzano ha applaudito questa giovane squadra, la più giovane dell'Interregionale. Negli spogliatoi canti urli di gioia, mentre finiti vestiti doccia Grenno Vallongo, seguiti dal massaggiatore Pippi Prussiati, dal magazziniere Bertalucci e dal direttore sportivo Arcuri. La festa dei biancoblù è durata fino notte tarda con fiumi di spumante italiano. Ieri pomeriggio la truppa biancoblù è rientrata a casa.

Ma ha accolto Savona sportiva la vittoria della prima Coppa Italia? Potremo dire bene. Il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza parole di elogio per la squadra. Ha dichiarato Speranza: «Siamo tutti soddisfatti per la grande impresa del Savona, che nonostante il blasone non era mai riuscita a vincere qualcosa d'importante. Ora da questo trofeo la città e la squadra possono trarre lo spunto decisivo per tornare ai fasti di un tempo. Sarebbe proprio l'ora, a questa città manca il grande calcio che i tifosi si meritano». Ora, quasi certamente, la formazione con in il presidente Grenno sarà accolta dall'assessore allo Sport Massimo Zunino in Comune per la premi ufficiale. Zunino afferma: «Sono veramente felice per il risultato acquisito Savona. Non era facile vincere sul campo squadra che ha ottenuto la promozione grande. il trofeo che alla città. Devo dire un grazie particolare a tutti i giocatori e lo farò personalmente. Questa vittoria potrebbe anche portare avanti la zione del campo di gioco perché una squadra che punta a vincere qualcosa deve un terreno che lo consenta e francamente il "Bacigalupo" rituale è proprio massimo».

Intanto a Locri, il 23 di questo mese, si svolgerà l'incontro tra i biancoblù e la Sestrese anch'essa fresca vincitrice della Coppa Italia dilettanti per formazioni di Promozione. La partite varrà per decidere il nome della squadra che si potrà fregiare della Coppa Italia Dilettanti. Così i liguri dovranno affrontare di nuovo spese per le trasferte fino in Calabria. Un peccato anche i numerosi sostenitori delle squadre che per festeggiare i loro campioni dovranno fare centinaia di chilometri.

Certamente con l'affermazione del Savona, quella attuale diviene una delle annate più esaltanti per il calcio ligure savonese, evidentemente la concomitanza con le Colombiadi ha risvegliato antiche velleità da troppo tempo dimenticate.

Carlo Maratzi: il giocatore è stato uno degli artefici della conquista della Coppa

IL LIGURE A LOCRI?

GENOVA. E adesso Savona si prepara alla sfida la Sestrese. I verdestellati di Gigi Bodi vincitori della Coppa Italia di Promozione sfideranno i biancoblù domenica 23 a Locri, in Calabria. E' una scelta voluta Federcalcio, non certamente dalle due società che preferirebbero disputare Italy in Liguria, magari al «Carlini» di Genova o addirittura al «Ferraris».

Savona e Sestrese chiederanno sicuramente una sede diversa da quella assegnata all'inizio della manifestazione da parte dei dirigenti Federcalcio. Le società non avrebbero nessun introito per quanto riguarda l'incasso: tutto quello che verrà raccolto durante la partita sarà tutto della Federazione. A Locri, ad esempio, la Federcalcio rimborserà l'intero soggiorno alla due squadre liguri, mentre sarà a carico dei due sodalizi il viaggio di andata ritorno.

Una notizia positiva c'è per entrambe le squadre. Sia il Savona la Sestrese, che hanno vinto la Coppa Italia, avranno per la prossima stagione l'iscrizione gratuita ai rispettivi campionati. Non cifre esorbitanti, 16 milioni per i biancoblù, decina per i verdestellati genovesi.

Sulla partita il presidente Piero Minetti commenta: «Sto cercando in ogni modo di far giocare Savona-Sestrese in una più al Nord. non è facile. Abbiamo abbinato la finalissima di Coppa Italia 23 alle finali della Rappresentati- Under programma il giorno prima. Certamente, se le società faranno pressione sulla lunga distanza chilometrica, la Federazione potrebbe ugualmente venirci incontro».

Se così non fosse, sia il Savona che la Sestrese sfrutteranno in ogni maniera possibile il soggiorno gratuito sulla Costa Ionica. Un po' di riposo sarà ben gradito dopo le fatiche di una lunga stagione e dopo la tensione accumulata nella doppia finale di Coppa. [r. p.]

Pallanuoto: domani alla Scandone uno degli scontri più tradizionali

E Napoli sfida la Rari

Eraldo Pizzo torna a Recco da avversario

La 20ª (e terzultima) giornata della regular season del campionato di pallanuoto concorre ad assegnare gli inviti alla tavola dei play off: benché alcuni cartellini rechino già ed indirizzo (Savona, Catania, Florentia) ed il diritto del Savona di sedere a capotavola sia contestabile, le sedie più scomode sono vuote tra i candidati al l'Erg Recco con Nervi e Camogli pronte ad dalla porta secondaria.

Al (tutti gli incontri alle 17,30) Canottieri Napoli (p. 23)-Savona (34) lascia paure timori sola delle parti in conflitto: i padroni di non hanno grossi margini di sicurezza non debbono inchinarsi al Savona se vogliono garantirsi i play off. Alla piscina Scandone (arbitri Clara e Melis) gli scugnizzi di Don Vincenzo D'Angelo puntano almeno al pareggio non osando pensare ad caduta della capolista, ormai lanciata verso il record di imbattibilità. C'è però un ricordo a tenere desti Averaimo e tutti i savonesi: le due partite del luglio '90, quando lo scudetto scivolò dalle mani per andare a cucirsi sulle calottine dei giallorossi partenopei.

RadioStereouno, per «Il campionato di pallanuoto», si collegherà dalle 18,30 in poi la Scandone (oltre che con Recco Chieti). Retemia riprenderà l'intero incontro lo trasmetterà lunedì prossimo alle 17,10.

Erg Recco (22)-Osama Brescia (22) (Punta S. Anna, Dani e Ricci) avvelenata del «grande ex» e del «piccolo ex», Eraldo Pizzo torna nella vasca che lo ha osannato in mille e mille occasioni da giocatore da dirigente come nemico. Con lui Tamislav Pskavalin, il centroboa jugoslavo che dopo due anni di biancoceleste ha ceduto alla si- (con il sostenuto da bei soldi) bresciane.

Roma Nuoto (14)-Mameli (5) al Foro Italico (Alfieri e Rotunno) lascia spazi di manovra al riscatto dei voltresi: la squadra di casa non ha interessi di classifica ed almeno un punto potrebbe «cederlo» se gli nomini di Lastrico ci un pizzico di con- Musso non ci sarà perché squalificato.

Le altre di A1 Pescara (23)-Posillipo (24) a Chieti (Caputi e Grosso); Ortigia (8)-Florentia (27) (Picchetto o Merola); Volturno (22)-Civitavecchia (4) a S. Maria Capua Vetere (Tedeschi e Vassallo). In A2 (tutti gli incontri alle 16) l'incontro clou a Catania (32)-Nervi (25) a La Playa (Petronilli e Carioti). I padroni casa sono già sicuri del primo posto. Ma per il secondo posto, che dà anch'esso la promozione in A1 ed un posto nei play off anche Como (18)-Camogli (24) alla Comunale (Aglialoro-Di Laurenzio); Sori (11)-Caserta (22) alla Comunale (Zerbini De Meo); Fiamme Oro (6)-Lazio (23) al Foro Italico (Pizzorno Salino); Salerno (23)-Triestina al Torrione (Leonardi e Santoro). Bagliasco (11)-Anzio (16) alla Comunale (Gomze e Dianoro) è il canto del cigno dei padroni di . [d. s.]

Tre giorni di gara: la prima tappa si concluderà alle 02,31 di stanotte

Via al Rally della Lanterna

Oggi pomeriggio alle 16,30 con 87 vetture

Longhi, su Lancia Delta, è tra i favoriti

GENOVA. Ultime ore di attesa e poi la 12ª edizione del Rally della Lanterna organizzato Scuderia Grifone avrà il via ufficiale. Alle 16,31 di oggi, infatti, da Piazza della Vittoria Genova, partirà la vettura numero 1, la Lancia Delta Integrale 16 valvole Piergiorgio Della-Pierangelo Scalvini (Astra Corse). A seguire Piero Longhi- Pietro Carraro (Delta 16 V, Scuderia Grifone), Andrea Aghini-Sauro Farnocchia (Peugeot ufficiale), «Lucky»-Luigi Cazzaro (BMW M3, Castelfranco), Giuliano Maioli-Vittorio Gozzi (Sierra Cosworth, Team Lupo). Questi i cinque favoriti, su un campo di 87 partenti (15 prioritari) che daranno battaglia lungo i 227.42 chilometri del percorso, divisi in 19 ps.

L'edizione quest'anno è la più completa per quanto riguarda i «piedi pesanti», e soprattutto non vi è un favorito d'obbligo come in passato, con Maurizio Rossi e Raffaele Caliro su Delta, vincitori dell'ultima edizione del Lanterna, che sono assenti. Tre i giorni di gara, la prima tappa si concluderà alle 02,31 di stanotte (10 prove speciali).

La seconda tappa partirà domani sera alle 22,01 per concludersi alle 9,31 domenica (altre 9 prove speciali), sempre in Piazza della Vittoria. La zona interessata al Rally è la Riviera di Levante, in particolare l'entroterra, con parco assistenza riordino proprio sulla passa di Chiavari (dalle 19,30 21 di oggi) e uno a Santo Stefano d'Aveto. Queste le prove speciali della giornata, da ripetere 2 Sibiveri, Borzonasca, Sirò Foce, Mare Monti e Verzi. Doppia razione anche per la giornata conclusiva: Brugneto 1, Ottone, Monte Penna, Due Valli e Brugneto 2, quest'ultima disputare una sola volta. Il campionato italiano vede attualmente in testa Longhi con p. seguito da Aghini con 173.

Molto curata l'organizzazione in fatto sicurezza: ambulanze, 9 medici, 60 cronometristi, 125 commissari. [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Franco Castelletti allena l'Entella

Franco Castelletti è il nuovo allenatore dell'Entella. L'accordo è stato raggiunto fra il presidente Fabio Andreozzi e il neo mister dopo un colloquio durato mezz'ora circa, presente il diesse della società, Vittorio Pirroni. Il neo-allenatore ha chiesto un paio di giorni per valutare la rosa a disposizione, poi opererà le scelte di mercato.

CALCIO

Partito a Carasco Il torneo notturno

E' iniziata ieri l'ottava edizione del torneo notturno di calcio a 7 giocatori «Città di Carasco». Record di squadre iscritte (24) e record di durata (terminerà il 27 luglio). Stasera la 1ª giornata del girone «B»: ore 21,15 Lavanderia Candor Sestri-Motor Style Chiavari; 22,30 Autoscuola Pelvio Levanto-P.A. Burlando Genova.

CALCIO

Squadra Sampierdarena diventa campione regionale

Il Celle di Sampierdarena si è laureato campione gionale di minivolley e dal 1° al 5 luglio difenderà i colori della Liguria nelle finali nazionali a S. Marcello Pistoiese. La formazione si basa Baldizzone, Gambella, Compalati, Sorco, Remersano ed è allenata da Bevuni.

Si disputano anche gli individuali per cadetti

Chiavari rischia

Bocce: domani torna la serie A

GENOVA. Nel campionato di serie A1 di bocce, la Chiavarese di scena domani nel bocciodromo di Torino contro il Nizza nel penultimo turno campionato: un match, con in campo due fronti l'intera squadra nazionale insieme ad alcuni tra i migliori giovani, che potrebbe riaccire lo scudetto tricolore sulle maglie dei liguri giornata di anticipo.

La compagine tigullina, guidata dal lavagnese Sturla, ha lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Gaiero di Casale, ed impensabile che, proprio nei due ultimi incontri, sperperi un così cospicuo capitale, conquistato di stagione entusiasmante che, tra l'altro, l'ha vista conquistare anche il titolo europeo per club e contribuire in grossa misura al ripetizione della squadra azzurra.

Completano il programma della tredicesima giornata: Veloce Pinerolo-Gaiero un match da con interesse per la classifica , Biellese-Pontese, Plozner-Salvi Asti. Classifica: Chiavarese 121, Gaiero 102, Nizza 92, Veloce 84, Salvi 82, Biellese 78, Pontese 61, Plozner 52.

Derby ligure invece in serie A2. Il Roverino impegnato contro i genovesi del S. Rocco Coalma: vittoria sul fanalino di coda permetterebbe ai padroni di casa di consolidare l'eccezionale posto in classifica, un traguardo gratificante per una squadra senza grossi nomi e senza ambizioni. Auxilium Saluzzo-Cumianese, Bra-Bosco e Boccia Acqui-Madonna Velpellice gli altri incontri.

Classifica: Madonna 119, Bosco Monti 105, Roverino 85, Auxilium e Bra 84, Boccia e Cumianese 69, S. Rocco 57.

Concluse le qualificazioni regionali passaggio alle finali per la promozione in A2 di Armese e Fabiano Spezia, domani e domenica i cadetti saranno impegnati negli «assoluti» individuali ad Annone Veneto. Otto i rappresentanti liguri in gara: Cappato e Rosa (Armiese), Amati (S. Rocco), Bonifacino (S. Nazario Varazze), Canepa (Rapallese), Panizza (Ferrania), Grattarola (Bolzanetese), Folloni (Fabiano Spezia).

Sicuramente i liguri faranno di tutto per confermare il buono stato di salute. E non è escluso che dagli «assoluti» venga fuori nuovamente, come era in passato, il nome di qualche nuovo campione.
[g. tol.]

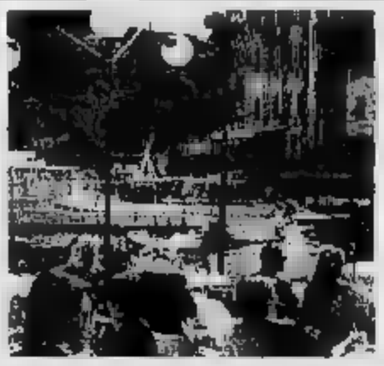
DISKARICA
RAVE-PARTY
con D.J. CORRADO ex IMPERIALE
P.R. AESTHETICA PULCHERRIMA
IMPERIA zona SAN LAZZARO
SABATO 15 GIUGNO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 06
Per informazioni : tel. 0183/651.130

IMMINVEST S.R.L.
VENDE
· Località Quiliano alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni pagamento.
IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
PARINI 2/3
Tel. 0183/290.506

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

TENNIS

15/23 GIUGNO '91
CIRCOLO IP VALLETTA CAMBIASO



CONCERTO A PORTOFINO

Stasera alle 21, sulla celebre piazzetta di Portofino, si apre il festival musicale organizzato dall'associazione Il Delfino, con il concerto della «Mozarteum Orchestor Salzburg», diretta da Hans Graf. In prima mondiale assoluta sarà eseguita la «Deduktionen di Rainer Bishof». Ingresso libero.

PIANO E SAX A CERIALE

Stasera e domani, doppio appuntamento all'Eze Club di Ceriale con il duo Riccardo Zegna e Pietro Tonolo, rispettivamente pianista e sassofonista jazz. Entrambi hanno all'attivo una lunga esperienza «free-jazz» suonando in vari locali d'italia e d'Europa.

A SANREMO GRANDE MUSICA

Stasera alle 21,15 il teatro dell'opera del casinò di Sanremo concerto sinfonico dei solisti Lucia Clementi, all'arpa, e Alessandro Bartoli, al pianoforte, accompagnati dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Gianluigi Zampieri. Verranno eseguito brani di Procaccini e Mozart.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 14 Giugno 1991 SVTM LV 45

Vacanze a caccia di balene

UNA vacanza con i mammiferi più grandi del mondo. L'appuntamento è nella darsena di Portosole a Sanremo, dove, a bordo della «Bestiaccia», l'imbarcazione dei ricercatori del «Thetys», l'istituto per lo studio e la tutela dell'ambiente marino, è possibile vivere l'esperienza dell'avvistamento e dell'incontro ravvicinato con la balenottera comune, il cetaceo più grande del mondo.

Balena, mito, una magia, una fiaba che ogni estate diventa una realtà a poche miglia marine dalla costa ligure, nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica, uno dei più apprezzati dai grossi cetacei.

L'anno scorso, i ricercatori, in solo due mesi di attività sono riusciti a portare a termine più di venticinque avvistamenti. Tutti gli animali sono stati classificati, battezzati e seguiti nei loro itinerari.

La notizia di quest'anno è che il sogno di molte persone, ovvero incontrare una delle parenti stretta di «Moby Dick», può finalmente diventare una realtà. E' possibile infatti effettuare escursioni di diversi giorni proprio sulla barca dei ricercatori.

Come? Risponde la biologa Margherita Zanardelli, milanese, un volto che tradisce l'emozione di ogni avvistamento e un infinito amore per la natura: «Basta rivolgersi alla sede milanese di "Tethis" telefonando al numero 02/5810.3135, o contattarci direttamente sulla banchina di Portosole. Siamo sempre disponibili a parlare con chi condivide la nostra passine per i cetacei».

Una vacanza alternativa e a quanto pare dai molti contenuti: «Il prezzo del soggiorno si aggira sulle centomila lire al giorno, - dicono gli organizzatori - La quota aiuta a pagare molte delle spese di questa campagna di avvistamento nel Mar Ligure e comprende il vitto e il pernottamento a bordo della barca a vela che abbiamo noleggiato per l'intera stagione. Inoltre gli appassionati avranno l'occasione di vedere dal vivo la balenottera e, se lo vorranno, di confrontarsi come velisti o come allievi con il nostro skipper, Antonio Molinari».

I turni di permanenza sono settimanali e si può anche cercare di concordare per il solo fine settimana. I posti disponibili sono in tutto sei ed è possibile effettuare i soggiorni sino alla fine di settembre.

MA che cosa vuol dire con precisione: andare alla ricerca delle balene? «Un'esperienza unica - dice, dal pozzetto di poppa della "Bestiaccia", Fabrizio Borsani, un'altro personaggio del pool di "Tethys" -. Solitamente si lascia il porto di notte, verso le tre, per essere nella zona degli avvistamenti un'ora prima dell'alba, quando è più facile notare anche una lievissima increspatura del mare. Ci si avvicina. Spunta una pinna dorsale e comincia una specie di corteggiamento, un inseguimento tra noi e balena che vive sull'emozione dell'incontro e sulla curiosità».

Una forte emozione? «Posso dire di sì, senza ombra di dubbio, anche dopo anni di esperienze - prosegue Borsani -. Le persone che scelgono di fare questi soggiorni insieme a noi restano incredibilmente affascinate da questo gioco, un miracolo della natura».

Spesso infatti si incontrano delle balenottere madri che sono accompagnate dai loro piccoli. Comincia così una fase di studio, di conoscenza, fatta di avvicinamenti e improvvise fughe.

Da che cosa è motivata la scelta di offrire questi soggiorni a Sanremo e proprio nel mar Ligure? «E'una zona che ha davvero dell'incredibile - dicono i ricercatori -. Dopo un periodo di studio ci siamo accorti che nel tratto di mare davanti alla città dei fiori ci sono più cetacei che in ogni altra zona del Mediterraneo. Allora, anche grazie alla collaborazione del comandante di Portosole, Gianfranco Gavagnin, e del Comune di Sanremo, questo progetto degli avvistamenti è finalmente diventato una realtà».

Delfini, stenelle, grampi e soprattutto le eccezionali balenottere. Ecco la vera sorpresa di quest'anno per gli appassionati del mare, in esclusiva per Sanremo. C'è anche la proposta per la zona protetta.

GLI uomini di «Tethys» sono in Liguria anche per questo. Proteggere e studiare la balenottera, il più grande mammifero del mondo, l'incarnazione dello spirito della libertà e della legge del mare. Può essere lunga dai cinque ai ventidue metri e raggiungere un peso di svariate tonnellate. Le sue condizioni di salute sono fondamentali per l'uomo, è infatti uno degli anelli principali della catena alimentare.

«L'obbiettivo - dice Valentina Tubaro, responsabile delle pubbliche relazioni di "Europe Conservation"- è quello di riuscire a studiare il grado di inquinamento del mare attraverso il prelievo di campioni di pelle dalle balene. Così, con un sistema indolore, siamo in grado di scoprire i mali dei nostri mari. Le balenottere si nutrono infatti di krill (gamberetti) e piccoli pesci, i primi a registrare variazioni dell'ecosistema marino». Ma non finisce qui, approfittando della possibilità di una vacanza sulla barca dei ricercatori, sarà anche possibile ascoltare la voce delle balene, il loro linguaggio fatto di suoni incredibili che hanno ispirato anche il grande jazzista Stan Getz.

C'è anche in programma il rilevamento degli spostamenti dei cetacei con possibile attraverso degli speciali segnalatori radio captabili anche dal satellite.

«Tethys» assicura una vacanza veramente straordinaria. Partecipare è anche un'occasione per aiutare economicamente il progetto marino di salvaguardia ambientale. Quest'anno pare che anche le balenottere abbiano deciso di ritornare in Riviera, il loro soffio e la loro pinna una conferma più bella che il mare è pulito.

Gavino

FLAUTO IN CHIESA

IMPERIA. Sarà un solista di lusso, dotato di grande virtuosismo e straordinaria preparazione tecnica David Bellugi, ad inaugurare con il suo magico flauto «Musica al Parasio», la rassegna che l'Azienda di soggiorno e l'Ente provinciale per il turismo hanno promosso per la seconda metà di giugno in questo suggestivo centro storico, regnatele di viuzze e piazzette sul promontorio di Porto Maurizio. Incastonato una gemma nello prezioso dall'Oratorio di San Pietro, il concerto si terrà domani sera alle 21.

In questa chiesa di origine medievale, sorta presso la Loggia dei Mercanti e dal 1599 sede della Compagnia dei Disciplinanti dell'Unione di San Pietro, interamente affrescata dai fratelli Carrega, l'Ensemble Barocco Imperiese, diretto dal maestro Dellavalle, eseguirà il Concerto in minore di Torelli e i Concerti in La minore e minore di Vivaldi.

gi interverrà in altri due brani di Vivaldi: il Concerto «Del Gardellino» e il Concerto in Do maggiore. Nato negli Stati Uniti, e diplomato in Musicologia applicata all'Università della California, e poi perfezionato a Parigi sotto guida di Antoine Geoffroy-Dechaume. A Bellugi, che ha inciso anche celebre Lectura Dantis di Carmelo Bene, su musiche di Salvatore Sciarrino, hanno dedicato opere autorevoli compositori come Luciano Berio.

L'Ensemble Barocco imperiese, costituitosi stabilmente nell'89, è formato da giovani musicisti locali ed ha partecipato a importanti festival, come il Settembre Musicale Loanese o quello di Spazio Musica. Il direttore Dellavalle, già primo fagotto del Teatro Regio di Torino e del Carlo di Napoli, collabora adesso con l'Orchestra Rai di Torino e Armonia Ensemble.

Il prossimo appuntamento di Musica al Parasio sarà il 18, con il duo Cucinotta-Marconcini (organo e tromba), nella Chiesa di Santa Chiara. Il 20, nella stessa Chiesa, suonerà il Collegium Musicum Alpazur di Ventimiglia: si avvale anche della voce del soprano Claire Gouton. Il 22, in Piazza Parasio, sarà impegnata l'Orchestra d'Archi La Primavera di Amsterdam. Ultime serate, il 26 in piazzetta Santa Chiara con Jeunesse Armonia Ensemble e il con Ensemble de Guitares.

[s. d.]

Viaggio tra le oltre cento fabbriche liguri dove si lavora la terracotta e si producono mattonelle e maioliche pregiate

Andiamo a scoprire l'antica via delle fornaci

Le ceramiche di Albisola e le manifatture di Genova, Varazze, Portofino

La ruota del vasaio in un'incisione del XVIII secolo

L'ARTE della ceramica. In Liguria oltre le fabbriche dove si lavora la terracotta. L'antica via delle fornaci copre l'intero della Riviere. Chi va per ceramiche può iniziare il intinerario a Genova, nel dedalo di carrugi del centro storico, dove operano alcuni piccoli laboratori e proseguire per Varazze, dove tra gli Anni '40 e operava una propria fornace Dario Ravano, uno dei maestri della decorazione in «antico Savona». Da Varazze è breve il tragitto sino a Celle Ligure, e quindi Albisola e Savona. A Levante, invece, le tappe sono a Portofino, Rapallo, Nervi.

Tre i prodotti che vi si possono trovare. Innanzitutto gli oggetti che ripropongono, per linea e decorazione, gli del passato. Per esempio il «calligrafico naturalistico del XVII secolo, animali e falci in biancoblù. Oppure l'«antico Savona», ricco di scene mitologiche in biancoblù e policromia. E ancora il «Levantino» e il «Valente»: i motivi sono quelli tipici della maiolica ligure del XVIII, con cavalieri, castelli, alberi, contadinelle (in policromia su fondo bianco). Tra gli altri tipi, hanno importanza la ceramica e «gialla» di produzione Ottocentesca; lo stile «Albisola» e «Stile 1925», con fiori ed animali su fondo giallo-ocra; lo stile «futurista», dai colori e linee marcate. Ma nelle fabbriche e fornaci liguri si possono trovare anche oggetti dalla linea e decorazione moderna, fatti però e mano nel passato. Oppure le proprie «chicche» firmate dalla mano di un artista della ceramica, opere uniche oppure cotte in tiratura limitatissima.

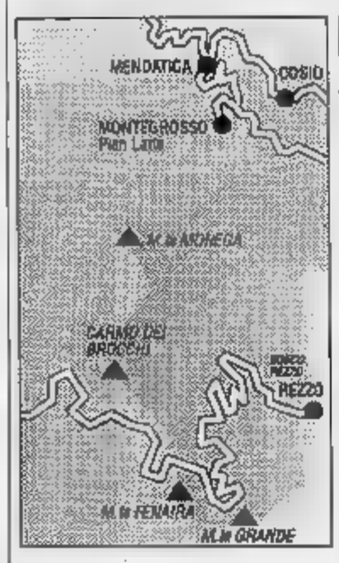
L'appassionato può però anche compiere un tragitto alternativo, alla ricerca dell'importanza che ha avuto la ceramica nella storia della Liguria. La prima tappa, in questo, non può essere che Genova, dove sono numerose le testimonianze dell'uso della mattonella smaltata del XVI e XV secolo, tradizione costume islamico e spagnolo, in particolare sivigliano. I modelli spagnoli di «azulejos» (mattonelle) furono ripresi nelle fornaci liguri, dove si produssero i «laggioni», dall'arabo «zullaygiun», mattonella.

Le testimonianze di questa cultura mancano. Sono per esempio rivestite laggioni i muri delle scale di un palazzo in via San Lorenzo 15, di un'altro in via Luccoli 26 e un davanzale della «casa di Andrea Doria», in piazza S. Matteo. E ancora, sono rivestite di mattonelle policrome le pareti della Cappella Botto, del 1526, nella navata destra della chiesa di S. Maria del Castello. Un secondo itinerario, alla ricerca del «bacini», scodella e giare che venivano incastonate sulle facciate di edifici religiosi e civili Medioevo, porta inoltre, alla facciata della chiesa di Sant'Ambrogio Vecchio di Varazze: oggi vi si possono ancora vedere 9 dei 17 bacini, di provenienza islamica, che la ornavano. Altri bacini e una giara originaria dell'Andalusia sono inoltre visibili sul campanile della chiesa di S. Ambrogio Nuovo. sempre levando lo sguardo sui campanili, a Sant'Ambrogio di Legino, a S. Biagio, a Finalborgo; a Sant'Eusebio a Perti e Gorra, anche sul campanile di Bardino il Vecchio e della chiesa di S. Ambrogio ad Alassio e all'absido della chiesa di S. Paragorio a Noli.

Da perdere, infine, il pannello in mattonelle smaltate visibile all'interno della casa di riposo per anziani di Albisola Superiore, opera dell'albisolese Giovanni Giacomo Sciaccarama recanti, oltre all'immagine della Vergine col Bambino e l'Angelo, il testo di una convenzione stipulata tra i confratelli della Pia casa di San Nicolò di Albisola Superiore. La mano di Sciaccarama trova testimonianza anche nella sagrestia della parrocchia di N. S. della Concordia ad Albisola Marina, dove è custodito il grande pannello raffigurante l'«Adorazione dei pastori», completato nel 1576. Vale la pena soffermarsi anche sui due altari posti ai due fianchi all'altare maggiore: quello di sinistra è dedicato a S. Antonio da Padova, patrono dei ceramisti, davanti al quale si riunivano per la messa della locale Corporazione gli antichi ceramisti di Albisola Marina. Quello di destra ha sulla volta l'affresco della miracolosa» ed l'altare votivo dei pescatori e marinai.

Pozzo

LE PASSEGGIATE: REZZO



Una tranquilla passeggiata all'ombra dei faggi, oppure una più impegnativa escursione in un ambiente alpino. E' l'interessante alternativa che si presenta ai visitatori di Rezzo, un piccolo centro immerso nel verde di una suggestiva zona dell'entroterra ponentino.

La località, che viene incontro alle esigenze delle famiglie ma anche degli sportivi, si può raggiungere imboccando la strada provinciale in corrispondenza del bivio con la Statale 28, che assicura i collegamenti tra la costa e il Piemonte, oppure svoltando dalla Statale 548, per chi proviene da Arma di Taggia.

Nelle vicinanze del piccolo paese della Valle Arroscia, si trova il bosco di Rezzo, la faggeta più della Liguria, da sempre frequentatissimo dai turisti. Lungo i sentieri tra gli alberi, è possibile trascorrere qualche in assoluto relax e, se si dispone delle autorizzazioni rilasciate dalla Pro Loco, si possono raccogliere i funghi che crescono in abbondanza ai piedi delle imponenti piante dell'ampia macchia, formata da venticinque lotti di 16 ettari ciascuno, crescono anche castagni, roveri e noccioli). Costituisce una meta ideale per chi intende fare un pic nic all'aperto, a stretto contatto con la natura. Gli appassionati di escursionismo potranno invece dedicarsi al loro passatempo preferito, percorrendo i sentieri che portano al monte Monega, vetta alta 1882 metri che domina la valle. E' possibile raggiungerla in due ore e mezzo di cammino partendo dal passo della Teglia (1387 m.), un importante valico a 13 chilometri distanza dell'abitato di Rezzo che si può raggiungere con la carrozzabile. Da qui, procedendo verso Nord-Ovest, si incontra il «Carmo dei Brocchi», quindi si discende al passo della Mezzaluna, ultima tappa prima del monte Monega.

Per chi ha molto tempo a disposizione, si consiglia invece il tragitto che prende il via da località Ponte dei Passi (cinque ore). Subito dopo, bisogna deviare lungo la mulattiera che si snoda sul fianco della Valletta Auterigo, raggiungendo i declivi di Piani delle Selle e la piccola Cappella di San Giacomo. Un altro punto di riferimento è costituito dalle Case Colla Bregna, a 1344 metri d'altezza, poco distanti dal passo della Mezzaluna. Proseguendo verso nord, lungo il fianco orientale del contrafforte, s'incontrano la Cima di Donzella e il Monte Bussana, che supera i 1700 metri. La strada sale gradualmente in direzione del passo Monega, giungendo a Passo Pian del Latte.

L'ultimo tratto si sviluppa lungo il percorso un tempo utilizzato dai soldati, che avevano piazzato appostamenti e batterie. Dalla cima, si può ammirare lo splendido panorama.

Nel fine settimana, i visitatori potranno inoltre acquistare prodotti tipici della gastronomia locale, che saranno in mostra in occasione della tradizionale sagra del «bruzzo», un formaggio particolare ricavato dalla fermentazione di latte di capra.

Enrico Ferrari

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Albenga, mobili e libri antichi in mostra nella città vecchia

PER tre giorni, da oggi sino a domenica, il centro storico di Albenga ospiterà la prima edizione annuale del mercatino dell'antiquariato. Le vie, i vicoli, le piazzette della città medioevale ospiteranno i banchi degli antiquari che propongono oggetti antichi e di modernariato. Un appuntamento che, da dodici anni, si ripete per tre volte nei mesi estivi. Ad organizzarlo sono il Comune con l'aiuto della Pro loco.

«I mercatini dell'antiquariato sono tra le manifestazioni più riuscite dell'estate albenganese. Sono uno stimolo per portare nel centro storico turisti e residenti. Camminando tra le bancarelle anche gli albenganesi scoprono le bellezze della città antica» afferma l'assessore al Turismo Nicoletta Mantica.

All'appuntamento di giugno partecipano oltre cento antiquari provenienti, soprattutto, dal Piemonte e dalla Toscana, due zone dove l'antiquariato ha grande tradizione.

L'orario del mercatino è continuato, dalle 10 alle 24 di ogni giorno. L'edizione di giugno, rispetto a quelle di metà luglio e metà agosto, vede una minor partecipazione di antiquari. Per i due appuntamenti di alta stagione, infatti, sono previsti oltre centocinquanta partecipanti.

Curiosando tra le bancarelle della rassegna non è difficile acquistare oggetti di interesse storico o di arredamento.

Si va dai libri antichi, tra i quali non è raro trovare qualche tomo di valore, alle stampe artistiche, dalle cartoline ingiallite degli Anni 30 alle foto di famiglia incorniciate con pesanti bordure in legno scuro.

Bambole e giocattoli d'epoca sono ricercatissimi dai collezionisti

Molti banchi propongono poi occhialini del secolo scorso, orologi da taschino, penne stilografiche in bachelite, di quelle che si caricavano con la pompetta, una rarità storica e ricercata dopo che, negli ultimi anni, la scrittura con pennino e inchiostro è tornata di moda. A proposito di pennini e inchiostri non mancano calamai in cristallo, scrittoi in marmo o plastica.

Ampio spazio ha anche il modernariato. Dalle «boule de neige», le palle di neve, alle vecchie radio in plastica tartarugata, dai pezzi pubblicitari della «Coca Cola» a quelli, più casalinghi, dello «Strega». Qualche banco, inoltre, propone artigianato tipico come, ad esempio, quello andino, con i presepi costruiti nelle scatole dei fiammiferi con la mollica di pane. «Fare un giro tra i banchi del mercatino di antiquariato è come fare un viaggio nella storia degli ultimi duecento anni», Nicoletta Mantica. Non tutti i pezzi di antiquariato sono di vero e proprio. Tra gli espositori, infatti, ci sono professionisti che hanno negozi «importanti» e portano ad Albenga sale da pranzo o da letto del secolo e anche più vecchie. «Si tratta di espositori che vengono ad Albenga perché ormai hanno stabilito con la città un legame. Venivano ai tempi della mostra di antiquariato e continuano a frequentare i mercatini, portando pezzi di grande interesse», affermano gli organizzatori.

[s. p.]

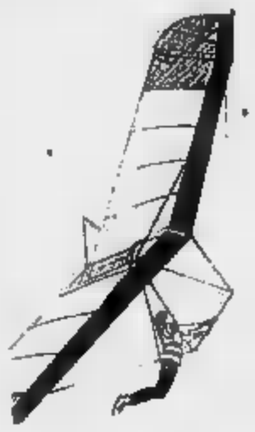
SPORT ALL'APERTO: IL DELTAPLANO

Più che del deltaplano, la Liguria conta un gran numero di appassionati del parapendio, una sorta di paracadute a forma di che permette di apprendere in minor tempo i primi rudimenti del volo e ha dimensioni e peso più contenute rispetto al deltaplano. A differenza di quest'ultimo, lungo circa 6 metri e di 30 chili di peso, il parapendio pesa infatti solo 3 chili e sta in una sacca facilmente trasportabile.

Sono quindi in numero maggiore, lungo le due Riviere, le basi da cui decollare con il parapendio piuttosto che con le ali rigide del deltaplano. Una mappa la fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, e possessore dell'unico parapendio a motore d'Italia, con il quale ha transvolato il Polo Nord e attraversato lo stretto della Manica. Spiega Gennaro: «Iniziando dal Levante, è frequentata sia da deltaplanisti e appassionati di parapendio la zona di Riva Trigoso. Si decolla da punta Manara e si atterra sulla spiaggia di Riva, con venti provenienti da Sud e Sud-Est. Spostandosi Genova, c'è poi il campo scuola del Monte Biscia, nell'entroterra di Chiavari, valido per entrambi i mezzi di volo e con venti da Sud. Sempre nella Riviera di Levante si vola con il deltaplano sul monte Fasce e con il parapendio a Santa Croce. Rimangono alle spalle Sori e si decolla nella prima località venti da Sud e Sud-Est; nella seconda Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

A Genova il volo libero parapendio è praticato a Creto, poco dietro Molassana. Si decolla dalla sommità della montagna solcata dall'oleodotto e si sui Piani di Casarile (venti da Sud e Sud-Est). «In questa zona - spiega Gennaro - può praticare il "top landing", ossia si riesce anche a decollare e atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio si spingono anche in località Bocchetta, sul Monte Leco, che rimane sopra il Santuario della Madonna della Guardia. I venti soffiano da Nord e Sud, e sono temibilissimi per la loro intensità. Dice ancora Gennaro: «Quando dalle parti c'è bonaccia, qui c'è un vento di 20 nodi. Se la giornata è invece ventosa ovunque, sul Leco è quasi impossibile volare per la violenza dei refoli».

L'itinerario del volo libero, prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parapendio è Bergeggi: si decolla con venti di Sud e Sud-Est dalla sommità chiamata «dei fortini» e si scende sino sulla spiaggia. Altre località in voga per chi ama il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) e Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest). I parapendisti liguri spingono inoltre anche Cabella Ligure,

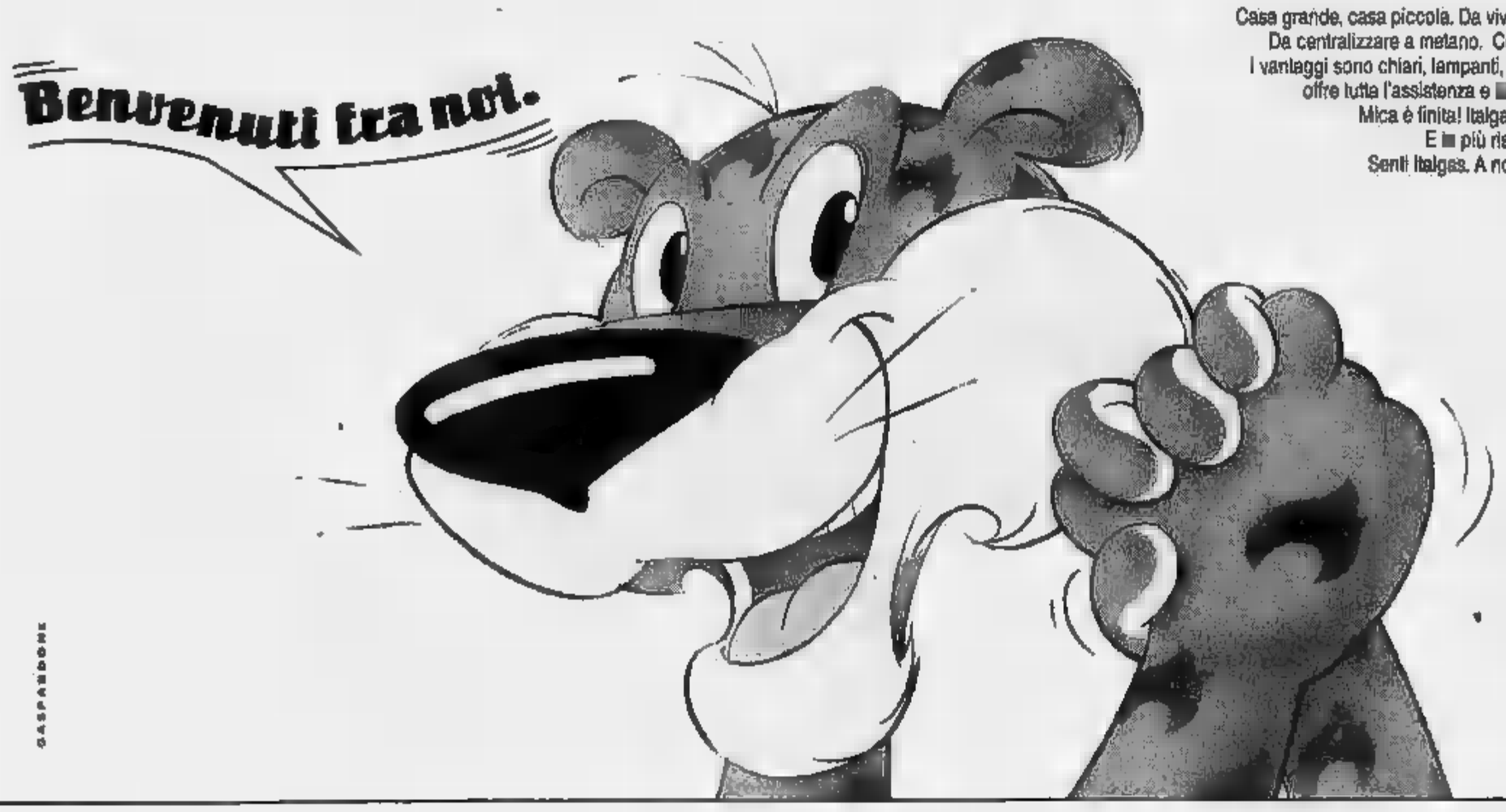


nei pressi di Arquata Scrivia, dove il volo dal Monte Gerola è forse esperienze più impegnative che possono fare a ridosso confini Liguria. Sul Monte Gerola sul Biscia ci i campi scuola per il volo col parapendio. Sono aperti gruppi massimo persone e vengono guidati da istruttori dell'Aeroclub Italia per circa mila lire, compreso il noleggio dell'attrezzatura.

Fabio Pozzo

Condominio con Italgas.

Vantaggi chiari, amicizia lunga.



Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, calorosamente.
Da centralizzare a metano. Così il servizio non si ferma mai e
i vantaggi sono chiari, lampanti, da subito. Ma non solo, Italgas ti
offre tutta l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie.
Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese.
E ti fa più risparmi tutto l'anno. Cosa aspetti?
Senti Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problemi

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo Ex. SAVONESE
Via Vallauta S. Cristoforo, 17 - SAVONA
tel. 019/862657

italgas

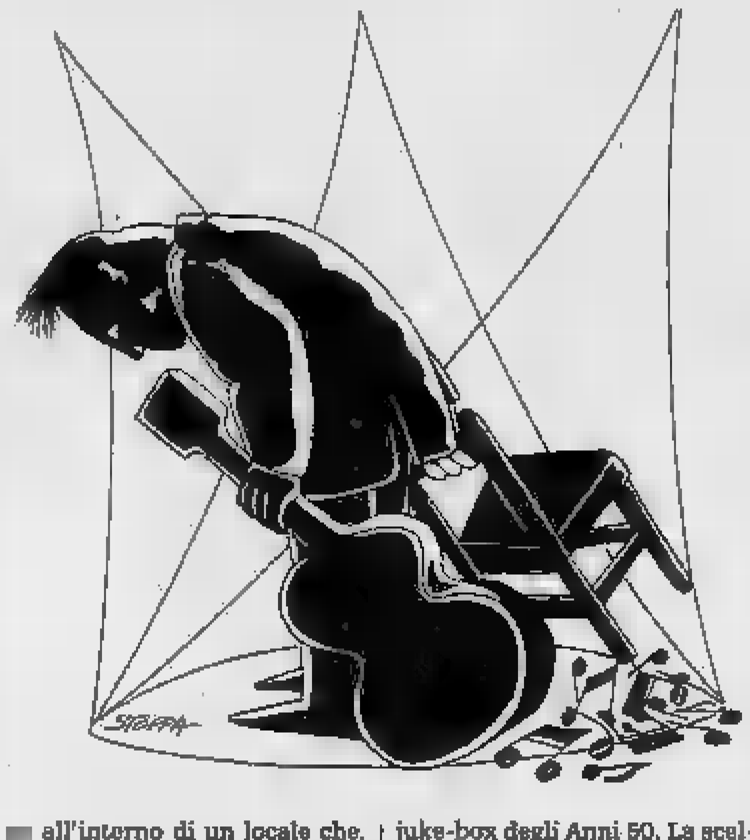
Albenga, sei giovani cantautori stasera al Black-out

Aria Anni Sessanta

Il concorso «Note di notte» organizzato da Radio Onda Ligure e da La Stampa. Flipper, bigliardino e una vecchia 500

A «Note di notte», il concorso per giovani artisti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa», tornano cantanti [redacted] cantautori. Dopo [redacted] serata dedicata ai gruppi rock, infatti, questa sera alle 22 sul palco del [redacted] out» [redacted] viale Martiri [redacted] Albenga salgono ragazzi e ragazze impegnati nell'esecuzio[redacted] di brani italiani.

In programma [redacted] esordienti: Roberta Pennazio di Finale Li[redacted] Laura Lazzara di Albenga, Marzia Montaldo di Imperia, Enzo Fornione di Alba (Cuneo), Claudia Torregglani di Genova e il duo savonese composto da Virginia Gannelli ed Eliane Zunino. «Si tratta [redacted] ragazzi mol[redacted] preparati, che hanno preso il [redacted] lo spirito giusto: cercare di vincere [redacted] nello stesso tempo non perdere [redacted] vista quei valori di gioco e di amicizia che devono contraddistinguere una gara dove quello che [redacted] soprattutto partecipare», spiega Paolo Allara, coordinatore e presentatore di «Note di notte».



Il cast della serata prevede concorrenti provenienti da Genova, Imperia [redacted] Basso Piemonte. «Siamo soddisfatti che [redacted] giovani di fuori provincia ab[redacted] scelto il [redacted] concorso. Vuol dire che in questi anni abbiamo lavorato bene e con serietà», spiega Mario Marziano, responsabile dell'immagine esterna dell'emittente albenganese. La serata, inoltre, si svol[redacted] all'interno di un locale che, proprio sulla musica italiana, sta puntando molto. Spiega Aldo Maggioni, titolare del «Black out»: «In effetti contiamo molto sulla [redacted] italiana e sui brani del passato. La formula che proponiamo è quella del disco-juke box. In pratica i clienti vengono dotati all'ingresso di [redacted] gettone che permette [redacted] selezionare [redacted] pezzi musicali in un juke-box degli Anni 50. La scelta è [redacted] canzoni italiane [redacted] pezzi di disco music degli Anni [redacted] e 70». [redacted] rendere più simile [redacted] «Black out» ai locali di allora [redacted] stati sistemati [redacted] flipper ed un bigliardino mentre, in [redacted] alla sala, una vecchia Fiat [redacted] simboleggia i mitici «Sixty».

[redacted] Pezzini

[redacted] A [redacted]

IN gara per divertirsi, per mettersi in mostra [redacted] anche (perché no?) per fare pubblicità alle nostre spiagge; soprattutto dopo le polemiche del ca[redacted] «Haven». Con questo spirito [redacted] rappresenterà l'Italia nelle prime due puntate della nuova edizione di «Bellezze al bagno», i «Giochi [redacted] frontiere» [redacted] Berlusconi, in onda dal 29 giugno.

Si tratta [redacted] una vetrina [redacted] tutto rispetto. La stagione balneare è alle porte e far conoscere a milioni di telespettatori (il programma [redacted] sabato sera) le condizioni del mare [redacted] delle spiagge, rappresenta un'occa[redacted] da non perdere. Giuseppe Bucca, responsabile delle iniziative turistiche [redacted] Comune, dice: «Erava[redacted] stati [redacted]vitati a partecipare [redacted] puntata che sarebbe anda[redacted] in onda [redacted] luglio inoltrato ma, proprio per tentare un rilancio della nostra immagine turistica, abbiamo chiesto agli organizzatori di gareggiare nelle prime due serate». Varazze potrà così farsi portavoce dell'intera Riviera di Ponente. «E' [redacted] modo per unire l'utile al dilettevole - commentano gli atleti - ci divertiremo giocando [redacted] sicuri che, nei giorni che trascorreremo [redacted] Riccione, stringeremo nuove amicizie». Intanto, però, hanno stretto amicizia la provincia di Savona e Italia 1, che sponsorizza, tramite il Gabibbo e «Striscia la notizia», le spiagge della Riviera di Ponente.

Tornando [redacted] «Bellezze al bagno», la formazione varazzina, in [redacted] 15 atleti (8 ragazze [redacted] 7 ragazzi) sarà opposta alle città di Colonia per la Germania, Pamplona per la Spagna [redacted] a [redacted] paese della Francia del Nord. La delegazione, 19 persone [redacted] già partita per Riccione [redacted] domani verrà registrata [redacted] prima puntata. Le gare sono [redacted] ispirate all'estate con giochi acquatici che si svolgeranno, come nella precedente edizione di «Bellezze al bagno», presentata da Marco Columbro e Milly Carlucci, all'«Aquafun». E' un gigante[redacted] parco acquatico, simile allo «Zigofolys» [redacted] Nizza con piscine a onde artificiali, toboga, trampolini e altre attrezzature. Fino [redacted] poche sere fa i 15 atleti che rappresenteranno Varazze e l'Italia, [redacted] sono allenati a Savona nella piscina olimpionica scoperta di corso Colombo. Tra gli accompagnatori della squadra varazzina [redacted] sarà anche l'assessore al Turismo Giuseppe Torelli.

Paride Pasquino

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

GENOVA

Cabaret, teatro [redacted] musica [redacted]

Musica rock di scena questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma» café di via Porta D'Archi con [redacted] band genovese degli «Hearts on fire». [redacted] termine il consueto «radiogiornale dell'u[redacted] con i commenti ironici ai giornali freschi di stampa. Ingresso [redacted] mila lire. Va in scena questa sera, alle ore 21,30, al Teatro della Tosse, lo spettacolo teatrale «Canta, canta cantastorie», presentato dagli attori della compagnia in omaggio ai settant'anni [redacted] Emanuele Luz[redacted]. [redacted] corso della serata verrà consegnato allo scenografo il «Premio Mario Novaro per la cultura ligure». Ultimo appuntamento, «Too P-Funk in here», titolo del concerto in programma questa sera, alle 21, nel quartiere genovese di San Gottardo, ai giardini di via Fossato Cicala. Nel nome di James Brown e George Clinton, si esibiranno i Funky Trnaky, i Cat House [redacted] i Whore's Sons, tre gruppi genovesi specializzati in musica nera. L'ingresso al concerto, organizzato da Arte Musica, [redacted] gratuito.

VARAZZE

Saggio di danza all'asilo

Si svolgerà sabato 15 giugno alle 21 nel salone della scuola materna Santa Caterina, in piazza [redacted] Bartolomeo 3, il saggio di fine [redacted] delle allieve della scuola di danza. In programma, una dimostrazione di ginnastica propedeutica alla danza e balletti su musiche di Chopin e autori contemporanei.

ALBISSOLA MARINA

Suona la «Comitiva Brambilla»

La formazione piemontese dei «Comitiva Brambilla» si esibirà in concerto questa sera alle 22,30 ad Albissola Marina allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. [redacted] gruppo propone esclusivamente brani autopro[redacted]. Il loro genere musicale, che ha già riscosso ampi consensi [redacted] pubblico più giovano, [redacted] un insieme di ballate che spazia dal rock, allo swing al valzer francese.

[redacted]

Concerto delle corali

Questa [redacted] nell'Aula magna del liceo Calasanzio di Carcare, in piazza Cavaradossi, concerto di corali. Tre i gruppi che si esibiranno: S. Marzano Uliveto, Alpina e Ginestre di Savona. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Domani [redacted] alle 21,30, nel bocciodromo di Carcare altro appuntamento musicale con le belle voci di Enrico Musiani e Vito Valente.

[redacted]

Immagini [redacted] speleologia

Questa sera, alle 20,45, nel Ridotto del teatro Chiabrera [redacted] Savona è in programma una proiezione di diapositive di speleologia organizzata dalla sezione cittadina [redacted] Club alpino italiano. Il commento sarà curato dal presidente del club Giovanni Ferrari.

PIETRA LIGURE

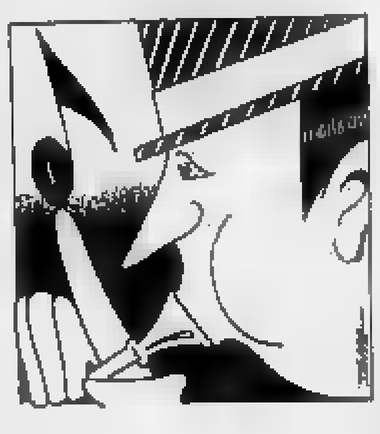
Dante Averame [redacted] al Malibù

Serate dal vivo con pianista a Pietra Ligure, in un'atmosfera già di piena estate. Al «Malibù» in piazzale «De Gasparis» si balla con [redacted] musica [redacted] Dante Averame. Al caffè «Airone» in piazza XX Settembre piano bar [redacted] le canzoni più famose interpretate da Pino Caratozzolo. Ad Orco Feglino infine performance dal vivo del musicista Enzo Cioffi.

ANDORA

Vela, due giorni di gare

Domani e domenica nelle acque di Andora è [redacted] programma la quinta edizione della Regata dell'Arcobaleno (trofeo Kon-Tiki), organizzata [redacted] Circolo nautico Andora. La manifestazione [redacted] riservata [redacted] vele, [redacted] scafi, appartenenti alle classi Ior e [redacted] crociera.



IMPERIA

Ritual, le miss [redacted] campionato

[redacted] pista della discoteca Ritual, [redacted] via Rambaldo, a Porto Maurizio, sfileranno stasera le «Miss del campionato»: [redacted] modelle indosseranno [redacted] magliette delle squadre di [redacted] A e si mi[redacted] in una serie [redacted] prove d'abilità, tra cui una sfida [redacted] calci di rigore. Lo spettacolo avrà inizio alle 23. La discoteca ha da poco varato gli appuntamenti della stagione estiva, festeggiando [redacted] quarto compleanno.

[redacted]

Appuntamento in discoteca

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina, proseguono le serate animate da orchestre [redacted] zona. Oggi, ter[redacted] banco i ragazzi del «Triangolo». [redacted] possibile ballare dalle 22 fino a notte fonda. Auto in vetrina alla discoteca «V.M.49», in viale Matteotti, sempre a Diano. Oggi, saranno in mostra alcuni modelli, concessi da un'autorimessa [redacted] Arma di Taggia. Protagonisti della serata anche [redacted] gruppo di disc-jockey.

BIOT

Concerto per flauto [redacted] cembalo

A Biot, in occasione della rassegna «Ore musicali», [redacted] chiesa parrocchiale ospiterà oggi un concerto dedicato [redacted] Mozart. Alle 21,30, [redacted] esibiranno il flautista Philippe Depetris e il clavicembalista Martine Raibaldi.

Applausi a scena aperta al [redacted] capolavoro [redacted] MARCO FERRERI

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

[redacted]

- 8,15 Terra dei lupi, novela
- 9 — Faccio da me
- 11 — Rubriche varie
- 19 — Rubriche varie
- 20,30 Film
- [redacted] — Publirosa

Telecupole

- 8,30 Marta
- 11 — Mondo cavallo, rubrica
- 11,30 Stazione di servizio
- 12,40 Tg4 notizie
- 13 — Artisti d'oggi
- 14 — Tg 4 Flash
- 14,05 Good Times, telefilm
- 17,30 Marta, telenovela
- 18 — Tg 4 Flash
- 18,05 Telenovela
- 18,30 Stazione di servizio
- 19,30 Tg4 notizie
- 20 — Medicina 33
- 20,30 Guerra di spie, sceneggiato
- 22 — Motori non stop
- 22,40 Basket
- 23,10 Film
- 1 — Tg4 notizie

Telesetar

- 11 — Tv Shop
- 12,10 Nozze d'odio, novela
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Rouster, telefilm
- 14,30 Tv Shop
- 15,30 [redacted] & Clark, telefilm
- 16 — Tv [redacted]
- 19 — Lewis e Clark, telefilm
- 19,30 [redacted] attualità
- 21 — [redacted] tornata [redacted] Elisabetta, tv movie

Telestar

- 9,45 Cerco il [redacted] film con Fred Astaire
- 11,30 Pensioni che problema!
- 13,15 [redacted]
- 13,45 Terre sconfinate, telenovela
- 14,30 Riuscirà la nostra carovana?, telefilm
- 15,45 Laverne & Shirley, situation comedy
- 18 — World sport special
- 18,50 La provinciale
- 19,40 Terre sconfinate, telenovela
- 20,30 Il giorno di San Valentino, film
- 22,15 Tg Sera
- 23,25 Piccole diavolerie
- 0,30 [redacted] sceriffo [redacted] Sud
- 1,40 Il cavaliere implacabile, film

Sardegna [redacted]

- 8 — Linea casa
- 8,30 Innamorarsi
- 9,30 Spazio c[redacted]
- 12,30 [redacted]a, telenovela
- 13 — Millefeste, sagra
- 13,30 Il piccolo detective
- 14 — Sardegna giornale
- 14,50 Innamorarsi, [redacted]
- 16,30 Spazio commerciale
- 17,30 Il piccolo detective
- 18 — Sardegna giornale
- 19,30 Millefeste, sagra
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 [redacted] occhi aperti, [redacted] Giorgio Melis
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 Lo sbaldone, rubrica
- 23,50 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
- 0,30 Sardegna gi[redacted]
- 1,20 Speciali

Tivu Italia

- 7 — Junior Tv Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pasticcione - Hurricane Pollmar, Cartoni
- 11 — Shopping Center
- 18 — Oro - a cura della Galleria Montecarlo
- 18,30 Stazione di servizio, telenovela
- 19,30 Tg Notizie
- 20 — Flash Regione
- [redacted] Guerra di spie, sceneggiato
- 22,15 Pronto onorevole?
- 22,50 L'opinione, a cura di U. Bassi
- 23 — La vetrina dell'antiquariato

Telearcobaleno

- 9 — Tele club
- 12 — Telefilm
- 13,15 Zoom Tg Ponente
- 14,15 G.R. Bonsai, rubrica
- 14,30 Telefilm
- 15,50 Telefilm
- 17,30 La mia vita per te, teleromanzo
- 18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
- 18,20 Zoom Tg Ponente
- 18,35 Pagina sportiva
- 19,40 Belle si diventa, rubrica
- 20,05 La mia vita per te, teleromanzo
- 21,50 Gloria e inferno, teleromanzo
- 22,10 Belle [redacted] rubrica
- 23,15 Zoom Tg [redacted]
- 23,45 Okay [redacted]
- 0,30 [redacted]

Supersix

- 10,30 Luisiana mia, novela
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto della settimana
- 14 — Supermusix
- 15 — English of course
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Ancora insieme, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Tgs
- 18,30 Cartoni animati
- 20 — Cronache piemontesi
- 20,30 Capriccio e passione
- 21,30 Auto della settimana
- 22 — Sanford and son
- 22,30 Cronache piemontesi
- 23 — Anteprima sete
- 1 — Auto della settimana
- 1,30 Buonanotte con...

[redacted] 7

- 11,45 Huckleberry Finn, cartoni animati
- 12,35 Bill Cosby Show, telefilm
- 13 — Felicità dove sei, telenovela
- 13,30 Fiore all'occhiello
- 14,15 Tre sulla strada, film
- 16,30 Superclassic's cartoon show
- 17 — Huckleberry Finn, cartoni
- 17,30 Selvaggio, telefilm
- 18,30 Felicità d[redacted] sei telenovela
- 19,30 Bill Cosby show, telefilm
- 20 — Tg Liguria
- 20,30 E con la piccola fanno 5, film
- 22 — Bill Cosby show
- 22,35 Scappamento aperto, film
- 0,15 Brivido e avventura, telefilm

Tcs

- 14 — Incatenati, novela
- 14,30 Aspettando il domani
- 15 — Andrea Celeste
- 15,30 Tv market
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 Quando Alice ruppe lo specchio, film
- 22,10 Colpo grosso
- 23 — Fish eye
- 23,30 Il fantasma dell'opera

Telesanremo

- 10 — Market
- 11,30 Market
- 13 — Bugs Bunny & Daffy Duck, cartoni animali
- 13,30 Videopinione, a cura di Paolo Lingua
- 14 — Lewis e Clark, telefilm
- 14,30 Portobello road
- 18 — Nozze d'odio, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,30 Orizzonte Liguria
- 20,30 Lotta per la vita, telefilm
- 21,30 Oli Motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 22,30 Punto sera
- 23,30 Fifty Fifty, telefilm
- 0,30 Lotta per la vita
- 2 — [redacted] stop

Il cinema non costa [redacted] e vi sono [redacted] per tutte [redacted] borse

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

Il Comune deve pagare centinaia di milioni alle cooperative

Assistenza senza soldi

«La Regione ci dia i finanziamenti se no taglieremo i servizi sociali»

I soci della cooperativa di via Fontanesi 4/c attendono 30 milioni dal Comune

I soci-operatori di cooperative convenzionate [illegible] Comune che prestano servizi di solidarietà sociale rinunciano allo stipendio da diversi mesi. Altre associazioni sono dovute ricorrere a esposti bancari. Talune hanno chiesto prestiti ai soci-dirigenti. Una ventina le cooperative in crisi. Attendono di essere rimborsate per attività svolte nel '90, nel '91 e addirittura nell'89. Attività per cui a suo tempo hanno emesso regolari fatture, che stazionano nel lungo iter burocratico della macchina comunale. Un credito per centinaia di milioni. Il lavoro di centinaia di persone è in pericolo, e questi servizi potrebbero essere interrotti.

Sono le cooperative che si occupano dei minorenni a rischio, dei ragazzi da recuperare, della Torino più debole, nei settori dove il «pubblico» non ha servizi capillari, e qualora li avesse i costi aumenterebbero.

La Città di New York, in difficoltà finanziarie, recentemente ha soppresso servizi per il recupero dei tossicodipendenti. Torino disincentiva con pagamenti a rilento quanti operano in questo settore? Un'ipotesi smentita dagli assessori competenti anche se le convenzioni semestrali in via di scadenza non state rinnovate.

In una lettera inviata al sindaco Zanone, agli assessori al bilancio, Provvisoro, all'assistenza Bracco, e ai giovani, Angeleri, il presidente della Federazione delle cooperative di solidarietà sociale, Paolo Elia, espone la critica situazione: «Nonostante le richieste di spiegazione e le sollecitazioni gli assessorati non hanno finora assunto impegni concreti. Chiediamo che siano regolarizzati tempestivamente i pagamenti, evitando che ne risenta l'erogazione del servizio».

Un'interrogazione del pds, firmata dal capogruppo Carpanini e dai consiglieri Alfieri, Migliasso e Migone, chiede a Zanone e alla giunta la delle «disfunzioni che rischiano di avere pesanti ripercussioni sul "privato sociale" che collabora la città» e sollecita di assumere i necessari rimedi.

«Gli uffici mia competenza - assicura l'assessore all'assistenza Bracco - puntualmente alla Ragioneria le fatture che ricevono, entro 15 giorni al massimo».

Filippo Dentamaro, dirigente dell'ufficio Ragioneria e Contabilità: «Dai primi accertamenti risulta che in un mese il mandato di pagamento viene inviato alla Tesoreria. Se ci sono ritardi nostri uffici sono dovuti esclusivamente alla carenza di organico. Dovremmo essere in 160, e invece siamo 120».

Ma come mai questo problema solo oggi? «I dipendenti andati in pensione non sono stati sostituiti» risponde Dentamaro. Allora i disguidi riguardano anche altre pratiche? «Tutte le pratiche richiedono 40 giorni per l'emissione del mandato». In questo caso i tempi sono maggiori? «Lo chiariremo l'assessorato all'assistenza».

L'iter del Comune per il pagamento di fatture si protrae, complessivamente, per 4-5 mesi: se per gli impegni del '91 con le cooperative c'è un ritardo cronico, quelli del '90 non resta che attendere il confronto tra assessorato assistenza e Ragioneria.

Per le fatture dell'89? «Nei giorni scorsi - dice Angeleri, assessore ai giovani - ho scritto alla Regione invitandola a rispettare l'impegno assunto con il mio predecessore Leo per erogare al Comune un contributo di 150 milioni per le attività nell'ambito del Progetto Ferrante Aporti. Purtroppo nel '90 il finanziamento è stato di sole lire 39,5 milioni e per il '91 non si è definita ancora l'entità».

Nelle ultime righe la denuncia più grave: «Mi trovo in estrema difficoltà - scrive Angeleri -. Se il contributo non arriva sarei costretto a sospendere diverse attività educative rivolte ai minori a rischio». Il temuto rischio dei tagli affiora. Se ne parlerà in Consiglio comunale.

Luciano Borghesan

Gruppo Abele

Comunità per i bimbi con l'Aids

Aspettano P., non riconosciuto alla nascita dalle madre. Lo aspettano nella comunità per bambini sieropositivi abbandonati, la prima in Italia, aperta a Torino dal Gruppo Abele. Comunità «invisibile» la chiama don Luigi Ciotti, perché non occhi che tutti sappiano dov'è, chi ci vive. Dice: «In un anno accogliamo bimbi fra i due e i tre anni, in un clima più sereno dell'ospedale, dove rimangono più per la difficoltà di affidamenti che per ragioni sanitarie». Conferma il dottor Tovo, clinica pediatrica del Regina Margherita: «Non hanno bisogno di ricovero, ma di famiglia».

In Italia sono circa 1800 i casi pediatrici di positività, più di terzo hanno contratto il virus, per molti c'è speranza di remissione entro i primi due anni. Ciotti: «Il nostro è un servizio di ospitalità e sensibilizzazione verso adozione o affidamento. Tre dei nostri bimbi hanno trovato qualcuno grazie al Tribunale per i [illegible].

Ciotti sarà la prossima settimana alla conferenza mondiale dell'Aids a Firenze: «La comunità non è la soluzione, è un ponte tra abbandono, malattia e accoglienza di una famiglia. Il problema pesante è quello dei bambini malati». Parla di M., che a due anni fa la spola tra comunità e ospedale e si spegne adagio, senza una famiglia per farle vivere in serenità gli ultimi mesi o settimane o giorni.

Sarà l'ente fiere

Expo 2000 Costituita la società

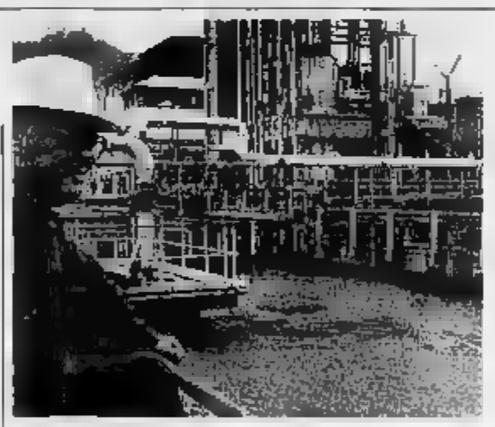
Da ieri «Expo 2000» è società costituita e operante a tutti gli effetti. L'atto notarile è stato sottoscritto davanti il notaio Marocco dai rappresentanti degli azionisti pubblici e privati: il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il presidente dell'Unioncamere Enrico Salsa, il presidente dell'Unione industriale Bruno Rambaudi e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Prende così forma la delibera a suo tempo approvata dall'assemblea regionale con la quale si vuole dare a Torino e al Piemonte un ente fieristico capace di promuovere manifestazioni di livello nazionale e internazionale. Alberto Giordano, amministratore delegato della «Lingotto s.p.a.», spiega: «L'atto ufficiale siglato ieri avvia l'ente che ha tra i suoi scopi la gestione e lo sviluppo delle attività espositive nell'ambito della promozione del sistema economico piemontese. Un evento rilevante che avrà riferimento qualificato l'area del Lingotto».

Primo round contro l'inceneritore voluto dalla Liguria per l'Acna di Cengio

Re-Sol, il Tar sospende i lavori

Accolta la richiesta della giunta piemontese Chiesti chiarimenti al ministero dell'Ambiente



Nella battaglia tra la Liguria e il Piemonte per l'inceneritore dell'Acna di Cengio, primo round a favore di Torino

Primo round a favore del Piemonte sulla vicenda dell'impianto Re-Sol di Cengio: ieri pomeriggio il tribunale amministrativo di Genova ha accolto l'impugnazione della delibera della Regione Liguria che autorizzava la costruzione dell'inceneritore all'interno dell'Acna. Significa che l'azienda dovrà sospendere i lavori fin quando non sarà terminata l'istruttoria avviata dal Tar per accertare se la deliberazione che ha dato l'avvio al Re-Sol corrisponde a meno alle direttive del governo e agli impegni sottoscritti tra ministero dell'ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Il tribunale amministrativo ha anche chiesto al ministero e alle competenti commissioni le relazioni tecniche e di impatto ambientale allegate al parere di cui si è valsa la Liguria per autorizzare l'impianto.

Una decisione attesa, quella del Tar di Genova che arriva sull'onda di polemico che ha visto l'intero consiglio regionale piemontese schierato a denunciare il comportameno ritenuto scorretto della Regione Liguria, accusandola di aver violato accordi che prevedevano la costruzione del Re Sol in territorio esterno alla Valle Bormida.

Comprensibile quindi la soddisfazione del presidente della giunta Gian Paolo Brizio e del presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo. Dicono: «La decisione del Tar ligure conferma che la linea adottata dall'assemblea piemontese è legittima e corretta».

Altrettanto positivi i commenti dei rappresentanti dei verdi, dei pds, della Lega Nord e del msi (che aveva ricorso per proprio conto).

Il punto più discusso di tutta la questione Acna riguarda, come si è detto, la costruzione di un impianto che l'azienda definisce omogeneo alla linea di produzione ma che in realtà è un inceneritore forse destinato a diventare il nucleo attivo di una piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali. Un impianto che comunque, secondo le direttive del governo doveva essere costruito fuori dall'Acna. La mancata osservanza degli accordi aveva sollevato la protesta del consiglio regionale piemontese e durante una seduta dell'assemblea il capogruppo democristiano Picchioni accusava il ministero dell'Ambiente di numerose inadempienze documentandole nel dettaglio. L'intervento apriva una querelle con i massimi dirigenti del ministero e con il ministro Ruffolo. Proprio per sollecitare un chiarimento sull'intera vicenda Rolando Picchioni ha chiesto ieri al segretario generale della presidenza del Consiglio un incontro interministeriale denunciando volta che «i progetti dell'Enichem sono assolutamente contrari ai deliberati della Regione Piemonte».

L'azione presso il Tar di Genova è stata avviata nel febbraio scorso e sostenuta per conto della Regione dagli avvocati Sanfelici, Ferraris e Enrichens. La prossima udienza a metà luglio.

Pier Paolo Benedetto

Una settimana di manifestazioni al Centro Incontri Cassa di Risparmio

Calabria-Piemonte: «Capiamoci»

Come Pavese al confino scoperse la «calabresità»

Una settimana di manifestazioni «per abbattere il muro di incomunicabilità ed incomprensione tra il Piemonte e la terra di Calabria», campagna tanto mirata all'obiettivo turistico, ma volta ad utilizzare il tramite ampio della cultura - letteratura, archeologia, musica - per avvicinare due popolazioni spesso in contrasto caratteriale anche se mescolate sullo stesso territorio grazie alla massiccia emigrazione degli Anni verso il Nord.

Più che «una provincia da scoprire», la Reggio Calabria presentata questa settimana al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti, è una «provincia da capire», soprattutto dei 200 mila «torinesi» nati in Calabria o figli di calabresi e ora integrati nella città della Fiat.

Così le tavole rotonde sull'archeologia, sul contributo culturale degli scrittori reggini, sulle due culture del Nord e del Sud a confronto, sulle prospettive economiche della provincia di Reggio Calabria (in programma oggi alle 17), finiscono per essere un incontro tra i meridionali del Sud e quelli del Nord.

Particolarmente significativa è stata la presentazione di un libro («Al confino del mito: Pavese e la Calabria») nel quale un giovane scrittore reggino, Giovanni Carteri, ha ripercorso i nove mesi di esilio a Brancaleone Calabro di uno dei massimi scrittori piemontesi, Cesare Pavese. La prefazione è di Lorenzo Mondo, vice direttore de La Stampa. Ma emozionante è stato l'atteggiamento dello scrittore nel trovarsi nella città del «suo Pavese» a spiegare come l'esilio di Brancaleone abbia compreso l'essenza della «calabresità», producendo «pagine che neppure i calabresi hanno scritto sulla loro terra».

Il messaggio che dalla settimana di iniziative per capire Calabria è anche quello dell'assessore alla Cultura della provincia di Reggio, Paolo Catalano. Non si vuole discutere dello sperpero di Gioia Tauro, della disoccupazione, delle opere pubbliche «che si fermano misteriosamente per alimentare sangue e delinquenza». Si vuole parlare della cultura, dell'intelligenza, della sensibilità dei calabresi: «Noi - dice Paolo Catalano - chiediamo solidarietà. Da soli non possiamo farcela. La Calabria i giovani laureati, degli artigiani, degli industriali, degli intellettuali, costretti all'esodo, vuole fermarsi e combattere. Da soli non è possibile vincere; abbiamo bisogno di voi e lo chiediamo, con la e la dignità ci deriva dalla consapevolezza di aver costruito questa Italia, aver assieme a voi fecondata del nostro pensiero e bagnata nostro sudore». **[g. b.]**

Il congresso della quinta lega di Mirafiori

La guerra delle mozioni fa vincere l'unità Fiom

Dice Laura Spezia, responsabile della V Lega Mirafiori Fiom-Cgil: «Abbiamo lavorato nel nome dell'unità. Non dobbiamo produrre nuove componenti, al contrario, dobbiamo impegnarci a creare le condizioni per superarle tutte». Replica il delegato Sandro Sabattini (mozione 2): «Nelle assemblee di base non hanno vinto mozioni, hanno vinto la Fiom e i consigli di fabbrica». Così si è aperto, ieri mattina al Centro Incontri della Scuola edile in strada del Drosso e si concluderà oggi con l'elezione direttivo, il terzo congresso della V Lega. A questo congresso guarda tutta la categoria, dopo i risultati delle votazioni in fabbrica, che hanno dato il 54 per cento dei voti alla tesi della maggioranza e il 46 per cento a quella di Bertinotti. Come comporre un risultato così lacerante? I timori della vigilia erano giustificati.

Ci si è subito resi conto, in realtà, che sono assai più numerosi i punti di contatto che non quelli di divisione. Tutti ammettono, per esempio, che rapporti - interni, la altre organizzazioni - i lavoratori - hanno un peso determinante le sconfitte sindacali degli Anni 80 e la mancata elezione dei delegati, l'ultima risale a 12 anni fa.

Nessun dubbio che occorra rilanciare il tesseramento, soprattutto nelle fasce meno rappresentate (stessa preoccupazione hanno espresso i vertici delle Leghe Uilm, Peverati, e Fim, D'Ottavio), né sul fatto che il sindacato in fabbrica si riappropri di ruolo negoziale, affrontando vertenze integrative nei singoli settori, in luogo del sorpassato «vertenzone». E Pietro Passarino, leader della mozione 2: «Basta fare cine, cerchiamo di andare d'accordo e di eleggere presto i delegati». **[o. nov.]**

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

DAL 3 GIUGNO PIEMONTE-TRIVENETO È BIGIORNALIERO

	partenze	arrivi	
TORINO	h. 09.25 h. 19.15	h. 11.15 h. 21.10	TRIESTE
TRIESTE	h. h. 16.50	h. h. 18.45	TORINO
TORINO	h. 09.25 h. 19.15	h. 10.25 h.	VENEZIA
VENEZIA	h. 07.45 h. 17.40	h. 08.55 h. 18.45	TORINO

AirDolomiti
LA QUALITÀ VOLA CON VOI

Prenotazioni presso tutte agenzie di viaggio e i centri prenotazione Alitalia

VOLI NUOVI VOLI NUOVI VOLI NUOVI

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

per la sistemazione dei propri uffici, è interessato alla **locazione** o all'**acquisto di un immobile** o **porzione** d'**immobile**, sito in **Torino**, zona **Porta** - **Piazza** avente i seguenti requisiti:

1) posizione ben servita da mezzi pubblici;
2) **superficie di circa** mq 600 di cui 100 per **archivi**;
3) dislocato prevalentemente al piano terreno;
4) collegamenti interni indipendenti;
5) accessi autonomi.

Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, devono le seguenti informazioni:

- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/1985, requisiti legge (abitabilità e agibilità, VV.FF., USL, etc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni data della presente pubblicazione a:
INPS - Sede TORINO - Via XX 34 - TORINO

RADIONOTIZIE
SABATO alle ore 9 DELLE DEI
notizie per gli utenti
FM 95.000 FM 92.500 FM 93.000 FM 96.600
D'INFORMAZIONE IN OGNI ORA

S U M M E R T I M E

SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

ESTIVI INGLESE ALLO SHENKER
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
Torino - C.so Vitt. Eman. 87 -
Tel. 544.468-515.230

Speak English. Speak Shenker.

TORINO e LENINGRADO
Voli diretti ogni domenica luglio
7 giorni in alberghi 1ª cat. - Pasti inclusi.
Visite comprese da L. 1.390.000
E - C. Raffaello 4 - Torino.
Tel. (011) 650.8265 - 669.8474.

Commodore
VALE LA PENA attraversare TORINO

500	L.	680.000
AMIGA 2000 in omaggio Amiga Vision	L.	1.350.000
C 64	L.	230.000
SP1 monitor colori stereo	L.	455.000
MPS 1550 C stampante a colori	L.	360.000
FLOPPY 3"½	L.	700

IVA COMPRESA - ASSISTENZA
Manuali in Italiano - Rate L. 50.000

HI-FI CLUB CONCESSION
COLLEGNO
CORSO FRANCIA 92/C - Tel. 011 411.02.58

Domenica a Ospedaletti appuntamento con la settima edizione della corsa

La Marcia del Golfo festeggia l'estate

Il via alle 9,30. Il percorso è di circa 9 chilometri, attraverso la città e lungo un pittoresco itinerario tra serre, terrazze e campi in fiore. Come negli scorsi anni, si attendono iscritti anche dalla Francia

Una veduta di Ospedaletti: la «Marcia del Golfo» porterà i concorrenti nei punti più suggestivi della città

OSPEDALETTI. «Pronti, via. E quello che più voglia divertirsi». Questo, in sintesi, lo spirito della «Marcia del Golfo» che domenica prossima prenderà il via dal piazzale della stazione di Ospedaletti.

Un appuntamento con la cittadina rivierasca che è giunto alla sua settima edizione, una manifestazione tra le più importanti del mese di giugno. Il ritrovo per tutti i partecipanti è fissato dalle otto del mattino in poi.

Le iscrizioni, al prezzo di tremila lire, andranno avanti fino a pochi minuti dalla partenza. Il «via» è previsto per le 9,30. Un circuito di 8/9 chilometri intorno alla città, una passeggiata più che una corsa per suggellare l'inizio dell'estate e l'arrivo dei primi turisti. Il percorso? Si parte dal piazzale della stazione e percorrendo via Cavour, viale dei Pepi e la valle Grande, si raggiungono, con una salita tra serre e campi in fiore, i ponti dell'autostrada, proprio sopra il casello delle Porrine. Qui, comincia la discesa per le caratteristiche terrazze che termina sull'Aurelia, a levante di Ospedaletti. A questo punto comincia la dirittura d'arrivo e lo striscione del traguardo si avvicina rapidamente.

La «Marcia del Golfo» ha, ogni anno, almeno trecento iscritti. Vengono da tutta la Riviera dei fiori, dalla Lombardia, dal Piemonte e anche dalla Francia. «Si tratta di una manifestazione che è diventata l'appuntamento di punta dell'apertura della stagione estiva - ha detto il sindaco Stefano Ghirardelli -. Una camminata dell' "amicizia" che, insieme alla "festa della marina" della scorsa settimana, ha la possibilità alla città di figurare tra i primi centri turistici della Ponente ad aprire le porte all'estate».

E' prevista anche una categoria particolare per gli amministratori? «Penso proprio di no - continua Ghirardelli -. Certo, sarebbe bello, ma devo dire che, almeno per per quanto mi riguarda non sono allenato per partecipare alla competizione».

Camminata, passeggiata, marcia, corsa. Ma di che cosa si tratta in realtà? A parlare è l'organizzatore e un ideatore della prima edizione del 1985, Marco Bregliano: «La "Marcia del Golfo" vuole essere solo un momento di aggregazione della gente che ama la città e che ha voglia di passare una giornata in allegria. Non è importante arrivare primi ma, in ordine al più puro spirito decurtiniano, partecipare. Per questo ogni iscritto riceverà un gagliardetto in ricordo di questa giornata. Il Comitato per i festeggiamenti ha anche organizzato dopo l'arrivo dei concorrenti, previsto tra le 11 e mezzogiorno, una bicchierata conclusiva».

Una domenica che ogni sette anni «paralizza» piacevolmente Ospedaletti. Nel momento in cui l'ecologia e la natura diventano un happening, la «città delle rose» si propone un'antesignana di queste nuove mode. Per quanto riguarda ancora la «Marcia del Golfo», c'è da dire che è aperta a tutti, a corridori classificati e no, dilettanti e amatori. Gli anni scorsi hanno partecipato anche bambini sulle spalle dei genitori, in carrozzina e tanti cani. «Non resta che aspettare domenica mattina e non perdere l'appuntamento con questa manifestazione - concludono gli organizzatori -. Non abbiamo avuto problemi organizzativi di sorta genere. La corsa ha avuto, tra l'altro, sia il patrocinio del Comune che quello dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo.

Ospedaletti, una cittadina tra le più caratteristiche dell'intera Riviera di Ponente. Immutata nel tempo è il simbolo di uno stile, di un modo di fare turismo e di passare le vacanze del tutto particolare.

Proprio in questi ultimi anni il Consiglio comunale, le associazioni di commercianti e anche quelle sportive hanno dato il loro contributo per incrementare il calendario di festeggiamenti della stagione estiva. In particolare, c'è stato uno sforzo da parte degli amministratori locali per lavori di «maquillage» che non hanno però l'immagine della città. Gli ultimi riguardano il centro storico e commerciale. Il rifacimento completo di piazza Europa, ormai quasi concluso, ha permesso di realizzare una nuova pedonalizzazione con relativo aggiornamento dell'arredo urbano, oltre alla creazione di numerosi posti auto nel sottosuolo. E' stata rifatta la copertura stradale di via Roma, realizzata interamente in pietra levigata. Un'opera realizzata in previsione della futura pedonalizzazione di tutto il centro storico.

Anche per quanto riguarda il settore sportivo ci sono delle novità. Si aspettano con fiducia i nuovi lavori per il campo da calcio di Via Roma e una «rivoluzione» per il «Club tennis». Quest'ultimo diventerà presto uno dei punti di ritrovo più efficienti e organizzati. «Courts» in perfetto ordine e una nuovissima «Country House» immersa nel verde che ospiterà la segreteria, gli uffici della direzione, gli spogliatoi e un bar con terrazza panoramica. I lavori dovrebbero terminare entro l'anno.

[g. gav.]

DANCING 21

OSPEDALETTI

Lungomare Cristoforo Colombo, [illegible]

E' VERO SI BALLA!

dalle ore 21,30 alle 4 del mattino

- LISCIO
- MODERNO
- TRADIZIONALE

per tutte le età con orchestra

BRUNO CASALE

CLIMATIZZAZIONE

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

TOSHIBA

NON LASCIARTI CONDIZIONARE A CASO...

TEL. 0184/689395-6
FAX 689162

SCEGLI CASALE - LINEA AZZURRO MARE!

Corso Regina Margherita 37 - 18014 OSPEDALETTI (IM)

Alexandra

Bar Gelateria

C.so Regina Margherita, 21
OSPEDALETTI
Tel. 0184/688594

STUDIO ZEN

- MOBILI SU DISEGNO
- FINITURE PARTICOLARI PER AMBIENTAZIONI DI PRESTIGIO
- ARREDAMENTI CHIAVI IN MANO

ZEN snc
ARREDAMENTO ARCHITETTURA DI INTERNI
Via Matteotti, [illegible]
OSPEDALETTI
Fax e Telefono [illegible]

Promozioni Immobiliari
Acquisti - Vendite
Intermediazioni - Frazionamenti
Permute - Gestioni - Consulenze
Valutazioni

Ospedaletti
Corso Regina Margherita, [illegible]
Tel. (0184) [illegible]

Riviercase

AGENZIA DOMUS

[illegible]

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
[illegible] - TEL. 666.560

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Giugno 1991 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
[illegible]
D'ARREDAMENTO
confezioni con tessuti esclusivi
EXPO: [illegible] ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.560

«STAMPA IN» PER SVEGLIARSI INFORMATI

Ultimi omaggi e visita delle «hostess dell'informazione» per gli abitanti di via Marsaglia, via Massa e via Canepa. Da domani, «Stampa In» comincia la promozione in via Alighieri, la prossima settimana sarà la volta della [illegible] centro.

«La Stampa» arriva la mattina presto, entro le 7.30, sull'uscio di casa vostra. Una nuova comodità per riuscire ad [illegible] sempre informati, fin dalle prime [illegible] della giornata. Il giornale viene distribuito (la consegna è gratuita) dagli «In Boys», i ragazzi [illegible] lavorano durante [illegible] notte per fare in modo che ogni abbonato riceva [illegible] [illegible] copia fresca di stampa.

Serietà e discrezione le parole d'ordine di «Stampa In». E' la cooperativa «Coda», che gestisce il servizio di distribuzione gratuita per la provincia di Imperia, che è riuscita [illegible] creare, tra «hostess» e «boys», un'équipe seria e affiatata e al servizio dei lettori. Proprio per questo è sempre presente un operatore [illegible] centralino degli uffici di via Padre Semeria 95.

Per chiedere informazioni basta comporre un numero di telefono: il 61.333. Il personale è a vostra disposizione.

A PAGINA 40

Dai carabinieri
Due [illegible] per droga nel Parante

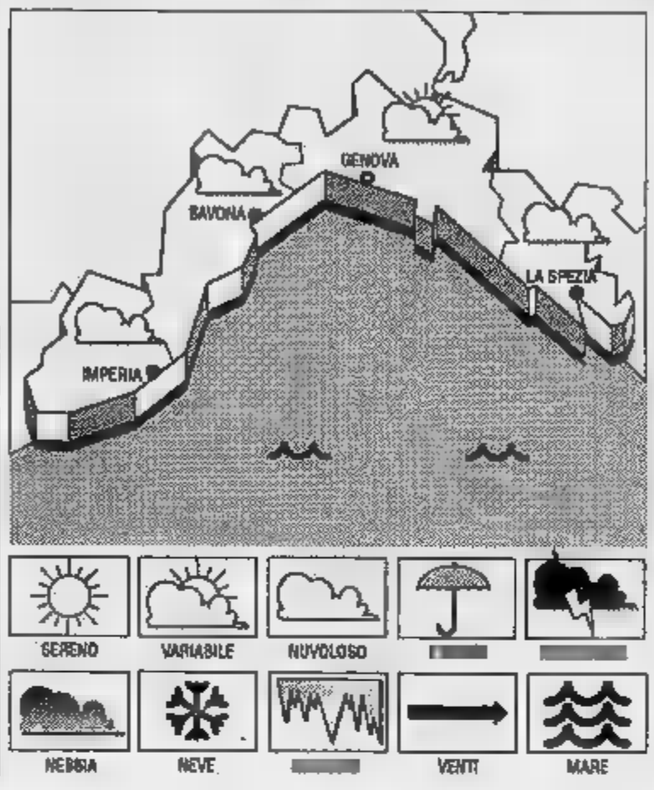
Il figlio [illegible] noto albergatore [illegible] Diano Marina e un netturbino [illegible] Sanremo: [illegible] stati sorpresi con hashish ed eroina.

A PAGINA 40

Blitz [illegible] Costarainera
Un controllo [illegible] dei [illegible] all'ospedale

I militari hanno ispezionato il reparto [illegible] psichiatria. Scattate anche [illegible] foto. Sarà in[illegible] [illegible] rapporto alla Regione.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible] da Imperia: tendenza per oggi, [illegible] poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperature stazionarie, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, [illegible] per domani e domenica: lungo le [illegible] costiere e i mari antistanti, cielo [illegible] nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, con possibilità [illegible] temporali pomeridiani nell'entroterra.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 70-75%, vento Sud [illegible] 12 km/h per tutta la giornata, mare leggermente [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	19	16
[illegible]	20	14
Imperia	23	10

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max [illegible] min: 16. Temperatura del mare [illegible]

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11. La Luna sorge alle 7,43 e tramonta alle 23,13 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Consegnato ieri dalla Guardia di Finanza un avviso di reato a Pino Fassola

Accuse a un ex assessore

Il magistrato che indaga sulle presunte tangenti del Festival ipotizza il reato di corruzione in collaborazione con Aragozzini, Gerini e Feri. La prima reazione: «Nessuna pressione [illegible] neppure soldi»

E' in gioco l'immagine della città

SONO riscattate le manette. Otto anni fa davanti ai giudici erano sfilati pubblici amministratori e corruttori che volevano mettere le mani sul casinò. Ora davanti alla lente della giustizia c'è il Festival. Un mondo che [illegible] sembra più fatto solo di canzonette dove la parola cuore faceva sempre ri[illegible] con amore. Sul Festival si sarebbero allungate ombre [illegible] in[illegible] terribili che affondano le radici nel ricatto e nella corruzione.

I sanremesi onesti, anche se frastornati, guardano con fiducia Palazzo di Giustizia. Non danno giudizi sommari, non emettono sentenze, attendono sviluppi e conclusioni dell'inchiesta, confortati dall'alta professionalità dei magistrati [illegible] degli inquirenti. In fondo al cuore, però, alimentano una speranza che vorrebbero [illegible] si trasformasse in delusione. Sperano che il Festival sia [illegible] salvabile, che alle canzoni di Sanremo non capiti un bel giorno come al Festival di Napoli, che la Riviera abbia forza [illegible] capacità per [illegible] spingere gli artacchi mortali di camorra e malavita.

Un sogno in un mondo troppo robotizzato dove sembra avere solo spazio [illegible] logica del profitto, dell'avere per essere?

A Sanremo [illegible] moltissima gente sana. E' una città fortunata. Da troppi anni, però, sembra votata allo scandalo. Edilizia, casinò, droga, concorsi, appalti truccati, malcostume. Un'escalation vergognosa di crimini, processi, manette.

Anno dopo anno un'immagine e un patrimonio turistico che il mondo invidiava [illegible] crollando sotto i colpi di disonestà sfrenati.

Roberto Basso

Il Teatro Ariston, sede del Festival: l'edizione del 1989 è sotto inchiesta

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Avviso [illegible] garanzia per l'ex assessore al Turismo, Pino Fassola, ex repubblicano, oggi iscritto alla dc. Gli è stato notificato ieri mattina intorno alle 11 da due sottufficiali della Guardia di finanza nei suoi uffici del Tennis club Solaro. L'accusa: corruzione. «In collaborazione - si legge - con Adriano Aragozzini, il marchese Antonio Gerini e Guido Feri». In calce all'avviso di garanzia le firme dei sostituti procuratori della Repubblica, Nanni e Calleri, e del giudice per [illegible] inchieste preliminari, Bracco.

L'inchiesta scaturita dalle rivelazioni di Gerini [illegible] rinvigorita dalla bobina registrata consegnata da Carlo Barillà ai giudici, si allarga. Prende forma e, dal riserbo che la circonda, cominciano a trapelare i primi nomi, i ruoli e gli importi delle presunte tangenti. Gerini compare ufficialmente per la prima volta mentre il nome del patron del festival risulta anche nell'avviso di garanzia notificato giorni fa a Nicola Prisco che «... in concorso con Aragozzini Adriano [illegible] Feri Guido offriva a pubblici amministratori sanremesi allo stato non identificati, ingenti somme di denaro perché costoro assegnassero l'organizzazione del festival 1989 allo stesso Aragozzini. In Sanremo ultimi mesi anno 1988».

La Finanza ha fatto la [illegible] comparsa [illegible] Solaro al termine di una breve conferenza stampa di Fassola, sollecitata dai cronisti dopo che [illegible] [illegible] era comparso nell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti di Feri. «Soldi [illegible] ne ho mai presi», ha esordito. [illegible] ha precisato sventolando nervosamente i quotidiani che lo citavano: «Non me ne sono neppure stati offerti».

E Feri?

«Mai visto».

Aragozzini ha scalzato Ravera [illegible] la [illegible] gestione del Turismo: ha ricevuto pressioni?

«L'organizzatore l'ho scelto [illegible] e me ne assumo tutta la respon[illegible].

Perché Aragozzini?

«La sua offerta era la più ricca: prevedeva il ritorno degli stranieri, il [illegible] [illegible] festival nel mondo e [illegible] [illegible] fiorito. Tutto [illegible] sue spese».

Ha ricevuto pressioni [illegible] sindaco dell'epoca, Leo Pippione?

«Nessuna, lui era favorevole a Ravera, cambiare è pericoloso, diceva».

[illegible] dagli altri membri [illegible] Commissione festival, Carnevale [illegible] Goya?

«Nessuna. Io, assessore [illegible] pubblicano, gestivo il Turismo; loro, democristiani, erano stati nominati per controllarmi».

Com'era schierata la dc?

«Il segretario comunale, Napoleone Cavaliere, era per Ravera; [illegible] che Aragozzini non avrebbe mantenuto f[illegible] all'impegno».

Nelle registrazioni telefoniche di Feri si parla di due ministri, Manfredi Bosco [illegible] Remo Gaspari: ha mai ricevuto sollecitazioni [illegible] Palazzo?

«Chiamavano spesso le segreterie di ministri e sottosegretari, ma soprattutto per segnalare cantanti [illegible] canzoni».

Conosce Gerini?

«Ha partecipato alla tournée del festival nel mondo come manager di alcuni [illegible] Siamo stati insieme una decina di giorni, ci davamo del tu, ma si trattava di una confidenza forzata».

Nell'ordine [illegible] custodia cautelare notificato a Feri si parla di libretti al portatore che una persona [illegible] lei vicina avrebbe incassato...

«Lo ripeto, né soldi, né favori».

Finisce la conferenza stampa, i cronisti si intrattengono ancora qualche minuto: il tempo per veder arrivare la Finanza. L'incontro dura pochi minuti. Per chi [illegible] rimasto [illegible] attendere è di rigore un'ultima domanda: cosa volevano? L'umore è cambiato, non c'è più sicurezza. L'ex assessore al Turismo è distrutto: «Mi hanno notificato un avviso di garanzia per corruzione...».

L'intervista è finita. Fassola avverte il [illegible] avvocato. Il 18 giugno dovrà comparire davanti ai giudici come «indagato».

Gian Piero Moretti
Michele Policino

L'ex assessore al Turismo Pino Fassola

Nuovo attentato del racket?

Brucia pizzeria a Camporosso

CAMPOROSSO. Nuovo avvertimento del racket nel Ponente. I soliti ignoti hanno dato fuoco alla pizzeria «Wim» di via Carducci [illegible] a Camporosso Mare. Il locale, in legno, è andato completamente distrutto: sono rimasti solo i muri perimetrali in pietra. Accanto alla porta sono stati trovati segni di liquido infiammabile [illegible] la bottiglia che lo conteneva. I danni ammontano a [illegible] milioni.

Il titolare Wim Smith, 42 anni, [illegible] origine olandese, da [illegible] trasferitosi da Dolceacqua [illegible] Ventimiglia, in via Tacito 14, dice: «Non ho [illegible] avuto né minacce né richieste di tangenti».

L'ipotesi racket, [illegible] se non confermata perché gli inquirenti mantengono il riserbo, è la più attendibile; non si può escludere però anche quella della vendetta. Non sembra, comunque, [illegible] avvertimento, ma una vera esecuzione: della pizzeria [illegible] si è salvato nulla.

E' il terzo attentato [illegible] Camporosso. [illegible] mesi [illegible] era [illegible] data alle fiamme l'abitazione del pittore Barbadirame

Il titolare del locale, Wim Smith

e la settimana scorsa il [illegible] [illegible] due floricoltori. Anche in quel caso, secondo le vittime, non erano state fatte «né mi[illegible] [illegible] richieste di tangenti».

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
[illegible] MALLARINO [illegible] 600.685
Via Mollnetti [illegible] - FINALE LIGURE

Torna con insistenza la proposta di istituire un decentramento nel capoluogo

Imperia vuole l'Università

L'Associazione genitori chiede, oltre alla Facoltà di Agraria, anche quella di Giurisprudenza e almeno [redacted] biennio di Economia e Commercio. Si apre la possibilità di studiare nell'ateneo di Nizza

IMPERIA. Due studenti imperiesi su cinque abb[redacted]o gli studi universitari già nel primo biennio, scoraggiati dal pendolarismo (la gran parte frequenta [redacted] facoltà genovesi, ma non [redacted] chi [redacted] spinge oltre i confini regionali) e dalle sempre più limitate prospettive d'inserimento nel mondo del lavoro.

E fra quelli che proseguono, nonostante disagi [redacted] costi in continua lievitazione, soltanto il 35 per cento arriva all'obiettivo della laurea. Nell'ultimo triennio, i nuovi «dottori» della provincia sono stati circa 500.

Molti sono ancora [redacted] cerca di occupazione, di un impiego stabile rapportato al valore del titolo conseguito (nell'Imperiese, sono almeno diecimila gli iscritti alle liste di collocamento, e fra questi anche parecchi laureati). Attualmente, i giovani imperiesi che frequentano l'università sono quasi 1200.

Le cifre so[redacted] lo specchio [redacted] problemi che affliggono il [redacted]do scolastico provinciale e si riflettono sull'economia locale, rendendo il futuro denso d'incognite. Anche per questo, l'Associazione genitori e [redacted] Gruppo partecipazione di Imperia rilanciano con forza la proposta del decentramento universitario, c[redacted] l'istituzione in provincia di corsi [redacted] laurea che tengano conto della realtà socio-economica. E rifiutano l'ipotesi limitativa del diploma biennale in floricoltura, suggerita dall'ateneo di Torino (è nata una sorta di concorrenza [redacted] Genova).

«Chiediamo che siano varati corsi di laurea in agraria con specializzazione ortofloricola, un biennio di economia e commercio [redacted] indirizzo turistico, e uno di giurisprudenza, che, in base [redacted] un'indagine promossa dalla Provincia, risulta la facoltà preferita dagli studenti imperiesi», sottolinea Marino Stragapede, presidente dell'Associazione genitori, che aggiunge: «Le nostre richieste non sono campate in aria, ma legate alle caratteristiche produttive e storiche dell'Imperiese e supportate dalla raccolta di [redacted] settemila firme, inviate al ministero della Pubblica Istruzione, dopo [redacted] autenticate dai presidi dei vari istituti scolastici. Il decentramento universitario non [redacted] destinato solo a ridurre costi e disagi a carico delle famiglie, ma deve favorire lo sviluppo culturale ed economico dell'intera zona».

La questione è al centro del dibattito pubblico [redacted] programm[redacted] questa [redacted] nella sede del Gruppo partecipazione, in via Berio, a Oneglia.

I promotori dell'iniziativa invitano pure gli amministratori locali «perché è tempo che si prenda in seria considerazione il progetto, prima [redacted] farci prendere in contropiede dalla vicina Francia [redacted] dall'università di Nizza, che sta pensando di aprire un canale preferenziale agli studenti [redacted] Ponente, nell'ottica del '93».

Già la prossima settimana, (giovedì [redacted] a Bordighera), una commissione francese illustrerà le possibilità [redacted] accesso agli atenei d'oltreconfine quando cadranno [redacted] barriere doganali. Intanto, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Lorenzo Viale, a breve scadenza incontrerà il rettore dell'università di Genova, Sandro Pontremoli, per capire le sue reali intenzioni sul decentramento. «Il primo corso biennale che dovrebbe essere istituito, [redacted] partire dall'anno accademico '92-'93, [redacted] quello di economia e commercio con indirizzo turistico. Al momento, è comunque impossibile trasferire in provincia un'intera facoltà, per questioni [redacted] costi e strutture», dice Viale.

La sede provvisoria per i corsi biennali o di «laurea breve» potrebbe essere quella del Cepi di Imperia (Centro per l'infanzia), in via Nizza, sistemando però altrove la scuola materna e l'asilo ospitati attualmente.

Di recente, il responsabile regionale del [redacted] scuole del psi, Franco Manti, ha inviato al ministero il progetto per l'istituzione in provincia di un corso [redacted] diploma universitario di «operatore economico dei servizi turistici», nuova «branca» del mondo scolastico. Il piano, realizzabile con una spesa non eccessiva (circa 100 milioni) prevede cinque indirizzi.

In [redacted] di Europa senza frontiere, l'associazione Europa Konkret, [redacted] sede in Germania e una sezione staccata a Dolcedo, propone scuole di formazione professionale transnazionale [redacted] campo alberghiero, pubblicitario [redacted] commerciale, e seminari per la tutela ambientale.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] giornale del Cai ricorda [redacted] vittime del Marguareis

[redacted] nuovo numero del sempre interessante bollettino del Gruppo speleologico imperiese Cai è dedicato in gran parte a commemorare gli speleologi rimasti vittima, il 9 dicembre scorso, della caduta di una slavina all'uscita da una missione esplorativa nella Grotta Labassa, nel massiccio del Marguareis. Particolarmente toccante il fatto che tra gli altri articoli del bollettino ve ne siano alcuni scritti da Luigi Ramella, [redacted] delle vittime della tragedia.

PROGETTO

Dighe e serbatoio contro la siccità

Dighe e serbatoi nell'entroterra per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico di Imperia [redacted] del Dianese. Lo propone la Geotecna, nel progetto presentato ieri all'amministrazione provinciale. Gli invasi verrebbero realizzati a Lavina, con lo sbarramento del torrente Giara di Rezzo, ad Aquila d'Arroscia, sulla Ferraia, e in località Ascensione, sul torrente Lerrone. I costi d'intervento sono elevati: circa [redacted] miliardi. Gli amministratori hanno preso atto del progetto, ripromettendosi di discuterne in modo ampio, coinvolgendo anche la Provincia di Savona.

RI[redacted]NE

Pieve discute il servizio [redacted] raccolta rifiuti

L'appalto del servizio di nettezza urbana della Valle Arroscia, con l'avvio della raccolta dei rifiuti speciali, è al centro della riunione del Consiglio della Comunità Montana, convocato per lunedì alle 20,30 nella sala consiliare di Pieve di Teco. L'assemblea discuterà anche la proposta [redacted] apertura festiva dei negozi della vallata, per contribuire al rilancio dell'economia.

[redacted]

Protezione civile, uno stage [redacted] Salerno

Due volontari della protezione civile di Imperia e due componenti [redacted] squadra antincendi di Diano Marina, domani partiranno alla volta di Salerno, per partecipare a uno stage di servizio attivo (della durata di una settimana) presso l'organizzazione «Soccorso amico». L'iniziativa rientra nel quadro della collaborazione tra varie forme di protezione civile, [redacted] vista di un gemellaggio.

D[redacted]

Il sindaco Scajola in visita a New Port

Una delegazione del Comune di Imperia, guidata dal sindaco Claudio Scajola, da ieri si trova negli Stati Uniti, a New Port, per ricambiare la visita nell'ambito del gemellaggio fra le due città [redacted]cito lo scorso anno durante il raduno [redacted] yacht d'epoca. Lo scopo è quello di avviare proficui interscambi economici e culturali [redacted] cittadine liguri e americane.

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro gli stupefacenti

Droga, arrestati [redacted]

I carabinieri hanno bloccato un ragazzo di Diano Marina e un netturbino di Sanremo. I militari li hanno sorpresi con hashish ed eroina. Dall'inizio dell'anno oltre ottanta persone in carcere. I dati

DIANO MARINA. Ancora due arresti per droga in provincia di Imperia. In manette è finito un giovane dianese, Enrico Novaro, 23 anni, fermato dai carabinieri del nucleo operativo, che [redacted] hanno sequestrato [redacted] grammi di hashish. A Sanremo, invece, gli uomini del maresciallo Ditta hanno catturato Alexio Carelli, 24 anni, netturbino, sorpreso con 4 grammi di eroina pura.

Questi due nuovi episodi, che vedono coinvolti ragazzi incensurati, contribuiscono ad avvalorare le tesi sostenute dai sindacati di polizia: «La portata del fenomeno "[redacted]" ha ormai raggiunto i livelli di guardia, trascinando nel vortice perso[redacted] insospettabili».

Ecco [redacted] cifre che destano maggiori preoccupazioni: oltre ottanta persone, dall'inizio dell'anno, sono finite in [redacted] l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E nel 1990, Guardia di Finanza, polizia e carabinieri hanno sequestrato quasi 1700 chili tra eroina [redacted] cocaina. Ce n'è [redacted] sufficienza per far suonare il campanello d'allarme?

Il commercio è redditizio: rende ai trafficanti decine di miliardi l'anno. Nel giro [redacted] coinvolte anche pedine «pulite». Per sfuggire ai controlli, infatti, gli spacciatori reclutano sempre [redacted] «manodopera».

Nella rete delle forze dell'ordine finiscono con sempre maggior frequenza persone incensurate, che svolgono una normale attività lavorativa. Attratte dai facili guadagni, finiscono col condurre una doppia, pericolosa esistenza.

E' [redacted] caso di Enrico Novaro, residente a Diano, in via Capocaccia, figlio di un noto albergatore della zona (aiuta il padre nella conduzione dell'azienda di famiglia). Bloccato nelle vicinanze del bowling, è stato trovato in possesso di venti grammi di hashish. A chi erano destinati? Il giovane, rampollo di una delle famiglie più conosciute della cittadina, dovrà fornire [redacted] risposta al magistrato, Bruno Novella, che lo interrogherà forse già oggi. Il [redacted] ha suscitato stupore.

La gente si chiede: «Come mai un ragazzo di buona famiglia [redacted] senza problemi economici si [redacted] fatto inghiottire dalla spirale della droga?».

L'interrogativo vale anche per il [redacted] Alexio Carelli, che abita in via Alighieri. Non soddisfatto della paga di operatore ecologico alle dipendenze del Comune, si è messo a trattare droga, ma è stato scoperto dai carabinieri del reparto operativo, che lo tenevano sotto controllo. Alla vista dei militari, ha provato inutilmente a liberarsi dell'involucro, che conteneva alcuni grammi di eroina, [redacted]cando poi [redacted] fuggire in motorino. E' stato catturato dopo un lungo inseguimento tra i vicoli della città vecchia.

Scortato al carcere di Santa Tecla, è stato portato indietro e rinchiuso in cella di sicurezza perché in penitenziario [redacted] c'era più posto. La maggior parte [redacted] reclusi è formata da tossicodipendenti e spacciatori. E molti di questi hanno un «doppio lavoro». [m. v.]

Enrico Novaro

Rischia di essere chiuso il servizio di salute mentale

I Nas [redacted] Costarainera

Tutti i reparti dell'ospedale ispezionati dai militari. Scattate anche alcune fotografie. Sarà inviato un rapporto al ministero e alla Regione. L'operazione

[redacted]AINERA. Blitz dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Costarainera. I [redacted], che hanno agito [redacted] collaborazione [redacted] gli uomini [redacted] reparto operativo di Imperia, sono intervenuti su segnalazione dei familiari dei malati, che hanno presentato [redacted] esposto per rendere nota l'inadeguatezza della struttura.

Spe[redacted] alla Regione, alla quale i carabinieri invieranno presto un rapporto, prendere i provvedimenti necessari. Dicono al Nas: «C'è la possibilità che il reparto venga chiuso per indurre l'Ente pubblico a renderlo efficiente».

Sulla stessa falsariga degli utenti si sono mosse anche le organizzazioni sindacali. «Il padiglione è invivibile: promiscuità, sporcizia e abbandono sono parte della vita quotidiana dei pazienti», sottolinea Francesco Abbo, della Cisl sanità.

Anche il personale si lamenta per le condizioni di estremo disagio in cui è costretto ad operare. Gli infermieri denunciano «la carenza d'organico, il cre[redacted] numero di ricoveri impropri (al Servizio psichiatrico diagnosi e cura finiscono anche tossicodipendenti, drogati e anziani non più autosufficienti) e [redacted] sovraffollamento della divisione».

Ancora Abbo: «Accade spesso che venga superato [redacted] numero di 20 pazienti imposto dalla legge». I carabinieri del Nas hanno visitato i locali, scattando anche numerose istantanee. L'obiettivo della macchina fotografica si è soffermato sulla squadra [redacted] operai dell'Usl, che sta già eseguendo alcuni lavori [redacted]o. L'Ente ha infatti stanziato 150 milioni per creare settori ben distinti, in modo che vi siano nette separazioni tra i degenti dei due sessi.

Inoltre, si cercherà di eliminare le sbarre metalliche alle finestre, che rendono il reparto simile a [redacted] carcere, sostituendole con vetri antisfondamento.

Spiega il presidente, Ivo De Michelis: «Collocheremo una barriera protettiva nel perimetro esterno, [redacted] modo da consentire ai pazienti di compiere passeggiate all'aria aperta». Sarà sufficiente per [redacted] la temporanea chiusura del reparto? Tutto dipende dal resoconto dei carabinieri, che dovranno informare anche [redacted] ministero della Sanità.

I militari hanno anche [redacted]isito parte della documentazione che permette di ricostruire le necessità e le carenze della struttura. In base ai dati forniti dallo stesso servizio psichiatrico, «il [redacted] di degenti, durante l'anno, non supera le 700 unità e il [redacted] d'occupazione dei posti letto è pari al 94,36 per cento».

Risale all'84, comunque, l'ultimo contributo [redacted] Regione per le opere di manutenzione del padiglione psichiatrico. In base alle cifre fornite dall'Ufficio risorse finanziarie, all'epoca, vennero stanziati 40 milioni. Con quei soldi, non si è riusciti nemmeno [redacted] rifare [redacted] ringhiera delle scale del padiglione Novaro, che non garantisce l'incolumità degli ospiti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebogliati*, [redacted] Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, [redacted] Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
[redacted] **Marina:** *Guglielmi*, via [redacted]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
[redacted] **Ligure:** *Novaloni*, piazza Biale 42
Sanremo: *Dall'Angelo*, via Martiri [redacted] Libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
[redacted] **Taggia:** *Dal Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 4[redacted]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250[redacted]

[redacted]

OS[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [redacted] su 24): 0183-290777; [redacted] 61086 (9-12,30; 15-19); (da [redacted] Marina a San Lorenzo al Mare): distretto di Badalucco 40100, osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62382 (com. prov.) 51963 (detac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

[redacted]

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730, 20809 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151

[redacted]

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: [redacted]
Sanremo: 585151
Ventimiglia: 352525

[redacted]

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

[redacted]

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262628
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[redacted]

SEGNALAZIO[redacted] GUASTI

ACQUE[redacted]TTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357532

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22681
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[redacted]

MERCATI

[redacted]EDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, [redacted]emo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, [redacted] Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[redacted]

GIOVEDI' [redacted] GIUGNO

NATI. A Imperia: Cinzia Di Giorno.

ATTIVITA' [redacted] consiglio della Quinta circoscrizione sanremese, che comprende il centro storico, si riunisce stasera, alle 21. All'ordine [redacted] giorno, la stesura [redacted] bozza dello [redacted] comunale, oltre alla lettura e all'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Il consiglio è inoltre convocato per giovedì 20 giugno, per discutere l'incontro con l'assessore Giuseppe Leuzzi. Intanto, il Comune di Imperia intende stanziare 2 miliardi per la realizzazione di cento loculi nei cimitero di via Artallo, a Porto Maurizio, grazie all'acquisizione [redacted] una [redacted] area. Sono inoltre previsti finanziamenti per 738 milioni, da destinare all'ampliamento del cimitero [redacted] Caramagna. Tra gli interventi previsti entro la fine del mese, ci sono infine i lavori di pulitura dei greti dei torrenti, [redacted] dispongono di uno stanziamento di 40 milioni. L'appalto è stato assegnato alla ditta Marino, che si occuperà dei vari corsi d'acqua che attraversano il capoluogo le [redacted] frazioni (Caramagna, Artallo, Prino, Impero), facendo uso di mezzi meccanici che manterranno intatti i greti o intervenendo manualmente dove [redacted] necessario asportare [redacted] erbacce che sono cresciute.

[redacted]

[redacted]

I [redacted]rogetti per San Pietro

I progetti sul recupero della fortezza di San Pietro in Linguegliètta, elaborati [redacted] Luca Dolmetta, Chiara Bertoli e Aldo Panetta, sono esposti fino a domenica nei saloni di palazzo Guernieri, in piazza Pagliari, a Porto Maurizio. L'iniziativa, patrocinata dalla sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri, prevede anche la proiezione di [redacted] serie di diapositive. L'orario di [redacted] va dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]

Viaggio [redacted] Nizza per «Idomeneo»

[redacted] Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza un viaggio a Nizza, per la rappresentazione dell'«Idomeneo» di Mozart, che si terrà domenica al Teatro dell'opera (ore 19,30). La partenza [redacted] pullman è prevista da piaz[redacted] [redacted]e, [redacted] Oneglia, alle 16, mentre l'autobus farà tappa alla pensilina di Porto Maurizio alle 16,10. Chi intendesse prenotarsi, può telefonare a Bianca Bario (recapito 297228).

[redacted]

Un concorso [redacted] pittura

Una [redacted] concorso di pittu[redacted] [redacted] l'iniziativa organizzata [redacted] Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi, in concomitanza coi festeggiamenti patronali. I lavori saranno dedicati agli scorci di Oneglia. Chi intende partecipare [redacted] portare le tele sul piazzale accanto alla capitaneria, dalle [redacted] alle 12,30 di domenica. I quadri saranno giudicati il 24, alle 10.

[redacted]

Corso di filosofia buddista

Da oggi fino a domenica, il [redacted]tro studi Kalachakra di Ventimiglia organizza un corso di filosofia buddista, che si terrà nella sede di via Romana 83, [redacted] Vallecrosia. Oggi e sabato, gli incontri [redacted] luogo alle 21, mentre per domenica sono previste due lezioni, alle 10 e le 15. Per iscrizioni e informazioni, si può contattare lo 0184-220022.

[redacted]

Il 5º seminario regionale

Si aprono oggi, nelle sale di villa Nobel, i lavori del 5º Seminario Regionale per tutte le componenti della Croce [redacted]. L'argomento trattato è «Il diri[redacted] umanitario» nelle sue diverse forme. L'apertura dei lavori è per le 11.

[redacted]

A Sanremo i temi del diritto

Comincia oggi, al Centro congressi «Ariston» di corso Matteotti a Sanremo [redacted] Terzo Convegno Nazionale su Diritto [redacted] procedure penale. Alle giornate di studio, che proseguiranno fino a domenica pomeriggio, partecipano legali provenienti da tutta l'Italia e esponenti del mondo della magistratura.

[redacted]

Dibattito al Centro sociale

Appuntamento con i problemi legati alla terza età al «Centro Sociale» di corso Marconi 4[redacted] a Sanremo. L'incontro [redacted] oggi pomeriggio, alle 15,3[redacted] prevede una relazione della dotto[redacted] Giorgetta Moro Balanescu su: «La nevrosi della terza età».

Ieri l'interrogatorio a Sanremo di Guido Feri, arrestato per lo scandalo del Festival

Per cinque ore davanti ai giudici

In tutta la vicenda, l'uomo avrebbe avuto un ruolo marginale. Collegamenti con un sindacalista della città. La smentita di Aragozzini: «Ero appoggiato da Agnes e De Mita, che bisogno avevo di altri sostegni?». L'inchiesta

Inappuntabile completo grigio, volto teso di chi ha trascorso una notte insonne, catene ai polsi: così ha fatto la sua comparsa in Procura Guido Feri, 43 anni, toscano, manager del complesso musicale «I Santarosa» e un'ambizione che non ha mai nascosto: organizzare il Festival di Sanremo. L'interrogatorio davanti ai sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, si è protratto per più di cinque ore. I suoi avvocati, Silvio Dian di Sanremo, e Maurizio Andreini di Grosseto, hanno assicurato che Feri ha collaborato. Sabato è stato sentito dal giudice delle indagini preliminari, Eduardo Bracco.

L'ordine di custodia cautelare firmato dal gip, prevede una detenzione massima di trenta giorni. E' stato adottato, in base alla nuova procedura penale, per evitare un possibile inquinamento delle prove.

Ma chi è Guido Feri e come si inserisce nello scandalo delle tangenti al Festival? Dalle indagini risulterebbe essere un personaggio di secondo piano. Marginale il suo ruolo, anche se, per questo non meno grave. L'accusa gli contesta di avere svolto una mediazione fra il gruppo di Adriano Aragozzini e i politici locali. Gli accertamenti successivi avrebbero confermato un solo passaggio di denaro nelle sue mani somma non elevata destinata ad un personaggio, pare, slegato dal mondo politico.

A Sanremo Feri avrebbe avuto un unico referente, un sindacalista di cui la procura non ha rivelato il nome. Insieme avrebbero compilato una lista di buoni e cattivi: i politici corruttibili e quelli che non avrebbero mai accettato tangenti. Per conto di chi agivano Feri ed il sindacalista sanremese?

Gli sviluppi delle indagini e degli accertamenti bancari, pare anche su alcuni conti dello stesso Aragozzini, sarebbero emersi particolari che confermerebbero le dichiarazioni rese dal marchese Antonio Gerini nell'interrogatorio di fine gennaio. Allora si parlava di tangenti versate a sette politici locali, per un importo complessivo di 870 milioni. Oggi si parla di effetti bancari che sarebbero stati incassati da una persona vicina all'ex assessore al Turismo Fassola.

Adriano Aragozzini, chiamato in causa da più parti e indicato nell'ordine di custodia cautelare di Guido Feri e nell'avviso di garanzia notificato a Fassola l'ideatore dell'ormai tangenti-festival, ha ribadito ulteriormente la sua estraneità. Lo ha fatto trasmettendo ai giornali un comunicato e in una breve intervista-verità a La Stampa: «Alla vigilia dell'assegnazione del Festival erano scesi in campo a favore di Aragozzini, il direttore generale della Rai, Agnes e il presidente del Consiglio De Mita: questi "sponsor" alle spalle che ragione avrei avuto di "comprare" il Festival?».

Questa la nota ufficiale diffusa dalla Oai di Aragozzini: «In riferimento alle notizie che riportano l'arresto di tale Feri a causa di tangenti pagate per l'assegnazione del Festival 1989-'90, tengo a precisare di non conoscere assolutamente questo personaggio e ribadisco nella maniera più assoluta di non poter nemmeno essere sospettato per avere agito sempre in perfetta legittimità, trasparenza ed onestà. Sottolineo ancora una volta che i Festival 1989-'90 mi sono stati affidati dal Comune di Sanremo in virtù della decisione della Rai di rinnovare la manifestazione per mezzo della mia organizzazione. Non ho mai conosciuto, né frequentato nessun politico sanremese prima di avere avuto l'assegnazione dell'organizzazione dei Festival dei due anni in questione».

Guido Feri millantatore? o anello di collegamento fra Aragozzini e i politici corrotti?

«E' uno che sa poco, ma quel poco lo ha detto, per non dover pagare colpe di altri» si è lasciato sfuggire l'avvocato Dian.

Nella sua ultima intervista, prima delle manette, ha confermato di avere agito per conto dell'organizzazione di Aragozzini pur senza avere mai avuto un contatto diretto con il patron. «Mi aspettavo per questo un riconoscimento che, invece, non ho mai visto» ha protestato. Ma alla domanda: «Che tipo di collaborazione?» non ha voluto rispondere. «Ora non lo posso dire, scrivete che Feri ha le mani pulite». Non sapeva che il biglietto per il carcere era già stato staccato.

Gian Paolo Polcino

Adriano Aragozzini, organizzatore del Festival, e a destra Guido Feri subito dopo l'arresto (FOTO MARCO CATTI)

«GLI ASSESSORI DEVONO DIMETTERSI»

TORINO. Se un consigliere comunale o un assessore in carica coinvolti in qualche modo nello scandalo delle tangenti festival come dovrebbero comportare? Sarebbe opportuno che si dimettessero oppure aspettare al proprio posto l'esito delle indagini e del processo?

L'interrogativo di facile soluzione. L'Italia piena di pubblici amministratori inquisiti o avvisi di garanzia. Molti sono colpevoli, altri innocenti. Che fare?

Il Consiglio comunale l'altra sera ha affrontato il problema. Al termine maggioranza ha approvato un lungo ordine del giorno. Nel preambolo si un preciso riferimento al recente arresto del professor Feri, agli avvisi di garanzia, alle massicce indagini in corso, alla girandola di mazzette che stanno state distribuite a politici per condizionare la scelta dell'organizzatore.

Nella parte centrale testualmente si legge: «In considerazione del discredito che viene a cadere, senza colpa, su una cittadinanza civile e laboriosa e sull'immagine di una delle più prestigiose città turistiche d'Italia e d'Europa, il Consiglio comunale conferma e ribadisce la propria fiducia nell'autorità inquirente che si sta adoperando per un rapido accertamento della verità. Auspica inoltre che sia presto colpito chi ha direttamente contribuito a iniziare tale azione calunniosa, se di calunnie si tratta quanto ha riferito il marchese Antonio Gerini».

Conclude con un codice di comportamento che dovrebbe essere osservato dal Consiglio comunale e da quei politici che potrebbero essere inquisiti. «Nella malaugurata ipotesi - vi si legge infatti - che emergano indizi probanti di corruzione di pubblici amministratori, con il loro rinvio a giudizio, che costoro siano rapidamente emarginati da incarichi di giunta e di commissioni, pur nel rispetto una logica garantistica che nessuno è colpevole sino alla definitiva condanna».

In altre parole se qualche assessore o presidente di commissione fosse in qualche modo coinvolto, dovrà dimettersi dagli incarichi e restare consigliere comunale «nudo». Se il processo finirà con una assoluzione dovrà ricevere subito le cariche tolte. [r. b.]

LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DI BARAGALLO

SANREMO. I lavori di restauro delle case popolari di Baragallo inizieranno molto presto. Questa la promessa fatta l'altra sera in Consiglio comunale dal sindaco Onorato Lanza e dall'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale alle oltre famiglie che per protesta avevano occupato simbolicamente Palazzo Bellevue.

«Purtroppo - ha detto Carnevale - per intervenire in tutte le case popolari del Comune abbiamo a bilancio solo 100 milioni. Per eliminare i guai igienici a tutti gli altri bandicap delle due case di Baragallo ne occorrerebbero almeno 800».

Il sindaco Lanza ha assicurato che a tempi brevissimi tecnici e muratori inizieranno l'opera di bonifica. «I soldi che mancano - ha detto - li troveremo».

A Baragallo più di 100 persone da settimane accusano il Comune di immobilismo. «Il tetto delle case dove abitiamo - hanno detto a Lanza e Carnevale - sta cadendo a pezzi. Nelle cantine si sono le fogne. La pubblica amministrazione ha inviato dopo alcuni giorni degli idraulici ad aggiustarle, però nessuno ha tolto il liquame fuoriuscito. Risultato? L'aria è irrespirabile. Stiamo correndo grossi rischi sanitari».

In Consiglio comunale per la prima volta si è parlato anche di istituire un «Assessorato rosa». E' stata Daniela Cassini, del gruppo indipendente Nuova Società, a chiedere con forza al sindaco e agli altri consiglieri di dare alle Associazioni femminili la possibilità di contribuire alla stesura dello Statuto comunale. «Perché a Sanremo - ha detto Cassini - tutto deve sempre funzionare solo al maschile? La realtà quotidiana della città è piena di problemi, istanze, speranze legate soprattutto all'ambiente femminile».

E Cassini nel chiedere l'eliminazione delle barriere sociali e politiche tra donna ha auspicato un «Assessorato delle donne» dove poter discutere della condizione femminile. [r. b.]

LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 13-6-'91)

PIANTE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Chamade	extra	10.000		
Rosa	Red Success	extra	10.000	500	500
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Royal	extra	5.000		500
Rosa	Candia	extra	7.500	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	
Rosa	Susan	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	600
Rosa	Mercedes	extra	15.000		
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	100
Agaphantus	Azzurro	extra	7.500	2.500	2.000
Calendula	Officinalis	prima		120	100
Gladiolo	-		12.000	600	500
Bocca di l.	-	prima	60.000	600	500
Iris	Pompa	prima	5.000	300	300
Statice	Sinuata	extra	100.000	250	150
Fiordaliso	-	prima	10.000	100	100
	Mexicanum	extra	10.000	100	80
Gerbera	-	prima	100.000	300	200
Crisantemi	Multicolori	prima	60.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.000
Iris	Azzurro	prima	10.000	300	300
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.300	1.000
Iris	Giallo	prima	10.000	300	300
Delphinium	-	extra	5.000	1.000	800
Calla	Aethiopica	extra	10.000		800
Gypsofilia	-	prima	kg. 2.100	6000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus		prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Eucliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati ieri: 1.960
— Fatturato contrattazioni ieri L. 615.775.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce
● Vendita lenta ma discreta
● Prezzi su valori medi
■ Qualche rimanenza

DALLA CITTA'

VIOLENZA

Fugge dall'auto e accusa un uomo

Un arresto per tentata violenza sessuale. Le manette sono scattate ai polsi di Franco Antonio, 35 anni, originario di Cosenza ma residente da anni a Ceriana. L'uomo, pregiudicato, è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri l'altra notte mentre, a bordo del suo furgone, si allontanava da Sanremo. Una prima ricostruzione dei fatti pare che Franco Antonio abbia cercato di violentare la donna con cui stava passando la serata che, riuscita a scendere dall'automezzo, ha dato l'allarme richiamando l'attenzione dei militari. I carabinieri hanno avviato le indagini per ricostruire l'episodio e accertare le responsabilità.

Bloccati gli scrutini all'Istituto Colombo

Scrutini bloccati per gli alunni delle ultime classi della sezione staccata dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Arma di Taggia. Enrico Adler, iscritto all'Unione sindacale italiana, è il professore che ieri pomeriggio ha operato uno sciopero bianco impedendo i lavori del consiglio di classe. Adler, in base alle nuove normative, rischia una grossa multa e anche la sospensione dall'incarico.

Giovane è bloccata mentre ruba una borsa

E' stata arrestata per furto Lucia Forrelli, 29 anni, residente in via Lamarmora 281 a Sanremo. La donna, pluripregiudicata, è stata sorpresa l'altra notte da un'autopattuglia della polizia mentre cercava di appropriarsi di una borsa prelevandola da un'automobile in sosta.

CONVEGNO

Diritto e procedura penale, Martelli a Sanremo

Ci sarà anche il ministro di Grazia e Giustizia a presenziare all'ultima giornata di lavori del terzo Convegno nazionale di diritto e procedura penale che si tiene in questi giorni al centro congressi «Aristone» di Sanremo. L'onorevole Claudio Martelli, titolare del dicastero, ha confermato ieri la volontà di voler mancare all'appuntamento con i giudici e gli avvocati che hanno trattato l'argomento: «Il sistema penale tra riforma e controriforma. Alla ricerca di una politica criminale».

I moduli per le denunce distribuiti in Comune

Sono in distribuzione presso l'atrio del comune di Sanremo i moduli di denuncia e versamento per il 1991 dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni. Palazzo Bellevue informa inoltre che il termine ultimo per la presentazione delle denunce Iciap è fissato per il 30 di giugno.

Ford Transit
Il N°1 in Europa 2 volte Amico

FORD TRANSIT NEL LAVORO:
• Si carica come un Tir, si guida come un'auto
• Altezza interna del vano di carico fino a 1,87 m.
• 10 m³ di volume di carico
• 10/20 quintali di portata

Una Scelta da Leader!

FORD TRANSIT NEGLI
• L. 1.500.000 di sconto
• Finanziamento 10 milioni in 3 anni senza interessi
• Radiotelefono in omaggio
• 100.000 km. di garanzia totale

2.500 [illegible] BENZINA - IN 100 VERSIONI

Ford IMPERAUTO
UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA
Via Argine Destro, 605 - Località Trexenda - Tel. 0183-22665 - IMPERIA
Marchi, - Tel. [illegible]4 - IMPERIA

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Si avvisa la Spettabile Clientela che dal 10 Giugno 1991 è operativa la nuova Agenzia di Arma di Taggia, Via Aurelia 54

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

Continua la preoccupante escalation di episodi incendiari nel Ponente

Pizzeria distrutta dal fuoco

L'entrata del locale «Wim» di Camporosso e l'impianto di aerazione sono stati cosparsi di benzina e dati alle fiamme. I danni sfiorano il mezzo miliardo. Un avvertimento del racket?

CAMPOROSSO. Le fiamme sono divampate di nuovo ieri notte verso le 2,30, nella pizzeria «Wim» di via Carducci 26 a Camporosso [illegible]. Il locale, in legno, è andato completamente distrutto, nonostante l'immediato intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, con la collaborazione di una squadra di Sanremo.

L'incendio è di chiara origine dolosa, i danni ammontano a oltre 400 milioni. Sul posto sono stati trovati segni di liquido infiammabile e una bottiglia che lo conteneva. Il titolare Wim Smith, 42 anni, di origine olandese, da poco trasferitosi da Dolceacqua a Ventimiglia, in via Tacito 14, dice: «Non ho mai avuto né minacce né richieste [illegible] tangenti».

E' la consueta affermazione [illegible] tutti quelli nel mirino della «banda dei piromani», come è stata definita. E' chiaro che a mettere a segno i colpi è un gruppo organizzato.

I Vigili del fuoco hanno lavorato [illegible] alle 7 di ieri mattina per evitare che eventuali focolai potessero riattivarsi. «E' [illegible] duro lavoro - [illegible] al distaccamento dei pompieri [illegible] Ventimiglia - siamo intervenuti con due autobotti e abbiamo utilizzato anche acqua di mare».

Infatti, la pizzeria è sulla passeggiata a mare, [illegible] confine proprio [illegible] il comune di Vallecrosia. Alla luce del giorno il disastro appare in tutta la sua gravità. Trecento metri l'estensione della pizzeria: solo i muretti perimetrali in pietra [illegible] rimasti, anche [illegible] anneriti.

Quello che resta della pizzeria «Wim» data alle fiamme l'altra notte nel centro di Camporosso: è stato il racket? (FOTO GATTI)

Pare, nonostante non sia confermato, che l'incendio sia partito da sotto la porta [illegible] locale, dove sarebbe [illegible] versato liquido infiammabile, così come nell'impianto di aerazione. Mercoledì è giorno di chiusura [illegible] pizzeria, che normalmente è molto frequentata.

[illegible] titolare è sposato con [illegible] connazionale sua coetanea, Elisabeth Wiedering, e ha due figli.

E' intervenuta una pattuglia della polizia di Ventimiglia che stava svolgendo servizio alla fine della passeggiata nella città [illegible] confine. E' stata avvisata via radio ed è giunta dietro le autobotti dei Vigili del fuoco.

Sono stati chiamati anche i carabinieri. Le indagini sono condotte da entrambe le forze dell'ordine. L'ipotesi racket, anche [illegible] confermata perché gli inquirenti mantengono il più [illegible] riserbo, è la più attendibile; non si può escludere però anche quella della vendetta. Non sembra, comunque, un avvertimento, ma una [illegible] esecuzione: [illegible] pizzeria non si è, infatti, salvato nulla.

Nella strategia degli attentati Camporosso era stato praticamente risparmiato sino a qualche giorno fa, salvo l'incendio mesi addietro alla casa di campagna del pittore Barbadirame.

Unica eccezione, l'8 giugno, quando era stato dato fuoco al furgone frigo [illegible] coppia, Rosario Lombardo e Rosina Natale, parcheggiato. Era nell'area [illegible] servizio di una stazione di rifornimento, sempre a Camporosso Mare.

Anche quella volta è stato un episodio di origine dolosa. I coniugi avevano [illegible] circa un [illegible] l'attività in proprio [illegible] trasporto fiori a clienti sia nella Toscana sia nel Veneto.

E anche in quel caso, secondo le vittime, non [illegible] state fatte [illegible] minacce né richieste di tangenti».

[illegible] Merlo

Ieri [illegible] Ventimiglia

Hanno rubato valigetta di preziosi

VENTIMIGLIA. Furto da [illegible] milioni in pieno centro. Il colpo è stato messo a segno ai danni [illegible] [illegible] rappresentante [illegible] preziosi, Maurizio Bicinotti, 26 anni, di Arezzo. Erano le 12,30. Il giovane si [illegible] momentaneamente allontanato per cambiare una banca un assegno avuto [illegible] un cliente. Bicinotti aveva parcheggiato la vettura a fianco al marciapiede nelle vicinanze di via Roma, angolo corso Repubblica, poco lontano [illegible] Municipio e dalla sede della polizia.

Aveva lasciato la valigetta con i preziosi sulla macchina. Al ritorno, non avrà impiegato più di 15 e 20 minuti per svolgere l'operazione bancaria, ha trovato il finestrino della Volvo rotto; la valigetta contenente 8 chili e mezzo d'oro in anelli, catene e bracciali [illegible] sparita. E' stato subito denunciato il fatto alla polizia.

E' opinione degli investigatori che Bicinotti fosse seguito da qualcuno che aspettasse solo il momento giusto per mettere a segno il colpo.

[i. m.]

Riappare un fenomeno che si pensava ormai debellato: interessata l'Interpol

A Nizza sparite tre ragazze

Hanno tutte tra i 20 e i 25 anni. Scartata la tesi del maniaco omicida, la polizia sta seguendo [illegible] l'inquietante ipotesi della tratta delle bianche: le giovani sarebbero state rapite [illegible] portate in Medio Oriente

NIZZA. Negli ultimi mesi, tra i tanti [illegible]i che affollano la Costa Azzurra c'è n'è [illegible] nuovo. Si riaffaccia alla ribalta [illegible] cronache un terribile commercio: la tratta delle bianche. Sono infatti tre le ragazze francesi [illegible] [illegible] non si ha, da [illegible]po, nessuna notizia. Le forze dell'ordine, dopo [illegible] aver scandagliato l'intera Provenza [illegible] ricerca di cadaveri e tracce di fughe amorose hanno dovuto prendere in [illegible] derazione l'ipotesi del riacutizzarsi di uno dei reati più indegni: il sequestro di giovani donne, soprattutto europee, da inviare, sotto pagamento [illegible] lauto commissioni, negli harem del Medio Oriente.

In Francia scompaiono ogni anno circa dodicimila persone, nella maggior parte dei casi si tratta [illegible] fughe che [illegible] destano clamore ma queste inspiegabili sparizioni sotto [illegible] solo della Francia meridionale sembrano avere un unico comune denomi[illegible]. A diffondere la [illegible]tizia sono stati gli inquirenti d'oltralpe che hanno mobilitato anche l'Interpol.

[illegible] A MARSIGLIA

Le gendarmerie [illegible] tutta la Francia meridionale [illegible] allertate in seguito alla sparizione inspiegabili delle tre ragazze. [illegible] agenti francesi stanno svolgendo le indagini nel massimo riserbo e [illegible] lasciano trapelare la minima indiscrezione. Pare però che la pista più battuta sia quella legata agli ambienti della malavita marsigliese. Ancora oggi, nel grande porto del Mediterraneo ogni gesto è regolato da una legge precisa. Nei locali [illegible] vicoli a ridosso [illegible] moli si concludono loschi affari come ai tempi del reclutamento [illegible] giovani nella leggendaria Legione Straniera. Proprio a Marsiglia potrebbe trovarsi la filiale dell'organizzazione incaricata di recuperare le donne da inviare negli harem. Le persone spariscono così senza lasciare [illegible] minima traccia.

Ed è proprio la mancanza di indizi da seguire che disorienta gli investigatori, ogni caso potrebbe avere come epilogo due opposte soluzioni: la morte in circostanze misteriose o la prigionia e la deportazione in [illegible] mondo regolato ancora dalla crudeltà e dalla violenza.

[g. ga.]

Il primo caso risale allo scorso febbraio. La polizia cerca Eva, una ragazza di 25 anni, residente a Nizza, è inspiegabilmente scomparsa. Si tratta di una segretaria che, appurano i gendarmi, conduce una doppia vita; di giorno professionista [illegible] [illegible] protagonista [illegible] una serie di squallidi incontri concordati [illegible] gli annunci economici che [illegible] [illegible] quotidiani.

Il 21 maggio scorso un'autopattuglia ritrova un'auto abbandonata in un viottolo buio, le portiere [illegible] aperte. Nessun segno di incidente o [illegible] furto. Dai documenti si risale alla proprietaria. E' [illegible]rie Hélène Audoye, 23 anni, [illegible] ragazza di ottima famiglia molto conosciuta a Cannes, rappresentante [illegible] prodotti farmaceutici. Una fuga? Non sembra, dal suo conto in banca non manca denaro, la sua carta [illegible] credito non è stata utilizzata. Scattano subito le ricerche e la [illegible] [illegible] è [illegible] ritrovata [illegible] [illegible] viene battuta [illegible] tappeto, anche con [illegible] elicotteri. Risultato: un buco nell'acqua.

Un altro episodio riguarda una giovane di Antibes: [illegible] scomparire [illegible] [illegible] Tebourski, una ragazza ventenne all'ultimo anno di scuola superiore. L'ultima volta che è [illegible] vista [illegible] alla stazione di Beaulieu. Improba[illegible] l'ipotesi dell'incidente. Le autorità avanzano timidamente l'ipotesi di [illegible] maniaco che uccide le ragazze dopo averle sevizie[illegible], [illegible] i corpi.

E' a questo punto che si profila concreto, nella nebbia che avvolge le indagini, lo spettro della tratta delle bianche.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una serata del Rotary per Porta Canarda

Il Rotary Club Sanremo-Hanbury, ha organizzato per domani [illegible] saloni dell'Hotel Astoria di Sanremo, una serata di beneficenza. «Sarà - spiega il dottor Renato De Santis, presidente [illegible] Club - [illegible] appuntamento diverso dal solito. [illegible] sarà una sfilata [illegible] pellicce del negozio Flash di Ventimiglia e di gioielli dell'oreficeria [illegible] Abate. Sarà, inoltre, messa in palio una pelliccia di astrakan. Infine verrà effettuata una raccolta di fondi a favore del Fai delegazione di Imperia per la zona di Ventimiglia». E' chiaro il riferimento al progetto in cantiere della ristrutturazione di Porta Canarda, l'antica torre medioevale a ponente della città. «Questa iniziativa - ha spiegato Emilia Quattrino, capodelegazione [illegible] - sarà quanto prima presentata al sindaco Ballestra.

SANITA'

Approvato il bilancio dell'Usl di Ventimiglia

L'assemblea Usl, riunitasi [illegible] seconda convocazione lunedì sera, ha esaurito i quattro argomenti all'ordine del giorno. Tra questi spiccava il bilancio di previsione [illegible] '91, che pareggia a 78 miliardi circa. Sempre nella medesima serata [illegible] comitato dei garanti, presieduto da Pierfranco Roà, ha ridisegnato la terna dei nomi per la [illegible]mina a commissario straordinario, proponendo un altro candidato. I nomi sono: Piet[illegible] Ravuni, Pasquale Armenise, Mauro Borsò e, l'ultimo designato, Mario Revello.

[illegible]

Due giovani sorpresi su una Panda rubata

La polizia ha arrestato Vincenzo Marcianò, via Roma [illegible] e Roberto Zecchini, [illegible] Novellara (Reggio Emilia), entrambi [illegible] [illegible] anni, per furto e detenzione di droga. Sono stati sorpresi su una Panda rubata a Latte. Zecchini [illegible] anche un grammo di eroina e un fucile.

LETTERE AL [illegible]

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia in via Bonfante 1, e Sanremo in via Gioberti 47.

Il quartiere Foce chiede più lampioni

Un'illuminazione maggiore nelle vie del quartiere Foce. Sono un lettore che abita in via Padre Semeria e che deve lottare ogni giorno con [illegible] paura degli angoli bui. Infatti, nella zona dove abito, [illegible] punti luce in grado di garantire [illegible] livello di sicurezza per i pedoni.

Vorrei anche sottolineare [illegible] fatto che le pattuglie delle forze dell'ordine non [illegible] tovano quasi mai a passare sotto casa mia. Sarebbe opportuno prendere provvedimenti: spesso nella [illegible] si sono registrati furti. I ladri potrebbero essere scoraggiati [illegible] polizia e carabinieri pattugliassero [illegible] più frequentemente il quartiere.

Anche in questo modo e non soltanto con Festival e grossi [illegible]i all'Ariston, Sanremo può e deve garantire agli abitanti e ai turisti una maggiore qualità della vita.

Lettera firmata, Sanremo.

I «misteriosi» lavori lungo la statale 20

Sembra un giallo. Recentemente in via Limone Piemonte, all'altezza del mobilificio Fusco, verso Trucco, dopo anni [illegible] attesa la Statale 20 [illegible] stata riasfaltata. Poi scavi trasversali, lavori che non si [illegible] quale scopo siano stati fatti, hanno fatto nuovamente la loro comparsa sulla strada, creando disagi notevoli. Poi sono stati eseguiti rappezzi, ma creando dislivelli e profonde cunette. Così chi arriva, specie di sera, con Vespe o ciclomotori rischia di finire a terra. Come [illegible] l'Anas non verifica se i lavori sono stati eseguiti bene? Inoltre per quale ragione la Statale è stata nuovamente interessata da lavori?

M. R., Ventimiglia

Le spiagge libere per fare grigliate

Sono un lettore di Sanremo e continuo a chiedermi come, in Riviera, sia possibile continuare ad ignorare gli esempi che arrivano dalla vicina Costa Azzurra. [illegible] voglio toccare argomenti che riguardano le strutture e le opere pubbliche ma spezzare una lancia in favore di una migliore qualità della [illegible] per i giovani delle nostre parti.

Grigliate sulla spiaggia e una chitarra intorno a un falò. Un paesaggio diver[illegible] da quelle delle discoteche e delle sale [illegible] ballo che però, qui da noi, vive costantemente una [illegible] di divieto. A Nizza, sulla spiaggia della Promenade [illegible] Anglais è possibile dormire o passare la notte. Alle sette del mattino passano i gendarmi e svegliano i giovani facendoli sloggiare. Qui a Sanremo una [illegible] del genere [illegible] è ammessa.

Le forze dell'ordine [illegible] costantemente allertate per far allontanare dagli arenili i ragazzi [illegible] vogliono fare il bagno di mezzanotte. Intanto [illegible] [illegible] impegnate in questo «arduo compito» i ladri svaligiano gli appartamenti. Sarebbe meglio aprire le spiagge nelle ore notturne. Sono sicuro che una delibera in tal senso accoglierebbe i favori [illegible] residenti e villeggianti.

Lettera firmata, Sanremo.

DOVE ANDIAMO STASERA

RISTORANTE PIZZERIA
LE TROTE
PESCA FACILITATA
specialità liguri e alla brace
forno a legna - ampio parcheggio
aperto feriali dalle 15,30
Festivi tutto il giorno
DOLCEACQUA
Via Provinciale [illegible] - Tel. 0184/206116

ALBERGO - RISTORANTE
MARINELLA
terrazza sul mare
specialità grigliate
di carne e pesce sala banchetti
menu turistici - menu alla carta
aperto tutto l'anno - centro città
Via Ruffini, 21 - Sanremo - Tel. 0184/505900

L'UVA FRAGOLA
RISTORANTE
OSTERIA
cibi freschi, ottimi vini in
piacevole compagnia sotto un fresco
pergolato
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA - PASTE CASALINGHE
GRANDE PARCHEGGIO
Via Borgo [illegible] - Sanremo [illegible]. 573112

Ristorante Bar Belvedere

Via Duca D'Aosta, 100 Sanremo (IM) - Tel. 0184 - 510483
Madonna della Guardia Loc. Poggio - Chiuso il lunedì

TRE ALBERI
VIA LUNGOMARE, 140 Arma di Taggia - Tel. 0184/434.32
BAR & BEACH

21 DANCING
APERTO TUTTE LE [illegible] DALLE ORE 21,30 alle [illegible]
LISCIO - MODERNO
TRADIZIONALE [illegible] TUTTE LE ETA' CON ORCHESTRA
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo, [illegible]
Tel. 0184/689.621

GENERAL SPORTING
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO
BAR GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

Nei giorni scorsi a Loano hanno lanciato molotov in un portone del centro

Bruciate due auto a Ceriale

Un'Audi 80 e una Renault 5 distrutte dalle fiamme l'altra notte in via Magnone. Sono stati anche danneggiati il portone e la facciata di una palazzina. I carabinieri: «E' un avvertimento»

Ancora una notte di fuoco nel Ponente. Questa volta di doppio incendio di auto è stata Ceriale dove, tra le 3 e 4,28 del mattino, bruciate un'Audi 80 e una Renault parcheggiate in via Magnone, sotto ad una palazzina di 3 piani. Le fiamme hanno anche danneggiato muri e terrazzi dell'edificio. Il danno supera i milioni.

L'Audi 80 appartiene a Anto- Calorio, anni, abitante ad Alpignano, in provincia Torino, in via Gorello 30. La Renault 5, invece, di proprietà di Iris Cubitta, anni, abitante a Ceriale via Magnone 41. Entrambi, ascoltati dai carabinieri di Albenga, hanno affermato di aver ricevuto minacce e di avere nemici.

L'allarme è alle 3 dopo la mezzanotte di giovedì. A telefonare ai Vigili del fuoco di Albenga è stato un metronotte che, durante il giro controllo, ha visto le fiamme levarsi alte dall'Audi. Il fuoco, prima che arrivassero i soccorsi, si era già propagato alla Renault parcheggiata a mano di un metro di distanza. Il calore dell'incendio ha anche danneggiato il rivestimento in piastrelle del muro della palazzina mentre il fumo ha annerito i terrazzi del primo e del secondo piano.

Due auto distrutte in incendio l'altra notte in via Magnone a Ceriale

paura che l'incendio potesse propagarsi ha tenuto svegli alle 4,28 le famiglie che vivono nel condominio ma si sono stati pericoli che fiamme si spingessero no alle abitazioni. Assieme ai Vigili del fuoco sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. Accanto alle auto incendiate sono state ritrovate bottiglie o latte che potessero contenere liquido infiammabile che si tratti un incendio doloso sembrano esserci pochi dubbi. Entrambe le auto, infatti, parcheggiate da diverso tempo e, quindi, non pensabile ad un ritorno di fiamma provocato da guasto al motore o all'impianto elettrico.

Le ipotesi più probabili restano quelle di terrorismo di un avvertimento. La prima rientra nel clima di violenza che, ormai da mesi, si respira Ceriale. Episodi di vandalismo si ripetono ormai ogni notte.

Panchine danneggiate sul lungomare, incendi di tende dei dehors, macchine rigate e con le gomme tagliate in regione Pineta, furti e danneggiamenti un po' in tutte le zone.

La seconda ipotesi, invece, ha elementi. Entrambi i proprietari delle auto bruciate, infatti, hanno negato di aver nemici e poter subire simili vendette.

Troppo poco per riuscire a identificare chi e perchè abbia dato fuoco alle macchine. Di certo c'è il fatto che tutto il Ponente, da qualche mese a questa parte, assiste reagire ad uno stillicidio di attentati a negozi e auto. Il rischio è che in questa situazione prenda piede qualche organizzazione criminale specializzata in tangenti.

L'elenco degli attentati, nel giro 18 mesi, sale con quelli di Ceriale a quota 26. va dalla bomba che ha distrutto il garage del comandante dei Vigili urbani di Borghetto Santo Spirito alle bottiglie incendiarie sistemate nelle saracinesche di negozi videoteche di Albenga, Toirano, Diano. Dalle auto bruciate ad Albenga e Alassio, ai motorini incendiati a Loano, ai bar distrutti dalle fiamme a Ceriale e Albenga, ai Tir danneggiati ad Albenga.

Una situazione che peggiora giorno dopo giorno. E mal di Ceriale c'è anche la beffa. I carabinieri, infatti, da più di un anno sono pronti per prendere possesso della nuova caserma istituita a Ceriale. Problemi burocratici e liti politiche, però, hanno rimandato ogni volta l'inaugurazione. E Ceriale, con la malavita che aumenta, continua ad essere l'unica città della Riviera con più di 8 mila residenti ad essere senza una stazione dei carabinieri.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

CISANO

Caso Billardello, processo a Genova

Prosegue questa mattina presso Tribunale dei minori a Genova il p contro P.M., 17 anni, Albenga accusato omicidio colposo per la morte di Ivano Billardello, 29 anni, avvenuta nel vembre '89 a Cisano.

La morte del giovane era stata attribuita ad una tragica roulette

Oggi i giudici ascolteranno i periti.

ALBENGA

Piante e asfalto nuovo Alighieri

Sono cominciati i lavori di sistemazione di viale Alighieri, sul lun- Centa, all'altezza delle scuole «Paccini».

La strada è chiusa al traffico da ieri. Il progetto prevede riasfaltatura del manto stradale attualmente rovinato dalle radici dei pini. Verrà rifatti anche marciapiede mentre le piante verranno potate e sistemate.

PIETRA LIGURE

Turista inglese scippata sulla passeggiata

Altri scippi verificati negli ultimi giorni nella zona di Pietra Ligure malgrado i maggiori controlli dei carabinieri.

Ieri mattina è stata ritrovata in località Mogliastrini una borsa, con documenti, di una giovane turista inglese.

Naturalmente mancavano solo i soldi.

FINALE LIGURE

Chiuso per lavori il centro Sip di Roma

Da martedì giovedì prossimo sarà chiuso il centro telefonico pubblico di via Roma 33 Finale Ligure. Lo comunica la direzione Sip di Savona che preannuncia lavori ristrutturazione dei locali del centro di Finale. In questi giorni saranno rifornite tutte le cabine di Finalmarina, numerose sul lungomare San Pietro.

VARIGOTTI

Ancora problemi per la frana del Malpasso

I Vigili urbani Finale Ligure piano di intervento per regolamentare il traffico, fra Finalpia Varigotti, a causa del senso alternato in vigore al Malpasso, al confine Noli. In questo fine settimana si prevede un consistente afflusso turisti in il Ponente.

I dati tra aprile giugno mettono in evidenza una drastica diminuzione delle prenotazioni

Turismo, in Riviera calo del 20 per cento

Anche il «Gabibbo» per battere maltempo ed effetto Haven

ALASSIO. Se tempo continua ad nuvoloso, la situazione turistica del ponente savonese rischia di tramutarsi in vera e propria catastrofe. Le conseguenze dell'«Haven» iniziano infatti a farsi sentire e i vuoti creatisi negli alberghi si misurano attorno al venti per cento.

C'è attesa per la sintesi riepilogative dei dati statistici maggio (che l'Ente provinciale per il turismo dovrebbe elaborare giorni) iniziare misurare con certezza le «sensazioni» negative che si stanno registrando livello degli operatori economici.

Per ora l'ultima sintesi statistica disponibile è quella relativa al primo quadrimestre di quest'anno in cui, livello provinciale (esclusa tuttavia la realtà di Alassio), non si riesce ancora a «leggere» del tutto l'«effetto Haven». Saranno infatti le cifre mese di maggio (già parzialmente balneare), a consentire un primo consuntivo credibile.

A questo riguardo c'è da rilevare che si raffrontano i dati dell'aprile 1991 con quelli dello stesso mese dell'anno vediamo che a livello provinciale c'è stato un calo negli arrivi degli italiani per cento, gli arrivi degli stranieri sono diminuiti del per cento, mentre le presenza sono scese rispettivamente per italiani e stranieri del 42 e del 18 per cento.

Va comunque ricordato che nel mese di aprile di quest'anno non «cadeva» la Pasqua (ora a marzo), mentre la Pasqua, nel 1990, era nel mese d'aprile.

Per ora la sola Azienda soggiorno di Laigueglia ha elaborato i dati del mese di maggio, che hanno evidenziato un calo del ventidue per cento nelle presenze. I dati di Alassio e quelli di Andora saranno pronti a giorni.

I commenti degli operatori sono tuttavia improntati ad una forte preoccupazione. Egidio Mantellassi dell'hotel Toscana a Firenze dice: «Se non migliora tempo stiamo andando incontro ad una vera e propria catastrofe».

Gli Angelo Marchiano dell'hotel Splendid di Laigueglia: non aumentano gli interventi a sostegno della nostra immagine andiamo incontro ad un disastro enorme.

Come albergatori della provincia abbiamo provveduto a chiedere un incontro col ministro del Turismo il nostro naturale "referente". Vogliamo chiedere lo Stato intende fare per fronteggiare disastro che ci colpendo».

l'intervento su Canale 5 (tramite il Gabibbo «Striscia la notizia») realizzato dalla Camera di Commercio , dalla Provincia e dalla Regione (che ha dai fondi tolti alle Aziende di soggiorno della provincia di Savona) le campagne promozionali degli enti pubblici sono limitate ai comuni di Varazze, Loano e Finale Ligure. **(r. sr.)**

Ogni anno sostituiti circa 700 dipendenti che vanno in pensione

Nuove assunzioni al S. Corona

Nel '96 i posti di lavoro supereranno quota 3000

PIETRA L. Ogni anno, nella V Usl Finalese, ci sono da 150 a 175 nuove assunzioni. Questo fatto, determinato soprattutto dal turn-over (con vent'anni anzianità le donne possono andare a riposo), costituisce un serbatoio di posti di lavoro, governati dalle raccomandazioni secondo molti, per tutto il Ponente.

Le nuove assunzioni sono soprattutto personale infermieristico agenti tecnici. L'età media dei dipendenti medici del S. Corona è scesa a quota (39 si considerano solo gli uomini). I dipendenti non medici dipendenti della V Usl ancora più giovani: anni la media degli uomini e 31 delle donne.

Nell'89 sono andati in pensione 147 persone, altre 28 si sono dimessi per trasferimento ad altro ospedale. Lo scorso anno le persone andate a riposo sono state 43 dimissioni. Dal '68 ad oggi i cambiamenti nel di dipendenti, per singole attività, sono stati notevoli.

Questo ha coinciso con il passaggio del Santa Corona da un nosocomio per lungodegenti, ad un ospedale di livello regionale, con il nuovo Dipartimento d'emergenza di secondo livello e nuove specialità.

I medici erano 51 nel '68, oggi . Il balzo c'è stato fra il '70 e l'80. Gli infermieri che 196, 23 mi fa, sali ti, il 30 aprile scorso, a quota 506.

Il personale ausiliario è quel che ha subito cambiamenti: gli inservienti, com'erano chiamati, da 542 nel '66 no diventati 407 nel '91. Le figure di tecnico sanitario non esisteva prima del '70. Oggi personale con questa qualifica di 72 unità. Lo stesso discorso vale per i terapisti; sono oggi in organico, solo nel dicembre del '71. Il numero operai è cresciuto da 101 ('68) a 189 unità (oggi). Un aumento netto nell'organico c'è in questi 22 anni anche fra dirigenti e segretarie da 32 a 137 unità.

dei dipendenti di quest'anno riferisce solo al personale in pianta stabile. In realtà sono più persone in servizio in attesa di un ruolo un'assunzione definitiva.

Dal '66 ad oggi l'organico del Santa Corona è più che raddoppiato, mentre i posti letto scesi di oltre il 60 per cento. Questo dato basta a far capire come, malgrado i disservizi e i problemi che restano, la presenza di personale specializzato è in modo sensibile (più 4 per cento solo per i medici) due decenni.

L'organico della V Usl è destinato a crescere sino a 3000 unità nel giro 5-7 anni se tutte le nuove specialità, previ- dal piano sanitario regionale, saranno attivate. Ad incre- il numero dei dipendenti hanno concorso i parametri che fissano limiti per reparto. **(a. r.)**

Pochi e introvabili gli opuscoli sulla storia i della cittadina

Solo in inglese le guide di Albenga

La Pro loco sollecita i depliant in tedesco

ALBENGA. A chi chiede un depliant turistico Albenga gli impiegati della Pro loco consegnano una cartina stradale poche note esplicativa. In inglese. Questo anche se il turista non proviene dall'area anglofo- ma, più semplicemente, da Piemonte e Lombardia. «Abbiamo terminato i depliant in italiano qualche mese fa e, da allora, non sono stati ristampati», dicono allargando le braccia all'Ente turistico.

Albergatori, campeggiatori, gestori di bagni marini hanno inviato in Comune una lettera chiedendo che vengano fatti ristampare gli opuscoli promozionali. «E' una c assurda. Una città che vuole conquistare posizioni turistiche si trova poter fare neppure pubblicità a se stessa. chiedo potrà avvenire luglio o ad agosto quando le richieste saranno sensibilmente più alte adesso», afferma Mario Saccone, presidente del consorzio «Sea sun» che diversi campeggi di Albenga, e membro direttivo della Pro loco. E difficilmente i nuovi stampati potranno essere pronti per le prossime settimane. Oltre ai problemi tecnici, infatti, ci so- da risolvere anche quelli burocratici di appalto e finanziamento.

L'Ente turistico, in di essere trasformato in ufficio di informazioni turistiche non appena decolleranno le Apt, non ha in i soldi necessari per stampare a sue spese i depliant. «Il nostro passivo è tale da rischiare la chiusura. quando non si paga più l'imposta di soggiorno in pratica non abbiamo entrate. Dovrebbe essere il Comune a ripianare il deficit, visto la funzione che ricopriamo. Al di di questo il Comune dovrebbe almeno intervenire per fornirci materiale promozionale. Possibile che si siano stanziate decine di milioni per i concerti estivi e non si trovino milioni per gli opuscoli?», protestano in Pro loco.

mentre infuria la polemica negli uffici turistici viale Martiri della Libertà avvengono scene che, dagli impiegati, vengono definite «brutte figure».

«Pochi giorni fa una coppia di turisti tedeschi ha chiesto un depliant. Abbiamo dato quello in inglese e, sorridendo, ci hanno fatto notare che loro lo volevano in tedesco. Non è stato semplice fargli capire che potevamo dargli solo quello. Alla fine hanno compreso ma le loro espressioni perplesse eloquenti. Dentro di loro si chiedevano in quale parte del terzo mondo fossero finiti. E purtroppo non è l'unico caso. Stiamo rovinando l'immagine turistica proprio con i contatti diretti, quelli che dovrebbero essere i più importanti e produttivi», spiegano ancora alla Pro loco. **(s. p.)**

CAGNES SUR MER

15 e 16 giugno dalle ore 10 alle 21

GRANDE FESTA DEI RIGATTIERI

(Grande Fête de la Brocante)

Nel magnifico Ippodromo Côte d'Azur
si compra, si mangia, si beve!

ampio parcheggio

Al saltatore di Ventimiglia viene assegnato questa sera il premio «Adriano Morosetti»

Ceresoli vola più in alto

La cerimonia, organizzata dal Panathlon club di Sanremo-Imperia, suggella gli ottimi risultati conseguiti dall'atletica di Ventimiglia. Il titolo italiano della categoria promesse. L'albo d'oro della manifestazione

SERVIZIO

Ettore Ceresoli, ventunenne ventimigliese, campione italiano di salto in alto nella categoria promesse, riceverà questa sera, nel corso di una cerimonia all'hotel Paradiso (ore 20,30), il «Premio Adriano Morosetti».

Gli è assegnato dal Panathlon Club Imperia-Sanremo che, ogni anno, premia con lo stesso riconoscimento, l'atleta della provincia che, nel corso della stagione sportiva precedente, si è più distinto a livello nazionale.

E, nel caso di Ceresoli, il premio sembra aver raggiunto l'obiettivo giusto. L'atleta ventimigliese è ormai uscita da una dimensione strettamente locale, per diventare atleta di valore nazionale tanto da essere considerato, anche oggi, nonostante una giovanissima età, anni lontana da quella nella quale la maturazione di un saltatore può essere più completa, il numero tre in Italia nel salto in alto.

Un risultato di gran prestigio per una provincia forzatamente troppo avara di campioni, dove fare sport, tra carenza di attrezzature ed altri problemi di ogni genere, non è mai facile, tanto da rendere più straordinari che altrove i primati raggiunti.

Ceresoli ha un suo record personale di 2,22 m, conseguita l'anno scorso in un meeting ad Oristano, a undici centimetri dal record nazionale. I suoi 21 anni sono, allo stesso tempo, la miglior garanzia e la più insidiosa incognita per il suo futuro: «Potenzialmente Ceresoli è fortissimo ed ha ampi margini di miglioramento. Ha una caratura superiore, è indiscutibile un talento emergente. Insomma ha tutte le qualità per riuscire. Ma dipenderà dalle sue ambizioni, dalla sua voglia di riuscire, dalla sua capacità di sacrificio per raggiungere quei traguardi che sono alla sua portata», spiega Sergio Cagnati, il suo allenatore.

Cagnati, tecnico federale vallecrosino specializzato nei salti in elevazione, ha avuto un ruolo importantissimo nella carriera sportiva di Ceresoli. E' lui che l'ha scoperto alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia, uno dei vivai più interessanti dell'atletica provinciale; ha continuato ad allenarlo prima all'A.S. Foce di Sanremo, poi all'Atletica Vallecrosia, quindi all'Atletica Ponente Ligure, le tappe locali di Ceresoli prima di approdare alla «Fiamma Gialle» dove è tuttora in forza.

Cagnati continua ugualmente a seguirlo da vicino, collaborando con il prof. Mauro Astrua, tecnico della nazionale (il vallecrosino ha vestito già più volte la maglia azzurra fra gli juniores), nei programmi di preparazione che Ceresoli segue a Torino dove ormai fa base, sotto i colori delle «Fiamme Gialle». Gli ultimi exploit del ragazzo ventimigliese in questo modo, compreso il titolo nazionale della categoria promesse, categoria cuscinetto tra juniores e assoluti. Un titolo significativo.

Ceresoli, ricevendo questa «Premio Morosetti», rinnova, in un certo tradizione. Nell'albo d'oro del Premio, nel 1951 dopo la morte, a soli anni, di Adriano Morosetti, popolarissimo uomo di sport degli Anni Cinquanta (fu presidente della Sanremese Calcio, dirigente calcistico federale ed anche assessore al Turismo), ci sono già stati altri saltatori in alto come Alberto Pico e Marco Schivo, quest'ultimo olimpionico a Monaco nel 1972, altri esponenti dell'interessante tradizione della provincia nel salto.

Ma l'albo d'oro del «Morosetti» comprende anche, fra gli altri, nomi di prestigio come le tennista Maria Nasuelli e Rosalba Vido, il tennista Carlo Boreo, l'atleta Claudio Trachelio, i motociclisti Paolo Ismardi e Pier Franco Muruglia, i velisti Giuseppe Zacli e Diego Negri, il ciclista Luca Magrotti, il motosalista rallyman Amilcare Ballestrieri, tutti atleti che, nelle loro discipline, sono riusciti, dai confini provinciali, ad emergere a livello nazionale. Tra gli altri premiati bisogna anche ricordare Silvana Acquarone, Alessandro Solerio, Bruno Enrico, Patrizia Prosperi, Daniele Farfalla, Michele Rampi, Giovanni Risso, Giulio Tortorino, Renato Alberti, Lamberto Garzia, Maria Teresa Motta, Guido Revelli, Patrizia Morreale, Giorgio Grasso e Marina Tonelli.

Un premio che è un po' il fiore all'occhiello del Panathlon provinciale che, questa sera, assegnerà anche altri due premi: la pergamena dello «Premio Morosetti» all'Atletica Ponente Ligure e due pergamene di «Decano sportivo 1990» a Bartolomeo Re ed Alessandro Monasterolo, soci ultrasettantanni, per i loro trent'anni di ininterrotta appartenenza al club.

Bruno Monticone

Ettore Ceresoli, campione italiano delle promesse, durante una performance

VINCONO FREDIANI E VIALE

SANREMO. vittorie e piazzamenti di prestigio. La spedizione, mercoledì sera, a Casalmaggiore, in provincia di Cremona, dai mezzofondisti dell'A. S. Foce è ricca di soddisfazioni: Frediani e Viale hanno vinto le rispettive prove; la Palagi e la Caprini hanno centrato risultati e piazzamenti di tutto rispetto. Con gran soddisfazione di Vittorio Bertellotti, il loro preparatore che li ha accompagnati in terra lombarda.

Luca Frediani, addirittura, ha vinto gli 800 m con tempo di 1'56"2 con il quale ha migliorato il suo primato personale; Matteo Viale, poi, si è ripetuto vincendo la seconda serie degli stessi 800 m in 2'04"7. Buoni i piazzamenti in campo femminile.

Luisa Palagi e Rosina Caprini erano impegnate entrambe negli 800 m: la prima in 2'28"2 e la seconda in 2'36" hanno centrato, rispettivamente, il secondo ed il quarto posto.

Nel trofeo podistico «Carlo Vincenzo», svoltosi, invece, a San Pietro di Sanremo, valido per il campionato regionale di corsa su strada e di combinata e corsa in montagna, i padroni di casa della Pro San Pietro hanno fatto man bassa di vittorie.

Luca Pallanca (pulcini), Caterina Proto (ragazze), Fabrizio Lo Bello (ragazzi), Juuri Ricci (cadetti), Lara Principato (cadette), Perla Baldrighi (allieve) e Alessio Pizzo (allievi) hanno vinto le loro categorie nel settore giovanile come Stefania Iberto (Sai San Camillo Imperia) prima fra le pulcine.

Le vittorie assolute erano andate a Pina Dejana (Sai San Camillo) in campo femminile davanti a Nadia Semeria (Maurina) ed a Marco Roascio (Gillardo Savona) in campo maschile davanti a Corrado Bado (Maurina).

Nella classifica per società si è imposta la Pro San Pietro davanti alla stessa Sai San Camillo di Imperia. [b. m.]

Joe Russo e Bob Lawden insegnano i segreti del «batti e corri»

Due americani a Sanremo

Uno stage per la squadra di baseball

SANREMO. In soccorso al Baseball Sanremo, pieno di acciacchi e di guai di classifica, gli americani. Due, tutti in una volta sola: si chiamano Joe Russo, origini italiane evidentissime, e Bob Lawden. Saranno a Sanremo da domenica sera; da lunedì inizieranno il lavoro sul «diamante» di Pian Poma.

Il loro arrivo non è una sorpresa, né un'emergenza dettata dal difficile momento della squadra. Rientra nei previsti programmi federali che offrono ai vari clubs la possibilità di ospitare tecnici stranieri, nitensi e cubani, per un mese, per far «scuola» ai propri giocatori, soprattutto ai più giovani.

avviene, forse, al tempo giusto. L'arrivo di Russo e di Lawden, in un momento delicatissimo della stagione, potrebbe avere effetti più che positivi sulla squadra che sta cercando di uscire dalla difficile «impasse» in cui si è venuta a trovare: «La loro collaborazione sarà preziosa. Per i giovani nostro vivaio, anche per la prima squadra. Chiederemo loro di lavorare, soprattutto, sugli aspetti specifici, sul monte di lancio magari, sulla battuta che è un po' il nostro problema storico, anche se ultimamente c'è stato un leggero miglioramento. La loro esperienza ci sarà utilissima», Fulvio Cecoli, l'allenatore che lavorerà a stretto contatto i due che, secondo le regole federali, potranno seguire squadra in tutte le partite e restare persino in panchina, senza ovviamente poter interferire nella partita (ma chi può qualche consiglio?).

«Si fermeranno circa da noi. Sono stage utilissimi, lo abbiamo già sperimentato in passato con esperienze analoghe. Poi Russo e Lawden andranno presso altri clubs italiani, spiega, poi, Giancarlo Ruggieri, presidente del Baseball Sanremo, che sta organizzando il soggiorno due nella città dei fiori (uno sarà a spese della Federbaseball, l'altro a spese del sodalizio matuziano).

In attesa di Russo e Lawden, il Baseball Sanremo - ultimo in classifica nella serie A (salvezza ancora possibile, ma difficilissima!) - attende per domani l'arrivo a Pian di Poma dei Bollate, delle due squadre che, nel girone d'andata, ha ceduto una partita alla squadra Cecoli.

Un match, quello domani, abbordabile sulla carta, delicato però in considerazione del problematico stato psicologico della squadra, reduce serie sconfitte a raffica e sempre battute sul ma anche per le numerose

A quella Cecoli in panchina - il tecnico deve scontare ancora sei partite per la squalifica rimediata dopo il match i Black Panthers - si aggiungerà quella dell'americano Kevin Parker, vittima di una lussazione al dito, il cui recupero appare più lungo del previsto.

Incerto anche Agostini Liddi che, però, potrebbe essere ad essere in campo. (b. m.)

Due giocatori dell'Armese ai campionati individuali per i cadetti

La Roverino passeggia?

Bocce: in A2 facile confronto casalingo

GENOVA. Nel campionato serie A1 di bocce la Chiavarese gioca domani a Torino contro il Nizza nel penultimo turno di campionato: un match, con in campo sui due fronti l'intera squadra nazionale insieme ad alcuni tra i migliori giovani, che potrebbe ricucire lo scudetto tricolore sulle maglie dei liguri con una giornata di anticipo. La compagine tigullina, guidata lavagnese Sturla, ha 19 lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Gaiero di Casale, ed è impensabile che, proprio nei ultimi incontri, sperperi un così cospicuo capitale, conquistato al termine una stagione entusiasmante che, tra l'altro, l'ha vista conquistare anche il titolo europeo per club e contribuire in grossa misura ai successi a ripetizione squadra azzurra. Completano il programma tredicesima giornata: Veloce Pinarolo-Gaiero, Biellese-Pontese, Plozner-Salvi Asti. Classifica: Chiavarese 121, Gaiero 102, Nizza 92, Veloce 84, Salvi 82, Biellese 78, Pontese 61, Plozner 52. Derby ligure in A2, con Roverino-S. Rocco Cealma: con una vittoria sul fanalino di coda i padroni di potrebbero ulteriormente consolidare l'eccezionale posto in classifica, un traguardo gratificante per una squadra nomi e ambizioni. Auxilium Saluzzo-Cumianese, Bra-Bosco e Boccia Acqui-Madonna Valpellice gli altri incontri.

Classifica: Madonna 119, Bosco Monti 105, Roverino 85, Auxilium e Bra 84, Boccia e Cumianese 69, S. Rocco 57.

Concluse le qualificazioni regionali con passaggio alle finali per la promozione in A2 di Armese e Fabiano Spezia, domani e domenica i cadetti impegnati negli «assoluti» individuali Annone Veneto.

Otto i rappresentanti liguri gara: Cappato e Rosa (Armese), Amati (S. Rocco), Bonifacino (S. Nazario Varazze), Canepa (Rapallese), Panizza (Ferrunia), Gratarola (Bolzanetese), Folloni (Fabiano Spezia). (g. tol.)

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Quattro equipaggi d'Imperia al Rally della Lanterna

Sono quattro gli equipaggi imperiesi in gara al 12° Rally della Lanterna, prova di campionato nazionale rally, che si disputa oggi e domani a Genova. De Fabritiis-Ziviani Ford Sierra Cosworth e Margari-Verrando Lancia Delta Integrale, entrambi della Sanremo Promo-Sport, su vetture preparate da Balbosca, tra i possibili outsider nel gruppo N. In lizza anche gli equipaggi locali Artemio-Raviolo su Lancia Delta Integrale e Giordano-Abate Peugeot 309.

Tre i giorni di gara, la prima tappa si concluderà alle 02,31 di stanotte. La seconda tappa partirà domani sera alle 22,01 per concludersi alle 9,31 di domenica.

NUOTO

Saggio fine domenica a Ospedaletti

si svolgerà domenica, alle 16, nella palestra comunale di Ospedaletti, l'«accademia» di fine anno della Società Ginnastica Riviera dei Fiori. Alla manifestazione, promossa dal sodalizio ponentino, ormai leader in Liguria nel settore allieve, prenderanno parte oltre 200 ginnaste, tra i 5 e i 15 anni, che si esibiranno in esercizi di corpo libero e in composizioni di ginnastica artistica e ritmica.

Boskov e Bagnoli «professori» ad Imperia

I big in cattedra

Corsi d'aggiornamento tecnico

IMPERIA. Boskov ospite a fine mese, per un incontro di aggiornamento tecnico. E a ottobre, uno stage Bagnoli. Così, l'associazione allenatori di calcio della provincia cerca di contribuire al rilancio dell'immagine calcistica dell'Imperiese, offuscata dalla crisi degli ultimi anni, che ha portato all'uscita dal mondo professionistico e al calo di spettatori.

E' il tentativo di favorire il recupero d'interesse sfruttando l'eccezionale stagione di Sampdoria e Genoa, protagoniste anche della prossima annata. L'allenatore del primo scudetto blucerchiato arriverà lunedì giugno, e risponderà alle domande dei tecnici locali nella sala degli Specchi del palazzo comunale di Sanremo. Sarà poi festeggiato al Casinò, con serata di gala. «E' persona squisita, professionista preparatissimo e molto disponibile. Ha accettato volentieri il nostro invito e è pure impegnato di portare con sé un paio di giocatori della Samp», dice Franco Goso, vicepresidente dell'associazione imperiese allenatori, che conta un'ottantina iscritti.

I neo patentati sono Bencardino, che ha trovato subito sistemazione sulla panchina dell'Imperia 87, Strumia, che ha portato il Pietrabruna in Seconda categoria, e Ghio, che si dedica ai giovani. Pochi i disoccupati, con qualche nome illustre: Marinelli, Spigno, Atragene.

«Il problema dell'abusivismo sembra finalmente risolto, dopo anni di battaglie», sottolinea il presidente dell'associazione, Luciano Dagnino (trainer del Riviera dei Fiori), che ha idee ben chiare per rilanciare il calcio locale: «Prima di tutto occorre realizzare le strutture che mancano. Poi, bisognerebbe disperdere il patrimonio dei settori giovanili, offrendo pure alternative a quei ragazzi di 17-18 anni che non trovano posto nelle prime squadre, proprio nel periodo più difficile della giovinezza, quando il distacco dallo sport può sconfinare nella droga e in altre piaghe sociali. Per loro, andrebbe bene il campionato di Terza, fino al limite dei 24-25 anni. Poi, spazio ai tornei amatori».

Intanto, Dagnino ha deciso di lasciare la panchina, dopo 27 anni in prima fila. Dice: «Troppo stress. Continuerò ad occuparmi di calcio solo come coordinatore tecnico nel Riviera dei Fiori, pronto a dare una mano ai vari allenatori».

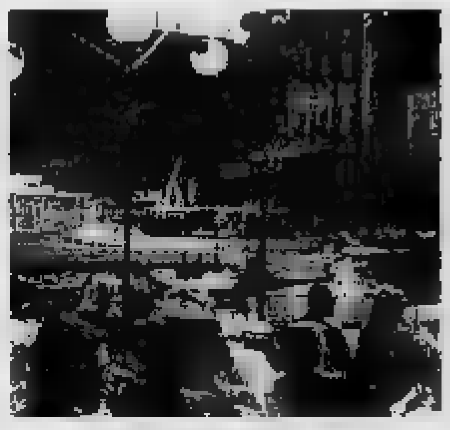
(g. mi.)

DISKARICA
RAVE-PARTY
con D.J. CORRADO ex IMPERIALE
P.R. AESTHETICA PULCHERRIMA
IMPERIA zona SAN LAZZARO
SABATO 15 GIUGNO
DALLE ALLE ORE 06
Per informazioni : tel. 0183/651.130

IMMINVEST S.R.L.
SAVONA - Località Quiliano alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
- Località Poggi alloggi mi di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
PARINI 2/3
Tel.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

TENNIS
5° TORNEO INTERNAZIONALE DI GENOVA
kim Top-Line
15/23 GIUGNO '91
CIRCOLO IP VALLETTA CAMBIASO

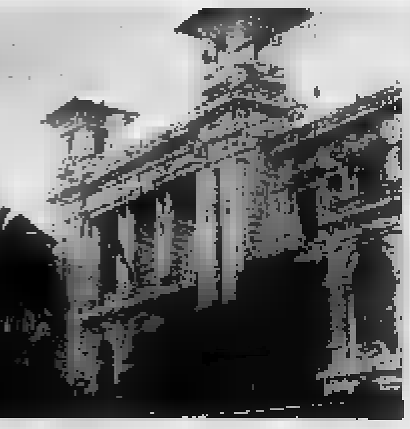


[illegible] A PORTOFINO

Stasera alle 21, sulla celebre piazzetta [redacted] Portofino, si [redacted] il festival musicale organizzato dall'associazione Il Delfino, [redacted] il concerto [redacted] «Mozar- [redacted] Orchester Salzburg», diretta da Hans Graf. In prima mondiale assoluta sarà eseguita la «Deduktionen di Rainer Bishof». Ingresso libero.

PIANO E SAX A [illegible]

Stasera e domani, doppio appuntamento all'Eze Club [redacted] Ceriale con il duo Riccardo Zegna e Pietro Tonolo, rispettivamente pianista [redacted] sassofonista jazz. Entrambi hanno all'attivo [redacted] lunga esperienza come «free-lance» suonando in vari locali d'Italia e d'Europa.



[illegible] GRANDE MUSICA

Stasera alle 21,15 al [redacted] dell'opera del casinò [redacted] Sanremo concerto sinfonico [redacted] solisti Lucia Clementi, all'ar[redacted]a, e Alessandro Bartoli, al pianofor[redacted], accompagnati dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [redacted] Gianluigi Zampieri. Verranno eseguito brani di Procaccini e Mozart.

LA STAMPA
LIGURIA ESTATE
Venerdì 14 Giugno [redacted] SV IM LV 45

Vacanze a caccia di balene

UNA vacanza [redacted] i mammiferi più grandi del mondo. L'appuntamento è nella darsena di Portosole a Sanremo, dove, a bordo della «Bestiaccia», l'imbarcazione dei ricercatori di «Thetys», l'istituto per lo studio [redacted] la tutela dell'ambiente marino, è possibile vivere l'esperienza dell'avvistamento e dell'incontro ravvicinato con [redacted] balenottera comune, il cetaceo più grande del mondo.

Balena, un mito, [redacted] [redacted]ie, una fiaba che ogni anno diventa [redacted] realtà e poche miglia marine dalla [redacted] ligure, nel tratto [redacted] mare tra Sanremo e la Corsica, [redacted] dei più apprezzati dai grossi cetacei.

L'anno scorso, i ricercatori, [redacted] solo due [redacted] di attività sono riusciti [redacted] portare a termine più di venticinque avvistamenti. Tutti gl[redacted] animali sono stati classificati, battezzati e seguiti nei loro itinerari.

[redacted] notizia di quest'anno è che il sogno di molte persone, ovvero incontrare una delle parenti [redacted] di «Moby Dick», può finalmente diventare una realtà. E' possibile [redacted] effettuare escursioni di diversi giorni proprio sulla barca dei ricercatori.

Come? Risponde la biologa Margherita Zanardelli, milanese, un volto che tradisce l'emozione di ogni avvistamento e un infinito amore per la natura: «Basta rivolgersi alla sede milanese di "Tethis" telefonando al [redacted] 02/5810.3135, o contattarci direttamente sulla banchina di Portosole. Siamo sempre disponibili [redacted] parlare [redacted] chi condivide la nostra passione per i cetacei».

Una vacanza alternativa e [redacted] quanto pare [redacted] costi contenuti: [redacted] prezzo del soggiorno si aggira sulle centomila lire [redacted] giorno. - dicono gli organizzatori - La quota serve [redacted] pagare molte delle [redacted] di questa campagna di avvistamento nel mar Ligure e comprende il vitto [redacted] il pernottamento [redacted] bordo della barca a vela che abbiamo noleggiato per l'intera stagione. Inoltre gli appassionati avranno l'occasione di vedere dal vivo la balenottera e, [redacted] lo vorranno, [redacted] confrontarsi [redacted] velisti o come allievi con il nostro skipper, Antonio Molinari».

I turni di permanenza sono settimanali [redacted] si può anche cercare di concordare per un solo fine settimana. I posti disponibili sono in tutto sei [redacted] è possibile effettuare i soggiorni sino [redacted] fine di settembre.

MA che cosa vuol dire [redacted] precisione: andare alla ricerca [redacted] balene? «Un'esperienza unica - dice, dal pozzetto di poppa della "[redacted]stiaccia", Fabrizio Borsani, un'altro personaggio del pool di "Tethys" -. Solitamente [redacted] lascia il porto di notte, verso le tre, per [redacted] nella [redacted] degli avvistamenti un'ora prima dell'alba, quando è più facile notare anche una lievissima increspatura del mare. Ci si avvici[redacted]a. Spunta una pinna [redacted] e comincia una specie di corteggiamento, un inseguimento tra uomo e balena che vive sull'emozione dell'incontro e sulla curiosità».

Una forte emozione? «Posso dire di sì, senza ombra di dubbio, anche dopo anni di esperienze - prosegue Borsani -. Le persone che scelgono [redacted] fare questi soggiorni insieme a noi restano incredibilmente affascinate [redacted] questo gioco, un mistero della natura».

[redacted] si [redacted] delle balenottere madri che sono accompagnate dai loro piccoli. Comincia [redacted] studio, di conoscenza, fatta di avvicinamenti [redacted] improvvise fughe.

Da che cosa è motivata la scelta di offrire questi soggiorni a Sanremo e proprio nel mar Ligure? «E'una cosa che ha davvero dell'incredibile - dicono i ricercatori -. Dopo un periodo di studio ci siamo accorti che nel [redacted] di mare davanti alla città dei fiori [redacted] più cetacei che in ogni altra zona del Mediterraneo. Allora, anche grazie alla collaborazione del comandante di Portosole, Gianfranco Gavagnin, e del Comune di Sanremo, questo progetto degli avvistamenti è finalmente diven[redacted] una realtà».

Delfini, stenelle, grampi e soprattutto le eccezionali balenottere. Ecco [redacted] sorpresa [redacted] quest'anno per gli appassionati del [redacted] esclusiva per Sanremo. C'è anche la proposta per la creazione di [redacted] protetta.

GLI uomini di «Tethys» sono [redacted] Liguria anche per questo. Proteggere e studiare la balenottera, il più grande mammifero del mondo, l'incarnazione dello spirito della libertà e della legge [redacted] mare. Può essere lunga dai cinque ai ventidue metri e raggiungere un peso di [redacted]ta tonnellate. Le [redacted] condizioni di salute sono fondamentali per l'uomo, [redacted] infatti uno degli anelli principali della catena alimentare.

«L'obbiettivo - dice Valentina Tubaro, responsabile delle pubbliche relazioni di "Europe Conservation"- [redacted] quello di riuscire a studiare il grado [redacted] inquinamento del [redacted] attraver[redacted] prelievo di campioni [redacted] pelle delle balene. Così, [redacted] un sistema indolore, siamo in gra[redacted] di scoprire i mali [redacted] nostri mari. Le balenottere si nutrono infatti di krill (gamberetti) [redacted] di piccoli pesci, i primi a registrare le variazioni dell'ecosistema marino». Ma non finisce qui, approfittando della possibilità di una [redacted] sulla barca [redacted] ricercatori, sarà anche possibile ascoltare le [redacted] delle balene, il loro linguaggio fatto [redacted] suoni incredibili che hanno ispirato anche [redacted] grande jazzista Stan Getz.

C'è anche in programma il rilevamento degli spostamenti dei cetacei reso possibile attra[redacted] degli speciali segnalatori radio captabili anche dal satellite.

«Tethys» assicura una vacan[redacted] veramente straordinaria. Partecipare [redacted] anche un'occasione per aiutare economicamente il progetto marino di salvaguardia ambientale. Quest'anno pare che anche le balenotte[redacted]ò deciso [redacted] ritornare in Riviera, il loro soffio e la loro pinna [redacted] la conferma più bella che il mare è pulito.

[redacted] Gavino

FLAUTO IN CHIESA

IMPERIA. [redacted] un solista di lusso, dotato [redacted] grande virtuosismo [redacted] straordinaria prepara[redacted] tecnica come David Bellugi, ad inaugurare con il [redacted] magico flauto «Musica al Para[redacted], le [redacted] che l'Azienda di soggi[redacted] e l'Ente provinciale per il turismo hanno promosso per la seconda metà di giugno in questo sugg[redacted] centro storico, ragnatela di viuzze e piazzette sul promontorio di Porto Maurizio. Incastonato come una gemma nello scrigno prezioso dell'Oratorio di San Pietro, [redacted] concerto si terrà domani sera alle 21.

In questa chiesa [redacted] origine medievale, sorta presso la Loggia dei Mercanti e dal [redacted]de della Compagnia dei Disciplinanti dell'Unione di [redacted] Pietro, interamente affrescata dai fratelli Carrega, l'Ensemble Barocco Imperiese, diretto [redacted] maestro Dellavalle, eseguirà il Concerto in Sol minore di Torelli e i Concerti in La minore e [redacted] di Vivaldi.

Bellugi interverrà in altri due brani di Vivaldi: il Concerto «Del Gardellino» [redacted] Concerto in Do maggiore. Nato negli Stati Uniti, [redacted] diplomato in Musicologia applicata all'Università della California, si [redacted] poi perfezionato [redacted] Parigi [redacted] la guida [redacted] Antoine Geoffroy-Dechaume. A Bellugi, che ha inciso anche la celebre Lectura Dantis [redacted] Carmelo Bene, su musiche di Salvatore Sciarrino, hanno dedicato opere autorevoli compositori [redacted] Luciano Berio.

L'Ensemble [redacted] Imperiese, costituitosi stabilmente nell'89, è formato [redacted] giovani musicisti locali ed ha partecipato a importanti festival, come il Settembre Musicale Los[redacted] o quello di Spazio Musica. Il direttore Dellavalle, già primo fagotto del Teatro Regio di Torino e del San Carlo di Napoli, collabora adesso con l'Orche[redacted] Rai di Torino e Armonia [redacted]le.

Il prossimo appuntamento [redacted] Musica al Parasio sarà il 18, con il duo Cucinotta-Marconcini (organo e tromba), nella Chiesa di Santa Chiara. Il 20, nella stessa Chiesa, suonerà il Collegium Musicum Alpazur [redacted] Ventimiglia: [redacted] avvale anche [redacted] voce del soprano Claire Gouton. Il 22, [redacted] Piazza Parasio, sarà impegnata l'Orchestra d'Archi La Primavera di Amsterdam. Ultime serate, il 26 in piazzetta Santa Chiara con Jeunesse Armonie Ensemble e il [redacted] con Ensemble de Guitares.

[a. d.]

La ruota del vasaio in un'incisione del XVIII secolo

Viaggio [redacted] le oltre cento fabbriche liguri dove si lavora la terracotta e si producono mattonelle [redacted] maioliche pregiate

Andiamo a scoprire l'antica via delle fornaci

Le ceramiche di Albisola e le manifatture di Genova, Varazze, Portofino

L'ARTE della ceramica. [redacted] Liguria [redacted] oltre cento le fabbriche dove si lavora la terracotta. L'antica [redacted] delle fornaci copre l'intero arco delle Riviere. Chi [redacted] per ceramiche può iniziare il suo itinerario [redacted] Genova, nel dedalo di carrugi del centro storico, dove operano alcuni piccoli laboratori e proseguire [redacted] Varazze, dove tra gli Anni '40 [redacted] '60 operava [redacted] propria fornace Dario Ravano, [redacted] dei [redacted] decorazione in «antico Savona». [redacted] Varazze [redacted] breve il tragitto sino a Celle Ligure, e quindi Albisola [redacted] Savona. A Levante, invece, [redacted] tappe sono a Portofino, Rapallo, Nervi.

Tre i prodotti che vi si posso[redacted] trovare. Innanzitutto gli oggetti che ripropongono, per linea e decorazione, gli stili del passato. Per esempio il «calligrafico naturalistico [redacted] secolo, con animali e felci in biancoblù. Oppure l'«antico Savona», ricco di scene mitologi[redacted] in biancoblù o policromia. E ancora il «Levantino» e il «Valente»: i motivi [redacted] quelli tipici della maiolica ligure del XVIII, con cavalieri, castelli, alberi, contadinelle (in policromia su fondo bianco). Tra gli al[redacted] tipi, hanno importanza la ceramica «n[redacted] «gialla» di produzione Ottocentesca; lo stile «Albisola» [redacted] «Stile 1925», con fiori ed animali su fondo giallo-ocra; lo stile «futurista», dai colori e linee assai marcate. Ma nelle fabbriche [redacted] fornaci liguri si p[redacted]no trovare anche oggetti dalla linea e decorazione moderne, fatti però a mano come nel passato. Oppure vere [redacted] proprie «chicche» f[redacted] dalla mano di un artista della ceramica, opere uniche oppure cotte in tiratura limitatissima.

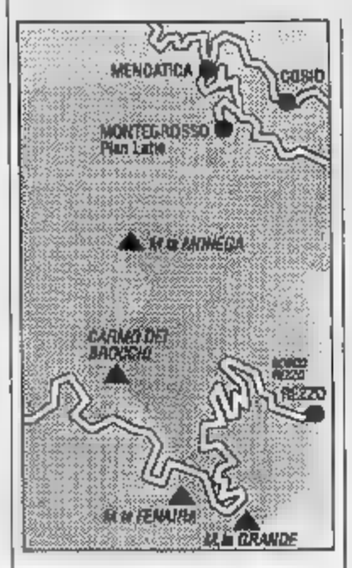
L'appassionato può però anche compiere un tragitto alternativo, alla ricerca dell'impor[redacted] che ha avuto la ceramica nella storia della Liguria. La prima tappa, in questo caso, non può essere che Genova, dove [redacted] numerose le testimonianze dell'uso della [redacted]la smaltata [redacted] XVI e XV secolo, tradizione di costume islamico [redacted] spagnolo, in particolare sivigliano. I modelli spagnoli di «azulejos» (mattonelle) furono ripresi nelle fornaci liguri, dove si produssero i «laggioni», dall'arabo «zullaygiun», mattonella.

Le testimonianze [redacted] questa cultura non mancano. Sono per esempio rivestiti con laggioni i muri delle scale di un palazzo in via San Lorenzo 15, di un'altro in [redacted] Luccoli 26 e un davanzale della «casa [redacted] Andrea Doria», in piazza [redacted]. Matteo. E ancora, sono rivestite [redacted] mattonelle policrome [redacted] pareti della Cappella Botto, del 1526, nella navata destra della chiesa [redacted] S. Maria del Castello. Un secondo itinerario, alla ricerca [redacted] «bacini», scodelle e giare che venivano incastonate sulle facciate di edifici religiosi [redacted] civili del Medioevo, porta inoltre, alla facciata [redacted] chiesa di Sant'Ambrogio Vecchio di Varazze: oggi [redacted] si possono ancora vedere 9 [redacted] 17 bacini, di provenienza islamica, che la ornavano. Altri bacini e una giara originaria dell'Andalusia sono inoltre visibili sul campanile della chiesa [redacted] S. Ambrogio Nuovo. E ancora, sempre levando [redacted] sguardo sui campanili, a [redacted]t'Ambrogio di Legino, [redacted]. Biagio, a Finalborgo; a Sant'Eusebio [redacted] Perti [redacted] Gorra. Ma anche sul campanile di Bardino [redacted] Vecchio e della chiesa di S. Ambrogio ad Alassio e all'abside della chiesa di [redacted]. Paragorio a Noli.

Da [redacted] perdere, infine, [redacted] panne[redacted] in mattonelle smaltate visibile all'interno della casa di riposo per anziani di Albisola Superiore, opera dell'albisolese Giovanni Giacomo Sciaccarama e recanti, oltre all'immagine della Vergine col Bambino e l'Angelo, il testo [redacted] conven[redacted] stipulata [redacted] i confratelli della Pia [redacted] di San Nicolò di Albisola Superiore. La mano di Sciaccarama trova testimonianza anche nella sagrestia della parrocchia di N. S. della Concordia ad Albisola Marina, dove [redacted] custodito il grande pannello raffigurante l'«Adorazione dei pastori», completato nel 1576. Vale la pena soffermarsi anche sui [redacted] altari posti ai due fianchi all'altare maggiore: quello di sinistra è dedicato a S. Antonio da Padova, patrono dei ceramisti, davanti al quale si riunivano per la messa della loro Corporazione gli antichi ceramisti [redacted] Albisola Marina. Quello di destra ha sulla volta l'affresco della «Pesca miracolosa» ed [redacted] l'altare votivo dei pescatori e marinai.

Fabio Pozzo

LE PASSEGGIATE REZZO



Una tranquilla passeggiata all'ombra dei faggi, oppure una più impegnativa escursione in un ambiente alpino. E' l'interessante alternativa che si presenta ai visitatori di Rezzo, un piccolo centro immerso nel verde di una suggestiva valle dell'entroterra ponentino.

La località, che viene incontro alle esigenze delle famiglie in gita ma anche degli sportivi, si può raggiungere imboccando la strada provinciale in corrispondenza del bivio con la Statale 28, che assicura i collegamenti tra la costa e il Piemonte, oppure svoltando dalla Statale 548, per chi proviene da Arma di Taggia.

Nelle vicinanze del piccolo paese della Valle Arroscia, si trova il bosco di Rezzo, la faggeta più estesa della Liguria, da sempre frequentatissimo dai turisti. Lungo i sentieri tra gli alberi, è possibile trascorrere qualche ora in assoluto relax e, se si dispone delle autorizzazioni rilasciate dalla Pro Loco, si possono raccogliere i funghi che crescono in abbondanza ai piedi delle imponenti piante (nell'ampia macchia, formata da venticinque lotti di 16 ettari ciascuno, crescono anche castagni, roveri e noccioli). Costituisce una meta ideale per chi intende fare un pic nic all'aperto, a stretto contatto con la natura. Gli appassionati di escursionismo potranno invece dedicarsi al loro passatempo preferito, percorrendo i sentieri che portano al monte Monega, una vetta alta 1882 metri che domina la valle. E' possibile raggiungerlo in due ore e mezzo di cammino partendo dal passo della Teglia (1387 m.), un importante valico a 13 chilometri di distanza dell'abitato di Rezzo che si può raggiungere con la carrozzabile. Da qui, procedendo verso Nord-Ovest, si incontra il «Carmo dei Brocchi», e quindi si discende al passo della Mezzaluna, ultima tappa prima del monte Monega.

Per chi ha molto tempo a disposizione, si consiglia invece il tragitto che prende il via in località Ponte Passi (cinque ore). Subito dopo, bisogna deviare lungo la mulattiera che si snoda al fianco della Valletta Autorigo, raggiungendo i declivi di Piani delle Selle e la piccola Cappella di San Giacomo. Un altro punto di riferimento è costituito dalle Case di Colla Brogna, a 1344 metri d'altezza, poco distanti dal passo della Mezzaluna. Proseguendo verso nord, lungo il fianco orientale del contrafforte, s'incontrano la Cima di Donzella e il Monte Bussana, che supera i 1700 metri. La strada sale gradualmente in direzione del passo di Monega, giungendo a Passo Pian del Latte.

L'ultimo tratto si sviluppa lungo il percorso un tempo utilizzato dai soldati, che occuparono piazzato appostamenti e batterie. Dalla cima, si può ammirare lo splendido panorama.

Nel fine settimana, i visitatori potranno inoltre acquistare prodotti tipici della gastronomia locale, che saranno in mostra in occasione della tradizionale sagra del «bruzzo», un formaggio particolare ricavato dalla fermentazione di latte di capra.

Enrico I...

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Albenga, mobili e libri antichi in mostra nella città vecchia

Per tre giorni, da oggi sino a domenica, il centro storico di Albenga ospiterà la prima edizione annuale del mercatino dell'antiquariato. Le vie, i vicoli, le piazzette della città medioevale ospiteranno i banchi degli antiquari che propongono oggetti antichi e di modernariato. Un appuntamento che, da dodici anni, si ripete per tre volte nei mesi estivi. Ad organizzarlo sono il Comune con l'aiuto della Pro loco.

«I mercatini dell'antiquariato sono tra le manifestazioni più riuscite dell'estate albenganese. Sono stimolo per portare nel centro storico turisti e residenti. Camminando tra le bancarelle anche gli albenganesi scoprono le bellezze della città antica» afferma l'assessore al Turismo Nicoletta Mantica.

All'appuntamento di giugno partecipano oltre antiquari provenienti, soprattutto, dal Piemonte e dalla Toscana, due zone dove l'antiquariato ha una grande tradizione.

L'orario del mercatino è continuato, dalle 10 alle 24 di ogni giorno. L'edizione di giugno, rispetto a quelle di metà luglio a metà agosto, vede una minor partecipazione di antiquari. Per i due appuntamenti di alta stagione, infatti, sono previsti oltre centocinquanta partecipanti.

Curiosando tra le bancarelle della rassegna non è difficile acquistare oggetti di interesse storico o di arredamento.

Si va dai libri antichi, tra i quali non è raro trovare qualche tomo di valore, alle stampe artistiche, dalle cartoline ingiallite degli Anni 30 alle foto di famiglia incorniciate con pesanti bordure in legno scuro.

Bambole e giocattoli d'epoca sono ricercatissimi dai collezionisti

Molti banchi propongono poi occhialini del secolo scorso, orologi da taschino, penne stilografiche in bachelite, di quelle che si caricavano con la pompetta, rarità storica e ricercata dopo che, negli ultimi anni, la scrittura con pennino e inchiostro è tornata di moda. E a proposito di pennini e inchiostri non mancano calamai in vetro o cristallo, scrittoi in marmo o plastica.

Ampio spazio ha anche il modernariato. Dalle «boule de néige», le palle di neve, alle vecchie radio americane in plastica tartarugata, dai cartoni pubblicitari della «Coca Cola» a quelli, più casalinghi, dello «Strega». Qualche banco, inoltre, propone artigianato tipico come, ad esempio, quello andino, con i presepi costruiti nelle scatole di fiammiferi con la mollica di pane. «Fare un giro tra i banchi del mercatino di antiquariato è come fare un viaggio nella storia degli ultimi duecento anni», commenta Nicoletta Mantica. Non mancano i pezzi di antiquariato vero e proprio. Tra gli espositori, infatti, ci sono professionisti che hanno negozi «importanti» e portano ad Albenga sale da pranzo o camere da letto del secolo scorso e anche più vecchie. «Si tratta di espositori che vengono ad Albenga perché ormai hanno stabilito con la città un legame. Venivano ai tempi di mio padre e continuano a frequentare i mercatini, portando pezzi di grande interesse», afferma gli organizzatori.

[s. p.]

SPORT ALL'APERTO: IL DELTAPLANO

Non che dal deltaplano, in Liguria conta un gran numero di appassionati del parapendio, una sorta di paracadute a fungo di materasso che permette di apprendere in minor tempo i primi rudimenti del volo e vanta dimensioni e peso più contenute rispetto al deltaplano. A differenza di quest'ultimo, lungo circa 6 metri e di 30 chili di peso, il parapendio pesa infatti solo 3 chili e sta in una secca facilmente trasportabile.

Sono quindi in numero maggiore, lungo le due Riviere, le zone da cui decollare con il parapendio piuttosto che con le ali rigide del deltaplano. Una mappa la fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, e possessore dell'unico parapendio a motore d'Italia, con il quale ha transvolato il Polo Nord e attraversato lo stretto della Manica. Spiega Gennaro: «Iniziando dal Levante, è frequentata sia da deltaplanisti e appassionati di parapendio la zona di Riva Trigoso. Si decolla da punta Manara e dalla spiaggia di Riva, con venti provenienti da Sud e Sud-Est. Spostandosi verso Genova, c'è poi il campo scuola di Monte Biscia, nell'entroterra di Chiavari, valido per entrambi i mezzi di volo e con venti da Sud. Sempre nella Riviera di Levante si vola con il deltaplano sul Monte Fasce e con il parapendio a Santa Croce. Rimangono alle spalle di Sori e si decolla nella prima località con venti da Sud e Sud-Est; nella seconda da Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

A Genova il volo libero con parapendio è praticato a Creto, poco dietro Molassana. Si decolla dalla sommità della montagna solcata dall'oleodotto e si atterra sui Piani di Casarile (venti da Sud e Sud-Est). «In questa zona - spiega Gennaro - si può praticare il "top landing", ossia si riesce anche a decollare e atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio si spingono anche in località Bocchetta, sul Monte Leco, che rimane sopra il Santuario della Madonna delle Guardia. I venti soffiano da Nord e Sud, e sono temibilissimi per la loro intensità. Dice ancora Gennaro: «Quando dalle altre parti c'è bonaccia, qui c'è un vento di 20 nodi. Se la giornata è invece ventosa ovunque, sul Leco è quasi impossibile volare per la violenza dei refoli».

L'itinerario del volo libero, prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parapendio è Bergeggi: si decolla con venti da Sud e Sud-Est dalla sommità chiamata «dei fortini» e si atterra sino sulle spiaggia. Altre località in voga per chi ama il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) e Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest). I parapendisti liguri si spingono inoltre anche a Cabella Ligure,

nei prassi di Arquata Scrivia, dove il volo dal Monte Gerola è forse una delle esperienze più impegnative che si possono fare a ridosso dei confini della Liguria. Sul Monte Gerola e sul Monte Biscia ci sono i campi scuola per il volo col parapendio. Sono aperti a gruppi di massimo otto persone e vengono guidati da istruttori dell'Aeroclub Italia per circa mille lire, compreso il noleggio dell'attrezzatura.

Fabio Fozzo

Condominio con Italgas.

Vantaggi chiari, amicizia lunga.

Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, calorosamente.
Da centralizzare il metano. Così il servizio non si ferma mai e i vantaggi sono chiari, lampanti, da subito. Con Italgas non solo, Italgas ti offre tutta l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie.
Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese.
E in più risparmi con l'anno. Cosa aspetti?
Con Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problemi!

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo SAVA
Via Valletta S. Cristoforo, 17 - SAVONA
tel. 019/832697

italgas

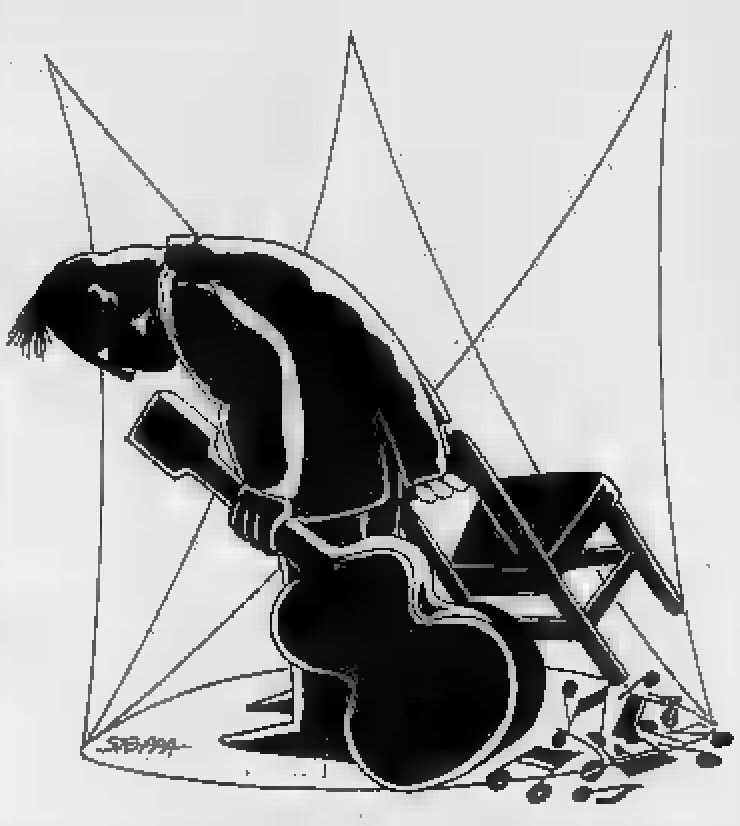
Albenga, sei giovani cantautori stasera al Black-out

Aria Anni Sessanta

Il concorso «Note di notte» organizzato da Radio Onda Ligure e da La Stampa. Flipper, bigliardino e [redacted] vecchia 500

A «Note di notte», il concorso per giovani [redacted] organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione [redacted] «La Stampa», tornano cantanti e cantautori. Dopo la serata dedicata [redacted] gruppi rock, infatti, questa sera alle 22 sul palco del «Black out» di viale Martiri di Albenga salgono ragazzi e ragazze impegnati nell'esecuzione di brani italiani.

In programma [redacted] esordienti: Roberta Pennazio di Finale Ligure, Laura Lazzara di Albenga, Marzia Montaldo di Imperia, Enzo Fornione [redacted] Alba (Cuneo), Claudia Torreggiani di Genova [redacted] il duo [redacted] composto da Virginia Gannelli ed Eliana Zunino. «Si tratta di ragazzi molto preparati, che hanno preso il concorso con lo spirito giusto: [redacted] di vincere [redacted] nello stesso tempo non perdere di vista quei valori di gioco e di amicizia che devono contraddistinguere una gara dove quello che [redacted] è soprattutto partecipare», spiega Paolo Allara, coordinatore e presentatore di «Note di notte».



Il cast della serata prevede concorrenti provenienti da Genova, Imperia e Basso Piemonte. «Siamo soddisfatti che tanti giovani [redacted] fuori provincia abbiano scelto il nostro [redacted] Vuol dire che in questi anni abbiamo lavorato bene e con serietà», s[redacted] Mario Marziano, responsabile dell'immagine esterna dell'emittente albenga[redacted] La serata, inoltre, si svol[redacted] all'interno [redacted] un locale che, proprio sulla musica italiana, sta puntando molto. Spiega Aldo Maggioni, titolare del «Black out»: «In effetti contiamo molto sulla musica italiana [redacted] sui brani del passato. La formula che proponiamo è quella [redacted] disco-juke box. In pratica i clienti vengono dotati all'ingresso di un gettone che permette di selezionare [redacted] pezzi musicali in [redacted] juke-box degli Anni [redacted] La scelta è tra canzoni italiane e pezzi di disco music degli Anni [redacted] e 70». Per rendere più simile il «Black out» ai locali di allora [redacted] stati sistemati [redacted] flipper ed un bigliardino mentre, in mezzo alla sala, [redacted] vecchia Fiat 500 simboleggia i mitici «Sixty».

Stefano Pezzini

[redacted]

[redacted] A «BELLEZZE [redacted]

IN gara per divertirsi, per [redacted]t in mostra e anche (perché no?) per fare pubblicità alle nostre spiagge, soprattutto dopo le polemiche del caso «Haven». Con questo spirito Varazze rappresenterà l'Italia nelle prime due puntate della nuova edizione di «Bellezze al bagno», i «Giochi senza frontiere» [redacted] Berlusconi, in onda dal 29 giugno.

Si tratta di una vetrina di tutto rispetto. La stagione balneare è alle porte e far conoscere a milioni di telespettatori (il programma [redacted] [redacted] [redacted] sera) le condizioni del mare e delle spiagge, rappresenta un'occasi[redacted] da non perdere. Giuseppe Bucca, responsabile delle iniziative turistiche del Comune, dice: «Eravamo stati invitati [redacted] parteci[redacted] a una puntata [redacted] sarebbe anda[redacted] in onda a luglio inoltrato ma, proprio per tentare un rilancio della nostra immagine turistica, abbiamo chiesto agli organizzatori di gareggiare nelle prime due serate». Varazze potrà così farsi porta[redacted] dell'intera Riviera di Ponente. «E' un modo per unire l'utile al dilettevole - commentano [redacted] atleti - ci divertiremo giocando e siamo sicuri che, nei giorni che trascorreremo a [redacted]cione, stringeremo nuove amicizie». Intanto, però, hanno stretto amicizia la provincia di Savona e Italia 1, che sponsorizza, tramite il Gabibbo e «Striscia la notizia», le spiagge della Riviera di Ponente.

Tornando a «Bellezze al bagno», la formazione varazzina, in tutto 15 atleti (8 ragazze e 7 ragazzi) sarà opposta alle città di Colonia per la Germania, Pamplona per la Spagna e a un paese della Francia del Nord. La delegazione, 1[redacted] persone è già partita per Riccione e domani verrà registrata la prima puntata. Le gare sono tutte ispirate all'estate [redacted] giochi acquatici che si svolgeranno, come nella precedente edizione [redacted] «Bellezze al bagno», presentata da Marco Columbro e Milly Carlucci, all'«Aquafun». E' un gigante[redacted] parco acquatico, simile allo «Zigofolys» [redacted] Niz[redacted] con piscine a onde artificiali, toboga, trampolini e altre attrezzature. Fino a poche sere fa i 15 atleti che rappresenteranno Varazze e l'Italia, si sono allenati a Savona nella piscina olimpionica scoperta di corso Colombo. Tra gli accompagnatori della squadra varazzina ci sarà anche l'assessore al Turismo Giuseppe Torelli.

Paride Pasquino

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

GENOVA

Cabaret, teatro [redacted] musica [redacted]

Musica rock [redacted] scena questa [redacted]ro, alle [redacted] 22, al «Nessundor[redacted] café di via Porta D'Archi con la band genovese degli «Hearts on fire». Al termine il consueto «radiogiornale dell'una» [redacted] i commenti ironici ai giornali freschi di stampa. Ingresso 15 mila lire. Va in scena questa sera, alle [redacted] 21,30, [redacted] Teatro della Tosse, lo spettacolo teatrale «Canta, canta cantastorie», presentato dagli attori della compagnia in omaggio ai settant'anni [redacted] Emanuele Luzzati. Nel corso della serata [redacted] consegnato allo scenografo il «Premio Mario Novaro [redacted] la cultura ligure». Ultimo appuntamento, «T[redacted] P-Funk in here», titolo del concerto in programma questa sera, alle 21, nel quartiere genovese di San Gottardo, ai giardini di via Fossato Cicala. Nel nome di Ja[redacted] Brown e George Clinton, si esibiranno i Funky Trnaky, I Cat House e i Whore's Sons, tre gruppi genovesi specializzati in musica nera. L'ingresso al concerto, organizzato da Arte Musica, [redacted] gratuito.

VARAZZE

Saggio [redacted] danza all'asilo

Si svolgerà sabato 15 giugno alle 21 nel salone della scuola materna Santa Caterina, in piazza San Bartolomeo 3, il saggio di fine [redacted] delle allieve della scuola [redacted] danza. [redacted] programma, [redacted] dimostrazione di ginnastica propedeutica alla danza e balletti [redacted] musiche di Chopin e autori contemporanei.

ALBISSOLA MARINA

Suona [redacted] «Comitiva Brambilla»

La formazione piemontese dei «Comitiva Brambilla» si esibirà in concerto questa sera alle 22,30 ad Albissola Marina allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. Il gruppo propone esclusivamente brani autoprodotti. Il loro genere musicale, che ha g[redacted] riscosso ampi consensi del pubblico più giovane, [redacted] insieme di ballate che spazia dal rock, allo swing al valzer francese.

[redacted]

Concerto delle corali

Questa sera, nell'Aula magna del liceo Calasanzio di Carcare, in piazza Cavaradossi, concerto di corali. Tre i gruppi che si esibiranno: S. [redacted] Uliveto, Alpina e Ginestre di Savona. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Domani sera, alle 21,30, nel bocciodromo di Carcare altro appuntamento musicale con le belle voci di Enrico Musiani e Vito Valente.

[redacted]

Immagini di speleologia

Questa sera, alle 20,45, nel Ridotto del teatro Chiabrera [redacted] Savona [redacted] in programma [redacted] proiezione di diapositive di speleologia organizzata [redacted] sezione cittadina del Club alpino italiano. Il [redacted] sarà curato dal presidente del club Giovanni Ferrari.

[redacted]

[redacted] Averame [redacted]

Serate dal vivo con pianista a Pietra Ligure, in un'atmosfera già di piena [redacted] Al «Malibù» in piazzale «De Gasperi» si balla [redacted] la musica di Dante Averame. Al caffè «Airone» in piazza XX Settembre piano bar con le canzoni più famose interpre[redacted] Pino Caratozzolo. Ad Orco Feglino infine performance dal [redacted] del musicista Enzo Cioffi.

ANDORA

Vela, due giorni di gare

Domani e domenica nelle acque [redacted] Andora è in programma la quinta edizione della Regata dell'Arcobaleno (trofeo Kon-Tiki), organizzata dal Circolo nautico Andora. La manifestazione è riservata a vele, monoscafi, appartenenti alle classi Ior e da crociera.

IMPERIA

[redacted]tual, le miss del campionato

Sulla pista della discoteca Rituel, in via Rambaldo, a Porto Maurizio, sfileranno stasera le «Miss [redacted] campionato»: [redacted] modelle indosseranno le magliette delle squadre di serie [redacted] misureranno in una serie [redacted] prove d'abilità, tra cui una sfida ai calci di rigore. Lo spettacolo avrà inizio alle 23. La discoteca ha [redacted] poco [redacted] gli appuntamenti della stagione estiva, festeggiando [redacted] suo quarto compleanno.

DIANO MARINA

Appuntamento in discoteca

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, [redacted] Diano Marina, proseguono le serate animate da orchestre della [redacted]. Oggi, t[redacted]ranno banco i ragazzi del «Triangolo». E' possibile ballare dalle [redacted] fino a notte fonda. Auto in vetrina alla discoteca «V.M.49», in viale Matteotti, sempre a Diano. Oggi, saranno in mostra alcuni modelli, concessi da un'autorimessa di Arma di Taggia. Protagonisti della serata anche un gruppo di disc-jockey.

BIOT

Concerto per [redacted] e cembalo

A Biot, in occasione della rassegna «Ore musicali», la chiesa parrocchiale ospiterà oggi un concerto dedicato a Mozart. Alle 21,30, si esibiranno [redacted] flautiste Philippe Depetris e il clavicembalista Martine Raibaldi.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 0183/63.671 — Lire [redacted]00/[redacted] — Orario: 20,15/22,30
A letto con Madonna — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Dante — Tel. 23.620 — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — [redacted] 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] C[redacted] — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

C[redacted] — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Orario: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Il giallo del bidone giallo — *di e con Emilio Estevez con Charlie Sheen (Usa '90)* — Due spazzini trovano per caso in un bidone il corpo di un uomo la cui morte è legata a [redacted] intrigo politico [redacted] La loro vita ora è in pericolo.... [redacted]. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Tel. 0184/206.049 — Ora[redacted]: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
[redacted]

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Ore 15: 3° **Convegno nazionale di diritto e procedura penale**; a seguire: **Bella, bionda e dice sempre di sì.**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 9000/5000
Whore — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Sanrem[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. [redacted]
Fuoco, neve e dinamite — *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un [redacted]rio sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulle [redacted] da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 16,30/Ult. 22,30 — L. [redacted]
Film [redacted] ai minori di anni 18

Ritz — [redacted]. 507.070 — Or.: in. 15,30/Ult. 22,30 — L. [redacted]
L'ultima Af[redacted] — *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/Ult. 22,30 — L. 9000/5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [redacted] una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte [redacted] rifugiano [redacted] un convento... N. V. 1h 40' [redacted]

SAVONA

[redacted] Chiabrera — Tel. 820.409 — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. fest. dalle 16 — Lire [redacted]
Il falò delle v[redacted] — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — Tel. 51.419, — Orario: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
[redacted]rogrammato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. [redacted] 1h 28' **Poliziesco**

Astor — Tel. 59.997 — Orario: 19,30/22,30 — Fest. dalle 16,30 — [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 52.654 — Or.: 20/22,15 — [redacted] 7000/4000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,20/22,20 — Lire: 8000/5000
Red e Toby — *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — [redacted] cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

[redacted] Loanese — Tel. 669.961. — Orario: 16,30; Ult.21 — [redacted]
Babar — *di Alan Bunce (Francia/Canada '89)* — Il re degli elefanti Babar racconta l'epica e sorprendente storia della vittoria riportata nella [redacted] contro i rinoceronti, guidati dal perfido lord Rataxes. N.V. 1h 17' **Cartone animato**

Perla — Tel. 665.941 — Orario: 20.15 22.30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Revenge — *di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. [redacted] (Usa '90)* — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un musicista è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted] Comunale — Tel. 647.023
CHIUSO

GENOVA

GENOVA. Teat[redacted] Pol. Margherita: oggi riposo; **Pol. Genovese:** oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia [redacted]no Besson, [redacted] Eros Pagni, Ferruccio [redacted] Coressa, Vittorio Franceschini, Ugo Maria Morosi, Benedetta Buccellato, ore 20,30, lire 32.000 / 22.000; **Sala Carignano:** oggi riposo; **Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino:** oggi riposo. **CINEMA. Ariston 1:** Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Il por[redacted]; **Corallo 2:** Bix; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Giorni felici a Clichy; **[redacted]nin:** Mamma [redacted] perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Young guns II; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donne di piacere; **Universale 3:** Cin cin; **Verdi:** Armi non convenzionali; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **Chiabrera:** Bestia [redacted] calore - L'ultima goccia; **Cristallo:** Optional sex; **D[redacted]:** Eccitazioni oscene. **NERVI. San Siro:** Nuovo programma. **CAMPOMORONE. Ambra:** Risvegli. **PEGLI. Eden:** Un poliziotto alle elementari. **Cineclub. Amici del cinema:** Arancia meccanica; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumiere:** Yellow submarine; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

[redacted]

[redacted] ALLE [redacted]

[redacted] Azzurra
8,15 **Tand[redacted] lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
11 — **Rubriche varie**
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
23 — **Publirose**

Telecupole
8,30 [redacted]
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
11,30 [redacted]**e di servizio**
12,40 **Tg4 notizie**
13 — **Artisti d'oggi**
14 — **Tg 4 Flash**
14,05 **Good Times**, telefilm
17,30 **Marta**, telenovela
18 — **Tg 4 Flash**
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg4 notizie**
20 — **Medicina 33**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22 — **Motori [redacted] ci[redacted]**
22,40 **Basket**
23,10 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Telesatar
11 — **Tv Shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Rooster**, telefilm
14,30 **Tv Shop**
15,30 **Lewis & Clark**, telefilm
18 — **Tv Shop**
19 — **Lewis e Clark**, telefilm
[redacted] **Zoom**, attualità
21 — [redacted] **Elisabetta**, tv movie

Telestar
9,45 **Cerco il mio amore**, film con Fred Astaire
11,30 **Pensioni che problema!**
13,15 **Tg Sera**
13,45 **Terre sconfinate**, telenovela
14,30 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**, situation comedy
18 — **World sport special**
18,50 **La provinciale**
19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
20,30 **Il giorno di [redacted] Valentino**, [redacted]
22,15 **Tg [redacted]**
23,25 [redacted] **diavoleria**
0,30 **Lo sceriffo del Sud**
1,40 **Il cavaliere implacabile**, film

Sardegna uno
8 — [redacted]
8,30 **Innamorarsi**
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, sagra
13,30 **Il piccolo detective**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Il piccolo detective**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Millefeste**, sagra
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **A occhi aperti, a [redacted] di Giorgio [redacted]**
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Lo zibaldone**, rubrica
23,50 **Los Angeles ospedale Nord**, [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**
1,20 **Speciali**

Tivu [redacted]
7 — **Junior Tv Ganguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - [redacted] russe - Il [redacted] pensione - Hurricane Polimar**. Cartoni
11 — **Shopping Center**
15 — **Oro** - a cura della [redacted] Montecarlo
18,30 **Stazione di servizio**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,15 **Pronto onorevole?**
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[redacted]
9 — **Tele club**
12 — **Tele[redacted]**
13,15 **Zoom Tg Ponente**
14,15 **G.R. Bonsai**, rubrica
14,30 [redacted]
16,50 **Telefilm**
17,30 **[redacted] mia vita [redacted] te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Belle si diventa**, rubrica
20,05 **La mia [redacted] per te**, teleromanzo
21,50 [redacted]**a e inferno**, teleromanzo
22,10 [redacted] **si diventa**, [redacted]
23,15 [redacted] **Ponente**
23,45 **Okay motori**
0,30 [redacted]

Supersix
10,30 [redacted]**a mia**, novela
11,30 [redacted] **animali**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 [redacted] **animali**
19 — [redacted]
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio e passione**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima sala**
1 — **Auto della settimana**
1,30 [redacted] **con...**

[redacted] 7
11,45 **Hunckleberry Finn**, cartoni animati
12,35 **Bill Cosby Show**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Tre sulla strada**, film
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Hunckleberry Finn**, cartoni
17,30 **Selvaggio**, telefilm
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20 — **Tg Liguria**
20,30 **E [redacted] piccole fanno 8**, film
22 — **[redacted] Cosby [redacted]**
22,35 **Scappamento aperto**, film
0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Tcs
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**
15,30 **Tv market**
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 [redacted] **ruppe lo specchio**, film
22,10 **Colpo grosso**
23 — **Fish eye**
23,30 **Il fantasma dell'opera**

Telesanremo
10 — **Market**
11,30 **Market**
13 — **Bugs Bunny & Daffy Duck**, cartoni animati
13,30 **Videopinione**, a cura di Paolo Lingua
14 — **Lewis e Clark**, telefilm
14,30 **Portobello road**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Orizzonte Liguria**
20,30 **Lotta per la vita**, telefilm
21,30 **Ok Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 **Punto sera**
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
0,30 **Lotta [redacted] la vita**
2 — **Market non stop**

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITY IN

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

I.C.S.
di Ranchi
RIVENDITORE
Clarion
GRUNDIG
Via Nazionale 46 Carcare
Tel. 019/517.287

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Giugno 1991 sv

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I.C.S.
di Ranchi Tiziano
INSTALLAZIONI
AUTORADIO
E
RADIOMOBILI SIP
Via Nazionale 46 Carcare
Tel. 019/517.287

STAMPA IN, GIORNALE A CASA SENZA AUMENTO

«Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio sta offrendo tutte le proprie comodità agli abitanti di Quiliano. «Stampa In» significa ricevere il giornale ogni mattina direttamente sulla porta di casa entro 7,30, proprio al momento della prima colazione. Un bel modo per cominciare la giornata, informati con comodità.

E non bisogna dimenticare che il servizio è assolutamente gratuito. La Stampa ha un'organizzazione in grado di consegnare le copie a domicilio senza alcun sovrapprezzo: infatti si pagano solo le normali 1200 lire, proprio come all'edicola. Inoltre, il conto lo si salda posticipatamente, ogni 15 giorni, dal 3 al 10 e dal 17 al 24 del mese.

Aderire a «Stampa In» è molto semplice: basta una telefonata all'Ufficio di via Guidoboni che coordina l'intera attività delle hostess dell'informazione e degli «in boys», i ragazzi delle consegne. Basta comporre il numero 82.66.55 e richiedere il servizio a domicilio. Non ci sono contratti da firmare e «Stampa In» è un impegno vincolante.

A PAGINA 44

La città in festa

Savona esulta per la conquista della Coppa

La meritata e tanto attesa vittoria di Avezzano e l'entusiasmo della tifoseria locale, dei dirigenti e del presidente Grenno.

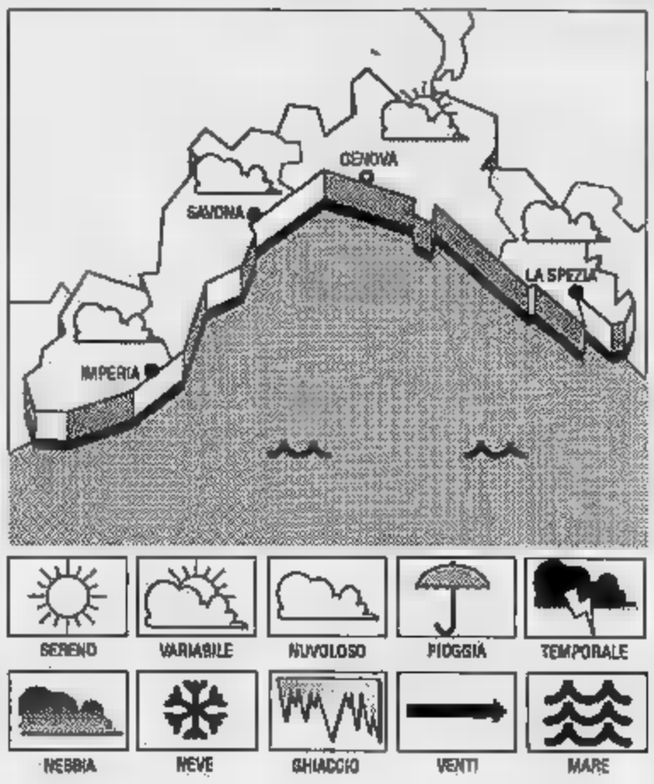
A PAGINA 42

Azione del racket?

Bruciate 7 auto durante la notte a Cervo

Un'Audi e una Renault distrutte dalle fiamme in via Magone. Forse un avvertimento.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO Previsioni da imperia: tendenza per oggi, cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura mite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, tendenza per domani e domenica: lungo le fasce costiere e i mari antistanti, poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, con possibilità di isolati temporali pomeridiani nell'entroterra.

DI IERI. Temperatura del 20° C, umidità relativa 70-75%, Sud 12 km/h per tutta la giornata, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE IERI

	max	min
	19	16
	20	14
Imperia	23	18

UN ANNO FA A
Max: 22; min: 16. Temperatura mare 20.

alle 5,45 e alle 21,11. La Luna sorge alle 7,43 e tramonta alle 23,1 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tra il 15 luglio e il 20 agosto fermo il 40 per cento delle attività

Savona chiusa per ferie

Non si riesce a mettere un punto un piano per impedire il solito fenomeno della città triste e deserta
Bar e ristoranti del centro in vacanza tutti assieme, impossibile trovare idraulici ed elettricisti

SAVONA. Per la città si preannuncia un'altra estate con le serrande abbassate. Circa il 40 per cento dei negozi, dei bar e dei laboratori artigiano sospenderà ogni attività fra il 15 luglio e 20 agosto. Infatti, malgrado le presunte aspirazioni turistiche, a Savona non esiste un calendario che organizzi le ferie in modo razionale nell'ambito delle varie categorie. Una carenza che va ad aggiungersi alla perdurante inagibilità del Priamar e alla scarsa propensione degli esercenti a rinunciare al giorno di riposo settimanale o a prolungare l'attività alla sera.

Solo il 40 per cento dei titolari di bar, ristoranti e pizzerie, infatti, sembrano intenzionati a usufruire della deroga concessa dal Comune e che consentirebbe di tenere sempre aperto fra il 15 giugno alla fine di settembre. La situazione si aggrava alla domenica, quando nella zona del centro restano chiusi 58 bar su 128 e 15 ristoranti su 39. Fanno eccezione le Fornaci dove nei mesi estivi restano aperti 25 esercizi su

Le associazioni di categoria, comunque, non ritengono che la città resti «sguarnita». Afferma Alberto Bronzi, della Confesercenti: «La legge non prevede l'organizzazione di un piano per le ferie e le singole categorie lasciano la massima libertà di scelta ai propri associati. Solo per i pubblici esercizi e le stazioni di servizio è previsto l'obbligo di informare l'ufficio Commercio del Comune sui turni e i periodi di chiusura». La maggior parte dei 360 titolari di bar e ristoranti di Savona, chiuderà per due settimane, nel periodo di Ferragosto. Non ci saranno inconvenienti, invece, per i distributori di benzina. Dice Bronzi: «I 140 stazioni di servizio della provincia chiuderanno a partire dalla fine di settembre e anche i distributori di Savona, a luglio e agosto saranno regolarmente in funzione».

«Gli inconvenienti maggiori nel settore alimentare. Il 70 per cento di fruttivendoli e alimentaristi chiuderanno fra il 15 luglio e il 15 agosto. Ferie prolungate anche per le panetterie, che comunque saranno vincolate dall'associazione panificatori a rispettare un calendario prestabilito. La presidente dell'Ascom di Savona, Elvira Pecci, ritiene invece che i disagi per i savonesi saranno limitati: «Forse si verificherà qualche inconveniente in periferia, anche se non credo che il quartiere resterà completamente sguarnito. Anche i negozi di abbigliamento sono pochi che chiuderanno solo alcuni giorni per Ferragosto».

Ma durante l'estate le maggiori difficoltà s'incontreranno nel tentativo di rintracciare gli artigiani e, in particolare, elettricisti, meccanici, idraulici e tecnici della tv.

Oltre 3 mila artigiani su mila 500, in tutta la provincia, sceglieranno il mese di agosto per le ferie. «I problemi maggiori si verificheranno in città — dice il segretario del Cna Carlo Decia — dove andrà in vacanza circa il 40 per cento dei tecnici.

[e. b.]

Grave un giovane a Laigueglia

Donna uccisa da un'auto

Maria Grazia Nicolich, 50 anni, Savona, piazzale Moroni 41, è stata travolta e uccisa da un'auto in via attraversava sulle strisce. Sull'Aurelia a Laigueglia, un giovane in moto, Paolo Conti, 17 anni, di Alassio, si è scontrato con un'auto. E' ricoverato nel reparto del S. Paolo Savona.

SERVIZIO A

Proseguono le indagini sulle presunte tangenti per l'allestimento della rassegna canora

Festival, accusato anche ex assessore

Pino Fassola, iscritto al pri, è ora passato alla dc

SANREMO. Avviso di garanzia l'ex assessore Turismo, Pino Fassola, ex repubblicano, oggi iscritto alla dc. Gli è stato notificato ieri intorno alle 11 da due sottufficiali della Guardia di Finanza nei suoi uffici del Tennis club Solaro. L'accusa: corruzione. In collaborazione - si legge - Adriano Aragozzini, il marchese Antonio Gerini e Guido Feri». In calce all'avviso di garanzia le firme dei sostituti procuratori della Repubblica, Nanni e Calleri, e del giudice per le inchieste preliminari, Bracco.

L'inchiesta scaturita dalle rivelazioni Gerini è rinvigorita dalla registrata consegnata da Carlo Barilà ai giudici, si allarga. Prende forma e, dal riserbo che la circonda, cominciano a trapelare i primi nomi, i ruoli e gli importi delle presunte tangenti. Gerini compare ufficialmente per la prima volta mentre il nome del patron festival, risulta anche nell'avviso di garanzia notificato giorni fa a Nicola Prisco che «... in concorso con Aragozzini Adriano e Feri Guido offriva a pubblici amministratori sanremesi allo identificati, ingenti somme di denaro perchè costoro assegnassero l'organizzazione del festival 1989 allo stesso Aragozzini. In Sanremo ultimo mesi anno 1988».

La Finanza ha fatto la sua comparsa al Solaro al termine di una breve conferenza stampa di Fassola, sollecitata dai cronisti dopo che il suo nome è comparso nell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti di Feri. «Soldi non ne ho mai presi», ha esordito. Ha precisato sventolando nervosamente i quotidiani che lo citavano: «Non me ne neppure stati offerti».

E

«Mai visto».

Aragozzini ha scalzato Ravera durante la gestione Turismo: ha ricevuto pressioni?

«L'organizzatore l'ho scelto io e me ne assumo tutta la responsabilità».

Perchè Aragozzini?

«La sua offerta era più ricca: prevedeva il ritorno degli stranieri, il tour del festival nel mondo e il corso fiorito. Tutto a sue spese».

ricevuto pressioni dal sindaco dell'epoca, Leo Pippione?

«Nessuna, lui era favorevole a Ravera, cambiare è pericoloso, diceva».

dagli altri membri della Commissione festival, Carnevale e Goya?

«Nessuna. Io, assessore repubblicano, gestivo il Turismo; loro, democristiani, stati nominati per controllarmi».

Com'era schierata la dc?

«Il segretario comunale, Napoleone Cavaliere era per Ravera sosteneva che Aragozzini non avrebbe mantenuto fede all'impegno».

Nelle registrazioni telefoniche di Feri si parla di due ministri, Manfredi Bosco e Remo Gaspari: ha mai ricevuto sollecitazioni Palazzo?

«Chiamavano spesso le segreterie ministri e sottosegretari, soprattutto per segnalare cantanti e canzoni».

Gerini?

«Ha partecipato alla tournée del festival nel mondo come manager di alcuni cantanti. Siamo stati insieme una decina di giorni, ci davamo del tu, si trattava di confidenze forzate».

Nell'ordine custodia cautelare notificato a Feri si parla libretti portatore che una persona a lei vicina avrebbe incassato...

«Lo ripeto, né soldi, né favori».

[m. p.]

LOANO
3 km mare vendesi intero stabile di mq 1300 circa da trasformare in appartamenti o residences.
FINALE LIGURE
11 km mare vendesi terreno con progetto per villa (in mezzo al bosco)
FINALE LIGURE
cedesi bar
LOANO
3 km mare albergo-ristorante vendesi muri più attività
IMM. MALLARINO 019 600.685
Via Molinetti 18 - FINALE LIGURE

L'intervento dell'Enel in molti edifici della città per rinnovare gli impianti

I nuovi contatori costano cari

Ogni utente dovrà versare dalle 200 alle 400 mila lire per mettersi in regola con la legge
L'ente promette un contributo secondo le condizioni degli stabili. Proteste dei pensionati

SAVONA. Spese miliardarie nel centro storico di Savona, per sistemare i nuovi contatori dell' Enel. I vecchi palazzi signorili, le case ottocentesche, anche tutte le costruzioni realizzate negli Anni '70 dovranno adeguare gli impianti elettrici alle nuove normative di sicurezza.

Spiegano all'ufficio commerciale dell'Enel: «Stiamo procedendo al graduale adeguamento della rete e alla sistemazione degli impianti dei vecchi edifici in cui i contatori si trovano ancora nei singoli alloggi». I contatori vengono accentrati in appositi locali, messi a disposizione dal condominio, in modo da facilitare le operazioni di lettura ed eventuali interventi tecnici. Un'operazione costosa, che si aggira mediamente fra le 200 e le 400 mila lire per ogni utente. Infatti è necessario realizzare un nuovo collegamento elettrico dagli alloggi al locale in cui saranno sistemati i contatori. Notevoli i disagi. I lavori si protraggono per diversi giorni e richiedono l'intervento di elettricisti e muratori. Molti savonesi si sono già lamentati per quest'intervento che non sembra comportare vantaggi immediati per gli utenti. Dice Mario Montaldo, pensionato: «Una spesa ingente, che poteva essere tranquillamente evitata. Ma forse gli impiegati dell'Enel volevano risparmiarsi la fatica di fare le scale».

L'Enel ha previsto comunque un contributo, che varia a seconda della posizione e dello stato di conservazione dello stabile per incentivare il trasferimento dei contatori. Infatti, tenendo conto per il trasferimento delle centraline è necessario rimuovere i vecchi impianti, l'Enel partecipa alle spese per il recupero degli impianti e per i lavori di ripristino della . Aggiungono alla direzione dell'Enel: «Si tratta comunque un intervento che rientra nell'ambito delle norme emanate dal Comitato interministeriale e da una legge del 1986».

[s. b.]

LAVORI NEL CENTRO STORICO

SAVONA. Continuano i lavori nella piazzetta del Duomo, la prima zona della città vecchia sottoposta a opere di recupero e di ristrutturazione. Le difficoltà superiori al previsto. Sotto il pavimento di basoli, gli operai hanno trovato, infatti, uno strato di sabbia paludosa, con abbondanti infiltrazioni di acqua. «Le vecchie condutture delle acque bianche hanno ceduto in diverse parti - dicono alla direzione dei lavori - e hanno finito per confluire nelle fogne». Un inconveniente che costringe a dragare l'acqua per sostituire le tubature.

Il programma dei lavori prevede il rifacimento di pavimentazione, condotte di acqua e fognature e degli impianti del gas. In tutto ci vorranno altri quattordici mesi e gli amministratori hanno previsto una spesa di miliardo e trecento milioni: il primo tassello per quel recupero del centro storico ritenuto indispensabile per il rilancio turistico della città.

Sarà il caratteristico pavimento di basoli, il Duomo sembra quasi un isolotto, circondato dall'acqua delle pozzanghere e dalla sabbia. Resta appena il passaggio per i pedoni, garantito da un sistema di tavole e transenne. E' il prezzo che il centro storico dovrà pagare per recuperare qualcosa dell'antico splendore. Un prezzo pesante, soprattutto per le attività commerciali. La speranza degli operatori del centro storico è che i lavori non tocchino zone nevralgiche durante le prossime feste di Natale. Tuttavia il rischio che l'opera di restauro intrapresa dal Comune vada per lunghe, esiste. Soprattutto la pavimentazione richiederà parecchio tempo. Il progetto prevede, infatti, la squadratura delle pietre e la divisione a metà. Ma prima devono essere divelte, catalogate e trasportate in cave, dove verranno poi lavorate. Si tratta di operazioni complesse che incidono particolarmente sul budget previsto dal Comune: verranno a costare 700 milioni, circa la metà dell'intero stanziamento.

Il cantiere entro le prossime settimane raggiungerà anche le altre zone della città: piazza Vescovado, vico Mandoria, il primo tratto di via Aonzo. La terza fase, invece, scatterà alla fine dell'estate e riguarderà via Santa Maria Maggiore, piazza Chabrol e la seconda parte di via Aonzo.

[c. v.]

FLASH

CONSIGLIO

Nasce la provincia del Tigullio

Il Consiglio regionale ha approvato la legge che istituisce l'area metropolitana Genova e la nuova provincia del Tigullio. Tra i trentanove Comuni dell'area metropolit è stato anche Cogoleto che manifestato l'intenzione unirsi alla provincia Savona.

CADE

Cade dall'altalena, grave al Gaslini

Un bambino di 11 anni, Maurizio Catalano, residente a Varazze in via San Ambrogio 31/8, ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico si sono riservati la prognosi. Il bambino caduto un'altalena in un parco giochi di Varazze. Prontamente soccorso stato trasportato al San Paolo dove il dottor Flavio Frumento lo ha sottoposto alle prime cure. Il bambino è stato poi trasferito al Gaslini su un'ambulanza del centro mobile rianimazione della VII Usl.

CERIMONIA

Una piazza di Varazze dedicata Chiesa

Si svolgerà domenica Varazze cerimonia per intitolare la piazza antistante il palazzetto dello sport alla memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il raduno è alle 9,30 nella sede del municipio. Alle 10 il vescovo Franco Sibilla officerà la Messa. Alle 10,45 sindaco e il senatore Giancarlo Ruffino terranno un discorso commemorativo. Alle 11,05 sarà inaugurata la piazza. Alle 11,45 alle 16 i concerti della Fanfara Carabinieri di Torino.

CONVEGNO

Stasera il convegno sul carcinoma mammario

Questa sera alle 20,30 nella Sala Consiliare di Palazzo Nervi l'Ordine dei medici Savona terrà l'incontro aggiornamento «Nuovi trattamenti terapeutici trattamento del carcinoma mammario» la partecipazione del professor Fulvio Breme, primario del servizio di oncologia del San Paolo, del prof. Franco Patrone, della Clinica medica dell'università di Genova del dottor Paolo Cavaliere, primario della 2° Divisione Chirurgica del San Paolo.

INCIDENTE

Pensionato in coma per una caduta

Un pensionato di 67 anni, Mario Girardengo, residente in corso Ricci, da ieri pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo per un trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi. L'uomo è caduto un albero del orto, sul quale era salito raccogliere ciliege. Mario Girardengo, dopo un volo di sette metri, è precipitato a terra e ha battuto violentemente il capo.

Il Tar ha dato ragione proprietari delle barche «sfrattate»

Varazze, ricorso accolto

Al centro della controversia una circolare del sindaco sul porto turistico
Ai titolari di ormeggi abusivi erano state imposte misure restrittive

VARAZZE. I proprietari delle imbarcazioni allontanate dal porticciolo turistico provvedimento comunale del 20 maggio scorso che ordinava di lasciare gli ormeggi per consentire gli accertamenti su presunte irregolarità nei criteri di assegnazione dei posti barca potranno continuare ad ormeggiare i loro scafi nel porto Varazze.

La decisione è stata presa ieri mattina Genova dal tribunale amministrativo regionale che ha accolto in pieno i ricorsi presentati dai possessori delle imbarcazioni, per lo più milanesi e varazzini, invitati dal Comune a lasciare porto entro dieci giorni dalla data della circolare comunale per consentire alla Capitaneria di porto Savona di svolgere le indagini merito alle fruibilità e alla legittimità nell'assegnazione posti contestati.

Colpiti dalla durezza del provvedimento, i proprietari delle imbarcazioni, per la maggior parte appassionati di vela possessori di yacht, pescherecci e cabinati che da molti anni sostavano nelle acque del tranquillo porticciolo varazzino, si immediatamente rivolti al Tar di Genova attraverso gli avvocati Guido Vercelli, Clara Taramasso e Roberto Romani.

Questi ultimi hanno accolto le loro istanze presso il tribunale genovese hanno avanzato e richiesto il riconoscimento dell'ipotesi di illegittimità del provvedimento comunale.

«Nella lettera proprietari delle imbarcazioni - spiegano gli avvocati - ordinava l'allontanamento degli ormeggi per gli accertamenti Capitaneria di porto di Savona».

Ancora: «Una motivazione che, a nostro giudizio, non giustificava l'espulsione dal porto trattandosi, appunto, di un'indagine corso che doveva individuare eventuali irregolarità nell'assegnazione dei posti barca».

Ma fino alla conclusione delle indagini - hanno aggiunto i legali - ci sembrava assurdo che i nostri clienti, magari tutti in perfetta regola, venissero penalizzati un simile provvedimento che, tra l'altro, poteva anche fargli perdere definitivamente posto assegnato».

Accertamenti che hanno avuto inizio sempre nel mese maggio e che, per il momento, sono sfociati in un'inchiesta amministrativa su probabili abusi atti d'ufficio nel periodo 1989-90 da parte di due consiglieri comunali dei psdi di Varazze.

Orlando Giovanni Miele, e l'ex delegato di spiaggia, rispettivamente assessore nella ex giunta pentapartito guid dalla dc e sottufficiale della Marina mercantile, sono stati, infatti, raggiunti da avviso di garanzia perchè avrebbero concesso posti barca nel porticciolo di Varazze in violazione alle disposizioni della Capitaneria di porto di Savona.

Insieme loro, sono anche sotto inchiesta, per presunte violazioni alle norme del codice di navigazione, altre 23 persone.

[a. z.]

Ieri in tribunale a Genova processo d'appello contro nove spacciatori

Eroina dalla Sardegna in Liguria

Condanne meno pesanti rispetto al giudizio di primo grado, annullata l'associazione per delinquere
Gli imputati importavano massicce dosi di stupefacenti da Alghero: la base fu scoperta Vado Ligure

GENOVA. Per un traffico di droga che, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto fra Vado ligure e la Sardegna, la corte d'appello ha ieri mattina, nove condanne. In primo grado, il tribunale di Savona, per sei imputati aveva anche riconosciuto l'associazione per delinquere, ma i giudici dell'appello hanno eliminato questa grave accusa diminuendo così condanna. A Ottavio Sussarrello, 43 anni, residente a Vado in via Garibaldi 6 e a suo fratello Alfredo, 45 anni, via Fiume 16 e Vado, sono stati inflitti 6 anni e sei Mesi carcere (in primo grado, la pena era ta di 11 anni). Entrambi sono stati difesi dall'avvocato Camillo Ciurlo.

Giacomo Zirano, 31 anni, Ferraris 10 a Vado, (avvocato Carlo Coniglio) stato condannato anch'egli anni e sei mesi, in primo grado la pena inflitta era stata di 11 anni.

Gianfranco Cudrano, 47 anni, residente ad Alghero, ha subito una condanna a 7 anni di reclusione (in tribunale a 14 anni mesi). A Giuseppe Paschedda, 40 anni, di Alghero, sono stati inflitti 8 di carcere (a Savona la pena era stata di 12 anni e 4 mesi).

Per tutti gli altri imputati è stata confermata sentenza di primo grado: Maria Antonietta Pavan, 40 anni, (7 anni 6 mesi); Mario Sanna, 39 anni, (4 anni e sei il); Antonio Porcu, 32 anni, (3 anni 6 mesi); Giovanna Martinelli, 27 anni, (un 6 mesi). Tutti questi imputati sono residenti Alghero in Sardegna.

Il sostituto procuratore generale Luciano Di Noto che, al processo rappresentava la pubblica accusa, ha insistito perché la corte riconoscesse l'esistenza dell'associazione per delinquere e, quindi, confermasse le pesanti condanne e Savona. Ma i giudici hanno, invece, accolto le tesi della difesa.

Le indagini erano state iniziate dai carabinieri della cittadina sarda che messo controllo il telefono di Maria Antonietta Pavan e Gianfranco Cudrano.

Avevano così scoperto che alcuni sardi trapiantati a Vado Ligure avevano intenzione di organizzare un traffico di eroina con alcuni corregionali. La Pavan fu il 17 gennaio del 1987 in Sardegna 100 grammi di eroina. Dal suo arresto si risalì agli altri imputati.

[a. l.]

PROCESSO PER CALUNNIA

SAVONA. Maurizio Grandis, amministratore dell'omonima industria di Albisola Superiore, è stato condannato 1 anno e 8 mesi di carcere, con il beneficio condizionale e della non iscrizione nel casellario giudiziale, per calunnia ai danni del commercialista G.B. Auxilia, Savona, commissario straordinario della «Grandis». La sentenza stata pronunciata ieri dal tribunale, dopo due udienze in cui circostanze da «giallo» che hanno costellato il declino delle fortune della «Grandis»: faccendieri legati alla mafia interessati all'industria di Albisola e un tentativo di estorsione, con fallito sequestro di Maurizio Grandis.

Si tratta di vicende la cui veridicità dei giudici di Savona e Milano. L'imputato, in un esposto alla magistratura aveva sostenuto che il dottor Auxilia aveva falsato il bilancio relativo all'anno 1983 della «Grandis». Scagionato il commercialista, è l'accusa di calunnia di Maurizio Grandis. L'avvocato Nanni Russo, rappresentante di parte civile chiesto la condanna di Maurizio Grandis. Il pm, Tiziana Parenti aveva quantificato pena in 2 anni di carcere.

[b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze e Spotorno)
Cairo: centralino (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 Noli e Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40.089/
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.
Cerlale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829.662. *Riccardi*, Piave 38, tel. 850.802 *Valenti*, via Quiliano 4, tel. 881.156
Alassio: *Comunale*, via Vinci 50, tel 45 164
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. : *Giunta*, Corso Mazzini 1 tel. 480.243
Andora: *Borgonallo*, via vasana 51. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel 610.469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Carlale: *Nan*, lungomare Doria 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, Garibaldi 14, tel. 692.890
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021 *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrulli*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, via Matteotti 45, tel. 97.126.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540890
Distretto di Altare
Cairo 504052
Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto Arenzano 306
Distretto di Cogoleto 9163456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavoto 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga:
Cairo:
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820565
Albenga:
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Cerlale
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
EDI'
Albenga, Sassello, Vado, Alassio
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

Sarl 540155
Acta: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sa-

TAXI

Servizio continuato nelle 24 **Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA 13 GIUGNO

NATI. Maria Tamagno ved. Spadaro, di 98 anni, a Savona in via Paganini. I funerali si sono svolti questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Antonio Parodi, di 73 anni, residente a Savona in via Beato Chiaviano; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Domenico con inizio alle 9,30. Rosa Perrasso ved. Perrone, anni, residente a Savona in via San Lorenzo; i funerali si svolgeranno questa mattina con rito diretto a partire dalle 8.

ATTIVITA'

Cosseria. Sarà approntata una serie di interventi per la sistemazione del cimitero. Il costo dell'opera è di milioni. I lavori sono stati approvati nel corso dell'ultimo Consiglio nale. Approvato anche lo Statuto e la delega al Consorzio del «Fontanazzo» per uno studio idropotabile. In discussione la convenzione con il Comune di Cengio per i servizi sociali.

Piodio. Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di mutuo di 100 milioni per il potenziamento della rete idrica in località Valle. corso della seduta è approvata anche una convenzione con il Comune di Carcare per il trasporto degli alunni della scuola materna e ele-

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Un omaggio a Camillo Sbarbaro

Serata poesia, a cura dell'associazione «Barile» domani nella chiesa della . Maria Giuseppa Rossello di via Amendola a Savona. Il tema dell'incontro, nel quale verranno recitate rime, si intitola «La chiaroveggenza Sbarbaro».

D'EPOCA

Ad Alassio il raduno delle Austin

Domani e domenica raduno di vecchie «Austin» in piazza Stalla ad Alassio. Domani mattina dalle 10 prevista una sfilata Laigueglia, Cervo Ligure, Andora, località Crocette, Villanova e Garlenda. Domenica pomeriggio le premiazioni.

CASTELBIANCO

Torna la sagra della ciliegia

Tradizionale appuntamento con la sagra della ciliegia dodi Castelbianco nell'entroterra di Albenga. Oltre alla gastronomia ci sarà anche la mostra di ciliegie e, la sera, ballo liscio e revival con i «Merenderosa». L'organizzazione della pro loco di Castelbianco.

Una visita alla Villa Cambiaso

Oggi alle 16 Centro studi d'Arte e antiquariato organizza una visita guidata agli affreschi presenti nella Villa Cambiaso di via Torino a Savona. L'illustrazione delle sale sarà curata dalla professoFlavia Folco. L'iniziativa aperta a tutti.

GIO

Un concorso di pittura

Domenica, località Isole, esposizione di pittura sul tema «Cara vecchia Cengio». Il corso è organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Premiazione alle 17.

Aperte iscrizioni a Savona

L'Ente scuola edile di Savona comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi professionali per edili, annuali per geoe architetti biennali per giovani. Le iscrizioni si ricevono, nel capoluogo, presso la scuola in via Molinero, presso l'Unione Industriali in via Gramsci e presso le sedi degli edili Cgil, Cisl e Uil

PRIAMAR

Una mostra degli architetti

Verrà inaugurata questa sera alle 17,30 nel Palazzo della Loggia sulla fortezza del Priamar, una rassegna di progetti organizzata dall'Ordine provinciale degli architetti. Il titolo della manifestazione «Architettura tra il dire e il fare». Nella prossima settimana (martedì, mercoledì e venerdì) sono in programma conferendibattiti.

ANTIQU

Mercatino piazza ad Albenga

Da oggi a domenica ritorna il mercatino dell'antiquariato nel centro storico di Albenga. I visitatori potranno assistere, fra l'altro, alla lavorazione del cuio, rame vetro. Nei tre giorni il mercatino sarà aperto dal mattino sino a tarda serata.

Ieri ancora due incidenti: donna di 50 anni uccisa sulle strisce e un motociclista grave

Le strade insanguinate del Savonese

La vittima investita nella zona del Paip di Legino mentre stava attraversando per raggiungere la fermata del bus. Nell'altro scontro, avvenuto sul tratto di Aurelia che porta a Laigueglia, ferito un giovane di Alassio

ALASSIO. Ancora un morto, ancora giovane ferito gravemente. Ancora sangue sulle strade del Savonese. L'elenco degli scontri e delle vittime allunga e l'Aurelia si propone sempre più come percorso «a rischio» per automobilisti e pedoni. Ieri accaduti altri due incidenti: una donna è morta e un giovane è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona. I due incidenti avvenuti a distanza poche uno dall'altro. Il primo a Savona nella zona del Paip di Legino, dove hanno sede numerosi insediamenti artigianali e gli impianti dell'Italgas. Il secondo sull'Aurelia, tra Alassio e Laigueglia.

L'incidente mortale è avvenuto a Savona, poco prima delle 8, in via Buozzi. La vittima è Maria Grazia Nicolich, 50 anni, che abitava in piazzale Moroni 41 con il marito. Bernardo Paoli, 51 anni, titolare dell'oreficeria «7SV» in via Nostra Signora Maggiore, e i due figli Luca, 25 anni, e Cristiana, 12 anni. Secondo i primi rilevamenti effettuati polizia stradale di Finale Ligure, la donna appena uscita di e stava attraversando sulle strisce pedonali per raggiungere la fermata della corriera. Proprio in quegli attimi è sopraggiunta Ford Escort, condotta da Claudio Manfredi, anni, abitante in via Bonifacio del Vasto.

Ha raccontato l'automobilista, ancora sotto choc, agli agenti della Stradale: «Mi sono trovato la donna all'improvviso in mezzo alla strada. Ho tentato di frenare disperatamente, ma è stato inutile».

Maria Grazia Nicolich è stata scaraventata decina di metri avanti e cadendo ha battuto la testa. L'impatto non le ha dato scampo. L'automobilista è il primo a soccorrerla. Nel frattempo qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Quando Maria Grazia Nicolich è stata caricata sull'autolettiga, dava ancora flebili segni di vita. Al pronto soccorso è però arrivata morta: i medici che avevano già predisposto l'attrezzatura per la rianimazione, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sulle cause dell'incidente la magistratura ha aperto un'inchiesta. La notizia della morte di Maria Grazia Nicolich ha destato molta commozione nel quartiere di piazzale Moroni. «Era una brava persona - ricordano i vicini di casa - molto affezionata al marito e ai figli. Ultimamente era indaffarata nei preparativi per il matrimonio del primogenito, Luca». Maria Grazia Nicolich era originaria di Zara, ma da una ventina di anni si era trasferita a Savona.

L'altro grave incidente è avvenuto l'altra sull'Aurelia. Paolo Conti, 18 anni il prossimo 10 luglio, stava viaggiando in sella alla «Honda 125», diretto verso Levante, quando, arrivato a metà del primo rettilineo che collega Alassio Laigueglia, si è trovato la strada sbarrata da un'auto in manovra. Lo scontro è stato inevitabile, anche se il giovane centauro ha cercato una ultima disperata sterzata. È compiuto una paurosa carambola che, dopo l'impatto con la Fiat Uno in (guidata da Emilio Proveglio, 53 anni, residente a Torino in via Borgone 9) lo ha portato ad urtare contro altre macchine in sosta sul lato dell'Aurelia.

Malgrado indossasse il casco, il giovane ha riportato la spetta infrazione cranica oltre alla frattura del femore sinistro e del bacino.

I soccorsi (erano l'una e un quarto di notte) sono immediati. Sul luogo è giunta una ambulanza della Croce Bianca di Alassio (milite Romeo Vecchio) che provvedeva a trasportare il malcapitato all'ospedale di Albenga dove il sanitario di turno, praticate le prime cure, il ricovero nel reparto rianimazione.

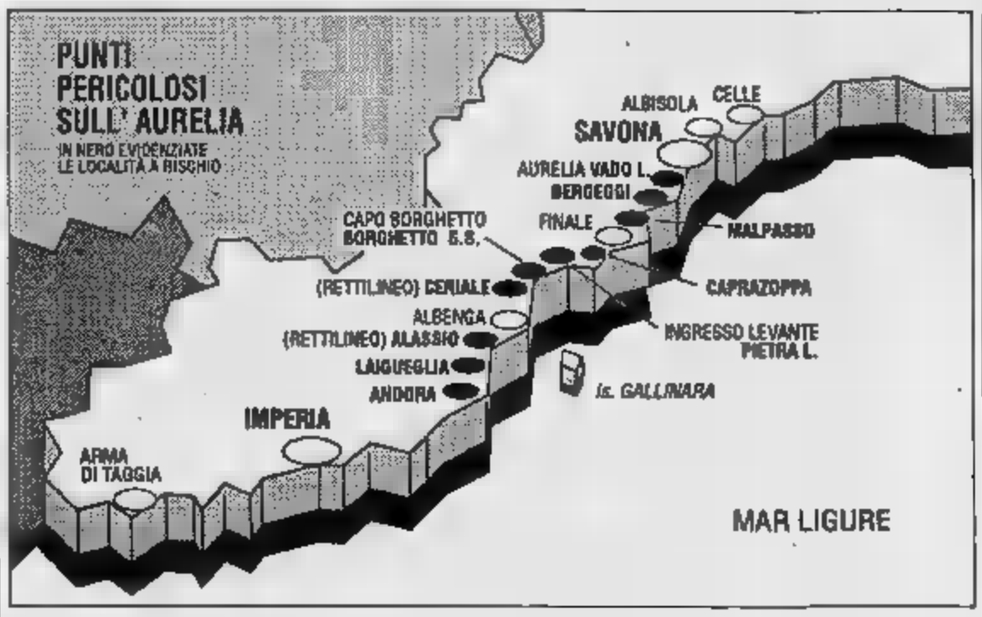
Intanto sul posto è recata una pattuglia della Stradale di Albenga ha provveduto alla rilevazione dell'incidente in un luogo che, data ristrettezza della carreggiata (in parte occupata dalle auto parcheggiate sul mare), è già stato teatro di molti incidenti. In quel tratto un pullman ed un camion, che viaggino in direzione opposta, debbono quasi fermarsi e procedere passo d'uomo per non scontrarsi.

Paolo Conti aveva trascorso la serata con amici in una paninoteca di Laigueglia stava facendo ritorno a casa, in via privata Sibelli Bogliolo 6/7. Il ragazzo vive la madre Maria Armato con il padre Lorenzo, anni, gestore di deposito di verdura sul mercato pubblico.

Sulle cause dell'incidente sono ora in corso gli accertamenti della polizia stradale di Albenga. Ieri mattina è stato effettuato un nuovo sopralluogo sull'Aurelia. agenti hanno esaminato con attenzione i segni di frenata rimasti sull'asfalto per cercare di chiarire la dinamica dello scontro tra la moto e l'auto.

Per il non viene esclusa alcuna ipotesi: neppure la possibilità che il giovane motociclista di Alassio sia stato tradito dalla illuminazione della strada eventualmente dalla lunga fila di auto parcheggiate sul lato mare.

Romano Strizioli
Claudio Vivercati



LE CAUSE DEI PUNTI A RISCHIO

ALASSIO. Malgrado i lavori di miglioramento del fondo stradale e di allargamento delle strettoie, l'Aurelia rimane una strada a rischio alcuni punti spesso si trasformano in e proprie trappole per gli automobilisti.

Fra i punti più pericolosi, iniziando la carrellata da levante a ponente, c'è da ricordare l'abitato di Vado Ligure e i difficili tornanti di Capo Bergeggi.

Ecco quindi il temuto Malpasso, ove si transita ancora a senso unico alternato a causa della frana riversatasi dalla parete rocciosa che delimita a levante grande altipiano delle Manie.

Quei canaloni di roccia possono trasformarsi in bocche da fuoco che «sparano» massi del peso di tonnellate.

Un ulteriore punto «dolente» è costituito dalla galleria della Caprazzoppa che, invitando ad una certa velocità, fa dimenticare che autocarri in manovra aumentano il grave pericolo di incidenti stradali.

Un altro tratto in cui numerosi sono stati gli scontri quello dell'inizio di levante dell'abitato di Pietra Ligure, quando, per chi viene da levante, i due rettilinei di Borgio Verezzi abituano ad una velocità sostenuta.

Attenzione anche alle curve e alle improvvise strettoie di capo Borghetto, confine con Ceriale.

Particolarmente nelle ore notturne i rettilinei ponente Ceriale, per la presenza delle «donnine», stati spesso di incidenti gravissimi mortali.

Anche il luogo dove è accaduto il grave incidente all'alassino Paolo Conti (di cui riferiamo in questa pagina) è costellato di scontri, spesso dovuti ad inversioni ad «U» di che sbarrano la strada al sopraggiungere di veloci.

Un altro luogo che ha già fatto scrivere su numerosi episodi di incidenti mortali (soprattutto con protagonisti giovani motociclisti) la curva parabolica che affrontata in discesa, verso Andora, si trova poco al di sotto del faro di Capo Mele, all'altezza della località Sito di Sogno.

E' un tracciato che porta fuori strada se lo si affronta al sopra dei 50 chilometri orari. Sono scritte lettere e fatte anche petizioni, ma per ora la curva è stata modificata.

[r. a.]

Primo bilancio dei risultati degli scrutini di fine d'anno negli istituti del capoluogo e dei principali centri della provincia

Scuola, una dura selezione negli istituti tecnici

Maggior clemenza nei licei. Al classico «Chiabrera» i voti più alti. L'elenco degli alunni meritevoli, che hanno ottenuto le valutazioni più brillanti Molti respinti e rimandati nel biennio del Nautico. Al «Pertini» di Varazze il 42% sosterrà l'esame di riparazione. I tabelloni degli «alberghieri»

SAVONA. Tante promozioni nei licei e ancora dure selezioni negli istituti tecnici.

Ecco, in sintesi, come si presenta il quadro dei risultati di fine nelle scuole del capoluogo e della provincia.

I voti più alti, ancora una volta, si sono registrati al liceo classico «Chiabrera».

In quarta A, su un totale di venti alunni, due rimandati e due respinti e nella B, sei rimandati, ventidue. Fra i migliori, Isabella Cerisola, Elena Laico e Maria Teresa Ricca. Selezione più dura in quarta C, dove su venti allievi ci stati sei rimandati e un respinto. Record negativo per la quarta D, dove sedici alunni, solo sei hanno raggiunto la promozione. Nove i rimandati, soprattutto in latino e greco. In quarta E, infine, sette rimandati su ventidue alunni. In quinta A, si registrano cinque rimandati su ventotto candidati. Fra i migliori, Gaia Guastamacchia, Laura Murialdo e Caterina Passalia. In quinta B appena tre su venticinque, (quattro rimandati su diciannove) si sono segnalati Venessa Borio, che ha riportato anche un nove e Loredana Diliberto. Sui venti alunni della quinta D, solo quattro sono stati rimandati. I risultati migliori in quinta E dove si sono registrati quattro rimandati su ventuno con Michela Gioglio che ha riportato nove in quattro materie e Francesca Pugliese in tre. Quasi tutti promossi nel triennio. Nella classe prima A, due rimandati su ventidue allievi. In evidenza Stefania Magliolo (ha riportato sulla pagella ben quattro 9).

Nella B, i respinti stati tre e cinque rimandati su diciotto allievi. In prima C, due rimandati quattordici. Nella D, un solo ragazzo dovrà riparare a settembre.

In evidenza, Gianluca Giommetti e Gianluca Vinai i migliori voti della classe.

In prima E i rimandati stati tutto quattro su 23.

Voti altissimi in seconda A, con un rimandato ventuno studenti. Laura Corsinovi ha riportato nove in sette materie, Luisa Gabbaria in nove, Gabriele Mina in quattro. Luca Ghemi ha ottenuto sette e persino un dieci, in storia.

I primi verdetti dell'anno scolastico: molti promossi nei licei

Tutti promossi i diciotto allievi della seconda B, mentre nella si sono registrati cinque rimandati su diciannove, quasi tutti in latino e greco.

Promossi anche i ventun alunni della seconda D.

In evidenza Matteo Baccani che ha riportato tre nove in pagella.

I ragazzi delle terze sono stati tutti ammessi alla prova maturità.

Maggiori selezioni all'artistico «Martini». In prima A, si sono avuti cinque respinti e rimandati su diciotto, e nella sei respinti e cinque rimandati su diciannove allievi.

Nella C, sei rimandati sei respinti ventuno e nella D addirittura nove respinti e sei rimandati su venti. In prima E, dovranno riparare otto allievi su ventidue; stato respinto, mentre nella F si sono registrati due respinti, cinque rimandati e un ritirato su diciotto. Bene Maddalena Colombetti, che ha ottenuto otto in tutte le materie.

La selezione più dura in prima A, ritirati e cinque rimandati su undici. Nella B, dieci rimandati su venti. Fra i migliori, Sabina Alloisio, Maria Luce Gazzano e Elisa Giacosa, entrambe con due nove in pagella e dieci di condotta.

In seconda C, due respinti e cinque rimandati tredici allievi, mentre nella D, un spinto, sei rimandati quindici. Nella E, infine, due rimandati su quattordici.

Voti alti in terza A (sei rimandati, tre bocciati ventidue).

Fra i migliori Lidia Bene, Denise Bianchi e Luca Damonte che hanno riportato no in figura e ornato modellato. Nella (sette rimandati su ventuno) si sono messe in evidenza Marina Rubinelli ed Elisa Mascardi.

In terze C, bocciati e dodici rimandati su ventidue. In evidenza Anna Magnone che ha ottenuto dieci in matematica. Due respinti, un ritirato e dieci rimandati ventidue, nella D. Fra i migliori, Elena Vitale che ha riportato sei 8, un nove e dieci. Tutti ammessi all'esame gli alunni di quarta.

Molti respinti fra i tecnici, soprattutto Nautico dove nel biennio si sono verificate selezioni durissime. In evidenza, nelle terze, Massimo Marchese.

Anche l'istituto tecnico Mazzini c'è stata molta selezione. In prima, 102 allievi, trentanove respinti e trentasei rimandati e in seconda, diciannove allievi dovranno ripetere l'anno trentatré si presenteranno a settembre.

Tutti «qualificati» per il diploma di terza, mentre in quarta su quarantuno allievi, sei sono stati respinti e quindici rimandati. Tutti ammessi gli alunni di quinta.

Fra i ragionieri del «Pertini» di Varazze, il per ha ottenuto la promozione, un altro 42 per cento dovrà ricorrere agli di settembre e il 16 per cento dovrà ripetere l'anno.

Tutti promossi nel biennio dell'istituto alberghiero di Varazze, mentre al terzo anno ci tre bocciature.

All'alberghiero di Finale dura selezione nel biennio: 30 per cento di bocciati prima e per cento di rimandati. In seconda, solo 45 per cento degli allievi ha raggiunto la promozione. In terza, invece, 87 per cento dei promossi.

All'Ipsia e allo scientifico Finale e all'Itc di Loano sono stati ammessi alla maturità tutto il 95 per cento degli allievi.

Ermanno Branca

LETTERE AL GIORNALE

«La brutta abitudine fumare nelle aule»

Siamo un gruppo di di bambini che frequentano la scuola elementare di Celle Ligure. Premesso che siamo soddisfatte dell'andamento dell'anno scolastico e della preparazione delle insegnanti, soprattutto di quelle delle classi I A e I B che, con fatica e con impegno, hanno portato alla fine del primo e scuola i loro alunni, vorremmo richiamare l'attenzione su un problema che ci sta a cuore e che investe direttamente la salute nostri figli: il fatto che alcune insegnanti abbiano la brutta abitudine di fumare in classe durante le di lezione. Una precisa legge lo vieta e prevede un'ammenda per fuma in luogo pubblico, ma a giudicare dalla tranquillità con la quale fumano, sembra che nessuna delle insegnanti «fumatrici» sia incorsa in una tale Abbiamo parlato la direttrice didattica che ci ha assicurato che avrebbe operato un controllo, ma da quanto ci è stato detto dai nostri figli, le maestre hanno continuato a fumare in classe forse tranquillizzate dal fatto che la direzione didattica ad Albissola Marina e non a Celle. Senza voler criminalizzare nessuno, chiediamo alle maestre di riflettere sul fatto che i bambini hanno diritto alla salute che noi genitori salvaguardiamo evitando di fu- in e negli ambienti da loro frequentati. E ricordiamo loro, anche se è certamente superfluo rammentarlo, che poiché l'insegnante è un modello da seguire, sarebbe meglio avesse pochi vizi e virtù.

Seguono le firme, Celle Ligure.

Discariche abusive proteste a Savona

Vorrei lanciare un sos per i torrenti dell'immediato entroterra di Savona. Ho letto spesso su La Stampa della scoperta di discariche abusive lungo il corso del Letimbro e del Lavanestro e che identici episodi sono avvenuti lungo il Segno e il Quiliano. Cerchiamo di non deturpare l'ambiente, abbandonando rifiuti di ogni genere.

Luigi Grillo, Lavagnola.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona

Il sindacato autonomo è contrario allo spostamento della «Guido» nella sede della «Boselli»

No dallo Snals alla fusione di due medie

«Sarà il provveditore a decidere»: oggi se ne parla in Comune

SAVONA. «Solo il provveditorato e gli organismi competenti possono pronunciarsi in merito alla "fusione" delle scuole medie "Paolo Boselli" e "Augusto Guido". Pertanto, diffido l'amministrazione comunale a perseverare nell'iniziativa intrapresa».

E' con queste parole che il segretario Provinciale dello Snals - sindacato Autonomo Lavoratori Scuola -, Adelio Anfosso, si espresso in merito alla proposta di spostamento delle classi, della segreteria e della presidenza della media di Monturbano «Guido» nella sede della media «Boselli» di via Verzellino. La proposte, dell'assessore alla Pubblica Ist Renzo Brunetti, sarà discussa oggi pomeriggio, in Comune, alla presenza del Comitato dei genitori. sembra che questi ultimi non siano disposti ad accettare per il nuovo anno scolastico una soluzione che ritengono precaria. L'idea nata per assi- sule all'Istituto Magistrale «Della Rovere». Una scuola superiore con sede a Monturbano, che le nuove preiscrizioni e con l'avvio dei corsi di sperimentazione ha registrato un numero sempre crescente di iscritti e rischia, con nuovo anno e data la carenza di sule, di dover stabilire i doppi turni. Esigenze legittime scuola che però si scontrano, sul terreno pratico, con altrettanto serie. Ed è tenendo conto di queste esigenze che lo Snals ha assunto una rigida posizione nei confronti dell'assessore Brunetti e del Comune. «La grave situazione dell'edilizia scolastica - ha dichiarato Anfosso - è dovuta alla scarsa attenzione ai problemi della scuola e alla mancanza una seria programmazione da parte degli Enti locali e del comune di Savona in particolare. Il fatto che Brunetti abbia decretato d'imperio, unilateralmente ed impropriamente la fusione tra le scuole medie fare, evidenzia come non si tenga conto dei decreti delegati, del consiglio scolastico provinciale delle famiglie che, in base alla legge sulla trasparenza, devono informate in anticipo di ogni decisione».

in effetti, ad oggi, una decisione vera e propria non è stata presa anche perché forti pressioni da parte del Comitato dei genitori della media «Guido» hanno messo in discussione il progetto dell'amministrazione comunale. «Se si fosse trattato di una fusione vera e propria - dice la preside della scuola «Guido», Angela Poggi - allora avrebbe avuto ridire perché fusione significava una sola presidenza, una sola segreteria, una sola scuola. In realtà, a quanto ci è stato riferito, si tratterebbe piuttosto di un trasloco di sede e uffici con ovvi disagi per le famiglie e per gli insegnanti. Una ripiego che non piace e che preoccupa i genitori nostri alunni, soprattutto quelli preiscritti». E aggiunge: «Come preside molto preoccupata per il clima di incertezza e di precarietà che contagiando le famiglie che, prima ancora delle insegnanti, hanno il diritto di essere informate sulla destinazione futura delle classi frequentate dai loro ragazzi».

Secondo la preside, i sindacati e i genitori, prima di qualsiasi ulteriore nuova proposta Comune dovrà tenere conto del fatto che, sia che si tratti di trasloco che di fusione le due scuole medie cittadine, l'ultima parola toccherà al Provveditorato che, si augurano, si pronunci al più presto per sedare polemiche e timori.

Alessandra Zacco

Nei giorni scorsi Loano hanno lanciato molotov in un portone del centro

Bruciate due auto a Ceriale

Un'Audi 80 una Renault 5 distrutte dalle fiamme l'altra notte in via Magnone. Sono stati anche danneggiati il portone e la facciata di una palazzina. I carabinieri: «E' avvertimento»

Ancora una notte di fuoco nel Ponente. Questa volta teatro un doppio incendio di auto è stata Ceriale dove, tra le 3 e le 4,28 mattino, sono bruciate un'Audi e una Renault 5 parcheggiate in via Magnone, sotto ad una palazzina di 3 piani. Le fiamme hanno anche danneggiato muri e terrazzi dell'edificio. Il danno supera i milioni.

L'Audi appartiene a Antonello Calorio, 28 anni, abitante Alpignano, in provincia di Torino, in via Gorello. La Renault 5, invece, è di proprietà di Iris Cubitta, 68 anni, abitante Ceriale in via Magnone 41. Entrambi, ascoltati dai carabinieri di Albenga, hanno affermato non aver mai ricevuto minacce o di avere nemici.

L'allarme è scattato alle 3 dopo la mezzanotte di giovedì. A telefonare ai Vigili del fuoco di Albenga è stato un metronotte che, durante il giro di controllo, ha visto le fiamme levarsi alte dall'Audi. Il fuoco, prima che arrivassero i soccorsi, si è già propagato alla Renault parcheggiata a meno di un metro di distanza. Il calore dell'incendio ha anche danneggiato il rivestimento in piastrelle del muro della palazzina e il fumo ha annerito i terrazzi del primo e del secondo piano.

Due auto distrutte in un incendio l'altra notte in via Magnone a Ceriale

La paura che l'incendio potesse propagarsi ha tenuto svegli sino alle 4,28 4 famiglie che vivono nel condominio ma non ci sono mai stati pericoli che le fiamme si spingessero sino alle abitazioni. Assieme ai Vigili del fuoco sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. Accanto alle auto incendiate non sono state ritrovate bottiglie o latte che potessero contenere liquido infiammabile ma che si tratti di un incendio doloso sembrano esserci pochi dubbi. Entrambe le auto, infatti, erano parcheggiate da diverso tempo e, quindi, non è pensabile un ritorno di fiamma provocato da guasto al motore o all'impianto elettrico.

Le ipotesi più probabili restano quelle di un atto teppistico o di un avvertimento. La prima rientra nel clima di violenza che, ormai da mesi, si respira a Ceriale. Episodi di vandalismo si ripetono ormai ogni notte.

Panchine danneggiate sul lungomare, incendi di tende dei dehors, macchine rigate o con le gomme tagliate in regione Pineta, furti e danneggiamenti un po' in tutte le

La seconda ipotesi, invece, ha meno elementi. Entrambi i proprietari delle auto bruciate, infatti, hanno negato di aver nemici o di poter subire simili vendette.

Troppo poco per riuscire a identificare chi e perchè abbia dato fuoco alle macchine. Di certo c'è il fatto che tutto il Ponente, da qualche a questa parte, assiste a reagire ad uno stillicidio di attentati a negozi e a auto. Il rischio è che in questa situazione prenda piede qualche organizzazione criminale specializzata in tangenti.

L'elenco degli attentati, nel giro di 18 con quelli di Ceriale a quota 26. Si dalla bomba che ha distrutto il garage del comandante dei Vigili urbani di Borghetto Santo Spirito alle bottiglie incendiarie sistemate nelle saracinesche di negozi e videoteche di Albenga, Toirano, Loano. Dalle bruciate ad Albenga e Alassio, ai motorini incendiati a Loano, ai bar distrutti dalle fiamme a Ceriale e Albenga, ai Tir danneggiati ad Albenga.

Una situazione che peggiora giorno dopo giorno. E nel caso Ceriale c'è anche la beffa. I carabinieri, infatti, da più di sono pronti per prendere possesso della nuova istituita a Ceriale. Problemi burocratici e liti politiche, però, hanno rimandato ogni volta l'inaugurazione. E Ceriale, con la malavita aumenta, continua ad essere l'unica città della Riviera con più di 5 mila residenti essere una stazione dei carabinieri.

Stefano Pezzini

PROVINCIA FLASH

Caso Billardello, oggi processo a Genova

Prosegue questa mattina presso Tribunale minori Genova il processo contro P.M., 17 anni, di Albenga accusato di omicidio colposo per la Ivano Billardello, 19 i, avvenuta nel vembre a Cisano.

La giovane era attribuita ad tragica roulette russa.

Oggi i giudici ascolteranno i periti.

asfalto in viale Alighieri

cominciati i lavori di sistemazione viale Alighieri, sul lungo Canta, all'altezza delle scuole «Paccini».

La strada è chiusa al traffico da ieri. Il progetto prevede la risalatura del stradale attualmente rovinato dalle radici dei pini. Verrà rifatti anche il marciapiede le piante verranno potate e sistemate.

PIETRA LIGURE

Turista inglese scippato sulla passeggiata

Altri scippi si verificati negli ultimi 3 giorni nella zona di Pietra Ligure malgrado i maggiori controlli dei carabinieri.

Ieri mattina è stata ritrovata in località Mogliastrini una borsa, con documenti, una giovane turista inglese.

Naturalmente mancavano solo i soldi.

Chiuso per lavori il centro Sip di via Roma

Da martedì a giovedì prossimo sarà chiuso il centro telefonico pubblico di via Roma 33 a Finale Ligure. Lo comunica la Sip Savona che preannuncia lavori di ristrutturazione dei locali del centro di Finale. In questi giorni rifornite tutte le cabine di Finalmarina, numerose sul lungomare Pietro.

Ancora problemi per la frana del Malpasso

I Vigili urbani di Finale Ligure attueranno un piano di intervento per regolamentare il traffico, fra Finalpia e Varigotti, a causa del unico alternato in vigore al Malpasso, al confine con Noli. In questo fine settimana si prevede consistente afflusso turisti in tutto il Ponente.

I dati tra aprile e giugno mettono in evidenza una drastica diminuzione delle prenotazioni

Turismo, in Riviera calo del 20 per cento

Anche il «Gabibbo» per battere maltempo ed effetto Haven

ALASSIO. Se il tempo continua essere nuvoloso, la situazione turistica del ponente savonese rischia di tramutarsi in una propria catastrofe. Le conseguenze dell'«Haven» iniziano infatti a farsi sentire e i vuoti creatisi negli alberghi si misurano attorno al venti per cento.

C'è attesa per la sintesi riepilogativa dei dati statistici del maggio (che l'Ente provinciale per il turismo dovrebbe elaborare a giorni) per iniziare a misurare con certezza la «sensazioni» negative che si stanno registrando a livello degli operatori economici.

Per ora l'ultima sintesi statistica disponibile è quella relativa al primo quadrimestre quest'anno in cui, a livello provinciale (esclusa tuttavia la realtà di Alassio), non si riesce ancora a «leggere» dal tutto l'«effetto Haven». Saranno infatti le cifre del mese di maggio (già parzialmente balneare), a consentire un primo consuntivo credibile.

A questo riguardo c'è da rilevare che se si raffrontano i dati dell'aprile 1991 con quelli dello stesso mese dell'anno scorso vediamo che a livello provinciale c'è stato un calo negli arrivi degli italiani del per cento, gli arrivi degli stranieri sono diminuiti del 30 per cento, mentre le presenze scese rispettivamente per italiani e stranieri del 42 e del 18 per cento.

Va comunque ricordato che nel mese di aprile di quest'anno non «cadeva» la Pasqua (era a marzo), mentre la Pasqua, 1990, nel mese d'aprile.

Per ora la sola Azienda soggiorno di Laigueglia ha elaborato i dati del mese maggio, che hanno evidenziato un calo del ventidue per cento nelle presenze. I di Alassio e quelli di Andora saranno pronti a giorni.

I commenti degli operatori sono tuttavia improntati ad una forte preoccupazione. Egidio Mantellassi dell'hotel Toscana e Firenze dice: migliora tempo stiamo andando incontro ad una vera propria catastrofe».

Gli fa eco Angelo Marchiano dell'hotel Splendid di Laigueglia: non si aumentano gli interventi sostegno della nostra immagine andiamo incontro ad un disastro enorme.

Come albergatori della provincia abbiamo provveduto a chiedere un incontro col ministro del Turismo che è nostro naturale "referente". Vogliamo chiedere cosa lo Stato intende fare per fronteggiare disastro che ci colpendo».

L'intervento Canale 5 (tramite il Gabibbo di «Striscia la notizia») realizzato dalla Camera di Commercio, dalla Provincia e dalla Regione (che ha dei fondi tolti alle Aziende di soggiorno della provincia di Savona) le campagne promozionali degli enti pubblici limitate ai comuni di Varazze, Loano e Finale Ligure. **[r. sr.]**

Ogni anno sono sostituiti circa 200 dipendenti che in pensione

Nuove assunzioni al S. Corona

Nel '96 i posti di lavoro supereranno quota 3000

PIETRA L. Ogni anno, nella V Usl del Finalese, ci sono da 150 a 175 nuove assunzioni. Questo fatto, determinato soprattutto dal turn-over (con vent'anni di anzianità le donne possono andare a riposo), costituisce serbatoio posti lavoro, governati dalle raccomandazioni secondo molti, per tutto il Ponente.

Le nuove assunzioni sono soprattutto personale infermieristico e agenti tecnici. L'età media dei dipendenti medici del S. Corona è scesa a quota anni (39 se si considerano solo gli uomini). I dipendenti non medici dipendenti della V Usl sono più giovani: anni la media degli uomini e 31 donne.

Nell'89 andati in pensione 147 persone, altre 28 si sono dimessi per trasferimento ad altro ospedale. Lo scorso anno le persone andate a riposo sono state 58 con 43 dimissioni. '68 ad oggi i cambiamenti nel di dipendenti, per singola attività, sono stati notevoli.

Questo ha coinciso con il passaggio del Santa Corona da nosocomio per lungodegenti, ad un ospedale di livello regionale, con il nuovo Dipartimento d'emergenza di secondo livello e nuove specialità.

I medici erano nel '68, oggi sono Il balzo c'è fra il '70 e l'80. Gli infermieri che erano 196, 20 anni fa, sono saliti, il aprile scorso, a quota 506.

Il personale ausiliario è quello che ha subito mbiamenti: gli inservienti, com'erano chiamati, da 542 nel '66 sono diventati 407 nel '91. Le figure di tecnico sanitario non esisteva prima '70. Oggi il personale con questa qualifica di 72 unità. Lo stesso discorso vale per i terapisti; sono oggi 38 in organico, erano solo 3 nel dicembre del '71. Il numero degli operai è cresciuto da 101 ('68) a 189 unità (oggi). Un aumento netto nell'organico c'è stato in questi anni anche fra dirigenti segretarie da a 137 unità.

Il dipendenti di quest'anno si riferisce solo al personale in pianta stabile. In realtà ci sono più persone in servizio in attesa di un ruolo o di un'assunzione definitiva.

Dal '66 ad oggi l'organico dal più che raddoppiato, mentre i posti letto di oltre il 50 per cento. Questo dato basta a far capire come, malgrado i disservizi i problemi restano, la presenza di personale specializzato è aumentata in modo sensibile (più 400 per cento solo per i medici) in due decenni.

L'organico della V destinato a crescere sino a 2800-3000 unità nel giro 5-7 anni se tutte le nuove specialità, previste dal piano regionale, attivate. Ad incrementare il numero dipendenti hanno concorso i parametri che fissano limiti per ogni reparto. **[a. r.]**

Pochi e introvabili gli opuscoli sulla storia e i monumenti della cittadina

Solo in inglese le guide di Albenga

La Pro loco sollecita i depliant in tedesco

ALBENGA. A chi chiede un depliant turistico di Albenga gli impiegati della Pro loco consegnano cartina stradale poche note esplicative. In inglese. Questo anche non proviene dall'area anglofona ma, più semplicemente, da Piemonte e Lombardia. «Abbiamo terminato i depliant in italiano qualche fa e, da allora, non stati ristampati», dicono allargando le braccia all'Ente turistico.

Albergatori, campeggiatori, gestori di bagni marini hanno inviato in Comune una lettera chiedendo che vengano fatti ristampare gli opuscoli promozionali. «E' una cosa assurda. Una città che vuole conquistare posizioni turistiche si trova a non poter fare neppure pubblicità a se stessa. Mi chiedo potrà avvenire luglio o ad agosto quando le richieste saranno sensibilmente più alte di adesso», afferma Mario Saccone, presidente del consorzio «Sea sun» che riunisce diversi campeggi di Albenga, e membro del direttivo della Pro loco. E difficilmente i nuovi stampati potranno essere pronti per le prossime settimane. Oltre ai problemi tecnici, infatti, si devono risolvere anche quelli burocratici appalto e finanziamento.

L'Ente turistico, in attesa essere trasformato in ufficio di informazioni turistiche non appena decolleranno le Apt, non ha in cassa i soldi necessari per stampare a sue spese i depliant. «Il nostro passivo è tale da rischiare la chiusura. Da quando non si più l'imposta di soggiorno in pratica abbiamo entrate. Dovrebbe essere il Comune a ripianare il deficit, visto le funzione che ricopriamo. Al di là di questo il Comune dovrebbe almeno intervenire per fornirci materiale promozionale. Possibile che si siano stanziate decine di milioni per i concerti estivi e non si trovino sette milioni per gli opuscoli?», protestano in Pro loco.

E infuria la polemica negli uffici turistici di viale Martiri della Libertà avvengono scene che, dagli impiegati, vengono definite «brutte figure».

«Pochi giorni fa coppia di turisti tedeschi chiesto un depliant. Abbiamo dato quello in inglese e, sorridendo, ci hanno fatto notare che loro lo volevano in tedesco. Non è stato semplice fargli capire che potevamo dargli solo quello. Alla fine hanno compreso ma le loro espressioni perplesse erano eloquenti. Dentro di loro si chiedevano in quale parte del terzo mondo fossero finiti. E purtroppo non è l'unico caso. Stiamo rovinando l'immagine turistica proprio i contatti diretti, quelli che dovrebbero essere i più importanti e produttivi», spiegano alla Pro loco. **[s. p.]**

CAGNES SUR MER

15 e 16 giugno dalle ore 10 alle 21

GRANDE FESTA DEI RIGATTIERI

(Grande Fête de la Brocante)

Nel magnifico Ippodromo Côte d'Azur
si compra, si mangia, si beve!

ampio parcheggio

L'impresa appaltatrice ha già iniziato gli scavi tra il depuratore e il Cloruro di alluminio

Acna, bloccati i lavori per il Resol

Il Tar della Liguria ha sospeso per venti giorni la costruzione dell'impianto che dovrebbe sorgere all'interno dello stabilimento di Cengio. La decisione definitiva avverrà solo dopo sopralluogo del ministero dell'Ambiente

Il Tar della Liguria ha sospeso i lavori di realizzazione del Resol. La decisione è nassunta ieri pomeriggio dal Tribunale amministrativo che ha deciso, prima di un pronunciamento definitivo, di chiedere al ministero dell'Ambiente di depositare entro 20 giorni una relazione tecnica per le prescrizioni dettate dalla Commissione Via (per la valutazione sull'impatto ambientale) il 12 gennaio 1990, a seguito delle modifiche al progetto presentate dall'Acna, siano state rispettate.

Una decisione in merito ai ricorsi presentati dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità montana Alta Langa, mai-dn del Piemonte sulla realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento verrà assunta solo nelle prossime settimane.

I lavori per la costruzione dell'impianto che dovrebbe venire realizzato nella zona compresa tra l'impianto biologico e il reparto «Cloruro di alluminio» ed in funzione entro la metà del '92, si iniziati alcuni mesi fa. Sinora sono stati realizzati scavi alcuni piloni di sostegno.

«Siamo fiduciosi nelle decisioni del Tar - il commento della dirigenza Acna -. D'altra parte il progetto è stato vagliato da tutti gli organismi prepostii».

Dicono i rappresentanti dell'associazione «Rinascita»: «La sospensione, anche se solo 20 giorni, ci permetterà di fondire ulteriormente la questione un profilo politico e giuridico, in questo periodo i Comuni l'opportunità di perfezionare le delibere per il ricorso Tar».

L'altro ieri sera, infatti, Cortemilia si tenuta una riunione dei sindaci che hanno deciso di presentare, separatamente e in aggiunta a quelli già inoltrati, ricorso al Tar la realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento.

Nei prossimi giorni, intanto, sarà presentato alla procura della Repubblica un esposto-denuncia da parte di un pool di avvocati piemontesi che seguono la vicenda Acna e sottoscritto dai sindaci , sulla mancanza di un documento inerente i risultati delle analisi sulle sostanze, attualmente contenute nel bacini, che andranno Resol. Secondo gli avvocati si potrebbe riscontare omissione in atti d'ufficio e negligenza».

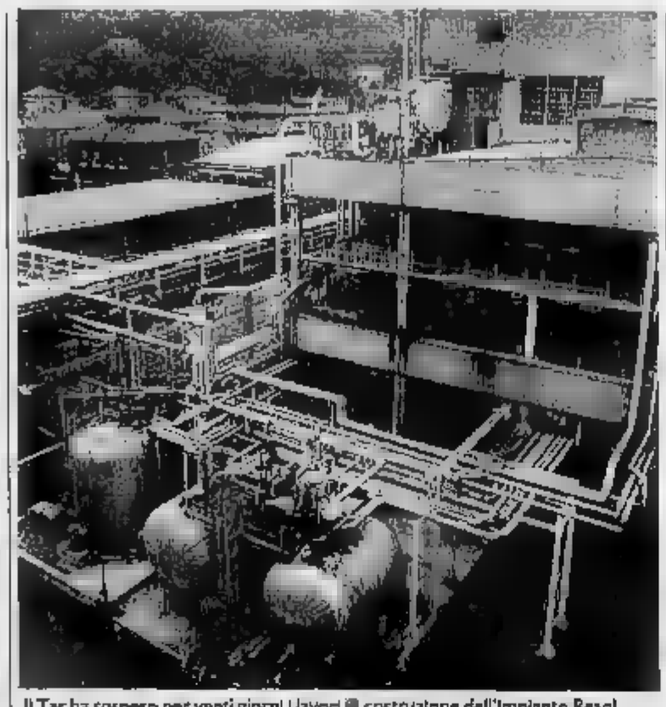
L'opposizione al Resol, da parte dei piemontesi, dura da tempo. Il 22 ottobre dell'89 i sindaci indicono un referendum tra gli abitanti della Val Bormida piemontese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

Nei primi giorni del 1990 viene presentato il secondo progetto e il 3 ottobre di quell'anno il ministro Ruffolo riferisce che l'impianto può essere costruito Cengio. Il giorno successivo alcuni valligiani, in segno protesta, si incatenano alla da dell'Usl di Carcare. Il 16 novembre l'associazione «Rinascita» organizza una manifestazione a Cengio contro il Resol e la chiusura dell'Acna. Alla fine di febbraio di quest'anno il Consiglio regionale ligure approva il Piano di risanamento che prevede, tra l'altro, la realizzazione dell'impianto all'interno dello stabilimento. Piano che sarà bocciato pochi mesi più tardi dal Consiglio regionale piemontese.

Intanto vengono preparati i ricorsi Tar da parte della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità montana Alta Langa, Comuni, mai-dn piemontese.

Il 9 aprile scorso, la Comunità montana Alta Langa promuove un referendum, attraverso lettera inviata agli abitanti di Cengio. Alcune settimane fa gli amministratori liguri organizano un'assemblea dibattito a Cengio, presenza di esperti, sul progetto Resol. Nel pomeriggio di ieri, intanto, sono diffuse segnalazioni inerenti un incidente all'interno dello stabilimento, nei pressi dell'«Oleum». Fatto immediatamente smentito dalla direzione aziendale. Spiega Antonio Porcelli, capo personale: trattato di una normale esercitazione, appositamente studiata e che rientra in un più ampio programma, a cui hanno preso parte i vigili del fuoco di Savona Cairo. Una prova per valutare in che modo il sistema di sicurezza era in condizioni di dare l'emergenza prima dell'intervento strutture esterne e in questo caso dei vigili del fuoco». E aggiunge: «Tutto ha funzionato al meglio. Ora sono in una serie di valutazioni da parte dei tecnici».

Lucia



Il Tar ha sospeso per venti giorni i lavori costruzione dell'impianto Resol

BILANCIO POSITIVO PER LA 3M

FERRANIA. Ottimi segnali da Milano per la Italia. Il gruppo multinazionale ha infatti chiuso il bilancio del '90 con un utile netto oltre miliardi, pari 4,5 delle vendite, che quest'anno hanno superato lo storico limite dei mille miliardi. Infatti, le vendite consolidate del Gruppo 3M ammontano 1031 miliardi con un aumento del 5 per cento rispetto all'esercizio precedente. Quasi il 60 per cento delle vendite globali ha riguardato il mercato nazionale.

Per quanto riguarde gli investimenti, il '90 ha visto la destinazione 45 miliardi per attività di ricerca e per lo sviluppo di nuovi prodotti. E la maggior parte di queste impiegati nel laboratorio di ricerche dello stabilimento di Ferrania, altamente specializzato nelle più moderne tecnologie dell'immagine.

Durante l'esercizio '90, Ferrania è stato lo stabilimento che ha beneficiato dei maggiori investimenti complessivi, poco più di 27 miliardi per un totale del 49 per cento degli investimenti complessivi d 3M Italia.

Giulio Agostini, consigliere delegato alla Finanza e all'Amministrazione, ha dichiarato: «I dati sono tanto più positivi confrontati con le difficoltà dell'attuale scenario economico, che ha alle 3M di raggiungere alcuni risultati che prefissi».

Nonostante tutto, comunla 3M Italia ha potuto mostrare i dati di una bilancia commerciale ampiamente positiva per un ammontare complessivo di oltre 101 miliardi. Agli azionisti sono stati distribuiti dividendi per 50 miliardi, dei quali all'estero. Questo risultato porta a un saldo complessivo della bilancia commerciale 3M degli ultimi anni 427 miliardi.

[p. p.]

CAIRO, IL CONSIGLIO COMUNALE SI E' DIVISO SULLO STATUTO

CAIRO MONTENOTTE. Unico tra i Comuni della Val Bormida che hanno portato in discussione lo statuto comunale, Cairo Montenotte dovrà aspettare per circa un mese prima vedere approvato tanto discusso documento. Alla fine del lungo dibattito avvenuto giovedì sera in Consiglio munale, minoranza socialista e il consigliere della Lega Nord hanno votato contro. si è raggiunta maggioranza qualificata, due terzi dell'assemblea, necessaria per l'approvazione del documento in prima battuta.

Adesso lo statuto dovrà essere approvato, in due sedute distinte, per due volte consecutive dalla maggioranza assoluta dei consiglieri. La decisione definitiva è prevista entro la prima decade di luglio.

La contrapposizione che esiste tra i consiglieri di minoranza e la giunta pds-dc era già stata palesata in fase di elaborazione del documento. In sede di votazione la conferma del «no» socialista, il cui gruppo consiliare, contrariamente a quanto si riteneva prima della seduta, non si diviso sulla questione. Era assente l'unico consigliere rappresentante dei socialdemocratici.

E' stato notato anche l'abbandono dell'aula, prima della votazione, da parte del consigliere democristiano Romano Falco. Già nel corso della discussione sul problema del tempio dei testimoni di Geova in località Buglio, un precedente Consiglio, era stata palesata la singolarità delle sue posizioni rispetto alle indicazioni della giunta. Giovedì per la seconda volta il consigliere Romano Falco non ha risparmiato osservazioni critiche all'operato dell'amministrazione e alla fine non ha voluto partecipare voto. Una situazione che potrebbe pesare più del lecito sulla futura attività e sulle scelte dell'attuale amministarzione cairese, che sembra palesare un spaccatura insanabile all'interno della dc.

Nessun problema nel Comune di Altare. Lo statuto è stato infatti approvato all'unanimità proprio nella seduta di giovedì sera. Il documento è stato giudicato interessante tutti i consiglieri ed è stato deciso di diffonderlo poco tempo tra gli abitanti.

Nel corso dei lavori stato approvata anche la trasformazione dell'Istituto per lo studio del vetro dell'arte vetraria da ente associativo a fondazione.

Una decisione estremamente importante, perché permetterà infatti alla neonata Fondazione essere riconosciuta giuridicamente dalla Regione e di poter contare sui contributi previsti dalla legge e sull'inserimento tra gli enti la cui attività deve essere valorizzata e salvaguardata.

Ad agosto, sui bastioni della fortezza del Priamar a Savona, si terrà una manifestazione per rilanciare l'i per la lavorazione artigianale del vetro, tipica dell'entroterra di Savona ed in particolare di Altare. L'iniziativa è appoggiata dalla Camera commercio di Savona.

Sarà questa, come ha sottolineato il sindaco Olga Beltra l'occasione per presentare l'attività della fondazione altarese, per la quale si prospetta un futuro pieno di impegni, in quanto stata scelta come uno degli enti che collaboreranno alle iniziative delle Colombiadi il prossimo anno.

Il museo del infatti da mesi meta di scolaresche che provengono tutto il Nord Italia ed inserito nei programmi dei turisti tedeschi imbarcati sull'Odessa che ogni 15 giorni attracca a Savona.

[e. m.]

I carabinieri sequestrano i falsi volantini sull'Lsd

Ieri mattina per alcune ore sono stati affissi nei locali riservati al pubblico dell'ospedale di Cairo i falsi avvisi sul pericolo costituito per i bambini dalle figurine all'Lsd. Carabinieri e polizia hanno messo più volte in guardia sul contenuto questo volantino: si tratta di uno scherzo di pessimo gusto. Si tratta infatti di un falso che sta creando da tempo inutile allarmismo e preoccupazione nelle famiglie. La sua presenza ora stata denunciata nei giorni scorsi a Savona. Ieri ha trovato per alcune ore, fino all'intervento di una pattuglia dei carabinieri, accoglienza anche nei locali dell'ex clinica La Maddalena di Cairo.

Sistemato un semaforo località Rossi

Anche sulla provinciale per Cosseria da ieri funziona un semaforo all'altezza delle località Rossi, nel Cosseria, che regola il traffico a senso unico alternato. L'apertura di un cantiere ha determinato la decisione di installare il semaforo, che resterà in funzione quasi certamente solo per pochi giorni. Resta fatto grave che sulle strade dell'entroterra da un mese si circola difficoltà e lentezza per per presenza di troppi semafori prossimità cantieri.

Siglato ieri l'accordo per i dipendenti Cupronal

Siglato l'accordo Cgil, Cisl, consiglio di Fabbrica e direzione della Cupronal Altare. La metalmeccanica occupa 27 dipendenti, di cui la maggioranza costituita donne. Nell'incontro di alcuni giorni, affrontata la questione dei carichi di lavoro, l'articolazione del calendario annuo, ambiente sicurezza all'interno della fabbrica.

Un convegno su Agrimont e rilancio della val Bormida

Oggi, nella sala conferenze della Cassa Risparmio via Colla a Cairo, attivo sindacale tra confederazioni. Verrà presentato un piano per lo sviluppo della Val Bormida alla luce della situazione che si è venuta a creare in quest'ultimo periodo. sarà ffrontata, in particolare, la vicenda dello stabilimento Agrimont di Giuseppe di Cairo i cui dipendenti si battono contro la chiusura.

Da anni protestano i medici e gli infermieri di Chirurgia del Pronto soccorso

Nuove assunzioni all'ospedale di Cairo

La settima Usl ha bandito un concorso per quaranta posti

CAIRO M. L'Usl di Carcare ha indetto una serie di concorsi per assumere alcune decine di persone per coprire posti vacanti in organico e migliorare la qualità del servizio sanitario in Val Bormida, in particolare quello offerto dall'ospedale Cairo. Oltre a 18 infermiere professionali, per eliminare parzialmente i vuoti esistenti da tempo che costringono a trasferimenti provvisori turni impegnativi il personale attualmente in servizio, si indirà il per coprire l'incarico di direttore sanitario, attualmente svolto in via provvisoria dal primario di anestesia Giuseppe Ginsotto.

Tre no poi i posti per caposala, uno per un dirigente sanitario che diventarà responsabile del servizio d'igiene pubblica. Infine sei tecnici verranno assunti per coprire posti vacanti nel laboratorio di radiologia e in quello di analisi. Uno sforzo notevole, che si spera possa centrare l'obiettivo aumentare la funzionalità delle strutture sanitarie in Val Bormida, che non stanno passando un momento felice. In difficoltà in particolare il reparto chirurgia, per i turni che il personale medico deve garantire al funzionamento pronto soccorso.

E' un problema annoso, che si è accentuato negli ultimi mesi. Esisteva un nucleo medici che lavorava solo nel pronto soccorso. E' stato a suo tempo, questo gruppo di medici, inserito nell'organico del reparto di medicina. I turni del pronto soccorso da quel momento sono coperti sia dal personale medi-

del reparto di chirurgia, sia da quello del reparto medicina. Spiega un chirurgo, da molti anni in servizio presso l'ospedale: «In realtà siamo noi chirurghi doverci fare carico di gran parte dei turni al pomeriggio e di notte. Una situazione che influisce negativamente sulla nostra possibilità di essere presenti in camera operatoria e riduce di molto le potenzialità della chirurgia Cairo, sempre fiore all'occhiello dell'ospedale».

La gente si è resa conto che è difficile trovare un chirurgo in servizio, si presenta al pronto soccorso sovente solo per farsi visitare. In questo modo si allungano le file in attesa e i problemi per i pazienti che hanno problemi di reale urgenza, mentre si creano rapporti di conflittualità con i sanitari che non possono far passare come interventi di pronto soccorso normali visite per le quali è ne- la prenotazione, oltre al pagamento del ticket. Una situazione che accentua il malcontento del personale medico e non garantisca un buon servizio per il pubblico.

Inoltre manca, da sempre, servizio di traumatologia al pronto soccorso. Verrà istituito quando entrerà in funzione il reparto traumatologia, ancora in fase di costruzione. Nel frattempo, anche per una piccola e banale frattura, si costretti dirottare i pazienti agli ospedali di Savona e Pietra Ligure. Un altro problema che si sarebbe potuto affrontare, come ripetutamente richiesto, nell'ottica della riqualificazione servizio di pronto soccorso. L'attuale organizzazione del funzionamento di questo basilare servizio, su cui gravita un comprensorio oltre 40.000 abitanti, sta provocando come riflesso battute d'arresto problemi funzionalità per reparti come chirurgia.

Una soluzione, suggerita dai medici che operano nell'ospedale ci sarebbe già, manca solo la volontà di applicarla. Si dovrebbe nuovamente formare gruppo di sanitari, impegnati solo nel servizio di pronto soccorso, alle dirette dipendenze della direzione sanitaria. In questo modo si eliminerebbero gran parte dei disservizi che no stati messi in evidenza negli ultimi tempi. Una possibilità che pare possa trovare tanto presto pratica attuazione, dal momento che si è deciso di strutturare il servizio in modo diverso, usando a rotazione personale dei vari reparti, con il risultato di aver scontentato la maggioranza dei medici e dagli infermieri e scatenato le proteste della gente.

[e. m.]

Prima intervista al presidente Grenno dopo la «storica» vittoria di Avezzano

Savona esulta per la Coppa

«E' il traguardo più importante di questi anni». Parole di elogio dalla città sportiva. Speranza (Coni): «Un trofeo che onora tutti e può dare nuovi spunti». L'assessore allo Sport Zunino: «Voglio dire grazie [redacted] giocatori e dirigenti»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La Coppa Italia è in bacheca: [redacted] miracolo è riuscito. Savona sportiva esulta. Dopo 82 anni di sto[redacted] del sodalizio di piazza Diaz ecco arrivare un prestigioso suc[redacted] che riaccende l'entusiasmo nel cuore dei tifosi biancoblù. Enzo Grenno è esausto «non ho dormito tutta la notte», ma felice. Il giovane imprenditore savonese in 4 [redacted] al vertice del club biancoblù ha avuto molte soddisfazioni ma anche critiche, forse troppe. Aiuti invece [redacted] ne [redacted] arrivati.

Grenno è euforico [redacted] «E' [redacted] la [redacted] più bella della [redacted] vita. U[redacted] partita sofferta, soffertissima, in cui ci giocava[redacted] qualcosa di tangibile. Alla vigilia ero convinto di raggiungere questo traguardo, il più importante della mia presidenza. Voglio ringraziare tutti i ragazzi per l'impegno profuso per tutto l'incontro [redacted] uno particolare al nostro pubblico, [redacted] gradinate abbiamo sentito le urla dei nostri tifosi, arrivati in treno [redacted] Avezzano per starci vicini. E' stata una scena commovente vederli abbracciati ai nostri tifosi al termine della partita».

Anche Vallongo [redacted] pronosticato il [redacted]. [redacted] tecnico biancoblù al termine della [redacted] del Bacigalupo, finita 0-0, [redacted] avuto dubbi [redacted] dichiararo: «Ce la faremo». [redacted] così è stato. Per Vallongo questa vittoria [redacted] anche sintomo [redacted] vendetta per tutti coloro, tifosi e cronisti, l'avevano contestato per [redacted] man[redacted] gioco della sua squadra. L'allenatore biancoblù ha sempre accettato le critiche, «perché sono costruttive».

Sulla conquista della Coppa Italia Vallongo ha commentato: «Siamo entrati in campo con la convinzione di portarci a casa l'ambito trofeo. Sapevamo che l'Avezzano era una squadra da rispettare, [redacted] da temere. Abbiamo giocato [redacted] nostra partita senza scoprirci troppo. Paura? Forse un poco quando l'arbitro [redacted] ha assegnato contro un rigore, intuito bene da Viviani. Questa squadra non è da smantellare, va tenuta l'ossatura, [redacted] l'innesto di un massimo [redacted] tre elementi e la prossima stagione sicuramente darà del filo da torcere a molte e [redacted] peccare di modestia potremmo puntare decisamente alla promozione».

Al termine della partita, nel consueto giro di campo con la Coppa tra le mani, lo sportivissimo pubblico di Avezzano ha applaudito questa giovane squadra, la più [redacted]iovane dell'Interregionale. Negli spogliatoi canti [redacted] urli di gioia, mentre [redacted] finiti vestiti sotto la doccia Grenno [redacted] Vallongo, seguiti dal massaggiatore Pippi Prussiati, dal magazziniere Bartalucci e dal direttore sportivo Arcuri. La [redacted] dei biancoblù [redacted] durata fino a [redacted] tarda [redacted] fiumi di spumante italiano. Ieri pomeriggio la truppa biancoblù [redacted] rientrata a [redacted]

Ma [redacted] ha accolto Savona sportiva la vittoria [redacted] prima Coppa Italia? Potremo dire bene. [redacted] presidente del Coni provinciale Lelio Speranza ha avuto parole [redacted] elogio per la squadra. Ha dichiarato Speranza: «Siamo tutti soddisfatti per la grande impresa del Savona, che nonostante il blasone non era [redacted]ai riuscita a [redacted] qualcosa d'importante. Ora da questo trofeo la città e la squadra può trarre lo spunto decisivo per tornare ai fasti di un tempo. Sarebbe proprio l'ora, [redacted] questa città [redacted] il grande calcio che i tifosi si meritano». Ora, quasi certamente, la formazione con in testa il presidente Grenno sarà accolta dall'assessore allo sport Massimo Zunino in Comune per la premiazione ufficiale.

Zunino afferma: «Sono [redacted]mente felice per il risultato [redacted]quisito [redacted] Savona. Non era facile vincere sul campo di una squadra che ha ottenuto la promozione alla grande. Era il trofeo che mancava alla città. Devo dire un grazie particolare a tutti i giocatori [redacted] lo farò personalmente. Questa vittoria potrebbe anche portare avanti la questione del campo di gioco perché una squadra che punta a [redacted] qualcosa deve avere [redacted] terreno che lo consenta e francamente il "Bacigalupo" attuale [redacted] proprio il massimo».

Intanto a Locri, [redacted] questo mese, si svolgerà l'incontro tra i biancoblù e la Sestrese anch'essa fresca vincitrice della Coppa Italia dilettanti per formazioni [redacted] Promozione. La partita servirà per decidere [redacted] nome della squadra che si potrà fregiare della Coppa Italia Dilettanti. Così i liguri dovranno affrontare di nuovo le spese per le trasferta fino in Calabria. Un peccato anche per i numerosi sostenitori delle squadre che per festeggiare i loro campioni dovranno fare centinaia di chilometri.

Certamente [redacted] l'affermazione del Savona, quella attuale diviene una delle annate più esaltanti per il calcio ligure e savo[redacted] evidentemente [redacted] concomitanza con le Colombiadi ha risvegliato antiche velleità da troppo tempo dimenticate.

[redacted] Pizzorno

Carlo [redacted]: il giocatore [redacted] stato [redacted] degli artefici della conquista della Coppa

[redacted]

GENOVA. E adesso il Savona si prepara alla sfida con la Sestrese. I verdestellati di Gigi Bodi vincitori della Coppa Italia di Promozione sfideranno i biancoblù domenica 23 a Locri, in Calabria. E' una scelta voluta dalla Federcalcio, non certamente dalle due società che preferirebbero disputare il derby in Liguria, magari al «Carlini» di Genova o addirittura [redacted] «Ferraris».

Savona [redacted] Sestrese chiederanno sicuramente una sede diver[redacted] quella assegnata all'inizio della manifestazione da parte [redacted] dirigenti della Federcalcio. Le società non avrebbero nes[redacted] introito per quanto riguar[redacted] l'incasso: [redacted] quello che verrà raccolto durante la partita sarà tutto della Federazione. A Locri, ad esempio, la Federcalcio rimborserà l'intero soggiorno alle due squadre liguri, mentre sarà a carico dei due sodalizi il viaggio [redacted] andata e ritorno.

[redacted] notizia positiva c'è per entrambe le squadre. [redacted] il Sa[redacted] che [redacted] Sestrese, che hanno vinto la Coppa Italia, avranno per la prossima stagione l'iscrizione gratuita ai rispettivi campionati. Non sono cifre esorbitanti, [redacted] milioni per i bian[redacted], [redacted] decine per i verdestellati genovesi.

Sulla partita il presidente Piero Minetti commenta: «Sto cercando in ogni modo di far giocare Savona-Sestrese [redacted] una località più al Nord. Ma non [redacted] facile. Abbiamo abbinato la finalissima di Coppa Italia del [redacted] alle finali della Rappresentativa Under [redacted] in programma il giorno prima. Certamente, se le società faranno pressione sulla lunga distanza chilomentrica, la Federazione potrebbe ugualmente venirci incontro».

[redacted] così non fosse, sia il Savona che la Sestrese sfrutteranno in ogni maniera possibile il soggiorno gratuito sulla Costa Ionica. Un po' di riposo sarà ben gradito dopo [redacted] fatiche [redacted] una lunga stagione e dopo la tensione accumulata nella doppia finale [redacted] Coppa. [r. p.]

Pallanuoto: domani alla Scandone uno degli scontri più tradizionali

E Napoli sfida la [redacted]

Eraldo Pizzo torna a Recco da avversario

La 20ª (e terz'ultima) giornata della regular season del campionato di pallanuoto concorre ad assegnare gli inviti alla tavola dei play off: benché alcuni cartellini rechino già nome ed indirizzo (Savona, Catania, Florentia) ed il diritto del Savona di sedere a capotavola non sia contestabile, le sedie più scomode sono ancora vuote e tra i candidati ci [redacted] l'Erg Recco [redacted] Nervi [redacted] Camogli pronte ad entrare dalla porta secondaria. In A1 (tutti gli incontri alle 17,30) Canottieri Napoli (p. 23)-Savona (34) lascia paure e timori ad una sola delle parti in conflitto: i padroni di casa non hanno grossi margini di sicurezza e non debbono inchinarsi al Savona se vogliono garantirsi i play off. Alla piscina Scandone (arbitri Clara e Melis) gli scugnizzi di Don Vincenzo D'Angelo puntano almeno al pareggio non osando pensare ad una caduta della capolista, ormai lanciata verso il record [redacted] imbattibilità. C'è però un ricordo a tenere desti Averaimo e tutti i savonesi: le due partite [redacted] luglio '90, quando lo scudetto scivolò dalle loro mani per andare a cucirsi sulle calottine dei giallorossi partenopei.

RadioStereouno, per il [redacted] campionato di pallanuoto», [redacted] collegherà dalle 16,30 [redacted] poi [redacted] la Scandone (oltre che con Recco e Chieti). Retemia riprenderà l'intero incontro e lo trasmetterà lunedì prossimo alle 17,10.

Erg Recco (22)-Osama Brescia (22) (Punta S. Anna, Dani e Ricci) [redacted] avvelenata dal rientro del «grande ex» e del «piccolo [redacted] Eraldo Pizzo [redacted] nella vasca che lo ha osannato in mille e mille occasioni da giocatore e [redacted] dirigente [redacted] nemico. Con lui Tomislav Pskavalin, il centroboa jugoslavo che dopo due anni di biancoceleste ha ceduto alla sirene (con il canto sostenuto da tanti bei soldi) bresciane.

Roma Nuoto (14)-Mameli (5) [redacted] Foro Italico (Alfieri e Rotunno) lascia spazi di manovra al riscatto dei voltresi: la squadra di casa non ha interessi di classifica ed almeno un punto potrebbe «cederlo» [redacted] gli uomini di Lastrico ci metteranno un pizzico di convinzione. Musso non ci sarà perché squalificato.

Le altre di A1 sono: [redacted] (23)-Posillipo (24) a Chieti (Caputi [redacted] Grosso); Ortigia (8)-Florentia (27) (Picchetto [redacted] Merola); Voltur[redacted] (22)-Civitavecchia (4) [redacted] S. Maria Capua Vetere (Tedeschi e Vassallo). In A2 (tutti gli incontri alle [redacted] l'incontro clou è Catania (32)-Nervi (25) a La Playa (Petronilli e Cariotti). I padroni di casa sono già sicuri del primo po[redacted] Ma contano per il secondo posto, che dà anch'esso la promozione in A1 ed un posto nei play off anche Como (18)-Camogli (24) alla Comunale (Aglialoro-Di Laurenzio); Sori (11)-Caserta (22) alla Comunale (Zerbini [redacted] De [redacted]o); F[redacted] Oro (6)-Lazio (23) al Foro Italico (Pizzorno e Salino); Salerno (23)-Triestina al Torrione (Leonardi e Santoro), Bogliasco (11)-Anzio (15) [redacted]a Comunale (Gomze e Dionoro) è il canto del cigno dei padroni di casa. [d. a.]

Si gioca in serie A1, la Chiavarese è impegnata domani a Torino

Bocce: titolo in palio

Due savonesi ai campionati individuali

GEN[redacted] Nel campionato di serie A1 di bocce la Chiavarese gioca domani a Torino contro il Nizz[redacted] nel penultimo turno di campionato: un match, con in campo sui due fronti l'intera squadra nazionale insieme ad alcuni tra i migliori giovani, che potrebbe ricucire lo scudetto tricolore sulle maglie dei liguri con una giornata di anticipo. La compagine tigullina, guidata dal lavagnese Sturla, [redacted] 19 lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Gaiero di Casale, ed [redacted] impensabile che, proprio nei due ultimi incontri, sperperi un così cospicuo capitale, conquistato al termine di [redacted] stagione entusiasmante che, tra l'altro, l'ha vista conquistare anche il titolo europeo per club e contribuire in grossa misu[redacted] ai successi a ripetizione della squadra azzurra. Completano il programma della tredicesima giornata: Veloce Pinerolo-Gaiero, Biellese-Pontese, Plozner-Salvi Asti. Classifica: Chiavarese 121, Gaiero 102, Nizza 92, Veloce 84, Salvi 82, Biellese 78, Pontese 61, Plozner 52. Derby ligure [redacted] A2, con Roverino-S. Rocco Coalma: con una vittoria sul fanalino di coda i padroni di casa potrebbero ulteriormente consolidare l'eccezionale terzo posto in classifica, [redacted] traguardo gratificante per una squadra senza grossi nomi e senza ambizioni. Auxilium Saluzzo-Cumianese, Bra-Bosco Monti e [redacted] Acqui-Madonna Valpellice gli altri incontri.

Classifica: Madonna 119, Bo[redacted] Monti 105, Roverino 85, Auxilium [redacted] Bra 84, Boccia e Cumianese 69, S. Rocco 57.

Concluse le qualificazioni regionali [redacted] passaggio alle finali per la promozione in [redacted] di Arme[redacted] e Fabiano Spezia, domani e domenica i cadetti [redacted] impegnati negli «assoluti» individuali [redacted] Annone Veneto.

Otto i rappresentanti liguri in [redacted] Cappeto e Rosa (Armese), Amati (S. Rocco), Bonifacino (S. Nazario Varazze), Canepa (Rapallese), [redacted] (Ferrania), Grattarola (Bolzanetese), Folloni (Fabiano Spezia). [g. tol.]

[redacted]

PALLONE

Stasera lo scontro Ghibaudo-Sciorella

Stasera alle [redacted] scontro al vertice [redacted] Cengio per il campionato cadetto. La Spec di Roberto Ghibaudo ospita l'Imperiese [redacted] Alberto Sciorella. Sempre questa sera si gioca anche a Tarantasca Tealdi-Vacchotto. Si [redacted] gio[redacted] mercoledì sera a Vignale l'anticipo della 12ª giornata tra Balocco [redacted] Pirero per la serie A. Balocco ha vinto per 11-5.

[redacted]

Domenica a Savona Marcia del Pozzetto

Domenica mattina si svolgerà a Savona la 1ª Marcia del Pozzetto, organizzata dalla Società Operaia Cattolica «N.S. di Misericordia» in collaborazione con la Polisportiva Libertas. La manifestazione [redacted] competitiva è aperta a tutti, il percorso sarà quasi di 11 chilometri. Ritrovo alle 7,30 presso [redacted] Società Cattolica in via Famagosta (vicino a Piazza Leon Pancaldo). Iscrizioni allo 019/826654 dalle 14,30 alle 19.

[redacted]

Domenica ad Albisola sfida tra Liguria e Usa

Grande baseball al «Cameli» di Albisola Marina domenica alle ore 10. Sarà di [redacted] la formazione della Base Usa di Camp Derby che affronterà in amichevole il Liguria Baseball.

In arrivo dagli Usa per organizzare uno stage

Il grande basket

L'americano Johnson a Savona

SAVONA. Non capita tutti i giorni a un appassionato di palla[redacted] di poter prendere lezioni da [redacted] campione della Nba. Ed [redacted] per questo che il «1° Riviera Basket Camp», in programma da domenica al [redacted] giugno nel Centro Sportivo di Via Trincee (e riservato ai ragazzi nati dal '72 [redacted] '79) [redacted] valore particolare: a insegnare [redacted] numerosi ragazzi iscritti al corso organizzato dal Riviera Basket [redacted] il patrocinio del Comune e dell'Assessorato allo Sport di Savona, sarà infatti George Johnson, nazionale Usa e campione del mondo nel 1975.

Johnson [redacted] stella [redacted] più famoso campionato di pallacanestro del mondo, la Nba, avendo militato per 14 anni in diversi team quali Warriors, Nets, Spurs e Suns e da sempre è [redacted]siderato uno [redacted] migliori centri difensivi di tutti i tempi.

Accanto a lui un'altra star del firmamento sportivo statunitense, nel ruolo di preparatore atletico: Henry Lawrence, gio[redacted] dei Los Angeles Raiders dell'Nfl e per ben tre anni considerato miglior giocatore del Superbowl di football americano. A far da contorno altri tre allenatori americani [redacted] seguito della squadra di basket della Hun Raiders School di New Jersey.

Le adesioni al Camp [redacted] state numerose e si sono intensificate in questi ultimi giorni in coincidenza con la conclusione dell'anno scolastico: [redacted] quale migliore regalo [redacted] promozio[redacted] per tanti ragazzi che trascorreranno otto giorni con i giocatori da sempre conosciuti e ammirati attraverso il piccolo schermo?.

Afferma il dirigente del Riviera, Dario Tasta, autentico factotum [redacted] questa felice iniziativa: «Allestire un Camp di qu[redacted] genere [redacted] davvero difficile, ma indubbiamente appagante. Far sì che i nostri ragazzi possano conoscere i segreti [redacted] pallacanestro grazie alle lezioni di questi campioni è una grande soddisfazione. Speriamo di poter ripetere questa esperienza anche in futuro».

I ragazzi che parteciperanno al Camp saranno ospitati all'Ostello della Gioventù «Villa De Franceschini» [redacted] dovranno presentarsi alla sede muniti di certificato medico di idoneità alla pratica sportiva. Il costo del corso è di 420 mila lire (250 mila senza pernottamento). Il programma tecnico (con due sedute di allenamento giornaliere) prevede lezioni [redacted] i fondamentali del basket e proiezione di videotapes. [g. o.]

DISKARICA
RAVE-PARTY
con D.J. CORRADO ex IMPERIALE
P.R. AESTHETICA PULCHERRIMA
IMPERIA zona SAN LAZZARO
SABATO 15 GIUGNO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 06
Per informazioni : tel. 0183/651.130

IMMINVEST s.r.l.
[redacted]
SAVONA - Località Quiliano alloggi [redacted] di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni [redacted] pagamento.
[redacted] - Località Poggi alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale [redacted] mutuo e dilazioni di pagamento.
VIA PARINI 2/3 [redacted]
Tel. [redacted]

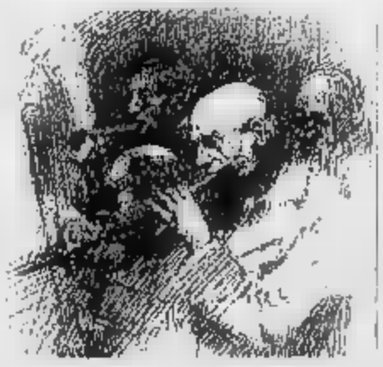
AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

TENNIS

15/23 GIUGNO '91

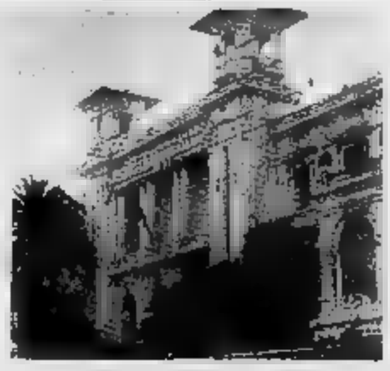
CONCERTO A PORTOFINO

Stasera alle 21, sulla celebre piazzetta di Portofino, si apre il festival musicale organizzato dall'associazione Il Delfino, con il concerto della «Mozarteum Orchester Salzburg», diretta [illegible] Hans Graf. In prima mondiale assoluta sarà eseguita la «Deduktionen [illegible] Rainer Bishof». Ingresso libero.



PIANO JAZZ A CERIALE

Stasera e domani, doppio appunta- [illegible] all'Eze Club di Ceriale con il duo Riccardo Zegna e Pietro Tonolo, rispettivamente pianista e sassofonista jazz. Entrambi hanno all'attivo una lunga esperienza come «free-lance» suonando in vari locali d'Italia e d'Europa.



A SANREMO GRANDE MUSICA

Stasera alle 21,15 al teatro dell'opera del casinò di Sanremo [illegible] sinfonico dei solisti Lucia Clementi, all'arpa, e Alessandro Bartoli, al pianoforte, accompagnati dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Gianluigi Zampieri. Verranno eseguito brani [illegible] Procaccini e Mozart.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 14 Giugno 1991 pagina 45

Vacanze a caccia di balene

UNA vacanza con i mammiferi più grandi del mondo. L'appuntamento [illegible] nella darsena di Portosole [illegible] Sanremo, dove, a bordo delle «Bestiaccia», l'imbarcazione dei ricercatori di «Thetys», l'istituto per lo studio e la tutela dell'ambiente marino, [illegible] possibile vivere l'esperienza dell'avvistamento e dell'incontro ravvicinato [illegible] la balenottera comune, il cetaceo più grande [illegible] mondo.

Balena, un mito, una magia, [illegible] fiaba che ogni anno diventa una realtà a poche miglia marine [illegible] [illegible] ligure, nel tratto [illegible] mare tra Sanremo e la Corsica, uno dei più apprezzati dai grossi cetacei.

L'anno scorso, i ricercatori, in solo due mesi di attività sono riusciti a portare a termine più di venticinque avvistamenti. Tutti gli animali sono stati classificati, battezzati e seguiti [illegible] loro itinerari.

La [illegible] di quest'anno è che il sogno di molte persone, [illegible] incontrare una delle parenti strette [illegible] «Moby Dick», può finalmente diventare una realtà. E' possibile infatti effettuare escursioni di diversi giorni proprio sulla barca dei ricercatori.

Come? Risponde la biologa Margherita Zenardelli, milanese, un volta che tradisce l'emozione di ogni avvistamento e un infinito amore per la natura: [illegible]a rivolgersi alla sede milanese di "Tethis" telefonando al numero 02/5810.3135, o contattarci direttamente sulla banchina di Portosole. Siamo sempre disponibili a parlare con chi condivide la nostra passina per i cetacei».

Una vacanza alternativa e a quanto pare dai costi contenuti: «Il prezzo del soggiorno si aggira sulle centomila lire al giorno. - dicono gli organizzatori - La quota serve a pagare molte delle spese di questa campagna di avvistamento nel mar Ligure e comprende il vitto e il pernottamento a bordo della barca a vela che abbiamo noleggiato per l'intera stagione. Inoltre gli appassionati avranno l'occasione [illegible] vedere dal vivo le balenottere e, se lo vorranno, di confrontarsi come velisti o come allievi [illegible] nostro skipper, Antonio Molinaris».

I turni di permanenza [illegible] settimanali [illegible] si può anche cercare [illegible] concordare per un solo fine settimana. I posti disponibili [illegible] in tutto sei ed è possibile effettuare i soggiorni sino alla fine di settembre.

MA che cosa vuol dire con precisione: andare alla ri[illegible] delle balene? «Un'esperienza unica - dice, dal pozzetto [illegible] poppa della "Bestiaccia", Fabrizio Borsani, un'altro personaggio del pool di "Tethys" -. Solitamente si lascia il porto di notte, [illegible] tre, per essere nella zona degli avvistamenti un'ora prima dell'alba, quando è più facile notare anche una lievissima increspatura dul [illegible]re. Ci si avvicina. Spunta [illegible] pinna dorsale e comincia una specie [illegible] corteggiamento, un inseguimento tra uomo e balena che vive sull'emozione dell'incontro e sulla curiosità».

Una forte emozione? «Posso [illegible] di sì, [illegible] ombra di dubbio, anche dopo anni di esperienze - prosegue Borsani -. Le persone che scelgono [illegible] fare questi soggiorni insieme a noi restano incredibilmente affascinate da questo gioco, un mistero [illegible].

Spesso infatti si incontrano delle balenottere madri che sono accompagnate dai loro piccoli. Comincia così una fase di studio, di conoscenza, fatta di avvicinamenti e improvvise fughe.

Da che cosa è [illegible] la scelta di offrire questi soggiorni [illegible] Sanremo e proprio nel mar Ligure? «E'una cosa che ha davvero dell'incredibile - dicono i ricercatori -. Dopo un periodo di studio ci siamo accorti che nel tratto di mare davanti alla città dei fiori ci sono più cetacei che in ogni altra zona del Mediterraneo. Allora, anche grazie alla collaborazione del comandante [illegible] Portosole, Gianfranco Gavagnin, e del Comune di Sanremo, questo progetto degli avvistamenti è finalmente diventato una realtà».

Delfini, stenelle, grampi e soprattutto le eccezionali balenottere. Ecco la vera sorpresa di quest'anno per gli appassionati [illegible] mare, in esclusiva per Sanremo. C'è anche la proposta per la creazione di una [illegible] protetta.

GLI uomini di «Tethys» so- [illegible] in Liguria [illegible] per questo. Proteggere e studiare la balenottera, il più grande mammifero del mondo, l'incarnazione dello spirito della libertà [illegible] alla legge [illegible] mare. Può essere lunga dai cinque ai ventidue metri e raggiungere un peso [illegible] svariate tonnellate. Le sue condizioni di salute sono fondamentali [illegible] l'uomo, [illegible] infatti [illegible] degli anelli principali della catena alimentare.

«L'obbiettivo - dice Valentina Tubaro, responsabile delle pubbliche relazioni di "Europa Conservation" - è quello [illegible] riuscire a studiare [illegible] grado [illegible] inquinamento [illegible] [illegible] attraverso [illegible] prelievo di campioni [illegible] pelle della balena. Così, con un sistema indolore, siamo in grado [illegible] di scoprire i mali [illegible] nostri mari. Le balenottere si nutrono infatti di krill (gamberetti) e di piccoli pesci, i primi a registrare le variazioni dell'ecosistema marino». Ma non finisce qui, approfittando della possibilità [illegible] una vacanza sulla barca dei ricercatori, sarà anche possibile ascoltare la voce delle balene, il loro linguaggio fatto di suoni incredibili che hanno ispirato anche il grande jazzista Stan Getz.

C'è [illegible] programma il rilevamento degli spostamenti dei cetacei reso possibile attraverso degli speciali segnalatori radio captabili anche dal satellite.

«Tethys» assicura una vacanza [illegible] veramente straordinaria. Partecipare è anche un'occasione per aiutare economicamente il progetto marino di salvaguardia ambientale. Quest'anno pare che anche le balenottere abbiano deciso [illegible] ritornare in Riviera, il loro soffio e la loro pinna sono la conferma più bella che il mare è pulito.

Giulio Cavino

FLAUTO IN CHIESA

[illegible] [illegible] solista di lusso, dotato di grande virtuosismo e straordinaria preparazione tecnica come David Bellugi, [illegible] inaugurare con [illegible] suo magico flauto «Musica al Parasio», la rassegna che l'Azienda di soggiorno e l'Ente provinciale per il turismo hanno promos- [illegible] per la seconda [illegible] [illegible] giugno in questo suggestivo centro storico, ragnatela [illegible] viuzze e piazzette sul promontorio di Porto Maurizio. Incastonato [illegible] [illegible] g[illegible] nello scrigno prezioso dell'Oratorio di [illegible] Pietro, il concerto si terrà domani sera alle 21.

In questa chiesa di origine medievale, sorta presso [illegible] Loggia [illegible] Mercanti e dal [illegible] sede della Compagnia dei Disciplinanti dell'Unione di [illegible] Pietro, interamente affrescata dai fratelli Carrega, l'Ensemble Barocco Imperiese, diretto dal maestro Dellavalle, eseguirà il Concerto in [illegible] minore di Torelli e i Concerti in La minore e Si minore di Vivaldi.

Bellugi interverrà in altri due brani di Vivaldi: [illegible] Concerto «Del Gardellino» e il Concerto in Do maggiore. Nato negli Stati Uniti, e diplomato in Musicologia applicata all'Università della California, si è [illegible] perfezionato a Parigi sotto [illegible] guida di Antoine Geoffroy-Dechaume. A Bellugi, che ha inciso anche la celebre Lectura Dantis di Carmelo Bene, su musiche di [illegible]lvatore Sciarrino, hanno dedicato opere autorevoli compositori come Luciano Berio.

L'Ensemble Barocco Imperiese, costituitosi stabilmente nell'89, [illegible] formato da giovani musicisti locali ed ha partecipato a importanti festival, come il Settembre Musicale Lodigiano e quello di Spazio Musica. Il direttore Dellavalle, già primo fagotto del Teatro Regio di Torino e del San Carlo di Napoli, collabora adesso con l'Orchestra Rai di Torino e Armonia Ensemble.

Il prossimo appuntamento di Musica [illegible] Parasio sarà il 18, con il duo Cucinotta-Marconcini (organo e tromba), nella Chiesa [illegible] [illegible] Chiara. Il 20, nelle [illegible] Chiesa, suonerà il Collegium Musicum Alpazur di Ventimiglia: si avvale anche [illegible]nca [illegible] soprano Claire Gouton. Il 22, in Piazza Parasio, sarà impegnata l'Orchestra d'Archi La Primavera di Amsterdam. Ultime serate, il 25 in piazzetta Santa Chiara con Jeunesse Armonia Ensemble e il 30 con Ensemble [illegible] Guitares.

[s. d.]

La ruota del vasaio in un'incisione del XVIII secolo

Viaggio tra le oltre cento fabbriche liguri dove si lavora la terracotta e si producono mattonelle [illegible] maioliche pregiate

Andiamo a scoprire l'antica via delle fornaci

Le ceramiche di Albisola e le manifatture di Genova, Varazze, Portofino

L'ARTE [illegible] ceramica. In Liguria [illegible] oltre cento le fabbriche dove si lavora la terracotta. L'antica via delle fornaci copre l'intero arco della Riviera. Chi va per ceramiche può iniziare il suo itinerario a Genova, nel dedalo [illegible] carrugi del centro storico, dove operano alcuni piccoli laboratori e proseguire per Varazze, dove tra gli Anni '40 e '60 [illegible]rava con una propria fornace Dario Ravano, uno dei maestri della decorazione in «antico Sa- [illegible] Da Varazze è breve il tragitto [illegible] a Celle Ligure, e quindi Albisola e Savona. A Levante, invece, le [illegible] [illegible] a Portofino, Rapallo, Nervi.

Tre i prodotti che vi si possono trovare. Innanzitutto gli oggetti che ripropongono, per linea e decorazione, gli stili del passato. Per esempio [illegible] «calligrafico naturalistico [illegible] XVII secolo, con animali e felci in bianco-blù. Oppure l'«antico Savona», ricco di scene mitologiche in bianco-blù o policromia. E ancora il «Levantino» e il «Valente»: i motivi [illegible] quelli tipici della maiolica ligure del XVIII, con cavalieri, castelli, alberi, contadinelle (in policromia su fondo bianco). Tra gli altri tipi, hanno importanza la ceramica [illegible] [illegible] «gialla» di produzione Ottocentesca; lo stile «Albisola» o «Stile 1925», [illegible] fiori ed animali su fondo giallo-ocra; lo stile «futurista», dai colori e linee assai marcate. Ma nelle fabbriche e fornaci liguri [illegible] p[illegible] trovare anche oggetti dalla linea e decorazione moderna, fatti però a mano come nel passato. Oppure [illegible] e proprie «chiocche» firmate dalla mano di un artista della ceramica, opere uniche oppure cotte in tiratura limitatissima.

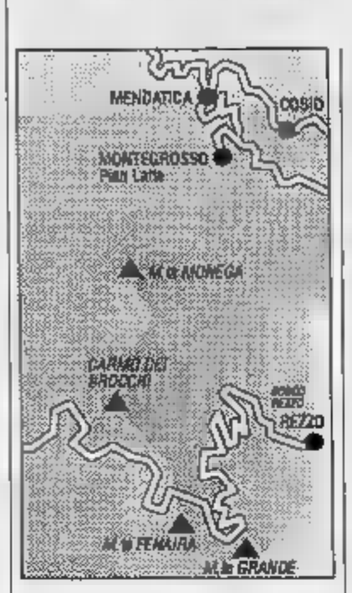
L'appassionato può però anche compiere [illegible] tragitto alternativo, alla ricerca dell'importanza che ha [illegible] [illegible] ceramica nella storia della Liguria. La prima tappa, in questo [illegible], non può essere che Genova, dove sono [illegible] le testimonianze dell'uso dell[illegible] mattonelle smaltate del XVI e XV secolo, tradizione di costume islamico e spagnolo, in particolare [illegible]vigliano. I modelli spagnoli di «azulejos» (mattonelle) furono ripresi nelle fornaci liguri, dove [illegible] produssero i «laggioni», dall'arabo «zullayjun», mattonella.

Le testimonianze di questa cultura non mancano. Sono per esempio rivestite con laggioni i muri delle scale di [illegible] palazzo in via San Lorenzo 15, di un'altro in via Luccoli 26 e un davanzale della [illegible] di Andrea Doria, in piazza S. Matteo. E ancora, sono rivestite di mattonelle policrome le pareti della Cappella Botto, del 1526, nella [illegible] destra della chiesa di [illegible] Maria del Castello. Un secondo itinerario, alla ricerca dei «bacini», scodelle e giare che venivano incastonate sulle facciate di edifici religiosi e civili del Medioevo, porta inoltre, alla facciata della chiesa di Sant'Ambrogio Vecchio di Varazze: oggi vi si possono ancora vedere 9 dei 17 bacini, di provenienza islamica, che la ornavano. Altri bacini e una giara originaria dell'Andalusia [illegible] inoltre visibili sul campanile della chiesa di S. Ambrogio Nuovo. E ancora, sempre levando lo sguardo sui campanili, a Sant'Ambrogio di Legino, a S. Biagio, a Finalborgo; a Sant'Eusebio a Perti e Gorra. Ma anche sul campanile di Bardino il Vecchio e della chiesa di S. Ambrogio ad Alassio e all'absidе [illegible] chiesa di S. Paragorio a Noli.

Da non perdere, infine, il pannello in mattonelle smaltate visibile all'interno della casa di riposo per anziani di Albisola Superiore, opera dell'albisolese Giovanni Giacomo Sciaccarama e recanti, oltre all'immagine della Vergine col Bambino e l'Angelo, il testo di una convenzione stipulata tra i confratelli della [illegible] casa di [illegible] Nicolò di Albisola Superiore. La mano di Sciaccarama trova testimonianze anche nella sagrestia della parrocchia di [illegible] S. della Concordia ad Albisola Marina, dove è custodito il grande pannello raffigurante l'«Adorazione [illegible] pastori», completato nel 1576. Vale la pena soffermarsi anche sui due altari posti ai due fianchi all'altare maggiore: quello di sinistra è dedicato a S. Antonio da Padova, patrono [illegible] ceramisti, davanti al quale si riunivano per la messa della loro Corporazione gli antichi ceramisti [illegible] Albisola Marina. Quello [illegible] destra ha sulla volta l'affresco [illegible] «Pesca miracolosa» ed era l'altare votivo dei pescatori e marinai.

Fabio Pozzo

LE PASSEGGIATE REZZO



Una tranquilla passeggiata all'ombra dei faggi, oppure una più impegnativa escursione in ambiente alpino. E' l'interessante alternativa che si presenta ai visitatori di Rezzo, un piccolo centro immerso nel verde di una suggestiva zona dell'entroterra ponentino.

La località, che viene incontro alle esigenze delle famiglie in gita ma anche degli sportivi, si può raggiungere imboccando la strada provinciale in corrispondenza del bivio con la Statale 28, che assicura i collegamenti tra la costa e il Piemonte, oppure svoltando dalla Statale 548, per chi proviene da Arma di Taggia.

Nelle vicinanze del piccolo paese della Valle Arroscia, si trova il bosco di Rezzo, la faggeta più estesa della Liguria, da sempre frequentatissimo dai turisti. Lungo i sentieri tra gli alberi, è possibile trascorrere qualche ora in assoluto relax e, se si dispone delle autorizzazioni rilasciate dalla Pro Loco, si possono raccogliere i funghi che crescono in abbondanza ai piedi delle imponenti piante (nell'ampia macchia, formata da venticinque lotti di 16 ettari ciascuno, anche castagni, roveri e noccioli). Costituisce una meta ideale per chi intende fare un pic nic all'aperto, a stretto contatto con la natura. Gli appassionati di escursioni potranno invece dedicarsi al loro passatempo preferito: percorrendo i sentieri che portano al monte Monega, una vetta alta 1882 metri che domina la valle. E' possibile raggiungerlo in due ore e mezzo di cammino partendo dal passo della Teglia (1387 m.), un importante valico a 13 chilometri di distanza dell'abitato di Rezzo che si può raggiungere con la carrozzabile. Da qui, procedendo verso Nord-Ovest, si incontra il «Carmo dei Brocchi», e quindi si discende al passo della Mezzaluna, ultima tappa prima del monte Monega.

Per chi ha molto tempo a disposizione, si consiglia invece il tragitto che prende il via da località Ponte dei Passi (cinque ore). Subito dopo, bisogna deviare lungo la mulattiera che si snoda sul fianco della Valletta Auterigo, raggiungendo i declivi di Piani del Re e la piccola Cappella di San Giacomo. Un altro punto di riferimento è costituito dalle Case di Colla Bregna, a 1344 metri d'altezza, poco distanti dal passo della Mezzaluna. Proseguendo verso nord, lungo il fianco orientale del contrafforte, s'incontrano la Cima di Donzella e il Monte Bussana, che supera i 1700 metri. La strada sale gradualmente in direzione del passo di Mezza, giungendo a Passo Pian del Latte.

L'ultimo tratto si sviluppa lungo il percorso un tempo utilizzato dai soldati, che avevano piazzato appostamenti e batterie. Dalla cima, si può ammirare lo splendido panorama.

Nel fine settimana, i visitatori potranno inoltre acquistare prodotti tipici della gastronomia locale, che saranno in mostra in occasione della tradizionale sagra del «bruzzo», formaggio particolare ricavato dalla fermentazione di latte di capra.

Enrico Ferrari

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO

Albenga, mobili e libri antichi in mostra nella città vecchia

PER tre giorni, da oggi sino a domenica, il centro storico di Albenga ospiterà la prima edizione annuale del mercatino dell'antiquariato. Le vie, i vicoli, le piazzette della città medioevale ospiteranno i banchi degli antiquari che propongono oggetti antichi e di modernariato. Un appuntamento che, da dodici anni, si ripete per tre volte nei mesi estivi. Ad organizzarlo sono il Comune con l'aiuto della Pro loco.

«I mercatini dell'antiquariato sono tra le manifestazioni più riuscite dell'estate albenganese. Sono uno stimolo per portare nel centro storico turisti e residenti. Camminando tra le bancarelle anche gli albenganesi scoprono le bellezze della città antica» afferma l'assessore al Turismo Nicoletta Mantica.

All'appuntamento di giugno partecipano oltre cento antiquari provenienti, soprattutto, dal Piemonte e dalla Toscana, due aree dove l'antiquariato ha una grande tradizione.

L'orario del mercatino è continuato, dalle 10 alle 24 di ogni giorno. L'edizione di giugno, rispetto a quelle di metà luglio e metà agosto, vede una minor partecipazione di antiquari. Per i due appuntamenti di alta stagione, infatti, sono previsti oltre centocinquanta partecipanti.

Curiosando tra le bancarelle della rassegna non è difficile acquistare oggetti di interesse storico o di arredamento.

Si va dai libri antichi, tra i quali non è raro trovare qualche tomo di valore, alle stampe artistiche, dalle cartoline ingiallite degli Anni 30 alle foto di famiglia incorniciate con pesanti bordure in legno scuro.

Bambole e giocattoli d'epoca sono ricercatissimi dai

Molti banchi propongono poi occhialini del secolo scorso, orologi da taschino, piccole stilografiche in bachelite, di quelle che si caricavano con la pompetta, una rarità storica e ricercata dopo che, negli ultimi anni, la scrittura con pennino e inchiostro è tornata di moda. E a proposito di pennini e inchiostri non mancano calamai in vetro o cristallo, scrittoi in marmo e plastica.

Ampio spazio ha anche il modernariato. Dalle «boule de néige», le palle di neve, alle vecchie radio americane in plastica tartarugata, dai vassoi pubblicitari della «Coca Cola» e quelli, più casalinghi, dello «Strega». Qualche banco, inoltre, propone artigianato tipico come, ad esempio, quello andino, con i presepi costruiti nelle scatole dei fiammiferi con la mollica di pane. «Fare un giro tra i banchi del mercatino di antiquariato è come fare un viaggio nella storia degli ultimi duecento anni», osserva Nicoletta Mantica. Non mancano i pezzi di antiquariato vero e proprio. Tra gli espositori, infatti, ci sono professionisti che hanno negozi «importanti» e portano ad Albenga sale da pranzo o camere da letto del secolo scorso e anche più vecchie. «Si tratta di espositori che vengono ad Albenga perché ormai hanno stabilito con la città un legame. Venivano ai tempi della mostra antiquariato e continuano a frequentare i mercatini, portando pezzi di grande interesse che gli organizzatori. [s. p.]

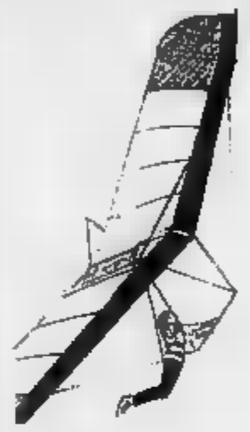
SPORT ALL'APERTO: IL DELTAPLANO

Più che del deltaplano, la Liguria conta un gran numero di appassionati di parapendio, una sorta di paracadute a forma di materasso che permette di apprendere in minor tempo i primi rudimenti del volo e vanta dimensioni e peso più contenute rispetto al deltaplano. A differenza di quest'ultimo, lungo circa 6 metri e di 30 chili di peso, il parapendio pesa infatti solo 3 chili e sta in una sacca facilmente trasportabile.

Sono quindi in numero maggiore, lungo le due Riviere, le basi da cui decollare con il parapendio piuttosto che le ali rigide del deltaplano. Una è la fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, e possessore dell'unico parapendio a motore d'Italia, con il quale ha transvolato il Polo Nord e attraversato lo stretto della Manica. Spiega Gennaro: «Iniziando dal Levante, è frequentata sia da deltaplanisti e appassionati di parapendio la zona di Rive Trigoso. Si decolla da punta Manara e si atterra sulla spiaggia di Riva, con venti provenienti da Sud e Sud-Est. Spostandosi verso Genova, c'è poi il campo scuola di Monte Bisela, nell'entroterra di Chiavari, valido per entrambi i mezzi di volo e con venti da Sud. Sempre nella Riviera di Levante si vola con il deltaplano sul Monte Fasce e con il parapendio a Santa Croce. Rimangono alle spalle di Sori e si decolla nella prima località con venti da Nord e Sud-Est: nella seconda da Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

A Genova il volo con parapendio è praticato a Creto, poco dietro Molassana. Si decolla dalla sommità della montagna solcata dall'oleodotto e si atterra sui Piani di Casarile (venti da Sud e Sud-Est). «In questa zona - spiega Gennaro - si può praticare il "top landing", ossia si riesce anche a decollare e atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio si spingono anche in località Bocchetta, sul Monte Leco, che rimane sopra il Santuario Madonna della Guardia. I venti soffiano da Nord e Sud, e sono temibilissimi per la loro intensità. Dice ancora Gennaro: «Quando dalle alpi parti c'è bonaccia, qui c'è un vento di 20 nodi. Se la giornata è invece ventosa ovunque, sul Leco è quasi impossibile volare per la violenza dei refoli».

L'itinerario del volo libero, prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parapendio è Bergeggi: si decolla con venti da Sud e Sud-Est dalla sommità chiamata «dei fortini» e si scende sino sulla spiaggia. Altre località in voga per chi ama il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) e Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest). I parapendisti liguri si spingono inoltre anche a Cabella Ligure,



nei pressi di Arquata Scrivia, dove il volo dal Gerola è forse una delle esperienze più impegnative che si possono fare a ridosso dei confini della Liguria. Sul Monte Gerola e sul Monte Biscia ci sono i campi scuola per il volo col parapendio. Sono aperti a gruppi di massimo otto persone e vengono guidati da istruttori dell'Aeroclub Italia per circa mila lire, compreso il noleggio dell'attrezzatura.

Fabio Pozzo

Condominio con Italgas.

Vantaggi chiari, amicizia lunga.

Casa grande, casa piccola. Da vivere tutti insieme, calorosamente.
Da centralizzare il metano. Così il servizio non si ferma mai e i vantaggi sono chiari, lampanti, da subito. Ma non solo, Italgas ti offre anche l'assistenza e la consulenza tecnica necessarie.
Mica è finita! Italgas contribuisce anche alle spese.
E in più risparmi anche l'anno. Cosa aspetti?
Senti Italgas. A nome di tutti. Con noi, no problem!

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo Ex. SAVONESE
Via Vallecta S. Cristoforo, 17 - SAVONA
tel.

CREPAROSSE

italgas

Albenga, sei giovani cantautori stasera al Black-out

Aria Anni Sessanta

Il concorso «Note di notte» organizzato da Radio Onda Ligure [redacted] da La Stampa. Flipper, bigliardino e una vecchia 500

A «Note di notte», il concorso per giovani artisti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione [redacted] «La Stampa», tornano cantanti e cantautori. Dopo la [redacted] dedicata ai gruppi rock, infatti, questa sera alle 22 sul palco del «Black out» di viale Martiri di Albenga salgono ragazzi e ragazze impegnati nell'esecuzione di brani italiani.

In programma sei esordienti: Roberta Pennazio di Finale Ligure, Laura Lazzara [redacted] Albenga, Marzia Montaldo di Imperia, Enzo Fornione di Alba (Cuneo), Claudia Torreggiani di Genova e il duo savonese composto da Virginia Gannelli ed Eliana Zunino. «Si [redacted] ragazzi molto preparati, che hanno preso il concorso con lo spirito giusto: cercare di vincere [redacted] nello stesso tempo non perdere di vista quei valori di gioco e di amicizia che devono contraddistinguere una gara dove quello che conta [redacted] soprattutto partecipare», spiega Paolo Allara, coordinatore e presentatore di «Note di notte».

[redacted] della serata prevede concorrenti provenienti da Genova, Imperia [redacted] Basso Piemonte. [redacted] soddisfatti che tanti giovani di fuori provincia abbiano scelto il [redacted] Vuol dire che in questi anni abbiamo lavorato bene [redacted] con [redacted] rietà», spiega Mario Marziano, responsabile dell'immagine esterna dell'emittente albengese. [redacted] La serata, inoltre, si svolge all'interno [redacted] un locale che, proprio sulla musica italiana, sta puntando molto. Spiega Aldo Maggioni, titolare [redacted] «Black out»: «In effetti contiamo molto sulla musica italiana e sui brani del passato. La formula che proponiamo è quella del disco-juke box. In pratica i clienti vengono dotati all'ingresso [redacted] un gettone che permette [redacted] selezionare [redacted] pezzi musicali in un juke-box degli Anni 50. La scelta [redacted] tra canzoni italiane [redacted] pezzi di disco music degli Anni [redacted] e 70». Per rendere più simile il «Black [redacted] locali di allora sono stati sistemati un flipper ed un bigliardino mentre, in mezzo alla sala, una vecchia Fiat 500 simboleggia i mitici «Sixty».

Stefano Pezzini

[redacted] BAGNO»

In gara per divertirsi, per mettersi in mostra [redacted] anche (perché no?) per fare pubblicità alle nostre spiagge soprattutto dopo le polemiche del caso «Haven». Con questo spirito Varazze rappresenterà l'Italia nelle prime due puntate della nuova edizione di «Bellezze al bagno», i «Giochi senza frontiere» [redacted] Berlusconi, in onda dal 29 giugno.

Si tratta di una vetrina [redacted] tutto rispetto. La stagione balneare è alle porte e far conoscere a milioni di telespettatori (il programma [redacted] di sabato sera) le condizioni del mare e delle spiagge, rappresenta un'occasione da non perdere. Giuseppe Bucca, responsabile delle iniziative [redacted] turistiche del Comune, dice: «Eravamo stati invitati a partecipare a una puntata che sarebbe andata in onda a luglio inoltrato ma, proprio per tentare un rilancio della nostra immagine turistica, abbiamo chiesto agli organizzatori di gareggiare nelle prime due serate». Varazze potrà così farsi portavoce [redacted] dell'intera Riviera di Ponente. «E' un modo per unire l'utile al dilettevole - commentano gli atleti - ci divertiremo giocando e siamo sicuri che, nei giorni che trascorreremo [redacted] Riccione, stringeremo [redacted] amicizie». Intanto, però, hanno stretto amicizia la provincia di Savona e Italia 1, che sponsorizza, tramite il Gabibbo e «Striscia la notizia», [redacted] spiagge della Riviera di Ponente.

Tornando a «Bellezze al bagno», la formazione varazzina, [redacted] tutto 15 atleti (8 [redacted]e e 7 ragazzi) sarà opposta alle città di Colonia per la Germania, Pamplona per la Spagna [redacted] a [redacted] paese della Francia del Nord. La delegazione, 19 persone è già partita per Riccione e domani verrà registrata la prima puntata. Le gare sono tutte ispirate all'estate [redacted] giochi acquatici che si svolgeranno, come nella precedente edizione di «Bellezze [redacted] bagno», presenta[redacted] da Marco Columbro e Milly Carlucci, all'«Aquafun». E' un gigantesco parco acquatico, simile allo «Zigofolys» [redacted] Nizza con piscine [redacted] onde artificiali, toboga, trampolini e altre attrezzature. Fino a poche sere fa i 16 atleti che rappresenteranno Varazze [redacted] l'Italia, si sono [redacted] allenati [redacted] Savona nella piscina olimpionica scoperta di corso Colombo. Tra gli accompagnatori della squadra varazzina ci sarà anche l'assessore al Turismo Giuseppe Torelli.

Paride Pasquino

STASERA AL [redacted]

[redacted]

Chiabrera — Tel. [redacted] Orario: 21 — OGGI RIPOSO

[redacted]d. Monturb. — Tel. 850.523 — [redacted]

[redacted] — Tel. 824.586 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000 — **La creatura del cimitero** *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted] — **Darkman** *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e [redacted] muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' **Horror**

[redacted] 2 — Tel. [redacted] Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. [redacted] Lire 9000/6000 — **La puttana del [redacted]** *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. Lire 9000/6000 — **[redacted] Mani di [redacted]** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Filmstudio — Tel. 386.322 Orario: 20,30 22,30 ult. spett. Lire 5000 — **[redacted]** *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 ult. spett. — **Ossessione, donne in orgasmo**

Salesiani — Tel. 850.642 Orario: 20,30 Ingresso libero — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 640.263 Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000 — CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. fest. dalle 18 Lire 8000/6000 — **Il falò delle [redacted]** *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente [redacted] agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. Orario: 20,15/22,20 Lire 7000/4000 — **Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 50.997 Orario: 19,30/22,30 Fest. dalle 18,30 Lire 7000/4000 — [redacted]

Cristallo — Tel. 52.654 Or.: 20/22,15 [redacted] 7000/4000 — **[redacted]** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [redacted]

[redacted]

Teatro Leone — Orario: 21 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Abba — Tel. 504.234 Orario: 20/22 ult. spett. Lire 7000/5500 — **Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un [redacted] Da una storia vera. N.V. 2h [redacted]' **Drammatico**

[redacted]

Ondina — Tel. 592.200 Or.: 20,20/22,20 Lire: 8000/5000 — **Red e Toby** *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande ami[redacted]. La [redacted] gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

[redacted]

Loanese — Tel. 669.981. Orario: 18,30; Ult.21 Lire 6000/3000 — **Babar** *di Alan Bunce (Francia/Canada '89)* — Il re degli elefanti Babar racconta l'epica e sorprendente storia della vittoria riportata nella guerra contro i rinoceronti, guidati dal perfido lord Rataxes. N.V. 1h 17' **Cartone animato**

Perla — Tel. 688.941 Orario: 20,15 22,30 ult. spett. Lire 7000/5000 — **Revenge** *di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90)* — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' [redacted]

[redacted]

Lux — Tel. 564.505 Orario: 21 spett. unico Lire 4500/3000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Comunale — Tel. 647.023 — CHIUSO

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 21,30 spett. unico L. 8000/5000 — **Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 21,10/22,50 Lire: 8000/5000 — **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — [redacted] evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted]

Valleggia — Tel. 881.492 Or.: 21. Fest. 15/17/21 Lire 3300/3000 — [redacted]

GENOVA

[redacted] **Teatri. Pol. Margherita:** oggi riposo; **Pol. Genovese:** oggi riposo; **Teatro [redacted] Corte:** Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia [redacted] Besson, con Eros Pagni, Ferruccio [redacted] Ceresa, [redacted] Franceschini, Ugo Maria Morosi, Benedetta Buccellato, ore 20.30, lire 32.000 / 22.000; **Sala Carignano:** [redacted] **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** oggi riposo. **CINEMA. Ariston 1:** Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; [redacted]**gustus:** Lost Angels; [redacted] 1: Il portaborse; **Corallo 2:** [redacted]; **Grattacielo:** L'ultima Africa; [redacted]: Conflitto di classe; **Lux:** Giorni felici a Clichy; **Ma**[redacted]: Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** [redacted] coi lupi; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Young guns II; **Palazzo:** La timida; [redacted] **1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; [redacted] **2:** Donne di piacere; **Universale 3:** Cin cin; **Verdi:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia; **Cristallo:** Optional sex; **Dioniso:** Eccitazioni oscene. **NERVI. San Siro:** Nuovo programma. **CAMPOMORONE. Ambra:** Risvegli. **PEGLI. Eden:** Un poliziotto alle elementari. **Cineclub. Amici del cinema:** Arancia meccanica; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumiere:** Yellow submarine; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

MUSICA LEGGERA, CABARET, PIANOBAR: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]

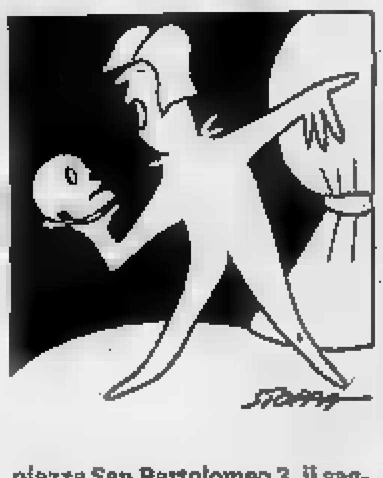
Cabaret, [redacted] e musica nera

Musica rock di sce[redacted] questa sera, alle ore [redacted]2, al «Nessundor[redacted] café di via Porta D'Archi con la band genovese degli «Hearts [redacted] fire». Al termine il consueto «radiogiornale dell'una» con i commenti ironici ai giornali freschi di stampa. Ingresso 15 mila lire. Va in scena questa sera, alle [redacted] 21,30, al Teatro della Tosse, lo spettacolo teatrale «Canta, canta cantastorie», presentato dagli attori della compagnia in omaggio ai settant'anni di Emanuele Luzzati. Nel corso della serata verrà consegnato allo [redacted] grafo il «Premio Mario Novaro per la cultura ligure». Ultimo appuntamento, «Too P-Funk in here», titolo del concerto in programma questa sera, alle 21, nel quartiere genovese [redacted] San Gottardo, ai giardini di via Fossato Cicala. Nel nome di James Brown e George Clinton, si esibiranno i Funky Trnaky, i Cat House [redacted] i Whore's [redacted]s, tre gruppi genovesi specializzati in musica nera. L'ingresso al [redacted] certo, organizzato da Arte Musica, [redacted] gratuito.

VARAZZE

Saggio di danza all'asilo

[redacted] svolgerà sabato 15 giugno alle 21 nel salone della scuola materna Santa Caterina, in piazza San Bartolomeo 3, il saggio di fine [redacted] delle allieve della scuola di danza. In programma, una dimostrazione di ginnastica propedeutica alla danza e balletti su musiche di Chopin [redacted] autori contemporanei.



ALBISSOLA MARINA

Suona la «Comitiva Brambilla»

La formazione piemontese dei «Comitiva Brambilla» si esibirà [redacted] concerto questa sera alle 22,30 ad Albissola Marina allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti. [redacted] gruppo propone esclusivamente brani autoprodotti. Il loro genere musicale, che ha già riscosso ampi con[redacted] del pubblico più giovane, è [redacted] insieme di ballate che spazia dal rock, allo swing al valzer francese.

[redacted]

Concerto delle corali

Questa sera, nell'Aula magna del liceo Calasanzio di Carcare, in piazza Cavaradossi, concerto di corali. Tre i gruppi che si esibiranno: S. Marzano Uliveto, Alpina e Ginestre [redacted] Savona. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Domani sera, alle 21,30, nel bocciodromo di Carcare altro appuntamento musicale [redacted] le belle voci di Enrico Musiani e Vito Valente.

[redacted]

Immagini di speleologia

Questa sera, alle 20,45, nel Ridotto del teatro Chiabrera a Savona [redacted] in programma una proiezione di diapositive di speleologia organizzata dalla [redacted] cittadina del Club alpino italiano. Il commento sarà curato dal presidente del club Giovanni Ferrari.

PIETRA LIGURE

Dante Averame [redacted] Malibù

Serate dal vivo [redacted] pianista a Pietra Ligure, in un'atmosfera già di piena [redacted] Al «Malibù» in piazzale «De Gasperi» si balla con la musica [redacted] Dante Averame. Al caffè «Airone» in piazza XX Settembre piano bar con le canzoni più famose interpretate da Pino Caratozzolo. Ad Orco Feglino infine performance dal vivo del musicista Enzo Cioffi.

[redacted]

Vela, due giorni di gare

Domani e domenica nelle acque di Andora è in programma la quinta edizione [redacted] Regata dell'Arcobaleno (trofeo Kon-Tiki), organizzata [redacted] Circolo nautico Andora. La manifestazione [redacted] riservata a vele, monoscafi, appartenenti alle classi Ior [redacted] da crociera.

IMPERIA

Ritual, le miss del campionato

Sulla pista della discoteca Ritual, in via Rambaldo, a Porto Maurizio, sfileranno stasera le «Miss [redacted] campionato»: le modelle indosseranno le magliette [redacted]le squadre [redacted] serie A e si misureranno in una serie [redacted] prove d'abilità, [redacted] cui una [redacted] ai calci di rigore. Lo spettacolo avrà inizio alle 23. La discoteca ha da poco varato gli appuntamenti della stagione estiva, festeggiando il suo quarto compleanno.

DIANO MARINA

Appuntamento in discoteca

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina, proseguono [redacted] serate animate [redacted] orchestre della zona. Oggi, ter[redacted] banco i ragazzi del «Triangolo». E' possibile ballare dalle [redacted] fino a notte fonda. Anto in vetrina alla discoteca «V.M.49», in viale Matteotti, sempre [redacted] Diano. Oggi, saranno [redacted] alcuni modelli, [redacted] cassi da un'autorimessa di Ar[redacted] di Taggia. Protagonisti della serata [redacted]che un gruppo di disc-jockey.

[redacted]

Concerto per flauto e cembalo

A Biot, in occasione della [redacted]gna «Ore musicali», la chiesa parrocchiale ospiterà oggi [redacted] concerto dedicato [redacted] Mozart. Alle 21,30, [redacted] esibiranno il flautista Philippe Depetris e il clavicembalista Martine [redacted].

[redacted] A ALLE [redacted] LOCALI

Rete Azzurra
- 8.15 **Tana dei lupi**, novela
- 9 — **Faccio da me**
- 11 — **Rubriche varie**
- 19 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Film**
- 23 — **Publirose**

Telecupole
- 8,30 **Maria**
- 11 — **Mondo cavallo**, rubrica
- 11,30 **Stazione di servizio**
- 12,40 **Tg4 notizie**
- 13 — **Artisti d'oggi**
- 14 — **Tg 4 Flash**
- 14,05 **Good Times**, telefilm
- 17,30 [redacted], [redacted]
- [redacted] — **Tg 4 Flash**
- 18,05 [redacted] **novela**
- 18,30 [redacted] **di servizio**
- 19,30 **Tg4 notizie**
- 20 — **Medicina 33**
- 20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
- 22 — **Motori [redacted] stop**
- 22,40 [redacted]
- 23,10 **Film**
- 1 — **Tg4 notizie**

Telesetar
- 11 — **Tv Shop**
- 12,10 **Nozze d'odio**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Rouster**, telefilm
- 14,30 **Tv Shop**
- 15,30 **Lewis & Clark**, telefilm
- 18 — **Tv Shop**
- 19 — **Lewis e Clark**, telefilm
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 21 — **Ben tornata zia Elisabetta**, tv movie

Telestar
- 9,45 **Cerco il mio amore**, film con Fred Astaire
- 11,30 **Pensioni che problema!**
- 13,15 **Tg Sera**
- 13,45 **Terre sconfinate**, telenovela
- 14,30 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
- 16,45 **Laverne & Shirley**, situation comedy
- 18 — **World sport special**
- [redacted],50 **La provinciale**
- 19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
- 20,30 **Il giorno di San Valentino**, film
- 22,15 **Tg Sera**
- 23,25 **Piccole diavolerie**
- 0,30 **Lo sceriffo del [redacted]**
- 1,40 **Il cavaliere implacabile**, [redacted]

Sardegna uno
- 8 — **Linea [redacted]**
- 8,30 **Innamorarsi**
- [redacted] **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagre
- 13,30 **Il piccolo detective**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Il piccolo detective**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 19,30 **Millefeste**, sagre
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **A occhi aperti**, a [redacted] **Giorgio Melis**
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **Lo zibaldone**, rubrica
- 23,50 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,20 **Speciali**

Tivù Italia
- 7 — **Junior Tv Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Hurricane Polimar**, Cartoni
- 11 — **Shopping Center**
- 15 — **Oro** - a cura della Galleria Montecarlo
- 18,30 **Stazione di servizio**, telenovela
- 19,30 **Tg Notizie**
- 20 — **Flash Regione**
- 20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
- 22,15 **Pronto onorevole?**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telearcobaleno
- 9 — **Tele club**
- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**
- 14,15 [redacted]. **Bonsai**, rubrica
- 14,30 [redacted]
- 15,50 **Telefil**[redacted]
- 17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **Belle si diventa**, rubrica
- 20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 22,10 **Belle si diventa**, rubrica
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**
- [redacted] **Okey motori**
- 0,30 **Telefilm**

Supersix
- 10,30 **Luisiana mia**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusic**
- 15 — **English of course**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Capriccio e passione**
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22 — **Sanford and son**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Anteprima asta**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7
- 11.45 **Huncklebarry Finn**, cartoni animati
- 12,35 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 13 — **Felicità dove sei**, telenovela
- 13,30 **Fiore all'occhiello**
- 14,15 **Tre sulla strada**, film
- 16,30 **Superclassic's cartoon show**
- 17 — **Huncklebarry Finn**, cartoni
- 17,30 **Selvaggio**, telefilm
- 18,30 **Felicità dove sei** telenovela
- 19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,30 **E con la piccola fanno [redacted]**, film
- 22 — **Bill Cosby [redacted]**
- 22,35 **Scappamento aperto**, film
- 0,15 **Brivido e avventura**, telefilm

Tcs
- 14 — **Incatenati**, novela
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15 — **Andrea Celeste**
- 15,30 **Tv market**
- 18,30 [redacted], [redacted]
- 20,30 [redacted] **ruppe lo specchio**, film
- 22,10 **Colpo [redacted]**
- 23 — **Fish eye**
- 23,30 **Il [redacted]asma dell'opera**

Telesanremo
- 10 — **Market**
- 11,30 **Market**
- 13 — **Bugs Bunny & Daffy Duck**, cartoni animati
- 13,30 **Videopinione**, a cura di Paolo Lingua
- 14 — **Lewis e Clark**, telefilm
- 14,30 **Portobello road**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **Orizzonte Liguria**
- 20,30 **Lotta per la vita**, telefilm
- 21,30 **Ok Motori**, rassegna settimanale [redacted] automobilismo e motociclismo
- [redacted] **Punto [redacted]**
- 23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
- 0,30 **Lotta per la vita**
- 2 — **Market non stop**

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

Rodes
confezioni
Fiandre - Lino
Cotone per lenzuola
e tovaglie di ogni dimensione
GALLIATE

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Giugno 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

Rodes
confezioni
Biancheria per la casa
Tende
Tessuti Arredamenti
Via Buonarroti 4
Tel. 861.717

A PAGINA 41

Bottino, 200 milioni

Due banditi alle poste di Lumellogno

stavano pagando le pensioni, ieri mattina, alla posta di Lumellogno quando hanno fatto irruzione due rapinatori.

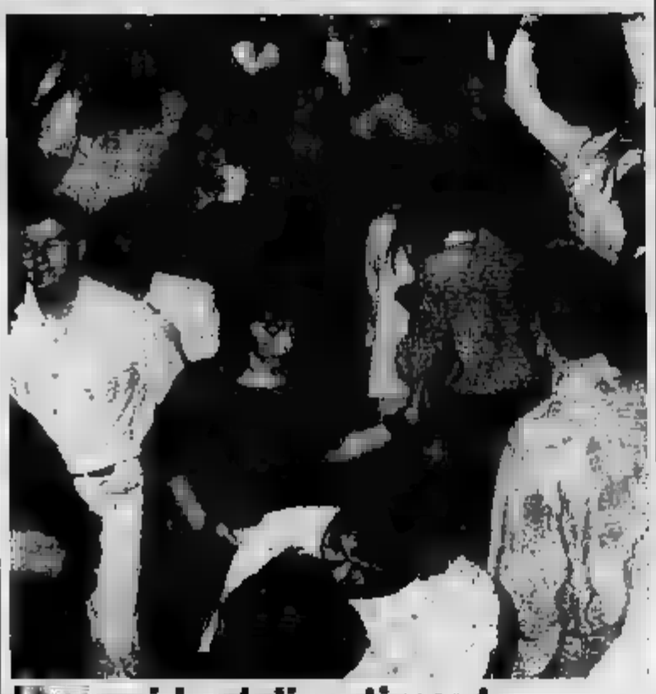
A PAGINA 41

Vercellesi a giudizio

Due condanne per rapimento a Vigevano

Condannati due vercellesi che sequestrarono il figlio di un agente di commercio per recuperare un credito di 33 milioni.

PIEMONTE ESTATE



guida al divertimento

La notte in discoteca vista dai disc-jockey, una festa per i divi di «Beautiful», la Fiera dei Mais d'Oc e tante nuove proposte per trascorrere il tempo libero.

ALLE PAGINE 43,46,47

A PAGINA 42

Lotta ai rumori

A Verbania una petizione contro l'impianto

A Trobaso un quartiere protesta per una macchina che disturba le quiete degli abitanti e produce inquinamento.

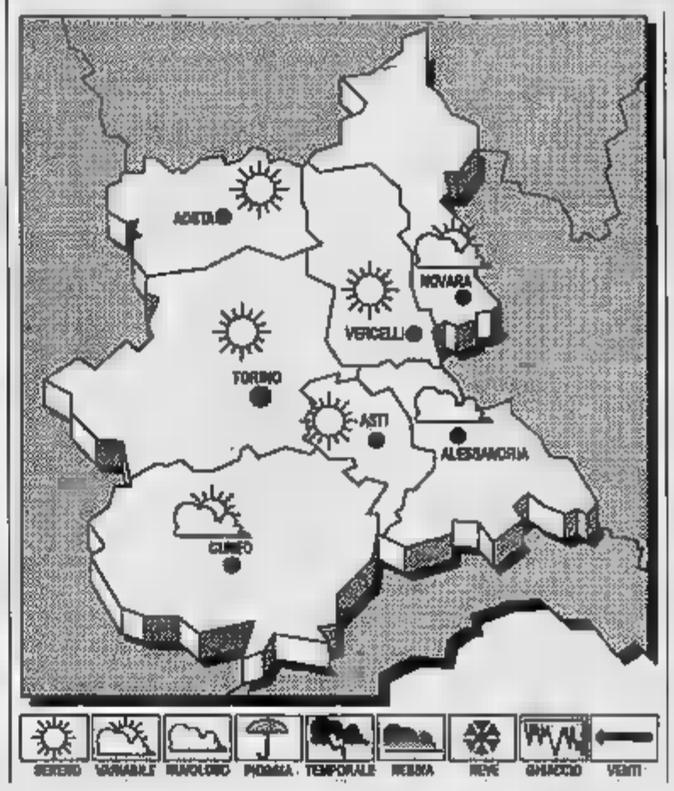
A PAGINA 41

A Domodossola

Non lasciano la casa pericolante

Le forze dell'ordine non sono riuscite a far sgombrare ieri l'abitazione pericolante di un muratore siciliano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Su tutto il Mediterraneo centro-occidentale si è stabilito un campo di alta pressione. Il flusso di correnti instabili di origine atlantica interessa marginalmente l'arco alpino. **Tendenza del tempo:** annuvolamenti irregolari, localmente intensi durante le ore più calde, con piovaschi e rovesci più probabili sui rilievi alpini.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, con attività pomeridiana di nubi imponenti in prossimità dei rilievi, associata a qualche sporadico piovasco. Anche nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto sulla pianura. Possibili anche banchi di nebbia in rapido dissolvimento.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 19; media: 22

ANNO
Max: min: 9; 17

TEMPERATURE IN
Torino Asti 28
Alessandria 28 Vercelli 25
Cuneo 25,2

Il Sole sorge ora 5,42 e tramonta alle 21,17. La Luna si leva alle 7,39 e cala alle 23,19.

Pubblicati ieri i primi risultati negli Istituti del capoluogo

Scuola, è una stangata

Punte del 26 per cento di bocciati nelle prime classi. Stazionari i rimandati
Sono in aumento i respinti nelle medie inferiori. Al «Classico» i risultati migliori

NOVARA. Scrutini stangata per gli studenti di medie e superiori: nelle prime si è toccato il 25% delle bocciature.

Forte il numero dei respinti e lieve calo dei rimandati a settembre secondo i primi scrutini resi noti ieri. Il giro di vite s'è fatto sentire anche alle Medie. Le statistiche più pesanti restano quelle degli Istituti superiori.

Ancora più severi gli scrutini all'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Ravizza». Migliore il bilancio per le altre classi: in seconda i promossi hanno superato il 54,8%, i rimandati il 40,4 ed i bocciati il 10,6%; per la quarta 73,2% promossi, 24,2% di rimandati e 2,6 respinti.

Il Liceo Classico «Carlo Alberto», la percentuale dei respinti e rimandati è inferiore: in quarta ginnasio ripeterà l'anno il 9,2%. In quinta i respinti sono stati il 4%, i rimandati il 28,5%, i promossi il 67,5. In prima liceo 70,8 di promossi, 28% di rimandati e l'1,2% di respinti, in seconda i promossi sono il 73,4%, il 25,5% i rimandati e l'1,1% i respinti.

I PRIMI RISULTATI NELLE SCUOLE DI NOVARA

		CLASSI II			CLASSI IV			
		PROM.	RIM.	RESP.	PROM.	RIM.	RESP.	AMMESSI	NON AMM.
LICEO CLASSICO		67,5	28,5	4	73,4	25,5	1,1		
"C. ALBERTO"		72,8	22,2	5	70,7	25,6	3,7		
LICEO ARTIST.	1991	46,6		12,7	99,1		0,9		
STATALE	1990	64,3	28,1	7,6	100		—		
I.P.C.	1991	54,8	34,3	10,8	73,2	24,2	2,6		
"RAVIZZA"	1990	59,7	30,8	9,5	70,8	26,6	2,8		

Stangata anche alle medie inferiori con percentuali insolitamente alte di bocciature. Alla Morandi i respinti sono l'8,74%: prima sono stati fermati 24 alunni su 144, vale a dire il 16,6%. Alta percentuale di respinti anche alla «Pier Lombardo», dove ripeterà quasi il 13% degli studenti e nelle prime la selezione è del 15,7%.

Alla Media «Carlo Alberto» nelle prime i bocciati sono il , nelle seconde il 16,6 in terza il 6,7. Giro di vite alla «Leone Ossola», dove i non ammessi all'esame sono il 15,2%.

[m. g.]

Distrutti da un incendio gli uffici di un'officina

Racket in città?

Il proprietario assicura di non aver mai ricevuto richieste di denaro. In corso indagini della polizia scientifica

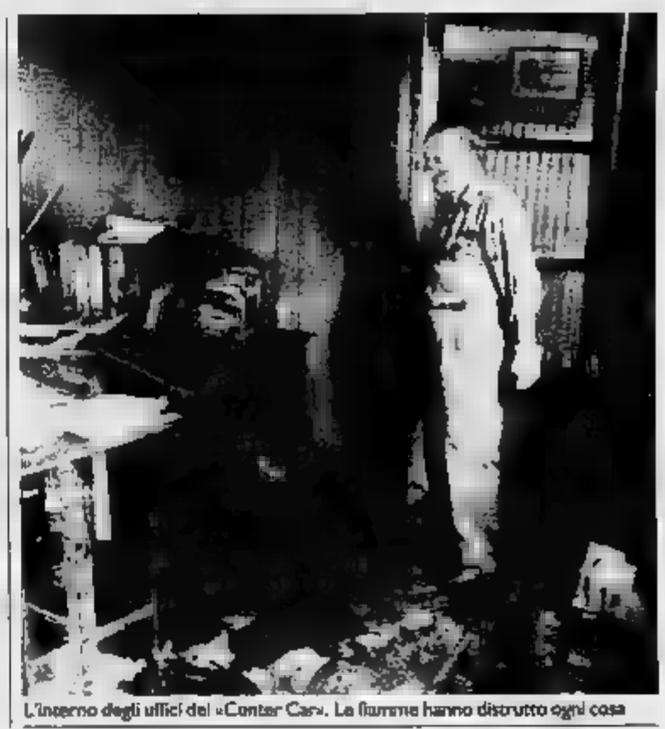
NOVARA. Un violento incendio - certamente di natura dolosa - ha distrutto la notte scorsa tutta la zona-uffici del Center Car, un'officina di riparazione auto e di carrozzerie che sorge in via Zecca a Veveri, in periferia di Novara.

Gli sconosciuti oltre a bruciare gli uffici, mandando in fumo tutti i documenti delle auto e ogni altra cosa, hanno infierito sulle molte macchine parcheggiate nell'ampio spazio del «Center» tagliando i copertoni e spaccando qualche parabrezza.

Molti elementi dell'incendio doloso lascerebbero pensare all'opera di un racket. Il proprietario Gian Luigi Odoli, però, lo esclude: «Non ho mai ricevuto richieste di denaro. Per me si tratta solo di una vendetta personale. Qualcuno che ce l'ha con me e che ha voluto arrecarmi danno».

Sull'incendio sta indagando la squadra mobile della polizia scientifica. A quanto pare quest'ultima avrebbe trovato qualche elemento «importante» che potrebbe portare fino ai responsabili.

A PAG. 40


L'interno degli uffici del «Center Car». Le fiamme hanno distrutto ogni cosa

Polemica a distanza per i profughi che non hanno ancora trovato sistemazione

«Albanesi? Non sappiamo dove metterli»

Il sindaco di Novara respinge le accuse del collega di Asti

NOVARA. Da Asti piovono accuse contro Novara e i suoi amministratori. Secondo il sindaco astigiano Giorgio Galvagno i novaresi non starebbero facendo nulla per ospitare qualche profugo albanese. Sarebbe - quello del Comune di Novara - un atteggiamento di disinteresse verso i problemi della Regione. Galvagno se la prende non solo con Novara, ma anche con Torino e Vercelli. Tutte queste civiche amministrazioni avrebbero, secondo il sindaco astigiano, preso accordi ben precisi a Torino sottoscrivendo un piano sulla distribuzione dei profughi albanesi. Ma adesso si sono dimenticati degli impegni presi e invece si stanno lasciando prendere dall'isterismo!

Armando Riviera, sindaco di Novara, ribatte seccamente sostenendo che l'atteggiamento della sua amministrazione è «di grande responsabilità». «La demagogia? Non ci interessa - aggiunge Riviera - anche perché lo parto dalla situazione della città e sfido chiunque a dire che sbaglio: la situazione degli alloggi a Novara è grave. Ci sono due bandi per l'assegnazione di case popolari. E tra di centinaio di alloggi e le domande già pervenute sono il triplo. I termini non sono ancora scaduti quindi le richieste aumenteranno sicuramente».

«Mi spiace - dice ancora il sindaco di Novara - ma non possiamo fare proprio nulla. Inoltre per gli albanesi non vie chiesto solo l'alloggio. Si vorrebbe trovar loro anche un lavoro. E qui c'è la seconda stonatura: a Novara la situazione occupazionale è preoccupante: aziende che chiudono, lavoratori in cassa integrazione. Sinceramente non me la sento di mettere i novaresi al secondo piano rispetto agli albanesi!».

E tanto per dimostrare che quello che dice è la sacrosanta verità, Armando Riviera elenca le situazioni più pesanti: «La chiusura della Rotondi da più di un anno quella della Tessitura Novarese e la cassa integrazione alla Rockwell. Tutto ha creato una situazione di crisi che preoccupa l'amministrazione comunale. E' inconcepibile, in questo momento, andare a cercare lavoro per i profughi. D'altra parte mi rendo perfettamente conto che l'inserimento degli albanesi nella nostra città sarebbe impossibile senza procurare alle famiglie che arrivano la possibilità di lavorare».

«Altri comuni hanno agito diversamente? Secondo me hanno deciso in base all'emotività. La nostra posizione, invece, è ferma e, sia chiaro, non si tratta di un rifiuto fine a se stesso: a dettarlo è il senso di responsabilità che ci compete e il doveroso rispetto per i nostri concittadini».

[m. s.]

PeterVest
Lui&Lei
SPOSARSI IN RADIO
SINO AL 30 GIUGNO

modello di CARLO PIGNATELLI

RADIO THOMAS ANNI LEGNO
ACQUISTANDO
L'ABITO DA SPOSA, SPOSO
(O PAPA', O TESTIMONE).

PER "LUI", I TESTIMONI
E GLI INVITATI,
UN GRANDE ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA

SABATO
ORARIO CONTINUATO 9-19,30.
PARCHEGGIO PRIVATO
ARIA CONDIZIONATA
Tel. 0321.402593
Via 1. Novara.

Inquietante episodio alla periferia della città, forse è una vendetta

Bruciano un'officina a Novara

Completamente distrutta la zona degli uffici del «Center Car». Tagliate le gomme a decine di auto parcheggiate nell'ampio spazio. Pochi giorni fa [illegible] stato avvelenato il [illegible] da guardia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Incendio doloso, la notte scorsa, in una officina d'auto. Chi ha agito non si è limitato a distruggere completamente tutta la zona degli uffici del Center Car di via Zecca e Veveri. Quasi a rafforzare il significato di «avvertimento», gli sconosciuti hanno tagliato le gomme a parecchie delle auto che si trovavano parcheggiate nel grande spiazzo in[illegible] all'officina-carrozzeria.

Il titolare, Gian Luigi Odoli, tende però ad escludere che alla base di [illegible] una [illegible] di racket: «Credo che all'origine di quan[illegible] è accaduto ci sia una vendetta - afferma -, probabilmente per motivi di lavoro. Ad [illegible] è stata gente che mi vuole male. Il racket? No, non credo. Non ho mai ricevuto richieste di denaro».

Gli sconosciuti hanno agito in piena notte. I locali nei quali ci sono - ma sarebbe meglio dire: c'erano - gli uffici del Center Car, sono separati dall'officina vera e propria. I malviventi [illegible] accaniti proprio in questa zona dando fuoco e distruggendo tutto.

«C'erano tutti i documenti delle auto importate - dice il titolare - e non si è salvato nulla. A questo punto le vetture [illegible] solo da demolire. Non posso più venderle perché all'estero i duplicati dei documenti non li danno assolutamente».

Così è stata ridotta la zona degli uffici del «Center Car». L'incendio ha praticamente distrutto tutto

Nemici? «Non [illegible] ho, e per questo l'accaduto mi stupisce maggiormente. Ho sempre fatto [illegible] bene!».

Ma più [illegible] precedente inquietante: pochi giorni fa qualcuno ha avvelenato [illegible] di Gian Luigi Odoli, [illegible] pastore maremmano che viveva all'interno dell'officina. «Il cane è stato male in maniera progressiva - [illegible]ta [illegible] - poi è letteralmente scomparso. Sicuramente me l'hanno ucciso».

Ad accorgersi dell'incendio è stato [illegible] persona che abita nei pressi dell'officina. Erano circa le tre di notte e la [illegible] attenzione è stata richiamata [illegible] bagliori delle fiamme. La telefonata a polizia e vigili del fuoco ha fatto scattare l'intervento della squadra [illegible] e [illegible] pompieri. Questi ultimi hanno lavorato sodo per due ore e alla fine hanno av[illegible] ragione delle fiamme.

[illegible] quando l'incendio è [illegible] domato dell'ufficio del Center Car non rimaneva più nulla: tutto, mobili, documenti, ecc. era andato distrutto.

Le indagini sono condotte oltre che dalla squadra mobile anche dalla polizia scientifica. Proprio quest'ultima pare abbia [illegible] elementi assai interessanti, tali da lasciar prevedere un esito positivo dell'inchiesta.

In altre parole la polizia sa[illegible] sulle tracce di [illegible] persona «sospetta».

Odoli, però, continua a ripetere che di sospetti non ne ha. Pare abbia ricevuto delle telefonate [illegible] minaccia ma non di richiesta di soldi. Per questo esclude l'esistenza [illegible] racket.

Sulla stessa linea - almeno questo è quanto pare di [illegible]pire al momento - sarebbero gli inquirenti. Si escluderebbe, [illegible] parte della polizia, l'esistenza di un vero e proprio racket delle officine.

Per quanto riguarda i danni, Gian Luigi Odoli dice che sono difficilmente calcolabili. Almeno al momento.

«Siamo qui dal 1988 - dice il titolare - e fino [illegible] era mai capitato niente. Nessuno ci aveva mai rubato [illegible] vitel Adesso, invece, ecco l'incendio e [illegible] taglio delle gomme. C'è stata rabbia in chi ha agito, volontà di vendetta. Lo ripeto: per me tutto questo è opera di chi mi vuole male. Non posso aggiungere altro. Tutto ciò che doveva dire l'ho detto alla polizia.

Marcello Sanco

LETTERE AL GIORNALE

Incompatibilità tra pensioni [illegible]

Chiedo ospitalità per una considerazione personale [illegible] quanto mi sta accadendo. Sono un grande invalido, a cui la prefettura corrisponde una pensione. Pochi giorni or sono ho [illegible] la lettera qui acclusa dall'Inps [illegible]

Ecco la missiva: «Si comunica che a decorrere dall'1-1-91, l'art. 3 della legge n. 407 del 29-12-90 ha stabilito la incompatibilità delle prestazioni pensionistiche corrisposte dal ministero dell'Interno [illegible] le pensioni d'invalidità erogate dall'assicurazione generale obbligatoria, dalle gestioni pensionistiche per i lavoratori dipendenti [illegible] carattere obbligatorio. E' comunque fatta [illegible] la facoltà per gli interessati di optare per il [illegible]tamento più favorevole. Poiché tale normativa riguarda anche le pensioni sociali erogate da questo Istituto derivanti da invalidità civili riconosciute dalla prefettura, essendo la signoria vostra titolare della pensione sociale indicata in oggetto a di pensione di invalidità, il pagamento della pensione sociale viene sospeso con effetto immediato. Per le rate relative ai primi due bimestri [illegible] corrente anno, già riscosse, si fa riserva di successive comunicazioni».

La lettera, firmata dalla direzione dell'Inps, mi ha gettato nel più profondo sconforto. Si spendono 700 miliardi per il referendum, si ospitano gli albanesi e agli italiani grandi invalidi si vuole togliere il sussidio. E poi [illegible] fanno tavole rotonde, incontri sull'emarginazione degli anziani!.

Francesco Trufolo, Novara

I negozi vuoti nel centro [illegible] Novara

Passeggiando nel centro del capoluogo, da qualche tempo finalmente isola pedonale «pura» o quasi, non si può fare a meno [illegible] notare l'elevato numero di negozi sfitti. Si riconoscono subito dalle vetrine in disuso, facile bacheca per ogni sorta di annuncio.

Ciò che invece mi fa riflettere sono i motivi che hanno gene[illegible] [illegible] situazione. Canoni di locazione troppo elevati oppure una normativa [illegible] penalizza eccessivamente i proprietari, tanto da preferire i locali vuoti, piuttosto che correre il rischio di imbattersi [illegible] un conduttore «difficile»? Chissà se qualche conduttore o proprietario di buona volontà, tramite questa rubrica, chiarirà i miei legittimi dubbi?

Lettera firmata, Novara

Nessuno annaffia la siepe di alloro

Tempo [illegible] il Comune ha [illegible] buona idea di mettere a dimora [illegible] siepe d'alloro davanti alle scuole elementari: ora però [illegible] siepe è completamente [illegible] perché nessuno l'annaffia. Da cittadino, oltre che [illegible] contribuente ed amante della natura, desidererei porre [illegible] domanda molto semplice all'amministrazione: chi ha il compito [illegible] annaffiare la siepe? Non voglio addentrarmi in complicati conflitti [illegible] competenze, visto che ormai anche per dare [illegible] po' d'acqua ai fiori occorre l'autorizzazione di qualcuno, ma [illegible] personale che lavora alle scuole elementari non potrebbe dare un'occhiata, prima che decada irreparabilmente? O chiedo troppo?

Lettera firmata, Gozzano

Irregolari i [illegible]

Attenzione ai cartelli-trappola di [illegible] disco nell'area [illegible] tribunale a Verbania: sembrano [illegible]i apposta per strappare soldi agli automobilisti. Sono all'altezza dell'edicola, lato viale Azari, dove si posteggia lungo il marciapiede. I cartelli non formano angolo retto con il cordolo del marciapiede, come vuole la logica, ma sono [illegible]ralleli; [illegible] è addirittura [illegible]scosto dalla siepe che termina contro il chiosco, e quando con l'auto s'imbocca [illegible] posteggio, proprio non lo si vede. Pagata la multa trovata sul parabrezza; al comando vigili ho chiesto [illegible] un sottufficiale [illegible] pensava che i cartelli fossero irregolari, che andavano bene quando in quel tratto di strada [illegible] posteggiava di punto al marciapiede.

Folgorato dalla rivelazione, mi ha rispo[illegible]: «Può anche darsi che abbia ragione, comunque non [illegible] [illegible] avuto il tempo di metterli [illegible] si deve», cosa che avrebbero dovuto fare quando hanno cambiato il sistema di parcheggio: un lavoro di 10 minuti.

Un vigile [illegible] gradi, trovato sul posto il giorno dopo, mi ha confermato che son[illegible] irregolari, che ingannano e che lo segnalava [illegible] comando. Mi chiedo: chi semina le multe in quell'area, ha tutta la professionalità che [illegible] cittadino s'aspetta da chi indossa una divisa?

Aldo Popaiz, Verbania

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Approvato [illegible] nuovo piano per [illegible] «Lagoni»

L'amministrazione comunale ha approvato il nuovo piano di [illegible] del Parco naturale [illegible] Lagoni [illegible] Mercurago. Si tratta di una sorta di piano regolatore a cui dovranno attenersi anche i quattro comuni interessati dall'area: Arona, Oleggio Castello, Dormelletto, Comignago.

[illegible]

«La buona terra», concorso fotografico

Scade lunedì il termine ultimo per la consegna [illegible] foto per il con[illegible] «La buona [illegible]», indetto dalla pro Loco: si [illegible] di cogliere gli aspetti più suggestivi della «bassa» novarese. Le immagini, che possono [illegible] realizzate in bianco e nero o a colori, devono essere consegnate in municipio. Le foto saranno esposte [illegible] municipio da sabato 22 sino a fine mese, la premiazione [illegible] terrà domenica 30 giugno.

SUNO

Don Grazioli, nuovo parroco della Baraggia

Don Teresio Tara, il parroco della Baraggia deceduto nel Burundi [illegible] [illegible] ad un incidente, avrà [illegible] successore. Il [illegible] parroco sarà d[illegible] Eugenio Grazioli, 35 anni, che attualmente cura le comu[illegible] pastorali di Agnona, Foresto e Locarno Sesia. L'arrivo di don Grazioli alla Baraggia è previsto per i prossimi giorni.

NOVARA

Un libro per aiutare [illegible] telesoccorso

Nuova iniziativa benefica del comitato «Clubs Novaresi». Rinnovando [illegible] positivo esperimento dello scorso [illegible], il comitato ha realizzato un volume intitolato «Novara 1945-1990 fatti, cronache, personaggi», disponibile nelle librerie ed edicole. Il ricavato [illegible] vendite sarà destinato all'acquisto di apparecchi di telesoccorso per le persone anziane, contribuendo così ulteriormente alla diffusione del servizio già realizzato dalla Caritas cittadina. L'anno [illegible] l'iniziativa aveva consentito l'acquisto [illegible] [illegible] piccolo bus, destinato poi all'Associazione sportiva handicappati.

Svaligiata fabbrica di Galliate per un bottino di 200 milioni

Rubano fodere per auto

Gli autori sarebbero degli specialisti che hanno agito su commissione
A Gattico i ladri s'impossessano di [illegible] carico per 50 quintali di carne

GALLIATE. Ammonta a circa duecento milioni il bottino realizzato mercoledì notte dai la[illegible] [illegible] «Splendor», di via Ticino 68, sulla statale che porta a Turbigo. La ditta, una delle poche aziende italiane che produ[illegible] fodere per auto, fa parte del[illegible] «Ferrari e Malerba Spa»: [illegible] produzione specializzata, che nella filiale [illegible] [illegible] lavoro a venti operai.

Nell'azienda, che [illegible] è dotata di sistemi di allarme, ma ha affidato la sicurezza ad un servizio di guardie notturne, il furto è stato compiuto alle prime luci dell'alba, approfittando dell'intervallo di un'ora tra i due giri di controllo. La banda è penetrata nei capannoni attraverso il cantiere adiacente, aperto per la costruzione dell'ospedale e ha messo fuori uso gli unici allarmi presenti, quelli sui furgoni Fiat [illegible] e [illegible]. Dopo aver scassinato i lucchetti, i ladri si [illegible] introdotti nei magazzini dove hanno fatto una scelta accurata [illegible] materiale. Sono infatti stati prelevati ses[illegible] rotoli [illegible] [illegible] elastico blu, per l'interno delle fodere dei sedili, e mille fodere finite in diversi disegni e [illegible] ogni tipo.

Milena Ferrari, amministratrice delegata dell'azienda, non ha dubbi: «Le modalità dell'accaduto parlano chiaro. Si tratta di un furto su commissione. Effettuato da chi conosceva bene la fabbrica e sapeva che l'allarme era inserito solo sui veicoli. E' un'operazione di "inquinamento" del mercato, per immettere prodotti [illegible] alta qualità a prezzi stracciati».

Singolare furto anche ai danni [illegible] una società di Gattico. Le vittime [illegible] stati due autisti della «Alicarni», ditta specializ[illegible] nella vendita all'ingrosso per supermercati e macellerie, che trasportavano [illegible] di vitello e vitellone per [illegible] peso complessivo di [illegible] quintali.

Renzo Serra, 45 anni, e Claudio Costalunga, 25 anni, entrambi residenti a Gattico, stavano effettuando il solito giro di consegne nell'hinterland milanese, a [illegible] San Giovanni, dove decidevano di pranzare nel ristorante [illegible] via Carlo Marx. Il solito ristorante dei camionisti con tanto di comodo parcheggio. Ma quando Serra e Costalunga sono usciti dal ristorante, circa mezz'ora dopo, hanno visto in lontananza un furgone che si allontanava con le porte ancora spalancate e una tavola abbassata [illegible] nascondere la targa. Il carico [illegible] [illegible] trasbordato dal furgone della «Alicarni» ad un altro mezzo. Impossibile tentare un inseguim[illegible]: in pochi secondi [illegible] prezioso carico spariva, e ai due autisti non restava che presentare denuncia per quanto accaduto, ai carabinieri di Se[illegible] San Giovanni.

«E' la prima volta - [illegible] commentato Felice Picco, uno dei titolari [illegible] Alicarni - che [illegible] succede un fatto del genere. Evidentemente il colpo era [illegible]to preparato nei minimi particolari da qualcuno perfettamente al corrente della nostra attività e delle nostre spedizioni, che in effetti avvengono in giorni ed orari sempre piuttosto precisi».

[r. s.]

STATO CIVILE

CAMERI

[illegible] Silvia Colen; Lara Galli; Alessandro Biddeci; [illegible] Sansoni; Davide Ruspa.

MORTI. Giuseppina Odoli; Teresa Nicolotti; Battistina Bordini; Anna Maria De Nicola.

[illegible] Bardini; Giorgio Frizzarin; Giuseppe Zanellato; Antonietta Cioin; Ernesto Odoli.

[illegible]. Angelo Farè e Rosa Angela Tornotti; Carmine Del Lucia e Rita Mugheddu.

SI [illegible] Pierangelo Fasana e Nadia Piloni; Bruno Mottini e Teresa Artesa.

[illegible] Paolo Lattuada e Giuseppina Lazzaroni; Daniele [illegible] e Marina Gamolotti.

BELLINZAGO

NATI. Nicholas Masserenti; Marco De Paoli; Marco Forli; Emanuela [illegible] Lorenzo; Marco Quirici.

Veronica Gianni; Sonia Casertano; [illegible]ka Gobbato; Muriel Barbero; Daniela Sarra.

MORTI. Maria Bagnati; Angelo Sai[illegible]

[illegible] Sergio Gavinelli e Simona Musetta; Girolamo Cinotti e [illegible] Ardizzio; Luigi Piantanida e Anna Radice.

Renato Nintatani e [illegible] Segnali; Sergio Cirri e Franca Bruatta; Luca Frigerio e Daniela Reali; Luigi Di Caterino e Maria Teresa Absolti.

Franc[illegible] De Lucia e Giuglia Nicoletta; Corrado Pozzi e Cristina Forti[illegible].

SI SPOSERANNO. Sandro [illegible] e Simona Bovio; Luigi Frattini e Maria Apostolo.

Luigi De Fabio e Anna Apostolo; Fabio Colombo e Cristina Miglio; Stefano Brignoli e Roberta Bovio.

LA FOTO DEI RICORDI

L'antico porto di Arona all'inizio del secolo

Ancorati nel porto, i primi traghetti che agli inizi del Novecento garantivano il trasporto dei passeggeri sul Lago Maggiore, collegando Arona con la sponda lombarda. Sullo sfondo si scorge l'altura della rocca [illegible] Angera.

[ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA]

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: s. Vittoria [illegible] angl. p. Cavour, t. [illegible] 401/2; fax 36.391
[illegible]**Domodossola:** via Ferraris 13, telefono 0324/43.702
[illegible]**Verbania:** via De Scalis 57, telefono 0323/43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678.48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili [illegible] Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21789

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 943.083
Domodossola: 0324/48.600
Galliate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Saveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.934
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.316

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI

Novara: 485.222
Arona: 0322/242.257
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.318
Omegna: 61.659
[illegible].472
[illegible]496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.282
D[illegible]ssola: 42.660
B[illegible] Maggiore: 94.863

MI-Malpensa: 02/7485.2200
MI-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.6361

[illegible]

[illegible]: [illegible] 8,45-12,30, 15,15-8,45: *Nigri*, c. [illegible] gimento; [illegible] 8,45-20,15: *Vascovile*, piazza Erbe

PROVINCIA

Arona: Arrigotti; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Marano Ticino:** Bensi; **Barengo:** Ghidinghelli; **Cressa:** Buzzacchi; **Gargallo:** Sfondrini; **Verbania Fondotoce:** Mete; **Verbania Cambiasca:** Gasparotto; **Cannobio:** Fida; **Stresa:** Giuliano; **Lesa:** Passirani; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Seppiana:** Cavinelli; **Vogogna:** Sacchi; **Gravellona Toce:** Mandica; **Pettenasco:** Viganò; **Gattinara:** Sozzi

IN BREVI

ARONA

«Happening dei giovani» [illegible] giardini [illegible] stazione

Inizia stasera il 3° «Happening dei giovani», che si tiene nei giardini di fronte alla stazione. A partire dalle 21 piano bar con Elisa e Claudio e lotteria.

[illegible]

Festa [illegible] birra [illegible] domani

Due [illegible] musicali con il gruppo «Stefano Piccione e i Poligono», in [illegible] della Festa della birra. La manifestazione si svolge, con inizio [illegible] 20, stasera e domani in via Conti di Biandrate.

[illegible]

Conferenza e diapositive sull'Antartide

Nel salone dell'asilo [illegible] Luzzogno oggi alle 21, il ricercatore del Cnr Vittorio Libera terrà una conferenza illustrata da diapositive sull' Antartide.

A Lumellogno il furgone consegna i soldi, poi passano i banditi

ORE 9, RAPINA IN POSTA

Bottino di 90 milioni, servivano per le pensioni Tenuti in ostaggio tre clienti e due impiegati

L'ufficio postale preso di mira dai rapinatori a Lumellogno in via della Chiesa 1

NOVARA. Assalto in posta, ieri mattina, [redacted] buon'ora, [redacted] Lumellogno, popolosa frazione [redacted] poluogo. Due giovani elegantemente vestiti, [redacted] viso scoperto, dopo aver minacciato con le pi[redacted] impiegati [redacted] tre clienti se ne sono andati con novanta milioni [redacted] contanti. Dovevano servire [redacted] pagare le pensioni.

Pochi minuti [redacted] i due rapinatori sono scomparsi nel nulla. Un «lavoro» pulito, [redacted] neppure correre tanti rischi, constatato quant'è [redacted] l'ufficio postale della frazione.

Sorge in via della Chiesa 1, a due passi dalla parrochiale [redacted] dal circolo, al piano terra di un condominio sull'angolo [redacted] provinciale per Novara. Sono due vetrine ed una porta, sempre a vetri, che [redacted] apre elettrica[redacted] dall'interno. I due impiegati però non hanno alcuna possibilità di controllare preventivamente quanti suonano al campanello. L'ufficio sulla strada [redacted] davvero esposto [redacted] qualsiasi azione [redacted] parte di [redacted]le intenzionati. Fatti due gradini e varcata la soglia, ci si [redacted] fronte a due sportelli (il bancone in legno porta i vetri fino a [redacted] un'altezza di due metri). Passare dietro il bancone, attraverso una porticina a bandiera, è un gioco da ragazzi. [redacted] cassaforte [redacted] in un locale sul retro, meglio sarebbe dire un corridoio che porta ai servizi. L'ufficio è tutto qui, vulnerabile come si vuole.

E veniamo all'assalto di ieri mattina.

Sono circa le [redacted] quando il furgone [redacted] trasporta i soldi ha consegnato da poco una cifra considerevole: un centinaio di milioni. Il 13 è giorno di [redacted]denza per il pagamento delle pensioni. A Lumellogno c'è solamente quell'ufficio postale e gli anziani [redacted]no parecchi.

All'interno ci sono due impiegati. Vittorina Bonfanti Donnini, 42 anni, che abita nella frazione, [redacted] impegnata in alcune operazioni di versamento. Stà consegnando le ricevute a Do[redacted] Toninelli. [redacted] retro, vicino alla cassaforte, Giuseppe Ci[redacted]ri, 51 anni di [redacted], l'altro impiegato, è al telefono.

Suonano alla porta due pensionati che l'impiegata conosce [redacted] persona. Dietro di loro entrano due giovani, ben vestiti, l'aspetto è rassicurante. [redacted] spazio angusto di fronte allo sportello, fanno capire subito [redacted] loro intenzioni. Tirano fuori [redacted] pistole [redacted] intimano ai presenti: «State tranquilli e non commettete imprudenze, facciamo in un attimo». Mentre uno resta a tenere a bada clienti ed impiegati, l'altro svuota [redacted] cassetto, ripone [redacted] banconote [redacted] una borsa di tessuto eppoi [redacted] l'impiegato al telefono costringendolo, pistola alla testa, ad aprire la cassaforte. Il complice intanto si preoccupa di ripetere agli ostaggi [redacted] le pistole sono proprio vere e che non è il caso di fare gli eroi. «Hanno impiegato tre, quattro minuti - ricorda Giuseppe Ciceri ancora sotto choc - ma sono stati interminabili. Prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono». Fuori in strada su un'auto, ad attendere la figlia Doriana, era Liliana Lorenzini, [redacted] due nipotini. «Quando quei due sono usciti mi sono anche spazientita. Mi sono chiesta, cosa farà mai mia figlia [redacted] dentro se questi sono appena entrati e li hanno già serviti? Avevano la[redacted] l'auto posteggiata, con il motore acceso, e due passi dalla posta. Quando sono partiti di scatto svoltando [redacted] Novara a [redacted] velocità, ho intuito che c'era qualcosa di [redacted]. Allora ho compreso il rischio [redacted] avevamo corso e tremo ancora adesso...».

Doriana Toninelli era nell'ufficio postale al momento della rapina. A destra un ispettore con l'impiegato Giuseppe Ciceri

L'allarme è stato tempestivo ma la «Fiat [redacted] targata Milano usata dai rapinatori non [redacted] stata a[redacted] rintracciata. In un paio di chilometri, da Lumellogno si raggiunge la statale per Vercelli da dove è facile far perdere le tracce.

L'ennesimo assalto [redacted] un ufficio postale ripropone il tema della [redacted]. L'amministrazione è intervenuta in alcuni uffici dotandoli di sistemi di sicurezza. E' stato fatto troppo poco per la mancanza di fondi così [redacted] i responsabili provinciali delle poste hanno sempre denunciato.

Renato Ambiel

A Domodossola dopo l'ordinanza [redacted] sgombero del sindaco

Famiglie barricate in [redacted]

La costruzione è pericolante. Hanno abbandonato gli alloggi soltanto dopo l'intervento, in forza, di polizia, carabinieri [redacted] vigili urbani

DOMODOSSOLA. Due famiglie sono rimaste asserragliate per l'intera giornata di ieri in una vecchia casa dichiarata pericolante, per la quale il Sindaco di Domodossola aveva [redacted] un'ordinanza di sgombero immediato. Temevano di finire sulla strada, non hanno voluto neppure ascoltare le promesse e [redacted] assicurazioni dello stesso primo cittadino, Pasquale Vicinotti, che garantiva loro una sistemazione adeguata.

Solo nella tarda serata di ieri, dopo [redacted] massiccio [redacted] delle forze dell'ordine, carabinieri, agenti [redacted] ps, vigili urbani (uno spiegamento [redacted] forze che ha richiamato l'attenzione di centinaia di curiosi che hanno seguito dalla strada la vicenda), Filippo Botta ,un muratore di origine siciliana che [redacted] quella casa da diciotto anni con la moglie e quattro figli, ha accettato l'idea di trasferirsi in un altro appartamento che è stato [redacted] nel giro di poche [redacted].

'Ma Antonio Pangallo, un frontaliere, [redacted] occupa l'alloggio accanto, con i fratelli Domenico [redacted] Annunziato, non ne ha voluto sapere. Gli hanno offerto invano una sistemazione temporanea in alberg[redacted]

[redacted] frontaliere e' rientrato in serata dalla Svizzera e ha trovato [redacted] porta di casa [redacted] lucchetti [redacted] catenine [redacted] l'ordi[redacted] sgombero [redacted] sui vetri. [redacted] montato su [redacted] furia.

Il Sindaco, affiancato dal segretario generale del Municipio, vigili, sottufficiali di polizia [redacted] carabinieri, ha cercato [redacted] farlo ragionare ma non c'è stato nien[redacted] da fare. Ci sono stati momenti di tensione. «Togliete i lucchetti e aprite subito la po[redacted] ripeteva ossessivamente il frontaliere.

«Signor Pangallo— ha [redacted] di ribattere il Sindaco- lei qui non può più stare, c'è pericolo, le garantisco che avrà un'altra [redacted]sa ma non questa. Intanto sarà sistemato in albergo e non dovrà pagare [redacted] lira». «Non [redacted] cosa farmene dell'albergo- ha replicato il frontaliere- [redacted] che dev[redacted] preparare da mangiare per mio fratello che lavora in fabbrica e smonta alle 22».

La casa dichiarata pericolante [redacted] in Via Giovanni [redacted] 37, lungo la vecchia Statale del Sempione. Una vecchia [redacted]zione di tre piani con le pareti portanti in pietra, il tetto in piode, ballatoi esterni su ogni piano con le classiche ringhiere.

Tutte caratteristiche della vecchia architettura ossolana che ha buone tradizioni di solidità. Ma nello spiazzo anti[redacted] stati eseguiti recentemente lavori di [redacted] state gettate [redacted] fondamenta per realizzare [redacted] nuovo edificio. In pratica tutto il terreno attorno alla vecchia casa è [redacted] «mangiato» in poco più di un [redacted] dalle [redacted] L'impresa costruttrice [redacted] anche proprieta[redacted] della casa che, in seguito ai lavori, è [redacted] dichiarata pericolante. [redacted] titolare aveva già avviato le pratiche legali nei confronti di Filippo [redacted] e dei fratelli Pangallo comunicando loro che alla scadenza della locazione, alla fine dell'anno, avrebbero dovuto lasciare i loro alloggi. [redacted] qui la resistenza delle due famiglie: [redacted] nessuno [redacted] scavato intorno, [redacted] nostra casa non avrebbe mai corso alcun pericolo. Vogliono cacciarci via a tutti i costi, senza neppure attendere la fine della [redacted] si muoviamo di qui p[redacted] stare [redacted] albergo qualche giorno ma poi non sappiamo dove andare»

L'instabilità della vecchia costruzione dopo gli scavi sarebbe stata segnalata anche dai vigili [redacted] fuoco. C'è stato poi [redacted] sopralluogo dei tecnici del Co[redacted] che hanno confermato la situazione di pericolo.

Adriano [redacted]

CONDANNATI PER SEQUESTRO

Matteo Massara, il giovane rapito

[redacted] Volevano sequestrare il figlio di un agente di commercio per recuperare un credito di 33 milioni. Ma il maldestro tentativo, avvenuto nel luglio di tre anni fa, finì male per due fratelli vercellesi. Aldo Intrieri, 33 anni, residente a Vercelli, ieri è stato condannato [redacted] tribunale di Vigevano a 4 anni di reclusione. Più mite la pena per [redacted] fratello Franco, [redacted] anni, residente a Biella: [redacted] anni di reclusione. Vittima del tentato sequestro fu [redacted] Massara, 25 anni, studente universitario [redacted] Garlasco. Il padre, Francesco, è molto noto per la [redacted] attività di agente [redacted] commercio, la madre, Enrica Comelli, è titolare a Vigevano [redacted] un'elegante boutique.

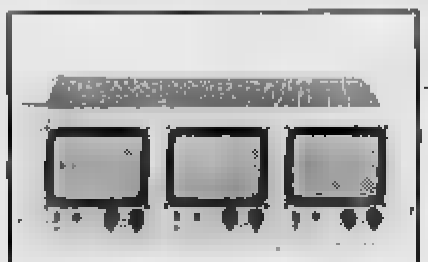
L'episodio avvenne nel primo pomeriggio del [redacted] luglio 1988. Matteo Massara uscì dalla sua abitazione [redacted] corso Cavour a Garlasco, [redacted] a bordo della [redacted] Golf dirigendosi verso la periferia del paese. Qui venne bloccato dai d[redacted] fratelli, che lo [redacted] aspettando. Uno dei due salì a bordo [redacted] Golf [redacted] «invitò» Matteo Massara a dirigersi ver[redacted] Biella; l'altro lo seguì al volante di una Renault [redacted] nera.

Alle porte [redacted] Vercelli la Golf incappò anche in un posto di blocco dei carabinieri. Il giovane consegnò i documenti senza tradire emozioni, spaventato dalle minacce dei due fratelli.

Poco dopo Matteo Massara telefonò a casa: «Papà, mi hanno rapito. [redacted] bene. Ti chiamerò più tardi per spiegare le loro intenzioni». Mentre i carabinieri facevano [redacted] indagini, Francesco Massara ricevette un'altra telefonata, questa vol[redacted] dai rapitori, che spiegarono di voler recuperare un credito di [redacted] milioni che [redacted]ciante sembra [redacted] avesse ancora saldato nei confronti del maglificio «Ivan» di [redacted] Arsizio. La trattativa continuò per alcune [redacted]. Alla fine Francesco Massara concordò [redacted] i rapitori [redacted] consegnare il denaro in una valigetta [redacted] depositare la sera stessa davanti al mobilificio «Aiazzone» [redacted] Biella. All'appuntamento si presentarono però anche i [redacted] Vercelli, che arrestarono Franco Intrieri [redacted] qualche ora dopo fecero scattare le manette ai polsi anche del fratello Aldo. Matteo Massara tornò libero dopo neppure dodici [redacted] «prigionia».

[c. b.]

[redacted] A CIRCUITO [redacted]



Vendita e Assistenza Tecnica

TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI

[redacted] 28060 NIBBIA (NO) - TEL. (0321) 57.151/52

AVETE INTERESSI AD ESPORTARE IN OLANDA E BELGIO?

Siamo una ditta di importazione olandese, ben conosciuta sul mercato locale, e siamo interessati a trovare nuovi fornitori nell'area di Omegna.

Abbiamo [redacted] per i seguenti articoli:
- [redacted]GHI (escluso pentolame)
- ARTICOLI DA REGALO ESCLUSIVI
- ARTICOLI DA [redacted]

Se interessati, prego inviare cataloghi, listini e prezzo ed ogni possibile informazione al seguente indirizzo:

[redacted] AGENTUREN/IMPORT
P.O.B. [redacted]
[redacted]
HOLLAND

Per qualsiasi informazione prego contattarci via fax al no. [redacted] 4864 17635
CORRISPONDENZA IN [redacted]

AZIENDA METALMECCANICA
RICERCA
PERITO MECCANICO
con esperienza in costruzione stampi e attrezzature.
Inviare curriculum [redacted] **Casella Postale [redacted] Borgomanero.**

Importante azienda ci [redacted] incaricato di ricercare un:

INGEGNERE [redacted] (Rif. A)
PERITO [redacted] (Rif. B)

ai quali affidare [redacted] compito di progettare e seguire [redacted] svilup[redacted] e l'esecuzione [redacted] attrezzature per [redacted] produzione.
L'inserimento [redacted] Direzione Tecnica [redacted] previsto [redacted] dipendenze del Responsabile della funzione.
Per [redacted] posizione (Rif. B) costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza [redacted] alcuni anni in analoga mansione.
L'azienda cliente curerà direttamente le operazioni [redacted] selezione.
La sede [redacted] lavoro [redacted] nell'Alto [redacted] e l'inquadramento — commisurato alla capacità ed esprienza [redacted] — è in grado di [redacted] candidature qualificate.
Ai candidati sarà data risposta scritta entro [redacted] giorni. Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefoni[redacted] ed eventualmente [redacted] con [redacted] quali non si desidera essere messi in contatto allo:

STUDIO [redacted]
V[redacted] San [redacted] 11/13
28044 VERBANIA INTRA (NO)

ASTA ANTIQUARIATO [redacted] NOVARA
- [redacted] ANTICHI dal '500 all'800;
- SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti, [redacted] VARIE [redacted]POCA.

OGGI ASTA ore 21
Sabato 15 giugno ASTA ore 16 ed ore 21; do[redacted] 16 giugno esposizione ore 15-19/21-23; lunedì 17 [redacted] ASTA ore 21
ASTA a cura IFIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco [redacted] 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691 - Parcheggio 200 mt. - Via Mazzoni.

Altissime provvigioni offriamo a
RAPPRESENTANTE
provincia di Novara
preferibilmente introdotto settore industriale.
Richiedesi
Iscrizione Enasarco
Auto propria
Disponibilità a breve
Offriamo
Training aziendale
Parco clienti
Tel. [redacted]
da **lunedì a giovedì**
8-12; 14-17,30
venerdì 8-13

ECONOMICI

[redacted] si ordinano [redacted] PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOV[redacted]A, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 550. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass s..., 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

[redacted] avvia[redacted] zona Verbania, [redacted] posizione. [redacted] 0323/43201.

7 Offerte lavoro

SOCIETA' [redacted] chi con esperienza documentata per Novara. Tel. 011 248.2000 - 011 267.422/24.

8 Rappresentanti

CERCASI agente di commercio zona Novara Vercelli, settore mobili arredamento. Telefonare 011.760.3303.

19 V[redacted] alloggi

ARONA vendesi bellissi[redacted] appartamento 4 vani, stabile ristrutturato, [redacted]zona pedonale, centralissimo, fin[redacted] Intermed[redacted]. Tel. 0322/242.376 ore negozio.

21 Offerte [redacted]

AFFITTASI bilocale arredato in via S. Bernardino da Siena - Novara. Tel. [redacted]

Concessionario
Lancia
AUTODEMSA srl
Omegna
[redacted] 0323 62.506
[redacted]
VENDITORI AUTO
[redacted]

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
[redacted] Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa***SERA**
PK
publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo [redacted]
Tel. 011 65.211
28041 **ARONA**
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
28100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341
13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.780
13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 [redacted]

A Verbania un rione in subbuglio per una macchina troppo rumorosa

Petizione contro l'impianto

E' il coro di proteste degli abitanti a Gabbiane di Trobaso. Dal 1981 hanno intrapreso un braccio di ferro con il municipio a suon di carta bollata ma finora con scarsi risultati

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Agli abitanti del rione Gabbiane di Trobaso, dovrebbe essere venuto il callo a mettere a forza di firmare petizioni contro l'impianto di vagliatura che hanno appena fuori casa, in riva al San Bernardino. E' rumoroso e quando tira vento, li avvolge di polvere che imbratta muri, polmoni e strade. Dal 1981 sono in nervosa corrispondenza con il municipio, ma la situazione è cambiata solo in fracasso, che è più contenuto.

Il cantiere funziona dal '77, e dopo essere stato adibito a deposito di materiali, s'è messo a separare sassi. Il lavoro è piuttosto rumoroso perché le pietre si battono a saltellano, ed è come stare nella stanza accanto cavalli agitati.

A questo s'aggiunge il rombo dei camion che portano il materiale da setacciare e quelli che caricano il prodotto per le attività edili: vanno e vengono tutto il giorno, e nella bella stagione tirano avanti fino a quando c'è luce. Il peggio arriva con il vento, perché solleva la polvere odorosa di gas di scarico, la spinge in ogni fessura della casa e la stende come una tovaglia sui mobili.

«Non ne possiamo più», dicono gli abitanti, che hanno cominciato a raccogliere firme di protesta nel 1981. E sono andati avanti fino allo scorso anno, quando il sindaco, Bartolomeo Zani, l'unico, pare, che si sia preso a cuore il problema, ha fatto eseguire accertamenti all'Usl per stabilire se le rumorosità prodotta dall'impianto è di un livello accettabile. I risultati si dovrebbero sapere nei prossimi giorni. Anche i responsabili del cantiere si sono impegnati a limitare i danni acustici, e con modifiche si macchinari sono riusciti ad accontentare chi abita più lontano dalla zona.

Questi fortunati non aderiscono più al coro di proteste, ma una decina di famiglie, quelle più frontaliere, sono immerse nei disagi e aspettano fiduciose il prossimo quando scadrà la convenzione che l'impresa ha con il Comune sull'uso del terreno.

Dicono che la licenza gliela devono ripetere, ma per la zona più lontano dai centri abitati, si augurano che in seguito la natura ripristini la sponda: «Com'era una volta, quando si poteva arrivare sino all'acqua; adesso è tutto un degrado». Il cantiere avrà modificato la fisionomia del posto, ma lo spettacolo peggiore è quello della spazzatura buttata lungo le rive.

Fortunatamente la natura è pietosa e cerca di coprirla con le erbacce e la trascuratezza ha reso così rigogliose che anche Tarzan avrebbe fatica a passarsi. Stessa cosa capita lungo il periferico torrente San Giovanni, che in passato doveva essere un pittoresco e ameno corso d'acqua.

Nella zona Nord di Verbania ironicamente commentano che i due corsi d'acqua «sembrano appartenere a un altro mondo, visto che nessuno se ne cura. Ci fossero dei sentieri per le passeggiate, o fosse una pista per andare in bicicletta. Nulla».

La sponda di San Giovanni, nel primo tratto di via Brigata Cesare Battisti, è adibita a parcheggio; poi c'è un pezzo scosceso, senza «guard-rail», alternato a chiazze di spazzatura sotto i cartelli che invitano a non scaricarla, un caprone legato per il collo, infine gli orti, uno attaccato all'altro, recintati e piacevoli: i rettangoli di terra sono perfettamente allineati e alcuni sono separati da una camminata di cemento.

Poi c'è è andato oltre perché ha adibito a magazzino un'arcata del ponte sulla Re[illegible] visto che il tetto c'era (il sotto della strada comunale) non ha fatto altro che chiudere con assi i due fianchi e ha ricavato un deposito [illegible]. E' un ponte fuori mano, neppure di fattura romana, ma forse meriterebbe un miglior trattamento, non altro per il fatto puramente estetico.

Aldo Popaiz

Una veduta dell'impianto al centro delle proteste e di una raccolta di firme degli abitanti del rione Gabbiane di Trobaso

Sull'istituzione del nuovo ente si riaccende il dissidio fra le due città dell'Alto Novarese

Provincia di Verbania: Scotti firma il decreto

Ma il Consiglio comunale di Domodossola chiede il doppio capoluogo

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha firmato i decreti per l'istituzione delle sette nuove province. C'è anche quella dell'alto novarese, con l'indicazione di Verbania capoluogo, i confini delineati dalla Regione sulla base delle linee programma, senza i Comuni del Cusio che hanno optato per Novara.

Le notizie vengono dall'assessore regionale agli enti locali Enrico Nervi*ani*, rientrato in questi giorni da Roma dove ha avuto contatti con alti funzionari del ministero dell'Interno. La firma dei decreti da parte del Ministro è un passo fondamentale verso l'istituzione delle nuove province ma per le zone, e fra queste c'è sicuramente l'alto novarese, che aspirano all'autonomia non è ancora il caso di lasciarsi andare a facili entusiasmi.I decreti dovranno infatti passare al vaglio degli altri ministeri, l'ultima parola toccherà sempre alle Regioni che dovranno esprimere un parere definitivo. E resta la grossa incognita degli oneri relativi all'istituzione dei nuovi Enti: una partita che dovrebbe essere regolata con la prossima finanziaria.

Per capoluogo e confini della futura provincia dell'alto novarese i giochi sono tutti fatti? A Domodossola pensano di sì proprio perché sono ancora la Regione ad esprimere la valutazione finale sul decreto.

Il Consiglio comunale di Domodossola ha votato quasi all'unanimità mercoledì sera una mozione presentata da Guido Biazzi del pds che punta sul doppio capoluogo. Domodossola e Verbania, con una diversa articolazione di uffici e servizi rispetto alle precedenti proposte. Il documento, che rappresenta di fatto la nuova posizione ufficiale di Domodossola sul problema della nuova provincia, parte da un dato di fatto che è sotto gli occhi di tutti: il Verbano-Cusio-Ossola non esiste una sola città «dominante» sul resto del territorio e riconosciuta come principale polo di attrazione. Il doppio capoluogo diventa quindi inevitabile: la sede dell'amministrazione provinciale, Giunta, consiglio, uffici e servizi del nuovo Ente dovrebbe essere Domodossola, mentre a Verbania dovrebbero essere dislocati le articolazioni provinciali degli organi dello stato, Prefettura, Questura e altri uffici. Viene indicato anche un nome diverso, che non dovrebbe essere nessuno: provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

La mozione votata dal Consiglio comunale di Domodossola parte proprio dalla considerazione che negli ultimi mesi si sono accumulati troppi ritardi sulla nuova provincia e che le decisioni di ministeri e Regione sono ormai alle porte. Occorre quindi entrare nel merito dei problemi e compiere le scelte che permettano l'avvio della provincia. Per la dislocazione dei servizi, l'obiettivo deve essere una ripartizione equilibrata su tutto il territorio e per quelli che non sono decentrabili occorre privilegiare l'area baricentrica di Fondotoce-Gravellona, operando immediatamente per l'acquisizione di edifici necessari.

Adriano Valli

NOTIZIE FLASH

Investita* [illegible] *la

Una [illegible] 15 anni ieri pomeriggio è stata investita da un'auto [illegible] attraversava la strada. Anna Geggianesi, residente in via Sauro 27, per cause ancora da chiarire è stata travolta da una Panda, che transitava in via Farini, riportando la frattura di una gamba. La giovane guarirà in 40 giorni.

Convegno* [illegible] *nuova* [illegible] *stupefacenti

La nuova disciplina sugli stupefacenti e i compiti della polizia municipale sarà il tema di un convegno, organizzato dal Comune in collaborazione con la Regione, che si terrà domani alle 9,15 nell'auditorium della Banca Popolare. Dopo il saluto del sindaco e l'intervento di Bianca Vetrino, sono previsti, tra gli altri, gli interventi di [illegible]lli, sostituto procuratore della Repubblica, e di Domenico Cuttaia, capo di gabinetto della Prefettura.

congresso la* [illegible] *del Verbano, Cusio e Ossola

Si terrà stasera dalle 20,30 il 6° congresso della confederazione nazionale artigianato della zona del Verbano, Cusio, Ossola. Si discuterà l'approvazione dei documenti per il congresso nazionale, il rinnovo degli organismi dirigenti e la nomina dei delegati.

Referendum «Fedelissimi» premia* [illegible] *Riviezzi

E' Carlo Riviezzi che si aggiudica il ventiduesimo referendum del Club [illegible] Novara Calcio, per i giocatori che hanno disputato almeno 25 partite. Il difensore azzurro (33 partite giocate, voti per media di 6,96) ha preceduto Armenetti (media 6,43), il centrocampista Gaspare Uzzardi (6,39), Gianluca Paciori (6,34), Moruno Fersini (6,31), il portiere Bottini (6,30), Gabriele Lanci (6,03) e Gianluca Birtig (6). Insufficienti Sergio Elli (5,96), «Totò» Orofino (5,80) e Maurizio Testa (5,66).

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
VENERDI' 14 giugno GIORGIO E GLI [illegible]
SABATO 15 giugno ALEX CABRIO
DOMENICA 16 giugno [illegible]
GIARDINO [illegible]
TEL. 0321/825.300

mirage DISCOTECA DANCING
QUESTA SERA liscio con GIANNI MANTELLI
SABATO 15 e DOMENICA 16
DISCOLIVE con LA TROUPE
DOMENICA 16 sera
GARA IN UN'UNICA SERATA DI BALLI DI GRUPPO
(Lambada, Rock'roll, Booge-Wooge, Cha-Cha, ecc) E LISCIO
APERTA A TUTTI
APERTO GIARDINO [illegible]

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.[illegible]
QUESTA SERA orchestra spettacolo
ALEX CABRIO
SABATO [illegible] CRISTINA E I RIFLESSI
[illegible] 16: AMADEUS
TUTTI I VENERDI', SABATO e DOMENICA DISCOTECA con i
d.j. JOE, CLAUDIO e ARMANDO
GRANDE APERTURA GIARDINO ESTIVO

AFFITTASI CAPANNONE IN NOVARA
mq. 700 uffici mq. 110
e cortile mq. 1400 recintato
uso industriale
e commerciale
adiacenze autostrada TO-MI
Tel. [illegible]

GATTICO collinare
villa recente con finiture accurate mq 450 su due livelli più autorimessa. Giardino piantumato. Possibilità di terreno sino a mq 4.000 ca. vendesi o affittasi.
La Domus 0322 243.707

Volvo, Nuova 460.
Carburatore, iniezione, turbo intercooler. 1700 c.c. da 90, 106, 123 CV. Tre potenze di motore in tre diverse versioni. GL, GLE, Turbo.
VOLVO
CONCESSIONARIA
FONTANA [illegible]
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.088
STAZIONI DI [illegible] AUTORIZZATE
[illegible] MODERNO
DI ORIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE [illegible]
VERBANIA INTRA - TEL. 0323/532.87

FAI MENO FATICA!

Cinque tosaerba da 53 cm.
Tutti semoventi, con motori a 2 e 4 tempi.
Raccoglierba da 88 litri ad ampia apertura per un facile scarico.
Due nuovi trattorini da giardino Serie LX con motori da 14 e 15 CV.
Trasmissione meccanica a 5 velocità o idrostatica con controllo a doppio pedale.
Unità di taglio da 97 cm a due lame.
Nuovo Rider GX75 da 9 CV.
Trasmissione meccanica a 5 marce.
Unità di taglio da 76 cm a lama singola.
L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA
GARDEN PIU' CONCESSIONARIO
PER NOVARA E PROVINCIA
Via Cascinetta, 2 — GATTICO — Tel. 0322 88.130

Mentre arrivano altri albanesi, non parte il piano regionale di sistemazione

Asti e Novara, lite sui profughi

Il sindaco Giorgio Galvagno accusa il suo collega di non rispettare i patti, intanto si moltiplicano le segnalazioni di problemi da parte di tutti i Comuni piemontesi

ASTI. Profughi che si azzuffano e sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano sull'ospitalità da dare agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanese» nel capoluogo astigiano. La tensione per la mancata soluzione del problema aumenta dentro e fuori la caserma Colli di Felizzano, dove sono sistemati i profughi e dove martedì c'è stata l'ennesima rissa.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano 101 dei 580 albanesi attualmente alloggiati in caserma è pronto da una settimana: dalla Regione tuttavia non giungono ordini per avviare lo smistamento degli immigrati, mentre in Prefettura informano che entro la prossima settimana saranno pronti gli elenchi dei 479 profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana si chiuderà così senza nulla di fatto, nonostante la Provincia abbia stabilito che nell'Astigiano la sistemazione definitiva dei profughi avrebbe dovuto concludersi entro domani.

Intanto altre province si segnalano difficoltà a trovare lavoro per i profughi e si sottolinea l'impossibilità di assorbire la quota di albanesi assegnata loro in Regione (640 per Torino, 221 per Novara, 232 per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di 256 immigrati e Cuneo di 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha polemizzato con «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata al giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che le critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno sottoscritto un accordo a Torino per la distribuzione di 1.832 profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono di far parte di questa regione, devono mantenere gli impegni presi».

Qualche ora più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggio né occupazione ai profughi. Ma Galvagno non è tenero neanche con la Regione: «Gli amministratori devono fare rispettare i patti. Le reazioni isteriche - dice ricordando che il comune di Asti si accollerà 50 dei 101 profughi che resteranno in provincia - non servono a nessuno. A questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine».

La richiesta di procedere con un atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte è stata formalizzata dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Pierfranco Ferraris, che ha preso contatto con il Servizio per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove restano alloggiati nella caserma Monferrato 690 profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero restare 46 albanesi, nel resto della provincia alessandrina altri 210. I rappresentanti dell'Organizzazione internazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi avevano visitato la caserma Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati con i profughi, è stata offerta un'indennità di 200 mila lire a chi deciderà di tornare in Albania. Ma solo un paio di albanesi ha accettato.

Laura Nosenzo

«NO, LI VOGLIO»

«Il sindaco di Asti ha torto con noi? Mi spiace, anche perché se così sbaglia. Il nostro atteggiamento sugli albanesi è di grande responsabilità». Armando Riviera accetta le critiche del collega e compagno di partito (psi) Giorgio Galvagno. A Novara non c'è posto per i profughi e è inutile girare e rigirare il problema.

«E' ora di finirla - dice - con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione di case popolari e per anziani. Si tratta di un centinaio di alloggi e le domande sono già tre volte tante e tendono ad aumentare. Non riusciamo ad accontentare i nostri residenti e come possiamo pensare di risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il sindaco di Asti, Riviera dice di comprenderne i problemi e di non essere purtroppo in grado di dargli una mano. «Galvagno ha forse commesso un errore in partenza: quello di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io ma ne sono guardato bene anche perché avevo subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine un intervento per gli extracomunitari. Non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

E conclude il sindaco: «La richiesta per questi profughi è non solo di un alloggio dignitoso ma anche di un lavoro. Altra cosa assurda visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. E io non ho la forza di mettere i profughi albanesi davanti ai miei concittadini». [r. s.]

Non ci sono né case, né occupazioni per gli immigrati dell'Est

VERCELLI: NE ACCETTIAMO SOLO 43

«Vercelli non può ospitare gli albanesi». Lo ribadito in una conferenza l'assessore comunale all'assistenza Arrigo Danieli. «Il problema profughi non si risolve ammassandoli in un magazzino piuttosto che in una caserma. Si potrebbe forse organizzare un centro di accoglienza all'ex ospizio che però non è più agibile. Non possiamo dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che ci sono molti vercellesi che hanno bisogno di una casa. «Voglio essere chiaro - ha concluso -: dare ospitalità anche solo ad una cinquantina di profughi potrebbe mettere in discussione la graduatoria per gli alloggi per due anni, non possiamo permettercelo».

Martedì scorso il consigliere Boggio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali della Guardia a un gruppo di albanesi. Danieli ha già smentito la notizia.

Per quanto riguarda la provincia, Vercelli sarebbe in grado di accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i 232 che le potrebbero essere assegnati dal ministero. Fornisce la cifra il presidente della Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In seguito a imposizioni - ha detto - molti sindaci si dimetteranno». [r. s.]

A Novara, contro i ladri

Un nonno in affitto

NOVARA. Nasce il nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato vuoto dalla famiglia in vacanza, alza e abbassa le tapparelle del salotto, accende la luce, fa scorrere l'acqua. E qualche volta usa il telefono, alzando di proposito il tono della voce. Fa tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere durante la giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, se rendere viva l'abitazione fosse occupazione dalla famiglia, che in realtà si trova a centinaia di chilometri di distanza, magari sotto l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea è tutt'altro che astratta, anzi da molte considerazioni. Non sono sufficienti i sistemi di sicurezza per godere tranquilli mentre si è lontani da casa e lo dimostrano le frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze, fa ai vicini di casa per dormire sonni tranquilli a distanza. Ed ecco farsi strada il progetto di affidare a quei pensionati che, per loro scelta o imposizione, trascorrono l'estate in città. Le associazioni «pensionato per la sicurezza» esistono nelle grandi città (Milano è antesignana in materia di prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piemonte ci si sta a interessare privati e gruppi di volontariato. Milano sta contagiando le zone confinanti, come la provincia di Novara, la quale si è prodigata negli ultimi anni in iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Tri-» (e la denominazione è già un incoraggiante pungolo a non fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire, un mattino d'autunno, davanti alle scuole, muniti di paletta e fascia rossa.

Il nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamacco: «E' una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la porteremo in discussione nelle commissioni della Consulta per la Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, ma ci sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche in questo senso potrebbe essere una soluzione interessante. Il nonno a guardia della casa è un deterrente significativo: basterebbe che una volta al giorno passasse a togliere la posta dalla buca per dare l'impressione che quell'abitazione è custodita e, comunque, non abbandonata a se stessa». E sul lago d'Orta, a Omegna, da tempo è in attività la «Pro Senectute» che, sotto la guida di un dinamico promotore, Fausto Melloni, è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza Età. Trecento tesserati con i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano non solo può sentirsi utile ma, in molti casi, indispensabile. A Fausto Melloni, che coordina con altri animatori le numerose attività, è stata proposta anche l'idea del «nonno guardiano». «Siamo pronti a gestirla - dice Melloni -, la Pro Senectute è disponibile a iniziative di questo tipo, sempre che gli anziani siano protagonisti. Il compenso? Noi non vogliamo quantificarlo, ma è giusto che il pensionato non sia soggetto a sfruttamento».

Gianfranco Quaglia

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto
- con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

SANSIRO NOVARA

ONORANZE
Tel. 0321/393.257/8

DIRETTAMENTE

SABATO 15 GIUGNO 1991

L'**Agenzia Pubblicitaria P.B.** con il patrocinio del **Comune di Galliate** Vi invita a partecipare alla rassegna del Liscio dove i **MUSICAL 2000** con l'Orchestra spettacolo di

CASTELLINA PASI

Si esibiranno nella splendida cornice del Castello di Galliate. Potrai danzare e gustare prodotti tipici locali.

Ospite d'Onore

NINI ROSSO

Presenta: **MARCO GRAZIANI**

Lo spettacolo inizierà alle ore 18,00

Ingresso: L. 15.000

Per informazioni telefonare al N. (0321) 26186

Le prevendite dei biglietti si effettueranno presso:
AGENZIA P.B. - Viale Dante Alighieri, - Tel. (0321) 26187 - Novara
Ellepi dischi e strumenti - Quagliotti, - Tel. (0321) 861491 - Galliate (No)

EID

SOCIETÀ

IL TUO VECCHIO PERSONAL COMPUTER OGGI TI PERMETTE DI RISPARMIARE FINO A

LIRE 2.000.000

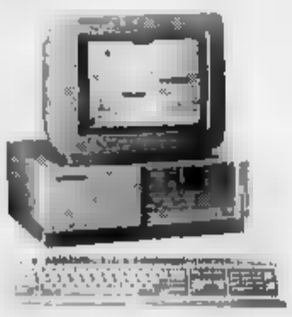
Portaci il Tuo PC (anche non funzionante, purché completo) e acquistando un PC HEWLETT-PACKARD 80.386 a 16-20-25 Mhz potrai risparmiare da un minimo di 1.000.000 un massimo di 2.000.000

OFFERTA VALIDA SINO AL 30-6-1991

* Sono disponibili 12 differenti configurazioni

TELEFONA ALLA PER EVENTUALI CHIARIMENTI

N.B.: Sono esclusi gli Home Computer



- ELABORATORI PER GESTIONALE E TECNICO
- PERSONAL COMPUTERS
- GRAFICA E PRODUZIONE-CAD/CAM
- PROGRAMMI PER AZIENDE, ENTI PUBBLICI E PROFESSIONISTI
- CONSULENZA ORGANIZZATIVA

EID srl - (No) - **Viale Kennedy**
Tel. (0322) 845.333 r.a. - Telefax (0322) 846.029
TORINO - Corso Matteotti
Tel. (011) 532.468

Concessionario HEWLETT PACKARD Personal computer

EUROLENDA

MARCO
DA SOLE
ALLA VENEZIANA
VERTICALI
Via Maggiani, 11 - Tel. 0321/866851
28066 GALLIATE (NO)

PRIMA NATURA
al Latte Verbano
NOVARA

IL TUO SONNO IN MANI SICURE

Centro del Materasso
28100 NOVARA
CORSO TORINO, 24
TEL. (0321) 28961

NASCE IL NUOVO SATELLITE

"COMMUNICATIONS"

DI

PIANETA AUTO

TELEFONI A PARTIRE DA £. 900.000

Auto: un vulcano di idee. Ed ecco dal 15 giugno prende vita il nuovo settore specializzato in dispositivi per la telecomunicazione. **"COMMUNICATIONS"** è il nome di questo satellite già grande ma destinato a crescere ancora.

In **"COMMUNICATIONS"** potrete trovare i cellulari **SIP** portatili o trasportabili per automobile, indispensabili da quando la comunicazione è diventata di primaria importanza.

Un utile strumento per l'uomo moderno che viaggia e lavora anche stando in auto o mentre è fuori sede. Da **Pianeta Auto** troverete tutta la gamma di questi apparecchi adatti ad ogni esigenza essendo **affiliata SIP di Novara e rivenditore di tutti gli apparecchi radiotelefoni SIP.**

Un'equipe di tecnici specializzati si occuperà dell'installazione (garantita 12 mesi) e dell'attivazione dei radiotelefoni sull'automobile; lo svolgimento delle pratiche verrà effettuato dagli uffici di **Pianeta Auto:** queste operazioni verranno eseguite gratuitamente e in giornata.

È possibile utilizzare la comoda formula di pagamento dilazionato.

Ricordate: **"COMMUNICATIONS"** è solo questo...

PIANETA AUTO

NOVARA VIALE GHERZI, 3

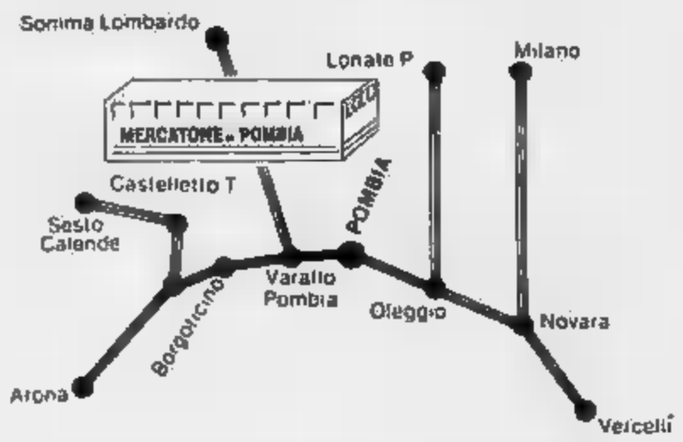
In permanenza dell'auto in officina per riparazione verrà data in uso Pianetina, l'auto sostitutiva di Pianeta Auto.

M P E' ESPLOSA L'ESTATE AL MERCATONE di POMBIA

ORARI: dalle 8 alle 12 - dalle 15,30 alle 19,30

GUARDA CHE PREZZI !

Bici Mountain Bike 26 - 18 vel. C/Shimano	L.	[illegible]
6 bicchieri	L.	2.000
Sedia giardino resina	L.	5.700
Ombrellone	L.	13.000
Macchina caffè Baby Gaggia	L.	[illegible]
Lavatrice 5 kg	L.	299.000
Soggiorno completo	L.	476.000
Divano [illegible] angolo	L.	177.000
Cucina gas	L.	133.000
Lampadario cucina	L.	14.900
Tv 14" telecomando colori	L.	345.000
Videocassette VHS 120 Funai	L.	[illegible]
Camera matrimoniale completa	L.	990.000
Cameretta ragazzo completa	L.	329.000



M P

OLTRE **20.000** ARTICOLI PER LA VOSTRA CASA

★ ★ ★ ★

TANTISSIMI NUOVI ARRIVI

MIVAR - PHILIPS - HITACHI - ZEROWATT - PIONEER - MOULINEX - ROWENTA - GAGGIA - ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI FINO A 60 MESI - TUTTA LA MERCE E' CORREDATA DI GARANZIA

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - SULLA STATALE 32 PER NOVARA - TEL. 0321/957.274

CHITA[redacted] ROC[redacted] AD AL[redacted]DRIA

[redacted] alle 22, [redacted] Notturno Club, concerto [redacted] Andrea Braido, giovane chitarrista che [redacted] con [redacted] Rossi in «Fronte del palco» ed [redacted] in tournée in Urss con Zucchero. Propone in anteprima alcuni brani [redacted] suo nuovo lp, inciso da solista.

[redacted]ICCHI E POV[redacted] A CA[redacted]GLIO

Questa sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» [redacted] Caraglio, in provincia [redacted] Cuneo, I Ricchi [redacted] Poveri, reduci da «Domenica In», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto apre la rassegna estiva nello spazio [redacted]turn». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

[redacted] DAMIANO, [redacted] PER CHET [redacted]

Domani sera alle 21,15, nella chiesa [redacted] Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, [redacted] in programma il concerto «Chet Bakers' memory», con il trombettista e flicornista Felice Reggio, il pianista Palmino Pia e il bassista An[redacted] Peirolo.

I disc-jo ci guidano

Viaggio nelle discoteche piemontesi per conoscere i d.j. e le loro proposte musicali Personaggi estrosi, animano le notti con reggae, calypso, ska e gli immancabili house e rap

QUESTI I [redacted] DELLA [redacted]

Sono i re del mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste settimane. Vediamo dove [redacted] «esibiscono». «Blitz» al **Due** [redacted] Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i [redacted] dischi allo **Studio Due** di via Nizza a Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, Graziano [redacted] Paolo, conducono per i fine settimana estivi le quadriglia [redacted] tendenza al **Mirage** [redacted] Arona (Novara), mentre Marco Ferretti, Martin Freez e Phill «the voi[redacted]» alzano al massimo i cursori sul rap, house [redacted] dance a **La Co**[redacted] Sale (Alessandria).

Questa sera [redacted] caraibico Emanuel Miller è alla **Cabala** biellese con [redacted] menù reggae e [redacted]ga-moffin che inizia da Marley e finisce con Cocoa Tea, uno dei più prestigiosi vocalist che tie[redacted] banco di questi tempi anche nelle «disco-room» [redacted] Montego [redacted]y e Ochos Rios (Giamaica). Miller ritornerà alla Cabala il 28 giugno per «The last night party» mentre gli altri venerdì [redacted] solitamente al [redacted] torinese.

La palma per il nome più fantasioso va [redacted] Paperacid, che [redacted] esibisce alla discoteca **Christ** di Mondovì, con il supporto del light-jockey (i mixatori di luci) Tuzzi & Renato. Al dancing [redacted] di Gravellona Toce sono in azione «rappati» Joe, Claudio [redacted] Armamdo [redacted] al **Yam**[redacted] di Cameri [redacted] alternano Franco Rossi [redacted] Company, mentre [redacted] proporre «musicamitica», tutta quella della leggenda, c'è Roberto Brambilla. Alle **Bollebiu**, gigantesco acquatico bazar-solarium, [redacted] discoteca di Borghetto Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre al [redacted] di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato e domenica propone tendenze e dischi a richiesta.

In ogni dove, resistono [redacted] diverse settimane ancora [redacted] tecno-dance andina degli Atahualpa e il gregoriano, inafferrabile [redacted] evanescente degli Enigma. E [redacted] culpa» ripete il d.j. battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede di guerra e hard rock per Mixo. Suono giamaicansussultorio «by Cocoa Tea» per Emanuel Miller. Brani «come-tu-mi-vuoi» per Desirée, [redacted] delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

Ha inizio così il giro nel mondo dei dispensatori di decibel [redacted] in discoteca di questi tempi. Paolo Damasio, in arte Mixo, conduttore di «Stereodrome» in Rai, animatore di radio private [redacted] voce-guitarman dei «Differcence», si butta in picchiata alla consolle del music club «Due» di Cigliano aggredendo il microfono. Il sound diffuso [redacted] megabox è quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo [redacted] cantilenante [redacted] sul piatto finché Mixo non urla: «Ballate con i lupi!», ma i navajos [redacted] inghiottiti [redacted] chitarre dei Diablo-Liftiba che sbucano sull'altro piatto [redacted] trasforma [redacted] figlio «maudit» del rock.

Torinese, sulla scena dai tempi dei pionieri delle radio libere, come dj [redacted] decisamente «anomalo», almeno, così si definisce. «Le mie tracce musicali hanno dosaggi con molto rock e meno "disco"».

Idee precise sul tipo di brani da proporre: la Mixo-formula contempla una scelta in radio [redacted] un'altra, diversa, in discoteca. Per l'ascolto con le [redacted] del walk suggerisce [redacted] questo [redacted]cio di stagione il suono di «Temple of the dog» e [redacted] «Living Colour». In discoteca il «menù» cambia e va dall'impatto emotivo [redacted] pezzi [redacted] «Thunder struk» [redacted] «Solace of you» fuori [redacted] soliti brani house [redacted] rap. Semplicemente linea rock [redacted] Ac/Dc [redacted] Public Enemy. Mixo ammette: «Tento la [redacted] più difficile, scegliendo per loro un programma che [redacted] a me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano [redacted] Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre [redacted] al [redacted] della «Cabala» [redacted] Biella. La sua attività non finisce sul podio dei dischi: [redacted] anche un ballerino professionista (ha lavorato molto in tv) e per questo motivo non ha difficoltà a scendere [redacted] pista, a dar man forte a tutti coloro che vogliono lan[redacted] nelle danze caraibiche, che propone dal [redacted] posto di comando. [redacted] perché calypso [redacted] ska, [redacted] specialmente reggae e ragge-moffin (l'ultima novità) non hanno più segreti per i seguaci [redacted] Emanuel Miller.

[redacted] questi giorni, [redacted] la sua direzione, s'inizia a Biella un corso di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», una palestra in cui si svolgono attività legate [redacted] ballo. [redacted] le «lezioni», Miller ha come supporto [redacted] congas il percussionista Gianni Gillio.

Sp[redacted] il dj gi[redacted] «rasta» [redacted] nel profondo dell'anima: «Il [redacted] disco d'inizio è [redacted] "One Love" del grande [redacted] Marley e vuole essere un messaggio. Come andiamo [redacted] musica reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già sentito [redacted] tutto ok. Con General Tinchers, Cocoa [redacted] e [redacted] i nuovi profeti della [redacted] moffin, [redacted] le complicazioni in pista».

Emanuel Miller vive in Italia da cinque anni. Racconta: «Studiavo d[redacted] a New York City. [redacted] fatto [redacted] provino [redacted] sono [redacted] ingaggiato alla televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino [redacted] dj. [redacted] superlavoro. «Ehi, ragazzi! [redacted] fretta: scappo [redacted] corsa, lasciate un messaggio [redacted] segreteria...» stride [redacted] su 24 il messaggio al suo telefono.

Anche [redacted] (nome vero Consuelo Rossi) [redacted] una ragazza che va di [redacted] Dj al femminile, caso raro, [redacted] un anno e [redacted] propone al «Gattopardo» di Novara musica di tendenza e «tutti i generi richiesti». Indossatri[redacted] cantante [redacted] inciso [redacted] il vocalist nigeriano Mike Murphy il disco «Mike is on the Mike») e attrice (piccole parti in due film, per ora), ha lavorato al Bandiera Gialla [redacted] Rimini, all'«Azzurra» di [redacted] Cervo [redacted] in altre «disco» importanti. Poi [redacted] atterrata in questa grande villa ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' [redacted]zionale la sua capacità di darti i suoni che vuoi: ti [redacted] piatto cose impossibili».

Abita a Novara, ma è di Verona, dove ogni tanto ritorna, più che per nostalgia di casa, per rifornirsi di [redacted] «Gattopardo» con [redacted] «Tir carico di vinili freschi di incisione».

Sarà poi vera qu[redacted] storia del Tir? Nel mondo-dj non c'è da stupirsi di nulla.

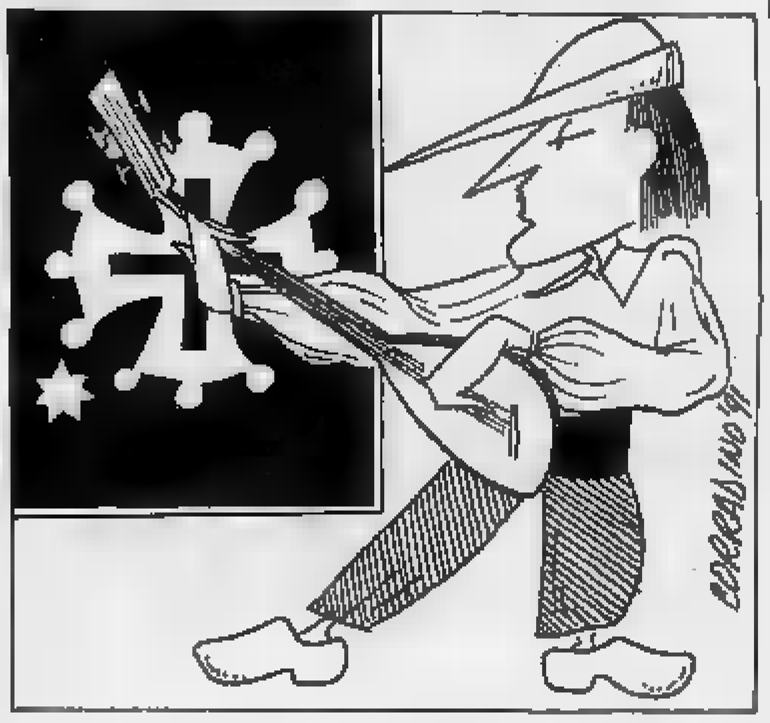
Giovanni Barberis

Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

DA oggi e per tre giorni a Dronero è in programma [redacted] prima fiera dei «Pais d'Oc», [redacted] delle popolazioni dove la lingua deriva dall'antico [redacted] e [redacted] dell'«oil», attuale [redacted] francese. Paesi della Provenza italiana e francese, [redacted] Costa Azzurra e dell'entroterra cuneese e nizzardo che propongono una lunga serie di manifestazioni.

L'apertura è prevista alle 18 con [redacted] Fiera dove [redacted] esposti i «parfums [redacted] Grasse» [redacted] profumi di Grasse), le lavanda, le piante aromatiche [redacted] proposte d'itinerari nell'Alta Provenza; immagini dedicate al recupero dei beni artistici delle vallate cuneesi.



Nell'ambito [redacted] fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica dei Pais d'Oc» dedicata al turismo, arti, mestieri, prodotti naturali e gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasio[redacted] per la seconda edizione di «Musich'Etnie», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche della tradizione occitana e provenzale e di curiosi e ormai rari strumenti. [redacted] primo spettacolo dedicato a questa musica [redacted] un saggio degli allievi «dei corsi strumentali e dei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma stasera alle 21.

Domani la giornata si inizierà [redacted] convegno sul «Ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio [redacted] 10). Nel pomeriggio, a partire dalle 17, l'assemblea dell'Associazione [redacted] Monviso con la presentazione di un opuscolo dedicato alla più conosciuta e affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, [redacted] fiaccolata musicale con cavalli e carrozze.

Domenica terza e ultima giornata di manifestazioni, che si aprirà alle 10 con l'originale [redacted] «Un giro in [redacted]za». La proposta è dell'Associazione allevatori dei cavalli Merens (una specie particolarmente diffusa nel Cuneese per le doti [redacted] resistenza agli sbalzi climatici e la resistenza a camminare in montagna).

Nel pomeriggio [redacted]a rassegna musicale giovanile e in serata il [redacted] «Lou Dalfin», gruppo molto conosciuto nei paesi della Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200	c. Giulio Cesare 67	Texasville	Or.: 20,20; 2[redacted]
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	Le età di [redacted]	Or.: 18; 20,45; 22,30. V. M. 18
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI	
Ambrosio	c. V. Emanuele II 52	Cin Cin	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	[redacted] sono morti	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino	c. Sommeiller 22	Donne di piacere	Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol	via San Dalmazzo 24	Piccola peste	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale	via Carlo Alberto 27	Attenti al ladro	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1	via Garibaldi 32/E	La puttana del re	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Chaplin [redacted]	via Garibaldi 32/E	Edward Mani di Forbice	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo	via Goito 5	[redacted] non [redacted]ve[redacted]ale	Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [redacted]; 22,30
Doria	via Gramsci 9	La cattiva	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande	piazza Sabotino	Balla coi lupi	Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu	piazza Sabotino	Il portaborse	Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]
Eliseo Rosso	piazza Sabotino	[redacted]	Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire	p. Vittorio Veneto 5	Misery non deve morire	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba	p. Moncalieri 241	Storie di amori e in[redacted]	Or.: 20,30; 22,30
Faro	via Po [redacted]	Il silenzio degli [redacted]	Ap. 20. [redacted] 20,15; 22,[redacted]
Fiamma	c. Trapani 57	[redacted]ile, [redacted] sempre si	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello	v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO	
Ideal	corso Beccaria 4	Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)	Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[redacted] Kong	Cinestudio via Po [redacted]	[redacted]	[redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput	via XX Settembre 15 bis	[redacted] Jhonson	[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux	Galleria S. Federico	Il [redacted] più pazzo del mondo	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[redacted]
Nazionale 1	via Pomba 7	Whore (Putt[redacted])	Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]. V. M. [redacted]
Nazio[redacted] 2	via Pomba 7	Fuga dal Paradiso	Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon	via Venalzio 5	Un poliziotto alle elementari	Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1	via Arsenale 21	[redacted]ed io	Or.. [redacted] 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	p. Castello 215	Mostra L'Arcano incanto	Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiusa.
Piccolo Regio	p. Castello 215	I conc[redacted] al Piccolo Regio 1991	Rimborsi dal 18 al 29 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri	p. Solferino 4	[redacted] danza e recitazione	Oggi ore 21.
[redacted]	v. [redacted] 77		
Erba	c. Moncalieri 241	Estate gialla	Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
Juvarra	[redacted] Juvarra 15	[redacted] per Sertoli [redacted]	Ore 21. Inf. e pren. ore 18-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino	piazza Massaua 9	Rassegna Saggi scuole [redacted]	Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotto.

LE TV PRIVATE

[redacted]
17,30 Amandoti, telenovela
18,30 Terre sconfinate, telenovela
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Il giorno di San Valentino, film

G.R.P.
18 — Rosa... de Lejos, [redacted]
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, [redacted]
20,15 Giornale Piemon[redacted] rubrica
20,45 Ero uno sposo di guerra, [redacted]
23,30 [redacted] notiziario

Telecupole Cinquestelle
18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
20,30 Guerra di spie, sceneggia[redacted]
22 — Motori non stop, rubrica
22,40 Basket, sport
23,10 Film

Telesubalpina
20,30 Il palazzo risponde... incontro con il sindaco di Asti
21,30 Calcio lane, rubrica sportiva
[redacted] Pietre vive: «Visitare un museo»
23 — Il regionale, notiziario

Videogruppo
19,30 Trenta minuti
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 [redacted] Angelina, film
23,40 Videonotizie
24 — Follie d'estate, film

Primantenna
18,30 Iron Man, cartoni
19 — TGG special
20,30 Ambra, film
22 — Forte mare

Erreuno Tv
20,25 [redacted]
21,23 [redacted] telefilm
22,30 Tg sera
22,50 Special
23 — Remake
24,30 [redacted] notte

Telecity
20.30 Quando [redacted] la [redacted]chio, film
22,10 Colpo g[redacted]
23 — Fish Eye - Obiettivo pesca, sport
23,30 Il fantasma dell'opera, [redacted]

Quinta [redacted]
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemon[redacted]
[redacted] Spionaggio a Casablanca, film
24 — Tracce di [redacted]o in una coppa di champagne, film

Rete Canavese Videobiella
18 — La città dei ragazzi, film
20 — Viviana, telenovela
[redacted] — Giordano Bruno, film

22,45 [redacted]
23 — Tg

[redacted] 7 Piemonte
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, in[redacted] a...
22,05 Informa 7, [redacted]
[redacted] Boomerang - L'arma [redacted] uccide, film

[redacted]
19,55 Speciale Videorivera, attualità
20,50 Guerra di spie, l'ultima primavera, film
23 — [redacted] in diretta, replica

Vco
18,45 Samba d'amore, novela
19,30 VCO notizie
20 — Sport week-end, [redacted]
22,30 Black & White
1 — Basket a Cinquestelle

[redacted] Tv
18 — Il piccolo detective Bacchi, cartoni
19,15 News edizione serale
20 — Calcio fans
20,50 Il salotto
22 — News edizione notte

● Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati [redacted] tempestiva [redacted]

ITINERARI D'ARTE

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

Q un viaggio nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, in na ricca di storia di centri «millenari». La fondazione di Visone, Spigno e di tanti altri comuni dell'Acquese, dell'Astigiano e del Cuneese, risale infatti agli albori del X secolo, come testimonia la Charta di fondazione e donazione del dell'abbazia San Quintino di Spigno Monferrato (nella foto), sottoscritta nel castello di Visone.

In quegli anni Piemonte Liguria furono devastate dalle incursioni dei Saraceni, che raggiunsero l'entroterra saccheggiando e distruggendo. Se la fondazione dell'abbazia di San Quintino segnò la rinascita della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i r monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi proprietario di una contigua cascina.

percorre la statale della Valle Bormida, Savona ad Acqui, appena superato il paese scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collegata al centro abitato da un ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a tre chilometri da Acqui, sulla statale che porta a Ovada Genova, a picco sul fiume.

Per celebrare millenario della Charta, firmata il maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha organizzato convegno internazionale (con tanto menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e promosso serie di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci o anche molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata di Ponti, sulla destra, trova il campanile della chiesa dell'Assunta.

A Bistagno chiesa d'inizio Seicento racchiude una Madonna col dello scultore locale Monteverde. A Terzo, a picco sul Bormida, si può visitare la torre del Trecento, da poco

In Valle Erro il p paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello dove nacque San Guido, attualmente edibile albergo e ristorante. Poi la torre Castelletto d'Erro, chiesa di Secondo ad Arzello, la torre al centro Cartosio. ancora, chi da Acqui sale Ponzone, dopo sei chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

San Quintino fondata nel 991 dai discendenti Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più chilometro centro paese. Per visitare i resti monumentali, proprietà privata, ci si può rivolgere alla cascina attigua.

BOTTEGHE, E PEVERAGNO

Un mercatino delle pulci un po' speciale

Un mercatino delle pulci un po' speciale, quello che si svolgerà domenica sulla piazza del Municipio a Peveragno, della Valle Josina, in provincia di Cuneo: accanto agli espositori provenienti numerose località di tutto Piemonte ci saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato tutte loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa raccolte Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per gio sabbia, qualche peluche abbandonato da tempo da chi ormai troppo grande per poterlo E poi il per costruire il camioncino e il rimorchio, la macchina per che magari dovrà essere cilata la di figurine la foto dei beniamini del calcio di qualche fa. Giocattoli proprio nuovi, da risistemare, che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

«Da più di un mese i ragazzi peveragnesi stanno mettendo da parte tutto ciò che ritengono di poter vendere - l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. formati gruppi di tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno trovato nelle soffitte. Qualcuno si munito una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli un telone steso terra». Marco, 13 anni, ha partecipato a tutte quattro le edizioni: «Mi diverto tantissimo - dice - e poi con il ricavato p comprare quello che mi piace senza dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, riuscirò a molare cifra che occorre, prenderò zaino dell'Invicta per andare in montagna».

mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni per iniziativa del Comune. «Ma sempre fatto fine luglio - dice Donato Garro, assessore manifestazioni -. Quest'anno abbiamo voluto inserirlo nelle manifestazione per la "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci aprirà i battenti domenica mattina alle 7,30 nella piazza principale del paese. Ad esp ci saranno una di commercianti provenienti soprattutto dal Saluzzese dal Monregalese, oltre a gente comune, appassionata di «cose vecchie» che nel tempo hanno mantenuto il loro fascino, garantito dall'abilità «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, vasi tenui colori azzurri rosa, bicchieri filiformi, stampe ormai ingiallite, orecchini pietre preziose incastonate nell'oro nn il centro dell'attenzione per tutta la giornata di domenica. «Il mercatino - prosegue Donato Garro - è sempre stata un'iniziativa di grande richiamo. Gli scorsi anni gli acquirenti arrivavano anche dal torinese e dal novarese. I prezzi senz'altro inferiori rispetto a un negozio di antiquariato di una città. E la mania delle cose antiche gioca un buon ruolo per il di questa quarta edizione del nostro mercatino delle pulci».

Il prossimo appuntamento per chi «l'antico» a Cuneo domenica 23 giugno in via Ro «Dituttounpo», giunta quest'anno all'ottava edizi La manifestazione è aperta a tutti, non solo quindi ai commercianti ambulanti, che ai molti privati che vogliono scambiare materiale da collezione o di antiquariato, più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari propri antenati.

[r. a.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un manifesto delle bambole Lenci

APPUNTAMENTI

Bonsai in mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, è allestita una mo bonsai, aperta fino a domenica prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, fiori, e volumi sul giardinaggio.

Caccia al tesoro

aperta le iscrizioni per la mega caccia al tesoro nizzata nel Biellese per il giugno. Indispensabili equipaggio di quattro persone. In palio viaggi oltre oceano. Per informazioni:

Gare di

Nei giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo non sogno», da fino domenica sono allestiti stand per gare di abilità.

Fragole e vini doc

Si apre stasera alla terrazza «Belvedere Europa» la Sagra della fragole. La festa dell'Alessandrino propone la degustazione di fragole e vini doc assaggi di specialità gastronomiche come agnolotti casalinghi e risotto alle fragole.

Sagra della panissa

Si apre domani sera, nel centro vercellese, la Sagra della panissa. Il programma prevede, alle 21,30, un incontro musicale al Circolo Mosca».

Rose e gastronomia

S'inizia domani sera nell'Astigiano, la delle cena e ballo liscio ristorante «Da Sardon». Domenica mattina si svolgerà canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

RACING: 2000 CC, 285 HP.

Motore 6 cilindri a V 90°, 24 valvole, 2 turbo, 4 alberi a camme.
Oltre 250 Km/h; da 0 100 Km/h in 5,6 secondi.

Disponibili presso:
AUTONOVA 2 S.r.l.
Via Novara, 318
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/846588

MASERATI. DI TRAGUARDO IN TRAGUARDO.

MASERATI SERVICE 24 ORE NON STOP

FINANZIAMO
10.000.000 in rate da L. 230.000

PROMETEO FINANZIAMENTI
tel. 0321/393.261
Torino
Varese tel. 0332/240.680
Milano tel. 02/480.09.761

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Tel. 02/946.63.62

Filiale
AGENTE
In tentata vendita zona Lago e Alto Vergante. Indispensabile residenza in zona, patente C, Enasarco.
Tel. 0321/28.380

OPERAI/E
specializzati e
CARTOSSI srl
Tel. 0323/837.135

DANCING GLOBO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161
VENERDI' 14
SABATO 15
DOMENICA 16
Nella sala del liscio si balla con
LILIANO ROMAGNOLI
MARIO RICCARDI
GIULIANA GIGLIAN
SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA D.J. MASSIMO e MAURIZIO
nella seconda sala

DAL 1921
MOBILI ed ARREDAMENTI
CRUSINALLO di OMEGNA
Tel. (0323)

HALL
Jambo
AUT. MIN. CONC.
GRAN GALA' D'ESTATE
inaugurazione locale estivo
estrazione biglietto vincente
UNA GOLF GTI 1600
e con l'orchestra
Sabato e festivi sera: Sala
DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI e
Sala Discolive: MUSICA
d.j. ROBERTO

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalla lacrimuccia facile udite: [redacted] potrebbe essere la vostra grande [redacted] per incontrare, in versione «live», i protagonisti [redacted] soap opera più [redacted] dagli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn e Caroline, infatti, [redacted] stati invitati alla discoteca «Gattopardo» [redacted] vara, che, dopo l'originale appuntamento con diavoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa assai allettante. E' «La notte di Beautiful», con tanto di provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, attenzione, la presenza [redacted] attori [redacted] assicurata. Se Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dei gestori, la loro casa di produzione nicchia, e si è detta molto perplessa a lasciare in pasto ai fans novaresi [redacted] non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director del 'Gatto', Massimo Gilardetti -. Sapremo solo durante la nottata se arriveranno i tre attori, tenuti sotto strettissima sorveglianza dai loro produttori, nonostante gli agenti di Ron Moss e di Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimana». Come detto, l'unica presenza assicurata sarà quella del regista [redacted] questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme [redacted] troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin non si limiterà ad osservare, ma intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in [redacted] di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interp[redacted] del telefilm [redacted] ragazzi della Terza C».

«L'idea è nata qualche mese [redacted] a Roma, quando ebbi l'occa[redacted] di [redacted] Askin - dice Gianni Orsi, titolare della discoteca di Agognate, a due passi [redacted] Novara -. Lui mi spiegò che molti dei suoi personaggi li [redacted] scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo a passare una serata [redacted] noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo [redacted] spettacolo per la [redacted] serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

Ma i me[redacted] fortunati, potranno almeno ballare a fianco di Ridge [redacted] Thorn? [redacted] possiamo garantire la loro presenza - risponde onestamente [redacted] -. Del resto, non [redacted] mai dato scontato il loro arrivo, per ovvi motivi». Le «Beautiful-maniache» sono avvisate: non resta che attendere e sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per [redacted] «Gattopardo» [redacted] un altro bel colpo promozionale. Eppure, altri interessanti appuntamenti già si avvicinano: il 26 [redacted]iugno si celebrerà la ricomparsa sulle scene musicali dei fratelli Righeira, [redacted] il [redacted] dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti sono inseriti nel quadro di «Sono So[redacted] Canzonette», il consueto appuntamento di ogni martedì. [redacted] tratta [redacted] una nottata fuori dagli schemi, con musica assai originale. All'interno [redacted] villa settecentesca si ballano lenti e revival, mentre nel parco esterno vengono riproposte le più famose canzoni per bambini, inframmezzate da cha [redacted] cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Ron Moss con Teri Ann Linn nel recente soggiorno romano

Marco Piatti

[redacted] I DEBU[redacted]

FOSSANO. Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti animati [redacted] una gran voglia di raccogliere applausi. [redacted] danno appuntamento [redacted] alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione del raduno è la seconda edizione [redacted] «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico per chi ha [redacted] di successo». Oltre [redacted] sono state le adesioni giunte [redacted] Ciao Radio, l'emittente che insieme all'oreficeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazio[redacted] patrocinata dal Comune.

«Abbiamo fatto una rigorosa selezione per ammettere i [redacted]ciannove concorrenti alla sera[redacted] - racconta Iva Coletta Demarchi, curatrice della [redacted]gna -. Lo spettacolo è concepito come una "Corrida", la celebre trasmissione [redacted] Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prova di abilità».

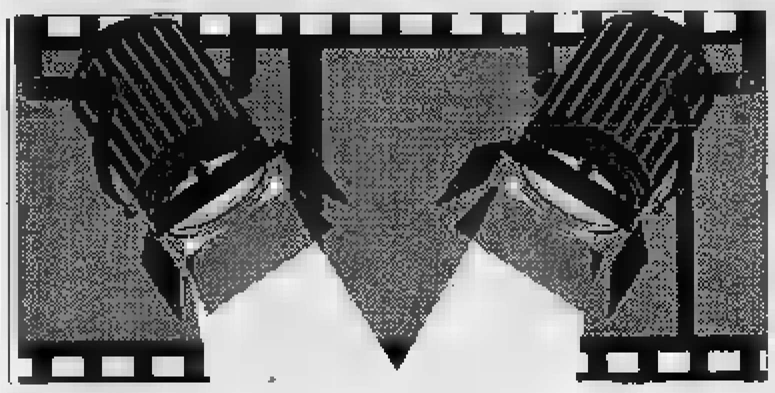
Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati nei locali del Cuneese, il duo di imitatori torinesi «Lo[redacted] clan» e il cantautore geno[redacted] Luigi Lertora. E non man[redacted] neppure i giovanissimi: due filarmonicisti in erba, Marco Meliano di 12 anni e Valter [redacted] 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo e il ballerino Johnny Afuso, [redacted] ad una signora che si esibirà [redacted] un mini concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale è affidato a Toni Rocca.

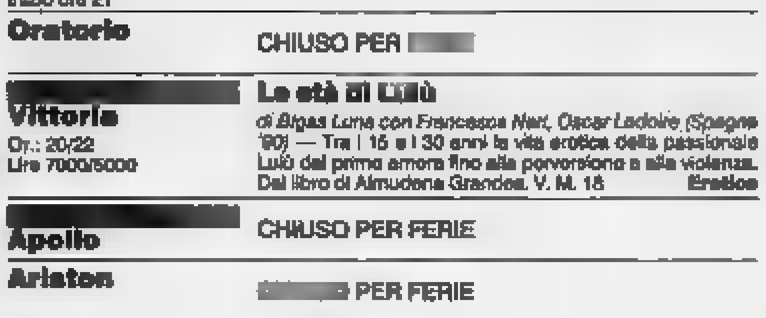
C'è grande attesa per [redacted] performance. Iva Colette Demarchi ricorda che all'edizione [redacted] due anni fa erano intervenute 2500 persone: [redacted] record. L'ingresso [redacted] 5 mila lire.

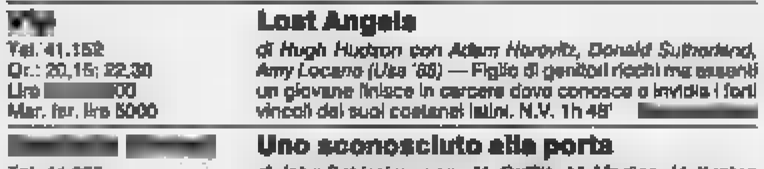
[v. p.]

STASERA AL CINEMA



[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 - Or.: 20,20/22,15 Lire 8000/6000	**Edward [redacted] Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [redacted] West (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. [redacted] 40' **Fantastico**
Faraggiana Tel. 27.678 Inizio ore 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 Mar. fer. L. 7000/5000	**[redacted] emozione** *di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90)* — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. [redacted] 14 1h 41' **Drammatico**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20; 22 Lire 8000/6000	**La puttana del re** *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fine '600: la flora moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Vip Tel. 25.666 Or.: 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 mer. fer. lire 7000/5000	**Il [redacted] più pazzo [redacted] mondo**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,10; 22,15 Lire 8000/5000 lun. fer. lire 6000/4000	**[redacted]** *di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90)* — Evaso per assistere a un incontro di Basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi [redacted] carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1[redacted] 53' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio 17,30; 21 Lire 7000/5000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene [redacted] '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]
[redacted] **S. Andrea**	[redacted]
[redacted] Tel. 45.534 Orario: 20/22 Lire 5000/3000	**[redacted] Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
[redacted] **Vandoni**	NON [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 62.151 Inizio ore 20/22 Lire 8000/6000	**Edward Mani di Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Nuovo Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 8000/6000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammat.**
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000	**[redacted] e zio [redacted]** *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Sallardini** Or.: 20,30/22,15 Lire 4000	**Misery non [redacted]** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. [redacted] (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**
[redacted] **Corso** Tel. 40.653 Orario 20,15/22,30 Lire 5000	**[redacted]** *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' [redacted]
Cine 1 MULTISALA Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**SALA 1: Aquila d'acciaio** **SALA 2: L'ultima Africa**
[redacted] **Italia**	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183 - Or.: 20/22 L. 8000 - 5000 Lun. fer. Lire 6000/4000	**Bella, bionda e dice [redacted] sì** *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di s[redacted]rla... per [redacted] volte! N.V. 1h [redacted] **Commedia**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.456 Lire 5000/3500 Inizio ore 21	**Saggio danza. Maestra Carola**
Oratorio	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
[redacted] **Apollo**	CHIUSO PER FERIE
Ariston	[redacted] PER FERIE
[redacted] Tel. 41.152 Or.: 20,15; 22,30 Lire [redacted]00 Mar. fer. lire 5000	**Lost Angels** *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' [redacted]
[redacted] Tel. 44.225 Orario:20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Uno sconosciuto alla porta** *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano [redacted] villa [redacted] abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**
Sociale (Pell.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 Lire 6000-7000 Lire 5000-4000	**La carne** *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**





MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
«Festa [redacted] Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per la «Festa del Piemonte», appunta[redacted] con lo spettacolo del gruppo torinese «la Grangia». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

GATTINARA
«Applauditissimo»

E' la programma questa [redacted] piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna [redacted] di dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI
Oboe [redacted] organo

Alle 21 al Duomo, concerto per oboe (Luciano Rosso [redacted] Paolo Bergamini) [redacted] organo (Roberto Santocchi), per commemorare [redacted] centenario della nascita del maestro Cesare Marchisio. [redacted] programma musiche di Du[redacted]ge, Albinoni, Bach, Mozart.

ROASIO
Un toro meccanico in discoteca

Atmosfera stile «Urban [redacted] boy» [redacted] discoteca [redacted] Shocking», nel paese in provincia di Vercelli. Per stasera e do[redacted]i sarà messo a disposizione dei più spericolati un toro meccanico sul quale si svolgerà una gara [redacted].

[redacted]
[redacted] party»

La discoteca «Papeete» [redacted] piazza Garibaldi propone stasera una festa dal titolo «Student party». Un [redacted] allegria la fine dell'anno scolastico: questo [redacted] l'ultimo appuntamento della stagione. «Papee[redacted] riaprirà [redacted] settembre.

BIELLA
Gli «Zip fastener»

Stasera, al Cotton club, sono di scena gli «Zip fastener»: Attilio Gili, [redacted] gruppo, Ivo Ra[redacted] batteria, Marco Laurora al sax, Roberto Bertola al basso, Emanuele Fizzotti [redacted] chitarra, Efrem Urro e Enrico Maron Pot alle tastiere.

[redacted]
Country folk

Maurizio Viancino [redacted] Massimo Borella, [redacted] arte [redacted] «M [redacted] Band», sono i protagonisti stasera al bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Repertorio country folk.

[redacted]
Recital al pianoforte

Questa sera alle 21 [redacted] Conservatorio (sala Puccini) per la «Stagione da Camera di Primavera», recital dei pianisti Adalberto Riva (musiche di Schumann) e Alfonso Alberti (brani di Sciostakovic).

[redacted]
Musica [redacted]

Serata in blues a «Mestiere Musica» (via [redacted] Antico 17). Si esibiscono gli «Smoking»: Luca Villani (chitarra e voce), Fabri[redacted] Forini (basso e voce), Nicola Canitano (chitarra) [redacted] Steven [redacted] (batteria).

[redacted]
Dedicato a [redacted]

Il trio di Tony Staiti caratterizza la [redacted] del «Mulino Doppio» (via Bardolino 30). Affiancano il leader Saro Rogati (basso) e Maurizio Genova (batteria). Brani di Battisti.

[redacted]
Musica irlandese

Serata con musica irlandese al «King's [redacted] (via Alzaia Naviglio Pavese 8, angolo Magolfa). Nel tipico pub all'inglese è possibile scegliere tra oltre 100 tipi di birre.

[redacted]
Rock dal vivo

Concerto rock [redacted] «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) [redacted] i «Domino». Si tratta di un trio composto [redacted] Roberto Dallari (voce e basso), Marco Priori (chitarra) [redacted] Roberto Siracusa (batteria). La loro performance comincia alle 21.

[redacted]
Cabaret sino a notte

Serate in cabaret al «Derbino [redacted] In» (via del Missaglia). [redacted] 21,30 si esibiscono Leonardo Manera (mago comico), [redacted] Torino (genere satirico comico), Giulio Santus (cabaret classico) e Renzo Schiroli.

SESTO CALENDE
I «Work in Progress»

Ancora una nottata dedicata al blues, tra foccaccine genovesi [redacted] birra, [redacted] «Bistrot La Vela» (frazione Lisanza piazza Colombo 1). [redacted] è il gruppo rock varesino dei «Work in Progress». S'inizia alle 22.

VEDANO OLONA
[redacted] Wave inglese

Rock italiano e New Wave inglese all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Di scena una spumeggiante band di Como: i «The Muro».

[redacted]
«Friday night rock»

Continua «Friday night rock» al Bloom di via Curiel 39. Di scena stasera dalle 22,30 gli «Apprensione». Li precede il film «Musiche Bruciano» di Sergio Soldini su «Scorribande '90».

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 6. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna film fantascienza: **Aliens, scontro finale** di J. Cameron. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. Ciro Menotti 11. Riposo.

[redacted] v. Filodrammatici 1. Riposo.

[redacted]ANCO PARENTI v. [redacted] 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LIRICO v. Larga 14. **Maple leaf rag** con la Martha Gr[redacted] Dance Company. Ore 20,30.

[redacted] Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. **Workshop 91.** Laboratorio teatrale con il corpo di ballo [redacted] Teatro [redacted] Scala. Ore 20,30.

OUT OFF v. Duprè 4. **Video danza.** Proiezioni: Terzabrik, [redacted] Forsythe. Ore 21,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Neonati di** e con Juan Carlos Maipeli. Regia di Marco Rusca. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. [redacted]. Ore 20,30, [redacted] ore 16.

PORTA R[redacted] c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

[redacted] Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME [redacted] MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Caldo emozione.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Mamphis Belle** (v.o. sottotitolata). N.V. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Blues** Musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a [redacted] verly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Me[redacted]reo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORSO gall. del Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

GLORIA corso Vercelli 18. **Storie di amori e infedeltà.** Commedia. N.V. Or.: 20,15; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. 14. Or. 20,30; 22,30

[redacted] c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 1[redacted] 18,40; [redacted] 22,30

MIGNON gall. del Corso. **Attenti al ladro.** Commedia. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della [redacted]ngla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

[redacted] SALA [redacted] v. [redacted] Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: np.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. [redacted]egonda 8. **Amleto.** Drammatico. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. [redacted] 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Re[redacted].** [redacted] N.V. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cin Cin.** Drammatico. N.V. Or.: 15,05; [redacted]; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto [redacted]** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle va[redacted]** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]

[redacted] c. V. Emanuele 28. **L'ulti[redacted]** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

[redacted]FANY c. B. Aires 39. **Young guns 2.** Avventura. N.V. Or.: np.

VIP v. Torino 21. **Misery non deve morire.** Thriller. V.M. [redacted] Or.: 17,50; 20,10; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Americano rosso.** Commedia. N.V. [redacted]: 18; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. 14. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito. Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITY IN EVERYTHING WE DO

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

problemi visivi?
occhiali?
[redacted] a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì [redacted] Giugno 1991 [redacted]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

BIONDI
ROLEX
di Ginevra
JAEGER-LECOULTRE
VERCELLI
Tel. [redacted]

A PAGINA 40

In discoteca

Un [redacted] appuntamento per il Borgogna

Dopo il concerto della pianista Paola Motta, stasera tocca ai giovanissimi aiutare la Pinacoteca affollando l'«Estasy».

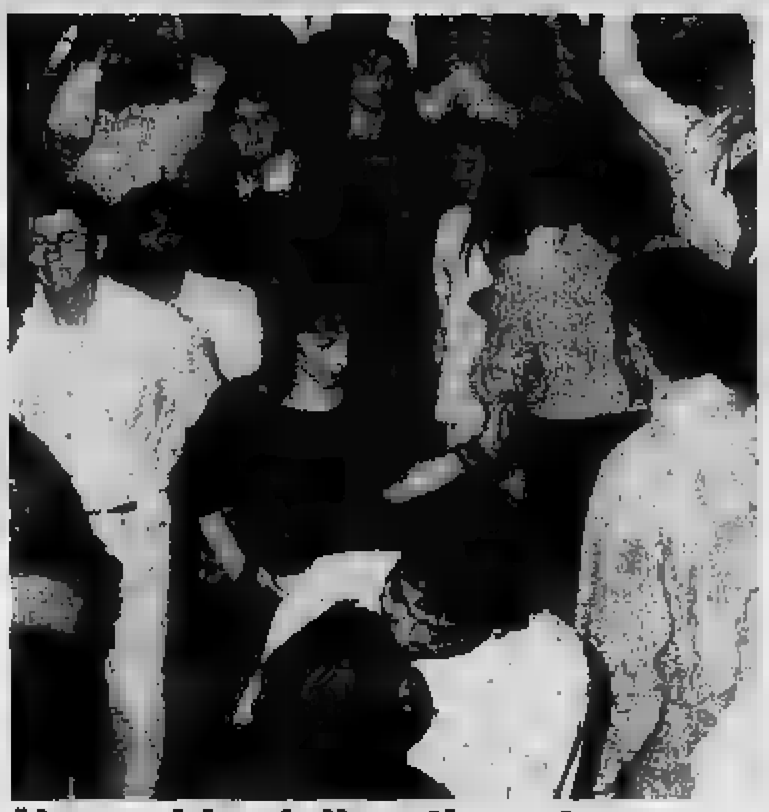
A PAGINA 41

Vercellesi condannati

Sequestrarono [redacted] giovane a [redacted]

Quattro e tre anni di reclusione [redacted] due fratelli che, nell'89, misero in scena un maldestro tentativo [redacted] rapimento a Garlasco.

PIEMONTE ESTATE



Una guida al divertimento

La notte [redacted] discoteca vista dai disc-jockey, una festa per i divi di «Beautiful», la fiera dai «Pais d'Oc» [redacted] nuove proposte per trascorrere il tempo libero.
ALLE PAGINE [redacted]

A PAGINA 42

A Cossato

Folgorato da una scarica nella [redacted]

Investito da una scossa da 15 mila volt è gravissimo un imprenditore tessile [redacted] anni. E' ricoverato a Genova.

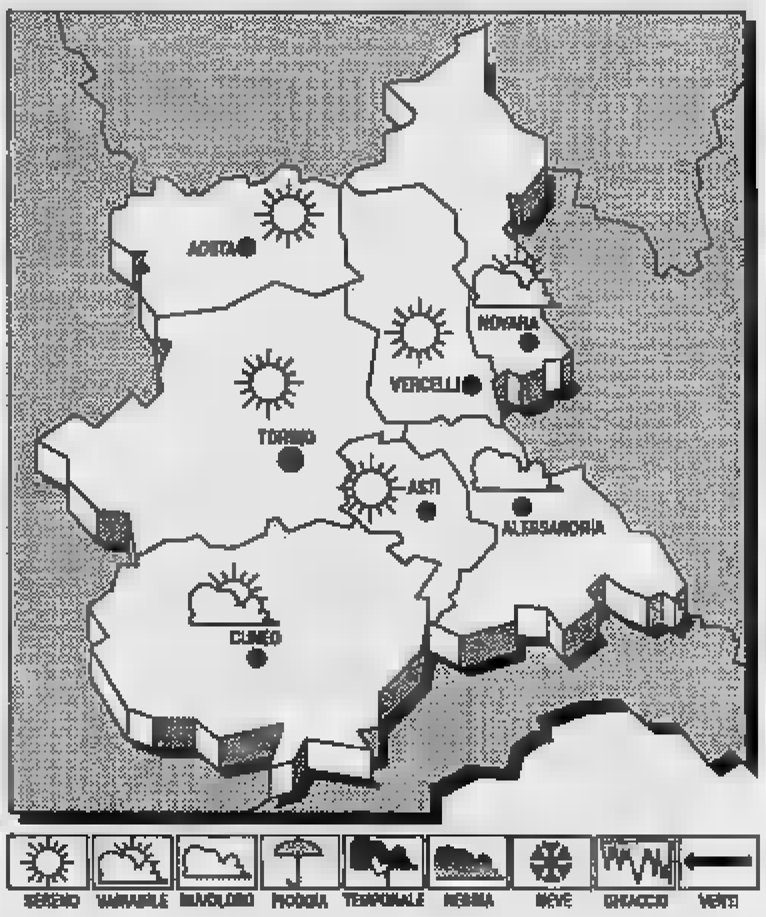
A PAGINA 43

Ieri l'annuncio

Vercelli [redacted] vuole gli [redacted]

L'intera provincia è disposta ad ospitarne 43 contro i 232 richiesti dal governo. Il problema della mancanza di case.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Su tutto il Mediterraneo [redacted] centro-occidentale [redacted] stabilito [redacted] campo di alta pressione. Il flusso [redacted] correnti instabili di origine atlantica [redacted] marginalmente l'arco alpino. **Tendenza [redacted] tempo:** annuvolamenti irregolari, [redacted] intensi durante le ore più calde, [redacted] piovaschi [redacted] rovesci più probabili sui rilievi alpini.

[redacted] PREVISTO [redacted]
Prevalenza [redacted] o poco nuvoloso, con [redacted] pomeridiana [redacted] imponenti in prossimità [redacted] rilievi, associata a qualche sporadico [redacted] piovasco. [redacted] foschie anche [redacted] nelle prime ore del [redacted] e dopo il [redacted] pianura. Possibili [redacted] banchi [redacted] in rapido dissolvimento.

[redacted]
DI IERI A [redacted]
[redacted]: [redacted] min: [redacted] media: 18

UN ANNO [redacted]
Max: 24; min: 9; media: 17

TEMPER[redacted]	IN [redacted]
Torino 27	Novara [redacted]
Alessandria 28	[redacted]
Cuneo [redacted]	Aosta 24

Il [redacted] sorge alle ore 5,42 e [redacted] alle 21,17. [redacted] Luna [redacted] alle 7,39 e cala alle 23,19.

Ieri ancora un tentativo inutile alle chiuse del Cavour di Vettignè

Francesco, ultime [redacted]

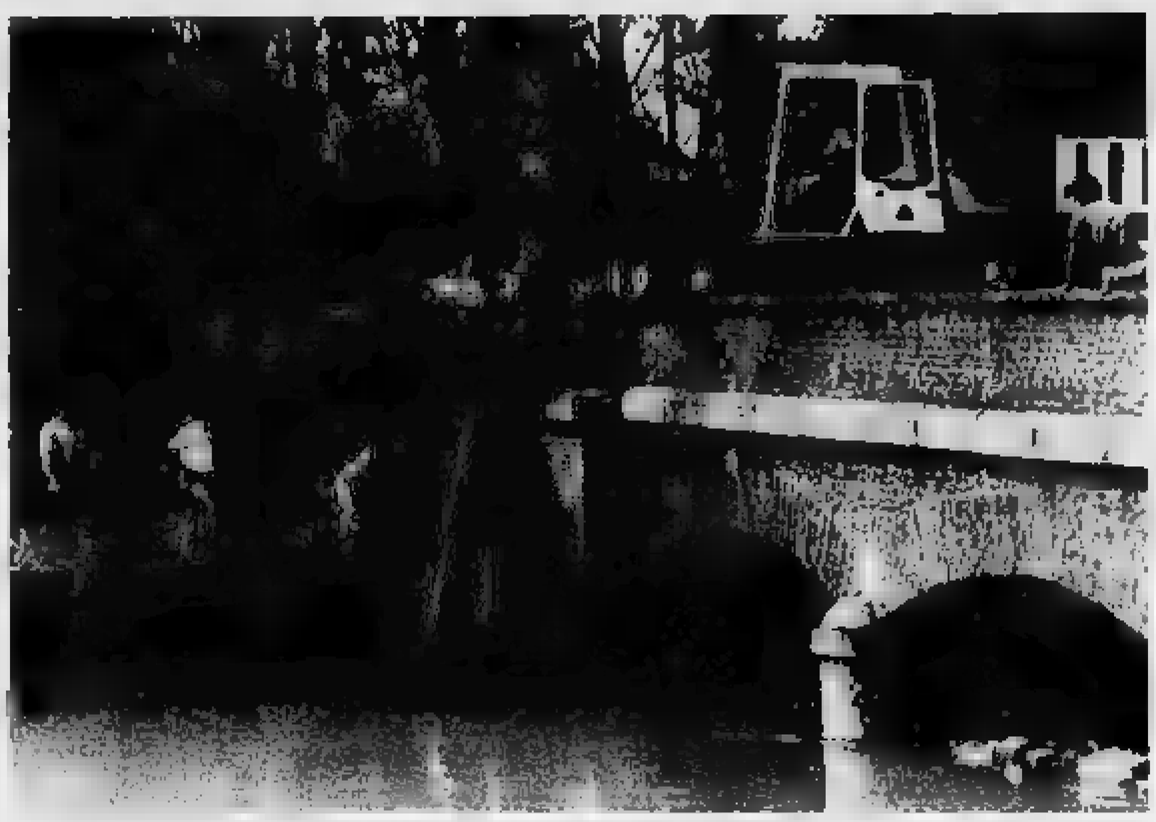
La gente di San Germano [redacted] che dopo la battuta di domenica si interrompano le ricerche, mentre la famiglia si rivolge ad un esperto [redacted] fotografia ad infrarossi

Ancora nessuna traccia del piccolo Francesco Antuofermo, il bimbo annegato [redacted] giorni fa a San Germano. Ieri pomeriggio una [redacted] ha [redacted] i rifiuti [redacted] chiuse [redacted] canale Cavour di Vettignè, [redacted] aveva [redacted] più volte il padre del bimbo nei suoi appelli. Ma dall'acqua [redacted] emersi soltanto rami secchi, bottiglie di plastica e lattine.

In paese, intanto, si [redacted] già pensando alla grande battuta di domenica prossima, lungo alcune rogge del Novarese. Co[redacted] a circolare un certo pessimismo: molti abitanti di San Germano, infatti, [redacted] che [redacted]po il tentativo di dopodomani le ricerche vengano interrot[redacted] definitivamente.

Ma la famiglia non si [redacted]gna. [redacted] giorni scorsi Giuseppe Antuofermo si [redacted] messo in contatto [redacted] un operatore televisivo [redacted] Varese, per discutere alcune ipotesi: esplorare il tunnel sotto l'Elvo con una telecamera subacquea, oppure fotografare dall'elicottero alcuni punti del canale Cavour [redacted] un apparecchio a raggi infrarossi.

[redacted] 41



La scavatrice al lavoro, ieri pomeriggio, sotto le chiuse del canale Cavour a Vettignè (FOTO RENATO GREPPI)

Sono arrivate da Roma le perizie sul caso-Camerino

Risolto il giallo

Il giovane trovato morto ad Asigliano è probabilmente stato vittima [redacted] incidente. Nessuno aveva incendiato il corpo

VERCELLI. Il fuoco che nello scorso [redacted] ha prima asfissiato e poi semicarbonizzato in una [redacted]ia di Asigliano il corpo di Amedeo Camerino [redacted] provocato per cancellare eventuali [redacted] un possibile omicidio, [redacted] semplicemente appiccato per bruciare le stoppie [redacted] che l'ignaro agricoltore sospettasse la presenza del giovane in un angolo [redacted] risaia.

Gli esami di laboratorio condotti su richiesta della Procura della repubblica [redacted] Vercelli dalla «Scientifica» della Divisione romana [redacted] polizia criminale, hanno infatti escluso sia sugli abiti del giovane che fra il terriccio raccolto nelle immediate vicinanze del cadavere, l'esistenza di qualsiasi tipo di liquido inflammabile.

L'esito degli esami, condotti [redacted] Criminalpol utilizzando tecniche, impianti ed apparecchiature [redacted] laboratorio sofisticatissime come [redacted] gas-cromatografia e la spettrometria di [redacted], è [redacted] reso [redacted]. Proprio in base a tali risultati il maresciallo Antonio Scino, del reparto operativo dei carabinieri, [redacted] dallo scorso settembre conduce le indagini sul caso, ha [redacted] nuove direttive dal procuratore della repubblica [redacted] Luciano Scalia.

Amedeo Camerino

Nei campioni di terriccio raccolti nel punto in cui era [redacted] trovato adagiato il cadavere di Amedeo Camerino, gli analisti del laboratorio romano hanno invece [redacted] residui di «oli di provenienza animale o vegetale»: non hanno tuttavia potuto stabilire a quale dei due tipi i residui appartenessero per la scarsità di materiale disponibile. Inoltre le analisi sono ormai irripetibili perchè i campioni usati sono andati distrutti.

Ha commentato ieri il procuratore della Repubblica di Vercelli: «Questi risultati ridimensionano decisamente l'intera vicenda anche se [redacted] momento non ci offrono indicazioni utili per [redacted] soluzione del caso e l'accertamento delle eventuali responsabilità».

Forse il giovane, investito mentre [redacted] chinato in [redacted] risaia da una mietitrebbia senza che il guidatore se ne accorgesse, era caduto agonizzante sul [redacted]. Qualche [redacted] dopo le fiamme innescate in [redacted] altro punto della risaia per distruggere le stoppie lo hanno raggiunto e soffocato senza possibilità di scampo. Un'ipotesi sempre più suffragata [redacted] perizie: forse il giallo della risaia di Asigliano è, se non proprio risolto, ad [redacted] svolta [redacted] importante. [redacted]

Vercelli, l'Usl per superare la [redacted] di infermiere propone di trasferire la sala parto in corsia

Ultimatum delle ostetriche, sciopero in vista

Sospese le visite ambulatoriali se non sarà potenziato l'organico

VERCELLI. Minacciano di scioperare [redacted] ostetriche del Sant'Andrea per protesta contro un progetto che «farebbe fare al reparto un salto indietro [redacted] 15 anni». Questa volta [redacted] contestazione non deriva [redacted] accorpamento sgradito, ma dalla prospettiva di dover riportare le sale parto e travaglio nelle [redacted] delle gestanti.

Tutto deve essere fatto risalire a due anni [redacted] lavoro svolto [redacted] condizioni di emergenza per la mancanza [redacted] infermiere. Gli organici ridotti all'osso sono [redacted] dell'ospedale vercellese nel quale mancano - e [redacted] da ieri - direttore sanitario, primari, medici, infermieri professionali e [redacted].

Stanche [redacted] questa situazione, le ostetriche hanno chiesto personale per reintegrare le tre colleghe e le altrettante infermiere generiche andate [redacted] pensione, altre tre che lasceranno il servizio a settembre e a dicembre, le due infermiere trasferite [redacted] per sostituzioni estive e mai [redacted] loro posto. [redacted] tutta risposta - hanno denunciato ieri - [redacted] siamo sentite proporre [redacted] riportare le sale parto e travaglio in reparto. Era la dislocazione normale fino a 15 anni fa quando il professor Andreoli [redacted] opportunamente deciso [redacted] riunire i due locali alla sala operatoria creando un blocco nel quale fosse garantito assistenza e riservatezza. Invece [redacted] migliorare, al Sant'Andrea si ritorna al passato».

Ma le parole più dure vengono spese sulla motivazione data a qu[redacted] progetto: la direzione dell'Usl avrebbe risposto che [redacted] trasferimento, criticato [redacted] ostetriche, [redacted] da addebitare alla loro stessa richiesta di potenziare l'organico. «In altre parole [redacted] direzione ha giustifi[redacted] questa assurdità ribaltando su [redacted] noi [redacted] responsabilità del possibile cambiamento».

Che sala parto e sala travaglio ritornino in reparto è una soluzione definita da terzo mondo. «Si tornerebbe a partorire - spiegano le ostetriche - in locali piccoli, non più attrezzati, fra le ricoverate che hanno bisogno di tranquillità anche psicologica e i parenti che girano per i corridoi. Condizioni giudicate oltre un decennio fa assolutamente inaccettabili: in questi giorni invece sembrano ritornate ottimali anche perchè permetterebbero alle ostetriche di fare, nei minuti liberi, il lavoro delle colleghe che sono andate in pensione».

Già da mesi si è persa la differenza fra ostetriche ed infermiere generiche che [redacted] prime, «non per questioni di semplice difesa [redacted] propria qualifica», oggi chiedono a g[redacted] voce che siano rispettate. In ostetricia di notte [redacted] da mesi un'infermiera e l'altra da [redacted] spesso non [redacted] a svolgere il proprio lavoro [redacted] non fosse aiutata dalle ostetriche.

Il 5 giugno una loro [redacted]santanza [redacted] è incontrata con la direzione [redacted] che ha comunicato l'impossibilità di trovare persone da trasferire al reparto. [redacted] a noi questa risposta [redacted] non basta, pur mettendo tutta la buona volontà possibile per capire i problemi degli altri» hanno risposto.

Ora minacciano [redacted] sospendere le attività ambulatoriali [redacted] se entro domani non ci sarà almeno un'altra riunione. [redacted] lunedì quindi al Sant'Andrea potrebbero essere inter[redacted] visite e monitoraggi alle future mamme non ricoverate, [redacted] i corsi di preparazione [redacted] parto rischiano di saltare proprio perchè le ostetriche non sono più [redacted] grado [redacted] lasciare il reparto senza mandare in crisi tutta l'organizzazione.

Franco Cottini

E' progettata per rifiuti tossico-nocivi

Anche [redacted] un no alla discarica

Ancora proteste per [redacted] discarica in provincia. Non si sono spente le polemiche per Alice 2 (che [redacted] dovrebbe essere collaudata), ed ecco che amministratori [redacted] abitanti di Castelletto Cervo insorgono contro la richiesta di autorizzazione di [redacted] impianto da [redacted] mila metri cubi che dovrebbe contenere rifiuti tossico-nocivi.

Le perplessità [redacted] fondano soprattutto sulla scelta [redacted] zona: un'area a ridosso [redacted] risaie e non lontana dai pozzi degli acquedotti.

Gli amministratori di Castelletto contestano il fatto che l'iter dell'autorizzazione si sia spinto ormai troppo avanti, senza che nessuno li informasse. [redacted] stati messi sull'avviso - hanno detto - da un'inserzione a pagamento pubblicata proprio sulla "Stampa". Non l'avessimo letta, ci saremmo trovati la discarica alle soglie [redacted] casa».

Cesare Mela A PAGINA 42

Vercelli, la sottoscrizione a favore della pinacoteca approda all'Estasy

In discoteca per il Borgogna

Musica rap e murales per invitare i giovani a partecipare all'iniziativa [redacted] visitare il museo. Quasi raggiunto l'obiettivo dei 50 milioni. Venerdì [redacted] nuovo concerto benefico di chitarra

VERCELLI. Murales e cornici - massicce, ma orfane delle tele - appesi alle pareti, diapositive che disegnano e dissolvono le immagini dei quadri dell'Ottocento napoletano [redacted] dei [redacted]minghi. La musica [redacted] indiscutibilmente «house». No, non è una serata ordinaria in discoteca.

All'Estasy club [redacted] si parla d'arte: la sottoscrizione aperta per la pinacoteca Borgogna, in difficoltà finanziarie dopo il taglio dei contributi comunali, approda [redacted] via Marsala, tra i giovani che affollano la pista del locale. A mezzanotte, sotto i riflettori, verrà scoperto un grande salvadanaio (costruito con materiali «poveri», dalla iuta [redacted] polistirolo) mentre un contenitore gemello, per raccogliere le offerte, sarà siste[redacted] più tardi accanto alle vetrate dell'uscita.

L'idea è insolita, [redacted] azzeccata: perchè non coinvolgere anche i ragazzi nella cordata pro-museo, e perchè non pensare ad una serata a misura di teen-agers? Così la discoteca si trasforma in un'appendice della pinacoteca comunale, senza dimenticare musica e mixaggi.

Chi entra questa sera all'Estasy club sarà accolto dalle immagini delle tele più preziose custodite al Borgogna. Il fotografo vercellese Giampiero Marchiori ha preparato [redacted] serie di diapositive che saranno proiettate, senza interruzione, accanto alla zona bar. Alle pareti del locale, invece, [redacted] state sistemate numerose cornici, vuote: per vedere i quadri - [redacted] questo è il secondo invito della serata - l'appuntamento [redacted] direttamente in pinacoteca.

Per ricordare il tema dell'incontro - «Salviamo il Borgogna» - un disegnatore eclettico ha invece dipinto quadri e murales. [redacted] loro contenuto sarà una sorpresa anche per gli organizzatori della serata, Giancarlo Barisio e il comitato civico nato appunto [redacted] aiutare il museo in crisi. Una piccola anticipazione: l'autore delle opere [redacted] Tony Lampadina (che gio[redacted] sull'equivoco tra il [redacted] autentico [redacted] quello d'arte), conosciuto in molte discoteche italiane perchè dipinge t-shirt per i ragazzi [redacted] in pista.

La disco-music continuerà, come [redacted] copione, [redacted] a mezzanotte. Poi la pedana si svuoterà per lasciare il posto [redacted] un rap sincopato: sarà il momento del «messaggio ufficiale» lanciato [redacted] giovani. La storia del museo in difficoltà finanziarie e della piccola città che decide di «stassarsi» per aiutarlo verrà [redacted] dal dj a mo' [redacted] favola moderna, con lieto fine annun[redacted]. Per allontanare dal Borgogna lo spettro della chiusura servivano infatti [redacted] milioni, pari al contributo «tagliato» all'improvviso dal Comune.

La città, con la sottoscrizione promossa [redacted] un gruppo di negozianti e appoggiata da «La Stampa», ne ha già raccolti quasi 48. Più di [redacted] milioni e mezzo sono arrivati grazie al concerto della pianista Paola Motta, mentre [redacted] altro appuntamento con la classica [redacted] in programma per venerdì prossimo, al Salone Dugentesco, organiz[redacted] dall'Uisco-Ancol e ancora [redacted] «La Stampa». La chitarra di Luigi Biscaldi proporrà musiche [redacted] vercellese Gilardino, di Castelnuovo-Tedesco, Tarrega, Brouwer e Legnani.

L'elenco dei versamenti sul conto [redacted] numero 05/00/54343 aperto [redacted] Cassa di Risparmio di Vercelli [redacted] intestato al museo prosegue intanto [redacted] le offerte di: Antonella e Massimo, 10.000; Piero Cavezzale, 250.000; Leo Club, 1.000.000; Amici dell'arte, 200.000; D.U. 20.000; Pinuccia 20.000; Mariella [redacted] Daniele 20.000; Adriano Albricci 200.000. L'amministrazione provinciale, infine, parteciperà alla sottoscrizione con [redacted] contributo di 5 milioni. La raccolta di fondi proseguirà ancora durante l'estate e in settembre per ringraziare la città, il Borgogna ha organizzato una mostra dedicata ai grandi [redacted].

Roberta Martini

Si conclude domani la rassegna organizzata per mettere in luce il patrimonio artistico vercellese

In duemila hanno visto la mostra del Belle Arti

Successo tra i giovani, considerevole la partecipazione di associazioni, enti e club di servizio. Ma il bel risultato raggiunto non nasconde la crisi economica che sta travagliando l'istituto di [redacted] Duomo e il museo Leone. Un appello alle istituzioni

VERCELLI. Folla record di visi[redacted] ([redacted] di 2 [redacted] persone) alla mostra «L'Istituto [redacted] Belle Arti di Vercelli [redacted] '800 [redacted] '900» che [redacted] conclude domani. E' un risultato notevole che pur confermando il rinnovato interesse dei vercellesi verso l'arte, già attestato dal [redacted] della sottoscrizione pubblica a favore della Pinacoteca Borgogna, [redacted] rincuora comunque i responsabili del museo Leone, particolarmente preoccupati per [redacted] futuro dell'istituto.

L'azzeramento del contributo comunale [redacted] 25 milioni ha creato non pochi problemi nella gestione ordinaria che a tutt'oggi si deve barcamenare [redacted] le rendite delle tre cascine [redacted] proprietà - in parte espropriate - e sopravvivere grazie all'aiuto [redacted] enti privati.

Dice Amedeo Corio, vice presidente dell'Istituto che [redacted] anche l'ideatore della mostra e che: «Tengo a precisare che la [redacted] non vuole [redacted] un semplice rinverdimento di "memorie storiche" ma la volontà precisa di testimoniare il valore che questa istituzione riveste per la città. Valore che si è quantificato c[redacted] l'opera d'arte e d'artigiato di maestri e allievi, nonché con la conservazione del patrimonio culturale: basti pensare che il Belle arti raccolse nella pinacoteca di casa Tizzoni nel 1873 - oggi al Borgogna - ben 140 dipinti [redacted] scuola vercellese».

Continua Corio: «Il ruolo del Belle Arti oggi, se pur mutato in relazione all'epoca, è sempre un caposaldo per coloro che siano interessati all'approfondimento ed alla pratica artistica e lo stanno a dimostrare le oltre 100 iscrizioni [redacted]pure le situazioni in cui versano Belle Arti e [redacted] Leone arrivano a volte a sfiorare [redacted] paradosso. Basti pensare che mentre stiamo per avviare i lavori [redacted] ripristino del primo piano del museo, [redacted] possibili grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Torino, [redacted] sappiamo [redacted] potremo aprirlo al pubblico data la mancanza di fondi per la gestione ordinaria».

Un'ipotesi interessante per sbloccare l'impasse in cui si trovano le associazioni e gli enti artistico-culturali cittadini è stata proposta dall'architetto Franco Berruto, presidente della sezione vercellese dei Lions, espressa durante una riuscita visita dei soci del club alla [redacted]stra: «Dobbiamo confezionare [redacted] "pacchetto" da offrire al mercato [redacted] turismo interregionale e nazionale. Inserendo [redacted]lli nei grandi itinerari [redacted] turismo di massa ed in quello scolastico si potrà [redacted] quel ritorno economico in grado di promuovere lo sviluppo della città».

Il discorso dei Lions rimanda a quello degli altri club di servizio, enti [redacted] associazioni che in questi giorni hanno visitato la mostra. Osserva Corio: «Fra alcune ass[redacted] inqualificabili, altre ci hanno fatto piacere. E così i giovani che sono accorsi in massa. C'è una Vercelli ancora attaccata alle tradizioni, alla cultura, al gusto [redacted] bello. Come non esserne orgogliosi?».

Serena Leale

[redacted]

«I [redacted] DEGLI ALTRI» DI [redacted]

«Il massimo [redacted] tempo della mia vita l'ho dedicato ai libri degli altri, [redacted] ai miei; [redacted] ne [redacted]no contento» aveva dichiarato in un intervista Italo Calvino che dal 1947 al 1983 (cioè sino a due anni prima della morte) aveva collaborato con la casa editrice Einaudi occupandosi di vagliare i manoscritti da pubblicare.

Dalla raccolta [redacted] lettere di risposta agli autori è stato ricavato [redacted] libri degli altri» presentato oggi [redacted] all'Auditorium di Santa Chiara [redacted] curatore Giovanni Tesio. Insegnate di lettere alla scuola media superiore, Tesio è collaboratore della rubrica Tuttolibri de La Stampa [redacted] pubbli[redacted] alcuni saggi [redacted] volumi di poesie. Per ordinare l'epistolario e dargli una giusta chiave di lettura Tesio si è avvalso dell'aiuto di Guido Davico Bonino che di Calvino fu grande amico.

L'incontro [redacted] parte della rassegna «Un libro al mese» organizzata dall'associazione culturale Il Ponte. Ad introdurre la serata sarà Giusi Baldissone insegnate all'istituto Cavour [redacted] nota [redacted] Vercelli per la sua attività di poetessa. «L'epistolario [redacted] Calvino - interviene la Baldissone - è una curiosa raccolta che propone uno spaccato di cultura italiana. I mittenti quali ad esempio Elio Vittorini, [redacted]ppe Fenoglio, Carlo Cassola, [redacted]la Romano, Mario Rigoni Stern, Natalia Ginzburg, Pier Paolo Pasolini ricevono giudizi con i quali Calvino decide la loro "sorte editoriale". E' [redacted] notare i consigli a Primo Levi e la stroncatura di Maurice Blanchot. Su questo libro esiste anche il "giallo" delle lettere [redacted] pubblicate, cioè [redacted] quelle che alcuni autori [redacted] hanno voluto comparissero perché definite private».

(s. l.)

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

La discarica di Alice non è indispensabile

Ci sembra importante [redacted] brevemente sul problema della discarica di Alice Castello, perché la lettera del signor Conti, recentemente pubblicata dal vostro giornale, dimostra quanto l'opinione pubblica pos[redacted] essere condizionata da informazioni incomplete.

La discarica di Alice Castello non solo non è indispensabile, come scrive [redacted] vostro lettore, ma non [redacted] neppure necessaria per le esigenze di smaltimento dei rifiuti urbani del Vercellese.

E' utile ricordare ancora una volta che l'inceneritore di Vercelli è più che sufficiente per bruciare i rifiuti prodotti dal capoluogo e dagli altri Comuni consorziati, tanto che la nuova [redacted] linea sarà destinata alla combustione di rifiuti ospedalieri provenienti da chissà dove.

Ancora minore, inoltre, sa[redacted] la [redacted] di ricorrere ad impianti di smaltimento tradizionali [redacted], [redacted] più volte è stato auspicato, venissero avviate serie iniziative per la raccolta differenziata.

Se dunque la discarica di Ali[redacted] non è indispensabile, deve essere evitabile, per le possibili pericolose conseguenze [redacted]bientali dovute alle sue caratteristiche ed alla [redacted] localizzazione.

Gruppo Verde, Vercelli

Buche e rattoppi sulla [redacted]

[redacted] statale Biella-Oropa [redacted] da tempo in condizioni disastrose (non è un'esagerazione). Nel primo tratto, [redacted] dal Bottalino arriva fino al bivio di villa Macchi, si trovano ad ogni [redacted] buche [redacted] rattoppi provvisori nell'asfalto.

Io abito in quella zona e quindi percorro con difficoltà il tragitto tutti i giorni. Recentemente ho notato che il secondo tratto, quello che ogni anno viene utilizzato per la corsa automobilistica Biella-Oropa, è invece in ottime condizioni: l'asfalto è in buono stato e non è necessario fare lo «slalom» fra una buca e l'altra.

Le manifestazioni sportive, [redacted] la Biella-Oropa, sono indubbiamente importanti ed [redacted] più che giusto che la pavimenta[redacted] sia in buone [redacted] per garantirne lo svolgimento. Ma è mai possibile che i poveri utenti di tutti i giorni debbano affrontare salti ed improvvise sterzate per poter raggiungere [redacted] propria casa?

Mi piacerebbe molto che gli anonimi automobilisti che quotidianamente percorrono quel tratto di strada fossero trattati [redacted] i famosi automobilisti di un giorno.

Lettera firmata, Biella

Le vacanze estive [redacted] i cani abbandonati

Ho letto sul vostro giornale che il sindaco di Biella ha emesso un'ordinanza, che prevede multe salatissime per chi maltratta gli animali.

L'iniziativa è [redacted] dubbio encomiabile, però credo che in questo periodo tutti gli enti locali dovrebbero sensibilizzare i cittadini sul gravissimo problema dell'abbandono degli animali durante le [redacted]

Dal prossimo mese, infatti, saranno decine anche nel Biellese i cani «scaricati» dai padroni ai margini delle strade e in aperta campagna, lontano da casa, sacrificati alla voglia [redacted] vacanze senza intoppi.

Alessandra Maiolo, Cossato

[redacted] buoi, [redacted] in onore [redacted] San [redacted]

Alla lettera Abrakim Seku Toourè, che chiedeva notizie sulla corsa dei buoi [redacted] Asiglia[redacted], [redacted]evo già parzialmente risposto tre giorni più tardi.

In merito alla seconda richiesta di Abrakim: «Mi interesserebbe molto ricostruire e documentare scientificamente il trasferimento della devozione e della corsa da San Bovo e San Vittore», avevo risposto che [redacted] solamente informato della sparizione [redacted] statue di entrambi i Santi, avvenuta nel 1985.

L'autorevole prof. Giuseppe Bo dice che: «La presenza di [redacted] Bovo [redacted] importante perché ci porta ben dentro il Medioevo: il santo è un nobile [redacted] X secolo destinato fin dall'infanzia nella Provenza infestata dai Saraceni alla vi[redacted] militare e nella vita sancti Bobonis si vede bene [redacted] passaggio dal cavaliere al martire d[redacted] ricco al pellegrino e nello ste[redacted] tempo [redacted] porta al secolo XVI quando è attestato il culto nell'area Ivrea, Novara [redacted] Vercelli».

Poi continua: «Il santo ora [redacted] guerriero (di qui il pendant con San Vittore) [redacted] pellegrino nell'ambiente rurale è venerato come protettore degli animali, soprattutto bovini, per cui [redacted] via [redacted] ipotesi si potrebbe pensare che la famosa corsa dei buoi non sia in onore di San Vittore ma di San Bovo».

Giorgio Peraldo, Vercelli

[redacted]

[redacted]

[redacted]

MORTI. Pasquale Di Meglio, 44 anni, operaio.

[redacted]

NATI. Jennifer Marchesano.
MORTI. Marco Maza, 27 anni, impiegato; Mafalda Galleri, 82 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Fulvio Bodoria, 27 anni, commerciante, con Silvia Santolin, 27 anni, impiegata; [redacted] Scivetti, 30 anni, medico, con Vale[redacted] Lacchio, 29 anni, impiegata.

SIOGLIO

MORTI. Elsa Fossati, 77 anni, pensionata.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Camilla Carpano Maglioli.
MORTI. Ugo Simonetto, 50 anni, impiegato.

SALA BIELLESE

NATI. Selena Tesserolo, Malchol Morino.

TAVIG[redacted]

NATI. Elena Fazio.

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

Rinviato di [redacted] il varo del traghetto

Si sposta di [redacted] settimana, domenica 23 giugno anziché il 16, il varo del nuovo battello [redacted] Po costruito [redacted] popolazione. Lo ha reso noto il sindaco.

VA' PENSIERO

Vercelli, l'acqua del Cervetto era pulita

Le rive vicino al ponte erano il luogo preferito da molte massaie che si riunivano per chiacchierare e lavare la biancheria (ARCHIVIO MUSEO BORGOGNA)

Il ponte sul colatore Cervetto era un ottimo posto per lavare e sciorinare poi al sole la bian[redacted]: l'[redacted]gine risale al pri[redacted] decennio del secolo, ed è [redacted]ta nell'archivio della Pinacoteca Borgogna.

In quel periodo anche l'acqua del Cervetto era [redacted] pulita [redacted] consentire di lavarvi i panni: oggi altrettanto non si potrebbe dire, neppure del fiume Sesia.

Il colatore Cervetto è quanto rimane del passaggio alle porte della città del torrente Cervo, le cui bizze sovente avevano messo in crisi le pur robuste mura comunali e, di conseguenza, gli amministratori che dovevano far riparare i guasti. Agli inizi del XVII secolo infine il Cervo fu deviato e portato [redacted] sfociare all'altezza di Quinto.

L'attuale ponte in muratura ne sostituisce una serie di pre[redacted] tutti in legno, via via puntualmente travolti dalle varie ondate di piena. Fu ultimato nel 1862: il progetto era [redacted] approntato dall'architetto Ge[redacted] Callerio.

[redacted]

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
[redacted] **narcotici:** (0161) 61.898 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.050 (dalle 20 alle 23)
[redacted] **azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Patronato acli: (0161) 250.100

[redacted]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; [redacted] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) [redacted]; **Cossato:** (01[redacted] 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serra**[redacted] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.156; **Vigliano:** (015) 811.483

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503 313

[redacted]

PRONTO [redacted] VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/212.380

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** [redacted] 832.600; [redacted] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) [redacted] (0161) [redacted] (0161) 82[redacted]

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

[redacted]

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Moderna*, corso Libertà 11, tel. (061) 65.182.
Gattinara (Vc) *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, [redacted] (0163) 833.236.

[redacted]

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) [redacted] e *Dr. Mario Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.290
Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Mattelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via [redacted] 5, [redacted] (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662.473
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 70, tel. (0161) 98.019
[redacted]: *Dott.ssa Luisella* [redacted], piazza Quaglino 1, tel. (015) 660.192 e, [redacted] *Dott.sse Anna* [redacted] *Rusconi*, via [redacted] Secondo 2, [redacted] (0161) 99.131 (turno su[redacted]o fest. di dom. 16/6 dalle ore 9 alle ore 12,30)
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via [redacted] 149, [redacted] (015) 510.211
[redacted] *Dott. Graziano Civelli*, via Aldo 1, tel. (015) 737.475
Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.166
Varallo: *Dott. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.183

Le analisi escludono la presenza di tracce di benzina sul corpo

NON E' STATO UN DELITTO

Per la morte di Amedeo Camerino si rafforza così l'ipotesi della disgrazia. La ricostruzione

Non lo hanno cosparso di benzina, poi incendiata per cancellare le tracce: un nuovo, sconvolgente capitolo è stato aperto ieri sulla morte di Amedeo Camerino, il giovane vercellese di 20 anni trovato morto semicarbonizzato in una risaia alla periferia di Asigliano un sabato pomeriggio dello scorso fine di settembre.

La novità è stata portata dagli esami chimici eseguiti, su richiesta del procuratore, dal laboratorio scientifico della direzione centrale di polizia criminale di Roma. Le analisi hanno escluso, senza possibilità di errore, che gli abiti indossati al momento della morte da Amedeo Camerino fossero stati inzuppati di benzina o di qualsiasi altro liquido infiammabile. Non solo, ma gli stessi risultati sono stati ottenuti su un campione di terriccio mischiato al tessuto.

E' questo, il capitolo che non è bene dove potrà sfociare né quali conclusioni sarà possibile trarne; tuttavia da tale punto necessariamente il maresciallo Antonio Scino del reparto operativo dei carabinieri di Vercelli che dal settembre scorso è caso ed il procuratore della repubblica Luciano Scalla che coordina le indagini, stati costretti da ieri a ripartire dopo aver aggiustato il tiro. «Purtroppo - ha spiegato il dottor Scalla commentando la novità - abbiamo perso diversi mesi di tempo lavorando su ipotesi che ormai hanno più alcuna attendibilità».

L'esito delle analisi appunto non si presta a dubbi: usando la della gas-cromatografia e della spettrometria gli specialisti romani hanno sottoposto a indagine merceologica alcuni campioni di tessuto presi dai vestiti semicarbonizzati di Amedeo Camerino, insieme al terriccio raccolto nel punto in cui il cadavere era stato scoperto.

L'indagine della «Scientifica» doveva accertare la presenza di liquidi infiammabili di qualsiasi tipo. I risultati delle analisi lo hanno escluso; sono stati invece trovati nel terriccio residui di «oli di provenienza vegetale od animale», probabilmente macabri resti del processo di combustione al quale il corpo ormai senza vita di Amedeo Camerino è stato sottoposto.

Salta così la prima ricostruzione secondo cui il giovane, dopo essere stato gravemente ferito in seguito ad un incidente stradale, sarebbe stato scaraventato fra le stoppie alle quali era stato appiccato il fuoco per far scomparire ogni traccia. Le fiamme avrebbero raggiunto Camerino quando questi stava agonizzando nella risaia, e lo hanno prima asfissiato e poi semicarbonizzato.

I tecnici romani della «Scientifica» hanno aggiunto di non aver potuto distinguere il tipo d'olio o grasso se la sua origini fossero vegetali o animali, dal momento che i campioni a disposizione per le analisi non erano sufficienti per questo tipo d'accertamento.

«In mancanza di altri elementi - ha commentato il procuratore della Repubblica - l'ipotesi principale di lavoro per le indagini resta quella dell'omicidio. Certo questi risultati ridimensionano decisamente l'intera vicenda anche se al momento ci offrono indizi utili per la soluzione del caso».

Gli investigatori comunque hanno già modo di ricostruire diversamente la vicenda, anche se l'ipotesi dovrà essere suffragata da altri indizi. Amedeo Camerino, nel primo pomeriggio di mercoledì 18 settembre esce di casa per fare un giro a bordo della sua «Fiat Uno». Si dirige verso Costanzana: in quel paese vive una ragazza, e vuole andarla a trovare. Strada facendo lo coglie un impellente bisogno fisiologico: alcuni medicinali che gli sono stati consigliati gli fanno spesso questo effetto.

Per la stradina di campagna non c'è anima viva: solo in lontananza rugge una mietitrebbia. Amedeo scende dall'auto e si rifugia in un canneto della risaia: le spighe alte lo nascondono interamente alla vista. Non si accorge se per il ritardo che la mietitrebbia arriva: scatta in piedi, cerca di scansarsi ma inciampica nei solchi della risaia.

Le lame della macchina lo ghermiscono forse senza che il guidatore se ne renda neppure conto; Amedeo cade gravemente ferito e dopo qualche tempo lo lambiscono le fiamme delle stoppie incendiate. Amedeo, in agonia, sente il fuoco mordergli le carni ma non può muoversi nè reagire: il fumo lo soffoca.

Il cadavere semicarbonizzato verrà trovato solo sabato, tre giorni dopo, quando un agricoltore insospettito dalla prolungata presenza sulla stradina della Fiat Uno avverte i carabinieri. [r. s.]

La risaia di Asigliano dove venne trovato il corpo di Amedeo Camerino

Palazzolo, si ferisce cadendo in motorino

E' caduto l'altra sera mentre stava rientrando a casa in sella al proprio motorino. Protagonista dell'incidente è stato Mustafà Sathrael, residente a Palazzolo in via Mazzini 9. Soccorso immediatamente dai volontari della Croce Rossa di Trino, l'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Vercelli dove, dopo le medicazioni del caso, è stato subito dimesso. I medici gli hanno diagnosticato semplici contusioni ed escoriazioni agli arti.

Vercelli, sopralluoghi dei carabinieri nei bar

Hanno destato molto scalpore, nei giorni scorsi, alcuni controlli che i carabinieri della compagnia di Vercelli hanno effettuato in alcuni locali pubblici della città e del comprensorio. Gli avventori (particolarmente affollato era al momento del sopralluogo il bar «Da Cecco» in corso Rigola) hanno visti chiedere i documenti dai militari. I carabinieri, comunque, assicurano che si tratta di normali operazioni di routine.

Vercelli i campionati regionali Libertas

Si svolgeranno oggi a partire dalle 15 al Centro del villaggio Concordia i campionati regionali Libertas. Tra le società in gara la favorita è la Safa di Torino, laureatasi campione nazionale a squadre l'anno passato. L'organizzazione del meeting è dell'Acquaviva Vercelli. Al termine delle competizioni si terrà, per la prima volta in città, un'esibizione di nuoto sincronizzato.

Borgosesia, borse di studio «Resegotti»

Sono state indette anche quest'anno, per la seconda volta, le borse di studio offerte dalla fondazione Resegotti di Borgo per gli studenti più meritevoli delle terze medie valsesiane. I premi sono nove, del valore di un milione ciascuno e sono destinati agli studenti residenti nel capoluogo valligiano e a Serravalle, che si siano preiscritti a scuole superiore. Il limite ultimo per la domanda, da inoltrare all'istituto di appartenenza, è il 15 luglio.

Vercelli, serata sul ring al Paladonizetti

Appuntamento con il pugilato questa sera alle 21 al palazzetto dello sport di via Donizetti. L'associazione culturale Simposio ha infatti organizzato una manifestazione interregionale di boxe, a cui prenderanno parte atleti provenienti da tutto il Nord Italia, delle categorie novizi, dilettanti e professionisti. Parteciperanno alla serata anche i due ex campioni del mondo Bruno Arcari e Alessandro Lopopolo.

Ieri a Vettignè una pala meccanica ha rimosso la cortina di rifiuti ammassati contro le «tombe» del canale

Alle chiuse del Cavour nessuna traccia del bimbo

Fra i detriti a galla sull'acqua soltanto rami secchi, bottiglie di plastica e lattine. I vigili del fuoco: le probabilità che il corpo fosse impigliato in quel punto erano piuttosto scarse. Intanto domenica le ricerche proseguiranno anche nel Novarese. La famiglia: servono molti volontari per le battute

Giuseppe Antuoferno, il padre del bimbo, mentre segue le ricerche a Vettignè

SAN GERMANO. Rami secchi, bottiglie di plastica, lattine, sterpaglie. E anche due carogne di maiale, livide e gonfie d'acqua. Ieri pomeriggio una trincatrice ha cominciato le grandi pulizie alle «tombe» di Vettignè, nel punto in cui il canale Cavour entra nel tunnel sotto il torrente Elvo. Sull'argine, affiancato da un vigile del fuoco, il padre di Francesco, che nei giorni scorsi aveva chiesto più volte di rimuovere i rifiuti da quel punto del naviglio. Del bambino, annegato 34 giorni fa, ancora nessuna traccia.

«Il corpo di mio figlio può essere impigliato lì sotto, ma non si fa niente per pulire», diceva Giuseppe Antuoferno nel suo ultimo appello. Ieri il ferroviere di San Germano è stato esaudito, almeno per una delle sue richieste. Alle «tombe» di Vettignè, che sono a valle di San Germano, nel territorio del Comune di Santhià, è arrivata la draga di un'impresa specializzata di Ponderano. La scavatrice, con un braccio meccanico snodabile, ha lavorato dal ponticello che sta sopra i sifoni delle «tombe».

Movimenti lenti, precisi, controllati sull'argine da un operaio con la radiolina. L'immondizia è stata raccolta, scolata dall'acqua e depositata sul rimorchio di un camion. Nonostante il braccio abbia ruspa fosse piuttosto lungo, però, le manovre non sono state facili. Per raccogliere tutti gli oggetti liberati dai movimenti della pala meccanica è stata sistemata una rete a valle di Vettignè.

Ci sono voluti parecchi giorni prima di trovare una soluzione al problema della pulizia: «La conformazione di quel luogo rende difficili le operazioni - spiega il comandante dei vigili del fuoco Michele Ferraro -. Dopo molte ricerche siamo riusciti a trovare il sistema adatto». Ma rimuovere i rifiuti servirà? «Le probabilità che il corpo del bambino sia rimasto impigliato fra l'immondizia sono molto scarse - dice ancora Ferraro -. Oltre il punto era già stato ispezionato nei giorni scorsi, e non s'era trovato nulla. Ora, comunque, abbiamo la possibilità di eliminare ogni dubbio».

I lavori sono cominciati alle due di ieri pomeriggio e non finiti a sera. La «discarica a cielo aperto», come la chiamava la gente del posto, adesso è stata rimossa quasi completamente. Ma il corpo di Francesco non è tornato a galla.

Domenica, intanto, ci sarà una nuova battuta lungo le rogge e i navigli laterali che portano acqua alle risaie della pianura. Le ricerche, questa volta, si estenderanno anche al Novarese, nella zona di Biandrate. Saranno ispezionate alcune diramazioni del Cavour, in particolare le fosse Montebello e Bicocca. Le operazioni saranno coordinate dai vigili del fuoco di Vercelli e di Novara, ma sarà determinante il contributo dei volontari.

Già l'altro giorno la famiglia Antuoferno ed il comitato pro-Francesco avevano spedito un fax a tutti i giornali, per chiedere aiuto in vista della grande battuta di domenica. «Servono molti volontari, chiunque voglia partecipare si può rivolgere al municipio di San Germano», diceva l'appello.

Ma il vero problema è che la prossima giornata potrebbe essere l'ultima utile per ritrovare Francesco. «Più che un appello, il nostro era una sorta di ultimatum», spiega una donna di San Germano che fa parte del comitato popolare. Secondo molti è probabile che, dopo il tentativo di dopodomani, le ricerche vengano interrotte.

La famiglia Antuoferno, comunque, non si rassegna. Nei giorni scorsi il padre del bambino si è messo in contatto con un operatore di Varese, per discutere l'ipotesi di ispezionare le condotte sotterranee del Cavour con una telecamera subacquea. La cinepresa ha un cavo lungo più di cento metri, e sarebbe in grado di esplorare un buon tratto del tunnel sotto l'Elvo. Altra ipotesi: utilizzare una macchina fotografica a raggi infrarossi, per «spiare» le acque del Cavour a volo d'uccello.

Giuseppe Bufo

Vigevano, avevano sequestrato il figlio di un agente di commercio di Garlasco per riscuotere un credito

Condannati 2 vercellesi per uno strano rapimento

Il giovane era stato liberato 12 ore dopo l'arresto dei suoi carcerieri

VIGEVANO. Avevano deciso di sequestrare il figlio di un agente di commercio per recuperare un credito di 33 milioni. Il maldestro tentativo, avvenuto nel luglio di tre anni fa, è finito male per due fratelli vercellesi. Aldo Intrieri, 33 anni, residente a Vercelli in corso Libertà 323, ieri è stato condannato dal tribunale di Vigevano a 4 anni di reclusione. Più mite la pena per il fratello Franco, 31 anni, residente in via Cuttichengo a Biella: 3 anni.

Vittima del tentato sequestro era stato Matteo Massara, 21 anni, studente universitario di Garlasco. Il padre, Francesco, è molto noto per la sua attività di agente di commercio. L'episodio risale al pomeriggio del 5 luglio 1988. Matteo Massara, a bordo della sua Golf, si stava dirigendo verso la periferia di Garlasco. Qui è stato bloccato dai due fratelli: uno era salito a bordo della Golf «invitando» Matteo Massara a dirigersi verso Biella, mentre l'altro seguiva al volante di una Renault 5.

A Vercelli la Golf è anche incappata in un posto di blocco dei carabinieri. Il giovane aveva consegnato i documenti facendo finta di nulla, spaventato dalle minacce dei due fratelli. I militari, che ancora non avevano ricevuto segnalazione del rapimento, non avevano lasciato andare sospetti.

Poco dopo Matteo Massara ha telefonato a casa: «Papà, mi hanno rapito. Sto bene. Ti chiamerò più tardi per spiegare le loro intenzioni». Mentre scattavano le indagini, Francesco Massara aveva ricevuto un'altra telefonata, questa volta dai rapitori, che gli spiegavano di voler recuperare un credito di 33 milioni che l'esercente sembra non abbia ancora saldato nei confronti del maglificio «Ivana» di Busto Arsizio.

Francesco Massara aveva concordato con i rapitori di consegnare il denaro in una valigetta e depositare la sera stessa davanti al mobilificio «Alazzone» di Biella. All'appuntamento si erano però presentati anche i carabinieri di Vercelli. Subito era stato arrestato Franco Intrieri e, qualche ora dopo, forse messi sulla strada dalla sua confessione, anche il fratello Aldo. Matteo Massara era tornato libero dopo dodici ore di «prigionia».

Alla base del maldestro tentativo di sequestro c'era una storia di debiti. Aldo e Franco Intrieri, carpentieri di professione, avevano eseguito al maglificio «Ivan» di Busto Arsizio lavori per i quali erano mai stati pagati. La titolare, Camelia Pirro, a sua volta vantava un credito di 33 milioni nei confronti del Massara. Ecco quindi che i due si sarebbero improvvisati «esattori» del credito altrui, per poter ottenere il pagamento del proprio.

Sia per il pubblico ministero Stefano Scati i due fratelli furono i soli responsabili del tentato sequestro: «Ritengo che la titolare del maglificio - ha detto durante la requisitoria - fosse la mandante dell'operazione, ma in fase istruttoria non siamo riusciti a raccogliere prove sufficienti per dimostrarlo». Il p.m. ha chiesto la condanna a 4 anni di reclusione ciascuno per Aldo e Franco Intrieri. Il legale dei due fratelli, l'avvocato Fernando Bello di Biella, ha invece chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

Dopo quasi due ore e mezzo di camera di consiglio, il tribunale ha condannato Aldo Intrieri a 4 anni di reclusione e il fratello Franco a 3 anni per tentato sequestro di persona. Entrambi beneficeranno del condono della pena per 2 anni. [c. b.]

Aldo Intrieri, condannato a Vigevano

DELITTO VINCI: OGGI LA SENTENZA

TORINO. «Gerardo Mocciola è del tutto estraneo all'omicidio di Salvatore Vinci e va assolto per non aver commesso il fatto». Al termine di un'arringa durata un'ora e tre quarti le parole dell'avvocato Mauro Ronco, il difensore di uno dei gli accusati di aver ucciso l'appuntato Vinci, sono echeggiate nella grande aula della Corte d'assise d'appello dove ieri è ripreso il processo di secondo grado per la morte dell'appuntato dei carabinieri e per il tentato omicidio del maresciallo Antonio Scino.

Il dibattimento s'era iniziato il 30 maggio e il giorno successivo era stato rinviato a ieri per impegni dei giudici. Nei primi due giorni avevano parlato gli avvocati di parte civile, tra i quali il vercellese Roberto Scheda che difende la vedova Vinci e Scino, e il procuratore generale che nel proprio intervento ha chiesto di confermare la sentenza emessa in primo grado a Vercelli lo scorso anno: 30 anni di carcere per ciascuno dei due imputati.

Ieri è stata la volta dei difensori di Mocciola e Chieppa, non tutti però, perché dei quattro avvocati che li difendono (due per ciascuno) ne sono stati ascoltati due. Gli altri parleranno oggi. Nel pomeriggio i giudici si chiuderanno in camera di consiglio per uscirne con la sentenza.

Ieri il processo è iniziato in un'aula affollata soprattutto di parenti e amici degli imputati che sono accorsi in numero molto più numerosi di quanti fossero i primi due giorni del processo prima della sospensione. Attraverso le parole dei difensori è stata di nuovo ricostruita quella tragica mattinata.

Scheda ad esempio ha affermato la totale estraneità di Mocciola nella uccisione di Vinci. In effetti, fu Maurizio Incaudo (che successivamente si era suicidato nel nascondiglio di Baraggia) a colpire a morte Vinci, tuttavia l'istruttoria e il processo di primo grado avevano sostenuto la partecipazione attiva sia di Mocciola sia di Chieppa all'agguato mortale.

Senza contare poi che, sempre a giudizio dei giudici vercellesi, entrambi gli imputati avevano collaborato alla fuga a mano armata al maresciallo Scino. [r. s.]

Castelletto Cervo, è polemica per il progetto di una discarica in Baraggia

«Non vogliamo i rifiuti tossici»

L'impianto, con capienza di 400 mila metri cubi, dovrebbe costruito in una zona bonificata da pochi anni. Ma il sindaco e i cittadini hanno già organizzato la protesta

CASTELLETTO CERVO. «Vogliono costruirla laggiù, in mezzo alle risaie, nei campi che abbiamo strappato a fatica alla Baraggia». Giuseppe De Chiari, vicesindaco del piccolo centro alle porte di Cossato è preoccupato: una ditta di Milano ha presentato al ministero dell'Ambiente la richiesta di autorizzazione per una mega-discarica nel territorio del Comune dove raccogliere materiali tossico-nocivi. E gli amministratori si preparano a una battaglia per impedire la realizzazione di quello che già chiamano «il deposito veleni».

Il primo atto di questa vicenda era avvenuto il gennaio. In municipio si erano presentati due funzionari della Gescoter, una società a responsabilità limitata con sede in Lombardia e amministrata da un professionista di Casalpusterlengo, Giancarlo Paina. Avevano consegnato una documentazione in cui presentato il progetto della megadiscarica.

«Ci avevano detto che potevamo esaminarlo con calma e poi comunicare un parere - spiega Giuseppe De Chiari -. Così ci siamo messi al lavoro. Nell'analisi di impatto ambientale vi era scritto che l'impianto, di 45 mila metri quadrati, con una sup di 400 mila metri cubi di materiale, avrebbe trattato soltanto rifiuti non tossici, ma già questa soluzione aveva sollevato perplessità».

Il vicesindaco di Castelletto Cervo, Giuseppe De Chiari, mostra l'area su cui dovrebbe sorgere la megadiscarica

I maggiori riguardano l'area scelta. Dice il sindaco Alessandro Poma: «Si tratta di una di appezzamenti lungo il torrente Guarabione, dei pozzi degli acquedotti di altri Comuni, una vasta distesa di terreni coltivati a riso a pochi metri da alcune : una collocazione inaccettabile».

In base a queste considerazioni, dopo aver chiesto la consulenza dell'Usl, l'amministrazione deciso per il «no», ed era in attesa di comunicarlo ai responsabili della Gescoter. Ma il 6 giugno, sulle pagine de «La Stampa», è apparsa un'inserzione che, imponendo la legge, annuncia la «richiesta pronuncia» presentata dalla ditta ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Nel testo pubblicato, però, si parla di un «impianto di eliminazione di rifiuti speciali e tossico-nocivi».

«Nessuno se n'era accorto - raccontano in Comune -. Ma il consigliere Oliviero Garella non avrebbe letto più giornale sarebbero trascorsi i giorni i quali si possono presentare osservazioni sul progetto. Così non avremmo più potuto obiettare nulla».

Invece, ora, Castelletto Cervo si organizzando. Per mercoledì sera il primo cittadino ha indetto un consiglio comunale aperto, al quale ha invitato quindici sindaci della zona, gli abitanti e numerosi esponenti politici. hanno già annunciato la loro adesione; tra questi vi è Grazia Menna, presiede la giunta di Buronzo, il Comune che, insieme a Masserano, confina l'area interessata: «Non abbiamo ancora visto il progetto - spiega -, l'annuncio pubblicato è poco chiaro. Comunque siamo contrari soprattutto perché questo tratto di Baraggia era stato bonificato spendendo molto denaro. Ora vi si produce un riso eccellente: perché queste aree per discarica?»

Intanto l'amministrazione Castelletto Cervo è messa in contatto con altri centri dove si verificati casi (soprattutto Alice Castello) e ha incaricato alcuni tecnici preparare la contro-perizia che dovrà essere presentata entro il 6 luglio. quella data anche la Regione dovrà esprimere un parere i consiglieri biellesi a Torino, Silvana Bortolin e Luigi Squillario, hanno già annunciato che appoggeranno la battaglia contro i rifiuti tossici.

Cesare Maia

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Spazio all'agriturismo nelle pagine videotel

Un allevamento di cavalli in un'azienda agrituristica del Vercellese

Il videotel al servizio dell'agriturismo, un convegno che la Camera Commercio Vercelli organizzerà in autunno due aziende della provincia nella Guida dell'ospitalità rurale: questi i fatti salienti che caratterizzano le vacanze verdi del 1991.

L'ospitalità nel videotel, il servizio informatico offerto dalla Sip, è stata ottenuta dall'Ente sviluppo agricolo Piemonte che si è avvalso della collaborazione delle associazioni del settore (Turismo Verde, Terranostra Agriturist) dei finanziamenti regionali.

L'elenco delle aziende si trova alla pagina 8194, della rete telefonica Sip su tutto il territorio nazionale. Attualmente gli indirizzi offerti dal videotel 97 e costituiscono un quadro ragionato e selezionato dell'offerta agrituristica regionale. Ad ogni impresa è dedicata pagina che informa sulle condizioni di pernottamento e ristorazione e sulle possibilità di intrattenimento degli ospiti nel tempo libero; vengono indicati poi i piatti tipici della zona e i prodotti che si possono acquistare in azienda.

A promuovere l'agriturismo sta contribuendo anche un'iniziativa promossa di Commercio di Vercelli. Proprio nei giorni scorsi si è conclusa un'indagine, per mezzo questionari distribuiti fin dallo scorso autunno, che ha permesso di conoscere quante aziende fossero orientate a svolgere attività agrituristica.

Il riscontro stato sorprendente: cento imprese hanno risposto al sondaggio e ora i funzionari stanno raccogliendo altri dati sulle strutture di almeno ottanta di esse. Le conclusioni dell'indagine saranno quest'autunno in un convegno.

cresciuto anche numero delle aziende del comprensorio che aderiscono all'Agriturist, l'organizzazione per le verdi Confagricoltura. Nel 1990 dieci le iscritte alla Guida dell'ospitalità rurale; nel 1991 sono salite a dodici, sparse fra Vercellese, Biellese e Valsesia.

Con lo slogan «Ritorno alla terra», Guido Schiavio propone una vacanza nell'azienda Casale Gatto in frazione Vagliumina di Graglia. L'accoglienza è limitata in agli due appartamenti ricavati in un fienile ristrutturato, ma molte le coltivazioni: si va dai cereali, orticoli e bosco agli allevamenti di ovini, suini e animali da cortile, le possibilità passeggiate in montagna, ricerca di funghi, raccolta di frutti di bosco ed medicinali. Per il tempo libero sono a disposizione bocce, tennis ed equitazione.

La da impresa proposta da Agriturist è l'azienda Casonvecchio Santhià che Ettore Barale presenta come «una grande cascina del vecchio Piemonte». Si estende su ettari coltivati bosco ceduo, seminativo irriguo e biologico; dispone anche di un allevamento cavalli per il turismo equestre. Tre gli appartamenti ed altrettante le stanze, tutte con servizi. Il tempo libero offre pesca tiro con l'arco, corsi di equitazione ed escursionismo.

Per le «vacanze verdi» in provincia si muove anche la sezione vercellese di Terranostra. Le iniziative prevedono l'ospitalità in Valsesia presso alcune aziende entro il 1992.

IN BREVE

Bennato e il Regio

Edoardo Bennato l'orchestra del Regio Torino non parteciperanno all'edizione '91 di Biella-Estate. Saltano quindi gli appuntamenti più attesi cartellone. La gna, che inizierà il giugno con lo spettacolo «Quando arriva l'estate», presentato gruppo biellese ospiterà due formazioni di prestigio: i (9 luglio) e Treves blues band (13 luglio).

OCCHIEPPO IN

Assemblea permanente alla filatura Laurella

I dipendenti della filatura Laurella, sono riuniti da ieri in assemblea permanente. I lavoratori protestano in seguito al rifiuto dei titolari di chiedere la cassa integrazione speciale. L'azienda ha deciso nei giorni scorsi la sospensione dell'attività e il licenziamento di operai e impiegati.

VIGLIANO

Rubava in un alloggio fermato dai carabinieri

Un giovane pregiudicato di Venosa, in provincia di Potenza, trasferitosi poco a Vigliano, è stato arrestato ieri dai carabinieri. Luca Briscese, 23 anni, entrato in un appartamento via Trossi e si impadronito di oggetti valore e denaro. Sono i vicini, insospettiti da alcuni rumori, avvisare i militari.

MASSERANO

Arresti domiciliari per l'accoltellatore

Il giudice delle indagini preliminari ha accolto l'istanza di Ferdinando Bello e Piero Chiorino, difensori di Franco Broglio, il ragioniere disoccupato che ha accoltellato una prostituta. Il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Droga, quattro nelle ultime

I carabinieri hanno arrestato Graziella Bolzoni, anni, Giovan Battista Simone, 39 anni, e Lucia Lovison, 27 anni. I primi due sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di 3 grammi di eroina e altrettanti di hascish. La Lovison, invece, deve rispondere di favoreggiamento. E' tornato in carcere anche Antonio Varacalli, 26 anni, di Occhieppo Inferiore: il giovane doveva processato ieri per la detenzione 70 grammi di droga. Rimesso in libertà poche ore prima dell'udienza, finito manette e l'udienza è stata rinviata.

Incidente sul lavoro per un uomo di 56 anni, contitolare di un'azienda

Grave per scarica da 15 mila volt

Stava cercando di riparare la centralina elettrica della fabbrica, quando è stato raggiunto dalla scossa. Ora è ricoverato all'ospedale San Martino di Genova in stato di choc ustioni: prognosi riservata

MOTTALCIATA. Un imprendi- tessile di Cossato, Giacinto Aglietti, 56 anni, contitolare della manifattura Novafil, piccola azienda che dà lavoro a una decina dipendenti, stato ustionato da una scarica elettrica da mila volt. Ora è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova.

L'infortunio è accaduto poco dopo le 14 nella fabbrica via Martiri della Libertà. Raccontano le operaie: «C'era stata una breve interruzione di corrente e il signor Aglietti, pensando l'inconveniente potesse dipendere da un guasto nella cabina elettrica della ditta, è andato a controllare».

L'uomo uscito dal laboratorio entrato nel locale della centralina per verificare le apparecchiature. Era solo. Ad un tratto per che non sono ancora chiarite, è raggiunto da una violenta scarica elettrica mano. In un bagliore accecante, la scossa lo scagliato a terra.

Giacinto Aglietti con arto semicarbonizzato e un grave stato di choc ha avuto forza di trascinarsi fuori dalla cabina di nel laboratorio per chiedere aiuto. Aggiungono le operaie: «E' entrato barcollando nel reparto, sorreggendosi braccio d Abbiamo capito subito stava male e abbiamo perso tempo nel fargli domande: telefonato alla Croce rossa e pochi minuti un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale Biella».

Dopo le prime cure al Pronto soccorso, Giacinto Aglietti è ripreso le ustioni agli arti erano molto gravi. Inoltre i medici non hanno potuto escludere l'insorgere di complicazioni: gli effetti della scarica elettrica su alcuni organi vitali avrebbero potuto manifestarsi anche a distanza di è reso quindi necessario il trasferimento di Giacinto Aglietti in un centro clinico attrezzato.

E' incominciata così la ricerca affannosa un posto libero negli ospedali regionali mentre per il trasporto è chiesto l'intervento di un'elisambulanza. La chiamata stata raccolta dall'equipaggio dell'elicottero del servizio 118 di stanza vara mentre solo il San Martino di Genova si è rivelato in grado di accogliere il paziente. Così, poco dopo le 18, Giacinto Aglietti è stato trasferito nella clinica ligure. La prognosi riservata.

Giacinto Aglietti

Intanto vicenda si stanno interessando i carabinieri di Mottalciata che dovranno ricostruire la dinamica dell'incidente. Ma probabilmente solo l'uomo, quando starà meglio, potrà chiarire com'è avvenuto l'infortunio. (d. p.)

DUE PERIZIE SULL'AEREO CADUTO

VERCELLI. Domani mattina l'ingegnere aeronautico vercellese Alberto Beccaro riceverà l'incarico tecnico del pubblico ministero per eseguire perizia sui resti «Cessna 162», l'aereo precipitato con due persone a bordo domenica scorsa poco prima mezzogiorno sulla verticale del campo sportivo di San Giacomo Vercellese.

I frammenti della fusoliera e della carlinga, dopo che ne no stati estratti i corpi privi di vita del pilota e del passeggero, erano posti sotto sequestro dal magistrato conduce l'inchiesta.

L'incarico gli affidato dal Procuratore della Repubblica di Vercelli Luciano Scalla che vuole accertare le della sciagura che ha provocato la del pilota, l'artigiano Pier Paolo Fiorotto, 35 anni, di Rossio, e del passeggero, studente universitario in ingegneria Alessandro Peuto, anni, Cossato.

Un'altra inchiesta parallela è stata ordinata dal ministero per l'Aviazione civile e sarà condotta da una commissione di esperti e di tecnici costituita da «Civilavia» che potranno esaminare i resti del velivolo insieme l'ingegnere Alberto Beccaro appunto nella sua veste di del magistrato.

L'incidente avvenuto durante gara cronometrica di navigazione a circuito chiuso: partendo dall'aeroporto di Cerrione, il doveva volare alcuni punti di passaggio obbligato tra i quali, appunto, il campo sportivo di San Giacomo Vercellese. al termine una picchiata particolarmente angolata, il pilota non era riuscito a rimettere l'aereo in assetto di volo schiantandosi al suolo. [r. a.]

Nelle frazioni alte i rubinetti di sera sono asciutti: per il sindaco i problemi derivano dagli sprechi

Cossato è già senza acqua, scatta l'emergenza

Due anni per potenziare l'acquedotto, si cercano soluzioni immediate

COSSATO. Nonostante la neve e le abbondanti piogge primaverili, nelle frazioni alte di Cossato manca l'acqua. E si prevede un'estate difficile.

Il problema rimbalzato in consiglio comunale dove l'altra il sindaco, Sergio Scaramal, ha informato i consiglieri che l'assemblea del Consorzio di bonifica Baraggia ha approvato studio fattibilità per utilizzare anche a scopi potabili gli invasi del Ravasanella e dell'Ostola e risolvere la sete cronica dei paesi del Biellese orientale.

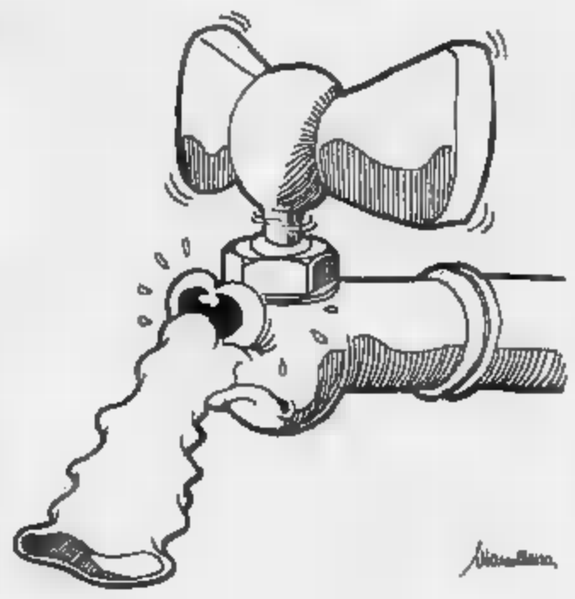
Ma pur separando l'allacciamento Cossato dal piano generale e utilizzando le condutture alcune strutture già , c ponte Lessona e Massazza, occorreranno circa due anni per completare i lavori di potenziamento dell'acquedotto. E nel frattempo la città deve far i conti una siccità ormai preoccupante, mentre salgono di tono le proteste degli abitanti delle frazioni alte, i più penalizzati da questa situazione.

«Esistono indubbiamente carenze di approvvigionamento, l'acquedotto è vecchio, ma sono convinto che la situazione attuale è la conseguenza sprechi - dice Scaramal -. Le perdite delle tubature non sono infatti il per cento, rientrano cioè nella norma della maggior parte degli impianti Biellese. A differenza altri centri del comprensorio, anche in periodi di abbondanza come quello attuale, in molte cossatesi i rubinetti sono asciutti. E quindi la conclusione è sola: gli appelli e i controlli c'è gente che an l'acqua potabile per altri scopi».

Non a caso i rubinetti restano asciutti soprattutto tra le 18 e oppure sabato. Osserva Sergio Scaramal: «Sono ore e i giorni in cui la gente, libera dal lavoro, innaffia gli orti oppure a lavare l'auto. E così nonostante i 21 litri al secondo che entrano nei serbatoi e i tre pozzi in piena efficienza, a Cossato manca l'acqua».

Ora il Consorzio pensa lizzare condotta in grado portare 7 milioni di metri cubi all'anno. Ma al progetto di ulteriori prelievi Stroppa per riempire le dighe del Ravasanella e dell'Ostola l'amministrazione comunale di Postua, i comuni della vallata la comunità montana. «Forse per sfiducia nei confronti del Consorzio - commenta sindaco -. D'altronde è anche giusto che chiedano delle garanzie, comprese quelle dell'impatto ambientale. Perciò Cossato avrà tanto presto acqua. Quindi il mio appello è: sprechiamo quella poca che abbiamo».

[r. a.]



Stenta a partire il piano regionale per la sistemazione

LITE SUGLI ALBANESI

Asti accusa Novara: non rispettate i patti ma altre province segnalano difficoltà

ASTI. Profughi che si azzuffano in [illegible] sindaci di due città (Asti e Novara) che polemizzano a distanza sull'ospitalità [illegible] agli immigrati dell'Est: questo l'ultimo capitolo dell'«emergenza albanesi» nel capoluogo astigiano. La tensione per la mancata soluzione del problema aumenta dentro e fuori la caserma Colli di Felizzano dove sono sistemati i profughi e dove martedì c'è stata l'ennesima rissa. Ancora ieri le forze dell'ordine erano pronte ad intervenire.

Il piano per sistemare in 15 Comuni dell'Astigiano i 101 dei 680 albanesi attualmente alloggiati in caserma è pronto da una settimana: dalla Regione tuttavia non giungono ordini per lo smistamento degli immigrati, e in Prefettura informano che entro la settimana saranno pronti gli elenchi dei 479 profughi che dovranno lasciare la città per sistemarsi in altri Comuni piemontesi. La settimana si chiuderà con un nulla di fatto, nonostante la Provincia abbia stabilito che nell'Astigiano la sistemazione definitiva dei profughi avrebbe dovuto concludersi entro domani.

Intanto da altre province (Torino, Novara e Vercelli) si segnalano difficoltà a trovare case e lavoro per i profughi e si sottolinea l'impossibilità di assorbire la quota di albanesi assegnata loro in Regione (640 per Torino, 221 per Novara, [illegible] per Vercelli, mentre Alessandria dovrà farsi carico di 256 immigrati e Cuneo di 382).

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha duramente polemizzato con «gli amministratori che non stanno ai patti». In un'intervista rilasciata al giornale radio del Piemonte ha fatto esplicito riferimento a Novara, poi nella tarda mattinata ha precisato che le critiche andavano rivolte anche ad altre città. «Le sei province - ha poi aggiunto - hanno sottoscritto un accordo a Torino per la distribuzione di 1832 profughi in Piemonte. Se Novara, Torino e Vercelli sentono di far parte di questa regione, mantengano gli impegni presi. In caso contrario - ha concluso - con la loro miopia dimostreranno di non essere all'altezza di gestire i loro problemi».

Qualche ora più tardi è arrivata la replica di Armando Riviera, sindaco socialista (come Galvagno) di Novara: la nostra città, ha replicato, non può dare alloggio né occupazione ai profughi.

Ma Galvagno non è tenero neanche con la Regione: «Gli amministratori piemontesi devono fare rispettare i patti. Le reazioni di isterismo - dice, ricordando che il Comune di Asti ne accoglierà 50 dei 101 profughi che resteranno in provincia - non servono a nessuno. A questo punto sia lo Stato a imporre l'ordine», conclude.

La richiesta di procedere con un atto d'imposizione alla distribuzione degli albanesi in Piemonte è stata formalizzata nella tarda mattinata di ieri dall'assessore alla Protezione civile del Comune, Pierfranco Ferraris, che ha avuto contatto con il ministero per l'Immigrazione. Intanto anche Casale, dove restano alloggiati nella caserma Mazza 690 profughi, attende che qualcosa si muova. In città dovrebbero restare 46 albanesi, nel resto della provincia alessandrina altri 210. I rappresentanti dell'Organizzazione internazionale per l'emigrazione, che nei giorni scorsi hanno visitato la caserma Mazza, ieri pomeriggio hanno raggiunto Asti. Si sono incontrati con i profughi, è stata offerta un'indennità di 200 mila lire a chi deciderà di tornare in Albania. Ma solo un paio di albanesi ha accettato, tutti gli altri vogliono restare in Italia o tentare una difficile emigrazione verso Francia, Germania e Stati Uniti.

Laura Nosenzo

«QUI NOI NON LI VOGLIAMO»

«Il sindaco di Asti ce l'ha con noi? Mi spiace, anche perché se è così sbaglia. Il suo atteggiamento per quanto riguarda gli albanesi è di grande responsabilità». Armando Riviera, sindaco novarese, non accetta le critiche del collega e compagno di partito (psi) Giorgio Galvagno. «E' ora di finirla con la demagogia - dice - e con l'emotività. Ho due bandi per l'assegnazione di case popolari e per anziani. Si tratta di un centinaio di alloggi e le domande sono già tre volte tanto e tendono ad aumentare. La situazione è questa ed è inutile nasconderla: riusciamo ad accontentare i nostri residenti. Come possiamo pensare di trascurare chi viene qui a risolvere i problemi di chi viene dall'Albania?».

Per quanto riguarda il sindaco di Asti, Riviera dice di comprenderne i problemi, ma di non poterne purtroppo in grado di dargli una mano. «Galvagno, che peraltro è un amico che stimo, ha forse avuto un torto quello di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo. Io ne ne sono guardato bene anche perché avevo subito in precedenza qualche scottatura. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine un intervento per gli extracomunitari, non abbiamo alcuna possibilità di fare di più».

Su analoghe posizioni l'assessore all'assistenza Pierangelo Tagliamacco: «Al sindaco di Asti dico solo che alcuni miei colleghi del Vercellese hanno minacciato di dimettersi se qualcuno li obbligherà ad accettare i profughi. Noi non pensiamo a soluzioni così drastiche; diciamo solo che non c'è posto. Continueremo a lanciare appelli a tutti coloro che potrebbero essere in grado di ospitare qualche famiglia. Più di tanto non possiamo fare».

E concludo il sindaco: «La richiesta per questi profughi è non solo un alloggio dignitoso ma anche di un lavoro. Altra cosa sarebbe visto che a Novara c'è una crisi preoccupante. Il lavoro lo cercherò anche per i novaresi e non me la sento di mettere i profughi albanesi davanti ai miei concittadini». [m. s.]

In tutte le province piemontesi giungono segnali preoccupanti: mancano le strutture per ospitare i profughi

A VERCELLI DICEVANO POSSIAMO ACCOGLIERNE SOLO 43

«Non possiamo ospitare gli albanesi». Lo ha ribadito ieri mattina in una conferenza-stampa l'assessore comunale di Vercelli all'assistenza, Arrigo Danieli. «Siamo convinti - ha detto - che il problema dei profughi non si risolva ammassandoli in un magazzino piuttosto che in una caserma. A Vercelli si potrebbe forse organizzare un centro di accoglienza all'ex ospizio che però è più agibile. Non possiamo assolutamente dare alloggi agli albanesi per il semplice fatto che ci sono moltissimi vercellesi che hanno bisogno di una casa».

«Voglio essere chiaro - ha concluso Danieli -, dare ospitalità anche solo ad una cinquantina di profughi potrebbe mettere in discussione la graduatoria per gli alloggi per due anni, non possiamo permettercelo».

Martedì il senatore Boggio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio in merito alla presunta assegnazione di locali della Garrone a un gruppo di albanesi. Danieli ha già smentito la notizia.

Per quanto riguarda l'intera provincia, Vercelli sarebbe in grado di accogliere, al massimo, 43 albanesi, non i 232 che le potrebbero essere assegnati dal ministero. La cifra è stata fornita dal presidente della Provincia, Antonino Filiberti, sentiti tutti i Comuni. «In caso di imposizioni - ha detto Filiberti - molti sindaci si dimetteranno». [r. s.]

La tabaccheria di Asti dove è avvenuta la tentata rapina

Asti, Maria Ginella, 78 anni, è riuscita a mettere in fuga un bandito solitario

Anziana tabaccaia sventa una rapina

Senza farsi intimorire dalle minacce ha gridato, richiamando l'attenzione dei passanti
I carabinieri hanno fermato un tossicodipendente pregiudicato, sospettato del tentato colpo

ASTI. Maria Ginella, 78 anni, si copre il viso con le mani «Non fatemi ricordare quei momenti» dice e non vuole aggiungere altro. E' la tabaccaia rimasta vittima di una rapina martedì sera. E' riuscita a mettere in fuga il bandito, che se n'è andato a mani vuote, ma è stata terrorizzata. Il negozio, in via Morelli 34, adesso c'è il figlio Stefano Manina.

Intanto ieri notte i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Asti hanno effettuato un fermo: si tratta di un giovane astigiano Sandrino C., 25 anni, pregiudicato (ha precedenti per rapina, furto e spaccio) e tossicodipendente. Potrebbe essere l'autore della rapina alla tabaccheria.

I carabinieri hanno raccolto molti elementi che avvallerebbero quest'ipotesi. L'altra sera lo hanno bloccato all'uscita della sua abitazione. Ora attende la convalida del fermo da parte del giudice.

Il rapinatore si era introdotto nella tabaccheria alle 20,30 di martedì. Maria Ginella si preparava a chiudere il negozio. Il giovane aveva un casco rosso da motociclista sulla testa ed era armato di coltello. Ha minacciato la titolare per farsi consegnare l'incasso. Ma l'anziana donna non si è persa d'animo: «I soldi non ci sono più - ha risposto - se li è portati mio figlio». Poi ha gridato aiuto cercando di attirare l'attenzione dei passanti.

La tabaccheria si trova in una zona molto frequentata. Soprattutto alle 20,30 quando alla clinica San Giuseppe, che si trova di fronte al negozio, è l'ora delle visite. Inoltre a poche centinaia di metri, in via Zangrandi, c'è la caserma dei carabinieri.

E proprio un giovane militare che stava rientrando ha notato il trambusto davanti alla tabaccheria. Si è avvicinato di corsa, ha fatto solo in tempo a scorgere il motociclista allontanarsi con una moto da enduro targata Torino. E' riuscito però ad annotare alcuni numeri della targa.

Grazie a questo e ad altri elementi i carabinieri del nucleo radiomobile, coordinati dal capitano Franco Biangiardo, sono risaliti al giovane fermato mercoledì sera. Lo hanno bloccato davanti dalla sua abitazione.

Dopo averlo trasferito in caserma, i militari hanno perquisito il suo alloggio, in cerca del coltello, con una lama lunga 10-15 centimetri, che è stato usato per la rapina, ma non lo hanno trovato. E' probabile che il giovane se ne sia liberato poco dopo il fallito «colpo».

In attesa della convalida del fermo da parte del Gip (giudice per le indagini preliminari) i carabinieri stanno indagando sulle rapine avvenute in questi ultimi tempi ad Asti e provincia. Il giovane potrebbe essere l'autore di altri «assalti».

Negli ultimi mesi nell'Astigiano c'è stato un crescendo di episodi di violenza; numerosi i furti e le rapine. I negozianti hanno paura. Il 1990, in base ai dati forniti dalla Questura, ha registrato 51 rapine, nell'89 erano state 44.

Sono cresciuti anche i furti, in particolare negli alloggi. Da 972 del 1989 sono diventati 1210. La microcriminalità avanza con preoccupante regolarità. E ad essere presi di mira sono sempre più di frequente gli anziani, vittime spesso indifese.

Ieri mattina Maria Ginella piangeva al ricordo dei terribili momenti trascorsi martedì sera. E' una donnina minuta, i capelli bianchi raccolti a crocchia dietro la nuca. Una signora tranquilla, molto conosciuta nella zona per la sua gentilezza e cortesia.

Martedì sera è stata coraggiosa, non si è lasciata intimorire e ha sventato la rapina. Ma adesso ha paura. Paura che possa succedere di nuovo. Nonostante questo, ieri è stata in negozio, a servire i clienti, come tutti i giorni. A riprova del suo coraggio. Al suo fianco il figlio Stefano. «Adesso lasciateci stare - dice - Mia mamma ha bisogno di dimenticare al più presto questa brutta avventura».

Antonella Torra

L'ultima trovata contro le visite sgradite viene proposta dalle associazioni «pensionato per la sicurezza»

E dopo il nonno-vigile, arriva ora il nonno-antifurto

Un deterrente per i ladri, quando la famiglia è in vacanza e il condominio vuoto

NOVARA. Nasce il nonno-antifurto per l'estate. Bagna i fiori nell'appartamento lasciato vuoto dalla famiglia in vacanza, alza e abbassa le tapparelle del salotto, accende la luce, fa scorrere l'acqua.

E qualche volta usa anche il telefono, alzando di proposito il tono della voce. Fa tutto quello, insomma, che dovrebbe accadere normalmente durante la giornata in un alloggio abitato.

Il nonno-antifurto è un simulatore perfetto, che rende viva l'abitazione come fosse occupata dalla famiglia, che in realtà si trova a centinaia di chilometri di distanza, magari sotto l'ombrellone.

Utopia? No, l'idea non è astratta, scaturisce da molte considerazioni. Non sono sufficienti i sistemi di sicurezza per essere tranquilli, mentre si è lontani da casa e lo dimostrano i frequenti telefonate che ciascuno di noi, durante le vacanze fa ai vicini di casa per dormire sonni tranquilli a distanza.

Ed è così farsi strada il progetto di affidarsi a quei pensionati che, per loro scelta o imposizione, trascorrono l'estate in città.

Le associazioni «pensionato per la sicurezza» sono sorte nelle grandi città (Milano è antesignana in materia di prevenzione e deterrenti per la microdelinquenza) e si stanno diffondendo. In Piemonte comincia a interessare privati e gruppi di volontariato che da tempo si battono per il recupero di una vecchiaia attiva, in altri termini per evitare l'emarginazione della Terza Età.

Milano sta contagiando le zone confinanti, come la provincia di Novara, la quale si è prodigata negli ultimi anni con iniziative che hanno valorizzato i pensionati. Qui funziona il club «Triventenni» (e la denominazione è già un incoraggiante pungolo a non fare panchina). Qui i nonni-vigili furono fra i primi in Italia a comparire davanti alle scuole, muniti di paletta a fascia rossa.

Il nonno-antifurto? Risponde l'assessore all'assistenza del Comune, Pierluigi Tagliamacco: «E' veramente una bella iniziativa, un'idea da concretizzare e penso che presto la porteremo in discussione nelle commissioni della Consulta per la Terza Età. Non vogliamo obbligare nessuno, naturalmente, ma mi sembra che attivare l'anziano lasciato solo anche in questo modo potrebbe essere una soluzione [illegible] Il nonno a guardia della casa è un deterrente significativo: basterebbe che una volta al giorno passasse a togliere la posta dalla cassetta per dare l'impressione ai malintenzionati che quella abitazione è custodita e, comunque, non abbandonata a se stessa».

E sul lago d'Orta, a Omegna, da tempo è in attività la «Pro Senectute» che, sotto la guida di un dinamico promotore, Fausto Melloni, si è distinta in tutta Italia come aggregazione vitale della Terza Età.

Trecento tesserati - i capelli bianchi che attraverso questo club hanno dimostrato anche ai giovani che l'anziano non solo può sentirsi utile ma, in molti casi, indispensabile. «Pro Senectute» è un test-pilota assunto ad esempio da psicologi e sociologi, un «caso» a cui si ispirano associazioni analoghe sorte in numerose altre città italiane. I simpatici soci di questo club hanno creato l'«Oasi della vita», un «percorso vita», un centro d'incontro, una cooperativa e persino un'orchestra itinerante.

A Fausto Melloni, che coordina altri animatori le numerose attività dell'associazione, è stato proposta anche l'idea del «nonno guardiano». Partita da metropoli, l'idea potrebbe trovare terreno fertile proprio sulle rive del lago d'Orta, dove numerose sono le abitazioni incustodite. «Siamo pronti a gestirla - dice Fausto Melloni -, la Pro Senectute è disponibile a iniziative di questo tipo, sempre che gli anziani siano protagonisti. Il compenso? Noi non vogliamo quantificarlo, ma è giusto che il pensionato non sia soggetto a sfruttamento».

E qualcuno fa già i calcoli: il compenso, più o meno, potrebbe essere equiparato a quello della collaboratrice familiare. Una paga calcolata a ore o a giornate, a seconda dell'impegno e delle prestazioni.

Ma forse ne vale la pena: dicono gli esperti che talvolta è più efficace la presenza abituale di una persona che una porta blindata.

Gianfranco Quaglia

Alcuni dei protagonisti della stagione d'oro della Samp mentre festeggiano la conquista dello scudetto: stasera i neocampioni faranno passerella contro la Novese

Attesa per l'amichevole di stasera anche se Boskov non può schierare i nazionali

Novi si gusta la Sampdoria

Prezzi popolari e inizio alle 20,30. Per i blucerchiati è l'ultimo impegno una stagione d'oro
Nella Novese provino per Handi Meta, che ha giocato due anni nella serie A albanese

NOVI. Amichevole cartello stasera (ore 20,30) al Comunale, tra la Novese la Sampdoria, campione d'Italia. La squadra blucerchiata, che conclude Novi stagione agonistica '90/'91, scenderà in campo in formazione largamente rimaneggiata per le assenze dei nazionali Vialli, Mancini, Vierchowod, Pagliuca e Lombardo, e del sovietico Mikhailichenko. Saranno partita, invece, gli altri titolari: Mannini, Pellegrini, Lanna, Bonetti, Invernizzi, e gli stranieri Cerezo e Katanec.

Per la Sampdoria la con la rappresenterà l'occasione di una «passerella» davanti ai suoi numerosi tifosi. In città, nel giorno della conquista dello scudetto, i supporters dell'undicio ligure organizzato una grande festa che si era alle Gavi, Serravalle e Arquata.

Per favorire una maggiore affluenza di pubblico, la Novese ha stabilito prezzi popolari in tutti i settori dello stadio. Il biglietto dei distinti costa 10 mila lire, quello di tribuna centrale mila.

«Speriamo che gli sportivi accorrano in - dice vice presidente della Novese, Giancarlo Malabotta -. Pur priva di alcuni elementi spicco, formazione blucerchiata è in grado fornire prestazioni spettacolari».

Anche i padroni casa, che hanno concluso secondo posto il girone C del campionato di Promozione piemontese, promettono di onorare l'impegno, e di contrastare efficacia i campioni liguri. Nelle file della Novese molto attesa la prova del giovane albanese Handi Meta, 22 anni, che ha brillantemente esordito in maglia biancoceleste giovedì scorso nell'amichevole persa (5-0) Genoa. Cresciuto nel Lokomotive Tirana, ha giocato due stagioni in serie A, nel ruolo di mezz'ala. Agile e scattante, tecnicamente dotato, ha attivo anche una convocazione nella Nazionale albanese.

Massimo Delfino

Il Novara (serie C2) conclude domani la stagione; alle 16,30, disputando in trasferta un'amichevole contro il Varallo (Seconda categoria). Domenica per festeggiare il balzo in Promozione, Fossanese ospita alle 17,30 il Cu (serie C2). Alle 17, al Robbiano di Vercelli, si disputa la prima partita di spareggio del triangolare d'ammissione al campionato Interregionale. Si affrontano Oleggio e Saluzzo. Sempre domenica, alle 16,30, sono in programma gli spareggi Farese-Stresa (a Borgomanero) e Viguzzolese-Santenese (a Canelli) per l'accesso alla Promozione. (r. s.)

Prosegue ad Alessandria la rassegna del calcio baby

Saranno famosi?

Stasera le ultime eliminatorie, domani domenica le finali
I precedenti dei quattro tornei. L'«Orso '91» a Gregucci e Nesti

NOSTRO SERVIZIO

I quattro tornei di calcio giovanile, nell'ambito del Trofeo nazionale organizzato dall'Alessandria con il patrocinio del Co dell'Amministrazione provinciale e de Stampa, ormai prossimi conclusione. (inizio alle 20,45) al Moccagatta si disputeranno le ultime due partite di semifinale, domani (nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30) giocheranno le finali dei tornei categoria Esordienti Berretti domenica (dalle 15,45 alle 18,30) dei tornei Giovanissimi e Allievi.

Trofeo della società grigia ha avuto inizio nell'88 con il torneo giovanile per Esordienti, che quest'anno terza edizione prevede il Trofeo Giuseppe Moccagatta, sindaco della città e presidente dell'Alessandria che conquistò la serie A nell'immediato d

Via via le manifestazione si è arricchita: nell'89 sono aggiunte le competizioni per Gio Allievi e, dopo la sosta del '90 usa del Mon, nel '91 si estesa anche categoria con in palio il 1° Trofeo Giorgio Calleri, dirigente alessandrino e vicepresidente della Lazio scomparso nel febbraio scorso.

Parallelamente al torneo, l'Alessandria ha istituito un premio, «L'Orso d'argento», da attribuire ad alessandrini di nascita o elezione che si siano distinti mondo calcio e un giornalista. primo anno, nell'88, toccò all'on. Gianni Rivera, nell'89 a quella simpatica figura di Ginetto Armano, ex grigio ed ex granata che oggi fa l'agricoltore nella na di Oviglio. «L'Orso '91» sarà Angelo Gregucci, che crebbe calcisticamente ad Alessandria (vi disputò 1982 all'85 quattro campionati in serie C2) e passò poi nell'86 alla Lazio do diventato uno dei più forti stopper del massimo campio Il premio giornalistico è stato assegnato Nesti della Rai-Tv di Torino.

La consegna degli «Orsi» avverrà domani alle 18,15 al Moccagatta insieme la premiazione squadre vincenti i tornei Esordienti e Berretti.

L'Alessandria ha vinto volte il Torneo Giuseppe Moccagatta per gli Esordienti, che ha riunito quest'anno squadre provincia; il Torneo Città di Alessandria per i Giovanissimi, al quale prendono parte compagini dell'Alessandrino, di Torino, ha visto nell'89 il successo dell'Atalanta, vittoriosa in finale sui grigi; il 1° Torneo Orso Grigio '91, che ha di fronte quattro formazioni alessandrine quattro to, si imposto due anni fa Piacenza.

Il Torneo Giorgio Calleri per la categoria ha invece respiro nazionale: hanno parte, oltre all'Alessandria, Varese, Piacenza, Inter, Como, Novara, Monza Lazio.

Nelle del torneo già trascorse c'è stata una media di 180 spettatori, un po' meno di quanto gli organiz sperassero. Occorre però molti tifosi ed appassionati stati distretti dalle in onore della promozione della squadra grigia in serie C1 svoltesi in questi giorni al Centro Arco, al Palasport alla Canottieri Tanaro. Se prevedono ben più nei pomeriggi delle finali: ne vale la pena perché il livello del gioco notevole.

Giovanni Capponi

Ecco i risultati dei tornei in corso di svolgimento al Moccagatta di Alessandria. Eliminatorie, martedì 11 giugno: Auroracalcio-Derthona 3-1 (Esordienti); Monza-Lazio 6-6 dopo i rigori (Berretti) - Semifinali, lunedì 10 giugno: Casale-Ovadamobili 1-0 (Esordienti); Inter-Varese 2-1 (Berretti); 12 giugno: Asti Sport-Alessandria 6-5 dopo i rigori (Giovanissimi); Barcanova-Pianezza 3-0 (Allievi).

Programma - Semifinali, stasera: ore 20,45 Lascaris-Albese Sidis (Giovanissimi); ore 21,45 San Mauro-Alessandria (Allievi) - Finali, domani: ore 15,30 Casale-vincente Alessandria-Auroracalcio (Esordienti); ore 16,20 Inter-vincente Como-(Berretti); ore 18,15 cerimonia premiazione; domenica: ore 15,45 Asti Sport-vin Lascaris-Albese (Giovanissimi); ore 16,45 Bar San Alessandria (Allievi); 18,15 cerimonia di premiazione.

Altri tornei in Piemonte

Si disputa questa sera, con inizio alle 20,30, al «Paschiero» di Cuneo, la finale del torneo di calcio Interforze: la squadra Allievi sottufficiali Guardia di za affronta la Polizia penitenziaria. Alle 20, allo stadio «Natal Pallis» Monferrato, fischio d'inizio gli ottavi di finale del torneo di calcio giovanile Borghini. Prosegue domani timo torneo Comune di Bassignana per Esordienti, con la disputa ultime partite valide per la qualificazione.

GRANDE FESTA GIRAFFA

NEL MESE DI GIUGNO
SPECIALE PROMOZIONI

TANTI GIOCATTOLI A PREZZI INCREDIBILI TI ASPETTANO

BIELLA — GIOCATTOLI — Piazza I Maggio n. 1 - tel. 015-232.85

BORGOSESIA — GIOCATTOLI — Rondò di Borgosesia - piazzale Iper

VERCELLI — Via Dante 57 - tel. 0161-250.765

TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA

Il Giudice Delegato fallimento F.L.P. Filatura Lane Pettinate Sassone Serafino S.p.A. ha disposto vendita all'incanto, unico lotto, dei seguenti immobile sito nel comune di Tollegno e per una piccola parte nel di Biella
— Appezzamento di terreno della superficie circa mq su cui insiste stabilimento della superficie mq 10.385;
— prezzo L.
L'incanto avverrà 12.
Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria Tribunale di entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, a titolo di cauzione pari al 10% del base, più ulteriore 15% a titolo anticipo imposte spe.
Le offerte in non potranno essere inferiori a lire 10.000.000.
Entro termine di 30 dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione ridotta della prestata cauzione.
Biella, 24/5/1991.

Il Cancelliere

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

SETTIMANA del NASELLO
NASELLI FRESCHI
in tranci L. 14.000 Kg

L'assortimento, la qualità
i prezzi e soprattutto l'igiene

VIGLIANO - Via - Tel.

Canavel
COSSATO - TEL
VENERDI' 14
TROPICANA
SABATO 15
D. CONDAMI
DOMENICA 15
ARCOBALENO
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
In diretta con Radio Studio 104

Dancing
LA PESCHIERA
VC
TEL. 015
venerdì 14 giugno
TONY MARLOW
sabato 15
FRANCO BERGAMINI
domenica 16 pomeriggio
EQUIPE 2000
sera
IL MULINO DEL PO
lunedì 17
ORIETTA DELLI

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.38.78
Nella
VENERDI' 14 LIDIANO ROMAGNOLI
SABATO 15 MARIO RICCARDI
DOMENICA 15
VENERDI' SABATO (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Al Paladini di Carisio

è arrivato un bastimento carico di.....
aragoste, branzini, orate, gamberoni, scampi, calamari, cozze e ..... BUON APPETITO!

chiuso il martedì

PALADINI hotel - Via Buronzo, Carisio. Tel.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Dancing IL FARO
Buronzo (VC)
tel. 015-95073
SABATO 15
E
DOMENICA 15
Musica dal VIVO
GLI EXPORTEX
GIOVEDI' 20
Ballo liscio con
EMILIO ZILIOLI

CHITARRE E ROCK AD ALESSANDRIA

Stasera alle 22, al Notturno Club, concerto di Andrea Braido, giovane chitarrista che ha suonato con Vasco Rossi in «Fronte del palco» ed è stato in tournée in Urss con Zucchero. Propone in anteprima alcuni brani dal suo nuovo lp, inciso da solista.

RICCHI E POVERI A CARAGLIO

Questa sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio, in provincia di Cuneo, i Ricchi e Poveri, reduci da «Domenica In», inaugurano i venerdì musicali all'aperto. Il concerto apre la rassegna estiva nello spazio «Saturno». L'ingresso è fissato a 10 mila lire. S'inizia alle 22.

S. DAMIANO, JAZZ PER CHET BAKER

Domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Giuseppe, per l'estate musicale astigiana, è in programma il concerto «Chet Bakers' memory», con il trombettista e flicornista Felice Reggio, il pianista Palmino Pia e il bassista Andrea Peirolo.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 14 Giugno 1991 AL PIEMONTE 45

Viaggio nelle discoteche piemontesi per conoscere i d.j. e le loro proposte musicali Personaggi estrosi, animano le notti con reggae, calypso, ska e gli immancabili house e rap

I disc-jockey ci guidano

QUESTI I RE DELLA CONSOLLE

Sono i re del mixer infuocato, seduti sui troni-consolles delle discoteche piemontesi in queste settimane. Vediamo dove si «esibiscono». «Blitz» al **Due** di Cigliano per Paolo «Mixo» Damasio, che piazza i suoi dischi allo **Studio Due** di via Nizza a Torino, ogni venerdì notte, per una festa che si chiama «Nirvana». Raffy, Chicco, Graziano & Paolo, conducono per i fine settimana estivi la quadriglia di tendenza al **Mirage** di Arona (Novara), mentre Marco Ferretti, Martin Freez e Phill «the voice» alzano al massimo i cursori sul rap, house e dance a **La Cometa** di Sale (Alessandria).

Questa sera il caraibico Emanuel Miller è alla **Cabala** biellese con un menù reggae e ragga-moffin che inizia da Marley e finisce con Cocoa Tea, uno dei più prestigiosi vocalist che tiene banco di questi tempi anche nelle «disco-room» tra Montego Bay e Ochos Rios (Giamaica). Miller ritornerà alla Cabala il 28 giugno per «The last night party» mentre gli altri venerdì notte è solitamente al **Big** torinese.

La palma per il nome più fantasioso va a Paperacid, che si esibisce alla discoteca **Christ** di Mondovì, con il supporto dei light-jockey (i mixatori di luci) Tuzzi & Renato. Al dancing **Sandokan** di Gravellona Toce sono in azione «rappate» Joe, Claudio e Armando e al **Yambo** di Cameri si alternano Franco Rossi & Company, mentre a proporre «musicamitica», tutta quella della leggenda, c'è Roberto Brambilla. Alle **Bollablu**, gigantesco acquatico bazar-solarium, parco e discoteca di Borghetto Borbera (Alessandria) c'è Paolo Riccardi, mentre al **Gattopardo** di Novara, Desirée ogni martedì, venerdì, sabato e domenica propone tendenze e dischi a richiesta.

In ogni dove, resistono da diverse settimane ancora la tecno-dance andina degli Atahualpa e il gregoriano, inafferrabile ed evanescente degli Enigma. E «Mea culpa» ripete il d.j. battendosi il petto. [g. b.]

NAVAJOS sul piede di guerra e hard rock per Mixo. Suono giamaicansussultorio «by Cocoa Tea» per Emanuel Miller. Brani «come-tu-mi-vuoi» per Desirée, una delle pochissime ragazze-dj in azione nell'area Piemontese.

Ha inizio così il giro nel mondo dei dispensatori di decibel musicali in discoteca di questi tempi. Paolo Damasio, in arte Mixo, conduttore di «Stereodromo» in Rai, animatore di radio private ed ex voce-guitarman dei «Differcence», si butta in picchiata alla consolle del music club «Due» di Cigliano aggredendo il microfono. Il sound diffuso dai megabox è quello di un gruppo navajos che canta le ballate tramandate dagli avi. I ragazzi in pista ondeggiano, il ritmo è cantilenante e resta sul piatto finché Mixo non urla: «Ballate con i lupi!», ma i navajos sono inghiottiti dalle chitarre dei Diablo Liftiba che sbucano sull'altro piatto e Mixo si trasforma in figlio «maudit» del rock.

Torinese, sulla scena dai tempi dei pionieri delle radio libere, come dj è decisamente «anomalo», almeno, così si definisce. «Le mie tracce musicali hanno dosaggi con molto rock e meno "disco"».

Idee precise sul tipo di brani da proporre: la Mixo-formula contempla una scelta in radio ed un'altra, diversa, in discoteca. Per l'ascolto con le cuffie del walk suggerisce in questo scorcio di stagione il suono di «Temple of the dog» e di «Living Colours». In discoteca il «menù» cambia e va dall'impatto «motivo di pezzi come «Thunder struk» e «Solace of you» fuori dalle rotte dei soliti brani house o rap. Semplicemente linee rock di Ac/Dc o Public Enemy. Mixo ammette: «Tento la via più difficile, scegliendo per loro un programma che piace a me, navajos compresi».

Emanuel Miller, giamaicano di Kingston, lavora ogni fine settimana, dall'ottobre scorso, al mixer della «Cabala» di Biella. La sua attività non finisce sul podio dei dischi: è anche un ballerino professionista (ha lavorato molto in tv) e per questo motivo non ha difficoltà a scendere in pista, a dar man forte a tutti coloro che vogliono lanciarsi nelle danze caraibiche, che propone dal suo posto di comando. Ecco perché calypso e ska, ma specialmente reggae e ragga-moffin (l'ultima novità) non hanno più segreti per i seguaci di Emanuel Miller.

In questi giorni, sotto la sua direzione, s'inizia a Biella un corso di afrojazz-dance organizzato dall'«Happy club», una palestra in cui si svolgono attività legate al ballo. Durante le «lezioni», Miller ha come supporto alle congas il percussionista Gianni Gillio.

Spiega il dj giamaicano, «rasta» fin nel profondo dell'anima: «Il mio disco d'inizio è sempre "One Love" del grande Bob Marley e vuole essere un messaggio. Come andiamo con la musica reggae? Coi motivi orecchiabili, quelli che la gente ha già sentito è tutto ok. Con General Tinchers, Cocoa Tea e con i nuovi profeti della ragga-moffin, cominciano le complicazioni in pista».

Emanuel Miller vive in Italia da cinque anni. Racconta: «Studiavo danza a New York City. Ho fatto un provino e sono stato ingaggiato alla televisione italiana». Coreografo, insegnante, ballerino e dj. Un superlavoro. «Ehi, ragazzi! Ho fretta: scappo di corsa, lasciate un messaggio alla segreteria...» stride 24 ore su 24 il messaggio al suo telefono.

Anche Desirée (nome vero Consuelo Rossi) è una ragazza che va di corsa. Dj al femminile, caso raro, da un anno e mezzo propone al «Gattopardo» di Novara musica di tendenza e «tutti i generi richiesti». Indossatrice, cantante (ha inciso con il vocalist nigeriano Mike Murphy il disco «Mike is on the Mike») e attrice (piccole parti in due film, per ora), ha lavorato al Bandiera Gialla di Rimini, all'«Azzurra» di Porto Cervo e in altre «disco» importanti. Poi è atterrata in questa grande villa ottocentesca immersa nel verde, trasformata suggestivamente in discoteca. I frequentatori parlano volentieri della biondissima Desirée: «E' eccezionale la sua capacità di darti i suoni che vuoi: ti scodella sul piatto cose impossibili».

Abita a Novara, ma è di Verona, dove ogni tanto ritorna, più che per nostalgia di casa, per rifornirsi di dischi e arrivare al «Gattopardo» con un «Tir carico di vinili freschi di incisione».

Sarà poi vera questa storia del Tir? Nel mondo-dj non c'è da stupirsi di nulla.

Giovanni Barberis

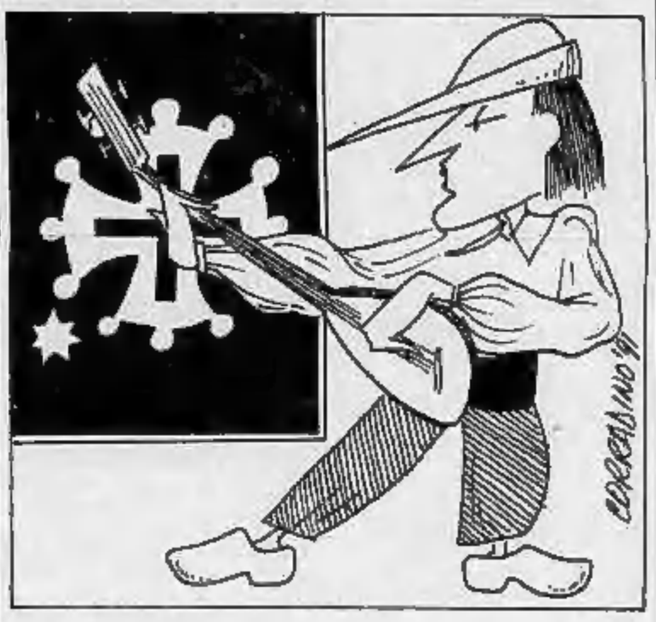
Tre giorni di fiera, canti e balli

A Dronero festa dei «Pais d'Oc»

DA oggi e per tre giorni a Dronero è in programma la prima fiera dei «Pais d'Oc», ovvero delle popolazioni dove la lingua deriva dall'antico «oco» e non dall'«oil», attuale «si» francese. Paesi della Provenza italiana e francese, della Costa Azzurra e dell'entroterra cuneese e nizzardo che propongono una lunga serie di manifestazioni.

L'apertura è prevista alle 18 con la Fiera dove sono esposti i «parfums de Grasse» (i profumi di Grasse), la lavanda, le piante aromatiche con proposte d'itinerari nell'Alta Provenza; imdedicato a questa musica è un saggio degli allievi «dei corsi strumentali e dei corsi di strumenti tradizionali occitani», in programma stasera alle 21.

Domani la giornata si inizierà con un convegno sul «Ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo dei Paesi d'Oc (inizio alle 10). Nel pomeriggio, a partire dalle 17, l'assemblea dell'Associazione Paesi del Monviso con la presentazione di un opuscolo dedicato alla più conosciuta e affascinante montagna della provincia di Cuneo. In serata, una fiaccolata musicale con cavalli e carrozze.



magini dedicate al recupero dei beni artistici delle vallate cuneesi.

Nell'ambito della fiera verrà presentata la quarta edizione della «Rassegna Economica dei Pais d'Oc» dedicata al turismo, arti, mestieri, prodotti naturali e gastronomici.

La Fiera sarà anche l'occasione per la seconda edizione di «Musich'Etnie», riproposta di canti, ballate, musiche tipiche della tradizione occitana e provenzale e di curiosi e ormai rari strumenti. Il primo spettacolo

Domenica terza e ultima giornata di manifestazioni, che si aprirà alle 10 con l'originale iniziativa: «Un giro in carrozza». La proposta è dell'Associazione allevatori dei cavalli Merens (una specie particolarmente diffusa nel Cuneese per le doti di resistenza agli sbalzi climatici e la resistenza a camminare in montagna).

Nel pomeriggio una rassegna musicale giovanile e in serata il concerto dei «Lou Dalfin», gruppo molto conosciuto nei paesi della Provenza. [g. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. M. 18
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencranz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Golto 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Granadi 9	**La cattiva** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Baccarla 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga del Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Venalzio 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano Incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiusa.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e recitazione** Dalle ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 15 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 6	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza di Franca Pagliassotti.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Amandoli**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **World sport special**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il giorno di San Valentino**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il secolo**, documentario
24 — **Il figlio del Sahara**, tv movie

Telecupole Cinquestelle

18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina Trentatrè**, rubrica
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,40 **Basket**, sport
23,10 **Film**
1 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **L'incrovole Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
23,40 **Videonotizie**
24 — **Folle d'estate**, film

Telecity

19,30 **Cartoni**, telefilm
20,30 **Quando Alice ruppe lo specchio**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fish Eye - Obiettivo pesca**, sport
23,30 **Il fantasma dell'opera**, film
1,05 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna

18 — **Star Blazer**, cartoni
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **TGQ special**
19,30 **Ambra**, film
22 — **Forza muro**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,25 **Centro**
21,25 **Il commissario Kress**, telefilm
22,50 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23 — **Remake**
24,30 **Telestart notte**

Quinta Rete

18,00 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
20,30 **Spionaggio a Casablanca**, film
24 — **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film

G.R.P.

18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Ero uno sposo di guerra**, film
22,30 **Okey restari**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario

Rete Canavese Videobiella

16 — **La città dei ragazzi**, film
18 — **Il piccolo detective Baccini**
18,30 **Tg**
20 — **Vivian**, telenovela
21 — **Giordano Bruno**, film
22,45 **Cifrai**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa: «Le suore di S. Vincenzo De' Paoli»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il sindaco di Asti**
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive: «Visitare un museo»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto** con....
20,55 **Amandoli**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,30 **Boomerang - L'arma che uccide**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Leggende di monaci e saraceni nell'Abbazia di San Quintino

QUASI un viaggio nel tempo, tra le verdissime colline dell'Alto Monferrato, in una zona ricca di storia e di centri smillenari». La fondazione di Visone, Spigno e di tanti altri comuni dell'Acquese, dell'Astigiano e del Cuneese, risale infatti agli albori del X secolo, come testimonia la Charta di fondazione e donazione del monastero e dell'abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato (nella foto), sottoscritta nel 991 al castello di Visone.

In quegli anni Piemonte e Liguria furono devastate dalle incursioni dei Saraceni, che raggiunsero l'entroterra saccheggiando e distruggendo. Su la fondazione dell'abbazia di San Quintino segnò la rinascita della zona, la Charta divise amministrativamente il territorio in una cinquantina di comuni.

Attualmente l'abbazia di Spigno, di proprietà privata, conserva i resti monumentali della chiesa in stile ottoniano. E' possibile visitarla rivolgendosi al proprietario di una contigua cascina.

Chi percorre la statale della Valle Bormida, da Savona ad Acqui, appena superato il paese scorge sulla sinistra la costruzione sul Bormida, collegata al centro abitato da un ponte medioevale. Anche il castello di Visone, a tre chilometri da Acqui, sulla statale che porta a Ovada e Genova, è a picco sul fiume.

Per celebrare il millenario della Charta, firmata il 4 maggio 991, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha organizzato un convegno internazionale (con tanto di menù medioevale curato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme) e promosso una serie di feste che si svolgeranno in tutti i paesi.

In zona ci sono anche molti castelli e torri di avvistamento. Chi percorre la statale della Valle Bormida, all'entrata di Ponti, sulla destra, trova il campanile della chiesa dell'Assunta.

A Bistagno la chiesa d'inizio Seicento racchiude una Madonna col Bimbo dello scultore locale Monteverde. A Terzo, a picco sul Bormida, si può visitare la torre del Trecento, da poco restaurata.

In Valle Erro il primo paese dopo Acqui è Melazzo, con il castello dove nacque San Guido, attualmente adibito ad albergo e ristorante. Poi la torre del 1200 di Castelletto d'Erro, la chiesa di San Secondo ed Arzello, la torre al centro di Cartosio. E ancora, chi da Acqui sale verso Ponzone, dopo sei chilometri trova a Cavatore una torre di vedetta del '200.

Carlo Ricci

Abbazia di San Quintino fondata nel 991 dai discendenti di Aleramo. Situata sul colle omonimo dista poco più di un chilometro dal centro del paese. Per visitare i resti monumentali, di proprietà privata, ci si può rivolgere alla cascina attigua.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO: PEVERAGNO

UN mercatino delle pulci un po' speciale, quello che si svolgerà domenica sulla piazza del Municipio a Peveragno, paese della Valle Josina, in provincia di Cuneo: accanto agli espositori provenienti da numerose località di tutto il Piemonte ci saranno anche i bambini, ai quali il Comune ha destinato un'area tutta loro per poter esporre gli oggetti da vendere al miglior acquirente.

Tra i banchi faranno la loro comparsa raccolte di Topolino, vecchie bambole rispolverate dai solai, biglie colorate per giocare sulla sabbia, qualche peluche abbandonato da tempo da chi è ormai troppo grande per poterlo accarezzare. E poi il «meccano» per costruire il camioncino e il rimorchio, la macchina per cucire che magari dovrà essere oliata o la raccolta di figurine con la foto dei beniamini del calcio di qualche anno fa. Giocattoli non proprio nuovi, da risistemare, ma che comunque, spendendo pochissimo, piaceranno ai bambini.

«Da più di un mese i ragazzi peveragnesi stanno mettendo da parte tutto ciò che ritengono di poter vendere - dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni, Donato Garro -. Si sono formati gruppi di tre-quattro bambini che venderanno insieme ciò che hanno trovato nelle soffitte. Qualcuno si è munito di una bancarella, altri esporranno i loro giocattoli su un telone steso a terra». Marco, 13 anni, ha partecipato a tutte e quattro le edizioni: «Mi diverto tantissimo - dice - e poi con il ricavato posso comprare quello che mi piace senza dover chiedere i soldi ai miei genitori. Quest'anno, se riuscirò a racimolare la cifra che occorre, prenderò lo zaino dell'Invicta per andare in montagna».

«Il mercatino delle pulci», infatti, nacque quattro anni fa per iniziativa del Comune. «Ma è sempre stato fatto a fine luglio - dice Donato Garro, assessore alle manifestazioni -. Quest'anno abbiamo voluto inserirlo nelle manifestazione per la "Trentaquattresima edizione della fragola" che inizierà domani per concludersi lunedì sera».

«Il mercatino delle pulci» aprirà i battenti domenica mattina alle 7,30 nella piazza principale del paese. Ad esporre ci saranno una ventina di commercianti provenienti soprattutto dal Saluzzese e dal Monregalese, oltre a gente comune, appassionata di «cose vecchie» che nel tempo hanno mantenuto il loro fascino, garantito dall'abilità di «artisti-artigiani». Lampade ad olio, vecchi macinini da caffè, bambole di porcellana dai vestiti un po' sbiaditi, servizi di posate in argento, vasi dai tenui colori azzurri e rosa, bicchieri filiformi, stampe ormai ingiallite, orecchini con pietre preziose incastonate nell'oro saranno al centro dell'attenzione per tutta la giornata di domenica. «Il mercatino - prosegue Donato Garro - è sempre stata un'iniziativa di grande richiamo. Gli scorsi anni gli acquirenti arrivavano anche dal torinese e dal novarese. I prezzi sono senz'altro inferiori rispetto a un negozio di antiquariato di una città. E la mania della cose antiche gioca un buon ruolo per il successo di questa quarta edizione del nostro mercatino delle pulci».

Il prossimo appuntamento per chi ama «l'antico» è a Cuneo domenica 23 giugno in via Roma con «Dituttoumpo's», giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione è aperta a tutti, non solo quindi ai commercianti e ambulanti, ma anche ai molti privati che vogliono scambiare materiale da collezione o di antiquariato, o più semplicemente desiderano disfarsi di oggetti cari ai propri antenati.

[r. s.]

Tanti i giocattoli a Peveragno: qui un manifesto della bambole Lenci

APPUNTAMENTI

VIENANA

Bonsai in mostra

Sul lungolago di Intra, a Villa Caramora, è allestita una mostra di bonsai, aperta fino a domenica prossima. Sono esposti circa duecento esemplari ultracentenari provenienti dal Giappone, fiori, attrezzature e volumi sul giardinaggio.

VALDENGO

Caccia al tesoro

Si sono aperte le iscrizioni per la mega caccia al tesoro organizzata nel Biellese per il 29 e 30 giugno. Indispensabili auto ed equipaggio di quattro persone. In palio viaggi oltre oceano. Per informazioni: 015-32243.

ARONA

Gare di abilità

Nei giardini del lungolago, per la manifestazione «Miracolo non sogno», da stasera fino a domenica sono allestiti stand per gare di abilità.

PERDOSA

Fragole e vini doc

Si apre stasera alla terrazza «Belvedere Europa» la Sagra delle fragole. La festa dell'Alessandrino propone la degustazione di fragole e vini doc e assaggi di specialità gastronomiche come agnolotti casalinghi e risotto alle fragole.

CARESANABLOT

Sagra della panissa

Si apre domani sera, nel centro vercellese, la Sagra della panissa. Il programma prevede, alle 21,30, un incontro musicale al Circolo «La Maschera».

SAN MARZANO

Rose e gastronomia

S'inizia domani sera nell'Astigiano, la Festa delle rose con una cena e ballo liscio al ristorante «Da Bardon». Domenica mattina si svolgerà una mostra canina; nel pomeriggio musica tradizionale.

BAR del Pozzo CREMERIA

SERATE ESTIVE CON
PIANO BAR
TUTTI I VENERDI'
GIANNI E EMILIO

GELATI PRODUZIONE PROPRIA
PASTICCERIA FRESCA ARTIGIANALE

CHIUSO IL LUNEDI'

ROVASENDA - Via Lenta 1 - Tel. 0161 85.61.59

ECONOMICI
CERCASI agente di commercio zona Novara Vercelli, settore mobili [illegible]. Telefonare 011 780.3303.

avis Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

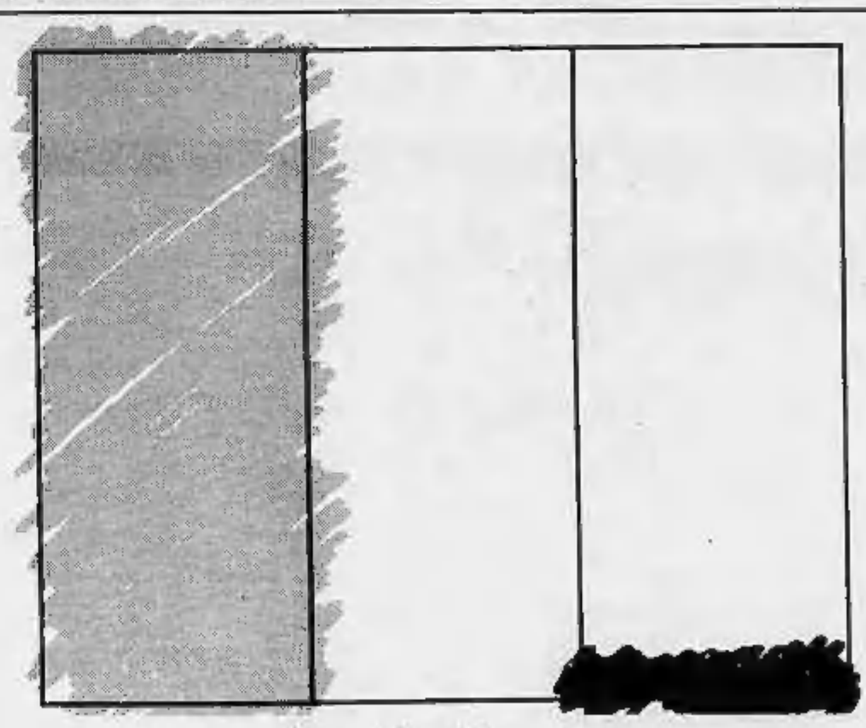
Azienda metalmeccanica in Vercelli ricerca
N. 1 TORNITORE
pratico su torni paralleli
Telefonare allo
0161 33247

Per lo sviluppo e l'assistenza Commerciale alla
GRANDE DISTRIBUZIONE
CERCHIAMO
GIOVANI VENDITORI
desiderosi di inserirsi in un'attività moderna in rapido sviluppo.
- inquadramento di legge; - clientela già acquisita; - minimo garantito; - rapporti commerciali facilitati.
Telefonare a/o inviare domanda a:
ORECA S.p.A. - Via Montegrappa 10 - 21041 ALBIZZATE (VA)
Tel. 0331/995.135 - Fax 0331/993310
fact

AGENZIA DI PUBBLICITA'
in Biella, cerca
IMPIEGATA
18/20 anni
anche senza esperienza specifica.
Scrivere:
Publikompass via Gramsci, 15/B - Biella

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

ASTA ANTIQUARIATO
IN NOVARA
- ARREDI e DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800;
- SOPRAMMOBILI VARI: sculture, bronzi, avori, smalti, ecc. VARIE D'EPOCA.
OGGI ASTA ore 21
Sabato 15 giugno ASTA ore 16 ed ore 21; domenica 16 giugno esposizione ore 15-19/21-23; lunedì 17 giugno ASTA ore 21
ASTA a cura IFIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie - Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691 - Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni.


STUDIO MANERA

in italia
c'è bisogno di sangue

anche del tuo.

Novara, grande attesa per l'annunciata visita del cast di Beautiful

E se arrivasse Ridge?

Il regista del serial sarà alla discoteca «Gattopardo» per scoprire nuovi talenti

TELENOVELAS dipendenti e giovani dalla lacrimuccia facile udite: stasera potrebbe essere la vostra grande occasione per incontrare, in versione «dive», i protagonisti della soap opera più amata dagli italiani, «Beautiful».

Ridge, Thorn e Caroline, infatti, sono stati invitati alla discoteca «Gattopardo» di Novara, che, dopo l'originale appuntamento con diavoletti, Caronte e mangiafuoco della «Divina Commedia», lancia un'altra iniziativa assai allettante. E' «La notte di Beautiful», con tanto di provini fra il pubblico, condotti personalmente dal regista americano Tony Askin. Ma, attenzione, la presenza dei tre attori non è assicurata. Se Ridge il bello ed i suoi colleghi hanno accettato l'invito dei gestori, la loro casa di produzione nicchia, e si è detta molto perplessa a lasciare in pasto ai fans novaresi e non, i suoi divi.

«Anche per noi è un mistero - dice l'art director del 'Gatto', Massimo Gilardetti -. Sapremo solo durante la nottata se arriveranno i tre attori, tenuti sotto strettissima sorveglianza dai loro produttori, nonostante gli agenti di Ron Moss e di Clayton Norcross abbiano già dato l'ok da qualche settimana». Come detto, l'unica presenza assicurata sarà quella del regista di questa super soap che ha battuto tutti gli indici d'ascolto: Tony Askin, che, assieme alla sua troupe cinematografica sottoporrà a provini ragazzi e ragazze presenti alla serata. Askin non si limiterà ad osservare, ma intavolerà con loro anche veri colloqui.

Con lui, in veste di presentatore, sarà Ennio Drovandi, interprete del telefilm «I ragazzi della Terza C».

«L'idea è nata qualche mese fa a Roma, quando ebbi l'occasione di conoscere Askin - dice Gianni Orsi, titolare della discoteca di Agognate, a due passi da Novara -. Lui mi spiegò che molti dei suoi personaggi li aveva scoperti in provincia. Così, presi la palla al balzo, invitandolo a passare una serata da noi, per scegliere qualche nuovo volto».

Detto e fatto: stasera, tutti gli aspiranti attori, avranno la possibilità di essere lanciati nel mondo dello spettacolo per la nuova serie di Beautiful, che verrà girata in parte in Italia.

Ma i meno fortunati, potranno almeno ballare a fianco di Ridge e Thorn? «Non possiamo garantire la loro presenza - risponde onestamente Orsi -. Del resto, non ho mai dato scontato il loro arrivo, per ovvi motivi. Le «Beautiful-maniache» sono avvisate: non resta che attendere e sperare. Avendo ottenuto l'esclusiva italiana della selezione, per il «Gattopardo» è un altro bel colpo promozionale. Eppure, altri interessanti appuntamenti già si avvicinano: il 25 giugno si celebrerà la ricomparsa sulle scene musicali dei fratelli Righeira, mentre il martedì dopo sarà la volta di Ivan Cattaneo, che qualche anno fa rilanciò le canzoni Anni Sessanta. I due concerti sono inseriti nel quadro di «Sono Solo Canzonette», il consueto appuntamento di ogni martedì. Si tratta di una nottata fuori dagli schemi, con musica assai originale. All'interno della villa settecentesca si balleranno lenti e revival, mentre nel parco esterno vengono riproposte le più famose canzoni per bambini, inframmezzate da cha cha cha, twist, e addirittura la fanfara dei bersaglieri.

Marco Platti

Ron Moss con Tori Ann Linn nel recente soggiorno romano

I DEBUTTANTI

FOSSANO. Imitatori, cantanti, ballerini, tutti rigorosamente dilettanti e tutti animati da una gran voglia di raccogliere applausi. Si danno appuntamento stasera alle 21 in piazza Castello, sotto l'antica dimora degli Acaja.

L'occasione del raduno è la seconda edizione di «Momenti di gloria, ovvero un palcoscenico per chi ha sete di successo». Oltre sessanta sono state le adesioni giunte a Ciao Radio, l'emittente che insieme all'oreficeria «Valenzana by Ravera» ha organizzato la manifestazione, patrocinata dal Comune.

«Abbiamo fatto una rigorosa selezione per ammettere i diciannove concorrenti alla serata - racconta Iva Coletta Demarchi, curatrice della rassegna -. Lo spettacolo è concepito come una "Corrida", la celebre trasmissione di Corrado, più ristretta, dove chi si esibisce ha già dato prova di abilità».

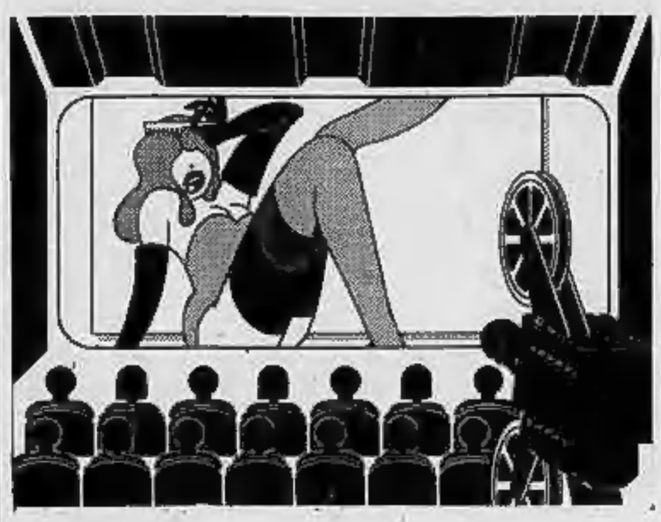
Tra i partecipanti ci saranno alcuni gruppi musicali già collaudati nei locali del Cuneese, il duo di imitatori torinesi «Lovera clans e il cantautore genovese Luigi Lertora. E non mancano neppure i giovanissimi: due filarmonicisti in erba, Marco Mellano di 12 anni e Valter Picco di 13.

Ci saranno anche due gloriosi reduci della «Corrida»: l'imitatore Adamo Pippo e il ballerino Johnny Afuso, oltre ad una signora che si esibirà in un mini concerto con lo scacciapensieri. L'accompagnamento musicale è affidato a Toni Rocca.

C'è grande attesa per la performance. Iva Coletta Demarchi ricorda che all'edizione di due anni fa erano intervenute 2500 persone: un vero record. L'ingresso costa 5 mila lire.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA



Astra — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, tassidio avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Vietti — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico
Il testimone più pazzo del mondo

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. tel. (0163) 823.100 Or.: 20,30/22

Italia — RIPOSO
Film vietato ai minori di 18 anni
Orario: 21/22.30 Lire 6000

Ideal — RIPOSO

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Apollo — RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 8000/6000
Predator 2
di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 8000/6000
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sbocccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736
L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 9000
La Casa Russia
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 6000/7000
Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 8000/6000 Or.: 22 spett. unico
Hot Spot
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 7000/6000 Or.: 21 spett. unico
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Reed con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 8000/5000 Or.: 20,15/22
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 787.323 Lire 8000/7000 Or.: 21/23
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles isterica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Corso — RIPOSO

Sottoriva — RIPOSO

CHE CINEMA, AL CINEMA!

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

AVIGLIANA
Tastar de corda

Un concerto di musiche per arpe rinascimentali e barocche viene proposto questa sera, alle 21,30 alla Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovecchio ad Avigliana per la rassegna «Tastar de corda». Mara Galassi suonerà tra gli altri brani di anonimi del sec. XVI, Cabezon, Ribayaz, Kapsberger, Piccinini, Trabaci.

VIGNALE
Suonano i Sold Out

Musica italiana stasera al Caffè della Pesa con i Sold Out, un gruppo di cinque musicisti di Asti che propongono un repertorio di brani originali. Sono Beppe Defilippi (sax), Pietro Ponzone (batteria), Paolo Borio (basso), Fabio Bianco e Maurizio Ferio (chitarra), accompagnati dalla cantante Susy Amerio. L'ingresso è libero. Il concerto s'inizia alle 22.

VILLANOVA
Serata con «I via vai»

Stasera, in occasione della 23ª festa del riso, alle 21, in piazza Finazzi la compagnia teatrale «I via vai» di Grazzano Badoglio presenta «Finestre sul Po», commedia in tre atti di Testore. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

CASTINASCO
New Wave

Il rock è di scena questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sul palco il gruppo alessandrino «Electric company», che propone un repertorio originale di New Wave, con alcune cover. L'ingresso è libero.

BOSIO
Giornate musicali

Tre giorni di musica alla manifestazione «Lavoratori in festa». La serata odierna è all'insegna del rock con «Esperia» ed «Ego Bound», domani sera musica etnica con il gruppo zairese «Afrosound» e domenica ballo tradizionale con «Carlo e gli Armonici».

GAVI
Fantasia italiana

Il coro delle scuole elementari canta stasera alle 21 nella sala «Il forte» del comune in provincia di Alessandria. Diretto dal maestro Carlo Chiddemi, esegue canzoni italiane.

ALBA
Happening rock

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Govone, happening di fine anno scolastico. Attesi quattro gruppi musicali. Ingresso a 7 mila, incasso in beneficenza.

MARTOLE
Banda e corale

La società filarmonica del paese in provincia di Cuneo festeggia il secondo anniversario della sua ricostituzione con un concerto in programma nella Confraternita di San Rocco, stasera alle 21. Banda e corale sono dirette da Emilio Cantamessa e Giuseppe Tarabra.

GALLIATE
«Festa del Piemonte»

Al Castello Sforzesco, per la «Festa del Piemonte», appuntamento con lo spettacolo del gruppo torinese «La Grangia». Propone, dalle 21, canzoni tradizionali piemontesi.

GATTINARA
«Applauditissimo»

E'in programma questa sera in piazza Italia la quinta edizione di «Applauditissimo», rassegna canora di dilettanti presentata da Paolo Drigo. Inizio alle 21.

VERCELLI
Oboe e organo

Alle 21 al Duomo, concerto per oboe (Luciano Rosso e Paolo Bergamini) e organo (Roberto

Santocchi), per commemorare il centenario della nascita del maestro Cesare Marchisio. In programma musiche di Du Mage, Albinoni, Bach, Mozart ed Haendel.

BOSASIO
Un toro meccanico in discoteca

Atmosfera stile «Urban cowboy» alla discoteca «Rosa Shocking», nel paese in provincia di Vercelli. Per stasera e domani sarà messo a disposizione dei più spericolati un toro meccanico sul quale si svolgerà una gara di resistenza.

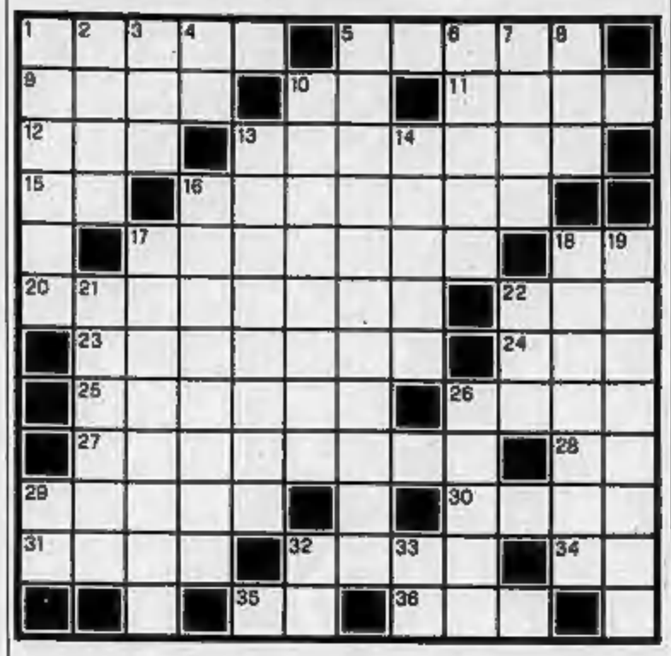
BIELLA
Gli «Zip fastener»

Questa sera al Cotton club sono di scena gli «Zip fastener». Alle 21 salgono in pedana Attilio Gili, voce del gruppo, Ivo Ramella alla batteria, Marco Laurora al sax, Roberto Bertola al basso, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Efrem Urro e Enrico Maron Pot alle tastiere.

AOSTA
«Pomeriggio in concerto»

Ultimo appuntamento con i «Pomeriggi in concerto» organizzati dalla cooperativa «Musica & Musa» e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 19, davanti al sagrato della chiesa di Sant'Orso, si svolge il concerto del trio di chitarre «Concertus», composto da Stefano Palamidessi, Vincenzo Di Benedetto e Francesco Sorti. Brani di Bach, Zani de' Ferranti, Rossini e Debussy.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** Albero delle Conifere. **5.** Fase di minima portata d'acqua del fiume. **9.** Solca i mari. **10.** Pisa per l'ACI. **11.** Ortaggi... anemici. **12.** Divinità nordiche. **13.** Si confessano al prete. **15.** Termine di paragone. **16.** Il dolce di Cremona. **17.** Fila d'uomini di polizia... **18.** Nota fiera. **20.** Incivili, ineducati. **22.** Accoglie le reclute (sigla). **23.** Buco... nel bilancio. **24.** Furono fatali ad Annibale. **25.** Acceso al contrario. **26.** Solleva l'auto... **27.** La noiosa moglie di Socrate. **28.** Le prime lettere in Occidente. **29.** File, elenchi, note. **30.** Funzione trigonometrica. **31.** E' sempre sotto agli occhi! **32.** Dopo nei prefissi. **34.** Cena in centro. **35.** In fondo al lago. **36.** Indica compagnia.

VERTICALI. **1.** Frutto esotico col ciuffo. **2.** Si oppone al verticale **3.** Periodi storici. **4.** Si serve in tazze. **5.** Strumento da laboratorio di ricerche. **6.** Sono grossi guasti **7.** Si possono pagare mensilmente. **8.** Ci forniscono la pera. **10.** Non sono i vincitori. **13.** Come la trave principale. **14.** Operazione della Zecca. **16.** Dolore assillante e prolungato. **17.** Fa cerchi perfetti. **18.** Stato sovrano. **19.** Birbante, birichino. **21.** Popolare via romana. **22.** Il cuore del poeta. **26.** Contenitore per la biancheria. **29.** Luna Nuova. **32.** Nasce dal Monviso. **33.** Le prime della Scala.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	L	A	M	E	■	L	■	A	V	I	■	■	■
E	L	I	S	A	■	C	I	T	■	A	N	■	■	■
N	I	O	■	C	A	B	R	I	N	I	■	■	■	■
S	C	I	■	T	O	R	R	E	N	T	E	■	■	■
A	E	■	C	O	M	P	E	N	S	O	■	■	■	■
Z	■	S	O	S	P	E	T	T	I	■	■	■	■	■
I	P	■	S	C	O	N	T	A	T	O	■	■	■	■
O	R	■	C	A	S	T	O	■	A	G	I	■	■	■
N	A	T	A	N	T	I	■	O	■	A	S	■	■	■
A	T	E	■	A	L	E	■	R	A	D	O	■	■	■
L	E	S	I	■	■	R	A	S	C	E	L	■	■	■
E	R	E	M	I	T	I	■	I	E	N	A	■	■	■

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Venite a provarla e prenotatela subito.
Il prezzo è garantito fino alla consegna.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16.

LA STAMPA
VENERDI' 14 GIUGNO 1991